Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 194 ·· VENERDI' 17 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 656305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 3345/6/7; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 762.000, TARIFFE ESTERO L. 924.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 004-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDEE EX 45-45 20TH STREET L. LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO MIL. 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 10?; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 16.000; UNGHERIA FRN 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 45X32: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 630.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 0.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tasso di sconto, nuovo rialzo. Manovra in crisi

Denaro ancora più caro Ciampi: salviamo la lira

ROMA. Azienda-Italia, torna l'allarme. Per salvare la lira, il costo del denaro sale a un livello poco tempo fa inimmaginabile. E' il secondo aumento del tasso di sconto in meno di due settimane, una scelta da vera emergenza. Verso le 14 di ieri, pochi minuti dopo che la Banca federale della Germania, la Bundesbank, aveva alzato il suo tasso di sconto dall'8% all'8,76%, la Banca d'Italia ha deciso - inaspettatamente - di seguirla in pieno, alzando dal 13% al 13,75%. In quel momento, sul mercato dei cambi il marco tedesco aveva stabilito un record, 760,50 lire. Dopo la decisione, la moneta italiana ha ripreso un po' di fiato, risalendo nella serata a 758 circa. Per Ciampi dunque la difesa del cambio rimane il perno della politica monetaria. La lira va salvata a ogni costo dai pericoli di una svalutazione.

Ma non è solo la lira ad avere il fiato corto. Anche la manovra economica comincia a incontrare qualche difficoltà in Parlamento. Approvarla è ora più urgente, ma nella maggioranza di governo cominciano i mugugni e alla Commissione Finanze lo stesso relatore, il dc Vilmo Ferrari, ha formulato una serie di critiche. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, è andato ieri mattina alla Camera per chiedere ai capigruppo tempi brevissimi. Come ha detto il sottosegretario Fabio Fabbri, «questo è un momento drammatico».

L'obiettivo annunciato da Amato di mantenere il deficit pubblico a un livello inferiore a quello del '91, che fu di 152.000 miliardi, appare già più difficile da conseguire, anche se il decreto fosse approvato senza mutamenti. In un solo mese e mezzo di salita dei rendimenti dei titoli di Stato, secondo alcuni operatori, il Tesoro avrebbe speso 2500 miliardi in più. Un rendimento dei tassi come quello deciso ieri (0,75%) costa al Tesoro 600 miliardi al mese. In più il governo non ha incluso nei conti gli sfondamenti di spesa della Sanità, perché ritiene responsabili le Regioni. Per ben che vada si marcia quindi verso i centosessantamila miliardi.

S. Lepri, E. Novazio A PAG. 4 E 5

ASCIUGARE IL MARE COL SECCHIO

Si tenderà a far credere che l'innalzamento dei tassi ufficiali con il quale la Banca d'Italia ha immediatamente risposto all'aumento del tasso di sconto tedesco è un atto imposto dalla normale meccanica monetaria tra Paesi che partecipano ad un sistema integrato regolato da cambi quasi fissi: insomma, fatalità, o forse sfortuna. Occorrerebbe dar conto, però, del fatto che nello stesso sistema convivono Paesi i quali non soffrono affatto di così stretti condizionamenti. Non ne soffrono perché hanno una struttura della propria ricchezza finanziaria più consolidata, e quindi meno mobile; e perché hanno difficoltà assai minori delle nostre nell'offrire impieghi finanziari competitivi con quelli offerti dalla Germania.

L'Italia, invece, è ad un tempo il Paese nel quale la ricchezza finanziaria è maggiormente liquida, sintomo già di un costante stato di all'erta, e nel quale le prospettive sono più incerte. E' questo il motivo per cui, ad ogni stormir di fronda che percorra i mercati valutari, per la lira è subito tempesta.

Questa condizione della nostra moneta non è certo nuova, ma ogni volta si manifesta con maggior virulenza. E non è certo un caso che tanto virulentemente si sia manifestata proprio questa settimana.

Con buona pace di quanti lunedì scorso avevano scambiato la chiusura delle posizioni speculative aperte il venerdì precedente con una positiva reazione alla manovra annunciata dal governo, il mercato ha manifestato tutta la sua delusione e tutta la sua sfiducia per le misure con le quali il governo stesso ha esordito, pur in una situazione riconosciuta dram-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

A Roma la richiesta di procedere contro De Michelis e Bernini

Milano, arrestato Ligresti

Il costruttore accusato di corruzione

Salvatore Ligresti

MILANO. Un'altra vittima illustre nell'inchiesta sulle tangenti che ha sconvolto Milano. In carcere è finito Salvatore Ligresti, costruttore, finanziere e consigliere di Mediobanca. Assieme a Ligresti è stato arrestato uno dei suoi principali collaboratori: Giovanni Battista Dami, 53 anni, presidente della «Grassetto costruzioni». Per tutti e due l'accusa è di concorso in corruzione aggravata e continuata. Sempre ieri, è finito in carcere anche Manlio Cavriaghi, 37 anni, presidente dell'Ipab di Concorezzo. L'ordine di custodia cautelare per Ligresti era pronto fin da mercoledì sera. Ma i carabinieri, arrivati a casa, non l'avevano trovato: si è presentato lui in procura ieri mattina, accompagnato dal suo avvocato. I carabinieri sono anche andati nella sede di Mediobanca alla ricerca di documenti riguardanti il costruttore, i cui titoli sono crollati in Borsa. Intanto a Roma è arrivata la richiesta per l'autorizzazione a procedere contro gli ex ministri Bernini e De Michelis.

Bertone, Guzzanti, Lollo e Marzolla ALLE PAGINE 2 E 3

Craxi spara sui giudici

«Che straordinarie coincidenze» E il Csm insorge contro Martelli

Bettino Craxi

ROMA. Per i socialisti ci sono troppe «coincidenze straordinariamente straordinarie» con le quali l'inchiesta giudiziaria sulle tangenti sembra accompagnare i principali appuntamenti politici. In un fondo non firmato l'Avanti! di oggi scrive tra l'altro che c'è un fondato sospetto che partendo da fini di giustizia si giunga in realtà a perseguire fini di ben altra natura».

Polemica anche sul fronte della giustizia. Ventidue consiglieri del Csm (tutti e 19 i membri togati più 3 laici designati dal pds) hanno scritto una lettera aperta a Scalfaro contro gli interventi di Martelli (il quale ha replicato per le rime) sull'inchiesta per le tangenti milanesi.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Wojtyla sta meglio, si è seduto in poltrona

«Intervento tardivo» E' polemica sul Papa

ROMA. «Intervento tardivo». E' polemica sulla natura e sulla lenta scoperta del tumore che è stato asportato al Pontefice. Intanto Giovanni Paolo II si è alzato, sedendosi in poltrona, ha parlato di vacanze con il cardinal Sodano, il decorso post-operatorio è stato definito regolare e lui un paziente scomodo. E, mentre al «Gemelli» si fa quadrato attorno all'équipe (nella foto uno dei medici) che in questi anni ha avuto in cura il Papa, le perplessità sui bollettini emessi dal Policlinico crescono negli ambienti medici. C'è chi sospetta che una massa tumorale così grossa non possa essere benigna.

M. Tosatti, B. Ghiberti e F. Grignetti A PAGINA 6

Il candidato democratico: nel segno di Kennedy porterò l'America nel XXI secolo

Clinton in trionfo, Perot si ritira

Il miliardario, «non voglio danneggiare il Paese»

NEW YORK. Nel gran giorno di Bill Clinton, Ross Perot ha gettato la spugna. Il candidato democratico ha ricevuto ieri a New York l'investitura ufficiale del suo partito. Ai candidati che lo acclamavano si è presentato come il nuovo Kennedy. «Solo lui può pilotare verso la salvezza l'America del Duemila» ha detto Mario Cuomo.

Ross Perot, invece, si è arreso dopo aver dilapidato per la sua campagna dieci milioni di dollari. Molti uomini del suo entourage lo avevano già abbandonato nei giorni scorsi. «Mi sono reso conto di non avere nessuna possibilità di diventare presidente» ha detto. Il ritiro del miliardario texano dalla corsa alla Casa Bianca potrebbe favorire Bush.

Gli uomini dello staff del presidente non hanno nascosto la loro esultanza. «Siamo felici» ha detto il portavoce Marlin Fitzwater.

Colombo e Passerini A PAG. 7

Il governo scioglie l'Efim

Il presidente si è già dimesso L'Ente affogava nei debiti

di Roberto Ippolito A PAGINA 27

Rabin fa bloccare i kibbutz

Basta costruzioni nei Territori I coloni si ribellano al premier

di Aldo Baquis A PAGINA 8

Sardegna, sbarcano gli alpini

Nel regno dell'Anonima sarda 4000 uomini a caccia dei banditi

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

VIA LIBERA AL DUELLO

NEW YORK

Il ritiro di Ross Perot dalla corsa per la Casa Bianca è un evento così importante che ha messo in ombra la trionfale conclusione della «Convention» democratica di New York. Senza più il candidato indipendente che stava scompigliando tutti gli schemi del gioco politico tradizionale, sia Bush che Clinton dovranno ora riposizionarsi, rivedere strategie e tattiche. La campagna presidenziale torna ad essere quella

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

Napoli, i medici (ospedalieri) sorpresi mentre operano. Ogni anno ottocento interventi

Ragazzo smaschera fabbrica degli aborti

Non voleva che la fidanzata sedicenne interrompesse la gravidanza

NAPOLI. La fabbrica degli aborti clandestini era in un appartamento cadente, a pochi passi dalla stazione ferroviaria. E' stata scoperta grazie a un ragazzo di diciassette anni che alla fine di maggio si presentò nell'ufficio minori della questura di Napoli. «Io e Anna aspettavamo un figlio da due mesi, ma lei ha voluto disfarsene», raccontò sconvolto dalla rabbia e dal dolore, e fornì nomi e indirizzi dei medici che avevano eseguito l'intervento. Era tutto vero: Anna, una studentessa di sedici anni, aveva fatto come tante altre la fila davanti all'ambulatorio del dottor Antonio Corcione, 42 anni, aiuto nel reparto di ginecologia dell'ospedale «Lorato Mare», accompagnata dal padre e dalla madre. Spiega un funzionario di polizia: «Sia pure a determinate condizioni la legge consente che una minorenne interrompa la gravidanza. In questo caso l'illegalità è consistita nel fatto che la struttura dove è stato eseguito l'aborto non era autorizzata dallo Stato».

Con il ginecologo sono finiti in prigione Sebastiano Novara, 41 anni, anestesista al Centro Traumatologico Ortopedico di Napoli e Raffaella Morvillo, 57 anni, che ricopriva il ruolo di assistente e procacciatrice di clienti. E' stata lei che ha aperto la porta agli agenti, ieri alle 9,30, mentre i medici stavano eseguendo il primo intervento della giornata. Indossava guanti da chirurgo e un camice bianco macchiato di sangue. Appena ha capito con chi aveva a che fare ha tentato di giustificarsi: «Sono una paziente, il dottore mi ha chiesto di dargli una mano perché è impegnato, e la segretaria è assente». Prima di essere ammanettati, i tre hanno dovuto portare a termine l'interruzione della gravidanza sotto gli occhi degli agenti. Solo allora sono stati portati in carcere. La polizia ha sequestrato anche il feto, che sarà esibito durante il processo come principale prova d'accusa contro gli imputati.

Dopo la denuncia del ragazzo che avrebbe voluto diventare padre ad ogni costo, i telefoni di Antonio Corcione, Sebastiano Novara e Raffaella Morvillo erano stati tenuti costantemente sotto controllo. «Durante le conversazioni i medici erano piuttosto imprudenti - dice un funzionario della questura -. L'unica precauzione che adottavano era quella di non pronunciare mai la parola aborto, che chiamavano 'o fatto».

Di «fatti» ne venivano conclusi tanti, nell'insospettabile studio medico in via Venezia: almeno ottocento l'anno. I prezzi variavano in base al grado di difficoltà dell'intervento: da mezzo milione a 700 mila lire, più 100 mila per Raffaella Morvillo, la procacciatrice. «I clienti non mancavano - assicurano gli investigatori -. Venivano accalappiati in ospedale, dove la lista d'attesa per le interruzioni delle gravidanze è spesso lunghissima ed estenuante. Per Corcione e i suoi complici era uno scherzo convincere le pazienti più ansiose a rivolgersi allo studio privato: bastava garantire tempi strettissimi e massima efficienza e discrezione, e il gioco era fatto».

Per incastrare i tre non sono bastate le intercettazioni telefoniche. Pochi giorni prima degli arresti, una donna poliziotto si era presentata nel laboratorio spacciandosi per una casalinga ansiosa di liberarsi di un figlio indesiderato, e i medici l'avevano informata sulla durata dell'intervento e sul prezzo.

Fulvio Milone

Crollano le scene alla prova generale, primi soccorsi del regista Scaparro

Otello con due morti e 28 feriti

Siviglia, sul palco era atteso Placido Domingo

SIVIGLIA. Due morti e 28 feriti per il crollo delle scene dell'«Otello», l'opera di Verdi che doveva andare in scena nei prossimi giorni al Grande Teatro della Maestranza di Siviglia. L'incidente è avvenuto poco prima della prova generale di ieri sera. Al momento del crollo il protagonista, il tenore Placido Domingo, non era ancora arrivato in teatro. Le vittime sono una corista e un tecnico appartenente alla compagnia parigina «La Bastille», come la maggior parte degli operai rimasti feriti nell'incidente. Si stavano montando le scene quando un blocco è crollato da un'altezza di 17 metri forse a causa di alcuni ganci difettosi. Sconvolto Maurizio Scaparro, direttore delle attività teatrali dell'«Expo 92». Il regista italiano è stato fra i primi a prestare soccorso ai feriti. Alcuni di questi sono in gravi condizioni.

(Ansa-Agi)

L'inchiesta tangenti entra nei santuari della finanza, perquisizioni anche a Mediobanca

Ligresti dietro le sbarre di San Vittore

Arrestato per corruzione assieme al suo braccio destro

MILANO. No, non è la «solita» conferenza stampa quella che si tiene alle cinque del pomeriggio nella caserma dei carabinieri, in via Moscova. Un appuntamento quasi rituale da quando l'inchiesta sulle tangenti ha cominciato a colpire a destra e a manca. Ma ieri era diverso: gli ufficiali che con freddezza avevano fin qui snocciolato nomi di imprenditori e politici, tutti finiti a San Vittore, hanno mostrato una certa emozione a comunicare chi era l'ultimo arrestato. Cioè «Ligresti Salvatore, di anni 60, nato a Paternò (Catania), residente a Milano, piazza della Repubblica». E' comprensibile: costruttore, finanziere; padrone delle assicurazioni Sai, della Grassetto costruzioni, dell'autostrada Milano-Torino; azionista di televisioni, giornali, case di cura; consigliere di Mediobanca. E proprio a Mediobanca, il «salotto buono» della finanza italiana, ieri sono arrivati i carabinieri: la perquisizione era solo per acquisire documenti riguardanti Ligresti e null'altro, ma la sensazione, in città, è che non ci sono più «santuari inviolabili».

Assieme a Ligresti è stato arrestato uno dei suoi principali collaboratori: Giovanni Battista Dami, 53 anni, presidente della «Grassetto costruzioni». Per tutti e due l'accusa è di concorso in corruzione aggravata e continuata. Sempre ieri, è finito in carcere anche Manlio Caviraghi, 37 anni, presidente dell'Ipab (l'ente di pubblica assistenza) di Concorezzo. E' accusato di concorso in concussione; avrà l'onore delle prime pagine solo perché arrestato in tale compagnia.

L'ordine di custodia cautelare era pronto fin da mercoledì sera, e infatti si respirava in procura l'aria di attenzione, sta per succedere qualcosa di grosso». Ma i carabinieri, arrivati a casa di Ligresti, non l'avevano trovato: si è presentato lui in procura ieri mattina, accompagnato dal suo avvocato, Ennio Amodio. Nell'ufficio di Di Pietro c'erano anche i due suoi colleghi Colombo e Davigo: Ligresti, apparentemente tranquillo, ha cominciato a rispondere all'interrogatorio. Dopo le prime domande è stato trasferito nella caserma dei carabinieri: era ancora lì quando veniva ufficialmente annunciata la notizia del suo arresto.

Stavolta nessuno può lamentarsi per le «manette in tv»: Ligresti è stato infatti un fantasma invisibile per cronisti e telecamere. Ma le voci corrono e fin dal mattino si sapeva che «Ligresti è andato da Di Pietro»; voce del resto confermata dal suo ufficio stampa che però ha sempre usato il termine «colloquio». Fino all'ultimo: Carlo Bruno, il suo addetto alle pubbliche relazioni, presente alla conferenza stampa in via Moscova, ha negato che Ligresti avesse mandati di cattura un secondo prima che ne venisse data la conferma.

Nonostante che per tutta la mattina non si conoscesse l'esatta posizione di Ligresti, i suoi titoli più importanti in Borsa hanno cominciato a scendere: alla chiusura la Premafin, holding finanziaria del gruppo, aveva perso il due per cento e la Grassetto quasi il sei. Del resto alle notizie sull'interrogatorio cominciavano ad accavallarsi quelle sulle perquisizioni: almeno trenta, negli uffici di tutte le società del gruppo e in quelle dove Ligresti aveva partecipazioni azionarie. In pratica nelle sedi di buona parte della finanza e dell'industria italiana, Mediobanca compresa. La guardia di Finanza è arrivata anche a Torino, nella sede della Sai, alle 19,30.

Cosa cercano gli inquirenti? In pratica tutti i documenti che possono permettere un controllo sui bilanci, per scoprire la traccia di eventuali tangenti. Sono diversi infatti gli episodi di corruzione contestati a Ligresti e riguardano sia la vendita dei terreni dell'Ipab, sia gli appalti in cui era impegnata la Grassetto, in particolare quelli della linea 3 della Metropolitana milanese.

Il nome di Ligresti era comparso per la prima volta nell'inchiesta all'inizio di giugno, quando Matteo Carriera, l'ex presidente dell'Ipab, raccontò che il consigliere dell'ente Bruno Cremascoli, suo compare nella riscossione delle tangenti, un giorno «andò in macchina presso la Stazione Centrale, poi tornò con una borsa in cui c'erano cento milioni dicendo "Ce li manda Ligresti per quell'affaruccio"». L'«affaruccio», a quanto si sa, era l'acquisto di 55 milioni di metri quadri dalle parti di Pioltello, venduti dall'Ipab a prezzo di terreno agricolo, mentre sarebbero diventati ben presto edificabili (doveva sorgerci la nuova sede dell'Ipab).

E' dunque su un simile «affaruccio» che è caduto il «re del mattone»? Sembra di no. O meglio, non solo su questo. E' la Grassetto, infatti, al centro delle accuse: una società quasi onnipresente nei lavori edilizi milanesi (e italiani), tanto che, fra le altre cose, ha costruito anche il sopralzo per il palazzo di giustizia di Milano. E' la Grassetto che sta in due dei consorzi che si sono divisi l'appalto per la linea 3 della Mm: un totale di 2200 miliardi. E se davvero è stata sempre pagata la percentuale del 3% in tangenti, facile fare i conti.

Dunque è di miliardi che si parla e che dall'azienda di Ligresti sarebbero finiti all'ex presidente della Mm Claudio Dini (psi), all'«incassatore» socialista Silvano Larini e al dc Maurizio Prada. Ligresti che dice? Sembra abbia assunto un atteggiamento abbastanza «collaborativo», indicando dove trovare determinati documenti e ammettendo in parte gli episodi contestati. Ieri comunque il costruttore-finanziere, coinvolto in diverse inchieste ma finora mai condannato definitivamente e mai arrestato, ha passato la sua prima notte a San Vittore.

Susanna Marzolla

TRUFFA ALLA CEE

Nuovi guai per Baruffi

MILANO. Ancora guai giudiziari per Luigi Baruffi, parlamentare dc, andreottiano di ferro. Una nuova richiesta di autorizzazione a procedere è stata inviata al Parlamento dal pubblico ministero Fabio De Pasquale, che indaga sui corsi fantasma di riqualificazione professionale finanziati dalla Cee. Per Baruffi ora si parla di concussione. Un'altra richiesta, per le tangenti, pende ancora davanti alla giunta per l'autorizzazione a procedere. Al centro di questa nuova vicenda giudiziaria, che rischia di portare un'altra bufera su Palazzo Marino, Maria Teresa Coppo Gavazzi, consigliere comunale dc, responsabile del settore scuola del partito, anche lei «grande moralizzatrice» dello scudo crociato. Baruffi, all'epoca assessore regionale all'Istruzione avrebbe concesso l'autorizzazione per un corso professionale al Consorzio Acist in cambio di uno stipendio per la sua compagna di partito. **[f. pol.]**

Salvatore Ligresti è stato a lungo interrogato, avrebbe collaborato

I sospetti dell'Avanti!

«Coincidenze straordinarie» tra indagini e vicende politiche

ROMA DALLA REDAZIONE

Per i socialisti ci sono troppe «coincidenze straordinariamente straordinarie» con le quali l'inchiesta giudiziaria sulle tangenti sembra accompagnare i principali appuntamenti politici. In un fondo non firmato l'«Avanti!» scrive oggi che «ad ogni stormir di fronda giungono puntuali precisazioni polemiche dei procuratori di Milano che a tratti si vengono confondendo con valutazioni e polemiche politiche vere e proprie che provengono da altre tribune e gruppi politici. Tutto questo ha suscitato e suscita riflessioni che si fanno sempre più incalzanti».

Premesso che i socialisti non intendono «in nessun modo ostacolare il corso della giustizia come insistono nel dire organi di stampa che hanno perso insieme equilibrio, misura, obiettività e senso della giustizia» (e come esempio viene portato «Il Corriere della Sera»), il giornale del psi osserva che tanto clamore e tante relazioni che si sviluppano intorno all'inchiesta fanno nascere «un fondato sospetto che partendo da fini di giustizia si giunga in realtà a perseguire fini di ben altra natura. Allora il silenzio diventa impossibile e le reazioni inevitabili. Del resto si tratta di cose che ormai pensano in tanti, non possiamo dire a interamente a torto o a ragione, ma sta il fatto che lo pensano in tanti e lo pensano anche quando non lo dicono».

Gli esempi? Tanti, al punto che, dice ancora l'«Avanti!», «dovremmo bendarci gli occhi, tapparci le orecchie e tagliarci la lingua per non rilevare e commentare un ancor fresco bilancio costituito da una serie di coincidenze straordinarie che hanno accompagnato lo svolgersi insieme di iniziative giudiziarie e di vicende politiche». Si parte dal caso Chiesa, esploso con fragore proprio alla vigilia della campagna elettorale. Poi, «all'indomani delle elezioni, quando si apre la campagna dell'elezione del presidente della Repubblica, proprio nei giorni più caldi, una raffica di provvedimenti giudiziari viene a colpire esponenti politici notoriamente collegabili e vicini ad autorevoli candidati presidenziali».

E ancora, ricorda con toni sempre più polemici l'«Avanti!»: eletto il Capo dello Stato, «piove sulla Capitale» non solo una nuova gragnuola di provvedimenti, ma, fatto ancor più grave, «una mano rimasta ignota fa volare per l'aria verbali di interrogatori che «ammorbano l'aria proprio come si voleva che facessero». Al momento del voto di fiducia al governo Amato, si mettono a volare le carte di un presunto «caso Gorla» e quando il caso si sgonfia, esso ha già però conquistato le prime pagine di tutti i giornali e telegiornali. E così per tanti altri episodi nazionali e locali.

«Può darsi - conclude il giornale del psi - che tutto questo sia avvenuto solo per caso. Può darsi che si sia trattato di una sorta di coincidenze straordinarie. Che di questo si possa parlare senza correre il rischio di essere accusati di voler contrastare il ricorso della giustizia è assolutamente inaccettabile. Una tempistica politico-giudiziaria di precisione così cronometrica presupporrebbe infatti l'esistenza di presupposti e di propositi verso i quali non vorremmo tuttavia neppure avventurarci». E allora, meglio parlare di «coincidenze straordinariamente straordinarie».

«Processo a De Michelis e Bernini»

Chieste a Roma le autorizzazioni a procedere

Gli ex ministri Gianni De Michelis (a sinistra) e Carlo Bernini

Dall'inchiesta sulla corruzione in Veneto stessa proposta per altri 2 onorevoli coinvolti Citaristi (dc) e Galuppo (psi)

VENEZIA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono partite per Roma le richieste di autorizzazione a procedere dei giudici veneziani nei confronti dei quattro parlamentari coinvolti nell'inchiesta delle tangenti.

Per l'ex ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, deputato, e l'ex ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, senatore, le informazioni di garanzia parlano di concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti: in qualità di capi delle due correnti venete che si sarebbero spartite non meno di 8 miliardi di tangenti.

Per il segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, senatore, vale solo la seconda ipotesi di reato: in quanto cassiere dello scudo crociato, avrebbe incassato denaro non registrato per far avere appalti a un'impresa, la CCC di Musile di Piave, che afferma di avere versato 50 milioni «in nero».

Per Vincenzo Galuppo, deputato, l'ex portaborse del segretario regionale socialista Angelo Cresco, infine, l'accusa è di ricettazione: avrebbe riscosso 230 milioni dai Maltauro, frutto di una tangente non trattata personalmente.

Gli ex ministri socialista e democristiano hanno più volte protestato la loro totale estraneità, dichiarando fiducia nella giustizia, ma altresì contestando il teorema che vuole i loro due gruppi politici legati indissolubilmente nella divisione delle bustarelle: quella che De Michelis ha definito «una cupola frutto di invenzioni fantasiose quanto infondate».

Il senatore Citaristi, attraverso i propri legali, ha fatto sapere che «l'unico interessamento per la CCC, del tutto lecito, consiste in una lettera nella quale chiede al ministro per il Mezzogiorno, Calogero Mannino, che vengano finanziate per 40 miliardi le opere per il completamento dello schema acquedottistico Basento-Camastra, iniziate con l'emergenza idrica del 1982». Ma ci sono i due imprenditori Alessandro e Renzo Merlo che affermano il contrario.

Quanto a Galuppo, nel suo caso sono le dichiarazioni dei due imprenditori vicentini Enrico e Giuseppe Maltauro a metterlo in difficoltà.

Le richieste dei giudici sono corredate da tre grossi faldoni di documenti, per lo più intercettazioni telefoniche e verbali di interrogatorio, che dovranno essere esaminati prima che sia presa una decisione sul conto dei 4 parlamentari.

A questo punto, la palla passa alle giunte per le autorizzazioni a procedere di Camera e Senato. I magistrati veneziani dovrebbero avere quasi completato il loro lavoro. Rimane qualche interrogatorio da fare. La prossima settimana toccherà al braccio destro di De Michelis, Giorgio Casadei, come egli stesso ha richiesto. Frattanto, il Tribunale della Libertà è chiamato oggi a decidere sulla sua istanza di scarcerazione.

Domani sarà la volta del presidente della Giunta regionale, Franco Cremonese, doroteo vicino a Bernini, che a sua volta ha chiesto di essere scarcerato, vedendosi opporre dal giudice Felice Casson un rifiuto, con la motivazione che sono in corso accertamenti fra i dipendenti regionali, cioè suoi dipendenti, dunque le indagini potrebbero correre rischi d'inquinamento. Resta in carcere anche l'altro braccio destro coinvolto, quello dell'ex ministro dei Trasporti, Franco Ferlin, l'uomo da più tempo in carcere per questa inchiesta veneta.

Mario Lolio

Marina

Due ufficiali in carcere

ROMA. Il direttore e il vicedirettore del commissariato della Marina Militare sono stati arrestati con l'accusa di corruzione in merito all'inchiesta sulle tangenti legate alla fornitura di apparecchiature e di materiale di cancelleria allo stato maggiore della Marina. Gli arrestati sono il capitano di vascello Massimo Vignola e il capitano di fregata Francesco Festa. Si è appreso che Festa, 53 anni, direttore dell'ufficio commissariato del ministero, e Vignola, 41 anni, capo dell'ufficio tecnico della direzione del commissariato, sarebbero stati arrestati in seguito ad accertamenti sulle modalità di aggiudicazione di appalti per la fornitura di computer e di materiale da ufficio. Sarebbero accusati di aver ottenuto tangenti, sembra del 10%, per agevolare l'assegnazione di vari appalti. L'inchiesta fu avviata circa un mese fa sulla base di una denuncia presentata da una ex dipendente di una delle ditte coinvolte nella vicenda. **[Ansa]**

Immunità

La riforma slitta ancora

ROMA. Ancora un rinvio per l'approvazione della riforma dell'immunità parlamentare. E volano parole grosse dai banchi dell'opposizione. Gli emendamenti presentati ieri al testo della commissione speciale incaricata di modificare le norme sulle autorizzazioni a procedere dei parlamentari hanno fatto slittare a martedì prossimo la decisione finale. Nessun dramma ad avviso del presidente della Camera Giorgio Napolitano. Ma molte accuse di insensibilità alla «questione morale» da parte di msi, Rete, Leghe e Verdi.

Principale oggetto della discordia: la possibilità per il giudice di sottoporre il parlamentare in carica a perquisizione personale e domiciliare e la disciplina delle intercettazioni telefoniche. Le opposizioni accusano la maggioranza di voler approntare norme che «garantirebbero» troppo il parlamentare a scapito del lavoro della magistratura. **[r. r.]**

Gattai

Prosciolto per l'Olimpico

ROMA. Il presidente del Coni Arrigo Gattai e altre sette persone coinvolte in una delle inchieste sulla ristrutturazione dello stadio Olimpico in occasione dei mondiali di calcio del 1990, non dovranno più comparire in giudizio per rispondere di una serie di irregolarità e di abusi. Lo ha deciso il pm circondariale Roberto Cucchiari, prosciogliendo le otto persone per le quali, il 13 maggio scorso, aveva disposto la citazione in giudizio. La notizia è stata comunicata dallo stesso Gattai nel corso della riunione del Consiglio nazionale del Coni e ha poi trovato conferma negli ambienti giudiziari.

A determinare la decisione del magistrato è stata l'acquisizione agli atti di una documentazione, inviata al pm dal ministero dei Lavori pubblici dopo la firma dei decreti di citazione a giudizio, dalla quale risulta che i lavori «sono stati pienamente conformi al progetto e alle sue varianti».

Goria

«Non c'è alcun nuovo caso»

ROMA. In merito alla richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Goria il portavoce del ministro precisa che «si tratta sempre della medesima richiesta, avanzata sempre nei medesimi termini e rispecchiante una situazione già notissima che non ha riscontrato novità alcuna, nonostante i disperati tentativi di far apparire situazioni nuove rispetto ai chiarimenti già forniti e ritenuti più che esaurienti».

«Non c'è dunque - continua il portavoce - alcuna novità, né poteva esserci. In particolare, nel fascicolo relativo alle indagini il pubblico ministero, titolare dell'accusa, richiede per l'ennesima volta l'archiviazione del procedimento a carico di Giovanni Goria e che il gip ha sospeso di provvedere alla richiesta di archiviazione in attesa della pronuncia circa l'autorizzazione a procedere, inviata quale atto dovuto dalla procura della Repubblica di Milano». **[AdnKronos]**

Pavia

In manette agente medico

PAVIA. Leonardo Scopelliti, 42 anni, di Lacchiarella, agente della Sorin Biomedica di Torino (ma non con contratto da dipendente), è stato arrestato ieri dalla Guardia di finanza nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti al Policlinico San Matteo di Pavia. L'ordine di custodia cautelare, per corruzione, è stato firmato dal gip Erminia Lombardi. L'agente è accusato di aver consegnato 10 milioni di lire agli ex amministratori del Policlinico, Giuseppe Inzaghi (pds) e Giuseppe Girani (dc).

Intanto, sempre nel Pavese, a Vigevano, il tribunale ha condannato per peculato a un anno, dieci mesi e 7 giorni di reclusione, con i benefici di legge, il socialista Francesco Leandro, 43 anni, ex presidente dell'Opera Pia Roncalli. In tre anni, aveva sottratto 160 milioni dai conti bancari dell'Opera. I soldi venivano impiegati per finanziare i lavori di costruzione di una discoteca «Mixer» di via La Marmora. **[r. cri.]**

Forte

«Io, socialista mi vergogno»

ROMA. «Io mi vergogno di essere un uomo politico e per giunta socialista. Se le cose non cambiano, per me verrà il momento delle decisioni». Francesco Forte, senatore socialista, economista, ex ministro delle Finanze, legatissimo a Bettino Craxi, prende la parola a un convegno organizzato dal mensile del psi «Mondoperaio» sulla «questione morale». Ed è subito lo sfogo amaro di un esponente del partito messo in crisi dallo scandalo delle tangenti. Gli intellettuali di «Mondoperaio» hanno elaborato un «decalogo antitangenti» e Forte annuncia che la sua permanenza nel psi è legata all'adozione di misure moralizzatrici. «Non sono accorato, sono arrabbiato», preciserà. «Arrabbiato anche perché il mio partito non sta reagendo sufficientemente ai fatti di Milano e se lo fa, non agisce in modo molto democratico». «Se non ci sarà una svolta», conclude Forte, «prenderò le mie decisioni: anche quella di lasciare questa vita politica».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Enio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattira
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserit 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.311
(altre filiali indirizzi comunicati)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1928
Certificato n. 1000 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 16 luglio 1992 è stata di 570.777 copie

L'ascesa di Ligresti, da Paternò all'impero costruito all'ombra del Duomo e dei potenti

Il giorno più lungo di don Salvatore

Così Di Pietro ha messo in crisi Mister mille miliardi

MILANO. «Bel lavoro, però. Chissà, forse «Turi u mottu», Turi il morto, ha cominciato così, ieri mattina, il suo incontro con il giudice Di Pietro. Perché Turi da Paternò, ovvero Salvatore Ligresti, quei locali di palazzo di giustizia li ha rimessi a nuovo lui, con la sua Grassetto, pochi anni fa, come tante altre cose di Milano, tipo la sede provvisoria della Borsa. E don Salvatore, quei piccoli occhi furbetti che sanno nascondere i segreti, ama i lavori ben fatti.

Ma è difficile che Antonio Di Pietro si sia ammorbidito di fronte al Paperone di Paternò, più di mille miliardi in Borsa, secondo le classifiche. Anche se pure lui, un briciolo di curiosità deve averlo: come ha fatto don Salvatore, sessant'anni, a passare da un reddito imponibile di poche decine di milioni (anno 1978) a un patrimonio di migliaia di miliardi?

Un uomo, Salvatore Ligresti, che nessuno, fino ad oggi, ha saputo inquadrare per davvero: finanziere di grido, nel salotto di Mediobanca, oppur buon frequentatore, fino a pochi mesi fa, del meno nobile salotto del dottor Sergio Sommazzi, quell'ex dirigente del Comune di Milano che, in cambio di mazzette, sveltiva le pratiche del «signor Rossi», pseudonimo banale scelto da Ligresti per le sue visite clandestine.

Non ama la pubblicità, don Salvatore. Gli unici strappi ammessi sono per la famiglia. C'è chi se lo ricorda al fianco della primogenita, Jonella, quando, a metà Anni Ottanta, fu lei la regina delle feste delle debuttanti alla villa reale di Monza. Oppure, nell'88, pretese che pure Giulia, secondogenita, fosse presente all'assemblea della Sai che lo incoronò presidente. Troppo giovane, a quel tempi, il figlio maschio, Paolo. Adesso fa il servizio militare anche perché (età 21 anni) l'erede non dimostra la passione e tenacia del padre negli studi.

Padre affettuoso, marito esemplare anche se, nel suo passato, c'è qualcosa da don Giovanni. «Perché ho finito - disse tempo fa - l'università a Padova? Ho fatto un biennio a Catania, ero studente, viaggiavo. Mi sono fermato a mangiare in una tavola calda e si è avvicinata una bella figliola che mi ha detto: comandi, signore. Quell'accento tutto veneto, dolce... E' stato un fulmine, ho capito che ero arrivato».

Il fulmine, nel tempo, si è rivelato l'acquisto della Grassetto, colosso padovano delle costruzioni, ora nel mirino delle inchieste.

Gran lavoratore, con poche debolezze. Amico di potenti (fu lui a presentare Craxi ad Enrico Cuccia), ossessionato dalla riservatezza. Di lui, in realtà, si è saputo ben poco fino all'81 quando, il 5 di febbraio, tre «picciotti» siciliani gli rapiscono la moglie, la signora Giorgina «Bambi» Susini, figlia del provveditore capo alle opere pubbliche di Lombardia. Finisce con un riscatto da 600 milioni, dopo 40 giorni. Ma finisce male per i «picciotti»: dopo qualche tempo due vengono uccisi, un terzo, sparisce.

«Qualcuno parla di mafia? Quante sciocchezze - spiega - e allora come farei ad essere socio di gente come De Benedetti o i Ferruzzi?». E di tanti altri, si può aggiungere, perché don Salvatore ha sempre privilegiato la strategia delle alleanze, da Pirelli al gruppo Pesenti, alle Generali.

Ma tutto questo avviene negli Anni Ottanta, quando il caso Ligresti esplode. Lui, zitto zitto, si è in pratica assicurato il monopolio del mercato immobiliare di Milano. Gran frequentatore degli uffici pubblici, è il maestro dell'«edilizia contrattata». In pratica, l'imprenditore cede un terreno al Comune in cambio del permesso a costruire su un altro. Il sistema s'inceppa il 27 ottobre '86 quando il pretore Francesco Dettori sequestra i cantieri di don Salvatore. Salta, sull'onda dello scandalo (detto delle aree d'oro) la giunta Tognoli, ma Ligresti tiene duro. La Cassazione gli darà ragione nel '91. Prima, grazie a Cuccia, la Borsa fornirà alle società i quattrini sufficienti per superare la prova dei sequestri dei cantieri, 32 in tutto.

Ora, la tegola più pesante. E infamante. Per Turi, il ragazzo dell'Etna, la prova di San Vittore è un'infamia, una macchia in un curriculum da uomo d'onore, orgoglioso dei suoi inizi. «Tutto cominciò - raccontava in Borsa nell'87 - da un sopralzo. Via Savona a Milano, nel '62. Lo comprai per 15 milioni, grazie a una banca. Lo rivendetti a 50». Facile? Non per tutti, ma quel trentenne siciliano aveva capito tutto. Si associa a un architetto, Achille Cutrera, vicino al psi e a un costruttore, Brenta, che costruisce a pieno ritmo. E lui progetta, lavora, studia i meccanismi della pubblica amministrazione.

La finanza? La scopre grazie a un compaesano: Antonino La Russa, poi diventato parlamentare missino. E' lui che gli presenta il più illustre figlio di Paternò, Michele Virgillito, il re di Piazza Affari negli Anni Sessanta. Gran personaggio, già muratore, maschera di cinematografo, venditore di cravatte. E gran finanziere. «Quello - spiegò Ligresti - che mi insegnò a non far debiti e a comprare in Borsa. Anche se spesso io facevo l'opposto». E da Virgillito lavora Raffaele Ursini, l'ex impiegato della Liquigas giunto ai vertici della società e capace di rilevare la Sai dagli Agnelli. Quando Ursini fa crack è Ligresti che rileva la Sai. E balza sulla scena della grande finanza. Il resto è storia di ieri e di oggi, anche la causa intentata da Ursini per riavere indietro la Sai. Ma alle grane Turi u mottu è abituato.

Ugo Bertone

PIAZZA AFFARI

Scivolata in Borsa

MILANO. L'arresto di Ligresti ha fatto scendere in Borsa i titoli della Grassetto e della Premafin, due delle aziende quotate che fanno capo all'imprenditore siciliano. A risentirne è stata soprattutto la prima, attiva proprio nel settore degli appalti di opere pubbliche e dei grandi lavori per conto terzi. I suoi titoli hanno lasciato sul parterre di Piazza Affari il 5,88 per cento, cedendo in chiusura 400 lire, a quota 6400. Meno marcata, ma sempre rilevante, la flessione della Premafin, la holding finanziaria del gruppo (che controlla la Grassetto): meno 2,07 per cento in chiusura, 190 lire in meno di ieri, a quota 9 mila. Non sembrano invece aver particolarmente risentito dell'accaduto gli altri titoli del gruppo. [Ansa]

INCHIESTA

RIBELLIONE SOTTO LA MADUNINA

Questa Milano come Saigon E gira la ronda della Lega

I giudici Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo. Nella foto grande Ligresti

Città sotto choc dopo gli ultimi arresti paralizzati il commercio e l'edilizia Bassetti: la gente non ne può più dice basta e scende in piazza

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ma è la gente che fa impressione. Dovreste vedere Milano. Il ghigno. La voglia di patibolo. Quelli che stringono le labbra, guardano per terra e ridono. Ridono di che? Del tonfo. Del tanfo. Ma sono, si comportano come degli insorti che si passano la parola, la parola viene dai telegiornali, è un'aria greve, irragionevole, insoffarente. C'è anche chi ha paura, perché l'elemento razionale sfugge e non si riacchiappa più. Milano si sente anche sotto l'occupazione dai leghisti più arrabbiati che sono un po' come i nervietnamiti infiltrati nella Saigon delle puttane e della cocacola, ma anche come lanzichenecchi luterani, più che calvinisti neocapitalisti, ed arrivano dalla Brianza, da Cantù, da Saronno, sono le truppe di Varese. Vedono, riferiscono, si preparano ad ammainare la bandiera dei fuggiaschi e ad alzare la loro.

Per loro Milano è melma. Peggio che Roma. Milano è melma perché ha sopportato di farsi imbastardire fino a tollerare un regime infingardo, di rois fénéants, di assessori di pizzolungo. Ciò che ha fatto saltare la santabarbara, a prescindere dalla tenacia petrosa di Di Pietro (ricorrenza delle assonanze, ricordate Petrosino?) è stato, per dirla col Piero Bassetti presidente della Camera di commercio, il sistema improduttivo della mazzetta, più ancora che l'immoralità della tangente: «Passi qualche goccia d'olio per oliare il motore - scherza - ma qui si scopre che il motore va tutto ad olio e per di più non cammina un accidente. E' allora che la gente dice basta e scende in piazza».

In altre parole: passi la questione morale come linea di principio, va bene che i ladri debbano stare in galera come linea di principio, però sappiamo anche che il meccanismo va oliato. Ma va oliato perché funzioni. Qui invece, vacca bestia, non funzionava più niente. E allora che vadano a ramengo, che vadano all'hotel San Vitùr.

L'arresto dei Ligresti ha fatto impietrire la gente. L'edilizia di regime entra in prigione. Una svolta: con Ligresti il cuore della politica milanese è dentro fino al collo. Da adesso non si scherza più, ammesso che prima si giocasse. La botta è di quelle che non ti rialzi più. E anche la città è stravolta. La gente va meno al ristorante: il Savini è semideserto, e i camerieri ridacchiano. I negozi fanno meno affari, il superlusso calano è sparito.

E gira la ronda della lega. Il libraio di piazza Cavour, che mi pilota nel suo splendido museo di carta stampata, ascolta la novità e dice: «Sa, quando il Bossi ha detto la battuta sul Kalashnikov, lui forse scherzava, ma la gente era tutta per il mitra. La gente sarebbe pronta a prendere le armi, almeno dai discorsi».

C'è molta isteria. L'ho colta nelle sale di dibattito, in certe conferenze amicali con quadri aziendali, alla presentazione dei libri «I tangentomani» di Antonio Carlucci e «I saccheggiatori» di Cinzia Sasso e Giuseppe Turani, e poi in tutta quella vasta area da sinistra anabattista e postcomunista che va dalla Rete a Rifondazione, con un fronte di grande odio e aggressività, rivolto essenzialmente contro i socialisti, ma poi contro tutto e tutti.

Così, per fare un esempio, su «La società civile», settimanale che si stringe intorno a Nando Dalla Chiesa, il matrimonio di Tony Renis (dimmi quando tu verrai, dimmi quando quando quando) con Elettra Morini celebrato da Bobo Craxi, è descritto come una cerimonia sghignazzabile da basso impero. Poi incontro Bobo Craxi al bar Brera, a due passi dal circolo Turati e vedo questo ragazzo spaesato, con quell'aria da vecchio giovane dirigente di sinistra, e che è avvilito.

Alza le spalle: «Ma che discorsi. Mi hanno chiesto di sposarli e li ho sposati. Ormai, qualsiasi cosa venga da casa mia è demonizzata, guardata con schifo». Chiede sigarette leggere, una spremuta. Gli dico: ma siete in mezzo alla tempesta, parlano di voi come dei dèmoni di Milano, Bobo con gli occhialini tondi mi guarda e si stringe nelle spalle: «Vuoi venire a vedere casa mia? Vuoi vedere la casa dei miei, la stessa casa del nonno dove in cantina Pertini, Carla Voltolina e Lelio Basso .prepararono il 25 aprile? Cosa vogliono vedere? Il nostro tenore di vita, i nostri lussi?». Ironizza sui titoli dei giornali a proposito delle visite notturne in casa: «Gli stessi che sono entrati da me e da mio padre, sono quelli che a casa di mia sorella hanno lasciato il regalino, credi a me». E' così. Tutti sono convinti che quel che sta accadendo a Milano, alla fine porti a Craxi.

Intanto tutto è fermo. La magistratura ha voluto mettere le mani nel gesso della burocrazia, e ha trovato che dentro c'era soltanto marciume. In parole povere: non soltanto tutto andava a tangenti, in ogni campo, su ogni terreno, per ogni cosa. Ma si è anche scoperto che questo sistema mostruoso di sottrazione di ricchezza non produceva nulla. Neppure l'avanzamento dei lavori, niente.

Sopra Piero Bassetti e a destra Bobo Craxi

Sopra, Nando Dalla Chiesa, rappresentante della Rete

Riunione mattutina alla Bocconi un paio di giorni fa in cui ascoltiamo interventi a mezza bocca di questo tenore: «Chi me lo fa fare, a me funzionario, che prendo due milioni al mese, di dare una licenza se non mi danno tre milioni di mazzetta». La discussione è di alto livello, si fa notare che la mazzetta consente alle forze politiche di far funzionare il consociativismo (governo e opposizione uniti nella greppia: uno a te, uno a me e uno a mamma che fa tre), a quelle industriali di realizzare il trust perfetto, la morte della libera concorrenza, e di far marcire e marciare così la sgangherata marcia di Radetzki della Milano post-teresiana, e semmai regredita ai tempi spagnoli, alle plebi infuriate che reclamano pene supreme, mentre l'autorità accenna benevolmente: «Si es cupable, si es cupable...». Ma qui i cupables sono carrette: già hanno visto le manette trenta politici e altrettanti imprenditori, la gente fa la conta, il telegiornale è una festa, ad ogni nome si leva alto un nitrito di gioia.

Giacobinismo, forse. Ma giansenismo e moralismo calvinista anche. E viene più che dalla Milano degli affari, dalla grande Milano corrotta e mazzettara, viene dalla provincia in cui ancora fa brava gente arrossisce, e ricorda Maria Teresa. «Sa, mi disse un vecchio professore, è dai tempi dei piemontesi che in questa città manca una amministrazione di funzionari. Prima avevamo avuto quella degli austriaci e di Maria Teresa, ma poi nulla. I terroni, mi scusi l'espressione, hanno portato il funzionario corrotto, borbonico, una mano lava l'altra...».

Mi permetto di replicare: «Di Pietro è uno sbirro e un cafone, e vi sta sbattendo tutti in galera. Quello è sempre un contadino che finché non ha tirato via tutti i sassi dal suo orto, non molla». Ragazzi leghisti acconsentono. Uno ricorda che Di Pietro cominciò scavando nel giardino di un tale che era scappato in Germania con l'amante finché non trovò i tre cadaveri di moglie, figlia e suocera che quello aveva ammazzato. No, Di Pietro scava, altro che se scava. E chi lo ferma. Vado in via della Spiga. Chiacchiero nei negozi. Tutta gente che è stata tenuta a mazzetta, i bar, le licenze, le vetrine. Come a Reggio Calabria. Peggio. Imbufaliti neri.

Il grande cerchio che adesso si sta stringendo come il cappio del boia intorno al collo della nomenklatura è partito da queste storie minime. Roba che dipendeva da Al Capone, cioè l'assessore Angelo Capone. Ma Milano non è Reggio Calabria non soltanto e non tanto per ragioni teresiane, ma perché la gente ragiona sempre sui costi: pagarti? In cambio di che? Qual è il vantaggio? Quello ti risponde (come fa a Locri, come fa a Palermo): «In cambio del fatto che ti lascio vivere». E qui scatta la ribellione moral-commerciale: «Eh, no! caro il mio mafioso. Non c'è vantaggio e non mi fai nemmeno paura». Di qui la ribellione nel piccolo, e l'allargamento nel grande. Chiesa finisce dentro non soltanto perché si fa beccare con sette milioni controfirmati da Di Pietro, ma anche perché sul suo conto si sono già accumulate registrazioni nate da altri fattarelli minori. E di lì è cominciata la scalata. Perché Milano, che non è una santa, che è imbastardita da una classe di nuovi ricchi, può sopportare la tangente finché può passare come «commissione», mediazione, il prezzo di un favore. Ma quando la tangente è puro parassitismo di prima spremitura e basta, scatta la vitalità commerciale che precede anche l'indignazione morale, scatta il meccanismo dei fratelli Verri, uno che viaggiava e uno che teneva la bottega, scatta l'insurrezione.

Non che possa scorrere il sangue, ma la provincia, testarda, lombarda, brianzola, leghista, moralista, savonaroliana, arrabbia e sperona la trippa cittadina, e tutto è un brusio, un protestare, un tam tam di minacce sconnesse e ben connesse. Certamente qui, ora, si apre un nuovo capitolo della storia d'Italia, perché un punto di non ritorno è varcato, e a che cosa porterà staremo a vedere.

Paolo Guzzanti

Sos a Scalfaro, «Martelli ci attacca»

Lettera di 22 membri del Csm, il ministro: è censura

ROMA. Scalfaro, aiutaci tu. Ventidue consiglieri del Csm (tutti e 19 i membri togati più 2 laici designati dal pds) hanno scritto una lettera aperta al Presidente: «Confidiamo che un Suo autorevole intervento, nelle forme che Ella riterrà opportuno, possa ricondurre nelle vie istituzionali comportamenti oggettivamente suscettibili di interferire sull'operato dei giudici milanesi». I magistrati che autogovernano la categoria ce l'hanno con Claudio Martelli. E il tutto accade sullo sfondo di Tangentopoli. Due giorni fa, il Guardasigilli aveva avanzato un accenno galeotto alla «deontologia professionale» che mancherebbe in alcuni autorevoli esponenti della magistratura inquirente». I nomi di Di Pietro, Colombo e Borrelli non c'erano, ma tutti avevano capito che si riferiva ai giudici milanesi. E ieri non è tardata la rissa: botta pesantissima dei magistrati e risposta per le rime di Martelli che ha parlato di «monumento alla dietrologia».

La patata bollente è arrivata a Scalfaro via fax. Il Presidente era tornato per pranzo a casa sua. E lì il Quirinale gli ha spedito il testo dell'aspra lettera aperta: «Le recenti iniziative del ministro - è scritto - dal contenuto apertamente polemico, in riferimento all'inchiesta condotta dai magistrati milanesi, che svolgono doverosamente le loro funzioni, ci inducono di rivolgerci a Lei nella Sua qualità di Presidente del Consiglio Superiore di Magistratura per sottolineare il valore negativo di siffatto comportamento sul piano della correttezza istituzionale».

La lettera va avanti così per diverse cartelle, a metà tra rispetto delle forme e desiderio di polemica. A Martelli si imputa in sostanza di aver parlato con «potenzialità intimidatoria» e di condurre campagne di stampa «fuorvianti» per la gente.

Per questi diversi motivi, i consiglieri si rivolgono a Scalfaro. Da lui si attendono un intervento. E danno anche un'indicazione, che assomiglia tanto a un'offerta di mediazione: meglio sarebbe se il Guardasigilli chiedesse formalmente una discussione del Csm.

Ma lui, Scalfaro, che farà? Il Presidente ha avuto tutto il pomeriggio per pensarci su. Ma nessun segnale è arrivato dal Quirinale. L'unica cosa che lo staff si lascia sfuggire è che il Presidente non è uomo da lasciare le cose ad incancrenirsi, qualcosa farà. Si ipotizza un suo intervento al Csm, magari a quell'eventuale «dibattito» che gli stessi consiglieri chiedono. Altre risposte non arrivano, tanto più che la lettera di ieri è una semplice missiva inviata da 22 semplici cittadini e non si tratta di un atto formale del Csm.

Una risposta al veleno arriva invece da Martelli. «La lettera è un monumento alla dietrologia - scrive il Guardasigilli -. Non esiste nessun atto o dichiarazione del ministro della Giustizia che possa minimamente essere giudicato come ingerenza o interferenza nelle indagini dei magistrati di Milano o di qualunque altra Procura».

E prosegue il ministro socialista: «Il doveroso richiamo a polizia e carabinieri a non spettacolizzare arresti e manette; alla stampa e alla tv a non ledere la dignità degli indagati, e a magistrati e avvocati a garantire il segreto istruttorio non possono essere travisati o degradati a pretesti polemici».

Infine una staffilata: «In nessun modo il Csm può sindacare o censurare le opinioni del ministro o di qualunque cittadino italiano, non potendosi il Csm sostituire né al Parlamento della Repubblica, né all'opinione pubblica, né ad un organo giurisdizionale». **(fra. gri.)**

Il debito costa di più, si allontana l'obiettivo di fermare il deficit ed è in arrivo una stangata-bis

La guerra dei tassi brucia la manovra

In 45 giorni i Bot sono «rincarati» di 2500 miliardi per il Tesoro
E le misure anticrisi rischiano di slittare in Parlamento

ROMA. La lira è sull'orlo del baratro, ma la manovra economica che dovrebbe darle duraturo appoggio comincia a incontrare qualche ostacolo in Parlamento. Il nuovo aumento del tasso di sconto appena deciso dalla Banca d'Italia, oltre a rendere ancora più caro il credito per l'economia, rischia di appesantire il bilancio dello Stato innescando una ulteriore crescita dei rendimenti dei Bot. Approvare i tagli alle spese e le nuove tasse diventa - tutti lo dicono - ancora più urgente. Però all'interno della già ristretta maggioranza di governo cominciano i mugugni, specie nella dc; un atteggiamento conciliante da parte delle opposizioni appare più difficile.

«Noi abbiamo un punto cruciale in tutta la nostra politica economica - dice il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, spiegando una decisione grave come quella di alzare al 13,75% il tasso di sconto - ed è la stabilità della lira. Per difenderla occorre qualche volta fare la guerra. E in guerra, se si deve sparare, si spara. Fuori di metafora, i tassi si alzano quando si deve e si abbassano quando si può». Nelle stesse ore però Goria ha dovuto mostrare flessibilità davanti al gruppo parlamentare del suo partito, la dc, dove le critiche al decreto-legge del governo Amato si sono moltiplicate: «C'è sempre la disponibilità del governo a migliorare le cose».

Il decreto dunque può essere modificato nella fase di conversione in legge; purché resti «la coerenza con l'impostazione» e si mantenga il gettito di 30.000 miliardi. L'inizio non è promettente. Alla commissione Finanze della Camera, dove l'esame del decreto è cominciato, proprio il relatore Vilmo Ferrari (dc) - ossia colui che ha il compito di presentare il provvedimento e di raccomandarne l'approvazione - ha formulato una serie di critiche. Circola l'ipotesi di stralciare due punti, l'abolizione dell'equo canone per le famiglie con più di 50 milioni di reddito e l'intera parte sulle privatizzazioni; più tardi tuttavia il capogruppo dc Gerardo Bianco l'ha smentita.

Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, è andato di persona alla Camera ieri mattina per chiedere ai capigruppo tempi brevissimi; proprio perché, come ha dichiarato il sottosegretario alla presidenza Fabio Fabbri, «questo, più che un momento difficile, è un momento drammatico». Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, ha stabilito per venerdì prossimo l'inizio della discussione in aula, anziché giovedì come chiesto dal governo. L'obiettivo, non facilissimo da conseguire, è di trasformare il decreto in legge definitiva prima del 7 agosto, inizio delle ferie di deputati e senatori.

Amato continua a fare buona impressione all'estero: intervistato dal *Financial Times*, ha promesso di «far diventare possibile quello che sembra impossibile, cambiare il sistema italiano»; considera il suo «un governo di transizione tra l'Italia consociativa e clientelare e un Paese europeo moderno». Non si sa però se la rapidità nell'approvazione del decreto potrà avere un prezzo, in termini di patteggiamenti. Intanto l'obiettivo annunciato da Amato - mantenere il deficit pubblico '92 a un livello inferiore a quello del '91, che fu di 152.000 miliardi - appare già più difficile da conseguire anche se il decreto fosse approvato senza mutamenti.

Già in un solo mese e mezzo di salita dei rendimenti dei titoli di Stato, secondo alcuni operatori, il Tesoro avrebbe speso 2500 miliardi in più. Un rialzo dei rendimenti corrispondente allo 0,75% di aumento del tasso di sconto deciso ieri costa sui 600 miliardi al Tesoro per ogni mese che si protrae. In più, il governo non ha incluso nei conti gli sfondamenti di spesa della Sanità, perché ne ritiene responsabili le Regioni; ma è in corso un braccio di ferro in cui si minaccia la chiusura di interi ospedali. Da qualche parte si dovrà scaricare un maggior deficit che è al minimo di 5000 miliardi. Allo stato attuale delle cose la più accreditata previsione sul disavanzo '92 è sopra i 160.000. [a.l.]

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria. Ha ammesso che nella dc esistono divisioni sulla flessibilità della manovra

Il presidente della Confindustria Luigi Abete. Insieme a molti altri esponenti del mondo del lavoro si è detto estremamente preoccupato per la fortissima ascesa registrata dai tassi d'interesse

Estimi

Il ministero dà spiegazioni

ROMA. I dirigenti dell'amministrazione finanziaria hanno illustrato ieri ai dirigenti dell'Associazione tra i Comuni italiani una serie di misure e di strumenti predisposti per rendere il più accessibile e semplice possibile l'informazione sui valori e i dati dei nuovi estimi catastali.

Il programma di diffusione dei nuovi estimi catastali attiverà i 1000 uffici locali che saranno a totale disposizione dei contribuenti, dei Comuni e delle categorie».

Fabbisogno

Reichlin (pds) «Carli mentì»

ROMA. Il pds attacca frontalmente l'ex ministro del Tesoro, Guido Carli, accusandolo di aver barato sulla consistenza del fabbisogno. A muovere l'accusa è stato il responsabile economico della direzione del pds, Alfredo Reichlin.

Riferendosi all'intervento di Barucci alla Camera, Reichlin ha infatti detto che «le dichiarazioni del ministro Piero Barucci implicitamente accusano il suo predecessore, Guido Carli» di aver minimizzato l'entità del fabbisogno pubblico. [agi]

Allarme per l'industria

Abete: situazione drammatica minacciate le piccole imprese

ROMA. Tutti d'accordo: Bankitalia non aveva alternative, ma il rialzo dei tassi è una batosta per il sistema delle imprese, soprattutto piccole e medie, che non possono essere le uniche a sopportare costi giunti ormai a un livello insopportabile», dice il presidente della Confindustria, **Luigi Abete**, sottolineando che la «rapidità con la quale Bankitalia ha seguito la manovra della Bundesbank è un ulteriore segnale della gravità della situazione economica-finanziaria». E **Carlo De Benedetti** gli fa da controcanto: «Purtroppo si naviga controcorrente alla grande - dice il presidente dell'Olivetti -. Da un lato è stata appena varata una manovra il cui obiettivo è il reperimento di 30 mila miliardi, dall'altro, ogni rialzo di un punto dei tassi costa allo Stato su base annua 12-15 mila miliardi». In pratica mezza manovra, l'altra metà se n'era già andata prima.

A questo punto tutto è più difficile. **Giuliano Segre**, presidente della Cassa di Risparmio di Venezia e da mercoledì consulente di Amato, prevede un nuovo rialzo dei tassi delle banche, che avrà comunque dei tempi tecnici non immediati, in quanto il sistema deve ancora assorbire il precedente rialzo del Tus. «Siamo ormai a livelli tali - ha osservato Segre - che a ottobre ci metteremo di fronte ad una imbarazzante situazione di crisi finanziaria delle imprese industriali».

Ora le banche stanno valutando il da farsi. **Francesco Colucci**, presidente della Confcommercio, tuona contro il governo: «Questa ulteriore stretta creditizia rischia di affossare l'economia, di uccidere moltissime piccole e medie imprese, di distruggere un gran numero di posti di lavoro. E il governo non può stare a guardare». Anche perché con «un costo del denaro tra il 17 e il 21%» si ci «incamminerà su una china recessiva dalla quale sarà difficile risollevarsi».

Anche l'economista **Paolo Vaciago** è pessimista: «Due anni di mancanza di attenzione su questi temi - dice - ha disabituato i mercati a credere alle nostre intenzioni». Uno stato d'animo questo, che, secondo l'economista, è alla base della continua pressione nei confronti della lira. Come uscirne? «Non è un problema di riserve. Tutto dipenderà piuttosto dalla credibilità della manovra economica impostata dal governo».

Ma anche dalle banche, dicono gli analisti finanziari, convinti che Bankitalia ha fatto bene a reagire subito, «malissimo» farebbero le banche a rispondere con un aumento dei tassi.

[r. a. s.]

Stato civile di Torino

15 LUGLIO 1992

NATI — Greco Valentina; **Valente** Debora; **Raviola** Enrico; **Bosso** Cristina; **Signoriello** Simone; **Trippa** Jonathan; **Di Crescenzo** Marco; **Petrulli** Samuel; **Curcio** Elisa; **Pignatiello** Elena; **Scafidi** Federica; **Guarreto** Gaspare; **Longobardi** Daniele; **Falla** Martina; **Guerriari** Vincenzo; **Primerano** Alessia; **Miltoi** Samantha; **Bonasso** Fabio; **Palo** Salvatore; **Bosco** Gabriele; **Baciet** Isabella; **Secca** Simone; **Micera** Jonathan.

MORTI — Montalto Ernesto di anni 89, Torino pens., via Cialdini 9; **Calotto** Secondo a. 85, Perosino pens., via Bidone 32; **Ciattino** Delfina a. 88, Torino pens., corso Peschiera 180; **Carrinella** Giuseppe a. 72, Barletta pens., corso Grosseto 365; **Pasino** Sergio a. 71, Torino pens., via Nalino 20; **Castronovo** Garlando a. 85, Favara pens., corso Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Antuono** Rosa ved. Vitari di anni 85, Torre Annunziata pens., Maurizano; **Deglio** Isabella ved. Ajmar, a. 77, Verbania pens., Maurizano; **Dipaola** Vincenza ved. Avalluso, a. 84, Cengiola pens., Maria Vittoria; **Spoto** Mario a. 75, Acireale pens., G. Bosco; **Zappador** Tullo a. 72, Cittanova (Reggio Calabria) pens., Martini; **Vergia** Albina ved. Fiscalia a. 83, Vinovo pens., C.T.O.; **Mollaretti** Giovanni a. 72, Sestriere pens., Maurizano; **Lucente** Antonio a. 74, Stornarella pens., Lgo Siura Lario 75, M. L.; **Sanmartino** Seminara a. 75, Lombriasco pens., Molinette; **Fabero** Giorgio a. 86, Moncalieri pens., G. Bosco; **Tirillo** Carmela ved. Cagnino a. 87, S. Calogero pens., Maurizano; **Tramalore** Giovanni Battista a. 86, Torre Maggiore pens., Molinette; **Ciarello** Nicola a. 82, Noicattaro pens., Maria Vittoria; **Drago** Elio a. 72, Comelive pens., Maria Vittoria; **Adamo** Vincenzo a. 32, Settimo Torinese pens., A. di Savoia; **Ferraro** Francesco a. 67, Valperga pens., Molinette; **Settegrana** Roberto a. 42, Tunisi (Tunisia) operaio, A. di Savoia; **De Sciscialo** Francesco ved. De Chirico a. 79, Terrizzi pens., Molinette; **Sanna** Marco a. 31, Torino muratore, A. di Savoia; **Carluci** Nicola a. 88, Carmagnola pens., Martini.

Nati 23 - Morti 25

È mancata all'affetto dei suoi cari
Sabina Lopez ved. Paolillo
Ne danno il triste annuncio la figlia **Rosanna** con **Mario, Simona** e **Marina**, la nuora **Dolores** con **Giada**. Funerali sabato 18, ore 11,45 nella chiesa S. Giulio d'Orta
— **Torino**, 17 luglio 1992

Le famiglie **Spinazzola, Oggero, Perucich** partecipano al dolore di Rosanna per la scomparsa della cara
Sabina Paolillo
— **Torino**, 16 luglio 1992

Crudelmente è mancata
Italia Vallotto in Chiurato
anni 74
Addolorati l'annunciano il marito **Celindo**, il figlio **Cesare**, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10, parrocchia San Giorgio, via Barolo 12. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 14 luglio 1992

Ci ha lasciati
Massimiliano Zanolla
Lo annunciano con grande dolore la mamma **Adele**, la figlia **Ida** col marito **Sergio Tassiore**, i nipoti **Sergio**, parenti e amici tutti. Le benedizioni avverrà sabato 18 ore 11,30 ospedale Gradenigo. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino 15 luglio 1992

Gli amici di Beppe ricordano nonna
Mariuccia Penna
Leo Giuliana Lauro Berti Piercarlo, Renata, Camilla Mina Chicco, Giancarlo Nicoletta Alberto fam. **Pattoro**, fam. **Selvaggi Monica Mori** nonni **Oppi**
Torino 16 luglio 1992

Dopo lunga malattia è mancato
Elvio Tomiati
Addolorati lo annunciano familiari e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 18 luglio alle ore 10 partendo dall'ospedale di Susa per il Cimitero Generale di Torino.
— **S. Paolo Solbrito (At)**, 17 luglio 1992.

L'**Amministratore Delegato, i Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente
Elvio Tomiati
— **Torino**, 16 luglio 1992

Il **Gruppo Antiani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Elvio Tomiati
— **Torino**, 16 luglio 1992

Franco Bergesio
Renato Damo
Alessandro Rigaldo
ricordano con affetto l'amico e collega
Elvio Tomiati
— **Torino**, 17 luglio 1992

La **Scuola di Giornalismo «Carlo Chiavazza»** partecipa al dolore per la scomparsa del collega
Elvio Tomiati
— **Torino**, 17 luglio 1992

È mancata
Emma Bussi
anni 56
Lo annunciano la figlia **Monica Marchisio** con il marito **Mario Manduca**, la mamma **Caterina Bertorello**, i fratelli **Don Cesare** e **Augusto**. I funerali avranno luogo oggi ore 16,15 Duomo di Pinerolo
— **Pinerolo**, 16 luglio 1992

Le famiglie **Manduca** e **Salvai** partecipano al dolore di Monica per la perdita della **MAMMA**.

Ti ricorderemo con affetto **Lidia Bruno Maurizio Daniela**.

AMICA ma di sempre, rimarrai dolcissima nel mio cuore. **Jose.**

Improvvisamente è mancata
Secondina Antoniotti ved. Del Monte
anni 79
La piangono il figlio **Aldo** con **Nirvana** e **Bianca**, parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 14,45 via Regina Paola 6
— **Settimo Torinese**, 17 luglio 1992

Giovanna, Sergio, Gianni si uniscono alla cara prova e col l'amico Aldo a costretto a sottostare secondo altra volontà

È mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Mazzucco ved. Prosa
La annunciano **Franco** e **Liliana**. Funerale sabato 18 corrente ore 13 parrocchia San Pellegrino
Torino, 16 luglio 1992

È mancato
Tullio Tonolo
Con infinita tristezza lo annuncia la moglie **Domingo Rizzolo**, nipoti e parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo sabato 18 luglio alle ore 11,30 partendo da ospedale Mauriziano (via Santena) per il Cimitero Nord dove la cara salma, per sua volontà sarà cremata
— **Torino**, 16 luglio 1992

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Casonato
Ne danno l'annuncio moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 18 luglio ore 11,45 parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 luglio 1992

È mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giuliano Carracino
Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Flora**, i figli, generi, nipoti, sorella **Rosa** e famiglia e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali si svolgeranno il 17-7-1992 ore 16, parrocchia di Almese. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 17 luglio 1992

Ricorderemo sempre
cav. Giuliano Carracino
Costernati partecipano al dolore della famiglia:
Maria col marito **Arturo Biancamano**
Tina col marito **Traviaso**
Rosy e nipoti tutti.
— **Torino**, 17 luglio 1992

Roberto Canavero partecipa al dolore di Federico per la perdita del **PAPA'**

Elvio e **Claudia Durando** si uniscono al dolore di Federico per la scomparsa del **PAPA'**

Partecipano all'immenso dolore di Flora e famiglia gli amici
Mariarosa e Franco Benetto
Mariuccia e Italo Cappellanos
Mariangela e Roberto Castelli
Anna Depetro
Paola Giacone
Ciella e Mario Mertoglio
Elvea e Ugo Pio
Mariarosa e Gianpiero Rivetti
Ida e Sergio Sugliano

Sono vicini a Daniela gli amici **Gloria, Piergiorgio, Lucio, Giancarlo, Antonella.**

Le famiglie **Calosgno** partecipano al dolore della famiglia Carracino ricordando il carissimo **GIULIANO**, amico degli anni

I colleghi partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
cav. Giuliano Carracino
Atav Vigo
Autoindustriale Vigo
Autolinee Ballando
Autolinee Gharra
Autolinee Soffietti
Autoservizi Canuto
Autoservizi Vial
Autoturismo Giachino
Cavourese - Martoglio
Ditta De Marchi
Ditta Furno
Fratelli Bogetto
Sadem
Sapav
Savda.
— **Torino** 17 luglio 1992

Crudelmente è mancato
Giacinto Ettore Tovo
anni 77
Lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Marisa**, genero nipote parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Sant'Anna (Pescatori)
— **San Mauro**, 15 luglio 1992

Jolande Adelio e **Mario** partecipano al lutto per la scomparsa del cugino
Giacinto Tovo
— **Torino**, 15 luglio 1992

Bruno e Ezio Barberis, Bruno Filippone e **Carlo Seberich**, ricordando la cara amica
Patrizia Pizzoglio
partecipano al dolore della famiglia
— **Torino**, 16 luglio 1992

L'**Unità** di **Torino** ricordando i lunghi anni di proficua collaborazione saluta con sincero rimpianto
Patrizia Pizzoglio
Il suo allegrismo la grande amicizia. Gli **Amici tutti** dell'**Unità** partecipano con affetto al dolore dei famigliari
— **Torino**, 16 luglio 1992

Condomini, inquilini dello stabile partecipano al dolore dei famigliari

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Enrico Dorigo per la scomparsa della mamma
signora Rina Corradini ved. Dorigo
— **Torino**, 16 luglio 1992

Si associano al dolore dell'ing. Enrico Dorigo per
Gianmatteo Alessandria
Roberto Bargelli
Giuseppe Bellina
Carlo Bertone
Giorgio Bertotto
Paolo Bortoli
Laurella Borsero
Elio Canale
Franco Canna
Rinaldo Carnaioni
Guglielmo Capra
Maurizio Comoglio
Salvatore Corso
Marcello Cucchi
Attilio Cugnini
Flora Culino
Angiolo D'Alfonso Brandolini
Severino Damini
Bruno Daniele
Paolo Dazzi
Bruno De Luigi
Giancarlo De Pieri
Renato De Angelis
Pasquale F. Fiore
Emilio Ferrari
Giovanni Fresia
Raffaele Fontanini
Willy Ferri
Luigi Galante
Giuseppe Galmi
Franco Giorda
Luciano Gusso
Edoardo Lanti
Raffaele Maggio
Filippo Malusardna
Guido Maina
Sergio Monchi
Modesto Morinodo
Giorgio Margiaria
Giampaolo Massa
Roberto Menin
Valeriano Napoli
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespoli
Amedeo Olivero
Cristiano Pacchiotti
Antonio Pagana
Francesco Palladino
Giuseppe Pia
Alberto Pianta
Graziano Poletti
Renzo Porro
Nunzio Pulvirenti
Giuseppe Ragni
Giovanni Battista Ravina
Giovanni Battista Razzelli
Carlo Richerme
Alberto Rima
Ettore Riso
Nicolò Rizzo
Giorgio Rocolria
Michele Rossetti
Vittorio Saitta
Elvio Scandone
Paolo Scalari
Giuseppe Sini
Giancarlo Spolta
Luigi Stillacci
Carlo Stroppiana
Antonio Strumia
Piergiorgio Torre
Giovanni Tufano
Piergiorgio Vay
Franco Vicca
Tarcisio Zucca Alessandrelli
Alessandro Zepguill.

È mancato
Marcello Alderuccio
di anni 40
Lo piangono la moglie **Mariana** e il figlio **Vittorio**, l'amico **Gino**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali in Germagnano sabato 18 corr. alle ore 16 con partenza dall'abitazione via Deodoché 29/E. Vinovo. Un grazie sincero viene rivolto al prof. Delfi Piero, al Reparto 6B dell'ospedale Mauriziano di Torino e al dott. La Grotta. Non fiori ma eventuali offerte sulla ricerca del cancro
— **Vinovo-Germagnano**, 16 luglio 1992

Cristianamente è mancata
Maria Trinchero ved. De Micheli
Addolorati lo annunciano la sorella **Rita**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Sergio Gabardo, alle Marialuisa, medici e personale del Reparto Medicina, ospedale Gradenigo. Funerali sabato ore 10, parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 17 luglio 1992

La ricordano con affetto i nipoti: **Beppe, Domenico, Maria, Ernestina; Vanna, Laura, Annamaria; Enrica; Anna.**

Nello stesso giorno, chiamato dal Signore ha raggiunto la sorella Maria
Giuseppe Trinchero
Premio Fedeltà FIAT
Addolorati lo ricordano la moglie **Dina Vaccarali**, la figlia **Enrica** con **Gianmario** e figlio **Emanuele**, la sorella **Rita** con **Agostino**, i cognati **Rina e Florino** con **Enrica** ed **Enrico**, parenti tutti. Si ringrazia tutti coloro che l'hanno assistito e in particolare le signore Angela, Elda e Maria. Funerali oggi ore 15.30, parrocchia Santi Pietro e Paolo in Cleggio (Novara).
— **Torino**, 17 luglio 1992

Emanuele ricorda con infinita dolcezza e rimpianto il suo insostituibile **NONNO.**

Collaboratori e **Dipendenti** della **Saiga, Venaria** partecipano al dolore della famiglia.

Claudia e **Andrea Bernardini** partecipano al dolore del dott. Franco Milano e della famiglia per la perdita del padre signor
Carlo Milano
Torino, 17 luglio 1992

ANNIVERSARI

1991 1992
Enrico Vizzio
Nono di anniversario il 24-7-1992, ore 18.30, Sacro Cuore, via Nizza 56.

1990 1992
Pietro Albertone
Caro papà, il ricordo sempre. **Luciano.**

1981 1992
Erica Marini Germak
Sempre accanto a noi con tanto rimpianto. Messa 20 luglio, ore 18, Madonna delle Rose.

1936 1992
dott. Elena Marcya
Per sempre. **Sergio.**

1910 1992
cav. Enrico Ferraro
Papà ci mancherà sempre, sono due anni che non ti vedo ma sei sempre nei miei pensieri e nei miei sogni. **Laura** e **Mami.** Messa sabato 25, ore 18.

1983 1992
Giacomo Fantino

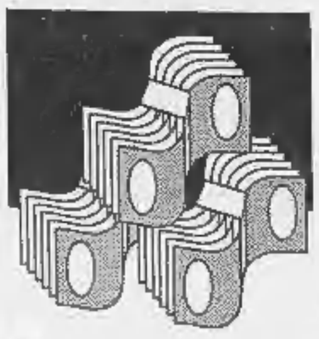
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-31.
Domenica dalle ore 18,30

ItaliaNostra

Lezioni in libertà

Paesaggi e beni culturali da conoscere: questo lo scopo dei nostri campi-scuola, soggiorni escursionistici di particolare interesse ambientale, in cui i partecipanti vengono guidati e stimolati ad un rapporto diretto, attivo e consapevole con la natura. Le località prescelte sono tra le più affascinanti della nostra ancora bella Italia

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56



La Bundesbank alza i rendimenti e Bankitalia la segue. Sempre più difficile la ripresa economica

Denaro alle stelle per salvare la lira

Il tasso di sconto sale al 13,75%

ROMA. Per salvare la lira, il costo del denaro sale a un livello poco tempo fa inimmaginabile. E' il secondo aumento del tasso di sconto in meno di due settimane, una scelta da vera emergenza. Verso le 14 di ieri, pochi minuti dopo che la Banca federale della Germania, la Bundesbank, aveva alzato il suo tasso di sconto dall'6% all'8,75%, la Banca d'Italia ha deciso - inaspettatamente - di seguirla in pieno, alzando il «tus» dal 13% al 13,75%. In quel momento, sul mercato dei cambi il marco tedesco era salito a un cambio record, 760,50 lire. Dopo la decisione, la moneta italiana ha ripreso un po' di fiato, risalendo nella serata a 758 circa.

Nei prossimi giorni le banche italiane probabilmente eleveranno - e sarà la quarta volta in poco più di un mese - gli interessi sui prestiti alla clientela: la ripresa dell'economia si fa sempre più difficile. I rendimenti dei titoli di Stato continuano a salire, con beneficio di chi li acquista ma con grave danno per il bilancio dello Stato. La sola speranza è che ora, dopo questo secondo e pesante aumento del tasso di sconto, si allenti la speculazione al ribasso della lira che infuria da un mese e mezzo (da quando il referendum in Danimarca ha messo in forse i tempi dell'unione monetaria europea). A pericolo cessato, i tassi potranno ridiscendere.

Perché la Germania - Tutta l'Europa attendeva con il fiato sospeso la decisione dei 18 membri del direttivo della Bundesbank: poiché dai tassi di interesse tedeschi dipendono quelli di tutti gli altri Paesi. Nessun Paese riesce a tenerli a un livello inferiore. Di nuovo la Bundesbank ha sentito il bisogno di rialzare a causa degli effetti inflazionistici della riunificazione tedesca. Gli industriali, a causa delle agevolazioni concesse a chi investe nell'ex Germania Est, continuano a chiedere credito anche a costi apparentemente proibitivi. Nei Paesi dell'Europa centro-orientale dove le valute locali non appaiono sicure, si usano sempre più i marchi tedeschi.

L'inflazione è al 4,3%, troppo rispetto a molti Paesi vicini. Per frenare il pericolo rappresentato dalla sempre maggiore quantità di marchi, la Bundesbank cerca in tutti i modi di restringere l'espansione del credito. Ma ogni stretta interna ha pesanti effetti sugli altri Paesi; la Bundesbank è sempre più spesso accusata di non credere all'unione monetaria europea. La decisione di ieri, per come è stata recepita dagli altri Paesi, sembra tener conto delle critiche straniere. Il tasso di sconto in Germania ha un ruolo limitato; l'importante è che non sia stato toccato il decisivo tasso *Lombard*.

L'Europa - Una decisione più dura da parte della Bundesbank sarebbe stata presa come una picconata al trattato di Maastricht; e come un invito ad altri Paesi perché svalutassero le loro monete nello Sme. Invece le reazioni sono, per ora, limitate.

La nostra moneta riprende terreno sul marco che aveva chiuso al record storico Resta improbabile la svalutazione

Nella foto il governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi Nel grafico in sovraimpressione i precedenti rialzi del tasso

Banché la sterlina sia, assieme alla lira, la principale candidata a una svalutazione, la Banca d'Inghilterra non ha alzato i tassi. Solo l'Austria, il cui scellino è praticamente un marco travestito, ha elevato il tasso di sconto, di 0,5 punti e non 0,75. Belgio e Olanda, con monete molto legate al marco, hanno accresciuto di appena 0,15-0,20 punti i tassi di intervento sul mercato monetario, lasciando stare lo sconto.

Opinione diffusa tra le banche centrali è che in Germania i tassi di mercato a breve resteranno più o meno dove sono. La manovra sullo sconto servirà soprattutto ad alzare i tassi a lungo termine - che erano anormalmente bassi rispetto a quelli a breve -, una scelta squisitamente tecnica, dunque, che non dovrebbe sottoporre a gravi tensioni il sistema monetario europeo. La Spagna, la cui peseta ha conosciuto di recente qualche problema, ha adottato solo misure marginali. Non è scontato però che gli operatori valutari la pensino così. Se poi i tassi di mercato in Germania invece salissero, alcune Banche centrali sarebbero costrette a muoversi.

L'Italia - Proprio la relativa calma delle altre banche centrali fa risaltare quanto sia grave la crisi di fiducia nella lira e nei titoli di Stato italiani. La Banca d'Italia ha deciso pressoché istantaneamente di adottare un aumento di 0,75 punti identico a quello della Germania benché da noi il tasso di sconto svolga un ruolo assai più importante, e nonostante i tassi italiani fossero stati già alzati a più riprese. Con questa misura di inattesa durezza il recupero della lira ieri sera è stato abbastanza pronto, e molti speculatori ne sono rimasti puniti. Però, se i tassi non scenderanno presto, le conseguenze per tutto il Paese saranno gravi.

Con una inflazione di circa un punto e mezzo superiore a quella della Germania, in Italia i tassi sono ora superiori di 4-5 punti. Sul mercato interbancario si è superato ieri il 17%. E' questo il costo della difesa dell'attuale cambio della lira, che per la Banca d'Italia è una vera «linea del Piave». Il governatore Carlo Azeglio Ciampi e i suoi collaboratori pensano che, una volta dato il via a quel cedimento, sia aprirebbe la via ad altri cedimenti. Con un bilancio dello Stato non risanato, con la dinamica del costo del lavoro incerta, la svalutazione non servirebbe, come in passato serviva, a ristabilire per un certo tempo la fiducia nella moneta.

Reggerà la lira? - Solo una moneta stabile, che non susciti aspettative di svalutazione - ritiene la Banca d'Italia - può garantire un duraturo ribasso dei tassi di interesse. I nostri tassi sono stati più bassi proprio nei momenti in cui la lira appariva sicura. A questo scopo, occorre ora: 1) che il Parlamento approvi prima delle ferie il decreto-legge con tasse e tagli alle spese varato dal governo Amato; 2) che sia raggiunto quanto prima un accordo tra governo, imprese e sindacati sul costo del lavoro; 3) che in settembre il governo approvi una legge finanziaria '93 di adeguato rigore, se necessario anticipando all'ultimo trimestre '92 l'effetto di alcune misure.

Il governo sembra pensarla nella stessa maniera. O almeno, si propone di resistere sul fronte della lira finché non andrà in porto una manovra di bilancio per il '93 credibile e incisiva, che riesca a mutare le aspettative sul futuro della nostra economia. Del resto anche il governo britannico resiste, e un riallineamento delle parità nel sistema monetario non sembra vicino.

Stefano Lepri

Schlesinger manda a dire «Signori, non si riallinea»

Il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger Sotto la sua guida l'istituto prosegue una politica anti-inflazione imperniata sulla severa gestione della massa monetaria

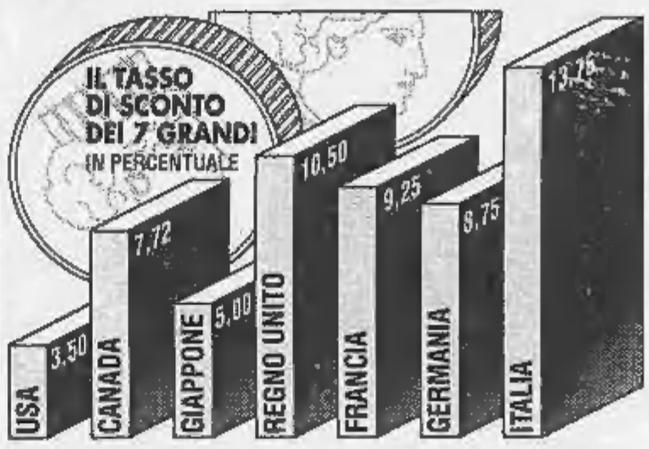
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo tanto atteso, dopo anticipazioni e smentite che avevano innescato una affannosa corsa verso il marco, un intervento cosmetico avrebbe minato la credibilità della «Bundesbank», si commentava ieri a Francoforte. Ma portando a un nuovo massimo storico il tasso di sconto (8,75 per cento), con un balzo ben più elevato di quanto ci si aspettasse alla vigilia (si parlava dello 0,25-0,50, è arrivato lo 0,75 per cento in più), la Banca centrale tedesca ha mostrato di voler seguire fino in fondo la strada del rigore monetario. Senza tener conto dei partner europei e delle loro preoccupazioni per la ripresa economica, minacciata da un nuovo rialzo dal momento che le altre monete sono legate al Marco nello Sme. E mostrando un'intatta fiducia nella propria capacità di traino: all'interno del Sistema monetario europeo - ha annunciato ieri il presidente della «Bundesbank», Helmut Schlesinger - la Germania non chiederà nessun riallineamento.

La paura dell'instabilità monetaria - molla potentissima in un Paese che vive nel ricordo degli Anni Venti, quando i prezzi avevano rotto gli argini - ha riunito ancora una volta i falchi e le colombe del Direttorio che, al tredicesimo piano della sede centrale della Bundesbank, hanno stretto per la quarta volta in mano di due anni i freni monetari (il tasso di sconto, che subito dopo l'unificazione era al 6,5 per cento, è aumentato di oltre due punti in diciotto mesi). Viste da Francoforte, le ragioni di un nuovo intervento c'erano. L'inflazione resta al di sopra della «soglia a rischio» del 4 per cento (fra il 4.3 e il 4,5 su base annuale, secondo gli ultimi rilievi); e la crescita monetaria arriva al 9 per cento, superando dunque il limite massimo della «forchette» fissata dalle autorità federali (3,5-5,5 per cento). Dati sconfortanti, per chi ha l'ambizione di rimanere un riferimento di stabilità nelle turbolenze europee: nella conferenza stampa di ieri, Schlesinger ha giustificato l'intervento proprio con la necessità di difendere la credibilità del Marco «nonostante le difficoltà legate al finanziamento dell'unificazione tedesca». Tassi di inflazione del 4 per cento nelle regioni occidentali e del 6,5 per cento all'Est (esclusi gli affitti! sono «troppo elevati», la moneta sta scappando dalle mani delle autorità centrali e va frenata: come ricorda il comunicato della «Bundesbank», ritoccando i tassi si è voluto «rinforzare la fiducia nella permanenza del Marco in un contesto reso più difficile dall'unificazione».

Ma l'azione drastica della Banca centrale difficilmente sarà priva di conseguenze sugli altri Paesi europei, che avevano fatto forti pressioni contro una nuova stretta: alla vigilia della riunione il Cancelliere dello Scacchiere, Norman Lamont, aveva lanciato un appello alle autorità tedesche. Al vertice Bri di Basilea c'era stato «un vivace confronto» fra i governatori delle Banche centrali della Cee, a proposito dei tassi tedeschi. E al summit del G7, la scorsa settimana, il Cancelliere Kohl era stato messo sotto accusa per la politica monetaria del suo Paese. Anche all'interno, del resto, i primi commenti ieri sera erano sfumati, segno che la preoccupazione rimane: cauto il governo che, impegnato nella ricostruzione dell'ex Ddr, teme un altro colpo di freno per l'economia (il ministro delle Finanze Theo Waigel si è limitato a «prendere atto» della decisione); preoccupati per i «rischi congiunturali» numerosi ambienti economici e bancari, pur nel riconoscimento del «segnale di stabilità» lanciato da Schlesinger.

Emanuele Novazio



DALLA PRIMA PAGINA

ASCIUGARE IL MARE CON IL SECCHIO

matica. Chi svolge un'attività economica i conti li sa fare, e per natura è alquanto insensibile al battage, ancorché intenso, col quale il governo ha tentato di sostenere la congruità del proprio operato.

Con la concretezza che è loro propria, dunque, gli operatori italiani e stranieri non hanno potuto non prendere atto che il primo governo della nuova legislatura di uno Stato il cui debito proprio ieri ha superato il milione e mezzo di miliardi aveva ritenuto di aver fatto già molto «contenendo» il disavanzo di quest'anno a 150 mila miliardi, con provvedimenti sulla spesa dall'esito quantomeno dubbio e misure sull'entrata dall'esito certo, ma in larghissima misura circoscritto al solo esercizio in corso. Con ministri che vanno minimizzando gli interventi da compiere con la prossima finanziaria, ciò significa che il 1993 si affaccerà con la prospettiva di un disavanzo dell'ordine di grandezza dei 180 mila miliardi almeno.

Di qui la conclusione che il mercato ha tratto di una lira sempre più avvitata in una spirale infernale.

Quanto più il governo continua a scansare una azione incisiva e durevole di contenimento dei redditi delle famiglie, tanto più l'equilibrio dei conti con l'estero rimane affidato alla capacità di attrarre capitali e, quindi, ai tassi di interesse elevati. Ma quanto più sono elevati i tassi di interesse, tanto più crescono i flussi di reddito a beneficio della rendita finanziaria a scapito sia dello Stato che dell'economia produttiva.

Proprio l'esatto contrario di ciò cui dovrebbe tendere una qualsiasi azione di risanamento attento, certo, agli equilibri finanziari, ma anche al potenziale di lavoro, di produzione, di iniziativa imprenditoriale e commerciale che il Paese può, deve, ha il diritto di esprimere.

Nell'immediato, la tenuta del sistema rimane affidata alla sola Banca d'Italia ed alla manovra (sempre più a senso unico) dei tassi. Non è un caso che ieri questa abbia aumentato il tasso di sconto nella stessa identica misura decisa mezz'ora prima dalla Germania; è la controprova che il «premio» da concedere per mantenere gli impieghi in lire competitivi con quelli in marchi è rimasto lo stesso: la manovra governativa, a questo fine, non ha avuto alcun valore.

Ma perché il sistema possa tenere in prospettiva, i tassi di interesse non bastano, come del tutto aleatorio - di passata merita ripeterlo - sarebbe l'effetto di una svalutazione. Se il governo non interviene con misure capaci di rifondare da capo la distribuzione del reddito tra Stato, famiglie ed imprese - ed in modo sollecito, incisivo e durevole - quella spirale continuerà ad avvitarsi: avremo rendite finanziarie sempre più abbaglianti, ma sempre più apparenti, perché il reddito vero, quello che si produce con le fabbriche, con le comunicazioni, con servizi e infrastrutture efficienti, quello sarà sempre più scarso.

Un esempio può riassumere efficacemente la situazione dopo questa settimana per molti versi drammatica. L'onere addizionale di spesa che lo Stato dovrà sostenere di qui alla fine dell'anno per l'aumento del costo del denaro deciso ieri si porterà via quasi del tutto l'entrata aggiuntiva appena conquistata con l'una tantum sulla casa.

La constatazione può essere disperante, ma non per chi si fosse illuso che, togliendo una secchiata d'acqua dal mare, le cose potessero cambiare davvero.

Alfredo Recanatesi

Ciampi soccorre i Cct

Cade la domanda, banche in allarme

ROMA. La paura ha fatto novanta. Per la prima volta dopo molti mesi il mercato ha risposto in modo fiacco all'offerta di Cct da parte del Tesoro. La quarta tranche di titoli settennali 1° giugno 1999 è stata interamente sottoscritta grazie all'intervento della Banca d'Italia. A fronte di 1500 miliardi di Cct offerti, dal mercato sono giunte richieste per 1427 miliardi. Via Nazionale è intervenuta per i residui 73 miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è stato di 96,65 lire contro un prezzo di emissione di 96,60 lire. Il rendimento annuo lordo è del 13,14%, quello netto dell'11,47%, in rialzo rispetto al 13,06% lordo registrato all'asta della terza tranche (30 giugno scorso).

Ieri per il mercato secondario è stata soprattutto una «voglia d'armis, con reazioni quasi «isteriche via via che, a mercato aperto, arrivavano notizie di rialzo dei tassi. Ma l'isteria non ha prevalso, il mercato, hanno spiegato gli operatori, si è comportato con «grande maturità». Comunque la seduta ha visto scendere i prezzi dei Btp decennali di circa 20 centesimi, mentre il «future» quotato al Liffe di Londra ha chiuso praticamente invariato rispetto a mercoledì (dopo oscillazioni della quotazione che sono andate oltre 70 centesimi). Secondo gli operatori, è stata più l'attesa delle decisioni della Bundesbank ad alimentare le tensioni, che non il rialzo del tasso di sconto deciso da Bankitalia.

Piero Barucci

Anche sul fronte del mercato monetario, i tassi a brevissimo termine sono «volati» oltre il 18%, per poi nel pomeriggio assestarsi al 17%, un livello proibitivo. Da fonti di mercato si apprende che la Banca d'Italia ha finanziato il sistema per oltre 9 mila miliardi attraverso anticipazioni a scadenza fissa.

La giornata aveva preso inizio avvio con la grande paura delle banche di non riuscire a chiudere la giornata per mancanza di liquidità, e ciò ha fatto alzare i tassi. Inoltre scadeva un pronti contro termine di oltre 4 mila miliardi. Ma le preoccupazioni dei tesorieri sono rivolte a oggi, giorno in cui le banche devono rimborsare circa 10 mila dei 24 mila miliardi di pronti contro termine. E, salvo interventi di Bankitalia, la paura potrebbe non fare più novanta. [r. e. s.]

Polemiche fra i medici dopo l'intervento: quel tumore si poteva scoprire in anticipo

«Il Papa doveva essere operato prima»

Wojtyla sta bene, si è alzato dal letto
E ha cominciato a parlare di vacanze

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa sta meglio, si è alzato, ha fatto qualche passo e si è seduto in poltrona, per due ore. Pensa alle vacanze: «Le mie - ha detto al Segretario di Stato, cardinal Angelo Sodano - si faranno un po' più tardi. E Lei quando parte?». Ma il sollievo per l'operazione compiuta, questo incubo dissolto, sta già cominciando a lasciare il posto agli interrogativi sulla natura del tumore prelevato dal corpo del Pontefice, e ad altre domande ancora più inquietanti: come è stato possibile che l'adenoma si sviluppasse senza che nessuno se ne accorgesse? Il secondo bollettino medico, emanato ieri, e letto, come di consueto contemporaneamente in Vaticano e al Policlinico Gemelli, parla di un «decorso regolare» del dopo-operazione. Il Papa ha avuto un po' di febbre nel pomeriggio e nella sera del 15 luglio, gli è stato somministrato un sedativo («modesto») per placare il dolore dell'operazione e ha riposato alcune ore. Oggi non sarà emesso nessun bollettino.

E intanto si infittisce la polemica, una discussione sulla natura, lo sviluppo e il futuro (ci si augura inesistente) della malattia che ha obbligato Giovanni Paolo II al rapido ricovero, e all'intervento in tempi brevi. Specialisti italiani e d'Oltreoceano sostengono che tutto questo era prevedibile, dal momento che era un tumore di queste dimensioni; alle bordate l'équipe curante risponde con raffiche di ottimismo, e facendo quadrato intorno al prof. Renato Buzzonetti, il medico curante che ha diagnosticato - secondo le fonti ufficiali - un probabile tumore la settimana scorsa. Queste perplessità sono state esposte al direttore della Sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, che fra l'altro è laureato in medicina. Il portavoce ha sostenuto che non aveva avvertito prima anomalie addominali, e non erano mai stati riscontrati sintomi e segni di occlusione intestinale». A una domanda successiva Navarro ha risposto che il Pontefice, prima dell'ultima settimana, «non aveva mai subito dolori addominali». Un'affermazione che pare in contrasto con le dichiarazioni rilasciate da uno dei migliori amici di Papa Wojtyla, Stanislaw Grygiel, secondo cui «ha molto sofferto dopo l'attentato del 13 maggio 1981, ma non si è mai lamentato con i suoi collaboratori, né ama parlare dei suoi mali con gli amici».

Non vi sono stati, sempre secondo il portavoce vaticano «né sintomi né segni relativi a un'occlusione intestinale». L'unico dato allarmante era stata una lieve, persistente febbre. «Manifestazioni cliniche ve n'erano pochissime - ha detto Navarro - nonostante tutto, il dott. Buzzonetti è passato alla fase radiologica e ha deciso, d'accordo con il Santo Padre, il ricovero in ospedale».

Non sono stati forniti elementi precisi su un dato importante: gli esami a cui si sottopone periodicamente il Papa. E' stato fatto rilevare che il Presidente degli Stati Uniti ogni sei mesi si sottopone a un check-up completo.

«Vi sono check-up che si fanno molto più spesso - ha risposto Navarro - come le analisi del sangue e la tensione arteriosa. E poi vi sono esami periodici più approfonditi, che hanno scadenze secondo normali tabelle e moduli standard collegati all'età. In questo caso una tumorazione si è sviluppata piuttosto rapidamente in un periodo di tempo fra le analisi».

Ma se si conosce poco delle analisi periodiche a cui dovrebbe sottoporsi il Pontefice, di ieri si sa molto di più dei giorni che hanno preceduto il ricovero. Ha voluto continuare a lavorare regolarmente, avendo un po' di dolori e molestie intestinali, ma complessivamente «stava bene». Solo i collaboratori più stretti sapevano.

Domenica ha concelebrato con i suoi due segretari e il suo confessore privato, e ha ricevuto l'unzione degli infermi. Prima dell'intervento, mercoledì all'alba, in risposta a una domanda, ha detto: «La Chiesa ha bisogno della sofferenza». E ancora: «Che cos'è la mia sofferenza di fronte a quella di Gesù?». Dopo l'operazione ha seguito - o meglio, ha cercato di seguire come poteva - il rosario. E domenica vorrebbe far sentire la propria voce ai fedeli in piazza San Pietro, recitando l'Angelus via radio.

Marco Tosatti

Alcune suore entrano al Policlinico Gemelli con un mazzo di rose per Giovanni Paolo II

«Sorella mi tolga quell'ago»

I medici: ha un carattere forte ma è anche un malato testone

ROMA. «Sorella, mi tolga quest'ago dal braccio». E' notte, nel Policlinico «Gemelli». Giovanni Paolo II affronta la prima notte dopo l'intervento chirurgico.

Per sopire i dolori della sutura, i medici hanno somministrato al papa una «leggera sedazione». Ma il chirurgo ha anche lasciato nel braccio del Papa, inserito nella vena, un ago con una valvola. In gergo, si chiama una «farfalla».

E' una precauzione normale, per i pazienti che devono subire molte trasfusioni o flebo. L'ago fisso evita la dolorosa ricerca della vena ad ogni flebo. Ma il Papa ne è infastidito. Chiama con il campanello una monaca e le chiede di togliergli l'ago dal braccio. Naturalmente ogni richiesta del Pontefice è un ordine per una suora. E quella si affretta.

La mattina dopo, mercoledì mattina, quando i medici rientrano nella camera del Papa, e scoprono che l'ago non c'è più, la sorpresa è grande. E se non possono sgridare l'augusto paziente, se la prendono con gli infermieri: «Vabbé che è il Santo Padre. Ma qui comandano i medici».

Altro che paziente modello. Dal riserbo ufficiale che è calato sul ricovero del Pontefice, emergono spezzoni di realtà che raccontano una degenza ben diversa.

Il Papa si sta rivelando un malato dalla testa dura. Un bel caratterino con cui l'équipe medica deve fare i conti. Usando un eufemismo, il chirurgo Francesco Crucitti dice: «Ha un carattere forte ed è una persona estremamente dinamica e vitale».

S'è visto anche ieri mattina: appena ripresosi dall'anestesia, il Pontefice ha seguito la messa che s'è tenuta al suo capezzale.

E poi s'è voluto alzare per ricevere i pochi selezionatissimi ospiti che sono entrati nella sua camera. Non ha sentito ragioni. «L'hanno aiutato - racconta Crucitti - e s'è messo nella poltrona vicino al letto».

Lì, in poltrona, ad esempio, lo ha trovato il rettore dell'Università Cattolica, Adriano Bausola. Sfogliava il breviario e pregava. Mi ha salutato con voce ferma e robusta. Siamo stati a chiacchierare per un po'».

Il Papa è rimasto seduto in quella poltrona per non meno di due ore. Racconta un altro membro dell'équipe che ha libero accesso alla stanza papale, Luigi Ortona, preside della facoltà cattolica di Medicina: «Per due ore non è voluto tornare a letto perché preferiva rimanere in poltrona».

I medici avevano consentito che si alzasse per mezz'ora. Ma quando è stato il momento di tornare a letto, il Papa si è opposto: «Sto tanto bene qui, perché dovrei tornare a letto?».

La prima giornata dopo l'intervento, insomma, sprizza ottimismo. Le polemiche mediche non riescono a turbare più di tanto i medici del «Gemelli».

Per forza: il papa recupera velocemente il buon umore e la forma fisica. Il chirurgo si sbilancia persino nel dire che forse domenica Giovanni Paolo II potrebbe affacciarsi alla finestra e salutare i fedeli. Né seguirà una convalescenza abbastanza lunga.

Il professor Luigi De Candia

Il professor Luigi De Candia, sovrintendente sanitario del Policlinico, ammette che i medici dovranno faticare per tenere il Pontefice in convalescenza «più di trenta giorni».

Ma che Karol Wojtyla sia un paziente difficile, lo racconta anche Corrado Manni, l'anestesista: «Abbiamo faticato non poco per convincerlo a ricoverarsi. Il Papa voleva partire a tutti i costi per il Cadore, dove andava in vacanza».

E vista la situazione generale non incoraggiante - il portavoce Navarro Valls ammette che la diagnosi a grandi linee era pronta da venerdì o sabato, quando è stato deciso il ricovero - era già in allarme una équipe medica per accompagnarlo. Con il Papa sarebbe partito il medico personale, Renato Buzzonetti, più un chirurgo e un anestesista del «Gemelli».

Francesco Grignetti

Ma l'équipe dei chirurghi respinge le critiche

«Negli esami degli ultimi anni non c'erano segnali d'allarme»

ROMA. Crescono le polemiche sull'operazione subita dal Papa. I punti controversi sono essenzialmente due: la natura del tumore e la sua tardiva scoperta.

Fra molti medici le dichiarazioni che provengono dal Gemelli continuano a suscitare perplessità per le imprecisioni, le divergenze e perfino le contraddizioni rispetto alle dichiarazioni ufficiali del giorno prima. E l'impressione di molti osservatori è quella di un prudente aggiustamento di tiro, pur nell'impegno di fare un diversivo quadrato intorno all'équipe medica che in questi anni ha avuto in cura il Papa.

Si respingono come «congetture» le valutazioni non sempre positive dei chirurghi e degli oncologi «esterni» che mettono in dubbio il bollettino medico ufficiale, che invece è «basato sui fatti», ma nello stesso tempo si mantengono aperti alcuni spiragli per eventuali sorprese di segno diverso. Si continua a sostenere con ostentata sicurezza che il tumore asportato è benigno ma contemporaneamente si incomincia a parlare di «incertezze» lasciate dalle biopsie pre e intraoperatorie. Si rigettano con forza le accuse di chi si è domandato come sia stato possibile che un tumore di quelle dimensioni, da loro stessi definito «a sviluppo lento», si sia sviluppato per molti anni senza che i medici curanti abbiano sottoposto il Pontefice ad accertamenti diagnostici, come si dovrebbe fare con un paziente che abbia subito traumi addominali così devastanti. Ma nello stesso tempo si incomincia ad affermare che il Pontefice è «un paziente difficile, un uomo dinamico che ha sempre cercato di evitare i controlli medici e che vi si è sottoposto solo pochi giorni fa solo perché realmente affaticato e sofferente». E da ieri si aggiunge che anche come convalescente è piuttosto «scomodo».

Il professor Francesco Crucitti

Benigno o maligno il tumore asportato? Il prof. Crucitti, chirurgo del Papa, ha confermato che si tratta di un adenoma tubolo villoso «assolutamente benigno, la cui evoluzione naturale sarebbe stata però verso la malignità. Gli esami istologici non dovrebbero riservare sorprese».

Tanta sicurezza suscita però non poche riserve: se la diagnosi definitiva potrà scaturire solo da esami istologici che saranno disponibili lunedì prossimo, ci si chiede come sia possibile essere già tanto sicuri prima di quel responso. Con una valutazione più generica, ma forse più realistica, il prof. Corrado Manni, l'anestesista, ha preferito definirlo «la forma peggiore della natura benigna o anche la migliore di quella maligna».

Ad essere perplessi sulla natura del tumore sono anche alcuni oncologi americani, i quali proprio ieri hanno ricordato che il tumore potrebbe essere maligno anche a dispetto dei primi test. Il sospetto nasce soprattutto dalle notevoli dimensioni della massa asportata. «E' troppo grande, potrebbe essere maligno», sostiene Jorge Valenzuela della South California University. Concorda con lui Michael Zinner, responsabile della Divisione Chirurgica della California University, il quale ritiene «alte» le probabilità in tal senso.

Zinner aggiunge che «la negatività data dai test iniziali, preoperatori e intraoperatori, può essere falsa se il prelievo è avvenuto in un'area priva di alterazioni citologiche. Le conclusioni devono perciò essere tratte solo dopo aver analizzato l'intero tumore, i tessuti dell'intestino e i linfonodi circostanti: solo allora si è in grado di stabilire se l'intervento è stato davvero curativo oppure no». In merito ai linfonodi c'è un altro giallo: subito dopo l'operazione è stato detto che erano stati lasciati al loro posto, ieri si è invece detto che erano stati asportati.

L'altra accusa ai medici che in questi anni hanno avuto in cura il Papa è ancora più grave: era possibile individuare il tumore con maggior anticipo? Dopo il parere nettamente contrario del prof. Massimo Crespi, primario della Divisione di Gastroenterologia dell'Istituto per i Tumori Regina Elena di Roma, anche il prof. Leandro Gennari, direttore della Divisione di Oncologia Chirurgica dell'Istituto dei Tumori di Milano, conferma che «il tumore si era formato da almeno un paio d'anni e poteva essere diagnosticato molto prima». Il prof. Crucitti ha detto di aver visto gli esami fatti negli ultimi anni e di non aver trovato alcun segnale d'allarme. Ma è possibile? «Tutto dipende dalla disponibilità del paziente a collaborare con il medico». Ammettiamo pure che il Papa non abbia segnalato questi disturbi: i ripetuti segni di sofferenza manifestati anche in pubblico negli ultimi anni non avrebbero dovuto indurre i medici curanti a forzare la sua barriera di riservatezza?

Bruno Ghibaudi

Richiamo dei gesuiti ai cattolici su «una verità trascurata, che non è un'invenzione di Dante»

«Il Purgatorio esiste, però non c'è il fuoco»

Civiltà Cattolica: si soffre perché è rinviata la visione di Dio

CITTA' DEL VATICANO. Il Purgatorio c'è, parola di *Civiltà cattolica*. L'autorevole rivista dei gesuiti dedica a questo argomento l'editoriale dell'ultimo numero cui dà un titolo di quelli che non lasciano dubbi: «Il Purgatorio non l'ha inventato Dante»; dato che tutti i testi della rivista sono preventivamente approvati dalla Segreteria di Stato, l'articolo è uno dei modi che ha il Vaticano per ribadire ai vescovi, ai sacerdoti e ai fedeli di tutte il mondo che quel luogo intermedio «di purificazione» tra Paradiso ed Inferno appartiene alle verità di fede.

I gesuiti scrivono che occorre innanzitutto «cancellare la balzana idea o la secolare fantasia che ci spinge a concepire il Purgatorio come un inferno temporaneo» per «cercare invece di concepirlo come uno stato in cui, ospiando, l'anima scopre e riconosce le colpe commesse nella vita terrena. Occorre però correggere il tiro rispetto alla tradizione popolare che dal Medioevo in avanti ha raffigurato il Purgatorio solo come un luogo in cui si soffre e ci si «purifica» attraverso la presenza del fuoco: «Se si vuole proprio parlare di fuoco, bisognerebbe dare a questa parola un significato metaforico o, meglio, interpretarlo come la sofferenza acutissima proveniente dal differimento della contemplazione del volto del Signore».

L'editoriale si preoccupa di rendere attuale la dottrina su cui poggia la credenza nel Purgatorio, nella consapevolezza che i credenti di oggi non sembrano dargli quel peso che aveva sugli uomini medioevali e rinascimentali grazie anche alle immagini di un'iconografia ricca di simboli. Scopriamo così che la pena riguarda la «dilazione della visione divina» e il Purgatorio serve principalmente alla «purificazione» dell'amore, che in questo modo si fortifica e si «matura» per «diventare degno del possesso divino» cioè del Paradiso. «Sebbene i documenti della Chiesa non ne parlino - aggiunge ancora la rivista dei gesuiti - è possibile che l'altra pena del Purgatorio possa plausibilmente trovarsi nella raggiunta evidenza dei torti, delle pigrizie, delle infedeltà, delle ostinazioni, degli orrori commessi durante la vita terrestre. Quanto di vano è stato detto o fatto o pensato, le viltà anche piccole perpetrate o tollerate saranno in noi sorgente di una vergogna tanto più cocente quanto più ci saremo affinati spiritualmente».

Civiltà cattolica si spinge fino a dettare un rapido prontuario, per i vivi, in merito a cosa debbano fare per rendere più breve il transito nel Purgatorio dei loro defunti: le messe di suffragio e le preghiere giovano, le «altre cose, come il trattamento dei corpi, la tomba, le esequie, le commemorazioni sui giornali per le quali molti anche cristiani spendono un patrimonio» risultano invece pratiche del tutto inutili.

Così, dopo aver dissertato negli ultimi mesi di Paradiso ed Inferno, stavolta *Civiltà cattolica* chiude la trilogia dedicata a tre realtà di fede che spesso sacerdoti e vescovi lasciano in secondo piano nella loro predicazione.

Che la Chiesa abbia invece il compito di ricordarle ai fedeli viene ribadito anche nel Catechismo universale, di prossima uscita, che contiene una solenne affermazione dell'esistenza del Purgatorio, sgombrando così il campo dalle incertezze che dal Medioevo in poi ne hanno sempre accompagnato l'esistenza.

Sandro Berrettoni

Il ministro Pagani, concessioni entro il 23 agosto e 12 reti prescelte

Fra le tv nazionali anche Tele + 3

Il pds attacca: «Un'ennesima concentrazione»

ROMA. Concessioni tv entro il termine prefissato del 23 agosto prossimo, proroga per le concessioni relativo alle emittenti radiofoniche, nessun ostacolo al rilascio di concessioni alle pay-tv. Lo ha annunciato il ministro delle Poste Maurizio Pagani nel corso dell'audizione alla commissione Cultura della Camera. Le dodici concessioni nazionali dovrebbero essere quelle già note: le tre reti Rai, le tre reti di Berlusconi, le tre pay-tv, Telemontecarlo, Videomusic e Rete A.

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani

Il ministro ha detto che il Consiglio di Stato ha confermato la legittimità delle trasmissioni «in codice» anche nella fase transitoria. «Non vi sono problemi giuridici di carattere generale, ostativi al rilascio delle concessioni alle tv a pagamento», ha aggiunto Pagani, chiarendo anche il dubbio avanzato da alcuni se le tre «Tele + » siano controllate o collegate con la Fininvest: una tale ipotesi non consentirebbe il rilascio delle concessioni perché si violerebbe la legge anti-trust. Pagani ha precisato che tanto la Guardia di Finanza quanto il garante hanno comunicato al suo ministero «che le indagini da loro compiute escludono la sussistenza di questa ipotesi». Quanto alla opportunità del rilascio di tali concessioni, il ministro ha detto che le tv a pagamento inseriscono nei loro programmi poca pubblicità «una circostanza di indubbio vantaggio per le altre emittenti, specie per le locali».

Una decisione che è stata duramente attaccata dai pidiessini Buffo e Vita: «Ricordiamo - affermano - che sulle Telepiù pesa un fondato dubbio di illegittimità sostenuto da numerosi giuristi, nonché una certezza assoluta: vale a dire la formazione di un'ennesima concentrazione. Siamo sconcertati dalla leggerezza con cui un ministro tratta un argomento di tale delicatezza». La posizione del pds è stata duramente criticata dall'amministratore delegato di Telepiù: «Non si capisce, se non in un'ottica puramente partigiana, la pretesa del pds di un blocco delle concessioni alle tre reti Tele+, visto che la loro legittimità è stata riconosciuta dal consiglio di Stato e dal ministro delle Poste».

[r. i.]

Il candidato democratico: sarò il nuovo Kennedy. Bush esulta per il ritiro del miliardario

Perot cede nel gran giorno di Clinton

E Cuomo benedice Bill: solo lui salverà l'America

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

«Non sarò candidato». Il clamoroso annuncio dell'abbandono della corsa da parte di Ross Perot è rimbalzato sulla Convention democratica a poche ore dal discorso con cui Bill Clinton ha accettato la nomina a candidato democratico «per diventare il presidente che vuole cambiare l'America e lanciarla nel 21° secolo». Ma, mentre Clinton si prepara a convincere gli americani di essere un nuovo Kennedy proiettato verso la «frontiera» del terzo millennio, George Bush, a pesca nel Wyoming con l'amico James Baker, non ha neppure tentato di nascondere la sua gioia per il ritiro del miliardario texano. «Siamo felici», ha esultato il suo portavoce Marlin Fitzwater.

Negli ultimi giorni era apparso evidente che la campagna di Perot si stava vorticosamente avvitando su se stessa. Il precipitoso crollo delle sue quotazioni nei sondaggi; l'abbandono da parte di schiere di «volontari»; le profonde divisioni nel suo «staff»; le dimissioni del professionista di campagne presidenziali Ed Rollins e la minaccia di dimissioni dell'altro «professionals» Hamilton Jordan, entrambi ingaggiati da appena un mese e mezzo: tutti segnali netti che la «banda Perot» era in rotta. Ma la velocità del processo di decomposizione ha colto di sorpresa anche chi questi segnali li aveva colti tempestivamente.

«Non ho nessuna possibilità di diventare presidente - ha riconosciuto ieri, con un misto di nobiltà patriottica e di realismo, un amaro Perot - e penso che andare avanti sarebbe solo distruttivo». Tanti ringraziamenti ai «volontari», che, comunque, con la loro mobilitazione, hanno cambiato la politica di questo Paese. Dieci milioni di dollari buttati, che sarebbero diventati più di 100 nel caso la campagna fosse andata avanti, e tanti entusiasmi bruciati. In fondo, a parte le concessioni alla retorica, tanto rumore per nulla.

«Lo so, lo so che i repubblicani fanno salti di gioia, ma farebbero meglio a pensare come sta andando la loro campagna», ha dichiarato il presidente del partito democratico, Ron Brown. «Sì, sì, ma, intanto, l'incubo di Ron Brown si è avverato ed è quello che conta», gli ha risposto il collega Rich Bond, presidente del partito repubblicano. Perot ha citato come una delle motivazioni che lo hanno indotto al ritiro «la capacità di rivitalizzarsi che ha manifestato il partito democratico». E questa frase, nonostante Perot abbia rifiutato di appoggiare sia Clinton sia Bush, suona un po' come un'investitura ai democratici. Ma l'opinione di tutti gli analisti è che, se sul breve periodo la scomparsa del candidato indipendente può favorire Clinton, sul lungo periodo costituirà un vantaggio per Bush. Clinton, che ha già detto di aspettarsi una campagna dura, in cui diventerà «bersaglio di attacchi devastanti», adesso sa che, con un solo avversario, Bush potrà prendere meglio la mira. Così Clinton, ieri, ha dovuto dimenticarsi l'entusiamo della notte di mercoledì, quando «il magnifico Mario Cuomo» - come lo ha definito lui stesso ringraziandolo - gli ha conferito solennemente la «nomination» a candidato del partito. E, dopo aver spedito ai giornalisti l'efficiente George Stephanopoulos per mettere il cappello sul seguito elettorale di Perot, ha personalmente telefonato al mercuriale miliardario per rafforzare l'effetto.

«La nostra sola speranza di cambiare il corso disastroso in cui è avviata la nazione è Bill Clinton», aveva detto il governatore dello Stato di New York. «Poiché amo New York, poiché amo l'America, nomino per la carica di presidente degli Stati Uniti l'uomo di Hope, Arkansas, il governatore Bill Clinton», ha concluso, giocando con le parole (Hope vuole dire anche «speranza») e nominando per la 21ma volta in 20 minuti l'uomo che solo due mesi fa detestava e che gli aveva dato del «mafioso». Ma Cuomo ha svolto comunque bene il suo compito, con professionalità: «Sapete - ha detto - sono un avvocato e posso impostare una buona causa per chiunque».

Il candidato democratico Bill Clinton esulta dopo l'annuncio della sua investitura alla National Convention di New York

Con una mossa fuori dalle regole, che impediscono al candidato di accettare subito la nomina, Clinton si era precipitato al Madison Square Garden per ricordare che «32 anni fa un altro giovane che voleva rimettere in movimento questo Paese venne alla Convention per pronunciare un semplice "grazie"». Era l'annuncio che avrebbe tentato di pronunciare un discorso di accettazione «nel segno di Kennedy», dopo la proiezione di un filmato in cui «Billy il Furbo», ancora giovanissimo, stringeva la mano al mai dimenticato «JFK».

Paolo Passarini

DIARIO ELETTORALE

La romanza di Mario al ritmo del gospel

E' stato solo un grande spettacolo? Un discorso può essere come una nuvola, grandioso ed effimero.

Ma quello di Mario Cuomo è stato un gesto politico. I candidati rivali, Bush e Quayle, avevano spostato il dibattito della politica ai «valori».

Cuomo ha raccolto la sfida esattamente dove gli avversari l'avevano lasciata: sul terreno della vita comune, del rapporto con i figli, della dignità delle persone, del come costruire la vita insieme. Nel farlo, col suo respiro largo, quel suo modo di attraversare questioni diverse con un solo concetto, ha definito che cosa sono Destra e Sinistra in America, dopo questo evento politico. Destra è un impegno individuale che in seguito farà bene a tutti, ma nel quale «gli altri» non compaiono mai. Sinistra è identità (entrano d'impeto le donne, i gay), è uguaglianza senza razze e senza classi, è responsabilità di ciascuno per tutti, è un mondo in cui nessuno si salva da solo.

Il cemento è un impulso morale che (insieme a Jesse Jackson) Cuomo ha presentato come la strategia e l'obiettivo.

Uno scettico potrebbe osservare: «Questa folla sta facendo irruzione, ma nessuno di loro sembra sapere dove si trova l'armadio delle risorse. Non si parla di tecniche, di manovre, di economia, del mestiere di governare».

E' vero. Si vedono solo le impalcature di una costruzione imperfetta che forse non sarà mai terminata. Però sta sorgendo su un terreno che altri non avevano neppure intravisto. E' il terreno della «forza delle diversità» che si riconoscono e si uniscono senza rinuncia e senza conflitto, ognuno con una parte di peso. Sono parole. Ma cos'altro è la politica se non parole che a volte diventano il motore di una nazione?

Furio Colombo

Le frasi scoppiano come lampi, tagliano come lame, scattano come serrature che aprono, una dopo l'altra, le stanze delle immagini. Le immagini sono grandiose, a volte terribili, a volte bellissime. La tecnica è mostrarle appena per un istante. Il ritmo è quello del Gospel, della predicazione nera. Il metro di ogni frase, che si apre e si chiude in poche parole limpide, viene dalla poesia civile, ha il suono levigato e forte di certi versi di William Carlos Williams, di Allen Ginsberg.

E' Mario Cuomo che parla al Madison Square Garden, alla Convenzione democratica, alle famiglie americane che credo si siano riunite di corsa, anche i distratti, anche gli indifferenti, di fronte al televisore, adulti e bambini, come quando sta per arrivare qualcosa di straordinario, e la gente lo sente. Una dopo l'altra le reti televisive, che quest'anno seguono poco la Convention, si sono agganciate come si fa per un'emergenza. La Abc, che è arrivata in ritardo, ha trasmesso l'intero discorso sfasato di venti minuti, così che Mario Cuomo era ancora su uno degli schermi nazionali, quando già era cominciata la lunga ovazione sugli altri.

Mario Cuomo ha parlato senza allentare per un istante la presa della sua narrazione. Invece di lasciarsi oscurare dall'emozione il suo messaggio diventava sempre più nitido. Ha raccontato l'America come un inferno, «la vita di figli che non sono i vostri e miei figli - ha detto alla platea bianca - ma che siamo costretti ad amare. O così, o ci sarà distruzione».

Ha raccontato la vita come un paradiso: «Voglio che marciate verso un mondo in cui i bambini vivono da bambini, i giovani hanno istruzione e speranza, le donne e gli uomini hanno lavoro, le famiglie hanno dignità; un'America forte, sicura e dolce».

In piedi, le mani alzate in un applauso continuo, c'era una folla che sembrava tutta l'America. Le telecamere puntavano a caso e trovavano Tsongas e Brown, trovavano Ted Kennedy, Joe Kennedy e Norman Mailer, Jesse Jackson e Andrew Young, giovanissime facce tese e volti segnati dall'emozione.

Paperone spiega perché

«Avrei ritardato la mia sconfitta»

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Voleva mettere in ginocchio il sistema e il sistema ha messo in ginocchio lui. E così un uomo ricco e potente, un duro come Ross Perot, ha gettato ieri la spugna con la smorfia di dolore di chi non è abituato a perdere, mentre, nei più diversi angoli del Paese, quelli dei suoi «volontari» che non lo avevano ancora abbadonato, le umili persone che costituivano una formidabile organizzazione messa a punto in soli due mesi, apparivano interdetti e sconvolti sugli schermi delle televisioni.

Perot ha dovuto riconoscere che, per come si erano ormai messe le cose, sarebbe stato solo uno «spoiler», un guastatore, nella campagna presidenziale. «Continuare - ha detto, cercando di fornire una spiegazione neutra della sua decisione - sarebbe dannoso per il Paese, perché servirebbe soltanto a ritardare di due mesi la formazione di un governo». E ha correttamente spiegato perché.

In base all'«emendamento 12» della Costituzione americana, se nessuno dei candidati ottiene la maggioranza assoluta dei 539 voti elettorali, è la Camera a scegliere il nuovo presidente. Ogni Stato dispone di un numero di voti elettorali proporzionale alla sua popolazione. Per arrivare al tetto di 270 voti occorre assicurarsi la vittoria in un numero di Stati tale da produrre questo totale. Perot, visto il declino nei sondaggi, non poteva più sperare nella vittoria subito per effetto dell'elezione diretta. D'altra parte, se avesse conseguito un discreto risultato, magari un centinaio di voti, vincendo, per esempio, in California, Florida e Texas, avrebbe quasi certamente impedito sia a Bush sia a Clinton di raggiungere quota 270. A quel punto, tra le elezioni del 3 novembre e la data prevista per l'insediamento del nuovo presidente, 20 gennaio, la Camera avrebbe fatto la sua scelta per la Casa Bianca e il Senato per la vicepresidenza. Qualcuno sarebbe comunque diventato presidente entro il 20 gennaio, perché, nel caso non emergesse una maggioranza, sarebbe stato designato lo «speaker» della Camera. Ma, nel frattempo, la formazione del governo sarebbe stata ritardata. Perot, inoltre, ha lucidamente ammesso che, se la nomina fosse andata al Congresso, lui non avrebbe avuto alcuna speranza. «Alla Camera - ha detto con il tono dello sconfitto - ci sono solo democratici e repubblicani». Quindi il presidente sarebbe stato certamente o democratico o repubblicano. Un indipendente non aveva nessuna speranza.

Questo ragionamento, tuttavia, Perot avrebbe potuto farlo anche prima, ma il suo senso di *sé* è tale da averlo indotto a sperare in una specie di plebiscito popolare. O forse Perot, più semplicemente, non ci aveva pensato. Sta di fatto che ieri, dopo l'annuncio del suo ritiro, alcuni titoli in Borsa sono balzati alle stelle, soprattutto quelli messicani, essendo Perot contrario al patto di libero scambio tra i Paesi del Nord America. Lo stesso balzo che ha fatto Bush, che ha subito telefonato a Perot «per congratularsi» con lui per il suo «coraggio». **[p. p.]**

Il miliardario Perot annuncia il suo ritiro dalla corsa alla Casa Bianca (AP-PHOTO)

DALLA PRIMA PAGINA

VIA LIBERA AL DUELLO

che è quasi sempre stata nella storia americana: il duello tra due uomini, alla fine del quale uno vince e l'altro perde.

Benché sia giunta improvvisa e prima del previsto, la rinuncia del miliardario texano era ormai nell'aria. La sua breve avventura dimostra ancora una volta che la battaglia per la Casa Bianca è una prova terribile, che richiede alte doti di professionalità politica e di tenacia. Ross Perot non possedeva né l'una cosa né l'altra.

Era un dilettante che, dopo un clamoroso successo iniziale, stava inciampando in un errore dopo l'altro. Ripeteva slogan che, in mancanza di un minimo di programma coerente, si rivelavano sempre più vacui. Ha offeso l'intera comunità nera d'America rivolgendosi ad essa con parole infelici come «voialtri» e «la vostra gente». Ha litigato con gli strateghi della sua campagna perché è un autocrate abituato a circondarsi soltanto di collaboratori ossequienti. Negli ultimi giorni era precipitato nei sondaggi di opinione pubblica e tutti hanno capito che il pallone si stava sgonfiando.

Bisogna riconoscergli che ha abbandonato la lotta non appena si è accorto che la stava perdendo. Il suo era il sogno di un nababbo solitario e megalomane. Perot voleva conquistare la Casa Bianca, niente di più e niente di meno. La meta suprema era la sua unica meta. Non essendo un politico di mestiere, non poteva accontentarsi di un risultato minore per servirsene come trampolino per future mediocri carriere senatoriali. Tutto o niente, era la sua scommessa. E dal tavolo da gioco, quando ha visto la verità delle carte, si è alzato in modo tempestivo e dignitoso.

E tuttavia, senza esserne del tutto consapevole, Perot ha in qualche modo cambiato la gara presidenziale. La sua impetuosa ed assordante ascesa, sulla spinta di milioni di volontari che hanno lavorato per lui giorno e notte, ciecamente e gratuitamente, perché in lui vedevano, o si illudevano di vedere, «l'uomo del cambiamento», «l'uomo che avrebbe rimesso in moto l'America», ha rivelato l'esistenza di un disagio politico, di un pessimismo e di uno spirito di rivolta che era assai più esteso e profondo di quanto politici e studiosi pensavano che fosse.

Ora milioni di elettori sono rimasti senza un candidato. A chi andranno i loro voti? Il beneficiario immediato sembra essere Bill Clinton, il quale si è presentato ieri sera - nel discorso di «acceptation» della candidatura presidenziale - come l'uomo nuovo, il vero ed unico titolare di quella promessa di «cambiamento» della quale Perot si è rivelato maldestro profeta.

Clinton va preso sul serio, se non altro per aver già rinnovato il suo partito, rendendolo più rassicurante e moderato agli occhi della «middle class». Del resto i sondaggi sembrano dargli ragione: la sua popolarità è salita negli ultimi giorni parallelamente al declino di Perot, come se la crescita dell'uno fosse alimentata dallo svuotamento dell'altro.

Ma la campagna è ancora lunga e carica di potenziali sorprese. Anche Bush si sente ora più tranquillo, per almeno due ragioni. Anzitutto perché non deve più temere l'eventualità di un'elezione senza vincitori.

Se nessuno dei tre candidati avesse conquistato la maggioranza assoluta dei «grandi elettori» - ciò che è accaduto un paio di volte nella prima metà dell'Ottocento - il presidente sarebbe stato eletto dalla Camera dei Deputati, nella quale i democratici hanno la maggioranza.

In secondo luogo, il presidente in carica ha ora l'opportunità di recuperare i voti di Perot, i quali erano stati conquistati prevalentemente nel territorio moderato-conservatore, ossia nella tradizionale riserva repubblicana. E infine Bush, ormai privo di nemici sul fianco destro, potrà concentrare tutti i suoi colpi sull'avversario di sinistra, facendo valere le antiche e collaudate ragioni dell'«esperienza» contro «il salto nel buio» rappresentato da Clinton.

Gli eventi delle ultime ore hanno riaffermato una certezza che sembrava vacillare: e cioè che il sistema politico americano resta saldamente ancorato allo schema del bipartitismo. Ma è la sola certezza che abbiamo. Per il resto, la campagna elettorale ricomincia da zero, o quasi.

Gaetano Scardocchia

Jogging traditore

Il candidato sorpreso a correre con le scarpe «made in Japan»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ora che Bill Clinton è formalmente il candidato democratico alla Casa Bianca, è probabile che almeno una cosa nella sua vita debba cambiare immediatamente: la marca di scarpe che usa per il jogging, in modo da renderla «politicamente corretta». Il jogging è importante nella vita politica americana. Carter era uso correre davanti alle telecamere per compensare le miglia che il suo rivale Ford faceva a nuoto. Bush è uso costringere i suoi uomini a seguirlo nelle scorribande per i prati della Casa Bianca e si disse che anche questo gli portò dei voti contro il mesto Dukakis che invece preferiva camminare. Clinton, all'indomani della scelta di Albert Gore (un jogger convinto) come vice, è uscito con lui in cappelletto, maglietta e colzoncini per una bella corsa. Lo scopo era di far vedere anche fisicamente che il «team» democratico che aspira alla Casa Bianca è davvero una nuova generazione, vigorosa, vitaminizzata, giovane.

Ma c'era un problema. Mentre i piedi di Gore erano infilati in due scarpe con la «N», che sta per «New Balance», cioè l'unica marca Usa che produce scarpe con qualche capacità competitiva (nelle vendite è all'11° posto), quelle di Clinton mostravano la scritta «Asics», non poco più in là quella terribile «made in Japan». Può permettersi, l'aspirante successore di Bush, di sfoggiare un articolo simile? Può sperare nell'immunità dopo un simile schiaffo al «buy american»? E' probabile di no, e la previsione è che alla prossima uscita ansimante il candidato democratico mostrerà con orgoglio di essere passato alla «New Balance», che è già pronta a sfruttare in cosa pubblicitariamente. Bush, l'errore di mostrarsi con altre scarpe non lo ha mai commesso, e per premiare questa sua fedeltà la «New Balance» gli ha confezionato scarpe ad hoc, con la scritta «Mr. President» sul tallone. **[f. p.]**

Il governo d'Israele congela le costruzioni nei Territori volute da Sharon

Rabin ordina: fermate i kibbutz

Per i coloni furenti «questa è una dichiarazione di guerra»
Nablus, cecchini in posizione attorno all'università araba

Il premier israeliano Yitzhak Rabin [FOTO EPA-AFP]

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo governo laborista di Yitzhak Rabin ha avviato ieri una revisione generale di tutti i progetti di costruzione in corso nei territori occupati e ha congelato, per una settimana, migliaia di contratti firmati con imprenditori edili dal ministro uscente dell'Edilizia, Ariel Sharon.

I primi passi di quello che è visto come l'inizio di un congelamento parziale degli insediamenti ebraici in Cisgiordania e a Gaza è stato lodato ieri dall'ambasciatore statunitense in Israele, William Harrop, e da un consigliere del presidente egiziano Hosni Mubarak, secondo cui questa svolta politica spiana la strada a un vertice tra i leader di Egitto e Israele, probabilmente la settimana prossima al Cairo. I coloni ebrei, da parte loro, hanno detto che «il governo Rabin è sceso sul sentiero di guerra con noi».

Anche nell'università cisgiordana «An Najah» di Nablus, dove da martedì tremila studenti palestinesi si confrontano con reparti dell'esercito israeliano (che vogliono catturare una decina di ricercati che si troverebbero nel campus), il potenziale per un confronto resta sempre molto alto.

Nella serata di ieri, cecchini sono stati visti appostarsi sui tetti che sovrastano l'edificio centrale del campus, mentre unità scelte si addestravano nelle vicinanze.

I piani avviati da Sharon in Cisgiordania e a Gaza erano grandiosi: si trattava di costruire nei territori, tra il 1990 e il 1992, 16.500 unità abitative, allo scopo di insediarvi oltre centomila israeliani. A quanto risulta, 4 mila abitazioni sono state già completate, 9 mila sono ancora in fase di costruzione e 3 mila in fase pressoché iniziale.

Il nuovo ministro dell'Edilizia, il laborista Benyamin Ben Eliezer, ha però ordinato un congelamento totale dei lavori (anche in territorio israeliano), per la durata di una settimana, «allo scopo di studiare la situazione, nei suoi aspetti economici e legali». Poi, le risorse del ministero saranno convogliate «laddove ce ne sarà maggiore bisogno».

«Mi sembra un incubo» ha detto Zeev Hever, un dirigente del movimento dei coloni. «Migliaia di ebrei vogliono stabilirsi nella Giudea-Samaria e adesso il nostro governo lo impedisce. Lotteremo contro questa politica, con tutti i mezzi legali e giudiziari in nostro possesso».

Una prima mozione di sfiducia al governo sarà discussa in Parlamento la settimana prossima.

Il congelamento temporaneo degli insediamenti è stato commentato positivamente invece da Harrop, incontratosi ieri con Rabin per preparare la visita del segretario di Stato James Baker, che giungerà in Israele domenica. A quanto pare, gli Stati Uniti sono adesso intenzionati a concedere a Israele le garanzie bancarie ai prestiti per 10 miliardi di dollari, necessari all'assorbimento dell'immigrazione - che erano state bloccate da Washington proprio per il dissenso sugli insediamenti.

Rabin è dunque già impegnato a rilanciare i negoziati di pace con gli arabi, ma prima dovrà superare l'imprevisto ostacolo rappresentato dal «braccio di ferro» a Nablus. Ieri, quindi, ha proposto ad alcuni attivisti dell'Intifada (fra cui Muhammed Zaraini e Ahmed Daku, comandanti locali del gruppo clandestino armato delle «pantere nere») di abbandonare il campus di «An Najah» a condizione che si trasferiscano in Giordania, per un periodo di tempo da definire. Una volta accolta questa proposta, ha fatto sapere il primo ministro, l'esercito revocherà l'assedio al campus e il coprifuoco imposto mercoledì su Nablus.

Nella serata di ieri, quindi, erano in corso estenuanti trattative tra i militari e gli emissari dei «ricercati» per raggiungere un accordo. All'interno del campus si è però creato un clima di spasmodica tensione, dopo che le truppe israeliane hanno stretto la morsa e predisposto i cecchini. «Qui non ci sono pantere nere - ha detto uno studente, raggiunto per telefono - ma se i militari tenteranno di entrare, reagiremo con la forza». Sullo sfondo, si udivano gli studenti cantare inni nazionalisti.

Aldo Baquis

A BERLINO

Uova all'uomo di Teheran

BONN. Il ministro degli Esteri iraniano Ali Akhbar Velayati ha interrotto ieri la visita di tre giorni in corso in Germania, in seguito al lancio di uova contro la sua automobile da parte di oppositori del regime di Teheran.

Le contestazioni sono avvenute all'ingresso del parco del castello di Cecilienhof a Potsdam, presso Berlino: secondo la polizia, tra sei e otto manifestanti a volto coperto hanno lanciato uova, sassi e una bottiglia vuota contro l'auto blindata del ministro. Le forze dell'ordine hanno fermato due cittadini iraniani e un iracheno.

Il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, ha deplorato l'episodio. Sedicenti simpatizzanti del movimento di opposizione iraniano «Mujaheddin del popolo», con una telefonata all'agenzia Dpa, hanno rivendicato l'azione di protesta contro le violazioni dei diritti umani in Iran. [Ansa]

DAL **MONDO**

Il presidente Menem «Donerò i miei organi»

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Carlos Menem ha deciso di donare tutti i suoi organi perché possano in un futuro essere usati per trapianti. Ieri, nel centro di coordinamento nazionale di prelievo e trapianti di organi, Menem ha firmato un documento che registra ufficialmente la donazione. A convincere il presidente è stata l'operazione eseguita il 30 giugno nell'ospedale italiano di Buenos Aires, quando una parte del fegato di una madre è stata trapiantata nella figlia Agostina, di due anni. [Ansa]

Emmanuelli, ufficiale l'incriminazione

PARIGI. L'imminente incriminazione del presidente dell'assemblea nazionale Henri Emmanuelli, nell'ambito dell'inchiesta sui finanziamenti illegali del partito socialista francese, è ora ufficiale. La conferma l'ha data ieri lo stesso Emmanuelli, annunciando di aver ricevuto una convocazione dalla Corte d'appello di Rennes, davanti alla quale si dovrà presentare a settembre per vedersi notificare l'incriminazione. Emmanuelli ha annunciato che non si dimetterà. [Agi-Ansa]

Gorbaciov relatore per il centro Manzù

RIMINI. Ci sarà anche Michail Gorbaciov alla 18ª edizione del convegno internazionale del centro Pio Manzù in programma a Rimini, a ottobre. Lo ha annunciato lo stesso ex presidente sovietico in un messaggio agli organizzatori. Il convegno affronterà la crisi delle leadership politiche ed economiche di fronte al mutamento degli scenari mondiali.

Erezione, scoperto il meccanismo chimico

WASHINGTON. L'ossido di azoto, un composto molto comune in natura, è il principale mediatore chimico delle cellule nervose in grado di determinare l'erezione del pene. Lo hanno confermato con studi sugli animali, pubblicati sulla rivista «Science», ricercatori della facoltà di medicina della Johns Hopkins University. [Ansa]

Wwf trova in Vietnam un nuovo mammifero

GINEVRA. Esperti del World Wildlife Fund (Wwf) hanno scoperto in una riserva naturale nel Nord Vietnam una nuova specie di mammifero: di taglia imponente e dotato di corna, potrebbe appartenere alla famiglia dei bovidi. [Ansa]

JUGOSLAVIA

Fuggono dalla Bosnia in fiamme, Zagabria non li vuole: 120 in treno verso l'Italia

La Croazia sfratta 2000 profughi

Bombe su un mercato di Sarajevo, due morti
Il premier «americano» di Belgrado da Scotti

Il premier di Belgrado, Milan Panic
Oggi vedrà a Roma Scotti prima di raggiungere Parigi e New York

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sono 120, per lo più donne e bambini, i profughi bosniaci diretti in Italia. Caricati su un treno a Slavonski Brod, la città croata sul fiume Sava dove si sono rifugiati per sfuggire al terrore delle truppe serbo-federali, viaggiano verso l'ignoto. Non sanno neppure se le autorità italiane sono disposte ad accoglierli. Loro speravano di poter rimanere in Croazia. Ma in questa repubblica, che ospita ormai più di 370 mila profughi dalla Bosnia, sono stati raggiunti e di gran lunga superati i limiti massimi di accoglienza. Oltre a rifugiati bosniaci ci sono circa 300 mila profughi croati rimasti senza casa nel corso della sanguinosa guerra degli scorsi mesi.

Ecco perché il governo di Zagabria ha deciso di far proseguire i profughi bosniaci verso i Paesi vicini. Altri due treni con 800 rifugiati ciascuno sono partiti ieri per la Slovenia e l'Austria, malgrado la decisione di questi due Stati di chiudere i confini. A bordo di una decina di autobus 500 persone viaggiano inoltre verso l'Ungheria. Il ministero degli Esteri croato ha mandato una nota alle ambasciate dei quattro Paesi in cui li avverte che la Croazia non ha più la possibilità di ospitare un solo profugo. «Non intendiamo chiudere i nostri confini ai profughi, ma d'ora in poi potremo soltanto farli transitare sul nostro territorio. Inoltre non possiamo più garantire loro la sicurezza, perché la città di Slavonski Brod, dov'è sistemato uno dei più grandi campi di accoglienza, è quotidianamente bombardata dall'esercito serbo-federale». Nell'attacco dell'altro ieri sono infatti state uccise 12 persone. Le granate sono cadute anche sul campo dove sono sistemate circa 3 mila persone.

Il ieri, a Sarajevo, una bomba di mortaio è caduta su un mercato uccidendo due persone e ferendone 7. Il dramma dei profughi bosniaci è esploso nelle ultime ore quando migliaia di persone disperate hanno attraversato la Sava che separa la Bosnia dalla Croazia. Una nuova colonna di profughi lunga 10 chilometri aspetta tuttora sulla sponda bosniaca di poter passare a Slavonski Brod. Molti attraversano il fiume a nuoto.

«A nome della Cee e della Gran Bretagna ci impegneremo per aiutarvi a risolvere il grave problema dei profughi», ha dichiarato ieri a Zagabria il ministro degli Esteri Douglas Hurd che presiede attualmente i Dodici, in viaggio nelle ex repubbliche jugoslave. Oggi è atteso a Belgrado. Nella capitale serbo-montenegrina cresce intanto il nervosismo per la presenza delle navi militari della Nato e dell'Ueo in Adriatico. Dopo aver smentito che i cacciabombardieri «jugoslavi» si siano avvicinati alle navi che controllano l'embargo, il capo dello Stato maggiore generale Panic si è recato in Montenegro per passare in rassegna la Marina militare della cosiddetta Federazione jugoslava. «Con le false notizie si vuole preparare il terreno per un'azione militare. Ma noi disponiamo di sistemi elettronici capaci di fermare le forze della Nato. Per la nostra libertà siamo disposti a combattere contro tutto il mondo».

Ma intanto il premier di Belgrado si appresta a lanciare l'offensiva diplomatica per cercare una soluzione pacifica alla crisi. Stamane Milan Panic sarà a Roma per incontrare il ministro degli Esteri Scotti, quindi proseguirà per altri colloqui a Parigi e New York.

Ingrid Badurina

FEMMINISMO

Una galassia paragonata a un fallo scatena una polemica internazionale

Molestie verbali per le astronome

Le scienziate stanche di volgarità ai congressi

A che cosa somiglia quella galassia? A un disco? A un sombrero? No, sembra proprio un fallo. Il commento è intercorso fra scienziati (maschi) durante un convegno dell'Unione astronomica internazionale. Ma fra i presenti c'era anche una donna, la statunitense Roberta Humphries: «Basta con questo linguaggio sessista» ha protestato con veemenza la scienziata, per poi sollevare il caso davanti agli organi centrali dell'Unione. Che hanno deciso di discuterne a livello mondiale in un apposito convegno nel mese di settembre.

Al giornalista dell'Independent di Londra che ha raccolto la notizia, la Humphries non ha rivelato né il luogo né la data del meeting in cui è avvenuto l'episodio, né tanto meno i nomi delle persone coinvolte oltre a lei. Ma ha aggiunto che nella stessa occasione sono successi altri fatti antipatici dello stesso genere (per esempio un astronomo ha usato a sproposito l'espressione slang «tough titty» che si riferisce al seno femminile per commentare un'altra questione di lavoro). «Qualcosa è successo. Io ho protestato. E non si è trattato di un incidente isolato. Non è solo per quello che è capitato a me. Ci sono stati molti altri incidenti».

Dopo la protesta verbale, la Humphries ha indirizzato una lettera di protesta al segretario generale dell'Unione astronomica internazionale, la scienziata francese Jacqueline Bergeron. In suo appoggio sono scese sul sentiero di guerra tutte le astronome americane. La Bergeron ha preso la cosa sul serio. Dei 7 mila (lei) astronomi dell'Unione, le donne sono il dieci per cento, e a molte capita di infastidirsi per certe uscite dei colleghi. Se fossi stata presente a quel meeting anch'io avrei protestato». E per parlarne ha convocato una riunione internazionale.

Nelle università americane da qualche tempo c'è molta attenzione a bandire tutto ciò che potrebbe risultare discriminatorio, anche solo a livello verbale, per neri, donne, gay e altre minoranze. Negli Usa la tendenza non trova opposizioni ma quando vengono a contatto ricercatori americani e di altri Paesi possono nascere discussioni a non finire. Il caso sollevato dalla Humphries, ha commentato con il reporter dell'Independent un astronomo che ha voluto rimanere anonimo, «è un altro esempio di quella che viene definita la paralisi della vita accademica americana. Questo genere di questioni ci fanno sprecare un mucchio di tempo prezioso». E qualcuno ha avanzato la provocatoria proposta di espellere gli americani dall'Unione astronomica.

[lui. gra.]

NIGER

E le ragazze protestano

«La siccità? Colpa delle donne in minigonna»

NIAMEY. Centinaia di donne sono scese in piazza ieri a Niamey, nel Niger, per protestare contro la campagna di insulti e intimidazioni scatenata da ciarlatani e sedicenti «santoni» musulmani.

Costoro sostengono che la colpa della siccità è delle giovani donne che hanno adottato la minigonna: «Un malcostume purtroppo sempre più diffuso, che ha portato su di noi e sulla nostra terra la maledizione di Allah».

Il guaio è che la gente ha creduto ai fanatici. In alcuni casi le giovani sono state aggredite e denudate in pubblico e sono state fermate dagli agenti. Allora è nata la protesta. Insieme alle dimostranti hanno sfilato anche diversi esponenti del governo.

La protesta è stata organizzata dall'associazione per i diritti umani e dall'associazione delle donne del Niger. [Agi]

Una nuova proposta AutoCentauro e CentralCar:
l'aria condizionata gratis su tutti i modelli Mercedes-Benz 190

Da sempre una Mercedes mantiene il suo valore nel tempo, da oggi se acquisti un modello 190, lo aumenta già al momento della scelta. Fino al 31 agosto il climatizzatore è compreso nel prezzo base della vettura. È davvero l'occasione per darsi la giusta aria.

in alternativa leasing a tasso zero

autocentauro
Torino Corso Giulio Cesare 304
Burolo d'Ivrea Str. Lago di Viverone 53
Novara Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)
Aosta St. Christophe loc. Grand Chemin

CENTRAL-CAR
Torino Corso Duca degli Abruzzi 102
Torino Via Sebastiano Caboto 35

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

Mitterrand fischiato al Vél d'Hiver, il «campo di concentramento» di Pétain

Parigi, niente scuse agli ebrei

Nel '42 la retata di 13 mila israeliti
«La mia Francia non è figlia di Vichy»

Duecento studenti ebrei inscenano un processo al regime di Vichy: «I persecutori dei nostri padri sono liberi» (FOTO EPA)

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Solo fiori, niente scuse. François Mitterrand ha deposto ieri sera un bouquet per commemorare gli ebrei rastrellati dalla polizia vichysta, 50 anni fa, al Vélodrome d'Hiver, ma senza pronunciare alcun «mea culpa» in nome della Francia. Dal pubblico, insieme agli applausi, giungono i fischi. Sono attimi duri per l'uomo dell'Eliseo, che deve farsi strada tra la folla. Lo accompagna Robert Badinter. L'anziano giurista, che presiede la Corte Costituzionale, sul palco esplode: «Vergognatevi. I morti ci ascoltano!», urla. La cerimonia è compromessa. Mitterrand, pallido, sosta qualche istante presso la lapide, quindi lascia - senza una parola - il luogo dell'infamia.

E' un epilogo amaro per la giornata che doveva mettere il Paese «davanti ai suoi crimini» («Libération»). Il 16 e 17 luglio '42, le forze dell'ordine parigine «offrirono» agli increduli tedeschi 12.884 ebrei. Lì attendeva Auschwitz. Solo poche decine sopravvissero. Mezzo secolo dopo, associazioni ebraiche, quasi 300 illustri firmatari (tra gli altri Derrida, Boulez, Michel Piccoli, Débray) e non pochi cittadini chiedevano alla V Repubblica una presa in carico morale di quelle atroci responsabilità. Il regime non è più lo stesso, ma far valere questa differenza per eludere la memoria storica può suonare discolpatorio verso lo Stato francese collaborazionista. Di qui l'appello. Mitterrand, con il silenzio, ha risposto «no».

Chiari i motivi, già emersi nell'intervento televisivo per il 14 Luglio: non esiste continuità storica fra Pétain e la Francia repubblicana attuale, che nacque proprio sulla negazione di Vichy. Nondimeno, qualcuno attendeva ancora una piccola, tardiva sorpresa. Invece, solo quel bouquet: gesto nuovo, di grande forza simbolica e tuttavia riduttivo. Così, almeno, la pensano i 200 studenti ebrei (Uejf) che ieri han processato in piazza, con false toghe e veri testimoni sull'Olocausto, il vichysmo. Altri, a Tolosa, depositavano presso la Chambre d'Accusation un dossier contro Paul Touvier, Maurice Papon e René Bousquet. Quest'ultimo organizzò il raid poliziesco spingendo il suo zelo oltre ogni speranza germanica. Dopo una bella carriera nel dopoguerra, oggi trascorre la vecchiaia in un bell'alloggio del XVI Arrondissement. Alcuni manifestanti gli hanno reso visita, lasciando sul cancello ironiche targhe commemorative. Anche Serge Klarsfeld non cela la delusione per le timidezze presidenziali: «Mitterrand è fedele a se stesso. Entrò a Vichy, poi nella Resistenza. Considera la prima una parentesi». Il Comitato Vel d'Hiv accusa, i firmatari denunciano uno Stato che «alla sordità unisce il mutismo». Non manca, tuttavia, qualche dissenso interno. Secondo il Consiglio rappresentativo degli ebrei francesi, l'omaggio alle vittime dimostra come «Mitterrand non intende occultare anni dolorosi e tragici». «Certo, si poteva esigere di più, ma dobbiamo saper guardare il futuro».

Nel rifiutare ogni «mea culpa», Mitterrand segue le tracce golliste. Fu il Generale che rivendicò la discontinuità tra Parigi e Vichy, Francia parlamentare e governi filogermanici. Eppure Pétain ricevette l'investitura proprio dalle Camere. Ma De Gaulle incarnava l'esilio: era naturale contestasse la legittimità delle istituzioni collaborazioniste. Negli anni, però, l'alibi resistenziale ha permesso giochi manipolatori. Il pétainismo (40 milioni di uomini e donne leali al Maresciallo) divenne presto un fenomeno da rimuovere o minimizzare. Così, malgrado la tradizione storiografica francese, ci volle uno studioso britannico - Robert Paxton - per levare il velo su numerose atrocità del '40-'44, Vel d'Hiv compreso.

Enrico Benedetto

CECOSLOVACCHIA

Svelate due lettere

Havel: così nel '68 Praga chiese aiuto a Breznev

PRAGA. I testi di due «lettere di invito» ai sovietici da dirigenti comunisti cecoslovacchi del 1968 sono stati resi noti ieri dal presidente Havel. La prima lettera, in russo, è firmata da 5 componenti del Politburo del pc cecoslovacco, che si rivolgono a Leonid Breznev, all'epoca segretario del pcus, chiedendogli di fornire aiuto «con tutti i mezzi a disposizione». Vi si afferma che in Cecoslovacchia il socialismo era «in pericolo» e che le forze di destra stavano creando condizioni favorevoli alla controrivoluzione. La seconda lettera è invece in ceco.

Le lettere non hanno data, ma, secondo Havel, Breznev le lesse alla riunione dei 5 leader del Patto di Varsavia (non c'era la Romania) del 18 agosto '68, quando fu deciso l'intervento armato a Praga, che avvenne tra il 20 e il 21 agosto. [Ansa]

MOSCA

Rutskoi su Kozyrev

«Macché golpe Via il ministro allarmista»

MOSCA. Il vicepresidente russo Aleksandr Rutskoi chiede le dimissioni del ministro degli Esteri Andrei Kozyrev per la denuncia fatta nei giorni scorsi dal capo della diplomazia circa i pericoli di un golpe. Lo riferiva ieri l'agenzia Interfax citando il discorso del vice presidente pronunciato a Mosca davanti al Consiglio politico consultivo.

Rutskoi ha detto che persone che seminano allarmismo su questo tema non sono degne di detenere alte cariche di governo.

Partendo da Kozyrev e formulando una critica più generale all'esecutivo, il vice presidente ha aggiunto che al governo devono essere chiamate «persone competenti» in grado di dare un contributo pratico alla realizzazione delle riforme economiche e politiche volute da Eltsin. [Ansa]

LONDRA

Bloccato in tempo

Un intruso a Buckingham Palace

LONDRA. Un uomo è stato arrestato mentre cercava di introdursi a Buckingham Palace senza autorizzazione. Lo ha rivelato un portavoce del Palazzo reale precisando che gli agenti hanno bloccato l'intruso quasi immediatamente. Scotland Yard ha fatto sapere che la presenza del giovane (avrebbe tra i 20 e i 30 anni) è stata segnalata da un allarme verso le 16,45 ora italiana. Dieci anni fa Michael Fagan si intrufolò ben due volte nella residenza dei reali e riuscì addirittura a trascorrere dieci minuti seduto sul letto di Elisabetta II tenendo nella mano sanguinante un posacenere rotto e chiacchierando amabilmente con la sovrana. Fagan non fu perseguito dalla magistratura perché in Gran Bretagna non vi sono leggi contro la violazione di proprietà privata. [Agi]

Deve decidere sulla pillola per abortire

Thomas, altro match contro le femministe

E' il giudice accusato e processato per molestie sessuali a un'assistente

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un compito importante e urgente per il giudice Clarence Thomas, quello famoso degli «hearing» sulle molestie sessuali: entro sabato deve decidere se la RU486, la pillola francese che serve per abortire sequestrata a una donna all'aeroporto di New York, deve esserle restituita. Il termine di sabato è dettato da ragioni biologiche, nel senso che se la donna in questione non prenderà quella pillola entro domani la sua gravidanza sarà andata troppo avanti. Thomas è chiamato a decidere da solo perché nelle questioni urgenti i giudici della Corte Suprema hanno una sorta di divisione territoriale, e nella parte di Stati Uniti di sua competenza c'è anche lo Stato di New York, dove il fatto si è verificato e dove si è scatenata la disputa fra tribunali. La storia nasce due settimane fa, con l'arrivo a New York di Leona Benten, californiana, proveniente da Londra. Nella sua borsetta c'è una dose di RU486, la cui importazione negli Stati Uniti è proibita. Poiché quella proibizione viene giudicata dal movimento abortista «antiscientifica, capricciosa e dettata da ragioni esclusivamente politiche», si decide di sfidare il bando facendo scoppiare il caso.

La polizia doganale è stata avvertita di quello che la borsetta di Leona Benten contiene e quando la perquisisce trova la pillola e la sequestra. Il movimento abortista non aspetta altro. Poiché il divieto all'importazione non esclude che la pillola possa essere introdotta negli Stati Uniti «per uso personale», Leona, assistita dagli avvocati del movimento abortista, denuncia l'illegalità del sequestro. L'altro ieri il giudice federale Charles Sifton le dà ragione e ingiunge al governo di restituire la pillola (cosa che per gli abortisti costituisce una specie di breccia aperta nella battaglia per la legalizzazione dell'RU486). Dopo pochi minuti però la Corte d'Appello, costituita da tre giudici, revoca l'ingiunzione, ed anche questo costituisce un passo previsto e voluto dal movimento abortista. Nell'intervento della Corte d'Appello c'è infatti una specie di prova palese che la disputa è squisitamente politica. Il giudice Sifton fu nominato a suo tempo da Jimmy Carter, i tre giudici della Corte d'Appello sono John Walker, cugino di George Bush e da lui nominato, e Frank Altimari e Daniel Mahoney, ambedue nominati da Ronald Reagan.

Il povero Clarence Thomas, che non solo è stato nominato da Bush ma che si è anche trovato ad affrontare la ratifica più difficile e più controversa nella storia della Corte Suprema, ora si trova a decidere se ha ragione il giudice Sifton, uno degli ultimi sopravvissuti ai dodici anni di nomine repubblicane, o quelli della Corte d'Appello che invece fanno parte della sua stessa «scuola» (ma i maligni la chiamano «parrocchia»). In pratica, è la sua prima occasione di dimostrare che è davvero indipendente e che le sue decisioni si basano esclusivamente sul diritto, ma è anche la sua prima occasione di dimostrare «gratitudine» a George Bush, che lo ha messo nel posto che occupa scavalcando - stando alle critiche - decine di giuristi che sarebbero stati più qualificati di lui.

Thomas ha dato tempo fino a ieri sera al governo per presentare le proprie argomentazioni in favore del sequestro dell'RU486. Gli abortisti sono già pronti - nel caso in cui il giudice Thomas dovesse dare ragione al governo - a rivolgersi all'intera Corte Suprema. Il punto, infatti, è che attraverso questo caso si possa arrivare alla legalizzazione negli Stati Uniti di questo prodotto semplice ad efficace per abortire, un passo considerato indispensabile vista la valanga di restrizioni che tutti si aspettano e visto che già ora, sull'85 per cento del territorio, praticamente non ci sono servizi che consentano l'aborto.

Franco Pantarelli

CALIFORNIA

Nuovo arresto per Rodney King: guida in stato di ubriachezza

In cella l'uomo della rivolta

Los Angeles era esplosa per l'assoluzione degli agenti che lo avevano picchiato
Già alla fine di giugno era finito dietro le sbarre per aver malmenato la moglie

LOS ANGELES. Rodney King è tornato in carcere. Ma questa volta per lui non si scateneranno rivolte. L'uomo che fu picchiato a sangue da alcuni poliziotti di Los Angeles è finito in cella per guida in stato di ubriachezza. Lo hanno arrestato ieri due poliziotti ad Orange, in California.

L'episodio è avvenuto all'alba, nel parcheggio di un ristorante dove Rodney King stava «vagabondando» al volante di un'auto. Alla vista degli agenti, l'uomo di colore ha dato un colpo ai freni, l'auto ha sbandato leggermente in prossimità di uno stop e si è fermata. «Quando i poliziotti in pattuglia si sono avvicinati alla portiera sinistra - ha spiegato un portavoce - hanno subito sentito odore di alcol». Sono bastati pochi istanti agli uomini in divisa per riconoscere chi era seduto al volante. «King non ha superato i test di sobrietà ed è stato trasportato nel carcere di Orange», ha raccontato l'agente Angel Johnson. Una volta in prigione, a Rodney King è stata ritirata la patente perché non ha voluto sottoporsi alle analisi del sangue e dell'urina.

Ma la sua permanenza in carcere sembra non sia durata a lungo: secondo alcune fonti, infatti, Rodney King sarebbe già stato rimesso in libertà in serata. Il prossimo atto della vicenda sarà la decisione dell'ufficio motorizzazione: nel frattempo, a King è stato rilasciato un permesso di guida valido per 45 giorni.

E' la seconda volta, quest'anno, che Rodney King viene arrestato. In precedenza era finito in cella per aver picchiato la moglie. Era il 27 giugno, poche settimane dopo la battaglia scoppiata a maggio a Los Angeles nel nome di quest'uomo di colore di 27 anni. Il ricordo di quei terribili giorni di scontri e violenze è ancora nitido, così come l'episodio che li aveva scatenati. Una vicenda cominciata il 3 marzo del 1991. Per eccesso di velocità Rodney King viene fermato da alcune volanti della polizia di Los Angeles al termine di un lungo inseguimento. Ma prima di essere portato in cella, gli agenti sottopongono l'uomo a una specie di linciaggio: pugni, calci, manganellate. Sequenze agghiaccianti che vengono riprese da un cineamatore dilettante. Con la telecamera documenta il pestaggio, le immagini vengono trasmesse centinaia di volte dalle televisioni americane e fanno poi il giro del mondo.

Si apre un acceso dibattito sui metodi della polizia di Los Angeles, da più parti si muovono accuse di violenza gratuita: il pestaggio di Rodney King - è il senso dei commenti - sarebbe soltanto un episodio, come tanti altri destinati però a rimanere oscuri perché non documentati da un videoamatore o dai racconti di testimoni.

E' un clima di tensione che cresce durante i giorni del processo ai quattro agenti autori del pestaggio. Ed esplode con il verdetto di assoluzione per gli agenti. La rivolta diventa assalto ai negozi, blocchi nelle strade, scontri con la polizia. Un grave bilancio: 52 morti, 3 mila feriti. Rodney King diventa il simbolo dei diritti civili violati, delle accuse razziste mosse all'America di fine ventesimo secolo. Al punto che quando la violenza si placa e il presidente George Bush lascia Washington per raggiungere Los Angeles, lo vuole al suo fianco nel sopralluogo lungo le strade che mostrano chiari i segni della rivolta. [e. st.]

Rodney King è stato arrestato per guida in stato di ubriachezza

GERMANIA

Ex agenti della Stasi

Offrivano in vendita false Bombe

BONN. Due ex agenti berlinesi della disciolta polizia segreta comunista Stasi e un ricettatore di Brema, secondo quanto ha rivelato ieri la polizia federale tedesca a Wiesbaden (Assia), offrivano in vendita materiale radioattivo affermando che si trattava di bombe atomiche.

La polizia ha sequestrato due contenitori in metallo da 50 chilogrammi l'uno, con dentro cobalto 60, che i tre cercavano di vendere come bombe atomiche. Al sequestro si è arrivati dopo un'ampia operazione condotta contemporaneamente tra Brema e Berlino.

Esami più approfonditi saranno svolti ora dai laboratori del ministero dell'Ambiente della Bassa Sassonia. Sull'origine del cobalto 60 la polizia tedesca non ha informazioni, ma comunque negli ultimi tempi ha rilevato un notevole aumento delle offerte illegali di materiale nucleare. [Ansa]

BRICO NEWS

Colla tenta di evadere da un tubetto Sekur Bostik: arrestata.

BOSTIK BOSTON FA SEMPRE NOTIZIA. SOPRATTUTTO AL BRICOCENTER. PERCHÉ? BASTA GUARDARE SEKUR BOSTIK, IL SUPER-ADESIVO UNIVERSALE E INVISIBILE CHE CON LA DOPPIA CHIUSURA E LA SPECIALE CONFEZIONE DI SICUREZZA EVITA QUALSIASI CONTATTO CON LA PELLE. SENZA DIMENTICARE I PRATICI PULSANTI PER UN DOSAGGIO CONTROLLATO E IL BECCUCCIO ANTIOTTURAZIONE. E SENZA DIMENTICARE CHE BRICOCENTER SIGNIFICA IL MEGLIO DEL FAI DA TE IN TERMINI DI QUALITÀ, ASSORTIMENTO E CONVENIENZA. DIMENTICAVAMO: BRICOCENTER È APERTO ANCHE AD AGOSTO.

BOSTIK

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

BRICOCENTER BEINASCO - STRADA PER TORINO, 34/36 - ORARIO DI APERTURA: LUN. 15/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER S. MAURO - STRADA PER SETTIMO, 371 - ORARIO DI APERTURA: DA LUN. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER VENARIA - VIA DRUENTO ANG. CORSO TOSCANA - ORARIO DI APERTURA: LUN. 14/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
AFFILIATO BRICOCENTER - EGOTEK GATTINARA - CORSO GARIBALDI, 146 - GATTINARA (VC).

Bricocenter. Tutto per tutto agosto.

Il caso in Cassazione dal 21 ottobre, si autodenunciano 45 ex compagni

Sofri sospende il digiuno «ma non è una vittoria»

Nella foto grande: Adriano Sofri
Qui a fianco: Paolo Liguori
In basso: Marco Boato

«Se continuassi lo sciopero della fame darei prova di ostinazione capricciosa»

ROMA. «Continuando nel mio sciopero della fame darei una prova di puntiglio e di ostinazione capricciosa, aggravando l'ansia già forte di tanti a me cari». Con queste parole Adriano Sofri, l'ex leader di Lotta continua condannato a 22 anni in appello per l'omicidio del commissario Calabresi, ha comunicato alla stampa la decisione d'interrompere il digiuno di protesta che portava avanti da ventinove giorni, anche se - ha spiegato - «ero tentato e preparato a continuare a lungo». L'altro condannato, Ovidio Bompressi, ha preso la stessa decisione.

I due ex esponenti di Lc avevano iniziato lo sciopero della fame in segno di protesta perché la decisione definitiva sul delitto Calabresi era stata assegnata alla sesta sezione della Corte di Cassazione, anziché alla prima sezione penale alla quale il processo era stato in un primo tempo affidato.

Dopo numerose manifestazioni di protesta da parte di politici e intellettuali, mercoledì scorso il presidente della Suprema Corte Antonio Brancaccio ha assegnato alle sezioni unite penali la trattazione della causa. Una soluzione - ricorda lo stesso Sofri nella nota diffusa ieri - «auspicata da personalità autorevoli come i magistrati di Magistratura democratica, e l'ex presidente della Corte Costituzionale, Giovanni Conso».

Ma - sottolinea l'ex leader di Lc - «con la decisione della Procura generale della Cassazione di affidare il processo alle sezioni unite, io non ho vinto niente. Il danno era già compiuto quando la sottrazione del processo al suo giudice naturale fu confermata». «La gravità di questo atto che le maligne polemiche sul nome del giudice Carnevale hanno inutilmente mirato a offuscare, non poteva più avere riparo, e non l'ha avuto. Dunque, io non ho vinto niente, e non avevo da vincere niente. Niente più era in ballo per me, se non la protesta più estranea. A essa non davo alcuno scopo, né intendevo che agisse da pressione sulla Cassazione».

Mentre Sofri decideva d'interrompere lo sciopero della fame, veniva fissata al 21 ottobre l'udienza delle sezioni unite penali che si occuperanno del processo Calabresi. E 45 ex dirigenti e militanti di Lotta continua annunciavano di essersi autodenunciati alla Procura della Repubblica di Milano per solidarietà nei suoi confronti. L'applicazione dell'attenuante prevista dalla legge 6 febbraio 1980 al pentito Leonardo Marino - sostengono i «quarantacinque» - fa considerare l'omicidio Calabresi un episodio di criminalità terroristica: dunque chiedono che la Procura «inizi l'azione penale nei loro confronti per tutti i reati ravvisabili nella pretesa azione terroristica dell'organizzazione Lotta continua».

[r. i.]

Gli ex di Lc: macché lobbisti

«Siamo un gruppo di amici solidali»

Qui a fianco: l'avvocato Gianfranco Maris
A destra: Enrico Deaglio

ROMA. Da rivoluzionari a lobbysti che lottano per difendere un loro «adepto», Adriano Sofri. L'attacco al gruppo di persone e amici che ha raccolto firme a sostegno dello sciopero della fame dell'ex leader di Lc parte dal difensore del grande pentito, quel Leonardo Marino che con le sue accuse ha inguaiato Sofri e compagni. E' l'avvocato Maris a parlare di una lobby trasversale che attraversa partiti e giornali; di amici innocentisti che «si alzano e dicono, chi non è con noi è colpevolista».

Chi sarebbero i lobbisty? Maris non fa nomi ma parla di «espertissimi dell'informazione e della controinformazione. Passano attraverso tutte le testate e i partiti, è la lobby trasversale». Una tesi che sostiene anche un editoriale di Massimo Fini sull'*Indipendente*. Una cannonata: «L'Italia riuscirà a sbarazzarsi di molte cose ma non di intellettuali ex sessantottini. Nonostante non abbiano fatto altro che passare di fallimento in fallimento, di corbelleria in corbelleria, sono sempre lì, inossidabili al tempo e a se stessi, pronti a impartire lezioni con la sicumera e la iattanza di sempre». Lui si che fa i nomi: Liguori, Mughini, Boato, Zincone. E li attaca.

Loro, non replicano a Fini, ma contestano duramente Maris. Il sociologo Luigi Manconi precisa: «Questa lobby è una rete di amici mossi da solidarietà che faticosamente riescono appena a far sentire una esile voce garantista all'interno di un coro unanimamente colpevolista e questa lobby è così tanto potente che ha regolarmente perso». Poi aggiunge: «Questa ossessione della lobby è la manifestazione di un personalità paranoica». Analogo il giudizio di Paolo Liguori, ex direttore del Sabato: «Penso sia un suo diritto difendere Marino sulle questioni processuali ma le sue dichiarazioni sostanzialmente non riguardano il processo; lui si scaglia in maniera fastidiosa nei confronti di persone che hanno espresso opinioni sulla vicenda Sofri. Maris si comporta non come un avvocato ma come un persecutore di professione. La sua linea di difesa è la criminalizzazione degli altri. Lo stesso schema lo sta adottando a Milano nella difesa di Cappellini».

Durissima anche la risposta di Enrico Deaglio: «Maris è un dirigente del vecchio pci che venne scelto personalmente dal pm Pomarici per assistere Marino; ha mentito diverse volte sulle date degli interrogatori, sui contatti con i carabinieri, sul ruolo della moglie del pentito e ora ci fa candidamente sapere che Marino, prima di «confessare spontaneamente» si era consultato con il pci. E che lui, Maris, era andato in segreto a verificare. Questo basta a qualificarlo». E Deaglio contesta anche l'esistenza di una lobby dell'informazione: «E' piuttosto inquietante, però, osservare che un simile personaggio sia potuto riuscire, con una letterina privata, a far spostare di sezione un processo in Cassazione. Qui, effettivamente, ci sarebbe bisogno di controinformazione».

Il deputato verde Marco Boato invece ha sorriso: «L'avvocato Maris accusa Sofri di aver sostenuto la teoria del complotto, ma Sofri per tutto il processo si è attenuto rigorosamente e quasi in modo ossessivo ai fatti e alle accuse rivolte. Mi sembra che adesso succeda l'opposto: Maris immagina una lobby potente che rimuova la verità, un'idea che più che rabbia mi fa sorridere anche perché attorno a questo caso si sono riunite persone lontanissime dalla storia di Lotta Continua. Qui non c'entra l'innocenza ma una violazione di legalità che l'insoddisfacente decisione di ieri in qualche modo ha ammesso».

Maurizio Tropeano

«Meno sprechi»

Terzo Mondo gli aiuti sotto accusa

ROMA. Aria di moralizzazione anche alla Farnesina. I diplomatici vogliono sfruttare il nuovo clima generato nel Paese dall'Operazione «mani pulite» per fare pulizia nel controverso settore della Cooperazione.

Le feluche sono però divise in due campi. Da una parte i massimalisti, che chiedono l'intervento della magistratura; dall'altra i prudenti, che sperano di fare «un repulisti *in house*».

La Cooperazione dispone di circa 6000 miliardi all'anno per progetti destinati a Paesi in via di sviluppo. Ma logiche spartitorie ne hanno condizionato la gestione al punto di compromettere la credibilità del Paese all'estero.

Il principale capo d'accusa rivolto dai diplomatici ai politici è di aver ignorato sin dall'inizio modalità e procedure previste dalla legge 49 per assicurare la trasparenza nell'assegnazione degli appalti.

Per la Cgil-Esteri, che rappresenta circa il 10 per cento del corpo diplomatico, la gestione della Cooperazione «ha lasciato ampio spazio all'arbitrio, alla clientela e al nepotismo» ed ha comportato «un enorme spreco di denaro pubblico».

Per questo la Cgil ritiene ormai necessario «che le più alte istanze politiche ed amministrative, il Parlamento (commissione ad hoc) e la magistratura facciano con estrema attenzione un'analisi della gestione dei fondi».

Anche il Sindacato nazionale dei dipendenti del ministero degli Esteri (Sndmae), che rappresenta più della metà dei diplomatici, considera il momento propizio per scoperchiare questo grande pentolone maleodorante.

«La ventata di rinnovamento», dice il presidente del Sndmae Antonio Catalano, «ci incoraggia a chiedere operazioni pulite piuttosto che affari». Ma considera «prematuro», come invece chiede la Cgil, chiamare in causa Parlamento e magistratura.

«Partire a testa bassa rischia di dare la sensazione che qui sia tutto un covo di ladroni. Prima di sparare nel mucchio sarebbe più opportuno lasciare che il nuovo ministro faccia le sue indagini».

Andrea di Robilant

DALL'ITALIA

Genise (psi): non era una chiave inglese

ROMA. Luigi Genise, capo ufficio stampa del psi, smentisce di essere sceso dalla sede del partito in via Del Corso con in mano una chiave inglese per fronteggiare l'aggressione dei missini mercoledì sera. «Purtroppo la mia età non consente più atteggiamenti bellicosi, del resto non corrispondenti al mio modo di essere», precisa Genise. Il portavoce del msi, Francesco Storace, replica in una nota al capo ufficio stampa del psi. «Ha ragione Genise. Sembrava una chiave inglese, in realtà era un grimandello di quelli in uso presso il socialismo milanese». [r. i.]

Botta e risposta De Mita-Pomicino

ROMA. «Quando tutti sono generali i soldati non ci sono». Con questa metafora Ciriaco De Mita ha «fotografato» l'andamento del dibattito all'interno della dc in vista del consiglio nazionale. «Qui sono tutti candidati - ha aggiunto -, per esserlo basta avere compiuto 16 anni. Ma non si rendono conto che quando tutti sono candidati mancano gli elettori». L'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, ha ribattuto: «Io sono un soldato, un soldato semplice, ma mi pare che De Mita sia un generale in pensione». [Ansa]

Ingrao e Garavini «Per ora opposizione»

ROMA. «Stare all'opposizione oggi è necessario», sostiene Pietro Ingrao. L'esponente del pds esclude a breve termine qualsiasi ipotesi di partecipazione del suo partito a maggioranze con la dc e boccia senza riserve il «manifesto» dei riformisti pidiessini e socialisti. Immediato e favorevole commento del segretario di Rifondazione comunista, Sergio Garavini: «Ingrao, finalmente, ha chiesto di avviare concretamente un dialogo, un confronto politico, fra comunisti. Il valore di questa iniziativa va sottolineato». [Ansa]

Sicilia, il pds entra nel governo

PALERMO. Il governissimo siciliano guidato dal dc Giuseppe Campione ha visto la luce ieri. Il pds è entrato per la prima volta nel governo della Regione con due assessori. Da Botteghe Oscure erano giunti ripetuti segnali contrari, ma i pidiessini siciliani sono andati avanti lo stesso e con 98 favorevoli, 58 contrari e 5 astenuti hanno approvato l'accordo sottoscritto dal loro segretario regionale.

La causa dell'armatore discussa a ottobre

Ai camalli ribelli si chiedono i danni

GENOVA. Il console dei camalli genovesi Paride Batini deve rifondere di tasca propria il danno arrecato alla compagnia di navigazione «Tarros» per avere impedito, con uno sciopero, lo sbarco dei container dalla società il 17 e il 23 giugno scorsi. E' questa la richiesta avanzata dai legali dell'armatore Bruno Musso al presidente della sesta sezione del Tribunale civile Michele Marchesiello.

«Tutto questo è risibile - afferma Alessandro Ghibellini, il difensore di Batini -. E' come volere fare causa a Bruno Trentin o a Del Turco per uno sciopero indetto dalla Cgil, ad esempio, tra i ferrovieri». Ma i legali di Musso, gli avvocati Giuseppe Conte, Marcello Maresca e Jimmy Giacomini, non mollano e ritengono responsabile dell'aggravio dei costi subiti dalla «Tarros» sia la Culmv (la compagnia unica lavoratori merci varie) che il suo leader. «Per certi versi è anche l'attribuzione di responsabilità al console - insiste Ghibellini - quasi che una sola persona, pur nell'autorevolezza della carica che ricopre, possa impedire l'attracco di una nave».

La battaglia a tutto campo fra Bruno Musso e Paride Batini ha un unico obiettivo: il monopolio del lavoro portuale che l'articolo 110 del codice della navigazione affida alla Culmv. L'armatore cerca di scardinarlo, forte di una sentenza della Corte del Lussemburgo che, a parere dei suoi legali, abolisce la «riserva» di lavoro protetta dalla norma del codice della navigazione. Il console contrattacca con il blocco dei traghetti. Uno spiraglio, però, recentemente si è aperto: uno sbarco di container è stato fatto con personale Culmv e in autoproduzione dalla «Tarros».

Ma non si è arrivati ancora all'accordo definitivo. Del resto la sentenza della Corte comunitaria che Musso sbandiera ha già avuto una diversa interpretazione dallo stesso presidente del Tribunale civile, il quale ha scritto in una sua ordinanza che quella sentenza «non contiene alcuna affermazione esplicitamente o anche implicitamente abrogativa dell'articolo 110 del codice dela navigazione e del relativo sistema della riserva del lavoro portuale». Il neo-ministro della Marina mercantile, Tesini, ha cercato di aggirare l'ostacolo con una sua circolare. Il Cap l'ha fatta propria, ma Batini ha detto: «E' carta straccia».

Ai margini del problema di fondo, che avrà bisogno di essere regolato da una nuova legge, sta questa richiesta di risarcimento danni che per la prima volta in Italia chiede a un leader sindacale di mettere mano al portafogli perché convincendo i lavoratori a incrociare le braccia ha prodotto un aggravio di costi all'imprenditore. Nel caso specifico la motonave «Vento di Levante» della «Tarros» era stata costretto dirigersi sul porto di La Spezia per sbarcare i container. Il Tribunale si è riservato di decidere e ha rinviato la causa al 15 ottobre prossimo.

Attilio Lugli

Amato con la manovra cambia le regole per il pubblico impiego

Frusta sui dirigenti statali

Avranno più autonomia, ma saranno rimossi se non saranno efficienti
Per tutto il personale: blocco dei contratti e delle assunzioni, mobilità

Giuliano Amato

ROMA. La scure di Amato taglierà la testa ai dirigenti pubblici fannulloni, negligenti e poco responsabili. Chi è bravo ed efficiente al vertice della piramide burocratica di ministeri, municipi, amministrazioni regionali e provinciali, posto, sanità, parastato sarà mantenuto al suo posto e valorizzato; chi, invece, non saprà fare il suo mestiere, verrà messo alle corde e, alla fine, sarà mandato a casa senza tanti complimenti.

La meritocrazia entra così ufficialmente in un settore da sempre soggetto a pressioni politiche, sindacali e clientelari; e giunge in un momento in cui, nel pieno di una crisi economica di portata allarmante e alle soglie dell'Europa integrata, da ogni parte si reclama con urgenza un eccezionale salto di qualità all'intero apparato pubblico perché sia in grado di rispondere alle incalzanti esigenze del Paese. Alcune norme della manovra-Amato, inserite nel provvedimento di delega sul pubblico impiego, non lasciano dubbi sulla volontà politica di dare una secca sterzata nel modo di guidare attività decisive per la ripresa, lo sviluppo, la competitività, l'equilibrio dei conti, ma anche per la vita quotidiana della popolazione.

Una delle più incisive riguarda, appunto, la «testa» dei dirigenti. Si dispone, infatti, «la mobilità, anche temporanea, dei dirigenti, nonché la rimozione dalle funzioni e il collocamento a disposizione in caso di mancato conseguimento degli obiettivi prestabiliti dalla gestione».

Nello stesso tempo, si afferma la necessità di altri tre interventi di rilievo:

1) affidare ai dirigenti, nell'ambito delle direttive generali impartite dal titolare dell'organo, «autonomi poteri di impulso, di direzione, di coordinamento, di vigilanza e di controllo al fine di assicurare - oltre alla legalità e all'imparzialità - economicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse dell'attività degli uffici dipendenti»;

2) verificare i risultati mediante appositi nuclei di valutazione, «composti da dirigenti generali e da esperti esterni, ovvero attraverso convenzioni con organismi pubblici o privati particolarmente qualificati nel controllo di gestione»;

3) definire: criteri di unicità del ruolo dirigenziale; criteri generali per la nomina dei dirigenti di più elevato livello, con «la garanzia di specifiche obiettive capacità professionali»; una procedura uniforme per i procedimenti di accesso alle qualifiche dirigenziali di primo livello.

Dunque, dirigenti all'altezza dei tempi, con più potere e maggiori responsabilità, ma anche con l'obbligo di rispondere direttamente dei risutati conseguiti rispetto ai programmi e agli obiettivi fissati. Questa forte spinta alla manageriali-tà si colloca nel quadro di un insieme di iniziative, che saranno impostate con uno o più decreti con forza di legge da emanare entro 90 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento di delega, tutte dirette «alla razionalizzazione e al controllo della spesa per il settore del pubblico impiego, al miglioramento dell'efficienza e della produttività, nonché alla sua riorganizzazione». Fra di esse spicca la norma che stabilisce sostanzialmente il blocco dei contratti e delle assunzioni, la possibilità di un'accentuata mobilità di personale tra amministrazioni in relazione alle esigenze degli organici, uno stretto collegamento fra trattamenti economici accesssori e la produttività individuale effettiva, nessun trasferimento prima della permanenza per sette anni nella sede originaria di destinazione.

Gian Carlo Fossi

Terrore nel parco di Wimbledon, bimbo di 2 anni trovato accanto al cadavere

Stuprata e uccisa davanti al figlio

Il piccolo era in lacrime e tutto imbrattato di sangue
La donna ammazzata con un pugnale, giovane fermato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non ho mai visto un delitto così orribile nella mia carriera». Il poliziotto della squadra omicidi di Scotland Yard è ancora , e con lui l'Inghilterra freme d'orrore per l'assassinio di una giovane, seviziata e uccisa davanti agli occhi del figlio due anni, trovato piangente e sanguinante al corpo della madre in un parco di Wimbledon.

Il truce delitto è avvenuto al mattino, dopo il risveglio di questo tranquillo e agiato quartiere residenziale di Londra. Era appena trascorsa la cosiddetta «rush hour», l'ora di punta che vede migliaia di pendolari spostarsi all'alba dai sobborghi verso il centro della capitale sulla metropolitana, gli autobus, le auto. A quell'ora, verso le 9,30 come ha stabilito la polizia dopo l'autopsia, il parco è percorso soltanto da qualche ritardatario del footing mattutino, da qualche anziani, dalle mamme che fanno prendere aria ai figli. Così era anche per Rachel Nickell, una giovane madre di 23 anni, una bella ragazza bionda che stava facendo una passeggiata con il piccolo Alex di due anni e il loro cane, Molly, un bel labrador. Era un'abitudine, per lei, e la ragazza era ben conosciuta dai vicini e dai frequentatori del parco. Quello che è avvenuto l'altra mattina è solo ipotizzabile, al momento. Qualcuno ha spiato la giovane, l'ha seguita e in un luogo ombreggiato dai cespugli l'ha assalita. Dalle tracce lasciate sul terreno, dai rametti spezzati degli arbusti circostanti, la polizia ha concluso che Rachel si è difesa strenuamente, ha lottato contro il suo aggressore. Invano: i suoi jeans sono trovati poco lontani dal cadavere martoriato, un colpo mortale di pugnale l'ha trafitta alla gola, altre molteplici ferite le hanno inciso il corpo. L'assassino ha infierito con furia selvaggia, in preda a un raptus.

E il bambino, il cane? Il piccolo Alex è stato colpito a volta, duramente, per allontanarlo dalla madre. E' stato trovato lì vicino, piangente, sanguinante, ammutolito dallo shock. E il labrador, che non era stato capace di difendere la padrona, guaiva poco lontano.

Questa è la scena tragica che si è presentata agli occhi di un inorridito pensionato sopraggiunto poco dopo.

La polizia ha immediatamente lanciato l'allarme generale. recintato il parco alla ricerca dell'arma del delitto. dopo che si è sparsa la voce del vizioso delitto commesso nel parco, immediatamente i giardini pubblici, tutte le zone verdi di questo bel quartiere residenziale di sono di colpo spopolate. Perché la gente era terrorizzata dal timore che il «mostro» potesse ancora aggirarsi per Wimbledon.

In serata si è aperto uno spiraglio per una rapida soluzione del «caso». Dapprima è stato comunicato che gli inquirenti avevano trovato un documento nel parco; poi sono sopraggiunte alcune testimonianze definite «preziose» dalla polizia: qualcuno aveva visto un uomo correre precipitosamente via dal parco poco dopo l'ora del delitto, altri avevano scorto un giovane che si lavava le mani in un laghetto, qualche centinaio di metri appena luogo dell'assalto mortale. Infine, Scotland Yard ha comunicato di aver «fermato» un uomo fra i 20 e i 30 anni, «utile a collaborare, ad aiutare la polizia nelle indagini» come recita la formula ufficiale quando vuole indicare sospetto verso il quale non è stata ancora mossa una accusa formale.

E' così possibile, probabile che nelle prossime ore la polizia risolva «caso», arresti il sanguinario Ma per il piccolo Alex la scena della forsennata aggressione, della sanguinosa uccisione della madre rischia di restare incisa per sempre nella memoria, come un incubo incurabile.

Paolo Patruno

La zona del parco di Wimbledon dove è avvenuto l'omicidio FOTO GUARDIANI

Neonato gettato dal treno

FORMIA. Il cadavere di un è stato trovato ieri mattina intorno alle 7 lungo la linea ferroviaria Roma-Napoli nei pressi di Formia. A fare la scoperta è stato Renato Fanfarillo, 64 anni, ex dipendente delle ferrovie e abitante casello delle vicinanze. Grazie alla testimonianza di Fanfarillo, che l'altra sera era passato lungo lo stesso tratto senza notare nulla, gli investigatori ritengono che il piccolo sia stato abbandonato durante la notte. In quel punto i treni rallentano per la presenza un semaforo. La mancanza di sangue, pressi del ritrovamento, lascerebbe pensare che il piccolo sia deceduto due giorni prima e che, dati i danni riportati nella caduta, possa essere gettato dal treno attraverso lo scarico della toilette. Il corpo del bambino nudo e con l'ombelico legato con un fermacapelli da donna. La polizia cerca negli ospedali un'eventuale partoriente. [Ansa]

Pietro Pacciani, sospettato di parte nei 16 delitti del di Firenze

I giudici di Firenze: la pista è valida

Raffica di nuovi indizi nel dossier su Pacciani

Trovati in casa sua oggetti sospetti e appunti sulle coppiette da spiare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quello che abbiamo in mano è troppo poco per andare a giudizio e troppo per fermarsi». E' questo l'unico commento che Paolo Canessa, uno dei magistrati che indagano sugli omicidi del mostro, si lascia scappare all'indomani del lungo interrogatorio di Pietro Pacciani.

L'agricoltore di Mercatale Val Pesa, indiziato per gli otto duplici omicidi compiuti maniaco Firenze 1968 al 1985, ha risposto per oltre cinque ore a domande e contestazioni, difendendosi e attaccando. Alla fine i gistrati si sono resi conto di essere finiti in una posizione di stallo: indizi, contraddizioni, misteri, singolari coincidenze, ma nessuna prova concreta, niente che possa portare il sospettato numero davanti ai giudici. Ma la «partita» non è finita.

L'interrogatorio di Pacciani è stato solo sospeso potrebbe riprendere la prossima settimana. Probabilmente i magistrati hanno voluto prendere qualche giorno di tempo per studiare nuove mosse, per verificare confrontare dati riscontri in loro possesso, per riflettere su ciò che, lentamente ma con inquietante cadenza, sta emergendo da queste inchieste: forse Pacciani non il mostro, qualcosa della catena di delitti.

Un'ipotesi che, confermata, farebbe cadere una delle convinzioni-base emerse nelle passate indagini sul mostro e cioè che l'assassino abbia sempre agito solo senza complici. Possibile che, al contrario, siano più d'una le persone in qualche modo collegate agli omicidi delle coppiette?

Tra i vari oggetti sequestrati in casa di Pacciani c'è un volantino pubblicitario sul quale sono stati annotati un numero targa (che risulterebbe di un'auto di proprietà di due fidanzati) la parola «coppia». Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi modo per scambiarsi informazioni tra guardoni, ma Pacciani ha reagito con sarcasmo alla contestazione: «Perché dovrei essere un guardone. Io non guardo quello che fanno gli altri. lo faccio...».

Ma alla fine del faccia a faccia il procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna col sostituto Paolo Canessa l'agricoltore sembrato meno baldanzoso: «Voi tagliate il collo a un povero agnelluccio», ha detto prima di allontanarsi con i suoi avvocati.

Nel dell'interrogatorio Pacciani sono stato mostrate alcune foto di oggetti trovati durante le perquisizioni. L'attenzione dei magistrati si è incentrata soprattutto sul blocco da disegno che sarebbe appartenuto Horst Meyer, uno dei due giovani caduti sotto i colpi della calibro 22 del mostro Giogoli. L'agricoltore ha detto non averlo mai visto non escludere di averlo raccolto, come altra roba, una discarica. A Pacciani sono stati mostrati anche alcuni ritagli di vecchi giornali dove si parlava proprio delle indagini sull'assassino coppiette, un portasapone, un paio di binocoli, un rasoio, una giacca. Tutti oggetti che sarebbero appartenuti vittime del mostro. Pacciani, riferendosi anche alle molte lettere anonime che lo chiamano in causa, ha ribadito la sua tesi del «perseguitato» e ha indicato in un ex fidanzato della figlia (morto recentemente in un incidente stradale) il suo accusatore. Fra le sequestrate nell'abitazione di Mercatale Val di Pesa ci anche dei quadri: uno questi ci sarebbero segni e numeri riconducibili a pratiche di magia. E così il mistero, anziché svelarsi, rischia di infittirsi. Il sospettato numero uno continua ad accumulare su di sé tracce, indizi, inquietanti coincidenze, ma non riesce a ritagliarsi il profilo del colpevole.

Gli inquirenti comunque non demordono: la pista che hanno cominciato seguire nove mesi fa diventa più credibile a ogni passo, forse contro le loro stesse aspettative Pietro Pacciani sembra ormai troppo compromesso nella vicenda per non avere comunque un ruolo al suo interno.

Francesco Matteini

I soldati saranno impiegati anche per la protezione civile contro gli incendi estivi che flagellano l'isola

L'esercito sbarca sui monti prigione di Farouk

Quattromila alpini sorveglieranno il regno dell'Anonima sarda

DAL NOSTRO INVIATO

E ora è arrivato l'esercito, 1800 alpini della brigata Taurinense e del battaglione Susa per il momento, ma presto i militari inviati qui in Sardegna saranno 4 mila perché tanti, si pensava, sarebbero stati utili per aiutare in qualche modo le ricerche di Farouk Kassam. «Mille occhi vedono meglio di cento», sottolineato generale Danilo Mambrini, comandante regione militare sarda. Sono arrivati tardi. Il piccolo è già tornato libero, non c'è che da rallegrarsi per questa cosa. Non sarà però un'iniziativa inutile o sterile, dicono gli ufficiali, e il generale Mambrini ha già sottolineato come «avere una cintura militare a ridosso delle turistiche potrebbe essere una garanzia. Per esempio sotto il profilo della protezione civile: non va dimenticato che in due estati son morte 18 persone per gli incendi».

L'operazione «Forza paris» ha preso il v ieri e, secondo i piani, andrà avanti fino all'autunno inoltrato. Le prime 328 penne nere sono sbarcate porto di Cagliari alle 7 traghetto «Maior», affittato dallo stato maggiore, gli altri son stati portati dai G22 della 46a aerobrigata di Pisa. Eppoi, camion, jeeps, cucine da campo. L'armamento quello personale.

In colonne sono risaliti fino alle campagne di Fonni, Oliena Mamoiada. Poi andranno anche Orgosolo. E sarà azzardo, certo calcolato, perché le divise non ben accette nella «capitale del silenzio» dove ci si ricorda dei «baschi blu» della Celere. silenzioso ma inquieto: con il tritolo, te, è stata fatta saltare la caserma in costruzione dei carabinieri, danneggiato assai seriamente anche Comune e proprio ieri notte stati bloccati due teppisti che avevano fatto un raid nel centro handicappati e bruciato un'auto dei vigili urbani.

I soldati si fermeranno tutta la Barbagia, per esempio, tralasceranno Desulo: ragioni opportunità: due anni or una banda teppisti armati di fucile aggredì due paracadutisti inglesi che stavano facendo un corso di sopravvivenza. Fini male, per i teppisti. I due «Rambo» reagirono e strapparono il fucile al ragazzotto freddarono. Ma gli alpini hanno timori. Ha garantito Alessandro Zucca, che è un sergente maggiore nato a Nuoro, in provincia di Oristano: «Siamo venuti per un normale addestramento e il nostro lavoro si svolgerà in one bellissime in mezzo a gente che ci stima».

La vicenda del piccolo rapito non ancora finita. Come uno spettatore arrivato in ritardo nello stadio affollato, Graziano Mesina fa largo col gomiti ora conferma, in un memoriale pubblicato da «Gente», di lui il protagonista liberazione di Farouk, 8 anni, per 177 giorni in mano ai briganti. Dieci lauto compenso racconta: «Ora posso dirlo in tutta tranquillità e senza ti di smentite: stato io a far liberare bambino, a consentirgli di tornare a e salvo perché ho agito da intermediario fra i banditi e la famiglia su incarico specifico dei signori Kassam». Tutti, nei prossimi giorni, saranno ascoltati dai giudici. Anche Fateh Kassam, «Fateh il duro».

Vincenzo Tessandori

Telefonata da Scalfaro

ROMA. Il ministro dell'Interno Mancino ha incontrato i familiari di persone ancora nelle mani dei sequestratori: Andrea Cortellazzi, Giancarlo Conocchiella, Pasquale Malgeri. Assieme al capo della polizia Parisi ha ricevuto Audinia Mercellini, moglie di Conocchiella, le figlie di Malgeri i genitori di Cortellezzi. Mancino ha dato disposizioni ai vertici delle forze dell'ordine di intensificare l'attività. Mentre ora al Viminale, Pierluigi Cortellezzi, padre Andrea, è stato chiamato al telefono dal Presidente della Repubblica, Scalfaro, con il quale ha avuto una cordiale Scalfaro era già intervenuto nella vicenda da deputato, facendo ricevere Pierluigi Cortellezzi da Parisi. La prossima settimana Mancino incontrerà altri familiari di sequestrati. [Ansa]

Il giudice Fornace: non ho voluto agevolare Graziamedda

TORINO. Arriverà oggi all'ufficio sorveglianza del tribunale di Torino rapporto dei carabinieri di Orgosolo che conferma quanto il giorno prima avevano dichiarato per telefono ai magistrati: Graziano Mesina ha ottemperato a tutte le prescrizioni di obbligo durante il soggiorno in quel Comune. rapporto stato richiesto dalla dottoressa Brambilla che sostituisce il presidente Pietro Fornace, in ferie in Corsica.

Al telefono il presidente Fornace ci dice: «Ho appreso che a Cagliari mi accusano di interferenze nelle operazioni per la liberazione del piccolo Farouk. Ho concesso io a Mesina il permesso di recarsi Orgosolo, perché doveva assistere al matrimonio della nipote. Quest'anno in Sardegna già c'era stato per Pasqua dal 18 al 28 aprile, e poi dal 27 maggio al 10 giugno. Non dimentichiamo che Mesina Orgosolo

«Ma immaginavo che Mesina avrebbe aiutato i Kassam»

A sinistra il giudice Pietro Fornace. Nella foto grande Farouk Kassam, sotto il ministro Nicola Mancino

che avrebbe preso dimora là (e non a San Marzanotto d'Asti), se avesse trovato lavoro».

Lei però sapeva che Mesina intendeva operare come mediatore con i banditi.

Potevo anche immaginarlo per due motivi: Mesina vuole la grazia per essere libero alcuna condizionale, e Mesina conserva in Sardegna un carisma da tutti riconosciuto. A me non ha mai detto nulla, e il matrimonio della nipote c'era. Matrimonio e liberazione una coincidenza? Non so. E se si tratta coincidenza non so neppure se parlare di fortuna o disgrazia.

Queste sue supposizioni le ha espresse a qualche collega che si occupava del rapimento?

Non l'ho fatto per delicatezza, e vuole, per correttezza, proprio per evitare ogni ombra interferenza. A me spettava concedere permessi a Mesina o non concederli. Null'altro. Se in Sardegna la sua condotta disturbava, erano i magistrati le forze di polizia che dovevano avvertirmi io avrei revocato subito i permessi. Dico di più. Il 23 giugno ho convocato Mesina nel mio ufficio per verificare se c'erano tutti i timbri dei carabinieri di Orgosolo sul documento. Tutto a posto.

l'accusa di interferenza?

Accertino loro, in Sardegna, c'è stato. Non vorrei che stesse cercando invece il solito capro espiatorio.

lla Giovara

Palermo, in appello

Ordinanza Lipari ergastoli

PALERMO. Tre ergastoli per uno spietato delitto di mafia sono stati annullati in appello a Palermo dai giudici che hanno anche assolto un quarto imputato primo grado condannato a 29 anni reclusione. Rimane dunque impunito l'omicidio del sindaco Castelvetrano Vito Lipari assassinato il 13 agosto 1980. La Corte, per «non aver il fatto», ha mandato assolti il capo mafia di Catania Benedetto Santapaola; Mariano Agate capo della di Mazara del Vallo; Francesco Mangion cognato e braccio destro di Santapaola. Oltre ai tre che in primo grado avevano avuto inflitto il carcere a vita la Corte ha scagionato Antonino Risarbato che i primi giudici avevano condannato a 29 anni. Pure assolti l'ex capitano dei carabinieri Vincenzo Melito, Salvatore Marchese e Carmela Minuti rinviati a giudizio per favoreggiamento. [a. r.]

Imputato negli Usa

Scagionato dopo

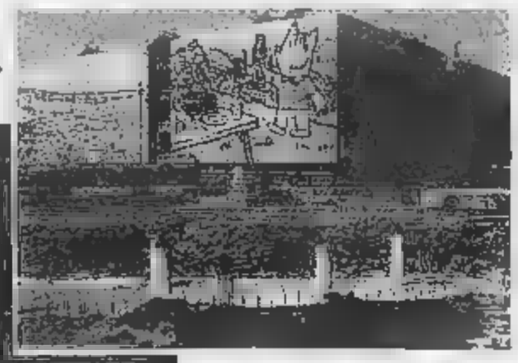
NEW YORK. Dieci fa si «autoimplicò» un omicidio dopo averlo vissuto in sogno e fu condannato a anni di reclusione. Ma ora il presunto assassino è stato scagionato grazie all'esito negativo degli esami del Dna. Nel 1980 Karen Ann Philips, un'infermiera di 24 anni, fu trovata morta in e Chicago, uccisa pugnalate e colpi di bastone. Dopo mesi di indagini, un vicino di si presentò alla polizia raccontò un sogno agghiacciante, nel quale compariva una donna accoltellata e bastonata a morte in un appartamento di Chicago. Nel sogno Linscott la vittima era (mentre Karen era bianca). Tutto il resto però coincideva. L'uomo fu giudicato colpevole condannato. Dopo tre anni fu rilasciato dalla corte d'appello. nell'86 fu nuovamente condannato dal- suprema corte dell'Illinois. Ora Suprema corte federale lo ha prosciolto. [Ansa]

REPORTAGE

A nove giorni dai Giochi la città è protetta da un esercito di 17 mila agenti

Barcellona, Olimpia blindata

Trattativa segreta governo-Eta per una tregua
Sull'aria della Bamba si canta «Arriva la bomba»



Due immagini di Barcellona, trasformata in città cantiere in previsione delle Olimpiadi

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti a Barcellona, Catalogna, Europa. Benvenuti nell'incredibile gioco di guglie, campate e cristalli che annuncia la grande trasformazione. Benvenuti in questa capitale di Stato che si prepara ai giochi olimpici come se dovesse celebrare un affrancamento dalla storia.

Mancano otto giorni all'inaugurazione. Sabato 25, un quarto d'ora prima che la cerimonia abbia inizio, la campana «Mercè» dello stadio olimpico batterà i primi rintocchi, per essere seguita dieci secondi dopo da tutte le campane di Barcellona, in uno sterminato propagarsi di onde sonore.

Nelle intenzioni del Comitato olimpico e della Chiesa catalana questo dovrebbe suonare come un messaggio di pace destinato al mondo intero. Peccato che, all'interno, la sua eco sia destinata a spegnersi esattamente sui confini della ragione. La Spagna, l'altra Spagna, anche in questo caso dovrà restar fuori, sullo sfondo, e peccato che sulle rosse casacche delle rappresentative nazionali non si possano dipingere le bande gialle dello stendardo di Catalogna. I messaggi a «spray» scritti sui muri, le lenzuola che pendono da molti balconi vogliono far sapere che l'Europa è molto più vicina di quanto possa esserlo il resto del Paese. E questa volta a interrompere «Els Jocks» non ci sarà un altro dittatore.

Nell'ostinata affermazione di identità della gente di Catalogna ci sono ricordi che non si cancellano: anche quelli di un'Olimpiade durata un giorno soltanto. Accadde nel luglio del 1936: candidata a ospitare i Giochi, sede di interminabili riunioni preparatorie all'hotel Ritz, Barcellona scoprì all'ultimo momento che le sarebbe stata preferita la Berlino nazista. Ma non si diede per vinta mentre il Reich si apprestava a mettere in scena il più spettacolare delle autocelebrazioni, la capitale di Catalogna organizzò i primi «Jocks Olimpics Populars» del mondo. Parve un successo: all'inaugurazione c'erano 5mila atleti e 20mila spettatori. Il giorno dopo scoppiò l'insurrezione militare guidata da Franco.

Adesso ci risiamo: e Barcellona reagisce con la stessa voglia di mostrarsi diversa dal resto del Paese, con l'identica energia e ostinazione. Forse, anche con un pizzico di protervia.

L'elenco delle opere legate alle Olimpiadi è lunghissimo, le somme stanziate impressionanti. Si calcola che in questi Giochi siano stati investiti 926 miliardi di pesetas, dodicimila miliardi di lire. In realtà la spesa tocca solo in minima parte le attrezzature sportive. In più dell'ottanta per cento è stata utilizzata per autostrade urbane, metropolitane, alberghi, grattacieli.

Fuori dai santuari dello sport, Barcellona si svela come un enorme cantiere. Festival e manifestazioni culturali si accorrono. E' un'occasione che si tenta di sfruttare al massimo. Sarà per questo che, pur guardando all'Europa, Barcellona ha scoperto che anche un occhio alla «latinidad» può far comodo.

Pare che decine di alberghi nati negli ultimi mesi grazie a finanziamenti pubblici già meditino, a Giochi fatti, repentine trasformazioni in «business centers». Gli alberghi taglieggiano il turista pretendendo pagamenti per un soggiorno minimo che va dai 17 ai 40 giorni. Le tariffe sono quintuplicate. Forse non è tanto strano che dall'«Ajuntamiento» di Barcellona, i responsabili del Turismo comincino ad allarmarsi. «La domanda di camere e case è inferiore al previsto», annunciano. Molti potenziali clienti olimpici appena sentiti i prezzi sono scappati. E in vista della grande invasione, c'è già chi minaccia strategiche agitazioni sindacali (dipendenti comunali, autoferrotranvieri, taxisti, i poliziotti perfino).

I poliziotti: sono proprio loro a rappresentare, per ora, l'aspetto più delicato di questa lunga vigilia. L'apparato di sicurezza organizzato intorno a quest'Olimpiade è probabilmente il più massiccio di cui si abbia memoria, e gli uomini portati a Barcellona e collocati in dormitori e caserme protestano per i disagi.

Appena sei giorni fa l'«Eta», l'organizzazione indipendentista basca, ha offerto una tregua di due mesi in occasione della ripresa delle trattative politiche con il governo, ma ufficialmente la risposta non c'è stata. La sola dichiarazione ufficiale è quella di Tomàs De La Quadra Salcedo, ministro della Giustizia, e non è incoraggiante: «Il governo non ha nulla da dire».

Cosa sta succedendo? Sono in molti a pensare che dietro al silenzio ufficiale le trattative, in realtà mai del tutto interrotte, si siano fatte più intense e segrete. C'è anche chi ritiene che con questa mossa l'Eta abbia voluto solo spargere cortina di fumo». Il rischio di attentati, dunque, resta concreto: e per sventarlo, da ieri a Barcellona è scattata l'«Operation Director». La città è praticamente militarizzata: via prostitute e travestiti, che avrebbero potuto intralciare i controlli, decimati con retate e arresti i militanti di «Tierra Libre», gruppo indipendentista catalano, adesso 11 mila poliziotti e 6mila uomini della «Guardia Civil» s'incaricano di garantire la sicurezza, l'aiuto di esercito e aviazione.

Gli edifici olimpici sono protetti da tre «cinture» di controllo. Per verificare l'autenticità dei «pass» ci sono migliaia di lettori elettronici. Non esiste luogo olimpico che non sia sorvegliato da monitor e protetto da metal detectors. La griglia di sicurezza copre anche spazi aerei e marittimi. Qualsiasi battello viene identificato entro 12 miglia dalla costa, e a 3 miglia troverà un secondo sbarramento. Ad una flotta di 61 navi militari che proteggono Barcellona dal mare, si aggiungono 2 minisommergibili. Dall'alto, gli elicotteri della polizia sono in grado di leggere la targa di un'auto a cento metri di distanza. L'antiterrorismo ha appena inviato alcuni «robot antibomba».

Un primo, delicato collaudo è previsto per dopodomani: Juan Carlos di Borbone, re per nulla amato dai catalani, dopo aver annunciato al presidente del Comitato Olimpico, Juan Antonio Samaranch, di voler svivere intensamente quest'Olimpiade, sarà domenica a Barcellona per inaugurare un padiglione. La tensione comincia a salire. C'è una canzoncina che di queste Olimpiadi sembra già voler rappresentare il sinistro «jingle». Ricordate «La Bamba»? Adesso capita di sentirla canticchiare con le parole cambiate. S'intitola «La Bomba» e annuncia: «Ay arriba ay arriba, con la onda expansiva...».

Giuseppe Zaccaria

Ferrini non arriva

Un giallo all'ultimo comunista

PIETRASANTA. Piccolo giallo ieri alla Versiliana, il salotto per scrittori, attori e registi allestito dal Comune di Pietrasanta: Maurizio Ferrini, atteso per presentare il libro «L'ultimo comunista», non si è visto. Così l'appuntamento è stato per intero dedicato al teatro. Sul palco il regista Mario Monicelli e l'attrice Isa Barzizza. E proprio lei è stata al centro dell'incontro. Protagonista della rivista leggera negli anni del Dopoguerra, prima con Macario, poi con Walter Chiari, Dalla Scala e Totò, la Barzizza si ritirò dalle scene per dedicarsi al ruolo di madre. Ora, a distanza di 30 anni da quell'addio, è tornata a recitare: è tra le protagoniste di «Arsenico e vecchi merletti». «Devo lavorare per vivere - ha detto -: sono contenta di farlo divertendomi». Ma Isa Barzizza è soffermata soprattutto sul passato. Ha parlato con dolcezza di Walter Chiari («Tra noi fu anche flirt») e di Totò, «gran signore, indimenticabile». Proprio del comico napoletano ha parlato a lungo, sottolineandone la capacità di sdoppiarsi: «Distinto, elegante, un vero nobile, insomma, nella vita privata, si trasformava sulla scena». Oggi, la Versiliana propone un dibattito «Intellettuali e mondanità». Ne parleranno Daniele Schiffer, la contessa Marta Marzotto e Stefano Bonaga, filosofo e compagno di Alba Parietti. [l. s.]

Parigi, la Cassazione respinge il ricorso della famiglia tedesca

Savoia-Hamer, caso chiuso

Svanisce per sempre la minaccia di un nuovo processo a Vittorio Emanuele
Ufficialmente non si saprà mai chi uccise il giovane nell'isola di Cavallo

PARIGI. E' definitivamente chiusa la vicenda di Dirk Hamer, il ragazzo tedesco morto in seguito alle ferite riportate in una notte convulsa il 18 agosto di 14 anni fa all'isola di Cavallo, mentre il principe Vittorio Emanuele di Savoia reclamava a fucilate, poco distante, un suo canotto «rubato». La Corte di Cassazione di Parigi ha respinto il ricorso, definito «inaccettabile», presentato dalla famiglia Hamer contro la sentenza che il 9 novembre ha mandato assolto il figlio dell'ultimo re d'Italia, e per Vittorio Emanuele questo significa che anche l'ipotetica minaccia di un nuovo processo è svanita.

La famiglia Savoia potrà dunque abbandonare il riserbo osservato fino ora, e i suoi avvocati saranno liberi di avviare, come avevano annunciato a suo tempo, un procedimento presso la Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo per rivendicare il diritto dei discendenti maschi del casato a rientrare in Italia.

Il principe ha accolto con grande soddisfazione la decisione dei giudici di Cassazione, giunta proprio mentre si trova nell'isola di Cavallo in vacanza.

Vittorio Emanuele di Savoia

Ma chi ha ucciso allora Dirk Hamer? Quando un cronista gli lanciò questa domanda, nella confusione seguita ad una assoluzione che sembrò sconcertare molti e forse lui per primo, Vittorio Emanuele rimase interdetto. Fu uno dei suoi difensori a rispondere: «Quello che è certo è che non è stato lui».

Questa certezza, in un sistema che non prevede la formula dubitativa, scaturisce dalla sentenza di appello dei nove giurati popolari sui quali gli avvocati della difesa hanno rovesciato per quattro giorni una valanga di contestazioni, perizie, testimonianze, riferimenti alla mafia, alle brigate rosse, al caso Moro, alla gioventù dorata romana, alla storia dei Savoia, all'esilio ingiusto, per concludere: «Nel dubbio, si condanna».

Il pm contestò tutti gli argomenti della difesa, in una requisitoria in cui definiva tra l'altro il comportamento dell'imputato, la notte del ferimento di Dirk Hamer, «un atto di teppismo». Quindi aveva chiesto una condanna a cinque anni di reclusione, liberi i giurati di concedere eventuali benefici di legge. I giurati non se la sentirono. L'unica imputazione rimasta in piedi, con condanna a sei mesi (con le condizionale) fu quella per «possesso abusivo di un'arma da guerra». [Ansa]

Indagini sul sindaco di Zafferana, 9 arresti nel clan Cursoti

La mafia scalava l'Etna

Allarme dei giudici: «Le cosche rilevano le imprese commerciali»
Una delle menti dell'organizzazione uccisa lunedì in un agguato a Catania

CATANIA. «Per la prima volta in questa città, abbiamo la prova che la mafia si è inserita nelle attività imprese commerciali». Mario Amato, giudice della procura antimafia, spiega gli esiti dell'operazione conclusa all'alba di ieri fra Catania, Gela e Roma. Nove persone in manette con l'accusa di associazione mafiosa, estorsione, sequestro di persona, detenzione e porto illegale d'arma. Fra loro Santo Garozzo, fratello di «Pippu 'u maritatu», il capo del clan mafioso dei Cursoti lacerato da una faida interna che dura da un anno e mezzo. Ma ci sono anche degli insospettabili: Vincenza Sciuto, moglie dell'ex assessore ai Lavori Pubblici del comune di Zafferana Antonino Di Giacomo, ucciso lunedì in un agguato; Giorgio Montali e Francesca Valentini, soci della Ifis, una delle società finanziarie che sarebbero state rilevate dalla mafia. I due sono stati ammanettati a Roma.

Ma al vaglio dei magistrati Mario Amato e Michelangelo Patanè ci sono anche le posizioni di altre persone. Per alcune sono stati emessi degli avvisi di garanzia. I magistrati lo confermano, ma fra gli «indagati» c'è l'attuale sindaco di Zafferana Alfio Leonardi, divenuto un simbolo ai tempi dell'emergenza per l'eruzione dell'Etna, per il suo lavoro a fianco della città e della Protezione Civile. I carabinieri, nella notte fra mercoledì e giovedì, gli hanno perquisito l'abitazione. Non si sa nulla del suo ruolo, mentre è chiara l'attività che il gruppo mafioso aveva avviato: costringeva i titolari di imprese edili e società finanziarie a cedere le aziende, che poi venivano assegnate a dei prestanome. In questo ruolo sono stati arrestati i due della Ifis, Eugenio Foti, che aveva subito recentemente un fallimento a, a Gela, Beatrice Calabrò.

La mente organizzativa del gruppo sarebbe stata Antonino Di Giacomo, ucciso lunedì sera in una via centrale di Zafferana. Già un anno fa l'ex assessore democristiano, poi passato al psdi, scampato ad un agguato nel quale rimase uccisa un'altra persona. I giudici avevano chiesto per lui misure di prevenzione, successivamente revocate dalla corte d'appello. Lunedì, i killers riusciti nella loro missione; ma hanno ferito anche Vincenzo Micci, amico della vittima, finito anche lui in manette nell'operazione di ieri. «Ma non c'è alcuna relazione fra il delitto e questa operazione - precisa il giudice Michelangelo Patanè - che preparavamo da tempo». I magistrati della procura catanese hanno spiegato che per ottenere il loro scopo, gli uomini del gruppo mafioso erano disposti a tutto. Almeno in un caso avrebbero persino sequestrato i titolari di una impresa edile per costringerli a cedere l'attività. Una impresa «ghiotta», perché iscritta all'albo nazionale dei costruttori e dunque in grado di partecipare alle gare per appalti pubblici. Sullo sfondo, anche la gestione dei finanziamenti per la ricostruzione, dopo il terremoto che nel novembre dell'84 causò forti danni a Zafferana e nella vicina frazione di Fleri.

Fabio Albanese

Quaranta in maternità all'ospedale San Paolo

Epidemia di gravidanze tra le infermiere savonesi

SAVONA. Quaranta infermiere in maternità. Succede all'ospedale San Paolo di Savona. E subito si può pensare: bene, un reparto che funziona. Ma il fatto è che le dipendenti dell'ospedale andranno sì in maternità, ma per diventare mamme. E l'ospedale di Savona, in qualche suo servizio, rischia di essere delle difficoltà perché ovviamente le 40 infermiere hanno chiesto di essere collocate in aspettativa in attesa del bebè.

Quando la notizia è giunta sul tavolo del coordinatore sanitario del San Paolo, il funzionario stentava a crederci. Quaranta infermiere in stato di gravidanza, tutte assieme, manderebbero in crisi qualsiasi ospedale. E al San Paolo di 400 dipendenti, ben 310 sono donne. Facciamo un rapido calcolo: almeno un infermiere su dieci (uomini compresi) in questi giorni aspetta un bambino, mentre se si considerano solo le donne, il rapporto è di 1 a 8. Un autentico record che farebbe impallidire anche la politica demografica di Mussolini.

E il dato stride parecchio con la tendenza demografica che la Liguria ha fatto registrare negli ultimi dieci anni sui tabulati dell'Istat. In una città come Savona che dagli Anni 'a oggi ha perso oltre 10 mila abitanti, il fenomeno delle quaranta infermiere in attesa di un bambino assume rilevanza notevole.

Ma all'ospedale di curiosità lascia spazio alla preoccupazione di trovare una soluzione all'improvvisa carenza di personale. Il San Paolo di Savona è da anni alle prese con una cronica carenza di personale infermieristico: sulla base dei posti letto, l'ospedale dovrebbe avere almeno 220 infermieri in più e le 55 nuove assunzioni previste per la fine dell'estate riusciranno solo a sostituire le nuove mamme. [p. p.]

E' il suo consulente

Per Sarah [illegible] dal Texas

LONDRA. Al fascino dei miliardari texani sembra proprio che «Fergie» possa resistere: la moglie, non legalmente separata, del principe Andrea è nuovamente nel mirino dei giornali popolari britannici che questa volta le attribuiscono un «affaire» con l'aitante calvo Johnny Bryan, ovviamente miliardario e ovviamente texano.

Qualche mese fa il colpo di grazia al già vacillante matrimonio dei duchi di York lo aveva dato un altro miliardario texano, Steve Wyatt. Un pacchetto di foto in cui era ritratta Sarah in compagnia del biondo ed affascinante giovane era finito prima nelle mani della polizia e poi della stampa. Valanghe di pettegolezzi ed illazioni e poco dopo, a marzo, l'annuncio della separazione. Da allora Steve Wyatt è uscito di scena, ma al fianco della duchessa è apparso l'ultro texano, presentato come «eccellente finanziario». [Ansa]

Amministratori all'attacco: smacco che non possiamo accettare, al suo posto celebreremo Nietzsche

Su Cascella nuova battaglia a Portofino

La figlia del pittore blocca la mostra organizzata dal Comune

PORTOFINO. Borgo di vip e di baruffe Portofino. L'ultima nata si preannuncia una polemica regina dell'estate del più famoso angolo marinaro del mondo. Fomo della discordia l'omaggio di Portofino al decano dei pittori italiani Michele Cascella. Una mostra di opere inedite che dovevano essere esposte tra agosto e settembre, in occasione del centenario della sua nascita, e già inserita nel calendario delle celebrazioni colombiane. Ma non se ne farà nulla. La manifestazione è stata annullata. Colpa della figlia del maestro, Anna Cascella Isenburg che, a detta degli amministratori locali, avrebbe fatto di tutto per ostacolarla. Così Portofino, per ripicca, celebrerà il filosofo e scrittore Friedrich Nietzsche. «Cascella è un grande artista, ma non è l'unico» ha detto, battagliero, l'assessore alla Cultura portofinese.

La mostra era già stata finanziata dalla Fondazione regionale Colombo, dalla Regione Liguria, Provincia di Genova e da due istituti di credito. Sarebbe stata inaugurata il 26 agosto, nelle sale della galleria d'arte San Giorgio. Esposte, una trentina di opere inedite, recuperate dagli organizzatori in case private di Portofino e Rapallo. Era già pronta anche la bozza del catalogo, 75 pagine, con probabile prefazione di Indro Montanelli, grande amico del pittore (scrisse che era l'unico abruzzese a parlare in dialetto il francese).

Michele Cascella

«Il maestro, di ritorno dagli anni trascorsi negli Stati Uniti - racconta l'assessore Cioffi - si stabilì a Portofino. Acquistò un appartamento sulla piazzetta e un rustico nel verde, vicino al Castello Brown, che chiamava «Faffy», dove trasferì il suo studio. Il Comune gli conferì la cittadinanza onoraria. I suoi paesaggi di Portofino sono conosciuti in tutto il mondo. Ci sentivamo in dovere di rendergli omaggio, nel centenario della nascita. Volevamo anche scoprire una targa, in sua memoria».

La mostra sarebbe stata l'unica manifestazione colombiana di Portofino. Era già andato a monte, infatti, un precedente tentativo di portare un concerto di Paolo Conte in «piazzetta». Adesso, il secondo buco nell'acqua per il Comune, seppur voluto. Spiega l'assessore Cioffi: «Abbiamo scritto alla figlia del maestro, per informarla sulla nostra iniziativa e affidarle la presidenza del Comitato organizzativo. La signora ha tardato a risponderci. Prima ci ha scritto l'agenzia di Milano, la Torculer, che si è presentata come proprietaria esclusiva dell'immagine di Cascella e ci ha diffidato nell'organizzare mostre prive della sua autorizzazione».

La lettera di Anna Cascella Isemburg è giunta a Portofino il 18 maggio. «Ci ha scritto che la cosa non si poteva fare perché era già impegnata altrove - ha detto Cioffi -. Ha definito inoltre la nostra mostra episodica e non curata da specialisti. Il Comune, allora, non ha ritenuto più opportuno celebrare Cascella.

Fabio Pozzo

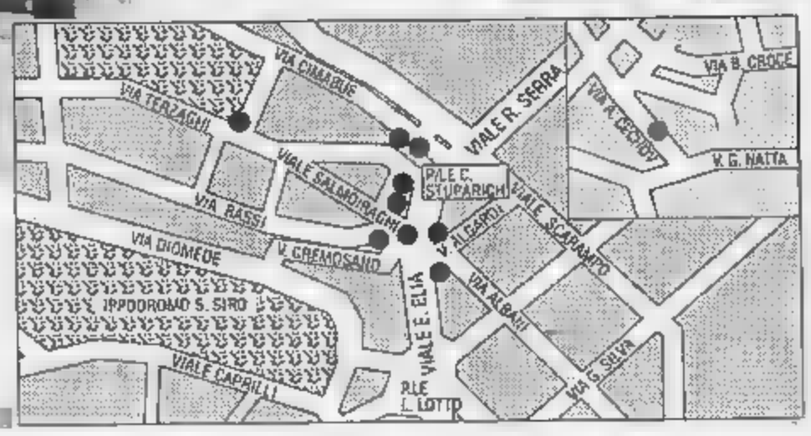
Il Robin Hood di San Siro ha cambiato zona per sfuggire alla task-force che gli dà la caccia

Mario D'Addario, di 68 anni, è l'ultima vittima. E' stato colpito mentre stava passeggiando in via Cechov

Sulle sue tracce più di cento agenti Ma nel quartiere regna la paura

E' la terza volta che colpisce un passante con la balestra

Una immagine del quartiere l'arciere ha colpito. A destra un agente di polizia mostra le frecce usate dal cecchino armato balestra



MILANO. Quando se ne va il sole, arriva lui, l'arciere di San Siro. Si muove da solo, colpisce con una balestra, scompare. Dieci frecce tirate in 51 notti, nessun errore. Sette dimostrative (un albero, un'auto parcheggiata, cinque appartamenti ai piani bassi). Tre bersagli umani. Ultima caccia, l'altra notte, ore 20,30, stradone di via Cechov.

Accade così. Avanza, fischiando «Guglielmo Tell», Mario D'Addario, pensionato, appassionato lirica. «Stavo andando al caffè della piscina comunale, giusto per prendere un po' d'aria. Di fianco a lo siepi di bosso. Davanti a me niente. Fa caldo, mi dico. Cammino piano. Penso ai fatti miei. Sento un pof, mica di più. Pof! E un bruciore che mi mordo il sedere. Mi tocco: tutta la mano piena di sangue, e mi ritrovo una cosa di ferro tra le dita. Che roba è? Tiro. Si è conficcata mica di molto, due centimetri, nel punto esatto dove l'infermiere fa le punture. Fa male anche quando esce. Guardo: una freccia. Neanche mi accorgo che sto gridando aiuto con questa freccia in mano il sangue che viene giù, mi sporca i calzoni, ma io sto in piedi, . Viene un ragazzo, poi un altro. Dico solo: accompagnatemi a

L'arciere di San Siro ha sangue freddo fortuna. Fino ad oggi nessuno lo ha visto. C'è un pezzo del quartiere San Siro - una dozzina di strade tra Il Monte Stella e Il Galoppatoio - paranoia nera, e un intero commissariato di polizia - 110 uomini con macchine, moto, biciclette, volanti - messo sotto pressione.

Il commissariato è una palazzina circondata da una cancellata nera. Passano uomini armati di 7,65 mitragliette Beretta mobilitati per la caccia a questo tale che va in giro la balestra. Come a Fort Apache, sul tavolo del capo delle giacche blu, il vicequestore Matteo Turillo, c'è la faretra di carta bollata con le dieci frecce ritrovate, mortali colpiscono entro i primi trenta metri. Tutte d'acciaio, alette colorate di giallo e blu. Tutte modello lungo, 32 centimetri, tranne l'ultima, quella destinata al pensionato dell'altra sera, 15 centimetri, modello Eagle - Euston Usa. «Vuol dire che nostro uo- ha cambiato arma - dice l'ispettore -. Sente che gli stiamo addosso, così ha preso una balestra più piccola che gli permette di caricare in fretta o tenersela dentro a giacca. Crede di essere furbo. Si accomodi, noi adesso lo becchiamo».

Chissà si in te- l'arciere di San Siro, Robin Hood del Gallaratese. Chissà ha un piano, un delirio che punta da qualche parte, oppure gli basta e avanza stare a guardare dove arriverà il gioco che ha messo in moto. Una freccia ogni tanto per godersi lo spettacolo.

Ha cominciato a fare l'indiano la sera del 27 maggio. Un colpo bravura: dal marciapiede di via Bertinoro, freccia numero dritta dentro a un appartamento del terzo piano. Finestra in frantumi, paura. Tre sere dopo, stesso palazzo, altro appartamento. A distanza di un mese e mezzo, passante di via Bertinoro: «Se lo prendiamo lo spelliamo». E' una signora dall'aria mite con gocce di sudore sulla fronte, è un sedano morto di caldo che spunta dalla sporta: «Si può mica andare in giro a terrorizzare la gente onesta. Sarà malato di testa? Probabile. I manicomi s chiusi, no? E quelli come lui sono in giro».

Dopo i due colpi a salve, la prima preda vera. Un ragazzotto studente 23 anni, Alessandro Vergani, che ne sta sulla panchina di piazza Santa Maria Nascente con paio di amici ad ammazzare la serata. E' il 9 giugno. La freccia finisce la sua corsa appena sopra al ginocchio del ragazzo. Penetra per tre centimetri e mezzo. Il ragazzo urla, viene soccorso. Visto qualcosa? «Niente, assolutamente niente», dice Alessandro che ancora oggi zoppica e ogni giorni deve cambiare medicazione.

Dicono a Fort Apache: «Con il primo ferimento ci siamo messi a lavorare sul serio, ma quello sembra stregato. Invisibile, come la prima volta». Non sanno nemmeno se gira in macchina o a piedi. Spiega il commissario Turillo: «Vede, un colpo di pistola richiama l'attenzione. Chi sta vicino alla vittima guarda subito in direzione del botto e magari vede qualcosa, come è vestito chi ha sparato, è in macchina, a piedi. A cavallo. Invece con la freccia niente. Tutti guardano subito il ferito che grida». E l'arciere si dilegua. In commissariato arrivano ogni giorno decine di segnalazioni: il sospetto è giovane e magro; è vecchio grasso; è biondo; è bruno; zoppica; corre. «Un cittadino ci ha detto persino avere visto un tale in bicicletta con l'arco a tracolla». Insomma un macchio niente che il commissario riassume così: «Sospetti labili, indizi pochi, prove

Nel niente, l'arciere impazza. Beccato il ragazzo, si concede due settimane di riscaldamento. Il 13 giugno freccia in un appartamento di via Cimabue. Il 17 giugno in via Cremosano, primo piano, freccia andata sbattere contro un termosifone, sfiorando una ragazzina seduta in poltrona. Il 19 giugno bersaglio è un vecchio olmo di piazzale Stuparich. Il 27 il soffitto di un appartamento e il 2 luglio la portiera di un'automobile parcheggiata in piazzale Stuparich.

L'8 luglio smette di scherzare e punta dritto al polpaccio sinistro di una turista inglese, Jane Suzanne Stevens, 21 anni. La ferisce all'angolo di piazzale Stuparich, mentre la ragazza sta aspettando che qualcuno le apra la porta dell'ostello della gioventù. Lei ca per terra e quando il portiere fa scattare la serratura, se ritrova terrorizzata in lacrime.

Sale la paura in quartiere. Diventa febbre, sindrome. Il territorio di caccia dell'arciere è limitato a quelle strade, e ogni benedetto passante-cittadino-inquilino prova la spiacevole sensazione di sentirsi un bersaglio che cammina. Le giacche blu della ps raddoppiano le perlustrazioni: «Di giorno pattugliamo con le volanti, dopo il tramonto, facciamo la caccia vera». Escono in coppie con le auto civetta. Escono a piedi, in jeans e ricetrasmittente. Un paio di dirigenti si fanno chilometri in bicicletta. Altri stanno sulle panchine, sui muretti, all'angolo delle piazze.

Sulla scrivania di Turillo (frecce a parte) c'è la mappa stradale con i punti dove l'arciere ha colpito. Piccoli segni gialli tutti a pochi centimetri, tranne l'ultimo, quello dell'altra sera. «Vede? Ha capito che gli stiamo addosso e sta cambiando zona. Ha fifa. Questo è un buon segno. Farà uno sbaglio». Per ora (però) ha fatto una furbata. Mentre gli agenti, l'altra notte, lo aspettavano dentro il quadrilatero fatale, lui ha colpito mezzo chilometro più in là, con la balestra mignon. Arma che fino a pochi mesi fa si poteva acquistare in un qualsiasi negozio sportivo, con la sola clausola della maggiore età.

Mario D'Addario, il pensionato ferito, scuote la testa, dice: «E' roba da matti. Nessuno vede, nessuno sa. E se questo continuasse per mesi?». Domanda da mille punti: quelli che vince un arciere, quando (pof!) fa centro.

Pino Corrias

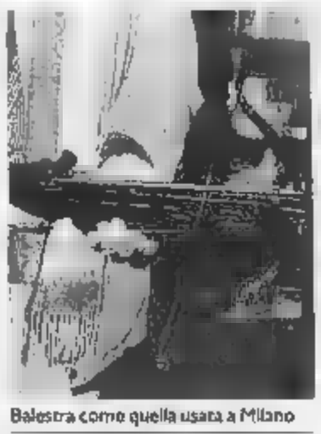
L'arciere della notte sfida Milano

Ferito un pensionato, nuova beffa alla polizia

Il killer tradito da una filastrocca

MILANO. C'è un arciere-killer anche nella letteratura poliziesca. E' il protagonista di uno dei più noti romanzi dell'americano S.S. Van Dine, *L'enigma dell'alfiere*, pubblicato per la prima volta nel 1929, tradotto e ristampato più volte in Italia da Mondadori. E combatte una partita senza tregua con più agguti investigatori della *detective-story*: l'aristocratico e raffinato Philo Vance, chiamato dal procuratore distrettuale di New York, John F. X. Markham, per risolvere un caso allucinante. «Hanno assassinato un uomo sulla trentina, media statura, un vestito sportivo di lana grigia. E la orribile - racconta il procuratore - è ciò che abbiamo visto: la sottile asticciola di una freccia era infissa verticalmente nel petto morto». La polizia impotente. Un'altra vittima viene infilzata il giorno successivo. Un assassino l'arco. Un abile tiratore che usa frecce ornate di penne rosse. Non si un maniaco. E nemmeno del protagonista di una leggenda metropolitana. L'indagine è un rompicapo, ma Philo Vance svela il mistero. In che modo? Grazie alle strofe delle filastrocche che l'assassino abbandona vicino alle vittime. Non per niente è intellettuale impazzito.

[mau. ans.]



Balestra come quella usata a Milano

Latina, annegano lago

LATINA. Tragedia in nottata vicino Latina: 2 giovani fratelli, Federico e Tommaso D'Achille, l'uno di 30 anni l'altro di 32, sono annegati Gricilli, in dei tanti laghi sulfurei che si trovano tra Sezze Priverno lungo la statale dei monti Lepini, dove si erano recati nel pomeriggio per fare bagno. I due giovani avevano deciso recarsi ai laghi, per la prima volta quest'estate, grazie alle più favorevoli condizioni del tempo. [Ansa]

Scontro in Slovenia Morti due

TRIESTE. Due italiani, un uo- e una donna, residenti nella provincia di Ascoli Piceno, morti carbonizzati ieri mattina in Slovenia in incidente in hanno perso la vita dieci persone. La disgrazia è avvenuto tra Celje-Maribor. Sono rimasti coinvolti undici veicoli, tra auto e camion: colpa di un sorpasso sbagliato e dell'alta velocità di una delle vetture. L'auto italiana, una «Rover» era targata 35.18.37. [Ansa]

Sequestrata la infestata dai

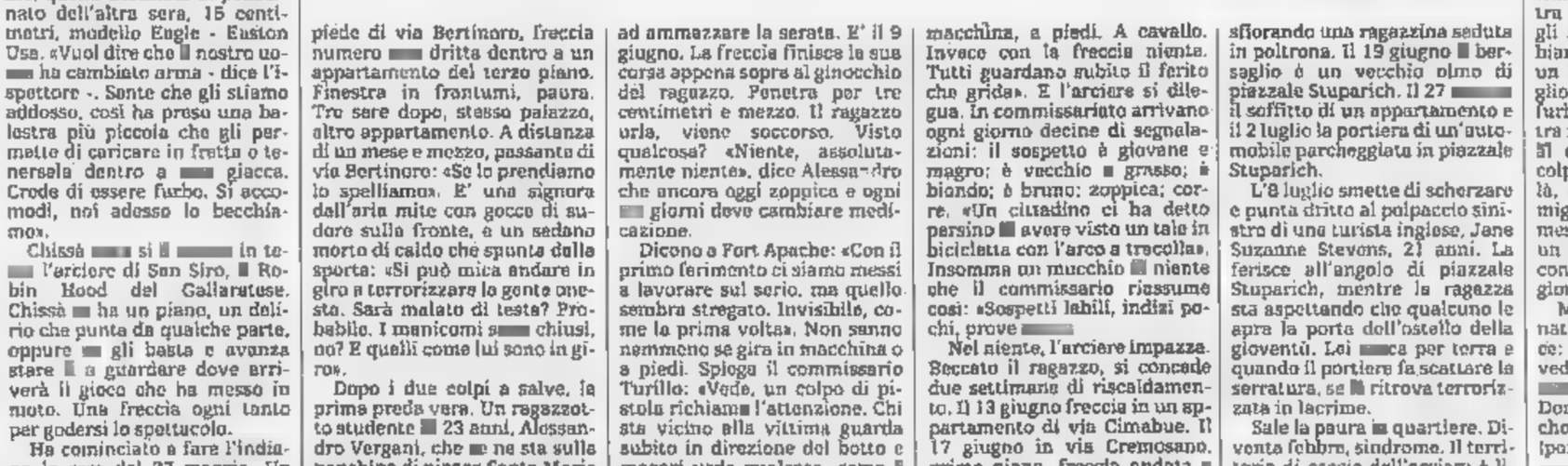
NAPOLI. Un intero edificio scolastico, quello dell'ex istituto «Frobeliano», nel popolare quartiere Stella, è stato sequestrato dai carabinieri per la gravità delle condizioni igieniche e di sicurezza. Circa 300 alunne del «Margherita di Savoia», la cui succursale è ospitata nell'edificio, impegnate negli orali di maturità sono state costrette a trasferirsi altrove dopo una trattativa tra la preside e un ufficiale dei carabinieri. Nell'istituto circolano insetti, scarafaggi e topi. [Ansa]

Nozze gay, pace tra Borghini e Hutter

MILANO. Pace fatta tra il sindaco Piero Borghini e il consigliere comunale Paolo Hutter (indipendente del pds) che il 27 giugno ha sposato in piazza Scala dieci coppie omosessuali. Il sindaco si era detto intenzionato revocare al consigliere la delega «celebrare matrimoni civili. «I diritti delle minoranze sessuali - scrive Borghini - è una questione che a cuo- Ma la delega ad officiare matrimoni, conferisce a Hutter ruolo di pubblico ufficiale che obbliga a comportamenti istituzionali che urtino la sensibilità di nessuno». [Ansa]

La «Goletta verde» boccia 12 spiagge

ROMA. E' di nuovo polemica sulla qualità delle acque di balneazione. Per la Goletta verde della Lega per l'ambiente, è Sos inquinamento per ben dodici spiagge «promosse», invece, dalle analisi dell'Usl. Sono a Porto Cervo, Capriccioli, Bosa Marina e Calasetta (Sardegna), la spiaggia degli Inglesi di Ischia a Baia Domizia (Campania), a Tor Vajanica e Ladispoli (Lazio), a Muggia e Barcola (Friuli), Lido delle Nazioni (Emilia-Romagna), ai bagni Teti di Barletta (Puglia), dove goletta ha rilevato concentrazioni di inquinanti organici almeno dieci volte superiori al limite di legge. [Adnkronos]



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	29	Firenze	15	30		19	29
Verona	21	30	Pisa	18	29	Napoli		
Trieste	22	29	Ancona	17	29	Potenza	16	27
Venezia	21	29	Perugia	14	29	S.M. Leuca	20	29
Milano	19	30	Pescara	18	28	R. Calabria	23	31
Torino	18	28	L'Aquila	12	31	Palermo	24	29
Cuneo	18	27	Roma Urbe	17	32	Catania	18	29
Genova	19	25	Roma Fiumi.	17	28	Alghero	18	30
Bologna	20	31	Campobasso	19	30	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	23	variabile	Lisbona	18	28	sereno
Atene	18	33	variabile	Londra	17	25	variabile
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles		30	nuvoloso
Berlino	14	23	nuvoloso	Madrid	22	38	sereno
Bruxelles	15	22	sereno	Montreal	14	25	
Buenos Aires	7	8	nuvoloso	Mosca	15	31	sereno
Copenaghen	12	17	nuvoloso	New York	21	27	nuvoloso
Dublino	15	22	nuvoloso	Parigi	17	28	sereno
Francoforte	14	24	sereno	Pechino	22	30	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	17	23	pioggia
Ginevra	11	27	variabile	Sydney	8	18	
Helsinki	14	17	sereno	Tokyo	19	24	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	15		
Il Cairo		38	sereno	Vienna			

Primo weekend con l'afa

Finalmente ci siamo! L'anticiclone delle Azzorre va consolidando la sua presenza sul Mediterraneo centrale e tutto lascia prevedere che l'insediamento sarà lungo. Proprio la difficoltà formazione di questo anticiclone tipicamente estivo, che di solito si stabilizza nella prima quindicina di giugno, ha causato il periodo di variabilità che ha già occupato parte dell'estate piogge, temporali e temperature decisamente al di sotto della media.

Adesso le perturbazioni di origine atlantica scorrono alle latitudini dell'Europa centro-settentrionale, influenzando marginalmente (solo per oggi) le nostre regioni nord-orientali quelle dell'alto e medio versante adriatico.

La situazione per i prossimi giorni prevede un valore particolarmente elevato della pressione atmosferica ad alta quota. Questa situazione provocherà temperature molto elevate che localizzeranno soprattutto in cosiddette «isole di calore» nelle regioni settentrionali dove saranno possibili massime anche di 38-39 gradi. Se l'anticiclone persisterà nelle stesse condizioni, nei prossimi giorni l'elevata insolazione provocherà una forte evaporazione del terreno, alti valori di umidità e aria decisamente afosa.

OGGI: sulle regioni nord-orientali e su quelle del medio versante adriatico, nuvolosità variabile con addensamenti irregolari e possibilità di qualche sporadica precipitazione. Sulle rimanenti regioni: condizioni di cielo generalmente sereno poco nuvoloso, salvo una moderata attività di nubi cumuliformi lungo dorsale appenninica, durante le ore pomeridiane.

Nelle prime mattino e dopo il tramonto: formazioni di foschie sulle pianeggianti del Centro e del Nord. La temperatura non presenterà variazioni degne di rilievo. I venti saranno deboli o moderati di direzione variabile, a prevalente regime di brezza sottocosta. Mari quasi calmi poco mossi.

DOMANI: La nuvolosità variabile residua si porterà sul basso versante adriatico ove, nel della giornate, avremo ampi rasserenamenti. Sul resto d'Italia: condizioni di cielo sereno addensamenti pomeridiani lungo i rilievi. Avremo calma di vento: altanto lungo i litorali si accentuerà regime delle brezze durante le ore centrali della giornata. La temperatura è segnalata in aumento. I mari saranno calmi.

DOMENICA: condizioni di tempo soleggiato. Nottetempo si formeranno foschie che potranno presentarsi dense sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Le temperature, in ulteriore aumento, supereranno quasi ovunque i valori statistici del periodo.

Marcello Laffredi

Primaria Società meccanica torinese di medie dimensioni con sistema informativo integrato con sede in Torino Nord ricerca:

ESPERTO IN CONTABILITA' FISCALE [illegible]

Per la posizione si richiede:
- età (intorno 28 - 35 anni)
- diploma in ragioneria o equipollente, con qualificata esperienza, maturata presso studi fiscali o grosse aziende in posizione analoga
- esperienza di affrontare autonomamente: problematiche iva (import ed export e fiscali in genere, con le conseguenti dichiarazioni periodiche, gestione del personale e degli agenti di commercio e professionisti, tenuta dei libri obbligatori, preparazione e stesura del bilancio
- ottima conoscenza dell'uso del p.c. e mezzi informatici in genere

Per la posizione si offre un inquadramento adeguato al livello di professionalità raggiunta con possibilità di sviluppo di carriera.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo [illegible] «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **citato su busta e su lettera con il Rif. SI 10553**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible] LENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6660
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Le Salov S.p.A., proprietaria e distributrice [illegible] prodotti a marchio

Sagra

ricerca per la propria organizzazione [illegible] vendita

UN FUNZIONARIO

con sede preferibilmente a Torino o provincia

Si richiede: età 27/40 anni, esperienza nel settore alimentare [illegible] almeno tre anni, [illegible] cultura livello superiore.
Offresi: stipendio fisso, incentivo, macchina aziendale e rimborso spese a più di lista.
Le persone interessate sono pregate telefonare al nr. 0584/49911 chiedere di Brunella.

Azienda metalmeccanica, leader nel proprio settore, ubicata nella seconda cintura Est di Torino ricerca:

RESPONSABILE

per l'area comprendente i seguenti servizi:
- Gestione ordini
- Programmazione produzione
- Approvvigionamento materiali
- Gestione trasporti

Si richiede esperienza maturata in posizione analoga, conoscenza ed utilizzo dei sistemi informatici, capacità organizzative e [illegible] del personale.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Scrivere a:
Publikompass 32 - 10186 Torino

---

importatore jeans t-shirt camicie abbigliamento per bambini ecc. con uffici in Bangladesh, Hong Kong cerca urgentemente

SOCIO [illegible] COLLABORATORE

Se interessati mettersi in contatto

[illegible] PAPER s.a.s.
IMPORT [illegible]
Telefoni 011/640.8381
641.756
Fax 011/310.0419
Telex 226831 SEA I

CONFEZIONI MARIO [illegible]
[illegible] da lavoro,
professionali e pubblicitari
Via Nenni, 481
Tel. 085 446.0825
Fax 446.2930
Telex 600121 [illegible]
66020 SAMBUCETO (Chieti)

ricerca

AGENTI [illegible]

per Piemonte e Liguria, Toscana, Calabria, Sardegna [illegible] Venezie

---

OMICRON [illegible]

Affermata società di consulenza informatica ricerca, per il potenziamento del proprio organico:

RIF. A - [illegible]
Con esperienza 4 - 8 anni ambiente Main Frame IBM - DB-DC e/o DIGITAL VAX

RIF. B [illegible]
Con esperienza 2 - 5 anni, ambiente Main Frame IBM - DB-DC ore DIGITAL VAX

Si richiedono conoscenze di Cobol e di alcune delle seguenti tecnologie: MVS/XA, CICS o IMS. DL/I, DB2, ADABAS, IDMS, ADS; VMS, RDB, ACMS, TDMS, DBMS, ORACLE, UNIX

Si offrono: Ambiente giovane e dinamico; Retribuzione commisurata alle esperienze, Crescita tecnico/economica costante. Telefonare o inviare curriculum a: **OMICRON [illegible] S Via Papacino 6 - 10121 Torino - Tel. 011/56.24.046 (indicando riferimento)**

ORGA [illegible]

Azienda leader nel settore materie plastiche ricerca

[illegible] (2840)
CAPO REPARTO (2841)
CAPO TURNO (2842)

Requisiti richiesti: ● esperienza acquisita di gestione del reparto e/o turni; ● doti di leadership e capacità di motivazione del personale; ● doti di comunicazione, di capacità ad operare in un ambiente dinamico, programmato con lavorazione a logica just in time, ● buona conoscenza delle tecniche di controllo del processo produttivo in un contesto di qualità totale; ● abitudine ad essere misurato in termini di obiettivi.
- L'Azienda per i candidati che [illegible] le capacità ha previsto un piano di crescita professionale.
- L'insediamento industriale si trova nella prima cintura di Torino.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [illegible] sulla busta il riferimento di interesse alla: [illegible] S.r.l. - 10138 TORINO - C.so Peschiera 164.

Azienda meccanica zona Rivoli 120 dipendenti *ricerca*

TECNICO

con esperienza pluriennale in [illegible] manutenzione impianti elettrici idraulici per addetto alla manutenzione macchine operatrici.

Scrivere
Publikompass 7321 - 10100 Torino.

Nell'ambito del potenziamento della struttura amministrativa si ricerca un esperto

[illegible]

[illegible] **richiede:** età di circa 30 anni, esperienza pluriennale maturata in posizione analoga, flessibilità [illegible] attitudine a lavorare [illegible] modo autonomo. L'inserimento è previsto in tempi brevi in un ambiente giovane e dinamico la cui organizzazione si avvale delle moderne tecnologie d'ufficio, la retribuzione è sicuramente motivante. L'urgenza della [illegible] consiglia ai candidati di inviare per espresso o via fax un dettagliato curriculum vitae a:

TNT Express Worldwide
via Cardù, 5
20092 Cinisello B.mo (MI)
Att. Ufficio Personale
Fax [illegible] - 66013624

IPERMERCATI

La nostra azienda appartiene ad uno dei maggiori Gruppi Commerciali Italiani (circa 6.000 dipendenti ed oltre 1.500 miliardi di fatturato) ed opera nel settore della Grande Distribuzione attraverso la formula innovativa e dinamica del Centro Commerciale.
Per il completamento [illegible] struttura [illegible] dell'ipermercato di Torino, ricerchiamo un

CAPO AREA

[illegible] E [illegible] GENERALI

che dovrà garantire, attraverso il coordinamento della struttura dipendente, il corretto svolgimento di tutte le attività amministrative, la redazione [illegible] periodica di reports informativi di gestione, sia per la parte commerciale che per quella finanziaria, ed infine l'organizzazione [illegible] gestione dei Servizi Generali (gestione e programmazione [illegible] barriera casse, sicurezza, manutenzione, ecc.).
Riteniamo requisito ottimale l'aver maturato almeno 4 anni di esperienza all'interno di funzioni amministrative di aziende, possibilmente commerciali, dotate di procedure [illegible] con la responsabilità della gestione di un gruppo [illegible] collaboratori.
Completano il profilo del candidato ideale il possesso di un diploma superiore tecnico-commerciale e/o di una laurea equivalente [illegible] un'età compresa tra i 30 e i [illegible] anni.
Da tutti gli interessati attendiamo un dettagliato curriculum vitae, con l'indicazione di un recapito telefonico, presso:

*Scrivere: **PUBLIKOMPASS 24 - 10100 TORINO.***

Azienda leader nel **settore alimentare,** con un fatturato [illegible] diverse centinaia [illegible] miliardi, nel quadro di un piano di potenziamento delle proprie strutture commerciali, ricerca un

ISPETTORE COMMERCIALE

Rif. A-6819 **PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA**

Ci rivolgiamo a candidati tra i 28/35 anni, diplomati, che abbiano maturato una significativa e consolidata esperienza, **preferibilmente in azienda [illegible] beni [illegible] largo consumo [illegible] del settore Catering, sia nella gestione delle risorse [illegible] che di Clienti Direzionali.**

La posizione prevede l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione di sicuro interesse integrata da significativi incentivi ed auto aziendale.
Costituisce [illegible] preferenziale la residenza a Torino [illegible] dintorni.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum [illegible] recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento,** [illegible]:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417

OFFRIAMO

l'opportunità di collaborare nell'azienda leader mondiale [illegible] settore Grandi Elettrodomestici con 7 fabbriche [illegible] Italia ed altre 6 in Europa. Il nostro successo poggia i suoi pilastri di **PHILIPS WHIRLPOOL, IGNIS, PHONOLA** e si basa su questi principi:
[illegible] soddisfare i bisogni del Consumatore
[illegible] fornire prodotti affidabili, di alta qualità
● offrire [illegible] qualificato servizio post-vendita.
Per questo abbiamo bisogno di personale coinvolto e motivato alla cui formazione ed aggiornamento provvediamo [illegible] [illegible] livello qualitativo ed internazionale.

CERCHIAMO

da inserire nella Divisione Commerciale Italia

ACCOUNT MANAGER — RIF. A

per la zona del Piemonte, con ufficio a Torino, ed a cui affidare il rapporto con i principali clienti e lo sviluppo di nuovi canali distributivi quali ad esempio le cooperative.

Il candidato ideale, di [illegible] compresa tra i 30-35 anni, avrà maturato una significativa esperienza [illegible] nell'area commerciale di aziende del settore o dei beni di largo consumo, e sarà in grado di gestire con autonomia rapporti interpersonali ad alto livello nonché curare e pianificare le problematiche riferite agli stocks ed al supporto al trade.

Il livello retributivo, articolato su una parte fissa ed una variabile, è certamente interessante e comunque adeguato all'esperienza e qualificazione raggiunte.

AGENTI DI VENDITA — RIF. B

a cui affidare la vendita e la promozione dei nostri prodotti presso tutti i canali distributivi, **«per l'area Nielsen 1»**

La ricerca è rivolta a giovani di età compresa tra i 25-30 anni, in possesso di scuola media superiore, che abbiano maturato una concreta esperienza, almeno triennale, nella vendita di prodotti durevoli o di largo consumo.

Si richiede regolare iscrizione all'albo degli agenti di commercio.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae a:
Whirlpool Italia s.r.l. - Direzione Risorse Umane
V.le G. Borghi, 27 - 21025 Comerio (Va)

Whirlpool

Importante Azienda Metalmeccanica facente parte di un gruppo multinazionale ed operante nella componentistica per autoveicoli **ricerca**

EXPORT MANAGER PER IL MERCATO TEDESCO

Requisiti richiesti:
- La conoscenza ad ottimo livello del tedesco ed a buon livello dell'inglese,
- Esperienza pluriennale pre[illegible] Aziende operanti sul mercato autoveicolistico.
- Laurea o cultura equivalente.
- Un'età di circa 32 - 36 anni.

[illegible] di lavoro è nella cintura Sud - Est di Torino. Scrivere: **Publikompass casella n. 5320 - 10100 Torino.**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) [illegible]

10126 [illegible]
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.8596[illegible] - Galleria Borella 3, t. 05981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 86211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48092-41700; **NOVARA**, via S. Francesco [illegible] 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **ACQUI**, località Amérique 95 Ovest, t. 705628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690639; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/5 5/6, t. 811162; **IMPERIA**, via Bonfiore 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Samassi 34, t. 973323, **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986290; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236848/9-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 8490000 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 551192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497, **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Vittorio v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 17c, t. 320951; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Paniella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652200; altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.550** la riga. **Rubriche 6:** operai/impiegati **L. 7200,** tecnici **L. 12.800,** dirigenti **L. 20.000. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5.000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino»**; l'importo del noto casella è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, e tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza [illegible] indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni su [illegible] l'assicurazione è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA meccanica causa ristrutturazione vende il seguente materiale usato revisionato e nuovo: torni, frese/trici, tavole a dividere, slitte, motori elettrici 500/380 W. Telefonare 705.690.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamento solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 568.1910 r.a. Finanziaria via Genova 4.

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonateci la targa massima serietà. Nessuna anticipata. Tel. 506.983.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autonegozi Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - [illegible]

3 Aziende e negozi

A. ARREDOGNACI attività commerciali ogni genere prestro pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 562.0002.
ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti
ALBENGA centralissimo bar degustazione ottimo 2 persone anticipando L. 100 milioni. Riviera Business 0182 555.155.
ANDORA stupendo bar gelateria ristorante vicino mare, ceduto disteramente. Riviera Business 0182 555.155.
ATTIVITA' alberghiera trasformabile in casa di riposo per anziani usufruibile di 80 posti letto sita in zona climatica vicinanze Torino cedesi. Scrivere: Publikompass 6318 - 10100 Torino.
AVIGLIANA bar pasticceria cremeria business lunch cedesi. Volendo alloggio di 120 mq. Canone 938.673
BAR super angolare zona nuovo tribunale incasso L. 8 milioni settimana ottimo canone cedesi. Tel. 521.2972.
FRONTIERA Monte Carlo vendesi Hotel-Ristorante 42 camere di cui 18 con bagno. Prezzo FF 4.800.000. Riviera Tel. 0033 9378.0023.
IDEAL 767.589 cedesi bar incasso L. 650 mila al dì chiusura serale sabato e referenziati iscritti REC cauzionando.
IN Rivoli cedesi in zona centralissima avviata azienda estetica e acconciature con annesso licenza profumeria e bigiotteria. Tel. 953 0092 dalle ore 17 alle 19.
LICENZA ambulante frutta e verdura con posti fissi in provincia di Torino, vendesi. Tel. ore ufficio 967.3533.
PIETRA LIGURE bar forte lavoro fronte mare. Riviera Business 0182 555.155.
PRECOLLINA nella zona più prestigiosa (Gran Madre) cedesi splendido negozio adatto varie attività. Tel. 447.6507.
VIA Garibaldi in splendida posizione commerciale cedesi negozio pluriennale di oltre 120 mq. Tel. 447.0507.
VIA Gramsci in eccezionale posizione commerciale cedesi punto vendita per attività molto valida. Tel. 447.6507.
VIA Po cedesi negozio di circa 140 mq nella parte più commerciale adatto varie attività. Tel. 447.6507.

4 Terreni

CORSICA Foleti sul mare vendo lotto terreno in campeggio custodito lire 15.000.000 cadauno. Tel. 447.6012.
PIOSSASCO zona residenziale collinare vendesi terreno edificabile mq 4000. Intermediari. [illegible] 908.4369 ore pasti.

VENDO TERRENO
Settimo confine [illegible] per palazzina 2120 mq commerciale con uffici. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI adiacente via Da Sanctis nuovo complesso commerciale indipendente fronte strada 3 vetrine composto da uffici mq 120 bassi laboratorio mq 450 magazzino mq 200 e cortile interno divisibile. Immobiliare Vittoria tel. 256.772.
AFFITTASI p.zza Castello basso fabbricato interno cortile mq 500 ati. 390 con uffici, passaggio carrato posto auto adatto diverse attività. Tel. 661.2244 sera.
AFFITTASI strada del Portone Torino capannone mq 800 e uffici diverse metrature. Telefonare 397.0003.
ALPIGNANO affittasi locali industriale mq 220 h mt 4 luminosi ed adatti leggera attività artigianale. Tel. 967.5383 - 967.1860.
ATTENZIONE! basso fabbricato mq 490 con soprastante alloggio mq 150 vendesi San Paolo. L. 600 [illegible]oni. Scrivere: Publikompass 5214 - 10100 Torino.

BASSO FABBRICATO
vendesi in Mazzè (dintorni piazza [illegible] gesi) libero ristrutturato mq 150 circa uso magazzino o laboratorio accesso camion ottimo prezzo. Ulip 562.8986.

CAPANNONE in Torino mq 8000 su due piani con licenza commerciale o edificabile [illegible]. Tel 0337 206.496.
CAPANNONE Moncalieri [illegible] metratura 1000 - 2000 - 3500 mq uffici piazzale affittasi/vendesi Tel 606 891.

CAPANNONE
vendo Pianezza di 480 mq oltre magazzini mq 350 tettoia e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CENTRO affittasi o vendesi prestigioso locale mq 140 mq vetrino fronte strada. Telefonare 447.4686.
CORSO Giulio Cesare affitto locali uso negozio uffici mq 180 con magazzino mq 110. Tel 273.5361.
CORSO Re Umberto 49 affitto ufficio mq 250 più terrazzo mq 200 signorile costruzione. Bakhaus gri 598.771 - 557.048
NEGOZIO centralissimo libero mq 60 più T25 sottostanti, acqua intorna, riscaldamento autonomo monolocamico passo carraio Tel 011 909.1408 ore serali.
[illegible] Stabile adiacente immobile commerciale, [illegible] possibilità di ampliamento ottimo prezzo. Tel. 561.1800.

STABILIME[illegible]
attiguo zona industriale Venaria recente capannone mq 2900 uffici mq 560 mensa spogliatoi mq 260 vasti cortili asfaltati. Tel. 779.2442.

STRADA del Cascinotto affitto uffici mq 75 con magazzino adiacente mq 150 L. 1.650.000. tel. 273.5361.
TORINO Centro affittasi importanti locali commerciali. No agenzie. Telefonare ore ufficio 011 434 1298
VENDESI laboratorio lavorazione carni con domanda CEE 3 celle frigo nuova ufficio box doppio telaio posto forgone in corte via vigo (segnalato c.so Regina L. 450.000.000 Tel. 011 822.6585.

VENDO UFFICIO
prestigioso [illegible] Pietro [illegible] 800 ristrutturato piano terra mq 185 con box. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Coppino affitto uffici mq 100 con magazzino interrato mq 250 riscaldamento autonomo L. 1.000.000. Tel. [illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE signorina laboratorio di confezione offresi Telefonare 873.390.
AUTISTA patente C pratico Torino e provincia ultima referenza, libero subito. Telefonare 226.3747
MECCANICO motorista lunga esperienza veicoli estero e nazionali esperto tutti i tipi di alimentazione offresi Tel. 218.423
OFFRESI lavapiatti pratico per ristorante o albergo in Torino o anche stagionale. Telefonare 011 385.9480.
SOBRIA vedova libera anche periodo estivo cerca lavoro, brava stiro e cucina e assistenza anziani solo a giornata in Torino. Tel. 836.474 mattino ore 8 - 9.

impiegati

A. RAGIONIERE esperto contratto gestione economico/finanziaria, budget, bilanci offresi part-time Tel. 011 831.929
CONTABILE ventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, clienti fornitori offresi. Tel: 356 907
GEOMETRA ex costruttore direttore tecnico impresa, esperienza ultraventennale cave industriale naturalizzazioni offresi impresa o ente. Scrivere Publikompass 6478 - 10100 Torino
IMPIEGATA amministrativa passaggio diploma 3° anno fatturazione bollettazione gestione magazzino pratica macchine rag. stranieri disponibilità 1° settembre. Telefonare ore pasti serali 390 249
IMPIEGATO 27enne pluriennale esperienza ufficio vendite ed public relations buona conoscenza inglese tedesco esamina proposte lavoro Tel. 011 212 978.

7 Offerte lavoro [illegible] impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA ditta cerca accessoristi manutentore con esperienza montg di pedane di abitazione. Tel. 568.2242.
AZIENDA di automazione traffico fotovoltaico cerca elettricisti. Tel. 848-6598 ore ufficio.
AZIENDA grafica cerca macchinista 1ª categoria per Dicide DG 84 bobina 4 colori Telefonare 568.3411.

BROVINO per il suo stabilimento di Torino assume aggiustatori meccanici, vilmatoristi e disegnatori meccanici. Per appuntamento tel. 329.687 dalle ore 17 alle ore 18,30.

CERCASI carpentieri in legno veramente esperti [illegible] edili [illegible] carpentieri in ferro 3 persone. Telefonare 882 0797 ore 8 - 22 escluso martedì.
[illegible] per Baie 25/50enne referenziata disposta trasferirsi Monticiario per famiglia signorile. Tel 011 832.789.
CERCASI elettricisti pratici impianti civili con buona esperienza. Telefonare 473 0758 ore ufficio.
CERCASI per agosto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri veramente capaci. Tel. 903.1383.
CERCASI ragazzo volenteroso per trasporto e lavorazione carne suina. Telefonare 011 740.5110
CUSTODE media età referenziata, per [illegible] bile zona Crocetta, cercasi. Manoscritivere a: Publikompass 9044 - 10100 Torino.
DEPOSITO dentifici [illegible] capo magazzino con esperienza per gestione [illegible] zino. Tel. 011 664.7373.
IMPRESA opere edili: scavatori/ist. autista cantiere, muratore, autista per sgorghi veramente capaci. Ottima retribuzione Tel. ore 17-19 al 779.2177 - 779.0457.
IMPRESA di costruzioni cerca giovani per propri cantieri in Torino. Tel. 588.3953
INFERMIERE/A diplomato con capacità organizzativo inerenti alla conduzione di case di riposo per anziani autosufficienti cercasi. Scrivere: Publikompass 5319 - 10100 Torino.
[illegible] in Bruino cerca ragazza [illegible] militesente. Telefonare ore [illegible] 7885
RI[illegible]RANTE pizzeria cerca cuoco e aiuto cuoco pratico. Telefonare 838.7100.

commessi, baristi

BAR centrale cerca barista tramezzinista. Presentarsi dopo le 16 piazza Solferino 12 oppure tel. 549.732.
COMMESSA abile per negozio delicatessen Centro Commerciale Santhiso cercasi. Telefonare 349.9577 al mattino.
NEGOZIO abbigliamento in Chivasso cerca commessa esperta del settore per lavoro part-time. Scrivere: Publikompass 7324 - 10100 Torino.

impiegati

[illegible] **FUNZIONARI/E** di marketing operativo anche prime esperienze presso [illegible] cietà nazionale ricerca **per attività in provincia di [illegible]** Richiedesi: ottima presenza, [illegible] immediata, determinazione, ambizione, [illegible] propria. Offresi: fisso ed incentivi ai più alti livelli, carriera al raggiungimento degli obiettivi. Per appuntamento in zona: Westminster [illegible] 800 - 375 495 Rif. DG.
ARENARO necessità personale per assistenza bambini: garanzia d'inserimento immediato Addestramento teorico pratico in agriturismo Pronto Baby 437 5331
AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni cerca ambosessi con esperienza di vendita a cui affidare settore di sviluppo. Tel. 365.055.
ANIMATORI turistici importante spa seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/estero partenze mensili Presentarsi sabato 18/7 ore 9/12 lunedì 20/7 martedì 21/7 ore 10/19 centro Uffici Esecutivi Service via Magenta 44/a Torino.
ASSOCIAZIONE imprenditoriale operante sul territorio provinciale ricerca giovane ragioniere anche primo impiego per assistenza alle imprese autonomia. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 8090 - 10100 Torino
AZIENDA in Cerreto d'Alba assume perito elettrico - elettronico con esperienza di conduzione impianti automatici. T[illegible] allo 0172 574.407.
AZIENDA [illegible] [illegible] collaboratore per corsi in ambiente IBM AS/400 in particolare su Database e linguaggio [illegible]. Telefonare per appuntamento al 480.343.
CERCASI personale per la vendita al pubblico, di elettrodomestici bruni e bianchi con esperienza nel settore per nuovo punto vendita a Torino di 2000 mq. Telefonare solo se si possiedono i requisiti richiesti allo 0337 216.229
COLLABORATRICE P.R. - Promoter è cercata [illegible] società operante settore medico. Richiedesi: 25/30enne, ottimo livello culturale, massima serietà, disponibilità immediata. Offresi ottimo possibilità di guadagno Telefonare 011 568.2044.
CO[illegible]SSIONARIA veicoli ricerca impiegato/a con mansioni [illegible] responsabile ufficio amministrativo/finanziario. Si richiede: pluriennale [illegible] nel settore. Scrivere a: Publikompass Casella Postale Alba. Rif. 477.
HOLDING proprietaria di agenzie di viaggio cerca personale dinamico da avviare alla professione di agente di viaggio. Tel. 011 953.5262 ore 9,30/12,30
IMMOBILIARE ricerca segretario/a per ufficio commerciale con pregressa esperienza. Contratto di legge. Rimar 434.5736.
IMPORTANTE agenzia Milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/attori fotomodelle indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari Presentarsi sabato 18/7 ore 9/12 lunedì 20/7 martedì 21/7 ore 10/19 presso Centro Uffici Esecutivi Service via Magenta 44/a Torino.
IMPORTANTE [illegible] [illegible] ricerca [illegible] impiegato/a part [illegible] age diplomato/a ragioneria e equivalente per ufficio contabilità. Gradita conoscenza pagelle e contributi e [illegible] computer. Scrivere a: Publikompass 2224 10100 Torino.
MEDICO, dermatologo/andrologo/endocrinologo cercasi in ambulatorio privato zona Crocetta [illegible] consulenza nostri pazienti. Disponibilità 4-5 ore/giorno. Per informazioni tel. 011 562.2044 ore 10/17.

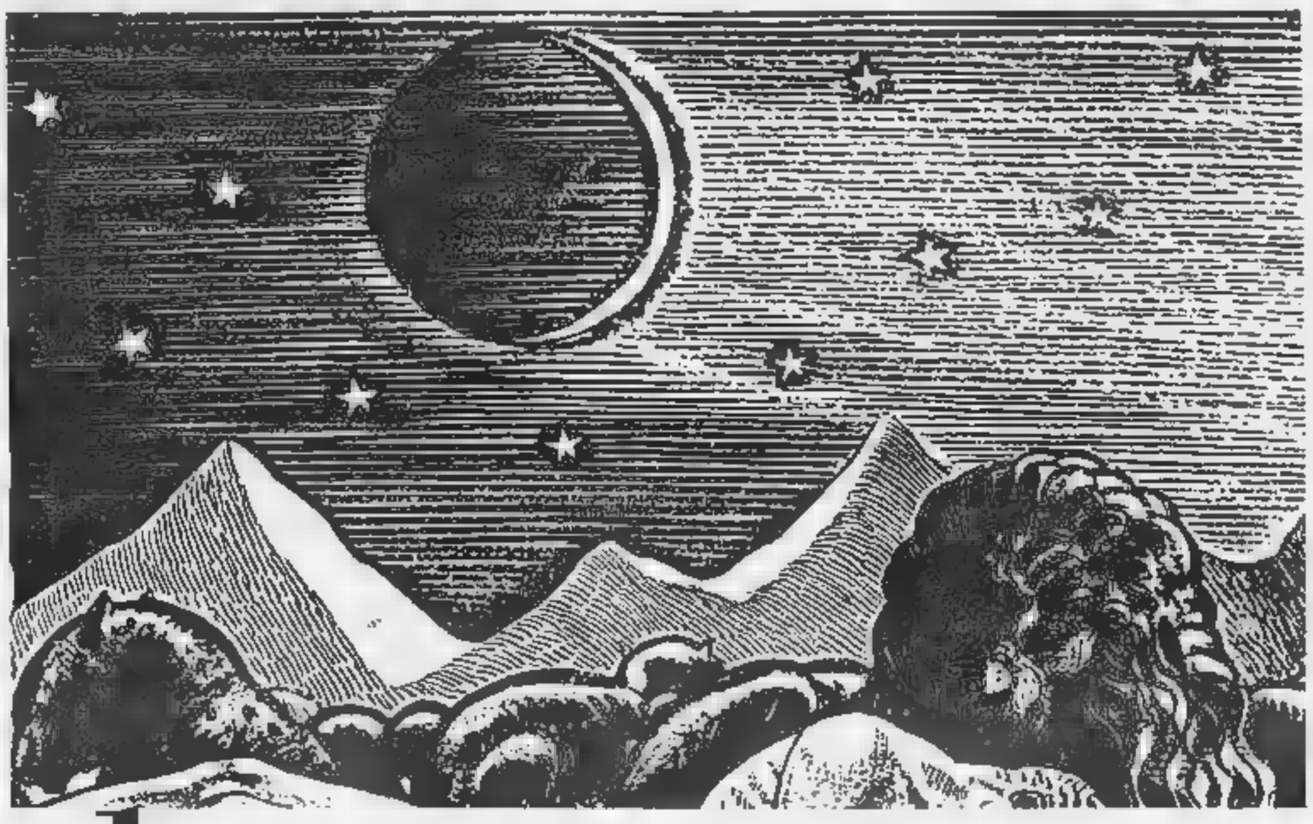
PER PENSIONATI
di cultura interessi e relazioni desiderosi di [illegible] esperienza nell'area
PROGETTO ANNI LIBERI
che consente con il supporto del gruppo, di esprimersi in una libera attività professionale. Presentarsi scrivendo a: Publikompass 2212 - 10100 Torino. Sarà nostra cura contattarti per un incontro.

RAGIONIERA/E con biennale esperienza in contabilità generale acquisita in ambiente meccanizzato, assume società con sede Torino/centro. Si assicura massima riservatezza. Inviare curriculum con recapito telefonico. Scrivere: Publikompass 7322 - 10100 Torino.

(continua)

LA MEMORIA. Come in un'estate di guerra si finisce per cercar la pace tra gli astri

«Mamma andava agli Uffizi ■ far le miniature da vendere agli stranieri (pochi ma ricchi)»



Un disegno di Rockwell Kent
A destra: Ondina Valla che vinse la medaglia d'oro alle Olimpiadi del 1936
Ricorda la Hack: «Anch'io fui convocata per le Olimpiadi, che però non si fecero a causa della guerra»
I suoi record erano: 1,50 nell'alto e 5,20 nel lungo

«Ho fatto atletica (lungo e alto), fui persino vicecampione d'Italia, mi allenai con Ondina Valla»

Hack *le stelle della mia felicità*

FAMIGLIE ■ gatti ronfano al sole, sui praticelli che circondano la cupola dell'Osservatorio astronomico statale, in ci- ■ alla città, dirimpetto a San Giusto.

Sotto la cupola, una stanza a pianoterra che dà sul giardino è il piccolo ufficio di Margherita Hack, la grande astronoma italiana, conosciuta in tut- ■ il mondo, che in giugno ha compiuto settant'anni.

E' lei ■ nutrire i gatti, ■ dorme nell'ufficio. Scrivania metallica, vecchi classificatori, scatole di floppy-disk, poltroncine in sky, le pareti tappezzate di modeste riproduzioni di Van Gogh e Gauguin. Sulla porta è appiccicata una vignetta ingrandita, in cui si vedono due tizi, uno arranca in bicicletta, l'altro viaggia in Rolls Royce, e dice sorridendo: ■ differenza è semplice, io sono un astrologo, lui è l'astro- ■.

La professoressa Hack, alta e cordiale, in scamiciato ■ telo, con un accento toscano che trent'anni di vita triestina ■ hanno cancellato, racconta la ■ ■ memorabile: quella del 1944 quando, a Firenze, in mezzo alla desolazione della guerra, scoprì il mondo delle stelle.

E' la storia di un'avventura individuale ■ cui si rispecchiano i frammenti di un'Italia che forse non esiste più.

Mio padre e mia madre

La mia era ■ famiglia molto avanti ai tempi: babbo e mamma infatti lavoravano tutti e due, si dividevano i compiti, in ■ e fuori. ■ ■ figlia unica e ho sempre goduto di fiducia e indipendenza. Mamma ■ di famiglia fiorentina al massimo, babbo era fiorentino ma ■ origine svizzera. Era contabile alla Fondiaria e faceva il sindacalista, sicché nel '26 o '27 - ■ non ricordo bene la ■ - l'hanno buttato fuori e non trovava più lavoro. S'ingegnava con impieghi precari e s'era abbastanza poveri.

La ■ era maestra, però ■ aveva mai insegnato; ■ anche il diploma dell'Accademia di belle arti. S'era impiegata al telegrafo, ma aveva lasciato il l■ quando ero nata io. Dopo il licenziamento del babbo, lei andava agli Uffizi, e fare le miniature da vendere ai forestieri, che allora erano pochi e ricchi.

La mia passione era l'atletica. Ho gareggiato dal ■ al 1943. Mi vide l'allenatore della Giglio Rosso, che adesso si chiama As- ■ Firenze, Danilo Innocenti, ex campione italiano ■ salto ■ l'asta - faceva credo tre e cinquanta quando si usavano le aste di bambù -, e così mi disse: tu hai il fisico per l'atletica. Cominciai a fare salto in alto e salto in lungo, vinsi i Littoriali, che erano i campionati nazionali universitari e arrivai seconda e terza ai campionati italiani assoluti.

Ero stata convocata per le Olimpiadi, che però non si fecero per via della guerra. Delle atlete che gareggiavano ■ quell'epoca, ricordo Ondina Valla sugli ostacoli, medaglia d'oro nel 1936.

Io facevo delle buone misure; 1,50 nell'alto e 5,20 nel lungo. Alla fine della guerra tutte le società si erano sciolte, non ■ faceva più nessuna attività, sicché smisi. Ma lo sport è stato molto importante per darmi fiducia.

Mario Fracastoro (a fianco) nel 1944 era assistente ■ direttore di Arcetri. Due immagini di Margherita Hack: da giovane (sotto) e ■ (a sinistra)

Da bambina ero molto timida, con l'atletica ho capito che potevo vincere.

Dopo il liceo, siccome avevo facilità per lo scrivere, scelsi Lettere: ci rimasi solo un'ora, il tempo esatto di ascoltare una lezione di Giuseppe De Robertis, che ■ un critico famoso, ma a me sembravano tante chiacchiere.

Decisi di cambiare e passai ■ Fisica, l'altra ■ che mi piaceva enormemente, anche se al classico se ne faceva poca. Volevo dare la tesi in elettronica, che era una materia piena di novità, invece il direttore dell'istituto mi assegnò una tesi in elettrostatica, ■ un argomento molto vecchio, che proprio non poteva interessarmi.

Sperimentale non teorica

Poiché avevo attitudini sperimentali più che teoriche, chiesi una tesi all'Osservatorio ■ Arcetri, l'unico istituto presso cui potessi fare ■ tesi sperimentale. Mi proposero di osservare e studiare le stelle variabili cefeidi. Così ho cominciato a occuparmi di stelle.

Che ■ sono le variabili cefeidi?

Sono stelle molto particolari, che passano ■ grande regolarità da un minimo ■ un massimo di luce ■ questa variazione si ripete ■ precisione, anche per periodi estremamente lunghi, voglio dire centinaia d'anni. ■ lo splendore assoluto cresce regolarmente al crescere del periodo, cioè, se hanno un periodo di un giorno, sono meno luminose intrinsecamente che se hanno un periodo di cinquanta giorni.

Allora, siccome si misurano facilmente sia lo splendore apparente sia il periodo di variazione, e dal periodo si risale allo splendore assoluto, ■ splendore apparente e splendore assoluto sono legati da una relazione che dipende dalla distanza, nel senso che più lontane so- ■ più deboli appaiono, ecco che osservando alcune cefeidi si può stabilire la distanza delle galassie a cui appartengono.

No. Io, prima, non ■ ■ interessata all'astronomia. Mi piaceva la fisica. Sapevo qualcosa, perché mio padre leggeva Camille Flammarion, il divulgatore francese, e il nostro professore di matematica e fisica, al liceo classico, era stato il primo laureato dell'Osservatorio di Arcetri. Ma le stelle per me erano soltanto delle sfere di gas, di cui dovevo studiare la radiazione e attraverso ■ capire la loro natura e distribuzione.

Era l'estate del 1944, a Firenze c'era ■ guerra. Ogni sera, prima ■ coprifuoco, andavo a piedi all'Osservatorio di Arcetri e tornavo a casa soltanto alla mattina, quando il coprifuoco veniva tolto. ■i americani si trovavano a Sud, nella zona della Certosa, i tedeschi stavano a Nord, sul lato di Fiesole: la cupola dell'osservatorio era nel ■ Il cielo era solcato dalle tracce luminose delle granate, le schegge piovevano anche sul terrazzo dove ■ sistemato ■ telescopio. Ricordo che l'assistente del direttore faceva dei grandi sobbalzi, a ogni scoppio; era un giovane e simpatico astronomo, Mario Fracastoro, che è stato in seguito direttore dell'Osservatorio di Pino Torinese. Le strade di Firenze erano deserte e piene ■ macerie; i tedeschi avevano ■ al suolo le strade che portavano al Ponte Vecchio e distrutto tutti gli altri ponti.

■ febbraio mi ero sposata con un giovane che conoscevo da quando ■ ragazzi e giocavamo a palla: Aldo De Rosa, laureato in Lettere. Si ■ cominciato per gioco e si finì col fare sul serio. Abitavamo in una casetta a due piani costruita in cooperativa, di là dell'Arno, che babbo e ■ miei avevano finito di pagare negli Anni Trenta. Noi stavamo nell'alloggio di sotto, ■ c'era il riscaldamento e ■ c'era l'acqua potabile, ma avevamo il giardino. Si mangiava dei gran piselli secchi, farina dolce, pane della tessera, formaggio «Roma», che era una specie ■ Kraft autarchico. Quasi sempre mancava la luce, scrissi la tesi col lume a petrolio. Avevo una bicicletta inservibile perché non si trova- ■ le gomme. Nell'estate del Quaranta, con quella bicicletta, ero andata da Firenze a Viareggio, a fare ■ bagno, e ritorno in giornata.

Ad osservare le cefeidi

Certamente fu un'estate strana. Allora passavo tutta la notte a■ le cefeidi, sviluppavo le lastre, misuravo l'intensità, studiandolo al microfotometro. Ma questa ricerca, quasi poliziesca, alla caccia di indizi che mi permettessero di capire la composizione chimica, le reazioni nucleari, la temperatura, la densità, usando strumenti costosi e delicati, ■ emozionante.

Naturalmente anch'io mi facevo le domande che■ si fa tutti quanti: le domande della cosmologia, che sfociano nella metafisica. Per me le stelle erano soprattutto degli oggetti fisici, ma spingere lo sguardo in quella immensità dello spazio e del tempo ■ poteva non sorprendermi. Ma non posso dire che il cosmo mi inquietasse, ero stata abituata a cercare delle spiegazioni razionali. No, non ho mai avuto suggestioni religiose studiando l'universo. Oggi la scienza, sulla base delle osservazioni, arriva ■ capire com'era l'universo fino a un millesimo di miliardesimo di secondo dopo il Big Bang. ■ con ■ ■ cerca ■ arrivare a un milionesimo di miliardesimo di miliardesimo di miliardesimo di miliardesimo di secondo - sì, quattro volte miliardesimo - dopo il Big Bang. Rimane l'inizio: che cosa c'era prima ■ Big Bang? Uno può credere in Dio, è una spiegazione comoda. Mentre io cerco una spiegazione razionale, può darsi che non ci si arrivi mai.

Però la scienza si avvicina sempre più a capire il mondo finito, anche se è probabile che proceda asintoticamente; come si sa, l'asintoto è una ■ che ■ dirige all'infinito verso una curva senza riuscire mai ■ raggiungerla. Forse, dunque, non si arriverà mai a capire tutto. Ma bisogna ricordare che all'inizio dell'Ottocento ■ ■ aveva un'idea ■ di come ■ stelle ■ distribuite, ■ ■ quanto ■ distanti da noi, non si conosceva la loro temperatura ■ densità.

Nel 1830 il filosofo Auguste Comte diceva che gli astronomi sarebbero riusciti a misurare con sempre maggior precisione la distanza delle stelle, ■ non ne avrebbero mai compresa la natura: proprio in quegli stessi anni ■ sviluppava la spettroscopia. Oppure mi ■ ■ mente che la tecnologia delle osservazioni astronomiche che ■amo oggi offre possibilità che soltanto trent'anni fa ■ ci si sognava.

Se credo all'esistenza di intelligenze extraterrestri?

Sì, ci credo. Mi sembra una cosa pacifica. Nella nostra galassia ci sono almeno tre ■ quattrocento miliardi di stelle e ci sono miliardi di galassie come la nostra nell'universo. Siccome le stelle più o meno hanno la stessa composizione chimica e obbediscono alle stesse leggi fisiche, si può dire che l'universo ■ nell'insieme abbastanza uniforme ■ è probabile che, dove si è formata una stella, si sia sviluppato un sistema solare. Quindi si possono ipotizzare miliardi di sistemi solari: per pensare che soltanto sul nostro ■ ■ sviluppata la vita, bisogna credere che ci sia un Dio che ha fatto la terra, così com'è, espressamente per noi.

■ spiega tutto, ma è troppo comodo. Perciò io ■ atea. Siccome io non credo, mi sembra logico che ■ altre forme di vita, ■ entrare in contatto è troppo difficile, se non addirittura impossibile.

Perché il contatto è quasi impossibile?

Per il problema delle distanze e perché è necessario essere allo stesso livello ■ sviluppo. ■ sistema solare ha circa cinque miliardi di anni, mentre l'uomo è sulla Terra da un milione di anni e l'era tecnologica ■on ha più di un secolo di storia. Quindi ■ basta essere sfasati anche ■ ■ secolo per non capirsi più. Se da Alpha Centauri, la stella a noi più vicina, fossero stati inviati sulla Terra dei segnali radio nel ■ o anche nel 1920, noi non avremmo potuto captarli.

Ricordiamoci che la radioastronomia è nata nel 1932, ed è nata per ■ un tecnico della Bell Telephon che indagava sui rumori che disturbavano le trasmissioni transoceaniche ha scoperto le radioonde che provengono dai corpi celesti, tant'è vero che gli astronomi non lo presero in considerazione.

Sì, in ■ certo senso, ho sempre avuto queste idee, fin da quando ■ ■ cefeidi nell'estate del 1944. Intanto l'8 agosto gli Alleati ■ ntrati in Firenze, gli si andò incontro, sulla strada ■ Galluzzo, ■ tanta gente. La guerra era vicina alla fine. Io avrei dovuto laurearmi in ottobre, ma la sessione ■ spostata a gennaio. Dopo la laurea, lavorai per un breve periodo alla Ducati, che aveva aperto una fabbrica a Milano. La Ducati di Firenze, quella delle motociclette, faceva ■ Milano una macchinetta fotografica, che si chiamava «Sogno».

Io, che non avevo mai posseduto una macchina fotografica, dovevo scrivere le istruzioni per l'uso. Ma non c'erano soldi, non pagavano gli stipendi, ■ pagavano i fornitori. ■ ■ un gruppo di giovani laureati e spesso non si ■ niente ■ fare. Si passava il tempo a gio- ■ a golf con i manici degli ombrelli o a fare aeroplanini di carta da buttare giù dalla finestra, in Largo Augusto.

Da 28 anni a Trieste

Sicché tornai ad Arcetri, a fa- ■ lavoro precario, finché non vinsi i primi concorsi e andai all'estero. Che cosa mi spingeva?

Per me era come una gara. No, non m'interessava il fatto che ero una donna. Non mi sono mai sentita un caso eccezionale ■ quando lo scrivono mi sembra ridicolo. ■ volevo vincere. Vincere le borse di studio e quindi dovevo gareggiare. Come in atletica.

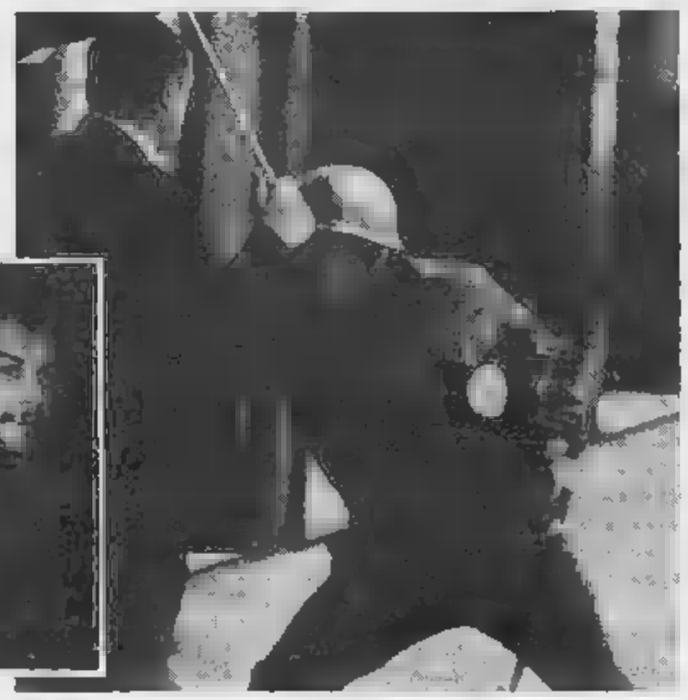
Così andai in Francia, in Olanda, a Berkeley e a Princeton. Poi nel ■ arrivai a Trieste e qui sono rimasta perché ■ si ■ bene.

Alberto Papuzzi

In Uruguay gli ex guerriglieri posano il mitra e fondano una radio: successo clamoroso

Tupamaro ad onde medie (audience y revolución)

Tre ore e mezzo di notiziari. Risorge la sinistra Le multinazionali fanno a gara per offrire pubblicità Invitati ex nemici



Un'immagine di guerriglia: i tupamaros posarono le armi solo pochi anni fa. A sinistra: Che Guevara. Sotto il titolo: Michael Jackson

MONTEVIDEO

BUENOS dias, queste è 44 Panamericana, la radio della gente», ripete lo speaker ogni mattina aprendo il programma «Amarguecando na 44», tre ore e mezzo di giornale radio, dibattiti in studio, collegamenti in dirette dai quartieri ■ Montevideo ed un po' di canzoni, dei tanghi d'autore ■ Michael Jackson. Gli argomenti sono quasi sempre legati all'attualità politica nazionale ed internazionale, ed ai microfoni sindacalisti, dirigenti ■ partito ed imprenditori si alternano a semplici cittadini che vogliono dire la loro sui fatti ■ giorno. Nello spagnolo parlato in Uruguay, «amarguear» vuol dire bere mate amaro, una specie di tè d'erbe che è la bevanda (e la mania) nazionale. Ed il programma è diventato qua■ altrettanto popolare: è il più seguito di tutte le radio uruguaya■ e la Panamericana, che quattro anni fa neppure compariva nelle tabelle degli indici di ascolto, è oggi la terza emittente del Paese. Nulla di straordinario, ■ fondo, se ■ per un dettaglio: la Panameri■ è la radio dei Tupamaros, guerriglieri diventati ex solo pochi anni fa, dopo essere stati ■ lungo tempo l'incubo della polizia e dell'esercito uruguayano ed ■ modello a cui si ispirarono alcuni dei principali gruppi armati della sinistra latino-americana, dai Montoneros argentini al Mir cileno.

Erano efficienti, con le armi, i Tupamaros. Dagli assalti alle caserme alle rapine in banca, dai sequestri di industriali alla distribuzione di viveri durante gli scioperi, le loro azioni erano sempre organizzate alla perfezione. Quando nel 1970 rapirono e poi uccisero il «consulente» della Cia Dan Mitrione, arrivato a Montevideo per insegnare nuove tecniche di tortura ai reparti anti-guerriglia, la storia fece tanto scalpore che il regista Costa-Gavras ne ricavò un film, con Yves Montand ad impersonare «L'amerikano». Ma anche in Uruguay, come in tutti gli altri Paesi latino-americani dove qualcuno ci ha provato, il «fochismo» guerrigliero teorizzato da Che Guevara si rivelò ■ tragico, sanguinoso errore. Le azioni armate non provocarono la sperata insurrezione popolare, e le leggi speciali proclamate dal governo spazzarono via i Tupamaros, aprendo la strada al golpe militare del 1973. Per 12 anni, l'Uruguay è vissuto nell'inferno della dittatura, pagando un prezzo spaventosamente alto: dei suoi neppure quattro milioni ■ abitanti, oltre 80 mila furono arrestati e torturati, alcune centinaia «desaparecidos», quasi ■00 mila costretti all'esilio. Nel 1985 i militari finalmente rientrarono nelle caserme, e tutti i prigionieri politici tornarono in libertà. E i guerriglieri sopravvissuti iniziarono a riorganizzarsi, adattandosi ai nuovi tempi di pace.

«Abbiamo cominciato al solito modo, ■ le manifestazioni, la presenza nei sindacati, i volantini. Ma ci siamo subito resi conto che i tempi ■ cambiati, che il problema della comunicazione era diventato fondamentale. Il Paese ■ fame d'informazione: durante la dittatura erano stati chiusi quasi 40 tra quotidiani e riviste - racconta Carlos Casares, nel Tupamaros dal 1969, anche lui con guerriglia e carcere alle spalle e oggi, a ■ anni, uno dei quattro direttori della Panamericana -. E' stato uno sforzo progressivo. Prima abbiamo fondato due riviste ed una casa editrice, che ancora oggi vanno abbastanza bene. Poi, nel 1988, ci siamo lanciati nell'avventura della radio. Abbiamo affittato una emittente che già esisteva, ■ era in crisi ■ aveva ■ ascolto bassissimo. Avevamo chiaro in mente solo che la radio sarebbe dovuta essere pluralista e dar voce alla gente che normalmente ■ ha accesso ai mass-media. Ma il lavoro concreto abbiamo dovuto impararlo giorno dopo giorno». I risultati di audience - oggi una media di 50 mila ascoltatori - hanno superato tutte le aspettative, e la diversità di opinioni non è rimasta solo tra le buone intenzioni. La radio continua a dare spazio «a chi non ha ■ avuto voce», e cioè operai, studenti, pensionati, associazioni di quartiere e così via. Ma allo stesso tempo, tra un programma per bambini ed ■ notiziario sportivo, sfilano davanti ai microfoni politici ■ ogni colore. Alcuni ■■ fa, ad un dibattito in diretta è stato invitato persino l'ex presidente Jorge Pacheco Areco, il responsabile dell'escalation militare contro i Tupamaros alla fine degli Anni 60. E dopo l'ostilità iniziale, anche multinazionali tradizionalmente «nemiche» degli ex guerriglieri, ■■ la Bayer e la General ■■tors, hanno iniziato a comprare spazi pubblicitari nei programmi della radio. Oggi, in tutto l'Uruguay i militanti dell'organizzazione non sono più ■ un migliaio, ma grazie alla Panamericana, i Tupamaros hanno ancora una grande influenza nella vita politica del Paese. Fanno parte del «Frente amplio», il cartello di partiti di sinistra che ha eletto il sindaco di Montevideo e potrebbe riuscire ad eleggere il prossimo presidente. Negli anni scorsi si sono battuti contro l'amnistia ■■■■ ■■ militari per i crimini commessi durante la dittatura, ed oggi - con la radio ■■ prima fila - sono impegnati ■ promuovere un referendum contro la politica di privatizzazioni voluta dal governo del presidente Lacalle. Hanno fatt■ autocritica sul passato, ammettendo che la scelta della lotta armata sia stata un tragico errore. Ma anche se ora usano la cravatta ed hanno deposto l mitra, i Tupamaros ■■ hanno rinunciato alle utopie di un tempo. «Certo, dopo la caduta del muro di Berlino, tutto è diventato più difficile, la sinistra è in crisi, molti compagni non hanno più fiducia che esistano alternative migliori al capitalismo - ammette Carlos Casares -. Ma in America latina le ingiustizie sono sempre più profonde, la miseria della gente aumenta. Vale ■■■■ la pena lottare per cambiare le cose».

■■■■ Luca Bevilacqua

FATTI E GENTE

Premio Bancarella domani la finale

PONTREMOLI. Verrà assegnato domani sera il quarantesimo premio Bancarella. I finalisti di quest'anno sono Luigi Pintor con *Servabo* (Bollati Boringhieri), Fabrizio Del Noce con *Bagdad* (Eri), Luca Goldoni con *Maria Luigia donna in carriera* (Rizzoli), Alberto Bevilacqua con *I sensi incantati* (Mondadori), Gene Gnocchi con *Una lieve imprecisione* (Garzanti) e Bruno Musso con *Il ritorno di Adamo* (Marietti). Goldoni e Bevilacqua si spartiscono i favori della vigilia. La serata avrà inizio alle 21 in piazza Repubblica, quando comincerà lo spoglio delle schede votate da ■■ librai e bancarellisti di tutta Italia.

Ritrovato un gliptodonte di 700 mila anni fa

CORDOBA (Argentina). I resti di un gliptodonte lungo quasi tre metri, vissuto circa 700 mila ■■ ni fa, sono stati scoperti da un gruppo di paleontologi dell'Università di Cordoba, in Argentina. Il gliptodonte era ■■ mammifero senza denti, munito di una corazza simile ■ quella delle tartarughe. [Ansa]

■■ ■ Quinzio ■■ ■■■ Occidente

COSENZA. «Alghe e pensieri» ■ il titolo del ciclo di incontri che si apre domani alle ■ presso le Terme Luigiane ■ Acquappesa (Cosenza). La teologa Adriana Zarri parlerà di «Quale Dio in Occidente?». Seguiranno Sergio Zavoli ■■ «Mass media: villaggio o coprifuoco globale?» (25 luglio), Ilja Levin, accademico delle Scienze di Mosca e scrittore, sulla questione delle nazionalità dopo la fine dell'Urss (7 agosto), Giancarlo Zizola sulla nuova identità europea (14 agosto) e Sergio Quinzio su «Occidente tra morci e nuovi pensieri» ■■ agosto).

Le ■■■ ■■ ■■■■ precolombiano

BERGAMO. ■■ inaugurata il 5 settembre presso la chiesa di Sant'Agostino la mostra «I popoli del quinto sole», organizzata dal circolo culturale Nicolò Rezzara. Ospiterà testimonianze artistiche e culturali della civiltà precolombiane in Messico.

■■■■ AL GIORNALE

Le discoteche non sono luoghi diabolici; gli innocui tanga dell'estate

Non è la musica ■ frastornare i giovani

Sono una giovane lettrice che vorrebbe esporre il proprio punto di vista sull'orario di chiusura delle discoteche. Non sono una «discotecomane accanita» ma una ragazza giovane che abita in un piccolo paesino di provincia e che ■l ■■■ ■■ ■ assiduamente in discoteca per stare un po' con i coetanei. Voglio far ■■tare ai nostri «illustri governa■■■» che la discoteca non ■ sempre ■■ luogo «diabolico» come lo si descrive.

Può essere (come è stato nel mio caso) un luogo dove si può socializzare, dove si possono trovare amici, dove si può, insomma, divertirsi in modo sano! I problemi della droga, dell'alcol, dell'immoralità non nascono nelle discoteche, ma sono problemi ben più profondi, insiti nella nostra società, problemi di individui che hanno fatto delle scelte di vita sbagliate. Individui che si possono trovare in qualsiasi altro luogo e che non smetteranno di drogarsi, abusare di alcolici o guidare da incoscienti, solo perché le discoteche chiuderanno i battenti alle due di notte. Anzi, cercheranno nuovi divertimenti, ancora più pericolosi.

E' facile accusare ■ discoteche di creare generazioni di giovani sbandati, sì è facile, perché permette ■ nascondere i veri colpevoli. I giovani non sono frastornati dalla mus■ ad alto volume delle discoteche, i giovani sono frastornati da quello che sentono alla televisione, che leggono sul giornale: corruzione, disoccupazione, malgoverno ecc. Perciò, cari governanti, quando deciderete circa l'orario di chiusura delle discoteche, pensate un po' anche a noi, ragazzi «normali», che incontrate tutti i giorni alle fermate degli autobus, con lo zaino a spalla e la voglia di vivere nel cuore, il cui unico divertimento, molte volte, ■ rappresentato soltanto dalla discoteca del sabato sera, dopo una settimana di studio ■ di lavoro.

Forse, chiedervi un'ora in più non è troppo, chiudere i battenti ■lle discoteche alle tre di notte su tutto il territorio nazionale anche d'inverno, ci regalerebbe, a ■■, un'ora in più di divertimento, e forse alle tre, anche i ragazzi non proprio «normali» sarebbero abbastanza stanchi, e invece di cercare altre distrazioni andrebbero a casa a dormire!

Cinzia Lasorella
(provincia di Verona)
a nome di buona parte dei 5 milioni di discotecomani italiani

Confronto ■■ Israele ■■ senza clamori

Non volevo rispondere, ma le parole «nazismo» e «sterminio» attribuite da Pezzana a chi guardava con sospetto la politica dei falchi al governo fino a ieri in Israele, devono essere giustamente sottolineate. Fanno capire da che parte sta chi le scrive.

Vorrei rassicurare il lettore estraneo a queste polemiche: per fortuna Israele non è fatta di tanti Pezzana. A Milano, a Roma, a Gerusalemme, i miei amici israeliti non gli somigliano, ognuno ha diritto a pensarla come vuole, ma non ha diritto ad insultare. Per fare un esempio: si possono rappresentare le tensioni che agitano il nostro Paese, usando l'analisi di Norberto Bobbio o l'isterismo del «boia chi molla» di qualche manipolo della destra estrema. Sono sempre voci italiane per chi non conosce la realtà italiana, ma la differenza c'è.

Posso assicurare che per mia esperienza diretta la parte più intelligente e coraggiosa del mondo israeliano è diversa da Pezzana. Un solo invito a chi ha seguito questa polemica inutile e sgradevole: non creda alle mie parole, ma verifichi direttamente nelle memorie di Begin se la presa di Jaffa descritta da Pezzana coincide col racconto del capo dell'Irgun. Il libro lo pubblica Ciarrapico.

Confrontiamoci, chiedo Pezzana. Per me va bene, purché non nel solito clamore degli ultras di una parte e dell'altra. Mi chiedo, però, ■ chi giova se non agli estremisti che cercano lo scontro, questo tipo di corrido. Le soluzioni nascono dalla volontà della moderazione non dall'isterismo. Ma, ■ necessario, eccomi, da settembre in poi, Pezzana mi scuserà se verrò a Torino con due suoi correligionari. Se ci tiene inviti lui l'Olp.

Non voglio rubare altro spazio alla *Stampa* qualsiasi ■■■ agiti ■■■■ il mio «persecutore».

Maurizio Chierici

Egregio signor Del Buono, leggo con stupore, ma anche con ■■fonda amarezza che al bandito Cavallero Pietro è stata concessa la libertà dopo 25 anni di carcere (era stato condannato all'ergastolo!) perché è ammalato di enfisema e povero! Inoltre, lo Stato gli dà la pensione di mezzo milione al mese! Ma che razza di governo abbiamo! Pensi, signor O.d.B., io ho 60 anni, ascolti: ho l'enfisema, la bronchite cronica, l'asma, un'artrosi alle ginocchia, devo farmi aiutare da qualche vicina perché non posso fare le scale, vivo sola, ho lavorato sempre...

Luisa Mantelli, Alessandria

Non ha fatto il bandito? Meglio così

GENTILE signora Mantelli, capisco la passione della sua protesta. «Ho lavorato sempre, cioè 40 anni», dice lei, «ho chiesto da anni l'invalidità, non ho avuto nulla, dicono che oltre i 65 anni non ■■ ha diritto! Dimenticavo di dirle che non ho assalito banche, non ho ucciso 7 persone, ho sempre pagato i contributi e vissuto onestamente. Non sapevo che lo Stato italiano premiasse (ma pure ammalati) i delinquenti, i ladri, graziandoli e per di più pensionandoli con i soldi che abbiamo pagato noi con i nostri contributi! Se nasco un'altra volta, anziché lavorare tutta una vita, farò come ha fatto Cavallero, penso che così mi daranno pure la medaglia d'oro!...».

Gentile signora Mantelli, lo scandalo non sta nella liberazione di Cavallero che 25 anni in carcere se li è passati, e 25 anni anche se non sono l'ergastolo, costituiscono un periodo di tempo sufficiente a fare e rifare i conti con la propria coscienza e a conquistare una diversa personalità. Lo scandalo non sta neppure nel dover constatare che circolano tra noi, magari tutelati e protetti dalle forze dell'ordine, tanti malviventi e assassini che presi con le mani nel sacco hanno saputo mercanteggiare qualche vantaggio con le accuse ai loro compagni di imprese e, a volte, persino a innocenti invisi al regime. Lo scandalo sta molto più semplicemente e brutalmente nelle sue condizioni, gentile signora Mantelli, condizioni in cui non si dovrebbe mai trovare un cittadino che abbia compiuto il proprio dovere e che abbia rispettato le leggi dello Stato. E' quest'ingiuria, quest'ingratitudine, quest'indifferenza nei suoi riguardi che risultano concretamente intollerabili. Le sono vicino con tutto il cuore, e vorrei tanto che, almeno una volta (in queste dure circostanze che la penalizzano), una resipiscenza dello Stato intervenisse a smentire autorevolmente quel pessimismo che sempre più spesso scopro in ■■ come una contagiosa malattia nazionale.

Oreste del Buono

Questa manovra alzerà il tasso di ■■■■

Dobbiamo sperare che il nuovo governo presieduto da G. Amato, dopo aver ottenuto la fiducia del Senato, possa avere anche la fiducia della Camera dei deputati. Tuttavia non mi pare che, per quanto riguarda il problema di riequilibrare i conti dello Stato, questo governo si muova nella direzione giusta! Amato ed i suoi collaboratori economici intendono infatti: 1°) aumentare il prezzo della benzina; 2°) aumentare le imposte e le tasse a carico delle case di abitazione!

Bisognerebbe rendersi ■■■ che l'aumento del prezzo della benzina porterà, ben presto, ad un aumento generale dei prezzi. E quindi ad un aumento del tas■ di inflazione, che in Italia è già fra i più alti d'Europa!

Bisogna tassare quindi non i consumi giusti, necessari, ma i consumi ingiustificati, esagerati! Per quanto riguarda le uscite dello Stato bisogna soprattutto ridurre le spese per la Sanità, per le pensioni di invalidità ingiustificate, per gli Enti locali in continuo dissesto, etc.! I quali Enti sono divenuti, ■ tempo, non erogatori di buoni servizi pubblici ma soltanto società di mutuo soccorso o ricovero di mendicità. Per i tanti «clienti» della dc, del psi, del pds, etc!

La democrazia non è disordine, confusione, corruzione, ma ordine, decenza, efficienza nella pubblica amministrazione, nello Stato!

M. Manuelli, Firenze

Pretendiamo tutti ■ ricevuta fiscale

A fronte della prossima stretta finanziaria che ci vedrà nuovamente protagonisti coatti, mi permetto di rinnovare in primo luogo al presidente del Consiglio Amato, ai ministri e agli organismi militari e civili competenti un suggerimento verso la soluzione del disavanzo pubblico.

E' necessario sensibilizzare gli esercizi pubblici al rilascio delle peraltro obbligatorie ricevute fiscali, oggetto di frequente dimenticanza da parte dei gestori e che fanno parla■ di sé solo nei casi di sanzioni ai minori trovati sprovvisti.

L'appello che firmo, pronto ■ denunciare gli episodi vissuti personalmente, vorrebbe inoltre essere accolto da quanti ancora non avvertono il dovere di richiedere - imponendosi - il rilascio degli scontrini oltre ■■ chi è preposto a vigilare sul rispetto della normativa vigente.

Paolo Casciato, Roma

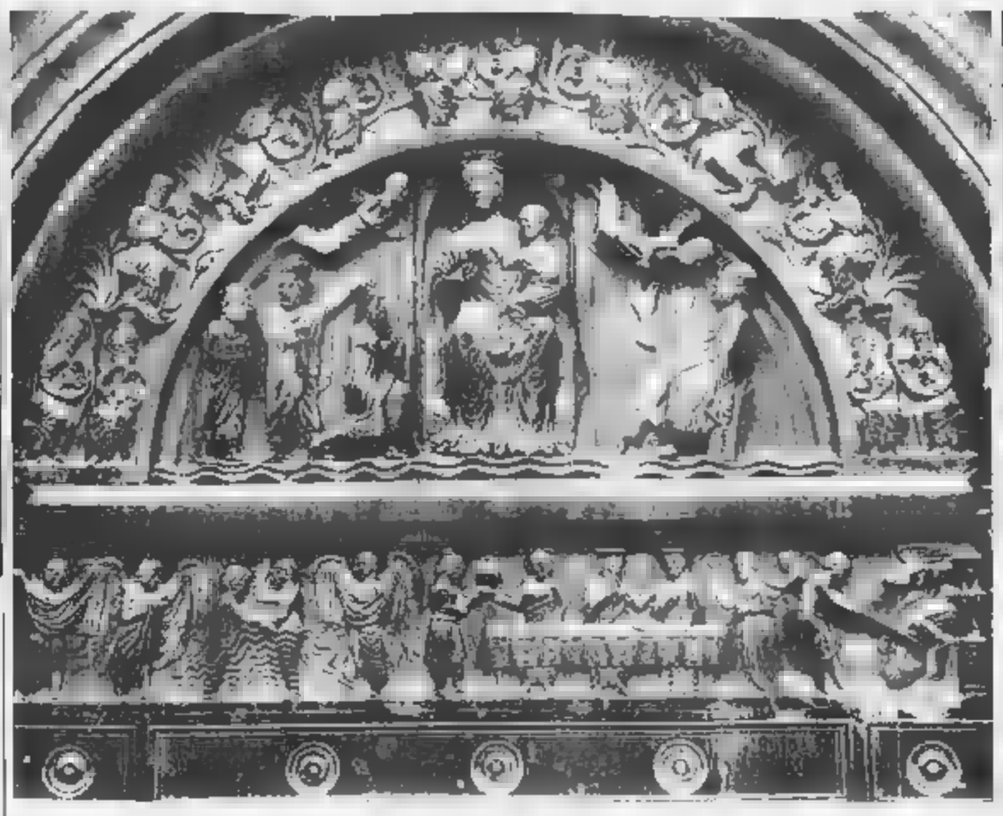
Donne, denudatevi pure ai maschi ■■■ importa

L'estate è arrivata. Ben facciano mostra di sé le donne, al mare, in città, in discoteca, alla tv, coprendo-scoprendo ■■■ quanta più malizia possibile le loro grazie: tanto prima si svilupperanno nell'uomo quei giusti anticorpi che lo immunizzeranno da deferenza, rispetto e dipendenza connaturale. Fuseau, collant, guépière, body, tanga, topless, poppe e chiappe al vento... più marce c'è in giro, meno se ne sentirà la mancanza. Un po' come accadeva con le macchine. Quando pochi ostentavano dei bolidi, tutti ci facevano ■■■ Oggi molti se ■■■ tutti gli italiani possono permettersi belle macchine. Solo una brillante Ferrari può ancora rubarci lo sguardo, pur senza muoverci ■ invidia: affascinante, ■■■ troppo impegnativa.

Anche la donna è un mito e ta■ tende a rendere ■■ stessa, aiutata dalla moda, dai ■■■ media e da quanti ■■ sfruttano l'immagine, facendo porno sulla sua innata arte della seduzione. E l'uomo ci casca. Le donne dicono di esibirsi solo per piacere a se stesse. Quando più nessuno facesse caso alle loro stravaganze (e il tempo è ormai arrivato), e si desse tutto per ovvio e scontato, esse potrebbero recuperare il senso della misura. Se ciascuno, uomo e donna, desse più peso al rapporto immediato; ■■■■ ■■ comunicare, senza trincerarsi dietro l'ostentazione ■ subendone il fascino spesso indiscreto, credo che ognuno ne avrebbe da guadagnare.

Paolo Bucci, Siena

Due soprintendenti bloccano i restauri nel Battistero di Parma: dura polemica con i privati



Il Settembre (particolare) ■ Benedetto Antelami conservato nel Battistero ■ Parma Al centro, sopra il titolo: l'Adorazione dei Magi e scene della vita del Battista A destra: un'immagine notturna del Duomo e del Battistero di Parma

L'EDIFICIO

L'enigma del «Benedictus»

PARMA. La datazione 1196 ■ il nome di «Benedictus» figurano sull'architrave delle porte Nord. Coincide questo «Benedictus» con il «Benedictus Antelami dictus» (Benedetto della Val d'Intelvi) che figura, con la data 1178, sulla lastra della *Deposizione* nel Duomo di Parma? Seconda questione: lo scultore fu anche ■ progettista degli altorilievi esterni ■■ interni delle porte ■■ Battistero? Si tende oggi a rispondere di sì ad entrambe le domande. E' certo che il Battistero coperto entrò in funzione nel 1216 ■ che i lavori ripresero nel 1259. Più complessa la questione delle sculture «erratiche» dei Mesi, della coppia di Stagioni, ■ David e Isaia, di Salomone e Saba, oltre alle figure di Angeli e all'altorilievo del Cristo Pantocrator e dei simboli evangelici delle nicchie interne. Potrebbero provenire ■■ un portale antelamico del Duomo forse non installato ed essere state collocate fuori e dentro il Battistero non prima del XVI secolo. [m. r.]

Antelami a rischio tra sponsor e trapani

PARMA IL Battistero di Parma era uno dei più solenni inni medievali elevati all'incontro fra Dio o l'uomo: oggi è una gelida, muta memoria di se stesso. Con la sua scritta dedicatoria sull'architrave ■■■ porta Nord («Bis Binis Demptis / Annis De Mille / Ducentis / Incapit Dictus / Opus Hoc Scultor / Benedictus»; «Due volte due anni prima del 1200 lo scultore detto Benedetto cominciò quest'opera»), era uno dei vertici monumentali dell'Occidente cristiano; mentre il linguaggio dei dipinti all'interno, appartenenti alla fase post-antelamico dopo ■ metà del '200, segna un punto d'incontro fra quell'Occidente ■ l'Oriente bizantino. Oggi, finalmente esploso e battente il sole estivo, un brivido mi pervade di fronte a questa sorta di colossale sorbetto ottagonale, con la sua pietra di Verona dilavata dal carbonato d'ammonio e dalle microsabbiatrici in una pallida patina bianco-rosa molto «postmoderna».

E' il risultato del «restauro» globale affidato nel 1986 a Bru■ Zanardi per scelta della Curia, proprietaria, e della Cassa di Risparmio di Parma, finanziatrice per ben 4 miliardi, più o meno il bilancio annuale della conservazione del Ministero per i Beni Culturali. Alle Soprintendenze dei Beni ambientali ■ architettonici ■ Bologna e dei Beni storici artistici ■ Parma è stato lasciat■ il solo ruolo di controllo, istituzionale ■ di legge. Appunto esercitando tale funzione, il nuovo soprintendente architettonico bolognese, Elio Garzillo, il 26 giugno scorso ha sospeso i residui lavori di restauro esterno, purtroppo ormai alla fine.

Pochi giorni prima Garzillo ■■■ trovato sui palchi tre giovani aiutanti ■ Zanardi, che nei suoi cantieri si è ampiamente avvalso di allievi sedicenni e diciassettenni delle classi terza e quarta dell'Istituto d'Arte di Parma, i quali staccavano col trapano a compressore vecchio stuccature in cemento, ma nel contempo facevano saltare anche pezzi della originaria pietra veronese. Le forniture di quella pietra per i lavori al Battistero erano rimaste sospese per decenni nella prima metà del '200 causa i cattivi rapporti fra Parma e il tiranno veronese Ezzelino da Romano. Le sue sorti erano adesso affidate alla buona volontà di giovani mani, non certo all'esperienza, e nemmeno alla presenza, del responsabile.

Per comprendere la «filosofia del restauro» e le metodologie di Zanardi mi sembra sufficiente un dato. Di fronte alla contestazione dei risultati cromatici prodotti dal suo trattamento alle superfici del Battistero, egli avanzava la teoria che i valori cromatici di un edificio antico (e qui si sta parlando di un edificio in pietra non intonacata) non sono ■■ dato fisico oggettivo, storico, da recuperare, ma possono essere preordinati e concordati prima del restauro. Egli si offriva, nel caso, di rinvigorire il colore troppo chiaro del Battistero togliendo la pellicola ■ «paraloid» con cui aveva ricoperto la pietra e cambiandone la composizione.

Ma non c'è solo il Battistero, in ■■■. La Soprintendente ai Beni artistici e storici Lucia Fornari Schianchi ha parallelamente sospeso un altro cantiere di Zanardi per ■ restauro globale della navata del Duomo, finanziato dalla Parmalat, avendo constatato che i lavori della navata destra avanzavano senza autorizzazione. «I vizi di fondo che emergono da questo "caso Parma" ci preoccupano per il futuro dei grandi lavori di restauro ■ di recupero con il sempre più ampio e forte sostegno economico privato», mi sottolinea, in piena concordia con il collega ai Monumenti, e al di là di «puliture» non recuperabili né rimediabili soprattutto nel caso delle sculture antelamiche. «Questi vizi sono consistiti certo nelle concezioni del restauratore e, eufemisticamente parlando, nella disinvoltura ■■ metodi e tecnologie di lavoro e della sua organizzazione di cantiere, ma risalgono originariamente al fatto che Zanardi, scelto ■ incaricato dalla Fabbriceria del Duomo e dalla banca finanziatrice, solo a loro ha continuato a rispondere del suo operato anche dopo i primi allarmi e polemiche, risalenti alla mostra dell'Antelami nel ■■■.

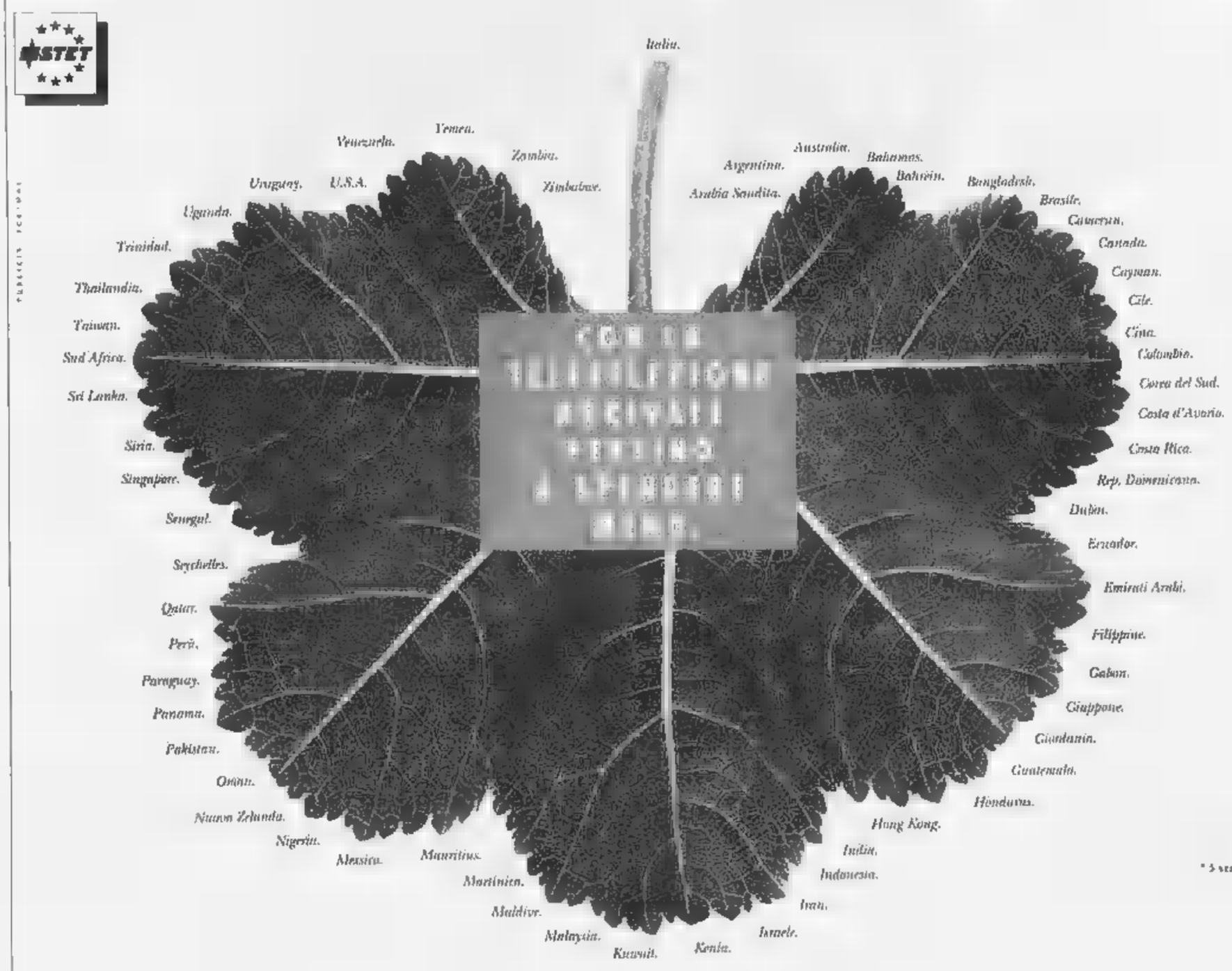
Direttore dei lavori sotto accusa per aver usato giovani inesperti

In quell'occasione, erano apparsi in pubblico i «restauri» delle grandi sculture erratiche dell'Antelami e del suo atelier, innanzitutto i *Mesi* e la coppia delle doppie *Stagioni* e le formidabili figure assise protogotiche-classiche dei profeti *David* e *Isaia*. Mina Gregori, sull'«Europeo» del 6 dicembre 1991, sotto il titolo «Questi mesi ■■ esistono più», dichiarerà: «I "Mesi" dell'Antelami sono ormai distrutti. Sono dei pupazzi inguardabili perché hanno perso il modellato romanico. Basta qualche millimetro quando vengono puliti». Al diretto controllo visivo in mostra (erano stati calati dal primo loggiato interno del Battistero nel 1940 per proteggerli dagli eventi bellici), davano l'impressione di calchi ■ di copie neoclassiche.

Oggi sono stati riportati in alto da ■■ ■■■ con decisione diretta di Andreotti ancora ministro *ad interim*, per sollecitazione della Curia e contro ■ parere della Soprintendenza, che come mi informano entrambi i soprintendenti, proponevano e propongono «la creazione di un grande ■■■ dell'Opera del Duomo in cui andrebbero raccolte tutte le sculture erratiche romanico-gotiche, raggiungendo un livello fra i primi in Europa». I Mesi oggi appaiono bianchi fantasmi nella policromia chiassosa ed effettistica dell'interno. Anche qui, fra ridipinture delle grandi immagini, «bizantine» ma forse almeno in parte di artefici padani sui modelli slavo-bizantini, ■ invenzioni cromatiche sugli altorilievi dell'Antelami, Zanardi ha sovvertito nobilissimi e altissimi antichi equilibri di forme e colori, di promesse celesti e di faticosa quotidianità terrena. Lo ha fatto, tralasciando i tempi necessari ■ studio e di paziente reverente lavoro nell'enorme invaso, per arrivare in un biennio alla visita inaugurale di Giovanni Paolo II il 6 giugno ■■■.

Ancora una volta i due soprintendenti mi sottolineano i gravissimi timori per il futuro generati ■■ precedenti ■■■ questi, fra larghezza - ma anche egemonia di controllo - di mezzi economici privati e scadenze d'immagine ■■ tutto estrinseche a valori storici che, se ignorati o offesi, ■■■ irrecuperabili. A meno che il futuro non veda il ritorno della piena ed esclusiva autorità scientifica degli organi preposti dallo Stato - da noi tutti - alla tutela. Un'autorità che qui a Parma si sta ■■■ recuperando (e, c'è da augurarsi, in maniera definitiva), ma in extremis, e ■ danno fatto.

Marco Rosci



Italcable non vi fa solo raggiungere chiunque nel mondo direttamente dal vostro telefono, comodi comodi e con facilità.

Con le tariffe ridotte e superridotte potete spendere anche il 40% in meno.

Un esempio: per parlare con amici o parenti negli USA, di notte ■ durante il fine-settimana, sono sufficienti millecottocento lire per minuto.

Per qualsiasi altra notizia, fate il numero 1790.* Vi risponderà - ogni giorno, dalle ■ alle 23 - il nostro Servizio Informazioni, che vi farà sapere quel che desiderate.

Dopo aver chiamato noi, chiamerete qualcuno molto più lontano.

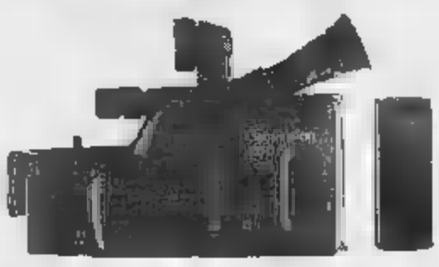
ItalCable
Telecomunicazioni internazionali

* 3 stati

VIDEURO

IL PIU' GRANDE E SPECIALIZZATO CENTRO EUROPEO DI TELECAMERE

Canon



Telecomando - Titolatrice - Zoom motorizzato 8 X - Dissolvenze - Datario - Illuminatore in dotazione - Otturatore a 1/1000 di sec. - Autofocus - Sistema di rotazione del monitor a 180° - Sensibilità 2 lux

L. 1.370.000

Canon

Hi-Fi stereo - Telecomando - Datario - Titolatrice - Zoom motorizzato 8 X - Autofocus - Generatore di caratteri a sette colori - Macro - Doppia impugnatura - Otturatore a 1/1000 di [illegible]

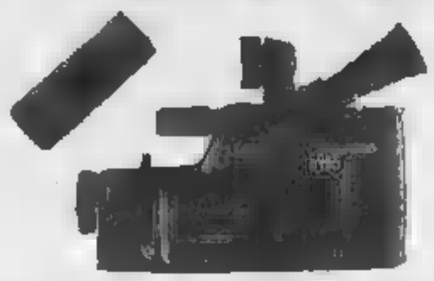
L. [illegible]

Canon

La più compatta al [illegible] - Telecomando - Zoom motorizzato 8 X - Autofocus - Titolatrice - Dissolvenze - Datario - [illegible] controluce - Otturatore 1/1000 di [illegible] - Sensibilità 4 lux

L. [illegible]

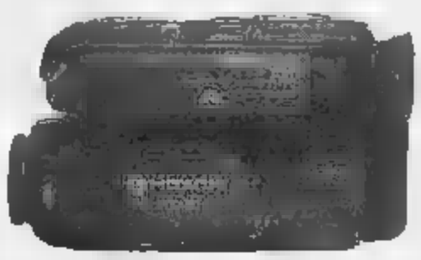
Canon



Hi-Fi stereo - Telecomando - Zoom motorizzato 10 X - Illuminatore in dotazione - Titolatrice - Datario - Dissolvenze - Otturatore a 1/1000 di [illegible] - Autofocus - Sensibilità 3 lux - Rotazione del monitor a 180°

L. [illegible]

HITACHI



Hi-Fi stereo - [illegible] motorizzato 6 X - Otturatore a 1/10.000 di sec. - Autofocus - Audio dubbing - Titolatrice a più colori - Sensibilità 4 lux - Doppia velocità - Tasto controluce

L. [illegible]

HITACHI

Nuova telecamera [illegible] motorizzato digitale 64 X - Autofocus - Titolatrice - Tasto controluce - Telecomando - Otturatore 1/10.000 di sec - Sensibilità 8 lux - Datario

L. [illegible]

[illegible]

Hi-Fi stereo - Zoom digitale motorizzato 64 X - Autofocus - Telecomando - Sensibilità 4 lux - Otturatore 1/10.000 di sec. - Audio dubbing - Dissolvenze - Titolatrice - Nuova chiusura a rotazione dell'obiettivo

L. 1.915.000

Phonola

Autofocus - Zoom motorizzato 8 X - Dissolvenze in chiusura e apertura - Datario - Sensibilità 3 lux - Otturatore 1/4000 di sec. - Posizione macro

L. 990.000

MITSUBISHI

Supercompatta di 580 gr. di peso - Otturatore 1/4000 di sec. - Autofocus - Tasto controluce - Dissolvenze - Computer con eventi programmati - Zoom motorizzato 8 X - Sensibilità 8 lux - Copriobiettivo incorporato

L. 1.590.000

[illegible]

Hi-Fi stereo supercompatta di 580 gr. di peso - Stabilizzatore di immagini - Titolatrice - Computer con eventi programmati - Dissolvenze - Autofocus - Tasto controluce - Sensibilità 5 [illegible] - Zoom motorizzato 8 X - Otturatore 1/4000 di sec

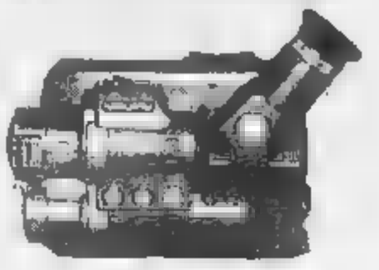
L. [illegible]

SANYO

Autofocus - Zoom motorizzato [illegible] X - Dissolvenze - Otturatore 1/4000 di [illegible] - [illegible] di messa a fuoco computerizzato - Posizione macro - Completamente automatica

L. [illegible]

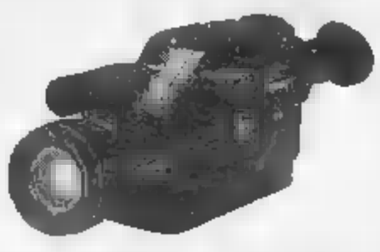
SHARP



Doppia ottica: zoom a grandangolo - Zoom motorizzato 12 X - Autofocus - Mirino a colori - Otturatore 1/4000 [illegible] sec. - Titolatrice - Sensibilità 5 lux - Stereo Hi-Fi

L. [illegible]

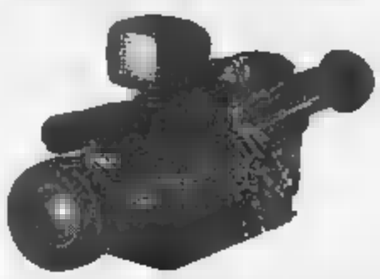
Panasonic



Autofocus - Zoom motorizzato 8 X - Doppio obiettivo - Zoom a grandangolo - Otturatore 1/4000 di sec - Sensibilità 3 lux - Dissolvenze - Datario - Nuova chiusa fotografica

L. 1.390.000

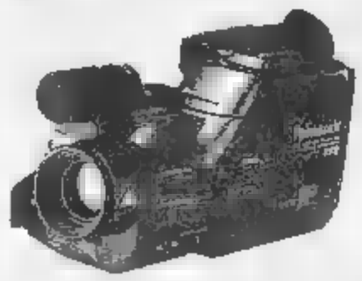
Panasonic



Autofocus - Zoom motorizzato 8 X - Datario - Dissolvenze - Doppio obbiettivo zoom a grandangolo - Sensibilità 3 lux - Illuminatore in dotazione - Sovrapposizione di titoli in 8 colori

L. 1.639.000

Panasonic



Super VHS - Hi-Fi stereo - Autofocus - Zoom motorizzato 6 [illegible] - Dissolvenze - Tasto manuale/auto - Otturatore 1/1000 di sec. - Doppia velocità - [illegible] testine - Audio dubbing - Sensibilità 5 lux

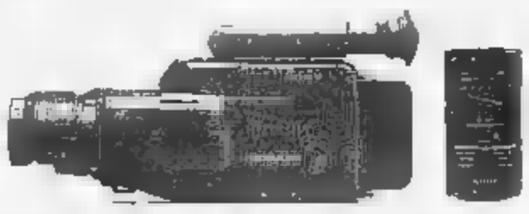
L. 1.839.000

Panasonic

Nuova con stabilizzatore di immagini - Zoom motorizzato digitale 12 X - Effetto strobo - Fermo immagine a specchio - Titolatrice - Autofocus - Dissolvenze - Datario - Tasto controluce - Memoria [illegible] titoli

L. [illegible]

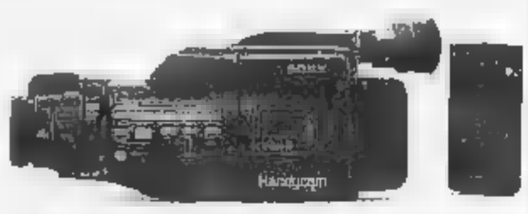
SONY



Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 6 X - Sensibilità 5 lux - Tasto controluce - Datario - Doppia velocità - 3 anni di garanzia

L. 1.249.000

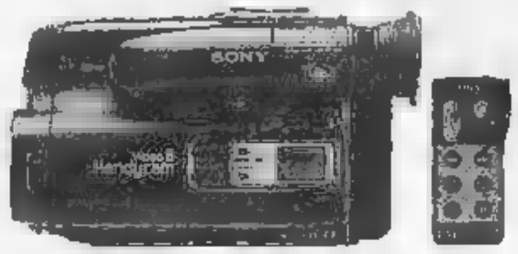
SONY



Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 8 X - Sensibilità 8 lux - Sovrapposizione di titoli - Otturatore a 1/4000 di sec - Dissolvenze - Tasto controluce - Audio Hi-Fi

L. 1.770.000

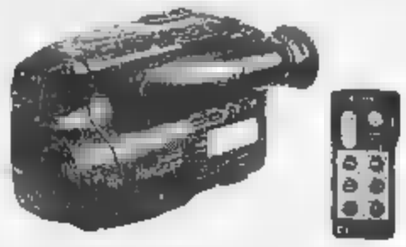
SONY



Telecomando - Audio Hi-Fi stereo - Zoom motorizzato [illegible] X - Sovrapposizione [illegible] titoli con più colori - Tasto controluce - Sensibilità 3 lux - Otturatore 1/4000 di sec. - Autofocus - Palmare

L. 1.760.000

SONY



Hi-Fi stereo - Telecomando - Zoom motorizzato 10 X - Autofocus digitale - Dissolvenze - Sovrapposizione di titoli - Sensibilità 8 lux - Otturatore 1/4000 di sec.

L. 2.060.000

SEDE: VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Spielberg farà «Cats»

Steven Spielberg (nella foto) trasformerà in un film a cartoni animati il musical «Cats», uno dei maggiori successi di Andrew Lloyd Webber, il musicista britannico recentemente nominato baronetto. «Cats», che da ormai undici anni tiene cartellone nel West-End londinese, è stato rappresentato in 25 Paesi ed ha già incassato oltre 2 miliardi di sterline. «Spielberg ha già cominciato a lavorare alla sceneggiatura» ha detto Alan Capper, portavoce di Sir Andrew Lloyd Webber, secondo il quale «la versione in cartoni animati è ottimale. "Cats" è un racconto di fantasia e i cartoni animati potranno conservare lo spirito magico del testo di Eliot». Il costo previsto del film si aggira sui 1[illegible] milioni di sterline, circa [illegible] miliardi di lire. La pellicola dovrebbe entrare in produzione il prossimo anno, in discussione c'è ancora il ruolo di Lloyd Webber che vorrebbe l'incarico di produttore esecutivo.

Herlitzka: premio Veretium

L'attore Roberto Herlitzka ha vinto il Premio Veretium per la Prosa che il festival di Borgio Verezzi assegna da 22 anni. Ha ricevuto il riconoscimento per avere dato vita scenica «totale», nella scorsa stagione, al protagonista di [illegible]o dei capolavori di Molière, «Il misantropo» diretto da Walter Pagliaro, assumendo anche i ruoli dei suoi interlocutori, in modo da offrire - è detto nella motivazione - «gli estremi di un'orgogliosa "diversità" e di una solitudine caparbia sino all'autodistruzione, specchio [illegible] un disagio esistenziale e sociale in [illegible]i molti potranno [illegible] i tratti [illegible] un'inquietante contemporaneità». La giuria ha poi messo in rilievo l'evoluzione artistica di Herlitzka, diventato con gli anni e [illegible] fianco di importanti registi l'interprete ideale [illegible] personaggi scontrosi, difficili, nemici del conformismo e dell'ipocrisia: «grandi malattie di ogni epoca, ma della nostra in particolare».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 17 Luglio 1992 21

A colloquio con l'attore che domenica interpreta a Lanciano «Pierino e il lupo» di Prokofiev

Fo: ve lo dò io il debito pubblico

Nuova commedia contro il malgoverno

Foto grande Dario Fo e qui accanto gli altri interpreti italiani di «Pierino e il lupo»: Eduardo [illegible] Benigni

«Attualizzo la favola.
Per me il lupo sono i socialisti.
Se fossi andato alle Colombiane
col mio Johan Padan
sarei stato un rospo traditore»

Franca Rame interpreterà nella prossima stagione l'atto unico sul debito pubblico che [illegible] scrivendo [illegible] Dario Fo: un atto d'accusa contro sprechi e privilegi

LANCIANO. Che diavolaccio infaticabile è Dario Fo. Conclusa la trionfale tournée di «Johan Padan a la descoverta delle Americhe», eccolo nella città abruzzese alle prese con «Pierino e il lupo», di cui sarà la voce recitante, domenica [illegible] alle Torri Montanare, con l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «Fedele Fenaroli» diretta da Donato Renzetti. Dopo Eduardo De Filippo e dopo Roberto Benigni, anche Fo s'impiglia nella favola di Prokofiev, ma a modo suo. «Reciterò col corpo e con la voce - spiega -. Non sarò come Eduardo, che aveva esibito [illegible] lettura pedissequa e spenta: semmai mi avvicinerò a Benigni, [illegible] cui gestualità aveva già scalzato il testo. Anch'io partirò dalla musica, ma per dire altro». Raccontandoci la storiella del bambino che cattura il pericolosissimo lupo, Fo inciamperà nel nostro presente saziato e straziato da tangenti, corruzione e malgoverno. [illegible]

Ma l'attore parte da lontano. Prima di far tintinnare i sonagli del giullare, racconta di [illegible] messo a studiare la biografia di Prokofiev, di avere conosciuto [illegible] uomo coraggioso, impegnato politicamente e socialmente, «tacciato di rivoluzionarismo dai reazionari, ignorato dall'America, dove andò nel '18 in esilio volontario, preso a calci dai burocrati sovietici, che, al suo ritorno, lo costrinsero a umilianti autocritiche. Da tutto ciò ho capito che una storia semplice come "Pierino e il lupo" [illegible] alle spalle allegorie precise».

Per esempio?

[illegible] tranquillismo del nonno, che raccomanda di [illegible] [illegible] lo steccato, di [illegible] abbandonare lo stagno popolato da animali innocui, di non uscire nella foresta dove c'è il lupo, ricorda l'Unione Sovietica che rifiutava i contatti con il mondo esterno. I cacciatori che sparacchiano alla cieca sembrano la polizia dell'epoca, poco propensa a distinguere.

Allegorie belle, ma che c'entrano col nostro presente?

A rigore, poco. Sessant'anni fa bastava accennare la storia perché tutti capissero. Oggi evidentemente no. Ma il testo è aperto [illegible] ogni possibile ironia. Per me il lupo sono i socialisti. Durante lo spettacolo dirò: non rubavo per me, ma per il partito. Qualcuno inorridirà. Già li vedo i puristi, quelli vogliono che si schiacci tutto.

Avremo perciò un racconto nel racconto?

Farò arrivare le mie osservazioni come per incidente, dicendo e buttando via, negando quel che dico nel momento [illegible] cui lo dico. Sarà [illegible] inciampare su una battuta e scendere come per caso [illegible] il testo.

Per arrivare dove?

Per arrivare alla dichiarazione che il lupo è una razza protetta. Con una conseguenza inevitabile: Pierino è arrestato e portato in una casa di rieducazione.

Finale pessimista.

Nella comicità il gioco del pessimismo è fondamentale, fa capire dove andiamo, serve a suscitare indignazione.

Continua a buttare sassi, Dario Fo; ma lo stagno cremoso sembra assorbire tutto, forse trema appena. Assuefazione al peggio? L'indignazione sarà il nervo scoperto dell'atto unico che l'attore sta scrivendo con e per Franca Rame. Non ha ancora un titolo: ma, per dirla con Totò, si potrebbe chiamare «E io pago». Sarà una farsa sul debito pubblico, sull'economia pazza di dorotei, cioè di chi ci governa e amministra. Dice Fo: «L'anima di questa commedia si [illegible] sul pagamento di "Cuore". Con Franca ho scritto le cose che saranno sviluppate in scena».

Il nocciolo è questo: il debito non è pubblico. «Come vanno dicendo di noi all'estero, siamo un Paese povero abitato da ricchi, ricchi in gran parte ladri e pure spocchiosi, amministrato dai servi loro, impudenti e generosi solo nei riguardi dei loro privilegi». Ha perciò senso parlare di debito pubblico? Risani chi deve, «noi non c'entriamo». È la conclusione lapidaria di Fo-Rame: «Solo in Lombardia si è perpetrata una ladrata [illegible] alcune migliaia di miliardi. Quanti [illegible] tutta Italia?». E che succede nei centri del potere politico? Ricorda Fo: «I dipendenti [illegible] Quirinale [illegible] la bellezza di 796. I loro ruoli sono così suddivisi: 186 commessi, 163 assistenti tecnici, 139 tecnici agrari, 133 ragionieri e segretari, 40 cacciatori e guardie forestali. Dei 255 dipendenti restanti non si conoscono i ruoli».

Seguono elenchi e raffronti di stipendi, di prebende, di agevolazioni, di benefits, di drittate, di impunità, di indennità: così è fatto il paradiso nero del burocrate, della Corte Costituzionale, della Camera, dell'Esercito... E Fo s'indigna, mentre prepara l'esibizione a questo Festival Frentano, coraggioso e unico nel suo genere, mentre pensa alla ripresa di «Johan Padan», da portare ancora in mezza Italia. Abbiamo l'ingenuità o l'impudenza di chiedergli come mai questa sua controstoria della scoperta dell'America non sia andata alle Colombiane di Genova. Sbotta, quasi urla: «Con le cose che dico? Io ufficializzato? Ma che, scherziamo? Sarei diventato un rospo traditore».

Osvaldo Guerrieri

Perugia, successo

Questo jazz vuol dire rivoluzione

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Umbria Jazz l'hanno fatta, la grande riforma istituzionale. Carlo Pagnotta, padre padrone [illegible] festival più amato dagli italiani, ha rinunciato alla monarchia assoluta, instaurando l'oligarchia, un governo democratico [illegible] ristretto a un pugno di fedelissimi. Umbria Jazz '92 non è più lo specchio esclusivo delle brame artistiche del sovrintendente, non soltanto, almeno. Il cartellone, inaugurato dalla Big Band Rossini dell'inglese Mike Westbrook, ostenta voglie di rinnovamento quasi già[illegible].

Beh, non sempre le rivoluzioni riescono al [illegible] colpo: Westbrook - sul palcoscenico che ospitò Miles Davis e Chet Baker, Stan Getz, Gil Evans, Dizzy Gillespie e quant'altri mammasantissima - ha presentato un'orchestra alquanto discutibile, e una proposta vieppiù discutibile: la rilettura in chiave jazzistica delle opere di Rossini. Con esiti talora discreti, ma di massima infelici: l'opera buffa diventa opera ridicola se la signora Westbrook, Kate, nominata cantante per motivi oscuri ai più, attacca le arie del «Barbiere» con tentativi [illegible] sperimentalismo vocale che farebbero rabbrividire Meredith Monk. Però [illegible] fuoco [illegible] fa con [illegible] legna che c'è: Miles Davis è morto, [illegible] morti Baker, Evans, Getz, e Gillespie non si sente granché bene. Il jazz sta diventando qualcosa di diverso: a costo di prender cantonate, bisogna cercare, esplorare. E capire.

Pagnotta, che a 60 anni comincia [illegible] frequentare [illegible] tolleran[illegible] ha capito e s'è adeguato: il [illegible]ettore artistico ha trovato un fido consigliere in Paolo Occhiuto, quarantenne perugino grassottello e intellettuale, responsabile dell'ufficio stampa e anima trasgressiva del Festival. Così quest'anno Umbria Jazz [illegible] scopre [illegible] missione rivoluzionaria, e diventa rassegna aperta a mille. La strana coppia Pagnotta-Occhiuto cerca la provocazione e la novità, perché provocazione e novità mantengono vivi: con un budget di quasi due miliardi e solidi sponsor, Umbria Jazz deve volare alto, non adagiarsi nella routine festivaliera degli spettacoli per turisti annoiati. Così, inseguendo un altro jazz, Perugia ha ascoltato Vinx, profeta della «musica etnica americana», che non è world music, non è jazz, è Vinx con la sua voce [illegible] le sue percussioni. E ancora il tastierista Joe Zawinul (quello dei Weather Report) ha suonato con Salif Keita, cantastorie del Mali. Sabato il Kronos Quartet, il brac[illegible] violento dell'avanguardia «colta», ospiterà Steve Lacy, il sax nobile dell'avanguardia jazz.

E' un rischio ma più interessante dei soliti nomi: Chick Co[illegible] Herbie Hancock, Max Roach - in una parola, i monumenti - sono sempre uguali a [illegible]i, i loro concerti non aggiungono nulla né alla loro gloria, né alle fortune di Umbria. Ci sono, i vecchi leoni, perché devono esserci, nel festival più amato dagli italiani (è vero, un sondaggio Abacus ha [illegible] che Umbria Jazz è fra le dieci rassegne più seguite nel nostro Paese): non sarebbe saggia politica defludere le attese del grande pubblico. E poi, certe antichità so[illegible] più nuove del nuovo: il coro gospel Cosmopolitan [illegible] Chicago, [illegible] esempio. Ascoltare quelle 50 voci nere in «Old Landmark» è un'esperienza che vale dieci concerti degli U2. Ma se non li trovi qua, i musicisti veri, dove li vai a scovare?

Gabriele Ferraris

Show della Marzotto su Canale 5 dal 16 agosto

La lunga notte di Marta nel salotto con i vip

Marta Marzotto: «Sono terrorizzata, impaurita, eccitata ma felice»

MILANO. Marta Marzotto debutterà [illegible] conduttrice con «Le notti di Marta», [illegible] talk-show che andrà in onda su Canale 5 di domenica alle 23,30 il 16, 23 e 30 agosto. Da Cortina, la Marzotto intervisterà uomini politici, scrittori, e vip in [illegible] moderno «salotto letterario».

«Ho già ricevuto tantissime richieste di partecipazione - ha detto ieri la Marzotto - sono terrorizzata, impaurita, eccitata e felice. Farò del mio meglio per [illegible] una buona atmosfera». La formula della trasmissione ricalcherà il «Maurizio Costanzo Show».

«Vogliamo rivalutare [illegible] termine mondano, ora sinonimo di pettegolezzo - ha detto l'autrice dei testi, Enrichetta Buchli - lo scopo del talk-show è invece quello di far parlare gli ospiti, senza litigi e aggressioni, di politica, problematiche sociali e culturali, di attualità. Marta, grazie alle sue conoscenze, potrà mettere in luce alcuni particolari di personaggi famosi sconosciuti al pubblico».

Il regista sarà Massimo Fusi mentre la scenografia sarà di Fabrizio Anselmi. «Cercherò [illegible] abbellire la scena - ha [illegible]ncluso Marta Marzotto - porterò con me qualche mio bel quadro». [s. n.]

Presentato a Torino il cartellone degli spettacoli ospiti: stagione al Carignano, Adua, Colosseo

Il nuovo Stabile di Ronconi si fa in tre

Il dato più bello? Il pubblico del teatro continua ad aumentare

TORINO. Otto spettacoli al Carignano, cinque al Colosseo, tre all'Adua. Il Teatro Stabile [illegible] Torino, suo malgrado, si [illegible]nde a macchia d'olio per [illegible] città. Per la prossima stagione infatti dovrà rinunciare al Teatro Alfieri, troppo caro, e sparpagliare molti spettacoli in altre sedi, Colosseo e Adua appunto, oltre il Carignano che dello Stabile è la sede storica. Mentre nulla di ufficiale viene annunciato per le produzioni del teatro di prosa cittadino (lo farà [illegible] direttore artistico Ronconi a settembre presentando una linea di programmazione biennale), ieri è stato reso noto il cartellone degli spettacoli ospiti in arrivo da altri stabili e compagnie private.

Una conferenza stampa che è servita al Presidente Giorgio Mondino e al direttore esecutivo Beccaria, per annunciare la fondazione del [illegible]ente teatrale voluto dalla circolare ministeriale, alla cui proprietà partecipano Torino, Provincia e Regione, mentre in prospettiva si farà sempre più stretta la collaborazione con Savigliano e Tortona: presenti fra gli altri Fulcheri (cultura regione), Bes[illegible] Cordero (cultura provincia). Ha detto Mondino: «Il vecchio Teatro Stabile è andato in soffitta in pareggio» e ha fornito cifre sull'aumento di pubblico: più [illegible] per cento per gli spettacoli del teatro, più 10 per cento per quelli ospiti, per un totale di 249 mila spettatori fra città, regione e le tournée della compagnia torinese.

Il cartellone è stato quindi illustrato da Piero Ferrero. La stagione del Carignano (il teatro è in ristrutturazione) parte il 15 dicembre [illegible] Goldoni, il primo dei tre in programma (il '93 fan duecento anni dalla morte, si salvi chi può!): **La moglie saggia**, con Guarnieri, Occhini, Virgilio e Crippa e la regia di Patroni Griffi. Capodanno con **Paolo Poli**, [illegible] sempre, dal 29 dicembre, **La leggenda di** [illegible] **Gregorio**. Il 2 febbraio arriva **La signorina Giulia**, con Guerritore e Lavia anche regista. Altro Goldoni **Le Massere**, dal [illegible] marzo, regia di [illegible] Bosio. **Troilo** [illegible] **Cressida** [illegible] Shakespeare, regia di Cobelli, debutta il 23 marzo; il 30 marzo invece [illegible] son[illegible] e **cattive memorie**, di Israel Horovitz, regia [illegible] Sepe, con Tieri e Lojodice. Dal 13 aprile arriva Glauco Mauri, [illegible] Schirinzi, per **Oblomov**, tratto dal famoso romanzo [illegible] Gonciarov. Si chiude il 27 aprile con il terzo Goldoni, **La bottega del caffè**, con Arnoldo Foà e la regia di Missiroli. Al **Colosseo**, quasi tutti grandi ruoli femminili. Si comincia a novembre con un titolo di richiamo, la **Madre coraggi**[illegible] di Brecht affrontata da Piera degli Esposti, regia di Antonio Calenda. Valeria Moriconi è protagonista di **Trovarsi** di Pirandello, dall'8 dicembre, regia [illegible] Patroni Griffi. **Il ritorno di Casanova**, che Kezich ha tratto [illegible] Schnitzler è lo spettacolo che fa per Giorgio Albertazzi, dal 2 febbraio; mentre per Marina Malfatti c'è **Chi ha paura di Virginia Woolf**, [illegible] Corrado Pani e la regia di Franco Però, dal 16 [illegible]. Chiude Maddalena Crippa in **Casa di bambola** di Ibsen, [illegible] la regia di Beppe Navello.

Infine l'**Adua**. La sala di corso Giulio Cesare conferma la sua vocazione [illegible] teatro di tendenza ospitando il 24 [illegible]bre i Magazzini con **Il Paradiso**, di Giovanni Giudici, allestito da Tiezzi. **Non c'è domani** di Julien Green, con Agus e Reggiani, regia di Sequi, è di scena dal 26 gennaio. Chiude, il [illegible] marzo, **Spettacolo** ispirato alla Fedra di Seneca di Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. [se. tr.]

La Brilli nel ruolo d'una promessa sposa con troppi ex amanti

Tutti gli uomini di Nancy

Nel film «psicologico» dell'esordiente Gianpaolo Tescari
Una coproduzione (a bassi costi) tra Raidue e Antenne 2

A fianco, in una scena del film Nancy Brilli e Giulio Scarpati nel ruolo di due promessi sposi. Sopra, l'attrice Antonella Lualdi

ROMA. Che può mai succedere una giovane avvocatessa specialista in divorzi se, alla vigilia delle nozze, riceve da un maniaco che l'ha conosciuta intimamente tremende minacce di morte volte a impedire il suo matrimonio? Può succedere di tutto, specie se si tratta di un film, l'avvocatessa in questione ha avuto molti fidanzati lasciati male, se l'attrice chiamata a interpretarne il personaggio è Nancy Brilli, una dei protagonisti di «Piccoli equivoci», di «Compagni di scuola», di «Italia-Germania 4 a 3», ma soprattutto interprete a fianco di Sergio Castellitto di quella bella serie televisiva «Cane sciolto», tanto amata dal pubblico e dalla critica, soppressa per la mania di risparmiare che ha colto la Rai. Il film si intitola «Tutti gli uomini di Sara» e, com'è chiaro fin dal titolo, per Sara-Nancy Brilli avvocatessa e prossima sposa di Max-Giulio Scarpati, giornalista economico assai rampante, la minaccia del maniaco che la perseguita inviandole fasci di rose gialle, si trasforma in sorta di riesame della passato sentimental-sessuale, alla ricerca di possibile colpevole anche alla scoperta della ambiguità con cui vive l'istituzione matrimoniale, il «per sempre» di un legame davanti alla legge, l'ineluttabilità del diventare moglie di un marito. L'idea del film è di Silvia Napolitano, sceneggiatrice giovane e brava, che l'ha proposta a Gianpaolo Tescari, regista al suo debutto, perché la trasformasse in un film per Nancy Brilli. Tutti e tre erano infatti lavorato alla realizzazione di un documentario industriale e avevano voglia di ritrovarsi ancora insieme. Il film, che i attori ha anche Antonella Lualdi, Maris Laforêt, Claudio Bigagli, Antonella Fattori, è stato coprodotto da Raidue e da Antenne 2 a un costo relativamente basso. Girato quest'inverno a Roma, esterni e interni, dovrebbe uscire nelle sale a settembre, subito dopo Venezia. Gianpaolo Tescari, documentarista e pubblicitario, milanese vita e romano per necessità, lo descrive come un film italiano che sta fuori ogni possibile catalogazione. «E' un giallo ma anche commedia di costume, una vicenda psicologica, storia sentimentale. L'importante per me era descrivere l'inevitabile doppiezza che una donna di oggi prova nei confronti del matrimonio, quella tensione tra desiderio sposarsi terrore di farlo che sta alla base di tante paure». E sempre sul tema del doppio Tescari lavorando adesso per secondo film, «Nina e Ombra-Jean», una storia che comincerà a girare quest'estate con capitali di Maurizio Nichetti, per la prima volta convinto a utilizzare la sua società Bembù per finanziare il film di un altro. Anche in questo caso il soggetto è di Silvia Napolitano, ma stavolta il film sarà chiaramente una commedia che sorridere. Si tratta di una don- un bel giorno si accorge di fianco a sé un'ombra, un'ombra che, come insegna la psicanalisi, non è altro che quella parte di sé che il super-io ha tentato inutilmente di mettere a tacere. Per il ruolo della protagonista Tescari ha scelto Angela Finocchiaro, l'attrice preferita di Nichetti, protagonista al fianco «Volere volare». Per quello dell'ombra vorrebbe in Joye Lee, la sorella del regista Spike Lee con cui si incontrerà a New York tra pochi giorni per vedere di convincerla. Tescari non lo dice ma è evidente che col cinema, in questo momento, a lui interessa raccontare le pulsioni segrete delle donne.

Simonetta Robiony

STASERA

Opera

■ **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 20,30, ultima replica dell'opera di Gaetano Donizetti «Il duca d'Alba». A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «La Turandot», di Giacomo Puccini. All'A- di **Verona**, 21,15, prima dell'«Aida», di Verdi, Franco De Grandis, Gail Gilmore, Sharon Sweet. A **Busseto** (Parma), Roncolo Verdi, 21,15, «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Con i Solisti, Orchestra ■ Coro del teatro dell'Opera ■ Balletto di Lituania.

Ad **Andora** (Savona), 21,30, ■ Duo Groppo-Chiolli in musiche di Mozart e Schubert. Ad **Anagni** (Frosinone), per il XII Festival Incontri Musicali d'Estate, alle 21, nel Palazzo Comunale, Quintetto Aulos in un recital dedicato alle opere di h. A **Roma**, Villa Giulia, ore 21, Riccardo Chailly dirige l'Orchestra ■ Coro dell'Accademia di Santa Cecilia. A Villa Pamphili, ore 21, ■ Quintetto Guido Chigi. A **Fiesole**, Teatro Romano, 21,30, il Quartetto Fonè. A **Torino**, cortile del Palazzo Reale, 21,30, l'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti Bruno Campanella. A **Genova**, Palazzo Ducale, 21,15, l'Orchestra da Camera Teatro Liure di Barcellona in opere di De Falla. A **Montepulciano** (Siena), Tempio di San Biagio, 11, musiche di Purcell diretta da Wolfgang Kluessner. A **Venezia**, a S. Eustachio detta S. Stae, alle 21, l'Ottetto Sloveno in musiche di Gardner, Ilic. ■ SS. Giovanni e Paolo, l'ensemble Cappella Ducale ■ opera ■ Monteverdi, Gabrieli.

Teatro

Per il Festival delle Ville Vesuviane, a **Portici** (Napoli), ■ Villa Campolieto, 21, p assoluta di «...e i topi ballano», testo e regia ■ Matteo Sbragia, con Massimo Wertmuller ■ Daniele Formica. A **Borgio Verezzi** (Savona), Paola Gassmann e Ugo Pagliai «Ifigenia in Aulide», di Euripide, regia ■ Alvaro Piccardi. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), ultima replica «Arsenico ■ vecchi merletti», con Marina Suma, Ise Barzizza. Regia di Monicelli. A **Fiuggi**, per Platea Estate, al teatro Comunale, 21,30, prima di «Passaggio dalla vergine alla sposa e ritorno», di Pino Pelloni. A **Verona**, Teatro Romano, 21,15, replica de «I Rusteghi», di Carlo Goldoni, con la Compagnia Goldoniana Bicentenario, regia di Massimo Castri. A **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, ore 21, «Il canto dell'usignolo», interpretazione e regia di Glauco Mauri, Pina Cei ■ Roberto Sturno. A **Pesaro**, per il «Burattini Opera Festival», alle ore 21,30, Palazzo Antaldi, le marionette di Augusto Grilli in «La cenerentola», «L'italiana in Algeri» e «Il barbiere Siviglia». A **Torino**, giardini via Piave, 21,30, Banda Osiris in «Greatest hits n.2». ■ **Belluno**, Biblioteca Crepadona, Aringa & Verdurini in «Saintrotwist».

Ad **Abano Terme** (Padova), al parco Mugnolia, 21,15, prima nazionale del nuovo spettacolo del Balletto Messicano di Merida. A **Firenze**, Teatro Comunale, Alessandra Ferri in «Giselle», coreografie di Evgheni Polyakov. ■ **Frascati**, per il Festival delle Ville Tuscolane, a Villa Torlonia, ore 21, la Danzacompagnia presenta «La traccia d'oro...», con musiche Mozart, Biber e Respighi. A **Vignale** (Alessandria), «Il lago dei cigni di Ciaicovsky, con il Balletto ■ Mosca. Danza Vladimir Malakhov. A **Bassano del Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto, la Compagnia Naturalis Labor in «Ciel de fer».

Tournée

Kenny Barron, Phil Woods New Quintet a **Genova**; Tiziana Ghiglioni, Eliane Elias Trio ad **Atina** (Frosinone); Kronos Quartet, Irakere, Herbie Hancock, Wayne Shorter, Ron Carter a **Perugia**; Kenny Garret Quartet e Tania Maria a **Cagliari**; Bireli Lagrene Trio ■ **Rivoli** (Torino); Elio e le Storie Tese a **Pescara**; The Swingle Singers ■ **Trieste**; Rufus Thomas, The Menphis Horns ■ **Porretta Terme** per Sweet Soul Music; Franco Battiato ■ **Castelfranco Veneto** (Treviso); Fiordaliso a **Sarnico** (Bergamo); Roberto Vecchioni ad **Alessandria**; Gene Gnocchi a **Follonica** (Grosseto).

«L'impero del crimine» di Karbelnikoff, con Quinn e Abraham

Mitra e pupe, i soliti gangster

Unica novità: una caffettiera Bialetti

Anthony Quinn, un vecchio boss mangione, vestito di bianco da capo a piedi

QUANTE altre volte l'abbiamo già visto, questo film? Abbiamo già visto in «C'era una volta in Amerie Sergio Leone il nascere d'un gruppo newy di giovani gangster uniti dall'amicizia, dalla rapacità e dalla voglia di contare: qui l'incontro lega due ragazzi italoamericani e due ragazzi ebrei americani nella Little Italy di New York nel 1917, e quei ragazzi sono vecchie conoscenze già incontrate in infiniti film, Charlie «Lucky» Luciano, Bugsy Siegel, Frank Costello, Meyer Lansky.

Abbiamo già visto mille volte il tempo del proibizionismo americano: locali notturni clandestini, ballerine coi capelli alla garçonne, automobili sforacchiate dalle raffiche di mitra, barili d'alcol sfondati dai concorrenti a colpi d'ascia, smoking, infidi baci tra amici-nemici, gioco d'azzardo, cadaeri, sindaci e poliziotti corrotti. Abbiamo già visto la lotta dei gangster della nuova generazione per strappare il potere (prima con l'obbedienza, poi con l'assassinio) ai vecchi boss: qui sono uno italiano, Anthony Quinn mangione e gigione vestito di bianco da capo a piedi, e uno ebreo, F. Murray Abraham freddo, volpino. Abbiamo già visto killer isterici, atti estremi di violenza (qui, uno che azzanna il naso dell'avversario, lo strappa via coi denti e lo sputa sul selciato oppure che gli taglia col coltello un pezzo di lingua). Abbiamo già visto tutto, grazie: l'unica mai vista è, prima della Seconda guerra mondiale, la Bialetti o simil Bialetti e Lucky Luciano prepara un bel caffè per gli amici.

Stereotipi e gran violenza fanno sì che il film accurato sia prevedibilmente tedioso, ma lo rendono anche interessante: perché vedendolo s'arriva a capire quanto la rappresentazione burocratizzata del crimine posse far considerare famigliare e quasi innocuo il crimine stesso, come la banalizzazione possa cancellare l'indignazione o l'irrealtà routine possa vincerlo sulla realtà tragica.

Lietta Tornabuoni

DEL CRIMINE
(The Evil Empire)
Michael Karbelnikoff
Christian Slater
Richard Grieco, Costas Mandylor
Patrick Dempsey, Anthony Quinn
F. Murray Abraham
Usa, 1991; gangster
Cinema **Lux** di Torino;
Royal Rome

Cara mamma, resto zitello

Il film di Columbus con la O'Hara

A 72 anni Maureen O'Hara, che torna al cinema dopo vent'anni d'assenza, è irriconoscibile per via degli interventi di chirurgia estetica, una persona completamente differente dalla bella rossa irlandese dei vecchi film di John Ford: però non sembra vecchia, soltanto sospesa nel limbo d'una eterna cinquantina, quindi risulta poco credibile nella parte della madre terribile di John Candy, poliziotto di Chicago grassissimo anche perché lei lo rimpinza di carboidrati («Lo yogurth è roba per finocchi»).

La commedia prodotta da John Hughes («Mamma ho perso l'aereo») è divertente anche straziante: uno dei casi edipici più atroci che si siano visti. In un ambiente di irlandesi-americani sbruzzoni, il poliziotto è prigioniero della prepotenza della madre con la quale vive. S'innamora d'una ragazza italoamericana che fa la truccatrice di cadaveri nell'agenzia di pompe funebri del proprio padre siccome guarda sempre vecchi film alla tv, trucca i morti da Clark Gable o da Jimmy Durante) e la madre s'allarma, difende proprietà e territorio, si contro l'intrusa: «Dimmi almeno che non è siciliana... Te lo ricordi Al Capone?». La ragazza è siciliana, naturalmente, e al primo incontro a cena la futura suocera l'accusa di avere poco petto, la chiama «piccola mafiosa», alla fine farà in modo che il matrimonio vada a monte e che il figlio perpetui la sua vita in coppia con lei. Madre e fratello hanno infatti altri progetti per il futuro del poliziotto: un trasferimento Florida dove il clima è migliore, e un'esistenza impiegata a occuparsi-preoccuparsi della madre e a venir tiranneggiato, ricattato, umiliato da lei.

Il lieto fine impone invece che il poliziotto si ribelli a quell'avvenire di zitello sfruttato, che rincontri e recuperi ragazza amata, che spedisca la madre in Florida: lontano, senza di lui, però non da sola, anzi scortata da un perenne corteggiatore, l'anziano vedovo greco Anthony Quinn. Intanto, la commedia ha raccontato con un'efficacia da horror movie una maternità egocentrica spietata, la solitudine patetica d'un uomo buono diviso tra dovere filiale desiderio d'amore, la crudeltà di certi rapporti famigliari: non è poco. **[l. t.]**

CARA MAMMA MI
(Only the Lonely)
Chris Columbus
con John Candy,
Maureen O'Hara
Anthony Quinn, James Belushi
Usa, 1991; commedia
Cinema **Capitol** di Torino

ESCLUSIVA MONDIALE

DALLA FRANCIA PARLA FAROUK.

Questa settimana con Epoca uno straordinario supplemento: in 32 pagine tutta la verità su Farouk. E dalla Francia foto e interviste esclusive al piccolo rapito e alla famiglia.

EDIZIONE STRAORDINARIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DVD A DVD

Nostalgia d'una rotonda sul mare tra canzoni allegre, senza pretese

UNA rotonda sul mare, il nostro disco che suona, vedo gli amici ballare e tu non sei qui con me»: sulle note della vecchia [illegible] di Fred Bongusto [illegible] tornata l'omonima «Rotonda sul mare» televisiva, un classico del video d'estate. Come la Milano-Sanremo o la Parigi-Roubaix del ciclismo. Con la «Drive in Story» che trasmette Italia 1 si ripassano gli Anni Ottanta: qui, su Retequattro, ci tuffiamo nei Sessanta con un genere evocativo per eccellenza, la canzonetta. Atmosfere, momenti, sentimenti, situazioni si ricordano meglio con l'aiuto di qualche facile nota. Scorriamo i titoli [illegible] questa «compilation» televisiva: Il [illegible] concerto, Frida, Applausi, Ghiaccio bollente, Luglio, Sognando la California, Legata a un granello di sabbia, Stessa spiaggia stesso mare, Se stasera [illegible] qui, Pensiero d'amore, Bandi[illegible] gialla, Io ho in mente te. Niente male come antologia, quanto basta per commuoversi. Non tanto per la bellezza dei brani, ché alcuni sono di [illegible] sciocchezza infinita, quanto per l'effetto nostalgia [illegible] inevitabilmente provocano.

Il programma di Retequattro ha ripescato gli interpreti originali, che tornano a esibirsi nei loro vecchi successi. L'orchestra suona davvero, loro [illegible] dal vivo, con i capelli bianchi o radi, le rughette, le pancette, le emozioni e i sogni perduti. [illegible] tutto saran[illegible]72, nella video gara a eliminazione diretta. [illegible] tutti [illegible] no rimasti sulla cresta dell'onda. Accanto a personaggi come Fred Bongusto che continua a tenere concerti [illegible] serate (oppure [illegible] [illegible] schiacciato, l'altra sera, da Wilma Goich), ce ne sono molti altri quasi del tutto spariti, ripescati soltanto per queste operazioni estive. Anche un po' bieche? [illegible] senso che speculano su ambizioni sopite e ricordi di successo e di gioventù? Ma no. Fra tante serate a tema [illegible] musicali che animano il video d'estate, la «Rotonda sul mare» è il programma più seguibile [illegible] tutti.

Marco Predolin su Rete 4

E non soltanto perché rispolvera (ruffianamente, sì) le canzoni e le atmosfere del passato, [illegible] anche perché [illegible] una coppia di brani e l'altra si fa spettacolo, anzi, non esageriamo, intrattenimento. [illegible] quattro i conduttori della trasmissione («siamo [illegible] four», [illegible] loro, «siamo i four season»). Oltre allo specialista [illegible] Ronnie [illegible] al presentatore vero [illegible] proprio M[illegible] Predolin, si occupano dei cosiddetti «siparietti comici», come si diceva una volta, Massimo Boldi e Teo Teocoli, fidati uomini Fininvest. Fanno le loro scenette, dicono le loro scematine, si rimbeccano, si esibiscono [illegible] pure in improbabili imitazioni: presi in piccole dosi so[illegible] simpatici. A Red Ronnie va riconosciuto il merito [illegible] non cadere nel [illegible]rico quando intervista i cantanti. Il rischio del patetico è proprio lì, tangibile, dietro ad ogni battuta: Ronnie riesce a mantenersi sul crinale senza piombar giù.

Pare che «Una rotonda sul mare» (audience, due milioni [illegible] telespettatori, ma durerà fino a settembre e migliorerà con la ripetizione) piaccia anche ai giovani di ad[illegible] [illegible] soltanto ai ventenni dei Sessanta. Magari gli ricorda i genitori. E' allegra, non ha pretese, gioca sulla curiosità verso il passato. Va bene.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

A Ingrid piace Brahms

LE PIACE BRAHMS?
1961, Raiuno alle 14; dur. 120'

Anatole Litvak dirige una Ingrid Bergman capa[illegible] di garantire fascino anche ad una lettura molto romantica [illegible] Hollywoodiana del romanzo della scrittrice francese Françoise Sagan. L'attrice si destreggia tra due comprimari come Anthony Perkins e Yves Montand.

REAL MEN
1987, Raiuno alle 22,15; dur. 120'

Fantapolitica e fantascienza in chiave di commedia per uno scatenato James Belushi alle prese con il complotto dei sovietici che si alleano con gli alieni per sconfiggere l'America. [illegible] John Ritter e Barbara Barrie. Di Dennis Feldman.

[illegible]
1982, Raidue alle ore 0,05

Irene Papas è la terribile eroina del romanzo omonimo di García Márquez che assiste, impassibile, alla distruzione di sua nipote, avviata appena quattordicenne alla prostituzione.

ACCUSATO ALLE [illegible]
1987, [illegible] alle 20,30; dur. 100'

In prima visione televisva questo film di Andy Sidaris interpretato da Ron Moss, ritenuto dalle fans il «bello [illegible] Beautiful». L'attore appare qui in una [illegible] pellicola girata quando [illegible] era [illegible] famoso: è una storia di agenti segreti [illegible] di belle donne, il film [illegible] soprattutto [illegible] divertimento di genere avventuroso.

[illegible] SELL
1977, Raitre alle 0,55

Per il ciclo «Proibito, film in semilibertà», questa pellicola di Dino Risi [illegible] Ugo Tognazzi (qui [illegible] suo centoventesimo film) tratta dal celebre ro[illegible] di Piero Chiara. La vicenda è ambientata

Ugo Tognazzi in «La stanza del vescovo» su Raitre

sulle sponde del Lago Maggiore, dove due amici improvvisati vanno all'attacco del gentil sesso in un'Italia poverissima, [illegible] duramente segnata dalle ferite di guerra.

IL SEGNO DI ZORRO
1940, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Presentato da Romina Power che ripercorre la carriera del padre, [illegible] [illegible] dei capolavori di Tyrone Power nel ruolo che era stato di Douglas Fairbanks. Zorro è il nobile messicano Diego de La Vega che torna in California dopo un soggiorno in Spagna e si ribella ai soprusi del tiranno. Con Linda Darnell (la bella) e Basil Rathbone (il cattivo).

[illegible] CONTRO TUTTI
1981, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Stretto tra il sogno di un'amante impossibile (Anna Mazzamauro) [illegible] la signora Fina (Milena Vukotic), una moglie questa volta addirittura invaghita di [illegible] altro, il povero Fantozzi [illegible] incontro a sfortune sempre più grandi. In particolare, accade che un maniaco del ciclismo salga [illegible] vertici dell'azienda in cui lavora Fantozzi: inevitabile che il ragioniere debba partecipare alla gara ciclistica aziendale. Paolo Villaggio si conferma personaggio inimitabile di una vera saga. La regia, [illegible] sempre, è di Neri Parenti.

[illegible] NOTTE...
Alle 18,10 su Raiuno

Tempo di revival. A «Notte rock» infatti verrà trasmesso un brano di Fred Buscaglione tratto dall'album «Criminalmente Fred». Ventinove fra le sue più belle canzoni [illegible] [illegible] motivo inedito, «Fred's Scat»

[illegible]
Alle 20,30 su Raidue

«Stasera mi butto. E tre!», condotto da Toto Cutugno e Giorgio Faletti, dove si affrontano prima gli «imitatori», quindi le «vallette 2000» e i «tipi da spiaggia». I balletti saranno d'ispirazione lunare.

MAI DIRE TV
Alle 20 su Italia 1

[illegible] corso della trasmissione condotta dalla Gialappa's Band vedremo Al Bano e Romina ripescati [illegible] [illegible] programma straniero.

[illegible] [illegible] [illegible]
Alle 20,30 su Italia 1

«Scherzi [illegible] parte» [illegible] show condotto da Teo Teocoli e Gene Gnocchi immola celebri vittime come Rita Pavone e Mino Reitano. La prima affronterà un lungo viaggio carico d'imprevisti, fra sub [illegible] elicotteri. Il secondo riceverà un bacio «contagioso» che [illegible] riesce a rifiutare.

[illegible] [illegible] [illegible]
Alle 20,30, Videomusic

Gli appassionati potranno godere di oltre quattro ore filate di musica. Fra i numerosi brani «Canzoni dal naso lungo» [illegible] Cristiano De André.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
7 — **Gli occhi del gatti**, telefilm. *Quel bravo professore*. Con Leslie Ash
7,50 **Unomattina estate.** Regia di Claudia Caldera
10,05 Omaggio a un grande attore. **Macario uno [illegible] due.** Rivista televisiva di Amendola, Chiosso, Corbucci. Orchestra [illegible] [illegible] Bertolazzi. Regia di Vito Molinari.

POMERIGGIO
11,30 Pupi Avati presenta **E' proi[illegible]**
12 — **Unoforunno.** Presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano
12,35 **La signora in giallo**
13,30 **Telegiornale Uno**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Le piace Brahms?** Film di Anatole Litvak, con Ingrid Bergman, Anthony Perkins, Yves Montand
16 — **Bigi Estate.**
17,50 **Il cane di papà.** Telefilm.
17,55 **Oggi [illegible]**
18,10 **[illegible] rock.**

SERA
18,40 **Atlante Doc**, a cura di Grazia Tavanti
18,40 **Il naso di Cleopatra.** [illegible] G. Ponti
19,30 **Che tempo fa**
20,40 **I delitti [illegible] tramonto.** Tv movie. Regia di [illegible] Lowry, con Rod Steiger, Michael Gross, Christopher Rich, Amy Wright
22,15 **Real [illegible]** (1987). Film. Regia di Dennis Feldmann, con Ja[illegible] Belushi, [illegible] Ritter
23,15 **Real Men.** Film. 2° tempo
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni.** [illegible] Gigi Marzullo
1,10 Montegiorgio. **Ippica: Corsa Tris di trotto**
1,15 **Professor Kranz tedesco di Germania** (1978). Film [illegible] Paolo Villaggio
3,05 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
3,20 **Una triste stagione d'amore**
4,25 **Enciclopedia della natura**
5 — **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
5,15 **Divertimenti**
[illegible] — **Così per gioco**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-9,25 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura**, documentario - **Simpatiche canaglie**, telefilm
9,25 **Verdissimo**, condotto da Luca Sardella
9,45 **Storie di ladri**, film di Nicolas Gessner, con Edwige Feuillère, Guy Marchand, Michel Creton, Béatrice Agenin, Amélie Conin

11,15 **Galatheus - La famiglia Galeazzi**
11,35 **Lassie**, telefilm. *I distillatori*
12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
13,20 **Tg2 - Economia**
13,25 **Tg2 - Trentatrè**
13,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **Stagioni.** Serie tv
14,35 **Santa Barbara**, serie [illegible]
[illegible] **Ristorante Italia**
16,35 **W le donne**, film di Aldo Grimaldi, con Ema Tony, Stefano Doria, Luciano Fineschi
17,20 **[illegible]erlamento**
17,30 **Feber l'investigatore**
18,20 **Tg2 Sportsera**

18,35 **Il commissario Kress**, telefilm
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 Dal Sandiera Gialla [illegible] Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano **Stasera mi butto. [illegible] tre!** Un programma di Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michela Mirabella. Regia [illegible] Michele Mirabella
22,15 **Tg2 - Pegaso.** A cura [illegible] [illegible].
Mangiafico
0,05 Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. **Brendira** (1982). Film drammatico. Regia di Ruy Guerra, [illegible] Irene Papas, [illegible] Ottava, Michael Lonsdale
1,50 **Stalle in fiamme.** *Amore selvaggio*, 1ª parte
2,45 **Roseland**, film di James Ivory, con Teresa Wright
4,20 **Tg 2 - Pegaso** (r)
5,05 **Tg 2 - Trentatrè** (r)
5,20 **Videocomic**
5,45 **La padroncina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagina di Televideo**
12 — **Labbra serrate** (1942), film, regia di Mario Mattoli, con Annelie Bach, Vera Carmi

13,20 **Schegge**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 [illegible] **Arturo Toscanini dirige C.M. von Weber, J. Brahms.** Con l'Orchestra della [illegible]
15,35 **Motocross: [illegible] Premio Venezuela**, Campionato [illegible] mondo 250 cc.
15,50 Predazzo. **Equitazione: Concorso ippico Internazionale F3**
16,10 **Ciclismo: 79° Tour [illegible] France,** [illegible] tappa: *Dole-Saint Gervais Mont Blanc*
17 — **Il divorzio** (1970). Film con Vittorio Gassman

18,45 **Rgs derby**
19,45 **BlobCartoon**
20,05 Gianni Ippoliti in **Non [illegible] mai troppo tardi**
20,30 Shock. **Agguato alle Hawaii** (1987). Film d'avventura. 1ª visione tv. Con Ronn Moss
22,10 **Blob. Di tutto di più**
22,45 **Perry Mason** in *Mezzo dollaro d'argento*
23,40 **Invitateci a nozze.** *Manalda e Gianni*
0,55 Proibito: Film in semilibertà scelti da Vieri Razzini e Carlo Brancaleoni. **La stanza [illegible] vescovo** (1977). Film drammatico. Regia di Dino [illegible]
2,50 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
3,10 **Invitateci a nozze:** *Manalda e Gianni*
4 — **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
4,20 **Videobox**
5,20 **Schegge**
6 — **Sat news**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Denise**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
11,30 **I Robinson**, telefilm

12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è la Rai - Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Starsky and Hutch**, telefilm. *Chi è il mandante* (1ª parte)
16 — **Bim Bum Bam.** *Piccola Bianca Sibert - Niente paura c'è Alfred - Il libro della giungla - E' quasi magia Johnny*, cartoni

19 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
19 — [illegible] **ruota [illegible] fortuna**, con[illegible] Mike Bongiorno
20 — **Tg 5**, condotto da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
20,30 **F[illegible] contro tutti**, film con [illegible] Villaggio, Plinio Ferrando, Milena Vukotic, Gigi Reder, regia di Neri Parenti, Paolo Villaggio (Italia 1981, commedia)
22,30 **Il tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
23 — Talk-show: **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
0,10 **Maurizio Costanzo Show**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
4 — **Tg 5 - Edicola**
5 — **Tg 5 - Dal Mondo**
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r)
6,40 **Ciao Ciao Mattina e Cartoni animati**
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm
10,45 **Hazzard**, telefilm: *Chi ha paura di Boss Hickman*

11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
14 — **Studio aperto**, news
14,15 **I nipoti di Zorro**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di M. Ciprioltini
16,30 **I giustizieri della città**, telefilm: *Una carriera distrutta*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm: *La trappola*
18,30 **Riptide**, telefilm: *Sposo imbarazzante*

[illegible] **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**, sport
20 — **Mai [illegible] Tv**, show. Conduce [illegible] Gialappa's Band
20,30 **Scherzi a parte**, show, conduce Teo Teocoli con Gene Gnocchi
22,30 **American Gladiators**, show. Commento [illegible] Dan Peterson
23,30 **Speciale Festivalbar**, musicale. Conduce Benedetta Mazzini
0,30 **Studio sport**, news
0,32 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **I nipoti di Zorro**, film (r)
3,05 **Riptide**, telefilm (r)
4,05 **Hazzard**, telefilm (r)
5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
6,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r.)
8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r.)
8,20 **Tg4**, news
9 — **Stroga per amore**, telefilm
9,[illegible] **La tata e il professore**, telefilm
10 — **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Marcellina**, telenovela

11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,45 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti, comprende:
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,20 **Maria**, telenovela
15,20 **Io non credo agli uomini**, telenovela
14,45 **Inés, una segretaria [illegible] amare**, telenovela
16,25 **Falcon Crest**, telefilm
17,30 **Tg4**, news
17,45 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca [illegible]

[illegible] **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**, sport
20 — **Mai [illegible] Tv**, show. Conduce [illegible] Gialappa's Band
20,30 **Scherzi a parte**, show, conduce Teo Teocoli con Gene Gnocchi
22,30 **American Gladiators**, show. Commento [illegible] Dan Peterson
23,30 **Speciale Festivalbar**, musicale. Conduce Benedetta Mazzini
0,30 **Studio sport**, news
0,32 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **I nipoti di Zorro**, film (r)
3,05 **Riptide**, telefilm (r)
4,05 **Hazzard**, telefilm (r)
5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
6,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco [illegible] premi, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente [illegible]**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Cristal**, telenovela
20 — **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
21,30 **La donna [illegible] mistero 2**, telenovela
22,30 Ciclo: Romina Power presenta Tyrone Power. **Il segno di Zorro**, film [illegible] Tyrone Power, Linda Darnell. Regia di Rouben Mamoulian
23,30 **Tg4**, news
23,45 Seconda parte [illegible] film
[illegible] **Lou Grant**, telefilm
1,30 **Tornosecco**, film
3,45 **Rassegna stampa**, attualità
[illegible] **Lou Grant**, telefilm
[illegible] **Rassegna stampa**, attualità
4,55 **Sentieri**, teleromanzo
5,50 **Rassegna stampa**, attualità
6 — **Film**

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 23**
7,30 RadioUnoclip; **7,40** Come la pensano loro; [illegible] Radio anch'io luglio; **11** RadioUnoclip; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,30** Alla ricerca dell'Italiano perduto; **14,01** Ogglavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Cartacarbone; **15,30** Il Romanario; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli [illegible] mariti; **17,27** La lunga estate calda; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; **19,15** Ascolta, si fa sera; **1**[illegible] Gr1 Mercati; [illegible] Musicasette; **20,05** Bric à Brac; **20,25** Parole e poesia: Giovanni Giudici; **20,30** Invito al concerto: **21,01** Concerto della Stagione [illegible] Primavera 1992;; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,30**
[illegible] Radiodue presenta: **8,46** La scalata; **9,10** Taglio di [illegible] **9,33** Portofranco; **10** Gr2 Estate; **10,29** L'estate in tasca: **12,04** Ditecelo a Chicca; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Memorie; **15,30** Gr2 Economia; **15,46** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; **18,32** Ditecelo a Chicca; **18,35** Calssima note; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** Alla [illegible] perta di Cristoforo Colombo [illegible] dintorni; **9** Concerto del mattino; [illegible] Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,48** OperaFestival; **13,15** Terra a Occidente; **14** Co[illegible]rti Doc; [illegible] Palomar Estate; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **19,15** Ose - La Parola; **19,45** Scatola sonora; **21** Folkconcerto; **21,45** Blue note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,56** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,30 **Sport news.** [illegible] sportivo
14 — **Snack: Lady Gomma,**
14,30 **Ottovolante**
15 — **Autostop per il cielo,**
16 — **Ciclismo: Tour [illegible] France**
17,10 **Giulio Cesare,** film
19,30 **Sportissimo '92,**
20,35 **Matlock,** telefilm
21,35 **La pietre di Ibarra,** film con Glenn Close
23,55 **Cut - Officina,**
0,05 **Boxe: Chong (Messico)-Pacheco (Messico)**
1,15 **Tripla eco**
3 — **CNN**

[illegible] TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Viviana,** telenovela
16,10 **Lascia cantare il cuore,** film
18 — **Veronica (Il volto dell'amore),** telenovela
19,30 **Ho Man,** cartoni animati
20 — **Le rocambolesche [illegible] venture [illegible] Robin Hood,** telefilm
20,30 **Il vendicatore [illegible] Mayas,** film con Kirk Morris, Barbara Loy
22,15 **Ora!!** (Candid Camera)
22,30 **Emozioni nel [illegible]**
23,30 **Serpico,** telefilm
0,30 I classici dell'erotismo: **La punizione**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; [illegible] 22,45
14,20 **T.T.T.** Test, temi testimonianze
16,20 **Ciclismo: Tour de France: Dole - Saint-Gervais Mont-Blanc**
17 — **Mister Belvedere**
17,30 **[illegible] scrupoli**
18 — **Per i bambini**
18,25 **Cavalieri d'acciaio**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **La corsa per salvare il pianeta,** documentario
21,25 Una poltrona a teatro **Coppia aperta**
23 — **Ciclismo:** oggi al Tour
23,10 **La [illegible] film**
0,45 **Textvision**

TELE +1

15,50 **The dead-Gente di Dublino,** film
17,30 **Quel maledetto colpo [illegible] Rio Grande [illegible]press,** film
20,30 **In nome del popolo sovrano,** film
22,30 **Venerdì 13 - parte VIII,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; [illegible] 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **E' simpatico, ma gli romperei il muso,** con Y. Montand, R. Schneider

TELE +2

13,30 **Golf - British open**
19,30 **Mister Miliardo**
20,15 **Tennis - Atp di Stoccarda**
22,30 **Ciclismo - Tour [illegible] France.** Dodicesima tappa: 267 km. **Dole-Saint Gervais Mont-blanc**
23,15 **Golf - British open** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle [illegible] regione,** attualità
12 — **Avventure: faccia a faccia con il capodoglio,** docum.
12,30 **Il gioco del potere,** film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi,** cartoni
[illegible] — **Morte di un medico legale,** sceneggiato
20,30 **Panaguis Zei,** sceneggiato, con Pupella Maggio, Mike Morris, Gianni Menon, Stathis Giallelis
22 — [illegible] **non stop,**
22,45 **Cinquestelle in regio[illegible]** attualità

ITALIA 7

13 — **Love American Style**
13,30 **Andiamo al cinema**
13,40 **Usa today**
14 — **Il tempo [illegible] nostre vite,** telefilm
16,20 **Rotocalco rosa,** news
16,50 **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Dottori [illegible] le ali,** telefilm
20,30 **Le [illegible] spade [illegible] Zorro,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **La valle dell'eco tonante,** film
0,40 **Colpo grosso,** quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **La mia vita per te,** [illegible] romanzo
15 — **Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
17,05 **Children time,** cartoni animati
18,05 **Children time,** cartoni
20,30 **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo,** teleromanzo con El Puma

cinecittà

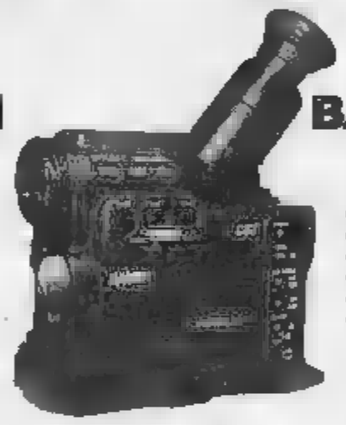
VACANZE ALLA GRANDE!

un set completo di valigie in omaggio per ognuna di queste telecamere

HITACHI E 21

- Sistema 8 mm.
- Sensibilità 8 lux
- Zoom 8 X
- Titolatrice incorporata
- Telecomando

L. 83.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN



BAUER C. 83

- Sistema 8 mm.
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 6 X
- Titolatrice
- Telecomando
- Otturatore 1/1.000 di sec.

L. 70.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

SANYO SWING VP 90

- Sistema video 8
- Sensibilità 7 lux
- Zoom 6 X
- Titolatrice incorporata
- Telecomando
- Compensazione elettronica del controluce

L. 70.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

HITACHI E 15

- Video 8 mm
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8x
- Stereo Hi-Fi
- Titolatrice incorporata
- Telecomando

L. 70.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

PANASONIC NV - GS

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 5 lux
- Zoom 12 X
- Stabilizzatore di immagine
- Titolatrice incorporata

L. 00.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

BAUER C 62

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 5 lux
- Zoom digitale
- Stabilizzatore
- Titolatrice
- digitali

L. 69.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE

PANASONIC NV - GS

- Sistema VHS/C
- Sensibilità lux
- Mirino a colori
- Zoom 8 X
- Faretto in dotazione
- Titolatrice incorporata
- Otturatore 1/4.000 sec.

L. 70.000 AL MESE
prima rata novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

SHARP 7200

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8 X
- Mirino a colori
- Otturatore 1/10.000 di sec.

L. 62.000 AL MESE
la prima novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

FUJI FF60

- Sistema mm.
- Sensibilità lux
- Zoom 6 X
- Titolatrice incorporata
- Telecomando
- Otturatore 1/4.000

L. 88.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

* Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO

MARVIN PUBBLICITA' ITALIA

AUT. INT. FIN. 2923 DEL 18-6-91

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Questa pagina va in vacanza Tornerà alla ripresa della stagione cinematografica, il 18 settembre

Commedia

«Giulia ha due amanti»

Daphna Kastner

COMMEDIA erotica, piccolo film intelligente e spiritoso girato con pochi soldi in due settimane in due unici posti: l'appartamento dell'attrice protagonista sullo spiaggia di Venice, California; e l'appartamento del regista, nato a Damasco ed emigrato a Montreal nel Canada, uno che a 30 anni dice d'aver già diretto 5 film e 7 cortometraggi e ottenuto 14 premi vari. Nella vita di Giulia, lasciata da sola e decidere se sposare oppure no l'amante, s'insinua per telefono un altro una voce sensuale, intima e complice, nuova rischiosa passione. Che fare, chi scegliere se tutte due gli amanti hanno difetti anche insopportabili?

GIULIA DUE
di Bashar Shbib
con Daphna Kastner, David Duchovny, David Charles; Usa/Canada, 1989

TORINO, Cinema Adua 200

Commedia

«Vita da Bohème» di Kaurismäki

SCOMMESSA: un regista finlandese giovane, alcolico e bravissimo vuole adattare alla Parigi contemporanea il vecchio tema del romanzo di Henri Murger e dell'opera di Giacomo Puccini, trasformandone i classici personaggi in figure emblematiche d'un mondo senza speranza ricco di ironia. Scommessa vinta, ha scritto Gianni Rondolino dal FilmFest di Berlino: «E' probabilmente il più bel di Kaurismäki: lo spirito corrosivo e caustico, la comicità venata di malinconia, il senso tragico della vita hanno trovato giusto equilibrio, una nuova dimensione ludica». Mercel è un poeta francese che ha scritto un dramma in ventun atti, «Il vendicatore», assolutamente impraticabile. Schaunard è un musicista irlandese intento a comporre un'opera impossibile eseguire, «L'influsso del blu nell'arte». Rodolfo è un pittore albanese, immigrato illegalmente in Francia, autore del quadro «Il passaggio del Mar Rosso». Compaiono fantasmi della Nouvelle Vague (Jean-Pierre Léaud, Louis Fuller) e citazioni eloquenti: «Il pensiero si forma in bocca» (Tristan Tzara); «Le contrarietà mi hanno forte e gentile e hanno fatto d'acciaio il mio animo» (Ho Chi Minh).

VITA DA BOHEME
di Aki
André Wilms, Matti Pellonpää, Evelynne Didi, Jean-Pierre Léaud; Finlandia/Francia, 1992

MILANO, Cinema President
BOLOGNA, Odeon 8
ROMA, Capranichetta
BARI, Odeon

Commedia

«Viaggio all'inferno» con Coppola

LA lavorazione di «Apocalypse Now» di Coppola, cominciata nelle Filippine nel marzo 1976, durata tre anni e mezzo, divenne incubo fisico, emotivo e finanziario, un'avventura crudele e famosa quasi quanto quel grande film sul Vietnam. Il regista aveva chiesto alla moglie Eleanor di documentare la lavorazione. Lei preferì scriverne un libro, «Notes». Adesso gli autori di «Viaggio all'inferno» utilizzano i materiali girati allora da Eleanor Coppola e vi uniscono ve interviste con il regista e con la troupe, costruendo un bellissimo documentario soltanto sul film, ma su Coppola e sul mestiere pericoloso del cinema.

VIAGGIO ALL'INFERNO
Fax Bahr George Hickenlooper riprese documentarie di Eleanor Coppola; Usa,

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Excelsior Arlecchino
FIRENZE, Astra
ROMA, Holiday

Commedia

«Tutta colpa del fattorino»

COMMEDIA americana d'equivoci con l'abietto fascino della stupidità assoluta, con la sorpresa d'essere ambientata in una Venezia ipotetica dove una villa costa 210 milioni di lire. A Venezia arrivano un killer incaricato d'uccidere un criminale, un impiegato incaricato dal suo capo comprare una casa, diversi Cuori Solitari in organizzato viaggio d'incontro. Scendono tutti all'Hotel Gabrielli (è il Danieli), il cui fattorino ha la specialità di confondere messaggi creando malintesi cretini. Dudley Moore è invecchiato e imbolsito; meno bravo Villaggio in parte alla Fantozzi.

TUTTA COLPA DEL FATTORINO
di Herman
con Dudley Moore, Patsy Kensit, Bryan Brown, Richard Griffiths; Usa,
1

TORINO, Cinema Olimpia 1
BOLOGNA, Capitol 3

Psicologico

«Il mio piccolo genio»

IL debutto nella regia di Jodie Foster non è una rivelazione ma, come tutto quello che l'attrice fa, è una riuscita. Del resto nel raccontare, sensibilità e con l'ottica riser- «diversa», la storia d'un bambino prodigio, d'un genio di sette anni (pittore, poeta, pianista, sorprendente matematico) figlio d'una madre senza marito, Jodie Foster si trova in una condizione unica: anche lei stata allevata soltanto dalla madre, ha cominciato a tre anni la sua carriera spettacolare, è stata per tutta la vita sotto i riflettori. L'attore bambino Adam Hann-Byrd, pure lui debuttante, convincente e non antipatico.

IL PICCOLO GENIO
di Jodie Foster
con Jodie Foster, Adam Hann-Byrd, Dianne Wiest; Usa, 1991

Cinema Romano
MILANO, Mignon Capitol 2
ROMA, Eden

Thriller

«Blue Steel Bersaglio mortale»

IL «Blue Steel» del titolo, l'azzurro acciaio, è quello pistola. «Fin bambina ho sempre voluto sparare alla gente», risponde Jamie Curtis, appena diplomata alla scuola di polizia New York, a chi le chiede perché abbia scelto il lavoro di poliziotto. Nell'intricato, violento, incoerente ma appassionante conflitto la oppone a un seriel killer paranoico, la poliziotta sbaglia spesso, ma alla fine resta viva e vittoriosa. La donna con la pistola smette qui d'essere una dilettante occasionale (come erano «Thelma Louise»), diventa sistematica professionista: al cinema è quasi una novità, mentre nei serials televisivi polizieschi una vecchia abitudine. Il film divertente, il fascino di massima modernità di Jamie Lee Curtis è irresistibile: con la faccia dura e l'assoluta eleganza, il corpo asciutto e le canottiere virili, l'attrice conferma d'essere capace di drammaticità quanto era capace di comicità in «Un pesce di nome Wanda». Le è toccata (non per caso, s'immagina) una regista adatta, la trentenne Kathryn Bigelow, moglie da poco separata del regista James Cameron, brava a dirigere la donna armata protagonista energia, passione e pathos.

STEEL BERSAGLIO
Kathryn Bigelow
con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown; Usa,

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Cavour
BOLOGNA, Nuovo Splendor
ROMA, Fiamma 2
NAPOLI, Ad

Commedia

«Cara mamma mi sposo»

Ally Sheedy con lo «sposo» John Candy

SORPRESA: 72 anni Maureen O'Hara, forza di chirurgia, una persona totalmente diversa dalla bella film di John Ford, ma non appare molto più vecchia d'allora e risulta quindi poco credibile come atroce madre tiranna di John Candy, poliziotto di quartiere a Chicago, grassissimo anche perché lei lo rimpinza di carboidrati («Lo yogurth è roba per finocchi»). La lotta di lui per emanciparsi dalla madre e sposare una ragazza italoamericana che lavora nell'agenzia di pompe funebri del padre, contata in chiave comica, divertente: ma anche uno dei conflitti edipici più terribili e raccapriccianti mai visti.

CARA MAMMA MI SPOSO
Chris Columbus
con John Candy, Maureen O'Hara, Anthony Quinn, James Belushi; Usa, 1991

TORINO, Cinema Capitol

Drammatico

«La libertà è il paradiso» nell'ex Urss

E' strano e inquietante, adesso che l'Unione Sovietica d'esistere e che Gorbaciov è stato messo da parte, vedere o rivedere questo film considerato uno dei più belli e significativi del periodo glasnost/perestrojka, particolarmente eloquente nell'esprimere i bisogni d'una neoreligiosità. Un bambino di tredici anni vive in un istituto speciale per ragazzi difficili: la madre è morta e non ha mai conosciuto il padre, detenuto in un di sicurezza. Il bambino continua a fuggire dall'istituto (la libertà è il paradiso): l'ultima fuga, per andare alla ricerca del padre in carcere, lo porta attraverso Mosca, altre città e villaggi, attraverso incontri con persone generose e crudeli, miti e soccorrevoli (la donna che più lo aiuta è una suora), attraverso migliaia chilometri per ferrovia o per mare, sino a raggiungere il padre carcerato. «Due generazioni di prigionieri debbono aiutarsi a trovare un mondo più libero», la sintesi del film fornita dal regista Sergej Bodrov, quarantacinquenne di Khabarovsk, ex giornalista satirico. «La libertà è il paradiso» venne premiato nel 1989 al festival di Montreal presentato agli Incontri di Sorrento.

LA LIBERTA' E' IL PARADISO
di Sergei Bodrov
Volodja Kozyrev, Aleksandr Bureav, Svallana Gaitan, Urss, 1989

ROMA, Cinema Nuovo Sacher

Poliziesco

«Resa dei conti» a Little Tokyo

Dolph Lundgren

FILM d'azione esagerato, divertente, medio. Due poliziotti contro l'antica organizzazione criminale della mafia giapponese, gli spietati tatuati che stanno per approdare a Los Angeles dove intendono diffondere con profitto una droga letale. Il poliziotto Dolph Lundgren, americano cresciuto in Giappone, è hard: un guerriero rigido e ideologico, severa macchina da combattimento. Il poliziotto Brandon Lee, nippo-americano cresciuto in California, è soft: un astuto che ama la pizza, la tv e il divertimento ma è capace d'eliminare cinque nemici con piede. E uniti si vince, naturalmente.

RESA DEI CONTI A LITTLE TOKYO
di Mark L. Lester
con Dolph Lundgren, Brandon Lee; Usa, 1991

TORINO, Cinema Vittoria

Horror

«La casa nera» di Wes Craven

WES Craven, 53 anni, professore di Cleveland divenuto del macabro, regista, produttore e sceneggiatore, autore del primo «Nightmare», ideatore del mostro Freddy Kruger mescolanza d'orrore e d'autoparodia, realizzatore di classici del genere quali «L'ultima casa a sinistra», «Le colline hanno gli occhi», «Sotto Shock», sostiene che questo è il suo film più politico. C'è in effetti una certa forza metaforica (conflitti di classe, mutilazione dei giovani parte degli adulti, rivolta dei reietti) nella storia cui protagonista è un bambino nero sui dieci-dodici anni. C'è una casa governata fratello e sorella, autocrati pazzi, padroni del quartiere dalle cui sfrattare i poveri, mangiatori di carne umana. C'è una cantina, forziere per un'immensa ricchezza accumulata e storile, prigione per ragazzi via via messi alla prova figli e scartati, carcerati, affamati, mutilati in punizione del loro spirito d'indipendenza e di critica. C'è l'eroe ragazzino («Qualcuno deve affrontare quei mostri, e quel qualcuno io») e c'è il coinvolgimento della comunità dei miseri. Nonostante la simbologia troppo didattica, il film è emozionante, divertente.

LA
Wes Craven
con Brandon Adams, Everett McGill, Wendy Robie, A. J. Langer; Usa, 1991

MILANO, Cinema Tiffany
ROMA, Reale

Drammatico

«Il cuore nero di Paris Trout»

Barbara Hershey con Hopper e Harris

BEL film terribile tratto da un romanzo Pete Dexter (editore Mondadori), magnificamente interpretato soprattutto da Dennis Hopper protagonista. Paris Trout, negoziante e strozzino in una piccola città della Georgia nel 1949, non è soltanto un razzista paranoico e assassino, odiato dalla moglie e costretto alla solitudine dalla propria violenza; il personaggio del titolo è anche l'estremizzazione e la condensazione d'una società ingiusta, corrotta, sopraffattrice e selvaggia del Sud degli Stati Uniti. Al debutto nel lungometraggio, regista Stephen Gyllenhaal mostra grandi capacità di narrazione, tensione, emozione.

IL CUORE DI PARIS TROUT
di Stephen Gyllenhaal
Dennis Hopper, Barbara Hershey, Ed Harris; Usa, 1991

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Eliseo
ROMA, Mignon

Comico

«E ... ora qualcosa di completamente diverso»

HA più di vent'anni il primo film realizzato nel 1971 dal gruppo comici inglesi Monty Python, che raccoglie i loro migliori sketches televisivi alternati a brani d'animazione o citazioni di vecchi documentari sulla seconda guerra mondiale. Naturale che il film possa apparire parecchio datato, un po' sgangherato: ma l'intelligenza satirica, la comicità anticonformista, la polemica sociale la capacità di divertire dei Monty Python restano. vede tutto: il concorso per il borghese più stupido dell'anno; la trasmissione televisiva «Ricatto», che mostra via via parti di foto e documenti compromettenti sinché non arriva in studio la telefonata del ricattato pronto a pagare; l'inventore di barzellette che dal ridere, il bislacco strumento musicale detto «clavisorcio», lo sketch poi copiato da tutti dell'intervistatore del regista. Capovolgimenti: il consulente matrimoniale si butta addosso alla moglie e la possiede davanti al marito; una banda di vecchie arroganti, villane e violente aggredisce per strada i giovani vestiti di pelle nera malmenandoli e scandendo il proprio slogan «Fate il tè, non l'amore».

E ... QUALCOSA DI DIVERSO
di Ian MacNaughton
con John Cleese, Graham Chapman, Terry Gilliam, Eric Idle, Michael Palin, Terry Jones; Inghilterra, 1971

TORINO, Cinema Adua 400
MILANO, Gloria

Gangster

«L'impero del crimine» da ragazzi

Richard Grieco

COME in un teleromanzo ingenuo e interessante, la storia dell'amicizia e della giovinezza criminale d'un gruppo celebri gangsters, italiani ed ebrei, conosciutisi ragazzi New York nel 1917 e divenuti poi padroni della delinquenza: Charlie «Lucky» Luciano, Frank Costello, Bugsy Siegel, Mayer Lansky (protagonisti fissi d'infiniti altri film), in conflitto contro i boss anziani, uno italiano (Anthony Quinn, sempre vestito bianco), l'altro ebreo (F. Murray Abraham). Molta violenza, luoghi comuni, un killer che azzanna e sputa il naso d'un avversario: e Lucky Luciano che nel Trenta si fa un bel caffè con la Bialetti.

L'IMPERO DEL CRIMINE
di Michael Karbelnikoff
con Christian Slater, Costas Mandylor, Richard Grieco, Patrick Dempsey; Usa, 1991

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Pasquirolo

«Il ladro di bambini» nel Sud

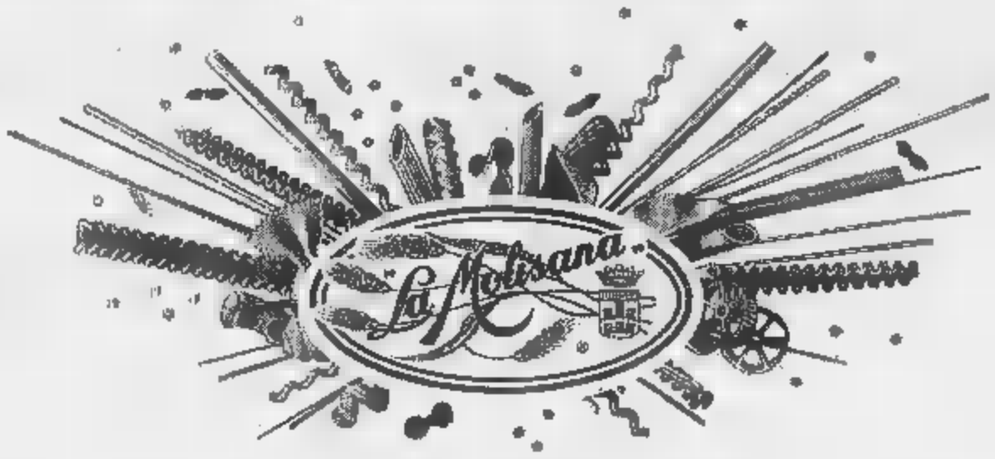
VINCITORE del Gran Premio della Giuria al festival Cannes, è bellissimo film che a grande maestria registica un realismo autentico senza retoriche né melodramma, un'intelligenza profonda del cuore, delle psicologie e sentimenti, un'immagine vera dell'Italia violentata e degradata, uno sguardo senza pietismi ma carico d'amore sulle persone, dialogo di rara semplicità e verosimiglianza, interpreti scelti e fatti recitare in modo perfetto. Il viaggio da Milano alla Sicilia di un giovane carabiniere che accompagna sino a istituto di rieducazione due bambini, una ragazzina di undici anni che veniva prostituita dalla madre e il fratello minore lei, diventa la rivelazione di istituzioni ostili e indifferenti, di tre personalità innocenti e d'un comune spaesamento nell'Italia brutta dove una modernità precaria e barbara si sovrappone alla bellezza classica. Il ritmo è veloce ed ellittico nella prima parte, lento e a volte affaticato nella seconda; il personaggio del carabiniere, benissimo recitato da Enrico Lo Verso, sembra magari troppo ingenuo e buono; nella dolente, una qualità in più sta nella fisicità, nella sensualità delle immagini.

IL LADRO DI BAMBINI
Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Ieracitano; Italia,

TRIESTE, Cinema Lumiere Fice
TORINO, Eliseo Blu, King Kong
MILANO, Anteo 1, Ariston
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Garden, Paris, Rivoli

Oggi la passione non ha prezzo. È gratis alla SIDIS.

La vostra passione è la pasta? Oggi è il vostro giorno: nei punti vendita **SIDIS** vi regalano una confezione di penne La Molisana da 250 grammi. Proprio così: vi portate a casa, gratis, la pasta fatta con passione fin dal 1912. Una pasta preparata con macchine moderne proprio per difendere questa lunga tradizione di buoni sapori. E, visto che una confezione la ricevete in regalo, voi potrete comprare un altro tipo di pasta La Molisana. Perché La Molisana è anche questo: un trionfo di formati e sapori da gustare, ogni giorno, sulla vostra tavola.



DAL 1912. LA PASSIONE PER LA PASTA.

I Supermercati Sidis sono ad Alessandria: Iper Sidis Via G. Bruno, 140 - Biella: Maxi Sidis Via Ivrea, 16 - Borgo S. Martino: Scudo Piazza Emanuele, 7 - Caluso: Maxi Sidis Via Torino, 517A - Casale: Pantamarket Strada Asti, 7 - Maxi Sidis Via Adam, 37 - Sidis Corso Manacorda, 36 - Sidis Piazza C. Battisti, 13 - Sidis Corso Valentino, 149 - Castello d'Agogna: Sidis Via Milano, 5 - Cilavegna: Sidis Via Gravellona, 2 - Crescentino: Sidis Via Po, 15 - Borno: Sidis Via Cairoli, 38 - Gattinara: Scudo Corso Marconi - Ghemme: Sidis Via Novara, 87 - Gozzano: Sidis Via Beltrame, 2 - Murisengo: Scudo Via Umberto I, 13 - Novara: Pantamarket Strada Biandrate, 95 - Scudo Via Barbero, 2 - Occimiano: Scudo Via Garibaldi, 1 - Ponderano: Scudo Via Mazzini, 22 - S. Giacomo Massetano: Maxi Sidis Centro Acquisti - S. Salvatore: Sidis Via Panza, 51 - Torino: Maxi Sidis Corso Molise - Trezzano: Iper Sidis Via Curiel, 38 - Trino: Sidis Via G. Ferraris - Tronzano: Sidis Via Santhià, 6 - Vicolungo: Scudo Via Battisti - Villavernia: Scudo Via Cavour, 33.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SELEZIONIAMO entro il 24 luglio 5 [illegible] diplomati per inserimenti impiegatizi previa addestramento su computer. Tel. 771.4158

SERIA ditta cerca impiegata contabile età 25/45 per nostre filiale Roma. Telefonare ore ufficio 953.0432

SOCIETA' commerciale ricerca ragioniere pratico no primo impiego solo se referenziato Scrivere Publikompass 5315 - 10100 Torino

SOCIETA' industriale sita in corso Alpignano Rivoli per ampliamento proprio organico cerca persone ragioniere volenterose militi assolto. Inviare curriculum a: Scrivere Publikompass 7323 - [illegible] Torino.

SOCIETA' [illegible] per l'amministrazione del personale cerca impiegata con autonomia ed esperienza pluriennale nel settore. Livello e retribuzione in relazione a capacità. Scrivere Publikompass 7327 - 10100 Torino

tecnici

AFFERMATA società operante nel settore informatico ricerca un candidato con i seguenti requisiti: ottima conoscenza di reti Novell in ambiente [illegible] conoscenza del package WORD e OLITEXT, sapere effettuare interventi [illegible] 1° livello [illegible] PC e stampanti, eventuale conoscenza di uno o più linguaggi di programmazione. Si offre: inserimento in una società [illegible] altro [illegible] possibilità [illegible] Remunerazione [illegible] al livello professionale richiesto. Inviare curriculum a Publikompass 5317 - 10100 Torino.

AZIENDA progettazione impianti elettrici ricerca geometri con provata esperienza richiesto uso PC, disegno su Autocad Scrivere Publikompass 5313 - 10100 Torino.

IMPRESA [illegible] geometra o assistente cantieri Canavese-cintura Torino Scrivere Publikompass 5049 - 10100 Torino.

SOCIETA' Engineering cerca geometra per frazionamenti, accatastamenti, rilievi topografici, pratico strumentazione da inserire uscito collaboratore. Tel. 748 2135

Rappresentanti

AFFERMATA industria, in occasione del lancio di una nuova linea, ricerca distributori diretti. Richiedesi: buona presenza, serietà, mentalità imprenditoriale. E' una nuova idea di lavoro per persone intelligenti. Telefonare ore ufficio allo 0571 902.442

AZIENDA produttiva biancheria per la casa Moriondo Intimo, cerca per uffici Torino Bra Alessandria capogruppi e venditori ambosessi elevato guadagno possibilità carriera. Tel 0131 826 537.

AZIENDA settore edilizia ricerca per il Piemonte funzionario di vendita età max 25 anni, serio, disponibile a viaggiare e pernottare. Offresi: inquadramento di dipendente, rimborso spese, auto. Tel. lunedì 20 luglio ore ufficio allo 0839 310.293 - 0347 763.038.

10 Prestazioni consulenze

CONSULENTE [illegible] generale, industriale, bilanci offro collaborazione. Scrivere: Publikompass 5310 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI referenziatissima bambinaia massimo 40 anni disponibilità immediata. Telefonare in ore serali al 282.728 solo se in possesso dei requisiti richiesti.

15 Autovetture

ACQUISTA auto [illegible]zione Fiat Alfa Lancia Via RS 205 Golf Festa Clio. Borgo Regina 107 B, Tel. 437.5282.

ACQUISTA autovettura massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 677.242 zona [illegible]

ANASTASIO le automobili [illegible] prestigiose nuove, o [illegible] più... perfette'. Ferrari, 348 TS, Mondial T, 290 GTB carburatori, 400 i Cabrio, 365 Daytona, Mercedes 300 CE 24 V., 500 SL, 300 4matic, 190 E, Porsche 944 S2 Cabrio, Carrera Cabrio, 911 SC, Thema 2.0 IE T 16 V., Mitsubishi Eclipse GSX Turbo. Massima assistenza e garanzia. Corso Moncalieri 203. Tel. 681 3363 - 681 3648

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unicoproprietario perfetta. Omaggio radio. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 86 unicoproprietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319 6122 - 319 4361.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unicoproprietario come nuova. Via Tunisi 41 tel 319.6122 - 319 4361.

AUTOMAR Opel Vectra unicoproprietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. [illegible]

AUTOMERCATO Autemax vetture usate di ogni marca e tipo perizia e consulenza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10 Tel. 319 6122 - 319.4361

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 671.645.

KOELLIKER srl via Monginevro 284 Concessionaria Mitsubishi vende Pajero SW intercooler SE 1990 garanzia casa unico proprietario grigio chiaro metallizzato. Tel. 770.9694. Aperto anche sabato pomeriggio

[illegible]CIA Thema Station Wagon 2.400 [illegible]. 1987 grigio metallizzato climatizzata specchi elettrici interni in alcantara cerchi in lega 100.000 km. Tel. 202.839.

MERCEDES [illegible] privato vende aprile '90, nero metallizzato, aria condizionata, full optionals, pari nuovo, sempre in box, 39.000.000. Tel. 0337 836.333.

NEW OSART vende: Honda Civic 1.5 e 1.6 16 V, Toyota Celica all-track, Toyota MR2 Pronta consegna Via Frejus 12. Tel. 442.260

[illegible] vende: Polo [illegible], Golf 3° serie, Passat Variant GT 16 V. Pronta consegna Via Frejus 12 tel. 442.260

NEW OSART vende: Volvo 480 Turbo 12/88, Golf GTI 3 P '88, Range Rover benzina '90, Alfa 33 S.W. 1.5 4x4 '88, Portofino [illegible]. Via Frejus 12 tel. 442.260.

PORSCHE 911 Turbo 3.3 '82 antracite metallizzata full optionals perfetta L. 50 milioni. Tel. 0033 50 254.196.

VENDO Peugeot 205 GJ Cabrio giugno '91 come nuova colore grigio metallizzato sempre in garage. Tel. 882.0585.

18 Acquisto alloggi

RICERCASI camera cucina o tinello Torino Ovest massimo L. 135 milioni vendita garantita Personalcasa 545.100.

RICERCASI camera tinello [illegible] Torino Sud massimo L. 150 milioni vendita garantita Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 2 camere cucina in Vanchiglia massimo L. 190 milioni vendita garantita Personalcasa 545.180

RICERCASI 3 camere cucina in S. Salvario massimo L. 290 milioni vendita garantita Personalcasa 545 180.

19 Vendita alloggi

A. PARELLA ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 [illegible] mutuo. Nordest 581.2760.

A. UTIP

562.8986 attorno libero presso corso Vercelli in [illegible] civile ben tenuto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagni vista L. 165 milioni

A. UTIP [illegible] Grugliasco in ottimo stabile con giardino condominiale adatto anche ufficio ingresso camera tinello cucinino bagno vendo/permuta.

A. UTIP

562.8986 Grugliasco [illegible] libero ristrutturato appartamento con ampio giardino e porticato ingresso soggiorno 2 camere bagno e box auto.

A. UTIP 562.8986 S. Rita presso corso Agnelli libero termoascensore ufficio/abitazione ampia camera tinello cucinino ingresso bagno L. 126 milioni.

A. UTIP

562.8986 via Garibaldi libero alloggio particolare e originale ristrutturato mq 120 circa adatto single o giovani coppia buon investimento vendo.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali arredati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Rivoli libero ingresso sala camera cucina bagno 2 anzi 2 bal[illegible] centrale. Tel. 309.0509.

[illegible] piazza Sofia ingresso 4 [illegible] mobile cucina bagno giardino condominiale prezzo interessante Nordest 561.2760.

ADIACENZE piazza Bernini in stabile signorile vendesi alloggio mansardato mq 160 da ristrutturare, box auto, cantina. Telefonare ore serali 0124 32.053.

ALLOGGIO in palazzina via Casale libero ristrutturato privato vende. Intermediari. Mutuo. Tel 771 4468 ore ufficio.

■ Mezzenile (Lanzo) alloggi nuova costruzione non vende da L. 700 [illegible] mq termo bagno tennis. Tel. 505.125 - [illegible]2948.

ATTICO Crocetta libero salone camera cucina servizi ampio terrazzo casa signorile. Telefonare 447.4800.

ATTICO

piazza S. Rita libero panoramico sala 3 camere cucina 2 bagni grande terrazzo. Gabetti tel. 57.67.

AVIGLIANA alloggi di nuova [illegible] in palazzina centrale [illegible] dicembre '93 varie metrature. Gestione 931.1995.

AVIGLIANA

fronte lago piccolo, villa bifamiliare indipendente. Giardino mq 1800. Gabetti vende. Tel. 893.5318.

BARRIERA [illegible] libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni. Nordest vende 581.2760.

CAMPIDOGLIO

via Cuzalia libero in casa primi '900 di 3 piani salone 2 camere servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CAMPIGLIONE FENILE ottimo libero ingresso salone/zona 2 camere cucina bagno box cantina. ■ 167 milioni. [illegible]

CANTALUPA libera villa salone cucina 3 camere lavanderia con ampia cottura box lavanderia terreno mq 2000 circa. G.R. 0121 322.709 - 011 320.521.

CARIGNANO centralissimo impresa vende in casa d'epoca ristrutturata 2 abitazioni indipendenti di mq 200 box giardinetto. Tel. ore ufficio 969.2563

CARMAGNOLA

centro storico in palazzina del '700 ampio quadrilocale con servizi. Gabetti [illegible]

CASA nuova, 8 alloggi Miratori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 304 milioni, canone libero. Superga 011 434.3829.

CASEUROPEA libero Campidoglio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni a mutuo. Tel. 566.633 - 551.281.

CASEUROPEA libero S. Paolo ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 39 milioni a mutuo. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Segantini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 596.633 - 551.281.

[illegible] Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno ottimo investimento L. [illegible] milioni a mutuo. Tel. 551.261 - 599.940.

CASTIGLIONE villa unifamiliare 240 mq zona signorile giardino 400 mq 480 milioni vendo immobiliare D.M. 600.1079.

CELLARENGO 25 km da Torino villa bifamiliare da terminare con 2000 mq di terreno. L. 170 milioni. Gestione 931.1995.

[illegible]

presso piazza [illegible] libero luminosissimo mansardato ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Ulip 562.8986.

CENTRALISSIMO via Cavour presso via Roma libero 2 camere tinello servizi terzo ascensore. Salmi 566.3283.

CHIERI via dei Valli nuova costruzione palazzina 8 appartamenti soleno 2/3 camere cucine doppi servizi Iva 4% mutuo. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.098.

[illegible] vendesi villa a schiera a indipendenti in costruzione in zona residenziale. Magnarelli Immobiliare 920.6302.

CITTADELLA Giaveno vendesi appartamento prestigioso 180 mq uso abitazione/ufficio. Tel. 324.1313 ore ufficio.

COLLE Brunellenchi presso mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 [illegible] balconi. Nordest 561 [illegible]

CORSO COSENZA

libero signorile in ordine 3 camere salone 2 bagni grande cucina. L. 440 milioni. Calcoplemonte 318 2525

CORSO Francia 218 Collegno libero 3° piano ingresso salone cucina 2 [illegible] doppi servizi ripostiglio 2 cantine 175 mq divisibili. Tel. 707 7800 - 881.3103

CRIMEA

[illegible] Cortazzone [illegible] signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 57.67.

CROCETTA ottima cucina bagno 4° piano no ascensore vendesi. Tel. 500.155.

CORSO VITTORIO

(piazza Adriano) libero panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 390 milioni. Fallia & Bertinetto 318.6555.

CROCETTA prestigioso 3 camere salone pranzo cucina camera servizio 3 bagni vendesi. Tel 500.156.

CROCETTA

via Colombo presi via Plazzi libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FALLIA & BERTINETTO 318.6555 libero Largo Francia luminosissimo ottimo 3 camere cucina bagno L. 350 milioni.

FALLIA & BERTINETTO 318.6555 libero via S. Domenico ristrutturato appartamento soppalcato 130 mq, 220 milioni.

GABETTI [illegible]

Aeronautica via Adamello libero in cassetta camera cameretta cucina bagno L. 102 milioni. Tel. 57.67.

[illegible]

corso Grosseto libero ristrutturato piano medio camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Regina Margherita libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Parella via Re libero portineria giardino condominiale salone 5 [illegible] tripli servizi. Tel. 57.67.

[illegible]

via Catania libero piano alto ingresso 2 camere cucinotta bagno balconi. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO

cortile Torino villa a schiera libera recente con giardino e box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO

presso corso Torino appartamento piano alto panoramico di 2 [illegible] e box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] 434.3497 libero corso Ferrucci prestigioso ballatoio 2 camere cucina doppi servizi piano alto mutuo.

[illegible] 434.3497 libero precollina (corso Chieri Sella) soggiorno camera cucina bagno mutuo permuta.

IDEALCASE 434.3497 libero via Mercadante signorile ingresso 2 camere cucina bagno volendo box L. 158 milioni.

IDEALCASE 434.3497 libero via Pozzo Strada ingresso 2 camere ampia cucina bagno L. 50 milioni a mutuo.

IMPRESA vende direttamente appartamenti varie metrature centro Vinovo. Tel 982.4034.

LIBERO BORGO VITTORIA

(via Oviglio) come nuovo ampio luminoso 2 camere soggiorno cucinino 65 mq L. 145 milioni. Casaplomente 318.2525

LIBERO corso Novara a L. 140 milioni ristr nuovo soggiorno camera cucinotta bagno termoascensore. Emmedue 562.8467.

LIBERO corso Regina angolo Principe Oddone salone cucina camera bagno ristrutturato d'epoca. Tel. 942.3887.

LIBERO S. Paolo a L. 115 milioni tutto nuovo ingresso camera cucina soleltino bagno 2 anni. Emmedue 562.8062.

LIBERO zona Nord soggiorno con angolo cottura servizi ristrutturato più mansarda L. 40 milioni o L. 60 milioni mutuo. Tel. 365.5445.

LIBERO [illegible] in Garibaldi salone studio cucina 2 vani soppalcati ristrutturato L. 365 milioni Tel 942 [illegible]

[illegible]

[illegible] **ristrutturata con giardino cortile box [illegible] L. [illegible]. Gabetti vende, Tel. 57.67.**

LUCENTO

via Forlì libero ben disposto ingresso camera tinello cucinotta bagno ripostiglio, Gabetti 57.67.

LUNGO DORA FIRENZE soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 145 milioni mutuo 75%. Immobiliare Prestigo 667.0988.

MIRAFIORI soggiorno camera cucinotta servizio piano alto L. 110 milioni a L. 100 milioni mutuo. Tel. 365.5445.

MONCALIERI strada del Cerro piano alto 2 camere tinello cucinino e bagno. Immobiliare Prestigo 667.0988.

MICHELINO via Cuneo ristrutturato libero 8 camere tinello cucinino servizi L. 195 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326

(continua)

SESTRIERES
una montagna di sport

Sponsor
Lactis
IMONDO
OMEGA
Gatorade
LA STAMPA
VALTECO
IVECO

4° MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

SESTRIERE - 21 LUGLIO 1992 - ORE 10,30

1° asics TROPHY

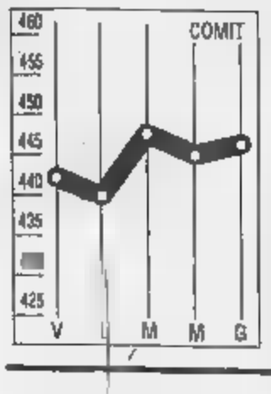
COPPA agudio PRIMA

Fiat Auto TORO Marlboro Classics olivetti

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997
SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Informazioni:
Servizio Informazioni Commerciali
SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4
10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122 / 76.305 - 75.50.40
Fax 0122 / 76.294

Prevendite:
SESTRIERE: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli 4 - Tel. 0122/76300 - 755040
SANSICARIO: Ufficio Informazioni Centro Commerciale - Tel 0122/811175 **SAUZE D'OULX:** Milano Cinque Sport - Pzza Assietta, 15 Tel. 0122/85353 **CLAVIERE:** Caffè Torino - Via Nazionale, 1 Tel 0122/878841 **CESANA TORINESE:** Alta Quota Sport - Pzza V. Amedeo, 1 Tel. 0122/89210 **OULX:** Bar Franco - Via Maripiero, 41 Tel. 0122/831193
TORINO: Salone "La Stampa" - Via Roma, 80 Tel. 011/517959 - Pellegrinaggio Viaggi by Passport - Via Genovesi, 2 - Tel. 011/505978 - Regency School - Via Arcivescovado, 7 Tel. 011/517456 **PIKERDLO:** Pistarolle Bar "Sollosupra" - P.zza Fratia, 15 Tel. 0121/306127 [illegible]: Paolo Cappa - Via Torino, 61/a Tel. 0175/43428 **AVIGLIANA:** Bar Piemonte - C.so Lughi, 94 Tel. 011/9312603 **BIELLA:** Olimpia Sport - P.zza Maggio, 10 Tel. 015/32997 **ALESSANDRIA:** Sportissimo 1 S.r.l. - Via S. Bergolio, 20 Tel. 0131/55680 **CUNEO:** Patola Sport - C.so Nizza, 30 Tel. 0171/693497 **BRIANCON:** Office de Tourisme - Porte de Pignerol Tel. 92210850 [illegible]: Sarmento Sport - Via Mistral, 37 Tel. 0122/98163
MILANO: Squirrel Viaggi & Sport - Via Silvio, 12 Tel. 02/7381947 **GENOVA:** Viaggi Aviomar - Via Venezia 48 Tel. 010/540561



Piazza Affari riprende quota

La borsa non è stata scalfita dallo stacco delle cedole di molti titoli guida come Fiat, Montedison, Generali e l'indice Comit, anzichè perdere terreno ha recuperato lo 0,28% arrivando a quota 446,65. Uno dei motivi della tensione delle quotazioni potrebbe essere ricercato, secondo alcuni intermediari, nel fatto chè il mercato sconta già una svalutazione della lira in conseguenza di un rialzo dei tassi tedeschi. A tirare la volata tra le blue chips sono state le Generali che a sorpresa, dopo aver perso 190 lire di dividendo schizzate a 28.250 lire in rialzo del 2,7% rispetto a ieri. Le Fiat, che hanno staccato un dividendo 240 lire, hanno perso, rispetto alla vigilia, una lira e nel dopolistino sono risalite sopra le 5000 lire. Rinviate per eccesso di ribasso, a dell'arresto del finanziere Giuseppe Gennari, le azioni risparmio non convertibili e privilegiate della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Lira sotto il tiro del marco

Ieri, lira ancora nell'occhio del ciclone, in giornata dominata dal botta e risposta fra Bundesbank e Banca d'Italia, sul fronte dei tassi di sconto. Le pressioni speculative sui mercati valutari, che negli ultimi giorni avevano spinto il marco a quotazioni record nei confronti della lira, sono tornate a farsi sentire ieri mattina, fin dall'apertura delle contrattazioni sui mercati europei, costringendo la Banca d'Italia a ripetuti interventi difensivi per raffreddare la corsa della divisa tedesca. Il marco, che aveva aperto intorno alle 760 lire ha avuto una «fiammata» in avvio raggiungendo le 761,85 lire, per poi assestarsi, anche in seguito agli interventi di Bankitalia a 760,75 lire, nuovo record assoluto. La decisione della Bundesbank di rialzare dall'8 all'8,75% il tasso ufficiale di sconto e la reazione della Banca d'Italia hanno restituito un minimo di tranquillità alla lira, e il marco è sceso a 759 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 17 Luglio 1992 27

Si è dimesso con l'intero consiglio. Oggi il decreto dell'esecutivo scioglie l'ente

Mancini se ne va, l'Efim lo segue

Ora arriva un commissario e il gruppo verrà smembrato
Qualche società andrà a Iri-Eni, altre saranno cedute

ROMA. E' finita così. Gaetano Mancini se è andato. E con il presidente dell'Efim tutto il consiglio di amministrazione si è dimesso. Oggi al governo non resta che prendere una decisione scontata: commissariare l'ente travolto da ottomila miliardi di debiti. Questa mattina infatti il Consiglio dei ministri «affronterà collegialmente il problema», come ha confermato il ministro dell'industria, il dc Giuseppe Guarino. Ci sarà solo (sarà un professore universitario il cui nome non è fra quelli ipotizzati).

Delusi, ma non vinto, Mancini ha preso atto della situazione aprendo il consiglio convocato d'urgenza: «Credo che sia opportuno da parte nostra rassegnare il mandato per favorire il disegno di ristrutturazione della presenza pubblica che il governo ha ritenuto opportuno adottare». Mancini si riferisce al maxi riassetto delle attività economiche attuato di colpo con il decreto legge di una settimana fa. Iri, Eni, Enel e Ina sono diventati società per azioni e posti sotto il controllo del ministero del tesoro. L'Efim è stato ignorato «per la mancanza di un patrimonio positivo».

Quando un anno e mezzo fa Mancini è stato promosso da vice a presidente, l'Efim già barcollava e aveva bisogno di una riorganizzazione industriale e risorse per il rilancio. Ma né il riassetto delle partecipazioni statali né i fondi sono arrivati. E il 1991 è stato tremendo. Le perdite hanno raggiunto i 660 miliardi contro i 238 dell'anno precedente, facendo arrivare a 4 mila miliardi il totale dei deficit dei trent'anni di esistenza dell'ente. Gli investimenti diminuiti del 35,7% mentre il fatturato scendeva a 5507 miliardi e i debiti salivano a 7701.

Ormai per ogni lira di ricavi ce n'è una e debiti. Cererentola delle partecipazioni statali tra i giganti Iri ed Eni, guidato per la prima volta da un socialista dopo una sequenza di presidenti socialdemocratici, l'ente è stato al centro di aspre polemiche. Tanto che avversari storici, come i repubblicani, esultano: «Magnifico» ha esclamato l'ex ministro dell'industria Adolfo Battaglia apprendendo le dimissioni. Ma lo insidie più pericolose arrivate da molti settori della dc che tuttavia si era assicurata la vicepresidenza con Mauro Leone.

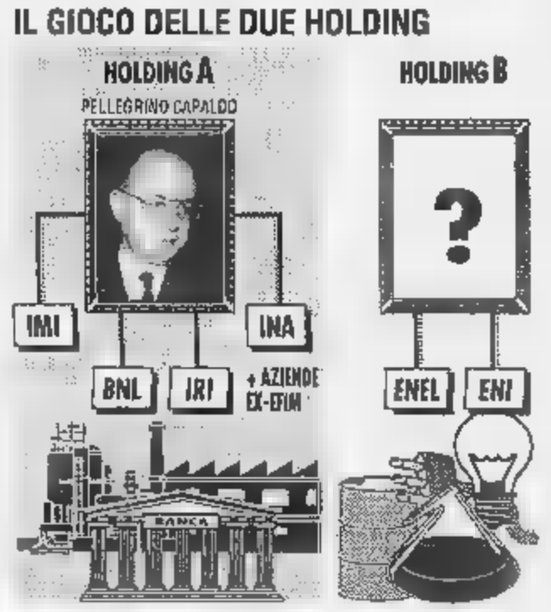
Ma la storia è singolare. Dopo essere stato in contrapposizione alcuni manager democristiani e in particolare con la Finmeccanica di Fabiano Fabiani quando vicepresidente, Mancini è stato poi l'uomo della riappacificazione, firmando accordi per i settori incredibilmente divisi fra l'Efim e l'Iri.

Fra i problemi dell'ente, c'è la strana miscela di attività svolte, slegate fra loro: dal militare all'alluminio, dal vetro all'impiantistica. Ieri Mancini ha ricordato «l'unanime considerazione di governo e parlamento circa la necessità di ristrutturazione dell'Efim». Ma questa «poi non si è fatta». Al centro pressioni politiche, terreno di estenuanti lotte di potere, l'Efim ha via via vacillato. E ora è arrivato al capolinea. Con il commissariamento, il governo stabilirà le procedure per collocare altrove le aziende del gruppo, assicurando loro un futuro. Le imprese maggiori possono continuare a vivere e forse si evita la liquidazione: il commissario dirotterà le aziende verso altre insegne, pubbliche o private. All'Iri può andare in gestione (e poi ceduta) la fetta maggiore: Breda Ferroviaria, Agusta, Finanziaria Breda Melara e Galileo. La disastrata Alumix (fonte principale dei guai Efim) e la Siv possono andare all'Eni e ai privati. Nonostante tutto Mancini non ha dubbi sul «patrimonio umano, professionale e tecnologico accumulato dall'Efim» e «che non può essere disperso». Ma la storia è finita.

Roberto Ippolito

A sinistra Mauro Leone
Sotto il ministro Giuseppe Guarino

Per ogni lira di fatturato ce n'era ormai una e mezzo di debiti



Il «chi è» di un ex eccellente

Un passionale boiardo del psi caduto con un governo socialista

ROMA. Cuore di Efim. L'ente era lui, Gaetano Mancini, presidente dimissionario. «Riassumeva l'ente nel bene e nel male, si occupava di ogni cosa riguardasse l'Efim» racconta Normanno Messina, avversario di infinite contese quando sedeva nel comitato di presidenza e Mancini era solo il numero due.

Nemmeno nel momento della resa, nel giorno delle dimissioni pronunciate per evitare l'offesa del commissario, Mancini si dimentica di fare un atto d'amore per la «sua» azienda. Fa sapere di non aver mai pensato di diventare proprio lui il commissario incaricato di chiudere bottega: «A chi ha creduto nell'ente e ancora oggi ci crede, non è dato pensare di dover svolgere un ruolo contrario alle proprie convinzioni».

Assillato da debiti mostruosi, credeva ancora di farcela. E forse avrebbe immaginato che lui, socialista, caduto solo diciotto giorni dopo l'arrivo alla presidenza del consiglio del socialista Giuliano Amato. Il destino è beffardo: tante volte Amato lo aveva sostenuto nelle dispute contro i potentati democristiani. Tante volte il piccolo Efim ha ostacolato le strategie del colosso Iri ispirate dalla dc. La vittima ora è l'Efim, proprio mentre si fa la riorganizzazione delle imprese pubbliche causa di innumerevoli battaglie di potere. Mancini si sfoga: «Ci resta il rammarico di non aver potuto, avendo un patrimonio netto negativo, ottenere l'inclusione dell'Efim nel decreto per le Spa». **[r. ipp.]**

Lo sprint di Capaldo sulla superholding

ROMA. La poltrona si avvicina. Pellegrino Capaldo ormai l'ha conquistata. Il presidente della Banca di Roma è pronto per sedersi al vertice del nuovo raggruppamento formato da Iri, Bnl, Imi, Ina e Mediocrediti. La scelta non è ufficiale, così come non lo è quella relativa alle attività da mettere insieme. Ma all'improvviso sono scomparsi i dubbi sulla scelta che farà il governo sia per il nome di Capaldo sia per la suddivisione dei vecchi enti pubblici (appena trasformati in società per azioni) nelle due nuove società che il ministero del tesoro deve costituire entro il 26 luglio.

Si tratta di due finanziarie, note come superholding, nelle quali confluiranno le partecipazioni statali smantellate per decreto una settimana fa e alcuni grossi istituti di credito pubblici. I tecnici dei ministeri del Tesoro e dell'industria si sono orientati infatti sulla creazione di una superholding per l'energia (con Eni e Enel) e una mista (con Iri, Bnl, Imi, Ina e Mediocrediti).

Gli aspetti più significativi della grande rivoluzione dell'economia pubblica sembrano quindi chiariti. Gli statuti delle due superholding preciseranno poi la loro articolazione. In testa alle nuove strutture, probabilmente molto agili, ci dovrebbe essere un presidente. Poiché un posto sta per essere affidato a Capaldo, di matrice democristiana, l'altra presidenza appare destinata a un manager di area socialista. In questo caso, il quadro è nitido. Fra i papabili figura di diritto l'attuale presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, seguito dai presidenti di due aziende del gruppo Raffaele Santoro (Agip Spa) e Carlo De Molo (Italgas) e tallonato dal presidente del Crediop Antonio Pedona. Può anche rispuntare di Lorenzo Necci, commissario Fs, repubblicano gradito ai socialisti.

Capaldo ha molti legami all'interno della dc, a cominciare dalle antiche simpatie del presidente del partito Ciriaco De Mita, avellinese e banchiere. Ma è apprezzato anche dall'ex presidente del consiglio Giulio Andreotti. D'altra parte ha dato un grosso contributo ad alcune vicende drammatiche dell'economia italiana, come il caso Enimont o la liquidazione Federconzorzi per i quali ha impostato alcune soluzioni tecniche.

Ironia della sorte, Capaldo rischia di non assistere al parto della sua creatura: se viene nominato il 26 luglio a capo della superholding mista, deve lasciare la Banca di operativa dal primo agosto dopo le fusioni fra la Cassa di Roma, il Banco di Roma e il Santo Spirito. Ordinario di ragioneria all'università di Roma, di banche Capaldo continuerà comunque a occuparsi, visto che nel nuovo raggruppamento, oltre alla Banca commerciale e al Credito italiano dell'Iri, conviveranno la Bnl e l'Imi. Per le ultime due e per alcuni di loro potrebbero essere decise aggregazioni più strette nei prossimi mesi. Mosse di questo tipo dovrebbero garantire di più il psi, finora escluso dalla dc dai grandi giochi nel credito. **[r.ipp]**

BORSA

Dopo la tempesta della Bundesbank, il «caso tangenti» e l'arresto del re del mattone Ligresti

Tassi e manette, sul listino è il marasma

Gli operatori vogliono patti chiari: nessun privilegio per le Spa di Stato

MILANO. Trema piazza Affari di fronte al panzer tedesco. Vanno i tassi, spinti dalla Bundesbank. E la Borsa è di nuovo di fronte al marasma: nervosismo e tensioni sul mercato secondario dei titoli di Stato, nervosismo e tensioni sul mercato azionario.

Non c'è tregua per la Borsa. Un paio di giorni al rialzo, qualche sprazzo di ripresa, poi, alla vigilia di un venerdì 17 che proprio non ci voleva, tutto in alto mare. Prima la tempesta della Bundesbank. Poi i fulmini di Tangentopoli e l'arresto di Salvatore Ligresti che non è un Giuseppe Gennari qualsiasi bensì l'uomo che in Borsa significa Sai, Premafin, Grassetto. «Non saranno giorni allegri», prevede Francesco Micheli, finanziere esperto, poco propenso a perdersi d'animo di fronti alle difficoltà. Anche perchè, Bundesbank o non Bundesbank, Tangentopoli e Tangentopoli, su piazza Affari e sui mari pesa già quella spada di Damocle che è il progetto Amato collocare sul mercato le due superholding che raccoglieranno l'eredità degli ex enti pubblici, Iri, Eni, Enel, Imi, Ina, Bnl, insieme al poco buono dell'Efim.

Una rivoluzione. Così, da Roma, i ministri hanno definito l'azzeramento delle vecchie partecipazioni statali, la liquidazione dei vecchi enti, la loro trasformazione in Spa. Il messaggio, dopo il primo commento duro («Cui ci vogliono di nuovo fregare»), è stato colto. «Vero, è un passo importante, vogliono fare qualcosa», hanno riconosciuto i più, il presidente della Borsa milanese Attilio Ventura, guru come Isidoro Albertini e Urbano Aletti, finanzieri come Micheli della Finarte, Alberto Milla dell'Euromobiliare, Jody Vender della Sopaf. Si può fare, insomma, ma patti chiari. E condizioni precise. Primo: privatizzazione significa cedere la maggioranza. Secondo: per privatizzare occorre Borsa rivitalizzata, capace di accogliere le offerte. Terzo: per rivitalizzare la Borsa serve qualche intervento legislativo ad hoc, facilitazioni per l'acquisto d'azioni, revisione della legge sul capital gain, sgravi fiscali.

Capital gain? «Non ci si poteva aspettare una revisione subito, ma lo resto in trepida attesa». Così Ventura, all'indomani della delusione, quando piazza Affari aveva scommesso che, insieme alla manovra, Amato avrebbe annunciato anche il taglio dell'odiata tassa. L'attesa, dice chi sa, potrebbe non essere lunga, un pacchetto di norme pro-Borsa con il contentino capital gain potrebbe arrivare in autunno. Ma intanto alla Borsa non è piaciuta la promessa di sgravi fiscali fatta da Amato a chi sottoscriverà obbligazioni convertibili delle due nuove superholding del Tesoro.

Perché sgravi solo alle società che lo Stato vuol vendere? E le società private quotate: perché non dovrebbero avere identici vantaggi? Ma come, lo Stato non ha mai concesso nulla alla Borsa e adesso pensa solo alle sue due superholding, tagliando fuori gli altri? «Se così avvenisse, se gli sgravi alla holding del Tesoro non fossero un'anticipazione di quanto verrà concesso a tutti, sarebbe un gran brutto avvio per queste privatizzazioni, sarebbe come infiocchettare un bidone», tuona Carlo Pastorino, agente di cambio qualo, per altro, il decreto Amato è piaciuto. Auspica Micheli: «Ho fiducia nel tecnocrate Amato e credo che questa sarà la volta buona anche per i fondi pensione». Aggiunge Alberto Ronzoni, amministratore delegato di Gemina Capital Market: «La Borsa ha bisogno soprattutto di incentivi e per attrarre l'interesse degli investitori verso i titoli pubblici è possibile che si studino incentivi ad hoc come hanno fatto all'estero. Ma sarebbe strano se questi vantaggi fossero per tutti». E l'estero? L'estero, per ora, delle privatizzazioni all'italiana o se è accorto o finge indifferenza. Con qualche punzecchiatura che viene da Londra, dal cuore della City: «Le due superholding? Una Treuhand da quotare in Borsa? Ma in Germania la Treuhand vende aziende e lì da voi?».

Armando Zeni

Attilio Ventura

Parla Attilio Ventura, presidente degli agenti

«Non avevo mai visto un mercato così nero»

MILANO. Un momentaccio: giuro, ammette Attilio Ventura, presidente della Borsa milanese, «un momento così non l'ho mai vissuto». Prima l'effetto Bundesbank e il nuovo rincaro del tasso sconto deciso da Banca d'Italia. Poi lo scandalo tangenti che colpisce duro, con l'arresto, Salvatore Ligresti, uno dei big del listino, il proprietario della Sai, della Premafin, della Grassetto. «E' una situazione di tensione», ripete Ventura. Un pietrone dopo l'altro, insomma, sulla derelitta piazza Affari. Sospira Ventura: «Per anni abbiamo gridato attenti al lupo, e adesso, all'improvviso ci accorgiamo che il lupo è seduto a tavola con noi. Una gran brutta sorpresa». E allora? «Allora guai a fare i catastrofisti, al contrario, bisogna mantenere la calma, tutti devono dimostrare grande responsabilità».

E' preoccupato Ventura, preoccupato come quasi tutti gli uomini della Borsa. «E pensare - dice - che da un paio di giorni il mercato sembrava sulla buona strada, aveva mostrato segnali di ripresa». Già, questo nuovo colpo basso dei tedeschi non ci voleva. «La Bundesbank ha preso questo provvedimento in un'ottica tutta interna, è chiaro che ha badato a salvaguardare gli interessi del paese». E la Banca d'Italia, non poteva che adeguarsi? «La Banca d'Italia ha dimostrato la sua assoluta determinazione a tener fermo il cambio. Facendo leva sulla moneta poteva che aumentare il tasso e determinare nuovo rincaro del denaro. Certo in un momento come questo...». In un momento quasi un altro 0,75% in più dello sconto avrà ripercussioni pesanti sulla Borsa: è questo che vuol dire? «Più di tanto le non può scendere, neppure in un venerdì 17...». **[a. z.]**

Reviglio al Senato: il nostro decreto abroga le precedenti delibere Cipe

Necci: «Le Fs faranno da sole»

Treni sospesi tra privatizzazioni e Stato

ROMA. L'«onda lunga» delle superholding investirà anche le Ferrovie dello Stato. In che modo, [illegible] è ancora chi[illegible] ma il ministro del Bilancio Franco Reviglio ha già chiarito, invece, che la trasformazione delle Ferrovie e dell'Eni in spa deliberata dal Cipe andrà rivista alla luce della nuova normativa sulle privatizzazioni. Reviglio ha infatti precisato ieri ai membri delle [illegible] Finanze e Bilancio del Senato che l'ultimo decreto è di fatto abrogativo del decreto precedente e delle procedure previste e che quindi devono ritenersi decadute tutte le delibere del Cipe, sia quelle a carattere generale, sia quella sull'Eni, sia infine quella sulle Ferrovie dello Stato.

«Il vecchio provvedimento per le Ferrovie va dunque ritirato - ha ribadito Reviglio - e riproposto al Cipe nella nuova forma. Gli accordi con i sindacati - hanno riferito ancora i tecnici del Bilancio - vanno rivisti in base alla nuova normativa. Per quanto riguarda gli altri enti [illegible] è la possibilità di rideterminazione, sulla base della nuova normativa».

I chiarimenti forniti da Reviglio non hanno minimamente impensierito l'amministratore straordinario delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci per il quale, al contrario, le dichiarazioni del ministro «vanno nella direzione di una "accelerazione" al processo di trasformazio[illegible] dell'ente in spa». «Le affermazioni di Reviglio - ha detto Necci a margine del confronto con i sindacati sul piano industriale delle Ferrovie - sono chiare e vanno interpretate letteralmente. Prima sulle privatizzazioni vi [illegible] due decreti. A me sembra corretto - ha spiegato l'amministratore straordinario - che Reviglio abbia chiarito [illegible] si applica tutto il secondo», quello cioè dell'11 luglio scorso, secondo il quale spetta al Cipe di determinare la immediata trasformazione degli enti pubblici in società per azioni. In merito alle previste due super-holding, quella industriale e quella finanziaria, ed alla collocazione dell'ente Fs nei loro confronti, Necci ha detto che non esistono problemi in questo [illegible]so perché le Fs «possono stare per conto proprio».

Intanto, pre[illegible] l'ente, è andato avanti il confronto con i sindacati sul piano industriale, confronto che peraltro ha perso molto della sua validità in quanto era stato promosso ai fini della trasformazione dell'ente in spa, come previsto dalla delibera del Cipe del 12 giugno scorso. Infatti, alla luce [illegible] quanto ha affermato il ministro del Bilancio al Senato, questa questione è superata dai fatti. Per le Ferrovie, comunque, la trattativa con i sindacati rappresenta ugualmente un momento importante ai fini delle relazioni industriali interne.

La bufera sulla privatizzazio[illegible] - e quella ancor più sconvolgente sulla «Tangentopoli» - non sembra, intanto, fermare il piano per l'alta velocità ferroviaria. Almeno è questo quanto ha accreditato ieri Stefano Sandri (ex presidente dell'Efim), amministratore delegato del consorzio Esafer. Sandri [illegible] presentato la linea Venezia-Trieste sottolineando che costerà 16 miliardi al km per complessivi 2660 miliardi (2400 per opere civili e 260 per materiale rotabile). Grazie all'alta velocità, tra cinque anni, i due capoluoghi, collegati con una rete di 150 km, saranno raggiungibili [illegible] soli 51 minuti (200 km orari di media), senza alcuna fermata. (Asca-Ansa)

Lorenza Necci

Crediti anti-tangenti

MILANO. Aiutare le piccole impresa in crisi di liquidità a causa dell'attuale difficile momento dell'economia milanese, far ripartire il sistema delle [illegible] pubbliche, sopperire ai mancati pagamenti di lavori già eseguiti per le amministrazioni pubbliche milanesi. Questi in sintesi gli scopi dell'iniziativa della Camera di commercio realizzata in collaborazione con il Banco Ambrosiano Veneto. Si tratta di un nuovo strumento finanziario che da oggi è a disposizione delle piccole imprese di Milano e provincia che attraversano un momento di grave difficoltà a causa del blocco delle commesse pubbliche e dei mancati pagamenti da parte di amministrazioni pubbliche coinvolte nello «scandalo tangenti». Crediti agevolati al tasso del 13,5% (0,5% in meno del prime rate Abi) per un totale di 125 miliardi di lire potranno essere erogati a fronte di un apposito fondo di garanzia dotato di 5 miliardi.

Sul fronte della guerra per la pubblicità

Giornalisti mediatori tra Rai e Fininvest

La Fnsi appoggia la linea del garante Publitalia: messi in onda meno spot

MILANO. Nella guerra della pubblicità la Federazione nazionale della stampa italiana si pone come soggetto di mediazione [illegible] gli interessi dell'emittenza privata, di quella pubblica e degli editori della carta stampata.

In un comunicato «la Fnsi esprime convinto [illegible] all'invito rivolto dal professor Santaniello, garante per la radiodiffusione e l'editoria, affinché si giunga in tempi rapidi ad un tavolo negoziale fra le parti, editori Rai [illegible] emittenza privata, sul nodo della pubblicità».

«Tale proposta era non casualmente formulata nella lettera inviata dal segretario della Fnsi il 21 febbraio all'allora presidente del consiglio Andreotti, nell'incontro avuto a marzo con lo stesso garante, nella "giornata del silenzio" del 7 marzo scorso, nei documenti approvati nell'ultima conferenza nazionale del Cdr. Siamo infatti convinti e lo abbiamo sostenuto da lungo tempo che l'urgenza dei problemi è talmente forte ed evidente che non si possa attendere un intervento legislativo. L'autorità politi[illegible] può e deve farsi carico dell'anomalia grave, che investe e preme sulla carta stampata e sull'intero sistema dell'informazione, per favorire il negoziato fra le parti, Rai-Fininvest-Fieg».

Dal canto suo la Fininvest oppena una serie di ragioni a proprio favore sostenendo che nei primi sei mesi di quest'anno le reti Fininvest hanno trasmesso 4.797.000 secondi di pubblicità, pari all'8% in meno di quelli trasmessi nello stesso periodo dello scorso anno, cioè 5.235.000. Oltre al numero degli spot è diminuito [illegible] Canale 5, Italia 1, Retequattro, anche l'affollamento pubblicitario, o, come è stato definito, il disturbo che la pubblicità dà alla [illegible]bblic[illegible]

Per illustrare alla stampa e agli inserzionisti pubblicitari [illegible] spotenzialità in questo settore della televisione commerciale, la Fininvest comunicazioni, ha presentato un [illegible] l'affollamento pubblicitario e il ricordo che agli spettatori resta degli spot visti. Un'analisi che [illegible] ha trascurato anche gli ascolti televisi, dai quali è emerso, secondo la Fininvest, che tra marzo e giugno, Canale 5 è stata la televisione più vista (il 20,1 per cento degli spettatori, rispetto al 18,3 di Rai Uno) e che il «sorpasso è in progressivo aumento».

Silvio Berlusconi

Dai risultati del sondaggio è emerso, [illegible]do la Fininvest, che sulla Rai esiste un sovraffollamento pubblicitario an[illegible] [illegible] rispetto alle reti commerciali. «Solo che la Rai concentra gli spazi in alcuni momenti della programmazione raggiungendo anche i 12 minuti consecutivi di spot, ha detto Gianni Ilio, direttore marketing delle divisione televisiva del gruppo. Sulle reti Fininvest c'è una distribuzione più uniforme.

Secondo un'indagine dell'Abacus sul ricordo che [illegible] dello spot, è stato accertato che più alto è il numero degli spot trasmessi, inferiore è il ricordo. Secondo il sondaggio il peso dei comunicati pubblicitari all'interno di un programma - pari al 98 per cento sulle reti Fininvest e al 17 per cento sulla Rai. Gli spot fuori trasmissione [illegible] quasi inesistenti sulla Fininvest (4 per cento) e superano l'80 per cento per la Rai, ma questi ultimi, secondo la ricerca, hanno un ricordo del 31 per cento inferiore alla media. [r. e. s.]

Unipar esce dalla Bruxelles Lambert

Agli olandesi la quota nel colosso bancario belga

MILANO. Unipar, [illegible] holding controllata attraverso la Compagnie de Partécipations Chimiques dal gruppo Cameli [illegible] dall'Eurobelge di Manfredi Lefebvre figlio del più celebre Antonio, ha raggiunto un accordo per [illegible] cessio[illegible] della quota del 7,7% detenuta nella Banque Bruxelles Lambert. «Abbiamo ricevuto un'offerta [illegible] un importante gruppo [illegible] - ha detto il presidente della società Umberto Saini -, [illegible] possiamo rivelare il nome, il gruppo ha chiesto l'autorizzazione all'operazione alla commissione bancaria, prevediamo [illegible] chiudere nei prossimi giorni».

Saini non ha smentito che si tratti del gruppo olandese Ing. International Nederland Groep, che proprio due giorni fa ha annunciato di aver incrementato la propria quota nel capitale della Bbl dall'8,8%, controllato attraverso la compagnia assicurativa Patriotique al 10,03%. La quota del 7,7% della Bbl è in carico nel bilancio dell'Unipar a 3400 franchi belgi per azione pari a 150 miliardi [illegible] lire circa e dovrebbe consentire alla società guidata da Saini una consistente plusvalenza. La cessione, ha spiegato Saini, servirà [illegible] azzerare entro l'anno l'indebitamento del gruppo. Sempre per ridurre l'indebitamento e risanare i conti dell'Unipar, che ha chiuso il bilancio 1991 con una perdita di 54,7 miliardi, verranno venduti immobili per circa 120 miliardi e verrà ridotta ulteriormente la quota del 35% detenuta nell'intera manifatture.

Saini, nel corso dell'assemblea di bilancio, ha annunciato anche altre novità riguardanti l'azionariato della società. Nella Cpc che controlla il 56% dell'Unipar, ha annunciato, entrerà il «Gruppo Borgia»: «Le trattative [illegible] in corso con Manfredi Lefebvre [illegible] non è stata ancora decisa l'entità della quota che i nuovi azionisti rileveranno nella finanziaria». A quanto si è appreso la partecipazione dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] 20% e l'acquisizione è condizionata al buon esito delle operazioni di riduzione dell'indebitamento annunciate da Saini. I due rappresentanti del Gruppo Borgia sono già entrati nel consiglio di Unipar: sono Enrico Borgia e Dante Rossi. (radiocor)

Antonio Lefebvre d'Ovidio il finanziere italiano a lungo proprietario della quota della Bbl ieri ceduta dall'Unipar

GUADAGNIAMO SOLO SE GUADAGNATE VOI.

■ Perché quando scegliete Banca Fideuram lo fate per far fruttare al meglio i vostri soldi. Allora dobbiamo darvi ogni giorno di più attraverso [illegible] per restare con Banca Fideuram. Per questo ■ Abbiamo scelto di specializzarci nella gestione [illegible] risparmio e degli investimenti del Cliente privato. Dalle esigenze di base della famiglia alle più sofisticate gestioni patrimoniali. ■ Siamo la prima Banca nata per offrire in modo veramente integrato servizi bancari, finanziari, previdenziali e assicurativi. ■ Siamo l'unica banca in cui ogni Cliente ha un rapporto individuale [illegible] con uno specialista del mercato: il Promotore Finanziario di Fideuram Sim. Per discutere un piano [illegible] investimento o per decidere [illegible] opportune coperture assicurative. ■ Siamo una banca che investe i migliori valori di esperienza bancaria e professionalità finanziaria. L'appartenenza al Gruppo IMI è un'ulteriore garanzia di serietà e affidabilità. ■ Con noi per Banca Fideuram è una persona che sa quello che vuole

Conto corrente
Conto Fondo Moneta Attivo
[illegible] Azionari
[illegible] Vita
Mutui Casa
Bancomat
Certificati di deposito
Fondi Obbligazionari
Piani Pensione
Mutui Edilizi
CartaSì
Titoli di Stato
Fondi Monetari
Polizza Sanitaria
Fidi
Bonifici
Obbligazioni
Fondi Internazionali
Polizza Infortuni
Leasing
Disposizioni Permanenti
Pronti contro termine
Gestioni Patrimoniali
Polizze Quarta Età

Banca FIDEURAM

IMI

Cristofori: siamo pronti al confronto e dobbiamo chiudere entro agosto

Salari, vicina la stretta finale

Industriali cauti, polemiche dei sindacati

ROMA. Nino Cristofori stringe i tempi, deciso ad aprire la trattativa triangolare sul costo del lavoro al più presto ed entrare nel vivo dei problemi già la prossima settimana. Obiettivo: arrivare a una conclusione per ferragosto. Ieri il ministro ha nuovamente incontrato gli industriali privati e oggi completa il giro d'orizzonte rivedendo le confederazioni sindacali, poi stenderà un'agenda di massima per fissare tempi e argomenti. Gli ostacoli da rimuovere sono ancora molti. La Confindustria (ieri guidava la delegazione il vicopresidente Carlo Callieri) è molto cauta: concorda sulla necessità di accelerare il negoziato, ma dubita che si possano ottenere risultati già nelle due ultime settimane di luglio: «Il ministro punto è fare qualcosa subito - ha detto Cipolletta - noi puntiamo a fare qualcosa bene». E ha aggiunto: «Per una conclusione positiva è rapida i sindacati dovrebbero cambiare posizione, tenendo conto che la manovra economica ha accentuato l'obiettivo antinflazionistico e che il governo ha parlato di un 3,5% di inflazione nel 93». Sul fronte sindacale invece «tutto tace - dicono gli imprenditori privati - e nonostante numerosi "allarmi", non c'è ancora traccia del documento unitario su cui avviare il confronto». E proprio per l'assenza del terzo interlocutore, probabilmente, la Confindustria non nasconde qualche perplessità sulla possibilità di condurre in porto il negoziato in tempi brevi. Come non nasconde, rispetto al governo, il dissenso sugli strumenti utilizzati per la manovra: «Avevamo chiesto una manovra che puntasse essenzialmente sul contenimento della spesa pubblica, mentre questa è per due terzi basata su nuove entrate. Il rischio, è che ne derivi una ulteriore spinta all'inflazione. Se in Germania con il 9% i tassi di interesse sono alti, in Italia con il 15% sono straordinariamente alti, considerando anche che i prezzi industriali crescono solo del 2%».

Un altro ostacolo alla trattativa è stato sollevato da Cgil, Cisl, Uil che attaccano la Confartigianato, affermando che la sua credibilità negoziale è «gravemente compromessa» dalla decisione di congelare la firma definitiva dell'accordo interconfederale, raggiunto un mese fa, su struttura della contrattazione, della retribuzione e degli enti bilaterali. «Dietro l'atteggiamento della Confartigianato - rileva una nota unitaria dei sindacati - vi sono forti e concentriche pressioni di altre organizzazioni imprenditoriali, innanzitutto la Confindustria, preoccupate del pieno dispiegarsi delle relazioni sindacali e del mantenimento della propria leadership contrattuale».

In tema di contingenza, infine mercoledì prossimo il «Comitato per la difesa della scala mobile» (ne fanno parte parlamentari di pds, Rifondazione comunista, Verdi e sindacalisti della Cgil) consegnerà al presidente della Camera, Giorgio Napolitano, una petizione popolare che chiede la proroga della «scala» fino a un accordo delle parti sociali.

Francesco Bullo

EQUIPAGGI

Il governo studia la Pirelli

ROMA. Il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha ricevuto oggi il vicepresidente del gruppo Pirelli, Marco Tronchetti Provera, per discutere la vertenza che riguarda i livelli occupazionali nel gruppo. Lo ha reso noto, in un comunicato, lo stesso ministero. A conclusione del colloquio, durato un'ora, Cristofori ha dichiarato di aver avviato un approfondimento «mirato sia a valutare il progetto industriale di ristrutturazione del gruppo che, dopo l'allenazione dei settori concernenti i prodotti diversificati, continuerà a operare nei settori dei cavi e dei pneumatici, sia a individuare le soluzioni per la salvaguardia dei livelli occupazionali, particolarmente nelle sedi di Villafranca di Messina e di Tivoli. Credo sia interesse generale del Paese - ha osservato il ministro - che questo comparto mantenga e sviluppi la propria competitività». (Ansa)

Nino Cristofori

Sentenze

La Comit paga anche il sabato

MILANO. Da sabato prossimo, 18 luglio, lo sportello della Banca commerciale italiana al settimo piano della Rinascente Duomo a Milano ritornerà ad essere aperto al pubblico nella giornata di sabato. Il tribunale di Milano ha infatti accolto oggi l'appello con riserva di motivazione proposto dalla Comit, informa una nota, disponendo la revoca delle chiusura dello sportello in questa giornata.

Dopo due chiusure imposte dalla pretura di Milano in seguito a reclami inoltrati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori che ritenevano l'apertura di tale sportello, funzionante dal martedì al sabato, in contrasto con le norme del contratto collettivo (che consente l'apertura di sportelli al sabato soltanto presso mercati ortofrutticoli, ittici e simili), è stata revocata dal tribunale di Milano la provvisoria esecutività della sentenza. Si attende ora il giudizio di merito per il 10 febbraio 1993. (Asca)

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO

II REGIONE MILITARE - 5ª REGIONE

AVVISO DI GARA

Il giorno 7 settembre 1992 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle Ditte degli Stati membri della CEE per la provvista di:
- n. 10.000 berettini in maglia di lana verde oliva, in unico lotto, come sarà meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione alla gara, sia per le Imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 4 settembre 1992 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 10 luglio 1992 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee. Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le Imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18.6.1931, n. 773. Le Imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi. Oltre Imprese tessitrici e confezioniste, saranno ammesse a partecipare alla gara le Imprese esclusivamente confezioniste, sia Imprese esclusivamente produttrici di tessuto. In conseguenza, le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo, devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura la fase di lavorazione mancante. Il subfornitore indicato come sopra detto dovrà essere confermato nell'offerta. Il cambio del subfornitore non è consentito. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina, 8 - Roma - tel. 06/3218773

IL DIRETTORE GENERALE

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 1 - ASTI

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della Legge 19 Marzo 1990 n. 55 si rende noto
- che è stata esperita l'appalto-concorso per la progettazione, costruzione e manutenzione ordinaria per anni tre del nuovo Ospedale di Asti con il sistema di cui all'art. 24, lettera b) della Legge 584/77
Importo a base d'asta 200.832.000.000 + IVA
- che sono stati invitati i consorziati Raggruppamenti d'Imprese e Imprese singole
1) Capo Gruppo Barini Costruzioni S.p.a. - Torino; 2) Capo Gruppo Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 3) Capo Gruppo Grassetto Costruzioni S.p.a. - Padova; 4) Capo Gruppo Lodigiani S.p.a. - Milano; 5) Capo Gruppo Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 6) Capo Gruppo Vianini Lavori S.p.a. - Roma; 7) S.A.E. - Paris (Francia) - Sede Italiana - Milano; 8) Philipp Holzmann - Francoforte (Germania) - Sede Italiana - Roma.
- che hanno partecipato alla gara i Raggruppamenti d'Impresa di cui ai numeri 1,3,4,8
- che è risultato aggiudicatario il Raggruppamento di Imprese Capo Gruppo Barini Costruzioni S.p.a. - Torino

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
prof. G. Occhipinti

EURONEGA

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Monetario

Il Consiglio di Amministrazione della SANPAOLO FONDI S.p.A. ha approvato, nella riunione del 15 luglio 1992, il Rendiconto semestrale del fondo EURO-VEGA per l'esercizio 1° gennaio - 30 giugno 1992 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione alla data del 15 luglio 1992, l'importo di:

L. 434

I proventi saranno posti in pagamento, contro stacco della cedola n. 15, a decorrere dal 6 agosto 1992 tramite l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano, Banca del Sud, Cassa di Risparmio di Lucca, Credito Romagnolo.

Dal 16 luglio 1992 il valore della quota tiene conto del distacco della cedola.

ECONOMIA FLASH

Cariplo nella Cassa di Carrara

L'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Carrara ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 41 a 61,5 miliardi, mediante l'emissione di 20.500 nuove azioni ordinarie del valore di un milione di lire nominali interamente riservate alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., che entra a far parte del capitale sociale della Nuova Cassa Risparmio di Carrara con una quota del 33,33 per cento.

Arcelli nuovo rettore della Luiss

Il nuovo rettore della Luiss, la Libera Università degli Studi Sociali, è Mario Arcelli che, dall'89 vi insegnava come professore ordinario di teoria e politica monetaria presso la facoltà di economia ecommercio e precedentemente ricopriva la cattedra di economia politica presso l'università La Sapienza di Roma.

Creditori di Gennari preoccupati

Decine e decine di chiamate hanno mandato in tilt i telefoni degli avvocati che tutelano a Bologna gli interessi dei risparmiatori della Fidifin (circa 2000), dopo la notizia dell'arresto del suo amministratore unico, il finanziere sardo-toscano Giuseppe Gennari. Secondo l'Assorisparmio, l'associazione che ha organizzato la protesta dei clienti coinvolti, «L'arresto del finanziere può solo creare qualche intoppo all'iter giudiziario già definito».

Commessa algerina per Sadelmi

La Abb Sae Sadelmi, società di ingegneria e impiantistica del gruppo Abb in Italia, si è aggiudicata dalla Sonatrach, ente di stato algerino, un contratto del valore di 220 miliardi di lire per aumentare la capacità del gasdotto dagli attuali 16 a 24 miliardi di metri cubi l'anno di gas.

Un mega-contratto per Ansaldo

Ansaldo Volund, società di Ansaldo (gruppo Iri-Finmeccanica), ha acquisito tre contratti del valore complessivo di oltre 70 miliardi di lire. Attraverso Volund Ecology operante nel campo del trattamento rifiuti, è prevista la fornitura di un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani a Fasan in Danimarca, attraverso Volund Itisa, è prevista la fornitura di un impianto di incenerimento rifiuti a Brèvas, in Francia, e attraverso Volund Energy Systems, operante nel campo dell'energia, è prevista la fornitura di un impianto per la generazione di vapore a uso industriale ad Anklam nella ex Germania dell'est.

Vendite per posta: un codice

L'Associazione nazionale vendite per corrispondenza (Anved) e l'Associazione italiana per il «direct marketing» (Aidim) hanno sottoscritto un accordo a tutela dei consumatori, destinato a lasciare il segno nel settore del marketing diretto. Dopo il recente patto federativo -stretto per promuovere una nuova cultura di direct marketing- le due associazioni hanno infatti elaborato un «codice di autoregolamentazione» per la gestione automatizzata dei dati personali. L'iniziativa anticipa l'applicazione di normative nazionali e Cee sull'utilizzo di dati personali per la creazione di archivi di nominativi.

Faletti presidente Sea

Il consiglio d'amministrazione della Sea, che gestisce gli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa, ha nominato oggi nuovo presidente Piorfranco Faletti, in sostituzione del socialista Giovanni Manzi, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti a Milano e resosi irreperibile dopo l'emissione nei suoi confronti di un ordine di custodia cautelare. Faletti, nominato su proposta del sindaco di Milano Giampiero Borghini (il Comune è il principale azionista della Sea) e con l'approvazione unanime dell'assemblea degli azionisti, è anche presidente della Federazione del Terziario Avanzato, consigliere del Cnel e della Fiera di Milano.

Piccoli creditori Bcci rimborsati

I liquidatori della Bcci di Hong Kong, fallita un anno fa, hanno disposto un piano per la completa restituzione delle somme dovute ai piccoli creditori, circa l'85% della clientela della Bank of Credit and Commerce - che hanno versato alla banca fino a 100 mila dollari di Hong Kong (equivalenti a 12.820 dollari Usa) verranno cioè completamente rimborsati a partire da settembre.

Crescita del 12% nel '91 per l'agenzia di pubblicità torinese

Testa sbarca in Polonia

Il gruppo ha inaugurato a Varsavia la quattordicesima consociata estera
Con 68,3 miliardi di fatturato la società si è confermata leader in Italia

TORINO. La Polonia attira le aziende torinesi. Ci è andata la Fiat, con l'investimento all'estero più importante della sua storia, stabilendo il record degli insediamenti industriali occidentali in un Paese comunista; e, fatte le debite proporzioni, anche l'Armando Testa, l'agenzia di pubblicità più grande d'Italia, ha messo la prua su Varsavia, aprendo nella capitale polacca una propria consociata: la Armando Testa Poland, costituita dalla Armando Testa International, «branch» internazionale del gruppo.

La Polonia era un mercato da tempo al centro delle attenzioni di Marco Testa, amministratore delegato del gruppo da sette anni, e da ancor più tempo «braccio destro» del fondatore, il padre Armando, scomparso pochi mesi fa. L'agenzia opererà in Polonia per una serie di clienti già acquisiti nel settore alimentare (Comindex, Succhi di frutta Billy, Magdal Salumi) e chimici (Pollena Ewa e Malwa, shampoo e cosmetici) e fornirà la propria consulenza a un giornale quotidiano, a una banca e ad un'industria ad alta tecnologia. La sede di Varsavia si affianca alle altre già presenti in Europa: Parigi, Londra, Madrid, Barcellona, Lisbona, Monaco, Zurigo, Bruxelles, Amsterdam, Vienna, Budapest, Sofia e Mosca.

Marco Testa

L'altro ieri, intanto, la Armando Testa ha svolto la propria assemblea di bilancio insediando alla presidenza, al posto di Armando, il cognato Francesco Barberis, 78 anni, da sempre vicino all'attività dell'agenzia. Quanto ai conti del '91, i soci hanno approvato un consuntivo che vede il fatturato salito a 68,3 miliardi contro i 61 del '90 a fronte di una massa amministrata di 626,5 miliardi. La crescita dell'agenzia dal '90 al '91 è stata quindi del 12% a fronte di una crescita del mercato pubblicitario pari al 6,9%. I dipendenti dell'agenzia sono saliti a 401 unità.

Nel '91, dunque, l'agenzia torinese si è confermata saldamente al vertice della «top-ten» italiana dove peraltro le immediate inseguitrici sono aziende nazionali ma filiali di gruppi esteri. Al secondo posto con 494 miliardi di amministrato si colloca la Publicis-Fcb-Mac, al terzo la McCann Erickson Italiana, con 434,9 miliardi, al quarto la Young Rubicam Italia, con 417,7 miliardi e al quinto la Saatchi & Saatchi Advertising, con 303,9 miliardi. [r. e. s.]

E' leader nei salumi e fattura 500 miliardi

Fiorucci in campo con Pinter non giocherà in Borsa Affari

MILANO. «Non venderemo, andremo in Borsa e non apriremo ad azionisti esterni». Si può riassumere così la filosofia della Fiorucci - leader nazionale nel comparto dei salumi con il 5 per cento di mercato stimabile in 9000 miliardi e in cui operano circa 2000 aziende - esposta dal suo presidente Ferruccio Fiorucci in occasione della presentazione ufficiale della società quale sponsor per il prossimo triennio della squadra dell'Inter, con almeno 10 miliardi di investimento in tre anni. Una spesa, dopo 142 anni di riservatezza, con cui la Fiorucci si attende un ritorno dal mercato settentrionale che nello scorso esercizio ha rappresentato solo il 17 per cento del fatturato, contro il 41% del Centro Italia e il 42% del Sud e delle isole.

In una fase quindi di forte riassetto del settore alimentare, con l'ingresso di grandi gruppi multinazionali, la Fiorucci «rilancia» puntando anzitutto su un ampliamento della sua area di mercato nel Nord Italia.

La Fiorucci vede per l'esercizio '91 un utile netto di 1,252 miliardi di lire su un fatturato di 491,1 miliardi, un cash - flow di 53,7 miliardi e un indebitamento di circa 118 miliardi a fronte di un patrimonio di circa 480 miliardi. L'incremento dell'utile netto fra gli ultimi due esercizi è del 213 miliardi. «Per il momento - ha spiegato Fiorucci - non vedo la necessità di finanziarci attraverso la Borsa, vogliamo essere liberi di decidere». La Fiorucci è comunque pronta ad acquisire aziende di salumi e formaggi anche all'estero dove hanno sede diverse società del gruppo. In Ungheria, tra l'altro, è stata costituita una joint venture che occupa all'allevamento di suini di provenienza italiana. [r. e.]

Insieme fino al '95

Orlando e Danieli in campo con Breda

FIRENZE. Un accordo che interessa i settori impiantistico e tecnologico è stato firmato a Firenze dai gruppi Orlando e Danieli. L'intesa riguarda, in particolare, le officine meccaniche Danieli di Butrio assieme alla controllata Breda Danieli Extrusion and Forcing Presse di Cinisello Balsamo, che operano nella costruzione di impianti per la produzione di acciaio e per la trafilatura di metalli non ferrosi, e Europa metalli, produttrice di semilavorati di rame e leghe di rame, con la sua controllata Lime, specializzata nella tecnologia costruttiva meccanica.

L'accordo, che scadrà il 31 dicembre 1995, prevede in particolare l'impegno dei due gruppi a collaborare per la vendita a terzi di impianti, chiavi in mano, nel campo della metallurgia non ferrosa del rame e delle sue leghe, utilizzando la tecnologia di Europa metalli.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai sottoelencati concorsi pubblici.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Operatore Professionale I Categoria - Dirigente - Vice Direttore Scuola Infermieri;
- Concorsi pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Operatore Professionale I Categoria - Coordinatore - Terapista della Riabilitazione;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Operatore Professionale I Categoria - Collaboratore - Assistente Sanitario;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Operatore Professionale I Categoria - Collaboratore - Logopedista;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Operatore Professionale I Categoria - Collaboratore - Ostetrica;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Operatore Professionale I Categoria - Collaboratore - Tecnico [illegible]-sfusionale.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Operatore Professionale I Categoria - Collaboratore - Tecnico di Laboratorio;

dando atto che per ogni concorso uno dei posti messi a concorso è riservato a favore del personale in servizio di ruolo presso questa U.S.L.

Il personale interno interessato dovrà far pervenire la domanda, in carta libera, entro il 21 agosto 1992, che potrà essere presentata direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 [illegible] (IM) mentre i candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione potranno entro il termine di cui sopra provvedere all'aggiornamento dei titoli.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Unità Sanitaria Locale n. 2 - Sanremese - Via G. Borea 56 - 18038 SANREMO (IM) Telefono: (0184) 536232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Mauro P. Borsò

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

TRIBUNALE DI MILANO

Sez. 10 Civile
Sentenza n° 4296/92
del 9 gennaio 92

OMISSIS
P.Q.M.

Il Tribunale definitivamente pronunciando sulle domande proposte dalle società Ing. C. Olivetti & C. S.p.a. ed Olivetti Accessori S.p.a., con atto di citazione notificato il 19/12/1983, nei confronti della Spa Kores, con l'intervento del P.M., ogni contraria istanza eccezione o deduzione disattesa, così provvede:
1) convalida il sequestro concesso in favore delle società attrici, ai sensi dell'art. 81 L. I., in data 26/11/1983 ed eseguito il 12/12 seguente;
2) dichiara la nullità del brevetto per invenzione industriale n. 1059927 e la nullità parziale, limitatamente alla cartuccia, del brevetto n. 941268, nonché dei brevetti per modello ornamentale nn. 013623, [illegible], concessi in favore della Ing. C. Olivetti & C. Spa;
3) respinge la domanda di contraffazione con riferimento ai brevetti dichiarati nulli, nonché in relazione ai brevetti per invenzione industriale nn. 1036483 e 1024699, per quest'ultimo limitatamente alla cartuccia KCL 23Z;
4) dichiara la Spa Kores responsabile della contraffazione dei brevetti per modello di utilità nn. 009711, 014062, 029564, dei brevetti per invenzione industriale nn. 942662, 1011772, 1106370 e 1024899, quest'ultimo limitatamente alla cartuccia sub doc n. 7), nonché dei brevetti per marchio d'impresa n. 381062, avente ad oggetto l'espressione «Lexicart» e n. 318181, avente ad oggetto l'espressione «Matrixcart»;
5) condanna la società convenuta al risarcimento dei danni derivati dalle contraffazioni di cui al capo che precede, con riferimento alle rispettive validità temporali, da liquidarsi in separata sede;
6) inibisce la prosecuzione degli illeciti relativi alle contraffazioni dei brevetti per marchio d'impresa di cui al capo 4), del brevetto per modello ornamentale n. 029564 e dei brevetti per invenzione industriale nn. 1011772, 1106370 e 1024899, quest'ultimo limitatamente alla cartuccia sub doc. n. 7.

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2750; Carnica 14.000-15.500; Cassa di Risparmio di Bologna 24.000-24.300; Finanziaria Galileo 3100; Laser vision 5150-5250; Fincomid 2200; Ittalia 1750; San Geminiano e San Prospero 124.700; Metalmapelli 800; Villa d'Este 8000.
WARRANT: Eridania 1450-1500; Galc. risparmio 190-200; Galileo 1900; Laser vision 1480; Repubblica 41.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 121,30 (-0,42%); Bruxelles (Bel-20) 1173,22 (+0,12%); Francoforte (Dax) 1740,53 (+0,35%); Hong Kong (Hang Seng) 6162,53 (+0,61%); Londra (Ft-se 100) 2483,40 (-0,13%); Madrid (Generale) 228,88 (-0,95%); Parigi (Cac 40) 1851,23 (-0,11%); Sidney (Generale) 1639,20 (+0,16%); Tokyo (Nikkei) 16987,86 (-0,76%); Zurigo (Swiss Market) 1836,70 (-0,31%); New York (Dow Jones) 3381,63 (+0,48%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	17.000	17.500
Vista	16.750	17.250
Cal	16.250	18.000
T/N	17.000	17.300
S/N	16.750	17.500
1 Settim.	16.750	17.050
2 Settim.	16.750	17.250
1 mese	16.375	16.750
2 mesi	15.750	16.000
3 mesi	15.500	15.875
6 mesi	15.250	15.750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-07-92	11	99,658	12,600
31-08-92	41	98,593	12,650
30-09-92	72	97,586	12,650
30-10-92	103	96,586	12,650
30-11-92	133	95,594	12,650
30-12-92	163	94,633	12,700
15-01-93	178	94,137	12,750
12-02-93	207	93,787	12,700
30-03-93	253	91,825	12,650
15-04-93	269	91,348	12,650
30-04-93	284	90,990	12,650
31-05-93	315	89,910	13,000

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia (1 oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	16-07-1992	15-07-1992
Londra	352,90	349,70
Zurigo	351,10	351,10
Parigi	351,10	352,30
New York	354,10	351,40
Milano (L/gr)	12758,00	12761,00
Hong Kong	353,80	354,28

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	90000 - 98000
Sterlina n.c.	91000 - 99000
Marengo it.	71000 - 79000
Marengo sv.	71000 - 79000
Marengo fr.	71000 - 72000
Marengo b.	70000 - 78000
20 $ oro	395000 - 440000
Krugerrand	395000 - 410000
Argento	M.L. - 517
Platino (*)	17950 - 18000

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,43	6 mesi	3,56

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ufficiale: odierna	Ufficiale: precedente	Banconote: odierna	Banconote: precedente	Media UIC: odierna	Media UIC: precedente	Variazione %: settim.	Variazione %: mensile
Dollaro Usa	1109,050	1123,400	1140,00	1140,00	1132,9000	1125,1050	-0,68	-2,08
Ecu	1550,800	1548,800	—	—	1550,9800	1545,0000	0,20	0,11
Marco tedesco	760,500	758,400	760,25	758,50	760,7500	758,2650	0,44	0,59
Franco francese	225,300	224,590	227,00	226,50	225,2550	224,5800	0,12	0,10
Sterlina	2172,450	2161,600	2200,00	2200,00	2172,5750	2161,8750	-0,79	-0,88
Fiorino olandese	674,400	673,380	674,00	673,000	674,4500	673,0450	0,41	0,55
Franco belga	36,983	36,740	37,50	36,75	36,6840	36,7010	0,30	0,33
Peseta spagnola	11,888	11,889	12,20	12,30	11,8850	11,8925	-0,14	-0,68
Corona danese	197,400	197,000	198,00	196,00	197,4000	196,9750	0,26	0,30
Lira irlandese	2021,750	2021,750	2060,00	2060,00	2021,4250	2021,6250	0,17	0,38
Dracma	6,102	6,172	6,50	[illegible]	[illegible]	6,1705	-0,60	-0,50
Escudo portoghese	8,972	8,908	9,50	9,55	8,9171	8,9090	-0,05	-1,55
Dollaro canadese	947,750	943,300	950,00	950,00	947,8050	942,0750	-1,10	-1,24
Yen	8,800	8,858	8,95	8,95	[illegible]	8,8980	-0,78	-1,54
Franco svizzero	841,600	839,150	908,00	[illegible]	841,8000	839,2756	0,77	0,67
Scellino austriaco	108,080	107,837	108,25	108,25	108,0600	107,8270	0,40	0,03
Corona norvegese	193,500	192,900	198,00	197,00	193,5000	193,0150	0,24	0,07
Corona svedese	209,380	209,100	210,00	210,00	209,5200	209,3400	0,22	0,15
Marco finlandese	278,700	277,600	279,00	279,50	278,9900	276,8600	0,51	0,43
Dollaro australiano	827,252	836,600	835,00	845,00	828,1250	836,6000	-1,41	-1,06

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	86300	0,29
Cr. Agr. Bresciano	5800	1,40
Credito Romagnolo	15200	0,33
Banca Picc. Cr. Valtellinese	11040	-0,45
Banca Pop. Comm. Industria	15700	-0,32
Banca Pop. Bergamo	14000	0,00
Banca Pop. Brescia	6550	0,15
Banca Pop. Crema	40050	0,25
Banca Pop. Cremona	6300	-1,56
Banca Pop. d'Emilia	92300	0,11
Banca Pop. Intra	7900	0,00
Banca Pop. Lecco	9400	-1,54
Banca Pop. Lodi	10270	-1,49
Banca Pop. Luino e Varese	15900	0,00
Banca Pop. Milano	5830	0,20
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	374	37,44
Banca Pop. Sirio Sondrio	14950	-0,33
Banca Pop. Novara	11500	-0,78
Banca Pop. Sondrio	35850	-0,59
Terme di Bognanco	385	2,67
Cab. Varese	220	4,76
Italiana assicurazioni e vita	136500	0,00
Banca Briantea	5400	0,00
Banca Prov. Napoli	[illegible]	0,62
Banca Ambrosiano Sud	4150	0,00
Banca Ind. Gallaratese	7870	0,00
Banca Prov. Lombarda	2435	0,00
Consolit Acqua	121	9,83
Creditwest	5450	0,00
Finance ord.	37490	-0,16
Finance priv.	22100	0,00
Cr. Bergamasco	11650	-0,09
Frette	4850	0,00
Zerowatt	3500	0,00
Elbafrine	—	—
Ferrovie Nord Milano	0350	0,00
Fin priv.	815	2,50
Invercap	1175	3,17
Brand Ice	1480	-1,33
[illegible]	1240	0,00
N Edilc. cap.	1530	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
IFEM Partecipazioni S.p.A.	1130	1100
Invercap	n.r.	n.r.
Paramatti	1050	1050
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia rsp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 16-07-92

FONDI D'INVESTIMENTO

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità definitive della seduta precedente

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

DUNGA PRESENTE AL RADUNO VIOLA

FIRENZE. «Sono un giocatore della Fiorentina e ho un contratto, quindi mi presenterò al [redacted] domani, poi deciderà Radice». Dunga (foto) è deciso a non «farsi cacciare». Oggi sarà a Milano, davanti al collegio arbitrale, per rispondere di dichiarazioni lesive nei confronti dei Cecchi Gori.

ANTIBO SFIDA IL [redacted]

[redacted] Salvatore Antibo (foto) ha concluso ieri a Sestriere il periodo di allenamento in altura in vista delle Olimpiadi di Barcellona. Il siciliano è rimasto in quota per 27 giorni sotto la guida di Gaspare Polizzi e in compagnia della fidanzata Rosanna Munerotto e di Francesco Bennici.

OGGI IN TV

11,00 Equitazione. Da Predazzo, concorso internazionale F3 — Raitre
11,30 Rugby. Sintesi Italia-Francia universitaria — Raitre
13,00 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
13,30 Golf. Da Edimburgo, diretta British Open — Tele + 2
13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
14,25 Ciclismo. Tour de France 12ª tappa Dôle-St. Gervais Mont Blanc — Raitre
16,00 Ciclismo. Tour de France, 12ª tappa Dôle-St. Gervais Mont Blanc — Tmc
18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
19,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,15 Tennis. Diff. quarti torneo Atp Stoccarda — Tele + 2
22,30 Lotta. American Gladiators — Italia 1
22,30 Ciclismo. Speciale Tour de France, commenti e interviste 12ª tappa Dôle-St. Gervais Mont Blanc — Tele + 2
23,15 Golf. Replica British Open — Tele + 2
0,05 Pugilato. Chong-Pacheco, camp. nordamericano pesi minimosca — Tmc
0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
1,10 Ippica. Da Montegiorgio, Tris — Raiuno

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 17 Luglio 1992 31

Ayrton fa capire di esser vicino alla Ferrari

SENNA *arriva*

«La firma tra pochi giorni» Honda, basta F1?

Senna, nervi tesi in vista di un'importante decisione ieri ha sfiorato la rissa con Schumacher ad Hockenheim

SENNA e la Ferrari [redacted] vicinissimi. «Fra pochi giorni saprete dove correrò la prossima stagione - ha detto Ayrton. - La firma è questione di giorni. Non posso f[redacted] commenti, per adesso». La settimana [redacted] il pilota brasiliano [redacted] dichiarato pubblicamente che avrebbe voluto andare in [redacted] squadra con John Barnard, che comunque lui avrebbe optato solo per McLaren, Williams o per la scuderia [redacted] Maranello.

Nelle ultime ore altri indizi hanno rafforzato l'ipotesi [redacted] un possibile «matrimonio» fra il tre volte campione [redacted] mondo [redacted] il team italiano. Il primo è di fonte inglese. [redacted]lti giornali britannici ieri mattina hanno diffuso la notizia secondo la quale la Honda è pronta a lasciare la McLaren per tentare l'avventura a Indianapolis. E poiché la Casa giapponese fornitrice dei [redacted] ha sempre detto che sarebbe rimasta solo in coppia con Senna, questo fa pensare che l'alleanza si sia definitivamente rotta. Fra l'altro proprio ieri Ron Dennis, manager della squadra inglese, ha detto ai tecnici della Honda che operano nella sua scuderia di prendersi un giorno di riposo.

Per eliminazione, comunque, ad Ayrton rimarrebbero tre possibilità: 1) ritirarsi per un anno [redacted] definitivamente [redacted] non troverà una soluzione [redacted] suo gradimento, come lui stesso ha già minacciato; [redacted] passare alla Williams; 3) [redacted] le proposte della Ferrari, realizzando un vecchio progetto, secondo il quale [redacted] campione vero non può concludere la carriera senza aver guidato [redacted] vettura di Maranello».

Il primo caso, quello dell'abbandono, ha probabilità remote di essere giusto. Senna ha solo 32 anni, ha voglia di vincere ancora perché sogna di raggiungere [redacted] superare Fangio, che ha conquistato 5 titoli iridati. Il secondo può essere eliminato in quanto Barnard [redacted] andrà sicuramente alla Williams. Rimane valida solo la [redacted] possibilità.

La Ferrari smentisce che sia già stato firmato [redacted] contratto. E [redacted] si può mettere in dubbio tale affermazione. Il da Sante Ghedini ha dichiarato durante i test di Hockenheim che [redacted] della Gestione sportiva ha siglato un accordo». Ma questo non vuol dire che non ci siano delle avviate trattative in corso, che prima dovranno approdare all'ingaggio [redacted] Barnard e poi automaticamente dovrebbero concludersi con l'arrivo di Senna.

Certo, esiste ancora il rischio di un qualche ostacolo che blocchi l'operazione, perché gli interessi in ballo sono [redacted]. La McLaren (che perderà nello stesso [redacted] il suo fuoriclasse e i motori Honda [redacted] sarà costretta a ricominciare da zero) potrebbe rilanciare. La Williams vorrebbe ingarbugliare i discorsi per evitare che un futuro rivale si rafforzi troppo. Si spiega il riserbo.

Intanto Barnard, interrogato sul suo nuovo flirt con la Ferrari, ha risposto martedì sera: «Niente è ancora stato deciso. Ma siamo molto vicini al [redacted]mento [redacted] concludere. Ho un rispetto enorme per Senna e sarebbe bello lavorare con lui se io tornassi alla Ferrari. Ma Ayrton deve volerlo». E allora si mettano d'accordo: uno dice che desidera l'altro, la Ferrari li vorrebbe tutti e due...

Cristiano Chiavegato

Blatter: Diego ha pagato, ora tutti noi dobbiamo aiutarlo

MARADONA *ritorna*

Interviene la Fifa e chiede a Matarrese di convincere Ferlaino a cedere Diego

Per Diego Maradona diventa più probabile la possibilità di un passaggio all'Olympique Marsiglia di Tapie

ZURIGO MARADONA? Adesso che ha pagato, dobbiamo aiutarlo. Diego è il più grande di tutti: anche di Pelé. E non ha ancora 32 anni». Mai avremmo pensato che un ente (la Fifa) e una persona (Joseph Blatter, [redacted] gretario generale) potessero cambiare idea in termini così radicali. Il simbolo di tutti i mali che diventa, sotto l'input [redacted] cantile dei Mondiali 1994, un ostaggio da strappare alle brame - forse settarie, sicuramente legittime - del [redacted] Ferlaino: questa è bella. [redacted], almeno, [redacted].

Riassunto delle puntate precedenti: squalificato per doping, dal 1° luglio [redacted] Maradona è tornato a essere un giocatore «normale». Il contratto che lo lega al Napoli scade il 30 giugno 1993. Diego strilla: Ferlaino [redacted] mi avrai più. Ferlaino replica: [redacted] non ti presenti in ritiro, peggio per te. Intanto, [redacted] Marsiglia, si fa vivo Tapie: potrebbe essere la volta decisiva.

Arriviamo, così, a Blatter: [redacted] grande imbonitore. E a Matarrese [redacted] il piccolo temporeggiatore. Mentre il primo ci parla, il secondo gli telefona [redacted] Ginevra per dirgli che la Federcalcio dovrà difendere i diritti del Napoli. Trafelato, braccato da Ferlaino, chiede lumi. [redacted] segretario generale mira, deciso, al bersaglio grosso: «Dalla federazione argentina abbiamo ricevuto un fax: può la Fifa adoperarsi per una soluzione pacifica del [redacted] Maradona? Risposta: sì, può. E difatti ci stiamo adoperando. Davanti a noi ci sono solo due strade: Maradona rispetta il contratto, [redacted] che per ragioni morali e psicologiche mi sento di escludere; il giocatore negozia e paga la sua libertà. Sempre che il Napoli sia d'accordo: altrimenti noi resteremmo disarmati».

Blatter espone il piano: «Matarrese contatta Ferlaino e lo trascina a Barcellona, dove - da domani - noi della Fifa ci trasferiremo in massa in vista dei Giochi. Il 23 luglio è in programma una riunione della commissione sullo statuto del calciatore. Discuteremo anche di Maradona,

A Barcellona si è aperta la spiaggia del villaggio olimpico riservata ai concorrenti dei Giochi: subito belle atlete in topless (che P.O. voglia dire Petrorute Olimpiche?), subito puntati su di loro, non su eventuali nemici, i binocoli degli uomini della sicurezza; evidentemente hanno preso il loro compito di petto.

Nessun accenno ai tempi in cui Diego definiva ladrone Havelange, presidente Fifa, [redacted] gli augurava una morte improvvisa. La colpa, naturalmente, è dei giornalisti: che hanno travisato il verbo [redacted] Pibe. L'indietro tutta di Blatter procede senza ritegno: «La Fifa tratta soltanto [redacted] i diretti interessati, federazioni o giocatori che siano. Giammai ci abbasseremo a ricevere procuratori o intermediari. Perciò spero, di cuore, che Maradona possa raggiungerci a Barcellona. [redacted] che lui ci tiene, ma per lasciare l'Argentina ha bisogno di un permesso speciale del giudice».

Veniamo al sodo: «Anche Havelange è ben disposto - garantisce Blatter - ma dipende dalle parti in causa. Se Diego e il Napoli decidono di discuterne, come vivamente spero, ma non trovano l'accordo economico, l'indennizzo verrà fissato dalla suddetta commissione sullo statuto del giocatore». Ferlaino, a parole, [redacted] transige: giù le mani da Diego. All'atto pratico, però, rischia di vedersi sfilare Maradona, tempo un anno, scaduto [redacted] contratto, a una cifra irrisoria.

E allora? I principi [redacted] sacri, ma i bilanci di più. Attenzione, piuttosto, all'ennesima acrobazia di Blatter. Qualora Diego finisse per davvero al Marsiglia, quale risarcimento otterrebbe il Napoli? «Maradona - sorride l'uomo Fifa - [redacted] occasionale e, dunque, merita un trattamento adeguato. A ottobre, poi, c[redacted] 32 anni: vi sembra logico che, per il miglior giocatore del mondo, si debba parlare di canone di formazione?». Tradotto, la proposta suona così: definita e pagata la penale, stop; nessun indennizzo ulteriore a carico della società acquirente. Morale: Havelange e Blatter sono stati folgorati. Ferlaino è avvisato. Maradona non è più l'orco delle favole. Fra due anni ci sono i Mondiali: stare uniti (a Diego) in attesa degli Stati Uniti.

Roberto Beccantini

Gabriella ha inviato una lettera a Nebiolo: ho sperato fino all'ultimo di gareggiare a Barcellona

DORIO *lascia*

A 35 anni la regina di Los Angeles annuncia il ritiro

Gabriella Dorio nel momento clou della sua carriera: la conquista dell'oro olimpico dei [redacted] a Los Angeles

GABRIELLA Dorio, l'ultimo grande prodotto dell'atletica femminile italiana, ha detto basta. Svanita la speranza [redacted] partecipare, sedici anni dopo Montreal, alla sua quarta Olimpiade (già a Seul era stata costretta a rinunciare, dopo la maternità) la trentacinquenne vicentina ha compiuto la scelta più difficile visto che la rinuncia all'agonismo, dopo 21 anni di attività attraverso momenti felicissimi come quello dell'oro sui 1500 a Los Angeles, ma anche altri molto problematici, non può essere stata fatta a [redacted] leggero.

Con [redacted] atto di schiettezza, che ben riassume [redacted] suo essere, Gabriella ha annunciato il suo congedo («Un fatto soprattutto privato», ci pare quasi [redacted] sentirle dirci attraverso una lettera inviata a Primo Nebiolo, [redacted] presidente dei suoi successi atletici e soprattutto l'uomo nel quale gli atleti hanno sempre letto una passione ben superiore a quella che solitamente «accompagna il carrierismo dei dirigenti sportivi.

«Ben altro - ha scritto [redacted] Dorio a Nebiolo - avrei voluto fosse l'addio. L'obiettivo era la finale dei 1500 metri ai Giochi [redacted] Barcellona. Le confesso anche, che per una volta di più, in questo momento, vorrei averla vicino, come in tutti i momenti magici della mia carriera, con la [redacted] sicurezza e fiducia che mi stimolava [redacted] tranquillizzava. Dall'atletica ho avuto tanto e tanto ho dato, ho avuto la fortuna di cogliere l'oro olimpico e [redacted] gioie bellissime. In questo momento tutto questo mi sembra [redacted] più bello».

Alle spalle della Dorio ci sono 21 anni di attività agonistica. Sali infatti alla ribalta, quattordicenne, nel 1971 vincendo i Giochi della Gioventù. E da allora la sua filosofia non è mutata visto che, in pratica fino a ieri, ha continuato a correre e ad allenarsi [redacted] l'entusiasmo [redacted] primo giorno, convinta che lo sport - per dare vera soddisfazione - debba [redacted] anche divertimento.

Nata a Veggiano, nel Vicentino, [redacted] 27 giugno 1957, Gabriella Dorio [redacted] [redacted] l'ideale continuatrice delle gesta atletiche di Paola Pigni, pur con profonde differenze caratteriali. Il suo giorno più bello, sportivamente parlando, è stato quell'8 agosto del 1984 quando sulla pista del Coliseum di Los Angeles conquistò uno splendido oro olimpico sui 1500, battendo le sue grandi rivali - [redacted] romene Maricica Puica e Doina Melinte - con [redacted] sprint irresistibile. Sesta [redacted] anni prima a Montreal e quarta nel [redacted] a Mosca, l'allieva di Ugo Ronzetti sembrava a quel punto lanciata verso altri grandi traguardi, pareva destinata a diventare la dominatrice del mezzofondo femminile per i restanti Anni Ottanta. E, invece, dopo quel giorno ha conosciuto soprattutto amarezze per gli infortuni a catena che le hanno impedito di dare un reale seguito all'esaltante successo nell'Olimpiade americana.

A chi le ha chiesto in questi ultimi anni, visto che nel frattempo si era anche sposata e aveva [redacted] al mondo una vispa bambina che oggi ha cinque anni, che [redacted]a la spingesse ancora [redacted] calzare le scarpette chiodate, ha sempre risposto con un bel sorriso, rendendo quasi banale la domanda: «E' che mi diverto ancora, dopo aver passato [redacted] brutti anni [redacted] quali sembrava non riuscissi più ad uscire. Non mi pongo dei traguardi, però lo ammetto i sogni non hanno limiti: [redacted] questo aiuta perché se anche si fa un po' di fatica, in realtà è come se non [redacted] faticasse. Tutto diventa divertimento, oggi come vent'anni fa. E quel che faccio è per mia soddisfazione. I sogni d'altron[redacted] sono qualcosa di molto personale, in cui è anche bello cullarsi. Non voglio rovinarmi l'esistenza con traguardi immaginari, non mi pongo obiettivi impossibili. Non è [redacted] da piccola quando guardavo lontano, parlandone anche con chi mi stava intorno. Oggi sogno restando con i piedi per terra: perché so che i sogni sono miei, ma i risultati si realizzano [redacted]icamente sul campo».

Ed è [redacted] proprio la pista [redacted] far scrivere alla signora Spigarol, [redacted] Gabriella Dorio, la parola fine. Oltre ai successi (sono ben 23 i titoli italiani che ha conquistato), rimangono le 55 maglie azzurre che ha indossato, i suoi record nazionali tuttora imbattuti (1'57"66 sugli [redacted] [redacted] 3'58"65 sui 1500), ed anche la consapevolezza che, come tutti i grandi campioni, ci ha fatto vivere momenti irripetibili. E questo risulta tanto più importante oggi che [redacted] giovane vercellese, Fabia Trabaldo, sta prepotentemente salendo alla ribalta e sembra in grado di raccoglierne in tempi brevi le pesante eredità.

Giorgio Barberis

L'USATO
QUI
C'E'.

L'auto che cerchi: abbiamo la più grande offerta di usato che c'è.

L'auto che ti serve. Scegli tra l'usato di tutte le marche, tutte le età, tutti i prezzi, garantito dall'esperienza più qualificata e con la possibilità di installazione del retrofit.

L'auto che ti sfizia. Togliti la voglia: a due o tre volumi, monovolume, cabriolet, station-wagon, spider, turbo, turbodiesel, 4x4. Italiana o straniera, qui c'è.

SOLO DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
C'È L'USATO CHE TI PIACE.

FIAT

Al raduno dell'Inter, Totò si dice pronto per il riscatto

Schillaci, sfida alla Juve

«Con me, bianconeri al secondo posto Ora devono vincere, [illegible] ci siamo noi»

Grandi feste al raduno nerazzurro per l'ex juventino Salvatore Schillaci

[illegible] Da oggi non parlerà più della Juventus, fa parte del passato: nel suo cuore c'è soltanto posto per l'Inter. Il proclama di Totò Schillaci nasce sullo sfondo di [illegible] giornata che è un inno [illegible]. Anche a causa di una decina di auto della polizia che convergono per una rapina in banca proprio nella piazza dell'albergo assediato da [illegible] migliaio di tifosi. C'è stata [illegible] disorganizzazione totale [illegible] quella che doveva essere la conferenza stampa al punto che quando parlava Pellegrini, nel salone invaso da personaggi [illegible] ogni genere, risuonavano interminabili applausi. Col [illegible]mbettiere della Grande Inter che intonava «O mia bela Madunina». L'assalto al calciatore era ai limiti del tentato spogliarello.

Anche Pellegrini si è lasciato [illegible]rè dall'euforia. Specie quando ha detto che l'Inter è talmente popolare [illegible]l mondo «che anche in Africa i missionari gio[illegible] a pallone vestendo la maglia nerazzurra». Poi ha ritrovato la strada giusta, ammettendo che la sua squadra «non parte coi favori dei pronostici ma non ci sentiamo secondi a nessuno, giocheremo per vincere. Abbiamo sete di rivincita, poche parole ma molti fatti». Ed altri slogan inediti: «Schillaci? Ha segnato 5 gol e colpito 11 pali. De Agostini? Una persona per bene: gallina vecchia fa buon brodo. Rossini? Va alle Olimpiadi». Più pacato [illegible] cav. Fiorucci (salumi ed affini) nuovo sponsor della società: «Noi abbiamo vinto la prima partita abbinandoci con l'Inter: [illegible] [illegible] voi vincere». E [illegible] prenotato 1500 maglie da regalare ai suoi dipendenti.

Dunque, Schillaci. E' stato accolto trionfalmente: [illegible] se avesse sempre giocato nell'Inter. Era commosso quando ha parlato del [illegible] passato e [illegible] futuro: «Speriamo sia l'anno buono. Devo ritrovare la giusta concentrazione, avere meno fretta di segnare. Cambiare squadra fa bene, [illegible] hanno altri stimoli anche se a 27 anni è difficile imparare qualcosa di nuovo. Lo scudetto? Una società come l'Inter ha sempre l'obbligo di battersi per il titolo».

Ha ringraziato i tifosi per i primi applausi «ma me l'aspettavo, con i nerazzurri non ci sono mai stati screzi. La Juventus? C'è stato il saluto con Boniperti e basta. Sono stato bocciato a Torino a causa dei pochi gol segnati non certo per il gioco. Sono finito in una grande società, quindi non sono reduce da una stagione fallimentare. Ecco perché penso di dare un buon contributo ai miei nuovi compagni».

Ha svelato che la Juventus gli [illegible]n fatto sapere già prima [illegible] della conclusione del campionato che l'avrebbe ceduto: «Quando l'Inter a fine stagione mi ha [illegible] tattato sono stato entusiasta e ho fatto di tutto per approdare a Milano. [illegible] ci sono state altre trattative. Leggo che l'Inter non è fra le favorite ma non lo era neppure la Danimarca agli Europei; [illegible] se facessimo [illegible] i danesi?». La sfida con Vialli non gli interessa: «Semmai sarà una sfida con me stesso. Ho lasciato Torino senza rancore [illegible] un secondo posto: i nuovi per fare meglio dovranno vincere lo scudetto». Non abiterà a Milano «anche se [illegible] città [illegible] bellissima; meglio la quiete del lago [illegible] Co[illegible] voglio una casa con giardino per i miei bambini».

Matthaeus ha negato dissapori con Sammer annunciando che fra due mesi sarà disponibile. «Lotteremo per lo scudetto, quest'anno siamo più tranquilli. Con Orrico [illegible] subito qualche perplessità. Certo la storia dello straniero in tribuna non ci voleva. Le squadre avranno dei problemi. Berlusconi ha un bel dire, a me interessa giocare la domenica non le amichevoli».

E Bagnoli? La sua analisi sul campionato è perfetta: [illegible] Milan è coperto in ogni ruolo, Inter [illegible] Juve meno. Però sono differenze minime. Io giocherò ancora coi tre centrali come a Genova ma sarà fondamentale un tipo come Bortolazzi: dovrò scegli[illegible] fra Sammer e Shalimov. Matthaeus deve tornare a fare i gol, è diventato famoso per quello. Se poi si sente di fare il terzino, lo accontento. Sono milanese, quando passo dalla Ghisolfa mi [illegible] [illegible] penso che abiterò a Verona, un po' di strada non mi farà male. Perché si critica la mostra difesa? Abbiamo dei nazionali e degli ex. A Schillaci dirò le cose 2 o 3 volte, non 50. O le capisce subito... Se impara a stare tranquillo, troverà il gol».

Giorgio Gandolfi

Tardelli

«E' un Genoa avanti tutta»

[illegible] L'anno scorso, dopo il quarto posto, c'[illegible] molto meno entusiasmo rispetto a ieri, al raduno del Genoa. I tifosi, accorsi in massa, hanno ricomposto ogni polemica e hanno osannato il presidente Spinelli. Giorgi, dopo essersi negato ai microfoni di Italia 1, è caduto tra le mani delle Gialappa's dicendo: «E' [illegible] squadra avanguardista». Taccoini non ha mancato di far sapere la sua: «Genoa a trazione anteriore? Capita anche alla Fiat di sbagliare i motori, non si può dire [illegible] priori che troveremo difficoltà. In ogni caso spero che i tifosi, così calorosi oggi, sappiano starci vicino nei [illegible] difficili». Dal Brasile è tornato Bran[illegible] sul sentiero di gu[illegible] «Non sarò il quarto straniero». [g. a.]

TORINO

Al Filadelfia Mondonico ha disegnato la nuova squadra granata anticipando due novità

Fusi libero in linea, Vazquez in tribuna

Il tecnico vede Silenzi unica punta e s'aspetta molto da Sordo

TORINO. Il pastore delle anime granata [illegible] a guardare in mezzo al campo, mentre il gregge lavora agli ordini del preparatore atletico. E' appena finito il secondo giorno di vita del chiacchieratissimo Torino '92-93, al quale vengono attribuite debolezze (vedi mercato) tutte da verificare, ed una partenza in Coppa Uefa tutta a rischio contro gli svedesi del Norrkoeping. Emiliano Mondonico [illegible] però sereno. [illegible] avuto la conferma (mercoledì, ovazione [illegible] sede [illegible] cori al Filadelfia) della stima dei tifosi.

«I primi allenamenti sono come i primi giorni di scuola. Per rifondare i gruppi occorre un minimo [illegible] tempo. [illegible] nuovi ammessi nella classe debbono ancora conoscere chi c'era prima, che, anche senza volerlo, è la base della squadra. Comunque ho visto i giocatori caricati, decisi a dare il meglio, a non sfigurare rispetto al passato».

Emiliano Mondonico tira le prime somme e accetta di abbozzare il Torino del prossimo anno. Il disegno contiene due novità importanti: Fusi non farà il libero classico, alle spalle della difesa, ma in linea con i marcatori; Martin Vazquez [illegible] candidato al ruolo [illegible] spettatore. «Vedo una squadra strutturata [illegible] tre fronti: il più difensivo [illegible] incentrato sui mastini Annoni [illegible] Bruno ai quali s'allineerà Fusi. Poi, ecco il fronte attraverso il quale passerà tutto il gioco: una linea comprendente, a partire dal settore destro, Sordo, Venturin, Scifo [illegible] Sergio. In avanti, appaiati giostreranno Aguilera e Casagrande, alle spalle di Silenzi».

Il tecnico parla poi di Mussi come alternativa nel centrocampo, di Aloisi come marcatore di rincalzo, per la panchina, almeno inizialmente, fa i nomi di Cois e Poggi. E Vazquez? Che si sia dimenticato di citarlo? Niente affatto. L'allenatore [illegible] serva: «Rafa [illegible] straniero, mica può andare in panchina». Più chiaro di così: dato che l'Emiliano in squadra vede Aguilera, Casagrande [illegible] Scifo, l'ex stella del Real sembra proprio destinato alla tribuna.

Il mister aggiunge: «Ho visto gente motivata, convinta. I cori dei tifosi per tutti hanno fatto bene, sono i primi segnali. Le [illegible]ni ad Aguilera, le pri[illegible] chiamate alla massima responsabilità. Mi è sembrato l'inizio della passata stagione: stessi umori, [illegible] slanci. E' importante. Pin credeva di trovare la guerra, evidentemente. Peccato non possa rendersi conto della situazione».

Occorrono sempre [illegible] coagulanti, per far funzionare [illegible] gruppo. Che succede al Toro? «C'è unione attorno al presidente. Anche questo conta. Nella vita o si cerca di capire, oppure si va dietro le impressioni. Allora, sì è figli [illegible] mignotta. Io credo in Borsano, abbiamo [illegible] lui gli stessi rapporti della passata stagione. Sono contento [illegible] essere ancora qui, a battagliare. Insomma, questo Torino che per molti sarebbe un rischio per me è una avventura esaltante».

Eppure il caso Lentini può lasciare dei segni, creare crepe. Turbare l'ambiente, insomma. «Non turba nulla, e per un motivo molto semplice. Il ragazzo ha spiegato ai compagni, quasi tutti, la sua scelta. Aveva detto loro che non sarebbe mai andato via. Ha detto loro "mi dispiace [illegible]dar via, [illegible]a di fronte a certi contratti...". Una spiegazione civile, magari superflua, ma che ha fatto piacere».

Abbiamo visto Annoni in un look un po' spregiudicato, a partire dai capelli lunghissimi. «Nessun problema. Gli ho subito detto che il ct azzurro non ama i capelloni. Ha ascoltato con attenzione. Vedrete che i capelli li taglierà». C'è un ritorno importante, nel gruppo. Quello di Zago. Mondonico ha già centrato [illegible] problema. «Zago ha qualità tecniche e potenza, ma vive condizionato dal suo passato. Deve scordarsene e sentirsi un calciatore alle prime armi che lotta per se stesso e per una maglia. Solo così potrà uscire dai dubbi».

Il Toro è partito così, in un clima [illegible] contestazione soft, di ovazioni, di speranze. «Certe spinte fanno bene. Ricordatevi di Sordo, quest'anno». Sul centrocampista granata giura anche Maldini, nell'Olimpica avrà bisogno dello scugnizzo granata. Domattina, intanto, è in programma la prima partitella in famiglia, [illegible] settore giovanile [illegible] mobilitato per reperire alcuni elementi.

Bruno Perucca

Nuove commissioni

Tom Campanati arbitra Casarin non entra Sacchi

GINEVRA. Il comitato esecutivo Uefa ha definito le commissioni per il prossimo biennio. Gli italiani [illegible] quindici in sedici «squadre». Da segnalare, fra gli arbitri, l'ingresso di Casarin al posto di Campanati (battuto Lanese) e, fra i media, quello di Velentini per Petrucci. Il resto della formazione comprende Matarrese, Manzella, Nizzola, Abete, Giulivi, Ranucci, Zappacosta, Barile, Delogu, De Gaudio, Barbé, Fini, Perugia. Matarrese ha inutilmente cercato di spingere Sacchi nella commissione tecnica dove l'Italia è già rappresentata da Fini. Il ct potrà sempre consolarsi con il ruolo di conferenziere assegnatogli per il 20-21 agosto a Parigi, nel seminario con gli otto tecnici della fase finale degli Europei. Dopo l'amichevole del 9 settembre a Eindhoven con l'Olanda, l'Italia sosterrà un altro collaudo il 23 settembre a Zurigo, contro la locale squadra di 1ª divisione.

Amichevole [illegible] Marino

L'Italo travolge il Qatar 5-0 Tripletta di Melli

MARINO. L'Olimpica di Cesare Maldini ha travolto 5-0 il Qatar nell'amichevole giocata sotto un torrido sole a Marino, alle porte di Roma. Per gli azzurrini nessuna difficoltà particolare, gli avversari hanno opposto una discreta resistenza solo nei primi venti minuti, poi sono naufragati sotto le reti segnate da Melli al 28', Corini su rigore al 35' e Albertini durante il recupero. Nella ripresa, Melli in quattro minuti, al 5' e al 9', ha messo [illegible] segno gli altri gol: la punta del Parma ha realizzato così una tripletta.

L'incontro, che per gli azzurri s'è risolto quindi in poco più di un allenamento, è stato turbato da un incidente occorso a Maldini proprio mentre trasformava in gol una punizione dal limite: il difensore si scontrava con un giocatore del Qatar, riportava una forte contusione sotto [illegible] ginocchio ed era costretto ad uscire.

Ieri all'Olimpico

Per la Lazio miliardaria festa con i Vip

ROMA. Sessanta miliardi per la zona Uefa, un colpo di spugna su 18 anni di amarezze. [illegible] il significato del Lazio day voluto da Cragnotti. In 50 mila affolla[illegible] l'Olimpico. Incasso devoluto in beneficenza per vedere Gascoigne e compagni. Tribuna vip affollatissima. Cragnotti ha invitato la famiglia Ferruzzi, il presidente della Montedison Garofalo, Gardini. C'è il direttore della Banca di Roma, Geronzi, nuovo sponsor. E poi Matarrese, Carraro, Gattai, Pescante.

Solo un'ora di spettacolo perché Zoff vuole partire subito per Norcia. Ha l'obbligo di conquistare l'Europa. I giocatori sfilano sul palco, i tifosi sommergono la musica dei Matia Bazar.

Raduno anche per il Parma, assenti gli olimpici Asprilla, Brolin, Melli e Matrecano. «Con Asprilla, l'argentino Berti, e le vecchie conoscenze Pin e Pizzi, ci siamo rafforzati», dice Pedraneschi. Oggi tocca al Foggia.

Per Bugno e Chiappucci un tranquillo weekend di paura

Resa dei conti sulle Alpi

Il Tour de France arriva oggi ai piedi del Monte Bianco
Domani si sale al Sestriere, domenica all'Alpe d'Huez

DOLE
DAL NOSTRO INVIATO

Indurain viaggia oggi nell'Alta Savoia, si avvicina alle Alpi per l'ultimo collaudo della sua infrangibilità. Lo attendono impazienti l'Iseran, il Moncenisio e il Sestriere. Possediamo e teniamo nascosto, caro Miguel, il tuo destino, gli dicono i monti: trovalo e te lo consegniamo.

Tra domani e domenica il Tour elegge il suo signore, ammesso che già non l'abbia eletto.

Tra domani e domenica, il francese Pascal Lino, di cui non sono rimaste che le scarpe e la testa, dovrà scegliere il luogo dove abdicare. Ha duramente regnato, costringendo a capitare Mottet al ruolo di valletto.

Tra domani e domenica Bugno avrà modo di usare le armi che preferisce, le uniche che gli rimangono. Lui e Chiappucci sono i soli che ricevono ancora richieste di riscossa.

Bugno trascorre il giorno di riposo al caldo. Un po' al sole, finalmente. Sta sotto l'ombrellone in compagnia di un'esigua speranza. Propone di cominciare dalla cronometro e di lì comincia: «C'erano, a Lussemburgo, un professionista, Indurain, e una pattuglia di dilettanti neppure d'eccellenza: noi».

L'avvio non è male. Sentiamo il resto. «Per poterlo staccare sulle Alpi bisogna essere forti, molto forti. Non ce la fai con uno scatto solo, e neppure due. Per tentare di annullargli il distacco, non basta volare all'ultima salita, devi muoverti prima e per muoverti prima ci vuole tritolo nella gamba, forza e volontà. Il passo giusto al momento giusto».

E' una pura, generica constatazione o è l'annuncio di una tattica? Interviene il direttore sportivo Stanga: «Bugno non arriverà ai piedi delle Alpi senza sapere comportarsi».

«Indurain - dice Bugno - parte con un triplo enorme vantaggio: quello in minuti, quello psicologico e quello della corsa finale. La corsa resta aperta, se non lo credessi non sarei tornato a casa, le difficoltà sono da brividi. Non immaginavo un Tour così, non immaginavo Indurain tanto potente».

Servono eventuali aiuti? «No. Serve una grande impresa». Fine. Bugno puntualmente Bugno, è anche troppo. Che ve ne sembra? A noi sembra che desideri agire da campione del mondo. Vedremo.

Intanto ecco, chiaro e tondo, Roche, terzo in classifica. Esiste una probabilità che Bugno rovesci Indurain? Risposta: «E come fa? Tra il rischio di un che inutilmente lo sfibri e un attingibile secondo posto finale, Bugno, a mio parere, sceglie il secondo posto».

Il compagno Chiappucci? «Ritengo che Indurain lo tema, nell'attuale circostanza, più di Bugno. A Chiappucci dò qualche consiglio, ma lui se ne scorda. Vado bene, mi arrangio, però non nelle condizioni di offrirgli una compagnia decisiva. Gli toccherà cavarsela da solo».

Punti deboli Indurain? «Nessuno. In mancanza di veri arrampicatori, anche un corridore di 80 chili come lui, oggi si mangia le salite».

Sfogliata la classifica come una margherita e rimasto il solo tenue Lino tra le dita, Indurain dichiara: «Ho le mie preoccupazioni».

E quali? «Ad esempio mi preoccupano un po' gli arrivi in salita e non dimentico che ci sono le discese».

E' un implicito accenno a Chiappucci? «In parte. Non mi spaventa invece l'altura. Ho pedalato oltre i duemila metri sul Col du Galibier e mi sono sentito benissimo».

Si è imbattuto, siamo uomini, in istante difficoltà? «Non m'imbatto in difficoltà quando corro per vincere e dispongo una squadra pronta e robusta su tutti i terreni. Possono infastidirmi, lo ammetto, la pioggia e il freddo».

Avversari da tenere sotto controllo? «Quelli che hanno oltre 6' di distacco». Quindi, la maglia gialla, Roche, LeMond, Bugno, Chiappucci, Ledanois.

Bugno come lo giudica? «Nervoso, uno che non sa che cosa combinare».

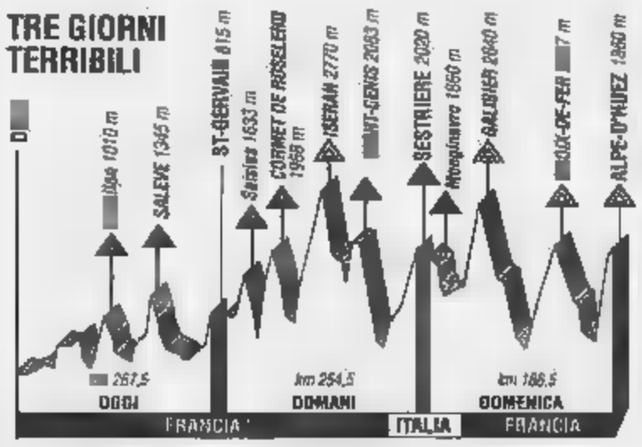
E' prevedibile un suo personale assolo dimostrativo? «Non è il mio stile di corsa».

Riferito il complesso delle sopra citate opinioni a Chiappucci, ne ha «Nient'altro da aggiungere». E aggiunge: «Ho anch'io uno stile di corsa. Lo conoscete. Se mi chiama la battaglia, vado e la battaglia mi chiama sempre».

Oggi da Dôle a St-Gervais, 267 chilometri per meditare. Forse.

Gianni Romeri

Lo spagnolo Miguel Indurain sarà il dittatore del Tour de France anche nelle prossime tappe alpine?



PASQUALE CACCIABELLI SAFFILIO

L'USATO SI PUO'.

Pagare come ti pare, scegliendo tra le più flessibili formule di pagamento su misura.

Dare in permuta la tua vecchia auto: vale denaro contante per passare all'usato che più ti piace.

Scegliere un usato garantito come nuovo, provarlo per un mese e magari restituirlo per passare a un altro usato.
Con il Sistema Usato Sicuro, si può.

Sistema Usato Sicuro

SOLO DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
C'È L'USATO CHE TI PIACE AL PREZZO CHE TI PARE.

FIAT

SPORT FLASH

Calcio: il 23 luglio calendari di A e B

ROMA. Nella sede del Coni al Foro Italico saranno sorteggiati giovedì prossimo 23 luglio i calendari dei campionati di calcio serie A e B.

L'ex genoano Gen manager

BERGAMO. L'Atalanta ha un nuovo general manager: il trentottenne Carmine Gentile, già difensore della stessa Atalanta e del Genoa.

Ciclismo, km fermo su con il

NORCIA. Alle Olimpiadi, nella prova ciclistica del km da fermo in programma il 27 luglio, l'azzurro Adler Capelli presenterà un'innovazione tecnica: una bici dotata di cambio. Capelli sta provando la nuova bicicletta a Norcia.

Sofia, membro del Cio fermato polizia

SOFIA. Ivan Slavkov, membro bulgaro del Comitato olimpico internazionale, è stato fermato dalla polizia mentre si apprestava a partire per Barcellona. Dopo il fermo, Slavkov è stato trasportato in ospedale per complicazioni cardiache.

Tennis, Agassi fuori a Washington

WASHINGTON. André Agassi e John McEnroe sono stati eliminati al 2° turno del Nations Bank Classic di Washington da due tennisti rispettivamente al 92° e 85° nella classifica mondiale. Il vincitore di Wimbledon ha perso (6-7, 4-6) dallo statunitense Kevin Curren mentre McEnroe ha ceduto al britannico Bates (2-6, 6-1, 4-6). Eliminato anche Luca Pozzi.

Basket, l'8 settembre via Coppa

BOLOGNA. La Coppa Italia di basket prenderà il via con i sedicesimi di finale martedì 8 settembre alle 20,30. Nel primo turno i campioni d'Italia della Benetton Treviso giocheranno a Marsala, la Philips Milano sul campo dell'Acqua Panna Firenze, la Scavolini Pesaro a Modena e l'Auxilium Torino in trasferta all'Aurora Desio. Ritorno il 10 settembre.

Il passo falso di Nizza non costa bocciatura al quartetto maschile

La staffetta va a Barcellona

Toto in crisi, 2 miliardi in meno alla Fidal

La notizia è ufficiale ma è certa: la staffetta 4×100 maschile parteciperà ai Giochi. Il dubbio da sciogliersi dopo la prova di appello di Nizza non è stato chiarito dal presidente del Coni Gattai, che durante la conferenza stampa dopo il consiglio nazionale ha ricordato come la decisione sia di pertinenza del servizio di preparazione olimpica. Il quale servizio non si pronuncia ufficialmente, ma esprime parere favorevole ricordando come la formazione azzurra sia in grado di fare meglio del 39"16 ottenuto in Costa Azzurra, tempo condizionato da un pessimo cambio fra Marras e Madonia e da una mediocre frazione di quest'ultimo, che accusa dolori lombari.

Viene anche ribadito che una staffetta che si classificò quinta ai Campionati Mondiali non merita una così secca bocciatura. Della stessa parere appaiono i dirigenti massimi della Fidal per cui i nostri velocisti faranno parte della carovana mentre le colleghe dell'analoga 4×100 hanno poco in cui sperare. Si tratterà di dare le ultime rifiniture alla squadra maschile, cercando anche di comporre qualche malumore (si parla di soli cinque sprinters in partenza per i Giochi, per cui dovrebbe restare a casa Amici, buon curriculum stagionale).

Gattai ha parlato anche dei coinvolgimenti giudiziari del Coni. Chiuso con il proscioglimento in istruttoria il procedimento presunti abusi edilizi nella ristrutturazione dell'Olimpico, si parla di «favorevole andamento del procedimento penale per le prefabbricate nello stadio del tennis e si attende con fiducia la perizia richiesta e tendente ad accertare il vero valore delle opere appaltate per la ricostruzione dello stadio Olimpico. E' stata chiesta al ministro Boniver l'abolizione della sovrattassa sulla colonna del Totocalcio fin dal primo concorso del prossimo campionato; sono state approvate due schedine per la serie C in programma il 30 agosto il 27 dicembre prossimi (metà dell'incasso netto andrà direttamente alla Figc). Ridotti infine i contributi alle federazioni sportive per il previsto mancato introito di 113 miliardi a causa della contrazione delle giocate: più colpita la Federatletica taglio 2 miliardi.

Vanni Loriga

OLIMPIADI

Disposizione Cee

Per i biglietti dei Giochi vendita libera

Le Commissione europea ha annunciato di aver ottenuto che i biglietti ancora disponibili per le Olimpiadi siano liberamente acquistabili in qualunque dalla Comunità senza il rigido sistema di contingentamento per Paesi, come finora applicato dal comitato organizzatore spagnolo.

La Commissione ha detto che i vincoli originariamente imposti dal comitato, in base ai quali vi era, in ogni Stato della Cee, una sola agenzia autorizzata in esclusiva alla vendita dei biglietti e i cittadini di quello Stato non potevano procurarseli all'estero, creavano una serie di mercati nazionali «chiusi» in contrasto con le norme Cee sulla libertà di concorrenza.

Il comitato organizzatore ha ora accettato di modificare le disposizioni e i biglietti, magari esauriti in un Paese, saranno disponibili in un altro, da oggi saranno in libera vendita.

BASKET

Edberg già ai quarti

A Stoccarda Stich distratto vince Muster

STOCCARDA. Il carattere propedeutico del Stoccarda in previsione dei Giochi è stato sottolineato dalla presenza dei primi dieci tennisti del mondo. I tre rimasti in gara dopo i primi due turni, negli ottavi è stato sconfitto Stich, superato da un Muster più concentrato. Edberg invece, si è qualificato per i quarti ha dovuto salvare ben tre match point allo spagnolo J. Sanchez al quale non aveva concesso neanche un set nei due precedenti confronti. Lo svedese ha avuto l'umiltà di palleggiare dal fondo fino a che non ha potuto ritrovare un'accettabile efficacia in battuta che ha risolto alla fine la partita.

Risultati: Edberg-J. Sanchez 2-6, 7-6, 6-2; Medvedev-E. Sanchez 7-6, 5-2; Karbacher-Clavet 6-7, 6-4, 6-4; Muster-Stich 7-6, 6-4; Novacek-Delnitre 4-6, 6-3, 6-4; Ferreira-Bruguera 7-5, 6-3; Ivanisevic-Cherkasov 6-3, 7-6 (8-6), Costa-Mancini 6-3, 6-4.

CORSA

Tris al trotto al Paolo di Montegiorgio con 19 partenti. Mt. 2060: 1. Fiordo Ac (M. De Cristofaro), 2. Linceo (N. Petrini), 3. Flauvertop (G. Fontanella), 4. Marion Cristy (V. De Simone), 5. Lode del Rot (T. Achili), 6. Lippichino (M. Andreani), 7. Momo d'Alma (V. Ballardini), 8. Fabrizio (R. Veneziani), 9. Le Cn (G. Montuperto), 10. Iunger (E. Cicala). A mt. 2080: 11. En (A. Rumori), 12. Mckoy del Pino (R. Pennati), 13. Ibn Tulun (R. Perticarà), 14. Mad di Jesolo (V. Tufano), 15. Isoverde (G. Cengiano), 16. Gepinico (E. Esposito), 17. Shawland Nancy (L. Fingiello), 18. Morandi Om (Dall'Olio). A mt. 2100: 19. Missouri Bi (V. Sciarrillo).

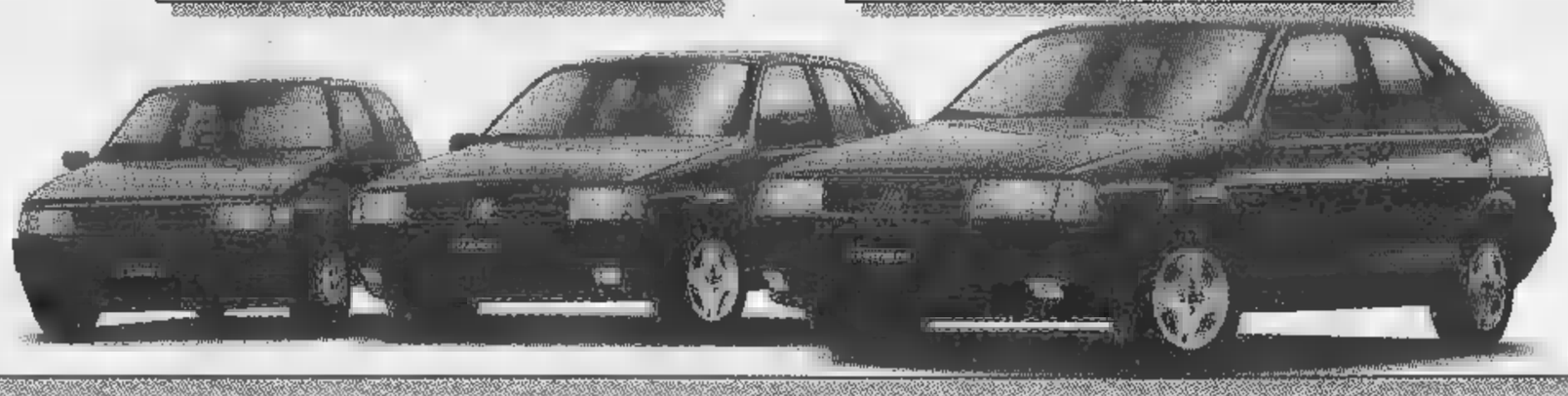
Il pronostico è orientato su Missouri (19) che ha vinto e convinto sulla pista e che può rifare la penalità. Poi segnaliamo le buone chances di Lescot Cn (9), nonostante il cambio di guida, e quelle di Fabrizio (8), ottimo a Bologna ed inoltre guidato da un driver che conosce bene il tracciato. Ai sistemisti segnaliamo poi anche le ambizioni di Morandi Om (18), Gepinico (16) e soprattutto quelle di un Ibn Tulun (13), molto in forma.

C'è un progetto per voi.

la Concessionaria Fiat Progetto vi offre tante idee in più per la vostra nuova auto.

2 MILIONI FINO A FINE MESE
PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT UNO**

2 MILIONI FINO A FINE MESE
PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TEMPRA**



MODELLI NOVITA'

UNO 45 PROGETTO 3P e 5P

MODELLI ESCLUSIVI

Motore 903 e 1100 cm³	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia
Coppe ruote integrali	Antifurto elettronico con led luminoso	Tergilunotto e lunotto termico	Appoggiatesta anteriori

DA LIRE 12.360.000 e 12.970.000

TEMPRA 1.6 PROGETTO KAT

MODELLI ESCLUSIVI

5ª marcia e specchietto destro*	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Cristalli atermici e vetri elettrici	Chiusura centralizzata
Aria condizionata e servosterzo	Antifurto elettronico con led luminoso	Coppe ruote integrali e lunotto termico	Appoggiatesta anteriori e sedili reclinabili

DA LIRE 21.900.000

PROPOSTA ESCLUSIVA PROGETTO: SE IL VOSTRO USATO NON È DA ROTTAMARE, SU TIPO E TEMPRA HI FINANZIAMENTO DI:
10.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI

ULTIMI GIORNI

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO
C.SO MONTECUCCO, 57
TEL. (011) 3852661

TORINO
VIA TEPICE, 12
TEL. (011) 6966568

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. Da Seseaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so F[illegible] 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5

Il ministero chiede di accorpare alcuni reparti

Cinque ospedali su 18 hanno pochi ricoverati

Cinque ospedali torinesi = 18 non riescono ad utilizzare i posti letto esistenti entro il limite del 75 per cento fissato dal ministero della Sanità. Si tratta di: Martini (71 per cento); Amedeo di Savoia (70); Maria Adelaide (73); Regina Margherita (56); Cto (68). Altre quattro strutture della provincia risultano sottoutilizzate: Ciriè (72 per cento); Carmagnola (71); Moncalieri (74); Cuorgnè (70). Per tutti dovranno [illegible] adottati provvedimenti di ridimensionamento dei reparti [illegible] una diversa distribuzione delle specialità o con qualche inevitabile rinuncia.

«La situazione non è drammatica - dicono in Regione - anche se occorre precisare che il tasso di utilizzazione non tiene conto delle eventuali chiusure temporanee dei reparti per ristrutturazioni o per la chiusure parziali estive. Comunque, il Piemonte si pone fra le poche regioni dotate per [illegible] stragrande maggioranza di ospedali con utilizzo medio che rispetta le severe prescrizioni impartite dalle recenti norme».

In pratica, la stima diffusa dal ministero di [illegible] istituti sottoutilizzati sui 70 esistenti in Piemonte può essere realistica. «Secondo i nostri dati - spiegano in assessorato alla [illegible]tà -, su 75 presidi, che comprendono anche sedi distaccate di ospedali maggiori, [illegible] presentano un tasso di occupazione inferiore al 75 per cento: 18 con un tasso tra il 70 e il 75 per cento; 4 con un tasso tra [illegible] 65 e [illegible] 69 per cento». Nel complesso sono mal utilizzati 1727 posti letto effettivi, pari al 9 per cento della dotazione complessiva di letti (su poco più [illegible] 19 mila posti esistenti in Piemonte).

Alla base di tutto c'è la legge 412 del 1991 che, all'art. 4, dispone che le Regioni rideterminino la rete ospedaliera prevedendo l'utilizzazione dei posti letto ad un tasso non inferiore al 75 per cento in media annua, con una dotazione complessiva [illegible] 6 posti letto per mille abitanti, di cui lo 0,5 per mille riservato alla riabilitazione e alla lungodegenza». «Un provvedimento che tiene conto solo della media generale - commentano in Regione - e non degli eventuali tassi di utilizzo delle varie aree funzionali o della composizione delle [illegible] divisioni ospedaliere».

A Torino due ospedali, il Sant'Anna [illegible] il Cto, [illegible] trovano in [illegible] situazione «non felice». «Per questo [illegible] - spiega l'assessore Eugenio Maccari - occorre intervenire con provvedimenti di riordino per renderle più funzionali».

Infine, c'è il caso del Regina Margherita: un ridimensionamento dei posti letto pare indispensabile. Dice l'assessore: «Qui funziona il day hospital e ciò rende arduo applicare lo standard».

Le statistiche infine «rendono giustizia» agli ospedali emergenti. E' il caso del San Luigi di Orbassano che sta decollando come secondo polo universitario ed [illegible] riuscito, nonostante le difficoltà, ad utilizz[illegible] i [illegible] posti letto all'85 per cento contro l'84 per cento [illegible] utilizzo dei 1582 letti delle Molinette. A questo punto la Regione dovrà studiare i correttivi privilegiando gli ospedali che hanno saputo bene utilizzare [illegible] denaro pubblico garantendo una sanità d'alto livello. [illegible] c'è già chi, timoroso di vedersi sminuito, sta pensando ad un'azione di difesa ad oltranza dei propri privilegi.

Adriana Provera

I LETTI [illegible]

OSPEDALE	POSTI LETTO	UTILIZZ. %
OSPEDALE MAURIZIANO TORINO	478	85
OSPEDALE OFTALMICO	151	77
OSPEDALE S. GIOVANNI VECCHIO	71	[illegible]
OSPEDALE MARTINI	441	71
OSPEDALE MARIA VITTORIA	397	83
OSPEDALE AMEDEO DI SAVOIA	120	70
OSPEDALE GIOVANNI BOSCO	321	99
OSPEDALE REGINA MARIA ADELAIDE	97	73
OSP. VECCHIA ASTANTERIA MARTINI	61	92
OSP. S. GIOV. BATTISTA MOLINETTE	[illegible]	84
OSP. DERMATOLOGICO S. LAZZARO	[illegible]	79
OSP. EVANGELICO VALDESE - TORINO	85	76
OSPEDALE [illegible] VITO	89	83
OSP. OSTETR. GINECOLOG. S. ANNA	514	68
OSP. INFANT. REGINA MARGHERITA	374	86
CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPED.	44[illegible]	68
OSP. INFERMI NUOVA [illegible] - RIVOLI	170	80
OSPEDALE CIVILE DI [illegible]	114	79
STABILIM. OSPEDALIERO CHIE'	181	72
OSPEDALE MAGGIORE - CHIERI	173	84
OSPEDALE S. LORENZO - CARMAGNOLA	143	71
OSPEDALE SANTA CROCE - MONCALIERI	212	74
OSP. S. LUIGI [illegible] - [illegible]	392	85
OSPEDALE CIVILE - GIAVENO	78	89
PRESIDIO OSPEDALIERO [illegible] SUSA	106	77
VILLA S. AGOSTINO - AVIGLIANA	76	81
OSPEDALE MAURIZIANO - LANZO	113	78
OSPEDALE CIVILE [illegible] [illegible]	163	78
OSPEDALE DI [illegible]O - CUORGNE'	37	81
OSPEDALE CIVILE DI CHIVASSO	158	83
[illegible] CIVILE DI IVREA	389	77
OSPEDALE CIVILE CASTELLAMONTE	112	82
[illegible]ALE VALDESE TORRE PELLICE	65	94
OSP. CIVILE «E. AGNELLI» - PINEROLO	324	76

IL CORTE VERDE

C'E' UN DIO PER CHI GUIDA

Un tempo si diceva che c'è un Dio per gli ubriachi, ora si potrebbe dire che c'è un Dio per gli automobilisti indisciplinati o distratti. Sono pochi gli incidenti se si considera lo scarso rispetto delle norme. Di notte specialmente sono sempre meno quei poveretti che ancora [illegible] fermano al rosso. Tanti, e non solo ragazzi, danno uno sguardo e, se appena credono di farcela, premono sull'acceleratore e via. Il brutto è che altri automobilisti sono portati a imitarli, come le pecore: [illegible] dove l'una va le altre vanno. Non c'è neppure il rischio remoto di una multa, perché a quell'ora non ci sono vigili in giro.

Blitz all'alba nei sudici locali gestiti da approfittatori

Sgomberata la casa-ghetto

Era dormitorio per 200 marocchini

L'operazione è scattata all'alba. Cinquanta vigili e agenti del 1° distretto di polizia, decine di muratori e camion per portar via poveri arredi e luridi materassi [illegible] via Piave 9, «storico» punto di riferimento per marocchini disperati: un'ordinanza [illegible] sgombero del sindaco e dell'assessore comunale alla Sanità ha messo fine [illegible] spera) a un esemplare caso di sfruttamento. E di degrado, per anni denunciato dagli inquilini italiani, dalla Circoscrizione, [illegible] sindacato.

Nel settecentesco palazzo accanto a via Garibaldi vivevano fino all'altro ieri 200 marocchini (36 i residenti). Le vecchie stalle, le soffitte e i magazzini erano stati trasformati in dormitori - a 150 mila lire per «letto» - dalla «ditta Bouzadi», quattro fratelli che hanno fatto delle professioni di «affittacamere» e di grossisti di spugne e accendini [illegible] unico business: ai connazionali (della loro zona, Khouribga) fornivano sia la mercanzia da vendere in strada, [illegible]a il posto letto. Due anni fa, la vicenda [illegible] finita sui giornali. Nelle mani dei Bouzadi [illegible] stati trovati anche 108 passaporti.

Le forze dell'ordine ieri mattina hanno controllato una cinquantina di persone, la metà dei [illegible] quali senza permesso [illegible] [illegible]giorno. Gli altri se n'erano andati quando [illegible] [illegible] sparsa la voce dello [illegible] sgombero. «Abbiamo dormito a Porta Susa, nei giardini», dicevano tristemente alcuni tornati per prendere gli effetti personali. Nella notte ora scoppiata l'ennesima [illegible] rissa: [illegible] proteste contro i Bouzadi che avevano intascato l'intero affitto di luglio.

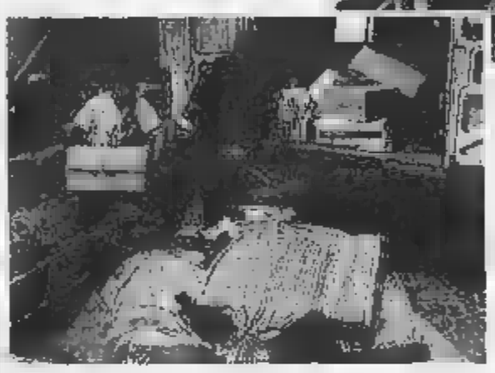
In una stanza di venti metri quadrati erano stipati dieci letti. Ovunque, un odore insopportabile, una sporcizia indescrivibile, in locali spesso privi [illegible] finestre. Per tutti tre gabinetti. E in questa bolgia infernale [illegible] materassi, letti [illegible] castello, indumenti, rifiuti, si rintanavano la sera anche una decina di minori che l'Ufficio Stranieri del Comune [illegible] ha affidato ai padri Camilliani. «Uno di loro - racconta Danilo Restagno dell'Ufficio Stranieri - [illegible] ha più [illegible] 7-8 anni. Anche i bambini dovevano stare alle regole: un posto per 150 mila e, per mantenerlo, il "lavoro" in strada». A mendicare, insomma.

Quindici adulti, i più anziani, hanno trovato posto al Sermig e in un dormitorio. Gli altri? Probabilmente, da ieri sera, alcuni indirizzi simili a [illegible] Piave sono più affollati del solito.

Ieri Essadik Bouzadi ripeteva: «Qui non si sfrutta, [illegible] aiuta. Risse? Il nostro [illegible] un dialetto duro, la gente crede che litighiamo». Contro ogni evidenza, Chtaibi Bouzekhi aggiungeva: «Qui si pagano 25 mila al mese per dormire [illegible] altre 25 per mangiare». L'affitto, secondo Bouzadi, andava direttamente alla proprietaria dei locali, Vincenza La Saponara, professione «cartonaia», forse la prima a Torino ad avere scoperto che i marocchini [illegible] oro. «Questa donna - spiega Filippo Nicoli, dirigente del 1° distretto - riceverà [illegible] denuncia per il mancato rispetto della normativa antiterrorismo che impone di comunicare il [illegible] del locatario».

Ieri sera [illegible] incendio è divampato in una soffitta di via Piave 9 [illegible] alcuni [illegible] abitanti prelevavano le loro masserizie.

Maria Teresa Martinengo



Sporcizia e masserizie in un alloggio di [illegible] Piave abitato fino a poco prima dai marocchini che nello sgombero hanno abbandonato in cortile i materassi

Connazionali davano in affitto i letti a 150 mila lire il mese e fornivano la mercanzia da vendere in giro per la città

La libertà costa 25 milioni

E' accaduto [illegible] tre nigeriane che sono «uscite dal giro»

Dal giro si può anche uscire. I casi di lucciole nere che hanno abbandonato i viali di periferia per un lavoro normale non mancano. «Mancano però le risorse, i corsi di formazione professionale mirati. [illegible] alcune ce l'hanno fatta ugualmente» spiega Rosanna Paradiso dell'Ufficio Stranieri del Comune, da alcuni anni impegnata ad aiutare le ragazze nigeriane che vivono a Torino.

Racconta storie che fanno sperare. «Due anni fa, organizzammo un incontro con un medico nella casa di una di loro. Arrivarono in cinquanta per ascoltare consigli sull'uso dei medicinali antidolorifici di cui fanno abbondante uso. In quell'occasione spiegai che con permesso di soggiorno e libretto di lavoro sarebbe [illegible] possibile trovare un'occupazione vera, lontano dal marciapiede. Dopo qualche tempo [illegible] ragazze si presentarono nel nostro ufficio: tutte motivate e tutte con il debito contratto in Nigeria ormai pagato con mesi di prostituzione».

Il debito oscilla tra i 15 e i 25 milioni. Con quella cifra si [illegible]quista» un pacchetto fatto di passaporto, visto, biglietto aereo per l'Italia e indirizzo al quale rivolgersi una volta arrivate. Finché non si è saldato il conto, l'organizzazione non molla. «Un debito difficile da pagare [illegible] un lavoro onesto».

Rosanna Paradiso cita alcuni esemplari casi di rinascita. «Per una giovane di 30 anni l'occasione si è presentata subito: a Trento, come colf. Un'altra è stata assunta in un istituto per anziani, una terza in un self-service. E [illegible] [illegible] ha trovato lavoro come baby-sitter fissa. Non aveva [illegible] permesso di soggiorno ma, grazie a una recente normativa, ha potuto [illegible] in Nigeria a prendere il visto come colf ed [illegible] rientrata in Italia, regolare a tutti gli effetti. [illegible] problema è che troppo poche [illegible] le possibilità di lavoro perché troppo radicati sono i pregiudizi».

L'avventura italiana è invece finita male per le ragazze irregolari incappate nell'operazione dell'Ufficio Stranieri della Questura e del commissariato Dora-Vanchiglia, che ha portato alla scoperta del passaporto collettivo con visto «per pellegrinaggio» rilasciato [illegible]la nostra ambasciata a Lagos. «L'operazione è stata condotta contemporaneamente - spiega Eugenio Spina, dirigente [illegible] commissariato - in via Sassari 11 e in via Salbertrand 65, i due residence di Nunzio Insinna. Per dieci nigeriane che vivevano in via Sassari è [illegible] emesso il decreto di espulsione». [m. t. m.]

IN PRIMA EDIZIONE

Tutta la cronaca ogni notte alle 24

Da qualche giorno è più ricca di pagine e di servizi la prima edizione de La Stampa in distribuzione in città a mezzanotte, subito dopo l'avvio della rotativa. Le copie, fresche di stampa, contengono, oltre al consueto notiziario, le dodici pagine [illegible] Cronaca, Sport e Spettacoli dedicate a Torino e provincia. Un'occasione per [illegible] in anticipo le notizie dell'ultima [illegible] Le copie sono disponibili fino all'alba, quando s'inizia la distribuzione dell'ultima edizione, presso le quattro edicole notturne della città: Istria, via Nizza 3; Garborino, corso Vittorio 56; Lagnese, piazza Carlo Felice davanti all'Hotel Ligure; Ricci, corso Vittorio 58.

Possono anche essere acquistate presso gli strilloni notturni che sostano, ad esempio, nelle piazze San Carlo, Castello, Massaua, Carducci, Statuto, Bengasi, Rebaudengo, Sabotino, Bernini, Gran Madre, Rivoli e in largo Orbassano e sui corsi Turati e Novara.

Ammenda di 33 mila lire a testa, un milione [illegible] mezzo alla venditrice

Multati per una fetta d'anguria

Sorpresi dalla Finanza senza scontrini fiscali

Angurie amare per un gruppo di ragazzini multati [illegible] Ivrea dalla Guardia [illegible] Finanza perché trovati senza scontrino. Cinque fette pagate mille lire l'una [illegible] costate una salatissima multa di 165 mila lire, alla [illegible] che [illegible] aveva venduto è stato appioppato un verbale da un milione e mezzo. E così dopo il caso del panino preparato da [illegible] premurosa nonna panettiera [illegible] nipotino alunno delle elementari, sono stati colti in fallo altri cinque giovanissimi evasori fiscali.

[illegible] blitz delle Fiamme Gialle [illegible] scattato qualche sera fa a pochi metri da un chiosco d'angurie nel centralissimo corso Massimo d'Azeglio a Ivrea. Marco Ballurio, 14 anni [illegible] Baldissero Canavese, Giuseppe De Bortolo, 14 anni, Federico Vesco e Marco Peruffo entrambi quindicenni di Agliè e Denis Galsomino 16 anni [illegible] Aosta si erano fermati davanti [illegible] banchetto attratti da quei frutti, «troppo freschi [illegible] troppo invitanti» per risparmiare poche lire a testa.

Wilma Picco, la commerciante, ha pure abbondato un po' nella porzione: «Erano ragazzini». Al momento di pagare, però, né i cinque clienti né la donna si sono ricordati dello scontrino fiscale. Frode o semplice dimenticanza?

Due finanzieri in borghese, appostati poche decine di metri più avanti, non hanno avuto dubbi. Tanto che quando i ragazzi hanno fatto per salire in sella ai loro motorini si [illegible] fatti avanti: «Guardia di Finanza, fateci vedere lo scontrino di quel che avete acquistato». Il piacere di avere gustato una rinfrescante fetta d'anguria si è dissipato in pochissimi istanti.

E quell'innocente: «Non ce l'abbiamo» detto quasi in coro, ha fatto scattare la sanzione. «Prima - raccontano i ragazzi - pensavamo a uno scherzo. Poi, quando ci hanno detto che eravamo tutti in contravvenzione abbiamo capito che facevano sul serio. Non riusciamo ancora a crederci, abbiamo speso soltanto mille lire a testa».

Le rimostranze dei ragazzi non sono servite [illegible] nulla. Nel chiosco delle angurie, quasi mortificati per quel che stava accadendo, a turno hanno firmato [illegible] verbale che [illegible] obbliga a pagare 33 mila lire di ammenda [illegible] testa. Poi sono corsi a [illegible] a raccontare tutto ai genitori.

Per Wilma Picco, invece [illegible] sanzione è stata decisamente più consistente: [illegible] mila lire per ogni fetta venduta. «In tutta la stagione, dalla vendita delle angurie non guadagno così tanto» ha [illegible] [illegible] giustificarsi la donna. Ma i due agenti sono stati irremovibili: «La legge non consente eccezioni. Per nessuno». [l. poL]

Ha lasciato la cena in onore di Ida Nudel perché c'era Marzano

Tutti accusano Pezzana

Conferenza dei capigruppo in Comune
Giudizio unanime: «E' un maleducato»

Da sinistra, Ida Nudel, Giovanna Cattaneo e Lia Tagliacozzo (comunità ebraica)

La Comunità ebraica: «Siamo allibiti». Italia-Israele lo difende: «La Cattaneo sapeva che saremmo andati via»
Il consigliere querelerà il vicesindaco

Questa volta Pezzana ha tutti contro. Sindaco e capigruppo sono infuriati per il suo comportamento alla cena per il conferimento della cittadinanza onoraria all'ebrea russa Ida Nudel. Mercoledì scorso al Cambio il consigliere antiproibizionista ha lasciato il ristorante dicendo che con Marzano «nemico di Israele» lui non si sedeva a tavola.

Adesso Giovanna Cattaneo e con lei maggioranza e opposizione «stigmatizzano» l'accaduto. Dicono: «Il presidente di Italia-Israele e consigliere comunale Pezzana ha offeso non solo il vice sindaco Marzano, ma il prestigio e l'immagine della città. Un atteggiamento così grave e immotivato è stato il modo peggiore per celebrare il sacrificio e le lotte della Nudel».

Il sindaco è «arrabbiata, sconvolta». Due settimane fa Pezzana l'aveva fatta avvertire: «Se ci sarà Marzano me ne andrò». Il sindaco sull'episodio: «Ho risposto che il vice sindaco sarebbe stato invitato. Pezzana poteva non venire invece di sedersi a tavola e poi alzarsi. Non si fa così a una cena ufficiale, è questione di educazione». E così a Marzano è arrivata la calorosa solidarietà di sindaco e capigruppo.

Marzano tace. Agli amici confida la sua amarezza: «Figurianoci: "nemico di Israele" io. Sono rimasto l'unico che va ai convegni e alle cerimonie dei deportati, che dà soldi al Gobetti e all'Istituto della Resistenza. Adesso penso di fare un consistente dei torinesi morti nei lager». E un collaboratore gli ricorda che proprio il suo assessorato aveva organizzato la presentazione del film «Mosca addio» sulla vita di Ida Nudel.

Dalla libreria Luxemburg, Pezzana garantisce che querelerà Marzano: «Rivolgendosi a me e agli altri aderenti all'associazione ha detto: "gentaglia"». Ribadisce la sua posizione: «Da settimane avevo annunciato: "Se c'è Marzano mi alzo". Se voleva evitare l'incidente bastava non invitarlo». Assicura che nella confusione dell'altra sera al Cambio, la Nudel gli avrebbe sussurrato in inglese: «Bravo».

Schierata con Pezzana è Maria Toller presidente di Italia-Israele di Torino: «Non abbiamo attaccato le istituzioni, ma l'arroganza di chi le rappresenta. Il sindaco conosceva la nostra posizione, poteva parlarci, venire di chiarire le incomprensioni».

Lia Tagliacozzo, presidente della Comunità ebraica di Torino che raccoglie 1000 aderenti, è «allibita». Esprime un giudizio netto: «Un comportamento incredibile di fronte al sindaco e all'ospite straniero». Precisa che i rapporti tra la Comunità e l'associazione Italia-Israele «non sono più quelli di prima» e ricorda che già nel passato erano affiorate da parte loro «posizioni estreme». La sua preoccupazione maggiore valica i confini torinesi: «In Israele molti sono convinti che l'Italia sia un Paese filoarabo. Questi comportamenti ledono i rapporti tra i 2 Paesi».

Si domanda: «Che cosa potranno capire laggiù delle beghe nostrane, del privato di un consigliere comunale?». Conclude: «Italia-Israele è autonoma; noi dissentiamo, ma non ci possiamo fare nulla. Purtroppo spesso veniamo confusi con loro e ci dispiace perché noi siamo corretti e tolleranti con tutti anche nel dissenso».

Marina Cassi

L'aggredita era sola in casa a Moncalieri

Dopo le violenze e le umiliazioni la donna è stata trattenuta in osservazione all'ospedale Santa Croce di Moncalieri

Ferita, denuncia lo stupro «Non voglio che accada ad altre»

Ritorna il maniaco arrizzina violentata

Picchiata, derubata e poi violentata da un tossicodipendente. E' accaduto a Moncalieri a una pensionata di 62 anni. Luciana D. «sequestrata» da un maniaco per quasi un'ora. Ieri, appena dimessa dall'ospedale, ha trovato il coraggio di raccontare la sua storia: «I carabinieri mi hanno detto che probabilmente quell'uomo circola ancora per queste zone. Non voglio che accada ad altre quello che è successo a me».

Teatro della violenza, il suo modesto alloggetto di via Pastrengo 34. Una vecchia circondata da cespugli incolti dove è facile nascondersi: qui la donna vive sola da sei mesi, quando è morto il marito. I due figli vanno a trovarla quasi tutte le sere, martedì Paolo è arrivato troppo tardi».

Racconta Luciana D.: «Erano quasi le undici e stavo per andare a dormire. Improvvisamente il mio cagnetto ha cominciato ad abbaiare: non la smetteva più. Così ho pensato di uscire per vedere come mai fosse così agitato, appena aperta la porta mi sono trovata davanti quell'uomo: avrà avuto trent'anni. Non ho fatto in tempo ad aprire bocca; mi ha buttato a terra e mi ha pugno». Ha intimato: «Sono un drogato, stai brava e ti faccio niente».

Luciana D. è una donna minuta, decisa. «Gli ho detto che se cercava soldi, aveva sbagliato indirizzo. Non voleva crederci; ho dovuto mostrargli la scatola con bollette ancora da pagare». Lo sconosciuto: «Fammi vedere il portafoglio». La donna: «Ci sono pochi spiccioli, prendili».

Sperava che se ne sarebbe andato. Ma intascate le poche lire, l'uomo non si è mosso. «Mi sono diretta verso l'ingresso. "Dove vai? Credi che mi basti questo? Vediamo cos'altro possiamo fare: andiamo in da letto". Ma lì non ci sono altri soldi, te lo giuro». Lui: «Non hai capito».

Con un paio di forbici, il maniaco ha tagliato il cordone della tapparella e i fili del telefono. «Sembrava impazzito di colpo: mi ha spinta sul letto, poi mi ha stretto le mani una sull'altra e me le ha messe sulla bocca per impedirmi di gridare. Mi è saltato addosso strappandomi i vestiti». Sono stati minuti interminabili: quando l'uomo n'è andato quasi mezzanotte. Sotto choc, la donna si è messa a urlare, attirando l'attenzione di alcuni passanti; trasportata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, i medici le hanno riscontrato i segni della violenza carnale e l'hanno tenuta sotto osservazione nel reparto di chirurgia del professor Caudana.

Le indagini dei carabinieri di Moncalieri sono cominciate subito. Grazie alla descrizione dell'aggressore, gli inquirenti ritengono si tratti della stessa persona che il primo maggio violentò una studentessa di Borgaretto, aggredita in una stradina buia mentre rincasava. Sarebbe stato sempre lui ad aver tentato di assalire in questi giorni altre donne nella zona tra Borgaretto, Nichelino e Moncalieri.

Luciana D. è andata a vivere con uno dei figli. «In via Pastrengo non torno più. Ma vi prego, scrivete dove abito ora: quello mi ha detto che ci saremmo rivisti». Però ha avuto il coraggio di raccontarci il caso per indurre possibili altre vittime a riferire ai carabinieri e aiutarli così a catturare il maniaco.

Marco Accossato

QUELLA GUERRA IN SALA ROSSA

Da Israele al centro chiuso storia di un duello infinito

C'era da aspettarselo. A forza di punture di spillo, tra i duellanti della Sala rossa sono volati gli schiaffoni. Metaforici, s'intende. «Marzano? Un pessimo assessore» dice uno. «Pezzana? E' vedovo dell'assessorato alla Cultura: voleva stare al mio posto» ribatte l'altro.

Vecchia ruggine tra il libraio simbolo della Torino-contro e l'amministratore socialista di lungo corso. Galeotto fu il catalogo del festival di cultura ebraica, anno 1988. Nella prefazione, Marzano scrisse: «Il Festival farà discutere e meditare. Da parte nostra abbiamo attraversato una vera e propria tempesta del dubbio: dire su tale tema nel momento contestuale ai fatti che proprio ora tormentano la Palestina?». «Scrissi quelle parole dopo aver visto in tv i soldati israeliani che spezzavano un braccio a un ragazzo palestinese. Anche la signora Tagliacozzo si risentì, spiegai le mie ragioni e convenimmo di ospitare anche un suo intervento. Avevo sollevato un problema, certo. Ma che si passi per nemico d'Israele è offensivo. Se così fosse mi può spiegare Pezzana perché aiutai il festival con un contributo di 70 milioni?». «Offensiva fu la frase dell'assessore». E' vero, contribuì al festival. Ma i soldi non bastano, doveva almeno chiedere scusa».

Fra' Angelo Pezzana, consigliere antiproibizionista e il vicesindaco pci Marziano Marzano in lite continua

Altro che scuse e strette di mano. La battaglia infuria, non l'ha placata nemmeno l'unico punto di contatto tra i due, un segretario passato dalla squadra del vicesindaco a quello degli antiproibizionisti. E si disce di nuovi round. Come quando morì Maria Adriana Prolo, direttrice del Museo del Cinema, e Pezzana protestò contro «l'indifferenza colpevole ed ottusa dei politicanti... che, insieme con il silenzio che avvolge le vicende del Palazzo degli Stemmi (destinato a sede del mus- ndr), giustifica la richiesta di dimissioni dell'attuale assessore». O quando in commissione si discusse del centro chiuso e ancora Pezzana accusò il vicesindaco di aver mentito. Invitandolo, è il caso di dirlo?, a fare le valigie.

Di solito Marzano non replica, le sue dichiarazioni sono la voce di un disco inceppato: «Non ho niente da ribattere, scenderei troppo in basso». Ma ogni tanto si stufa e si fa sotto: «C'è chi critica la mostra dell'Amore e nemmeno l'ho visitata, mentre Financial Times, Time e Figaro hanno inviato alla Mole i loro critici» mandò a dire al rivale assente alla riunione della commissione cultura.

Replica a tambur battente: «L'ho visto, l'ho vista: abbiamo speso due miliardi per una manifestazione che nessuno ricorderà. L'assessore è fermo alla cultura dell'effimero, dovrebbe aggiornarsi».

Botte e risposte. Soprattutto botte: «Non vorrei che Pezzana se la fosse presa perché sono al primo posto in un sondaggio sui potenziali sindaci eletti direttamente dalla gente». «Marzano sindaco? Chissà, non c'è mai limite al peggio. Ne ha già fatte tante: le piste ciclabili dove passano tutti meno i ciclisti, la Galleria d'arte moderna bloccata da 12 anni, il centro chiuso». «Questa del centro è bella, parla così perché ha il negozio in quella zona, fa i suoi interessi di bottega». Già, la «bottega». Il vicesindaco frequenta la Luxemburg? Pezzana: «Io vendo libri, che si verrebbe a fare?». Marzano: «Una volta ci andavo, adesso mi trovo meglio alla Città del Sole, quella di Novella».

Nemici sempre, Con rancore? «Nulla di personale fino a pochi giorni fa. Adesso, dopo il caso-Nudel, non ci crede più nessuno.

Giampiero Pavolo

L'incubo di un altro «sosia»

Una nuova catena di violenze nei quartieri dell'hinterland

E se gli stupratori fossero più di uno? L'ultima grossa inchiesta su alcuni casi di violenza carnale risale all'estate scorsa. Dopo le prime denunce di stupro, donne coraggiose decise a raccontare tutto alla polizia, viene finalmente arrestato il violentatore: Giovanni Giuffrida, rappresentante di profumi. L'identikit tracciato dalla scientifica corrisponde, non può che essere stato lui.

Qualche mese più tardi, colpo di scena. Vengono denunciati altri casi di violenza. Ma Giuffrida è in carcere, quindi non c'entra, il violentatore non è lui. Viene arrestato un operaio di Rivoli, Luigi La Guardia. E' lui? Alcune donne lo hanno riconosciuto. Ma alcuni particolari (il naso, i capelli) non coincidono.

Infine, la verità. C'è un terzo uomo, forse è il vero violentatore: si chiama Marco Di Pascale. La questura prepara una trappola. Una delle donne che hanno subito violenza è disposta a collaborare. Telefona all'uomo, si danno appuntamento in una birreria per vedersi. E' il 26 luglio 1991. I due parlano, lui ammette. La trappola scatta: è lui. Una somiglianza impressionante tra i due «sosia», Giuffrida e La Guardia. In questura Di Pascale confessa tutto. Sedici violenze carnali: undici casi su cui si sta indagando, e cinque ancora sconosciuti: tutti nell'hinterland.

Marco Di Pascale il giovane smascherato da una delle donne violentate del «caso sosia»

Di Pascale dice: «Mi dispiace molto per quello che ho fatto. In quel periodo non ero in me». Viene rinviato a giudizio. La perizia psichiatrica chiarisce che è sano di mente. Il 18 gennaio scorso viene condannato: sei anni di carcere, e settanta milioni di lire a titolo di risarcimento. L'incubo è finito. Ma Luigi La Guardia chiede allo Stato i danni per i giorni di reclusione: 100 milioni per essere stato additato come «mostro».

E nuova catena di violenze, sempre in cintura.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 17 Luglio

PREVISIONI

Cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Temperatura in lieve diminuzione.

IN CITTA'

MASSIMA	31,4
MINIMA	20,2
MEDIA	25,2

RECORD del mese (dal 1958 al 1991)

MASSIMA 37,4	1 luglio 1952
MINIMA	2 luglio 1967

FA

MASSIMA 32,8 Minima 19,5

DI CASELLE

MASSIMA 27,8	MINIMA 17,6
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa
(ore 20)	93%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale nel mese	66 mm
dal 1991 (1992)	55,6
Totale in questo anno	532,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti e tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 15 minuti e tramonta alle ore 9 e 37 minuti

- Nuova quarto 7 luglio ore 5
- Luna piena 14 luglio ore 21
- Ultimo quarto 22 luglio ore 24
- Luna nuova 29 luglio ore 22

MERCURIO: visibile al mattino. Ovest-Nord Ovest 50 minuti dopo il Sole

VENERE: è un lucore e 430 volte superiore a quello di Mercurio

MARTE: poco visibile (costellazione dell'Aquila a sud-est)

GIOVE: è 90% minore di venti volte Terra

SATURNO: è non visibile (stesso orario) come una moneta da 500 lire a 300 metri

IL FENOMENO: alle ore 13 la Luna (allo perigeo) nel Capricorno (verso all'apogeo (punto dell'orbita più lontano dalla terra) per o Km dal Centro della nostra pianeta

Specchio dei tempi

«Massimo rispetto per ogni vivente» - «Così facendo il governo ci spinge abbandonare ogni risparmio» - «La trappola del computer: non ammette correzioni!» - Con il dehors un pericolo in più

Il senatore Lucio Libertini ci scrive da Roma:

«Nei giorni scorsi ho visto la lettera di una lettrice torinese che era stata alla nostra Festa di Rifondazione Comunista, al Parco Ruffini, e lamentava di avere assistito ad un gioco che utilizzava piccole papere vive.

Non mi ero accorto che esistesse questo gioco, ma se le cose stanno così solidarizzo con la lettrice e in questo senso ho già parlato i miei compagni. Sono per il totale rispetto degli animali, e detesto ogni loro uso strumentale; d'altro canto parte importante del mio essere comunista è proprio questo rispetto per ogni essere vivente.

«Dato questo vorrei aggiungere che è notevole che in una Festa tenuta nel principale parco cittadino, che ha radunato ogni sera migliaia di torinesi, per giorni, con dibattiti politici e culturali di alto interesse, si ricordi solo la vicenda delle paperine».

Un lettore ci scrive:

«Si è sempre pubblicizzato il risparmio consigliando il deposito bancario e presso gli uffici postali: cosa che tutti gli italiani hanno sempre fatto, imitando le formiche e non le cicale. Quante giornate del risparmio si sono celebrate a scuola e fuori scuola!

«Ora il governo ha deciso di tassare tutti i depositi anche di coloro che hanno fatto sacrifici per mettere da parte qualcosa per sé e per il futuro dei figli.

«In occasioni di nascite, prime comunioni e cresime, promozioni ecc., chi non ha aperto conto in banca o alla posta per figli e nipoti? I quali ora si vedranno taglieggiati. Si potrà spiegar loro che ciò è avvenuto per "salvare la patria" da profondo precipizio economico, non da loro provocato (e neanche da parte dei lavoratori dipendenti e dalle fasce sociali più povere), da chi non ha saputo mettere in atto altre azioni più eque.

«"Non si toccano i Bot, i Cct e i Btp" è stato proclamato ad alta voce. In pratica però è così per tutti coloro che hanno delegato le banche ad accreditare sul proprio conto gli interessi di tali titoli.

«Così pure avviene per chi ha delegato le banche all'accredito sul proprio conto di stipendi e pensioni, già decurtate alla fonte! La manovra governativa, in questo caso, ha un lato veramente negativo: spingere la gente ad abbandonare le forme del risparmio».

Angelo Antonione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo ventenne che si deve iscrivere al terzo anno di facoltà di Architettura che, come tutti gli anni, ha tentato di risolvere la classica crisi per la scelta dei professori utilizzando un nuovo metodo computerizzato che permette di iscriversi ai corsi scegliendo i professori preferiti senza, però, sapor quale tetto di studenti possano accettare.

«I comunicati parlano poi di un sorteggio che dovrebbe sfoltire i corsi inevitabilmente troppo affollati. Però nessuno ha avvisato gli studenti che questo "semplice" metodo di iscriversi è una terribile trappola, poiché il computer non ammette correzioni e chi, come me, ha disgraziatamente sbagliato a digitare anche un solo codice di materia si ritrova il piano di studio non approvato e perde ogni priorità sulla scelta dei professori, venendo quasi sicuramente declassato in corsi a me poco graditi.

«Personalmente mi sono rivolto alla segreteria del Politecnico chiedendo se si poteva modificare l'errore nel mio piano di studio, ma mi è stato risposto che impossibile, perché avrebbero dovuto correggerlo a tutti...

«Un banale (segnalatomi dal computer, che però non lo individuava con precisione), giustificabile poiché nelle complicate operazioni ai terminali è facile premere un tasto errato nei venti minuti di media che uno studente impiega a iscriversi».

Roberto Zonchi

Un lettore ci scrive:

«Sono perfettamente d'accordo sull'iniziativa di rendere la città bella, accogliente, elegante sempre che tutto questo non si trasformi in motivo di sacrificio o addirittura pericolo!

«Per esempio i dehors di ristoranti, pizzerie, bar. Ne spuntati centinaia. Quello che mi chiedo è con quale criterio si rilasciano simili permessi. Due esempi: 1°, Corso Trapani (pizzeria). Sembra una sorta di tunnel dove una semplice donna passeggino fatica a passare.

2°, Via Caraglio (Pub), a due metri dall'angolo dell'incrocio di grande traffico in modo che chi percorre via Monginevro e svolta a destra in via Caraglio rischia di travolgere cose e persone. Mi ben ricordo è "vietato parcheggiare meno di metri dagli incroci, e allora" i dehors?»

Piero Pattano

Molto più difficili le indagini quando le vittime sono «gente comune»

Come Silvana altre sei donne

Troppi omicidi avvolti nel mistero

Gli omicidi della gente comune un tempo erano i più facili a risolversi, mentre restavano impuniti i delitti di mala. Negli ultimi dieci anni la tendenza si è ribaltata: irrisolti gli assassinii non legati alla malavita, in galera i delinquenti più collaudati.

E' la conseguenza del nuovo modo di lavorare delle forze dell'ordine che, dati alla mano, sembrano essere in grado di agire più costrutto contro la grande criminalità. Ma se ci viene svelato fin nei minimi particolari ogni segreto della più grande organizzazione che ha controllato in passato la città, vale a dire il clan dei catanesi, e molto si sa anche sulle gang che in questo momento la fanno da padrone, legate a precise cosche calabresi, nulla di certo si è mai saputo, per limitarsi ai soli casi in cui vittime sono donne, sugli omicidi di Giorgia Padoan, Angela Telesca, Barbara Fabi, Franca Demichela e, quest'anno, di Anna Guido De Gregorio, Raffella Chinaglia e Silvana Biagetti.

Eppure il grande pubblico ha un limitato interesse alla disarticolazione delle grandi bande, al contrario chiede di vivere in sicurezza. Il caso di Giorgia Padoan, la studentessa di vent'anni strangolata quattro anni fa da un maniaco sessuale nel salotto di casa, resta un caso emblematico. Dell'assassino sono rimaste una catenella d'acciaio (quella usata per uccidere la ragazza) e l'impronta di una scarpa (peraltro dubbia perché, a tutt'oggi, non è stato del tutto escluso che appartenga a uno dei primi poliziotti intervenuti). In questura si sono accumulate alcune centinaia di verbali, gli investigatori hanno avuto un paio di sospettati, null'altro.

Lo stesso va detto per Angela Telesca, colf assassinata mentre lavava i pavimenti e poi deposta nuda nella vasca da bagno, in un elegante palazzo lungo Po Antonelli. Qui le indagini sembrarono arrivare a un passo dalle manette, che però non scattarono mai.

Barbara Fabi era ragazza di strada, si vendeva in corso Massimo D'Azeglio. Una sera ha parcheggiato le sua motocicletta in un androne ed è andata a «lavorare». Una puntata in albergo con un cliente, poi è morta: colpo di pistola al capo e il corpo gettato in una roggia di Bibiana.

Su Franca Demichela, chiamata la «donna in rosso», è stato scritto molto. Personaggio estroso e stravagante, con amicizie multiformi e sbalestrate, è stata trovata cadavere in una discarica da un barbone. In carcere, per qualche giorno, è stato rinchiuso il marito della vittima, un tranquillo impiegato Fiat. Con un movente credibile e un alibi fragile, l'uomo è stato considerato troppo presto un potenziale assassino, oltre che abituale frequentatore di prostitute.

Silvana Biagetti (sotto), trovata morta in un burrone a Bobbio Pellice: la scoperta delle chiavi dell'auto ha indirizzato le indagini verso il delitto

Il corpo di Franca Demichela, la «donna in rosso» (sopra), è stato gettato in una discarica. Nella cerchia dei sospetti è finito anche suo marito

Un colpo di pistola alla testa ha stroncato la vita di Barbara Fabi (sotto). L'assassino si è sbarazzato del cadavere in una roggia a Bibiana

Angela Telesca (sopra): dopo averla ammazzata mentre lavava i pavimenti, l'omicida l'ha spogliata e deposta nella vasca da bagno

Giorgia Padoan (sopra), la studentessa venteme strangolata in quattro anni fa da un maniaco sessuale

è poi dipanata silenziosa contesa fra carabinieri (colpevolisti) e magistrati (innocentisti) che non ha più schiodato l'indagine dal nulla di fatto. E' un peccato perché, almeno in questa vicenda, tutti i potenziali assassini hanno nome.

L'omicidio di Anna Guido De Gregorio, 83 anni, si è consumato pochi mesi fa, a febbraio. Una brutta storia. Inizialmente è stato classificato come un delitto dopo l'intervento del medico legale. L'anziana donna sarebbe stata strangolata con il filo dell'accendigas. L'omicida avrebbe poi tentato di inscenare un incidente, dando fuoco alle tende per simulare la morte da soffocamento da fumo.

Diverso nelle modalità, ma simile per lo stato delle indagini (rimaste al livello iniziale), è l'assassinio di Raffaella Chinaglia, una donna di 49 anni strangolata con una fettuccia mentre si accingeva a rientrare a casa, nel cuore delle notte. Una fine silenziosa, sul pianerottolo al piano terreno di una palazzina in villaggio Iacp. Non una traccia, non un indizio, nemmeno un movente.

Per quanto riguarda Silvana Biagetti ogni giudizio è prematuro. Uomini delle squadre mobile non lesinano impegno e, mentre i periti avanzano larvate ipotesi di incidente, continuano con determinazione a essere certi del delitto. Quelle chiavi, trovate sul bordo del burrone a Bobbio Pellice, sono indizio attendibile: a gettarle lì è stato l'assassino.

Ma in questa vicenda, più che in tutti gli altri casi, tiene banco soprattutto la personalità della vittima. Chi la conosceva più da vicino, il fidanzato, ha infatti offerto alla polizia un profilo sostanzialmente diverso da quello che hanno poi accreditato le indagini. Sta forse proprio qui la maggiore difficoltà del caso. Prima di pensare di scoprire il nome dell'assassino, è devo fare luce su una ragazza sorprendente, capace forse di vivere in più di una realtà.

Angelo Conti

Si allarga l'inchiesta sugli appalti truccati negli ospedali

Molinette, arresto per truffa

E' finito in manette Renato Pasqualotto, responsabile smaltimento rifiuti
I costi esorbitanti del servizio (due miliardi) hanno dato corpo ai sospetti

L'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria si allarga all'ospedale Molinette dell'Usl 8. Nel mirino del pm Corsi, l'appalto per lo smaltimento dei rifiuti, gestito fino al marzo scorso dalla Ecoconsult. Il responsabile interno del servizio, Renato Pasqualotto, 44 anni, via Tenon 6, è stato arrestato con l'accusa di abuso in atti d'ufficio e truffa. La cattura di Pasqualotto dovrebbe essere collegata all'arresto dell'imprenditore socialista Alberto Bellini, vincitore di numerosi appalti con l'Usl 4 e 3 agente della Ecoconsult.

L'intero staff direttivo delle Molinette e dell'Usl 8 è stato sentito dal magistrato ieri mattina. Nell'ufficio del dottor Corsi sono sfilati come testimoni l'amministratore Eligio Citta, il sovrintendente sanitario Giorgio Rivara, il direttore sanitario Mario Lombardo e il dottor Arione, il geometra Martinotto dell'ufficio tecnico, la responsabile dell'ufficio provveditorato Maria Teresa Flecchia e il ragionier Di Cristo.

Il professor Eligio Citta che è stato ascoltato dal giudice tra i testimoni

Sembra che ad avere i primi sospetti sugli esorbitanti costi del servizio rifiuti sia proprio la responsabile del provveditorato, Maria Teresa Flecchia, inquisita in una inchiesta su appalti sospetti alle Molinette, è stata prosciolta da ogni addebito e indennizzata 40 milioni per l'ingiusta detenzione subita di 38 giorni.

Oggetto dei colloqui dottor Corsi con i funzionari lo smaltimento rifiuti e il mancato funzionamento dell'inceneritore. Ha detto l'amministratore Citta: «Abbiamo riferito al magistrato che nel marzo scorso, essendo scaduto l'appalto alla Ecoconsult, è stato indetto gara, dificando il capitolato d'appalto, pagando i rifiuti a peso e non più a volume. Con questo semplice accorgimento l'ospedale spenderà nel '92 un quinto dei due miliardi e mezzo spesi l'anno precedente».

Alle Molinette, con l'entrata in funzione del «Dragone» nell'88, si è risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti speciali, 50-60 quintali al giorno, che prima venivano suddivisi tra inceneritori di altri ospedali e inviati in Francia. Ma dopo un anno di collaudo e pochi giorni di effettivo funzionamento l'impianto si è spento. Costato 600 milioni, reo di diffondere nubi puzzolenti e forse cloro, è stato bloccato dal servizio d'igiene dell'Usl. Così lo smaltimento dei rifiuti è passato a ditte che in questi ultimi anni hanno fatto lievitare la spesa fino a due miliardi e

Centro di Candiolo

Ritorna vivace A ottobre via ai lavori

I lavori di costruzione del nuovo Centro di Candiolo per la ricerca e la cura del cancro potranno cominciare entro ottobre. La notizia è stata anticipata dal presidente della Fondazione piemontese, donna Allegra Agnelli, nell'incontro con le delegazioni regionali del sodalizio ed il presidente della Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi. Nel corso del meeting, l'ing. Carlo Rossi ed il prof. Felice Gavosto hanno illustrato i progetti organizzativi e clinici per il completamento della prima fase, prevista entro il '95, che si riferisce alla parte diagnostica e di ambulatoriali. Con l'inizio dell'autunno verrà lanciata una nuova campagna promozionale per sensibilizzare i piemontesi a raccogliere i fondi necessari al completamento della struttura.

In mattinata nel Comune di Candiolo era stata firmata la convenzione che consente l'avvio dell'importante opera che porterà la nostra regione all'avanguardia nella cura e nella diagnosi.

REGIONE

Francobolli milionari

Rifondazione alza spreconi un bronzetto

«Non siamo spreconi, le spese postali di Rifondazione comuniste in Regione corrispondono solo al lavoro svolto». Pino Chiezzi contesta che al suo gruppo (costituito da lui solo e, dal 1° maggio, anche dal consigliere dp, Maggiarotti) possa venire sollevata qualsiasi obiezione sulle spese postali (8 milioni) sostenute nel primo semestre dell'anno: apparentemente uno sproposito se confrontato con quelle di altri partiti molto più numerosi. La dc, con 18 consiglieri, risulta avere speso solo 2 milioni. «A parte il fatto che, per quanto riguarda il mio gruppo, i milioni spesi sono 6 e non 8, più corretto sarebbe andare a vedere il consuntivo di fine anno». Nel '91, ad esempio, dc, pci-pds, pri, msi sono quelli che, con 6 milioni a gruppo, hanno speso di più. «Se si decidesse di porre dei vincoli, oggi inesistenti, alla spesa - dice Chiezzi - sarò io il primo a sostenere la proposta».

«Pieno accordo nel pentapartito», con l'introito si creerà un fondo per l'emergenza economica

Arrivano gli aumenti made in Piemonte

Il giro di vite a novembre: benzina +30 lire e metano +40

Benzina e metano, quasi certamente dal 1° novembre, in Piemonte costeranno di più. Quanto? La giunta regionale è orientata ad applicare il consentito dalla legge: +30 lire il litro la benzina, +40 lire il metrocubo il metano. Un giro di vite sul quale i partiti di maggioranza si sono detti d'accordo, purché sia accompagnato risparmi nella gestione dell'ente, cioè snellendo la struttura, rivedendo voci di spesa una per una e bloccando il finanziamento di leggi ormai inutili.

La decisione è arrivata ieri al termine del primo di una serie di incontri che i partiti di maggioranza hanno deciso di dedicare all'argomento prima di arrivare all'assestamento bilancio, previsto per settembre. Un incontro, cui ha preso parte anche la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo, nel quale le forze pentapartito «hanno lavorato - dicono il segretario regionale psi, Franco Amato, e il capogruppo Angelo Rossa - in un clima di collaborazione, perché non ci problemi di tenuta della maggioranza a cinque».

Risultati politici a parte, ciò che conta è che in arrivo sacrifici per tutti. Quelli provocati dalle nuove tassazioni (tra novembre e dicembre dovrebbero dare un gettito 25 miliardi, mentre nel corso del '93 frutterebbero nelle casse regionali altri 120 miliardi) finiranno in un fondo speciale dal quale il governo piemontese attingerà «per affrontare - dice il capogruppo dc, Rolando Picchioni - l'emergenza economica ed occupazionale del Piemonte e un capitolo prioritario di spesa non potrà non essere quello del Chivassese e di Ivrea». «La del fondo è fondamentale per fare capire ai cittadini come verranno utilizzati i frutti dei loro sacrifici», aggiunge Ferraris, dc.

Il taglio è una spesa più razionale della Regione saranno un compito difficile e pesante. Già ora sono in vigore direttive indiscriminate per il taglio del 20 per cento di tutte le spese facoltative degli assessorati e il 10 per cento di quelle fisse. è ingiusto - dice il capogruppo psdi, Giuseppe Goglio - occorre rivedere nel complesso il meccanismo di spesa».

«Invece di creare nuovi baluardi per sopravvivere - ribatte il capogruppo pds, Antonio Monticelli - la giunta dovrebbe battersi per una vera autonomia impositiva della Regione. Come può una maggioranza, che governa sullo spreco e i piccoli privilegi, varare una severa politica di contenimento della spesa?».

In ogni caso, l'assessore al Bilancio, il psdi Gallarini, preparerà per i colleghi di maggioranza un primo elenco di tagli che saranno discussi la prossima settimana, mentre a settembre la manovra complessiva di contenimento della spesa sarà affrontata da tutti i consiglieri di maggioranza.

La grande incognita sui progetti della giunta regionale è rappresentata Sanità, afflitta centinaia di miliardi di debiti che lo Stato pare intenzionato a scaricare per buona parte sulle casse piemontesi. «Vanificherebbe ogni nostra possibilità di intervento», dice il liberale Sergio Marchini. Per questo esplicativo l'assessore Eugenio Maccari è stato sollecitato a mettere in atto tutte le misure possibili per contenere la spesa.

Nella lunga marcia di avvicinamento all'obbiettivo principe -l'assestamento di bilancio -tutti i partiti potranno portare il loro contributo. Già mercoledì i repubblicani, in un convegno, annunceranno le loro proposte per affrontare la «questione Piemonte».

Beppe Minello

STIEVANI 20° ANNO
STIEVANI MOVIE SHOW
VENERDI' 17 LUGLIO
SABATO 18 LUGLIO
1992
PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLE NUOVE TELECAMERE Canon
DA: STIEVANI L.GO GIACHINO 93 - TORINO

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
NUOVA SEDE
Via De Sanctis 15 (P.za Massaua)

Scuola Piemonte
L.go Dora Voghera 22, Torino
Corsi post diploma:
Perito in Infortunistica stradale
Master in scienza delle assicurazioni
odontotecnici - recup. anni
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

MAGAZZINO INGROSSO MOBILI
TORINO - CORSO U. SOVIETICA 493 int. 17
(FRONTE BOWLING MIRAFIORI)
TEL. 011-348.82.73
VENDE TUTTE LE GIACENZE
CAMERE DA LETTO DA L. 1.950.000
50 SOGGIORNI » L. 1.600.000
50 SEDIE » L. 34.000
50 INGRESSI » L. 400.000
200 DIVANI TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE » L. 590.000
200 POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE » L. 395.000
200 MATERASSI ORTOPEDICI » L. 98.000
5 MT. DI CUCINA COMPLETI DI ELETTRODOMESTICI FINE SERIE DA L. 3.500.000

DAL 10 LUGLIO
MOMENTI
-30-40-50%
SALDI DI FINE STAGIONE
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della del tempo libero

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
F.B.A. di Bruno - C. Polenza 183 73.99.534

A quarant'anni dal trionfo di Coppi e nel giorno del compleanno di Bartali

A Sestriere la leggenda del Tour

Domani la corsa francese arriva sul colle

Non è solo una tappa, è soprattutto la celebrazione di gloriosi ricordi, di un amore montagna-bici con un ricco passato e promettente futuro. Il Tour a Sestriere rappresenta un appuntamento obbligato per chi ama ciclismo e montagna.

La celebrazione si svolge domani tra le 17 e le 18,30 (chi sa mai con precisione quando arrivano i ciclisti?) sul colle del Sestriere, nel piazzale sotto la torre dell'hotel Duchi d'Aosta, a 2035 metri d'altitudine. La tredicesima tappa della gara francese (la Saint Gervais-Mont Blanc-Sestriere) sarà una tappa forse decisiva, quantomeno importante. La carovana varcherà il confine al Moncenisio le 15 e le 15,45, scenderà in Val di Susa, passerà per Giaglione, Susa, Gravere, Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Oulx, Cesana per tagliare il traguardo al Sestriere. Un punto d'arrivo storico, che ha visto imprese al limite della leggenda che domani propone due ricorrenze fondamentali per il ciclismo italiano: il 40° anniversario del trionfo di Coppi al Sestriere e il Tour e il compleanno di Gino Bartali (78 anni) che sarà presente domani come ospite d'onore.

Coppi nel '52 arrivò in cima al colle da solo con sette minuti e nove secondi di vantaggio sullo spagnolo Bernardo Ruiz. Bartali si classificò quinto a 10 minuti e nove secondi. Ma le favole non finiscono qui: la grande corsa a tappe francese scalò i 2035 metri anche nel '56 nel corso della tappa Gap-Torino vinta dal «grande Cit», Nino Defilippis che poi si piazzò al quinto posto - primo degli italiani - nella classifica finale. Era il periodo post-bartaliano e post-coppiano, trionfava Bobet, nasceva l'astro Anquetil, ma il «Cit» volava.

E poi Sestriere vide per l'ultima volta il Tour nel '66 (tappa Briançon-Torino), annata grigia per i colori italiani con Bitossi e Mugnaini alfieri di un'armata in di...

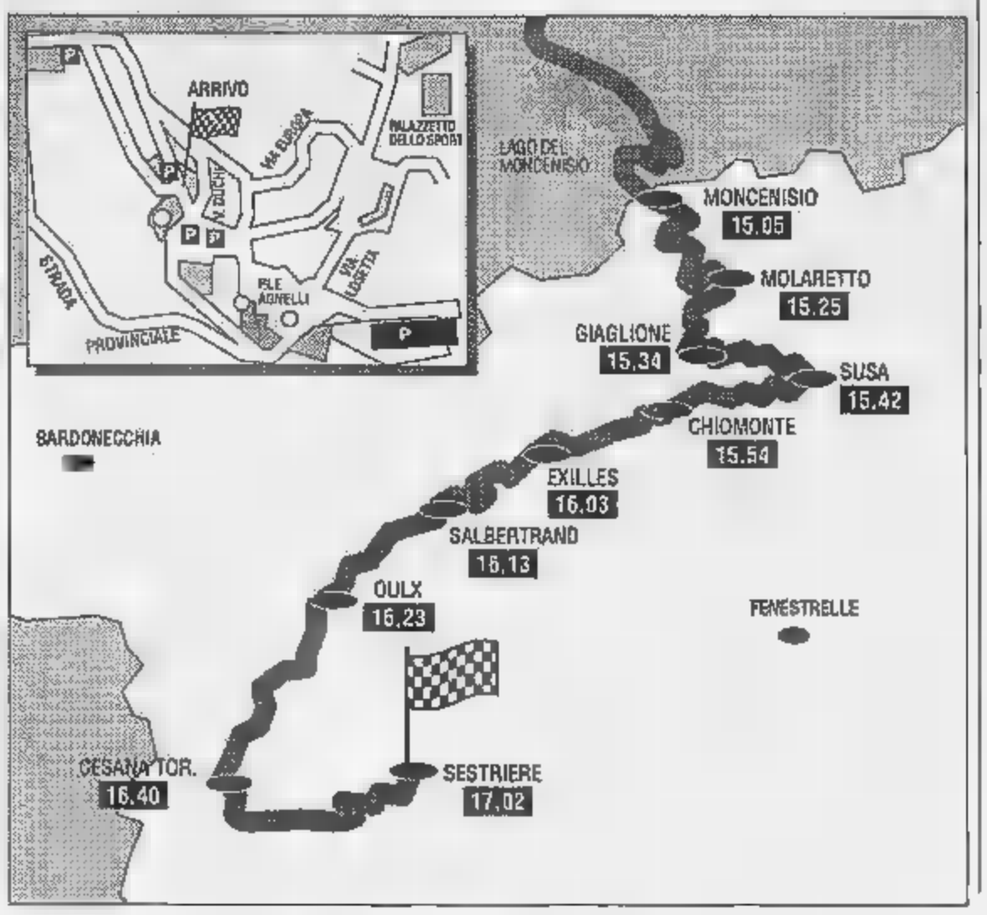
Non solo Tour, ma anche Giro sul colle a conferma di un rapporto profondo con il ciclismo e qui siamo ai limiti della sopravvivenza. Anno 1914, tappa transiberiana Milano-Cuneo di 420 chilometri, partenza folle a mezzanotte dal capoluogo lombardo sotto la pioggia. Lungo la strada verso Torino temporali e raffica, chicchi di grandine grossi come noci, vento forte e al Sestriere una nevicata. Arriva primo al colle Angelo Gremo che percorre la distanza da Cesana a Sestriere a piedi con la bici in spalle davanti a Durando staccato di dieci minuti. Un ciclista nome Marangoni arriva stravolto al traguardo di Cuneo a inoltrata: ha percorso 420 chilometri in più di 24 ore.

Domani il ritorno nella leggenda. Per i romantici che vogliono sedersi a un paracarro «tra i giornali che svolazzano» e assistere all'arrivo è consigliabile percorrere la strada che passa per Pinerolo, Villar Perosa, Fenestrelle. La statale 25 della Val di Susa verrà infatti chiusa a partire dalle 13,30 da Moncenisio a Susa, poi toccherà alle 24 Susa a Cesana e quindi alle 23 da Cesana a Sestriere. Chi vuole passare dalla Val di Susa per salire al Sestriere dovrà quindi programmare un arrivo al colle in mattinata per evitare di trovarsi bloccato.

Nella zona del traguardo ci sarà maxischermo per seguire le fasi della corsa e al termine della tappa alle 19 in piazzale Agnelli spettacolo di animazione che verrà ripetuto domenica mattina nella zona della partenza della tappa successiva (Sestriere-Alpe d'Huez).

Enzo Bacarani

Gino Bartali 78 anni



Un'ipotesi: Camusso al posto di Morgando

L'espulso dalla dc ripescato in Provincia?

Revisione delle deleghe nella giunta provinciale? parlerà la prossima settimana quando tornerà dalle vacanze il presidente Ricca. Ma fin d'ora si sa che all'interno della democrazia cristiana è stato espresso il desiderio razionalizzare gli incarichi, accorpandoli per omogeneità. Il capo-delegazione, Astore, è stato incaricato di affrontare la questione.

In discussione ci sono le deleghe sul Lavoro (Bonansea che ha anche l'Agricoltura), sulla Formazione professionale la Programmazione (Cambursano che ha la competenza sulle Finanze). Il progetto sarebbe di dare Lavoro e Formazione professionale Cambursano e di passare la Programmazione all'assessore al Personale, Principe. Sono movimenti che appaiono semplici sulla carta, ma che potrebbero rivelarsi più faticosi nella pratica, ad esempio per le resistenze di Bonansea.

Problema cui nessuno vuole parlare è invece il perdurare delle assenze del neo-onorevole democristiano Gianfranco Morgando, che dal giorno della elezione in parlamento non si è più visto.

La conta 23 consiglieri su 45 e sovente riesce a spuntarla solo perché nel frattempo è passato alla dc l'ex missino Giacometto, e l'antiproibizionista Elda li ha spesso atteggiamenti favorevoli alla giunta. Resta il malcontento non celato del liberale Badini Confalonieri, mentre dc Borgogno è presente solo per le decisioni importanti.

Nessuno peraltro nella dc se la di chiedere all'on. Morgando di lasciare il seggio in consiglio: primo escluso è pinerolese Francesco Camusso, recentemente espulso dal partito a seguito delle complesse vicende del «Caso Pinerolo».

In sostanza, la dc sembra più propensa ad accettare il rischio di un'assenza sicura che quello di presenza pericolosa. E così la maggioranza (tale per un voto) va avanti sul filo del rasoio quando mancano i numeri, ricorrendo rinvio delle decisioni più difficili. [g. b.]

SPORT

Bocce, il Mondiale Allievi

E' stato presentato ieri Circolo della Stampa il 4° Mondiale Allievi di bocce, organizzato dal Comitato Canavesano della Fib, in programma da mercoledì 22 luglio domenica luglio al bocciodromo di Strambino. Al torneo, che assegnerà tre titoli iridati (a squadre, tiro di precisione e tiro progressivo) prenderanno parte giocatori di 11 Paesi (Italia, Algeria, Australia, Belgio, Croazia, Francia, Marocco, Perù, Slovenia, Svezia e Svizzera).

Ciclismo, Sgambelluri cerca maglia tricolore

Dopo la vittoria Giovanni Vietri nel campionato italiano esordienti del primo anno, altri cinque rappresentanti del ciclismo torinese si batteranno domenica per la conquista della maglia tricolore. Si tratta di Davide Muroni (Piossasco) Francesco Tessiore (Lys), in gara a Vittoria, in Sicilia, nel campionato italiano allievi, e di Patrik Giovo (Lucchesi-Rostese), Roberto Sgambelluri e Gianfranco Scarafile (Madonna di Campagna), selezionati dal ct Messina per la prova tricolore juniores in programma a Montesilvano (Pe). Le maggiori speranze sono affidate Sgambelluri, in virtù delle quattro vittorie fin qui ottenute, e soprattutto del quarto posto nel giro a tappe della Basilicata.

Calcio, vertice al Cascine Vica

Gabriella Biggio, l'unica donna presidente di una società calcistica nella storia sportiva rivolese, è più vertice del Meroni Cascine Vica. L'assemblea dei soci non le ha rinnovato la fiducia, eleggendo al suo posto Nino Corona. La Biggio, sempre battutasi per l'unificazione dei 4 club calcio rivolesi (Rivoli Calcio, Rivoli Rivolese, Pro Cascine Vica e Meroni Cascine Vica), aveva assunto la conduzione del sodalizio rossoblù, indebitato di 36 milioni, nel 1988. In quattro anni di oculata amministrazione e buoni risultati sportivi, lo ha risanato chiudendo il bilancio della scorsa stagione con un attivo di 25 milioni.

Sport e musica domani a

Organizzata dall'Unione sportiva Nichelino e dall'Associazione locale Amici della Calabria, che supera i mille iscritti, avrà luogo domani, alle ore 21, sui campi di calcio di via XXV Aprile a Nichelino, una serata di sport e musica aperta a tutti. Prima l'Unione sportiva presenterà la squadra che ha vinto il campionato di Prima categoria, poi il Gruppo Statuto terrà un concerto.

SCUOLA

Molte illusioni per un posto di lavoro, ricorsi possibili fino al 24 luglio

Supplenti in lista d'attesa

Sono 18.340: da domani visibili le graduatorie

Le graduatorie per gli aspiranti supplenti annuali nelle scuole medie inferiori e superiori di Torino e provincia si potranno consultare da domani. I nomi elenco sono 18.340, gli interessati avranno tempo fino al 24 luglio (fa fede la data del timbro postale) per presentare i ricorsi con le eventuali richieste correzione.

Gli elenchi sono consultabili nei giorni feriali dalle 9 alle 13 Torino presso il magistrale Berti in via Duchessa Jolanda 27 l'Avogadro in corso S. Maurizio 8, nelle se dei Distretti scolastici via Randaccio 50, in via Scotellaro 15, in strada Castello Mirafiori 45. Inoltre Moncalieri (via Ponchielli presso l'Istituto Pininfarina), Cirié presso distretto in via Rosselli 38, Susa presso la scuola elementare di corso Trieste 17, Ivrea al distretto di via Dora Baltea, Pinerolo in via Einaudi 38 presso la media Brignone.

Quanti hanno speranza di una supplenza annuale che nulla migliore delle ipotesi arriverà a metà ottobre? Pochissimi, è la valutazione del provveditorato. Non solo per il calo demografico che ha dato taglio netto alle classi, ma anche perché nuove immissioni in ruolo dei vincitori dell'ultimo concorso. E' in corso il censimento per individuare le cattedre da assegnare nelle medie inferiori. Per i supplenti la previsione è di poche decine di insegnanti (lo se anno furono circa 200 e soltanto posti di sostegno per gli handicappati). Per le superiori si sa che sono 700 quelli che passeranno di ruolo (altri 750 erano già stati promossi cattedra un anno fa), i supplenti previsti sono circa 300 (mille nel '91). Resta la speranza di avere le supplenze temporanee per sostituire chi è in malattia.

MATURITA'

Tutti maturi i 28 ragazzi del liceo classico D'Azeglio, X commissione e i 66 della IV commissione del linguistico legalmente riconosciuto Virgilio.

Da ieri i tabelloni degli esiti della maturità cominciano ad apparire in bacheca. Confermano gli esiti più che positivi preannunciati dai risultati usciti nei giorni scorsi. Sono tutti promossi i 41 allievi del Giolitti, i 179 del Lagrange, i 49 del Bosso (professionali), i 55 del Nono Istituto Industriale. La commissione del professionale Birago ha promosso i 50 allievi interni e respinto i 3 privatisti. Al professionale Galileo Galilei, 34 promossi e 3 allievi interni bocciati. In totale, finora sono stati dichiarati maturi 638 studenti pari al 97,25%; i respinti sono 18 pari al 2,74%.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65.211 - FAX 6521500

MERRY BOUTIQUE
PROPOSTE & OCCASIONI DI
Via Nizza n. 57 - tel. 669.25.28 TORINO
Ell. com. Legge 80

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

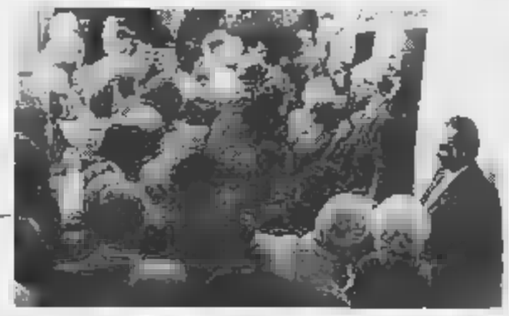
TELEFONO AMICO TORINO
319.52.52
"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo lontano, invisibile e sempre presente".

LA CRONACA COMPLETA PER QUELLI DELLA NOTTE.
OGNI NOTTE, ANCHE LA PRIMA EDIZIONE DE "LA STAMPA" ESCE CON LE PAGINE DELLA CRONACA DI TORINO.
LA STAMPA

Il notaio Gallo Orsi a disposizione dei lettori per l'«Isi»

Chiedetelo all'esperto

Il Catasto assediato dai cittadini «Diteci quanto dobbiamo pagare»



In due mattinate al Catasto di corso Vinzaglio sono andate 1200 persone per conoscere la rendita del proprio immobile e calcolare l'imposta straordinaria da pagare

Assediato da migliaia di cittadini alla ricerca della rendita, il Catasto milanese ha dovuto istituire un servizio di prenotazione che non si sa se riuscirà a soddisfare tutte le richieste. A Torino, in corso Vinzaglio, almeno per ora, va meglio. Anche ieri mattina l'ultimo cittadino in coda è riuscito a entrare negli uffici prima di mezzogiorno.

«Finché i miei impiegati reggono...» sospira il dirigente del Catasto, l'ingegner Faleni. Un aiuto alle tante richieste di chiarimenti potrà dare il notaio Gianfranco Gallo Orsi che, oggi, risponderà alle telefonate dei lettori dalle 15 alle 17. Il telefono diretto è 63.60.56.

Nei primi due giorni successivi al decreto governativo, il Catasto ha emesso oltre bollette, cioè le ricevute delle visure catastali richieste per calcolare il valore fiscale dell'immobile e, quindi, l'imposta straordinaria.

Eppure è sufficiente conoscere i dati catastali dell'immobile (si trovano sui rogiti notarili, sugli atti di successione o su un vecchio certificato catastale) per riuscire a calcolare da soli la tassa da pagare.

Con la tabella che pubblichiamo oggi possono farlo tutti i proprietari d'immobili che sorgono nella censuaria terza». Un esempio. Un alloggio di via De Sanctis categoria «A/2», classe 1ª e vani (sono questi i dati da cercare sul rogito o sull'atto di successione) vale per il Fisco 130 milioni. Come si arriva a questa cifra? Moltiplicando la tariffa (quella della categoria «A/3» classe 1ª 260 mila lire) per il numero dei vani catastali, cioè 5. Il prodotto (un milione 300 mila) dev'essere moltiplicato per 100. Se dovete calcolare il un negozio (categoria «C/1») dovete moltiplicare per 34, se è un ufficio (categoria «A/10») per 50.

L'«Isi», pari 2 per mille, pagare 130 milioni di valore che il Fisco dà all'alloggio via De Sanctis è: 130.000.000 x 0,002 = 260.000. Se con l'alloggio si possiede anche il garage, mettiamo di 15 metri quadrati di classe 4ª, il procedimento è analogo. I garage raggruppati nella categoria «C/6» che alla classe 4ª prevedono una tariffa lire 10.400, la quale dovrà essere moltiplicata per 15 e il prodotto così ottenuto per 100. Sul risultato (15 milioni 600 mila) si calcola l'imposta: 15.600.000 x 0,002 = 31.200 lire. [b. min.]

Gli uffici torinesi per ora reggono l'assalto A Milano hanno alzato bandiera bianca

L'«Isi» si deve pagare entro il 30 settembre oppure, con una maggiorazione del 3 per cento, entro il 15 dicembre

Casa e box

Come calcolare l'imposta

Oggi pubblichiamo le tariffe catastali della «Zona censuaria terza» che corrisponde alla fascia più esterna della città. I confini sono quindi determinati dai confini della città e dal corso Casale (dal ponte di corso Regina), corso Taranto, corso Grosseto, via Sansovino, via Pietro Cossa, via De Sanctis, via Guido Reni, corso Settembrini, via Vigliani.

Torino è suddivisa in quattro zone le tariffe delle prime due, corrispondenti al centro e al semicentro, le abbiamo pubblicate ieri e l'altroieri. Domani toccherà all'ultima zona censuaria, quella relativa alla collina. In provincia di Torino solo altre due città, Moncalieri e Ivrea, hanno il territorio suddiviso in più In tutti gli altri centri le tariffe sono uguali per tutto il territorio comunale.

DELLA TERZA ZONA CENSUARIA

CATEGORIA		TARIFFA LIRE PER VANO
A/2 CIVILE	1	280.000
		305.000
		360.000
A/3 ECONOMICA	1	90.000
		105.000
		126.000
	4	150.000
	5	180.000
	6	215.000
	7	255.000
A/4 POPOLARE	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	49.000
	2	57.000
	3	67.000
		78.000
		93.000
A/6 ABITAZIONI DI TIPO	1	28.000
		33.000
	3	39.000
	4	46.000
		54.000
A/7 VILLINI	1	310.000
	2	365.000
	3	425.000
A/8 VILLE	U	480.000
A/9 CASTELLI, PAL.	U	130.000
A/10 UFFICI E STUDI PRIVATI	1	750.000
	2	875.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1 NEGOZI E BOTTEGHE	1	22.100
		25.800
	3	30.100
	4	35.000
		40.700
	6	47.400
	7	55.200
C/2 MAGAZZINI E DEPOSITI	1	3.600
		4.200
	3	4.900
	4	5.700
	5	6.700
		7.900
	7	9.200

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
C/3 LABORATORI	1	6.200
	2	7.300
	3	8.600
	4	10.100
	5	11.800
	6	13.800
C/4 FABBRICATI SPORTIVI	U	7.300
	1	6.500
GARAGE	2	7.600
	3	8.900
	4	10.400
	5	12.100
	6	14.100
	7	16.500
C/7 TETTOIE	1	3.400
	2	4.000
	3	4.700
	4	5.500

NOTE: «U» sta per unica

tabella tariffe «Zona censuaria seconda», quella relativa al semicentro e pubblicata ieri, erano riportate due tariffe errate: quella classe 5ª della categoria C/2 che non sono di 6.400 lire e 7.500 lire, ma, rispettivamente, 7.500 e 8.800.

Oggi, dalle 15 alle 17, e domani, dalle 9 alle 11, il Gianfranco Gallo Orsi sarà a disposizione dei lettori per risolvere ogni quesito in merito all'«Isi», l'imposta straordinaria sugli immobili. Per contattarlo occorre telefonare nelle indicate 63.60.56. L'iniziativa si è necessaria per venire incontro, nei limiti del possibile, ai tanti dubbi che assillano migliaia di torinesi. Per questo motivo, i quesiti che si riveleranno interesse generale e, quindi, anche le risposte, saranno pubblicati nelle pagine di Cronaca di domani assieme alle tariffe dell'ultima censuaria di Torino.

Grandi affari* Ford solo a Torino fino al 31 luglio!

Escort 1.3 CLX 3 p.

elettrici - elettrici - sedile post. sdoppiabile cerchi in lega a inch
LISTINO L. 16.457 — SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 2.500

Fiesta CLX 1.3 3 p.

vetri elettrici - lunotto posteriore - posteriore a appoggiatesta
LISTINO L. 12.490 — SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 1.500

Sierra 2.0i 4X4

alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri elettrici verniciatura metallizzata - cerchi in lega a inch.
LISTINO L. 26.476

Escort 1.6 CLX 3 p.

tetto apribile - vetri elettrici - lunotto termico - verniciatura metallizzata - cerchi in lega a inch.
LISTINO L. 17.383 — SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 2.500

Orion 1.6 Ghia

vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile vetri elettrici
LISTINO L. 18.555 — SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 2.000

Sierra 1.8 GL S.W.

alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - verniciatura metallizzata - cerchi in lega a inch.
LISTINO L. 22.759 — SCONTO 0

Escort 1.6 Ghia

servosterzo - tetto apribile - sbrinatore lunotto - vetri elettrici - chiusura centralizzata - specchi retrov. riscaldati a reg. elettrica - verniciatura metallizzata
LISTINO L. 19.624 — L. 2.500

Orion 1.6

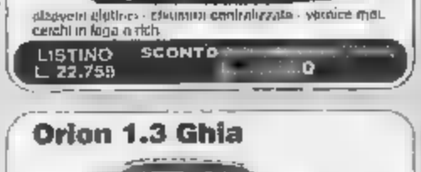
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri elettrici
LISTINO L. 17.667 — SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 2.500

Sierra 1.8 Ghia

tetto apribile alzavetri elettrici - chiusura centralizzata verniciatura metallizzata - cerchi in lega a inch.
LISTINO L. 23.398 — SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 3.500

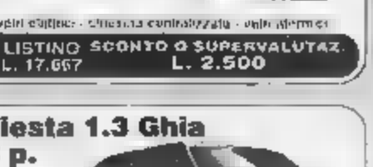
Escort 1.6i Cabrio

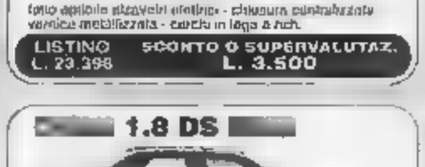
capote elettrica - servost. - sbrinatore lunotto - specchi retrovisori esterni termici a regolazione elettrica - verniciatura metallizzata
L. 27.669

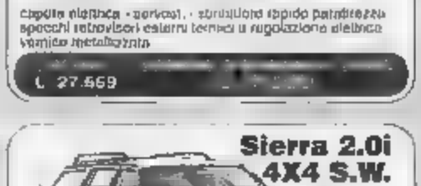
Orion 1.3 Ghia

tetto apribile - vetri elettrici - chiusura centralizzata - verniciatura metallizzata

Sierra Twin Cam 2.0i

alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile
LISTINO L. 22.320 — SCONTO O SUPERVALUTAZ.

Fiesta 1.3 Ghia 3 p.

elettrici - chiusura centralizzata - vetri elettrici tergilunotto - sedili posteriori a ribaltamento frazionato
LISTINO — SCONTO O SUPERVALUTAZ.

1.8 DS

tetto apr. - sbrinatore lunotto - specchi retrovisori esterni termici a reg. elettr. - predisp. autoradio - alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - verniciatura met.
LISTINO L. 20.030 — SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 3.000

Sierra 2.0i 4X4 S.W.

alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - tetto apribile - cerchi in lega alzavetri elettrici - verniciatura metallizzata - cerchi in lega a inch
SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 4.500

* Veicoli nuovi Km/0

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino ad esaurimento e per ordini dal 25/06/92.

Prezzi x 1000, IN

Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 J2 22

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 GROSSETO, 318 - TORINO - TEL.

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI -

Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI TEL. 9419455

offerte da: ifas in collaborazione con Assitalia

Se lo chiedete direttamente a Mister Crai vi risponderà che più numerosi e ricchi sono i premi, più bella e divertente riesce la festa. Ecco perché anche la 4ª estrazione del concorso di Mister Crai vede tanti vincitori. Ed ecco anche perché la festa continua. Negli oltre 200 punti vendita Crai di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, infatti, continuerete a trovare tutta la qualità e la simpatia che cercate insieme alla convenienza e alla cordialità cui siete abituati. Senza contare che deve ancora aver luogo l'estrazione finale, quella che assegnerà il premio più importante: un meraviglioso viaggio per due persone in una destinazione a scelta tra Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba o Phuket.

Molto presto conosceremo il nome del fortunato super vincitore. Nel frattempo complimenti a chi ha vinto oggi e buone vacanze a tutti.

VINCONO UN PRANZO PER QUATTRO PERSONE

Roggero Chiara, Borgaretto (TO) - Menegatti Carena Emanuela, Torino - Boggio Daniela, Torino
Garneri Delfina, S. Bartolomeo (IM) - Audino Mario, Torino - Belforte Gigliola, Torino
Puttinato Sonia, Rivoli (TO) - Balboni Carlo, Villastellone (TO) - Francesco Serena, Torino
Zuccaro Stefano, Torino - D'Ambrogio Claudio, Moncalieri (TO) - Peinetti Daria, Monasterolo (TO)
Vignolo Renato, Volvera (TO) - Savarino Liliana, Moncalieri (TO) - Guglielmetti Marina, Cuorgné (TO)
Gosso Maria Luisa, Cascine Vica (TO) - Tosetto Maria Teresa, Torino - Arboletti Giuliano, Torino

VINCONO UN ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA"

Costa Manuela, Susa (TO) - Gallia Renzo, Torino

VINCONO UN ABBONAMENTO SEMESTRALE A "LA STAMPA"

Lenzi Maria, Torino - Camattari Guelfo, Torino - Rolle Francesco, Forno Canavese (TO)
Re Margherita, Torino - Chiatello Claudio, Barbania (TO) - Durbiano Ida, Susa (TO)
Gonzaga Barbara, Torino - Broglino Nide, Torino - Negrone Franca, Torino
Becchi Gabriella, Torino - Franchino Cristina, Almese (TO) - Merlo Manuela, Torino
Busatta Maria Grazia, Torino - Zucchini Annetta, Beinasco (TO) - Smeriglio Dina, Carmagnola (TO)

VINCONO UN SOGGIORNO PER DUE PERSONE ALLE TERME DI VINADIO

Conti Carla, Loano (SV) - Damilano Maria, Rivoli (TO) - Fabbri Gerarda, Torino

PREMI PER TUTTI I GUSTI: PRANZI PER TUTTI I BUONGUSTAI OFFERTI DA "LA STAMPA" E MISTER CRAI

Aut. Min. n. 412620

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA

Barilla Nelsen YOMO ALGIDA Findus cuki CIRIO LAVAZZA S.Bernardo

E' in carcere ad Aosta: perquisiti gli uffici di Torino

Il contabile dell'Anas accusato di concussione

Un altro funzionario Anas in carcere: Paolo Pezzilli, 38 anni, capo della Ragioneria compartimentale dell'Anas di Torino ed ex responsabile dello stesso ufficio di Aosta, è dall'altro rinchiuso in cella di Brissogne. E' accusato di concussione continuata: avrebbe incassato somme di denaro da piccole imprese edili valdostane, che finora non coinvolte nell'inchiesta degli appalti truccati.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Aosta Pasquale Longarini ha voluto fornire ulteriori particolari sulla vicenda: si è limitato a distribuire una nota in cui ha ribadito che «le indagini sono in corso e che vi prendono parte gli uomini della Guardia di finanza di Torino». Longarini ha confermato che Vincenzino Mauro, il geometra dell'Anas in dal 4 luglio, è accusato di corruzione continuata aggravata.

Negli ultimi giorni il nucleo di polizia giudiziaria di Aosta avrebbe sequestrato ingenti somme di denaro, delle quali non è ancora stata accertata la provenienza. Gli agenti hanno effettuato numerose perquisizioni e accertamenti patrimoniali e bancari. Le indagini sono proseguite con gli interrogatori di alcuni imprenditori, dei quali non si conosce l'identità. «Sono piccole e medie imprese valdostane - dice la polizia giudiziaria della Procura di Aosta - che operano comunque in un ambito regionale. Non c'entrano con Follioley, Bertino e Freydoz».

Dopo le dichiarazioni raccolte da queste persone, il sostituto procuratore Longarini ha chiesto al giudice per le indagini preliminari un'ordinanza di custodia cautelare per Paolo Pezzilli, che fu capo della Ragioneria compartimentale dell'Anas di Aosta fino alla primadello scorso anno. Il funzionario si occupava dei pagamenti dei lavori che le imprese facevano per conto dell'Anas. Sembra che Pezzilli anticipasse il saldo per far ottenere maggiori interessi bancari alle imprese. Un anno fa ottenne il trasferimento nella sede di Torino, che ieri è stata perquisita dagli inquirenti. Il capo compartimentale Anas del capoluogo piemontese si oppose all'arrivo del funzionario valdostano, che ottenne comunque il nuovo incarico.

Mercoledì pomeriggio gli agenti di polizia giudiziaria lo hanno convocato negli uffici della Procura di Aosta e hanno eseguito il mandato di custodia cautelare dal gip Maria Grazia Domonte che oggi potrebbe già interrogarlo. Il pm Longarini lo ascolterà invece nei prossimi giorni. Gli agenti hanno perquisito l'abitazione di Pezzilli a Saint-Christophe; avevano indizi precisi da seguire: hanno infatti abbattuto una parete interna dell'abitazione trovando molti documenti definiti interessanti.

SEIMILA ESUBERI

Spedizionieri senza lavoro

Saranno avviate dal 15 agosto le procedure di licenziamento per circa 6 mila addetti alle operazioni doganali, dipendenti delle case di spedizioni internazionali italiane e dei magazzini generali. E' q hanno comunicato le associazioni di categoria, Confetra, Fedespedi e Assodocks, il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, in incontro che si è svolto ieri a Roma. Il ministro, che convocherà a breve le parti sociali, ha assicurato che il problema sarà posto all'attenzione del Consiglio dei ministri al fine di trovare gli ammortizzatori sociali per la categoria. Con la sparizione di oltre 12 milioni di bollette doganali import ed export all'anno, gli spedizionieri internazionali perderanno il loro fatturato 1600 miliardi di ricavi lordi. Il problema è finito anche sul tavolo dell'assessore regionale al Lavoro Cerchio per quanto si riferisce agli occupati in questo settore nella nostra Regione.

Dopo tre settimane di chiusura, la gente di Noasca e Ceresole sembra si sia arresa alla frana: «Siamo stufi di promesse»

Il «variante» è stato ultimato; la strada però va asfaltata

Statale ancora bloccata, si lavora sulla «bretella»

Una vecchia mulattiera per salire in Paradiso

Si sono arresi alla frana e soprattutto a quella burocrazia che una volta si è dimostrata invincibile, specie quando vede impegnati su stesso problema enti diversi, prefettura, Anas, Protezione civile e magistratura. Nella gente di e Ceresole, i Comuni che da tre settimane sono isolati a di una modesta frana, sembra prevalere una sorta di rassegnazione che ha preso il sopravvento sulla rabbia dei primi giorni.

La doccia fredda che ha piegato anche gli irriducibili è stata la notizia sull'impraticabilità, anche per questo fine settimana, della variante al tratto chiuso al traffico della statale 460, prima di Noasca. Nei valligiani è rimasta l'amarezza per questo ennesimo rinvio: «Si sono fatte troppe parole e pochi fatti, - polemizza il proprietario della trattoria Caccia Reale di Noasca - Mentre gli altri discutono noi commercianti subiamo i danni provocati dalla chiusura statale e dal mancato arrivo dei turisti».

Parole sono fatte e non ne fanno più in basso, al cantiere della «bretellina» dove gli operai dell'impresa Mattioda lavorano più di dodici ore al giorno per completare la variante alla statale dalla frana dell'Ambrella. La pista è quasi pronta: mercoledì e giovedì della prossima settimana si sistemeranno i guard rail e si asfalterà la carreggiata. non ci saranno altri intoppi entro la fine della prossima settimana la variante sarà aperta al traffico. Fino ad allora, però, l'unica strada per salire o scendere da Noasca rimane un sentiero al di là torrente Orco: un quarto d'ora di marcia dalla frazione Jerener. Impossibile per i pedoni ottenere un passaggio sui mezzi autorizzati a transitare sulla statale. Soprattutto dopo che polizia e carabinieri hanno denunciato alcuni camionisti troppo disponibili: rischiano fino a tre mesi di arresto e 400 mila lire di multa. «Il Procuratore di Ivrea è stato chiaro: possono passare soltanto i mezzi e il personale autorizzato. - spiega il sindaco di Noasca, Guido Noascono - non possiamo fare eccezioni per nessuno». Neppure per Pietro Vari, avvocato romano in vacanza a Ceresole e adesso bloccato lassù con la sua auto. «Mi hanno detto di lasciarla qui e scendere a piedi. - racconta - Un'assurdità. A me la macchina serve giù a Roma, per lavoro». E a modo suo ha già pensato come risolvere la questione: «Finché mi restano soldi per pagare la pensione è tutto bene. vorrà dire che mi trasferirò all'albergo del sindaco e lui mi manterrà fin quando riaprono la strada e mi fanno scendere».

Nella sua situazione ci sono anche altri villeggianti che avrebbero dovuto riprendere a lavorare nei giorni scorsi. Nessuno, però, minaccia azioni di forza. Gli altri turisti, una cinquantina in tutta Ceresole, sono arrivati su con l'autobus della dopo aver lasciato la macchina a Jerener e affrontato una camminata tutt'altro che facile. «Noi amministratori siamo tra incudine e martello - dice il primo cittadino di Ceresole, Donato Circio -. Quello che si poteva fare è stato fatto; ora dobbiamo aspettare».

Procedure e burocrazia che servono, però, a convincere la gente che è stato fatto tutto il possibile. «Sulla provinciale Rivarolo-Castellamonte hanno portato decine di metri cubi di terra dove prima c'era la ferrovia. Una volta asfaltato hanno subito fatto passare le auto - osservano alcuni automobilisti - lì non c'è bisogno di nessun collaudo, e neppure di piazzare dei guard-rail». [l. pol]

PROVINCIA PLAST

Pinerolo, le chiamate di collocamento

Chiamata dell'Ufficio di collocamento stamane alle 9,30 nell'Auditorium di corso Piave. Il comune di Bibiana richiede operatore assistenziale; gli Istituti Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto cercano un ausiliario specializzato; il comune di Villafranca Piemonte richiede un operatore cantoniere necroforo; la Casa di riposo di Cumiana cerca un esecutore socio-assistenziale; il comune di Pinerolo assume invece due applicati dattilografi per la durata di 60 giorni; sempre a Pinerolo Comune cerca necroforo; Consorzio per la raccolta e depurazione delle acque Pinerolo richiede un applicato; mentre il comune di Airasca un addetto all'ufficio anagrafe e stato civile.

Ivrea, bloccato e ruba gettoni

Donato Sdino, 26 anni, di Montalto Dora, è stato arrestato l'altra sera carabinieri del maresciallo Lano. giovane è stato sorpreso mentre scassinava le cassette dei gettoni in alcune cabine telefoniche in centro.

Cuorgnè, cambio guardia

Alfredo Ramberti, segretario della sezione dc Pont Canavese, sostituisce il dimissionario Albino Bellino nel comitato dei garanti dell'Usl 38.

Usseaux, al lago Laux

La Pro loco organizzato un concerto sui bordi del lago del Laux. Questa sera alle 21 musiche di Caccini, Rossini, Schubert. Solista Claudio Gazzera. L'ingresso è gratuito.

Susa, un arresto aggravato

Ivan La Rosa, 22 anni, panettiere, pregiudicato, residente in frazione San Giuliano Susa, stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo per furto aggravato. E' stato sorpreso in flagranza di reato poco dopo rubato 245 mila lire in contanti registratore sa di negozio di alimentari.

Borgaro, grave al Cto dopo schianto in moto

Un motociclista anni è in prognosi riservata al Cto dopo un incidente accaduto a Borgaro Torinese alle 19,15 di ieri. Luca Cazzetta, di Borgaro, ha perso il controllo della sua motocicletta ed è finito contro la spalletta di un ponte. Ha riportato gravi fratture agli arti, oltre a lesioni interne all'addome.

Settimo, muore giorni dopo

E' morta, al Giovanni Bosco di Torino, Antonietta Guerra, 50 anni, Collegno, via Alcide De Gasperi 4, che il 6 luglio era rimasta ferita in un incidente a Settimo. La donna viaggiava sulla Ford Escort guidata da Umberto Stoppa, 52 anni, Settimo, via Pellegrini 7 (prognosi 30 giorni), che in via Cabrosa all'incrocio con via Leini si era scontrato con la «Y10» guidata da Bruna Borio.

Valpellice, la tragica fine del pastore

Si è rotto la testa cadendo sulle pietre

I carabinieri sono tornati ieri mattina sugli alpeggi Giulian, in Alta Val Pellice, per cercare di scoprire le della Luigi Rambaud, il pastore di 29 anni trovato la testa spaccata mercoledì pomeriggio. E' stata individuata roccia macchiata di sangue e con alcune tracce di capelli, dove probabilmente il giovane è rotolato. Tutte le pietre intorno erano bagnate d'acqua, alcune coperte anche con uno strato di scivolosa fanghiglia, elementi che farebbero presupporre che Luigi Rambaud sia scivolato, battendo poi violentemente il capo.

Un'ipotesi che però dev'essere avvalorata dall'autopsia: il dottor Lorenzo Varetto la eseguirà stamani. Al momento gli inquirenti, coordinati sostituto procuratore Marina Nuccio, non escludono neppure le tesi di un omicidio preterintenzionale. I carabinieri del nucleo operativo e della stazione Torre Pellice, guidati brigadiere Filippo Ingarao, oltre aver ascoltato le testimonianze del giovane pastore che ha dato l'allarme, sono saliti fino agli alpeggi del Pra per ascoltare alcuni turisti francesi che potrebbero fornire utili indizi alle indagini.

L'autopsia sul corpo di Luigi Rambaud, 29 anni, verrà effettuata questa mattina

A Villar Pellice, dove il giovane abitava con Lucilla Crof, 30 anni, e la piccola Anna, tutti sono concordi nell'affermare che Luigi Rambaud era un giovane tranquillo, senza nemici. E l'ipotesi che possa essere stata vittima di un tragico incidente prende sempre più corpo: l'ultima parola spetta comunque alla perizia necroscopica i cui primi risultati saranno comunicati al magistrato entro oggi.

Il nuovo piano è atteso da quattro anni

Negozi a Venaria cambiano le regole

Bloccare la grande distribuzione e riordinare il commercio cittadino, frenando il fenomeno della «tabella selvaggia». Sono le parole d'ordine del nuovo piano commerciale di Venaria, affidato all'architetto Pullara, che dopo quattro anni di attesa prende finalmente il via dagli uffici di via Zanellato.

«Nell'ultima riunione di giunta - dice Angelo Feltrin, delegato al commercio - abbiamo affidato l'incarico di preparare il piano, per la cui consegna occorrerà attendere un anno. Un fatto importantissimo: in assenza di piano non era possibile fissare le superfici minime di vendita per i negozi. In una ventina di casi sono state per questo concesse nuove tabelle di vendita in spazi minuscoli, con commercianti che espongono articoli sanitari, casalinghi e cartoleria in trenta metri quadrati».

Il piano razionalizzerà anche la distribuzione degli esercizi pubblici e delle edicole, e disegnerà i servizi per le zone di recente costruzione, corso Machiavelli a via San Marchese: «Miriamo alla specializzazione degli operatori, con studio sul numero degli abitanti e sulla domanda di merceologie nei quartieri nuovi». Su proposta di Feltrin il Consiglio comunale ha anche approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede alla Regione di sospendere per due anni le domande sulle grandi superfici vendita.

Negli uffici dell'Ascom di Venaria si auspica «che il piano rivitalizzi soprattutto il centro storico, dove molti negozi continuano a passare di mano».

Primo passo per il rilancio, la fiera «Belle époque», che torna domenica in piazza Annunziata con un centinaio di espositori di antiquariato, negozi aperti e vetrine addobbate sul tema «buone vacanze». La fiera tornerà la terza domenica di ogni mese (escluso agosto), con giornata dedicata all'uva per l'edizione di settembre.

A giugno avevano visitato il mercatino circa ventimila persone, 14 mila delle quali hanno partecipato al concorso-vetrine indetto dall'Ascom.

Ad Avigliana

Ore contate per il pronto soccorso

Ultimatum dell'amministratore straordinario Usl 36 Vincenzo Femia: se entro oggi a mezzogiorno arriveranno i radiologi, chiuderà il pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana con le immaginabili conseguenze per gli abitanti della bassa Val rischiano di rimanere senza presidio per l'emergenza sanitaria.

Chi dovrà rivolgersi al pronto soccorso dovrà essere dirottato a Susa o a Rivoli, già da tempo con problemi legati al sovraffollamento dei reparti di emergenza e accettazione. La sanità in valle piomberebbe nel caos, tenuto conto che nell'arco delle 24 ore al pronto soccorso di Avigliana gravitano dalle 60 alle 100 persone. «Ma senza radiologi possiamo garantire l'apertura del pronto soccorso» ha detto Femia motivando la sua decisione. Per oggi è previsto un incontro fra i rappresentanti sindacali dell'ospedale e l'assessore alla sanità Maccari.

Carmagnola

Per il piromane della discoteca tre anni e 6 mesi

La sesta sezione del tribunale di Torino ha condannato a anni e sei mesi carcere Fortunato Iavarone, anni, ritenuto colpevole di aver appiccato l'incendio che la notte del 18 febbraio distrusse la discoteca «Settimo Cielo» di Carmagnola.

Fortunato Iavarone fu trovato, poche ore dopo il rogo, in una strada di La Loggia, con un polso ed una gamba fratturati. Ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, l'uomo aveva sostenuto di essere stato investito da un'auto: «Non c'entro nulla quell'incendio» aveva detto ai carabinieri piuttosto scettici su quella versione. Per gli investigatori, invece, si sarebbe ferito cadendo durante l'incendio. Il pubblico ministero Prunas - che nella requisitoria ha avanzato l'ipotesi del racket - aveva chiesto per il piromane la condanna a quattro anni e di reclusione.

Domani il concerto

Salza si prepara al grande raduno per Ligabue

E' ormai tutto pronto a Salza, piccolissimo Comune della Val Germanasca, per ospitare, domani sera, alle 21, il concerto di Luciano Ligabue, cantautore rock emiliano la cui musica è seguita da numero sempre crescente di appassionati.

Ancora una volta l'impegno degli organizzatori della Pro loco di Salza è un esempio per centri maggiori dove le manifestazioni estive sono ridotte al minimo. Tutta Salza invece partecipa a questo appuntamento musicale estivo che, in passato, ha avuto per protagonisti cantautori come Bertoli, Finardi, Vecchioni e Ruggeri. prato di Salza, che domani sera si trasformerà in una gigantesca platea, ospiterà fino a 2500 spettatori. Gli introiti della vendita dei biglietti, oltre a coprire le spese, serviranno, come ormai tradizione, per migliorare i servizi di questo centro montano.

VISUAL
MOLTO DI PIU': MENTE DI MENO
COLPO GROSSO ALL'INNOCENTI 2 MILIONI

SOLO FINO AL 31 LUGLIO
13.770.000 ELBA 1300 STATION WAGON
-2.000.000 LA TUA AUTO DA DEMOLIRE
11.770.000 CHIAVI MANO
PER VIAGGIARE SU UNA NUOVA INNOCENTI
Presso le Concessionarie di Torino
AUTOTURATI LIVIORATTO TEL. 335.89.89

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

DOMENICA 19 LUGLIO 1992 - Ore 16 - FIA DAY

grandi premi

ST. LEGER - ROYAL MARES

UNA FIAT Cinquecento, UN CICLOMOTORE E UN TV COLOR IN SORTEGGIO TRA IL PUBBLICO

(D. M. 4/4607)

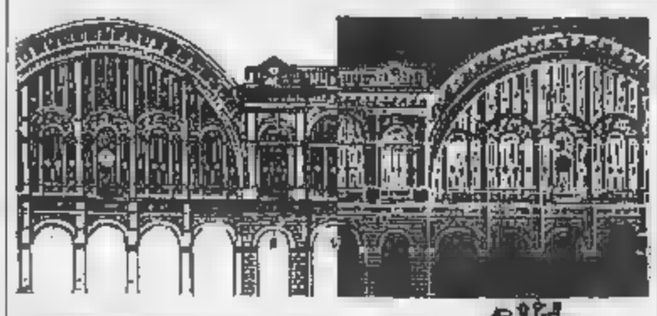
A.N.I.R.E.
Associazione Nazionale Italiana Riabilitazione Equestre

MARTINI & ROSSI

SAIMA AVANDERO

CITTÀ DI TORINO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT
DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.



DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Iacchetti e Selva

Il cartellone della rassegna «Risodisera» propone oggi, alle 21,30 al Parco Carlo Alberto Dalla Chiesa di Collegno, due spettacoli. Si parte con «Troppo salute» di e con Enzo Iacchetti, ormai un habitué di Maurizio Costanzo Show, famoso per le sue liriche bonsai, recentemente diventate anche un libro e un disco. Seguirà «Recital» di e con Silvano Selva, un comico di Collegno, che vinse alcuni anni or sono la prima edizione del concorso «La zanzara d'oro». A mezzanotte Iacchetti sarà all'Ippopotamo Zoo Music di corso Casale per un incontro condotto da Nico Orengo. Telefono 011/40.15.262.

Arena e Forum

Sono due i film questa sera in programma all'Arena Metropolis del Valentino. Alle 22 «Scappatella con il morto» di Carl Reiner con Kristie Alley. Alle 23,45 «La notte dei morti viventi» di Tom Savini. Informazioni al 011/650.32.03.

Due anche i film in programmazione al Forum King Kong ai Giardini Reali. Alle 22 c'è «Rapsodia di agosto» del maestro giapponese Akira Kurosawa; alle 23,45 «Il dottor Stranamore», un classico di Stanley Kubrick.

Questa sera a San Maurizio d'Opaglio, nel cartellone della rassegna «Un'estate finestre sul lago», va in scena «L'aumento», da un testo dello scrittore francese George Perec, nell'allestimento della compagnia Sedie Rosse, con la regia di Michele Di Mauro. Ne sono interpreti fra gli altri Luciana Littizzetto, Monica Bonetto, Vincenzo Pasqualetto. Informazioni allo 011/537.754.

Banda Osiris

Nel giardino di via Piave il cartellone di «Sera d'estate» propone questa sera, alle 21,30, una performance comico-musicale del gruppo Banda Osiris dal titolo «Greatest 2».

Questa sera, alle 21,30 nel Cortile del Museo Civico di Piazza Ottinetti, a Ivrea, approda Freak Antoni con lo spettacolo «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti». Freak Antoni è il leader degli Skiantos e il padre del rock demenziale «Made in Italy». Tel. 0125/46.612.

Promotrice: mostra nel centenario della nascita

Mus e le sue montagne

Ampia rassegna antologica del pittore cresciuto nella Vallée
Ambienti umani e paesaggi dipinti con deliziosi tocchi intimistici

Nel centenario della nascita, **Italo Mus** (1892-1967) viene ricordato a Torino, per iniziativa della Regione Valle d'Aosta, da un'ampia rassegna antologica da Gianfranco Bruno e Luciano Proverbio.

Ordinata (fino al 3 agosto) nelle sale della Promotrice, al Valentino, comprende centinaio di dipinti: da «Donna che cuce», del 1923, a «Madia valdostana» del '68: gli anni più fecondi del impegno creativo.

Si fatto dunque tesoro dall'esperienza della precedente esposizione aostana, organizzata nel ventennale della morte dell'artista, in Saint-Bénin, dalla amministrazione regionale; una mostra, quella, in cui il aveva sopraffatto ogni criterio qualitativo, al punto da confondere la più coerente linea di sviluppo del pittore, rendendone difficile la collocazione come l'accostamento stesso all'umanissimo suo mondo pittorico.

Mus è stato d'altra parte un uomo dall'arte autentica se, dopo aver frequentato, verso la fine del primo decennio del secolo, l'Accademia Albertina di Torino, è poi andato dritto per la sua strada; occhi all'ambiente più che al paesaggio della sua valle. montagne della sua molti altri avevano guardato, anche tra i più famosi Maestri del suo tempo - da Kokoschka a De Pisis, da Maggi a Casorati -, nessuno, però, facendosi lui interprete,

Una fotografia di repertorio del pittore Italo Mus nel suo studio Era il 1963

non tanto delle suggestive bellezze d'una catena alpina d'un picco inconfondibile qual è l'aguzza vetta del suo «Cervino» (1934), della sua gente: colta al lavoro, sui campi, di stagione in stagione, o nell'intimità delle umili case. Vi è l'ora d'un parco desinare, tra una culla e il filatoio, e la vita nella stalla. Uomini e donne, protagonisti d'una stessa mitica cultura montanara.

Abbiamo così dinanzi agli occhi le valligiane «Alla Fonte» sul più ampio sfondo montano, ma anche i montanari intenti a misurarsi gli animali nel trasporto del fieno; o all'uscita d'una pieve sprofondata nella neve, dopo una Messa di Natale: in fila indiana, immersi come in un bagno lunare, quando i pastori vennero da lui ripresi in diversa luce notturna, nell'estatico silenzio, ai piedi d'un tronco, il gregge immobile come per un sortilegio.

Non mancano alcune figure del tutto singolari: «Donna che cuce» del '34, sempre in un interno raggiunto da un dorato raggio di sole, come l'«a solo» di «Julien H» seduto, il gran cappellaccio tirato fin sugli occhi, ed ancora «Il boscaiolo» che di sé riempie l'intera superficie del quadro, e «Segatori» alle prese con un gigantesco tronco abbattuto che attraversa il quadro con la sua forza evocativa.

Il catalogo Gianfranco Bruno vede nelle «forme del quotidiano» il della realtà cui Mus s'è ispirato. Proverbio ne è buon testimone.

Angelo Dragone

Serie di spettacoli alla Pellerina

E ogni sera da domani la Marchesa invita tutti a far baldoria su un'aia

Musica, spettacoli, sfilate di moda e cene d'atmosfera contadina, alle porte di Torino. Questo il menù de **La Marchesa Invita**, rassegna che, con buona pace delle orecchie torinesi insonni, si svolgerà, lontano dal centro abitato: precisamente, nella grande aia della ristrutturata Cascina La Marchesa, in corso Regina Margherita 371 (Parco della Pellerina). Un'estate di sapore paesano, quella proposta domani al settembre (pomeriggi e sera; inizio spettacoli alle 21,30, biglietti e 5 mila lire) con una trattoria allestita per l'occasione, un mercatino ortofrutticolo e piano bar per ballare il liscio.

A evocare l'atmosfera antica, concorrerà pure una mostra di carrozze del secolo scorso: una ventina esemplari provenienti dalla collezione del torinese Giovanni Stella. Molti gli esemplari come il coupé verde appartenuto al di Bruno, calessino a bilanciere e un «break» da caccia, cimelio della Case Reale.

E veniamo agli spettacoli: si comincia domani, i balletti regionali «Ritorno all'antico Piemonte», con la Compagnia Rosa dei Venti. La stessa sera, in programma pure «Cantando ridendo», selezione brani da operette per cantante e comico, con Maria Rosa Congia e Marco Molino. Il 19, serata musicale voci e una chitarra» (Marco Nicloud e Teo Martone. Ampio l'excursus tea-

Maria Rosa Congia (operetta)

trale, con passaggi da «Non tutti i ladri vengono per nuocere» di Po a «Provaci ancora Sam».

E ancora, si va dalle marionette di Augusto Grilli al cabaret dei «Fratelli d'Italia», a «Oli Asil Sal e Salada», spettacolo in piemontese, ma di ispirazione cechoviana, firmato da Sergio Saccomandi (rispettivamente 1° 19 agosto e 1° settembre). Largo spazio pure alla danza e all'operetta con il Laboratorio della Danza e la Compagnia d'operette I Nuovi. Chiuderà la rassegna - organizzata dal Co di Torino e dalla Federazione provinciale coltivatori diretti - il 6 settembre, «Arrivederci, Madama la Marchesa», condotta da Maria Camilla Ormezzano.

Silvia Francia

NOTTE

Trio a Rivoli

Al «Parco Salvemini» (Rivoli, Susa 130, ore 21,30), concerto dei Biruli Lagrene Trio, formazione di livello internazionale con alle spalle una lunga e intensa attività al fianco di big star del calibro di Ginger Baker, Jaco Pastorius, Stanley Clark, Gil Evans. A fianco del chitarrista Bireli suonano Roger Biwandou (batteria) e Desebai Badila (basso).

Tutto di

Prende il via «Di notte», manifestazione di musica, cabaret e altro ancora in programma fino luglio a Chivasso. Tre gli spettacoli, tutti nel centro storico. Da «Bonfante» (via Torino 29), canti danze tradizionali piemontesi con il gruppo Tre Martelli; jazz il Trio Pescaglini-Pedroli-Ciampini piazza della Repubblica e infine da «La Fenice» (via Torino 59), con show di illusionismo magia. Inizi 21,30, replica fino a domenica.

proposte

Blues al «Da Gino» (str. Castello di Mirafiori 346, 22), con Arthur Miles & Blues Shakers. demenziale dei Powerillusi in programma al «Cortile del Centro» (Villastellone, v.le Generico, ore 21). Rock al «Musicarisma» (Pancalieri, piazza S. Nicolao 17), i Factotum, alla «Sagoma» di Almesa (via Roma 22), con Mascarpone Latino e «El Castillo» (Mezzenile, via Villa Inferiore 52), i Gipsy Eyes, Stile hard al «Romy's Friends» (Cascine Vica, via Po 14), con il complesso Sisma (tutti alle 22). Reggae, ragga hip hop e di nuovo rock nell'«Ex Caserma Fenulli» (Pinerolo, piazza Fontana, ore 20,30), con i gruppi Bomba, Ciposse e Affittasi Cantina.

po' latin

Alla «Fuzenda» (Monasterolo, via Marconi 6, 21), ritmi latini con Elena & Duo Indio. Al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza S. Rocco, 21,30), note brasiliane con gli Agita Brasil. Alla «Churrascaria Brasil» (Casello, str. Venaria 115, ore 22), è di scena Sergio Tavares.

La stagione del «Network» (via Pomba 7), si chiude con party «Ylard core», Gigi Di Agostino. A «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, corso Moncalieri), «Attitudine tribale», dj Tam Tam Tribe e «Fiori pazzi» con Claudio & Sergio all'«Incontro» (viale Cagni 37). Aperture intorno alle 22,30.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Nel Canavese

Se lo strudel è una specialità con le verdure

Fuori Rivarolo, in direzione Favria, in un angolo del Canavese che conferma quanto sia verde questa zona c'è L'Oasi («un'oasi di verde, appunto» conferma precisa Loredana, figlia della e titolare Domenica Tomasi). Una quarantina di coperti in una e il dehors caratterizzano questo posticino che propone piatti di una certa ricercatezza, tutti compilati in maniera soddisfacente. Cominciamo dagli antipasti: gamberetti asparagi in salsa di menta, strudel di verdure con battuto pomodorini crudi, salmone al cartoccio preparato nello zenzero. Buona scelta fra i primi con in testa, nelle preferenze dei clienti, dei tagliolini con sughetto di panna e pomodoro e gli gnocchi alle ortiche con vellutata di parmigiano.

I secondi pendolano fra proposte di carne e altre di pesce. Come dire capretto al timo e tagliata alla menta al fianco del salmone cotto nel sale grosso e la trota insaporita dai capperi. Il dessert è casalingo con trionfo di bonet e di panna cotta «corretta» dal

I vini sono di onorevole etichetta: che porta il prezzo sullo 50 mila, con le bevande escluse.

A
via Favria 19
Cucina ricercata
Chiuso mercoledì
Sulle 50 mila, senza vini
. 0124/28.928

Con Rossini

Il Regio in un giorno d'estate

Un nel cortile Palazzo Reale: quale modo migliore chiudere la stagione operistica? Questa sera alle 21,30 si terrà «Torino, il Regio, una sera d'estate», l'Orchestra e il Coro del Teatro diretti da Bruno Campanella e con la partecipazione dei cantanti Raul Albe Jimenez (tenore), Anthony Michaels-Moore (baritono) e Sonia Ganassi (mezzosoprano).

Per quanto riguarda il programma, ha avuto dubbi: Rossini, Rossini e cos ra Rossini. La scelta è caduta su alcune tra le opere più popolari, delle quali saranno eseguite sinfonie e arie: «Cenerentola», «Il barbiere di Siviglia», «L'Italiana in Algeri» e «Guglielmo Tell». Dunque via a una invitante fantasia di «crescendo», cavatina, scioglilingua, ma anche ti di intenso sentimento, di commossa introspezione nell'animo umano. L'ingresso è riservato a chi nei giorni si è premunito di ritirare gli ingressi alla biglietteria. [l. o.]

Collegno in festa

Skateboard e poi sagra della cuccagna

Proseguono, a Collegno, i festeggiamenti patronali dedicati a San Lorenzo. Domani, alle 16, in via Tampellini, raduno per gli appassionati di automodelli radiocomandati con le gare di mini-vetture 2wd + 4wd. Sempre all'insegna dello sportgioco, l'appuntamento con lo skateboard: alle 17,30 e alle 21, in piazza IV Novembre, avranno luogo dimostrazioni team del Valentino «Lagear-Ferrero» i ragazzi del pubblico muniti di skate potranno provare qualche esercizio sotto la guida dei campioni.

La tradizione torna, domenica, 10, con il corteo storico dei gruppi folcloristici di Collegno e Grugliasco che, partito dal Castello, percorrerà le strade principali della città. Alle 10,30, nella scuola Italo Calvino, inaugurazione della mostra «Immagini passato». Alle 17,30, Castello, concerto dell'Associazione Musicale. Sagra della Cuccagna, in piazza IV Novembre, con mostra-mercato di specialità gastronomiche e di artigianato. [g. p.]

Fra le colline

A cavallo nel cuore della notte

Luna piena, i boschi che profumano di muschio, il lento ritmo del passo dei cavalli. Un'atmosfera magica per la passeggiata notturna proposta dall'associazione Cavalcavalli di Cerreto d'Asti. La riunione è riservata a chi possiede un cavallo e in particolare ai soci di Cavalcavalli, ma per chi non ha questo «privilegio» ci sono due possibilità di incontro con questi cavalieri della notte.

L'appuntamento è per domani campo sportivo di Pavarolo, dove, alle 19,30, comincerà la sfilata dei cavalieri per le strade del paese. Alle 21 tutti possono partecipare alla grigliata sotto le stelle preparata dalla Pro Loco (20 mila lire, prenotare telefonando allo 011/947.11.00 o 0141/996.141).

A mezzanotte i cavalieri partiranno in direzione di Baldis raggiungere la Basilica di Superga d l'arrivo è previso per le due. Chi, chi non vuole perdersi il fascino di una riunione insolita, potrà partecipare al falò e rifocillarsi be vande calde. [l. c.]

GLI

Sul jazz

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali e teorici organizzati dal Centro Jazz nei locali in via Pomba 4. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/830.625.

Un po' di rock

Alle 21,30 nel locale «Beau Geste», in corso Unità d'Italia 89/a, concerto rock il gruppo italiano Energy.

Sono tutti torinesi i vincitori del Festival nazionale di cabaret «Ridi a Ponente» svoltosi a Bordighera. Al primo posto sono classificati I Bagatto, vincitori anche del Premio Comix; al secondo Cesare Vodani e al terzo Giampiero Perone, al quale la giuria ha pure assegnato il Premio «Ernst Thole» per l'interpretazione più originale.

in piazza

Domenica a Lanzo, in via Roma, terza edizione della manifestazione «Polenta in piazza». Organizzano l'Associazione commercianti, il Comune e l'Azienda di promozione turistica delle Valli di Lanzo.

Pranoterapia

Domani e il 19 luglio nella sede di Bios Piemonte, via XX Settembre 68, incontro sul tema «Pranoterapia e tecniche di riequilibrio bioenergetico sul paziente». Interviene Mario Frau.

Domani e domenica, dalle 16 alle 22, «Festa Fiona» a Chivasso nella piazza del Municipio. Domani alle 18 interverranno Pietro Marcenaro Bruno Trentin, alle 20 ballo liscio l'orchestra Simpatia. Saranno in funzione bar e ristorante coperto.

Arco di Susa

Si festeggia il bimillenario dell'Arco di Augusto domenica a Susa: alle riunione in piazza Savoia, alle 11 momento storico-celebrativo sotto l'Arco, alle 12,30 visita alla zona archeologica e alla mostra «Tre secoli immagini grafiche, fotografiche e pittoriche dell'Arco di Augusto». Concluderà la giornata alle 15,30 il concerto delle bande musicali.

Recupero

Sono ancora aperte le iscrizioni per le lezioni recupero che il Centro Studienkreis organizza per gli studenti ri l e settembre. Individuali o gruppo per tutte le materie. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi in via Baretti 46 (011/655.353).

L'Associazione per la Protezione del gatto urbano organizza il 23 luglio alle 20,30 al «Ghibellin Fuggiasco», in Tunisi 50, una cena vegetariana per parlare della situazione dei gatti in città durante periodo estivo. Costo della cena 30 mila lire. Prenotazioni allo 011/455.2122.

Bardonecchia

Dal 19 al 25 luglio a Bardonecchia la Società Centro Europa e gli Amici della Scultura organizzano il «Concorso internazionale scultura ed intaglio su legno», che quest'anno sarà sul tema «Uomo e ambiente». Gli artisti lavoreranno in via Medail e le opere migliori saranno esposte per tutto agosto all'Hotel Eurosport, viale della Vittoria 42.

Fotografia

Alla Regency School, in via Arcivescovado 7, prosegue sino al 31 luglio la mostra fotografica di Mauro Scavino «Yemen, un viaggio nel Medioevo». E' chiusa sabato domenica.

Un

Continua alla Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, la mostra di pittura «Claude Weisbuch: maestro del segno». E' aperta sino al 31 luglio.

Con i giovani

Terminerà il 24 luglio al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, la mostra fotografica «Torino vista dai giovani». Tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
	112
Sede centrale	55.191
	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanza	

Guardie mediche gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico e pagamento, prefestivo, festivo o notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Cesad 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63 76.37
Dentisti soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421; Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

DIFFERENZIE

Aaldo	54.04.69
Aair	858.93.31
Al	619.18.20
Aldasoro	69.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.23.96 - 58.52.55
Aurilia	44.11.40
Arma	0337.220.250
Ass. inform. torin.	220.42.32
Bpl	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Biadio infermieri professionali Bm	249.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Biadio, domiciliare	75.14.73 749.24 34 - 749 85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9 corso Vittorio 66, 538.271

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.90.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 61.26.026
Crid insieme, v Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436 01.66
Informazione documenti 5765.5104 -
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 282.08.02
Uel, serv. veter., c. Lanza 75, 680.38.46-680.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.60

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.392 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57 78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,

Milano-Linate e Malpensa

AUTO

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 6.06.55
Percorribilità 164

Di sera: P. Nuova: c. 4; v. Filadelfia 57; v. 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 29; c. Ferrucci 35; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 279. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

VIGNALEDANZA '92: solo per questa sera ore 21.30. Balletto di Mosca con Vladimir Malakhov in «Il lago dei cigni» mus. Ciaikovski, cor. Petipa, Ivanov. Messaggero. Teatrino dell'Enoteca Vignale Off. Ore 18 Compagnia Aire in «Ancora in viaggio». Inf. tel. 0142 923.431 - 011 655.552.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.
BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 18, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 orch. Showman.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e rimi per tutti con Franco Orsini (ridotto per over anni 55).
CLUB 84: stasera ore 21 «Festa delle donne», un fantastico venerdì con Franco Orsini.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.76): ore 21 Lion Band.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): Musica anni 60-70 con l'orch. Lino e i Gabbiani.
LE ROI GIARDINO: [illegible]. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio. Ore 21 la serata che piace sempre [illegible] party e sorteggi.

AL CIOCCO - Ristorante - Pizzeria (S.S. 23 Airasca, tel. 900.9696): aria cond., ampio dehors, orchestrina. Aperto agosto.
MACUMBA (Pinerolo) - Ristorante - Pizzeria - Sala danze, tel. 0121/74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. **Sabato** e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.084.
[illegible] GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.
TRIUSSA dehors: Pren. tel. 56.24.495.

GALLERIE E [illegible]

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562 4206): orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antolog. Italo Mus. [illegible] 10-12/15.30-19.

[illegible] ARTE

ACCADEMIA: [illegible]ia '92.
MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.
NARCISO: (P.zza Carlo Felice 18): Amore e Tentazione tra Eros e Narciso.

Oggi OLIMPIA 1 [illegible] divertentissima prima

[illegible] MOORE [illegible] KERNST GRIFFITHS KATSELAS STEADMAN WILTON e PINCHOT

Equivoci, contrattempi, caos e confusione... [illegible] nel servizio.

"Tutta colpa del Fattorino"

[illegible] PICTURES presenta in associazione con SIERRA SCHILLER PARTNERS IV una produzione SILVE[illegible]

CHARLIE MOORE [illegible] ANDREAS KATSELAS ALISON STEADMAN PENELOPE WILTON [illegible] PINCHOT

Musica di TREVOR JONES Montaggio di MICHAEL ELLIS, A.C.E. Direttore della fotografia [illegible] DIXON, A.S.C.

Prodotto da JOHNNE HOWARTH e STEVE ABBOTT Scritto e Diretto da HAROLD RAMIS

[illegible] WARNER BROS ITALIA

CHARLIE CHAPLIN 2

In esclusiva

[illegible] CISV - c.so [illegible] 121/5 - 10132 TORINO - tel. 011/894307

Oggi [illegible] DORIA

Premio speciale della giuria al Festival del Fantastico 1992

MENZIONE SPECIALE AL *MYSTFEST* [illegible] CATTOLICA 1992

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS il vero vincitore del Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

L'UOMO della porta accanto

con SOPHIE WARD - UWE OHM

musiche di PINO DONAGGIO - regia di PETRA HAFTER

tratto dal romanzo «A DEMON IN MY VIEW» di RUTH RENDELL

[illegible] cinema si [illegible] qualsiasi [illegible] impegni

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici [illegible] di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Ec[illegible] alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

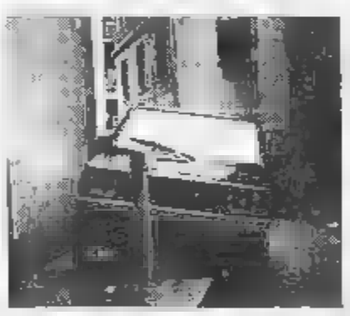
Se lo aiutate per strada [illegible] sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un [illegible] [illegible] un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon [illegible] avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] ra di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Date un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.


Viale Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 17.25

Via Mazzoni, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Via Monte di Pietà, ore 10.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 10.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Ap. ore 20
Ilm 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
C[illegible] ha due amanti
di Bashar Shbib, con Daphna Kastner, David Duchovny (Usa '91) — Una donna in crisi sentimentale conosce un uomo attraverso una telefonata casuale e decide di lasciare [illegible] nella relazione al buio N.V. 1h 41' **Drammatico**

[illegible] *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Ap. ore 20
[illegible] 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Ingr. 10.000; rid. 7000
Vedi Sale d'Essai corso Stradella. Posto unico 7000. Domenica: **Johnny Stecchino**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. [illegible]: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Quirnazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 16,10
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Balsam (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre divorziata, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [illegible]

[illegible] *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.116. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000/Alisc 6000
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 38' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17.40/20/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo w[illegible] in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible] Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.:
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422. Or.:
16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
L'uomo dalla porta accanto
di P. Hatter, con A. Perkins, S. Wall (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il casalingato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' **Nero**

[illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. [illegible]: 18,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di, Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovaciano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
La donna [illegible]
di Ben Verbong, con Jose Way, Hiub Stabal (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. [illegible] 1h 38' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871 642. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Point [illegible]
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Erba *
p. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible]

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22 14
Or.: ap. 20,30,
film 20,40/22,30
Ing. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
p. Trepani 57
Tel. 385.2067. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 7000
CHIUSO [illegible] FERIE

Ideal
c. Boccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Alisc 6000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovaciano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] Il cielo di Parigi
di Michel Sena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourator, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno sparimento di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
L'impero del crimine
di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' **Poliziesco**

[illegible] *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16/20,30
Ing. 10.000/rid. 6000
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h **Avventura**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 7000
CHIUSO PER LAVORI

N[illegible]
v. Venaria 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. [illegible]
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 53 24.48. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Nassil (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto scompiglia i piani di tre strani capiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco donglovanni N.V. [illegible] **Comm. brillante**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,50
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer psicotico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
16[illegible]
Ing. 10.000/rid. 6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hunt-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è [illegible] la madre e una psicologa su come allevare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000/rid. 7000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Alisc 6000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 16,10
17,45/19,20/20,55/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] conti e [illegible] Tokyo
Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, arrivano in Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Bèart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con furbizia e destrezza esplora il mondo tenero e violento [illegible]. N.V. 1h 50' [illegible]

* [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Surpi 111/A
Tel. 317.8257
Chiuso per ri[illegible]. Riapertura autunno 1992.

Drive in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 228.53.13
Soldi e dannati
di G. Van Sant con R. Phoenix. Or.: [illegible].

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Rassegna cinematografica estiva
Lola Darling. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. [illegible].

Lanteri
p. G. Cesare 80
Tel. [illegible]
RIPOSO

[illegible] Borghiera
v. C. Massola 104
Tel. 257.661
Chiusura[illegible]. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
RIPOSO

TEATRI

Teatro [illegible]
p. Castello 215
Tel. 08.151
Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale «Torino, il Regio, [illegible] sera d'estate», concerto per soli coro e orchestra. S. Gerussi mezzos., A. Michaels-Moore bart., R. A. Jimenez tenore. Dir. B. Campanella, M. del coro M. Pairetti. Orch. e coro del Teatro Regio. Musiche G. Rossini.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2/9 or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel.669.60.34

[illegible] Teatro
v. Caselborgone 16/1
Tel. 819.3529
Sono aperte le iscrizioni alla scuola Teatro Sergio Tofano per adulti e bambini dai 5 anni per l'anno acc. 1992/93 con Mario Brusa, Anita Cadroni, Giovanni Moretti, Stefania Rocca, Santo Versace. Lez. bisett. di 3 ore cad. per corso adulti, lez. sett. per corso bambini. [illegible] o pren. 019 3529

Stalker Teatro
Serre Comunali - v. T. Lanza 31.
Inf. tel. 287.117
Laboratorio-Studio su Odissea.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3900
Il [illegible] all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Sede [illegible] «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Erba
p. Moncalieri 241
Torino
Tel. 656.5647
Dal 21/8 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92-93. Biglietteria dal 21/8 tutti i giorni ore 9-13 e 19-22.

[illegible]
v. Cavour 7
Tel. 541.438
Chierifestival '92. Serata inaugurale 16/7 ore 20,30 Giardini del Municipio. Piera degli Esposti in **L'astuzia del ragno viaggiatore**, ore 22 cortile San Filippo Wella Thiasre in **Danse**. Ore 22,45 cortile del Municipio Kakashi in [illegible]o-Mujo. Inf. e pren. 941.14.62/63.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.9705
Coop. Il Gransarraglio. Prossima apertura Café Procope. Sede del Centro Internazionale per una [illegible] Drammaturgia. Per informazioni tel. 557.50.84.

Fregoli
p. S. [illegible]
Tel. 812.2312
Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Dousebio, Antonella Pegoretti e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla cassa del Cinema Teatro.

[illegible]
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Nuovo - Vignaledanza 92. A Vignale Monferrato stasera ore 21 Balletto di Mosca con Vladimir Malakhov in **Il lago dei cigni**. Mus. Ciaikovski, cor. Petipa, Ivanov, Messerer. Inf. tel. 0142/923.431; 011/669.0696.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
Stasera ore 21,30 Assemblea Teatro presenta la Banda Osiris in **Greatest Hits n. 2** ai giardini di via Plava 88. Ingresso 10.000. Per inf. [illegible]. tel. 771.[illegible]5 - 741.3127.

Tea[illegible]
P. Massaua 9
Tel. 795.600
Acqui in psicoanalisi. Sabato 18/7 ore 21,30 Acqui Terme. Teatro Accademico dell'Opera e del balletto di Novosibirsk con Nadejda Pavlova. E' in funzione il «Treno della Danza» partenza da P. Susa ore 16,15. Viaggio, dinner, spett. L. 50.000. [illegible] e prev. Sistina La Stampa tel. 535.834.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5785 3740
RIPOSO

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
Ore 21,30
RIPOSO

Valentino Folies
Mimi, attori, giocolieri e musicisti. Ore 18.30: Largo Saluzzo. **Mec.** Ore 21,30: nei pressi del palco del P[illegible] del Valentino (corso Massimo d'Azeglio angolo corso V. Emanuele II). **Umanò**

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Corso viale [illegible]
Ore 22: **Scappatella con il morto** (Usa 1991) di Carl Reiner, con K. Alley, B. Pullman, Ed O'Neil, C. Fisher. Ore 23,45: **La notte dei morti viventi** (Usa 1990) di Tom Savini, con T. Todd, P. Tallman, T. Towles, McKee Anderson

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a
RIPOSO

[illegible]
Via Giradella 192/d
Ore 21,30
Ore 22: proiezione del film **Johnny Stecchino** di Roberto Benigni (Italia 1991) con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. [illegible]
Ore 22: proiezione del film **Rapsodia d'agosto** (Giappone 1991) di Akira Kurosawa con Sachiko Murase e Richard Gere - **Il dottor Stranamore** (Usa 1963) di Stanley Kubrick con George G. Scott e Peter Sellers

[illegible] **di V.** [illegible]
Via Plava 88
Banda Osiris in Greatest hits n. 2

Cascina [illegible]
Via Guido Reni 114
RIPOSO

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: **Attitudine tribale.** D. J.'s Tam Tam Tribe

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22 - Caffè letterario - **Comici letterati** - Incontro con Enzo Iacchetti, conduce Nico Orengo

Parco Europa
Cavoretto
Ore 21,30: **La F[illegible]**. Canti e Danze tradizionali dell'Italia del Sud

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pombe 23
Tel. 562.33.13
Orario continuato 9-18,30.

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Labirinto [illegible] passioni
di Pedro Almodóvar, con Cecilia Roth, Imanol Arias (Spa[illegible] 1992, 100'). Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible] **Due**
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
I maghi del terrore di R. Corman, or.: 18,10. **I Comancheros** di M. Curtiz, or.: 18. **La conquista del West** di C. B. de Mille, or.: 20,30. **I vivi e i morti** di R. Corman, or.: 22,30.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Boyz 'n the [illegible] di J. Singleton, or.: 18,10; 22,30. [illegible]se Party di H. Reginald, or. 18,15. **Big Time** di C. Blum con Tom Waits, or.: 20,45.

LUCI ROSSE

A[illegible]. Sacchi 18, tel. 511.283. **Occhi erotici di una moglie infedele**, con Taja Rae, Jerry Butler. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO [illegible]T c. Principe Oddone [illegible]; tel. 454.621. **Le cose che piace di più**, con Debra Lane, Paul Thomas. Col Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Desideri erotici mia moglie n. 2** con Ron Sorany, [illegible] Lott. Col. Viet. 18. Ap. 16; ult. 24.

[illegible]. Tommaso 6, tel. 656.334. [illegible] stimate, [illegible] Roncalo Petty, Kay Parker. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible]OR T.go G. Cesare 105, tel. 248.7674. **Celibi contatti** (1ª visione). Con An[illegible] Haven, Mary Van Cleef. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]t. v. P. Tommaso 6, tel. [illegible]. **Stravaganze porno di una matrigna** con Tracy Adams, A. Gillis. Col. Viet. 18. Ap 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti**, con Moana Pozzi e Ramba. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

[illegible] v. S. Donato 40, tel. 467.785. **Dentro le carne bollente**, con Amber Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

[illegible] Nizza 170, tel. 66[illegible]17. **The lady without limits** con S. Wood, J. Lenner. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

LUCI E VITA

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: Le tenere cenagile
[illegible]O
[illegible]: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso [illegible] ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: La donna indecente
SPLENDOR: Piccola pesta torna a far danni
CHIVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CINECITTA' D'ESSAI: Che vita da cani
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: L'impero del crimine
STAZIONE: riposo
NOTTI AL PARCO: The doors
CUORGNE'
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO: riposo
S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[illegible]
ABCINEMA: F. Amoni in **Non c'è posto in Italia...**
BOARO: riposo
POLITEAMA: Rosa del [illegible] a Little Tokyo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Point Break
MONTANARO
VITTORIA: Cosce calde
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Quando eravamo repressi
[illegible] chiuso per ferie
RITZ: Rosa dei conti e Little Tokyo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Streti Lagrene Trio
[illegible]
[illegible]VE: Capo [illegible]
rio della paura
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Una pallottola spuntata 2 ½
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Antologia del Cairo**
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano in quattro**, film
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Paragulla Zoi**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Pomeriggio MTV**
[illegible] **Hot Rod**, Tutto sui rallie
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La storia vera della Signora delle camelie**, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, [illegible] sui rallie
23 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
20,30 **Le tre spade di Zorro**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La valle dell'eco tonante**, film
0,40 **Colpo grosso** (r)

Primante[illegible] Supersix
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Yqq Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Forza mare**
22 — **L'ultimo samurai**

Quarta Rete Tv
20,20 **Tg4**
20,30 **Non solo biel**, film
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Tasi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
0,30 **Deadwood '88**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 [illegible]
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,30 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete 9 T[illegible]
[illegible] **Tg9**
20,47 **Anti teatro**, spettacolo
21,06 [illegible]
23 — [illegible]
23,30 **Tg9**
23,55 [illegible] **al [illegible] poesia**
24 — **Film**

G.R.P.
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **L'uomo del Sud**, film
22,30 **Chevy motori**
24 — **Speciale Lady trotto**
0,30 **Com'era verde la mia valle**, film

Rete Canavese
18,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
[illegible],15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
[illegible],15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20,30 **Il principe di Central Park**, film
22,30 **Pietre vive «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua**
23 — **Il Regionale - notiziario**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Supercarrier (Oltre il muro del suono)**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Variété**

Telestudio
10 — **Good Times**
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rotoc.
0,30 **I classici dell'erotismo**, telefilm

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Bestiona superstar**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Corpo speciale**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Tieffe 9
20 — **Tg Regionale**
20,30 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Torino musica**
22,45 **Tg regionale**
24 — **Auto Midnight**
0,30 **La scomparsa di Harry**, film

[illegible]
19,15 **Chiaro scuro**, rotoc.
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 [illegible]**ba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
22,30 [illegible]N[illegible] rotoc.
23,30 **Che tempi**, film

Tele Vox
19,30 **Rubrica di case**
[illegible] — [illegible]**o e dintorni**
22,10 **Andé per contrà**
24 — **Tele Sera**, replica

Teletime
18 — **Tv movie**
19 — **Time notizie**
19,50 **Calcio Fans**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23 — **Time notizie**
23,30 **La dama rossa**, gioco sexy
1 — **Teletime by night**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **La corsa per salvare il pianeta**
21,20 **La Olimpossibili**
21,25 **Telefilm**
22 — **Spettacolando**
22,25 **Tg Sera**
23 — **Oggi al Tour**, ciclismo
23,10 **Remake**
0,45 **Erreuno Tg**
1 — **Textvision**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio [illegible] Stato (piazza Carlo Alberto, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.
Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino al primi di luglio.
[illegible] **Reale** (piazza [illegible] 191, telefono 543.555): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da [illegible] a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle [illegible] (Alla Teatro via Caselborgone 16/1, tel. 011/5126114). Or.: dal lunedì [illegible] venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-18. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» [illegible] al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia [illegible], telefono 011/677.666). Orario: [illegible] (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
[illegible] **di Antichità** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 19-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.561): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mer.-Sab. ore 9-14 e 18-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Ca[illegible] di Rivoli (859.7258). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
[illegible] **Naz. [illegible] Montagna «Duca degli [illegible]** (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 86.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] a [illegible] 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della [illegible] Teatri [illegible] duja (via Santa [illegible] 5, telefono 530.235): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 880.1066): Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini [illegible] Storia [illegible] gia - Passione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chi[illegible].
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardi[illegible] 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e [illegible]
[illegible] E VIA ROM[illegible]
Tel. 988.4381

PECETTO libera 2 casette da ristrutturare composto ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3967.
PECETTO villa salone 5 camere cucina 3 bagni terrazzi particolo fronte giardino garage tavernetta cantina consegna maggio [illegible]. Selma 812.2018.

[illegible]
In blocco grande [illegible] bi/trilocali ristrutturati con ampio locale deposito artigianale affare. tel. 967.9242.

PIAZZA Sabotino privati 5° piano con ascensore camera tinello cucinino terrazzo 2 letto cantina. Affare. Tel. 699.3405.
PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123.320.065.

PINO TORINESE
prestigiose ville in [illegible] di ultimazione dotate di servizi. Mutui e permute. Tel. 839.842 - 848.4644.

POZZO STRADA
via Chanoux 12/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno [illegible] camere cucina 3 bagni, personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] Cavoretto ristrutturato libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box [illegible]. Selm 608 3283.

RIVOLI
nella centralissima piazza Martiri libero II camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni. GrimaldiRavoli 953.2832.
SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box immobiliare Prestige 667.0268.
SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Filadelfia L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
S. RITA privato vende a privato libero 3 camere tinello ingresso bagno eccezionale, [illegible] milioni, no agenzie. Telefonare 403.4010 ore pasti.

TORINO
[illegible]RESA [illegible]E
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI [illegible]
ANGOLO VIA SORALD[illegible]
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 806.7834

VAIE casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino L. 130 milioni. Gestore 838.673
VENARIA [illegible] signorile libero [illegible] lone 3 camere cucina 2 bagni box mq [illegible] L. 255 milioni. Tecnoklasse 545.662.
VERGIES a Perrero villa [illegible] più ca[illegible] 1200 mq. Tel. 546.099.
VIA Bequiard camere cucina bagno L. 30 milioni più mutuo a[illegible]. Immobiliare Prestige 667 0268
VIA Buriasco recente camere camer[illegible] dinello cucinino bagno L. 188 milioni. [illegible] pillera Prestige 667 0268

VIA CAPRICIOLO
vendiamo in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere a servizi - box. Tel. 247.0210.

VIA delle Consolata palazzina d'epoca [illegible] mansarda da ristrutturare. Magistelli Immobiliare tel 980.6302.
VIA Giovanni Servais 140/17 [illegible] 4 bore 3 camere salone cucina pranzo ripostigli box 2 auto signorile palazzina di [illegible] ristrutturazione richiesta L. [illegible] boni. Baldini [illegible].049.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere camerette cucina 3 bagni. Gabetti vende. 57.67.

VILLA a schiera 1989 [illegible] mq Cascine Vica con giardino composta servizi L. 500 milioni Casapiemonte 318.2525.
VILLA [illegible] Alpicso signorile 400 mq [illegible] mq terreno Centro piazza L. 650 milioni Casapiemonte 318.2525.
VILLA [illegible] bella casa bifamiliare 390 mq [illegible] mq terreno collina Cavagnolo L. 200 milioni. Casapiemonte 318.2525
VILLA [illegible] S. [illegible] Carema Alta recente panoramica terreno 3000 mq L. 467 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE BIFAMILIARI
belle nuove gemellate da 290 a 360 mq prezzi Casalis giardino da [illegible] 480 a L. 470 milioni Casapiemonte 924.4485

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camera cucina biservizi L. 310 milioni GrimaldiMarcalleri 940.8326
VINOVO libero subito privato vende appartamento residenziale panoramico finitissimo pregio [illegible] mq ingresso cucina abitabile salone [illegible] camere doppi servizi grande taverna garage soppalcato cantina [illegible] duno indipendente Tel. 051 540.714.

VINOVO
villaggio residenziale 'Le Terrazze' villa libera signorile con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

ABBISOGNA appartamento o magazzino in frazione portico lavori palazzo Giustetto. Tel. 852.908 - 0337 205 448
ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapida pulizia spesa Tel 590.732
FUNZIONARIO milanese per periodo annuale cerca alloggio mq 50/70 zona [illegible] rosa. Tel 568.2872 - 0337 224.916

21 Offerte affitto

A. VIA S. Donato alloggio tutto nuovo di camere cucina bagno con rate pari affitto Tel 567 2537.
ABBIAMO alloggi varie metrature monolocali centralissimi e appartamenti in ville Torino collina. Tel. 668.3629
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso studio a terra 3 vetrofanali. Tel 502.749 - 503.535.
AFFITTASI ufficio attrezzati centralissimo, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel 544 470 - 544.527.
AFFITTASI zona S. Paolo 140 mq signorile salone 3 camere cucina servizi Lire 1.200.000 mese. Tel 385.3375
AFFITTO ufficio mq 110 2° piano in centralissima posizione richiesta L. 1 milione 2[illegible] mila mensili Baldini srl 597 049

24 Mobili e arredi

[illegible] San Giovanni corso Francia 200 e via Isasca 75, vendete primo delle fiere e troverete delle belle cucine nuovi modelli esposte a buon prezzo, anche armadiori tipo Veneziani moderni ecc.

BARRIERA MILANO (via Balbo) monocamera con angolo cottura e bagno nuova contratto per affitto. Tel. 835 160.
CORSO Dante affitto ufficio mq 105 1° piano signorile costruzione L. 1 milione 500 mila mensili. Baldini srl 597.049.
CROCETTA (via Massena) alloggio [illegible] rate [illegible] affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2450.
PRESSI S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio o studio mq 75 circa: 2° piano. Tel. 660.1482.
PRESTIGIOSO ufficio affittasi in zona centralissima ottimo modico. Tel. 386 3065.
REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box uso transitorio o foresteria [illegible] 542 [illegible]
S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di ingresso camera cucina cucinotto bagno Tel. 248.2532.
ZONA centrale via Bellini adiacente corso Vittorio piano 2° ufficio mq 200 salone 8 vani doppi servizi ampio ingresso scenografico riscaldamento Tel. 920.425.
ZONA Cercasi affittasi monolocale uso transitorio o studenti o libera professionisti Tel ore ufficio 596.010
ZONA Statuto uso foresteria 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina. Studio Quaglia 328.264 - 367 516

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile restaura alloggi, balconi, rifacimento tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare dopo le ore 20 al 619 883 - ufficio 872.903.
CERCASI per montaggio linea di produzione imprese artigiane specializzate montaggio meccanico smontaggio elettrico elettrico idraulico e carpenteria. Tel. 903-1402.
OFFRESI sono impresa di pulizia disponibile anche per agosto. Tel 632.759

33 Matrimoniali

[illegible] 44enne presenza seria [illegible] namico affettuoso amante natura spose rebbe signora adeguata. Scrivere Publikompass 7326 - 10100 Torino.
PROFESSIONISTA 48 anni, separato, simpatico, affettuoso, sposerebbe [illegible] anche signorina. [illegible] Scrivere: Publikompass 5312 - 10100 Torino

36 Nautica

[illegible] motonautica [illegible] 47 [illegible] tutto luglio [illegible] prezzi [illegible] lusi dal 15 al 25% (ott [illegible] legge 50)

42 Antiquariato

PRIVATO vende Piatti Vanoni Scrivere. Publikompass 5 - 16121 Genova

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 presso Carmagnola in posizione [illegible] servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato. Tel [illegible] 368.482

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet arredato. Quartiere residentiale [illegible] pur essendo nel centro della città via telefonica dell'Aiguille [illegible] Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita [illegible] Edinco, B.P. 214, F 74042 Annecy. Fa[illegible]33 50 27 77 04.

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni. Facilitazioni Tel 0182 541.398 - 540.210
ANDEZENO rustico ricerca approvata [illegible] bilemiare libero 3 lati panoramico. Tel. 885.8540.
A 30 km da Torino 1/2/4 vani con posto auto e orto privato in casa collinare. Tel. 385.5445.

BRIANCON
grazioni chalet soggiorno 2/3 camere 80 mq box giardino da L. 147 milioni. Gabetti (mon. 011 656.389.

[illegible]
ottimo investimento signorili zona/bilocali da 82 milioni mutuo 70%. Gabetti (monobili 668.389.

CAP-MARTIN stupenda posizione e vista privato vende libero salone 2 [illegible] una [illegible] abitabile biservizi box chiuso FF. 3 milioni 500 mila. [illegible] 011 562.1973 ore negozio.
CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 2201. L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.
CASCINA 11 vani [illegible] parziali terreno [illegible] 17 mila vicino castello Fossano [illegible] do L. 175 milioni Tel 0121 794.524
CAVI Corsica vendesi appartamento immobiliato mq. 80 vista mare. Telefonare 02 551.84184 casa 0523 204 78.
CERIALE (Sv) imperia [illegible] [illegible] zona tranquilla verde ultimi blocali pronta [illegible] Tel 019-625.801.
COSTA AZZURRA Cap D'Ail [illegible] casetta splendida vista mare FF 880 mila. Tel 0171 920 091 - 0033 920 59070.

COSTA AZZURRA
SAINTE-MAXIME
A 5 minuti dal mare casa provenzale in magnifica pineta con giardino panoramico, 100 mq. salone soggiorno, cucina [illegible], bagni arredati 3 camere, garage, lavanza e giardino. FF. 1.450.000, spese ridotte. Tel 0033 9535 5669 o 0033 9443 9684 Mme Gambini

COSTA AZZURRA
tra Mandelieu e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a [illegible] passi [illegible] mare. Tel. 581.1535

COSTA Banca Spagna vendesi splendide ville singole con piscina private. Minimo contanti. Edil Rhodense 0362 327.858.

DABENTRY S.A.
20 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, ottimi investimenti. Tel 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

FINALE S. BERNARDINO
impresa vende ultime case unifamiliari e schiera 2 piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solarium garage piscina, vendo Tel 017 819 0922 ore pasti.

[illegible] Costa Azzurra vera affare [illegible] diamo appartamenti, villette varie tipologie pronta consegna prezzi concorrenziali mutui. Edil Rhodense 0362 327.855.

[illegible] TOUR La [illegible] collina soleggiati panoramici monolocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.
LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, comodo ingresso autostrada a FF.55. vendiamo nuova villa singola con pi[illegible] mutuo dilazioni fino 4%. Gerbino Immobiliare 0[illegible] 821.160
[illegible] INFERIORE [illegible] 1 km confine Francia vicinanze mare vista incantevole vendiamo [illegible] villa prossima consegna bifamiliari, termoautonoma, posto auto Gugliemi 0184 33 235.

NEL CUORE DI PARIGI
Daberitry S.A. propone dal monolocale ai 5 locali e duplex, Paris 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo o ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA centralissimo, vicino al mare 90 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni. Tel. 0184 506.54.
NOLI villa recente bifamiliare panoramica ampi terrazzi lavamatic grande giardino recintato. Tel. 010 589.517 ore.
PARIS 5ème. Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifiniture di qualità, dal mono al trilocale/duplex e duplex caratteristici, lusso, interamente ristrutturati nuovi. Grandissima scelta. Daberitry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.
PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazza stupenda vista mare. Tel. 019 624.252.
PINEROLESE (Cn) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni. G.R. 0121 795.353.
POMARETTO (Pinerolese) liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR 0121 795.353 - 011 320.624.
SARDEGNA esclusiva calette insenature della Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 295.11105.
SARDEGNA Lu Bagnu giardino privato vista mare villetta 49.900.000. Tel. 02 295.11105.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 566.3041.

VENTIMIGLIA bi-trilocali terrazzi vista Monaco/alto, su spiaggia a cerniera, anche rateali. Tel. 0184 351.066 pasti.
140.000.000 Arigliano rustico indipendente 4 lati 1000 mq prato progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione esistenti vendesi. Tel. 658.235.
30.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 656.235 - 658.303.
50.000.000 Luciano zona collinare casa con giardino libera da 3 lati vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

ABBIANO vile appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel. 0533 59.279.
ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare S2M, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 85.050.
A Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti ville sul mare luglio / agosto anche settimanalmente settembre prezzi imbattibili. Barbieri tel. 0544 971.245 viale Volturno 29 Cervia. Anche festivi.
AFFITTASI vita Salice d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.
Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.
Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.10.
ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544 527.
ANDORA Mare 2/4/5/6 posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittasi. Complesso turistico Arnaldi 0182 88.774 - 88.778 Fax 0182 85 008.
A. Rimini Miramo sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.098.
BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci, inviarò fotografie 0431 439.488 - 439.281 - 43.425.
CALABRIA affittasi trilocali in villetta immersa nel verde, mare limpido. Telefonare allo 0984 733.217.
CALABRIA Diamante Botricello privato affitta appartamenti e villette 6/4 posti in residence. Tel 001 390.256
CORSICA Bonifacio-Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte viale porto tutti confort, vicinissimi spiaggia campo golf. Tel. 544.527.
CORSICA Golfo Santa Giulia Proprietario affittasi a settimana in agosto bilocali 4 posti lido vicino spiaggia Tel. 011 012.5731.
LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: [illegible], quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.
SARDEGNA Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privato affitta fine luglio e agosto. Tel. 011 960.7427.
VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 011 57.37.

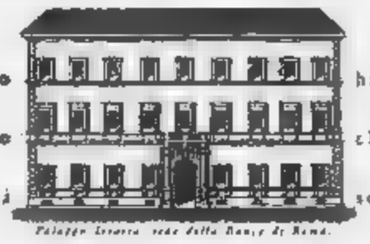
47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] [illegible]NO MARINA [illegible] Via Igea *** [illegible] 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar pallestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.
A Cesenatico Vivien Hotel *** tel. 0547 85.388 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione, pensione completa L. 48/75 mila. Sconto famiglie.
ALASSIO Albergo Brunet 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità
ALBA ADRIATICA Hotel Lido moderno pluricontent buffet service scettacolino varietà discoteca [illegible] saloni [illegible] convenienti famiglie. Telefonare allo 0861 712.666.
[illegible] Hotel [illegible] *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila [illegible] le famiglie.
CATTOLICA Hotel Namur *** tel. 0541 954.604 completamente rinnovato vicino mare menù scelta parcheggio luglio L. 45 mila agosto L. 65/45 mila settembre L. 38 mila.
CATTOLICA Royal Hotel **** [illegible] piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete lavolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. [illegible] vostra telefonata può valere L. [illegible]. 0541 954. [illegible].
[illegible] **MARINA** Hotel [illegible] Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale posto menù trattamento familiare sconti bambini.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt, [illegible] servizi, TV, scelto menù, prezzi speciali.
DIANO MARINA Pensione Jolanda [illegible] 496.933 cucina familiare, [illegible] con servizi prezzi modici tranquillo.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo *** 0185 324 000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.
RICCIONE tel. 0541 46.232 Hotel Roland ** centrale ascensore giardino parcheggio cucina genuina. Eccezionale famiglie luglio.
RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, [illegible] climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 338 mila/413 mila. Tel 0541 370.915
RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. [illegible] 0541 373.177.
RIMINI Hotel Impero *** superiore Tel. [illegible] 372.026 direttamente mare, [illegible] re, tv, frigo, [illegible] piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, ogetto menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 0541 372.106.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832
A. OREFICERIA CEMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina [illegible]. Tel. 650.9212.

Questa fusione libererà una grandissima energia.


Palazzo Torlonia sede della Banca di Roma.

Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e Banco [illegible] si uniscono per formare una [illegible] grande banca. Questa fusione libererà l'energia di *24.000* persone che lavoreranno ogni giorno per offrirti il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre *1.000* sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in *18* paesi del mondo. L'energia che le tre banche che formano la *Banca di Roma* hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che ci attende. Tutta questa energia, l'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA del sistema bancario italiano, oggi

La tua amica banca. è interamente a tua disposizione.

E' in carcere ad Aosta: perquisiti gli uffici di Torino

Il contabile dell'Anas accusato di concussione

Un altro funzionario Anas in carcere: Paolo Pezzilli, 38 anni, capo della Ragioneria compartimentale dell'Anas di Torino ex responsabile dello stesso ufficio di Aosta, è dall'altra sera rinchiuso in una cella di Brissogne. E' accusato di concussione continuata: avrebbe somme denaro da piccole imprese edili valdostane, che finora non erano coinvolte nell'inchiesta degli appalti truccati.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Aosta Pasquale Longarini non ha voluto fornire ulteriori particolari sulla vicenda: si è limitato a distribuire nota in cui ha ribadito che «le indagini sono in corso e che vi prendono parte gli uomini della Guardia di finanza Torino». Longarini ha confermato che Vincenzino Mauro, il geo- dell'Anas in carcere dal 4 luglio, è accusato di tinuata aggravata.

Negli ultimi giorni il nucleo polizia giudiziaria di Aosta avrebbe sequestrato ingenti somme denaro, delle quali non è ancora accertata la provenienza. Gli agenti hanno effettuato numerose perquisizioni e accertamenti patrimoniali e bancari. Le indagini sono proseguite con gli interrogatori di alcuni imprenditori, dei quali non si conosce l'identità. «Sono piccole e medie imprese valdostane non - dice la polizia giudiziaria della Procura di Aosta - che operano comunque in un ambito regionale. Non c'entrano Follioley, Bertino e Freydoz».

Dopo le dichiarazioni raccolte da queste persone, il sostituto procuratore Longarini ha chiesto al giudice per le indagini preliminari un'ordinanza di custodia cautelare per Paolo Pezzilli, che fu capo della Ragioneria compartimentale dell'Anas Aosta fino alla primavera dello anno. Il funzionario si occupava dei pagamenti dei lavori che le imprese facevano per conto dell'Anas. Sembra che Pezzilli anticipasse saldo per far ottenere maggiori interessi bancari alle imprese. Un anno fa ottenne il trasferimento nella sede di Torino, che ieri è stata perquisita dagli inquirenti. Il capo compartimentale Anas del capoluogo piemontese si oppose all'arrivo del funzionario valdostano, che ottenne comunque nuovo incarico.

Mercoledì pomeriggio gli agenti polizia giudiziaria lo hanno convocato negli uffici della Procura di Aosta hanno eseguito il mandato di custodia cautelare emesso dal gip Maria Grazia Damonte che oggi potrebbe già interrogarlo. Il pm Longarini lo ascolterà invece nei prossimi giorni. Gli agenti hanno perquisito l'abitazione di Pezzilli Saint-Christophe; avevano indizi precisi da seguire: hanno infatti abbattuto una parete interna dell'abitazione trovando molti documenti definiti interessanti.

SEIMILA ESUBERI

Spedizionieri senza lavoro

Saranno avviate dal 15 agosto le procedure di licenziamento per circa 6 mila addetti alle operazioni doganali, dipendenti delle case di spedizioni internazionali italiane e dei magazzini generali. E' quanto hanno comunicato le associazioni di categoria, Confetra, Fedespedi e Assodocks, al ministro del Lavoro, Nino Cristofori, in un incontro che si è svolto ieri a Roma. Il ministro, che convocherà a breve le parti sociali, ha assicurato che il problema sarà posto all'attenzione del Consiglio dei ministri al fine di trovare gli ammortizzatori sociali per la categoria. Con la sparizione oltre 12 milioni di bollette doganali import ed export all'anno, gli spedizionieri internazionali perderanno dal loro fatturato 1600 miliardi di ricavi lordi. Il problema è finito anche sul tavolo dell'assessore regionale alla Sanità Cerchio per quanto riferisce agli occupati in questo settore nella nostra Regione.

Dopo tre settimane di chiusura, la gente di Noasca e Ceresole sembra si sia arresa alla frana: «Siamo stufi di promesse»

Il tracciato della «variante» è ultimato: la strada però va asfaltata

Statale ancora bloccata, si lavora sulla «bretella»

Una vecchia mulattiera per salire in Paradiso

Si sono arresi alla frana e soprattutto a quello burocratico che ancora una volta si è dimostrata invincibile, specie quando vede impegnati su uno stesso problema enti diversi, prefettura, Anas, Protezione civile e magistratura. Nella gente di Noasca Ceresole, i Comuni che da tre settimane sono isolati a modesta frana, sembra prevalere oramai una sorta di rassegnazione che ha preso il sopravvento sulla rabbia dei primi giorni.

La doccia fredda che ha piegato anche gli irriducibili è stata la notizia sull'impraticabilità, anche per questo fine settimana, della variante al tratto chiuso al traffico della statale 460, prima Noasca. Nei valligiani è rimasta l'amarezza per questo ennesimo rinvio: «Si sono fatte troppe parole pochi fatti. - polemizza il proprietario della trattoria Caccia Reale di Noasca - Mentre gli altri discutono noi commercianti contiamo i danni provocati dalla chiusura della statale e dal mancato arrivo dei turisti».

Parole non se ne sono fatte non ne fanno più in basso, cantiere della «bretellina» dove gli operai dell'impresa Matticda lavorano più di dodici ore al giorno per completare la variante alla statale minacciata dalla frana dell'Ambrella. La pista quasi pronta: mercoledì o giovedì della prossima settimana si sistemeranno i guard rail e si asfalterà la carreggiata. non ci saranno altri intoppi entro la fine della prossima settimana la variante sarà aperta al traffico. Fino allora, però, l'unica strada per salire e scendere Noasca rimane sentiero al di là del torrente Orco: un quarto d'ora di marcia dalla frazione Jerener. Impossibile per i pedoni ottenere un passaggio sui autorizzati a transitare sulla statale. Soprattutto dopo che polizia e carabinieri hanno denunciato alcuni camionisti troppo disponibili: rischiano fino tre mesi di arresto 400 mila lire di multa. «Il Procuratore di Ivrea è stato chiaro: possono passare soltanto i mezzi personale autorizzato. - spiega sindaco Noasca, Guido Noascono - Non possiamo fare eccezioni per nessuno». Neppure per Pietro Veri, avvocato romano vacanza Ceresole adesso bloccato lassù con la sua auto. «Mi hanno detto di lasciarla qui e scendere a piedi. - racconta - Un'assurdità. A me la macchina serve giù a Roma, per lavoro». E a modo suo ha già pensato come risolvere la questione: «Finché mi restano soldi per pagare la pensione va tutto bene. Poi vorrà dire che mi trasferirò all'albergo del sindaco lui mi manterrà fin quando riaprono la strada e mi fanno scendere».

Nella sua situazione ci anche altri villeggianti che avrebbero dovuto riprendere a lavorare giorni . Nessuno, però, minaccia azioni di forza. Gli altri turisti, una cinquantina in tutta Ceresole, sono arrivati su con l'autobus della Satti dopo aver lasciato la macchina a Jerener e affrontato una camminata tutt'altro che facile. «Noi amministratori siamo tra incudine e martello - dice il primo cittadino di Ceresole, Donato Circio -. Quello che si poteva fare è stato fatto; dobbiamo aspettare».

Procedure e burocrazia che non servono, però, a convincere la gente che è stato fatto tutto il possibile. «Sulla provinciale Rivarolo-Castellamonte hanno portato decine di metri cubi di terra dove prima c'era la ferrovia. Una volta asfaltato hanno subito fatto passare le auto - osservano alcuni automobilisti - Il non c'è stato bisogno di nessun collaudo, e neppure di piazzare dei guard-rail». [L. pol]

PROVINCIA FLASH

Pinerolo, le chiamate del collocamento

Chiamata dell'Ufficio collocamento stamane alle 9,30 nell'Auditorium di corso Piave. Il comune di Bibiana richiede un operatore assistenziale; gli Istituti Valdesi di Torre Pellice Pomaretto cercano ausiliario specializzato; il comune di Villafranca Piemonte richiede un operatore cantoniere necroforo; la Casa di riposo di Cumiana cerca un esecutore cio-assistenziale; il comune di Pinerolo assume invece due applicati dattilografi per la durata 60 giorni; sempre a Pinerolo il Comune cerca necroforo; il Consorzio per la raccolta e depurazione delle acque di Pinerolo richiede un applicato; mentre il comune di Airasca cerca esecutore addetto all'ufficio anagrafe e stato civile.

Ivrea, mentre ruba gettoni

Donato Sdino, anni, di Montalto Dora, è stato arrestato l'altra carabinieri del maresciallo Lano. Il giovane è stato sorpreso mentre scassinava le cassette dei gettoni in alcune cabine telefoniche in centro.

Cuorgnè, cambio guardia all'Usl

Alfredo Ramberti, segretario della sezione dc di Pont Canavese, sostituisce dimissionario Albino Bellino nel comitato dei garanti dell'Ussl 38.

Usseaux, concerto al lago Laux

La Pro loco ha organizzato un concerto sui bordi del lago del Laux. Questa sera alle 21 i- di Caccini, Rossini, Schubert. Solista Claudio Gazzera. L'ingresso è gratuito.

Susa, per furto aggravato

Ivan La Rosa, 22 anni, panettiere, pregiudicato, residente in frazione San Giuliano Susa, stato arrestato dai carabinieri nucleo operativo per furto aggravato. E' stato sorpreso in flagranza di reato poco dopo rubato 245 mila lire in contanti dal registratore cassa di un negozio alimentari.

Borgaro, grave Cto dopo schianto in moto

Un motociclista di 16 anni è in prognosi riservata al Cto dopo un incidente accaduto a Borgaro Torinese alle 19,15 di ieri. Luca Cazzetta, di Borgaro, ha perso il controllo della sua motocicletta ed è finito contro la spalletta di ponte. Ha riportato gravi fratture agli arti, oltre a lesioni interne all'addome.

Settimo, incidente 10 giorni dopo

E' morta, al Giovanni Bosco Torino, Antonietta Guerra, 60 anni, Collegno, via Alcide De Gasperi 4, che il 6 luglio scorso era rimasta ferita in un incidente a Settimo. La donna viaggiava sulla Ford Escort guidata da Umberto Stoppa, anni, Settimo, via Pellegrini 7 (prognosi giorni), che in via Cebrosa all'incrocio con via Leini si era scontrata con la «Y10» guidata da Bruna Borio.

Valpellice, la tragica fine del pastore

Si è rotto la testa cadendo sulle pietre

L'autopsia sul corpo di Luigi Rambaud, anni, verrà effettuata questa mattina

I carabinieri sono tornati ieri mattina sugli alpeggi Giulian, in Alta Val Pellice, per cercare di scoprire le morte di Luigi Rambaud. Il pastore di 29 anni trovato con la testa spaccata mercoledì pomeriggio. E' stata individuata una roccia macchiata di sangue con alcune tracce di capelli, dove probabilmente giovane è rotolato. Tutte le pietre intorno erano bagnate d'acqua, alcune coperte anche con uno strato di scivolosa fanghiglia, elementi che farebbero presupporre che Luigi Rambaud sia scivolato, battendo poi violentemente il capo.

Un'ipotesi che però dev'essere avvalorata dall'autopsia: il dottor Lorenzo Varetto la eseguirà stamani. Al momento gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore Marina Nuccio, escludono neppure la tesi di un omicidio preterintenzionale. I carabinieri nucleo operativo e della stazione di Torre Pellice, guidati dal brigadiere Filippo Ingarao, oltre ad aver ascoltato le testimonianze giovane pastore che ha dato l'allarme, sono saliti fino agli alpeggi del Pra per ascoltare alcuni turisti francesi che potrebbero fornire utili indizi alle indagini.

A Villar Pellice, dove il giovane abitava con Lucilla Crof, 30 anni, e la piccola Anna, tutti sono concordi nell'affermare che Luigi Rambaud era un giovane tranquillo, senza nemici. E l'ipotesi che possa essere stata vittima di tragico incidente prende sempre più corpo: l'ultima parola spetta comunque alle perizie necroscopica i cui primi risultati saranno comunicati al magistrato entro oggi.

Il nuovo piano è atteso da quattro anni

Negozi a Venaria cambiano le regole

Bloccare la grande distribuzione riordinare il commercio cittadino, frenando il fenomeno della «tabella selvaggia». Sono le parole d'ordine del nuovo piano commerciale di Venaria, affidato all'architetto Pullara, che dopo quattro anni di attesa prende finalmente il via dagli uffici di via Zanellato.

«Nell'ultima riunione di giunta - dice Angelo Feltrin, delegato al commercio - abbiamo affidato l'incarico di preparare il piano, per la cui consegna occorrerà attendere un anno. Un fatto importantissimo: in assenza di piano non era possibile fissare le superfici minime di vendita per i negozi. In una ventina di casi sono state per questo respinte numerose tabelle di vendita in spa- minuscoli, con commercianti che espongono articoli sanitari, casalinghi e di cartoleria in trenta metri quadrati».

Il piano razionalizzerà anche la distribuzione degli esercizi pubblici e delle edicole, e disegnerà i servizi per le recente costruzione, da corso Machiavelli a via San Marchese: «Miriamo alla specializzazione degli operatori, studio sul numero degli abitanti e sulla domanda merceologie nei quartieri nuovi». Su proposta di Feltrin il Consiglio comunale ha anche approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede alla Regione di sospendere per due anni le domande sulle grandi superfici di vendita.

Negli uffici dell'Ascom di Venaria si auspica «che piano rivitalizzi soprattutto il centro storico, dove molti negozi continuano passare mano».

Primo passo per il rilancio, la fiera époque», che torna domenica in piazza Annunziata con un centinaio espositori di antiquariato, negozi aperti e vetrine addobbate sul tema «buone vacanze». La fiera tornerà la terza domenica di ogni mese (escluso agosto), con una giornata dedicata all'uva per l'edizione settembre.

A giugno avevano visitato il mercatino circa ventimila persone, 14 mila delle quali hanno partecipato al concorso-vetrine indetto dall'Ascom.

Ad Avigliana

Ora tentate per il pronto soccorso

Ultimatum dell'amministratore straordinario Usl 36 Vin- Femia: se entro a mezzogiorno non arriveranno i radiologi, chiuderà il pronto dell'ospedale di Avigliana con le immaginabili conseguenze per gli abitanti della bassa Val Susa che rischiano di rimanere senza un presidio per l'emergenza sanitaria.

Chi dovrà rivolgersi al pronto soccorso dovrà essere dirottato Susa o a Rivoli, alle prese già tempo con problemi legati al sovraffollamento dei reparti di emergenza e accettazione. La sanità in valle piomberebbe nel caos, tenuto conto che nell'arco delle 24 ore al pronto soccorso di Avigliana gravitano dalle 60 alle 100 persone. «Ma radiologi possiamo garantire l'apertura del pronto soccorso ha detto Femia motivando la sua decisione. Per oggi previsto un incontro fra i rappresentanti sindacali dell'ospedale e l'assessore alla sanità Maccari.

Carmagnola

Per il piromane della discoteca tre anni e 6 mesi

La sesta tribunale Torino ha condannato a tre anni e sei mesi di carcere Fortunato Iavarone, 42 anni, ritenuto colpevole di aver appiccato l'incendio che la notte del 18 febbraio 1991 distrusse la discoteca «Settimo Cielo» di Carmagnola.

Fortunato Iavarone fu trovato, poche ore dopo rogo, in una strada di La Loggia, con un polso ed una gamba fratturati. Ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, l'uomo aveva sostenuto di stato investito da un'auto: «Non c'entro nulla quell'incendio» aveva detto ai carabinieri piuttosto scettici su quella versione. Per gli investigatori, invece, si sarebbe ferito cadendo durante l'incendio. Il pubblico ministero Pranas - che nella requisitoria ha avanzato l'ipotesi del racket - aveva chiesto per il piromane la condanna a quattro anni e mezzo reclusione.

Domani il concerto

Salza si prepara al grande rock per Ligabue

E' ormai tutto pronto a Salza, piccolissimo Comune della Val Germanasca, per ospitare, domani sera, alle 21, il concerto di Luciano Ligabue, cantautore rock emiliano la cui musica seguita da un numero sempre crescente di appassionati.

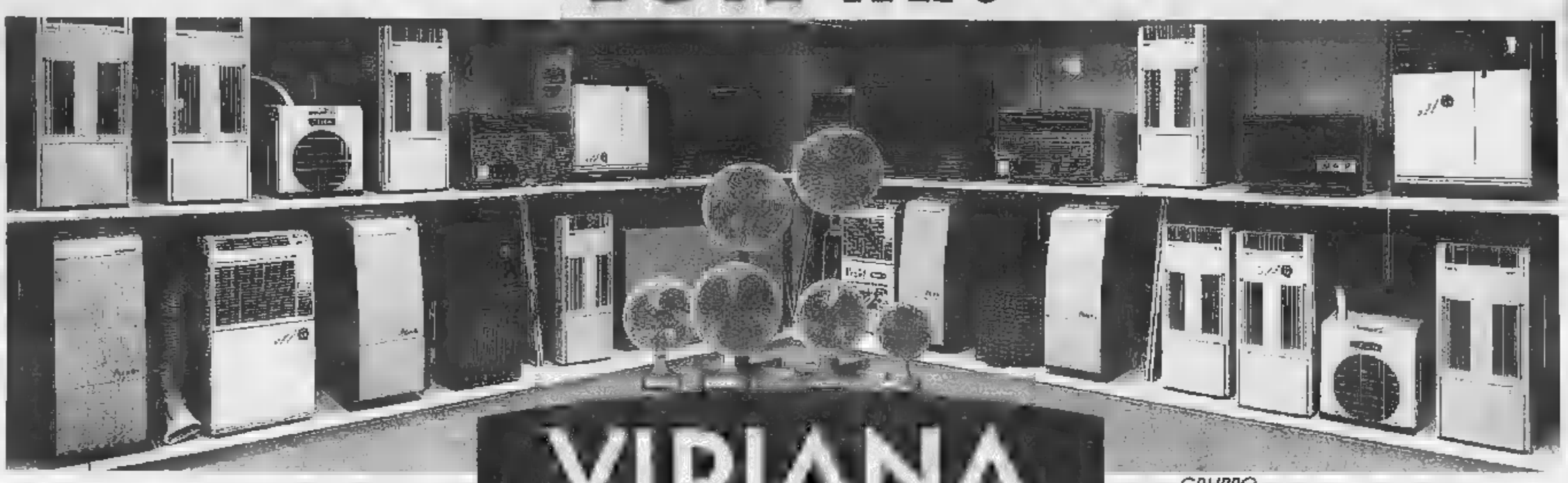
Ancora una volta l'impegno degli organizzatori della Pro loco di Salza è esempio per centri maggiori dove le manifestazioni estive sono ridotte al minimo. Tutta Salza invece partecipa quell appuntamento musicale estivo che, in passato, ha avuto per protagonisti cantautori come Bertoli, Finardi, Vecchioni e Ruggeri. Il prato Salza, che domani trasformerà in una gigantesca platea, ospiterà fino a 2500 spettatori. Gli introiti della vendita dei biglietti, oltre a coprire le spese, serviranno, come ormai tradizione, per migliorare i servizi di questo centro montano.

VISUAL
MOLTO DI PIU' NIENTE DI MENO
COLPO GROSSO ALL'INNOCENTI
2 MILIONI
13.770.000 ELBA 1300 STATION WAGON
-2.000.000 LA TUA AUTO DA DEMOLIRE
11.770.000 CHIAVI IN MANO
PER VIAGGIARE SU UNA NUOVA INNOCENTI
SOLO FINO AL 31 LUGLIO
Presso le Concessionarie INNOCENTI di Torino
AUTOTURATI TEL. LIVIORATTO TEL.

CONDIZIONATORI ?

VAI DOVE VUOI

SE NON VAI DA VIPIANA DOVE VAI !



VIPIANA

GRUPPO GET

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO VERCELLI

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E ■ denaro: 100 miliardi. La ■■ tropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasfe■■le intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

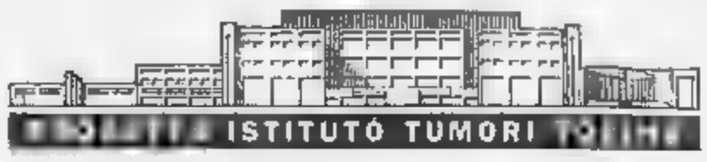
Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel_____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 [illegible] TORINO
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

LA STAMPA "Lo Spunto"
Alessandria
via Andrea Giordano
Tel. 24.04.94

Venerdì 17 Luglio 1992 N. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

«Una tantum» immobiliare: ressa prima dell'apertura per ottenere le visure

In coda agli uffici del catasto

Proteste della gente per l'ennesima stangata del governo. Gli impiegati in via Arnaldo da Brescia danno spiegazioni e consigliano di evitare l'inutile corsa: per pagare c'è tempo fino a settembre

Da tre giorni continua la ressa per ottenere informazioni all'ufficio del catasto

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Siamo gente a dir poco strana, protestiamo ogni qual volta il governo aumenta un'imposta od impone [illegible] balzello nuovo, poi corriamo a "fare il nostro dovere" ancora prima [illegible] tempo». Così afferma un professionista («Lasciamo perdere il nome, non voglio guai») sorpreso tra [illegible] alessandrini che fanno ressa nel salone dell'Ufficio catasto per richiedere le «visure catastali» necessarie a calcolare l'immobiliare «una tantum» imposta dal governo sulla casa.

Guardando alla realtà il professionista ha perfettamente ragione, [illegible] quando giornali e televisione hanno dato notizia del decreto governativo che, per «tappare» il buco da trentamila miliardi prevede anche l'immobiliare sulla casa, ad Alessandria, [illegible] del resto in tutto Italia, gli Uffici del catasto registrano l'assalto dei proprietari [illegible] alla ricerca di quei dati catastali [illegible] consentono di calcolare il reddito dell'immobile, e quindi pagare il due per mille.

«Molta gente è in giro per la vacanze oppure l'afflusso è notevole - dicono alcuni impiegati -, facile immaginare cosa accadrà a fine ferie, quando tutti correranno per mettersi in regola. Sarà forse veramente difficile far fronte alle richieste».

In realtà da tre giorni una piccola coda si forme dinanzi all'ingresso del Catasto, in via Arnaldo [illegible] Brescia, prima dell'orario di apertura degli uffici, alle 8. Poi il [illegible] vai prosegue per tutta la settimana. «Sono in vacanza - dice [illegible] l'insegnante elementare Pia Ferrari - e poiché sono abituata a pagare sempre sino all'ultima lira approfitto del tempo libero per richiedere i documenti necessari, evitando così di dover ricorrere all'ultimo momento ad un professionista, pagando una imposta in più».

E' giusta l'immobiliare? «Non mi faccia parlare - risponde l'insegnante -, pago ed è già sufficiente. Penso, comunque, che almeno potevamo cercare [illegible] evitarci dei disagi oltre a farci sborsare tanti soldini».

Con la sua «visura catastale» stretta nel pugno esce dal salone Antonietta Cuttica. «Sono venuta subito - dice - per poter fare tutto bene, con calma. Giusta l'imposta? Non so, certamente ci fa perdere anche un [illegible] di tempo».

La processione prosegue, [illegible] intrecciano le discussioni ed i commenti, gli impiegati danno consigli ed invitano ad evitare l'inutile corsa, il tempo non manca. «Ho voluto venire per tempo - dice un anonimo padrone di casa - per pagare subito. Perché, come la maggioranza degli italiani, anch'io [illegible] uno che paga e poi reclama, Bello stupido!».

«Ho preso [illegible] ore di tempo prima di decidere [illegible] investire 20 milioni versati sul conto corrente per i [illegible] scaduti - dice Elvira Rossi -, così [illegible] prelevano 120 mila lire. [illegible] ora pago per l'alloggio. Nessuno, però, parla di restituire le tangenti. Il nostro è proprio un Bel Paese».

Franco Marchisio

Antonietta Cuttica è arrabbiata per il tempo che ha perduto per procurarsi le visure catastali. L'insegnante Pia Ferrari: «Giusta l'immobiliare? Meglio stendere [illegible] velo pietoso»

AGRICOLTURA, PER IL [illegible]PO

Molto colpiti i frutteti preoccupazioni per le uve

Piogge torrenziali, grandine e vento hanno provocato danni gravissimi in provincia. Colpiti non solo i campi di grano, anche quelli di riso sono in ritardo. Bene invece mais, bietole e girasoli. Dalle 2500 aziende che aderiscono al Consorzio antigrandine oltre un migliaio hanno denunciato danni.

SERVIZIO A PAGINA 41

In città due zone consuarie

Divisione vecchia di 50 [illegible] andrebbe rivista al più presto

ALESSANDRIA. Il capoluogo è diviso per il Catasto in due zone consuarie: la numero uno che ingloba grosso modo il centro, i quartieri Cristo, Pista Europa, Orti e Galimberti, e la numero due con la periferia e tutti i sobborghi alessandrini.

La divisione corrisponde ad [illegible] delimitazione compiuta molti anni fa, quando ben diversa era la situazione tra centro e periferia, e quando, in particolare, la periferia era in prevalenza disabitata. D'altra parte negli Anni Trenta e [illegible] di lì, non ancora scoppiato il boom dell'auto, abitare lontani dal centro era veramente [illegible] penalizzazione. Ben diverse la situazione oggi, abitare fuori dal [illegible] può rappresentare più un vantaggio che [illegible] svantaggio. Non ha [illegible] pertanto, più ragione di essere l'attuale divisione delle zone consuarie. Di qui la necessità che le cose vengano riviste, arrivando magari ad un'unica grande zona che comprenda anche molte delle aree ora escluse dalla «uno».

Nell'attesa si resta al vecchio. Cerchiamo - la cosa non è così semplice - di indicare il [illegible]confine della [illegible] uno. Partiamo dal Cristo, ponendo l'inizio [illegible] via Nenni per proseguire verso il Villaggio Profughi, la ferrovia Alessandria-Savona e via della Maranzana. [illegible] confine avvolge il Villaggio Europa e la Pista proseguendo su le vie Tonso, S. Giovanni Bosco, Massobrio e Sclavo (ma lascia fuori via Boves [illegible] l'intero Villaggio Borsalino, [illegible] al Cristo [illegible] fuori la nuova [illegible] residenziale D14).

Si prosegue per [illegible] Villaggio Commercienti ed il canale Carlo Alberto, si aggirano gli Orti lungo via della Chiatta, viale Milite Ignoto, via Forlanini e la sponda destra del Tanaro, proseguendo sui Lungotanaro Magenta, Solferino e S. Martino, poi via dei Bagliani, sino a via della Palazzina, infine via Casalbagliano chiudendo il cerchio in via Nenni.

(f. m.)

Colpo di scena nell'inchiesta sul delitto: la donna dovrà essere scarcerata?

La vedova Mariotti: «Sono incinta»

E' il frutto della relazione con un concittadino conosciuto in ottobre. Ieri due ufficiali della polizia cecoslovacca si sono incontrati col sostituto procuratore Rapetti. Il processo potrebbe celebrarsi a Praga

[illegible] Renata Lipsova, la trentunenne praghese in carcere perchè ritenuta coinvolta nell'assassinio del marito Giovanni Mariotti, attende un figlio. E' il frutto della sua relazione con un concittadino: lo ha [illegible]sciuto al suo rientro a Praga nello scorso ottobre. [illegible] quel periodo era stato arrestato Otakar Sedlacek, l'amante che avrebbe commissionato il delitto [illegible] due killer, scarcerato però a dicembre per mancanza di indizi gravi. E' [illegible] provvedimento del tribunale della Libertà è stato confermato dalla Cassazione.

Secondo la legge italiana una donna incinta non può [illegible] in carcere se non per «cause eccezionali» che il difensore, Giuseppe Lanzavecchia, ritiene non sussistano. Al contrario di quanto afferma il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Rapetti. Per [illegible] magistrato sussistono le «rilevanti esigenze di custodia cautelare» sia per gli elementi raccolti a carico della donna, sia perchè è senza dimora in Italia, non le possono essere concessi gli arresti domiciliari e quindi può e deve essere mantenuto lo stato detentivo. E farà presente questa circostanza al tribunale della Libertà cui si è rivolto l'avvocato Lanzavecchia per chiedere la scarcerazione della cliente che continua a proclamare la sua assoluta estraneità al delitto.

[illegible] notizia della gravidanza di Renata Lipsove ha coinciso con un avvenimento di notevole importanza e destinato ad imprimere una svolta alle indagini. Ieri mattina sono giunti in città due ufficiali della polizia criminale cecoslovacca e un magistrato, l'equivalente del nostro gip, i quali, accompagnati a palazzo di Giustizia dal maggiore Facchini e dal maresciallo Assenza del Nucleo operativo dei carabinieri che da oltre venti mesi indagano sull'omicidio [illegible] Cascinagrossa, hanno conferito [illegible] Rapetti.

A sinistra, Renata Lipsova in carcere da due settimane: è in attesa di un bambino. E' frutto - ammette - d'un rapporto avuto al suo rientro a Praga. Accanto, l'ex amante Otakar Sedlacek

Si è così instaurata una collaborazione che permette scambi di informazioni e dati fra gli inquirenti. La polizia di Praga si [illegible] detta disponibile ad un'ampia inchiesta sul delitto Mariotti, ha fornito dati [illegible] testimonianze delle responsabilità di Sedlacek [illegible] ne ha chiesti al magistrato.

Se l'inchiesta [illegible] chiude con l'accertamento delle responsabilità, il processo a carico delle persone implicate nel delitto - i due killer, quali autori materiali, Sedlacek come «capo» della piccola banda criminale, Rona- [illegible] Lipsova per essere stata a conoscenza del piano - può essere celebrato alla Corte d'Assise di Alessandria contumaci gli imputati - [illegible] con la sola donna se non verrà [illegible]. Oppure a Praga, presenti tutti i presunti colpevoli.

Emma Camagna

Risentimento verso il Tribunale, ma continuano a sperare di non perdere figlia e nipotina

Genitori baby [illegible]mamma, attacco [illegible] giudici

Da ieri Miriam e la piccola Giulia ospiti nell'istituto torinese

Piero Salmena, padre della piccola

ALESSANDRIA. Maria F. la studentessa ovadese tredicenne, madre della piccola Giulia nata il 10 maggio scorso, da ieri è ospite dell'istituto provinciale per l'infanzia di Torino. Vi è giunta, stringendosi al petto la figlioletta, accompagnata dai genitori i quali, per la prima volta, hanno rotto il [illegible] sulla vicenda sempre rigidamente osservato.

Hanno sfogato, tramite [illegible] legale, Paola Sultana di Ovada, il loro risentimento verso le decisioni dei giudici del tribunale dei minorenni di Torino e manifestato la grande speranza [illegible] riuscire ad ottenere in affidamento la nipotina e di [illegible] perdere la figlia.

Miriam è partita abbastanza [illegible] solo perchè, finalmente, può vivere accanto a Giulia che fino all'altro giorno ha visto solo un paio di volte, quasi [illegible] sfuggita all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» dove la neonata era stata trasferita subito dopo la nascita. All'Ipi è stata invita, dai giudici e nulla si [illegible] potuto fare per contrastare la decisione del tribunale minorile ma la giovanissima studentessa non accetta l'idea che fra qualche mese Giulia le possa essere tolta e affidata ad una famiglia che resterà per sempre sconosciuta.

Infatti nel provvedimento adottato dalla dottoressa Giulia Demarco e dal collegio da lei presieduto [illegible] prevista anche questa clausola oltre [illegible] quella dell'affidamento di madre e figlia insieme.

Miriam, divenuta madre dopo un incontro d'amore col vicino di casa Piero Salmena, un muratore di 24 anni, cui è stata sospesa la patria potestà e al quale è stato fatto divieto di avvicinare «le sue due bambine» solo il prossimo mese compirà 13 anni, ha frequentato la seconda media, ma è molto [illegible] sponsabile». Lo hanno confermato i giudici, lo psicologo e l'assistente sociale di Ovada che l'hanno ascoltata a lungo.

Ma in tutti i colloqui [illegible] ragazzina ha ribadito la sua contrarietà ad essere allontanata dalla [illegible] famiglia.

«Nessuno tiene conto dei miei sentimenti», ha detto all'avvocato Sultana.

«La famiglia [illegible] Miriam è stata definita inidonea ad [illegible]gliere la neonata - afferma il legale - ma in realtà, e la circostanza è sotto gli occhi di tutti, in questi mesi si [illegible] comportata molto bene, ha dimostrato di essere costantemente vicina a Miriam. Non ha avuto verso di lei alcun atteggiamento punitivo. Tutti si [illegible] dimostrati molto disponibili anche nel ricercare soluzioni [illegible] traumatiche di quelle adottate dal tribunale dei minorenni».

«Ciò che è grave e non si può condividere - conclude Paola Sultana - è l'ipotesi che le strade di Miriam e Giulia si possano dividere; poichè il provvedimento dei giudici è revocabile o modificabile non è escluso un ricorso.

[e. c.]

E' di Pontecurone

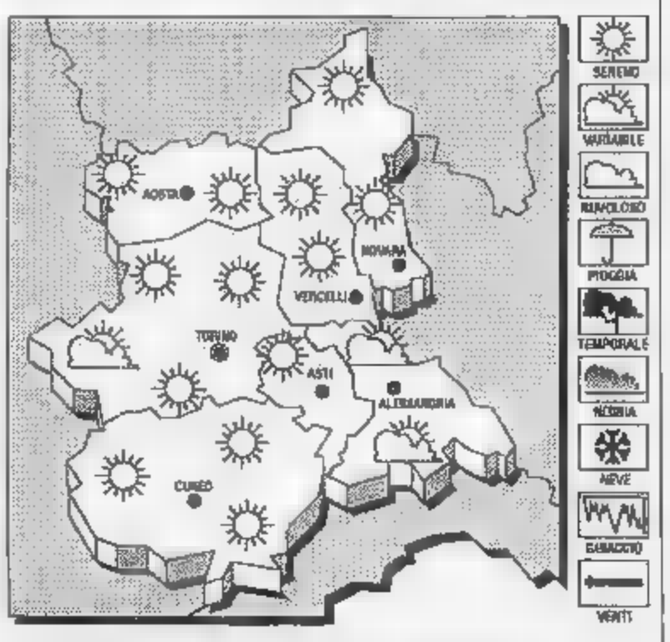
Scontro tra moto in fin di vita [illegible] quindicenne

PONTECURONE. Grave incidente stradale ieri pomeriggio sulla statale tra Pontecurone e Voghera. Due motociclisti, [illegible] trambi in prognosi riservata, si [illegible] scontrati quasi frontalmente all'altezza della pizzeria la Fontana. Coinvolti, Davide Gatti, 15 anni, corso Tortona 34, Pontecurone e Giovanni Ronza, 26 anni, via Ghilini 35, Pecetto di Valenza. Lo studente è quello che ha riportato le ferite più gravi.

Mentre Davide Gatti viaggiava a bordo di un ciclomotore, Ronza [illegible] trovava [illegible] moto di grossa cilindrata. Entrambi stavano viaggiando in direzione Voghera. Il motorino era davanti un centinaio di metri quando il conducente ha sterzato bruscamente per tornare in paese. In quell'istante sopraggiungeva la potente moto giapponese. L'impatto è stato violento, senza traccia di frenata. Sono stati i titolari della pizzeria ad avvertire la Croce rossa di Voghera.

[e. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVIS[illegible] [illegible] OGGI. Condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o del tutto assenti.
[illegible] DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 19; media: 28
[illegible]O FA
Max: 34; min: 15; media: [illegible]
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 29; Asti 26; Aosta 30; Cuneo 28,9; Vercelli 30.

Serie di innovazioni, da martedì prossimo, per gli abbonati del centro città

La Sip cambia 2000 numeri

Collegati alla centrale elettronica: per le chiamate bisognerà anteporre la cifra 2
Tutti i prezzi dei servizi supplementari. E' possibile anche la «conversazione a tre»

ALESSANDRIA. «Si prega di anteporre la cifra [redacted] al vecchio numero, oppure consultare l'elenco telefonico '92»: questo ritornello è ormai [redacted] e molti.

In città [redacted] migliaia gli abbonati Sip che hanno cambiato numero telefonico. E martedì prossimo, 21 luglio, la cifra 2 apparirà ancora, in centro città: davanti ai numeri compresi tra il 64.000 e il 64.999, [redacted] tra il 65.000 [redacted] il 65.999.

Ma cosa [redacted] nasconde dietro [redacted] fatidica «cifra 2»? «Gli interventi - spiega Piero Ferrero, responsabile commerciale della filiale Sip di Alessandria - sono motivati dalla progressiva trasformazione del sistema di telecomunicazioni, dalla tecnica elettromeccanica a quella elettronica».

Significa che gli utenti potranno [redacted] in tre, anziché in due; potranno essere avvertiti se, durante la conversazione, c'è una nuova chiamata in arrivo; potranno ricevere la chiamata su un'altra linea; potranno «leggere» il proprio contatore; potranno, infine, impostare il proprio telefono in modo che non consenta di fare chiamate in teleselezione.

Mentre si telefona, chi [redacted] collegato al servizio di «conversazione a tre», può chiamare una terza persona e continuare [redacted] conversazione con entrambi gli interlocutori.

L'«avviso di chiamata» emette un segnale acustico quando, durante una conversazione telefonica, arriva un'altra telefonata. L'utente può, allora, mettere in attesa il primo interlocutore, o concludere la conversazione, e rispondere [redacted] chi chiama.

Grazie al servizio di «trasferimento di chiamata», le telefonate dirette alla linea convenzionata possono essere trasferite a [redacted] diverso recapito, registrato di volta in volta.

Con la «telelettura del contatore», basta una telefonata per sapere [redacted] numero [redacted] scatti che sono stati fatti complessivamente dal proprio telefono, fino al momento della chiamata.

L'«autodisabilitazione», infine, consente di bloccare temporaneamente le chiamate in teleselezione, in uscita dalla propria linea.

Per godere di tutti questi servizi [redacted] necessario essere collegati alla centrale elettronica (ad Alessandria lo [redacted] i telefoni a cui è stata anteposta la cifra 2 al vecchio numero).

Nel distretto [redacted] Alessandria (caratterizzato dal prefisso 0131), sono 45 mila gli utenti già collegati. Fanno tutti capo alla centrale della zona Centro.

Prossimamente saranno convertiti anche i numeri collegati alle altre due centrali, Orti e Cristo; successivamente, anche quelli dei paesi e delle città della [redacted].

Tuttavia, i nuovi servizi sono già disponibili anche in altri distretti della provincia. Nell'Acquese (0144) [redacted] nel Novese (0143) sono rispettivamente 10 mila gli utenti collegati a centrali elettroniche. A questi si aggiungono i 10 mila 200 del Casalese (0142).

Per usufruire [redacted] questi servizi è anche necessario avere [redacted] telefono «Sirio» (cioé [redacted] classico telefono a tastiera della Sip).

Per [redacted] collegati, bisogna rivolgersi al «187» (la chiamata [redacted] gratuita). Ecco, infine, i prezzi. Abbonarsi ad un unico servizio costa 2 mila lire al mese; a due servizi, 2600; a tre, 3900. Il servizio di «autodisabilitazione» ha una tariffa differenziata: costa 3500 lire al mese; per la «telelettura» non si paga un vero abbonamento, ma addebita uno scatto ad ogni lettura.

E, in vista delle ferie, la Sip ha «sfornato» un ultimo servizio: «Euromessage». E' il nuovo cercapersona teledrin, collegato [redacted] alle principali città europee.

Margherita Rubino

La novità è al telefono. Un'immagine del punto Sip in piazza della Libertà

IN BREVE

Tentano di incassare un assegno rubato, denunciati

[redacted] cercato di incassare [redacted] assegno rubato, rilasciato due anni fa, ma sono stati denunciati. A tentare il colpo sono stati Reglio Maroni, 76 anni, residente nel sobborgo di San Michele, [redacted] via Lo- [redacted] 8, e Giuseppe Galiano, 41 anni, di Alessandria, abitante in corso Romita 11. Entrambi sono [redacted] denunciati per ricettazione. I due avevano presentato l'assegno [redacted] uno sportello della Banca nazionale del lavoro di piazza della Libertà, ad Alessandria, ma il cassiere ha notato l'irregolarità e ha chiesto l'intervento della sezione volante.

[redacted] Il suo ciclomotore e identifica il ladro

Ha ritrovato il ciclomotore che le avevano rubato [redacted] ha sorpreso il ladro, Piero Volpara 49 anni, che abita [redacted] Tortona in strada Cavabazzi 4. E' successo a Cristina Bartoluccio, 32 anni, residente in via Casalbagliano 11, ad Alessandria. L'altro giorno in piazza Marconi, all'angolo con via Ceniggia, la donna ha riconosciuto il suo «Ciao» Piaggio e ha immediatamente chiamato gli agenti [redacted] volante. Piero Volpara è [redacted] «smascherato» e denunciato in stato di libertà.

[redacted] DEL VINO

Fino a settembre rimane in vigore il vecchio accordo

L'accordo integrativo regionale sul latte, che stabilisce le tariffe e i parametri di qualità, valido per [redacted] campagna 1991/92, rimane in vigore sino al primo di settembre. Gli agricoltori quindi riceveranno [redacted] ancora 546 lire circa [redacted] litro, e [redacted] mantenuti gli stessi parametri di qualità esistenti. Lo hanno deciso le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali agricole e industriali, che si sono incontrate in Regione. Alla riunione ha partecipato l'assessore all'agricoltura, Emilio Lombardi.

[redacted]

Primo passo per la collaborazione [redacted] Europa

La Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito alla struttura di cooperazione bancaria per l'Europa [redacted] l'iniziativa «Geie», ovvero gruppo europeo [redacted] interesse economico. Si tratta di una struttura finalizzata [redacted] migliorare la collaborazione tra grandi e piccole imprese nell'ambito dell'Europa unita. La Cra intende stabilire un collegamento con la Comunità europea per migliorare i servizi alle aziende, in modo da fornire una conoscenza tempestiva delle misure adottate in sede comunitaria, un contatto diretto con l'amministrazione comunitaria per la partecipazione ai programmi di ricerca [redacted] sviluppo, ma anche informazioni sulle iniziative [redacted] cadenza periodica, quali quelle prese [redacted] sostegno delle regioni [redacted] sviluppate e per la gestione delle relazioni d'affari tra piccole medie e grandi imprese.

Castellazzo

A scuola protestano le mamme

CASTELLAZZO. Insorgono le [redacted] degli alunni della materna, ma [redacted] tutto [redacted] equivoco. Nei giorni scorsi il centralino del Comune è stato preso d'assolto [redacted] decine di mamme preoccupate per [redacted] appreso dai giornali che la scuola del paese «era a rischio». Numerose le proteste per la ventilata ipotesi di sopprimere il servizio.

Dopo «il caso delle mamme di Cascina Grossa» anche quelle di Castellazzo erano pronte a lottare pur [redacted] vedere all'asilo [redacted] paese i loro bambini. Fra lo scetticismo e il disappunto delle donne castellazzesi, si è fatto avanti l'assessore alla pubblica istruzione del Comune, Enzo Gatti. «E' tutto un malinteso. - ha detto - La scuole [redacted] chiuderà». Tempo addietro il Comune aveva chiesto al Provveditorato agli studi di elevare a tre le sezioni operanti alla materna.

«Esiste una legge - dice Gatti - secondo la quale se in classe c'è un bambino portatore di handicap, ci devono [redacted] da un minimo di 15 a [redacted] massimo di 18 alunni. Lo scorso [redacted] in una classe c'erano invece [redacted] bambini. Sulla [redacted] delle preiscrizioni per l'anno scolastico 92/93 [redacted] visto che c'erano già 60 alunni (nessuno [redacted] handicap) numero forse destinato ad aumentare. Così la richiesta per la terza sezione aveva ottenuto il parere favorevole [redacted] Provveditorato. Ora questa sezione non ci sarà, ma rimar- [redacted] quelle esistenti». [cr. ro.]

Davanti al pretore la titolare ha patteggiato 800 mila lire

Multa per musica molesta al piano bar «Barbarossa»

ALESSANDRIA. Maria Letizia Magri, 52 anni, abitante a Cas- [redacted] Spinola, regione Monterosso 18, già titolare del piano bar «Barbarossa» di via San Pio V, ha patteggiato ieri in pretura [redacted] ammenda di 800.000 lire quale responsabile di violazioni ad un'ordinanza del sindaco [redacted] 4 agosto '89 sui rumori provenienti dal [redacted] locale pubblico.

Secondo l'accusa la donna non [redacted] ottemperato alle prescrizioni del sindaco che le aveva imposto di cessare, a partire dalle 23, l'uso di [redacted] microfoni [redacted] altoparlanti «abusando di strumenti sonori che disturbavano [redacted] riposo delle persone».

Inoltre Maria Letizia Magri aveva insistito nel suo comportamento: infatti per almeno cinque volte, [redacted] partire dal 4 novembre '90 [redacted] fino all'aprile dell'anno successivo, nel suo locale erano dovuti intervenire ufficiali o agenti di polizia giudiziaria per spegnere gli impianti di amplificazione sonora.

La titolare del «Barbarossa» non aveva infatti «ottemperato all'ordine impartitole dal sindaco e dettato da ragioni di giustizia - come si legge nel capo di imputazione - al fine di evitare ulteriori complicazioni».

Infatti alcune persone abitanti nella zona avevano avanzato vibrate proteste giungendo a danneggiare e [redacted] mandare in frantumi il vetro della porta d'ingresso.

La causa penale relativa a questo episodio non è [redacted] ancora definita e sei persone dovranno comparire in pretura nel febbraio del prossimo anno appunto per rispondere di danneggiamento. In questa occasione Maria Letizia Magri anziché imputata, [redacted] parte lesa. [e.c.]

[redacted] DELLA SETTIMANA

Ragazza morì sull'auto

ALESSANDRIA. Il commerciante Giancarlo Laborante, 56 anni, di Casale Monferrato, via Montebello 1/G, accusato [redacted] omicidio colposo, è stato condannato dal tribunale (presidente Michele Zeoli) a [redacted] mesi [redacted] reclusione, pena sospesa. Il 10 gennaio '88 in [redacted] incidente stradale, nel quale rimase ferito con [redacted] moglie, Maria Luisa Bozzo, ed il figlio Andrea, causò la morte di Tiziana Rei, 21 anni, abitante a Casale in regione Orti. Le 4 persone erano dirette a Firenze per partecipare ad una [redacted] di moda curata dall'altro figlio del Laborante, fidanzato con Tiziana Rei.

Percorrevano l'Autostrada Voltri-Sempione su [redacted] «Croma» guidata dal commerciante il quale, giunto all'altezza [redacted] Belforte, sbandò. L'auto, dopo aver urtato il guard rail, finì sulla carreggiata opposta e Tiziana Rei, sbalzata fuori dell'abitacolo precipitò sul greto del torrente dopo un volo di dieci metri [redacted] morì.

Dibattito organizzato dalla Camera Penale: risposta decisa dal numeroso pubblico

«Noi, contrari alla pena di morte»

Soltanto l'onorevole Massano del movimento sociale ha posto il problema nell'ottica di uno Stato militarista. Don Guala: «La sentenza deve avere essenzialmente un carattere riabilitativo e rieducativo»

[redacted] No, [redacted] punto di vista etico e sentimentale, in riferimento ai dettami della coscienza, alla pena di morte. Ma il discorso su questo scottante argomento si fa più problematico dal lato esclusivamente pragmatico e della politica della ragione di stato, circostanza che fa propendere alcune forze politiche per il sì. In questi concetti si può sintetizzare il contenuto degli interventi dei quattro relatori alla conferenza-dibattito avoltasi l'altra sera nell'affollato circolo «La Familiare» per iniziativa della Camera Penale, l'associazione di avvocati che lo ha indetto con l'assessorato [redacted] nale alla Cultura.

Sì, invece, [redacted] pene giuste, da scontare interamente [redacted] meno se davvero la [redacted] persona condannata merita un beneficio, no a inutili provvedimenti di clemenza, i cui primi beneficiari sono i boss mafiosi. E' ancora [redacted] grande attualità il pensiero di quell'illuminato penalista che fu Cesare Beccaria, il quale a metà [redacted] 1700 chiedeva, dopo aver contribuito all'abolizione delle pena di morte (oggi esistente ancora in 100 Stati) «leggi chiare e semplici».

Il pubblico presente alla «Familiare» ha contestato i fautori [redacted] pena di morte

Per il magistrato Mario Garavelli la pena [redacted] morte è inutile, lo Stato non può disporre della vita del cittadino, pone grossi problemi etico-morali, infinite lacerazioni all'interno della [redacted] città, ed è, tutto sommato, un falso problema.

«Il diritto a sopprimere la vita si iscrive all'interno [redacted] una cultura di morte», ha detto [redacted] sacerdote Giorgio Guala sottolineando quanto l'attuale disfacimento di politici, imperi [redacted] Stati si inserisca all'interno di una cultura della morte che poi pone questo problema all'attenzione di tanti. Occorre optare quindi per una concezione della pena che abbia carattere riabilitativo [redacted] rieducativo.

L'avvocato Tino Goglino [redacted] contrario perchè dovrebbe costituire un deterrente ma in tal caso deve essere applicata in tempi brevissimi. Ciò non avviene mai col risultato che il condannato spesso si trasforma in vittima o eroe.

«E' il garantismo esagerato ed esasperato che ha creato gli attuali guasti [redacted] ha portato il 60 per cento dei giovani ad invocare [redacted] la pena di [redacted]», ha affermato il parlamentare missino Massimo [redacted] che pone il problema nell'ottica di uno Stato militarista. Sarebbe giusto quindi applicare il sistema nei luoghi - e il riferimento [redacted] Meridione è esplicito - dove è in atto la lotta allo Stato. Nessuno fra il pubblico si [redacted] pronunciato per la pena [redacted] morte. [e. c.]

[redacted] DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Fumi pestilenziali [redacted] interviene

Dove abito io non si può vivere. Ricordo che da piccolo andavo a giocare nel cortile della scuola, [redacted] nessun bambino ci va più perché l'aria è irrespirabile. Gli enti preposti [redacted] possono, non vogliono, o non riescono a fare nulla. Dopo [redacted] e mesi [redacted] attesa per avere gli esiti [redacted] prelievi fatti dall'Usl sui fumi [redacted] sulla loro dannosità, prima [redacted] apprende che le attrezzature si sono guastate, poi che forse i prelievi non [redacted] stati nemmeno fatti perché l'Usl non dispone di attrezzature adeguate. Intanto la popolazione deve rimanere in casa ogni qualvolta arriva questa puzza, e chi la causa continua indisturbato a curare i propri interessi. Questa è la realtà. Come sempre accade in Italia dovrà morire qualcuno, prima che si riescano a ottenere condizioni di vita normale.

Massimo Caprioglio
Castagnone di Pontestura

Il volontariato contro la corruzione politica

«Contro corruzione [redacted] cronica mancanza di lungimiranza il Paese può contare su una rete capillare di gruppi spontanei in grado di partecipare alla gestione pubblica» ha scritto recentemente Bruno Manghi [redacted] [redacted] quotidiano politico-economico. Sono senz'altro d'accordo e sono altrettanto convinto che il volontariato può aiutare a risanare la politica. Cresce infatti nella società la consapevolezza [redacted] la necessità [redacted] una forte opposizione a corruzione e illegalità [redacted] di conseguenza, la voglia di trovare un modo migliore ed onesto di amministrare.

Chi scrive è un cittadino che crede nelle istituzioni e svolge da oltre 35 anni attività di volontariato a livello locale [redacted] nazionale senza avere mai preteso compensi.

Credo che in ogni comunità del nostro Paese siano molte le persone competenti che potrebbero «accompagnare» con saggezza e moralità il corso di un'opera pubblica, di un investimento, di un intervento sociale. Ma il nostro sistema politico-amministrativo non ci ha mai chiesto nulla.

Federico Piana,
Stazzano

[redacted] UTILI

[redacted]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/835.430
Basaluzzo: Croce Verde 48 877
Borgo San Martino: Croce [redacted] 429 639
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Carrara: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772 257
Gavi: Croce Rossa [redacted].263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Perosone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto[redacted] 924.[redacted]
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 839

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle 8 alle 20, *Rizzoli*, via Vochieri 4, [redacted] 253.083 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 [redacted] 15,30), e, in servizio notturno, dalle 19,30 alle [redacted] (svolge servizio per [redacted] urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted] a [redacted] abbassate). Per [redacted] altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322 630).
[redacted] **M.to:** *Botto*, via Adam [redacted] (tel. 561.261)
[redacted] **Ligure:** *Cristiani*, [redacted] IV Novembre 13 (tel. 2321)
Ovada: *Modena*, [redacted]
Tortona: [redacted], via Emilia 130 (tel. 815.731)
Valenza: *Comunale*, [redacted] Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [redacted]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: [redacted]
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

NATI. Alexis Arida, Luca Azzalin, Barbara Bertoni, Fatima Asshita, David Carlotto, Luana Gruosso, [redacted] Ligori, Andrea Capettini, Nazzareno Sanfilippo, Matteo Guzzon, Francesca Bardi, Alessia Fioretti, Romolo Fossati, Alessandra Rialani, Giulia Corradini, Noemi Rolandini, Antonio Pronesti, Valentina Banchiero, Alessio Vergagni, Simone Calabrini.
MORTI. Renzo Parodi, 71 anni, Maggiorino Garino di 77, Romilda Goggi [redacted] 90, Elisa Traverso di 93, Clotilde [redacted] [redacted] 63, Giacinta Bosi- [redacted] di 90, Tomaso Ghio [redacted] 71, Pietro Massa [redacted] 80, Mario Merlo [redacted] 72, Angiolina Damicholi [redacted] 88, Mario Caneva di 69, Italia Vignati di 76, Alfonso Balardi di 72, Luigia Artana di 60, Armanda Ghezzi [redacted] 85, Rosa Giacobbe di 81, Vincenzo Gotta di 60.
SI [redacted] Marco Tamini, operaio, con Alessandra Gravelli, impiegata; P[redacted] Fasciolo, [redacted] ciante, con Paola Camilla impiegata; Elio Mazzanti, operaio, [redacted] Cira Russo, operaia; Renzo Rosai, medi- [redacted], con Marica Matarese, medico; Fausto Loizzo, *rev.tecn polizia*, [redacted] Concettina Tiseo, infermiera; Fabrizio Stringhi, operaio, [redacted] Maria Gaetana Garzone estetista; Massimilla- [redacted] Grillo, barista, con Cristina Corradini casalinga.

[redacted] AI PROVVEDITORATI

AGRITURISMO

Per una vacanza in Val Borbera

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale e cucina tradizionale e internazionale sono alcune delle proposte dell'azienda agrituristica «La traversina», in val Borbera, [redacted] Stazzano. L'azienda offre inoltre la possibilità [redacted] effettuare passeggiate [redacted] piedi o in mountain-bike e organizza escursioni ai [redacted] centri [redacted] interesse naturalistico [redacted] archeologico della valle. La ricettività è [redacted] dieci posti letto. Il numero di telefono è lo 0143/61377.

[redacted]

Professionisti in polizia

La questura di Alessandria comunica che, sulla Gazzetta Ufficiale del 19 giugno sono stati pubblicati tre concorsi: per 19 posti di medico legale in prova del ruolo dei direttori tecnici medici legali della Polizia di stato per 12 posti di chimico in prova del ruolo dei direttori tecnici chimici [redacted] polizia, e per 5 posti [redacted] biologo in prova del ruolo dei direttori tecnici biologi della polizia. Le domande devono [redacted] presentate entro lunedì prossimo. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Questura di Alessandria, [redacted] concorsi, in via Marsala 8, ad Alessandria, oppure telefonare nei giorni feriali allo 0131/3101, interno 665 dalle [redacted] alle 12.

FOTOGRAFIA

La «cartolina» più bella a Oviglio

La Soms di Oviglio, organizza in collaborazione [redacted] Regione [redacted] Comune, un concorso fotografico sul tema [redacted] cartolina pa[redacted] Oviglio - monumenti architettonici [redacted] scorci panoramici». Le fotografie dovranno pervenire alla Società [redacted] mutuo [redacted] di Oviglio, in via XX settembre, entro domenica [redacted] luglio.

FORMAZIONE

Assistenti domiciliari [redacted] Valenza

Scadono oggi alle 13 i termini per iscriversi al [redacted] corso di prima formazione per assistenti domiciliari [redacted] dei servizi tutelari, indetto dall'Usl di Valenza. Il titolo richiesto è il diploma di scuola media inferiore. Per informazioni [redacted] possibile rivolgersi all'Usl valenzana, in viale Santuario 69. Il tel. è lo 0131/95.42.52.

Alloggi a riscatto, secondo il sindacato l'Istituto scoraggia i possibili acquirenti

Iacp soff'accusa: non vende case

Le difficoltà nascono dall'applicazione della legge sulla cessione di immobili agli inquilini. Ma ribatte l'ente: «Poco interesse. Solo 150, su 3740 assegnatari aventi diritto, hanno fatto richiesta»

ALESSANDRIA. Due visioni diverse dello stesso problema, l'alloggio. A confronto lo Iacp, l'ente autonomo case popolari, e i sindacati che tutelano gli inquilini. Argomento del contendere l'applicazione dell'articolo 28 legge 412 del '91. Quello, per capirci, che dà la possibilità agli affittuari di alloggi costruiti con finanziamenti pubblici di acquistarli purché vi risiedano da almeno 10 anni e siano in regola con i pagamenti.

Una legge che pare nata sotto una cattiva stella e fin dalla pubblicazione ha sollevato contestazioni. E su questo Iacp e sindacati sono d'accordo: le norme non sono chiare. Solo che mentre lo Iacp invoca lumi dalla Regione, quelli del Sicet, il sindacato inquilini casa e territorio promosso dalla Cisl, affermano che «sia lo Iacp che la Regione vi guardano bene dal chiarire i dubbi».

A fronte di un «diffuso interesse da parte degli affittuari alla possibilità di acquistare l'alloggio dove abitano», sostenuto dal segretario provinciale del sindacato, Leopoldo Robotti, si registrerebbe una non-volontà dell'Istituto e anzi un'attività volta a «scoraggiare i possibili acquirenti e indurli a non presentare richiesta».

«Niente affatto - replica il presidente dello Iacp, Raffaele Montecucco - noi stiamo procedendo secondo legge. Abbiamo predisposto un'anagrafe di tutti gli inquilini che hanno diritto a comprare l'alloggio dove risiedono e stiamo raccogliendo le richieste. E' vero piuttosto che non c'è molto interesse. Su 6000 assegnatari, di cui sono circa 3470 quelli che avrebbero diritto all'opzione, solo 150, da tutta la provincia, hanno segnalato la propria disponibilità. E del resto è logico, perché uno dovrebbe voler spendere tanti soldi per comprare una casa dove già vive pagando un affitto più che vantaggioso?».

Ma anche il prezzo è in discussione. Sempre secondo il Sicet i prezzi indicativi degli alloggi che lo Iacp ha recentemente diffuso sono stati stilati secondo criteri già bocciati dal Tar del Lazio. Quelli nuovi saranno fissati da una commissione interregionale e saranno più equi perché dovranno tenere conto di un sacco di fattori prima esclusi». Il sindacato arriva a definire «vagamente terroristica» quest'operazione, che avrebbe lo scopo di far apparire inaccessibili i prezzi.

Montecucco replica che la colpa, se c'è, è della normativa «poco precisa». «In effetti - concludono al Sicet - la gestione della normativa e delle procedure legislative è difficile e delicata. Stupisce quindi che lo Iacp non abbia trovato il tempo di consultare le organizzazioni sindacali degli inquilini che comunque sono sempre a disposizione».

A disposizione? «Ma quando li abbiamo chiamati non si sono visti», ribatte Montecucco. Il giallo continua.

Carla Reschia

Case popolari ad Alessandria. Difficile da applicare la nuova legge sul riscatto

IN BREVE

TORTONA

Un giovane di Rivanazzano arrestato per furto

I carabinieri della Compagnia di Tortona hanno arrestato, su ordine di carcerazione emesso dalla procura di Torino, il carpentiere Santo Stefano Fulcini, 28 anni, abitante a Rivanazzano in via Trento 31. Il giovane deve scontare una pena di 4 mesi e 15 giorni di carcere per furto aggravato e oltraggio a pubblico ufficiale.

VIGUZZOLO

E' accusato di spaccio convalidato l'arresto

Il giudice per le indagini preliminari di Tortona ha convalidato l'arresto del viguzzolese Fabrizio Meta, 20 anni, via San Giovanni Bosco, accusato di detenzione di stupefacenti finalizzata allo spaccio. Il giovane è stato rimesso in libertà con l'obbligo di dimora presso la propria abitazione. I carabinieri lo avevano arrestato domenica pomeriggio: nelle sue tasche avevano trovato 8 grammi di hashish. Nella stessa operazione erano stati denunciati a piede libero Antonio Meta, 18 anni, e Massimo Ponzanibbio, 18 anni, entrambi di Viguzzolo.

[illegible]

Si discute oggi il progetto per il campo da golf

In discussione stasera a Copria il'approvazione della variante definitiva al piano regolatore che prevede, tra l'altro, il progetto di un campo da golf a 18 buche, presentato dalla società Villa Carolina. Sul progetto c'era stato nei mesi scorsi un acceso confronto in paese e in consiglio comunale. Era stata anche indetta una consultazione popolare che a larga maggioranza si era pronunciata favorevolmente al progetto.

OVADA

Operaio si rompe un dito lavorando il legno

Giuseppe Valente, 29 anni, Ovada, viale Rebora, 2, operando a una macchina per la lavorazione del legno si è ferito seriamente alla mano destra, procurandosi una frattura a un dito. E' stato trasferito all'ospedale di Savona con una prognosi di 30 giorni.

BISTAGNO

Scontro tra due [illegible] al passaggio a livello

Scontro ieri mattina sulla statale «30» all'altezza del passaggio a livello di Bistagno tra una Fiat Tempra guidata da Guido Massano, 74 anni, Asti, via Micca 8 e una Fiat Uno guidata da Marco Malfatto, 28 anni, Sessame in regione Tarditi 9, che ha riportato lievi lesioni.

A Tortona

Ora i Verdi accusano l'A7

TORTONA. Il consigliere regionale dei «Verdi sole che ride», Massimo Marino, ha rivolto un'interrogazione urgente alla giunta regionale sulla costruzione della terza corsia dell'autostrada Milano-Serravalle, che interessa il territorio tortonese. Marino fa notare che parte della corsia interessata è sottoposta a vincolo paesaggistico e che la bellezza naturale dei luoghi è già stata compromessa da altri interventi autostradali «e potrebbe subirne ulteriormente a seguito della progettata Pista Pirelli».

Per questi motivi chiede alla giunta regionale di conoscere «quali valutazioni vengono date sulla utilità dell'intervento, quali autorizzazioni sono state rilasciate e quali costi sono stati valutati per l'opera».

Infine accenno, inevitabile, a Tangentopoli. Il consigliere verde, infatti, chiede «se corrisponde al vero che sull'opera (costruzione della terza corsia - ndr) si è avviata un'indagine della magistratura (il sostituto procuratore di Milano, Colombo, che opera con Di Pietro) per verificare la congruità dell'intervento rispetto alle finalità previste per l'uso dei finanziamenti stanziati per le Colombiadi». L'inchiesta riguarderebbe la regolarità degli appalti per l'opera. [f. m.]

Trovato riverso sul sedile della auto, anni 31 anni

Misteriosa morte a Novi di un giovane camionista

NOVI LIGURE. Misteriosa morte di giovane novese di 31 anni. E' stato trovato privo di vita all'interno della sua auto. Un malore potrebbe averne provocato la morte, ma si fa anche l'ipotesi dell'overdose. Le indagini sono coperte da riserbo. E' stata aperta un'inchiesta.

Se si trattasse di overdose, l'ennesima dose fatale di eroina avrebbe mietuto un'altra vittima, ma la certezza che [illegible] causa del decesso di Graziano Ferron, abitante a Novi in via Edilio Raggio 32/3, potrà darla soltanto il responso dell'autopsia disposta dal magistrato. Sarebbe la seconda vittima della droga nel Novese in pochi giorni.

Sabato scorso si sono svolti i funerali di Claudio Tagliaffico, anni, di Serravalle. Il suo cadavere stato trovato riverso sul sedile di uno scompartimento di un treno proveniente da Ventimiglia, in sosta a Milano Centrale.

Accanto a lui la siringa con cui si era iniettato la dose mortale di eroina. La notizia della morte di Graziano Ferron ha sorpreso quelli che lo conoscevano. Pare che il giovane avesse avuto problemi con la droga, ma che li avesse superati.

La scoperta del corpo privo di vita del giovane novese è avvenuta l'altra intorno alle 11. Giaceva nella propria auto in via Monterosa, un breve tratto di strada che che unisce via Verdi e Via Casteldragone.

Ora si sta cercando di ricostruire le sue ultime e di accertare se davvero si drogava eventualmente da quanto tempo, chi incontrava per procurarsi la dose e se l'altra sera solo.

Era stato sposato, qualche aveva divorziato dalla moglie. Lavorava come autotrasportatore, conduceva furgone per il trasporto pollame. Dopo essersi separato dalla moglie era tornato a vivere genitori, Mario Ferron, 65 anni, pensionato e Natalina Gobbato, 62 anni, entrambi originari del Padovano ma molti e Novi. Graziano era nato in città. Non è ancora fissata la data dei funerali. [r. al.]

Gli uffici giudiziari sono quasi del tutto bloccati: manca il personale

Ovada, pretura «chiusa per ferie»

Non c'è neppure un cancelliere, udienze in forse

OVADA. «A questo punto si potrebbe mettere il cartello "Chiuso per ferie"».

Con questo provocatorio suggerimento il pretore onorario, dottor Massimo Galli, evidenzia il suo stato di disagio, che è quello di tutti gli avvocati ovadesi. Il servizio è infatti praticamente bloccato, in quanto privo di personale, e non è neppure in grado di rispondere alle minime esigenze dei cittadini.

L'ufficiale giudiziario da diversi mesi è trasferito a Torino, per un certo periodo lo ha sostituito parzialmente collega di Alessandria, ora assente. Non è possibile quindi effettuare sequestri, pignoramenti e sfratti.

«Si devono rinnovare le procedure - dicono gli avvocati Giandomenico Buffa e Paola Grillo - e si sono anche notevoli aggravi di spese». In questa situazione le notifiche venivano eseguite dal messo di conciliazione, ma ora l'impiegato andrà in ferie e quindi non saranno nemmeno più possibili questi atti.

A Ovada non c'è neppure un cancelliere, in organico c'è un collaboratore di cancelleria, ma attualmente è ammalato, e non è stato sostituito.

Mercoledì, sia il dottor Galli che il collega, dottor Enrico Magaglio, per privilegiare l'interesse pubblico, hanno svolto le udienze civili senza la presenza del cancelliere, ma stamattina sono in programma udienze penali e non verrà nessuno da Alessandria, tutto dovrà essere rinviato.

«A cosa serve una pretura in queste condizioni?» si chiede il dottor Galli. Il vice pretore sottolinea che è urgente chiarire cosa si intende fare degli uffici di Ovada perché in queste condizioni, invece di rendere un servizio ai cittadini, si finisce per prenderli in giro.

«Si potrebbe creare una pretura circondariale a Novi Ligure - suggerisce - aggregando anche il territorio di Ovada».

Quello dell'abolizione delle preture o degli uffici giudiziari di Ovada, è un discorso che ogni tanto si propone e poi viene smentito, ma al di là delle posizioni ufficiali, è evidente è impossibile farli funzionare, il risultato finale è molto diverso.

Le forze politiche e gli enti locali, hanno più volte preso posizione per salvare la pretura. Ora è necessario un loro intervento perché gli uffici giudiziari possano messi in condizione di funzionare. Non è possibile restare insensibili di fronte ad tendenza che va avanti ormai da anni, privando Ovada persino dei servizi essenziali.

Renzo Bottaro

ACQUI TERME

Presunte irregolarità

In replica [illegible]

ACQUI TERME. Guerra di municati nel psi cittadino. Alla richiesta presentata alle missione provinciale di controllo del partito da Enzo Dacasto e Giuseppe Olivieri, di considerare nullo il tesseramento '92 ad Acqui, per motivi procedurali considerati «gravi», risponde segreteria politica della sezione acquese per affermare che quanto affermato è veritiero». Il segretario del psi Giovanni Bistolfi, rispondendo a Dacasto e Olivieri, afferma che «questi "socialisti" hanno fatto della politica un artificio e adesso, a questi personaggi osservano le regole della democrazia oppure farebbero bene a ritirarsi per il bene del partito». La polemica coincide un momento di crisi politica e la rottura all'interno del partito potrebbe ripercuotersi sulla possibilità formare una nuova maggioranza in consiglio comunale. [c. r.]

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 17 LUGLIO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON DANIELE CORDANI
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 80

LOCALE ECO
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.36.78
sala del liscio si con
17 di
Nella seconda sala DISCOTECA
Nel Giardino Estivo MUSICA ANNI 70/80
DANIELE CORDANI

Importante Società Multinazionale cerca per potenziare la struttura amministrativa del proprio stabilimento in provincia di Alessandria
ESPERTO/A CONTABILITA' GENERALE
Requisiti richiesti:
Diploma Ragioneria
30-35 anni
Esperienza pluriennale nel campo contabilità generale, preferibilmente in aziende industriali
Buona lingua francese
Si prega inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass n. 31 - 10100 Torino.

SALDI-SALDI

COMUNICAZIONE AL SINDACATO 6/7/92

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL DELLE MIGLIORI MARCHE
dal pantüflè
BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387
PIEVE DEL CAIRO
S.S. 211 della Lomellina
Tel. 0384 831.111

Per il debito del Casale bloccata l'erogazione allo stadio

Natal Palli senz'acqua

Nuovo accordo del Comune con l'Amc. «Riprenderà la fornitura ma daremo in gestione l'impianto solo a chi pagherà le bollette»

CASALE. Il prato «Natal Palli» da qualche giorno non viene innaffiato: l'Amc ha infatti deciso di sospendere l'erogazione dell'acqua alle strutture stadio, dopo aver verificato un debito non pagato da parte del Casale calcio.

L'acqua ritornerà nella tubazione del «Palli» solo tra qualche giorno, perché il Comune stipulerà un nuovo contratto con l'Amc, proprio carico, impegnandosi a concedere lo stadio soltanto alle società che pagheranno l'acqua.

L'Azienda municipalizzata, che occupa erogare acqua e gas, aveva contestato a Sergio Bocci, presidente del Casale, alcune bollette pagate. Il debito sarebbe stato di una quarantina di milioni.

Dopo le modalità previste dal servizio legale dell'Amc, che non hanno consentito il recupero del debito, è stata bloccata l'erogazione.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Non potevamo lasciare a lungo il prato del campo innaffiature. In poco tempo, con il caldo, si sarebbe rovinato completamente. Così, abbiamo cominciato le pratiche per aprire nuovo contratto di fornitura di acqua che sarà pagato dal Comune». E l'orientamento sembra quello di dare in il campo sportivo e le strutture del «Palli» solo alle società sportive che pagheranno i vizi offerti, tra cui l'acqua.

Allora il Casale calcio non utilizzerà più lo stadio cittadino? Alla società sportiva non si Dice Franco Biandrino, segretario del Casale: «Il problema del debito era stato affrontato anche da Bocci che aveva assicurato pagamento di quanto dovuto. Certo ci sembra giusta la situazione precedente che comportava spese solo al Casale e non ad altre squadre che usavano il "Palli". Ogni società deve pagare per i servizi e l'acqua che utilizza. C'è poi anche un problema più complesso di organizzazione. Comune dovrebbe ripensare al sistema idrico che consente di innaffiare tappeto erboso. Non ci sembra logico che venga utilizzata l'acqua potabile dell'acquedotto casalese, quella che si utilizza per scopi alimentari. Si potrebbe usare ad esempio acqua non potabile, oppure quella del canale Lanza che, oltretutto, costerebbe meno».

Anche altro impianto sportivo casalese ha da qualche tempo problemi con l'Amc per l'erogazione dell'acqua. E' la piscina comunale di via XX settembre. Il vecchio gestore, quello che ebbe in uso l'impianto fino allo scorso anno, ha ancora un debito di una cifra tina di milioni con la Municipalizzata. E anche in questo caso si era parlato di possibile sospensione dell'erogazione.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

CASALE

Condannato a quattro mesi arrestato in casa,

E' stato condannato quattro mesi di reclusione il casalese Maurizio Carelli, 24 anni, abitante viale Lungo Po Gramsci, che era accusato di essere evaso dalla propria abitazione mentre si trovava agli arresti domiciliari.

ASTI

Donna nel guai per omicidio colposo

Quattro mesi di reclusione (pena sospesa) la condanna inflitta dal pretore di Asti a Maura Barisone, 46 anni, residente a Prasco (Alessandria) in via Delle Rocche. La donna era ac- di omicidio colposo. L'incidente nel dicembre '90 Castello d'Annone. La sua fuoristrada Cherokee aveva urtato la Golf di Sergio Frezzato, 41 anni, operaio di Quattordio. L'uomo morto sul colpo. Nell'incidente rimasto ferito altre due persone che viaggiavano sulla Golf, Giovanni e Massimo Bergamasco, entrambi di Quattordio.

TERRANOVA

Il campo sporti è «riservato a pochi»?

E' polemica nella frazione Terranova sull'utilizzo del campo sportivo comunale, secondo alcuni, riservato pochi. Secondo alcuni abitanti paese il campo è stato dato in gestione alla società Amatori Casale, i cui atleti, dopo averlo utilizzato, chiudono tutti gli impianti. I pochi giovani rimasti in paese quindi da un po' di tempo hanno più nessun posto dove poter praticare un po' di attività sportiva. Si chiede al Comune di potervi accedere, quando non lo utilizza la società che l'ha in gestione.

MONCALVO

Vendette carne avariata ha patteggiato la pena

Pasquale Tabacchetti, 70 anni, di Moncalvo, XXV Aprile, ha patteggiato davanti al pretore Casale la condanna a mila lire di ammenda. Era accusato di aver posto in vendita carne di suino nella quale, analizzata, risultava la presenza di salmonella.

GIA

Comune non lascerà Il Consorzio rifiuti

Il Comune Terruggia non intende lasciare il Consorzio rifiuti anche se ha votato contro il progetto per la costruzione della nuova discarica. progetto per realizzare l'impianto in regione Bazzani, a cui il Comune si oppone, passerà, Terruggia resterà nel Consorzio per suggerire le modifiche tecniche al progetto

Casale, un bar di piazza Castello

Chiosco diventa ufficio turistico

I gestori del chiosco liberty in piazza Castello si sono trasferiti ed il Comune ha deciso il suo nuovo utilizzo. Ospiterà un distaccamento dei vigili urbani e soprattutto nel periodo primaverile ed estivo sarà sede dell'ufficio informazioni turistiche: un servizio nuovo per la città

CASALE MONFERRATO. Il chiosco liberty in piazza Castello da qualche giorno è chiuso. I gestori del bar si sono trasferiti un altro quartiere e il Comune, proprietario della struttura, ha già deciso il suo prossimo utilizzo.

chiosco ospiterà un distaccamento dei vigili urbani all'imbocco della zona pedonale in via Saffi, dove verranno rilasciati i pass di ingresso centro storico chiuso al traffico dove i cittadini potranno rivolgersi per chiedere varie informazioni.

Inoltre, soprattutto nel periodo primaverile ad estivo, nel chiosco liberty avrà anche sede l'ufficio informazioni turistiche: un servizio del tutto per la città. Per quanto riguarda la gestione, il Comune e l'Apt ne discuteranno in un incontro fissato per i prossimi giorni.

Intanto, è già stato a punto progetto ristrutturazione del chiosco che si compone di un grande locale al piano terreno e uno sopraelevato, dimensioni minori. [s. m.]

Notato dai carabinieri mentre barcolla per strada, non vuole rivelare il suo nome

Sotto sorveglianza lo «smemorato»

Ricoverato in psichiatria Casale, ma non mostra segni di squilibrio. Perquisito, non aveva con sé nessun documento. Le foto segnaletiche e le impronte digitali state divulgate per scoprire le generalità

CASALE. Parla correttamente l'italiano, risponde garbatamente alle domande dei binieri e dei medici, meno che a una: «Qual è il nome?».

Dall'altro giorno uomo, dall'apparente età 30 anni, ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale Santo Spirito, sorvegliato a vista.

Ha commesso qualche reato? E' malato di mente? Da dove viene?

di questi interrogativi il misterioso individuo ha dato minima spiegazione.

Una pattuglia dei carabinieri l'ha notato l'altra mattina lungo la strada provinciale Casale - Valenza. Indossava abiti dimessi e camminava in modo strano, attraversando più volte la carreggiata senza rendersi conto del pericolo provocato dal traffico veicoli.

L'uomo è stato accompagnato alla caserma di corso Giovanni Italia, ma si è rifiutato di comunicare le proprie generalità. E' stato perquisito, ma non aveva sé nessun documento. Le foto segnaletiche e le impronte digitali sono state divulgate per scoprire le generalità del misterioso individuo.

Si rifiuta di rivelare il suo nome

Poichè il suo stato era chiaramente confusionale, è ricoverato nel reparto psichiatrico del Santo Spirito. Viene controllato perchè non si allontani furtivamente senza che ne sia stata accertata l'identità.

Ha un comportamento corretto, apparentemente non segni squilibrio e il linguaggio non rivela inflessioni dialettali. Anche l'atteggiamento è pacato e non reagisce brutalmente a richiesta.

Ma a nessuno rivela il proprio nome. [s. m.]

LICENZIATA IBL

Operaia denuncia la Cgil

CASALE. Un'operaia casalese denuncia la Cgil: «Non mi ha stito in una di licenziamento e così ho perso il posto di lavoro». Anna Bullicini, 37 anni, era stata assunta il 16 gennaio scorso a Ibl Coniolo, ma durante il periodo di due settimane in prova, aveva ricevuto la lettera di licenziamento. Il giorno recata alla Camera del lavoro e aveva spiegato la situazione al sindacalista Angelo Muzio, ora parlamentare per Rifondazione, il quale le aveva assicurato che il provvedimento sarebbe stato impugnato. Nei giorni successivi ritornata alla Cgil r illustrare la vicenda all'avvocato Oberdan Forlenza. Anna Bullicini aveva avuto altri successivi colloqui con Muzio Forlenza. Il 29 aprile, in seguito ad un ulteriore sollecito di incontro, l'operaia aveva appreso che scaduti i termini per l'impugnazione.

L'avvocato Antonio Gatti, a cui si è affidata la donna, ha scritto alla Cgil sottolineando il grave danno determinato dalla «mancata assistenza». [s. m.]

Fubine, il sindaco risponde alle accuse di Rifondazione sulla Casa di riposo

«In regola i lavori al Castello»

Ma scatta l'indagine, con i primi sopralluoghi

FUBINE. Polemica sempre più fra Comune Rifondazione comunista, per la nuova Casa di riposo nel castello Bricherasio, di proprietà dell'Istituto «Don Orione».

La decisione della federazione provinciale di Rifondazione comunista interessare la magistratura, ha sollevato scalpore. Secondo gli esponenti politici, la natura del castello (un bene di valore architettonico, soggetto quindi a sola ristrutturazione) è stata modificata.

Inoltre, Rifondazione sostiene che la relazione rilasciata alle Belle arti, contraddice i lavori eseguiti.

La controrisposta del sindaco, Francesco Orecchia, indipendente, non è fatta attendere: «Apprendo con piacere - dice il primo cittadino di Fubine - che Rifondazione appoggia tutte le iniziative in campo socio assistenziale. Ne ero certo e ne sono sicuramente certi tutti i fubinesi, che ora si sentiranno comunque più tranquilli».

«Permetterete il tono polemico - ha aggiunto -, non è però diffondendo inesattezze che favorisce il clima idoneo a concretizzare le iniziative. Mi riferisco alla concessione edilizia che riguarda l'ex palestra (l'ala sotto inchiesta; ndr) che secondo il partito non ha avuto il preventivo parere della Sovrintendenza. E' vero il contrario, e confermo che proprio la Sovrintendenza segue costantemente i lavori».

Sulla che ha indotto Rifondazione a interessare la magistratura (cioè sull'esito dell'ultima riunione della Commissione edilizia), il sindaco Orecchia dice che «i due componenti della Commissione che si sono assentati, facendo mancare il numero legale per l'approvazione di una variante in corso d'opera, erano in qualche modo interessati ai lavori. La pratica comunque verrà esaminata alla prossima riunione».

Sull'accordo, tra Comune e «Don Orione», che garantisce la priorità di assistenza ai fubinesi, il sindaco afferma: «C'è un'assicurazione scritta dell'istituto, ribadita anche in una relazione dell'Usl».

In paese, quasi, non si parla d'altro. Dice uno dei consiglieri di maggioranza, il dc Giampietro Torri: «L'intervento della magistratura non ci sconcerta. Forse era possibile evitarlo, Rifondazione avesse chiesto spiegazioni. Queste polemiche continueranno se non ci sarà uno scatto di coscienza».

Intanto, le indagini sono cominciate. I primi sopralluoghi alla Casa di riposo sono già stati svolti. Un definitivo chiarimento ci sarà probabilmente durante un'assemblea pubblica, a Fubine, in data da fissare.

Cristina Rossi

Si parlerà di leucemia

Un incontro con Nicola a Villa Toso

TONCO. Questa sera alle 21, nel salone di Villa Toso si terrà un incontro con Rosanna Lupieri, in rappresentanza del comitato «Verga», che si occupa della cura dei casi leucemia infantile.

L'appuntamento rappresenta l'occasione per tracciare un quadro dell'esperienza che ha involto, in una gara di solidarietà, decine di persone intorno al caso del piccolo Nicola, affetto da una grave forma leucemica.

Erano infatti necessari 400 milioni per consentire viaggio e la degenza negli Stati Uniti, dove ragazzo stato sottoposto, nel marzo scorso, all'intervento di trapianto di midollo.

Ora il bambino, 11 anni, prosegue la convalescenza a casa dopo l'operazione a Seattle ed il ricovero di qualche settimana nel reparto di ematologia dell'ospedale di Monza, dove è stato costantemente assistito dai genitori. [m. t.]

Si cerca la nuova sede

L'Usl «sfratta» il servizio contro la droga

CASALE. Il servizio tossicodipenti ed il Consultorio dell'Usl «sfrattati» dal palazzo che li ospita, in piazza San Domenico, vicino all'ex chiesa della Misericordia.

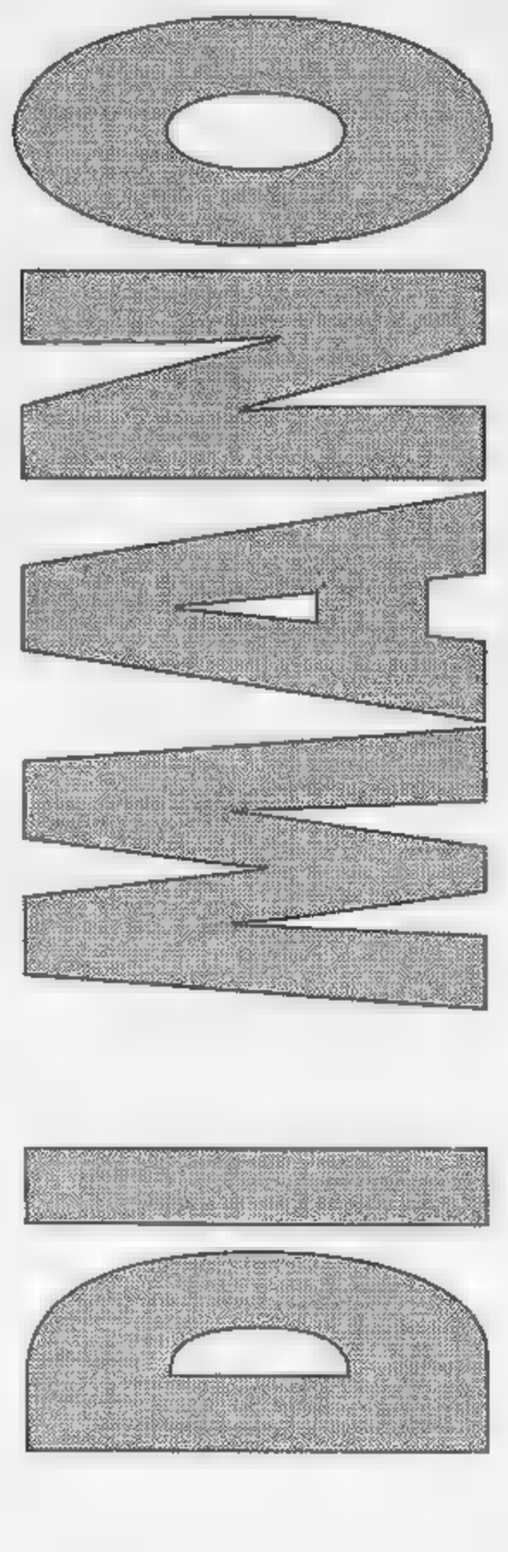
L'edificio proprietà dell'Usl stessa, necessita di ristrutturazione. Ed i lavori saranno piuttosto lunghi (dureranno almeno un anno), per i servizi sanitari dovranno trovare temporaneamente un'altra sistemazione (ancora non definita), forse alla Casa di riposo, oppure in altri locali della città.

Il Csert servizio sanitario che si occupa di consulenza contro le tossicodipendenze e impegna una decina operatori sanitari.

Sono almeno duecento i ragazzi che lo frequentano. Anche il consultorio molto frequentato dai casalesi.

I lavori saranno a carico dell'Usl. [t. f.]

LA FRESCHEZZA A PORTATA



APRE DOMANI ad Acqui Terme in via Alfieri, 36

Sono ingenti le perdite in numerosi settori colturali del Piemonte

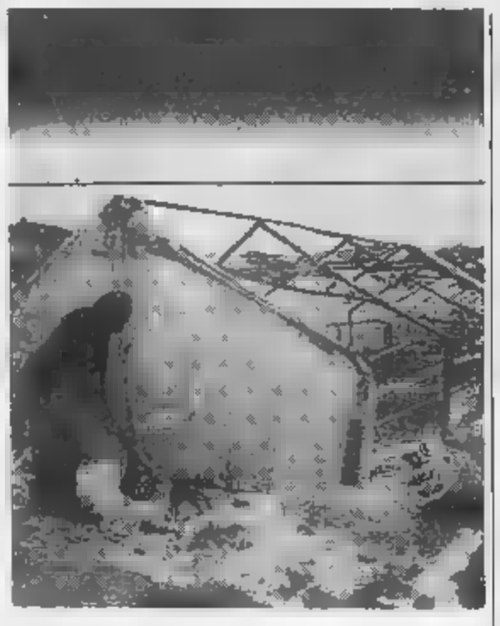
L'agricoltura conta i danni

Duro bilancio di un folle inizio d'estate

Quest'anno il maltempo ha già distrutto buona parte del raccolto di grano in Piemonte

Nell'Alessandrino

La grandine ha piegato un migliaio di aziende



La grandinate hanno colpito buona parte della provincia di Alessandria e altre zone del Piemonte causando gravi danni alle colture agricole

ALESSANDRIA. E' arrivata l'estate, caldo e caldo, ma per l'agricoltura alessandrina le conseguenze del maltempo, che per settimane ha colpito la provincia con piogge torrenziali, grandine e vento, sono gravi.

«Una situazione veramente pesante - dice Mariano Pastore, presidente dell'Unione agricoltori -, una notevole estensione di campi di grano è stata piegata da pioggia e vento, poi ricoperta dall'erba, compromettendo il raccolto. Chi potrà mietere, invece, avrà un raccolto che qualitativamente va discreto al bu

Ma il grano non è l'unico cereale ad avere sofferto l'eccessiva pioggia o la grandinata, anche la soia è in pericolo ed il riso è in ritardo. Promettono invece bene mais, bietole girasoli. «Molto colpite - conclude Pastore - verdure ed i frutteti, con la frutta che marcisce sulle piante». Preoccupazioni per i vigneti.

Tra l'altro la grandine ha colpito un po' ovunque tutta la provincia: delle 2500 aziende che aderiscono al Consorzio antigrandine, un migliaio hanno denunciato danni.

preoccupazioni vengono condivise dal direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio: «In pericolo la mietitura di grano e orzo, la cui maturazione è stata compromessa, impedendo anche le semine per i secondi raccolti. Danni al 50 per cento dei frutteti nell'Alessandrino, causati dalla grandine, pericoli alle colture orticole e ai vigneti».

Sia la Coldiretti che l'Unione agricoltori hanno chiesto Governo e alla Regione provvedimenti per attutire gli effetti negativi causati all'agricoltura dalle avversità atmosferiche. Unione e Coldiretti, poi, hanno chiesto misure urgenti a favore delle aziende agricole colpite dalla disastrosa grandinata del 19 giugno, in particolare nell'Acquese.

Franco Marchiaro

Così nel Novarese

C'è speranza per il riso la vite ha resistito

NOVARA. caldo arrivato, ma ormai è tardi, almeno per la fienagione. Il taglio «maggengo» è irrimediabilmente rovinato. Le denunce di gravi danni arrivano soprattutto dall'Alto Novarese dall'Ossola. Le aziende agricole saranno obbligate a sobbarcarsi forti spese per acquistare foraggio.

Va appena meglio per la viticoltura, anche se gli operatori di Barengo, Fara, Sizzano e Romagnano Sesia parlano del 45 per cento di uva Vespolina danneggiata da attacchi fungini favoriti dall'umidità.

Forti ritardi si no registrati nella semina della soia, perché fino alla scorsa settimana i terreni erano fradici.

Infine, il riso. Il raccolto a rischio era quello della qualità «Indica», specie molto sensibile alle escursioni termiche. Ma i coltivatori più esperti ricordano che il riso ha eccezionali capacità di recupero. Rimane soltanto da sperare che non arrivino nuove perturbazioni forti fino a metà agosto, altrimenti i danni sarebbero irreversibili.

L'aspetto che più preoccupa gli operatori del settore è che da qualche anno le condizioni meteorologiche risultano instabili, le temperature si sono abbassate in primavera il passaggio dall'inverno all'estate è fulmineo, cosa di pochi giorni.

Una parentesi è da dedicare anche alla floricoltura. Nei giardini botanici della provincia (sul Lago Maggiore famosi quelli di villa Taranto e Pallavicino) la sbocciature di fiori e la crescita di alcune specie di piante hanno registrato variazioni. Danni anche agli alberi da frutto sulle colline del Medio Novarese. Una nota lieta può arrivare per gli appassionati di funghi: la terra umida e il caldo di questi giorni possono riservare sorprese piacevoli sulle montagne dell'Ossola.

Maria Paola Arbeia

Nel Cuneese

Un salasso di quasi 80 miliardi Gravi conseguenze per la frutta

CUNEO. I tecnici Cetac della Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori sono impegnati stabilire l'entità dei danni provocati all'agricoltura dal maltempo della scorsa settimana, con piogge prolungate, grandinate notturno. Dai primi accertamenti sembra che l'agricoltura cuneese abbia sofferto un salasso di non meno di 70-80 miliardi per raccolti perduti.

Foraggio, grano, orzo, frutta, ortaggi, vite sono le colture più danneggiate. Nel Monregalese e nel Cuneese è andato completamente perso il taglio del fieno maggengo. Il raccolto del grano sarà inferiore in alcune del 40 per e la qualità è quasi dovunque scadente con un basso peso specifico. La frutta (ciliegie, fragole, susine, albicocche, prugne) è stata falcidiata dalla pioggia che ha anche compromesso la maturazione. La perdita di queste produzioni è calcolata del 50 per cento con conseguenze negative anche per i prezzi.

La grandine ha distrutto i raccolti nel Centallese, i nocciioleti dell'Alta Langa, vaste estensioni di vigneto nei Roeri, a Neive, Trezzo Tinella, Treiso dove i moscati le uve più colpite. Dice il prof. Adriano Rovere, coordinatore dei Cetac: «I nostri tecnici stanno intervenendo a sostegno degli agricoltori per evitare gli attacchi delle muffe. Per le pesche le previsioni non sono buone, ma la raccolta è appena cominciata, il sole di questi giorni potrebbe migliorare situazione». Aggiunge Lorenzo Borgese, presidente della Coldiretti: «Abbiamo rappresentato a Regione e governo la gravità della situazione chiedendo che siano subito delimitate le zone danneggiate e consistenti aiuti».

Gianni De Matteis

L'Astigiano

Grano e orzo i più colpiti

ASTI. I danni causati dal maltempo in tutta la provincia sono ingenti. A due settimane dall'ultima grandinata, gli agricoltori stanno completando la valutazione delle perdite. Pioggia, grandine e vento si abbattuti sulle coltivazioni di grano e orzo, compromettendo la qualità raccolto, specialmente nel Sud della provincia. Coazzolo e Castagnole Lanze (zona di moscato doc) si parla di danni ai vigneti per miliardi. Tutto l'Astigiano è comunque stato colpito dal maltempo, una parziale esclusione delle zone vicine alla cintura torinese. Il ritorno del bel tempo ha comunque in parte scongiurato il pericolo delle muffe per i frutteti. molte aziende, però (ad esempio San Marzano Oliveto) le forti raffiche di vento avevano fatto cadere la frutta dagli alberi. Le associazioni di categoria quantificano una perdita totale dei raccolti intorno al 40-50%.

In città ci sono stati allagamenti, frane su strade comunali e provinciali. Tanaro, comunque, non ha mai superato il livello di guardia. **[m. t.]**

Il Vercellese

Settore frutta in ginocchio

D'ALE. Crollati i prezzi delle pesche: sono caduti dalle lire dell'anno a 300 lire, è calata vertiginosamente la domanda e gli stessi produttori non sanno spiegare la «crisi nera» del settore ortofrutticolo.

Dice il presidente del Consorzio Frutta, Giacomo Walter Salto: possiamo neppure parlare di sovrapproduzione, visto che finora i quintali di raccolto inferiori a quelli degli anni precedenti. Il deficit si spiega unicamente con il fatto che non c'è richiesta, o quello per noi è un mistero». Le ipotesi che fanno gli agricoltori due: c'è troppa produzione al Centro-Sud (ma sembra improbabile), oppure le pesche sono passate moda, e le gente non le compra più.

A Borgo d'Ale, adesso, l'economia è in ginocchio, e si sono già messi in moto i meccanismi di salvataggio: l'Alma (l'azienda per gli interventi agricoli) è già intervenuta per smaltire le eccedenze. Sono previsti altri «aiuti» statali, mentre i molti piccoli produttori lanciano l'allarme: «Saremo costretti a chiudere». **[l. pro.]**

Val d'Aosta

Il foraggio quasi azzerato

AOSTA. Primi bilanci negativi in Valle d'Aosta per le giornate maltempo delle settimane, che hanno avuto come conseguenza principale notevoli danni al fieno dei prati irrigui. Da Pont-Saint-Martin a Morgex, fino ai 1200 metri di altitudine, sono registrati gravi danni alle colture di foraggio causa delle forti piogge delle basse temperature non hanno permesso l'essicamento dell'erba tagliata.

Le precipitazioni delle scorse settimane hanno poi problemi, anche se di minore entità, ai vigneti della Valle.

La Regione è quindi intervenuta per «riparare i danni» subiti dagli agricoltori. Ieri è scaduto il termine per la richiesta di contributi all'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali per i danni ai prati, il cui fieno viene in questi giorni bruciato perché inutilizzabile.

«Per il momento - dicono all'assessorato - si possono fare stime precise. Si può però dire che forti piogge hanno rovinato circa il per cento del fieno». **[sa. b.]**

Da stasera a Pradleves recital, balli, mostre, fiaccolate e tavola rotonda

Una «tre giorni» di feste occita

Fino a domenica la 7ª edizione del «Rescontre»

Da oggi a domenica la Valle Grana ospita la settima edizione del «Rescontre Occitan» Tre giorni fitti di appuntamenti, spettacoli e musiche tradizionali in omaggio al mondo e alla cultura occitani

PRADLEVES. L'Alta valle Grana ospita quest'anno la settima edizione del Rescontre Occitan. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione culturale «Ousitanio Vivo» in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la «Pro Lo». «Rescontre» (parola che tradotta in italiano significa incontro), avrà inizio, stasera alle 21, con la presentazione del libro di Diego Crestani «Anciué e cavié d'la val Maira», edito dall'Arciere. Seguirà il recital «Sulle strade del mondo», il gruppo «Lou Dalfin» Dario Anghilante (voce recitante). Alle 23,30, per le vie di Pradleves si svolgerà la «Fiamo d'Oc», fiaccolata accompagnata dal delle tradizionali musiche occitane. Parteciperanno alla sfilata gruppi provenienti da Melle (Valle Varaita); San Damiano Macra (Valle Maira); Robilante (Valle Vermenagna); Salza di Pinerolo (Valle Germanasca); Sanfront (Valle Po).

Domani alle 10, in programma visita guidata al laboratorio artigianale «Le Falci» di Pradleves e al museo etnografico di Coumboscuro di Monterosso Grana, due importanti testimonianze del lavoro e della cultura delle valli. Nel pomeriggio, alle 15,30, nel padiglione allestito per il «Rescontre», si svolgerà la tavola rotonda «Il federalismo le Comunità Alpine».

«Per il mondo occitano il discorso dell'autonomia - spiegano i promotori del dibattito - aveva trovato un momento di alto significato con l'elaborazione della "Carta Chivasso", documento maturato negli ambienti della resistenza valdese e valdostana. Oggi però bisogna capire quali sono proposte concrete che si addicono alle nostre regioni montane».

La serata concluderà con il concerto del gruppo «La Kinkerne» che proporrà musiche della Savoia. Le manifestazioni proseguiranno domenica, alle 11, con la celebrazione della messa in occitano, nella parrocchiale di San Bernardo. Nel pomeriggio, spettacolo di animazione con i gruppi «Tradition Nouvelle» di Nizza e i «Balarin d'bal vey 'd San Front», seguito dal cabaret Mario Collino «Giochi di una volta».

Il «Rescontre Occitan» si concluderà domenica, alle 21, il concerto del gruppo andino «Quechua Marka» dei «Lou Dalfin». In occasione della manifestazione allestite le mostre «Durando: un campione ciclistico d'altri tempi» (dedicata all'atleta di Pradleves che nel 1914 giunse 6° al giro d'Italia), la rassegna degli strumenti musicali tradizionali e l'esposizione «30 anni di Occitanismo, attraverso i manifesti».

Carlo Giordano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Parte da Alessandria la tournée del cantautore milanese

Roberto e le donne-donne

Un parcheggio diventa teatro all'aperto per ospitare il nuovo corso del Vecchioni-pensiero: da «Luci a S. Siro» alla sposa-madre

ALESSANDRIA. Il «Camper» di Roberto Vecchioni fa tappa in città. Comincia ad Alessandria, infatti, la tournée estiva del cantautore milanese. Il dottor Stranamore presenterà al pubblico il suo nuovo 33 giri, «Camper», appunto. E, dopo lo spettacolo, i fan potranno incontrare il professore al bar «Agorà», i cui titolari sono promotori dell'iniziativa.

Il concerto si tiene questa sera alle 21,15, nel parcheggio del «Agorà», in corso Cento Cannoni, dietro la filiale Cassa di risparmio di Genova di corso Teresio Borsalino. Non si pensi, però, a un «drive in» nostrano: il parcheggio sarà attrezzato di tradizionali poltroncine. La platea sarà divisa in due settori; i posti costano 37 e mila lire. Sono ancora disponibili un certo numero di biglietti. Si possono acquistare, tra l'altro, alle filiali Carige (sponsor della manifestazione) e allo stesso bar «Agorà».

Arriva Vecchioni, dunque, e «Camper» porta il suo repertorio tradizionale. L'ultimo lp, infatti, inciso interamente dal vivo, raccoglie i brani più celebri. Un unico brano è inedito, e ha già suscitato non poche reazioni. Giunto alla cosiddetta «maturità», il dottor Stranamore (quello «che ... il trovo t'amo là») oggi sogna un nuovo tipo di donna. Nuovo? proprio, anzi, compagna all'antica».

Accanto a «Stranamore», «La mia ragazza», «Dentro gli occhi», «Milady», «Signor giudice», «L'ultimo spettacolo», «Samarcanda», «Luci a San Siro» e altre, ecco dunque l'ultima canzone, «Voglio una donna». Qui, il «papà poco normale» dei tempi di «Figlia», scopre i valori tradizionali e canta: «Prendila per te quella col cervello, che s'innamori te quella che fa carriera, quella col pisello, barricadiera che non c'è mai la

Per chiarimenti, il professore del liceo di Brescia sarà disponibile dopo lo spettacolo.

Margherita Rubino

Roberto Vecchioni

I film «neri» al Comunale

ALESSANDRIA. Abbandonati i video e il cortile di palazzo Cuttica, la rassegna «Le figure del delitto» ha infine una dimensione cinematografica in Sala Ferrero, al Comunale.

E' una scelta che rispetta la tradizione estiva «noir» dell'Ata e in più permette agli sorfanini della abortita rassegna video di godersi ben quattro prime visioni assolute e sette prime visioni sulla piazza alessandrina. Il cartellone proposto dall'associazione Alberto Tedeschi si apre stasera con «Arcobaleno nero» di Mike Hodges che proseguirà domani e domenica. Le proiezioni si terranno tutte le sere fino al 30, con due spettacoli, alle 20 e alle 22. Questi i titoli: «L'altro corpo di Anny», di Peter Skyes, «Baby» di Ted Post, «Delirious» di Freddie Francis, «Il delitto del faro» di Bert Gordon, «L'angoscia» di Bigas Luna, «Scissors» di Frank De Felitta, «Maligno» di Robert Fuest, «Quella in casa Coogan» di Lee Madden, «Paura» di Henry Hellman e «Aspettando la notte» di Keith McNally. Il biglietto 5000 lire. [c. ré.]

Musica etnica stasera a Valenza

Ritmi del Brasile con il candombié

Ritmi e danze brasiliani stasera con «Atlante», la musica etnica a Valenza

Dalla musica ditativa» agli scatenati ritmi del Brasile: è l'odierna proposta di «Atlantes», la rassegna musicale dal mondo che si tiene all'Arena Carducci. A salire per primi sul palco allestito nel cortile dell'ex convento di San Domenico, sarà il collettivo «Rudiger Oppermann's Harp Attack».

I suoni che Rudiger Oppermann riesce a ricavare dall'arpa risultano a malapena distinguibili da quelli di una chitarra elettrica e sono il frutto di lunghe esperienze africane e asiatiche. scaturisce mescela di melodie celtiche, ritmi balli abili e sonorità etniche, a cavallo tra l'Occidente e l'India.

Un breve intervallo, seguerà il passaggio al travolgente messaggio degli «Ara Ketu», fatto di ritmi tradizionali del candombié brasiliano miscelati a rock, funk, jazz, soca, calypso e hip-hop senegalese. Una formula esplosiva, dovuta all'esplorazione di nuove forme musicali, che hanno attratto gli «Ara Ketu», protagonisti dei più importanti festivals di world-music. Sul palco undici musicisti con ben cinque percussionisti, per ballare frontiere. [r. c.]

GIOCHI E NOTTE

MISS
Tutte le regine dell'estate

Tempo di «miss». L'ultimo acquisto mondo dorato regine di bellezza è Francesca Diana, 16 anni, di Alessandria. E' stata eletta «Miss Centauri '92». Damigelle d'onore l'alessandrina Zaira Orso, 16 anni, e Romina Mensi, di 21, Bosco Marengo, Premio Sympaty a Cristina Denti, 25 anni, di Alessandria. Domani sera l'appuntamento con il «Volto per il turismo» è al centro sportivo Storini.

BURATTINI
Pulcinella a Silvano d'Orba

Secondo appuntamento stasera con il «Premio Silvano d'Orba 1992» dedicato agli spettacoli burattini. Da Bari arriva Paolo Comentale, che presenta «Pulcinella nel castello misterioso».

ESTIVI
Incontro con la cultura africana

Incontro con i «griot» Senegal alle 16 per i ragazzi dei centri estivi di Valenza. E' un approccio con la cultura africana più autentica. Sul palco dell'Arena Carducci si alterneranno Mandiaye Ndiaye, che s'addentrerà nei racconti magici e nelle antiche fiabe africane, Mor Awa Niang ed El Hadji Niang, che illustreranno danze religiose e rituali.

Mimì, piano bar e cabaret

Musica rock mediterranea stasera e domani all'Antica Fagianeta di Fubine con i «Gas nobile». Il telefono è lo 0131/778.889. Al centro giovani di via Crova, a Casale, 21, per la gna «Incontrimmoci» si esibiscono i mimi casalesi del gruppo «Opa» e alcuni danzatori di balli popolari. L'ingresso è libero. Musica vivo e cabaret alle Piscine di Cassine Duo Viva e Claudio Lauretta.

SAGRE E FESTE
La musica e la gastronomia

Comincia a Cella Monte la festa patronale. Alle 21,30 in piazza concerto della banda «Filarmonica» di Occimiano. A Ottiglio Festa della birra propone specialità alla griglia. Alle 21,30 videodiscoteca. Comincia a Morano la Festa dell'Unità. Alle 19,30 apre la paninoteca. Alle 21,30 musica disco. Serata rock alla Festa dell'Unità di Serravalle Scrivia con Havana rock e Zuffa di puzzole, e ballo liscio I Noa Noa. A Montiglio la festa patronale s'inaugura alle 19 con la corsa podistica. Alle 20,30 apertura dello stand gastronomico, alle 21,30 danza con i Quasar. Ad Alessandria la Festa dell'Avanti, nel piazzale di via Nenni stasera propone una serata danzante con l'orchestra «Tadarello». Judo e rock per la festa patronale della frazione Fosseto di S. Salvatore. Alle 20,30 dimostrazione dell'Associazione Judo Alessandria, alle 22 suoneno Jo Jo Band di San Salvatore e I re del vento di Alessandria. Festa sul bordo della piscina Camping Valmilana di Valmadonna, con giochi a premi, sorpresa, recital e musica. A Cremolino si apre la «Sagra delle tagliatelle». A Masio Festa patronale di S. Maria pesche comincia stasera con il piano bar.

Francesca Diana, 16 anni

Rock e blues

Penultimo appuntamento Lustando, nel parco giochi di Lu. La serata si apre, alle 22, i Keen Age, gruppo casalese che presenterà alcuni brani di rock italiano canzoni originali. Seguiranno I Model-T Boogie, il gruppo nato da un'idea dell'armonicista Gian Carlo Crea, che proporranno brani originali del vasto repertorio. Lo stile personalissimo si fonde tra il Chicago blues ed il beat funky n'soul della musica afro-americana. L'ingresso è libero.

VIGNALE/DANZA
«Lago di cigni» con Maiakov

Ancora venerdì dedicato alla danza moscovita a Vignale. Dopo il Grigorovic Ballet è la volta del balletto di Mosca Vladimir Malakov impegnato in uno spettacolo del repertorio classico. Il bene e il male nell'eterno conflitto del «Lago dei Cigni» di Ciaikovskij.

IN MOSTRA
Avanguardie e horror a palazzo

Nelle sale di palazzo Cuttica, ad Alessandria, sono allestite due mostre. «Le figure del delitto» a cura dell'associazione Alberto Tedeschi, che comprende copertine originali di libri gialli e fumetti del genere horror e «Avanguardie in Piemonte 1960-1990», a cura di Marisa Vescovo e Mirella Bandini, con le opere dei maggiori esponenti dell'avanguardia. Sono aperte da martedì a venerdì dalle 15,30/19,30 e in serata dalle 21/24. Lunedì apertura solo serale, e nel fine settimana dalle 15,30/19,30. Il biglietto d'ingresso costa lire.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. Giulia ha due amanti, di Basha Shebb con D. Kesina, B. Dochevy. Col. vet. 14. Or. ap. ore 20: film 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. E... ora qualcosa di completamente diverso. N. V. Ap. ore 20, film 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieri dietro Salsa 77. Vedi Sere D'Estate corso Potenza 7000 Johnny Stecchino
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 56 17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo. Ceo marano mi sposo di C. Columbus N. V. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. M. Alberto 27. Il cuore nero di Paris Trout di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Thelma & Louise di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena N. V. Or. 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La casa nera. Vet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Cavour 8. L'uomo della porta accanto, di Pedro Mellier, con Antony Perkins, Sophie Ward. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Viaggio all'inferno di F. Bahr. N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO SUD p. Saccarelli. Il ladro di bambini, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La donna indecente N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE v. V. Venezia 5. Point Break, di K. Bigelow con P. Swayze, K. Or. 16; 20,20; 22,30
ESEDRA c. Monciaiari 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 39. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trieste 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Bergamo 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cristoforo v. Po 21. Il ladro di bambini. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gar. S. Francesco. L'impero del crimine. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Bella col lupi, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or. 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori
NUOVO ODEON v. Venaria 8. The Commitments, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Acaraale. Tutta colpa del fattorino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Acaraale 21. Così fan tutte, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. Sebastopoli 15. Blue steel bersaglio mortale. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Sutolpina. Rintin piccolo genio, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. Tutte le mattine del mondo, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 335. Resa dei conti a Little Tokyo, di M. L. Lester. N. V. Or.: 18,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Cotenna 12. Niente baci sulla bocca, di A. Techine. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI E LOCALI

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale «Torino, il Regio, un teatro di costumi, corpi, per soli coro e orch. S. Gioacchino mezzos., A. Michaels-Moore bari., R. A. Jimenez tenore. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Pereiti. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3000. Il flore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta. «La magnifica illusione» campagna abb. e prel. tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. Nuovo Workinstorno '92 di Vignale Monferrato stasera ore 21 Balletto di Mosca con V. Malakhov in Il lago dei cigni. Mus. Musiche tel. ex (0142/903.431 - 011/569 0668
TEATRO DI TORINO p. Massaua 6, tel. 795.603, bus 30/36/66/68. Acqui in palcoscenico. Sabato 18/7 ore 21,30 Acqui Terme T. Acc. dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk con N. Parkina. E in settembre «Teatro della Danza» part. da P. Susa ore 18,15. Viaggi&Miraggi, spett. L. 30.000. tel. Settore La Stampa tel. 535.604

LE TV PRIVATE

Telestar
Antologia del Cotra
20 — Taxi, telefilm
20,30 Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano in quattro, film
22,30 Antologia del Cotra, varietà
23 — La famiglia Smith, telefilm
24 — Crime story, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
Panagulis Zel, sceneggiato
21,30 Motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
2,15 Tg 4

Videogruppo
19 — Pomeriggio MTV
19,30 Hot Rod, Tutto sui rallies
20 — Skyway, telefilm
20,30 La storia vera Signora della camelia, sceneggiato
22 — Hot Rod, Tutto sui rallies
22,30 Videonotizie
24 — I Kennedy, sceneggiato

Telecity
19 — Love american style, telefilm
19,00 Dottori con la all, telefilm
20,30 La tre spada Zorro, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 La valle dell'eco tonante, film
0,45 Colpo grosso (r)

Primantenna Supersix
— Super Kid, cartoon
19,10 Tgg Special
20,30 Love story, telefilm
21,30 Forza mare
22 — L'ultimo samurai

Quarta Rete Tv
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg4
20,20 Tg4
20,30 Non bici, film
22,30 Frutto proibito
23,25 Tg4
24 — Dolce notte
0,35 Tg4
0,45 Dolce notte
1,15 New Excelsior

Quinta Rete
17,30 Crime story, telefilm
18,00 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
20,30 Ninja occhio per occhio, film
Deadwood '66, film

Telebiella
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Tg Biella
20 — Solstizio estate
20,30 Rubrica di cartomanzia
21,30 Tomazioni
22,30 Tg Biella
23 — Roisty
24 — Tg Biella

Tal
20,25 Tg9
20,47 Asti teatro, spettacolo
21,06 Film
23 — Telefilm
23,30 Tg9
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Film

Tv7 Pathé
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Man Gemmy, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — GRP Monitor
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Tribunale di Torino, rubrica
20,30 L'uomo del Sud, film
22,30 Okay motori
24 — Speciale Lady frotto

Canavese
18,15 Telefilm
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 — Canavese notizie
23,15 Auto

Telesubalpina
18,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale - notiziario
20,30 Il principe di Central Park, film
22,30 Pietro vive: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua
23 — Il Regionale - notiziario

Rete 7
20,20 Supercarrier (Oltre il suono), film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione alla

CINEMA A ALESSANDRIA

Ambra — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0131/252.644
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 9000/7000

Ambra — **Mediterraneo**
Tel. 252.079
Orario: 22
Lire 5000 posto unico
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bisio, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diverse desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Comunale — **Arcobaleno**
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 5000 posto unico
Mike Odges,

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 88.060
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 9000/7000

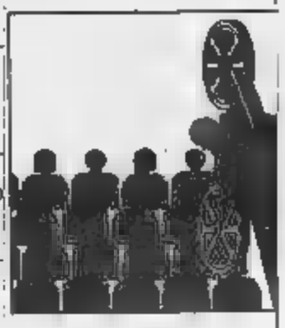
Cristallo — **Film vietato ai minori 18**
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 8000/7000

Galleria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 9000/7000

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.707

Ariston — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 0144/322.888
Or.: 20/22
Lire 7000/6000

Cristallo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0144/322.400



Cine Poli — PER FERIE
Tel.

Cova Adagio — **La famiglia Ad**
Tel. 45
Or.: 22
Lire 6000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Moderno — PER
Tel. 0143/78.290

Comunale — **Paura**
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
Lire posto unico
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile tra loro tenteranno insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Lara — PER
T. 0143/62.695
Or.: 20,15; 22,15
posto unico

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 661.326

Spettacolo musicale
Tel.
Or.: 21,30
Ingresso gratuito

P. del Popolo — OGGI CHIUSO
Orario: 22
Lire posto unico

CHIUSO PER
0383/548.124
Or.: 14-16 e 20/22
Lire 8000 posto unico

IN CERCA DI GUAI LE DI LOS ANGELES

Al cinema si va a qualsiasi senza impegni

La squadra è da ieri a Valle Benedetta: cauto ottimismo di tecnico e dirigenza

Grigi in ritiro, sognando la B

Ultimi movimenti sul mercato: ceduto Briata alla Lodigiani. Sabadini soddisfatto della campagna acquisti: «Abbiamo ringiovanito il collettivo. Proverò a fare la zona»

L'allenatore Sabadini, prima della partenza per Asti, con alcuni nuovi acquisti

ASTI. Pronti via. Da ieri pomeriggio i grigi sono in ritiro. Hanno scelto la tranquillità di Valle Benedetta ad un tiro di schioppo da Asti. Campo di calcio, percorso ginnico nel parco, sauna: un hotel attrezzato per lo sport. In occasione di Italia '90 ci soggiornarono Brasile e Inghilterra; sovente ci fa tappa anche il Torino di Mondonico.

Tutto Sabadini, abbronzatissimo, ha concluso da poche ore un «tour» in barca: «Purtroppo le vacanze sono finite. E' ora di tornare al lavoro». E' sorridente, appagato della campagna acquisti che Zaccarelli ha concluso da poche ore, mettendo a segno un «filo di lana» il colpo Didonè. «Sulla carta siamo sicuramente più competitivi dell'anno - prosegue il tecnico -. Anche perché l'età media è scesa di almeno tre o quattro anni e sono arrivati giocatori molto versatili. I giovani hanno voglia d'imparare; chi ha già superato la trentina difficilmente accetta consigli».

Nessuna critica o accenno ai partenti, neppure a Roberto Briata ceduto allo scadere delle contrattazioni alla Lodigiani Roma. Già da tempo i rapporti si erano incrinati tra il difensore e la società. Con la partenza del difensore 9 i giocatori che hanno lasciato l'Alessandria, mentre i nuovi arrivi ammontano a 10, compresi i due «primavera» Caricari e Zaniolo prelevati dalla Samp. Nella rosa potrebbe entrare a far parte anche Matteo Albasi, classe '71 di proprietà Derthona, in prova per qualche giorno.

Al ritiro di ieri in sede si sono presentati tutti, ad eccezione dei militari Banchelli e Bonadei. Entrambi attendono il congedo che dovrebbe arrivare a giorni. Fra una settimana si uniranno al resto della truppa. Ancora Sabadini: «Cercheremo di lavorare senza patemi, anche se non c'è tempo da perdere. Vedrò di ottimizzare al massimo il rendimento del collettivo. Proverò anche ad attuare un po' di zona mista».

Una stretta di mano a Giorgio Roselli, il quale non s'è potuto complimentare prima per la promozione ad allenatore in seconda: «Tra noi non c'è mai stato nessun battibecco. Sono i maligni a voltarsi continuamente indietro. D'ora innanzi lavorerà al mio fianco e capirà quant'è difficile fare il mestiere di tecnico».

Zaccarelli ride sotto i baffi. Tutti si complimentano con lui. Anche il presidente Vitale, in Spagna per motivi di lavoro, gli ha telefonato per congratularsi del lavoro svolto. Il direttore generale merita qualche giorno di riposo: «Sì, un week end lungo se vuole dopo tanti chilometri macinati sulle autostrade di mezza Italia».

La squadra resterà in ritiro diciotto giorni. Domenica 2 agosto in Liguria giocherà al Acqui la prima amichevole ufficiale, cui seguiranno altre due gare: il 6 a Moccagatta con il Genoa e il 14 a Lecco. Il 5/6/7 agosto l'Alessandria B disputerà il quadrangolare con Novara, Pro Vercelli e Casale per festeggiare i 100 anni della Pro.

Piero Abrate

La «rosa»

COGNOME E NOME	ANNO NASCITA	RUOLO	PROVENIENZA
ALBASI MATTEO [*]	1971	TORNANTE	DERTHONA
ALFANO GIUSEPPE	1964	CENTRAVANTI	ALESSANDRIA
BANCHELLI GIACOMO	1973	CENTRAVANTI-ALA	FIORENTINA
BATTISTINI GRAZIANO	1970	PORTIERE	UDINESE
BERTOTTO VALERIO [**]	1973	TERZINO MARCATORE	ALESSANDRIA
BONADEI FABIO	1971	JOLLY DIFENSIVO	VARESE
CARICARI LUCA [**]	1974	TERZINO FLUIDIFICANTE	SAMPDORIA
CHIAPPINO LUCA		BATTITORE LIBERO	MONZA
D'AMICO ALESSANDRO	1966	PORTIERE	CARRARESE
DIDONE' ORESTE	1967	TREQUARTISTA	COMO
FOTIA MATTEO [**]	1973	TREQUARTISTA	ALESSANDRIA
GARGIONI FABRIZIO	1971	CENTROCAMPISTA	ALESSANDRIA
ISOLDI ANTONIO [**]	1972	CENTROCAMPISTA	ALESSANDRIA
LOVATO ANDREA [**]	1973	TREQUARTISTA	ALESSANDRIA
MADDE' EMILIANO [**]	1973	TERZINO FLUIDIFICANTE	ALESSANDRIA
MAURINO ROMANO	1971	TERZINO-STOPPER	ALESSANDRIA
MAZZETTI LORENZO	1972	TERZINO FLUIDIFICANTE	MODENA
SABATO ANTONIO	1958	INTERNO	ALESSANDRIA
SERIOLI G. FRANCO	1968	PUNTA ESTERNA	MONZA
TONINI DEVIS	1966	STOPPER	ALESSANDRIA
VOLPARA MAURO [**]	1972	TERZINO-STOPPER	ALESSANDRIA
ZANIOLO IGOR [**]	1973	ATTACCANTE	SAMPDORIA
ZANUTTIG ANDREA	1966	MEDIANO-TORNANTE	ALESSANDRIA

[*] IN PROVA [**] FANNO PARTE DELLA PRIMAVERA

RINNOVO CARICHE

Eletto il presidente: è Alberto Omodeo

Cambio ai vertici della Valenzana

VALENZA. Fumata bianca alla Valenzana: Alberto Omodeo ha sciolto le riserve formulate nella precedente seduta ed ha accettato la carica di presidente. Succede al commerciante orafo Giulio Ponzone, che resta comunque nel direttivo, con incarichi speciali.

Con i suoi 48 anni, Omodeo è uno dei più giovani presidenti nella storia della società rossoblù. Titolare di un'impresa immobiliare, è da due anni dirigente e «panchinaro» fisso della squadra, con cui ha condiviso gioie (poche) e amarezze dell'ultimo periodo. «Proprio per questo motivo, ho accettato la presidenza - dichiara -. Ho qualche conto pendente con giocatori e tifosi e intendo saldarlo, riportando i colori rossoblù ai più alti livelli».

Alberto Omodeo non nasconde le difficoltà: «Avrà bisogno dell'apporto di tutti per uscire da un'annata tanto nera, ma intendo fare il possibile per affrontare il campionato in tutta tranquillità». Il primo atto del nuovo presidente è stata la nomina di un diesse del settore giovanile, quel Gianfranco Furegato che sinora ha svolto compiti di responsabile. Prosegue Omodeo: «Voglio aumentare le squadre e potenziare un settore che, in passato, ha dato molte soddisfazioni. I giovani devono tornare in casa nella Valenzana, amarla ancora di più anche se è scesa di uno scalino».

Allenatore dell'under e vice di Attilio Fait sarà Piero Oppezzo che lo scorso anno ha guidato la prima squadra in Interregionale. Per il resto, la novità di rilievo è l'aumento dei consiglieri, che da 16 passano a 26 e la creazione di tre incaricati speciali, con funzioni alla «007»: sono l'ex presidente Giulio Ponzone, l'ex segretario Pio Ivaldi e Pinotto Picollo, che già avolto le mansioni di tesoriere. Presidente onorario resta il grand'ufficiale Sandro Omodeo, vice presidente Antonino Corrao, diesse Ezio Maggi. Assume le funzioni di segretario Danilo Dogliotti. Tra i consiglieri c'è il sindaco Mario Manenti, primo tifoso della Valenzana, che ha dato la spinta decisiva nella scelta del presidente. Gli altri Giancarlo Oddono, Franco Raselli, Italo Deambrogio, Ninetto Terzano, Piero Caucia, Lino Garavelli, Carlo Cerutti, Fausto Raselli, Roberto Bonzano, Ugo Garrone, Carlo Buttini, Ezio Raselli, Salvatore Arzani, Carlo Galdiolo, Mirko Milanese, Lino Arzani, Aldo Brenda, Danilo Chiappone.

Nei prossimi giorni, verranno definiti gli acquisti: per ora, la Valenzana è vicinissima ad un libero di grande esperienza, prima avvisaglia di una campagna atta a rinforzare adeguatamente la squadra. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Trofeo «Vittoria» al centro Stornini

Si disputano questa sera sul campo del Centro sportivo Don Stornini ad Alessandria gli eliminatori del torneo di calcio valido per l'assegnazione del Trofeo «La Vittoria». Sono in programma le seguenti partite: Bioindustria Novi Ligure-Tabaccheria Il Grigio Nero (ore 20,30); Baby bar-Autoricambi Gargano Michele (21,15); Impresa D'Auria-Rasta Kaos (22); Frutteto dell'Arco-Bar Santo Stefano (22,45).

CALCIO BALILLA

Anticipo sferisterio Grillano

Quale anticipo del 10° turno di ritorno del torneo dei castelli di Tamburello, questa sera alle 21 nello sferisterio di Grillano nel pressi di Ovada è in programma l'incontro Policoop Ovada-U.S. Grillano.

CALCETTO

Il San Paolo vince il torneo di Bassignana

La squadra del San Paolo ha vinto il torneo di calcetto che è stato disputato sul campo all'aperto dell'oratorio maschile a Bassignana. In finale ha sconfitto per 1-0 i Mugarone, grazie ad una rete di Alberto Cervari. Per il terzo posto, la formazione denominata «via Verdi» ha superato nettamente la rappresentativa dell'Acquedotto per 7-4.

CALCIO

Valle Spinti: domani e domenica gara a

Nell'ambito della rassegna «Estate-Grondona» si disputa domani e domenica, in Valle Spinti, la tradizionale gara di bocce a mista. Per la prossima settimana è invece in calendario una gara a coppie.

Leva calcistica a Serravalle Scrivia

La Libarna organizza una leva calcistica aperta ai ragazzi nati negli anni 1981-82-83. Gli interessati potranno iscriversi presso il negozio Sport Line di via Berthoud a Serravalle Scrivia.

Il Libarna s'è aggiudicato Barbieri

Il mediano Franco Barbieri, anni, proveniente dal Derthona è il primo acquisto del Libarna (Eccellenza). La società serravallese insegue anche Zoli, terzino-goleador dell'Acqui, ed è intenzionata a riscattare il battitore libero Pirini ed il tornante Sciaccaluga. Sarebbero ceduti invece i centrocampisti Della Latta e Monteleone ed il difensore Gaspari.

NOKTAMBULA
LE FIGURE DEL DELITTO
Rassegna Cinematografica
Assessorato Cultura Comune di Alessandria
Organizzazione generale Azienda Teatrale Alessandrina
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
Sala «A. Ferrero»
DAL 17 AL 30 LUGLIO 1992

17 - 18 - 19	ALESSANDRO NEVSKY	di Mike Hodges
20	L'ALTRO CRIMINE DI AMUT	di Peter Sykes
21	BABY	di Ted Post
22	DELIRIOUS	di Freddie Francis
23	IL DELITTO DEL PARCO	di Bert J. Gordon
24	L'ANGOSCIA	di Bigas Luna
25 - 26	SCISSORS	di Frank De Felitta
27	IL MALOCCHIO	di Robert Fuest
28	QUELLA NOTTE IN CASA COOGAN	di Lee Madden
29	MALIA	di Henry Hellman
30	APPUNTAMENTO LA MORTE	di Keith Mc Nally
31	CHIUSURA ESTIVA	

Orario spettacoli: tutti i giorni ore 20 - 22,20
Biglietto: posto unico L. 5.000

Master è... tutto quanto fa spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

VENERDI' 17 LUGLIO
Ballare con musica Vivo è più Divertente
MIRO' BAND
Animazione By D.J. RUDY
SABATO 18 LUGLIO
D.J. SUMMER '92 By CUCKY MAPO
L.J. and
DOMENICA 19 LUGLIO
MATTEO Ballo liscio con BIANCHI
2 D.J. SUMMER '92 By CUCKY and MAPO
L.J. and

MARTEDI' 21 LUGLIO
TUTTI I MARTEDI' PER TUTTA L'ESTATE
CONTINUA NELLA NUOVA DISCOTECA
INTERNA L'INIMITABILE SERATA
ANNI 50 e non solo...
D.J. Elvio Pieri
MUSICA DIVERTIRSI
* ARIA CONDIZIONATA *

Impresa costruzioni ricerca
OPERAIO
patente cat. C, istruito all'uso di escavatore, pala meccanica e attrezzature di cantiere. Telefonare dalle 18.00 alle 19.30 al numero 0131/341.235.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC hall
SALE AL
COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - (AL)
(0131)

in Discoteca
TUTTI I MARTEDI'
Anni60
dal vivo
21 LUGLIO
HOMO SAPIENS

BALLO LISCIO
VENERDI' 24 LUGLIO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE
IMPRESA VENDE
ville e schiere pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

PECETTO libera 2 cascine da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3967.

PECETTO villa salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzi porticato bosco giardino garage taverneita cantina consegna maggio '93. Selma 812.2019.

PIANEZZA
In blocco grande casa bi/trilocali ristrutturare con ampio locale deposito artigianale affare. tel. 967.9242.

PIAZZA Saboino prestigioso 5° piano con ascensore camera tinello cucinino terrazzo 2 servizi cantina. Affare. Tel. 669.2458.

PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123 320.053.

PINO TORINESE
prestigiosa villa in fase di ultimazione composta di servizi, finiture a permuta. Tel. 650.942 - 240.4544.

POZZO STRADA
via Chanoux 12/16 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni, personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto [redacted] libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi b[redacted] e. Selma 668.3263.

[redacted]
nella centralissima piazza Martiri libero 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. [redacted]

RUSSIANA [redacted] villa indipendente [redacted] 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni. Grimaldi&Valli 943.2832.

SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Immobiliare Prestige 667.0288.

[redacted] piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Filadelfia L. 300 milioni o L. 350 milioni mutuo. Tel. [redacted]

S. RITA privato vende a privato libero 3 camere tinello ingresso bagno ascensore, 160 milioni, no agenzie. Telefonare 403.4010 ore pasti.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO [redacted]
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 668.1534

VAIE casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino. L. 130 milioni. Gestione 935.873

VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 [redacted]. Tecnokasa 545.662.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA Boulard camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo agevolato. Immobiliare Prestige 667.0288.

VIA Bufalco recente camere cameretta tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

VIA CAPRIOLO
vendiamo in stabile ristrutturato alloggi attiguli 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0210.

VIA della Consolata palazzina d'epoca vendesi mansarde da ristrutturare. Magistrelli Immobiliare tel. 920.6302.

VIA Giovanni Servais 140/17 vendiamo libere 3 camere salone cucina pranzo biservizi box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni. Baldini 697.049

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere [redacted] cucina 3 bagni. Gabetti vende. 57.67.

VILLA a schiera 1980 240 mq Cascina Vica con giardino comoda servizi L. 500 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLA collina Almese signorile 400 mq [redacted] mq terreno. Centro paese L. 650 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[redacted] 1940 nella casa bifamiliare 330 mq [redacted] 2500 mq terreno collina Cavagnolo L. 230 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[redacted] 600 mq S. Raffaele Cimena Alto recente panoramicissimo terreno 3000 mq L. 457 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLE BIFAMILIARI
belle nuove garantite da 250 a 360 mq prossi Cascine giardino da L. 400 a L. 470 milioni. Casapiemonte 924 4466

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina bisservizi L. 310 milioni. Grimaldi&Vancalleri 540 8325.

VINOVO libero subito privato vende appartamento residenziale panoramico finitura pregio 250 mq ingresso cucina abitabile salone 2 camere doppi servizi grande taverna garage sopradetto cantina giardino indipendente. Tel 051 540.714

VINOVO
villaggio resi[redacted] 'La Torretta' villa libera signorile con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

[redacted] appartamento a ingegnere, in trattativa periodo lavori palazzo Giustiniani Tel 562.906 - 0337 205 445.

ALLOGGI vuoti ed arredati [redacted] per stabilmente clientela. Assistenza trattative ispezione massima spesa Tel 596 732

FUNZIONARIO milanese per periodo annuale cerco alloggio mq 50/70 zone decorose. Tel. 588.2872 - 0337 224.916

21 Offerte affitto

A. [redacted] S. Donato alloggio tutto [redacted] di camera cucina bagno con rate pari affitto Tel 561.2437

ABBIANO alloggi varie metrature monolocali centralissimi e appartamenti in via Torino collina Tel [redacted]

AFFITTASI alloggio degli [redacted] arredato uso ufficio a terra o rialzato. Tel 502.748 - 503.635

[redacted] uffici arredati centralissimi, tutti servizi recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTASI corso S. Paolo 140 mq signorile salone 3 [redacted] cucina servizi Lire 1.200.000 mese Tel 7.15.3375

AFFITTO ufficio mq 110 2° piano in centralissima posizione richiesta L. 1 milione 200 mila mensili Baldini srl 597 049

BARRIERA MILANO (via Bellini) monocamera con [redacted] cottura e bagno nuova con rate pari affitto. Tel. 535.180.

CORSO Dante affitto ufficio mq 105 1° piano signorile costruzione L. 1 milione 500 mila mensili Baldini srl 597.049

CROCETTA (via Massena) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2450.

PRESSI S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio o studio mq 75 circa. 2° piano. [redacted] 660.1482.

PRESTIGIOSO ufficio affittasi in zona centralissima affitto modico. Tel. 389.3365.

REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box uso transitorio o lavanda Tel. 942.3867.

S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di ingresso camera cucina [redacted] ripo Tel 248.2537

ZONA contrada via Bellini adiacente corso Vittorio piano [redacted] ufficio mq [redacted] salone 6 vani doppi servizi ampio ingresso ascensore riscaldamento Tel. 320 425

ZONA Crocetta affittasi mono e bilocali uso transitorio a studenti o liberi professionisti. Tel. ore ufficio [redacted]

ZONA Statuto uso foresteria 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina. Studio Quaglia 326.264 - 567 516.

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO [redacted] Franchi 280 o via Reggio 76, vendita prima [redacted] fare e tre-quarti delle belle cucine nuovi modelli massicce e buon prezzo, anche armadioni tipo Vanezhani moderni ecc.

25 Artigiani, [redacted]

ARTIGIANO edile restaura alloggi, balconi ripassamento tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare dopo le ore 20 al 610 893 - ufficio 672.903.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubista e carpenteria. Tel. 903.1402.

OFFRESI seria impresa di pulizia disponibile anche per posto Tel. 632.789

33 Matrimoniali

BENESTANTE 44enne piacente dolce dinamico affettuoso amante natura ipotizzerebbe signora disquisito Scrivere Publi[redacted] - 10100 Torino

PROFESSIONISTA 48 anni, separato, simpatico, dinamico, apprezzabile 30/35 anni sensibile, carino. Scrivere Publikompass 5312 - 10100 Torino.

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso [redacted] 47 Torino per tutto luglio ottimi prezzi scontati [redacted] 15 al 65% (all. com legge 80).

42 Antiquariato

[redacted] vende Piatti Vinovo. Scrivere Publikompass 5 - 16121 Genova

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 passi Carmagnola in passe ben servito con stazione FS cascina abitabile libera 4 lati con giardino privato. 'La Borsa' 356.482

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet arredato. Quartiere residenziale ottimo per passando nel centro della città ha la telefenica dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso Esmab, B.P. 214, F 74942 Annecy Fax 0033 50 27 77 04

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. [redacted] milioni Facilitazioni Tel 0182 541 390 - 540.210

ANDEZENO [redacted] licenza approvata di bifamiliare [redacted] 3 [redacted] panoramico. Tel. 699 8540

A 30 km da Torino 1/2/4 vani con posto auto e orto privato in casa collinare Tel. 585.5445

[redacted]
graziosi chalet soggiorno 2/3 camere 60 mq box giardino da L. 147 milioni. Sabatelli Imm. 011 655.369.

CANNES
ottimo investimento signorili monolocali da 62 milioni mutuo 70%. Sabatelli Immobili 655.369.

CAP-MARTIN splendida posizione e vista privato vendo libero salone 2 camere una cameretta cucina abitabile bisservizi [redacted] chiusi FF 2 milioni 500 [redacted] Tel. 011 562.1373 ore negozio

CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 220 L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.

CASCINA 11 vani stalla portici terreno mq 17 mila vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni. [redacted] 0121 794.524.

CAVI Corsica vendesi appartamento arredato mq. 50 vista mare. Telefonare 02 551 54184 casa 0523 204.78

CERIALE (Sv) impresa Colle[redacted] vendesi tranquillo vedo ultimi bilocali pronta consegna. Tel. 019 625.601

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendesi casetta [redacted] splendida vista [redacted] FF 980 mila. Tel. [redacted] 026 023 - 0033 920.58570.

[redacted]
A 5 minuti dal mare casa provenzale in magnifica pineta con giardino panoramico [redacted] 100 mq, salone soggiorno, cucina attrezzata, bagni arredati, 3 camere, garage, terrazza e giardino. FF 1.450.000, spese ridotte. Tel. 0033 9525.6828 o 0033 9443.9684 Mme Gambini.

[redacted] RIA
tra Mentone e Antibes splendori collinari e lungomare Nizza centro a 2 passi dal [redacted]. Tel. 561.1685.

COSTA Blanca Spagna vendiamo splendida villa singola con piscina privata. Minimo contanti. Edil Rhodense 0382 527.856.

DABENTRY S.A.
20 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente immobi[redacted] Promuove e Ristruttura[redacted], propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, stimi investimenti. Tel 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

FINALE S. BERNARDINO
Impresa vende ultime case unifamiliari a schiera 2 piani soggiorno cucina, 3 camere 2 bagni solarium garage piscina, verde. Tel. 011 818.6922 ore pasti.

FRANCIA Costa Azzurra vero affare vendiamo appartamenti, villette varie tipologie pronta consegna prezzi concorrenziali mutui Edil Rhodense 0382 527.855.

[redacted] LA [redacted] Salis soleggiati panoramici monofamiliari [redacted] costruzione. Tel. 0185 43 741.

LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, comodo ingresso autostrada e FF.SS vendiamo nuove ville singole con piscina mutuo stazioni Iva 4%. Berbino Immobiliare 0331 921.160.

MONTOLA INFERIORE ad 1 km confine Francia vicinanze mare vista incantevole vendesi in villa prossima consegna bifamiliari, semindipendenti, posto auto. Giustiami 0184 33.236.

NEL CUORE DI PARIGI
Dabentry S.A. propone del monolocale al 5 locali e duplex, Paris 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo o ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

RIVA centralissimo, vicino al mare 80 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni. Tel. 0184 606 84.

NOLI villa recente bifamiliare panoramica ampi terrazzi lavamatic grande giardino recintato. Tel. 010 589.517 sera.

PARIS 5ème. Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifinitura di qualità, dal mono al tri/quadrilocale a duplex cantonieres, lusso, interni [redacted] evol. Grandissimo [redacted] S.A. tel. 00331 [redacted] 4020.0431.

PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazza sopranda vista mare. Tel. 019 624.252.

PINEROLESE (Cnb) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni. G.R. 0121 795.353.

POMARETTO (Pinerolese) liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR 0121 795.353 - 011 530.524.

SARDEGNA esclusiva [redacted] insenatura della Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 295.11105.

SARDEGNA Lu Bagnu giardino privato vista mare villetta 49.500.000. Tel. 02 295.11105.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 94 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3541.

VENTIMIGLIA bi-trilocali terrazzi vista Montecarlo, su spiaggia e centrale, anche gli[redacted]. Tel. 0184 351.048 pasti.

140.000.000 Avigliano rustico indipendente 4 lati 1000 mq prato progetto di ristrutturazione a mani di urbanizzazione asfalti vendesi. Tel. 858.235.

30.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 858.235 - 856.303.

90.000.000 Lauriano zona collinare casa con giardino libera da 3 lati vendesi. Tel. 856.235 - 656.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIAMO vile appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel. 0533 38.272.

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Sirvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050

A Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / agosto anche settimanalmente settembre prezzi incredibili. Barbieri tel. 0544 971.245 viale Volturno 29 Cervia. Anche festivi.

APPITTASI villa Salice d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.

Al Lido Ferrarasi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 304.16.

Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 304.16

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.

ANCONA Mare 2/4/5/8 posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villetta affittasi. Complesso turistico Ariston 0182 68.774 - 68.775 Fax 0182 65.008.

A Rimini Milano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 367.095.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci, invierò fotografie [redacted] 430.428 - 439 231 - 43.428.

CALABRIA affittasi inverni in villetta immersa nel verde, mare limpido. Telefonare allo 0964 732.217.

[redacted] Diamante Bottricello privato affitta appartamenti e villette 6/4 posti in residence Tel. 001 390.259.

[redacted] Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte vista porto tutti confort, vicinanze spiaggia campo golf. Tel. 644.527.

CORSICA Golfo Santa Giulia Proprietario affittasi a settimana in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiaggia Tel. 011 812.5731.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.

SARDEGNA Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privato affitta fine luglio e agosto. Tel. 011 660.7427.

VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 57.37.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine e 50 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.

A Cesenatico Wivico Hotel *** [redacted] 85.388 piscina solarium idromassag[redacted] menù scelta animazione, pensione completa L. 45/75 mila. Sconto famiglie.

ALASSIO Albergo Bruner 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità

ALBA ADRIATICA Hotel Lido moderno pluriconfort buffet service scatenatissimo variety discoteca solarium saloni residences convenienti famiglie. Telefonare allo 0861 712.668.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 48 mila agosto L. 61 mila [redacted] 10 famiglie.

CATTOLICA Hotel Nantyr *** tel. 0541 954 504 completamente rinnovato vicino mare menù scelta pasteggia luglio L. 45 mila agosto L. 55/6[redacted] mila settembre L. 38 mila.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila Tel. 0541 954.139.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 [redacted] mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt. camere servizi, TV, scelto menù, prezzi [redacted].

DIANO [redacted] Pensione Jolanda 0183 498.083 cucina familiare, [redacted] con servizi prezzi modici tranquillo

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Graziella *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.

RICCIONE tel. 0541 40.232 Hotel Roland ** centrale ascensore giardino parcheggio cucina genuina. Eccezionale famiglie luglio.

RIMINI Hotel Christian *** 50 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, aria climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila. Tel 0541 370.919.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, banquito, pensione propietari, rinnovata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.026 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

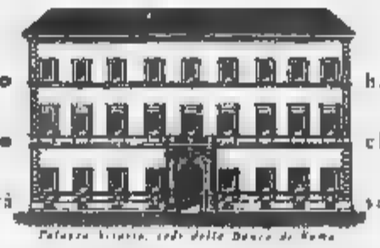
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista [redacted] argentaria monete piccoli massimi prezzi Corso Peschiera 181, Tel. 334.837.

A. OREFICERIA GEMA acqui[redacted] oro [redacted] argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted] 2212.

Questa fusione libererà una grandissima energia.


Palazzo Ricasoli, sede della Banca di Roma

Cassa di Risparmio di Roma, Banco [redacted] Santo Spirito e Banco di Roma [redacted] uniscono per formare una nuova grande banca. Questa fusione libererà l'energia di *24.000* persone che lavoreranno ogni giorno per offrirti il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre *1.000* sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in *18* paesi del mondo. L'energia che le tre banche che formano la *Banca di Roma* hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che [redacted] attende. Tutta questa energia, l'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà del sistema bancario italiano, [redacted] è interamente a tua disposizione.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

Le aziende specializzate propongono i nuovi sistemi di riscaldamento

Cercare il caldo con «Totem»

E' un impianto funzionante a biogas, quindi meno inquinante e con costi ridotti
Il metano è il combustibile più utilizzato dagli astigiani. L'alternativa dei bomboloni

Il gpl è tra i combustibili più utilizzati, soprattutto nelle campagne. Nella foto un camion per il trasporto del gas

ASTI. Anche se la temperatura torrida dell'estate non invoglia, questo è il periodo migliore per cominciare a pensare a come ci ■ riscalderà nel prossimo inverno.

Con tutta calma è possibile scegliere tra i vari impianti: gas, gasolio, gpl oppure i sempre più diffusi pannelli solari. Con una novità nel mercato: il «totem», dapprima utilizzato solo dalle comunità ■ dalle aziende, ora anche per villette e case, meglio se bifamiliari. ■ tratta di un impianto ■ co-generazione funzionante a biogas, quindi a consumo alternativo, meno inquinante ■ con costi ridotti.

Per i ■■■ dell'anno in cui il freddo è meno pungente (marzo-aprile-ottobre-novembre) il consumatore può indirizzarsi su un nuovo tipo ■ condizionatore, già molto diffuso. Invece di emettere aria fredda, distribuiscono calore. Funziona ad elettricità: «Il costo dell'energia viene ammortizzato dalla brevità dell'utilizzazione. L'uso può ■■■ regolato con un timer e si risparmia il gasolio per i periodi in cui la temperatura scende sotto zero» spiegano gli operatori del settore.

Il metano però resta il combustibile più utilizzato, anche dag■ astigiani. La rete curata dall'Italgas ha ormai coperto la maggior parte delle frazioni. Sono pochi coloro che rinunciano alla comodità della cosiddetta «energia pulita». In alternativa i «bomboloni» di gpl, specialmente in campagna dove si ricorre ancora alle stufe per riscaldarsi.

«Anche in questo set■■■ sono stati operati notevoli miglioramenti per quanto riguarda la sicurezza - dice Domenico Concini, responsabile della In.El.Pi. in piazza Alfieri 18 - Si vendono stufe a gas e kerosene dotate di «termocoppie», valvole che segnalano automaticamente l'uscita ■■■ gas».

Chi vuole essere ancora più sicuro può farsi installare gli «avvisatori acustici», predisposti a parte, anche nel locale caldaia. Ci sono però anche coloro che non rinunciano alla classsica stufa a carbone o ■ legna. «Da accendere solo qualche ora ■ giorno, per avere la sensazione di riscaldarsi come una volta» spiega Concini.

Il mercato offre un'ampia scelta: in ghisa, alluminio, acciaio. Ricoperta all'esterno da piastrelle di cotto o ceramica. Per le prime non è richiesta manutenzione specialistica, le altre, ad esempio quelle rivestite internamente di materiale refrattario necessitano l'intervento dell'installatore. Una verifica degli impianti è comunque consigliata almeno ■■■ volta all'anno. [m. t.]

STUFE A LEGNA

Sono di moda soprattutto nelle ■■■ di campagna

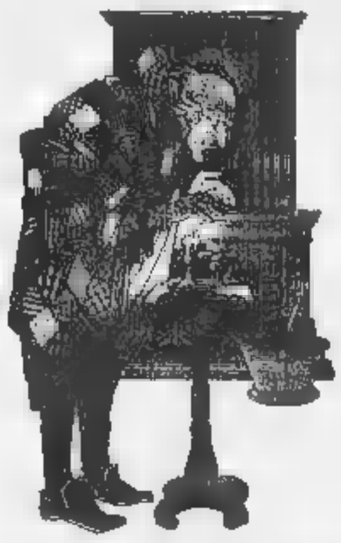
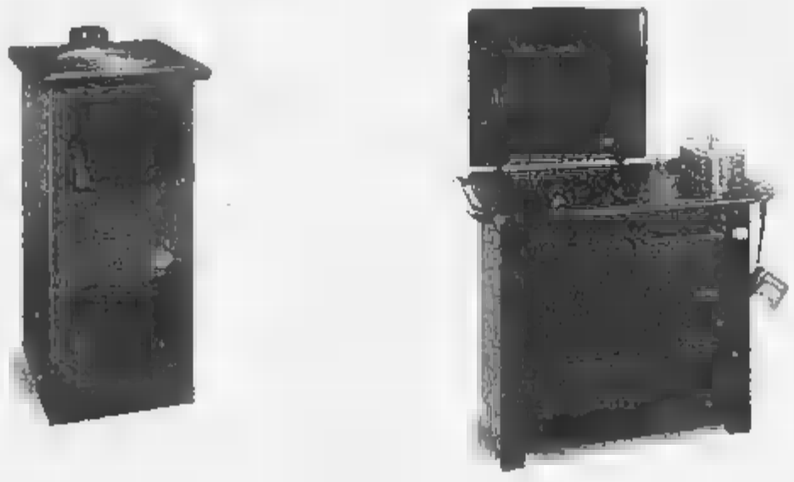
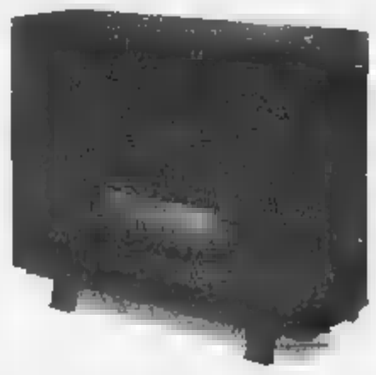
Alternativa ai moderni sistemi di riscaldamento, diventa il centro della casa. Attorno alla stufa ci ■ riunisce, specialmente la sera, e si ritrova l'atmosfera «di ■■■ volta». A legna, soprattutto nelle case di campagna, ha preso il posto dei vecchi camini. Oggi se ne possono trovare anche a carbone, gas ■ kerosene: molti, comunque, continuano a preferire il combustibile tradizionale. Molto ricercate sono quelle famose di Castellamonte, con rivestimento esterno in ceramica: diventano un pezzo che «fa arredamento». In queste settimane si ordinano i primi carichi di legna da riporre nei magazzini in attesa della brutta stagione. Dotarsi di una scorta costa adesso tra le 15 ■ le 23 mila lire a quintale, a seconda della qualità. Il prezzo varia fino a 19 mila lire per la gaggia, molto diffusa in tutto l'Astigiano. Per il legno più pregiato, in particolare il faggio, si arriva a 23 mila lire al quintale. Si utilizza anche il rovere e il corro: più costosi hanno però una durata maggiore trattandosi di legna «dura», che consuma in un tempo praticamente doppio rispetto all'altra. Il prezzo è destinato a salire con l'avvicinarsi dei primi freddi. [m. t.]

Silenzi F.lli FORTE
■ RISCALDAMENTO ■ CONDIZIONAMENTO
■ VENTILAZIONE ■ CONDOTTE METALLICHE
VIA ROBINO 4 - TEL. 823641 - CANELLI

SCASSA ...dal 1880 al vostro servizio
CARBONI - LEGNA - GAS LIQUIDO KEROSENE
Installazione SERBATOI PER G.P.L.
Ufficio: ASTI - Via Balbo, 45 - Tel. 32568
Deposito: S.S. 10 Strada per Vallelunga - Fraz. Revignano - Tel. 211800

EUROGAS
IL ■■■■ CHE VUOI MA...
■■ MENO!...
CENTRO VENDITA ■■ ASSISTENZA
I nostri prodotti:
IMMERGAS - CALDAIE GAS
WARMPLAN - APPARECCHI GAS
BERTON - CALDAIE LEGNA
ITALRAD - IRRAGGIAMENTO
BONAGA - CONDIZIONAMENTO
INCISA SCAP. - Reg. Prata 11 - Tel. (0141) 742.65/726.640

CERRITELLI
■ RIVESTIMENTI INTERNI IN VETRORESINA DI CISTERNE
SE' CERTO CHE IL TUO SERBATOIO NON SIA BUCATO?
NON RIMANERE NELL'INCERTEZZA!
TELEFONA AL 218.4■■
VENIAMO AD EFFETTUARE UN CONTROLLO ■ CON MINIMA SPESA POTRAI METTERTI AL SICURO
OFFICINA - FRAZ. VALTERZA, 98 - ASTI

2 PROPOSTE
RISCALDARSI RISPARMIANDO
O COSI'....

O COSI'!....

CUCINE ECONOMICHE A LEGNA
STUFE BRUCIATUTTO
STUFE MULTIGAS
Splendid Linea Oro

«ELETTRO CENTER»
ASTI - Piazza Alfieri 18
Tel. 079.3■■

Le aziende specializzate propongono i nuovi sistemi di riscaldamento

Cercare il caldo con «Totem»

E' un impianto funzionante a biogas, quindi meno inquinante e con costi ridotti
Il metano è il combustibile più utilizzato dagli astigiani. L'alternativa dei bomboloni

Il gpl è tra i combustibili più utilizzati, soprattutto nelle campagne. Nella foto un camion per il trasporto del gas

ASTI. Anche se la temperatura torrida dell'estate non invoglia, questo è il periodo migliore per cominciare a pensare a come ci si riscalderà nel prossimo inverno.

Con tutta [illegible] è possibile scegliere tra i vari impianti: gas, gasolio, gpl oppure i sempre più diffusi pannelli solari. Con una novità nel mercato: il «totem», dapprima utilizzato solo dalle comunità o dalle aziende, ora anche per villette e case, meglio se bifamiliari. Si tratta di un impianto di co-generazione funzionante a biogas, quindi a consumo alternativo, meno inquinante e con costi ridotti.

Per i mesi dell'anno in cui il freddo è meno pungente (marzo-aprile-ottobre-novembre) il consumatore può indirizzarsi su un nuovo tipo di condizionatore, già molto diffuso. Invece di emettere aria fredda, distribuiscono calore. Funziona ad elettricità: «Il costo dell'energia [illegible] ammortizzato dalla brevità dell'utilizzazione. L'uso può essere regolato con un timer e [illegible] risparmia il gasolio per i periodi in cui la temperatura scende sotto zero» spiegano gli operatori del settore.

Il metano però resta il combustibile più utilizzato, anche dagli astigiani. La rete curata dall'Italgas ha ormai coperto la maggior parte delle frazioni. Sono pochi coloro che rinunciano alla comodità della cosiddetta «energia pulita». In alternativa i «bomboloni» di gpl, specialmente in campagna dove si ricorre [illegible] alle stufe per riscaldarsi.

«Anche in questo settore sono stati operati notevoli miglioramenti per quanto riguarda la sicurezza - dice Domenico Concini, responsabile della In.El.Pi. in piazza Alfieri 18 - Si vendono stufe a gas e kerosene dotate di «termocoppie», valvole che segnalano automaticamente l'uscita [illegible] gas».

Chi vuole essere ancora più sicuro può farsi installare gli «avvisatori acustici», predisposti a parte, anche nel locale caldaia. Ci sono però anche coloro che non rinunciano alla classica [illegible] stufa a carbone o a legna. «Da accendere solo qualche ora al giorno, per avere la sensazione di riscaldarsi come una volta» spiega Concini.

Il mercato offre un'ampia scelta: in ghisa, alluminio, acciaio. Ricoperta all'esterno da piastrelle di cotto o ceramica. Per le prime non è richiesta manutenzione specialistica, le altre, ad esempio quelle rivestite internamente di materiale refrattario necessitano l'intervento dell'installatore. Una verifica degli impianti è comunque consigliata almeno una volta all'anno. [m. t.]

STUFE A LEGNA

Sono di moda soprattutto nelle [illegible] di campagna

Alternativa ai moderni sistemi di riscaldamento, [illegible] diventa il centro della casa. Attorno alla stufa ci si riunisce, specialmente la sera, e si ritrova l'atmosfera «di una volta». A legna, soprattutto nelle case di campagna, ha preso il posto dei vecchi camini. Oggi se ne possono trovare anche a carbone, gas e kerosene: molti, comunque, continuano a preferire il combustibile tradizionale. Molto ricercate sono quelle famose di Castellamonte, con rivestimento esterno in ceramica: diventano un pezzo che «fa arredamento». In queste settimane si ordinano i primi carichi di legna da riporre nei magazzini in attesa della brutta stagione. Dotarsi di una scorta costa adesso tra le 15 e le 23 mila lire a quintale, a seconda della qualità. Il prezzo [illegible]ria fino a 19 mila lire per la gaggia, molto diffusa in tutto l'Astigiano. Per il legno più pregiato, in particolare il faggio, si arriva a 23 mila lire al quintale. Si utilizza anche il rovere e il cerro: più costosi hanno però una durata maggiore trattandosi di legna «dura», che consuma [illegible] un tempo praticamente doppio rispetto all'altra. Il prezzo è destinato a salire con l'avvicinarsi dei primi freddi. [m. t.]

Silenzi F.lli FORTE
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
VENTILAZIONE CONDOTTE METALLICHE
VIA ROBINO 4 - TEL. 823641 - CANELLI

SCASSA ...dal 1880 al vostro servizio
CARBONI - LEGNA - GAS LIQUIDO
KEROSENE
Installazione SERBATOI PER G.P.L.
Ufficio: ASTI - Via Balbo, 45 - Tel. 32568
Deposito: S.S. 10 Strada per Vallelunga - Fraz. Revignano - Tel. 211800

EUROGAS
IL CALDO CHE VUOI MA...
[illegible] MEGLIO...
CENTRO VENDITA ED ASSISTENZA
I [illegible] prodotti:
IMMERGAS - CALDAIE GAS
[illegible] - APPARECCHI GAS
BERTON - CALDAIE LEGNA
ITALRAD - IRRAGGIAMENTO
[illegible] - CONDIZIONAMENTO
INCISA SCAP. - Reg. Prata 11 - Tel. (0141) 742.65/726.640

CERRITELLI
RIVESTIMENTI INTERNI IN VETRORESINA DI CISTERNE
SEI CERTO CHE IL TUO SERBATOIO NON SIA BUCATO?
NON RIMANERE NELL'INCERTEZZA!
TELEFONA AL [illegible]
VENIAMO AD EFFETTUARE UN CONTROLLO E CON [illegible] SPESA POTRAI METTERTI AL SICURO
[illegible] - FRAZ. VALTERZA, 98 - [illegible]

RISCALDARSI RISPARMIANDO
O COSI'....
O COSI'!....
CUCINE ECONOMICHE A LEGNA
STUFE BRUCIATUTTO
STUFE MULTIGAS
Linea Oro
Splendid
«ELETTRO CENTER»
ASTI - Piazza Alfieri 18
Tel. 599.566

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MINERALI, [illegible] ED ALTRI ESEMPLARI DELL'AMBIENTE VALDOSTANO ESPOSTI
Aperto tutti i giorni
VISITA 9-19 continuato

Venerdì 17 Luglio 1992 An. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Appalti truccati, è in carcere l'ex capo della ragioneria del compartimento di Aosta

Anas, nuovo arresto per concussione

Piccole imprese avrebbero pagato il funzionario

AOSTA. Un altro funzionario Anas in carcere: mercoledì pomeriggio è stato arrestato Paolo Pezzilli, 38 anni, [illegible] Saint-Christophe, capo della Ragioneria compartimentale [illegible] Torino ed ex responsabile dell'analogo ufficio di Aosta. L'uomo è accusato di concussione continuata. Secondo gli inquirenti avrebbe incassato somme di denaro da piccole imprese edili valdostane, che finora non erano coinvolte nell'inchiesta degli appalti truccati.

E' una svolta delle indagini condotte dal sostituto procuratore della repubblica Pasquale Longarini. Il magistrato ha diffuso un comunicato nel pomeriggio di ieri. Impegnato in un interrogatorio non ha potuto rilasciare alcuna dichiarazione. Nel documento Longarini conferma che Vincenzino Mauro, il geometra dell'Anas in carcere dal 4 luglio, è accusato di corruzione continuata aggravata.

Negli ultimi giorni [illegible] nucleo di polizia giudiziaria di Aosta ha sequestrato al funzionario Anas ingenti somme di denaro, delle quali non [illegible] ancora stata accertata la provenienza. Gli agenti hanno fatto [illegible] perquisizioni e accertamenti patrimoniali e bancari.

[illegible] indagini, con l'aiuto della guardia di finanza [illegible] Torino, sono proseguite con gli interrogatori di alcuni imprenditori, dei quali [illegible] si [illegible] l'identità. «Sono piccole o medie imprese valdostane e non, - dicono gli agenti di polizia giudiziaria - che operano comunque in un ambito regionale. Non c'entrano con Follioley, Bertino e Freydoz».

Dopo gli interrogatori il sostituto procuratore Longarini ha chiesto [illegible] giudice per le indagini preliminari un'ordinanza di custodia cautelare per Paolo Pezzilli, che fu capo della Ragioneria compartimentale dell'Anas di Aosta fino all'aprile scorso. Il funzionario si occupava dei pagamenti dei lavori che le imprese facevano per conto dell'Anas.

L'ipotesi d'accusa è che Pezzilli anticipasse il saldo per far ottenere maggiori interessi bancari alle imprese. Il 13 aprile ha ottenuto [illegible] trasferimento nella sede di Torino, anche se il capo compartimentale Anas del capoluogo piemontese non diede parere favorevole. Ieri gli agenti hanno perquisito l'ufficio di Pezzilli al primo piano del numero 7 di via Talucchi.

Mercoledì pomeriggio gli uomini [illegible] polizia giudiziaria lo hanno convocato negli uffici della procura presso il tribunale di Aosta [illegible] hanno eseguito il mandato di custodia cautelare [illegible] dal gip Maria Grazia Damonte.

«Abbiamo applicato le direttive del ministro Martelli - dicono gli inquirenti - cioè niente arresti davanti alle telecamere e massima discrezione». Il funzionario è stato rinchiuso nel [illegible] di Brissogne. Oggi potrebbe essere già interrogato dal gip. Il pm Longarini [illegible] interrogherà nei prossimi giorni. Gli agenti hanno perquisito l'abitazione di Pezzilli a Saint-Christophe: avevano indizi precisi, hanno abbattuto il rivestimento di [illegible] parete interna dell'abitazione e hanno trovato molti documenti.

Gli inquirenti non rendono noti i particolari. «Le indagini continuano - dicono - non possiamo fornire alcun dettaglio».

Vincenzino Mauro

Le indagini si [illegible] allargando ad altri imprenditori edili valdostani. Non sono limitate alle tre aziende finora coinvolte, anzi gli inquirenti tengono a precisare che per il «cuoco» Pezzilli, Bertino, Follioley e Freydoz non c'entrano.

«Stiamo facendo accertamenti [illegible] riscontri - scrive Longarini - al fine di individuare altri episodi di corruzione e/o concussione realizzate da privati e pubblici funzionari. Vogliamo identificare gli "infedeli", gli imprenditori concussi [illegible] quelli corruttori». La vicenda giudiziaria che ha coinvolto i vertici dell'Anas [illegible] dell'imprenditoria edile valdostana cominciò nel novembre scorso, quando vennero arrestati in un «blitz» i funzionari Anas Vincenzino Mauro (di nuovo in carcere da 13 giorni), Ludovico Carrano e Giancarlo Aloe, gli imprenditori Giuliano Follioley, Bruno Freydoz e Giovanni Bertino, un dipendente della ditta Freydoz, Fulvio Benzi, [illegible] uno dell'impresa Follioley, Vittorio Garda.

Stefano Sergi

«Ecco perché ho venduto»

Parla l'ingegner Bruno Freydoz La crisi e il ruolo delle banche

Bruno Freydoz ha venduto l'impresa che guidava da [illegible] anni a causa delle vicende giudiziarie

AOSTA. Sessantun giorni [illegible] carcere, molti in isolamento: prima l'amarezza, poi la crisi finanziaria dell'azienda da affrontare. Quindi la decisione di «vendere tutto». Bruno Freydoz, uno [illegible] tre imprenditori coinvolti nell'inchiesta degli appalti Anas, [illegible] l'ingegnere. Ha venduto la «Freydoz Giordano spa», sua e della madre, Renata Leporati, alla società [illegible] Gi.Elfe», di cui sono azionisti due torinesi.

Come imprenditore non si occupa più di lavori pubblici, ma segue [illegible] settore immobiliare privato con società di cui possiede un pacchetto azionario. Dopo dieci anni cambia lavoro, dall'impresa alla libera professione, dalla scrivania da manager al tecnigrafo da ingegnere. Dieci anni di cui parla [illegible] entusiasmo, nonostante la vicenda giudiziaria. «Ho avuto grandi [illegible] soddisfazioni, ho decuplicato gli affari dell'azienda».

Perché allora lasciare? Risponde Freydoz: «Sono due i motivi e sono una diretta conseguenza delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'impresa. Il primo è la situazione finanziaria in cui si è trovata l'impresa, il secondo [illegible] di tipo personale».

L'ingegnere è finito in carcere in un momento in cui [illegible] sua azienda stava facendo «consistenti investimenti». Spiega: «A causa di un clima generale [illegible] tensione alcuni crediti sono stati congelati e [illegible] abbiamo potuto contare sulla fiducia delle banche condizionate probabilmente dalla sproporzione [illegible] clamore suscitato dagli organi di informazione intorno alla nota vicenda».

L'inchiesta riguarda appalti Anas truccati, lavori [illegible] pilotati secondo un accordo tra alcuni funzionari statali [illegible] le tre imprese. E' quanto sostiene l'accusa. Otto persone in carcere per turbativa d'asta e negli ultimi giorni altri due arresti: un funzionario già coinvolto nella prima parte dell'inchiesta accusato di corruzione e l'ex capo della ragioneria dell'Anas di Aosta per concussione. Il clamore [illegible] nei fatti, non nel modo in cui ne hanno parlato i giornali.

«Questione di punti di vista. L'interpretazione è stata forzata». Eppure negli uffici della sua azienda [illegible] stati trovati timbri, carta intestata [illegible] perfino i floppy-disk dell'Anas. «La risposta è negli atti processuali», dice l'ingegnere.

Uscito dal carcere Freydoz ha deciso di dare un taglio netto al passato. «No, la vendita dell'impresa [illegible] anche da un'esigenza intima [illegible] cambiamento. Il passato rimane, anzi continua, perché la "Freydoz Giordano" va avanti, anche se con un altro nome e con altri padroni».

E ancora: «Ma io ho deciso di non impegnarmi ulteriormente in un settore nel quale non sempre gli sforzi professionali vengono riconosciuti in modo adeguato dalle varie istituzioni e dall'opinione pubblica che [illegible] conoscendone la realtà valuta moralmente in modo negativo [illegible] costruttore di opere pubbliche».

Una visione vittimistica. «Non direi, nessuno pensa che con la nostra attività creiamo ricchezza e lavoro. Noi appariamo invece [illegible] manager senza scrupoli, disposti a qualsiasi tipo di compromesso pur di far denaro. In dieci anni mai una tangente, neppure una? E l'ingegnere si ripete: «La risposta è negli atti processuali».

Enrico Martinet

GIRELLI ESCE ALLO SCOPERTO

Il mercato è concluso

Soddisfatto il [illegible] allenatore rossonero Lorenzo Barlassina (nella foto): «Girelli è il nostro miglior acquisto per il prossimo campionato». A PAGINA 41

Continua la protesta degli abitanti di Signayes per lo svincolo del G. S. Bernardo

«I politici ci hanno preso in giro»

Casa Faverge è sempre in pericolo. L'assessore: «L'Anas è disposta a ricostruirla». Ieri dibattito in Regione Approvata una risoluzione per un incontro al ministero dei Lavori Pubblici. La variante costa 25 miliardi

AOSTA. Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità una risoluzione, mediata da un documento di maggioranza e [illegible] del consigliere verde Elio Riccarand, sullo svincolo di Signayes. Nel documento si chiede «la convocazione della Conferenza dei servizi per esaminare la variante del progetto attuale proposta dalla popolazione di Signayes».

La «guerra» per la casa Faverge, punto cruciale dei lavori per il raccordo autostradale tra [illegible] statale del Monte Bianco [illegible] quella del Gran San Bernardo nella zona di Signayes, non diminuisce comunque di intensità. Ieri, nella prima delle due giornate di consiglio regionale, sono state discusse le interrogazioni sullo svincolo presentate dai verdi alternativi e dalla dc. Soltanto dopo [illegible] lungo dibattito è stata approvata la risoluzione. Le «bordate» prima andavano dai banchi dei verdi e dell'uv [illegible] quelli della precedente giunta. Ora, con i verdi, [illegible] lo scudo che spara sul neo assessore unionista Franco Vallet.

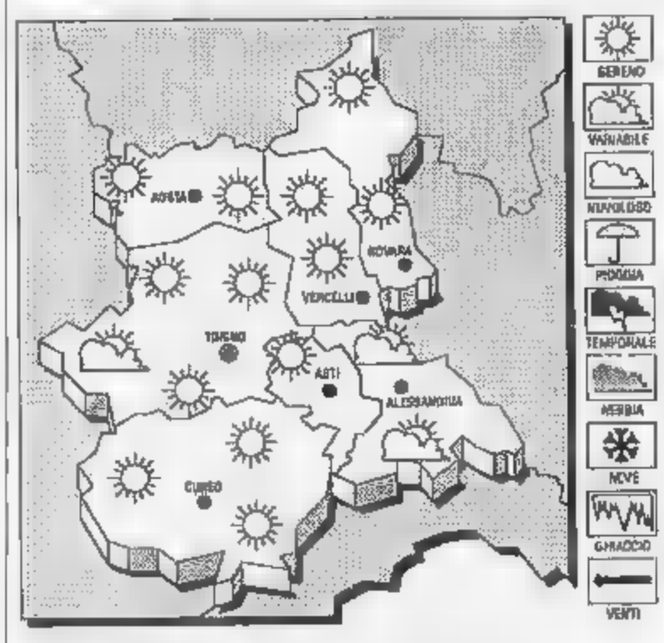
In mezzo c'è la gente di Signayes. «I politici ci hanno preso in giro e hanno perso solo tempo». A dirlo [illegible] Michel Christille, uno degli abitanti della frazione. «Hanno continuato a palleggiarsi le responsabilità, a [illegible] [illegible] scaricare colpe sulle Sav. Quello che dovevano fare, e non hanno fatto, era invece convincere il ministro dei Lavori Pubblici, unica autorità in grado di farlo, a riconvocare la Conferenza dei servizi per ridiscutere il progetto». Christille aggiunge: «Il riesame del progetto è l'unica soluzione che gli abitanti della frazione Signayes possono accettare. E la nostra proposta di variante è la sola che offre affidamento».

Decisa a non mollare è la famiglia Desaymoz, proprietaria della casa Faverge. «Non accetteremo mai lo svincolo proposto dall'Anas». Durante il dibattito in Consiglio l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet ha risposto [illegible] i risultati dell'incontro romano con i vertici Anas: «Per l'azienda non sono possibili cambiamenti di tracciato non conformi con quanto deciso dalla Conferenza dei servizi. L'Anas è però disponibile a soluzioni migliorative della viabilità, soluzioni che hanno trovato l'assenso della Sav. L'Anas è disposta a demolire [illegible] poi a ricostruire la casa Favèrge, oppure a indennizzare il proprietario per casa e terreni. L'azienda, [illegible] questo è un grosso risultato, è anche disponibile all'abolizione dello svincolo nella piana di Signayes. L'Anas è disposta a allungare la galleria per evitare l'impatto dell'uscita [illegible] la scuola materna; a realizzare marciapiedi e barriere antirumore; [illegible] migliorare l'inserimento a Larevolre».

Franca Desaymoz

Le risposte dell'assessore Vallet sono state però criticate: «Quello che ormai ci sembra chiaro dalla replica dell'assessore - ha detto Gianni Bondaz - è che la casa Faverge verrà abbattuta. Il problema che ispira i "no" alla variante so[illegible] i [illegible] miliardi che verrebbe a costare, e sono denari che nè l'Anas nè la Sav [illegible] disposti [illegible] tirare fuori». **[a. c.]**

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] NTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o del tutto assenti.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con possibili addensamenti sull'arco alpino.

LE [illegible] AD AOSTA
Max: [illegible]; min: 15; media: 22

DI [illegible] FA
Max: 31; min: 15; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 29; Alessandria 32; Asti 26; Cuneo 28,9; Vercelli 30.

Il sindaco ha scritto [illegible] nome della popolazione

Ha introd un biglietto di auguri per il Papa

INTROD. Il sindaco [illegible] Introd, Osvaldo Naudin, ha mandato al Papa [illegible] biglietto di auguri [illegible] pronta guarigione, [illegible] titolo personale e a nome del consiglio comunale [illegible] della popolazione. Dal piccolo Comune nel territorio del quale, in frazione Les Combes, si trova la piccola [illegible] in pietra e legno che per tre anni ha ospitato Giovanni Paolo II [illegible] non [illegible] partiti telegrammi indirizzati al Papa. All'ufficio postale dicono che «il movimento è stato normale»: [illegible] sarebbero sfuggiti all'attenzione degli impiegati dispacci in quantità per la capitale.

«E' nella natura dei valdostani, che [illegible] [illegible] indole riservata [illegible] che di certo in moltissimi hanno seguito, come me, con grande travaglio interiore le vicende sulla salute del Santo Padre» dice don Alberto Maria Careggio. Il prelato della curia aostana è stato uno degli accompagnatori più assidui del Papa nelle sue passeggiate sulle montagne valdostane.

A Introd si è molto discusso sulla salute di Giovanni Paolo II soprattutto nel bar «Dany», [illegible] pochi minuti a piedi dalla dimora dove l'illustre ospite alloggiava. Gabriella e Daniela Lucchetti, madre e figlia, che gestiscono [illegible] locale, dicono: «La salute del Papa e le speranze [illegible] una sua pronta guarigione sono stati gli argomenti principali di conversazione fin da quando [illegible] è sparsa [illegible] notizia [illegible] ricovero». E aggiungono: «A discuterne erano sia i residenti sia persone di altre regioni italiane, molte delle quali venute qui per trovare i figli in vacanza nella colonia dei Salesiani e poco distanza». La colonia venne visitata una sera dal Papa, senza alcun preavviso, dopo una breve passeggiata, con sorpresa e commozione da parte dei Salesiani [illegible] dei ragazzi.

Anche al bar «Berthod», dove si ritrovano i fedeli dopo la [illegible]ssa del 19 e quella domenicale delle 9,30, i commenti sono stati ottimistici. **[b. bas.]**

Laura Shop
IVREA - C.so Nigra, 49 - Tel. 0125 423322
Via Palestro, 15 - Tel. 0125 48144
Comunica che da martedì 14 Luglio
sono iniziati i
SALDI DI FINE STAGIONE
con sconti del 20% 50%
EFF. COM. LEGGE 80

Diminuisce il numero di operai che potranno lasciare la Cogne anzitempo

Ilva, prepensionamenti dimezzati

Lunedì l'amministratore delegato Gambardella e il direttore generale Zappa saranno ad Aosta per fare il punto sulla situazione. Il sindacato: «Una decisione che rischia di creare problemi»

AOSTA. L'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella e il direttore generale Giorgio Zappa arriveranno lunedì ad Aosta per incontrare il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e l'[illegible] all'Industria Demetrio Mafrica.

I temi dell'incontro sono scontati: fare il punto sulla situazione dello stabilimento siderurgico Cogne [illegible] esaminare le ipotesi per il rilancio produttivo dell'azienda. Nell'immediato la Cogne deve risolvere il problema dei prepensionamenti. I tagli alle richieste di lasciare in anticipo il lavoro sfruttando questo ulteriore ammortiz- [illegible] sociale rischiano di creare problemi allo stabilimento siderurgico. Delle 572 unità lavorative definite dall'azienda «in esubero», 475 avrebbero dovuto rientrare nelle legge dell'esodo anticipato per chi ha maturato 30 anni o più di contribuzione. Ora, [illegible] le riduzioni che l'Ilva ha dovuto accettare, questo numero diminuirà.

La situazione attuale della Cogne la illustra Maurizio Sclavi, responsabile del personale dell'azienda aostana: «Al momento abbiamo 440 lavoratori in cassa integrazione. Di questi, [illegible] hanno maturato il diritto al prepensionamento. Dei [illegible] aspiranti prepensionati che sono in cassa integrazione moltissimi hanno già presentato domanda, ma altri, e [illegible] almeno una quarantina, non lo hanno fatto. Questo può [illegible] problema a livello di ripartizione globale tra le aziende Ilva delle autorizzazioni al prepensionamento. E' quindi indispensabile che tutti gli aventi diritto si affrettino a presentare la richiesta entro il 24 luglio, altrimenti la Cogne può restare penalizzata rispetto ad altre realtà».

L'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella. A sinistra operai [illegible] Cogne all'uscita dalla fabbrica

Avete già definito criteri e fasce graduatorie per regolare l'esodo? «Il decreto per i prepensionamenti all'Ilva non ci soddisfa in pieno. In pratica è stato [illegible] soltanto [illegible] per cento rispetto alle nostre esigenze. Comunque - dice Sclavi - i criteri per determinare i primi beneficiari delle disposizioni per l'esodo anticipato sono già nei fatti. La legge vale per il momento soltanto per chi matura il diritto durante il 1992, anche se speriamo in [illegible] proroga della validità delle disposizioni per il prossimo anno. Per ora la nostra attenzione è sui prepensionamenti 1992».

[illegible] quindi? «In prima battuta pensiamo di fare usufruire del prepensionamento i lavoratori in cassa integrazione. Non pensiamo a lasciare espellere dall'azienda quelli che sono in produzione. Non [illegible] certo intenzione di affossare l'azienda in un mon[illegible] in cui deve invece avere tutte le risorse migliori a disposizione. Caso mai prima toccherà al personale che crea meno problemi [illegible] organizzazione del lavoro».

Nessun pericolo di licenziamenti? «Non sono previsti nella strategia di ristrutturazione dello stabilimento. Il prepensionamento da solo è un provvedimento che non [illegible] sufficiente per risolvere il problema degli esuberi. Siamo però per una soluzione morbida dei problemi - dice in conclusione [illegible] capo del personale - che preveda ancora la [illegible] integrazione, la mobilità, [illegible] creazione di alternative e nuove iniziative produttive».

Anche [illegible] sindacato è preoccupato per la riduzione [illegible] numero di prepensionati: «Avevamo sottoscritto un accordo che prevedeva un certo numero di [illegible] sudi - dicono alla Fim -. Il taglio al [illegible] per cento rischia di creare grossi problemi. E' comunque importante che chi ha maturato il diritto faccia domanda entro il 24 luglio, altrimenti perde la facoltà di prepensionarsi».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Principio d'incendio in un reparto della Cogne

I vigili del fuoco di Aosta [illegible] intervenuti ieri mattina nello stabili[illegible] Cogne per spegnere un principio d'incendio nel reparto Taf. Una scintilla ha dato fuoco all'olio fuoriuscito da un macchinario. Otto uomini con un'autobotte hanno spento il [illegible] in venti minuti. [illegible] ci sono stati danni di rilievo agli impianti.

[illegible]

Mostra [illegible] antiche carte geografiche [illegible] Ayas

S'inaugura domani pomeriggio alle 17 «Ayas nell'antica cartogra- [illegible] la Valle d'Aosta [illegible] nelle citazioni e immagini d'epoca (1560-1899)», la [illegible] allestita alle scuole medie di Champoluc e realiz- [illegible] da Laura [illegible] Giorgio Aliprandi, con la collaborazione della biblioteca comunale [illegible] Ayas e con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

[illegible]

Il consigliere Ricco ricoverato all'ospedale

Il consigliere regionale democristiano Raffaele Ricco è [illegible] qualche giorno ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale regionale. Il capogruppo dc in Consiglio è stato ricoverato per disturbi cardiocircolatori. Nelle ultime [illegible] le condizioni di salute [illegible] Raffaele Ricco hanno fatto registrare sensibili miglioramenti.

[illegible]

Comincia oggi la festa dell'Unità

S'inizia nel tardo pomeriggio in località Le Sale la «Festa dell'Unità». Alle 19,30 apertura della festa con degustazione [illegible] prodotti locali [illegible] alla brace. In serata, alle 20,30, gara [illegible] scopa [illegible] banconda [illegible] premi e la discoteca mobile «Planet [illegible]

LA THUILE

Un'esposizione dedicata alle miniere del paese

«Le miniere di la Thuile fra storia e memoria» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 21 alla Maison Debernard. L'esposizione, promossa dal Comune e dalla biblioteca, è stata realizzata dalla Valbeni per illustrare le vicende [illegible] miniere di La Thuile dai loro primi sfruttamenti fino all'era delle tecnologie.

[illegible]

Si ferisce mentre scarica il camion

I vigili del fuoco hanno soccorso l'altro ieri un uomo che si è ferito mentre stava scaricando il suo camion in via Gran San Bernardo. Giuseppe Bionaz di 55 anni, [illegible] stato colpito dal carico alla testa: trasportato all'ospedale, [illegible] stato medicato al pronto [illegible] ed è [illegible] subito dimesso.

Vicino a Cogne

Sequestrato un altro casolare

COGNE. La polizia giudiziaria, con la forestale [illegible] i carabinieri [illegible] Cogne, ha sequestrato un altro casolare abusivo costruito in un'area protetta del Comune di Cogne. I proprietari sono sei giovani residenti in frazione Gimillian: i fratelli Fabio [illegible] Albino Gerard, 26 e 24 anni, Fausto Foretier, 27, Luca Foretier, 21, Sandro Foretier, 19 e Luciano Charrance, 27 anni. «Si tratta di abusivismo - dicono gli inquirenti -, ma la situazione dei giovani è meno grave rispetto [illegible] quella [illegible] proprietario del casolare già sequestrato. In que- [illegible] caso [illegible] la ristrutturazione del rudere [illegible] un vecchio alpeggio». I sei giovani hanno ricevu- [illegible] [illegible] avviso di garanzia.

Il sequestro [illegible] [illegible] richiesto dal procuratore Mario Vaudano. Anche il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, è inquisito: l'accusa nei [illegible] confronti è di concorso omissivo. Il sindaco dovrà spiegare alla magistratura perchè quei casolari non sono stati fatti demolire, ammesso che fosse a conoscenza della loro esistenza. [m. t. z.]

Cardinale Saldarini

L'arcivescovo di Torino oggi in Valle

AOSTA. Il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, trascorrerà la giornata di oggi in Valle. In mattinata in cardinale visiterà il convento delle suore Carmelitane a Quart.

Nel pomeriggio il cardinale Saldarini terrà alle 16,30 una conferenza all'ex hotel Grivola di Cogne. Tema dell'incontro: «Vacanze [illegible] turismo: quale il lo- [illegible] senso, quale il loro valore». Per l'arcivescovo di Torino: «Il tempo libero, il riposo, lo svago, devono [illegible] vissuti alla luce di una cristiana visione della vita». «Il tempo libero è il tempo della libertà. I viaggi e [illegible] turismo devono però richiamare [illegible] senso del cammino, il senso della vita, per aiutare a capire qual'è l'origine [illegible] quale la meta della vicenda umana».

Dopo la conferenza, il cardinale Giovanni Saldarini celebrerà la messa, alle 18, nella cappella della «Casa Serena» di Lillaz. Durante la sua visita valdostana [illegible] cardinale incontrà nella mattinata il vescovo di Aosta, Ovidio Lari. [a. c.]

A Saint-Vincent

Il paranormale affrontato in 2 convegni

SAINT-VINCENT. [illegible] centro congressi [illegible] grand hotel Billia ospita da oggi il secondo congresso nazionale «Euroskeptics» [illegible] il quarto congresso europeo «Paranormale - Quali prove?». Sono organizzati dal Cicap, Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul Paranormale, [illegible] dalla Sitav. E' la prima volta che in Italia si riuniscono ricercatori universitari di tutto il mondo per fare il punto sulle conoscenze sul «paranormale». Astronomi, fisici, chimici, psicologi, filosofi discuteranno sulle prove dell'esistenza di tali fenomeni. Si parlerà anche di astrologia e di influssi celesti sulla vita dell'uomo.

Domani mattina il fisico torinese Tullio Regge presenterà una sessione dedicata al meto- [illegible] sperimentale nella ricerca sul paranormale. Ai due convegni parteciperà anche il giornalista Piero Angela, il famoso prestigiatore americano James Randy e Maria Giovanna Elmi, che presenterà i diversi spettacoli di magia. [s. ser.]

Il nuovo comandante del gruppo di Aosta viene da Roma dove era vice dei «Nas»

Cambio al vertice dei carabinieri

Il tenente colonnello Claudio Catarsi ha 43 anni ed ha grande esperienza nei reparti operativi. Per 8 anni è stato in Campania. Sostituisce Maurizio Albieri ancora in convalescenza dopo il grave incidente d'auto

AOSTA. Claudio Catarsi, 43 anni, tenente colonnello, viene da Roma dove per quattro anni [illegible] stato il vice comandante nazionale del Nas, il nucleo antisofisticazione dell'Arma. E' da qualche giorno al comando del gruppo carabinieri di Aosta, che ha competenza sull'intero territorio regionale. Lascia il posto di comandante il tenente colonnello Maurizio Albieri, ancora [illegible] convalescenza dopo l'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto nell'inverno scorso alle porte di Torino.

Catarsi giunge in Valle dopo anni di esperienza nel Mezzogiorno. «Una realtà molto diversa - dice - La criminalità ha qui in Valle d'Aosta altre proporzioni. Ma è proprio la micro criminalità [illegible] essere più sentita dalla gente. Fra i problemi principali [illegible] i furti collegati anche al traffico di stupefacenti».

Il nuovo comandante [illegible] gruppo carabinieri [illegible] Aosta prima di essere chiamato nella se- [illegible] romana del Nas [illegible] stato cinque anni [illegible] comando della compagnia di Salerno. Prima ancora era al gruppo di Napoli (2 anni), dopo essere stato per tre anni e mezzo in Sardegna. Più indietro nel tempo sono state [illegible] sedi [illegible] lavoro Milano e Firenze.

Il tenente colonnello Claudio Catarsi è nato a Piacenza. «Per caso», [illegible]. E' figlio di un [illegible] sciallo dell'Arma che era stato trasferito nel Piacentino. Dal 1959 al 1970 la [illegible] famiglia ha vissuto in Toscana, sempre per seguire il padre, sottufficiale dei carabinieri.

I viaggi di lavoro per Claudio Catarsi cominciano nel 1970 quando lascia la Toscana [illegible] diventare carabiniere. Entra in accademia. Poi i primi incarichi, le prime indagini. E sempre [illegible] zone «calde», nel Nord, ma soprattutto nel Mezzogiorno.

Per [illegible] anni ha lavorato [illegible] Campania. Quindi la promozione e il posto di grande responsabilità nei Nas, a Roma. Fu lui a seguire, tre anni fa, la nascita della sezione del nucleo antisofisticazione ad Aosta. Una nuova promozione, a tenente colonnello, [illegible] il [illegible] posto di comando diventa Aosta. [r. s.]

Il tenente colonnello Claudio Catarsi è il nuovo comandante dei carabinieri

IL MACCHINO DELLA VALLE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]s notato anch'io cani abbandonati

Avete scritto su La Stampa un articolo sui [illegible] e gatti abbandonati nel periodo estivo. Ho notato anch'io alcuni cani dall'aria triste di chi [illegible] stato appena scaricato brutalmente. E' un fenomeno che puntualmente [illegible] ripete ogni anno. Non c'è nessuno che si vergogni?

Lettera firmata, Aosta

Troppi i disagi per il Giro in V[illegible]

Giovedì 11 giugno 1992 ore 14.15, per [illegible] Giro d'Italia la strada [illegible] Pila è stata chiusa in località Pont Suaz, l'unica strada transitabile per arrivare da Grossan e Jovençan ad Aosta. La Grossan-Aymavilles è chiusa [illegible] località Pompiod.

Tutto il traffico nelle due direzioni si riversa da quella per- [illegible] arrivati a Pompiod veniamo dirottati su di una stradina, che passa in mezzo ai prati.

A questo punto rimaniamo bloccati in entrambe le direzioni essendo la strada troppo stretta per permettere a due auto di passare contemporaneamente.

Alcuni automobilisti si improvvisano vigili e fanno retrocedere la colonna proveniente da Jovençan: riuscia- [illegible] a proseguire lentamente [illegible] ad arrivare ad Aymavilles. Tutto liscio fino a Sarre dove poco dopo Ville dei Fiori c'erano lavori in corso e si è proceduto a senso unico alternato.

Lettera firmata, Grossan

Sono geometra con un bel «50»

Con riferimento al vostro articolo «Aumentano i geometri donne», desidero far notare per chiarezza di informazione, che nella sezione C dell'istituto tecnico per geometri di Aosta, i maturi che h[illegible] conseguito il «50» sono tre e non due come erroneamente riportato.

Oltre [illegible] due «50» che sono stati riportati, va aggiunto quello della sottoscritta, che [illegible] a confermare ulteriormente l'ottimo risultato ottenuto da noi ragazze dell'istituto «Brocherel».

Enrica Quattrocchio
Villeneuve

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Soccorso alpino* 34.933; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61 [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846 320
Morgex: *Volontari* [illegible] soccorso (0165) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 82 087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** [illegible] è di turno, con [illegible] dalle 9 alle 22 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Cherubi* in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione la farmacia osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato:
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Antey
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney St. Jean.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 luglio
Aosta: *Erg* corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina* [illegible] Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Liberta); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Sergi, Stephanie Blanchod, Stefano Rean, [illegible] Zavattaro, Hélène Porliod.
Morti. Maialda Darbaz, [illegible] anni, casalinga, Isaime.

COURMAYEUR

Matrimoni. Andrea Tabanelli [illegible] Sara Fusari.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Rocco Giuseppe Farfariello, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Courmayeur. La giunta regionale ha approvato l'organizzazione [illegible] convegno «La fiscalità degli Enti locali», che si terrà a Courmayeur l'8 e il 9 settembre. Per il convegno l'esecutivo ha impegnato 150 milioni.
Aosta. L'amministrazione regionale ha indetto [illegible] selezione per titoli ed esami per conferire incarichi [illegible] supplenze in posti di coadiutore (quinto livello) sia negli uffici regionali sia nelle scuole. Per partecipare alla selezione occorre il diploma di scuola media. Le domande di ammissione dovranno *arrivare* alla presidenza della Giunta entro il [illegible] agosto.
E' entrata in vigore [illegible] legge regionale per gli «Interventi regionali a favore dell'attività teatrale». Le richieste potranno essere presentate entro il 29 agosto all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La festa della «Veillà»

Anche quest'anno la pro loco di Etroubles ha organizzato la «Veillà». Domani sera [illegible] partire dalle 21 nelle vie del centro verranno allestite bancarelle e alcuni artigiani presentano i mestieri tradizionali. Durante la serata si esibiranno la «Clicca di Saint-Martin-de-Corléans» [illegible] «Les trouveurs valdotèin».

EXCENEX

La corale «Chatel argent»

La biblioteca di Excenex organizza per domani alle 21 nella piazzetta del paese il concerto della corale «Chatel Argent» di Villeneuve, in [illegible] della festa del pane nero. A fine concerto spuntino per tutti.

LA THUILE

Concerto [illegible] «I Camaleonti»

L'azienda autonoma di soggiorno ha organizzato per domeni- [illegible] sera il concerto de «I Camaleonti», uno dei gruppi italiani protagonisti del mondo musicale degli Anni Sessanta. L'appuntamento [illegible] per le 21 nell'anfiteatro «naturale», allestito nel grande prato nel centro del paese. L'ingresso è gratuito.

CHAT

Serata di folclore

Il gruppo di Aosta «Traditions Valdotaines», organizza per oggi una serata [illegible] danze [illegible] musiche [illegible] folclore cecoslovacco. La [illegible] nata s'inizierà alle 21 nella piazza del paese ed è stata organizzata con il patrocinio della pro loco.

[illegible]

Diapositive sugli animali

Una serata di immagini sugli animali selvatici poco conosciuti della Valle d'Aosta si svolgerà oggi alle 21 alla «Cave di vin Blanc [illegible] Morgex», frazione La Ruine. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente con l'associazione Eco-Valdigne/Amici della Terra e la biblioteca comunale. Ideatore della [illegible] il naturalista Ronni Bassi. Seguirà un'opera teatrale della compagnia Passe-Partout dal titolo «Attori [illegible] spettatori», [illegible] Francesco Farina, Daniela Fazari, Paolo Martarello e Carla Levrino.

I provvedimenti della Regione in seguito ai danni provocati nell'antico maniero di Quart

«Più sorveglianza nei castelli»

L'assessore ai Beni Culturali: «Serve una convenzione con gli istituti di vigilanza per controllare gli edifici storici». Da definire se la responsabilità della tutela dello stabile era dell'ente pubblico o dell'impresa edile

QUART. «Dopo il raid teppistico nel castello di Quart bisogna trovare al più presto una soluzione per salvaguardare i beni culturali della Valle d'Aosta». E' quanto affermato dall'assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, Ugo Voyat, che ipotizza: «Potremmo fare delle convenzioni con gli istituti di vigilanza, almeno per controllare i castelli più importanti e quelli in cui è allestito un cantiere. Dopodiché, conclusi i lavori di restauro, si potrà installare un sistema di allarme».

«A questo punto - continua Voyat - bisogna definire se la responsabilità di tutelare il bene culturale è dell'impresa che lo sta restaurando o della Regione che ha affidato l'incarico dei lavori alla ditta. Una volta che abbiamo dato l'appalto la responsabilità dovrebbe passare all'impresa. Un quesito che rivolgerò all'ufficio legale della Regione».

E aggiunge: «Il soprintendente ai Beni Culturali mi informò tempo fa dell'irruzione di ignoti nel castello». Ma l'altro ieri in soprintendenza hanno detto di essere a conoscenza dell'episodio teppistico e del danneggiamento dei pregevoli stucchi del tardo Seicento della cappella [illegible]: «Hanno risposto così - spiega l'assessore - perché l'ordine di servizio vieta ai funzionari della Regione di parlare con gli organi di informazione».

Il consigliere regionale Liborio Pascale, ex assessore regionale ai Beni Culturali, in merito alla responsabilità dell'impresa usa il condizionale: «La sicurezza e la tutela di un bene culturale sono in gran parte affidate alla ditta edile alla quale è stato dato l'appalto. Purtroppo, soltanto i castelli aperti al pubblico hanno i custodi. Da quest'anno, per il periodo estivo, un guardiano si trova anche al forte di Bard. L'assunzione fu fatta da me prima della crisi della giunta».

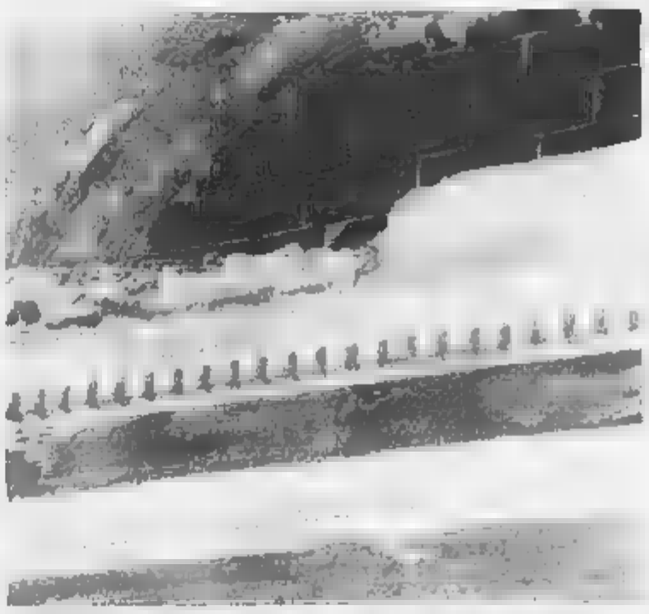
Il raid teppistico nel castello di Quart è stato denunciato l'8 giugno ai carabinieri di Nus dal geometra Aldo Comé, titolare dell'impresa edile Charvensod che sta svolgendo in questo periodo lavori di restauro. Ma i militari non hanno inoltrato, come fanno sempre in questi casi, la segnalazione alla soprintendenze. «Non l'abbiamo fatta - dicono - perché il geometra Comé ha parlato soltanto di qualche calcinaccio e di danni di poco valore».

E aggiungono: «Gruppi di teppisti erano già entrati nel castello altre volte per fare festini, ma erano mai arrivati a tanto. Ipotizziamo che gli autori dello scempio possano essere della [illegible] e Aosta, il solito gruppo che si riunisce ai Villair. I controlli saranno senz'altro più frequenti».

Le irruzioni nel maniero sono state fatte con cadenza annuale. «Quattro anni fa - racconta un operaio dell'impresa - dei teppisti entrarono nel castello dopo aver rimosso alcune grandi pietre del muro accanto all'ingresso. Nel 1989 tolsero le lastre di pietra che costituiscono la soglia del cancello. L'anno scorso sfondato il cancello». Numerosi anche i mattoni utilizzati per chiudere le aperture nei muri lasciate da ignoti dopo essersi introdotti nel maniero. «In una delle irruzioni - continua l'operaio - scrissero sopra un tavolo una frase ironica sul sistema di sicurezza dell'edificio».

«Duce», «Zermatt», «sk 8», sono alcune delle molte e deliranti parole scritte sui muri con bombolette spray di vernice nera, accompagnate da svastiche. I teppisti hanno tagliato con una pala (sulle mattonelle ci sono i segni dei colpi) i fili dell'impianto elettrico e i cavi della gru. Hanno inoltre tolto numerose pietre dal muretto che si trova vicino alla cappella.

Igor Righetti



Un particolare degli intonaci del castello di Quart danneggiati dai teppisti

LA STORIA

Costruzione del 1300

Il castello di Quart fu acquistato dalla Regione nel 1951 che l'affittò come fattoria. Ora si prevede l'utilizzo del complesso sede del [illegible] etnografico della Valle d'Aosta. E' formato da costruzioni di varie epoche. L'edificio primitivo pare che risalga al 1185. Il complesso attuale fu costruito in gran parte nel periodo in cui il maniero appartenne ai Savoia, dal XIV al XVI [illegible]. Il lavoro di ricerca, condotto dalla soprintendenza, è cominciato nel 1966. Durante gli scavi viene studiato un singolo corpo di fabbrica per poter svolgere il restauro durante l'intervento dell'anno successivo. Il riutilizzo dipenderà dai risultati della ricerca, ma alcuni elementi costringono un'attenta riflessione. Tra questi il recupero di finestre e portali, oggi chiusi. Da tenere in considerazione anche il ritrovamento di affreschi in parte nascosti dall'abbassamento dei soffitti, il rinvenimento della merlatura. [l. rig.]

Per l'economia

Accordo fra regioni europee

AOSTA. E' stato approvato a Marsiglia lo schema operativo del progetto «Interreg»: è una cooperazione transfrontaliera che, seguendo una direttiva della Comunità [illegible] europea, coinvolge la Valle d'Aosta e le province piemontesi di Torino e Cuneo e due regioni, Rhônes-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur (con quattro dipartimenti) francesi. L'obiettivo è, tenuto conto della posizione di relativo isolamento delle zone coinvolte, quello di promuovere iniziative di cooperazione creando possibilità occupazionali alternative a seguito dei cambiamenti nelle attività legate alle dogane, che spariranno.

La direttiva Cee che dava il via al progetto «Interreg» è dell'agosto 1990: in meno di due anni, con una grande mole di lavoro, l'iniziativa è stata [illegible] in condizione di funzionare, con la nomina di tutti gli organismi direttivi e soprattutto, la definizione di tutte le iniziative transfrontaliere che possono essere finanziate, che [illegible] dai settori delle telecomunicazioni, al turismo, alla tutela ambientale, allo sviluppo rurale, alla formazione professionale e linguistica, alla predisposizione di strutture e servizi per lo sviluppo delle piccole e medie imprese. I finanziamenti Cee [illegible] garantiti e provengono dal Fondo sociale, da quello agricolo o da quello per lo sviluppo regionale. Sono fondi «non congiunturali», cioé non legati a situazioni del momento, ma che vengono spesi in progetti destinati a durare nel tempo. Con 45 miliardi della Cee già stanziati [illegible] no [illegible] rranno» un centinaio, grazie anche ai contributi delle singole regioni partecipanti.

L'iniziativa è molto interessante per la Valle d'Aosta, che con un miliardo e 300 milioni del suo bilancio ne avrà a disposizione 15. «Sono molto soddisfatto nel vedere che il progetto può prendere il via» ha detto il presidente della Giunta Ilario Lanivi che ha voluto ringraziare i tecnici che vi hanno lavorato, i dirigenti regionali Paolo Giunti e Maria Paola Varda e il consulente esterno Bruno Ferrero. Ai fondi «Interreg» possono accedere enti pubblici e privati: sono pronte le schede per i progetti da finanziare, che devono essere presentati [illegible] il 30 settembre. [b. bas.]

La squalifica dei Nolly trasformata in multa

Bataille des reines Raggiunto l'accordo

AOSTA. La vertenza tra il comitato Amis Bataille Des Reines e la famiglia Nolly di Châtillon, dopo lunga [illegible] e continue trattative, è stata risolta ieri [illegible] accordo siglato dalle due parti. La squalifica di dieci anni agli allevatori di Châtillon per aver sostituito nella finale regionale della Croix Noire dello scorso [illegible] la bovina Signora è stata ridotta a una multa di dieci milioni.

Gli organizzatori [illegible] nascondono però che per arrivare alla definizione di un accordo sono dovuti venire incontro ai Nolly «ammortizzando» le sanzioni comminate per la presentazione di una manza vallesana al Piccolo San Bernardo lo scorso [illegible] (4 milioni), i due ricorsi contro i provvedimenti adottati (un milione per uno) così [illegible] sarà riconosciuto agli allevatori di Châtillon almeno una parte degli oltre 4 milioni dovuti [illegible] contributi per sette partecipazioni e una vittoria nella finale regionale delle loro bovine.

Le Batailles des reines, dopo aver vissuto [illegible] dei momenti più travagliati in 35 anni di storia, di tradizioni, di cultura e di folclore, riprenderanno così domenica a Issime con la nona eliminatoria, rinviata dopo la richiesta di riammissione dei Nolly [illegible] parte della magistratura ai «combat». Anche in caso di fallimento [illegible] trattativa, proprio nel rispetto della disposizione del pretore, le bovine dei Nolly sarebbero state comunque presenti a Issime.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Ri[illegible] Naturali Augusto Rollandin, intervenuto a suo tempo per sollecitare [illegible] soluzione in tempi brevi, ha espresso soddisfazione «perchè non si è dovuto interrompere una tradizione che ha importanti risvolti culturali e di sostegno alla zootecnia». [r. s.]

Si è ucciso coi gas di scarico a Veruno (Novara), era nato a Cogne

Il suicidio di un artista modello

Renzo Sitta, 39 anni, lascia moglie e 2 figli

Renzo Sitta

VERUNO. Un suicidio che ha sconvolto il p[illegible] Un autista di 39 anni, padre di due figli, si è tolto la vita. Per sofferenze d'amore o per disperazione. L'uomo avrebbe cercato nella mattinata il parroco: [illegible] un sacerdote potrà mai parlare?

Protagonista del gesto Renzo Sitta, nato nel '53 a Cogne, in Valle d'Aosta.

Abitava a Veruno dal 1974 con la moglie Onorina Marchiori, 33 anni, nativa di Cressa. Dal matrimonio [illegible] nati due figli: Graziano, che ora ha 9 anni, e Giada, di 4. Sitta lavorava come autista alle autolinee Comazzi. La famiglia si [illegible] divisa qualche [illegible] fa: Onorina era rimasta nell'abitazione in via Circonvallazione, lui era tornato dai genitori in via Marconi 3. I bambini passavano da una casa all'altra, sembra senza grossi problemi.

Ieri era in programma un incontro per definire legalmente la separazione. Ma verso le 20 di mercoledì Sitta è stato trovato nel garage della moglie, morto asfissiato nella [illegible] Citroen. L'uomo si era rinchiuso nell'abitacolo dell'auto dopo averlo collegato mediante [illegible] tubo di gomma con l'impianto di scappamento. [illegible] aveva [illegible] il motore, aspettando la morte.

Forse era deceduto da ore. Era uscito di casa alle otto, e da quell'ora non si era più fatto vedere. Solo alle 17 il padre preoccupato [illegible] telefonato alle Autolinee Comazzi di Borgomanero, dove Renzo lavorava.

In ditta [illegible] si era visto, e da quel momento è scattato l'allarme, tanto che Antonio Sitta aveva avvertito anche i carabinieri.

Il ritrovamento del cadavere avveniva in modo casuale. Un vicino di [illegible] sentiva un rumore venire dall'autorimessa: era il motore ancora [illegible] [f. a.]

Presentata ieri sul ghiacciaio del Gigante la spedizione alla cima più alta del mondo

Sull'Everest partendo dal Bianco

Nel gruppo anche cinque guide valdostane. Sono state dimostrate le tecniche alpinistiche e scientifiche che verranno utilizzate in Nepal. Tutti i componenti avranno le stesse possibilità di raggiungere la vetta

Un momento delle esercitazioni svolte ieri sul ghiacciaio del Gigante. Sopra le cinque guide valdostane con alcuni colleghi

COURMAYEUR. Una mattinata sul ghiacciaio del Gigante per mostrare le tecniche e le attività scientifiche che saranno adottate nella spedizione alpinistica italiana Everest '92. Ieri mattina i partecipanti al viaggio in Nepal, programmato per l'autunno, hanno raggiunto Punta Helbronner con la funivia del Monte Bianco e sul ghiacciaio hanno spiegato gli intenti dell'impresa.

C'erano anche le cinque guide valdostane che faranno parte della spedizione. Abele Blanc, di Cogne, ha già partecipato a varie spedizioni alpinistiche extraeuropee e vanta varie «prime» nel massiccio del Gran Paradiso. Marco Barmasse è una guida del Cervino, dove ha aperto alcune delle più difficili vie del gruppo montuoso. Massimo Datrino, Giuseppe Petigax ed Edmond Joyeusaz sono tutte guide del Monte Bianco. Il primo, oltre all'esperienze dell'alpinismo classico, è un ottimo free climber e scalatore di cascate di ghiaccio in piolet-traction. Petigax è tra le guide di Courmayeur con il maggior numero di spedizioni alpinistiche extraeuropee alle spalle. Anche Joyeusaz vanta una buona esperienza alpinistica e alle ascensioni alterna il volo con il parapendio. Con loro due colleghi lecchesi, due bergamaschi e [illegible] altoatesino.

Ieri, sulla distesa di ghiaccio del Gigante, durante la dimostrazione sono state messe a punto le strumentazioni e affinati i metodi di ricerca. Inoltre si è svolto l'incontro tra il gruppo italiano, una delegazione nepalese, le autorità locali e i rappresentanti del ministero dell'Ambiente.

I dieci alpinisti della spedizione Everest '92 partono tutti con le stesse possibilità di raggiungere la vetta più alta del mondo. Tra gli scopi dell'impresa, oltre alle ricerche scientifiche, c'è la volontà di permettere al maggior numero di guide di raggiungere la cima.

Il gruppo di guide adotterà la tecnica della «salita rapida»: come tabella di marcia dal campo base sono stati previsti tre giorni per l'ascensione e due per il rientro. [g. m.]

ARDi SPORT
QUALITA' - PREZZO - ASSORTIMENTO
su tutte le migliori marche di abbigliamento e attrezzature sportive
sci
mare
tennis
squash
trekking
piscina
ciclismo
palestra
snowboard
skateboard
tempo libero
IN QUESTI GIORNI
SALDI
VINCENTI SU TUTTO L'ESTIVO E L'INVERNALE
DAL 20% AL 60%
EFF. CONA LEGGE 80
ARDI SPORT
via De Tillier 16 AOSTA

Diminuisce il numero di operai che potranno lasciare la Cogne anzitempo

Ilva, prepensionamenti dimezzati

Lunedì l'amministratore delegato Gambardella e il direttore generale Zappa saranno ad Aosta per fare il punto sulla situazione. Il sindacato: «Una decisione che rischia di creare problemi»

AOSTA. L'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella e il direttore generale Giorgio Zappa arriveranno lunedì ad Aosta per incontrare il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica.

I temi dell'incontro sono scontati: fare il punto sulla situazione dello stabilimento siderurgico Cogne e esaminare le ipotesi per il rilancio produttivo dell'azienda. Nell'immediato la Cogne deve risolvere il problema dei prepensionamenti. I tagli alle richieste di lasciare in anticipo il lavoro sfruttando questo ulteriore ammortizzatore sociale rischiano di creare problemi allo stabilimento siderurgico. Delle 572 unità lavorative definite dall'azienda «in esubero», 475 avrebbero dovuto rientrare nelle legge dell'esodo anticipato per chi ha maturato 30 anni e più di contribuzione. Ora, con le riduzioni che l'Ilva ha dovuto accettare, questo numero diminuirà.

La situazione attuale della Cogne la illustra Maurizio Sclavi, responsabile del personale dell'azienda aostana: «Al momento abbiamo 440 lavoratori in cassa integrazione. Di questi, 180 hanno maturato il diritto al prepensionamento. Dei 180 aspiranti prepensionati che sono in cassa integrazione moltissimi hanno già presentato domanda, altri, e sono almeno una quarantina, non lo hanno fatto. Questo può creare un problema a livello di ripartizione globale delle aziende Ilva delle autorizzazioni al prepensionamento. E' quindi indispensabile che tutti gli aventi diritto si affrettino a presentare la richiesta entro il 24 luglio, altrimenti la Cogne può restare penalizzata rispetto ad altre realtà».

L'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella. A sinistra operai della Cogne all'uscita dalla fabbrica

Avete già definito criteri e farete graduatorie per regolare l'esodo? «Il decreto per i prepensionamenti all'Ilva non è soddisfa in pieno. In pratica è stato concesso soltanto un 50 per cento rispetto alle nostre esigenze. Comunque - dice Sclavi - i criteri per determinare i primi beneficiari delle disposizioni per l'esodo anticipato sono già nei fatti. La legge vale per il momento soltanto per chi matura il diritto durante il 1992, anche se speriamo in una proroga della validità delle disposizioni per il prossimo anno. Per ora la nostra attenzione è sui prepensionamenti 1992».

E quindi? «In prima battuta pensiamo di fare usufruire del prepensionamento i lavoratori in cassa integrazione. Non pensiamo a lasciare espellere dall'azienda quelli che sono in produzione. Non abbiamo certo intenzione di affossare l'azienda in un momento in cui deve invece avere tutte le risorse migliori a disposizione. Caso mai prima toccherà al personale che crea meno problemi di organizzazione del lavoro».

Nessun pericolo di licenziamenti? «Non sono previsti nella strategia di ristrutturazione dello stabilimento. Il prepensionamento da solo è un provvedimento che non è sufficiente per risolvere il problema degli esuberi. Siamo però per una soluzione morbida dei problemi - dice in conclusione il capo del personale - che preveda ancora la cassa integrazione, la mobilità, la creazione di alternative e nuove iniziative produttive».

Anche il sindacato è preoccupato per la riduzione del numero di prepensionati: «Avevamo sottoscritto un accordo che prevedeva un certo numero di esodi - dicono alla Fim -. Il taglio al 60 per cento rischia di creare grossi problemi. E' comunque importante che chi ha maturato il diritto faccia domanda entro il 24 luglio, altrimenti perde la facoltà di prepensionarsi».

Franco Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Principio d'incendio in un reparto della Cogne

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri mattina nello stabilimento Cogne per spegnere un principio d'incendio nel reparto Taf. Una scintilla ha dato fuoco all'olio fuoriuscito da un macchinario. Otto uomini con un'autobotte hanno spento il rogo in venti minuti. Non ci sono stati danni di rilievo agli impianti.

Mostra di antiche carte geografiche a Ayas

S'inaugura domani pomeriggio alle 17 «Ayas nell'antica cartografia della Valle d'Aosta e nelle citazioni e immagini d'epoca (1560-1899)», la mostra allestita alla scuole medie di Champoluc e realizzata da Laura e Giorgio Alfprandi, con la collaborazione della biblioteca comunale di Ayas e con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Il consigliere Ricco ricoverato all'ospedale

Il consigliere regionale democristiano Raffaele Ricco è da qualche giorno ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale regionale. Il capogruppo dc in Consiglio è stato ricoverato per disturbi cardiocircolatori. Nelle ultime ore le condizioni di salute di Raffaele Ricco hanno fatto registrare sensibili miglioramenti.

Comincia oggi la festa dell'Unità

S'inizia nel tardo pomeriggio in località Le Sale la «Festa dell'Unità». Alle 19,30 apertura della festa con degustazione di prodotti locali e alla brace. In serata, alle 20,30, gara di scopa a baraonda e premi e la discoteca mobile «Planet music».

Un'esposizione dedicata alle miniere del paese

«Le miniere di la Thuile fra storia e memoria» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 21 alla Maison Debernard. L'esposizione, promossa dal Comune e dalla biblioteca, è stata realizzata dalla Velbeni per illustrare le vicende delle miniere di La Thuile dai loro primi sfruttamenti fino all'era delle tecnologie.

Si ferisce mentre scarica il camion

I vigili del fuoco hanno soccorso l'altro ieri un uomo che si è ferito mentre stava scaricando il suo camion in via Gran San Bernardo. Giuseppe Bionaz di 55 anni, è stato colpito dal carico alla testa: trasportato all'ospedale, è stato medicato al pronto soccorso ed è stato subito dimesso.

Vicino a Cogne

Sequestrato un altro casolare

COGNE. La polizia giudiziaria, con la forestale e i carabinieri di Cogne, ha sequestrato un altro casolare abusivo costruito in un'area protetta del Comune di Cogne. I proprietari sono sei giovani residenti in frazione Gimillian: i fratelli Fabio e Albino Gerard, 26 e 24 anni, Fausto Foretier, 27, Luca Foretier, 21, Sandro Foretier, 19 e Luciano Charrance, 27 anni. «Si tratta di abusivismo - dicono gli inquirenti -, ma la situazione dei giovani è meno grave rispetto a quella del proprietario del casolare già sequestrato. In questo caso è la ristrutturazione del rudere di un vecchio alpeggio». I sei giovani hanno ricevuto un avviso di garanzia.

Il sequestro è stato richiesto dal procuratore Mario Vaudano. Anche il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, è inquisito: l'accusa nei suoi confronti è di concorso omissivo. Il sindaco dovrà spiegare alla magistratura perchè quei casolari non sono stati fatti demolire, ammesso che fosse a conoscenza della loro esistenza. [m. t. a.]

Cardinale Saldarini

L'arcivescovo di Torino oggi in Valle

AOSTA. Il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, trascorrerà la giornata di oggi in Valle. In mattinata in cardinale visiterà il convento delle suore Carmelitane a Quart.

Nel pomeriggio il cardinale Saldarini terrà alle 16,30 una conferenza all'ex hotel Grivola a Cogne. Tema dell'incontro: «Vacanze e turismo: quale il loro senso, quale il loro valore». Per l'arcivescovo di Torino: «Il tempo libero, il riposo, lo svago, devono essere vissuti alla luce di una cristiana visione della vita». «Il tempo libero è il tempo della libertà. I viaggi e il turismo devono però richiamare il senso del cammino, il senso della vita, per aiutare a capire qual'è l'origine e quale la meta della vicenda umana».

Dopo la conferenza, il cardinale Giovanni Saldarini celebrerà la messa, alle 18, nella cappella della «Casa Serena» di Lillaz. Durante la sua visita valdostana il cardinale incontrà nella mattinata il vescovo di Aosta, Ovidio Lari. [a. c.]

A Saint-Vincent

Il paranormale discusso in 2 convegni

SAINT-VINCENT. Il centro congressi del grand hotel Billia ospita da oggi il secondo congresso nazionale «Euroskeptics» e il quarto congresso europeo «Paranormale - Quali prove?». Sono organizzati dal Cicap, Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul Paranormale, e dalla Sitav. E' la prima volta che in Italia si riuniscono ricercatori universitari di tutto il mondo per fare il punto sulle conoscenze sul paranormale». Astronomi, fisici, chimici, psicologi, filosofi discuteranno sulle prove dell'esistenza di tali fenomeni. Si parlerà anche di astrologia e di influssi celesti sulla vita dell'uomo.

Domani mattina il fisico torinese Tullio Regge presenterà una sessione dedicata al metodo sperimentale nella ricerca sul paranormale. Ai due convegni parteciperà anche il giornalista Piero Angela, il famoso prestigiatore americano James Randy e Maria Giovanna Elmi, che presenterà i diversi spettacoli di magia. [s. ser.]

Il nuovo comandante del gruppo di Aosta viene da Roma dove era vice dei «Nas»

Cambio al vertice dei carabinieri

Il tenente colonnello Claudio Catarsi ha 43 anni ed ha grande esperienza nei reparti operativi. Per 8 anni è stato in Campania. Sostituisce Maurizio Albieri ancora in convalescenza dopo il grave incidente d'auto

AOSTA. Claudio Catarsi, 43 anni, tenente colonnello, viene da Roma dove per quattro anni è stato il vice comandante nazionale del Nas, il nucleo antisofisticazione dell'Arma. E' da qualche giorno al comando del gruppo carabinieri di Aosta, che ha competenza sull'intero territorio regionale. Lascia il posto di [illegible] il tenente colonnello Maurizio Albieri, ancora in convalescenza dopo l'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto nell'inverno alle porte di Torino.

Catarsi giunge in Valle dopo anni di esperienza nel Mezzogiorno. «Una realtà molto diversa - dice - La criminalità ha qui in Valle d'Aosta altre proporzioni. Ma è proprio la micro criminalità a essere più sentita dalla gente. Fra i problemi principali sono i furti collegati anche al traffico di stupefacenti».

Il nuovo comandante del gruppo carabinieri di Aosta prima di essere chiamato nella sede romana del Nas è stato cinque anni al comando della compagnia di Salerno. Prima ancora al gruppo di Napoli (2 anni), dopo essere stato per tre anni e mezzo in Sardegna. Più indietro nel tempo sono state sue sedi di lavoro Roma e Firenze.

Il tenente colonnello Claudio Catarsi è nato a Piacenza. «Per caso», dice. E' figlio di un maresciallo dell'Arma che era stato trasferito nel Piacentino. Dal 1959 al 1970 la famiglia ha vissuto in Toscana, sempre per seguire il padre, sottufficiale dei carabinieri.

I viaggi di lavoro per Claudio Catarsi cominciano nel 1970 quando lascia la Toscana per diventare carabiniere. Entra in accademia. Poi i primi incarichi, le prime indagini. E sempre in zone «calde», nel Nord, ma soprattutto nel Mezzogiorno.

Per otto anni ha lavorato in Campania. Quindi la promozione e il posto di grande responsabilità nei Nas, a Roma. Fu lui a seguire, tre anni fa, la nascita della sezione del nucleo antisofisticazione ad Aosta. Una nuova promozione, a tenente colonnello, e il posto di comando diventa Aosta. [r. s.]

Il tenente colonnello Claudio Catarsi è il nuovo comandante dei carabinieri

LETTERE AI GIORNALI

Ho notato anch'io cani abbandonati

Avete scritto su La Stampa un articolo sui cani e gatti abbandonati nel periodo estivo. Ho notato anch'io alcuni cani dall'aria triste di chi era stato appena scaricato brutalmente. E' un fenomeno che puntualmente si ripete ogni anno. Non c'è nessuno che si vergogni?

Lettera firmata, Aosta

Troppi i disagi per il Giro in Valle

Giovedì 11 giugno 1992 ore 14,15, per il Giro d'Italia la strada di Pila è stato chiuso in località Pont-Suaz, l'unica strada transitabile per arrivare da Gressan e Jovençan ad Aosta. La Gressan-Aymavilles è chiusa in località Pompiod.

Tutto il traffico nelle due direzioni si riversa da quella parte: arrivati a Pompiod veniamo dirottati su di una stradina, che passa in mezzo ai prati.

A questo punto rimaniamo bloccati in un imbuto le direzioni essendo la strada troppo stretta per permettere a due macchine di passare contemporaneamente.

Alcuni automobilisti si improvvisano vigili e fanno retrocedere la colonna proveniente da Jovençan: riusciamo a proseguire lentamente e ad arrivare a Aymavilles. Tutto liscio fino a Sarre dove poco dopo Villa del Fiori c'erano lavori in corso e si è proceduto a senso unico alternato.

Lettera firmata, Gressan

Sono geometra con un bel «50»

Con riferimento al vostro articolo «Aumentano i geometri donne», desidero far notare per chiarezza di informazione, che nella sezione C dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta, i maturi che hanno conseguito il «50» sono tre e non due come erroneamente riportato.

Oltre ai due «50» che sono stati riportati, va aggiunto quello della sottoscritta, che va a confermare ulteriormente l'ottimo risultato ottenuto da noi ragazze dell'istituto «Brocherel».

Enrica Quattrocchio
Villeneuve

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 1
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Soccorso alpino* e *Centro Emergenza* 304.211/304.285
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Aosta oggi è di turno, con orario dalle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanoz*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 luglio
Aosta: *Erg*, via Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 (Mancuso); *Ip*, via Clavalità; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842226
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questure: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Jessica Sergi, Stephanie Blanchod, Stefano Rean, Erik Zavettaro, Hélène Perliod.
Morti. Melelda Darbaz, 88 anni, casalinga, lisimo.

COURMAYEUR

Matrimoni. Andrea Tabanelli con Sara Fusari.

PONT

Morti. Rocco Giuseppe Farfariello, 72 anni, pensionato.

ATTIVITA'

Courmayeur. La giunta regionale ha approvato l'organizzazione del convegno «La degli Enti locali», che si terrà a Courmayeur l'8 e il 9 settembre. Per il convegno l'esecutivo ha impegnato 150 milioni.
Aosta. L'amministrazione regionale ha indetto una selezione per titoli ed esami per conferire incarichi e supplenza in posti di coadiutore (quinto livello) sia negli uffici regionali che nelle scuole. Per partecipare alla selezione occorre il diploma di scuola media. Le domande di ammissione dovranno arrivare alla presidenza della Giunta entro il 28 agosto.
E' entrata in vigore la legge regionale per gli «Interventi regionali a favore dell'attività teatrale». Le richieste potranno essere presentate entro il 29 agosto all'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

GLI APPUNTAMENTI

ETROUBLES

La festa della «Veillà»

Anche quest'anno la pro loco di Etroubles ha organizzato la «Veillà». Domani sera a partire dalle 18 nelle vie del centro verranno allestite bancarelle e alcuni artigiani presentano i mestieri tradizionali. Durante la serata si esibiranno la «Clicca di Saint-Martin-de-Corléans» e «Les trouveurs valdotéin».

EXCENEX

La corale «Chatel argent»

La biblioteca di Excenex organizza per domani alle 21 nella piazzetta del paese il concerto della corale «Chatel Argent» di Villeneuve, in occasione della festa del pane nero. A fine concerto spuntino per tutti.

LA THUILE

Concerto de «I Camaleonti»

L'azienda autonoma di soggiorno ha organizzato per domenica sera il concerto de «I Camaleonti», uno dei gruppi italiani protagonisti del mondo musicale degli Anni Sessanta. L'appuntamento è per le 21 nell'anfiteatro «naturale», allestito nel grande prato nel centro del paese. L'ingresso è gratuito.

GABY

Serata di folclore

Il gruppo di «Traditions Valdotaines», organizza per oggi una serata di danze e musiche del folclore cecoslovacco. La serata s'inizierà alle 21 nella piazza del paese ed è stata organizzata con il patrocinio della pro loco.

MORGEX

Diapositive sugli animali

Una serata di immagini sugli animali selvatici poco conosciuti della Valle d'Aosta si svolgerà oggi alle 21 alla «Cave du vin Blanc de Morgex», frazione La Ruine. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente con l'associazione Eco-Valdigne/Amici della Terra e la biblioteca comunale. Ideatore della serata è il naturalista Ronni Bessi. Seguirà un'opera teatrale della compagnia Passe-Partout dal titolo «Attori e spettatori», di Francesco Farina, Daniela Fazari, Paolo Martarello e Carla Levrino.

I provvedimenti della Regione in seguito ai danni provocati nell'antico maniero di Quart

«Più sorveglianza nei castelli»

L'assessore ai Beni Culturali: «Serve una convenzione con gli istituti di vigilanza per controllare gli edifici storici». Da definire se la responsabilità della tutela dello stabile era dell'ente pubblico o dell'impresa edile

QUART. «Dopo il raid teppisti- nel castello di Quart bisogna trovare al più presto una solu- per salvaguardare i beni culturali della Valle d'Aosta». E' quanto affermato dall'assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, Ugo Voyat, che ipotizza: «Potremmo fare delle convenzioni con gli istituti di vigilanza, almeno per controllare i castelli più importanti o quelli in cui è allestito un cantiere. Dopodiché, conclusi i lavori di restauro, si potrà installare un sistema di allarme».

«A questo punto - continua Voyat - bisogna definire se la responsabilità tutelare un bene culturale è dell'impresa che lo restaurando o della Regione che ha affidato l'incarico dei lavori alla ditta. Una volta che abbi- dato l'appalto la responsabilità dovrebbe passare all'impresa. Un quesito che rivolgerò all'ufficio legale della Regione».

E aggiunge: «Il soprintendente ai Beni Culturali mi informò tempo fa dell'irruzione di ignoti nel castello». Ma l'altro ieri in soprintendenza hanno detto di non essere a conoscenza dell'episodio teppistico e del danneggiamento dei pregevoli stucchi del tardo Seicento della cappella del maniero. «Hanno risposto così - spiega l'assessore - perché l'ordine di servizio vieta ai funzionari della Regione di parlare con gli organi di informazione».

Il consigliere regionale Liborio Pascale, assessore regionale ai Beni Culturali, in merito alla responsabilità dell'impresa non usa il condizionale: «La si- la tutela di un bene culturale in gran parte affidate alla ditta edile alla quale è stato dato l'appalto. Purtroppo, soltanto i castelli aperti al pubblico hanno i custodi. Da quest'anno, per il periodo estivo, guardiano si anche al forte di Bard. L'assunzione fu fatta da me prima della crisi della giunta».

Il raid teppistico nel castello di Quart è stato denunciato l'8 giugno ai carabinieri di Nus dal geometra Aldo Comé, titolare dell'impresa edile di Charvensod che sta svolgendo in questo periodo lavori di restauro. Ma i militari hanno inoltrato, come fanno sempre in questi casi, la segnalazione alla soprintendenza. «Non l'abbiamo fatta - dicono - perché il geometra Comé ha parlato soltanto di qualche calcinaccio e di danni di poco valore».

E aggiungono: «Gruppi di teppisti erano già entrati nel castello altre volte per fare falsini, ma non erano mai arrivati a tanto. Ipotizziamo che gli autori dello scempio possano essere della zona di Aosta, il solito gruppo che si riunisce a Villair. I controlli senz'altro più frequenti».

Le irruzioni nel maniero sono state fatte con cadenza annuale. «Quattro anni fa - racconta un operaio dell'impresa - dei teppisti entrarono nel castello dopo aver rimosso alcune grandi pietre del muro accanto all'ingresso. Nel 1989 tolsero le lastre di pietra che costituiscono la soglia del cancello. L'anno fu sfondato il cancello». Numerosi anche i mattoni utilizzati per chiudere le aperture nei muri lasciate da ignoti dopo essersi introdotti nel maniero. «In una delle irruzioni - continua l'operaio - scrissero sopra tavolo frase ironica sul sistema di sicurezza dell'edificio».

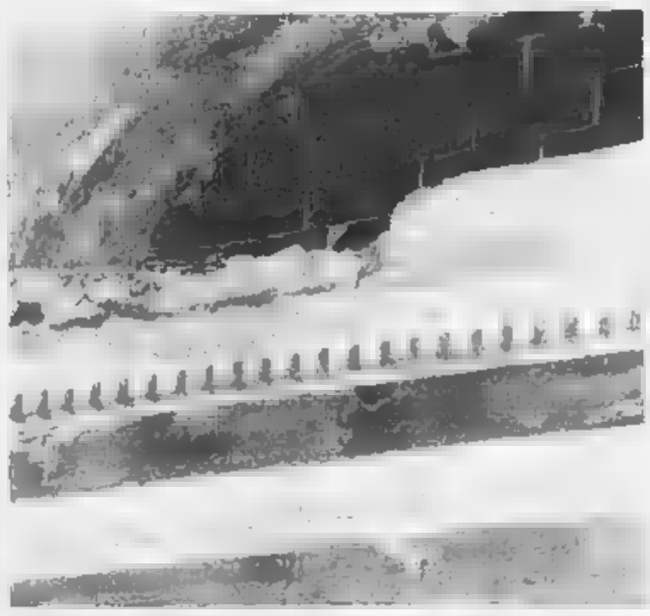
«Duce», «Zermatt», «sk», sono alcune delle molte e deliranti parole scritte sui muri con bombolette spray vernice nera, accompagnate da svastiche. I teppisti hanno tagliato con una pala (sulle mattonelle ci sono i segni dei colpi) i fili dell'impianto elettrico e i cavi della gru. Hanno inoltre tolto numerose pietre dal muretto che si trova vicino alla cappella.

Igor Righetti

LA STORIA

Costruzione del 1300

Il castello di Quart fu acquistato dalla Regione nel 1951 che l'affittò come fattoria. Ora si prevede l'utilizzo del complesso come sede del museo etnografico della Valle d'Aosta. E' formato da costruzioni di varie epoche. L'edificio primitivo pare che risalga al 1185. Il complesso attuale fu costruito in gran parte nel periodo in cui il maniero appartenne ai Savoia, dal XIV al XVI secolo. I lavoro di ricerca, condotto dalla soprintendenza, è cominciato nel 1986. Durante gli scavi viene studiato un singolo corpo di fabbrica per poter svolgere il restauro durante l'intervento dell'anno successivo. Il riutilizzo dipenderà dai risultati della ricerca, ma alcuni elementi costringono a un'attenta riflessione. Tra questi il recupero di finestre e portali, oggi chiusi. tenere in considerazione anche il ritrovamento affreschi in parte nascosti dall'abbassamento dei soffitti, e il rinvenimento della merlatura. [i. rig.]



Un particolare degli intonaci del castello di Quart danneggiati dai teppisti

Per l'economia

Accordo fra regioni europee

AOSTA. E' stato approvato a Marsiglia lo schema operativo del progetto «Interreg»: è una cooperazione transfrontaliera che, seguendo una direttiva della Comunità economica europea, coinvolge la Valle d'Aosta e le province piemontesi di Torino e Cuneo e due regioni, Rhônes-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur (con quattro dipartimenti) francesi. L'obiettivo è, tenuto conto della posizione di relativo isolamento delle zone coinvolte, quello di promuovere iniziative di cooperazione creando possibilità occupazionali alternative a seguito dei cambiamenti nelle attività legate alle dogane, che spariranno.

La direttiva Cee che dava il via al progetto «Interreg» è dell'agosto 1990: in due anni, con una grande mole di lavoro, l'iniziativa è stata messa in condizione di funzionare, con la di tutti gli organismi direttivi e, soprattutto, la definizione di tutte le iniziative transfrontaliere che possono finanziate, che vanno dai settori delle telecomunicazioni, al turismo, alla tutela ambientale, allo sviluppo rurale, alla formazione professionale e linguistica, alla predisposizione di strutture e servizi per lo sviluppo delle piccole e medie imprese. I finanziamenti Cee sono garantiti e provengono dal Fondo sociale, da quello agricolo e da quello per lo sviluppo regionale. Sono fondi «non congiunturali», cioé non legati a situazioni del momento, ma che vengono spesi in progetti destinati a durare nel tempo. Con miliardi della Cee già stanziati se ne smuoveranno un centinaio, grazie anche ai contributi delle singole regioni partecipanti.

L'iniziativa è molto interessante per la Valle d'Aosta, che con un miliardo e 300 milioni del suo bilancio ne avrà disposizione 15. «Sono molto soddisfatto nel vedere che il progetto può prendere il via» ha detto il presidente della Giunta Ilario Lanivi che voluto ringraziare i tecnici che vi hanno lavorato, i dirigenti regionali Paolo Giunti e Maria Paola Var- e il consulente esterno Bruno Ferrero. Ai fondi «Interreg» possono accedere enti pubblici e privati: sono pronte le schede per i progetti da finanziare, che devono essere presentati entro il settembre. [b. bas.]

La squalifica dei Nolly trasformata in multa

Batailles des reines Raggiunto l'accordo

AOSTA. La vertenza tra il comitato Amis Bataille Des Reines la famiglia Nolly di Châtillon, dopo lunga attesa e continue trattative, è stata risolta ieri con un accordo siglato dalle due parti. La squalifica dieci anni agli allevatori di Châtillon per aver sostituito nella finale regionale della Croix Noire dello scorso anno la bovina Signora è stata ridotta a multa di dieci milioni.

organizzatori nascondono però che per arrivare alla definizione di accordo dovuti venire incontro ai Nolly «ammortizzando» le sanzioni comminate per la presentazione di una manza vallesana al Piccolo San Bernardo lo scorso anno (4 milioni), i due ricorsi contro i provvedimenti adottati (un milione per uno) così come sarà riconosciuto agli allevatori di Châtillon almeno una parte degli oltre 4 milioni dovuti come contributi per sette partecipazioni e una vittoria nella finale regionale delle loro bovine.

Le Batailles des reines, dopo aver vissuto dei momenti più travagliati in 35 anni di storia, di tradizioni, di cultura e di folclore, riprenderanno così domenica a Issime con la nona eliminatoria, rinviata dopo la richiesta riammissione dei Nolly da parte della magistratura ai «combats». Anche in caso fallimento della trattative, proprio nel rispetto della disposizione pretore, le bovine dei Nolly sarebbero comunque presenti a Issime.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Augusto Rollandin, intervenuto suo tempo per sollecitare una soluzione in pi brevi, ha espresso soddisfazione «perchè non si è dovuto interrompere una tradizione che ha importanti risvolti culturali e di sostegno allo zootecnia». [r. s.]

Si è ucciso coi gas di scarico a Veruno (Novara), era nato Cogne

Il suicidio di un autista modello

Renzo Sitta, 39 anni, lascia moglie e 2 figli

Renzo Sitta

VERUNO. Un suicidio che ha sconvolto il paese. Un di 39 anni, padre di due figli, si è tolto vita. Per sofferenze d'amore per disperazione. L'uomo avrebbe cercato nella mattinata il parroco: ma un sacerdote potrà mai parlare?

Protagonista del gesto Renzo Sitta, nato nel '53 a Cogne, in Valle d'Aosta.

Abitava a Veruno dal 1974 la moglie Onorina Merchiori, 33 anni, nativa di Cressa. Dal matrimonio erano nati due figli: Graziano, che ora ha 9 anni, e Giada, di 4. Sitta lavorava come autista alle autolinee Comazzi. La famiglia si era divisa qualche fa: Onorina era rimasta nell'abitazione in via Circonvallazione, lui era tornato dai genitori in via Marconi 3. I bambini passavano da una casa all'altra, sembra senza grossi problemi.

Ieri in programma un incontro per definire legalmente la separazione. Ma verso le 20 di mercoledì Sitta è stato trovato nel garage della moglie, morto asfissiato nella sua Citroen. L'uomo si era rinchiuso nell'abitacolo dell'auto dopo averlo collegato mediante un tubo di gomma con l'impianto di scappamento. Poi aveva acceso il motore, aspettando la morte.

Forse era deceduto da ore. Era uscito di casa alle otto, e da quell'ora non si era più fatto vedere. Solo alle 17 il padre preoccupato aveva telefonato alle Autolinee Comazzi di Borgomanero, dove Renzo lavorava.

In ditta non si era visto, e da quel momento è scattato l'allarme, tanto che Antonio Sitta aveva avvertito anche i carabinieri.

Il ritrovamento del cadavere avveniva in modo casuale. Un vicino di sentiva re venire dall'autorimessa: era il ancora acceso. [l. a.]

Presentata ieri sul ghiacciaio del Gigante la spedizione alla cima più alta del mondo

Sull'Everest partendo dal Bianco

Nel gruppo anche cinque guide valdostane. Sono state dimostrate le tecniche alpinistiche scientifiche che verranno utilizzate in Nepal. Tutti i componenti avranno le stesse possibilità di raggiungere la vetta

Un momento delle esercitazioni svolte ieri sul ghiacciaio del Gigante. Sopra le cinque guide valdostane con alcuni colleghi

COURMAYEUR. Una mattinata sul ghiacciaio del Gigante per mostrare le tecniche e le attività scientifiche che saranno adottate nella spedizione alpinistica italiana Everest '92. Ieri mattina i partecipanti al viaggio in Nepal, programmato per l'autunno, hanno raggiunto Punta Helbronner con la funivia del Monte Bianco e sul ghiacciaio ha spiegato gli intenti dell'impresa.

C'erano anche le cinque guide valdostane che faranno parte della spedizione. Abele Blanc, di Cogne, ha già partecipato a varie spedizioni alpinistiche extraeuropee vanta varie «prime» nel massiccio del Gran Paradiso. Marco Barmasse è guida del Cervino, dove ha aperto alcune delle più difficili vie del gruppo montuoso. Massimo Datrino, Giuseppe Petigax ed Edmond Joyeusaz tutte guide Monte Bianco. Il primo, oltre all'esperienza dell'alpinismo classico, un ottimo free climber e scalatore di cascate ghiaccio piolet-traction. Petigax è tra le guide Courmayeur con il maggior numero di spedizioni alpinistiche extraeuropee alle spalle. Anche Joyeusaz vanta una buona esperienza alpinistica e alle ascensioni alterna il volo con il parapendio. Con loro due colleghi lecchesi, due bergamaschi e altoatesino.

Ieri, sulla distesa di ghiaccio del Gigante, durante la dimostrazione state a punto le strumentazioni e affinati i metodi ricerca. Inoltre si svolto l'incontro tra il gruppo italiano, delegazione nepalese, le autorità locali e i rappresentanti del ministero dell'Ambiente.

I dieci alpinisti dalla spedizione Everest '92 partono tutti le stesse possibilità di raggiungere la vetta più alta del mondo. Tra gli scopi dell'impresa, oltre alle ricerche scientifiche, c'è la volontà di permettere maggior n guide di raggiungere la cima.

Il gruppo di guide adotterà la tecnica della «salita rupida»: come tabella marcia del po buse stati previsti tre giorni per l'ascensione e due per il rientro. [g. m.]

ARDi SPORT
QUALITA' - PREZZO - ASSORTIMENTO
su tutte le migliori marche di abbigliamento e attrezzature sportive
sci
mare
tennis
squash
trekking
piscina
ciclismo
palestra
snowboard
skateboard
tempo libero
IN QUESTI GIORNI
SALDI
VINCENTI SU TUTTO L'ESTIVO E L'INVERNALE
DAL 20% AL 60%
EFF. COM. LEGGE 80
ARDI SPORT
via De Tillier 16 AOSTA

Mem....

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Università degli Studi di Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo [redacted] Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670 220
Telefax (0541) 670.172
Telex 560423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

[redacted] Benvenuto
Gran Buffet a cura [redacted]
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa [redacted] diretta [redacted] canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali:

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Gianni [redacted] Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti [redacted] Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie [redacted] Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, [redacted] Camera dei Deputati, [redacted] Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi [redacted] pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale [redacted], Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul R. Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, [redacted] Volcic, Casper Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:

Javier Perez [redacted] Cuellar
Uomo [redacted] Pace 1992

[redacted] Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi

Prolusione generale

Gianni De [redacted]
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive

Appello di un uomo di pace

Javier Perez De Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [redacted] l'identità [redacted]

Zbigniew [redacted]
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici [redacted] internazionali, USA

Toshiki [redacted]
già Primo Ministro [redacted] Giappone

Il valore aggiunto della solidarietà

Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

L'integrazione comunitaria: [redacted] del mutamento

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico

Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili [redacted] transizione

[redacted] Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa

Giulio Andreotti
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in [redacted] dei premiati a cura dell'**ALENIA** spa *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione dei ceti politici nel crollo [redacted] e nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:

Carlos Solchaga Catalan
Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

Beniamino Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:

Furio Colombo
Presidente, FIAT USA, Professore [redacted] giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia

Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della Politica

Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel

[redacted] Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino

Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma

Gabriele Cagliari
Presidente, ENI, Roma

Carlo De Benedetti
Presidente, Olivetti

Ervin Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

[redacted] Luttwak
Consulente, Dipartimento di Stato USA

[redacted] Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per [redacted] Affari Politici

[redacted]ni
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia

[redacted] Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov, Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche

[redacted] Krugman
Economista, MIT, USA

Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

Cena [redacted] Gala [redacted] onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia [redacted] Pacifico

Presidenti

Pedro Aspe Armella
Ministro [redacted] Finanze del Messico, Città del Messico

Nino [redacted] Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore

Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto

[redacted] Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel

Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano

Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia

Lorenzo [redacted]ci
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato

Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT

Konrad Seitz
Ambasciatore di Germania in Italia già Consigliere politico del Ministro Genscher

Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa [redacted] CEE

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa [redacted] lavori

Transplant: la battaglia [redacted] Pacifico

I modelli [redacted] attuazione

[redacted] Arai
Presidente, Nissan Italia

Raffaele [redacted]
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt

Jean Yves [redacted]
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi

L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe

Giampaolo [redacted]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO

Sam Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:

Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00

Il ritorno [redacted] Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti

[redacted]
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa

[redacted] Marco Moratti
Presidente, Unione Petrolifera Italiana Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore

Igor [redacted]
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi

Heinrich Weiss
Presidente, Federazione delle Industrie della Germania

Piotr Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel

Eugenio Ambarzumov
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa

Gerd [redacted]
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

[redacted]
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria

Massimo Russo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington

Giovanni Torregrossa
Presidente, Agenzia per [redacted] promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma

Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze [redacted] Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:

Joseph [redacted]ra
Docente [redacted] Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00

[redacted] Novelli - Incontro Stampa

Sono ingenti le perdite in numerosi settori colturali del Piemonte

L'agricoltura conta i danni

Duro bilancio di un folle inizio d'estate

Nell'Alessandrino

La grandine ha piegato un migliaio di aziende

ALESSANDRIA. E' arrivata l'estate, con sole e caldo, ma per l'agricoltura alessandrina le conseguenze del maltempo, che per settimane ha colpito la provincia con piogge torrenziali, grandine e vento, sono gravi.

«Una situazione veramente pesante - dice Mariano Pastore, presidente dell'Unione agricoltori -, ma notevole estensione di campi di grano è stata piegata da pioggia e vento, poi ricoperta dall'erba, compromettendo il raccolto. Chi potrà mietere, invece, avrà un raccolto che qualitativamente va dal discreto al buono».

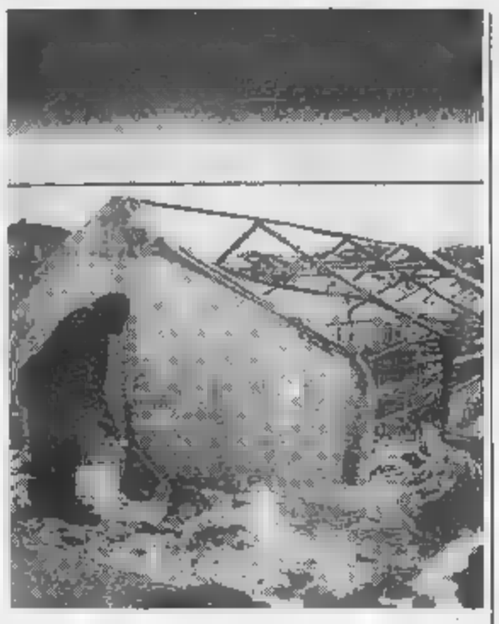
Ma il grano non è l'unico cereale ad avere sofferto l'eccessiva pioggia o le grandinate, anche la soia è in pericolo ed il riso è in ritardo. Promettono invece bene mais, bietole e girasoli. «Molto colpite - conclude Pastore - le verdure ed i frutteti, con la frutta che marcisce sulle piante». Preoccupazioni per i vigneti.

Tra l'altro la grandine ha colpito un po' ovunque tutta la provincia: delle 2500 aziende che aderiscono al Consorzio antigrandine, un migliaio hanno denunciato danni.

Le preoccupazioni vengono condivise dal direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio: «In pericolo la mietitura di grano e orzo, la loro maturazione è stata compromessa, impedendo anche le semine per i secondi raccolti. Danni al 50 per cento dei frutteti nell'Alessandrino, causati dalla grandine, pericoli alle colture orticole e ai vigneti».

Sia la Coldiretti che l'Unione agricoltori hanno chiesto al Governo e alla Regione provvedimenti per attutire gli effetti negativi causati all'agricoltura dalle avversità atmosferiche. Unione e Coldiretti, poi, hanno chiesto misure urgenti a favore delle aziende agricole colpite dalla disastrosa grandinata del 19 giugno, in particolare nell'Acquese.

Franco



Le grandinate hanno colpito buona parte della provincia di Alessandria e altre del Piemonte causando gravi danni alle colture agricole

Raccolti persi nel Cuneese

Un salasso di quasi 80 miliardi Gravi conseguenze per la frutta

I tecnici Catac della Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori sono impegnati a stabilire l'entità dei danni provocati all'agricoltura dal maltempo delle scorse settimane, con piogge prolungate, grandinate e freddo notturno. Dai primi accertamenti sembra che l'agricoltura abbia sofferto un salasso di non meno di 70-80 miliardi per raccolti perduti.

Foraggio, grano, orzo, frutta, ortaggi, vite sono le colture più danneggiate. Nel Monregalese e nel Cuneese è andato completamente perso il taglio del fieno maggengo. Il raccolto del grano sarà inferiore in alcune zone del 40 per cento e la qualità è quasi dovunque scadente e un basso peso specifico. La frutta (ciliegie, fragole, susine, albicocche, prugne) è stata falcidiata dalla pioggia che ne ha anche compromesso la maturazione. La perdita di queste produzioni è calcolata del 50 per cento e conseguenze negative anche per i prezzi.

La grandine ha distrutto i raccolti nel Centallese, i noccioleti dell'Alta Langa, estensioni di vigneto a Roeri, a Neive, Trezzo Tinella, Treiso dove i moscati le uve più colpite. Dice il prof. Adriano Rovere, coordinatore del Catac: «I nostri tecnici stanno intervenendo a sostegno degli agricoltori per evitare gli attacchi delle muffe. Per le pesche le previsioni non sono buone, ma la raccolta è appena cominciata, il sole di questi giorni potrebbe migliorare la situazione». Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «Abbiamo rappresentato a Regione e governo la gravità della situazione chiedendo che siano subito delimitate le danneggiate e consistenti aiuti».

Gianni De Matteis

Coni nel Novarese

C'è speranza per il riso la vite ha resistito

NOVARA. Il caldo è arrivato, ma ormai è tardi, almeno per la fienagione. Il taglio «maggengo» è irrimediabilmente rovinato. Le denunce di gravi danni arrivano soprattutto dall'Alto Novarese e dall'Ossola. Le aziende agricole saranno obbligate a sobbarcarsi forti spese per acquistare foraggio.

Va appena meglio per la viticoltura, anche se gli operatori Barengo, Fara, Sizzano e Romagnano Sesia parlano del 45 per di Vespolina danneggiata da attacchi fungini favoriti dall'umidità.

Forti ritardi si sono registrati nella semina della soia, perché fino alla scorsa settimana i terreni erano fradici.

Infine, il riso. Il raccolto a rischio ora quello della qualità «indica», specie molto sensibile alle escursioni termiche. Ma i coltivatori più esperti ricordano che il riso ha eccezionali capacità di recupero. Rimane soltanto da sperare che non arrivino nuove perturbazioni forti fino a metà agosto, altrimenti i danni sarebbero irreversibili.

L'aspetto che più preoccupa gli operatori del settore è che da qualche anno le condizioni meteorologiche risultano instabili, le temperature si sono abbassate in primavera e il passaggio dall'inverno all'estate è fulmineo, cosa di pochi giorni.

Una parentesi è da dedicare anche alla floricoltura. Nei giardini botanici della provincia (sul Lago Maggiore famosi quelli di villa Taranto e Pallavicino) le sbocciature di fiori e la crescita di alcune specie di piante hanno registrato variazioni. Danni anche agli alberi da frutto sulle colline del Medio Novarese. Una nota lieta può arrivare per gli appassionati di funghi: la terra umida e il caldo di questi giorni possono riservare sorprese piacevoli sulle montagne dell'Ossola.

Maria Paola Arbeia

Quest'anno il maltempo ha già distrutto buona parte del raccolto di grano in Piemonte

L'Astigiano

Grano e orzo i più colpiti

ASTI. I danni causati dal maltempo in tutta la provincia sono ingenti. A due settimane dall'ultima grandinata, gli agricoltori stanno completando la valutazione delle perdite. Pioggia, grandine e vento si sono abbattuti sulle coltivazioni di grano e orzo, compromettendo la qualità del raccolto, specialnel Sud della provincia. Per Coazzolo e Castagnole Lanze (zona moscato doc) si parla di danni ai vigneti per miliardi. Tutto l'Astigiano è comunstato colpito dal maltempo, con una parziale esclusione delle vicino alla cintura torinese. Il ritorno del bel tempo ha comunque in parte scongiurato il pericolo delle muffe per i frutteti. In molte aziende, però (ad esempio San Marzano Oliveto) le forti raffiche di vento avevano fatto cadere la frutta dagli alberi. Le associazioni di categoria quantificano una perdita totale dei raccolti intorno al 40-50%.

In città ci sono stati allagamenti, f strade comunali e provinciali. Il Tanaro, comunque, ha mai superato il livello di guardia. [m. t.]

Il Vercellese

Settore frutta in ginocchio

BORGO D'ALE. Crollati i prezzi delle pesche: sono caduti dalle 900 lire dell'anno scorso a 300 lire. E calata vertiginosamente la domanda e gli stessi produttori non spiegare la «crisi nera» del settore ortofrutticolo.

Dice il presidente del Consorzio Frutta, Giacomo Walter Salè: «Non possiamo neppure parlare di sovrapproduzione, visto che finora i quintali di raccolto sono inferiori a quelli degli anni precedenti. Il deficit si spiega unicamente con il fatto che non c'è richiesta, e questo per noi è un mistero». Le ipotesi che fanno gli agricoltori sono due: c'è stata troppa produzione al Centro-Sud (ma sembra improbabile), oppure le pesche sono passate di moda, e le gente non le compra più.

A Borgo d'Ale, adesso, l'economia è in ginocchio, e si sono già messi in moto i meccanismi di salvataggio; l'Aima (l'azienda per gli interventi agricoli) è già intervenuta per smaltire le eccedenze. Sono previsti altri «aiuti» statali, mentre i molti piccoli produttori lanciano l'allarme: «Saremo costretti a chiudere». [l. pro.]

Val d'Aosta

Il foraggio quasi azzerato

AOSTA. Primi bilanci negativi in Valle d'Aosta per le giornate di maltempo delle scorse settimane, che hanno avuto conseguenza principale notevoli danni al fieno dei prati irrigui. Da Pont-Saint-Martin a Morgex, fino ai 1200 metri di altitudine, sono stati registrati gravi danni alle colture di foraggio e delle forti piogge e delle basse temperature che non hanno permesso l'essiccamento dell'erba tagliata.

Le precipitazioni delle scorse settimane hanno poi creato problemi, anche se minore entità, ai vigneti della Valle.

La Regione è quindi intervenuta per «riparare i danni» subiti dagli agricoltori. Ieri è scaduto il termine per la richiesta di contributi all'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali per i danni ai prati. Il cui fieno viene in questi giorni bruciato perché inutilizzabile.

«Per il momento - dicono all'assessorato - non si possono fare stime precise. Si può però dire che le forti piogge hanno rovinato circa il 9 per cento del fieno». [sa. b.]

Da stasera a Pradleves recital, balli, mostre, fiaccolate e tavola rotonda

Una «tre giorni» di feste occitane

Fino a domenica la 7ª edizione del «Rescontre»

PRADLEVES. L'Alta valle Grana ospita quest'anno la settima edizione del Rescontre Occitan. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione culturale «Ousitanio Vivo» in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la «Pro Loco».

Il «Rescontre» (parola che tradotta in italiano significa incontro), avrà inizio, stasera alle 21, la presentazione del libro di Diego Crestani «Anciué e cavié d'la val Maira», edito dall'Arciere. Seguirà il recital «Sulle strade del mondo», con il gruppo «Lou Dalfins» e Dario Anghilante (voce recitante). Alle 23,30, per le vie di Pradleves si svolgerà la «Fiesta d'Oc», una fiaccolata accompagnata dal suono delle tradizionali musiche occitane. Parteciperanno alla sfilata gruppi provenienti da Melle (Valle Varaita); San Damiano Macra (Valle Maira); Robilante (Valle Vermenagna); Salza di Pinerolo (Valle Germanasca); Sanfront (Valle Po).

Domani alle 10, è in programma una visita guidata al laboratorio artigianale «Le Falci» di Pradleves e al museo etnografico di Coumboscuro e Monterosso Grana, due importanti testimonianze del lavoro e della cultura delle valli. Nel pomeriggio, alle 15,30, nel padiglione allestito per il «Rescontre», si svolgerà la tavola rotonda «Il federalismo e le Comunità Alpine».

«Per il mondo occitano il discorso dell'autonomia - spiegano i promotori del dibattito - aveva trovato un momento di alto significato con l'elaborazione della "Carta Chivasso", documento maturato negli ambienti della resistenza valdese e valdostana. Oggi però bisogna capire quali sono le proposte concrete che si addicono alle nostre regioni montane».

La serata si concluderà con il concerto gruppo «La Kinkerne» che proporrà musiche della Savoia. Le manifestazioni proseguiranno domenica, alle 11, con la celebrazione della messa in occitano, nella parrocchiale di San Bernardo. Nel pomeriggio, spettacolo di animazione con i gruppi «Tradition Nouvelle» di Nizza e i «Balerin d'bal vey 'd San Front», seguito dal cabaret di Mario Collino «Giochi di una volta».

Il «Rescontre Occitan» si concluderà domenica, alle 21, con il concerto del gruppo andino «Quechua Marka» e dei «Lou Dalfins». In occasione della manifestazione sono allestite le mostre «Durando: un campione ciclistico d'altri tempi» (dedicata all'atleta di Pradleves che nel 1914 giunse 6° al giro d'Italia), la rassegna degli strumenti musicali tradizionali e l'esposizione «30 anni di Occitanismo, attraverso i manifesti».

Carlo Giordano

Da oggi a domenica la Valle Grana ospita la settima edizione del «Rescontre Occitan» Tre giorni fitti di appuntamenti, spettacoli e musiche tradizionali in omaggio al mondo e alla cultura

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domani al teatro romano la prima nazionale dello spettacolo «Giselle»

Finalmente la grande danza

Gli organizzatori: «Il palco allestito per Artemusica '92 consente rappresentazioni di alto livello»
Dopo il Ballet national de Nancy et de Lorraine toccherà al Tokyo Ballet con le coreografie di Béjart

AOSTA. Il fantastico mondo della danza approda finalmente ad Aosta con due prime nazionali: «Giselle» del «Ballet national de Nancy et de Lorraine» stupende coreografie Kylian, Béjart e Balanchine su musiche di Haydn, Stravinskij e Bizet per il «Tokyo ballet».

Il coreografico angolo del teatro romano ospita domani sera (ore 21,15) il primo dei due spettacoli, in cartellone per «Artemusica '92», la rassegna organizzata dall'assessorato regionale al Turismo.

In scena la «Giselle» dell'omonimo del «romantico» Théophile Gauthier nella sua forma originale, come era stata creata per l'Opéra di Parigi nel 1841 dal coreografo Jean Coralli con la collaborazione di Jules Perrot. Dalla sua creazione agli Anni Novanta il balletto ha subito grandi trasformazioni ed è diventato uno dei più conosciuti spettacoli di danza. Lo anno Pierre Lacotte, direttore artistico del «Ballet national de Nancy et de Lorraine», ha voluto ricostruire versione originale questa grande opera del repertorio classico, dando il ruolo principale alla giovanissima Amaya Iglesias, 16 anni, subito considerata dalla critica «una stella in».

Nella sua tournée europea la grande compagnia di danza francese ha scelto come unica tappa italiana Aosta.

Il «Ballet national Nancy et de Lorraine» al completo. Domani sera rappresenterà la «Giselle» di Théophile Gauthier

Emanuela Lagnier, direttore artistico delle sezioni danza, musica classica e teatro «Artemusica '92» dice: «Approfittando del nuovo e grande palco del teatro romano ho cominciato quest'anno a prendere contatti con mondo della danza. Non state scelte compagnie consacrate dalla storia, ma compagnie in netta ascesa: uno spettacolo classico, quello di "Giselle", e il moderno del "Tokyo ballet" per mostrare soprattutto le meravigliose coreografie Béjart. pubblico di Aosta ha bisogno di qualcosa di nuovo e purtroppo la "Saison culturelle", per i limiti di del Giacosa, non può proporre spettacoli di danza grandi compagnie. Sono state scelte due prime per un discorso di promozione culturale della Valle d'Aosta e l'unicità dei due spettacoli potrà essere il riflesso che qui si fa qualcosa».

Sandra Bovo

Dal teatro al piano bar

AOSTA. Tre interessanti appuntamenti di musica e spettacolo in programma in diverse località della Valle. Dal jazz al teatro e dalla musica Anni Venti alle canzoni piano bar.

Il gruppo francese «Les News peperes» si esibirà in concerto questa sera alle 21 a La Thuile, sul palco allestito dall'azienda autonoma di soggiorno, nel prato al centro del paese. Il gruppo di Annemasse proporrà un repertorio di jazz, sullo stile New Orléans Anni Venti. L'ingresso è libero.

Ad Antey-Saint-André serata dedicata al teatro. Nel piazzale del tennis il teatro Stabile di Venaria porterà in scena (ore 20,30) lo spettacolo teatrale dal titolo «La spola».

Continuano invece con un buon successo di pubblico, nell'ambito di «Saint-Vincent '92», i pomeriggi con il «Tè musicale». A partire dalle nel salone delle Terme potrà assistere a uno spettacolo di musica e danze proposto dal pianista Pasquale Menna. **[sa. b.]**

STASERA A TAVOLA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 36.686
Ore 10.000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una pluriarrestato N.V. 1h 31' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Ore 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,15
Ore 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Monte Bianco
(0165) 841.206
Ore 21;30
Ore 10.000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Orario: 18; 20; 22
Ore 13.000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smith, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donglovanni gallardeo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente bionda... N. V. 1h 45' **Commedia**

Tel. (0125) 929.493
Ore 21
L. 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Bo
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20; 22,15
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie
N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20; 22.15
Point Break
di Kathryn Bigelow Patrick Swayze, Keanu '91) — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Abcinema
Via Arborio
(0125) 425.080
Orario: 20; 22,15
CHIUSO FERIE

CINEMA DEL WEEK-END

AOSTA. Un weekend al cinema fra ripescaggi illustri e qualche novità: insieme con il bel clima la Valle sembra aver ritrovato un certo vigore di programmazione cinematografica. Se infatti le pellicole di più recente immissione sul mercato peccano un po' di brillantezza e originalità, non altrettanto si può dire per le riprese, tutte di ottimo livello: dal pluripremiato «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme al sorprendente remake «Cape Fear» di Martin Scorsese (rispettivamente oggi e domenica al Gran Paradiso Cogne), dall'esotico dramma cinese «Lanterne rosse» Zhang Yimou alla ricostruzione storica dell'omicidio di Kennedy, «JFK» di Oliver Stone (rispettivamente oggi e domenica Monte Bianco di Courmayeur), dalla commedia «Nei panni di una bionda» di Blake Edwards all'ormai mitico «Balla coi lupi» di Kevin Costner (rispettivamente oggi, domani e domenica al Des Guides di Cervinia).

Le novità sono due, entrambe commedie brillanti. La prima è «Piccola peste torna a far danni» di Brian Levant, da oggi domenica al Corso di Aosta. Sequel di un film uscito lo scorso anno, ripropone le nefandezze del piccolo protagonista, questa volta non più vittima «terribile» di un orfanotrofio, inserito in un nucleo familiare che sembra aver appreso dal pargolo l'arte della beffa volgare e maligna. Il tutto sempre con trovate di dubbio gusto e efficacia (il vomito e gli escrementi si sprecano), soprattutto si pensa che film rivolge le sue attenzioni a un pubblico giovani e giovanissimi.

L'altra novità è «Fermati o mamma spara» di Roger Spottiswoode (domani al Gran Paradiso di Cogne e al Monte Bianco di Courmayeur), secondo tentativo di Sylvester Stallone di passare dai ruoli alla «Rambo» alle sofisticate atmosfere della commedia. Qui è un poliziotto di Los Angeles alle p con una madre impicciona e protettiva. Capitata per caso in città la donna, oltre a ficcare il naso nelle vicende private del figlio, assiste a un delitto, diventando testimone da proteggere. Consueto happy end, condito da inseguimenti, gag e battute varie. **[l. b.]**

Su Tsr la storia di un gruppo di detenuti che ha scalato la vetta d'Europa

Dalla prigione al Monte Bianco

Tre documentari sul mondo della fotografia

La giornata sulle televisioni francofone comincia con uno sguardo retrospettivo sul mondo di trent'anni fa. «*Mémoires d'un objectif*» (Tsr, ore 10,45) propone tre filmati dedicati alla fotografia. primo reportage, firmato dal regista svizzero Claude Goretta, i fotografi delle riviste scandalistiche a caccia dei divi, i famigerati «paparazzi», raccontano le loro tattiche.

Nel secondo, sempre a cura di Goretta, sono invece gli attori e gli autori dei fotoromanzi a svelare i retroscena delle loro autentiche «macchine di sogni». Il terzo filmato, diretto da Jean-Louis Roy, è infine un ritratto della celebre cover-girl Veruschka.

La celebre cover-girl Veruschka

Alle 20,05 l'attenzione della televisione svizzera si sposta invece sul Monte Bianco, reportage di Jean-Michel Olivier dal titolo «*Le Mont Blanc, c'est dehors*». Il documentario illustra una vicende avvenuta qualche tempo fa, quando dieci giovani detenuti della prigione parigina di Fleury-Mérogis hanno ottenuto il permesso di lasciare la loro cella per compiere insieme con un loro sorvegliante, appassionato alpinismo, la scalata del Monte Bianco. Una storia vera, una sfida all'opprimente futuro della prigione.

Alle 20,35, sempre su Tsr, va in onda il consueto appuntamento con la fiction. «*Legendes*», film televisivo di François Luciani, racconta una storia che si svolge in Cornovaglia, nella casa di un celebre ornitologo. dottor Yann Kermoor. E' lì che giunge il giovane fotografo animalista Paul Brissac, incaricato dalla rivista per cui lavora di trovare un uccello particolare, oggetto di approfonditi studi da parte dell'ornitologo. Alle vicende si mescola ben presto un doloroso passato legato alle vicende politiche che da secoli sconvolgono i rapporti fra inglesi e irlandesi.

Conclude la serata, alle 20,50 su Antenne 2, il gioco televisivo premi «*Fort Boyard*». **[l. b.]**

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

CHEF CUCINA MAITRE D'HOTEL
OFFRESI
per stagione invernale
Telefonare 0784/91306
ore pasti 91047

AGENZIA
Piazza Narbonne - AOSTA
Tel. 0165/44495
VENDE
in Sarre alloggi signorili nuova costruzione - ottime rifiniture

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

ECONOMICI
CERCASI diplomati minimo 30 anni con disponibilità immediata per lavoro altamente qualificato periodo estivo in Aosta. Tel mattino 0337 386.559

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 85.211
pubblikompass

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. C. Cesare 57. Ghost ha due amanti, di Bashar Shbib con D. Kestner, D. Duchovny. Col 14. Or.: ap. ore 20; lun 20.30; 22.30
AGUA 400 c. C. Cesare 57. E... ora qualcosa di completamente diverso. V. V. Or.: ap. ore 20; lun 20.30; 22.30
AMBRA v. Chivasso della Stella 77. Vedi Sora D'Esposito: Sabella. Posto unico 7000. Domenica Johnny Stecchino
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele Mediterraneo. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58 47 00. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Belmonte 74. Cara mamma ora sposo, di G. Columbus. N. V. Or. 16.10; 18.10; 20.20; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 37. Il cuore nero di Paris Trout di S. Cytryhnol con D. Hopper, D. Hershey, E. Harris. Or. 17,15; 19; 20.45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. Thelma & Louise di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or. 17,40; 20; 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. La casa nera. Vie. 14. Or. 17,15; 19.20; 45; 22.30
CRISTALLO / Chiuso per ferie.
Giganti 9. L'uomo della porta accanto, di Pupi Avati, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p. Stabilone. Viaggio all'inferno di F. Balla. N. V. Or. 16.15; 18.30
ELISEO BLU p. Stabilone. Il ladro di bambini di G. C. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Stabilone. La donna indecente. I. V. Or. 18.30.
EMPIRE p. Verdi 5. Point Break, di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
GREA c. Montebello 24/1. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Galliari 6. Chiuso per ferie
FARO v. Pe. 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Bertola 34. Chiuso per ferie
KING KONG Chiusura a Pasqua. Il ladro di bambini. N. V. Or. 16; 18.15; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Golpe in casa di Parigi. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
LUX Gal. S. Federico. L'impero del crimine. V. A. Or. 16; 18.10; 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Balla coi lupi, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or. 16; 20.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Verolino 9. The Commitments, di Alan Parker. Or.: 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Tutta colpa del lattaio. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale. Così fan tutte, di T. Brass. V. M. 14. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. bersaglio mortale. M. 14. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30
ROMANO G. Scarpa. Il mio piccolo genio, di Fo-ster. N. V. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30
SELENE c. Belgio 53. Tutte le mattine del mondo, di A. Corneau. Or.: 20.15; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per lavori
VITTORIA v. Roma 336. Rosa dei venti a Lido Tokyo, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16.10; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30
ZETA v. Cotoscia 12. Niente baci sulla bocca, di A. Techine. Or. 20.30; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale - Torino, il Regio, una sera di, concerto per soli coro e orch. S. Gardiner maestro, A. Michaels Moore bari., R. A. Jenkins tenore. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Pembo. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3000. Il Faro all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta «La fragranza - campagna abb. e prel. Biglietteria aperta ore 9-13; 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vaudeville '92 e Vignale Monferrato presenta op. 21 Balletto di Moscaun V. Malakhov in Il lago dei cigni. Mus. Ciaikovski, coi Pepsi, Ingrassia, Nicolosi. V. M. 0142/933.431 - 011-692
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 799-803. bus Acqui in palcoscenico. Botteghino 18-7 ore 21.30 Acqui Terme T. Acc. dell'Orsaia e del Balletto di Novosibirsk con N. Pavlova. E in lavorazione T. «Teatro degli Eterni» - part. da P. Sarzi ore 18.15. Viaggio d'inver, spett. L. 50.000 Pr. e prev. Settimo La Stampa (p. 535.834

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**.
19,45 **La fenetre**

Radiodue
12,10; 17,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Le fiabe di nonna Pierruzza**

Top Italia
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,30 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
— **Night life** a cura di Lorenzo Plebs

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo**, di Sorrentello
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
Compro, vendo, baratto
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
12.— **Italia cocktail**, con Alex Grosso
— **Vai col liscio**
20 - **Delta music**

Tele Alpi
7,30 **Agenzia Rockford**,
11,40 **Amandoli**, telenovela
12,40, 14; 19; 22 **Ultime notizie regionali**
13 **Agenzia Rockford**, telefilm
14,15 **Amandoli**, telenovela
18 — **Ryan** telefilm
18,30 **Giovanni inquieta**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
21,30 **Mina Reloe**

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
9 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **MonteRosa News**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 - **Classifica GB**
16,30 **Dischi a richiesta**
18— **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
8 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tarlano**, gioco-spettacolo
10,30 **Insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '80**
13 **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Le vent des moissons**
10,45 **Mémoires d'un objectif**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
15,20 **Tour de France**
17,05 **Cocotte minute**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Toi quel**
21,55 **Avis aux amateurs**
22,30 **Tj-nuit**
22,40 **Pas si bêtes!**

St-Vincent
8,15 **Rsv mattina**
13,20 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Deejay
— **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
— **Gran Sera Deejay**

Reporter
8,30 **Buongiorno con Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Tele Valle d'Aosta
— **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telegiornale VdA**
22,30 **Informazione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GROS CIDAC
LUNEDI'
27 luglio
3, 10, 17, 31 agosto
APERTO ANCHE AL MATTINO
orario 8,30 - 12,15 / 14,30 - 18,45

PELLICCERIE MARCHETTI BIELLA - COSSATO
Cambia la tua pelliccia con una nuova. Prenotala con 300.000 lire
RIMESSAGGIO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23145 COSSATO via Mazzini 21

Si è conclusa a Cernobbio la campagna acquisti dell'Aosta con alcuni arrivi importanti

«E' Girelli il nostro miglior acquisto»

Molte le richieste, ma il bomber non è stato ceduto

AOSTA. Marco Girelli, l'attaccante dell'Aosta che ha siglato i suoi 17 gol nella passata stagione, oltre al simbolico titolo di capocannoniere del girone A della C2, ha contribuito in modo determinante alla salvezza della squadra rossonera, non lascerà la squadra. «E' il migliore acquisto che abbiamo in calciomercato di Cernobbio».

L'affermazione è di Lorenzo Barlassina, l'allenatore proveniente dal Cuneo chiamato a sostituire Natalino Fossati sulla panchina dell'Aosta. «Torniamo a casa con un bilancio sicuramente positivo. La società è riuscita a tenersi stretto un elemento come Girelli - dice Barlassina - non perché siano state le offerte, che anzi sono state molte, ma perché in troppi cercavano di fare il colpaccio a spese nostre. Abbiamo arricchito la rosa degli elementi che avevo chiesto. Manca ancora qualcosina al programma che avevamo disegnato prima di andare a Cernobbio: una punta, un portiere, ma quanto mi ha messo a disposizione la società mi soddisfa in pieno».

Se è andato Caponi, ceduto al Novara, è una perdita che si farà sentire. «Caponi è un elemento che abbiamo voluto confermare. E' stato lui a chiedere insistentemente di andare al Novara. Siccome io preferisco avere in squadra giocatori contenti di essere dove sono, abbiamo preferito assecondare i desideri dell'attaccante e accettare le offerte del Novara».

L'Aosta esce dal calciomercato con un buon pacchetto di nuovi elementi e un gradito ritorno. I «nuovi» elementi in rossonero sono guidati da Mario Benzi, 29 anni, libero con lunga militanza nel Cuneo. «E' l'elemento che volevo - dice Barlassina - per farne una specie di allenatore in campo. Benzi è esperto, ha carisma e è capace di "fare spogliatoio", di tenere unidici giocatori e farne un gruppo». Con Benzi arrivati, ancora dal Cuneo Cisco Guida, 21 anni, terzino mediano, Antonio Gambino, anni, centrocampista dal Tempio, Oliviero Mascheroni, 21 anni, centrocampista di scuola juventina prelevato Prato, Giacomo Sapienza, 28 anni, tornante acquistato dal Legnano e infine Gatti, centrocampista di 21 anni prelevato dal Derthona.

Torna per indossare la casacca rossonera Luca Lessio, giovane difensore di proprietà dell'Aosta mandato l'anno scorso a farsi le ossa nell'interregionale a Corsico. Dei giocatori titolari impiegati nella stagione 1991/92, oltre la cessione di Alessandro Caponi è da registrare la mancata conferma del portiere Giorgi, di Lussignoli e di Paini. Lasciano la Valle anche i prestiti dal Pavia: Cuc, trasferito a Livorno), Gabetta destinato al Tempio e Campistri, finito al Viareggio.

Resta invece in rossa De Angelis. Ho parlato a lungo con il centrocampista, così come molti rossoneri che hanno fatto un salto a Cernobbio - dice Barlassina -, e mi ha detto di voler riscattare un campionato con luci e ombre. Ha le doti per farlo». Lorenzo Barlassina sarà ad Aosta dal 24 luglio, per insieme una formazione che non giocherà a zona, ma marcature a uomo e con il libero: «Ammiro Sacchi, ma seguo la linea Trapattoni, Radice, Bianchi». [a. c.]

Marco Girelli, a destra, è stato molto richiesto, ma resterà all'Aosta

Il Fenusma alla ricerca di un portiere per ben figurare nella Promozione

AOSTA. Sarà giovane, spumeggiante, in grado di offrire calcio piacevole al di là della pura e semplice ricerca del risultato e tutti i costi il Fenusma Mobili Pramotton. Ancora una volta avrà come allenatore Mauro Cusano che si è lasciato alle spalle sedici anni fi calcio giocato (1 in C1 con il Treviso, 1 in C2 con la Pro Vercelli, 8 con l'Aosta, 4 con il Saint-Vincent e 2 con il Fenisnusl per prendere poi in mano la bacchetta «direttore d'orchestra».

Con quarto posto alle spalle il Fenusma del presidente Renato Dalla Zanna e del direttore sportivo Franco Perruquet i castellani preparano a giocare a Nus il campionato di Promozione anche se qualche speranza di ripescaggio in Eccellenza abbandonata dal segretario Nando Chassi e dei collaboratori. Cusano getta acqua sul fuoco: «E' una squadra molto giovane, nel rispetto della politica intrapresa ottimi risultati dalla società. Cercheremo di divertire il nostro grande pubblico noi basandoci sul collettivo e sulla fantasia dei singoli per un buon campionato senza particolari ambizioni».

Tredici sono i confermati: Saccavino, Rivelli, De Tommaso, Volpone, Facchini, Wilmo Vallet, Salmin, Miriello, Rizzo, Frachey, Joel Bethaz, quasi sicuramente Cramarossa, mentre viene promosso secondo portiere il giovane Luberto. In partenza Gorraz e i giovani Chionna, Florio, Bianchi ed Edmund Bethaz che quasi sicuramente finiranno tutti per un anno in prestito alla corte Mario Vacher all'Aymaville-s/Gressan: sarebbe un'operazione che manterrebbe unito il gruppo. Contesissimo sul mercato è poi Luca Vallet.

Grosse novità riguardano invece i portieri. Bellessolo non sembra trovare l'accordo la società è molto probabilmente sarà ceduto, potrebbe finire all'Ivrea in Interregionale. Mister Cusano smentisce le voci che riguarderebbero l'Aosta: «Semmai - dice il tecnico - c'era per il nostro portiere un discorso aperto con la vecchia dirigenza». A sostituire Bellessolo potrebbero Zublena della Châtillon/St-Vincent o il titolato Fessia dell'Ivrea: «Puntiamo Zublena perchè è Saint-Marcel, uno dei tre paesi della squadra, ed è bravo - sottolinea Cusano -, ma se ci saranno difficoltà dovremmo arrivare a Fessia, considerato "fuori quota" per l'Ivrea».

Sul fronte degli arrivi dovrebbero tornare per fine prestito il giovane promettente Perron dell'Aosta, il bobbista Grange o Fabio Perruquet dalla Chambave. La società oltre al portiere, punta poi a un marcatore (Marcato dell'Ivrea o Prola del Saint-Vincent, l'anno scorso a Sarre) e a una mezzapunta (potrebbe essere Marcellan del Saint-Vincent, l'anno scorso a Saint-Christophe).

Quale sarà il tipo di gioco della squadra? «Innanzitutto dovrà piacere: offensivista e basato su sorta di zona mista, per usare un eufemismo» sottolinea il tecnico aostano. La squadra blucerchiata si troverà l'8 agosto e per le prime amichevoli si parla Torino Primavera, Pro Vercelli ed Ivrea. La società punta molto settore giovanile: «Vogliamo affidare il futuro nella squadra in mano ai giovani del vivaio - sottolinea il responsabile Rudy Pivot - e intendiamo valorizzarli dopo averli seguiti con serietà e senza esasperazioni dai primi passi. Un lavoro molto importante stiamo facendo con il Torino e la scuola calcio che si è chiusa venerdì ne è una importante testimonianza». [r. s.]

Il tecnico del Fenusma Mauro Cusano

L'atleta ha partecipato al Gran premio del Lago Maggiore

Riva cade e manca il podio

Stava lottando con il vincitore, ma ha perso l'equilibrio proprio nelle fasi decisive
Ha comunque concluso al 4° posto. Sabato e domenica la finale dell'International Cup

AOSTA. Paolo Riva ha perfezionato la sua preparazione per i più grandi appuntamenti della stagione con un importante test nel Gran Premio del Lago Maggiore. Riva è stato uno dei grandi protagonisti di questa corsa internazionale di 46 km a cui hanno preso 250 biker con tutti i più forti specialisti italiani del cross country e la forte squadra russa guidata dal campione di fondo Mikhail Deviatiarov.

Si è corso Brezzo Besero in provincia di Varese su un percorso molto impegnativo. Riva si è piazzato 4° a 2' dal vincitore, ma ha staccato di parecchi minuti specialisti calibro di Stefano Tomasini (7°), Danilo Gioia, Sandro Bono, Henrik Santisiak. Il biker di Arpuilles, tesserato per il Raleigh Team, ha lottato a lungo per il finale. «Per parecchi chilometri sono rimasto in testa con Fabrizio Vannucci che è in smaglianti condizioni di forma - sottolinea Riva -. Mi sentivo molto bene e avrei potuto lottare sino alla fine con il grossetano se non fossi incappato nella solita caduta».

Paolo Riva

A è stato proprio Vannucci davanti al lombardo Botteon, tutti e due ex professionisti di ciclismo su strada, 3° il toscano Ciuci. Riva punta ora a ben figurare sabato e domenica a Folgarie nella finale dell'International Cup con una gara cronometro nella prima giornata e una di country nella seconda.

Arriveranno poi per i discesisti gli italiani in provincia di Pisa (Herin e Brunier attesissimi) e subito dopo, il 9 agosto, a Monte Bondone in Trentino i campionati italiani cross country. Qui si decideranno le squadre per gli Europei in Carinzia e i Mondiali di Bremont Canada dove potrebbe vestire la maglia azzurra juniores l'aostana Giuliana Lamastra.

Domenica intanto a Valsavarenche si corre la terza prova campionato valdostano con il 2° Trofeo Bike Park organizzato dal Gruppo Sportivo Nus Fénis. E' un rally di 30 km con 1100 metri dislivello con partenza alla 10 dai 1540 metri di Degioz per raggiungere i 2190 metri dei Casolari Orvieille, Eaux Rousses, Pont e ritornare a Degioz. Il 25 sarà poi «stop race» di Courmayeur con i migliori specialisti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'organizzazione dell'Asci Valmotor e della locale azienda di soggiorno. [r. s.]

La staffetta azzurra femminile, alla quale doveva partecipare anche l'atleta, delude in Francia

Da Nizza il «no» ai Giochi per la Ardissone

I risultati della seconda giornata di gare al Crestella di Donnas

DONNAS. Nella stessa serata dalle piste atletica del Crestella di Donnas e del meeting Nikaia di Nizza sono arrivati due verdetti negativi per la partecipazione olimpica di due atlete calibro di Antonella Capriotti e Laura Ardissone.

La saltatrice in lungo romana non è riuscita a ottenere il risultato convincente che le aveva chiesto il commissario tecnico Elio Locatelli.

Laura Ardissone è invece stata battuta, più che nei 200 che ha corso a Donnas, dalla disastrosa staffetta femminile italiana al meeting di Nizza che, non ottenendo il tempo richiesto, viene accantonata per Barcellona.

Nella seconda serata dell'estate atletica valdostana (300 partecipanti e risultati tecnici non eclatanti nella prima serata) la Ardissone ha corso i 200 in 24"27 rimanendo 23 centesimi oltre il personale e facendosi precedere da Elisabetta Birolini del Cus Milano che ha corso in 24"17. Nella stessa gara del mezzo giro di pista Alessandra Fellini ha in 25"76 e Cristina Ratto in 26"14.

A migliorare ancora una volta il record valdostano del disco oltre un metro ci ha pensato Simona Benetti, studentessa Isef, 21 anni, milanese, tesserata per la Ceat Cavi Pont Donnas, che ha scagliato l'attrezzo a 47,16 dopo che sabato a Bellinzona in Svizzera aveva ritoccato il suo primato con 46,02. La Benetti è stata preceduta dall'indiscusso numero due nazionale da tanti anni, la torinese Maria Marello, che ha vinto un modesto 50,74.

A testimoniare una serata con le donne protagoniste è vera la vittoria dell'atleta di casa Angela Clementelli nei 400 ostacoli in 60"40 a 13 centesimi dai suoi limiti personali. Tra atlete della società organizzatrice segnalate Barbara Zorbetto, seconda nel giavellotto 36,34 nella gara vinta da Patrizia Peracino della Stronatletica con 42,20; Christianne Nex, quarto 2'21"24 negli vinti dalla biellese Francesca Pizzigbello 2'11"49; Alessia Montessoro, primato personale eguagliato nel lungo con 5,34 e Paola Massa nel disco 29,30.

In campo maschile hanno brillato i rappresentanti dell'Arabia Saudita: Kaled Al Khaldi ha stabilito il primato dello stadio nel getto del peso 17,09 (sesto Andrea Miglio con 12,36), Sultan Alsyan ha vinto molto bene i 5 mila metri in 14'07"81 (Antonio Ciucio della Ceat Cavi terzo con il primato personale stagionale di 14'31"21 e Marco Bisazza della Cogne settimo con 15'51"08) e negli 800 con un buon 1'51"03.

Gli asiatici hanno vinto con 52"39, per un centesimo, anche i 400 ostacoli davanti a un ottimo Patrick Ottoz della Cogne che si è decisamente migliorato correndo in 52"40. Nei 200 vinti da Tony Fischietti con 21"45 per il portacolori del Cus Torino, Jean Dondeynaz ha corso in 22"53, Alessandro Casalegno in 22"82, Gianfranco Fiume in 22"86, Daniele Rovelli e Fabrizio Scarlatta in 22"87. Nelle altre gare da sottolineare i successi di Astesano nel lungo con 7,19, di Pozzebon nei 3000 con 9'30"2, Rodrigo nel martello con 60-62, di Prina nel salto in alto con 2,06 nella marcia 10 km, Taschini 15'48"3, della Mainolli nei 3000 con 9'59"46 e nelle staffette della Sisport femminile e del Cus Torino maschile.

In serata a Donnas è giunta intanto la notizia che Laura Ardissone vestirà la maglia azzurra nel 100 nell'incontro con la Gran Bretagna. [r. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronte consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA [redacted]

PECETTO libero 2 casetta da ristrutturare composta ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3987.

PECETTO vita salone 3 camere cucina 3 bagni tamazzi porticato fronte giardino garage [redacted] cantina consegna maggio '93. Salmi 812.2019.

PIANEZZA
in blocco grande casa bifamiliare con ampio locale deposito artigianale attuale. tel. 967.9462.

PIAZZA Sabotino presso 5° piano con ascensore camera tinello cucinino ripostiglio 2 ale cantina. Affare. Tel. 669.2438.

PINO TORINESE libero alloggio mansardato con lingrio e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123 320.065.

[redacted]
prestigiose ville in fase di ultimazione comode ai servizi. Mutui a permuta. Tel. 859.942 - 248.4544.

POZZO STRADA
[redacted] Chanoux 12/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni, personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto luxuoso libero salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzi box ascensore. Salmi 560.3263.

RIVOLI
ville centralissima piazza Martiri libero 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box lavanda giardino L. 425 milioni. Grimaldi Rivoli 953 2832.

SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Immobiliare Prestige 557 0288

SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Fiandra L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel 385.5445.

S. RITA privato vende o privato libero 3 camere tinello ingresso bagno arredato, 160 milioni, no agenzie. Telefonare 403.4010 ore pasti.

TORINO
IMPRESA [redacted]
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI [redacted]
ANGOLO [redacted] VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e [redacted] Tel. 695.1934

VAIE casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino. L. 130 milioni. Gestione 938.873.

VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni. Tecnokasa 546.662.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA Beaulard camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo agevolato. Immobiliare Prestige 667.0288.

VIA Buniasco recente camera [redacted] tinello cucinino bagno L. 158 [redacted]. Immobiliare Prestige 687.0288.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0310.

VIA dell' Consolata [redacted] vendesi mansarda da ristrutturare. Magistretti Immobiliare tel. 920.6302.

VIA Giovanni Servais 148/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina pranzo bisarvizi con 2 ampi signorili palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni. Gabetti 597 049

VIA VESPUCCI
palazzina corso Duca libero signorile salone 3 camere [redacted] cina 3 bagni. Gabetti vende. 57.67.

VILLA a schiera 1989 240 mq Cascine Vica con giardino comoda servizi L. 500 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLA collina Almese signorile [redacted] 1500 mq terreno. Centro prese L. 650 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLA 1540 nella casa bifamiliare 390 mq con 7800 mq terreno collina Cavallerleone L. 230 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA 450 mq S. Raffaele Cimena Alto recente panoramica terreno 3000 mq L. 457 milioni Casapiemonte 318 2525

VILLE BIFAMILIARI
delle nuove gemellate da 290 a 300 mq presso Casello giardino da L. 400 a L. 470 milioni. Casapiemonte 924 [redacted]

VINOVO centrale appartamento ottimo stato 3 camere cucina bagni ecc. L. 310 milioni. Gabetti Moncalieri 640.6326.

[redacted] vende subito privato signorile appartamento residenziale panoramico finiture pregio 250 mq ingresso cucina abitabile salone 3 camere [redacted] servizi grande taverna [redacted] soppalcato camere giardino indipendente. Tel 931 640 714

VINOVO
villaggio residenziale 'Le Torrette' ville libera signorile con giardino, Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

ABBISOGNA appartamento a [redacted] in braccia periodo lavori palazzo Chiusa Pia Tel 562.908 - 0337 205.446

ALLOGGI vuoti ed aziendali cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative [redacted] nessuna spesa [redacted] 596 732

FUNZIONARIO [redacted] per periodo annuale cerca alloggio mq 50/70 zona Lingotto Tel 568 2812 - 0337 224 016

21 Offerte affitto

C. VIA [redacted] Donato alloggio tutto nuovo ristrutturato cucina bagno [redacted] box box fitto. Tel. 561 2597

ABBIAMO alloggi varie metrature anche mobiliati centralissimi e appartamenti ex villa Torino collina Tel 568 3629

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso piedi a terra a referenziati Tel 502.248 - 502 835.

AFFITTASI uffici ristrutturati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, [redacted] parcheggio. Tel. 544.470 - 544.627.

AFFITTASI zona S. Paolo 140 mq bagnodoccia salone 3 camere cucina servizi Lire 1.200.000 mese Tel 389 3175

AFFITTO ufficio mq 115 2° piano in centralissima posizione richiesta L. 1 milione 250 mila mensili Gabetti ufficio 597 045

MILANO (via Bertoni) [redacted] mera con angolo cottura e bagno [redacted] con telefono affitto. Tel. 535.180.

CORSO Dante affitto ufficio mq 105 1° piano signorile costituito da 7 vani ingresso 500 mila mensili. Gabetti ufficio 597.049.

CROCETTA (via Massena) alloggio [redacted] stato per abitare di camere cucina bagno ristrutturato Tel 561.2450

PRESSO S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio o studio mq 75 circa. 2° piano Tel. 650.1482.

PRESTIGIOSO ufficio affittasi in [redacted] palazzina affitto modico. Tel. 385.3365.

REGIONE alloggio in villa [redacted] salone cucina 2 camere bagno box uso transitorio foresteria Tel 0423867

S. PAOLO alloggio [redacted] per affitto di signorile camera cucina cucinotto [redacted] no Tel. 248 2532

ZONA centrale via Belfiori adiacente corso Vittorio piano 2° ufficio mq 200 salone [redacted] sale doppi servizi ampio ingresso ascensore riscaldamento. Tel 320 425

ZONA Crocetta affittasi [redacted] e bilocali uso transitorio e studenti o [redacted] private Semestrali Tel ore ufficio 596 [redacted]

ZONA Statuto uso foresteria 2 camere tinello cucinino servizi ingresso comune. Bilocio Giuglio 326 264 - 367 516

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni corso Francia 280 e [redacted] luglio 76, vendita [redacted] delle fiere e trovarete delle belle cucine nuovi modelli magnifiche a buon prezzo, anche arredamenti tipo Veneziani moderni ecc.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO [redacted] restaura alloggi, balconi, ripassamento tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi [redacted] Telefonare [redacted] ore 20 al 610.893 - ufficio 812.903

CERCASI per montaggio linea [redacted] produzione infissi imprese artigiane [redacted] nel montaggio meccanico impiantistico elettrico falegnameria e carpenteria. Tel 803 1402.

OFFRESI solida impresa di pulizie disponibile anche per agosto. Tel 832 789

33 Matrimoniali

BENESTANTE giovane piemontese [redacted] di numero attualmente ampia rubrica [redacted] cobbe signorile adeguata. Scrivere: Pubblikompass 7328 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA 40 anni, separato, simpatico, attraente, sportivissimo [redacted] anni sensibile carina. Scrivere: Pubblikompass 5212 - 10100 Torino.

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso Umberto [redacted] Torino per tutto luglio altre prezzi eccezionali dal 15 al 26% (ai sensi legge 50)

42 Antiquariato

PRIVATO [redacted] Parte [redacted] Scrivere Pubblikompass 5 - 16121 Genova

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 presso Carmagnola in paese [redacted] servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato. "Le Borse" 366 402

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet splendido. [redacted] residenziale calmo pur essendo nel centro della città tra la telefonica dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso Esinco, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033 50 27 77 04

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati giardino, 20 km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 40 milioni. Facilitazioni Tel 0182 541.358 - 540.210.

[redacted] rustico ligure approvato [redacted] bilocale libero 3 lati panoramico [redacted] 899 8540

A 39 km da Torino 1/2/4 vani [redacted] posto auto e orto privato in casa colonico. Tel. 385.5445

BRIANCON
graziosi chalet soggiorno 2/3 camere 80 mq box giardino da L. 147 milioni. Babaletti Immob. 011 485.388.

CANNES
ottimo investimento signorili monolocali da 52 milioni cadauno 70%. Babaletti Immobili 685.388.

CAP-MARTEN splendida posizione e vista privata vendo libero salone 2 camere una cameretta cucina abitabile biservizi box chiuso FF 3 milioni 500 mila Tel. 011 562.1373 ore negozio.

CASA rustica vicino [redacted] terreno mq 3700 con capannone agricolo mq [redacted] 118 milioni. Tel. 0121 754 529.

CASCHIA 11 vani stalla portico terreno mq 17 mila vicino casello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 764.524.

CAVI Corsica vendesi appartamento ammobiliato mq 80 vista mare. Telefonare 02 551.84184 casa 0523 204.76

CERIALE (SV) impresa Cosso vende [redacted] bungalow verde ultimi bilocali pronta consegna. Tel. 018 628.801.

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 960 mila. Tel. 0171 920.093 - 0033 920.56870.

COSTA AZZURRA
SAINTE-MAXIME
A 5 minuti dal mare casa provenzale in magnifica pineta con giardino panoramico. 100 mq. [redacted] soggiorno, cucina attrezzata, bagni arredati, 3 camere, garage, terrazza e giardino FF 1.450.000, spese ridotte Tel 0033 9525.5626 o 0033.9443.9884 sig.ra Gambini.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel 561.1585.

COSTA Blanca Spagna vendiamo splendida villa sluggle con piscina privata. Minimo contanti Edil Rhodense 0362 327 855.

DABENTRY S.A.
20 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi [redacted] più grande scelta d'appartamenti, [redacted] investimenti. Tel 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

FINALE S. BERNARDINO
impresa vende ultimo case unifamiliari a schiera 2 piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solarium garage piscina verde. Tel. 011 819 0922 ore pasti.

FRANCIA Costa Azzurra vero affare vendiamo appartamenti, ville varie tipologie pronta consegna prezzi concorrenziali mutui. Edil Rhodense 0362 327 855.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiati panoramici monolocali in costruzione. Tel. 0165 43 741.

LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, comodo ingresso autostrada o FF.SS. vendiamo nuove ville singole con piscina mutuo dilazioni tvg 4%. Gentilino immobiliare 0331 921.160

MENTOLA INFERIORE ad 1 km confine Francia vicinanza mare vista incantevole vendesi in villa prossima consegna bi/trilocali, semiautonomo, posto auto. Guglielmi 0184 33.233.

NEL CUORE [redacted] PARIGI
Dabentry S.A. propone dal monolocale ai 5 locali e duplex. Parte 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo e ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.8431.

NIZZA centralissimo, vicino al mare 90 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni. Tel. 0184 606.54.

NOLI villa recente bifamiliare panoramica ampi terrazzi lavanderia grande giardino recintato. Tel. 019 589.517 ore

PARIS 5ème. Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifinitura di qualità, dal mono al tri/quadrilocale e duplex caratteristici, lusso, interamente arredati nuovi. Grandissima scelta. Dabentry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazza stupenda vista mare Tel. 019 624 252.

PINEROLESE (Cró) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni. Q.A. 0121 795.353.

POMARETTO (Pinerolese) liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR 0121 795.353 - 011 320.524.

SARDEGNA esclusiva calette inesplorate dalla Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 295.11105.

SARDEGNA Lu Bagnu giardino privato vista mare villetta 49.900.000. Tel. 02 295.11105.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

VENTIMIGLIA bi-bilocali terrazzi vista Montecarlo, su spiaggia e centrale, anche affittasi Tel. 0184 351.066 pasti.

140.000.000 Arignano rustico indipendente 4 lati 1000 mq prato progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 858.235

210.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

60.000.000 Lauriano, zona collinare casa con giardino libera da 3 lati vendesi. Tel. 858.235 - 858.303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 85 050.

A Corvia Pinarella Misano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / agosto anche settimanalmente settembre prezzi imbattibili. Barbieri tel. 0544 971 245 viale Vollumo 29 Corvia. Anche listini.

AFFITTASI villa [redacted] d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.476.

Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.19.

Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.

ANDORA Mare 2/4/5/8 posti foto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittansi. Complesso turistico Ariston 0182 88.774 - 88.776 Fax 0182 85.008.

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.088.

BORDIGHERA mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultima occasione. Telefonarmi, invierò fotografie [redacted] - 439.261 - 45.428.

CALABRIA affittasi trivani in villetta immersa nel verde, mare limpido. Telefonare 0964 709.217.

CALABRIA Diamante Belvedere privato affitta appartamenti a villetta 6/4 posti in residence. Tel. 001 390.259.

CORSICA Bonifacio-Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte vista porto tutti confort, vicinanza spiaggia campo golf. Tel. [redacted] 527.

CORSICA Golfo Santa Giulia Propriano affittasi a settimane in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiaggia. Tel. 01[redacted] 2.5731.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte a vicino mare, mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.[redacted]

SARDEGNA Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privato affitta fine luglio e agosto. Tel. 011 960.7427.

VALLI DI LANZO affittasi alloggio arredato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 57.37.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie

A Cesenatico Vivian Hotel *** tel. 0547 85.388 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione, pensione completa L. 46/75 mila. Sconto famiglie.

ALASSIO Albergo Brunor 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortese tranquillità.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido moderno pinacoteca buffet servizio scalabissimo viale discoteca [redacted] sioni residenza convenienti famiglie Telefonare allo 0861 712.986.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954 053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie

CATTOLICA Hotel Nemur *** tel. 0541 954.504 completamente rinnovato vicino mare menù scelta parcheggio luglio L. 45 mila agosto L. [redacted] mila settembre L. 36 mila.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valide fino all'8 agosto. La [redacted] telefonata può valere L. 540 mila Tel. 0541 954.153.

DIANO MARINA Hotel Due Torri [redacted] 495.170, [redacted] mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.

[redacted] MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474 su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 498.983 cucina familiare, camere con servizi prezzi modici tranquillo

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 80 mila.

LECCIONE tel. 0541 40.232 Hotel Roland ** centrale [redacted] giardino parcheggio cucina genuina. Ecclarissima famiglie luglio

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, doccia sulle mensa, 7 giorni pensione completa [redacted] mila/413 mila. Tel. 0541 370.615.

RIMINI Hotel Concordia centrale 50 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinnovata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila Tel. 0541 373 177

RIMINI Hotel Impero *** superore Tel. [redacted] 372.826 direttamente mare, [redacted] re, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila

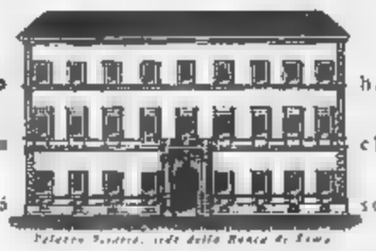
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 50 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Fantastico luglio L. 44 milaSd mila Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Perchiera 187 Tel. 334.832

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Questa fusione libererà una grandissima energia.


Palazzo Sanseverino, sede della Banca di Roma

Cassa di Risparmio di [redacted]e, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma si uniscono per [redacted] nuova grande banca. Questa fusione libererà l'energia di *24.000* persone che lavoreranno ogni giorno per offrirti il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre *1.000* sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in *18* paesi del mondo. L'energia che le tre banche che formano la *Banca di Roma* hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che ci attende. Tutta questa energia, l'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà del sistema bancario italiano, oggi a tua disposizione.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8/f

a CUNEO
Colorlife 2
Corso Dante, 27 - CUNEO
Telefono 0171/692166

Le tue foto e diapositive

in 1 ora

SUPER OFFERTE VACANZE

2 Kodak Gold II
12 POSE A SOLE
L. 9.000

2 Kodak Gold II
24 POSE A SOLE
L. 11.000

2 Kodak Ektacrome
36 POSE A SOLE
L. 15.000

2 Kodak Gold II
36 POSE A SOLE
L. 13.000

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITA'

COLORLIFE:
- **CUNEO** - C.so Dante, 27
- **TORINO** - P.zza Gran Madre di Dio, 10/D
- **TORINO** - Via Tasso, 2

PHOTOLIFE:
- **ALBA** - C.so Torino, 8/F
- **[illegible]** - Via Arduino, 4
- **VERCELLI** - C.so Libertà, 189

Molto più difficili le indagini quando le vittime sono «gente comune»

Come Silvana altre sei donne

Troppi omicidi avvolti nel mistero

Gli omicidi della gente comune tempo erano i più facili a risolversi, mentre restavano impuniti i delitti di mala. Negli ultimi dieci anni la tendenza si è ribaltata: irrisolti gli assassinii legati alla malavita, in galera i delinquenti più collaudati.

E' la conseguenza del nuovo modo di lavorare delle forze dell'ordine che, dati alla sembrano essere in grado di agire con più costrutto contro la grande criminalità. Ma se ci viene svelato fin nei minimi particolari ogni segreto della più grande organizzazione che ha controllato in passato la città, vale a dire il clan dei catanesi, e molto si sa anche sulle gang che in questo momento la fanno padrone, legate a precise cosche calabresi, nulla di certo si è mai saputo, per limitarsi ai soli casi in cui vittime sono donne, sugli omicidi di Giorgia Padoan, Angela Telesca, Barbara Fabi, Franca Demichela e, quest'anno, di Anna Guido De Gregorio, Raffaella Chinaglia e Silvana Biagetti.

Eppure il grande pubblico ha limitato interesse alla disarticolazione delle grandi bande, al contrario chiede di vivere in sicurezza. Il caso di Giorgia Padoan, la studentessa vent'anni strangolata quattro anni fa da un maniaco sessuale nel salotto di casa, resta un caso emblematico. Dell'assassino sono rimaste una catenella d'acciaio (quella usata per uccidere la ragazza) e l'impronta di una scarpa (peraltro dubbia perché, a tutt'oggi, non è stato del tutto escluso che appartenga a uno dei primi poliziotti intervenuti). In questura accumulate alcune centinaia di verbali, gli investigatori hanno avuto un paio di sospettati, null'altro.

Lo stesso va detto per Angela Telesca, una colf assassinata mentre lavava i pavimenti e poi deposta nuda nella vasca da bagno, in un elegante palazzo di lungo Po Antonelli. Qui le indagini sembrarono arrivare a un passo dalle manette, che però non scattarono mai.

Barbara Fabi era una ragazza di strada, si vendeva in corso Massimo D'Azeglio. Una sera ha parcheggiato la sua motocicletta in un androne ed è andata a «lavorare». Una puntata in albergo con un cliente, poi la morte: un colpo di pistola al capo e il corpo gettato in una roggia di Bibiana.

Su Franca Demichela, chiamata la «donna in rosso», è stato scritto molto. Personaggio estroso e stravagante, con amicizie multiformi e sbalestrate, è stata trovata cadavere in una discarica da un barbone. In carcere, per qualche giorno, è stato rinchiuso il marito della vittima, un tranquillo impiegato Fiat. Con un movente credibile e un alibi fragile, l'uomo è stato considerato troppo presto un potenziale assassino, oltre che abituale frequentatore di prostitute. È poi dipanata una silenziosa contesa fra carabinieri (colpevolisti) e magistrati (innocentisti) che ha più schiodato l'indagine dal nulla di fatto. E' un peccato perché, almeno in questa vicenda, tutti i potenziali assassini hanno un nome.

L'omicidio di Anna Guido De Gregorio, 83 anni, si è consumato pochi fa, a febbraio. Una brutta storia. Inizialmente considerato un incidente, è stato classificato come un delitto dopo l'intervento del medico legale. L'anziana donna sarebbe stata strangolata con il filo dell'accendigas. L'omicida avrebbe poi tentato di inscenare un incidente, dando fuoco alla camera per simulare una morte da soffocamento da fumo.

Diverso nelle modalità, ma simile per lo stato delle indagini (rimaste al livello iniziale), è l'assassinio di Raffaella Chinaglia, una donna di anni strangolata con una fettuccia mentre si accingeva a rientrare nel cuore della notte. Una fine silenziosa, sul pianerottolo al piano terreno di una palazzina in un villaggio Iacp. Non una traccia, non un indizio, nemmeno un .

Per quanto riguarda Silvana Biagetti ogni giudizio è prematuro. Gli uomini della squadra mobile non lesinano impegno e, mentre i periti avanzano larvate ipotesi di incidente, continuano con determinazione a essere certi del delitto. Quelle chiavi, trovate sul bordo del burrone a Bobbio Pellice, un indizio attendibile: a gettarle lì è l'assassino.

Ma in questa vicenda, più che in tutti gli altri casi, tiene banco soprattutto la personalità della vittima. Chi la conosceva più da vicino, il fidanzato, ha infatti offerto alla polizia un profilo sostanzialmente diverso da quello che hanno poi accreditato le indagini. Sta forse proprio qui la maggiore difficoltà del caso. Prima di pensare di scoprire il dell'assassino, si deve fare luce su una ragazza sorprendente, capace forse di vivere in più di una realtà.

Angelo Conti

Silvana Biagetti (sotto), trovata morta in un burrone a Bobbio Pellice: la scoperta delle chiavi dell'auto ha indirizzato le indagini verso il delitto

Il corpo di **Franca Demichela**, la «donna in rosso» (sopra), è stato gettato in una discarica. Nella rosa dei sospetti è finito anche il marito

Un colpo di pistola alla testa ha stroncato la vita di **Barbara** (sotto). L'assassino si è sbarazzato del cadavere in una roggia a Bibiana

Angela Telesca (sopra): dopo averla ammazzata mentre lavava i pavimenti, l'omicida l'ha spogliata e deposta nella vasca da bagno

Giorgia Padoan (sopra), la studentessa ventenne strangolata in casa quattro anni fa da un maniaco sessuale

Si allarga l'inchiesta sugli appalti truccati negli ospedali

Molinette, arresto per truffa

E' finito in manette Renato Pasqualotto, responsabile smaltimento rifiuti
I costi esorbitanti del servizio (due miliardi) hanno dato corpo ai sospetti

L'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria si allarga all'ospedale Molinette dell'Usl 8. Nel mirino del pm Corsi, l'appalto per lo smaltimento dei rifiuti, gestito fino al marzo scorso dalla Ecoconsult. Il responsabile interno del servizio, Renato Pasqualotto, 52 anni, via Tonon 6, è stato arrestato l'accusa di abuso in atti d'ufficio e truffa. La cattura Pasqualotto dovrebbe essere collegata all'arresto dell'imprenditore socialista Alberto Bellini, vincitore di numerosi appalti con l'Usl e 3 e agente della Ecoconsult.

L'intero staff direttivo delle Molinette e dell'Usl è sentito dal magistrato ieri mattina. Nell'ufficio del dottor Corsi sono sfilati come testimoni l'amministratore Eligio Citta, il sovrintendente sanitario Giorgio Rivara, il direttore sanitario Mario Lombardo e il dottor Arlone, il geometra Martinetto dell'ufficio tecnico, la responsabile dell'ufficio provveditorato Maria Teresa Flecchia e il ragionier Di Cristo.

Il professor Eligio che è stato ascoltato dal giudice tra i testimoni

Sembra che ad avere i primi sospetti sugli esorbitanti costi del servizio rifiuti sia stata proprio la responsabile del provveditorato. Maria Teresa Flecchia, inquisita in una inchiesta su appalti sospetti alle Molinette, è stata prosciolta da ogni addebito e indennizzata 40 milioni per l'ingiusta carcerazione subita di 38 giorni.

Oggetto dei colloqui dottor Corsi con i funzionari lo smaltimento dei rifiuti e il mancato funzionamento dell'inceneritore. Ha detto l'amministratore Citta: «Abbiamo riferito al magistrato che nel marzo scorso, essendo scaduto l'appalto alla Ecoconsult, è stata indetta una nuova gara, modificando il capitolato d'appalto, pagando i rifiuti a peso e non più a volume. Con questo semplice accorgimento l'ospedale spenderà nel '92 un quinto dei due miliardi e mezzo spesi l'anno precedente».

Alle Molinette, con l'entrata in funzione del «Dragone» nell'86, si di risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti speciali, 50-60 quintali al giorno, che prima venivano suddivisi inceneritori di altri ospedali o inviati in Francia. Ma dopo un anno il collaudo e pochi giorni di effettivo funzionamento l'impianto si è spento. Costato 600 milioni, reo di diffondere nubi puzzolenti e forse cloro, è stato bloccato dal servizio d'igiene dell'Usl. Così lo smaltimento dei rifiuti è passato a ditte che in questi ultimi tre anni hanno fatto lievitare la spesa fino a due miliardi e mezzo.

Centro di Candiolo

Presto cure A ritmo via i lavori

I lavori di costruzione del nuovo Centro di Candiolo per la ricerca e la cura del cancro potranno cominciare entro ottobre. La notizia è stata anticipata dal presidente della Fondazione piemontese, donna Allegra Agnelli, nell'incontro con le delegazioni regionali del sodalizio ed presidente della Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi. Nel corso meeting, l'ing. Carlo Rossi ed prof. Felice Gavosto hanno illustrato i progetti organizzativi e clinici per il completamento della prima fase, prevista entro il '95, che si riferisce alla parte diagnostica e di cura ambulatoriali. Con l'inizio dell'autunno verrà lanciata nuova campagna promozionale per sensibilizzare i piemontesi e raccogliere i fondi necessari al completamento della struttura.

In mattinata nel Comune di Candiolo era stata firmata la convenzione che consente l'avvio dell'importante opera che porterà la nostra regione all'avanguardia nella cura e nella diagnosi.

REGIONE

Francobolli milionari

Rifondazione «Basi spese non lavoratori»

«Non siamo spreconi, le spese postali di Rifondazione comunista in Regione corrispondono solo al lavoro svolto». Pino Chiezzi contesta che il suo gruppo (costituito da lui solo a, dal 1° maggio, anche dal consigliere dp, Maggiorotti) possa venire sollevato qualsiasi obiezione sulle spese postali (8 milioni) stanziate nel primo semestre dell'anno: apparentemente uno sproposito se confrontate con quelle altri partiti molto più numerosi. La , con 18 consiglieri, risulta avere speso solo 2 milioni. «A parte il fatto che, per quanto riguarda il mio gruppo, i milioni spesi sono 6 e non 8, più corretto sarebbe andare a vedere il consuntivo di fine anno. Nel '92, ad esempio, dc, pci, psi, psdi sono quelli che, con 6 milioni a gruppo, hanno speso di più». «Se si decidesse di porre dei vincoli - oggi inesistenti - alla spesa - dice Chiezzi - siamo noi i primi a sostenere la proposta».

«Pieno accordo nel pentapartito», con l'introito si creerà un fondo per l'emergenza economica

Arrivano gli aumenti made in Piemonte

Il giro di vite a novembre: benzina +30 lire e metano +40

Benzina metano, quasi certamente dal 1° novembre, in Piemonte costeranno di più. Quanto? La giunta regionale è orientata ad applicare il massimo consentito dalla legge: +30 lire litro la benzina, +40 lire il metrocubo il metano. Un giro di vite sul quale i partiti di maggioranza sono detti d'accordo, purché sia accompagnato da risparmi nella gestione dell'ente, che snellendo la struttura, rivedendo le voci di spesa una per una e bloccando il finanziamento di leggi ormai inutili!

La decisione è arrivata ieri al termine del primo di una serie di incontri che i partiti di maggioranza hanno deciso di dedicare all'argomento prima di arrivare all'assestamento di bilancio, previsto per settembre. Un incontro, cui ha preso parte anche la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo, nel quale le forze di pentapartito «hanno lavorato dicono il segretario regionale psi, Franco Amato, e il capogruppo Angelo Rossa - in un clima collaborazione, perché non ci problemi di tenuta della maggioranza a cinque».

Risultati politici a parte, ciò che conta è che sono in arrivo sacrifici per tutti. Quelli provocati dalle nuove tassazioni (tra novembre e dicembre dovrebbero dare un gettito di 25 miliardi, mentre nel corso del '93 porterebbero nelle casse regionali altri 120 miliardi) finiranno in un fondo speciale dal quale il governo piemontese attingerà «per affrontare - dice il capogruppo dc, Rolando Picchioni - l'emergenza economica ed occupazionale del Piemonte e un capitolo prioritario spesa non potrà non essere quello del Chivassese e di Ivrea». «La creazione del fondo è fondamentale per fare capire ai cittadini come verranno utilizzati i frutti dei loro sacrifici», aggiunge Paolo Ferraris, dc.

Il taglio è una spesa più razionale della Regione saranno un compito difficile e pesante. Già ora in vigore direttive indiscriminate per il taglio del 20 per cento di tutte le spese facoltative degli assessorati e il 10 per cento di quelle fisse. «Ma è ingiusto - dice il capogruppo psdi, Giuseppe Goglio - occorre rivedere nel complesso il meccanismo di spesa».

«Invece di creare nuovi baluardi per sopravvivere - ribatte il capogruppo pds, Antonio Monticelli - la giunta dovrebbe battersi per una vera autonomia impositiva della Regione. Come può una maggioranza, che governa sullo spreco e i piccoli privilegi, una severa politica di contenimento della spesa?».

In ogni caso, l'assessore al Bilancio, il psdi Gullarini, preparerà per i colleghi di maggioranza primo elenco di tagli che saranno discussi la prossima settimana, mentre a settembre la manovra complessiva di contenimento della spesa sarà affrontata da tutti i consiglieri di maggioranza.

La grande incognita sui progetti della giunta regionale è rappresentata dalla Sanità, afflitta da centinaia di miliardi di debiti che lo Stato pare intenzionato a scaricare per buona parte sulle casse piemontesi. «Vanificherebbe ogni nostra possibilità di intervento», dice il liberale Sergio Marchini. Per questo motivo l'assessore Eugenio Maccari è stato sollecitato a mettere in atto tutte le misure possibili per contenere la spesa.

Nella lunga marcia di avvicinamento all'obbiettivo principe -l'assestamento di bilancio - tutti i partiti potranno portare il loro contributo. Già mercoledì i repubblicani, in un convegno, annunceranno le loro proposte per affrontare la «questione Piemonte».

Beppe Minello

STIEVANI
MOVIE SHOW
VENERDI' 17 LUGLIO LUGLIO 1992
PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLE NUOVE TELECAMERE
Canon
SOLO DA: STIEVANI L.GO GIACHINO 93 - TORINO

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
NUOVA SEDE
Via De Sanctis 15 (P.zza Massaua)

Scuola Piemonte
Lgo Dora Voghera 22, Torino
Corsi post diploma:
Perito in Infortunistica stradale
Master in scienza delle assicurazioni
odontotecnici - recup. anni
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

MAGAZZINO INGROSSO MOBILI
TORINO - CORSO U. SOVIETICA 493 int. 17
(FRONTE BOWLING MIRAFIORI)
TEL. 011-348.82.73
VENDE TUTTE LE GIACENZE
50 CAMERE DA LETTO DA L.
50 SOGGIORNI » L.
50 SEDIE » L.
50 INGRESSI » L. 400.000
200 DIVANI TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE » L. 590.000
200 POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE » L. 395.000
200 MATERASSI ORTOPEDICI » L. 98.000
5 MT. DI CUCINA COMPLETI DI ELETTRODOMESTICI FINE SERIE DA L. 3.500.000

DAL 18 LUGLIO
MOMENTI
-30-40-50%
MOMENTI
VIA ESTERIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
Potenza 183 - T... litri - ... 99.534

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo Spunto"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Venerdì 17 Luglio 1992 N. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Presentato il progetto di recupero per l'ex collegio acquistato dallo Iacp

Cadrà il muro del Michelerio

Nel complesso di corso Alfieri ricavate abitazioni, piazze interne, uffici, negozi e parcheggi
Polemica in consiglio comunale. Vigna (psdi): «Edificio non adatto agli alloggi dei lavoratori»

Anfossi

Progetto fatto Teatro salvo

ASTI. E' in dirittura finale, dopo 25 anni di cammino, il progetto di recupero dell'isolato Anfossi, il grande quadrilatero che da via Garibaldi a via Grandi, da piazza Alfieri a San Secondo e al teatro, protagonista di un'altra storia parallela e infinita.

Il consiglio comunale ha approvato l'atto esecutivo, il piano particolareggiato di attuazione, con le ultime modifiche, gli adeguamenti, le richieste degli uffici regionali e delle soprintendenze: «Grazie alle nuove procedure regionali, più snelle, la società concessionaria potrà partire con i primi lavori entro l'anno e concluderli, se vuole, entro 8 anni», prevede l'assessore all'Urbanistica Pier Franco Ferraris (psi).

Sarà la Società sviluppo astigiano (una società per azioni), a gestire, grazie alla convenzione con il Comune approvata nel 1990, tutta l'operazione che consentirà, fra l'altro, di liberare tutto il perimetro del Teatro Alfieri e di mettere quindi l'edificio in regola con le norme di sicurezza. La Spa, in sostanza, provvederà a tutto: progettazione espropri (in particolare del ristorante Falcone vecchio), urbanizzazione, ristrutturazioni, abbattimenti e costruzioni (compresi due piani di parcheggi sotterranei), seguendo il piano concordato con il Comune.

Le ultime modifiche, dopo i sondaggi imposti dalla soprintendenza ai beni archeologici, riguardano l'altezza degli edifici, che saranno portati tutti allo stesso livello e le facciate, che andranno rifinite in cotto.

A lavori ultimati, negli edifici risulteranno abitazioni, aree commerciali e direzionali, più un'area centrale aperta, definita «masso» o «sesedra» dagli architetti: in realtà un anfiteatro, con una gradinata, adatto a rappresentazioni. Tutto a costo zero per il Comune: il miliardo di spesa previsto nell'85, ridotto a 320 milioni, sarà recuperato in trent'anni grazie agli introiti di 18 posti-auto riservati all'amministrazione. [b. g.]

ASTI. Cadrà anche il muro del Michelerio: il grande collegio svuotato nel 1971 dall'Opera Pia, acquistato dall'Istituto autonomo case popolari per circa 8 miliardi, verrà riutilizzato con un altro miliardo e mezzo di spesa, in parte come abitazioni (20 alloggi), in parte come uffici, negozi, laboratori e parcheggi. Ma, soprattutto, perderà quell'aria un po' misteriosa e triste che gli conferivano il muro di cinta e le alte facciate, saldate fra loro, per separarlo dalla città.

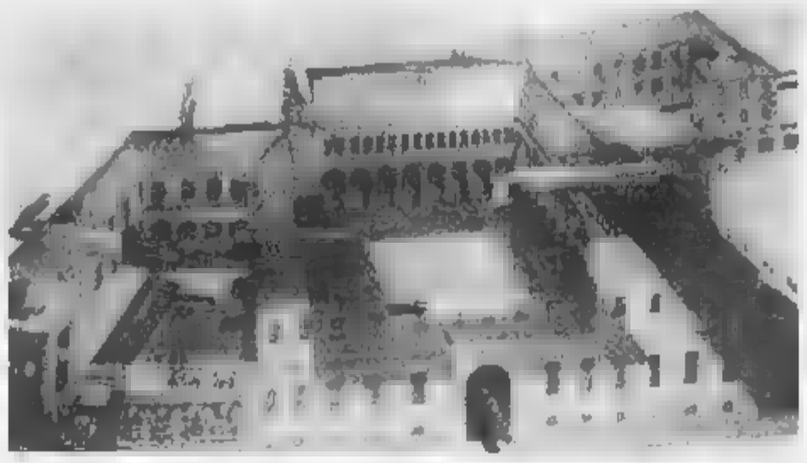
L'edificio, costruito nel '600, fu infatti concepito come seminario, «prima delle monache Urbaniste e poi di altri ordini religiosi», hanno spiegato gli architetti Garipoli e Marengo, autori del progetto presentato in anteprima mercoledì sera al consiglio comunale. Secondo i due professionisti, l'abbattimento dei muri (resterebbe comunque la parte prospiciente piazza Cairoli), consentirà di aprire passaggi interni e di eliminare una sorta di «buco nero» in una parte della città che cambierà profondamente grazie alla ristrutturazione del Casermone.

Operazione benemerita da parte dello Iacp? In consiglio comunale c'è stato un momento di grande imbarazzo, quando l'ex sindaco Gimpiero Vigna (psdi), ha ricordato i compiti dell'istituto consistono nell'utilizzare denaro pubblico per costruire case pubbliche «soldi dei lavoratori destinati a case per lavoratori». Nel Michelerio verrebbero invece ricavate abitazioni tutt'altro che popolari: «Residenze in un edificio non adatto. Come sarà vista questa operazione a livello regionale?», ha chiesto Vigna.

Pronta la risposta di Teresio Fornaca (psi), fino a un mese fa vicepresidente dello Iacp, che ha ricordato le tappe di un finanziamento da 10 miliardi e di un'acquisizione «a tempo di record», una scelta caduta sul Michelerio, che il Comune non riusciva ad acquisire, «perché non c'erano aree disponibili nell'Astigiano». L'assessore Ferraris ha escluso ogni giudizio negativo da parte della Regione, visto che una lettera dell'assessore alla Pianificazione, Carletto, invitava il Comune a realizzare nel Michelerio «quote di edilizia pubblica per un valore superiore ai 5 miliardi».

Il Comune, ha precisato il sindaco Galvagno, considera il problema Iacp «di ordine politico generale», e il progetto sul recupero del Michelerio farà il suo corso. Il piano particolareggiato presentato al Consiglio non comporterà spese per l'amministrazione. L'Istituto case popolari ricaverà alloggi nelle ali che danno su via Varrone e via Carducci, più una parte commerciale all'interno. In totale, il progetto prevede una piccola diminuzione della cubatura e della superficie coperta, mentre resteranno superfici utilizzabili e verranno creati 800 metri quadri di parcheggio.

Bruno Gionotti



Nel disegno dei progettisti Garipoli e Marengo lo spaccato del nuovo Michelerio visto da corso Alfieri

NEI COMUNI DELLA PROVINCIA

Le cifre di Canelli, Costigliole Moncalvo, Nizza e S. Damiano

Prime code ieri agli sportelli del Catasto di via Filiberto ad Asti. Erano proprietari di case che volevano chiedere «visure» per sapere quanto dovranno versare, entro il settembre, per la tassa patrimoniale «una tantum» sugli immobili. Le tariffe nei più importanti comuni della provincia.

SERVIZIO A PAG. 39

Aperta un'inchiesta sulla disgrazia di mercoledì: fuori pericolo il suocero della vittima rimasto intossicato

Mongardino, ancora mistero sul gas «killer»

Forse stamane l'autopsia dell'operaio morto soffocato nel pozzo

Gianfranco Pegoraro in un'immagine di alcuni anni fa con la moglie e uno dei figli

Il sostituto procuratore presso la pretura di Asti, Vincenzo Paone, ha aperto un'inchiesta sulla morte di Gianfranco Pegoraro, 35 anni, sposato, due figlie, dipendente dell'Azienda nettezza urbana di Asti e cognato dell'assessore alla Cultura del capoluogo, Giuseppe Barolo.

Il giovane è morto soffocato, mercoledì pomeriggio, dalle esalazioni di gas nel pozzo, profondo circa 8 metri, che stava incatramando dietro alla sua cascina di frazione Garlasca.

E' stato invece dimesso dall'ospedale di Asti il suocero di Pegoraro, Dovilio Porcellana, 68 anni, che si era coraggiosamente calato nel pozzo per tentare di prestare i soccorsi al giovane ed aveva a sua volta rischiato di morire.

L'uomo è stato salvato dai vigili del fuoco di Asti, subito intervenuti su segnalazione di Cesare Bussolino, manovale di Asti, unico testimone della tragedia, che ha dato l'allarme.

La cascina di Mongardino dov'è avvenuta la tragedia; nel riquadro Cesare Bussolino che ha prestato i primi soccorsi a Pegoraro e genero (FOTO HOMMA)

Dovilio Porcellana (sposato con Angela Ollino, 4 figli: oltre a Marina, Pinuccia, Rosanna e Franco) è sotto choc. «Non è potuto far niente per salvare Gianfranco, è stato terribile» ha ripetuto ieri sconvolto.

Secondo i primi accertamenti Pegoraro e il suocero sarebbero stati intossicati dalle esalazioni della sostanza chimica usata per «impermeabilizzare» le pareti del pozzo, a forma cilindrica, costruito recentemente e destinato a fare da deposito di acqua piovana. Ulteriori accertamenti verranno compiuti dagli esperti dell'Unità operativa igiene e sicurezza ambienti lavoro (Uoisal).

Stamane dovrebbe essere compiuta l'autopsia disposta dal magistrato.

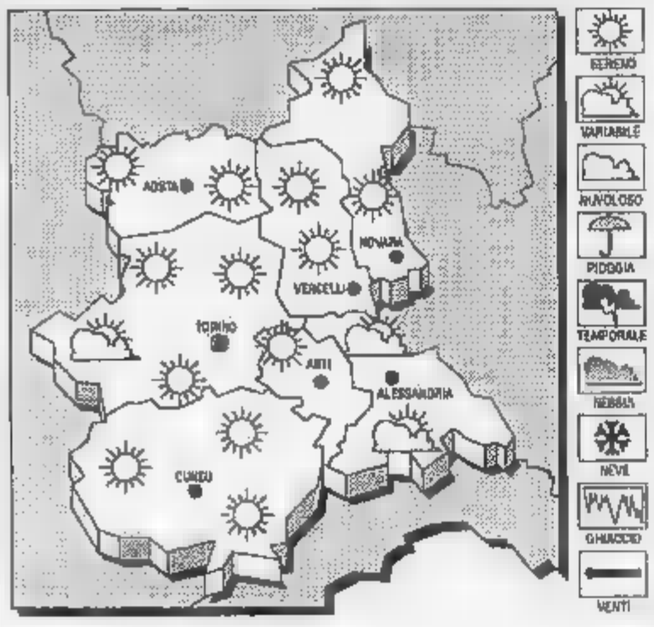
La notizia della disgrazia ha destato grande emozione in paese dove Pegoraro è molto conosciuto. Il giovane lascia la moglie, Marina, 31 anni (si erano sposati nel 1979), infermiere al pronto soccorso dell'ospedale di Asti e i figli Alberto, 8 anni e Daniela, di 5. I due bambini erano al mare con la nonna paterna, Antonietta.

Gianfranco Pegoraro è nato a Tonco da una famiglia di origine veneta: il padre, Primo, muratore, era morto nel 1966 stroncato da un grave male. Alle due sorelle, Piera (detta Rina) e Maria Teresa sono entrambe sposate, la seconda con l'assessore Barolo.

La data dei funerali, che saranno celebrati nella parrocchia di Mongardino da don Severino Remello, non è ancora stata fissata: si attende il nulla-osta della magistratura appena saranno resi noti i risultati dell'autopsia. La salma sarà tumulata nel cimitero di Mongardino.

Franco Binello

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie in pianura.
TEMPERATURA. Lieve [illegible].
VENTI. Deboli o del tutto assenti.
[illegible] Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 26; min: 19; media: 23

UN ANNO FA
[illegible] min: 19; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 29; Alessandria 32; Aosta 30; Cuneo 28,9; Vercelli 30.

Colpi in ville di campagna a Calosso, Castagnole Lanze e Cassinasco

Furti nelle case dei turisti

Il bottino più consistente: 400 chili di legna

ASTI. Forse stimolati dalle recenti statistiche dei primi sei mesi dell'anno che danno in ribasso» il numero dei furti, i ladri hanno deciso di passare al contrattacco. Ad essere presi di mira sono stati soprattutto le case in provincia, in particolare quelle abitate per pochi giorni all'anno. Non sempre i bottini sono però cospicui. A Calosso, ad esempio, i ladri si sono accontentati di due bottiglie di amaro. A denunciare il fatto è stato un agricoltore, Elfo Moiso, 72 anni, via Fea. Gli autori del furto hanno approfittato della momentanea assenza dell'uomo. Dopo aver forzato una finestra al piano terra, i ladri hanno rovistato in tutte le stanze alla ricerca di denaro e gioielli.

Non trovando nulla, la loro attenzione si è quindi rivolta a due bottiglie di liquore che l'agricoltore custodiva in un armadio.

Ladri previdenti e silenziosi quelli che invece hanno agito a Castagnole Lanze. Da una cascina in via Annunziata sono stati rubati circa 400 chili di legna da ardere, per un valore complessivo di circa mila lire. La legna, custodita in cortile, è stata caricata con tutta calma dai ladri su un camioncino. A sporgere denuncia è stata un'impiegata, Anna Dogliotti, 32 anni.

Anche un cittadino svizzero, Hugo Shoppumann, 61 anni, ha subito un furto nella sua residenza di campagna a Cassinasco, in frazione Buso.

I ladri sono entrati in azione di notte: forzata la porta principale hanno portato via un computer, una macchina da caffè e un decespugliatore. Il danno è di circa tre milioni.

Oltre al danno, anche la «beffa» per un ottuagenario di Montafia, S. O.. L'uomo ha subito il furto di una pistola Beretta calibro 7,65 che teneva nascosta sotto il materasso. Quando si è accorto del furto è andato a riferire il fatto ai carabinieri.

Dopo aver dettato il verbale, l'anziano agricoltore è stato però denunciato a piede libero per «omessa custodia di armi»: secondo i militari infatti, l'arma non era stata nascosta accuratamente.

Ma a subire la visita dei ladri è stato anche l'ospedale di Asti, da tempo interessato da piccoli lavori di ristrutturazione: dal cortile, nelle vicinanze del reparto neurologico, sono sparite una decina di scatoloni che contenevano delle piastrelle e alcuni sacchi di argilla.

A denunciare il fatto è stato un geometra dell'Usl, Giuseppe Ferro, 26 anni, di Isola.

I furti rappresentano circa il 70 per cento delle segnalazioni di competenza della procura presso la pretura. Nei primi sei mesi di quest'anno ne sono stati denunciati 2385, di cui circa 700. Lo scorso anno, nello stesso periodo, erano stati complessivamente 14 in più.

Roberto Gonella

E' di Castello d'Annone

In Vespa contro un'auto ragazzo è grave

ASTI. Incidente ieri sera, verso le 19, sulla strada vecchia per Isola, in località San Marzanotto. Un giovane di origine vietnamita, Hung Van Tran, 19 anni, abitante a Castello d'Annone, alla guida di una Vespa 125, si è scontrato con un Opel station wagon.

Il ragazzo ha riportato gravi lesioni e ferite: è stato trasportato all'ospedale di Asti e quindi, viste le gravi condizioni, trasferito, con l'eliambulanza, al Cto di Torino. I medici si sono riservati la prognosi.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Pare che il giovane vietnamita stesse rincasando a Isola, dove lavora. Secondo una prima sommaria ricostruzione, la sua moto ha iniziato a sbandare, andando a scontrarsi contro la Opel che proveniva in senso opposto. L'urto è stato violento: il ragazzo, cadendo, avrebbe perso il casco e sbattuto violentemente la testa sull'asfalto. [r. gon.]

ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8/f

a CUNEO
Colorlife 2
Corso Dante, 27 - CUNEO
Telefono 0171/692166

Le tue foto e diapositive

in 1ora

SUPER
OFFERTE VACANZE

2 Kodak Gold II
12 POSE A SOLE
L. 9.000

2 Kodak Gold II
24 POSE A SOLE
L. 11.000

2 Kodak Ektacrome
36 POSE A SOLE
L. 15.000

2 Kodak Gold II
36 POSE A SOLE
L. 13.000

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

COLORLIFE:
- **CUNEO** - C.so Dante, 27
- **TORINO** - P.zza Gran Madre di Dio, 10/D
- **TORINO** - Via Tasso, 2

PHOTOLIFE:
- **ALBA** - C.so Torino, 8/F
- **MONCALIERI** - Via Arduino, 4
- **VERCELLI** - C.so Libertà, 189

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 17 Luglio 1992 nr. 97

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

LA STAMPA "In Più"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Presentato il progetto di recupero per l'ex collegio acquistato dallo Iacp

Cadrà il muro del Michelerio

Nel complesso di corso Alfieri ricavate abitazioni, piazze interne, uffici, negozi e parcheggi
Polemica in consiglio comunale. Vigna (psdi): «Edificio non adatto agli alloggi dei lavoratori»

Anfossi

Progetto fatto Teatro salvo

ASTI. E' in dirittura finale, dopo 25 anni di cammino, il progetto di recupero dell'isolato Anfossi, il grande quadrilatero che va da via Garibaldi a via Grandi, da piazza Alfieri a San Secondo e al teatro, protagonista di un'altra storia parallela e infinita.

Il consiglio comunale ha approvato l'atto esecutivo, il piano particolareggiato di attuazione, con le ultime modifiche, gli adeguamenti, le richieste degli uffici regionali e delle soprintendenze: «Grazie alle nuove procedure regionali, più snelle, la società concessionaria potrà partire con i primi lavori entro l'anno e concluderli, se vuole, entro 3 anni», prevede l'assessore all'Urbanistica Pier Franco Ferraris (psi).

Sarà la Società sviluppo astigiano (una società per azioni), a gestire, grazie alla convenzione con il Comune approvata nel 1990, tutta l'operazione che consentirà, fra l'altro, di liberare tutto il perimetro del Teatro Alfieri e di quindi l'edificio in regola con le norme di sicurezza. La Spa, in sostanza, provvederà a tutto: progettazione espropri (in particolare del ristorante Falcone vecchio), urbanizzazione, ristrutturazioni, abbattimenti e costruzioni (compresi due piani di parcheggi sotterranei), seguendo il piano concordato con il Comune.

Le ultime modifiche, dopo i sondaggi imposti dalla soprintendenza ai beni archeologici, riguardano l'altezza degli edifici, che saranno portati tutti allo stesso livello e le facciate, che andranno rifinite in cotto.

A lavori ultimati, negli edifici risulteranno abitazioni, commerciali e direzionali, più un'area centrale aperta, definita «massa» o «esedra» dagli architetti: in realtà un anfiteatro, con una gradinata, adatto a rappresentazioni. Tutto a costo zero per il Comune: il miliardo di spesa previsto nell'85, ridotto a 320 milioni, sarà recuperato in trent'anni grazie agli introiti di 16 posti-auto riservati all'amministrazione. [b. g.]

ASTI. Cadrà anche il dal Michelerio: il grande collegio svuotato nel 1971 dall'Opera Pia, acquistato dall'Istituto autonomo case popolari per circa miliardi, verrà riutilizzato con un altro miliardo e di spesa, in parte come abitazioni (20 alloggi), in parte come uffici, negozi, laboratori e parcheggi. Ma, soprattutto, perderà quell'aria un po' misteriosa e triste che gli conferivano il muro di cinta e le alte facciate, saldate fra loro, per separarlo dalle città.

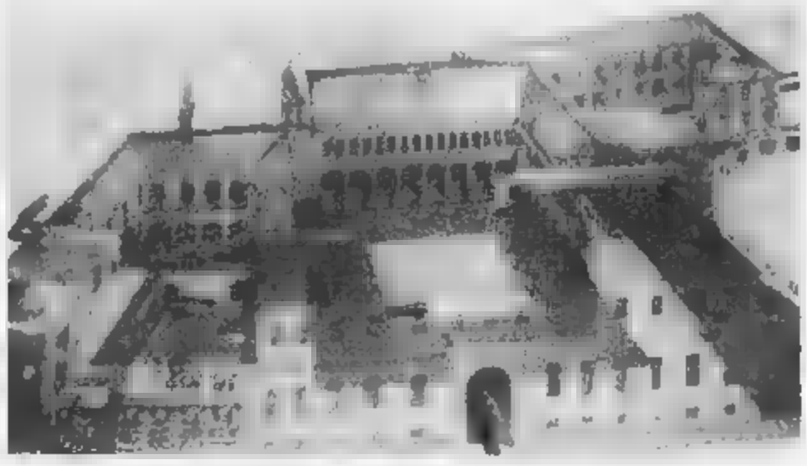
L'edificio, costruito nel '500, fu infatti concepito come monastero, «prima delle monache Urbaniste e poi di altri ordini religiosi», hanno spiegato gli architetti Garipoli e Marengo, autori del progetto presentato in anteprima mercoledì sera al consiglio comunale. Secondo i due professionisti, l'abbattimento dei resterebbe comunque la parte prospiciente piazza Cairoli), consentirà di aprire passaggi interni e di eliminare una sorta di «buco nero» in una parte della città che cambierà profondamente grazie alla ristrutturazione del Casermone.

Operazione benemerita da parte dello Iacp? In consiglio comunale c'è stato un momento di grande imbarazzo, quando l'ex sindaco Gianpiero Vigna (psdi), ha ricordato i compiti dell'istituto consistono nell'utilizzare denaro pubblico per costruire case pubbliche «soldi dei lavoratori destinati a case per lavoratori». Nel Michelerio verrebbero invece ricavate abitazioni tutt'altro che popolari: «Residenze in edificio non adatto. Come vista questa operazione a livello regionale?», ha chiesto Vigna.

Pronta la risposta di Teresio Fornaca (psi), un mese fa vicepresidente dello Iacp, che ha ricordato le tappe di un finanziamento da 10 miliardi e di un'acquisizione «a tempo di record», scelta caduta sul Michelerio, che il Comune non riusciva ad acquisire, «perché non c'erano disponibili nell'Astigiano». L'assessore Ferraris ha escluso ogni giudizio negativo da parte della Regione, visto che una lettera dell' alla Pianificazione, Carletto, invitava il Comune a realizzare nel Michelerio «quote di edilizia pubblica per un valore superiore ai miliardi».

Il Comune, ha precisato il sindaco Galvagno, considera il problema Iacp «di ordine politico generale», e il progetto sul recupero del Michelerio farà il suo corso. Il piano particolareggiato presentato Consiglio non comporterà spese per l'amministrazione. L'Istituto case popolari ricaverà alloggi nelle ali che danno via Varrone e via Carducci, più una parte commerciale all'interno. In totale, il progetto prevede una piccola diminuzione della cubatura e della superficie coperta, mentre aumenteranno le superfici utilizzabili e creati 800 metri quadri di parcheggio.

Gianotti



Nel disegno dei progettisti Garipoli e Marengo lo spaccato del nuovo Michelerio visto da corso Alfieri

CASA, LA SUPERTASSA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA

Le cifre di Canelli, Costigliole Moncalvo, Nizza e S. Damiano

Prime code ieri agli sportelli del Catasto di via Filiberto ad Asti. Erano proprietari di case che volevano chiedere «visure» per sapere quanto dovranno versare, entro il 30 settembre, per la tassa patrimoniale «una tantum» sugli immobili. Le tariffe nei più importanti comuni della provincia.

SERVIZIO A PAGINA 33

Aperta un'inchiesta sulla disgrazia di mercoledì: fuori pericolo il suocero della vittima rimasto intossicato

Mongardino, ancora mistero sul gas «killer»

Forse stamane l'autopsia dell'operaio morto soffocato nel pozzo

Gianfranco Pegoraro in un'immagine di alcuni anni fa con la moglie e uno dei figli

sostituto procuratore presso la pretura di Asti, Vincenzo Paone, ha aperto un'inchiesta sulla morte di Gianfranco Pegoraro, 35 anni, sposato, due figlie, dipendente dell'Azienda nettezza urbana di Asti e cognato dell'assessore alla Cultura capoluogo, Giuseppe Barolo.

Il giovane è morto soffocato, mercoledì pomeriggio, dalle esalazioni di gas nel pozzo, profondo circa 4 metri, che stava incatramando dietro alla cascina di f Garlesca.

E' stato invece dimesso dell'ospedale di Asti il suocero di Pegoraro, Dovilio Porcellana, anni, che si coraggiosamente calato nel pozzo per tentare di prestare i soccorsi al giovane ed aveva a sua volta rischiato di morire.

L'uomo è stato salvato dai vigili del fuoco di Asti, subito intervenuti segnalazione Cesare Bussolino, manovale di Asti, unico testimone tragedia, che ha dato l'allarme.

La cascina di Mongardino dov'è avvenuta tragedia; nel riquadro Cesare Bussolino che ha prestato i primi soccorsi a suocero e genero (FOTO MORRA)

Dovilio Porcellana (sposato con Angela Ollino, figli: oltre a Marina, Pinuccia, Rosanna e Franco) ancora sotto choc. «Non ho potuto far niente per salvare Gianfranco, stato terribile» ha ripetuto ieri sconvolto.

Secondo i primi accertamenti Pegoraro e il suocero sarebbero stati intossicati dalle esalazioni della sostanza chimica usata per «impermeabilizzare» le pareti pozzo, a forma cilindrica, costruito recentemente e destinato a fare deposito acque piovane. Ulteriori accertamenti compiuti dagli esperti dell'Unità operativa igiene ambienti lavoro (Uoisal).

Stamane dovrebbe essere compiuta l'autopsia disposta magistrato.

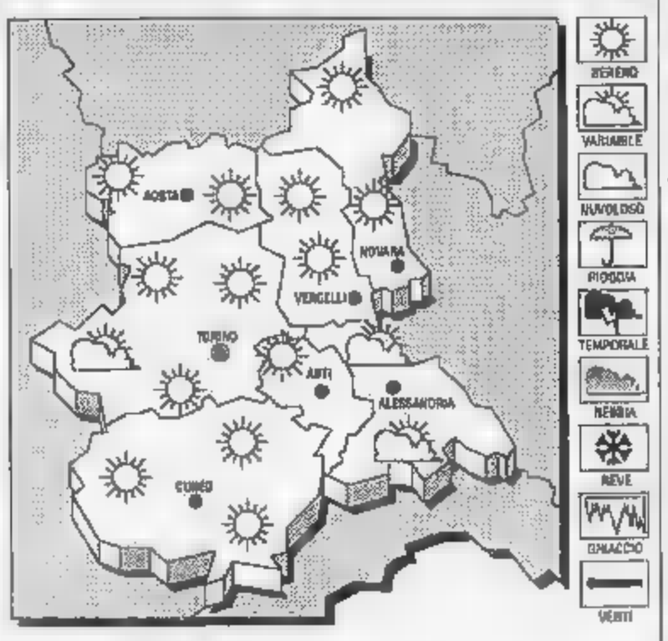
La notizia della disgrazia ha destato grande emozione in paese dove Pegoraro è molto conosciuto. Il giovane lascia la moglie, Marina, anni (si erano sposati nel 1979), infermiera al pronto soccorso dell'ospedale di Asti e i figli Alberto, 8 anni e Daniela, di 5. I due bambini erano al mare con nonna paterna, Antonietta.

Gianfranco Pegoraro è e Tonco una famiglia di origine veneta: il padre, Primo, muratore, morto nel 1986 stroncato grave male. Alle due sorelle, Piera (detta Rina) e Maria Teresa sono entrambe sposate, la seconda con l'assessore Barolo.

La data dei funerali, che saranno celebrati nella parrocchia di Mongardino da don Severino Ramello, non è ancora stata fissata: si attende il nulla-osta della magistratura appena saranno resi noti i risultati dell'autopsia. La salma sarà tumulata nel cimitero di Mongardino.

Franco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Condizioni di tempo soleggiato. le prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie in pianura.
UN in aumento.
VENTI. Deboli tutto assenti.
DEL Per: mangono condizioni di cielo o poco nuvoloso possibili addensamenti sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 26; min: 18; media: 23
UN ANNO
Max: ; min: ; media: 25
TEMPERATURE IN
Torino 30; Novara 29; Alessandria 32; Aosta 30; Cuneo 28,9; Vercelli 30.

Colpi in ville di campagna Calosso, Castagnole Lanze e Cassinasco

Furti nelle case dei turisti

Il bottino più consistente: 400 chili di legna

ASTI. Forse stimolati dalle recenti statistiche dei primi sei mesi dell'anno che danno in ribasso il numero dei furti, i ladri hanno deciso di passare al contrattacco. Ad essere presi di mira state soprattutto le case in provincia, in particolare quelle abitate per pochi giorni all'anno. Non sempre i bottini però cospicui. A Calosso, ad esempio, i ladri si sono accontentati di due bottiglie di amaro. A denunciare il è stato un agricoltore, Elio Moiso, 72 anni, via Fea. Gli autori del furto hanno approfittato della momentanea assenza dell'uomo. Dopo aver forzato una finestra al piano terra, i ladri hanno rovistato in tutte le stanze alla ricerca di denaro e gioielli.

Non trovando nulla, la loro attenzione si quindi rivolta a due bottiglie di liquore che l'agricoltore custodiva un armadio.

Ladri previdenti e silenziosi quelli che invece hanno agito a Castagnole Lanze. Da una cascina via Annunziate stati rubati circa chili di legna da ardere, per un valore complessivo circa 70 mila lire. La legna, custodita in cortile, è stata con tutta calma dai ladri un camioncino. A sporgere denuncia è stata un'impiegata, Anna Dogliotti, 32 anni.

Anche un cittadino svizzero, Hugo Shoppumann, 46 anni, ha subito un furto nella residenza di campagna Cassinasco, in frazione Buso.

I ladri entrati in azione notte: forzata la porta principale hanno portato via computer, una macchina da caffè e un decespugliatore. Il danno è di circa tre milioni.

Oltre danno, anche la «beffa» per un ottuagenario di Montaffia, S. O.. L'uomo ha subito il furto pistola Beretta calibro 7,65 che teneva nascosta il materasso. Quando si è accorto del furto andato a riferire fatto ai carabinieri.

Dopo aver dettato il verbale, l'anziano agricoltore stato però denunciato piede libero per «omessa custodia di armi»: secondo i militari infatti, l'arma non stata accuratamente.

Ma a subire la visita dei ladri stato anche l'ospedale Asti, da tempo interessato da piccoli lavori di ristrutturazione: dal cortile, nelle vicinanze reparto neurologico, sono sparite una decina di scatoloni che contenevano delle piastrelle e alcuni sacchi di argilla.

A denunciare il fatto è stato un geometra dell'Usl, Giuseppe Ferro, 26 anni, di Isola.

I furti rappresentano circa il 70 per cento delle segnalazioni di competenza della procura presso la pretura. Nei primi sei mesi di quest'anno sono stati denunciati 2385, di cui circa 700. Lo scorso anno, nello stesso periodo, erano stati complessivamente 14 in più.

Roberto Gonella

E' di Castello d'Annone

In Vespa sbatte contro un'auto e muore

ASTI. Incidente ieri sera, verso le 19, sulla strada vecchia per Isola, in località San Marzanotto. Un giovane di origine vietnamita, Hung Van Tran, 19 anni, abitante a Castello d'Annone, alla guida di una Vespa 125, si è scontrato con un Opel station wagon.

Il ragazzo ha riportato gravi lesioni ferite: è stato trasportato all'ospedale di Asti e quindi, viste gravi condizioni, trasferito, con l'elisoccorso, al Cto di Torino. I medici si sono riservati la prognosi.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Pare che il giovane vietnamita stesse rincasando da Isola, dove lavora. Secondo prima sommaria ricostruzione, la sua moto ha iniziato sbandare, andando a scontrarsi contro la Opel che proveniva in senso opposto. L'urto è stato violento: il ragazzo, cadendo, avrebbe perso il e sbattuto violentemente la testa sull'asfalto. [r. gon.]

L'Asp ha annunciato l'estensione del servizio anche al nuovo quartiere

I bus ora vanno a San Quirico

Il collegamento sarà inaugurato lunedì. Risolto il problema della strettoia all'imbocco tra corso Savona e il prolungamento di corso Venezia. Dal prossimo anno il biglietto salirà a mille lire

ASTI. L'Asp allarga il suo raggio d'azione. Da lunedì i bus della municipalizzata raggiungeranno anche il quartiere di San Quirico. La zona, che ha visto recentemente realizzarsi una notevole espansione urbanistica, lamentava da tempo la mancanza di collegamenti pubblici con il resto della città.

Il problema, per l'Asp, era di tipo esclusivamente tecnico: i grandi bus gialli non riuscivano ad entrare nel quartiere da corso Savona a causa della strettoia all'imbocco del prolungamento di corso Venezia. Ora che l'inconveniente è stato superato (nelle settimane scorse è stato chiuso il grande buco al centro della strada) i bus possono passare. L'ampliamento del servizio al quartiere era stato più volte sollecitato anche dalla Circoscrizione Asti Sud e l'Amministrazione comunale aveva dato disposizione alla municipalizzata di attuarlo appena possibile.

L'Asp ieri ha comunicato il percorso della Linea 3, quella interessata alla zona del quartiere di San Fedele: Regione Liot, corso Casale, corso Volta, via Monterainero, piazza Primo Maggio, corso Alfieri, corso Einaudi, stazione ferroviaria, corso Einaudi, corso Savona, via Torchio, via Scotti, via Cecchin, via Torchio, corso Venezia, sovrappasso Giolitti, corso Alba, località Variglie.

Da lunedì il servizio urbano di bus sarà esteso anche al quartiere di San Quirico

Intanto pare confermata la notizia che dal prossimo anno il biglietto per la corsa semplice salirà a mille lire (ora costa 900). Un provvedimento che rientra nel piano di risanamento dell'azienda che, dal '96, dovrà arrivare al ripiano del proprio bilancio (nel '91 il deficit è stato di circa 800 milioni di cui 300 a carico del Comune). La percentuale di evasione dal pagamento del biglietto è molto contenuta (3,5%): nel '91 per questo motivo sono state fatte multe per un totale di 20 milioni. Contemporaneamente si provvede anche alla riorganizzazione del personale: i dipendenti 97 oggi dovranno scendere a 92 entro i prossimi quattro anni. L'Asp chiede al Comune anche una serie di interventi migliorativi della viabilità, in particolare la realizzazione di parcheggi esterni dove si allestiti i capolinea.

[f. la.]

Inquinamento Bormida

Torino: oggi si conosceranno i dati relativi al monitoraggio

TORINO. Verranno comunicati stamane durante una conferenza stampa che si svolgerà nella sede regionale della Lega per l'Ambiente, ai Murazzi del Po, i dati conclusivi dell'«Operazione Fiumi 1992», la campagna di monitoraggio fluviale promossa, tra maggio e giugno scorsi, prelievi ed analisi di campioni compiuti diciassette corsi d'acqua italiani.

Per il Piemonte erano stati presi in esame il Po, la Dora Baltea e il Bormida di Millesimo; proprio a quest'ultimo, inquinato degli scarichi dell'Acna di Cengio e dell'Ausimont di Spinetta Marengo, furono dedicate attenzioni particolari, con analisi specifiche.

Alla conferenza stampa interverranno il presidente nazionale della Lega per l'Ambiente Ermete Realacci, il presidente regionale Gianpiero Godio, il segretario piemontese della Lega Corrado Montefalchesi.

Interverrà inoltre il biologo Giulio Conte, che effettuò i prelievi di acqua sotto lo scarico della fabbrica Acna.

I primi risultati, resi noti a fine maggio, rivelarono forte presenza nelle acque del Bormida di tricolorobenzene e fosforo, oltre ad un'alta concentrazione di ammoniaca.

Si trattava in quel caso delle analisi effettuate con i laboratori mobili al seguito dell'operazione, e i risultati definitivi del monitoraggio, relativi ai metalli pesanti, all'azoto, ai pesticidi e agli idrocarburi state effettuate dal Conai, il laboratorio scientifico che collabora da tempo con la Lega Ambiente.

della prime conferenza stampa sul Bormida, svoltasi ad Alba, i tecnici della Lega ribadirono l'impossibilità di salvare il fiume mantenendo in funzione l'Acna, considerata la principale imputata per degrado del Bormida.

[c. o.]

«TOPI

Ladri in azione ad Asti e a Valfenera

Topi d'alloggio in azione in città. In un appartamento in via Ferrero i ladri, dopo aver forzato una finestra, hanno portato via denaro contante per 600 mila lire. A sporgere denuncia è stato il proprietario, Livio Cantamessa, 33 anni. Furto anche a Valfenera, in strada San Michele, nei locali della «Gst Nuova» (produce marmitte e frizioni). Dopo aver forzato una porta i ladri hanno rovistato nelle scrivanie degli uffici portando poi via banconote per circa un milione.

Spariscono una Volvo e una mountain bike

Una Volvo 460 è stata rubata ai danni di Bruno Gastino, anni, residente ad Asti in via San Giovanni Bosco. L'auto, di proprietà della società astigiana «3T», era stata parcheggiata dall'uomo sotto casa. Margherita Pasquero, 65 anni, via dei Fiammiferai, ha denunciato invece il furto di una «mountain bike».

Le indagini sul rogo di via Rossini

Proseguono le indagini della polizia per fare piena luce sul misterioso incendio che martedì notte ha semidistrutto lo studio dell'architetto Guido Bonino, 43 anni, in via Rossini, ad Asti. Si sospetta che il rogo sia doloso: sulla moquette bruciata è stata infatti trovata traccia di benzina, e la serratura della porta d'ingresso era forzata. Il professionista, segretario provinciale dell'Ordine degli architetti, ha escluso di avere ricevuto in passato minacce. Nel rogo è andato distrutto gran parte dell'archivio. «Ma siamo riusciti a salvare tutti i nuovi progetti ed quello che importa. In archivio c'erano pratiche antecedenti il e quindi professionalmente non subiremo grossi intoppi» ha precisato Bonino.

Incidenti e tamponamenti in centro città hanno causato ferite ad alcuni passanti

Bimbo investito mentre attraversa

In via Roero una «126» dopo lo scontro con un'altra auto ha urtato il piccolo (4 anni) che era tenuto per mano dalla mamma. Guarirà in 10 giorni. Donna di 52 anni ferita da una motocicletta in piazza Primo Maggio

ASTI. Con primo esodo estivo le vie cittadine cominciano a svuotarsi: anche nel centro storico sta diventando più agevole trovare un parcheggio. Nonostante il traffico scorrevole però, in città sono comunque registrati alcuni incidenti stradali con feriti, sia pur in modo non grave.

Un bambino di quattro anni, Giovanni Perrillo, Asti, via Vassallo, è stato urtato da una Fiat 126 che sbandata dopo lo scontro con un'altra auto. E' all'incrocio fra via Quintino Sella e via Roero. La Fiat 131 condotta Ali Mahboud, 31 anni, commerciante, te ad Asti in corso Casale, mentre svoltava in via Roero si è scontrata con la Fiat 126 di Carla Boero, 57 anni, imprenditrice, Asti, via Ferrero. In seguito allo scontro la donna ha perso controllo della sua utilitaria che ha poi urtato bambino che, accompagnato dalla madre, stava attraversando la strada. Medicato al pronto soccorso per alcune contusioni, guarirà in una decina di giorni.

Stessa dinamica in un altro incidente in piazza Primo maggio. Luigia Gastino, 48 anni, abitante in località Valmanera, alla guida di una Y10 ha investito la moto, una Ktm 250, di Massimo Domma, 22 anni, residente in via Dettoni. Nella data la moto ha urtato una donna, Teresa Serratore, 52 anni, Asti, via Lamarmora, che stava attraversando la strada in corso Alessandria. Per il motociclista ed il pedone prognosi 10 giorni ciascuno.

Tamponamento invece al semaforo di don Minzoni, all'altezza dell'incrocio con viale don Bianco.

Il camioncino Fiat 35 della ditta «Astilat», con sede a Rocca D'Arazzo, condotto da Fabio Porro, 26 anni, via Morelli, tamponato la Fiat Panda di Antonella Boscarioi, anni, via Perosi. Per il classico «colpo frusta» rimasta ferita (10 giorni la prognosi) Sandrina Basso, 62 anni, che viaggiava sulla Panda. I rilievi dei tre incidenti sono stati compiuti dai vigili urbani.

[r. gon.]

E' arrestato in via Quintino Sella Stava per fatti dell'ultimo

Francesco Parlato, 27 anni, abitante Asti in via Isnardi, arrestato per detenzione di grammi di eroina

ASTI. Ancora un arresto per droga in città: è stato compiuto dai carabinieri della Compagnia.

L'arrestato è Francesco Parlato di 27 anni, abitante ad Asti in via Isnardi 17, nel centro storico. E' celibe e attualmente ha lavoro. Deve rispondere di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri lo hanno sorpreso in via Quintino Sella, durante dei servizi di prevenzione in città; ma Parlato, quando si è accorto della presenza dei militari, ha cercato di liberarsi della droga. Ha infilato una mano in tasca gettando quindi via un piccolo involucro. Dentro i carabinieri hanno trovato 2 grammi di eroina. Immediato l'arresto. Con lui si trovava un altro giovane che è risultato estraneo alla vicenda.

Francesco Parlato è ora a disposizione della magistratura. L'arresto di Parlato segue di poche ore quello di Antonio Celli, astigiano di 24 anni, sorpreso dai carabinieri del nucleo operativo 5 grammi di eroina nascosta negli slip.

[r. gon.]

TURISMO

Viaggio in Baviera per gli anziani del commercio

Laghi, montagne e città d'arte nelle vacanze di una cinquantina di anziani del commercio (nella foto) che hanno preso parte al viaggio in Baviera e Cecoslovacchia, organizzato dalle Fenacom, sindacato che li rappresenta all'interno dell'Unione Commercianti. In settimana hanno visitato Coira, Monaco, Pilsen, capitale della birra, Praga, Linz e Innsbruck, famosa per le chiese in stile barocco. Una tappa del viaggio è stata inoltre Salisburgo, la città natale di Mozart, dove tutti i giorni si offre ai turisti la possibilità ascoltare numerosi concerti di musica classica, in particolare del grande compositore austriaco. Al ritorno attraverso il Brennero, gli organizzatori hanno riservato un'ultimo breve soggiorno nella città di Bolzano e nelle valle dell'Isarco. Prossimo appuntamento per gli iscritti alla Fenacom, il 24 settembre, a Robella d'Asti, per la premiazione dei «Maestri del commercio», con il tradizionale pranzo sociale che si svolgerà anche quest'anno ristorante «Belvedere»

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Astiteatro, pubblico Alibi commovente

Sulla cronaca di Asti della «Stampa» il 10/7/92 è stato pubblicato un articolo dal titolo «Gocce d'acqua ad Asti teatro», nel quale si parlava brevemente anche dello spettacolo «Alibi del di Fabio Maraschi. L'estensore dell'articolo riferisce di uno spettacolo molto disturbato dal rumore della pioggia, che avrebbe impedito di sentire le voci degli attori, e di 300 spettatori che avrebbero tributato alla fine «applausi non lunghi». Non voglio smentire queste affermazioni, che pure sono inesatte, ma solo segnalare che «Alibi del cuore», forse, presentava qualche spunto di diverso dalla pioggia. L'autore, Fabio Maraschi, è un malato di Aids che ha voluto scrivere questa commedia per raccontare la sua battaglia quotidiana contro la malattia. Gli attori, Delia Bartolucci, Athina Cenci, Anna Casalino, Lorenzo Gioielli, Patrick Rossi Gastaldi, lo scenografo Paolo Bernardi, lo stesso che ho curato la regia e la produzione dello spettacolo con la società «Magnifico», tutti abbiamo lavorato rinunciando ai compensi, mettendo in comune i rimborsi spese, grazie all'impegno e alla disponibilità Astiteatro e di uno sponsor a cui va tutta la nostra gratitudine. Nostro unico scopo era quello di parlare di Aids e parlarne il linguaggio della gente, senza falsa retorica, senza isterismi, sorridendo e piangendo con lo stesso alternarsi di speranza e di angoscia che è parte integrante di questa malattia. Non è davvero il risultato «artistico» quello che ci interessava. La partecipazione del pubblico di Asti ci ha commosso.

Marco Mattolini

Scuole Annone sul progetto

Ho letto l'articolo del 27/6 sull'origendo ampliamento delle scuole elementari A. Holestreri di Castello d'Annone e, a titolo di curiosità, mi sono informato circa il progetto architettonico relativo.

Vorrei notare, ed è facile constatarlo, che dette scuole un degno edificio per un piccolo Comune. Costruite intorno agli inizi degli Anni 20, in stile Liberty, avevano capienza per oltre 150 alunni, comprendendo pure l'alloggio per la famiglia del custode o bidello. Più che sufficiente quindi per un paese che allora contava quasi il doppio degli abitanti attuali.

Si sa che le esigenze moderne richiedono più ampi o razionali spazi, onde, per un'ottantina (anche meno) di bambini, forse il volume non è più sufficiente. Si adducono, tra l'altro, necessità di sicurezza antiincendio, di servizi igienici migliori e di agevolazione per handicappati. Del progetto osservo la mostruosità architettonica. Con l'aggiunta in primo piano, lungo la statale, di un contenitore assolutamente antiestetico si verrebbe a sfigurare l'esistente fabbricato di buono stile e ottima fattura. verrebbe inoltre ad escludere un'ala esistente dal sole e dalla luce, con palmare disprezzo ecologico. Non per insistere sempre sulle stesse questioni, estetica, ecologia e conservazione del tradizionale, ma per evitare errori, desidererei un'attenzione maggiore.

Francesco Viarengo

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceili: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.888
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi turno con dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 18,30 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, Cavour 90, tel. 54.744.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Mon 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 606.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 59.166
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 976.004
Villanova: 948.633

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Graduatorie supplenti

Sono in pubblicazione da ieri all'albo del Provveditorato agli studi di Asti e nelle Direzioni didattiche di Cocconato, Moncalvo, Nizza M.to, Villafranca, le graduatorie definitive degli insegnanti non di ruolo aspiranti alle nomine di supplenza nelle scuole elementari e materne statali per gli anni scolastici 1992/93; 1993/94; 1994/95. Verranno trasmesso altresì, alle singole Direzioni didattiche le graduatorie di circolo.

Gli aspiranti a supplenze temporanee debbono dichiarare entro il 10/9/92 ai direttori didattici dei Circoli prescelti o assegnati d'ufficio, il proprio domicilio eletto per il triennio nell'ambito della Provincia di presentazione della domanda.

SANITÀ

Un «libro bianco» sulla Usl

Sarà presentato stamane alle 9 nel salone della Camera del Lavoro in piazza Marconi, il «libro bianco» sulla gestione degli appalti del servizio tecnico dell'Usl di Asti negli anni 1988 e '89, elaborato dalla Funzione Pubblica della Cgil di Asti. Obiettivo della ricerca è stato quello di mettere in luce il meccanismo degli appalti e gli strumenti di controllo della spesa. Scopo dell'iniziativa è quello di elaborare alcune proposte da presentare all'Amministrazione dell'Usl per raffo re il controllo dell'ente sulle spese.

Si ricorda Luciano Cortevesio

Andrà in onda oggi alle 15 sulle frequenze di Radio Asti Due di corso Savona, una trasmissione per ricordare lo scrittore e insegnante astigiano Luciano Cortevesio, stroncato nei giorni scorsi da una grave malattia. A ricordarne la figura e l'opera alcuni amici, tra cui lo storico astigiano Giuseppe Crosa.

FESTICAMP

Confcoltivatori in festa

Lunedì la Confcoltivatori presenterà l'annuale festa dell'organizzazione «Festicamp». Quest'anno la manifestazione si terrà l'uno e due agosto alla Cantina sociale di Casorzo.

Come calcolare la nuova imposta: prime code al Catasto astigiano per le «visure»

Casa, la supertassa in provincia

A Canelli, Costigliole, Moncalvo, Nizza, S. Damiano

Le tasse [illegible] per voce

CATEGORIA	CLASSE	CANELLI	COSTIGLIOLE	MONCALVO	NIZZA	S. DAMIANO
A/1 SIGNORILE	U	295.000	—	—	—	235.000
A/2 CIVILE	1	110.000	73.000	73.000	94.000	86.000
	2	130.000	86.000	86.000	110.000	100.000
	3	155.000	100.000	100.000	130.000	120.000
	4	185.000	—	120.000	155.000	145.000
	5	—	—	140.000	185.000	—
A/3 ECONOMICA	1	63.000	50.000	60.000	63.000	50.000
	2	74.000	59.000	70.000	74.000	59.000
	[illegible]	87.000	—	82.000	87.000	[illegible]
A/4 POPOLARE	1	66.000	52.000	62.000	77.000	52.000
	[illegible]	77.000	61.000	73.000	90.000	61.000
	3	90.000	72.000	85.000	105.000	72.000
	4	105.000	—	99.000	—	84.000
A/5 ULTRA POPOL.	U	30.000	—	—	30.000	—
A/6 RURALE	U	36.000	—	—	36.000	—
	1	—	28.000	39.000	—	24.000
	[illegible]	—	33.000	46.000	—	28.000
A/7 VILLINI	U	—	135.000	—	—	—
	1	225.000	—	160.000	225.000	160.000
	2	265.000	—	190.000	265.000	210.000
A/8 VILLE	1	—	130.000	—	—	—
	3	—	185.000	—	—	—
	U	350.000	—	—	—	—
C/1 NEGOZI	1	13.200	13.400	12.200	14.200	9.900
	2	15.400	15.600	14.300	16.600	11.600
	3	18.000	18.200	16.700	19.400	13.500
	4	21.000	21.200	19.500	22.600	15.600
	[illegible]	24.500	24.700	22.700	26.300	18.400
	6	28.500	28.800	26.500	30.600	21.500
	7	33.200	—	30.900	35.600	25.100
	[illegible]	38.700	—	36.000	41.400	29.200
	[illegible]	45.000	—	—	—	—

ASTI. Ieri si sono formate le prime code agli sportelli dell'Ufficio tecnico erariale di Asti (via Filiberto, una traver[illegible] di via Cavour).

Erano proprietari di [illegible] che volevano chiedere «visure» per sapere quanto dovranno versare, entro il 30 settembre, per la tassa patrimoniale «una tantum» sugli immobili decisa dal governo nell'ambito della manovra [illegible].

«Abbiamo istituito un servizio di consulen[illegible] per gli utenti, ma tutti, utilizzando i parametri sui nuovi valori catastali dei fabbricati, possono calcolare l'ammontare della mini-patrimoniale del 2 per mille» spiega Salvatore Trapani, direttore della seconda sezione del Catasto. E aggiunge: «Il calcolo è infatti in realtà abbastanza semplice. Più che altro devono rivolgersi [illegible] noi coloro i quali hanno alloggi nuovi ancora non classati (la classe serve [illegible] fissare i valori catastali per la rendita presunta): in questo caso va esibi[illegible] [illegible] planimetria dell'alloggio o ufficio».

Per utilizzare i parametri del nuovi estimi infatti occorre [illegible] le «coordinate» dell'abitazione, vale [illegible] dire zona, categoria, classe e [illegible] dei vani catastali che non necessariamente corrispondono alle stanze che costituiscono l'alloggio

L'importo per gli immobili censiti nelle categorie A, B, C è del [illegible] per mille sul valore catastale ottenuto moltiplicando per 100 la nuova rendita, con eccezioni.

Per le A10 (uffici [illegible] studi) il moltiplicatore è 50, per i negozi (C1) è 34 e per le [illegible] (fabbricati industriali) è 60. [f. b.]

NOTIZIE IN BREVE

Potenziamento dell'acquedotto, approvato il progetto

La giunta regionale ha approvato il progetto relativo al potenziamento [illegible] collegamento dell'acquedotto della Valtiglione con le [illegible]ti [illegible] distribuzione [illegible] Nizza e Canelli. Il progetto prevede una spesa di [illegible] miliardo e 400 milioni. La nuova condotta partirà da Bellangero, vicino ad Asti, dove è sistemata un[illegible] stazione di pompaggio della Valtiglione.

Festival distribuirà dieci milioni

Dopo il successo della sesta edizione del festival [illegible] saranno famosi» (nella foto uno dei gruppi partecipanti: «Sandokai e le tigri della Valsesia»), gli organizzatori stanno facendo i conti per stabilire quale sarà la somma da destinare in beneficenza. L'incasso delle due [illegible] si è aggirato intorno alla decina di milioni. Detratt[illegible] le spese, la somma sarà donato al Circolo San Paolo, al Gruppo di Santa Chiara e al circolo «G.B. Giuliani». Negli anni scorsi, il festival ha complessivamente raccolto oltre 50 milioni, che sono stati distribuiti [illegible] gruppi di volontariato canellesi e al sostegno di «Telefono Azzurro».

Sei paesi vogliono allearsi per i servizi

I sindaci di sei Comuni della zona vicina a Castelnuovo, si [illegible] riuniti per progettare un piano di accorpamento di alcuni servizi. Evidentemente il recente rapporto dell'Ires che ha espresso preoccupazione per le restrizioni a cui vanno incontro i piccoli centri, sta destando interesse nei Comuni del sud astigiano. Le amministrazioni di Incisa, Castelnuovo, Cortiglione, Vinchio e Vaglio Serra, stanno pensando di consorziarsi per poter gestire risparmiando alcuni servizi indispensabili. Tra questi l'accorpamento delle scuole, (materne ed elementari), il lavoro per la manutenzione delle strade [illegible] l'assistenza sanitaria e sociale, (per [illegible] parte di competenza dei Comuni). Per il momento si è ancora nella fase delle ipotesi, ma a settembre i sindaci si riuniranno di [illegible] per continuare nel progetto.

seSSaregoo

PELLETTERIE

SALDI SALDI SALDI

VALIGIE 29.900 - 39.900 - 49.900

BORSONI 15.900 - 19.900 - 24.900

BORSE MARE 9.900 - 14.900

E POI TANTE TANTE OFFERTE A PREZZI STRABILIANTI

seSSaregoo ASTI - C.so Alfieri 130 (di fronte UPIM)

COMUNICAZIONE AL SINDACO 4 LUGLIO

Per il debito del Casale bloccata l'erogazione allo stadio

Natal Palli senz'acqua

Nuovo accordo del Comune con l'Amc. «Riprenderà la fornitura ma daremo in gestione l'impianto solo a chi pagherà le bollette»

CASALE. Il prato del «Natal Palli» da qualche giorno non viene innaffiato: l'Amc ha infatti deciso di sospendere l'erogazione dell'acqua alle strutture dello stadio, dopo aver verificato un debito non pagato da parte Casale calcio.

L'acqua ritornerà nelle tubazione del «Palli» solo qualche giorno, perché il Comune stipulerà un nuovo contratto con l'Amc, a proprio carico, impegnandosi a concedere lo stadio soltanto alle società che pagheranno l'acqua.

L'Azienda municipalizzata, che si occupa di erogare acqua e gas, aveva contestato a Sergio Bocci, presidente del Casale, alcune bollette non pagate. Il debito sarebbe una quarantina di milioni.

Dopo le modalità previste dal servizio legale dell'Amc, che non hanno consentito il recupero del debito, è bloccata l'erogazione.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Non potevamo lasciare a lungo prato del campo innaffiature. In poco tempo, con il caldo, si sarebbe rovinato completamente. Così, abbiamo cominciato le pratiche per aprire un nuovo contratto fornitura di acqua che sarà pagato dal Comune». E l'orientamento sembra quello di dare in uso campo sportivo e le strutture del «Palli» solo alle società sportive che pagheranno i servizi offerti, tra cui l'acqua.

Allora il Casale calcio non utilizzerà più lo stadio cittadino? Alle società sportiva si scompongono. Dice Franco Biandrino, segretario Casale: «Il problema del debito era stato affrontato anche Bocci che assicurato il pagamento di qu dovuto. Certo non ci sembra ammissibile giusta la precedente che comportava spese solo al Casale e non ad altre squadre che usavano "Palli". Ogni società deve pagare per i servizi e l'acqua che utilizza. C'è poi anche un problema più complesso di organizzazione. Il Comune dovrebbe ripensare al sistema idrico che innaffiare il tappeto erboso. Non ci sembra logico che venga utilizzata l'acqua potabile dell'acquedotto casalese, quella che si utilizza per scopi alimentari. potrebbe usare ad esempio acqua potabile, oppure quella del canale Lanza che, oltretutto, costerebbe meno».

Anche un altro impianto sportivo casalese ha da qualche tempo problemi con l'Amc per l'erogazione dell'acqua. E' la piscina comunale di via XX settembre. Il vecchio gestore, quello che ebbe in uso l'impianto fino allo scorso anno, ha ancora un debito di una cinquantina milioni con la Municipalizzata. E anche in questo caso si era parlato di possibile sospensione dell'erogazione.

Tino Ferrarotti

Casale, un bar di piazza Castello

Chiosco diventa ufficio turistico

I gestori del chiosco liberty in piazza Castello si sono trasferiti ed il Comune ha deciso il suo nuovo utilizzo. Ospiterà un distaccamento dei vigili urbani e soprattutto nel periodo primaverile ed estivo sarà sede dell'ufficio informazioni turistiche: un servizio nuovo per la città

CASALE MONFERRATO. chiosco liberty in piazza Castello da qualche giorno è chiuso. I gestori del bar si sono trasferiti in un altro quartiere e il Comune, proprietario della struttura, ha già deciso il prossimo utilizzo.

chiosco ospiterà un distaccamento dei vigili urbani all'imbocco pedonale in via Saffi, dove rilasciati i pass ingresso al centro storico chiuso al traffico dove i cittadini potranno rivolgersi per chiedere varie informazioni.

Inoltre, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, nel chiosco liberty avrà anche sede l'ufficio informazioni turistiche: un servizio del tutto nuovo per la città. Per quanto riguarda la gestione, il Comune e l'Apt ne discuteranno in un incontro fissato per i prossimi giorni.

Intanto, già stato a punto un progetto di ristrutturazione del chiosco che si compone di un grande locale al piano terreno e di sopraelevato, di dimensioni minori. [a. m.]

Notato dai carabinieri mentre barcolla per strada, non vuole rivelare il suo nome

Sotto sorveglianza lo «smemorato»

Ricoverato in psichiatria Casale, ma non mostra segni di squilibrio. Perquisito, non aveva con sé nessun documento. Le foto segnaletiche e le impronte digitali sono state divulgate per scoprire le sue generalità

CASALE. Parla correttamente l'italiano, risponde garbatamente alle domande dei carabinieri e dei medici, meno che a una: «Qual è il suo nome?».

Dall'altro giorno un uomo, dall'apparente età di anni, ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Santo Spirito, sorvegliato a vista.

Ha commesso qualche reato? E' malato mente? Da dove viene?

A nessuno di questi interrogativi il misterioso individuo ha dato minima spiegazione.

Una pattuglia dei carabinieri l'ha notato l'altra mattina lungo la strada provinciale Casale - Valenza. Indossava abiti di camminava in modo strano, attraversando più volte la carreggiata senza rendersi conto del pericolo provocato dal traffico veicoli.

L'uomo è stato accompagnato alla caserma di corso Giovanni Italia, ma si è rifiutato di comunicare le proprie generalità. E' stato perquisito, ma non aveva sé nessun documento.

Si rifiuta di rivelare il suo nome

Poichè il suo stato era chiaramente confusionale, è stato ricoverato nel reparto psichiatrico del Santo Spirito. Viene controllato perchè non si allontani furtivamente senza che ne sia stata accertata l'identità.

Fotografie segnaletiche dello sconosciuto e copie delle impronte digitali sono state divulgate per di scoprire le generalità del misterioso individuo.

Ha comportamento corretto, apparentemente non segni di squilibrio o il linguaggio non rivela inflessioni dialettali. Anche l'atteggiamento è pacato e reagisce brutalmente a nessuna richiesta.

Ma a nessuno rivela proprio nome. [s. m.]

IBL

Operaia denuncia la Cgil

CASALE. Un'operaia casalese denuncia la Cgil: «Non mi ha assistito in una licenziamento e così ho perso il posto di lavoro». Anna Bullicini, 37 anni, era stata assunta il 16 gennaio scorso alla Ibl di Coniolo, ma durante il periodo di due settimane in prova, aveva ricevuto la lettera di licenziamento. Il giorno stesso si era recata alla Camera del lavoro e aveva spiegato la situazione al sindacalista Angelo Muzio, ora parlamentare per Rifondazione, il quale le aveva assicurato che il provvedimento sarebbe stato impugnato. Nei giorni successivi era ritornata Cgil per illustrare la vicenda all'avvocato Oberdan Forlenza. Anna Bullicini aveva altri successivi colloqui con Muzio Forlenza. Il aprile, in seguito ad ulteriore sollecito di incontro, l'operaia aveva appreso che erano ormai scaduti i termini per l'impugnazione.

L'avvocato Antonio Gatti, a cui si è affidata la donna, ha scritto alla Cgil sottolineando il grave danno determinato dalla «mancata assistenza». [s. m.]

Fubine, il sindaco risponde alle accuse di Rifondazione sulla Casa di riposo

«In regola i lavori al Castello»

Ma scatta l'indagine, con i primi sopralluoghi

FUBINE. Polemica sempre più accesa fra Comune e Rifondazione comunista, per Casa di riposo nel castello Bricherasio, proprietà dell'istituto «Don Orione».

La decisione della federazione provinciale di Rifondazione comunista di interessare la magistratura, ha sollevato scalpore. Secondo gli esponenti politici, la natura del castello (un bene di valore architettonico, soggetto quindi a sola ristrutturazione) è stata modificata.

Inoltre, Rifondazione sostiene che la relazione rilasciata alle Belle arti, contraddice i lavori eseguiti.

La controriposta del sindaco, Francesco Orecchia, indipendente, non si è fatta attendere: «Apprendo con piacere - dice il primo cittadino di Fubine - che Rifondazione appoggia tutte le iniziative in campo socio assistenziale. Ne ero certo e ne sono sicuramente certi tutti i fubinesi, che ora si sentiranno comunque più tranquilli».

«Permetterete il tono polemico - ha aggiunto -, non però diffondendo inesattezze che si favorisce il clima idoneo a concretizzare le iniziative. Mi riferisco alla concessione edilizia che riguarda l'ex palestra (l'ala sotto inchiesta; ndr) che secondo il partito non ha avuto il preventivo parere della Sovrintendenza. E' vero il contrario, e confermo che proprio la Sovintendenza segue costantemente i lavori».

Sulla causa che ha indotto Rifondazione a interessare la magistratura (cioè sull'esito dell'ultima riunione della Commissione edilizia), il sindaco Orecchia dice che «i due componenti della Commissione che si sono assentati, facendo mancare il numero legale per l'approvazione di una variante in corso d'opera, erano in qualche modo interessati ai lavori. La pratica comunque verrà esaminata alla prossima riunione».

Sull'accordo, tra Comune e «Don Orione», che garantisce la priorità assistenza ai fubinesi, il sindaco afferma: «C'è un'assicurazione scritta l'istituto, ribadita anche in relazione dell'Usl».

In paese, quasi, non si parla d'altro. Dice uno dei consiglieri di maggioranza, il dc Giampietro Torri. «L'intervento della magistratura non ci sconcerta. Forse era possibile evitarlo, se Rifondazione avesse chiesto spiegazioni. Queste polemiche continueranno non ci sarà uno scatto di coscienza».

Intanto, le indagini sono cominciate. I primi sopralluoghi alla Casa di riposo sono già stati svolti. Un definitivo chiarimento ci sarà probabilmente durante un'assemblea pubblica, a Fubine, in data da fissare.

Cristina Rossi

Si parlerà di leucemia

Un incontro Nicola a Villa Toso

TONCO. Questa sera alle 21, nel salone Villa Toso si terrà un incontro con Rosanna Lupieri, in rappresentanza del comitato «Vergo», che si occupa della cura dei casi di leucemia infantile.

L'appuntamento rappresenta l'occasione per tracciare un quadro dell'esperienza che ha coinvolto, in una gara di solidarietà, decine persone intorno al caso del piccolo Nicola, affetto da una grave forma leucemica.

Erano infatti necessari 400 milioni per consentire il viaggio e degenza negli Stati Uniti, dove ragazzo è stato sottoposto, nel marzo scorso, all'intervento di trapianto di midollo.

Ora il bambino, 11 anni, prosegue la convalescenza a casa dopo l'operazione a Seattle ed il ricovero di qualche settimana nel reparto di ematologia dell'ospedale di Monza, dove è stato costantemente assistito dai genitori. [m. t.]

CASALE

Si cerca la nuova sede

L'Usl «sfratta» il servizio contro la droga

CASALE. Il servizio per tossicodipenti ed Consultorio dell'Usl saranno «sfrattati» dal palazzo che li ospita, in piazza Domenico, vicino all'ex chiesa della Misericordia.

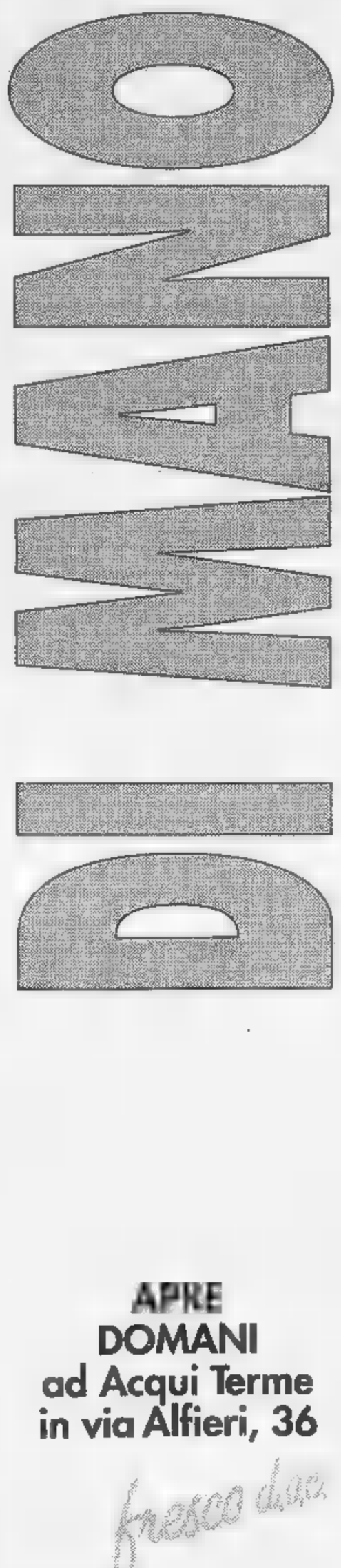
L'edificio è di proprietà dell'Usl stessa, ma necessita di ristrutturazione. Ed i lavori saranno piuttosto lunghi (dureranno almeno un anno), per cui i servizi sanitari dovranno trotemporaneamente un'altra sistemazione (ancora definita), forse alla Casa di riposo, oppure in altri locali della città.

Il Csert è un servizio sanitario che occupa consulenza contro le tossicodipendenze e impegna una decina di operatori sanitari.

Sono almeno in duecento i ragazzi che lo frequentano. Anche consultorio molto frequentato dai casalesi.

I lavori sa a carico dell'Usl. [t. f.]

LA FRESCHEZZA A PORTATA



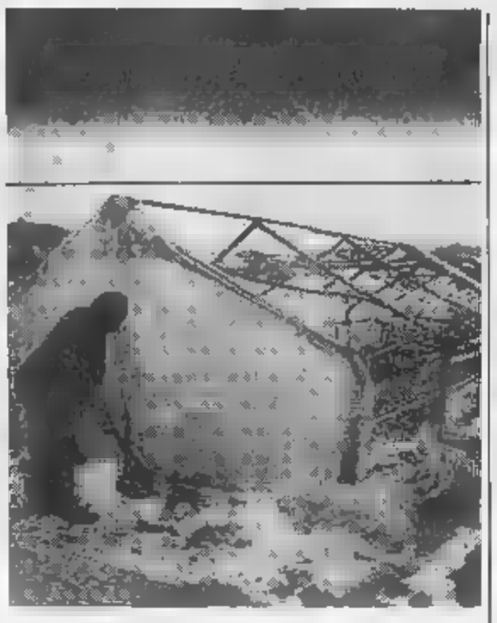
APRE DOMANI ad Acqui Terme in via Alfieri, 36

fresco da

Sono ingenti le perdite in numerosi settori colturali del Piemonte

L'agricoltura conta i danni

Duro bilancio di un folle inizio d'estate



La grandinate hanno colpito buona parte della provincia di Alessandria e altre zone del Piemonte causando gravi danni alle colture agricole

Nell'Alessandrino

La grandine ha piegato un migliaio di aziende

E' arrivata l'estate, con solo il caldo, ma per l'agricoltura alessandrina le conseguenze del maltempo, che per settimane ha colpito la provincia con piogge torrenziali, grandine e vento, sono gravi.

«Una situazione veramente pesante - dice Mariano Pastore, presidente dell'Unione agricoltori -, una notevole estensione di campi di grano è stata piegata da pioggia e vento, poi ricoperta dall'erba, compromettendo il raccolto. Chi potrà mietere, invece, avrà un raccolto che qualitativamente va dal discreto al buono».

Ma il grano non è l'unico cereale ad aver sofferto l'eccessiva pioggia o le grandinate, anche la soia è in pericolo ed il riso è in ritardo. Promettono invece bene anche bietole e girasoli. «Molto colpita - conclude Pastore - le verdure ed i frutteti, anche la frutta che marcisce sulle piante». Preoccupazioni per i vigneti.

Tra l'altro la grandine ha colpito un po' ovunque tutta la provincia: delle 2500 aziende che aderiscono al Consorzio antigrandine, un migliaio hanno denunciato danni.

Le preoccupazioni vengono condivise dal direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio: «In pericolo la mietitura di grano e orzo, la cui maturazione è stata compromessa, impedendo anche le semine per i secondi raccolti. Danni al 50 per cento dei frutteti nell'Alessandrino, causati dalla grandine, pericoli alle colture orticole e ai vigneti».

Sia la Coldiretti che l'Unione agricoltori hanno chiesto al Governo e alla Regione provvedimenti per attutire gli effetti negativi causati all'agricoltura dalla avversità atmosferiche. Unione e Coldiretti, poi, hanno chiesto misure urgenti a favore delle aziende agricole colpite dalla disastrosa grandinata del 19 giugno, in particolare nell'Acquese.

Franco Marchiaro

Così nel Novarese

C'è speranza per il riso la vite ha resistito

NOVARA. Il caldo è arrivato, ma è tardi, almeno per la fienagione. Il taglio «maggengo» è irrimediabilmente rovinato. Le denunce di gravi danni arrivano soprattutto dall'Alto Novarese e dall'Ossola. Le aziende agricole saranno obbligate a sobbarcarsi forti spese per acquistare foraggio.

Va appena meglio per la viticoltura, anche se gli operatori di Barengo, Fara, Sizzano e Romagnano Sesia parlano del 45 per cento di uva Vespolina danneggiata da attacchi fungini favoriti dall'umidità.

Forti ritardi si sono registrati nella semina della soia, perché fino alla scorsa settimana i terreni erano fradici.

Infine, il riso. Il raccolto a rischio è quello della qualità «Indica», specie molto sensibile alle escursioni termiche. Ma i coltivatori più esperti ricordano che il riso ha eccezionali capacità di recupero. Rimane soltanto da sperare che non arrivino nuove perturbazioni forti fino a metà agosto, altrimenti i danni diventano irreversibili.

L'aspetto che più preoccupa gli operatori del settore è che da qualche anno le condizioni meteorologiche risultano instabili, le temperature si sono abbassate in primavera e il passaggio dall'inverno all'estate è fulmineo, anche di pochi giorni.

Una parentesi è da dedicare anche alla floricoltura. Nei giardini botanici della provincia (sul Lago Maggiore famosi sono quelli di Stresa, Taranto e Pallavicino) le sbocciature di fiori e la fioritura di alcune specie di piante hanno registrato variazioni. Danni anche agli alberi da frutto sulle colline del Medio Novarese. Una nota lieta può arrivare per gli appassionati di funghi: la terra umida e il caldo di questi giorni potrebbero riservare sorprese piacevoli sulle montagne dell'Ossola.

Gianni Arbela

Quest'anno il maltempo ha già distrutto buona parte del raccolto di grano in Piemonte

Raccolti persi nel Cuneese

Un salasso di quasi 80 miliardi Gravi conseguenze per la frutta

CUNEO. I tecnici Catac della Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori sono impegnati a stabilire l'entità dei danni provocati all'agricoltura dal maltempo delle scorse settimane, con piogge prolungate, grandinate e freddo notturno. Dai primi accertamenti sembra che l'agricoltura cuneese abbia sofferto un salasso di meno di 70-80 miliardi per raccolti perduti.

Foraggio, grano, orzo, frutta, ortaggi, vite sono le colture più danneggiate. Nel Monregalese e nel Cuneese è andato completamente perso il taglio del fieno maggengo. Il raccolto del grano sarà inferiore in alcune zone del 40 per cento e la qualità è quasi dovunque scadente con un basso peso specifico. La frutta (ciliegie, fragole, susine, albicocche, prugne) è stata falcidiata dalla pioggia che ne ha anche compromesso la maturazione. La perdita di queste produzioni è calcolata dal 50 per cento con conseguenze negative anche per i prezzi.

La grandine ha distrutto i raccolti nel Centallese, i noccioleti dell'Alta Langa, vaste estensioni di vigneto nei Roeri, a Neive, Trezzo Tinella, Treiso dove sono i moscati le uve più colpite. Dice il prof. Adriano Rovera, coordinatore dei Catac: «I nostri tecnici stanno intervenendo a sostegno degli agricoltori per evitare gli attacchi delle muffe. Per le pesche le previsioni non sono buone, anche la raccolta è appena cominciata, il sole di questi giorni potrebbe migliorare la situazione». Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «Abbiamo rappresentato a Regione e governo la gravità della situazione chiedendo che siano subito delimitate le aree danneggiate e consistenti aiuti».

Gianni De Matteis

L'Astigiano

Grano e orzo i più colpiti

ASTI. I danni causati dal maltempo in tutta la provincia sono ingenti. A due settimane dall'ultima grandinata, gli agricoltori stanno completando la valutazione delle perdite. Pioggia, grandine e vento si sono abbattuti sulle coltivazioni di grano e mais compromettendo la qualità del raccolto, specialmente nel Sud della provincia. Per Coazzolo e Castagnole Lanze (zona di moscato doc) si parla di danni ai vigneti per miliardi. Tutto l'Astigiano è comunque stato colpito dal maltempo, con una parziale esclusione della zona vicina alla cinturatorinese. Il ritorno del bel tempo ha comunque in parte scongiurato il pericolo delle muffe per i frutteti. In molte aziende, però (ad esempio San Marzano Oliveto) le forti raffiche di vento avevano fatto cadere la frutta dagli alberi. Le associazioni di categoria quantificano una perdita totale dei raccolti intorno al 40-50%.

In città ci sono stati allagamenti, frane su strade comunali e provinciali. Il Tanaro, comunque, non ha mai superato il livello di guardia. **[m. t.]**

Il Vercellese

Settore frutta in ginocchio

BORGO D'ALE. Crollati i prezzi delle pesche: sono caduti dalle 900 lire dell'anno scorso a 300 lire, è calata vertiginosamente la domanda e gli stessi produttori non sanno spiegare la «crisi nera» del settore ortofrutticolo.

Dice il presidente del Consorzio Frutta, Giacomo Walter Milito: «Non possiamo neppure parlare di sovrapproduzione, visto che finora i quintali di raccolto sono inferiori a quelli degli anni precedenti. Il deficit si spiega unicamente con il fatto che non c'è richiesta, e questo per noi è un mistero». Le ipotesi che fanno gli agricoltori sono due: o c'è stata troppa produzione al Centro-Sud (ma sembra improbabile), oppure le pesche sono passate di moda, e la gente non la compra più.

A Borgo d'Ale, adesso, l'economia è in ginocchio, e si sono già messi in moto i meccanismi di salvataggio: l'Aima (l'azienda per gli interventi agricoli) è già intervenuta per smaltire le eccedenze. Sono previsti altri «aiuti» statali, mentre i molti piccoli produttori lanciano l'allarme: «Saremo costretti a chiudere». **[l. pro.]**

Val d'Aosta

Il foraggio quasi azzerato

AOSTA. Primi bilanci negativi in Valle d'Aosta per le giornate di maltempo delle scorse settimane, che hanno avuto come conseguenza principale notevoli danni al fieno dei prati irrigui. Da Pont-Saint-Martin a Morgex, fino ai 1200 metri di altitudine, sono stati registrati gravi danni alle colture di foraggio a causa delle forti piogge e delle basse temperature che hanno permesso l'essiccamento dell'erba tagliata.

Le precipitazioni delle scorse settimane hanno poi creato problemi, anche se di minore entità, ai vigneti della Valle.

La Regione è quindi intervenuta per «riparare i danni» subiti dagli agricoltori. Ieri è scaduto il termine per la richiesta di contributi all'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali per i danni ai prati, il cui fieno viene in questi giorni bruciato perché inutilizzabile.

«Per il momento - dicono all'assessorato - non si possono fare ancora stime precise. Si può però dire che le forti piogge hanno rovinato circa il 99 per cento del fieno». **[sa. b.]**

Da stasera a Pradleves recital, balli, mostre, fiaccolate e tavola rotonda

Una «tre giorni» di feste occitane

Fino a domenica la 7ª edizione del «Rescontre»

PRADLEVES. L'Alta valle Grana ospita quest'anno la settima edizione del Rescontre Occitan. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione culturale «Ousitanio Vivo» in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la «Pro Loco».

Il «Rescontre» (parola che tradotta in italiano significa incontro), avrà inizio, stasera alle 21, con la presentazione del libro di Diego Crestani «Anciuè cavié d'la val Maira», edito dall'Arciare. Seguirà il recital «Sulle strade del mondo», con il gruppo «Lou Dalfin» e Dario Anghilante (voce recitante). Alle 23,30, per le vie di Pradleves si svolgerà la «Fiamo d'Oc», una fiaccolata accompagnata dal suono delle tradizionali musiche occitane. Parteciperanno alla sfilata gruppi provenienti da Melle (Valle Varaita); San Damiano Macra (Valle Maira); Robilante (Valle Vermenagna); Salza di Pinerolo (Valle Germanasca); Sanfront (Valle Po).

Domani alle 10, è in programma una visita guidata al laboratorio artigianale «Le Falci» di Pradleves e al museo etnografico di Coumboscuro di Monterosso Grana, due importanti testimonianze del lavoro e della cultura delle valli. Nel pomeriggio, alle 16,30, nel padiglione allestito per il «Rescontre», si svolgerà la tavola rotonda «Il federalismo e le Comunità Alpine».

«Per il mondo occitano il discorso dell'autonomia - spiegano i promotori del dibattito - aveva trovato un momento di alto significato con l'elaborazione della "Carte di Chivasso", documento maturato negli ambienti della resistenza valdese e valdostana. Oggi però bisogna capire quali sono le proposte concrete che si addicono alle nostre regioni montane».

Da mercoledì a domenica la Valle Grana ospita la settima edizione del «Rescontre Occitan» Tre giorni fitti di appuntamenti, spettacoli e musiche tradizionali in omaggio al mondo e alla cultura occitani

La serata si concluderà con il concerto del gruppo «La Kinkorne» che proporrà musiche della Savoia. Le manifestazioni proseguiranno domenica, alle 11, con la celebrazione della messa in occitano, nella parrocchiale di San Bernardo. Nel pomeriggio, spettacolo di animazione con i gruppi «Tradition Nouvelle» di Nizza e i «Balerin d'bal vey 'd San Front», seguito dal cabaret di Mario Collino «Giochi di una volta».

Il «Rescontre Occitan» si concluderà domenica, alle 21, con il concerto del gruppo andino «Quechua Marka» e del «Lou Dalfin». In occasione della manifestazione sono allestite le mostre «Durando: un campione ciclistico d'altri tempi» (dedicata all'atleta di Pradleves che nel 1914 giunse 6° al giro d'Italia), la rassegna degli strumenti musicali tradizionali e l'esposizione «30 anni di Occitanismo, attraverso i manifesti».

Carlo Giordano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Parte domani al palazzo del Collegio la rassegna proposta dal teatro Alfieri

«Cinema Cinema», ciak si gira

In cartellone ci sono 44 pellicole che saranno proiettate ogni sera a partire dalle 21,30
I film importanti dell'ultima stagione, con particolare attenzione per i registi italiani

Una scena da «Hook - Capitan Uncino», di Spielberg con Robin Williams e Dustin Hoffman, uno dei film di maggiore successo dell'ultima stagione cinematografica. Domenica sera sarà proposto al palazzo del Collegio da «Cinema cinema»

ASTI. Ritorna «Cinema cinema», la rassegna estiva di film organizzata dal teatro Alfieri, assessorato alla Cultura che si svolgerà da domani sera fino alla fine di agosto. In programma ci sono film che hanno lasciato un segno positivo nella recente stagione cinematografica, premiati da Oscar «palme» di Cannes pellicole qualità giovani (e non) registi italiani. C'è anche qualche film che è stato proiettato alla sala Pastrone e che potrà essere rivisto e gustato con le quiete del periodo estivo.

Le proiezioni si terranno tutte le a partire dalle 21,30 al palazzo del Collegio, dove fino a qualche giorno fa sono stati rappresentati gli spettacoli di Astiteatro. Il prezzo dei biglietti è rimasto invariato rispetto allo scorso anno: mila lire e 3 mila lire per i ridotti.

Ecco il cartellone:

Sabato luglio, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di Carlo Verdone;

domenica 19, «Hook, Capitan Uncino» di Steven Spielberg;

lunedì 20, «Il di gomma» di Marco Risi;

martedì 21, «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway;

mercoledì 22, «Pensavo che fosse amore invece era un calesse» di Massimo Troisi;

giovedì 23, «La leggenda del re pescatore» di Terry Gilliam;

venerdì 24, «Fino alla fine del mondo» Wim Wenders;

sabato 25, «Johnny Stecchino» di Roberto Benigni;

domenica 26, «Il principe delle Barbra Streisand;

lunedì 27, «The Doors» di Oliver Stone;

martedì 28, «Il c Martello» di Guido Chiesa;

mercoledì 29, «Urga, territorio d'amore» di Nikita Michalkov;

giovedì 30, «Tutte le mattine del mondo» Alain Corneau;

venerdì 31, «Lanterne rosse» Zhang Yimou.

Agosto

Sabato 1, «Robin Hood-Principe dei ladri» di Kevin Reynolds;

domenica 2, «Taxi Blues» di Peter Longuine;

lunedì 3, «Pievel conquista il West» (animazione) di P. Nibbelink e S. Wells;

martedì 4, «Beethoven» di Barry Levant;

mercoledì 5, «Paura d'amare» di G. Murshall;

giovedì 6, «Una pallottola spuntata 2 e 1/2» di David Zucker;

venerdì 7, «Ghost-Fanta di J. Zucker;

sabato 8, «A proposito di Henry» di Mike Nichols;

domenica 9, «Cape Fear-Promontorio della paura» Martin Scorsese;

lunedì 10, «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni;

martedì 11, «Prova schiacciante» di Wolfgang Petersen;

mercoledì 12, «Mio padre, che di G. Lauzier;

giovedì 13, «Giocando nei campi del Signore» Hector Babenco;

venerdì 14, «Rapsodia in agosto» di Akira Kurosawa;

sabato 15, «La famiglia Addams» di B. Sonnenfeld;

domenica 16, «Il mio piccolo genio» di Jodie Foster;

lunedì 17, «Nei panni di una bionda» di Blake Edwards;

18, ladro bambini» di Gianni Amelio;

mercoledì 19, «Akira» (animazione) di K. Otomo;

giovedì 20, «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan me;

venerdì 21, «Barton Fink-E' Hollywood» di Joel e Ethan Coen;

sabato 22, «Donne con le gonne» di Francesco Nuti;

domenica 23, «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar;

lunedì 24, «Thelma & Louise» Ridley Scott;

martedì 25, «Vite perdute» di G. Castellani;

mercoledì 26, «Il padre della sposa» di Charles Shyer;

giovedì 27, «Un medico, un uomo» di R. Hornes;

venerdì 28, «Bianca e Bernie nella dei canguri» di H. Bulloy e M. Gabriel;

sabato 29, «JFK-Un caso ancora aperto» di Oliver Stone;

domenica 30, «Analisi finale» di Phil Joanson. [r. s.]

ALLA CHIESA DI VIATOSTO

Applausi per il Rinascimento «Musica dulce»

Oltre centocinquanta persone hanno seguito mercoledì sera il di musica rinascimentale svoltosi sul piazzale della chiesetta romanico-gotica di Viatosto. La serata è stata organizzata dalla Circoscrizione Viatosto-Valmaniera del circolo Filarmonico Astigiano, a sostegno della raccolta fondi per restaurare la chiesa. Animatori della sono stati coro polifonico «Musica dulce», diretto da Rosalba Gentile, e il gruppo strumentale «Arkiflautis», due complessi amatoriali astigiani che hanno scelto repertorio polifonico strumentale del Rinascimento per il semplice piacere cantare e suonare insieme, senza la pretesa di offrire una versione «filologica» dei brani in programma. Sono state presentate musiche di Orazio Vecchi, Pier Luigi da Palestrina, Orlando di Lasso, Tielman Susato, Josquin des Pres e Claudio Monteverdi per la parte vocale, e di John Dowland, Pierre Phalese, Michael Pretorius, Tholnot Arbeau, Pierre Attaignant e Susato per quella strumentale. Calorosi applausi al termine del concerto. [m. t.]

ASTI SPETTACOLI

Cena in piazza e ballo liscio

Secondo giorno oggi per la festa patronale di Castello d'Annone, che proseguirà fino a lunedì 20 luglio. Il programma prevede alle 19 incontri per il torneo di pallavolo, alle 20 cena al punto ristoro allestito Pro loco in piazza Medici, che servirà agnolotti, stufato d'asino tinche in carpione; Alle 21 aprirà una mostra di modellismo artistico al palazzo comunale e si ballerà liscio con complesso «Ricky show».

La «Corrida» e musica Anni 60

S'iniziano oggi i festeggiamenti organizzati dalla Pro loco e dal Comune. Stasera alle 20 s'inizia con la gara a punto e la «grigliata sotto le stelle». Alle 21 apertura del banco di beneficenza sul palchetto Rossino, liscio e musica Anni 60 con l'orchestra dell'astigiano Luigi Gallia. Al termine della serata ci sarà la «Corrida», con dilettanti allo sbaraglio. Domani, alle 14, gara a punto e gara alle bocce alla baraonda a coppia, aperta a tutti; alle 16, con il Gruppo giovani: giochi per bimbi e non al campo sportivo. Alle 20, all'aperto e liscio con i «Langaroli» Domenica, gara a punto e alla baraonda, alle 16, sfida ciclistica tra scapoli e ammogliati. Grigliata e serata danzante con «I Rubacuori».

«Cattive abitudini» al Carillon

Domani alle 21,30 alla birreria «Carillon» in piazza Martini di Castagnole Lanze, si terrà un per la rassegna «Rock e In programma l'esibizione complesso «Cattive abitudini». Ingresso libero.

Serata con «E... a teatro»

Domani (inizio alle 21,30) nutrita serie di spettacoli con la rassegna «E... state a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura Provincia. A Maretto ci sarà «Desvij-te torolo» presentata dai Nuovi di San Paolo di Asti; e Rocchetta Tanaro, «Paese piccolo, la gente mormora», dei Jex di Asti; Tonco, «Per colpa tua» con la Baudetta di Villafranca. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 54.147
CHIUSO PER FERIE

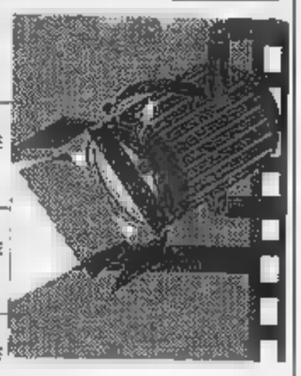
Politeama
Tel. 50.066
CHIUSO PER FERIE

Ritz
Tel. 50.066
Or.: non pervenuto
Lire 6000/8000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' Drammatico

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto
Lire 6000/8000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Sala Pastrone
Inf. al 053.969-355.723
CHIUSO

Don Bosco
CHIUSO



Balbo
Tel. 824.869
Fer. e fest. 20,30/22,15
L. 6000/7000
CHIUSO PER FERIE

Aurora
Festivi 20/22,30
Feriali 20/22,30
Lire 6000 (5000 rid.)
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 702.736
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. 701.496
Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 6000/7000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30'

Verdi
Tel. 701.458
Feriali e festivi: ore 20,30/22,15
L. 6000/7000
OGGI RIPOSO

Cristallo
CHIUSO

Lux
Tel. 975.016
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 5000 gall., 6000 pl.
CHIUSO PER FERIE

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30
20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000
CHIUSO PER FERIE

SYMBOL SUMMER
S.S. Asti Mare - Vigliano - Tel. 0141 952132

Venerdì 17 luglio
ANNI
MUSICA SENZA VIZI
con U.

Sabato 18 luglio
D.J.
MUSICA PER TUTTI I FRUTTI

Domenica 19 Luglio
ANNI '80 D.O.C.

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)

VENERDI
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 80
CON
DANIELLE CORVA

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67 **Giulia ha due mariti**, di Bashar Shbib con D. Kosashy. Col. vist. 14. Or.: ap. ore 20, film 20,30 - 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67 **E... ha qualcosa di completamente diverso** N.V. Or. Ap. ore 20, film 20,30 - 22,30

AMBRA v. Chieri dalla Salute 77 Web Sere D'Estate Cortile Scuderia Posto unico 7000 Domenica **Johnny Stecchino**

AMBROSIO c. V. Emanuele 8 53. Chiuso per ferie

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40; 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel 58 17 160 Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Damiano 34 **Cara mamma mi sposo**, di C. Columbus. N.V. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Hans Or. 17.15, 19, 20.45; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 23/a **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N.V. Or. 17.40, 20; 22.25

C. CHAPLIN 2 v. Gioberti **La casa nera** Ver. 14 Or. 17.15, 19, 20.45; 22.30

CRISTALLO v. Cossa 5 Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9 **L'uomo della porta accanto**, di Pere Haffer, con Antony Perkins, Sophie Ward Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30

ELISEO GRANDE p. Solferino **Viaggio all'inferno**, di F. Bale N.V. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

ELISEO BLU p. Solferino **Il ladro di bambini**, di G. Amelio, C. P. dell'anno di Cannes '92. N.V.

ELISEO ROSSO p. **La donna indecente** N.V. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

EMPIRE c. V. Veneto 5 **Point Break**, di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves Or. 15, 16.10, 20.25, 22.30

ERBA c. Montevecchio 24 Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. le Buenos Aires Chiuso per ferie

FARO v. Po 30 Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie

IDEAL c. Brescia 4 Chiuso per ferie

KING KONG Corso Lodi v. Po 21 **Il ladro di bambini** N.V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Sotto il cielo di Parigi** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

LUX Gal. S. Federico **L'impero del crimine**, v. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

MAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Stella col lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 16; 20.30

MAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.

NUOVO GOBEON v. Verdi 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or. 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Asiago 21. **Tutta colpa del fidanzato** 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsilale 21. **Così fan tutte**, di T. V. 14 Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30

REPOSI v. XX Settembre **Blue steel bersaglio mortale** V. 14. Or.: 16.30,

ROMANO G. Svizzera **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N.V. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, A. Corneau Or.: 20.15; 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 226. **Nemo dei cieli e Little Yellow**, di M. L. Lester N.V. Or.: 16.10; 17.45; 19.20; 20.55, 22.30

ZETA v. Colleoni 17 **Mignon tocci mille bocce**, di A. Tachini Or.: 20.30; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale «Torino, il Regio, una sera d'estate», concl. per soli coro e orch.: S. Ganassi-mazurca, A. Michaels-Moore bari., R. A. Simeoni tenore. Dir. B. Campanella. M. dell'coro Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2650. **Il Bare all'Foxtrotello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abb. e pref. Bigl. tutti i giorni feriali ore 8-13, 15-19

TEATRO NUOVO c. IA D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vigneto danza '92 di Virginio Monteverdi stasera ore 21 Balletto di Mosca con V. Malakhov in **Il lago dei cigni** Ciaikovski, cor. Polpa, Ivanov. Mos Int. tel 0143/823.431 - 011/669.0668

TEATRO D p. Maestosa 8, tel. 795.803, fax 859/52.825. **Acqui in palcoscenico.** Sabato 18/7 ore 21,30 Acqui Terme T. Acc. dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk con N. Pavlova. E' in funzione il «Teatro della Danza» pref. da P. Sosa ore 18,15. Viaggio dinet. apert. L. 50 000 tel. e pren. Salone La Stampa tel. 535.834.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Antologia del Cotro**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano in quattro**, film
22,30 **Antologia del Cotro**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
24 — **Crimo story**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panaguia Zei**, sceneggiato
21,20 **Motori non stop**, rubrica
Tg 4
22,35 **Speciale con noi**
2,15 **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Hot Rod**, Tutto sui rallies
20 — **Skyway**, telefilm
La storia vera della Signora dalle camelie, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, Tutto sui rallies
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Lo tre spade di Zorro**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La valle dell'oca tonante**,
0,40 **Colpo grosso** (r)

Primantenna Supersix
18 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs Special**
Love story, telefilm
21,30 **mare**
— **L'ultimo samurai**

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,50 **Tg4**
Tg4
20,30 **Non tici**, film
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Tesi**, telefilm
19 — **Altrimenti**, rot
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
0,30 **'96**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollettino artisti**
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaity**
24 — **Tg Biella**

Rete 9
20,25 **Tg9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,06 **Film**
23 — **Telefilm**
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,25 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **L'uomo del Sud**, film
22,30 **Okey motori**
24 — **Speciale Lady trotto**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**

Telesubalpina
18,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale - notiziario**
Il principe di Central Park, film
22,30 **Pietre vive: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua**
23 — **Il Regionale - notiziario**

7 Piemonte
Supercarrier (Oltre il del suono), film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ECONOMICI

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili ultimi magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 512.411

VENDO alloggio in Nizza Monferrato condominio centrale mq 120 più box auto trattativa diretta Tel 011 893.217 pasti

PK publikompass
C d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Definita la composizione del girone A del prossimo torneo di serie B2 di basket

Le avversarie della Tubosider

Gli astigiani troveranno sul loro cammino rivali tradizionali (Varese, Aosta, Rovereto, ecc.) e 4 neo promosse: Mirandola, Garlasco, Fidenza e Arcisate. Ultime novità del mercato

Una fase di gioco della Tubosider nella stagione appena conclusa: in primo piano il play Sergio Angeli

ASTI. La Tubosider è nel girone «A», La squadra astigiana, che sta completando le campagna acquisti, troverà sul suo percorso molte delle classiche avversarie.

Queste le formazioni del girone «A» della serie B2: Astense Tubosider, Cagiva Varese, Correggio, Treviglio, Mirandola, Garlasco, Breccese Como, Pavia, Cremona, Aosta, Rovereto, Fidenza, Arcisate, Goria e Alessandria. Quattro le promosse: Mirandola, in provincia di Reggio Emilia, Garlasco, formazione in provincia di Pavia, Fidenza e Arcisate, in provincia di Vicenza.

Le squadre del campionato di B2 hanno trovato poche difficoltà quest'anno: ad iniziare ovviamente dagli sponsor, pare che la Gorlese rinunci al campionato: se così fosse verrebbe ripescato il Bergamo. Ci sono anche voci sull'incertezza della partecipazione alla da parte dell'Alessandria che potrebbe vendere i diritti al Genova. Il quintetto ligure, che per ora è stato inserito nel calendario serie C, potrebbe essere una futura avversaria della Tubosider. Se il Genova non venisse ripescato giocherebbe in serie C con queste squadre: Serravalle, Castellanza, Alba, Fossano, Borgomanero, Collegno, Gavirate, Pinerolo, Galvagno, Novara, Vigevano, due squadre di Carrara, Tortona e Bra.

Il mercato continua. La Tubosider è una squadra ancora da definire. I dirigenti astigiani hanno venduto Patrizio Bratti, Renato Dho e Andrea Grossi al Pinerolo, serie C. Sul parquet astigiano dovrebbero arrivare Giovanni Barberis del Giornalino Alba e Lorenzo Marisio del Fossano. Barberis è un pivot di 26 anni, 2,01 di altezza; Marisio è una guardia, 30 anni, e nell'ultimo campionato è stato il top-scorer della sua squadra.

Nel quintetto astigiano dovrebbe rimanere Flavio Paglieri, torinese. Sino ad ora, le indicazioni sono di tenere Paolo Arucci, capitano della squadra, di prelevare Pippo Cornero, il play che ha disputato una stagione in serie D, e di dare spazio al giovane Egisto Toso.

Ancora incerto il futuro dei due triestini, Sergio Angeli e Roberto Persico, i due pezzi più pregiati della Tubosider. L'Astense sta conducendo trattative per la cessione di Roberto Persico ma, dalla Cagiva, fanno sapere che il prezzo chiesto per il cartellino di play, Stefanel, è troppo alto. Per Sergio Angeli, invece, ci sono in lista Montichiari e Piombino.

Intanto c'è stato un avvicendamento ai vertici della Cierre Celad, D: Enzo Gai, come preannunciato, ha rassegnato le dimissioni. Lo ha sostituito Giancarlo Caracciolo che lascia la Tubosider.

Daniela Cotto

In Tanaro da due poliziotti

Pescata carpa da 8 chilogrammi

Patrizio Silvetti (a sinistra) e Sandro Dellapiana con la carpa pescata in Tanaro

ASTI. Pesca «miracolosa» di due sovrintendenti della polizia di Stato in servizio alla questura di Asti.

Patrizio Silvetti e Pier Sandro Dellapiana hanno pescato, in un tratto del Tanaro, vicino alla frazione Quarto, una carpa «record» di 8 chili (lunghezza 80 centimetri).

I due pescatori hanno adoperato un filo da 0.18 e amo numero 10.

Si sono quindi fatti immortalare dal fotografo con il voluminoso bottino. [f. c.]

Gare ad Asti

Campionati provinciali di arco

ASTI. Il tiro con l'arco ha i suoi campioni astigiani: domenica infatti si è svolto, nella sede di corso Alba, il quinto campionato provinciale di tiro. La gara era organizzata dalla società astigiana dell'Astarco e vi hanno partecipato quaranta arcieri della nostra provincia.

Gli atleti erano divisi nelle categorie «arco classico e illimitato», «arco nudo» maschile e femminile, le categorie giovanili.

Il titolo assoluto è andato a Piero Oldano che ha vinto nella specialità arco classico stile libero, precedendo Massimo Bologna e Maurizio Avidano. Nella categoria arco illimitato il primo posto è andato a Giovanni Folgoretti, che ha preceduto di pochi punti Luciano Squassina e Fulvio Gamba.

Nell'«arco nudo» (è l'arco semplice, senza l'ausilio di sistemi di mira e di assorbimento delle vibrazioni), si è assicurato la vittoria Stilo, seguito da Miravalle e Asselli. Tra le donne Piacenza ha preceduto Valente.

Filippo De Cillo si è aggiudicato per la seconda volta consecutivo il successo tra gli allievi.

Per concludere, in competizione disputata a Rivarolo di importanza nazionale, Luciano Genta, nell'arco illimitato, si è classificato secondo posto; quarto è giunto Carlo Malfatto e Giovanni Folgoretti. Nella classifica a squadre l'Astarco ha chiuso in prima posizione. [a. a.]

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

VINOVO

Auto più cavallo

Si è disputata al centro ippico la Madonnina di Vinovo la seconda edizione della «Combinata auto+cavallo», organizzata dalla scuderia Meteco Corse in collaborazione con il centro ippico. La gara prevedeva una gimkana in auto su due Peugeot 205 Gti gruppo N, messe a disposizione dalla Vieffe di Baldichieri ed un concorso ippico ad ostacoli. Una cinquantina i partecipanti: ha vinto la coppia formata da Cappelli-Bonansea, davanti a Dotti-Gandolfo e Berruto-Spinelli. Quarto posto e primo dei giornalisti Carlo Corrado, vice direttore del quindicinale «Sport 4», abbinato con il cavaliere Marco Restino. Nella gimkana Cappelli è stato il migliore davanti a Marocco e Modena, nella classifica dei giornalisti primo è risultato Gianni Sandri di «Tuttosport» davanti a Carlo Corrado «Sport 4» e Paolo Olivero «Tuttorally».

VEZZIME

Il rally è pronto

Grande soddisfazione per gli organizzatori della 14ª edizione del Rally Valli Vesimesi, gara valida per la Coppa Italia 1ª Zona a coefficiente 3. Alla segreteria del rally sono giunte 170 di adesioni alla gara che si correrà nella notte tra l'1 il 2 agosto con partenza ed arrivo a Vesime. Tra gli iscritti da segnalare Vedelago e Borsa (Lancia Delta 16v), rispettivamente secondo e terzo nella classifica di serie, dell'astigiano Rosso (Lancia Delta 16v) attualmente leader della classifica riservata alle vetture di produzione e poi Bovero (Ford Sierra), Verna (Ford Sierra), Pizio (Peugeot 309 Gti), Zonca (Bmw), Viotti (Vauxall), Ciriotti (Ford Sierra), Baldi (Ford Sierra), Benazzo (Renault 5 GT Turbo). La manifestazione che ha validità anche per i Trofei di Marca Opel, Renault e Peugeot, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, per il campionato Rally Game di Autosprint e per il Challenge rally della Federazione Italiana Scuderie Automobilistiche, sarà presentata mercoledì alle 21.

Il rallista astigiano Diego Rosso

SAN

Criterium formula

Si chiudono oggi, le iscrizioni alla 4ª edizione del «Criterium Formula Rally» in programma a d'Asti da domani a domenica. La manifestazione, organizzata dal locale Rally Club, con il patrocinio Comune avrà il seguente programma: sabato 18 luglio dalle 14 verifiche sportive e tecniche, dalle 16 qualificazione. Domenica quarti di finale e finale per ognuno dei quattro raggruppamenti in saranno viste le vetture. Il percorso si snoderà per 80 metri sulla piazza 1275 di San Damiano e la novità rispetto passata edizione è rappresentata dalla mancanza del tratto in sterrato.

FOTOGRAFIA

Un «successo» di Don

Alberto Don che è sicuramente uno dei fotografi più apprezzati nel mondo dei rally, ha visto accrescere da poco il suo nucleo famigliare, con l'arrivo del piccolo Tommaso. Ad Alberto, alla signora Sandra e naturalmente al primogenito, giungano le più calorose congratulazioni da parte della redazione motori de «La Stampa».

TENNIS

a cura di Daniela Cotto

CORTIGLIONE

Gran Prix Dunlop

Continua il «Gran Prix Dunlop» organizzato dal circolo Team '87. Sono trentacinque gli iscritti per questo «classico» dei non classificati. Il giudice arbitro, Franco Savastano, ha assegnato le teste di serie torneo. La numero uno è Fulvio Accornero, la numero due è Giuseppe Bellotti, la tre è Domenico Fragalà e la quattro è Giacomo Giovannini. Tra gli altri iscritti: Giacinto D'amico, Claudio Chiaranda, Bergamasco e Tonino Alberti. Questi i risultati dei primi turni: Cocca-Demaria 6/2 7/6; Braggio-Lunati 2/6 6/3; F. Savastano-Chiarle 6/2 5/4; Danzi-Locci 7/6 1/6; Marconato-Canali 6/0; Coppo-Castino 5/7 6/2 1/6. gioca tutte le sere sul campo in terra battura, dalle 20.

CORSI

La parola ai giovani

La federazione provinciale tennis sta programmando corsi intensivi per giovani promesse. I maestri di tennis Franco Ambrogio e Perseo Valeri. La federazione, per questo progetto sta stanziando fondi. Scopo: lavorare con i tennisti migliori della provincia.

Torneo San Giulio

Continua la quarta edizione del torneo San Giulio di San ino. Il torneo, riservato ai giocatori non classificati, ha fatto vittime tra le teste di serie. La testa di serie numero 5, Fulvio Accornero è stato battuto da Fra; la numero 3, Fabrizio Marrandino ceduto ; la numero 6, palma è stata aliminato pina; Vittorio Monaco, la numero uno è stato estromesso tabellone da Ferrero con il punteggio di 5/7 6/4 6/3. Ieri sera si sono disputate semifinali del torneo nc. Domenica dovrebbe la volta della finali.

DLF

Finali del Tacchini

E' alla fase finale il torneo «Tacchini», riservato ai non classificati maschili, che si disputa Dopolavoroferroviario. Vittorio Mo- si è impostato su Fulvio Accornero il punteggio di 6/3 6/0. L'altra semifinale ha fatto passare avanti Fabrizio Viarengo. la finale vede opposto Viarengo Monaco. Il vincitore parteciperà alle selezioni che gli danno diritto di accedere al master finale.

BRA

Doppio maschile nc

A Bra la coppia astigiana, ormai collaudata, Accornero-Fraquelli sta partecipando al torneo, riservato doppio maschile non classificati «Frutteto». Gli astigiani hanno passato il turno e tra i candidati alla vittoria.

Borali in gara

Lunedì Miriam Borali, classificata V1, C3, parteciperà torneo a Milano, al Tennis Club Ba- torneo valido per il master che si terrà a settembre sul lago di Garda dove parteciperanno le otto migliori «V» d'Italia. L'anno scorso si è piazzata quarta, a livello internazionale. Miriam Borali è tesserata per il T.C. Alba, squadra con la quale ha disputato la serie C. La formazione piemontese ha perso, nella seconda fase, contro Milano.

CALCIO

Goleada di Limardi e Spring al torneo «Galletto d'oro»

Mercoledì sera si è disputato il 2° turno dei quarti di finale «Galletto d'oro», in corso di svolgimento al campo Bo- Si sono affrontate le compagini del gruppo 1, questi i risultati: Limardi-Gruppo Pegaso 4-0, con reti di Frenna, Dellagren, Stranieri e Fabio Lamettina. Il Bar Spring ha invece sconfitto per 3-1 l'Ottica Nebiolo grazie ad una tripletta di De Santis; il gol della bandiera degli ottici è stato a segno da Carrara. La classifica: Autodemolizione Limardi, Bar Spring 4 punti; Ottica Nebiolo, Pegaso 0. Stasera è in programma la terza e ultima giornata per il gruppo 1: Pegaso-Ottica Nebiolo (ore 22) e Bar Spring-Autodemolizione Limardi (ore 22.60) le due partite.

Junior Asti in vasca ai Regionali assoluti

Tre atleti dello Junior Asti, tesserati per società torinese della Sisport Fiat, prenderanno parte domani, nella piscina Olimpica di Torino, ai campionati assoluti regionali «Esordienti A» di nuoto; si tratta di: Jole Sudano, Ivan Viazzi e Gian Carlo Eligia.

PESCA SPORTIVA

Le gare a Sarzana e Capua

Quattro astigiani in finale agli italiani

ASTI. Quattro astigiani in finale ai campionati italiani. Luciano Montanella (Bar Gloria) e Piero Penna (Nicese) si sono qualificati per il campionato pesca pratica che si disputerà a Sarzana il 26 luglio. Carlo Cortese e Marco Gibellini si sono fatti valere nelle qualificazioni della pesca sportiva, guadagnandosi il posto per i campionati italiani assoluti in programma a Capua lo stesso giorno. Commenta Luciano Montanella, consigliere comunale pds, membro del Panathlon: «Per la pesca astigiana un risultato degno di nota». Ad Asti la Fips conta 4000 iscritti, di cui 100 agonisti.

La pesca, a livello agonistico, diventando uno sport riservato a pochi per i costi sempre più alti del materiale.

Domenica, in programma, c'è il trofeo provinciale Fips, sul fiume Tanaro. La gara s'inizia alle 9. [d. cot.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE
IMPRESA VENDE
villa a [illegible] pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in [illegible] anche sabato e d
NONE VIA ROMA [illegible]
Tel. 960.4381

PECETTO libero 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terrano comune. Tel. 942.3887.

PECETTO villa salone 5 camere cucina 5 bagni terrazzi portico fronte giardino garage taverneta cantina consegna maggio '93. Bellino 812.2018.

PIANEZZA
In blocco grande casa bi/trilocali ristrutturata con ampio locale deposito artigianale affare. tel. 967.8242.

PIAZZA Sabotino prossi 5° piano con ascensore camera tinello cucinino terrazzo 2 pzo cantina. Affare. Tel. 809.2408.

PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123 380.085.

PINO TORINESE
prestigiosa villa in fase di ultimazione composta di servizi, tinelli e permuta. Tel. 848.842 - 848.4544.

POZZO STRADA
via Chanoux 12/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 3 bagni, personalizzabili in loco +0,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto lussuosa libera subito 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box ascensore. Salm 668.3263.

RIVOLI
nella centralissima piazza Martiri libero 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 953.6319.

RUBIANA centro villa [illegible]e nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni Gerundi Revigli 953.2832.

SETTIMO [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Immobiliare Prestige 897.0288.

SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Fratelli L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

S. RITA privato vende a privato libero 3 camere tinello ingresso bagno ascensore, 180 milioni, no agenzie. Telefonare 403-4010 pro pasti.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
[illegible] **CASTELLO DI [illegible]**
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 608.1534

[illegible] casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino. L. 130 milioni. Gestione 839 973.

VENARIA reconditissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 [illegible] milioni. Tecnoipsa 545.680.

VENDESI a Poirino villa 850 mq più capannone 1200 mq. Tel 546.090.

VIA Beaulard camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo agevolato Immobiliare Prestige 657 0288.

VIA Bunasco recente camera cameretta tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Immobiliare Prestige 657 [illegible].

VIA [illegible]
[illegible] in [illegible] ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0910.

VIA della Consolata palazzina d'epoca [illegible] mansarda da ristrutturare. Magnaghi Immobiliare tel. 920.6302.

VIA Giovanni Servais 140/17 [illegible] alto bo 3 camere salone cucina [illegible] bagni servizi box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni. [illegible]

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni. Gabetti vende. 57.67.

VILLA a schiera 1989 240 mq Cascine Vica con giardino comoda scuola L. 500 milioni Casapiemonte 318.2525.

VILLA collina Alpette signorile [illegible] mq [illegible] mq terreno. Centro paese L. 650 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLA 1940 bella casa bifamiliare 350 mq con 2500 mq terreno cortile Cavagnolo L. 230 milioni Casapiemonte 318.2525.

VILLA 400 [illegible] S. Raffaele Cimena Alto recente panoramica [illegible] L. [illegible] Casapiemonte [illegible]

VILLE BIFAMILIARI
belle nuove complete da 290 a 360 mq passi Caselle giardino da L. [illegible] a L. 470 milioni. Casapiemonte 918 4468.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina bifenestrata L. [illegible] milioni. Grimaldi Moncalieri 640 8326.

VINOVO libero [illegible] privato vendo appartamento residenziale panoramico finiture pregio 250 mq ingresso cucina abitabile salone 3 camere doppi servizi grande taverna garage soprapposto cantina giardino indipendente Tel. 051 540 714.

VINOVO
villaggio residenziale 'Le Terrelle' ville libere signorili con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

ABBISOGNA appartamento a ragazzine in trasferta periodo lavori palazzo Gualino. Tel 669 906 - 0337 205 445.

ALLOGGI vedi [illegible] arredati [illegible] [illegible] lezionati clientela. Assistenza relativa rapide nessuna spesa. Tel. 596 737.

FUNZIONARIO milanese per periodo annuale cerca alloggio mq 50/70 zona circo [illegible] Tel 564.2572 - 0337 224 916.

21 Offerte affitto

A. VIA [illegible] alloggio [illegible] camera cucina [illegible] con uso non affitto Tel. 561 2537.

ABBIAMO alloggi vario metraggio monolocali completamenti e appartamenti in villa Torino collina. Tel 568 3629.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato vero privato a turista referenziato. Tel 500 748 - 553 635.

AFFITTASI villa ammobiliata completamente, tutti servizi, impianti funzionanti, possibilità garage. Tel [illegible] 470 - 544.627.

[illegible] zona S. Paolo [illegible] mq signorile salone 3 camere cucina servizi. Lire 1.200.000 mese. Tel. 318 3175.

AFFITTO ufficio [illegible] 110 2° piano in contestissima posizione richiesta L. 3 milioni 200 mila mensili. Baldissari 897 049.

BARRIERA MILANO (via Balbis) monocamera con angolo cottura e bagno nuova con rata pari [illegible] Tel 635.180.

[illegible] Centro ufficio [illegible] 105 1° piano signorile costituito L. 1 milione 500 mila mensili. Baldissari 897.049.

CROCETTA (zona Massena) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2450.

PRESSI S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio o studio mq 75 circa 2° piano Tel 650 1482.

PRESTIGIOSO ufficio affittasi in zona centralissima affitto modico. [illegible] 385.3365.

REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere legno box tale transitorio o foresteria. [illegible] 942.3067.

S. PAOLO alloggio con [illegible] pari affitto di ingresso cameretta cucina cucinetta bagno Tel 248.2532.

ZONA centrale via [illegible] adiacente [illegible] Vittorio piano 2° ufficio mq 200 salone 3 vani doppi [illegible] ampio ingresso ripostiglio servizi Tel. 329 425.

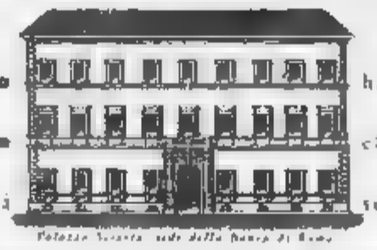
ZONA Crocetta affittasi recente e dilocali uso transitorio a studenti o [illegible] professionali Tel. ore ufficio 596.810.

ZONA Statuto via Ormea/via 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina. Studio Chiaglia 326 284 - 367.518.

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni corso Francia 299 e via Ipsilia 76, vicinato prima delle feste e troverete delle belle cucine nuovi modelli mobili massicci a buon prezzo, anche armadietti tipo Veneziani moderni ecc.

Questa fusione libererà una grandissima energia.


Palazzo Venezia sede della Banca di Roma

Cassa [illegible] Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma si uniscono per formare una nuova grande banca. Questa fusione libererà l'energia di *24.000* persone che lavoreranno ogni giorno per offrirvi il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre *1.000* sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in *19* paesi del mondo. L'energia che le tre banche che formano la *Banca di Roma* hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che ci attende. Tutta questa energia, l'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà del sistema bancario italiano, oggi è interamente a tua disposizione.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile restaura alloggi, balconi rifacimento [illegible], impianti elettrici e idraulici. Preventivi modici. Telefonare dopo le ore 20 al 610.093 - ufficio 372.901.

CERCASI [illegible] ricevitore linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubistico e carpentiria Tel. 903.1402.

OFFRESI seria impresa [illegible] pulizie disponibile anche per agenzie Tel 632.789.

33 Matrimoniali

BENESTANTE distinta presenza sensibile ricerca affettuosa amante natura apprezzerebbe [illegible] Scrivere: Publikompass 7328 - 10100 Torino.

PROFESS[illegible] 48 [illegible] simpatico, divorziato separato 30/38 anno libero, carino. Scrivere: Publikompass 5312 - 10100 Torino.

36 Nautica

COLOM[illegible] motoveranica porto Un[illegible] 47 Torino per tutto luglio offre posto scorrevole da 1 [illegible]% (all' com. legge 50).

42 Antiquariato

PRIVATO vende Pani Vetovo. Scrivere: Publikompass 5 - 16121 Genova.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A 100.[illegible].000 prossi Carmagnola in posizione ben servita con stazione FS casetta abitabile [illegible] 4 lati [illegible] giardino [illegible] 'La Borsa' 388.402.

A CHAMONIX
16 km da Courmayeur vendesi chalet panoramico. Quartiere residenziale [illegible] pur essendo nel centro della città tra la fantastica dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso Espace, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033 50 27 77 04.

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semindipendenti, giardino, [illegible] Km mare, golf, aeroporto, ippodromo, eliporto da L. [illegible] milioni. Facilitazioni. Tel 0182 541.388 - 540.515.

ANDEZENO rustico [illegible] ristrutturato di metrature libero 3 lati panoramico. Tel 899 0540.

A 30 km da Torino 10/4 vani con posto auto e orto privato in casa colonica. Tel 385 5445.

[illegible]
grazioso chalet soggiorno 2/3 camere 80 mq box giardino da L. 147 milioni. Gabetti (imm. 011 655.359.

CANNES
ottimo investimento signorili monolocali da 92 milioni mutuo 70%. Gabetti Immobili 656.369.

CAP-MARTIN stupenda posizione e vista privato vende libero salone 2 camere una cameretta cucina abitabile ripostiglio box chiuso FF 3 milioni 900 mila. Tel. 011 562 1373 [illegible] negozio.

CASA rustica vicino Pinerolo [illegible] terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 2200 L. 115 milioni Tel. 0121 794.524.

CASCINA 11 vani [illegible] pertinenti [illegible] mq 17 mila vicino casello Fossano vendesi L. 175 milioni Tel 0121 794.524.

[illegible] Genova vendesi appartamento ammobiliato mq. 60 vista mare. Telefonare 02 951 64184 casa 0523 204.78.

CERIALE (Sv) impresa Cosso vende zona tranquilla vendo ultimi bilocali [illegible] consegna. Tel 019 625.601.

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo ostello splendida vista mare FF 980 mila. Tel. 0171 526 093 - 0033 920 66870.

COSTA AZZURRA
SAINTE-MAXIME
A 5 minuti dal mare casa provenzale in magnifica pineta con giardino panoramico, 160 mq, salone soggiorno, cucina attrezzata, bagni arredati, 3 camere, garage, [illegible] e giardino FF 1.450.000, spese ridotte. Tel 0033 9525.3628 o 0033 9443.9654 Mme Gamblini.

[illegible] **NNA**
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare Nizza centro e 2 passi dal mare. Tel 561 1585.

COSTA Blanca Spagna vendiamo splendide ville singole con piscina privata. Minimo contanti. Edil Rhodense 0362 327.856.

DAUENTRY S.A.
30 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente Immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, chiavi in mano. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

FINALE S. BERNARDINO
impresa vende ultime case unifamiliari a schiera 2 piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solarium garage piscina, vendo Tel. 011 819.0922 ore pasti.

FRANC[illegible] [illegible] vero affare vendiamo appartamenti, villette varie tipologie [illegible] consegna prezzi concorrenziali mutui Edil Rhodense 0362 327.855.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle colline soleggiati panoramici monolocali in costruzione Tel. 0165 43.741.

LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, comodo ingresso autostrada e FF.SS vendiamo nuova villa singola con piscina mutui agevolati iva 4%. Gerbino Immobiliare 0331 021 169.

MONTOLA INFERIORE ad 1 km confine Francia vicinanze mare vista incantevole vendesi in villa prossima consegna bilocali, termoautonomi, posto auto. Guglielmi 0184 33.235.

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] **DIANO [illegible]NA** Hotel Villa Igea *** [illegible] 895.180 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea [illegible] ampia scelta. Albergo [illegible] per famiglie.

A Ceresmico Riviera Hotel *** tel. 0547 85.398 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione, pensione completa L. 48/75 mila. Sconto famiglie.

ALASSIO Albergo Brunori 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortese tranquillità.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido moderno ristorante buffet service scelgasano vostro discoteca solarium saloni residenza convenienti famiglie. Telefonare allo 0861 712 666.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.693 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 40 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Namur *** tel. 0541 954 604 completamente rinnovato vicino mare menù scelta parcheggio luglio L. 45 mila agosto L. 55/45 mila settembre L. 38 mila.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. [illegible]sta [illegible] si offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 340 mila. Tel. 0541 964.133.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare confort scelta menù trattamento familiare ecomi [illegible].

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

[illegible] [illegible] Pensione Jolanda [illegible] 3 cucina familiare, camere con servizi prezzi modici trattenibile.

[illegible]AGNA Riviera Levante Hotel Grattacielo *** 0185 324 000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.

RICCIONE tel. 0541 40.232 Hotel Roland ** centrale eccellente giardino parcheggio cucina genuina. Eccezionale famiglie luglio.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala [illegible]ta, ogni pasto menù, 7 giorni completa L. [illegible] mila/413 mila. [illegible] 0541 370 915.

RIMINI Hotel [illegible] 30 mt mare, tranquillo, [illegible] proprietari, ristorante cucina, [illegible] club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superba. Tel. 0541 372.029 direttamente mare, cameriere, tv, frigo, una piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Miramare [illegible]el Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, sale tv, menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. [illegible] mila/45 mila. Tel. 0541 372.105.

52 Varie

[illegible] **GIOIELLERIA [illegible]C.** acquista oro [illegible] gentile monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

NEL CUORE DI [illegible]
Dabentry S.A. propone dal monolocale al 5 locali e duplex, Parte 5°, 6°, 7°, 8° e 7° in immobile nuovo e ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA centralissimo, vicino al mare 90 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni. Tel. 0184 608.54.

NOLI villa recente panoramica ampi terrazzi lavanderia grande giardino recintato. Tel. 010 589.517 ore.

PARIS 6ème, Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifiniture di qualità, dal mono al tri/quadrilocale e duplex caratteristici, lusso, interamente attrezzati nuovi. Grandissima scelta. Dabentry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazza stupenda vista mare. Tel. 019 624.252.

PINEROLESE (Cnè) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni. G.R. 0121 795.355.

POMARETTO (Pinerolese) libert. rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR 0121 795.355 - 011 320.524.

SARDEGNA esclusiva calette insenature della Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02.295.11105.

SARDEGNA Lu Bagnu giardino privato vista mare villetta 49.000.000. Tel. 02 295.11105.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni, mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europe 011 596.3041.

VENTIMIGLIA bilocali terrazzi vista Montecarlo, su spiaggia e centrale, anche affittasi. Tel. 0184 351.088 pasti.

149.000.000 Arginano rustico indipendente 4 lati 1000 mq prezzo progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione compiti vendesi. Tel. 656.235.

38.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 656.235 - 656.300.

69.000.000 Lauriano zona collinare casa con giardino libera da 3 lati vendesi. Tel. 656.235 - 656.309.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIAMO ville appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali Tel. 0533 59.279.

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.

A Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / agosto anche settimanalmente settembre prezzi imbattibili. Barbieri tel. 0544 971.245 viale Volturno 29 Cervia. Anche festivi.

AFFITTASI villa Salice d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.

Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.18.

Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.18.

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.

ANDORA Mare 2/4/6/8 posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittasi. Complesso turistico Arason 0182 58.774 - 68.775 Fax 0182 66.008.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre Tel. 0541 357.096.

BELLONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430.420 - 439.261 - 43 428.

CALABRIA affittasi inverni in villetta immersa nel verde, mare limpido. Telefonare allo 0964 739.217.

CALABRIA Diamante Belriccio privato affitta appartamenti e villette 6/4 posti in residence. Tel 067 399.259.

CORSICA Bonifacio-Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte vista porto tutti confort, vicinanza spiaggia campo golf. Tel. 544.527.

CORSICA Golfo Santa Giulia Propriano affittasi a settimana in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiaggia. Tel. 011 812.5731.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.

SARDEGNA Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privata affitta fine luglio e agosto Tel. 011 969.7427.

VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 57.37.

bofetti
CALCOLATRICI
e
DATABANK
CASIO
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172 60.804, fax 60.805

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Venerdì 17 Luglio 1992 pag. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La Cassazione ha respinto il ricorso contro la condanna del segretario msi

Diffamati i capi partigiani

Insieme con un giovane attivista di Cuneo diffuse volantini che accusavano falsamente le forze della Liberazione di stragi dopo il '45. Sei mesi oltre a quaranta milioni di danni

CUNEO. Carlo Cerrina, 35 anni, segretario della sezione missina del capoluogo, ha visto respinto dalla Cassazione il ricorso contro la condanna inflitta a Cuneo e ripetuta in appello per avere diffamato gli esponenti della Resistenza Nuto Revelli e Dino Giacosa. Il verdetto è ora definitivo e diventerà esecutivo non appena la procura della Repubblica avrà ricevuto la conferma ufficiale da Roma.

Il dirigente missino era stato condannato a Cuneo il 26 ottobre 1990 a un anno e quattro mesi di reclusione, al risarcimento di 20 milioni a ciascuna parte lesa, costituita in giudizio con l'avvocato Adalberto Pasi, e al rimborso delle spese legali. Sia lo scrittore Nuto Revelli sia l'avvocato Dino Giacosa hanno da tempo deciso che l'indennizzo servirà per lavori da eseguire nel sacrario partigiano di Certosa di Pesio. Il tribunale di Cuneo aveva comunque subordinato la sospensione della pena carceraria all'adempimento dell'obbligo del pagamento delle somme liquidate a titolo di risarcimento.

La corte d'Appello di Torino il 5 luglio 1991 aveva concesso all'imputato le attenuanti generiche, negate a Cuneo, riducendo quindi la condanna a sei mesi di reclusione, ma confermando nel resto la sentenza di primo grado. Ora la Cassazione davanti alla quale Carlo Cerrina era ricorso ha reso definitivo, senza possibilità di ulteriori ricorsi, il verdetto dei giudici di Cuneo e Torino. Se l'imputato non pagherà l'ingente risarcimento, e se il partito non gli viene in soccorso, difficilmente potrà evitare di finire a Cerialdo per scontare i sei mesi di pena detentiva.

La vicenda traeva origine da un volantino diffamatorio del Msi cuneese, diffuso nel settembre 1990 e nel quale si attribuivano falsamente al movimento partigiano migliaia di trucidati nella Grande dopo il '45 con altre specifiche accuse personali a Nuto Revelli e Dino Giacosa che sporgevano immediatamente querela per diffamazione costituendosi parte civile: ottennero dai giudici la condanna del diffamatore.

Lo stesso volantino aveva però provocato un secondo procedimento penale per vilipendio alle Forze armate della Liberazione contro lo stesso Carlo Cerrina e nei confronti dell'attivista Vittorio Faccioli, 34 anni.

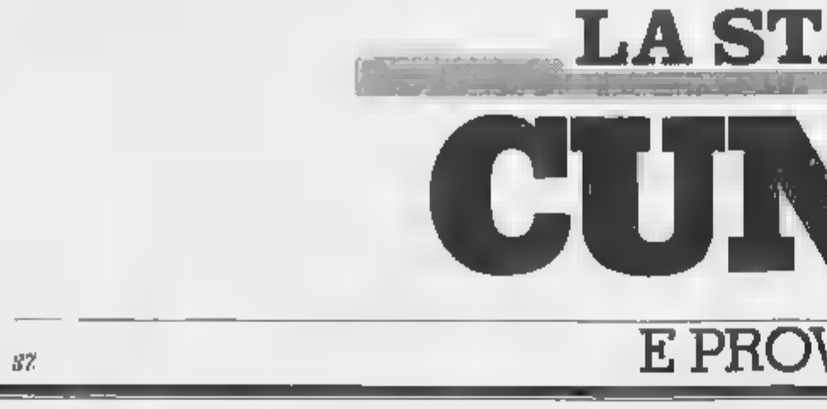
Comparsi in tribunale il 9 ottobre 1991 venivano condannati Carlo Cerrina a 1 anno e sei mesi di reclusione e Vittorio Faccioli a sei mesi, oltre al risarcimento dei danni al ministero della Difesa, Anpi, Federazione nazionale delle associazioni partigiane, associazione Ignazio Vian, che si erano costituiti parte civile, per complessivi 27 milioni.

Anche questo verdetto di condanna è stato appellato ma il ricorso, il cui esame doveva avvenire nei giorni scorsi a Torino, è però slittato all'autunno per indisponibilità dell'avvocato Gianfranco Bonati, difensore di Carlo Cerrina.

La resa dei conti per l'esponente missino è comunque arrivata per il primo processo, quello che lo ha visto condannato per avere diffamato Nuto Revelli e l'avvocato Dino Giacosa.

Il popolare scrittore cuneese raggiunto ieri mattina telefonicamente ha rinunciato a qualsiasi commento, limitandosi a sottolineare che «c'è una sentenza definitiva, la giustizia segua il suo corso». Assente ieri da Cuneo e quindi non reperibile l'avvocato Dino Giacosa.

Gianni De Matteis



Da sinistra Carlo Cerrina (35 anni) segretario msi di Cuneo e le due vittime della campagna diffamatoria contro la Resistenza: lo scrittore Nuto Revelli e l'avvocato Dino Giacosa

RISULTATI DEGLI ESAMI A BRA E SALUZZO

Ragionieri maturi senza 60
Nove maestre oltre il 50

Prosegue nelle scuole cuneesi la lettura dei tabelloni con gli esiti degli esami. Votazioni basse a Bra per i candidati dell'istituto commerciale «Guala»: tutti promossi, ma senza il massimo dei voti. Nessun respinto al liceo scientifico «Giolitti». Brave le maestre saluzzesi. Promossa l'unica privatista.

A PAGINA 38

Tagli alla Sanità

Nel Cuneese l'accorpamento positivo Usl

CUNEO. «Accorpamento delle Usl? Per ora c'è nulla di ufficiale, si tratta soltanto di ipotesi» commenta Renato Ariaudo, amministratore straordinario dell'Usl di Borgo San Dalmazzo. «Ho chiesto copia del progetto di riorganizzazione territoriale della Sanità proposto dall'assessore Maccario di Mariuccia Bramardi, manager dell'Usl di Dronero.

Il piano di ridurre a quattro le attuali dieci unità sanitarie locali della «Granda» sarà esaminato dal Consiglio regionale dopo la pausa estiva. Intanto rimangono le incertezze sui finanziamenti: a Borgo i responsabili dell'ente sono costretti a tagliare sulle spese anche perché la Regione, nella valutazione della ripartizione dei fondi, ha «dimenticato» di inserire l'Usl 60 nell'elenco delle strutture con ospedale (quello di Boves). «La situazione è allarmante - spiega Ariaudo - c'è il rischio di non poter più erogare i servizi essenziali, primo fra tutti quello dell'approvvigionamento di farmaci. Siamo costretti a tagliare tutto il possibile, dirottando in altri settori i fondi per servizi a minor utilizzo e non obbligatori, ad esempio le vaccinazioni».

E aggiunge: «Attendiamo dalla Regione tre miliardi e mezzo. Non vorrei che con la scusa del progetto di accorpamento gli amministratori decidessero di cancellare il finanziamento».

Identica la posizione della collega Bramardi: «Nel territorio dell'Usl di Dronero sono compresi due reparti per la lungo-degenza, a Caraglio e Busca. Nel piano sanitario del '90-'92 è stato progettato un collegamento funzionale e organizzativo con il «Santa Croce» di Cuneo. E' indispensabile che queste strutture abbiano un servizio di divisione di medicina e un primario». E precisa: «Siamo obbligati a fare nuovi tagli nei ricoveri indiretti, nelle spese per i farmaci ospedalieri e nel settore del personale, oltre a quelle destinate al settore socio-assistenziale».

Il progetto di accorpamento prevede nella «Granda» quattro Usl: la numero 17 (Bra e Alba), la 18 (Savigliano, Saluzzo e Fossano), la 19 (Cuneo, Dronero e Borgo) e la 20 (Mondovì e Ceva). «Stamani - conclude Mariuccia Bramardi - andrò dall'assessore regionale Eugenio Maccari a chiedere assicurazioni per i finanziamenti, indispensabili per l'ospedale di Caraglio».

Gianpaolo Marro

Rischio ambientale a Scarnafigi, preoccupazione di abitanti e amministratori

Veleni abbandonati in fabbrica

Alla «Bergesio» 200 mila litri di residui tossici che derivano dalla cromatura di metalli. L'azienda è chiusa da un anno (fallimento). Il sindaco ha chiesto all'Usl un'ispezione per evitare contaminazioni chimiche

SCARNAFIGI. Veleni abbandonati nei locali della «Bergesio Srl». L'ingente quantitativo di residui tossici derivanti dei processi della cromatura di metalli costituisce un grave rischio per l'equilibrio ambientale di tutta l'area. La fabbrica di Scarnafigi, chiusa da circa un anno e dichiarata fallita, ha sede in località Fornace, a metà strada tra Scarnafigi e Saluzzo. Il titolare è Roberto Secci, che abita in via Sperino 5.

Nello scorso dicembre il sindaco Fernando Arnolfo, preoccupato per la situazione successiva allo stato di abbandono dei locali dell'impresa, aveva emesso un'ordinanza nella quale si imponeva ai responsabili della fabbrica di adottare i provvedimenti necessari per «assicurare che i rifiuti vengano conservati fino al momento del corretto conferimento a ditte autorizzate per lo smaltimento, in modo da scongiurare inquinamenti di acqua e suolo».

La situazione, però, non è mutata. I circa duecentomila litri di acidi e basi sono rimasti dov'erano, in contenitori che pare si trovino depositati in cattivo stato in locali privi della minima sorveglianza. In passato i lucchetti del portone furono forzati; alcuni malviventi entrarono nell'azienda, senza portare via nulla: il Comune fece ripristinare le proprie spese le chiusure.

Nei giorni scorsi il sindaco di Scarnafigi ha chiesto un nuovo sopralluogo ai tecnici dell'Usl di Saluzzo, che hanno verificato i «gravi rischi di contaminazione chimica ambientale» segnalando la grave situazione alla Regione e sollecitando interventi immediati.

«Il problema è che non si sa con precisione chi debba intervenire - spiega Fernando Arnolfo -. Il titolare ci aveva detto che attendeva di spostare i rifiuti al momento opportuno, anche perché avrebbe potuto incassare una cifra ingente dalla loro vendita. Abbiamo sollecitato la Regione affinché provveda e si rivalga nei confronti del curatore fallimentare della Bergesio. Come Comune, purtroppo, abbiamo né i mezzi né le competenza per prendere posizione, ma siamo molto preoccupati per la situazione in cui i rifiuti si trovano. La volontà di agire c'è: cercheremo di trasmetterla a chi si dovrà prendere la responsabilità di interrompere l'attuale stato di disagio».

Piero Bertoglio

NEL SAVIGLIANESE

Il Maira area protetta

Si riaccendono le speranze di coloro che da anni lavorano per la costituzione del parco fluviale del Maira. Dopo Savigliano, infatti, anche i comuni di Cavallermaggiore e Racconigi hanno adottato la delibera necessaria per la creazione del parco. Nei giorni scorsi la Regione ha fatto sapere, per mezzo dell'assessore Enrico Nerviani, di essere disponibile a considerare la possibilità di inserire il Maira nel piano regionale. La condizione che verrebbe posta sarebbe l'inserimento preliminare fra le aree protette, dopodiché si partirebbe con la definizione degli atti necessari a delimitare il vero e proprio parco. Da tempo l'assessore comunale saviglianese Domenico Alerino si batte per la creazione del parco del Maira, sul quale il consiglio comunale si è già pronunciato favorevolmente ed ha assunto una propria iniziativa: da quasi dieci anni il tratto di fiume che scorre nel territorio comunale è protetto. **[p. b.]**

DRONERO

Colpita da infarto

Anziana muore dalle scale e muore

DRONERO. Una pensionata di 83 anni, Carolina Bono, è morta ieri mattina nell'abitazione in via Ripe Macra 3; l'anziana, che viveva sola, colpita da un collasso, è caduta dalle scale interne all'alloggio.

L'hanno scoperta alcuni vicini che hanno immediatamente avvisato i carabinieri di Dronero e il medico legale Gianpaolo Gagliardo. E' stato accertato che la morte della pensionata sia avvenuta circa un'ora prima del ritrovamento.

La perizia medico-legale ha inoltre confermato che prima di cadere dalle scale Carolina Bono è stata stroncata da un infarto.

Conclusi gli accertamenti il corpo senza vita della pensionata è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale San Camillo de Lellis di Dronero, dove è stata allestita la camera ardente.

I funerali di Carolina Bono si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio di Dronero. **[c. g.]**

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. [illegible] tutto [illegible]
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti sull'arco alpino.

LE [illegible]
IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 28,9; min: 18,2; media: 22,5
UN ANNO FA
Max: 28,5; min: 19,9; media: 24,2
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 29; Alessandria 32; Aosta 30; Asti 26; Vercelli 30.

Proposta alle donne da Paoline e Domenicane

Vacanze nel convento con le monache ad Alba

ALBA. Vacanze in convento. E' una singolare opportunità che viene offerta ad Alba in alternativa alle consuete mete di mare, montagna o località esotiche per trascorrere un periodo lontano dal lavoro, dallo studio e dalla vita quotidiana. L'invito viene rivolto alle ragazze da due congregazioni religiose di Alba: le «Figlie di San Paolo» e le «Domenicane» di clausura che aprono i loro monasteri per alcuni giorni di riflessione.

La prima esperienza si svolge nel convento delle «Paoline» a Borgo Piave da sabato 18 luglio al 25. Una ventina di ragazze tra i 15 e 26 anni condivideranno la vita delle suore, con alcuni momenti di esperienza nella Legatoria gestita dalle monache (appartengono alla grande famiglia «Paolina» fondata da Don Giacomo Alberione).

La superiora, Suor Maria Cevolani, dice: «Vogliamo offrire l'occasione alle ragazze che desiderano di riflettere sul senso della vita, sul futuro. Una settimana impegnata, ma anche momenti distensivi e una piccola esperienza di lavoro». Le Figlie di San Paolo, abituate ai mezzi di comunicazione moderni, hanno fatto conoscere la loro proposta affidandosi a depliant e pubblicità.

Mantengono invece più riserbo sulla loro iniziativa le Domenicane di clausura che hanno il monastero sulla collina di Alba. Una ventina d'anni aprono il loro convento alle ragazze dai 17 ai 36 anni, due volte all'anno: intorno a Ferragosto e a Capodanno. Quest'anno è stato fissato il periodo dal 27 al 31 agosto, ma la Madre Superiora vuole nessuna pubblicità. Anzi dice: «Abbiamo qualche difficoltà, non sappiamo bene cosa faremo».

L'invito delle Domenicane ha sempre avuto molte adesioni: in questi anni sono venute ragazze da tutta Italia, studentesse, professioniste che hanno sperimentato per alcuni giorni la vita da monache di clausura. **[g. f.]**

Massimo Sentieri
PRESSO IL SUPERMERCATO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
Via Cuneo 97 - S.S. PER LA FRANCIA
BORGO SAN DALMAZZO
INIZIANO I VERI SALDI
CON SCONTI DAL 20% AL 50%

Abito uomo	~~139.000~~	95.000	Completo donna	~~79.000~~	45.000
Giacche uomo	~~109.000~~	79.000	Gonne	~~49.000~~	29.000
Pantaloni uomo	~~49.000~~	29.000	Tailleur	~~149.000~~	99.000
Camiciotti	~~19.000~~	10.000	Fusò	~~19.000~~	9.000

SUPER OFFERTA TUTE ~~29.000~~ 15.000
E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI SEMPRE A
PREZZI SCONTATISSIMI
08-6-92 30031

La Provincia ha avviato un'iniziativa di scambio e collaborazione con Liguria e Costa Azzurra

«Vogliamo conquistare nuovi turisti»

Ai punti di consultazione elettronica si possono ricevere informazioni ■ storia, manifestazioni, curiosità delle cittadine della «Granda» e delle località di villeggiatura. Prossime installazioni ■ Garessio e Ormea

CUNEO. La promozione del turismo in provincia di Cuneo si affida a settanta «totem» elettronici, sistemati in altrettante località della «Granda», della Liguria e della Costa Azzurra. I turisti, in tempo reale, possono avere tutte le informazioni sulla storia, l'architettura, gli alberghi, i servizi e le manifestazioni in programma nel Cuneese.

E' l'iniziativa della Provincia e dell'Infotur Piemonte (società ■ capitale misto) che in un anno ha conquistato un record di utenti e ha oltrepassato i confini della «Granda» raggiungendo cinquanta città della Liguria, da Bordighera a Portovenere, ■ la zona di Hyères in Costa Azzurra.

Consultare i «totem» è semplice: basta seguire le istruzioni e schiacciare i tasti, in corrispondenza dell'informazione desiderata (dalle notizie sulla città, all'agriturismo, alla ristorazione, musei e cultura, ricettività, manifestazioni, mercati, prodotti tipici, economia e shopping).

Le informazioni sulla «Granda» da alcuni giorni sono disponibili «pronta consegna» anche ai turisti e ai residenti della Costa Azzurra: la Provincia si è accordata ■■ gli amministratori della zona di Hyères, dove da tempo esistono punti elettronici di consultazione.

«Ogni totem - spiega Guido Bonino, vicepresidente della Provincia ■ ■■■■■ al Turismo - costituisce un ufficio informazione e di promozione ■■ristica sul territorio, a disposizione dell'utente 24 ore su 24. Il sistema computerizzato è lo strumento più opportuno per fornire ■ modo veloce, capillare e preciso informazioni riguardanti ogni tipo di servizio, dagli orari dei trasporti pubblici, all'elenco delle farmacie anche nelle località di villeggiatura, oltre i confini del Cuneese, come ad esempio le isole di Porquerolles, o i paesi della Liguria di Levante e Ponente». Nei prossimi giorni è in progetto l'installazione di due nuovi «totem» a Garessio e ■ Ormea. [g. p. m.]

A Cuneo Il «totem» d'informazione turistica è davanti al palazzo della Provincia

«Totem» sempre accesi

Il calendario degli spettacoli è aggiornato in tempo reale

CUNEO. Ogni «totem» elettronico d'informazione turistica fornisce agli utenti l'elenco delle manifestazioni e delle iniziative nella «Granda» e nelle località di villeggiatura della Liguria e dalla Costa Azzurra.

Il programma di oggi: stasera alle 21 in piazza Liberazione a Borgo San Dalmazzo si terrà la cerimonia di chiusura dell'Estate Ragazzi, mentre a Villafalletto c'è la tradizionale festa patronale di San Luigi, organizzata dalla Pro loco. Domani a Paesana si terrà una serata di teatro popolare dialettale; a Venasca è in programma la rassegna internazionale di musica e canti popolari, l'appuntamento è alle 21 in piazza dei Caduti. A Rifreddo la Pro loco organizza la festa ■ San Luigi Gonzaga, mentre a Pietraporzio si terrà ■ festa e il mercato della Madonna del Carmine. Sempre domani a Vernante nel pomeriggio sfileranno majorettes e sbandieratori di Ventimiglia. A Piozzo è in programma un pomeriggio equestre e alle 21 ■ rassegna «Musica e dintorni».

Domenica a Villafalletto si concluderanno i festeggiamenti in piazza Mazzini, in onore di San Luigi; a Paesana si svolgerà ■■ raduno ■ mountain bike sui sentieri del Po; in frazione Santa Margherita di Castoldelfino è in programma la festa con giochi in piazza; ■ Envie la Pro loco organizza la dodicesima camminata alla ■■■ di Moubracco. I ■■■■ elettronici contengono già le iniziative in programma nel Cuneese fino a settembre. Sabato ■■ luglio ■ Cuneo si terrà la quarta edizione ■■ mercato dell'antiquariato in contrada Mondovì, mentre a Beinette si svolgerà l'undicesimo palio dei Borghi con sfilata dei personaggi in costume per le vie del paese. A Pamparato alle 19 la Pro loco ha indetto la tradizionale polentata saracena; ■ Monteldo Mondovì il comitato festeggiamenti ■ Sant'Anna Collarea organizza per le strade del paese la festa patronale d'estate, mentre a Bellino i turisti sono invitati alle manifestazioni in onore di San Giacomo. [g. p. m.]

CUNEO

UNESCO

Una biblioteca europea computerizzata

Oggi alle 9,30, nel museo ■■■ «Casa Galimberti» di via Ponza di San Martino), il presidente del Sioi e Maria Bocilla Cerrato dell'U■■■ di Cuneo presenteranno la biblioteca europea computerizzata che sarà attivata nel capoluogo. L'iniziativa è dell'Unesco e del gruppo Sioi. Per informazioni 0171/681280.

■■■■■■■■

Le stazioni termali e l'artigianato

Stasera dalle 19,45 alle 21,15, ■■ Primantenna andrà in onda «La Piazzetta», dibattito televisivo dalle terme e dalle principali piazze della «Granda». L'appuntamento ■ dal parco della stazione termale di Garessio. Ospiti della trasmissione saranno i sindaci di Garessio, Nucetto e Bagnasco e i dirigenti delle «Fonti San Bernardo». Saranno presentate le attività artigianali della Valle Tanaro.

■■■■

Orario prolungato per i versamenti Iciap

La direzione delle Poste di Cuneo informa che, per agevolare i contribuenti che si avvalgono ■■ servizio postale per i versamenti dell'Iciap, ■ 31 luglio sarà prolungato l'orario di apertura degli sportelli di Cuneo, Mondovì Breo, Saluzzo, Savigliano, Bra, Ceva, Fossano e Alba. La chiusura degli uffici è prevista alle 16.

■■■■■■

Festa della regina delle Alpi

Domani alle 21 per le vie del paese si terrà la «Festa della regina delle Alpi». Sfileranno personaggi in costume e saranno raccontate le tradizioni di Argentere e delle borgate dell'Alta Valle Stura.

■■■■ ■■■■■■■■

Bandi per l'assegnazione degli alloggi

L'Istituto autonomo case popolari ■ Cuneo comunica che sono aperti i bandi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale. Gli interessati devono presentare domanda agli uffici municipali. Sono interessati i Comuni ■ Saluzzo, Racconigi, Fossano, Dronero, Ostana, Roccasparvera e Moretta. Per informazioni rivolgersi agli uffici di Cuneo, via Santa Croce 11, 0171/696901.

■■■■■■■

Escursione alle borgate di Acceglio

Il movimento giovanile Coldiretti di Cuneo organizza per domenica alle 9,30 a Acceglio un'escursione nel vallone di Unerzio. E' prevista la visita agli antichi forni della ■■■na, al m■■■ degli attrezzi locali e alla borgata Grange. Nel pomeriggio sosta a Macra per un'escursione guidata alla chiesa di San Salvatore.

CUNEO

In tribunale

Medico dice di hashish E' assolto

CUNEO. Claudio Armando, 35 anni, abitante in via Nizza 57, è stato assolto dal tribunale (presidente Lanza, giudici Meinardi e Cappelli, cancelliere Vittori) «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di essere stato in possesso di 0,85 grammi ■ hashish. La droga era stata rinvenuta in tasca all'uomo, fermato in viale Angeli e perquisito dai carabinieri con l'autorizzazione del magistrato.

All'inizio dell'udienza sembrava che il dibattimento non ci sarebbe stato perché accusa e difesa avevano patteggiato la pena di tre ■■■ con tutti i benefici ■ legge.

Il tribunale non ha però accettato e ■a disposto che il pro■■■ si svolgesse come previsto. Sono stati sentiti i testimoni e anche l'imputato: ha sostenuto che la quantità di hashish era ad uso personale e rientrava nei limiti di legge. Il pm Giorgio Giraudo ha riproposto 3 mesi ■ reclusione, il difensore avvocato Giraudo ha chiesto l'assoluzione, concessa dai giudici. [g. d. m.]

PEVERAGNO

In Consiglio

Si discute il piano regolatore

PEVERAGNO. Si annuncia vivace la discussione sull'adozione del piano regolatore che sarà affrontata stasera alle ■■ in Consiglio comunale. «Peveragno - dice il sindaco Domenico Tassone - è uno dei pochi paesi della provincia a non avere ancora risolto questo ■■■■ problema, nonostante ■■ stata creata una apposita commissione mista, per fornire agli architetti le opportune indicazioni. Si pensi - continua il sindaco - che attualmente operiamo sull'urbanistica delle passate amministrazioni che risale al 1970; come se il tempo ■ fosse fermato per ventidue anni».

La seduta di stasera rischia di essere tumultuosa, «in quanto - asserisce il sindaco Tassone - la minoranza si oppone all'approvazione del piano che, fra altri benefici, porterebbe alla regolarizzazione di 150 appartamenti e di 50 aziende artigianali fino ad oggi definite "abusive" perché costruite in zona impropria; provvedimento che ormai è da ritenersi inderogabile». [b. s.]

CUNEO

Pena sospesa

Patteggia 15 mesi per droga

CUNEO. Francesco Puma, 23 anni, abitante in via Crissolo (difeso dall'avvocato Gabriella Di Girolamo) ha patteggiato in tribunale (presidente Lanza, giudici Cappelli e Meinardi, cancelliere Vittori) con il pm Giorgio Giraudo 1 anno e ■ mesi di reclusione ■ ■ milioni 600 mila di multa per due distinti addebiti relativi a reati di droga, riuniti in un unico procedimento. La pena è stata sospesa.

Il 1° marzo 1991 il giovane veniva trovato in possesso di un grammo di cocaina. Pochi giorni dopo, ■ 17 marzo, i carabinieri scoprivano che Francesco Puma aveva venduto mezzo grammo di eroina ad un tossicodipendente, ricavando 100 mila lire.

Per la sola imputazione di detenzione, la nuova legge fissa il massimo in mezzo grammo, quota che il giovane aveva superato: per il reato ■ spaccio, invece, non c'è limite minimo: se il fatto è accertato, scatta la condanna. Che è stata per altro contenuta per il patteggiamento [g. d. m.]

Da pendolari e studenti un appello a Ferrovie dello Stato, Comune e forze politiche

Stazione chiusa, Centallo protesta

La biglietteria rimane aperta soltanto dalle 6,10 alle 10,20 e dalle 11,42 alle 14,42. E' sbarrata la porta della sala d'aspetto. I consiglieri: «C'è il rischio che seguano altri tagli. Non vogliamo essere isolati»

CENTALLO. Il silenzio delle Ferrovie riguardo la chiusura della stazione dalle 14,42 alle 6,10 e dalle 10,20 alle 11,42 non scoraggia la protesta dei viaggiatori, soprattutto pendolari. Il disagio provocato dal provvedimento investe anche gli studenti e i lavoratori dei paesi vicini: Busca, Villafalletto, Costigliole. Insieme hanno inviato alla direzione compartimentale di Torino lettere di protesta.

«La preoccupazione maggiore è che la stazione non riapra con orario pieno per l'inverno», commenta Roberta Bo, che si reca al lavoro in treno. L'ingegner Luini, della direzione compartimentale Fs di Torino risponde che «presto prenderà contatti con il Comune per cercare una soluzione alla chiusura della sala d'attesa. Dispiace pri■■■ gli utenti ■ questo servizio, ma la riorganizzazione del lavoro e l'uso di apparecchiature automatiche rende inutile la presenza di personale».

«Rientrare a sera tardi - spiega Sabrina Racca, studentessa universitaria - a volte fa paura, perché la stazione è deserta».

Nell'ultimo Consiglio comunale si è deciso di invia■■ una lettera alle Ferrovie e alle forze politiche perché si adoperino a risolvere il problema.

Gli studenti insieme con i lavoratori pendolari sono i maggiori utenti dei treni

Si legge: «Considerato che il servizio ferroviario rappresenta il più diffuso mezzo di comunicazione per studenti e lavoratori, che ne fruiscono per raggiungere ■ posto ■ lavoro ■ di studio; rilevato che da alcuni anni si va assistendo ad un progressivo depauperamento delle li■■■ secondarie a vantaggio di quelle nazionali ed internazionali, i cui effetti negativi già si registrano sulla linea Fossano-Cuneo; ritenuto che tale provvedimento possa preludere ad eventuali altri successivi, che verrebbero a penalizzare ulteriormente il servizio ferroviario, determinando nel volgere di poco tempo un progressivo isolamento del paese dal capoluogo di provincia ■ dalle principali sedi scolastiche ■ lavorative; preso atto delle petizioni che sono pervenute al sindaco, si chiede che si garantisca un servizio a misura d'utente».

L'appello ■ stato accolto dal senatore Natale Carlotto e dall'onorevole Giovanna Tosidi; è stata presentata un'interrogazione al ministro dei Trasporti, sottolineando come il servizio ferroviario «abbia una valenza sociale che supera i criteri ■ economicità della gestione».

Giusi Sacchetto

LETTERE AL GIORNALE

■■■■ ■ Fossano nomine regolari

Con riferimento alla lettera del consigliere Casasole sulla nomina della Commissione edilizia, debbo fare alcune precisazioni. Tale nomina è stata disposta con delibera. L'atto è stato inviato anche al consigliere Casasole. Nei termini di legge il predetto consigliere non ha presentato esposti, non ha chiesto che l'atto fosse sottoposto al controllo del Coreco, non ha segnalato all'Amministrazione la presunta violazione del regolamento edilizi■. In sostanza ■ consigliere ha fatto acquiescenza al provvedimento, lasciando che divenisse regolarmente esecutivo. 2) Il problema è poi stato sollevato con la presenta■■■ne di un'interpellanza, che è stata regolarmente discussa nella sessione del Consiglio del 1° aprile, essendo assente peraltro il consigliere Casasole.

3) La nomina, ad avviso dell'Amministrazione, non viola il regolamento edilizio, che ■■■ determina i titoli che devono essere posseduti dai nominati, ma prevede la presentazione di curriculum, lasciando dunque alla valutazione discrezionale dell'organo deputato alla nomina l'opportunità della scelta.

L'atto tiene conto delle valutazioni espresse nelle se■■ istituzionali nel senso della presenza di tecnici impegnati nel settore edilizio insieme a persone ■■■ direttamente operanti in tale comparto.

Angelo Mana
sindaco di Fossano

Pochi ■■■■ per i militari

Alla «Ignazio Vian» di San Rocco Castagnaretta sono alloggiati, oltre che i militari di leva, anche i militari di stanza presso il rispettivo battaglione. Per i militari di leva sono soprattutto importanti i rapporti con le famiglie ed i sistemi di raccordo telefonico in caserma ■■ risultano soddisfacenti. Non si può dire altrettanto invece per ■ servizio di collegamento telefonico tra i militari di stanza presso il battaglione e gli abitanti dei paesi vicini.

Francesco Introzzi, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56 444
Alba: 316 333 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370 42 01
Busca: 945.658; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 05 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.246 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Borgiocanni 42, tel. 54.303. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di r■■■ mediche urgenti

■■■ *Saluzzo*, piazza Risorgimento 5, tel 44.00.24.
Bra: *Comunale*, via Bravo 25, tel. 41.24.13.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel 42 446.
Saluzzo: *Rabbo*, corso Italia 105, tel. 42 267.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 592.691
Usl di Alba 316.316
■■ ■ Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.279
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - ■■■ 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** ■■9.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42 116 **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 800

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Casuscelli Andrea (La Morra); Gadaleta Marco (Castagnito); Boschiazzo Maria (Roddi); Rolando Marco (Castagnito); Pozzaglio Federica (Alba); Milesi Enrico (Alba); Franchi Nicolò (Alba); Laugero Samuele (Narzole); Badellino Eleonora (Guarene); Romano Andrea (Cassinasco, Asti); ■■■ Paolo (Borgomale); Geda Andrea (Neive); Abrigo Claudio (Tr■■■ Tinella); Delpiano Elisa (Diano d'Alba); Scaglione Luca (Magliano Alfieri); ■■■■ Alessia (Bossolasco); Rainone Federica (Santo Stefano Belbo); Rainone Martina (Santo Stefano Belbo); Frea Veronica (Borgo San Dalmazzo); Merrara Matteo (Magliano Alfieri); Pellegri Letizia (Montaldo Roero)
MORTI. Marengo Margherita, 88 anni, (Alba), pensionata; Sandri Pietro, 76 anni, (Alba), pensionato; Bor■■■ Francesca, 79 anni, (Alba), pensionata; Castellotto Aldo, 54 anni, (Alba), operaio; Schellino Pietro, (Alba), 79 ■■■, pensionato; Musso Sebastiano, 63 anni, (Alba), commerciante; Travaglia Pietro, 85 anni, (Alba), pensionato; Conterno Francesco, 82 anni, (Alba), pensionato; Giacosa Ortensia, 83 anni, (Alba), pensionata.
MATRIMONI. Pozzi Renato, impiegato (residente a Torino), con Toso Maria, insegnante (residente ■ Alba); Molino Roberto, lavoratore ■■■ tonomo (Orbassano), con Ravinale Silvia, impiegata (Orbassano); Chiarla Flavio, operaio (Alba), ■■■ Piazzo Silvana, operaia (Alba); Lodi Michele, enologo (Cravalcore), ■■■ Gabani Samantha, operatrice turistica■■ (residente a Alba); Albano Giuseppe, operaio (residente a Santa Vittoria d'Alba), con Borun Johanna, casalinga (residente ■ Bilzyn, Polonia).
PUBBLICAZIONI DI ■■■■■■■■■■NIO. Ferrero Gianni, operaio (Alba), con Milano Daniela, infermiera (Alba); Gallinari Carlo, irrigorista (Alba), con Elia Romina, operaia (residente a Diano d'Alba); Borlengo Antonello, geometra (Vezza d'Alba), con Cardelli Silvia, impiegata (Alba); Carriere Pietro, operaio (Alba), con Rista Mirella, impiegata (Alba); Ferrero Ortensio, salariato agricolo (Alba), con Massa Michelina, commessa (Alba); Giachino Piero, enotecnico (Roddi), con Stroppiana Giuliana, commessa (Alba); Cortese Giorgio, artigiano (Alba), con Giordano Daniela, impiegata (Alba); Dotta Mauro, rappresentante (Niella Belbo), con Carboni Vilma, impiegata (Alba); Boffa Carlo, agricoltore (Barbaresco), con Boasso Laura, ope■■■ (Alba).

APPUNTAMENTI

VIABILITA'

Sottopasso ■ ambiente

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale di San Rocco Castagnaretta a Cuneo, si terrà un seminario su «La questione del sottopasso autostradale ■ i problemi di compatibilità ambientale». L'iniziativa è del comitato «No a un altro Brennero», al quale interverranno Elio Allario, consigliere provinciale verde, Gianfranco Donadei, consigliere comunale verde, e Gianfranco Peano, della segreteria Lega Ambiente.

■■■■■■■■

«Ieri e oggi»

Domani alle 20,30 sarà presentata la mostra «Villa ieri e oggi», allestita dai ragazzi ■ elementari e medie. Seguirà un'esibizione del mago Cesar e la distribuzione di «pan dus e cruma».

ENTRACQUE

Iscrizioni rupestri del lago del Vei

Continua nel salone dell'asilo la mostra «Messaggi dalle iscrizioni rupestri del lago del Vei del Bouc».

Prosegue nelle scuole cuneesi la corsa ai tabelloni con gli esiti degli esami

Ragionieri maturi senza 60

Bra, votazioni basse per i candidati dell'istituto commerciale «Guala». Nessun respinto allo Scientifico. Brave le maestre saluzzesi (nove oltre il 50). Promossa l'unica privatista

Ieri all'istituto commerciale «Guala» e al liceo scientifico «Giolitti» di Bra sono stati pubblicati i tabelloni con i risultati della maturità. Nessun candidato del «Commerciale» ha ottenuto 60. I voti sono stati complessivamente bassi: solo 6 studenti hanno superato 50.

Allo Scientifico 6 maturandi si sono diplomati con 60 e quattordici con 50. Nessun respinto.

Istituto tecnico commerciale «Guala». Classe V A programmatori: Monica Alessio (53/60); Silvia Arlorio (45); Caterina Audisio (47); Angelo Barbero (36); Marco Bellemo (37); Massimo Brizio (43); Sabrina Calcopietro (38); Federica Colla (46); Patrizia Costamagna (39); Lidia Del Tufo (42); Luca Dellavalle (42); Monica Milano (40); Maria Cristina Piras (40); Wilma Quinterno (56); Stefano Rivoir (48); Gabriella Tarditi (47); Alberto Testa (36); Concetta Tibollo (39); Michela Vico (47).

Classe V B: Giampiero Albertini (54); Fabrizio Ardito (35); Patrizia Balangero (47); Piertommaso Bergesio (54); Donatella Bertero (47); Massimo Borio (37); Giovanni Boschis (51); Claudia Casale (39); Elsa Cavallo (58); Marco Cozzo (37); Maria Fasson (37); Emanuela Gariglio (38); Marina Margaria (45); Cristina Mellano (46); Davide Milano (55); Rolando Monasterolo (46); Michela Nicola (44); Diego Ratto (49); Luciana Rinaldi (42); Piercarlo Rosso (42); Roberto Ruggeri (40); Maxim

I tabelloni esposti al liceo artistico «Bianchi» a Cuneo (FOTO BERNARDI)

Sclavo (44); Cinzia Spagnolo (39); Marilena Varetto (58).

Liceo scientifico. Classe V A: Bernardo Ardino (38); Paola Balestra (51); Flavio Berrino (44); Claudio Bertello (47); Stefano Bertolo (56); Gianzana Bonifacio (45); Davide Busato (57); Marcello Canonica (52); Stefania Cassine (52); Riccardo Chiesa (46); Matteo Cravero (52); Alberto De Gianni (60); Monica Dogliani (40); Nadia Fissore (54); Simona Gancia (49); Claudio Giordano (44); Sara Longhatti (56); Massimo Mina (48); Enrico Murettino (49); Gianni Patrito (55); Alessandra Porro (40); Ernestina Tarable (46); Luca Vitale (43).

Classe V B: Elisa Bontadi (47); Patrizia Busso (48); Daniele Canova (45); Augusto Cappellano (43); Ilaria Caratto (40); Ylonia Celona (40); Vincenzo Costa (53); Claudio Dellotto (48); Patrizia Galluzzo (40); Alessandro Gianolio (40); Fabrizio Mola (44); Fabrizio Napoli (36); Luigi Occelli (44); Oscar Revelli (50); Giuseppe Rinaldi (44); Fabrizio Rolfo (56); Daniele Tuninetti (60); Cinzia Barbero (58); Beppe Belloni (42); Stefano Bertello (48); Roberto Bolognesi (36); Paola Capellino (36); Manuela Chionetti (41); Emiliano Costamagna (39); Andrea Dellatorre (45); Claudio Dogliani (52); Marcella Ferrero (46); Ilaria Finotto (46); Monica Fissore (52); Paola Genta (47); Monica Gotta (60); Giacomo Granaglia (60); Manuela Pecchio (40); Marco Pitta (43); Walter Ruzzarin (60); Dario Taricco (60).

Anche alle Magistrali di Saluzzo è stata completata la pubblicazione dei voti di maturità. Nella IV B tre candidati hanno avuto 60, sei hanno superato 50. Promossa l'unica allieva privatista. Classe IV B: Laura Capello (38); Silvia Cappello (54); Elena Cortese (44); Milena Daquino (57); Nicoletta Delfino (60); Daniela Ferrua (36); Maria Gramaglia (46); Santa Greco Pirillo (45); Daniela Gullino (60); Donatella Isaia (54); Antonella Maestri (46); Donatella Isaia (54); Monica Matteodo (36); Alessandra Meia (36); Ester Osella (60); Laura Peretti (37); Gabriella Peruzzi (37); Mara Piana (36); Monica Rosso (57); Claudia Salusso (47); Antonella Testa (52); Stefania Testa (40); Tiziana Testa (43); Claudia Varetto (39). Privatisti: Maria Dorigo (46). [g. p. m.]

Il Catasto urbano di Cuneo fornisce spiegazioni

Alloggi, ville e uffici l'imposta si paga così

CUNEO. Dal mixidecreto Amato alla sua applicazione concreta. Le tabelle, elaborate con l'aiuto dei tecnici del Catasto, sono di facile applicazione e risparmiano un laborioso lavoro che implica la conoscenza dei nuovi estimi (anche di quelli errati e successivamente rettificati relativi a Comuni Cuneese) oltreché la corretta applicazione dell'articolo 7 del decreto.

Ecco come calcolare l'importo complessivo da pagare. «Il due per mille calcolato per vano va moltiplicato per il numero di vani di cui è composto l'immobile sul quale si paga la tassa - spiega Bartolomeo Cirevegna, responsabile dell'Ute, sezione Catasto urbano, a Cuneo -. La configurazione dell'immobile (il numero di vani) è rilevabile dal certificato catastale con la vecchia rendita».

I vani, relativi alla categoria A, sono calcolati considerando il vano utile, quello che ha destinazione principale. Si tratta di stanze, camere, gallerie, saloni.

Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (dispense, ripostigli, verande) e si calcolano 1/3 di vano.

Quelli che pur essendo strettamente necessari all'utilizzo dei vani principali ne integrano la funzione (cantine e granai) vengono considerati accessori diretti e si conteggiano per 1/4 di vano.

«Per un alloggio di configurazione similare si pagherà un importo differente a seconda della città di localizzazione - spiegano all'Ute -; ciò dipende dal fatto che gli estimi di partenza, elaborati in base ad un'analisi che tiene conto dell'importanza economica e del valore delle costruzioni in relazione alla città in cui si trovano, è differente».

La rendita di base per le A1 di classe 1 a Cuneo è 320 mila lire, di classe 2 è di 375 mila lire e di classe 3 di 440 mila lire, contro la rendita di base relativa a Bra che è rispettivamente 215 mila lire, 250 mila lire, 295 mila lire.

Così come cambiano i valori da imputare agli immobili, cambiano anche le categorie e le classi presenti nei vari centri della provincia. «A Bra c'è la categoria A9 (castelli, manieri, roccaforti, palazzi), mentre per Cuneo è prevista, data la configurazione del territorio che non presenta simili edifici» spiegano all'Ute.

Ancora: rifugi e baite consite nella A11. Questa categoria è prevista per alcuni comuni di montagna, ad esempio Valdieri.

Per chi possiede immobili nel Cuneese ma risiede altrove, non è necessario recarsi agli uffici Ute di Cuneo; «il collegamento telematico con gli uffici di altre province e regioni d'Italia consente di avere tutte le informazioni dall'Ute del Comune residenza» chiariscono i tecnici.

Per uffici, negozi e garages il meccanismo è similare. [g. s.]

A CUNEO

CATEGORIA	CLASSE	TASSA IMMOBILIARE PER VANO
A/1 SIGNORILE	1	64.000
	2	75.000
	3	88.000
CIVILE	1	34.000
	2	40.000
	3	47.000
	4	55.000
	5	64.000
	6	75.000
A/3	1	24.000
	2	28.000
	3	33.000
	4	39.000
A/4 POPOLARE	1	12.200
	2	14.400
	3	16.800
	4	19.600
	5	23.000
	6	27.000
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	6.000
	2	7.000
	3	8.200
	4	9.600
	5	11.200
A/6 DI TIPO RURALE	1	9.400
	2	11.000
	3	13.000
	4	15.200
A/7 VILLINI	1	49.000
	2	57.000
	3	67.000
	4	78.000
	5	91.000
A/8 VILLE	1	32.000
	2	38.000
	3	45.000
	4	53.000
	5	62.000
	6	73.000
	7	86.000
	8	101.000
A/9 CASTELLI		
A/10 UFFICI	1	65.000
	2	77.000
	3	90.000

A BRA

CATEGORIA	CLASSE	TASSA IMMOBILIARE PER VANO
A/1 SIGNORILE	1	43.000
	2	50.000
	3	59.000
A/2 CIVILE	1	25.000
	2	30.000
	3	36.000
	4	43.000
	5	51.000
A/3 ECONOMICA	1	17.200
	2	20.000
	3	24.000
A/4 POPOLARE	1	6.400
	2	7.600
	3	9.000
	4	10.800
	5	12.400
	6	14.800
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	4.400
	2	5.200
	3	6.200
	4	7.400
A/6 ABITAZIONI DI TIPO RURALE	1	7.200
	2	8.400
	3	9.800
	4	11.600
	5	13.600
A/7 VILLINI	1	31.000
	2	37.000
	3	44.000
	4	52.000
	5	61.000
A/8 VILLE	1	29.000
	2	34.000
	3	40.000
	4	47.000
	5	55.000
A/9 CASTELLI	1	30.000
	1	36.000
A/10 UFFICI	unica	58.000

GRANDA ECONOMIA

Farigliano è la capitale di burro e formaggi doc

L'azienda di Giuseppe Occelli (nel riquadro) punta sulla produzione genuina

Ho voluto restituire al burro l'antica genuinità, il valore di alimento naturale; vent'anni fa era un articolo "deprezzato", usato nei negozi durante le offerte speciali senza guardare la qualità. Sono partito da qui, è stata una scelta vincente».

L'imprenditore Giuseppe Occelli spiega con un pizzico di orgoglio la sua «minirivoluzione» alimentare. E' titolare del «Burrificio Occelli, agrinatura», azienda con sede a Farigliano che vende il prodotto non soltanto in Italia, ma anche in Francia, mercato dove non è facile piazzare una produzione straniera.

Per raggiungere l'obiettivo, Giuseppe Occelli ha reinventato il burro artigianale, abbinando la cultura della lavorazione di un tempo e la qualità delle materie prime alle moderne tecnologie. Nello stabilimento, che impiega dieci addetti, tutto è rigorosamente sterilizzato; i macchinari vengono lavati e disinfettati alla fine di ogni ciclo - due volte al giorno - ma il sapore del prodotto è quello delle malghe di montagna: stessa consistenza, uguale immagine.

Ogni panetto, incartato e sigillato a mano, è stampato in calco di legno scolpito con impressa la figura di una mucca. Sulla confezione sono impresse le informazioni per il consumatore con l'indicazione del prezzo di vendita.

La presentazione del burro non è soltanto una questione pubblicitaria: riassume la filosofia dell'azienda Occelli, che punta sull'alta qualità. «In passato il burro era considerato un sottoprodotto della lavorazione del formaggio - dice il titolare -. Questo da noi non avviene; il prodotto è realizzato con panna fresca, di prima scelta. Il prezzo è determinato dal valore della materia prima: un buon burro non può essere venduto al di sotto delle 10 mila lire il chilo».

La produzione, che oscilla tra il quintale e il quintale e mezzo quotidiani, è appena sufficiente a soddisfare le richieste. Gli acquirenti sono negozi specializzati e gastronomia d'élite.

Il Burrificio Occelli s'è imposto sul mercato «sposando» la produzione artigianale e non industriale e ha anticipato di alcuni anni la disponibilità dei consumatori ad acquistare un prodotto migliore e pure prezzo più elevato.

Lo stesso discorso, Giuseppe Occelli lo fa, da minor tempo, con i formaggi: più che un'attività imprenditoriale, quella del piccolo caseificio, che impiega sei operai, è un hobby, sostenuto dall'amore per la tradizione.

Si producono poche qualità di gran pregio: l'Escarun di capra e pecora, il Crutin di latte misto pezzi di tartufo nero, oltre alle tome fresche.

A 50 mila lire il chilogrammo, i formaggi entrano nei negozi di «delicatessen», ma la «limitazione» non cambia l'atteggiamento dell'imprenditore: «Il mercato è in grado di pagare questi prezzi. L'importante è garantire qualità; la clientela è in grado di valutare le proprie esigenze e di capire la genuinità di un prodotto. Farsi considerare dalla tariffe per acquistarlo». [r. s.]

Ogni 20 giorni

Un camion di viveri in Croazia

MONDOVI'. Ogni venti giorni la Caritas monregalese invierà un camion di aiuti in Croazia. La diocesi di Mondovì è gemellata con quella di Mostar e il legame ha già prodotto importanti iniziative umanitarie. Recentemente un gruppo di monregale- ha raggiunto alcune parrocchie delle ex Jugoslavia consegnando viveri, abbigliamento e medicinali a padre Jozo di Medjugorie e nei paesi di Stroki Brideg e Mostar. L'iniziativa verrà ripetuta ogni venti giorni e in città è ancora in corso la raccolta. I monregalesi possono contribuire con alimenti per bambini, latte in polvere e a lunga conservazione, generi alimentari, detersivi, biancheria nuova, scarpe, lenzuola, letti, materassi. Eventuali offerte in denaro (che serviranno per l'acquisto di medicinali e apparecchiature ospedaliere) dovranno essere consegnati esclusivamente alle parrocchie. Gli aiuti verranno recapitati direttamente in Croazia e la Caritas sta cercando mezzi di trasporto. [l. f.]

MANTA

Bilancio in rosso

Un deficit di 134 milioni all'ospizio

MANTA. La casa di riposo «Maero» ha un passivo di 134 milioni e aspetta dall'aprile '91 di trasformarsi in «casa protetta». Proprietà comunale dall'83, l'ospizio venne ereditato con un forte deficit. Una chiusura del bilancio in rosso fa temere delle rette per i degenti, se non ci saranno cambiamenti nella destinazione. «La sua ristrutturazione permetterebbe di ospitare 60 persone non autosufficienti - spiega il sindaco, Giovanni Quaglia -. Perché questo sia possibile occorre una trasformazione amministrativa, che tarda a giungere. Per arrivare ad una convenzione con l'Usl di Saluzzo è necessario che la Regione faccia chiarezza sul tipo di trasformazione: Rss (Residenza sanitaria assistenziale); Raf (Residenza assistenziale flessibile, sopra le 10 unità) o Rab (Residenza assistenziale di base, al di sotto delle 10 unità). In ogni caso la spesa dei degenti non sarà interamente a carico del Comune o dei ricoverati, ma verrà divisa con l'Usl». [g. s.]

Rivoluzionata la circolazione stradale nel rione Breo con rimozione forzata dei veicoli in sosta

A Mondovì isola pedonale anti-traffico

Stop fino a settembre tutti i pomeriggi (esclusi festivi e lunedì)

MONDOVI'. Rivoluzione del traffico in città: scatta l'isola pedonale. Gli assessori comunali alla Viabilità, Ezio Tino, e alla Polizia Urbana, Lidia Rolfi, hanno preparato un piano per riorganizzare la circolazione nelle strade del centro storico del rione Breo. Il provvedimento sarà valido da martedì 28 e rimarrà in vigore ogni giorno, fino al 12 settembre prossimo, dalle 15,30 alle 19,30, esclusi i giorni festivi e i lunedì.

Lidia Rolfi assessore alla Polizia urbana e al Commercio ha seguito il problema di parcheggi e viabilità nelle strade del centro storico (FOTO)

L'isola pedonale sarà attuata sotto il costante controllo dei vigili urbani incaricati di fare rispettare la delibera della Giunta. «Sono provvedimenti attuati - dice Lidia Rolfi - anche per soddisfare le pressanti richieste di alcuni commercianti che chiedono nuove soluzioni per il traffico in città».

«Durante l'estate - aggiunge Ezio Tino -, il numero di turisti aumenta ed è necessario attuare provvedimenti che valorizzino il nostro centro storico; per questo siamo giunti ad una serie di innovazioni finalizzate ad una più efficace regolamentazione di tutto il traffico stradale».

Il provvedimento impone il divieto di sosta con rimozione forzata degli automezzi e proibisce il transito nelle seguenti strade: via Beccaria (dall'altezza di via Billia); via Rosa Govone; piazza Cesare Battisti; via Alessandria; via Marconi; via Cigna; via Meridiana; piazza San Pietro; via Funicolare; via Sant'Agostino, via Sant'Arnolfo; piazza Comino e via Piandellavalle.

In piazza Comino è garantito l'attraversamento veicolare da via San Francesco (dove sarà invertito il senso unico) a vico Bellino. Per agevolare i residenti o i titolari di box o parcheggi privati nelle zone interessate dall'isola pedonale, anche quest'anno l'amministrazione ha predisposto speciali autorizzazioni.

«I permessi - spiega l'assessore Tino -, saranno validi soltanto per raggiungere o lasciare il proprio posto macchina, percorrendo la via più breve e con estrema prudenza».

C'è qualche perplessità sull'isola pedonale da parte di Franco Rossini, assessore esterno proposto dai verdi alla Riqualificazione del tessuto urbano: «Pedonalizzare i centri storici è il minimo che si possa fare per la loro valorizzazione, ma è importante risolvere il problema parcheggi - interventi decisivi, come costruzione di silos. Bisogna togliere le auto ed estendere il provvedimento».

Con l'istituzione dell'isola pedonale, in passato i commercianti monregalesi esponevano i prodotti bancarelle in strada. «Quest'anno abbiamo ancora deciso nulla - dichiarano i titolari del negozio di abbigliamento Fornaris in via Beccaria -; l'amministrazione comunale non ci ha ancora comunicato ufficialmente l'istituzione dell'isola pedonale e non abbiamo ancora potuto organizzarci. Comunque siamo favorevoli al provvedimento e come ogni anno, se sarà possibile, allestiremo la bancarella davanti al negozio». [l. f.]

CASA E FAMIGLIA

In piazza Dompè si parla di tangenti

Stasera, alle 21, nell'ambito della Festa dell'Unità, in piazza Dompè, terrà un seminario su «Corruzione e tangenti, una cultura da estirpare». Interverrà Franco Cazzola, sociologo e assessore alla Trasparenza nella Giunta di Catania.

Messa per i campeggiatori con Stefania Belmondo

Stasera, alle 18, sulla piazza della chiesa Pontebernardo si celebrerà messa alla quale parteciperanno i ragazzi delle parrocchie Peveragno, Savigliano, Sommariva Perno in campeggio al rifugio Talarico. Sarà presente anche la campionessa Stefania Belmondo.

Tele e disegni del maestro Pansa

Mostra postuma dedicata a Lorenzo Pansa nella biblioteca comunale (piazza Vittoria); è aperta fino al 31 agosto.

La Provincia ha avviato un'iniziativa di scambio e collaborazione con Liguria e Costa Azzurra

«Vogliamo conquistare nuovi turisti»

Ai punti di consultazione elettronica si possono ricevere informazioni su storia, manifestazioni, curiosità delle cittadine della «Granda» e delle località di villeggiatura. Prossime installazioni a Garessio e Ormea

CUNEO. La promozione del turismo in provincia di Cuneo si affida a settanta «totem» elettronici, sistemati in altrettante località della «Granda», della Liguria e delle Coste Azzurra. I turisti, in tempo reale, possono avere tutte le informazioni sulla storia, l'architettura, gli alberghi, i servizi e le manifestazioni in programma nel Cuneese.

E' l'iniziativa della Provincia e dell'Infotur Piemonte (società a capitale misto) che in un anno ha conquistato un record di utenti e ha oltrepassato i confini della «Granda» raggiungendo cinquanta città della Liguria, da Bordighera a Portovenere, e la zona di Hyères in Costa Azzurra.

Consultare i «totem» è semplice: basta seguire le istruzioni e schiacciare i tasti, in corrispondenza dell'informazione desiderata (dalla notizia sulla città, all'agriturismo, alla ristorazione, musei e cultura, ricettività, manifestazioni, mercati, prodotti tipici, sport e shopping).

Le informazioni sulla «Granda» da alcuni giorni sono disponibili «pronta consegna» anche ai turisti e ai residenti della Costa Azzurra: la Provincia si è accordata con gli amministratori della zona di Hyeres, dove da tempo esistono punti elettronici di consultazione.

«Ogni totem - spiega Guido Bonino, vicepresidente della Provincia e assessore al Turismo - costituisce un ufficio informazione e di promozione turistica sul territorio, a disposizione dell'utente 24 ore su 24. Il sistema computerizzato è lo strumento più opportuno per fornire in modo veloce, capillare e preciso informazioni riguardanti ogni tipo di servizio, dagli orari dei trasporti pubblici, all'elenco delle farmacie anche nelle località di villeggiatura, oltre i confini del Cuneese, come ad esempio le isole di Porquerolles, e i paesi della Liguria di Levante e Ponente. Nei prossimi giorni è in progetto l'installazione di due nuovi «totem» a Garessio e a Ormea.

A Cuneo il «totem» d'informazione turistica è davanti al palazzo della Provincia

[g. p. m.]

«Totem» sempre aperti

Il calendario degli spettacoli è aggiornato in tempo reale

Ogni «totem» elettronico d'informazione turistica fornisce agli utenti l'elenco delle manifestazioni e delle iniziative nella «Granda» e nelle località di villeggiatura della Liguria e della Costa Azzurra.

Il programma di oggi: stasera alle 21 in piazza Libertà a Borgo San Dalmazzo si terrà la cerimonia di chiusura dell'Estate Ragazzi, mentre a Villafalletto c'è la tradizionale festa patronale di San Luigi, organizzata dalla Pro loco. Domani a Paesana si terrà una serata di teatro popolare dialettale; a Venasca è in programma la rassegna internazionale di musica e canti popolari, l'appuntamento è alle 21 in piazza dei Caduti. A Rifreddo la Pro loco organizza la festa di San Luigi Gonzaga, mentre a Pietraporzio si terrà la festa e il mercato della Madonna del Carmine. Sempre domani a Vernante nel pomeriggio sfileranno majorettes e sbandieratori di Ventimiglia. A Piozzo è in programma un pomeriggio equestre e allo Sferisterio la rassegna «Musica e dintorni».

Domenica a Villafalletto si concluderanno i festeggiamenti in piazza Mazzini, in onore di San Luigi; a Paesana si svolgerà un raduno di mountain bike sui sentieri del Po; in frazione Santa Margherita di Castoldelfino è in programma la festa con giochi in piazza; a Envie la Pro loco organizza la dodicesima camminata alla Rocca di Monbracco. I «totem» elettronici contengono già le iniziative in programma nel Cuneese fino a settembre. Sabato 25 luglio a Cuneo si terrà la quarta edizione del mercato dell'antiquariato in contrada Mondovì, mentre a Beinette si svolgerà l'undicesimo palio dei Borghi con sfilata dei personaggi in costume per le vie del paese. A Pamparato alle 19 la Pro loco ha indetto la tradizionale polentata saracena; a Montaldo Mondovì il comitato festeggiamenti di Sant'Anna Collarea organizza per le strade del paese la festa patronale d'estate, mentre a Bellino i turisti sono invitati alle manifestazioni in onore di San Giacomo.

[g. p. m.]

UNESCO

Una biblioteca europea computerizzata

Oggi alle 9,30, nel museo della «Casa Galimberti» di via Ponza di San Martino 1, il presidente del Sioi e Maria Boella Cerrato dell'Unesco di Cuneo presenteranno la biblioteca europea computerizzata che sarà attivata nel capoluogo. L'iniziativa è dell'Unesco e del gruppo Sioi. Per informazioni 0171/681280.

TELEVISIONE

Le stazioni termali e l'artigianato

Stasera dalle 19,45 alle 21,15, su Primantenna andrà in onda «La Piazzetta», dibattito televisivo dalle e dalle principali piazze della «Granda». L'appuntamento è dal parco della stazione termale di Garessio. Ospiti della trasmissione saranno i sindaci di Garessio, Nucetto e Bagnasco e i dirigenti delle «Fonti San Bernardo». Saranno presentata le attività artigianali della Valle Tanaro.

Orario prolungato per i versamenti Iciap

La direzione delle Poste di Cuneo informa che, per agevolare i contribuenti che si avvalgono del servizio postale per i versamenti dell'Iciap, il 31 luglio sarà prolungato l'orario di apertura degli sportelli di Cuneo, Mondovì Breo, Saluzzo, Savigliano, Bra, Cuva, Fossano e Alba. La chiusura degli uffici è prevista alle 16.

Festa della regina delle Alpi

Domani alle 21 per le vie del paese si terrà la «Festa della regina delle Alpi». Sfileranno personaggi in costume e saranno raccontate le tradizioni di Argentera e delle borgate dell'Alta Valle Stura.

CASE

Bandi per l'assegnazione degli alloggi

L'Istituto autonomo case popolari di Cuneo comunica che sono aperti i bandi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale. Gli interessati devono presentare domanda agli uffici municipali. Sono interessati i Comuni di Saluzzo, Racconigi, Fossano, Dronero, Ostana, Roccaspurvera e Moretta. Per informazioni rivolgersi agli uffici di Cuneo, via Santa Croce 11, 0171/696801.

Escursione alle borgate di Acceglio

Il movimento giovanile Coldiretti di Cuneo organizza per domenica alle 9,30 a Acceglio un'escursione nel vallone di Unerzio. E' prevista la visita agli antichi forni della zona, al museo degli attrezzi locali e alla borgata Grange. Nel pomeriggio sosta a Macra per un'escursione guidata alla chiesa di San Salvatore.

CUNEO

In tribunale

Medica dose di hashish E' assolto

CUNEO. Claudio Armando, 35 anni, abitante in via Nizza 57, è stato assolto dal tribunale (presidente Lanza, giudici Meinardi e Cappelli, cancelliere Vittori) «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di essere stato in possesso di 0,85 grammi di hashish. La droga era stata rinvenuta in tasca all'uomo, fermato in viale Angeli e perquisito dai carabinieri con l'autorizzazione del magistrato.

All'inizio dell'udienza sembrava che il dibattimento non ci sarebbe stato perché accusa e difesa avevano patteggiato la pena di tre mesi con tutti i benefici di legge.

Il tribunale non ha però accettato e ha disposto che il processo si svolgesse come previsto. Sono stati sentiti i testimoni e anche l'imputato: ha sostenuto che la quantità di hashish era ad uso personale e rientrava nei limiti di legge. Il pm Giorgio Giraudo ha riproposto 3 mesi di reclusione, il difensore avvocato Girardi ha chiesto l'assoluzione, concessa dai giudici

[g. d. m.]

In Consiglio

Si discute il piano regolatore

PEVERAGNO. Si annuncia vivace la discussione sull'adozione del piano regolatore che sarà affrontata stasera alle 20 in Consiglio comunale. «Peveragno - dice il sindaco Domenico Tassone - è uno dei pochi paesi della provincia a non avere ancora risolto questo annoso problema, nonostante sia stata creata una apposita commissione mista, per fornire agli architetti le opportune indicazioni. Si pensi - continua il sindaco - che attualmente operiamo sull'urbanistica delle passate amministrazioni che risale al 1970; come se il tempo si fosse fermato per ventidue anni».

La seduta di stasera rischia di essere tumultuosa, «in quanto - asserisce il sindaco Tassone - la minoranza si oppone all'approvazione del piano che, fra altri benefici, porterebbe alla regolarizzazione di 150 appartamenti e di aziende artigianali fino ad oggi definite "busive" perché costruite in zone improprie: provvedimento che ormai è da ritenersi inderogabile».

[b. s.]

Pena sospesa

Patteggia 15 mesi per droga

CUNEO. Francesco Puma, 23 anni, abitante in via Crissolo (difeso dall'avvocato Gabriella Di Girolamo) ha patteggiato in tribunale (presidente Lanza, giudici Cappelli e Meinardi, cancelliere Vittori) con il pm Giorgio Giraudo 1 anno e 3 mesi di reclusione e 2 milioni 600 mila di multa per due distinti addebiti relativi a reati di droga, riuniti in un unico procedimento. La pena è stata sospesa.

Il 1° marzo 1991 il giovane veniva trovato in possesso di un grammo di cocaina. Pochi giorni dopo, il 17 marzo, i carabinieri scoprivano che Francesco Puma aveva venduto mezzo grammo di eroina ad un tossicodipendente, ricavando 100 mila lire.

Per la sola imputazione di detenzione, la nuova legge fissa il massimo in mezzo grammo, quota che il giovane aveva superato; per il reato di spaccio, invece, non c'è limite minimo: se il fatto è accertato, scatta la condanna. Che è stata per altro contenuta per il patteggiamento.

[g. d. m.]

Da pendolari e studenti un appello a Ferrovie dello Stato, Comune e forze politiche

Stazione chiusa, Centallo protesta

La biglietteria rimane aperta soltanto dalle 6,10 alle 10,20 e dalle 11,42 alle 14,42. E' sbarrata la porta della sala d'aspetto. I consiglieri: «C'è il rischio che seguano altri tagli. Non vogliamo essere isolati»

CENTALLO. Il silenzio delle Ferrovie riguardo la chiusura della stazione dalle 14,42 alle 6,10 e dalle 10,20 alle 11,42 non scoraggia la protesta dei viaggiatori, soprattutto pendolari. Il disagio provocato dal provvedimento investe anche gli studenti e i lavoratori dei paesi vicini: Busca, Villafalletto, Costigliole. Insieme hanno inviato alla direzione compartimentale di Torino lettere di protesta.

«La preoccupazione maggiore è che la stazione non riapra con orario pieno per l'inverno», commenta Roberta Bo, che si reca al lavoro in treno. L'ingegner Luini, della direzione compartimentale Fs di Torino risponde che «presto prenderà contatti con il Comune per cercare una soluzione alla chiusura della sala d'attesa. Dispiace privare gli utenti di questo servizio, ma la riorganizzazione del lavoro e l'uso di apparecchiature automatiche rende inutile la presenza di personale».

«Rientrare a sera tardi - spiega Sabrina Racca, studentessa universitaria - a volte fa paura, perché la stazione è deserta».

Nell'ultimo Consiglio comunale si è deciso di inviare una lettera alle Ferrovie e alle forze politiche perché si adoperino a risolvere il problema.

Gli studenti insieme con i lavoratori pendolari sono i maggiori utenti dei treni

Si legge: «Considerato che il servizio ferroviario rappresenta il più diffuso mezzo di comunicazione per studenti e lavoratori, che ne fruiscono per raggiungere il posto di lavoro o di studio; rilevato che da alcuni anni si va assistendo ad un progressivo depauperamento delle linee secondarie a vantaggio di quelle nazionali ed internazionali, i cui effetti negativi già si registrano sulla linea Fossano-Cuneo; ritenuto che tale provvedimento possa preludere ad eventuali altri successivi, che verrebbero a penalizzare ulteriormente il servizio ferroviario, determinando nel volgere di poco tempo un progressivo isolamento del paese dal capoluogo di provincia e dalle principali sedi scolastiche e lavorative; preso atto delle petizioni che sono pervenute al sindaco, si chiede che si garantisca un servizio a misura d'utente».

L'appello è stato accolto dal senatore Nicola Carlotto e dall'onorevole Giovanna Tealdi: è stata presentata un'interrogazione al ministro dei Trasporti, sottolineando come il servizio ferroviario abbia una valenza sociale che supera i criteri di economicità della gestione».

Gigi Sacchetto

LETTERE AL GIORNALE

Edilizia a Fossano nomine regolari

Con riferimento alla lettera del consigliere Casasole sulla nomina della Commissione edilizia, debbo fare alcune precisazioni. Tale nomina è stata disposta con delibera. L'atto è stato inviato anche al consigliere Casasole. Nei termini di legge il predetto consigliere non ha presentato esposti, non ha chiesto che l'atto fosse sottoposto al controllo del Coreco, non ha segnalato all'Amministrazione la presunta violazione del regolamento edilizio. In sostanza il consigliere ha fatto acquiescenza al provvedimento, lasciando che divenisse regolarmente esecutivo. 2) Il problema è poi stato sollevato con la presentazione di un'interpellanza, che è stata regolarmente discussa nella sessione del Consiglio del 1° aprile, essendo assente peraltro il consigliere Casasole.

La nomina, ad avviso dell'Amministrazione, non viola il regolamento edilizio, che determina i titoli che devono essere posseduti dai nominati, e prevede la presentazione di curriculum, lasciando dunque alla valutazione discrezionale dell'organo deputato alla nomina l'opportunità della scelta.

L'attenzione conto delle valutazioni espresse nelle sedi istituzionali nel senso della presenza di tecnici impegnati nel settore edilizio insieme a persone non direttamente operanti in tale comparto.

Angelo Mana
sindaco di Fossano

Pochi telefoni per i militari

Alla «Ignazio Viana» di San Rocco Castagnaretta sono alloggiati, oltre che i militari di leva, anche i militari di stanza presso il rispettivo battaglione. Per i militari di leva sono soprattutto importanti i rapporti con le famiglie ed i sistemi di raccordo telefonico in caserma mi risultano soddisfacenti. Non si può dire altrettanto invece per il servizio di collegamento telefonico tra i militari di stanza presso il battaglione e gli abitanti dei paesi vicini.

Francesco Introzzi, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 382.836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423.370, 42 01
Busca: 945.558; 945.455
Caraglio: 619 102
Cava: 72 31
Demonte: 85 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.069
La Morra: 50 102
Limone: 923.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 786 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47 800
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a servizio aperto) e dalle 22 alle 8 (a servizio abbassato) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 54 393. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nel turno, su chiamata dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Sottimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Comunale*, via Brizio 25, tel. 41.24.19.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49 41
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** ; **Cava:** 710.03. **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 473.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444. **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222; **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 800

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Casuscelli Andrea (La Morra); Gadaleta Marco (Castagnito); Boschiazzo (Roddi); Rolando Marco (Castagnito); Pozzaglio Federica (Alba); Milesi Enrico (Alba); Franchi Nicolò (Alba); Laugero Samuele (Narzole); Badellino Eleonora (Guarene); Romano Andrea (Cassinasco, Asti); Costa Paolo (Borgomale); Geda Andrea (Neive); Abrigo Claudio (Trezzo Tinella); Delpiano Elisa (Diano d'Alba); Scoffone Luca (Magliano Alfieri); Bonetto Alessia (Bossolasco); Ramone Federica (Santo Stefano Belbo); Ramone Martina (Santo Stefano Belbo); Freda Veronica (Borgo San Dalmazzo); Marrara Matteo (Magliano Alfieri); Pelleri Letizia (Monteu Roero)

MORTI. Marengo Margherita, 88 anni, (Alba), pensionata; Sandri Pietro, 76 anni, (Alba), pensionato; Borrano Francesca, 79 anni, (Alba), pensionata; Castellotto Aldo, 54 anni, (Alba), operaio; Schellino Pietro, (Alba), 79 anni, pensionato; Musso Sebastiano, 63 anni, (Alba), commerciante; Travaglia Pietro, 65 anni, (Alba), pensionato; Contorno Francesco, 82 anni, (Alba), pensionato; Giacosa Ortensia, anni, (Alba), pensionata.

MATRIMONI. Pozzi Renato, impiegato (residente a Torino), con Tosa Maria, insegnante (residente a Alba); Molino Roberto, lavoratore autonomo (Orbassano), con Ravinale Silvia, impiegata (Orbassano); Chiarla Flavio, operaio (Alba), con Piazzo Silvana, operaia (Alba); Lodi Michele, enologo (Cravalcore), con Gabani Samantha, operatrice turistica (residente a Alba); Albano Giuseppe, operaio (residente a Santa Vittoria d'Alba), con Borun Johanna, casalinga (residente a Bilzyn, Polonia).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Ferrero Gianni, operaio (Alba), con Milano Daniela, infermiera (Alba); Galinari Carlo, frigorista (Alba), con Elia Romina, operaia (residente a Diano d'Alba); Borlengo Antonello, geometra (Vezza d'Alba), con Cardelli Silvia, impiegata (Alba); Carriere Pietro, operaio (Alba), con Mirella, impiegata (Alba); Ferrero Ortensio, salariato agricolo (Alba), con Massa Michelina, commessa (Alba); Giachino Piero, enotecnico (Roddi), con Stroppiana Giuliana, commessa (Alba); Cortese Giorgio, artigiano (Alba), con Giordano Daniela, impiegata (Alba); Dotta Mauro, rappresentante (Niella Belbo), con Carboni Vilma, impiegata (Alba). Boffa Carlo, agricoltore (Barbaresco), con Boasso Laura, operaia (Alba).

APPUNTAMENTI

BRA

Sottopasso e ambiente

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale di San Rocco Castagnaretta a Cuneo, si terrà un seminario su «La questione del sottopasso autostradale e i problemi di compatibilità ambientale». L'iniziativa è del comitato «No a un altro Brennero, all'autostrada». Interverranno Elio Allario, consigliere provinciale verde, Gianfranco Donadei, consigliere comunale verde, e Gianfranco Peano, della segreteria Lega Ambiente.

VILLAFALLETTO

«Ieri e oggi»

Domani alle 20,30 sarà presentata la mostra «Villa ieri e oggi», allestita dai ragazzi di elementari e medie. Seguirà un'esibizione del mago Cesar e la distribuzione di «pan dus e crema».

ENTRACQUE

Iscrizioni rupestri del lago del Vei

Continua nel salone dell'asilo la mostra «Messaggi dalle iscrizioni rupestri del lago del Vei del Bouc».

Prosegue nelle scuole cuneesi la corsa ai tabelloni con gli esiti degli esami

Ragionieri maturi senza 60

Bra, votazioni basse per i candidati dell'istituto commerciale «Guala». Nessun respinto allo Scientifico. Brave le maestre saluzzesi (nove oltre il 50). Promossa l'unica privatista

Ieri all'istituto commerciale «Guala» e al liceo scientifico «Giolitti» sono stati pubblicati i tabelloni con i risultati della maturità. Nessun candidato del «Commerciale» ha ottenuto 60. I voti sono stati complessivamente bassi: solo 6 studenti hanno superato 60.

Allo Scientifico 6 maturandi si sono diplomati con 60 quattordici 50. Nessun respinto.

Istituto tecnico commerciale «Guala». Classe V A programmatori: Monica Alessio (53/60); Silvia Arlorio (45); Caterina Audisio (47); Angelo Barbero (36); Marco Bellemo (37); Massimo Brizio (43); Sabrina Calcopietro (38); Federica Colla (46); Patrizia Costamagna (39); Lidia Del Tufo (42); Luca Dellavalle (42); Monica Milano (40); Maria Cristina Piras (40); Wilma Quinterno (55); Stefano Rivoir (48); Gabriella Tarditi (47); Alberto Testa (36); Concetta Tibollo (39); Michela Vico (47).

Classe V B: Giampiero Albertini (54); Fabrizio Ardito (35); Patrizia Balangero (47); Piertommaso Borgesio (57); Donatella Bertaro (47); Massimo Borio (37); Giovanni Boschis (51); Claudia Casale (39); Elsa Cavallo (58); Marco Cozzo (37); Maria Fasson (37); Emanuela Gariglio (38); Marina Margaria (45); Cristina Mollano (46); Davide Milano (55); Rolando Monasterolo (46); Michela Nicola (44); Diego Ratto (49); Luciano Rinaldi (42); Piercarlo Rosso (42); Roberto Ruggeri (40); Maxim Sclavo (44); Cinzia Spagnolo (39); Marilena Varetto (58).

I tabelloni esposti al liceo artistico «Bianchi» di Cuneo (FOTO SERRADO)

Liceo scientifico. Classe V A: Bernardo Ardino (38); Paola Balestra (51); Flavio Barrino (44); Claudio Bertello (47); Stefano Bertolo (56); Gianzana Bonifacio (45); Davide Busato (57); Marcello Canonica (52); Stefania Cassine (52); Riccardo Chiesa (46); Matteo Cravero (52); Alberto De Gioanni (60); Monica Dogliani (40); Nadia Fissore ; Simone Gancia (49); Claudio Giordano (44); Sara Longhetti (55); Massimo Mina (48); Enrico Murettino (49); Gianni Patrito (55); Alessandra Porro (40); Ernestina Tarable (46); Luca Vitale (43).

Classe V B: Elisa Bontadi (47); Patrizia Busso (48); Daniele Canova (45); Augusto Cappellano (43); Paola Caratto (40); Ylenia Celone (40); Vincenzo Costa (53); Claudio Dallotto (48); Patrizia Galluzzo (40); Alessandro Giancolio (40); Fabrizio Mola (44); Fabrizio Napoli (38); Luigi Occelli (44); Oscar Revelli (50); Giuseppe Rinaldi (44); Fabrizio Rolfo (56); Daniele Tuninetti (60); Cinzia Barboro (58); Beppe Bellone (42); Stefano Bertello (48); Roberto Bolognesi (36); Paola Capellino (36); Manuela Chionetti (41); Emiliano Costamagna (39); Andrea Dellatorre (45); Claudio Dogliani (52); Marcello Ferrero (46); Ilaria Finotto (46); Monica Fissore (52); Paola Genta (47); Monica Gotta (60); Gia- Granaglia (60); Manuela Pecchio (40); Marco Pitta (43); Walter Ruzzarin (60); Dario Taricco (60).

Anche alle Magistrali di Saluzzo è stata completata la pubblicazione dei voti di maturità. Nella IV B tre candidati hanno avuto 60, sei hanno superato 50. Promossa l'unica allieva privatista. Classe IV B: Laura Capello (38); Silvia Cappello (54); Elena Cortese (44); Milena Daquino (57); Nicolette Delfino (50); Daniela Ferrua (36); Maria Gramaglia (46); San- Greco Pirillo (45); Daniela Gullino (60); Donatella Isaia (54); Antonella Maestri (46); Donatella Isaia (54); Monica Matteodo (36); Alessandra Meia (38); Ester Osella (60); Laura Peretti (37); Gabriella Peruzzi (37); Mara Piana (36); Monica Rosso (57); Claudia Salusso (47); Antonella Testa (52); Stefania Testa (40); Tiziana Testa (43); Claudia Varetto (39). Privatisti: Maria Dorigo (46). [g. p. m.]

Il Catasto urbano di Cuneo fornisce spiegazioni

Alloggi, ville e uffici l'imposta si paga così

CUNEO. Dal maxidecreto Amato alla sua applicazione concreta. Le tabelle, elaborate con l'aiuto dei tecnici del Catasto, sono di facile applicazione e risparmiano un laborioso lavoro che implica la conoscenza dei nuovi estimi (anche di quelli errati e successivamente rettificati relativi a Comuni Cuneesi) oltreché la corretta applicazione dell'articolo 7 del decreto.

Ecco come calcolare l'importo complessivo da pagare. «Il due per mille calcolato per vano va moltiplicato per il numero di vani di cui è composto l'immobile sul quale si paga la tassa - spiega Bartolomeo Giravegna, responsabile dell'Ute, sezione Catasto urbano, Cuneo -. La configurazione dell'immobile (il numero di vani) è rilevabile dal certificato catastale la vecchia rendita».

I vani, relativi alla categoria A, sono calcolati considerando il utile, quello che ha destinazione principale. tratta di stanze, camere, gallerie, saloni.

Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (dispense, ripostigli, verande) e si calcolano 1/3 di vano.

Quelli che pur essendo strettamente necessari all'utilizzo principali ne integrano la funzione (cantine e granai) vengono considerati diretti si conteggiano per 1/4 di vano.

«Per un alloggio di configurazione similare si pagherà un importo differente a seconda della città localizzazione - spiegano all'Ute -; ciò dipende dal fatto che gli estimi di partenza, elaborati in base ad un'analisi che tiene conto dell'importanza economica e del valore delle costruzioni relazione alla città in cui si trovano, è differente».

La rendita di base per le A1 di classe 1 a Cuneo è 320 mila lire. classe 2 è di 375 mila lire e di classe 3 è di 440 mila lire, contro la rendita di base relativa Bra che è rispettivamente 216 mila lire, 250 mila lire, 295 mila lire.

Così cambiano i valori da imputare agli immobili, cambiano anche le categorie le classi presenti nei vari centri della provincia. «A c'è la categoria A9 (castelli, manieri, roccaforti, palazzi), mentre per Cuneo non è prevista, data la configurazione del territorio che non presenta simili edifici» spiegano all'Ute.

Ancora: rifugi e baite sono censite nella A11. Questa categoria è prevista per alcuni comuni di montagna, ad esempio Valdieri.

Per chi possiede immobili nel Cuneese ma risiede altrove, è necessario recarsi agli uffici Ute di Cuneo; «Il collegamento telematico con gli uffici di altre province e regioni d'Italia consente di avere tutte le informazioni dall'Ute del Comune di residenza» chiariscono i tecnici.

Per uffici, negozi e garages il meccanismo è similare. [g. s.]

A CUNEO

CATEGORIA	CLASSE	TASSA IMMOBILIARE PER VANO
A/1 SIGNORILE	1	64.000
	2	75.000
	3	88.000
A/2 CIVILE	1	34.000
	2	40.000
	3	47.000
	4	55.000
	5	64.000
	6	75.000
ECONOMICA	1	24.000
	2	28.000
	3	33.000
	4	39.000
A/4 POPOLARE	1	12.200
	2	14.400
	3	16.800
	4	19.600
	5	23.000
	6	27.000
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	6.000
	2	7.000
	3	8.200
	4	9.500
	5	11.200
A/6 ABITAZIONI DI TIPO RURALE	1	8.400
	2	11.000
	3	13.000
	4	15.200
A/7 VILLINI	1	49.000
	2	57.000
	3	67.000
	4	78.000
	5	91.000
A/8 VILLE	1	32.000
	2	38.000
	3	45.000
	4	53.000
	5	62.000
	6	73.000
	7	86.000
	8	101.000
A/9 CASTELLI		
A/10 UFFICI	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000

A BRA

CATEGORIA	CLASSE	TASSA IMMOBILIARE PER VANO
SIGNORILE	1	43.000
	2	50.000
	3	59.000
A/2 CIVILE	1	25.000
		30.000
		36.000
	4	43.000
	5	51.000
A/3 ECONOMICA	1	17.200
	2	20.000
	3	24.000
A/4 POPOLARE	1	5.400
	2	7.900
	3	9.000
	4	10.600
	5	12.480
	6	14.500
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	4.400
	2	5.200
	3	6.200
	4	7.400
A/6 ABITAZIONI DI TIPO RURALE	1	7.200
	2	8.400
	3	9.800
	4	11.600
	5	13.600
A/7 VILLINI	1	31.500
	2	37.000
	3	44.000
	4	52.000
	5	61.000
A/8 VILLE	1	29.000
	2	34.000
	3	40.000
	4	47.000
	5	55.000
A/9 CASTELLI	1	39.000
	2	35.000
A/10 UFFICI	1 unica	68.500

GRANDA ECONOMIA

Farigliano è la capitale di burro e formaggi doc

L'azienda di Giuseppe Occelli (nel riquadro) punta sulla produzione genuina

HO voluto restituire al burro l'antica genuinità, il valore di alimento naturale; vent'anni fa un articolo "deprezzato", usato nei negozi durante le offerte speciali senza guardare la qualità. Sono partito da qui, è stata una scelta vincente».

L'imprenditore Giuseppe Occelli spiega un pizzico di orgoglio la sua «minirivoluzione» alimentare. E' titolare del «Burrificio Occelli, agrinatura», azienda con sede a Farigliano che vende il prodotto non soltanto in Italia, ma anche in Francia, un mercato dove non è facile piazzare una produzione straniera.

Per raggiungere l'obiettivo, Giuseppe Occelli ha reinventato il burro artigianale, abbinando la cultura della lavorazione di un tempo e la qualità delle materie prime alle moderne tecnologie. Nello stabilimento, che impiega dieci addetti, tutto è rigorosamente sterilizzato; i macchinari vengono lavati e disinfettati alla fine di ogni ciclo - due volte al giorno - il sapore del prodotto è quello delle malghe di montagna: stessa consistenza, uguale immagine.

Ogni panetto, incartato e sigillato a mano, è stampato in un calco di legno scolpito con impressa la figura di una mucca. Sulla confezione sono impresse le informazioni per il consumatore con l'indicazione del prezzo di vendita.

La presentazione burro non è soltanto una questione pubblicitaria: riassume la filosofia dell'azienda Occelli, che punta sull'alta qualità. «In passato il burro era considerato un sottoprodotto della lavorazione del formaggio - dice il titolare -. Questo da noi non avviene; il prodotto è realizzato con panna fresca, di prima scelta. Il prezzo è determinato dal valore della materia prima: un buon burro non può essere venduto al di sotto delle 10 mila lire il chilo».

La produzione, che oscilla tra il quintale e il quintale e mezzo quotidiani, è appena sufficiente a soddisfare le richieste. Gli acquirenti sono negozi specializzati di gastronomia d'élite.

Il Burrificio Occelli s'è imposto sul mercato «sposando» la produzione artigianale e non industriale e ha anticipato di alcuni anni il disponibilità consumatori ad acquistare un prodotto migliore a un prezzo più elevato.

Lo stesso discorso, Giuseppe Occelli lo fa, da minor tempo, con i formaggi: più che un'attività imprenditoriale, quella del piccolo caseificio, che impiega sei operai, è un hobby, sostenuto dall'amore per la tradizione.

Si producono poche qualità di gran pregio: l'Escarun di capra e pecora, il Crutin di latte misto con pezzi di tartufo nero, oltre alle tome fresche.

A 50 mila lire il chilogrammo, i formaggi entrano nei negozi di «delicatesse», ma la «limitazione» non cambia l'atteggiamento dell'imprenditore: «Il mercato è in grado pagare questi prezzi. L'importante è di garantire la qualità; la clientela è in grado di valutare le proprie esigenze e di capire la genuinità di prodotto senza farsi considerare dalla tariffa necessaria per acquistarla». [r. s.]

MONDOVI'

Ogni 20 giorni

Un camion di viveri in Croazia

MONDOVI'. Ogni venti giorni la Caritas monregalese invierà un camion aiuti in Croazia. La diocesi di Mondovì è gemellata con quella croata di Mostar e il legame ha già prodotto importanti iniziative umanitarie. Recentemente un gruppo di monregalesi ha raggiunto alcune parrocchie della ex Jugoslavia consegnando viveri, abbigliamento e medicinali a padre Jozo di Medjugorje e nei paesi di Stroki Brideg e Mostar. L'iniziativa verrà ripetuta ogni venti giorni e in città è ancora in corso la raccolta. I monregalesi possono contribuire con alimenti per bambini, latte in polvere o a lunga conservazione, generi alimentari, detersivi, biancheria nuova, scarpe, lenzuola, letti, materassi. Eventuali offerte in denaro (che serviranno per l'acquisto di medicinali e apparecchiature ospedaliere) dovranno essere consegnati esclusivamente alle parrocchie. Gli aiuti verranno recapitati direttamente in Croazia e la Caritas sta cercando mezzi di trasporto. [l. f.]

MANTA

Bilancio in rosso

Un deficit di 134 milioni all'ospizio

MANTA. La casa di riposo «Maero» ha un passivo di 134 milioni e aspetta dall'aprile '91 di trasformarsi in «casa protetta». Proprietà comunale dall'83, l'ospizio venne ereditato con un forte deficit. Una nuova chiusura del bilancio in rosso fa temere aumento delle rette per i degenti, se non ci saranno cambiamenti nella destinazione. «La sua ristrutturazione permetterebbe ospitare 28 persone non autosufficienti - spiega il sindaco, Giovanni Guaglia -. Perché questo sia possibile occorre una trasformazione amministrativa, che tarda a giungere. Per arrivare ad convenzione con l'Usl di Saluzzo è necessario che la Regione faccia chiarezza sul tipo di trasformazione: Rsa (Residenza sanitaria assistenziale); Raf (Residenza assistenziale flessibile, sopra le 10 unità) o Rab (Residenza assistenziale di base, al di sotto delle 10 unità). In ogni caso la spesa dei degenti non sarà interamente a carico del Comune o dei ricoverati, ma verrà divisa con l'Usl». [g. s.]

Rivoluzionata la circolazione stradale nel rione Breo con rimozione forzata dei veicoli in sosta

A Mondovì isola pedonale anti-traffico

Stop fino a settembre tutti i pomeriggi (esclusi festivi e lunedì)

MONDOVI'. Rivoluzione del traffico in città: scatta l'isola pedonale. Gli assessori comunali alla Viabilità, Ezio Tino, e alla Polizia Urbana, Lidia Rolfi, hanno preparato un piano per riorganizzare la circolazione nelle strade del centro storico del rione Breo. Il provvedimento sarà valido da martedì 28 e rimarrà in vigore ogni giorno, fino al 12 settembre prossimo, dalle 15,30 alle 19,30, esclusi i giorni festivi e i lunedì.

Lidia Rolfi assessore alla Polizia urbana e al Commercio ha seguito il problema di parcheggi e viabilità nelle strade del centro storico (FOTO)

L'isola pedonale sarà attuata sotto il costante controllo dei vigili urbani incaricati di fare rispettare la delibera della Giunta. «Sono provvedimenti attesi - dice Lidia Rolfi - anche per soddisfare le pressanti richieste di alcuni commercianti che chiedono nuove soluzioni per il traffico in città».

«Durante l'estate - aggiunge Ezio Tino -, il numero di turisti aumenta e necessario attuare provvedimenti che valorizzino il nostro centro storico; per questo siamo giunti ad una serie di innovazioni finalizzate ad una più efficace regolamentazione di tutto il traffico stradale».

Il provvedimento impone il divieto di sosta con rimozione forzata degli automezzi e proibisce il transito nelle seguenti strade: via Beccaria (dall'altezza di via Billia); via Rosa Govone; piazza Cesare Battisti; via Alessandria; via Marconi; via Cigna; via Meridiana; piazza San Pietro; via Funicolare; via Sant'Agostino, via Sant'Arnolfo; piazza Comino e via Piandellavalle.

In piazza Comino è garantito l'attraversamento veicolare da via San Francesco (dove sarà invertito il senso unico) a vicolo Bellino. Per agevolare i residenti o i titolari di box o parcheggi privati nelle zone interessate dall'isola pedonale, anche quest'anno l'amministrazione ha predisposto speciali autorizzazioni.

«I permessi - spiega l'assessore Tino -, saranno validi soltanto per raggiungere o lasciare il proprio posto macchina, percorrendo la via più breve e con estrema prudenza».

C'è qualche perplessità sull'isola pedonale da parte di Franco Rossini, assessore esterno proposto dai verdi alla Riqualificazione del tessuto urbano: «Pedonalizzare i centri storici è il minimo che si possa fare per la loro valorizzazione, ma è importante risolvere il problema parcheggi con interventi decisivi, come la costruzione di silos. Bisogna togliere le auto ed estendere il provvedimento».

Con l'istituzione dell'isola pedonale, in passato i commercianti monregalesi esponevano i prodotti su bancarelle in strada. «Quest'anno non abbiamo ancora deciso nulla - chiarano i titolari del negozio di abbigliamento Formeris in via Beccaria -; l'amministrazione comunale non ci ha ancora comunicato ufficialmente l'istituzione dell'isola pedonale e non abbiamo ancora potuto organizzarci. Comunque siamo favorevoli al provvedimento e ogni anno, se sarà possibile, allestiremo la bancarella davanti al negozio». [l. f.]

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

In piazza Dompè si parla di tangenti

Stasera, alle 21, nell'ambito della Festa dell'Unità, in piazza Dompè, si terrà un seminario su «Corruzione e tangenti, una cultura da estirpare». Interverrà Franco Cazzola, sociologo già assessore alla Trasparenza nella Giunta di Catania.

PIEVE

Messa per i campeggiatori con Stefania Belmondo

Stasera, alle 18, sulla piazza della chiesa di Pontebernardo si celebrerà una messa alla quale parteciperanno i ragazzi delle parrocchie di Peveragno, Savigliano. Sommariva Perno in campeggio al rifugio Talarico. Sarà presente anche la campionessa Stefania Belmondo.

[illegible]

Tele e disegni del maestro Pansa

Mostra postuma dedicata a Lorenzo Pansa nella biblioteca comunale (piazza Vittoria); è aperta fino al 31 agosto.

La difficoltà a trovare casa in centro è fra le cause del calo di popolazione

Alba sotto i 30 mila abitanti

I cittadini preferiscono sistemarsi nei comuni vicini dove sono stati costruiti numerosi condomini. Oggi il Comitato urbanistico regionale esamina il nuovo piano regolatore

IN BREVE

S. STEFANO BELBO

Aveva alterato la bolletta è stata condannata per falso

Annamaria Serafino, 28 anni, via Stazione 3, è stata condannata dal tribunale di Alba a cinque mesi e dieci giorni di reclusione, con la condizionale, per falso. In qualità di incaricata del Comune per il controllo delle bollette di pesatura dell'uva [illegible] addetta al peso della cantina sociale Valle Belbo, era accusata di aver emesso una bolletta con data e firma false.

CASTAGNITO

di strada con l'auto ferito giovane donna

Anna Bielli, 18 [illegible]i, via IV Novembre 47, è rimasta ferita uscendo di strada con l'auto. Ha riportato numerose contusioni; guarirà in dieci giorni.

CORNELIANO

Domenica una festa dedicata agli anziani

I pensionati del paese si riuniscono domenica per la loro festa annuale. Il programma della giornata prevede: [illegible] alle [illegible] e pranzo sociale.

ALBA

Quindicenne astigiano si ferisce con la motosega

Mauro Aluffi, 15 anni, di Mombercelli (Asti), ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Alba per un infortunio. Il giovane stava lavorando con una motosega quando è rimasto ferito alla caviglia destra. Guarirà in 35 giorni.

ALBA. La popolazione è scesa sotto i 30 mila abitanti. Gli albesi che al 30 settembre '91 erano 30.051, al 31 dicembre dello scorso anno erano già diminuiti a 29.976. Nei primi tre mesi di quest'anno si è registrato un ulteriore calo di 42 unità.

Si tratta di dati «ufficiosi» calcolati in base ai movimenti anagrafici mentre sarà il censimento dell'ottobre '91 a fornire quelli ufficiali. E' importante sapere se all'epoca della rilevazione Alba era [illegible] o già sotto i trentamila abitanti poiché, in quest'ultimo caso, si avrebbero ripercussioni importanti sull'amministrazione comunale poiché gli attuali quaranta consiglieri alle prossime elezioni amministrative verrebbero ridotti a trenta.

[illegible] popolazione è diminuita ad Alba, ma non nella [illegible] - osserva il consigliere di Albadomani, Giancarlo Bongiovanni -. La realtà è che negli ultimi anni si è assistito ad [illegible] fuga dalla città dovuta alla mancanza di alloggi e all'alto costo degli affitti. Diverse le ragioni che hanno contribuito a creare questo fenomeno: vi è stato un ritardo nell'adottare il [illegible] piano regolatore e quindi la difficoltà a costruire; è mancata l'azione calmieratrice delle abitazioni a basso costo [illegible] una eccessiva lievitazione [illegible] prezzi che rende quasi impossibile l'acquisto di un alloggio da parte [illegible] lavoratori. Non trovando casa, molti sono andati ad abitare nei paesi vicini, pur gravitando sulla città per il lavoro».

Nelle località a pochi chilometri da Alba come Vaccheria di Guarene, Buraccone di Castagnito, Piobesi e Roddi, sono sorti decine di nuovi condomini [illegible] casette: la popolazione è quasi raddoppiata.

Il vicesindaco, assessore all'Urbanistica e ai Problemi della casa, Massimo Corrado, dice: «Stiamo assistendo ad una inversione di tendenza e la situazione dovrebbe migliorare entro breve tempo. Proprio oggi si riunisce il Comitato urbanistico regionale per esaminare [illegible] nuovo piano regolatore di Alba che ci auguriamo sia definitivamente approvato entro novembre. Contiene procedure più snelle sia per ristrutturare che per costruire».

«Ad Alba vi è fermento nel campo edilizio - prosegue il vice-sindaco -. Ogni mese in comune vengono presentate in media 50-60 domande per la ristrutturazione di [illegible]chi edifici e [illegible] costruzioni. Dall'inizio di quest'anno e fino ad ora [illegible] state rilasciate 180 concessioni, 460 nel '91. Molti cantieri sono stati aperti nel centro storico. Le cifre dimostrano la volontà di dare una risposta al problema casa, uno dei più urgenti per la nostra città».

Il nuovo piano regolatore, in via di approvazione alla Regione, prevede lo sviluppo residenziale nelle [illegible] di corso Europa, corso Piave, Mussotto nonché la possibilità [illegible] instaurare nuovi insediamenti produttivi lungo le statali per Bra e Asti.

L'amministrazione comunale, dal canto suo, sta ultimando il progetto [illegible] un piano particolareggiato per corso Europa in borgo Piave: si vuole creare un nuovo quartiere con abitazioni di edilizia pubblica e privata, dotato di tutti i servizi.

Giuseppina [illegible]

In città pochi alloggi e affitti cari: le giovani coppie si trasferiscono altrove

Oggi i risultati

Radiografia del fiume Bormida

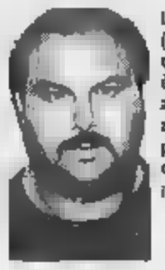
[illegible] Verranno comunicati stamane in una conferenza stampa che si terrà nella sede regionale della Lega per l'Ambiente, ai Murazzi del Po, i dati conclusivi dell'«Operazione Fiumi 1992», la campagna di monitoraggio fluviale promossa tra maggio e giugno, con prelievi ed analisi di campioni su diciassette corsi d'acqua italiani.

Per il Piemonte furono presi in esame il Po, la Dora Baltea e il Bormida di Millesimo; proprio a quest'ultimo, inquinato dagli scarichi dell'Acna di Cengio e dell'Ausimont di Spinetta Marengo, furono dedicate attenzioni particolari, con analisi specifiche. Alla conferenza stampa interverrà il presidente nazionale della Lega per l'Ambiente Ermete Realacci, il presidente regionale Gianpiero Godio, il segretario piemontese della Lega Corrado Montefalchesi e il biologo Giulio Conte, che effettuò i prelievi di acqua sotto lo scarico dell'Acna.

I primi risultati, resi noti a fine maggio, rivelarono una forte presenza nelle acque del Bormida di tricolorobenzene e fosforo, oltre ad un'alta concentrazione di ammoniaca. Si trattava in quel [illegible] delle analisi effettuate con i laboratori mobili al seguito dell'operazione, mentre i risultati definitivi del monitoraggio, relativi ai metalli pesanti, all'azoto, ai pesticidi e agli idrocarburi sono [illegible] effettuate dal Conal, il laboratorio scientifico che collabora [illegible] tempo con la Lega Ambiente. In occasione delle prime conferenza stampa sul Bormida, svoltasi ad Alba, i tecnici della Lega ribadirono l'impossibilità di salvare il fiume mantenendo in funzione l'Acna, considerata la principale imputata per il degrado [illegible] Bormida. [c. o.]

Ingoia l'eroina

Arrestato un giovane di Diano



Lucio Lionelli (29 anni) di Diano è stato arrestato ad Alba per possesso di eroina (fotofoto)

ALBA. Ha tentato [illegible] ingoiare due involucri contenenti [illegible], ma il gesto è stato notato dai carabinieri che [illegible] riusciti a recuperarne uno (con mezzo grammo di stupefacente). Il secondo è riuscito ad inghiottirlo.

Protagonista [illegible] vicenda è Lucio Lionelli, 29 anni, abitante a Diano, via Sotteri 10. Il giovane è stato arrestato per detenzione di droga che gli inquirenti ritengono fosse destinata allo spaccio.

L'operazione è [illegible] condotta dai carabinieri del nucleo operativo che [illegible] tempo pedinavano il Lionelli: i militari sono intervenuti mentre il giovane si trovava nella centrale [illegible]a Vittorio Emanuele, all'altezza di via Paruzza. Avendo notato alcuni tossicodipendenti vicino al giovane, i militari hanno deciso [illegible] controllare se fosse in possesso di droga.

Lucio Lionelli, appena si è accorto che i carabinieri [illegible] stavano avvicinando, ha tentato di ingoiare due involucri di cellophane, ma i militari l'hanno costretto a consegnarne uno. Oltre alla droga gli [illegible] state sequestrate 274 mila lire che aveva in tasca.

Nativo di Gallipoli, in provincia di Lecce, il Lionelli lavora da alcuni anni a Diano nell'impresa familiare specializzata nella lucidatura di pavimenti. [g. f.]

Salesiani di Bra

Mille km in bici per la pace

BRA. Mille chilometri in bicicletta attraverso Italia, Svizzera, Germania, Francia, Lussemburgo, Olanda e Belgio, con il patrocinio della Comunità europea. Quattordici giovani di Bra, Sanfrè, Sommariva Bosco, Cavallermaggiore, Ceresole e Vezza d'Alba, tutti del gruppo salesiano braidese, sono partiti l'altro giorno per percorr[illegible] un itinerario «di pace e di fratellanza» che li condurrà [illegible] Lussemburgo, dove [illegible] 20 luglio saranno [illegible] nella sede del Parlamento europeo.

«E' un'impresa ciclistica notevole - spiega Michelino Davico, uno dei principali promotori dell'iniziativa -, [illegible] che [illegible] ben al di là del semplice evento sportivo». La serie dei «raids» estivi fu inaugurata quattro anni fa con una pedalata che portò i [illegible] delle Polisportive Giovanili Salesiane a Venezia. «L'anno successivo andammo a Roma - ricorda Davico - e fummo ricevuti dal Santo Padre: un'esperienza irripetibile, che ci fece riflettere [illegible] lungo. Di lì [illegible] poi le nostre "imprese" assunsero motivazioni ben precise: si decise, infatti, [illegible] pedalare, faticare, per un ideale. «L'importante obiettivo di quest'anno - interviene Antonio Panero, presidente Pgs - si chiama Europa: il viaggio dei ragazzi vuole essere l'ultimo [illegible] la "vecchia" Europa, che sta per abbattere i suoi confini».

Michelino Davico, 31 anni, insegnante e consigliere comunale, sarà impegnato a «tirare» il gruppo dei corridori, insieme [illegible] don Aldo Bertolino ed altri insegnanti dell'Istituto Salesiano [illegible] che garantiranno un'assistenza continua a bordo di due ammiraglie. Il rientro [illegible] previsto il 24 luglio, con arrivo nell'ampio piazzale dell'Istituto di viale delle Rimembranze. [r. a.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL OMEGA

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI

Hotline ERICSSON

ASTEGGIANO

ASTAUTO

l'automobile

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo FOSSANO P.zza Romanisio, 10 ALBA Loc. S. Cassiano, 14

OPEL BY GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni speciali e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **Fino ad esaurimento disponibilità.

LA STAMPA di PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sono ingenti le perdite in numerosi settori colturali del Piemonte

L'agricoltura conta i danni

Duro bilancio di un folle inizio d'estate

Nell'Alessandrino

La grandine ha piegato un migliaio di aziende

ALESSANDRIA. E' arrivata l'estate, con sole e caldo, ma per l'agricoltura alessandrina la conseguenza del maltempo, che per settimane ha colpito la provincia con piogge torrenziali, grandine e vento, sono gravi.

«Una situazione veramente pesante - dice Mariano Pastore, presidente dell'Unione agricoltori -, una notevole estensione di campi di grano è stata piegata da pioggia e vento, poi ricoperta dall'erba, compromettendo il raccolto. Chi potrà mietere, invece, avrà un raccolto che qualitativamente va dal discreto al buono».

Il grano non è l'unico reale ad aver sofferto l'eccessiva pioggia e la grandinate, anche la soia è in pericolo ed il riso è in ritardo. Promettono invece bene mais, bietole e girasoli. «Molto colpite - conclude Pastore - le verdure ed i frutteti, la frutta che marcisce sulle piante». Preoccupazioni per i vigneti.

Tra l'altro la grandine ha colpito un po' ovunque tutta la provincia: delle 2500 aziende che aderiscono al Consorzio antigrandine, un migliaio hanno denunciato danni.

Le preoccupazioni vengono condivise dal direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio: «In pericolo la mietitura di grano e orzo, la cui maturazione è stata compromessa, impedendo anche le semine per i secondi raccolti. Danni al 50 per cento dei frutteti nell'Alessandrino, causati dalla grandine, pericoli alle colture orticole e ai vigneti».

Sia la Coldiretti che l'Unione agricoltori hanno chiesto al Governo e alla Regione provvedimenti per attutire gli effetti negativi causati all'agricoltura dalle avversità atmosferiche. Unione e Coldiretti, poi, hanno chiesto misure urgenti a favore delle aziende agricole colpite dalla disastrosa grandinata del 19 giugno, in particolare nell'Acquese.

Franco Marchiaro

Le grandinate hanno colpito buona parte della provincia di Alessandria e altre del Piemonte causando gravi danni alle colture agricole

Cuneo

Danni persi nel Cuneese

Un salasso di quasi 80 miliardi Gravi conseguenze per la frutta

I tecnici Catac della Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori sono impegnati a stabilire l'entità dei danni provocati all'agricoltura dal maltempo delle scorse settimane, con piogge prolungate, grandinate e freddo notturno. Dai primi accertamenti sembra che l'agricoltura cuneese abbia sofferto un salasso di non meno di 70-80 miliardi per raccolti perduti.

Foraggio, grano, orzo, frutta, ortaggi, vite sono le colture più danneggiate. Nel Monregalese e nel Cuneese è andato completamente perso il taglio del fieno maggengo. Il calo del grano sarà inferiore in alcune zone del 40 per cento e la qualità è quasi dovunque scadente con un basso peso specifico. La frutta (ciliegie, fragole, susine, albicocche, prugne) è stata falcidiata dalla pioggia che ne ha anche compromesso la maturazione. La perdita di queste produzioni è calcolata del 50 per cento con conseguenze negative anche per i prezzi.

La grandine ha distrutto i raccolti nei Centallese, i noccioleti dell'Alta Langa, vaste estensioni di vigneto nei Roero, a Neive, Trezzo Tinella, Treiso dove sono i moscati le uve più colpite. Dice il prof. Adriano Rovere, coordinatore dei Catac: «I nostri tecnici stanno intervenendo a sostegno degli agricoltori per evitare gli attacchi delle muffe. Per le pesche le previsioni non sono buone, ma la raccolta è appena cominciata, il sole di questi giorni potrebbe migliorare la situazione». Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «Abbiamo rappresentato a Regione e governo la gravità della situazione chiedendo che siano subito delimitate le zone danneggiate e consistenti aiuti».

Gianni De Matteis

Così nel Novarese

C'è speranza per il riso la vite ha resistito

NOVARA. Il caldo è arrivato, ormai è tardi, almeno per la fienagione. Il taglio «maggengo» è irrimediabilmente rovinato. Le denunce di gravi danni arrivano soprattutto dall'Alto Novarese e dall'Ossola. Le aziende agricole saranno obbligate a sobbarcarsi forti spese per acquistare foraggio.

Va appena meglio per la viticoltura, anche se gli operatori di Barengo, Fara, Sizzano e Romagnano Sesia parlano del 45 per cento di uva Vespolina danneggiata da attacchi fungini favoriti dall'umidità.

Forti ritardi si sono registrati nella semina della soia, perché fino alla scorsa settimana i terreni erano fradici.

Infine, il riso. Il raccolto a rischio ora quello della qualità «indica», specie molto sensibile alle escursioni termiche. I coltivatori più esperti ricordano che il riso ha eccezionali capacità di recupero. Rimane solo da sperare che non arrivino altre perturbazioni forti fino a metà agosto, altrimenti i danni sarebbero irreversibili.

L'aspetto che più preoccupa gli operatori del settore è che da qualche anno le condizioni meteorologiche risultano instabili, le temperature si sono abbassate in primavera e il passaggio dall'inverno all'estate è fulmineo, in pochi giorni.

Una parentesi è da dedicare anche alla floricoltura. Nei giardini botanici della provincia (sul Lago Maggiore famosi quelli di villa Taranto e Pallavicino) le sbocciature di fiori e la crescita di alcune specie di piante hanno registrato variazioni. Danni anche agli alberi da frutto sulle colline del Medio Novarese. Una lista può essere per gli appassionati di funghi: la terra umida e il caldo di questi giorni possono riservare sorprese pinceveli sulle montagne dell'Ossola.

Paola Arbeia

Quest'anno il maltempo ha già distrutto buona parte del raccolto di grano in Piemonte

L'Astigiano

Grano e orzo i più colpiti

ASTI. I danni causati dal maltempo in tutta la provincia sono ingenti. A due settimane dall'ultima grandinata, gli agricoltori sono completando la valutazione delle perdite. Pioggia, grandine e vento si sono abbattuti sulle coltivazioni di grano e orzo, compromettendo la qualità del raccolto, specialmente nel Sud della provincia. Per Coazzolo e Castagnole Lanze (zona di moscato doc) si parla di danni ai vigneti per miliardi. Tutto l'Astigiano è comunque stato colpito dal maltempo, con una parziale esclusione delle zone vicine alla cintura torinese. Il ritorno del bel tempo ha comunque in parte sconfiurato il pericolo delle muffe per i frutteti. In molte aziende, però (ad esempio San Marzano Oliveto) le forti raffiche di vento avevano fatto cadere frutta dagli alberi. Le associazioni di categoria quantificano una perdita totale dei raccolti intorno al 40-50%.

In città ci sono stati allagamenti, frane su strade comunali e provinciali. Il Tanaro, comunque, non ha mai superato il livello di guardia. **(m. t.)**

Il Vercellese

Settore frutta in ginocchio

BORGO D'ALE. Crollati i prezzi delle pesche: sono caduti dalle mille lire dell'anno scorso a 300 lire, è calata vertiginosamente la domanda e gli stessi produttori non sanno spiegare la «crisi nera» del settore ortofrutticolo.

Dice il presidente del Consorzio Frutta, Giacomo Walter Saito: «Non possiamo neppure parlare di sovrapproduzione, visto che finora i quintali di raccolto sono inferiori a quelli degli anni precedenti. Il deficit si spiega unicamente con il fatto che non c'è richiesta, e questo per noi è un mistero». Le ipotesi che fanno gli agricoltori sono due: o c'è stata troppa produzione al Centro-Sud (ma sembra improbabile), oppure le pesche sono passate di moda, o le gente non le compra più.

A Borgo d'Ale, adesso, l'economia è in ginocchio, e si sono già messi in moto i meccanismi di salvataggio: l'Aima (l'azienda per gli interventi agricoli) è già intervenuta per smaltire le eccedenze. Sono previsti altri «aiuti» statali, mentre i molti piccoli produttori lanciano l'allarme: «Saremo costretti a chiudere». **(l. pro.)**

Val d'Aosta

Il foraggio quasi azzerato

AOSTA. Primi bilanci negativi in Valle d'Aosta per le giornate di maltempo delle scorse settimane, che hanno avuto come conseguenza principale notevoli danni al fieno dei prati irrigui. A Pont-Saint-Martin a Morgex, fino ai 1200 metri di altitudine, sono stati registrati gravi danni alle colture di foraggio a causa delle forti piogge e delle basse temperature che hanno permesso l'essiccamento dell'erba tagliata.

Le precipitazioni delle scorse settimane hanno poi creato problemi, anche se di minore entità, ai vigneti della Valle.

La Regione è quindi intervenuta per «riparare i danni» subiti dagli agricoltori. Ieri è scaduto il termine per la richiesta di contributi all'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Risorse Naturali per i danni ai prati, il cui fieno viene in questi giorni bruciato perché inutilizzabile.

«Per il vigneto - dicono all'assessorato - non si possono fare ancora stime precise. Si può però dire che le forti piogge hanno rovinato circa il 99 per cento del fieno». **(sa. b.)**

Da stasera Pradleves recital, balli, mostre, fiaccolate e tavola rotonda

Una «tre giorni» di feste occitane

Fino domenica la 7ª edizione del «Rescontre»

PRADLEVES. L'Alta valle Grana ospita quest'anno la settima edizione del Rescontre Occitan. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione culturale «Ousitanio Vivo» in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la «Pro Loco».

Il «Rescontre» (parola che tradotta in italiano significa incontro), avrà inizio, stasera alle 21, con la presentazione del libro di Diego Cresteni «Anciué e cavié d'la val Maira», edito dall'Arciere. Seguirà il recital «Sulle strade del mondo», con il gruppo «Lou Dalfin» e Dario Anghilante (voce recitante). Alle 23,30, per le vie di Pradleves si svolgerà la «Flamo d'Oc», una fiaccolata accompagnata dal suono delle tradizionali musiche occitane. Parteciperanno alla sfilata gruppi provenienti da Melle (Valle Varaita); San Damiano Macra (Valle Maira); Robilante (Valle Vermenagna); Salza di Pinerolo (Valle Germanasca); Sanfront (Valle Po).

Domani alle 10, il programma una visita guidata al laboratorio artigianale «Le Falci» di Pradleves e al museo etnografico di Coumboscuro di Monterosso Grana, due importanti testimonianze del lavoro e della cultura delle valli. Nel pomeriggio, alle 15,30, nel padiglione allestito per il «Rescontre», si svolgerà la tavola rotonda «Il federalismo e le Comunità Alpine».

«Per il mondo occitano il discorso dell'autonomia - spiegano i promotori del dibattito - aveva trovato un momento di alto significato con l'elaborazione delle "Carta di Chivasso", documento maturato negli ambienti della resistenza valdese e valdostana. Oggi però bisogna capire quali sono le proposte concrete che si addicono alle nuove regioni montane».

La serata si concluderà con il concerto del gruppo «La Kinkerne» che proporrà musiche della Savoia. Le manifestazioni proseguiranno domenica, alle 11, con la celebrazione della messa in occitano, nella parrocchiale di San Bernardo. Nel pomeriggio, spettacolo di animazione con i gruppi «Tradition Nouvelle» di Nizza e i «Balerin d'bal vey 'd San Front», seguito dal cabaret di Mario Collino «Giochi di una volta».

Il «Rescontre Occitan» si concluderà domenica, alle 21, con il concerto del gruppo andino «Quechua Marka» e dei «Lou Dalfin». In occasione della manifestazione sono allestite: la mostra «Durando: un campione ciclistico d'altri tempi» (dedicata all'atleta di Pradleves che nel 1914 giunse 6° al giro d'Italia), la rassegna degli strumenti musicali tradizionali e l'esposizione «30 anni di Occitanismo, attraverso i manifesti».

Oggi e domenica la Valle Grana ospita la settima edizione del «Rescontre Occitan» Tre giorni fitti di appuntamenti, spettacoli e musiche tradizionali in omaggio al mondo e alla cultura occitani

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una «tre giorni» con il teatro di figura a Tuttinpiazza

Burattini sulla scena

Pupazzi, mangiafuoco e trampolieri protagonisti della kermesse
Gruppi internazionali a Cuneo per i dieci anni del «Melarancio»

CUNEO. Pupazzi, burattini, trampolieri, illusioni e un pizzico di magia: tre giorni di festa per celebrare i dieci anni della compagnia «Il melarancio». Da stasera fino a domenica, otto compagnie daranno vita al «Festival teatro di figura», proposto dall'assessorato per la Cultura del Comune, nell'ambito di «Tuttinpiazza».

Lo spirito che animerà la kermesse è lo stesso della compagnia cuneese formata da Marina Berro e Jimmi Basilotta: uno spirito libero, fantasioso, pieno di sorprese e di allegria che ha contraddistinto tutti i loro lavori, fin da «Voglia di bugie», atto di nascita del Melarancio nel 1982.

Un modo nuovo di raccontare? Risponde Basilotta: «La caratteristica dei nostri spettacoli è quella che l'attore è funzionale all'oggetto: sono i burattini, i pupazzi, le ombre, le immagini i veri protagonisti».

Molti di questi escono dai libri. Nascono sul percorso della «Biblioteca itinerante», una raccolta di rappresentazioni i cui nomi parlano da soli: «Il libro delle fantapagine», «Librinomie», «L'abecedario illustrato», «Libricolage». Sono giochi di fantasia, «ami» lanciati all'immaginazione dello spettatore che può essere un bambino o un adulto.

«I laboratori nelle scuole ci hanno fornito molti spunti, altri li abbiamo avuti partecipando al festival "Arrivano dal mare" organizzato dal Centro teatro di figura di Cervia che ha collaborato anche a questa manifestazione».

Jimmi Basilotta e Marina Berro del «Melarancio» fanno vivere i libri sulla scena

Il Melarancio si riserverà la chiusura della tre giorni teatrale, domenica, alle 18, in viale Angeli, proponendo «La battaglia dei cuscini», esilarante momento di gioco-spettacolo che coinvolge pubblico e attori. Lo precederanno stasera, nel cortile del Convitto civico, alle 21,30, gli svizzeri «Pannalul's Puppets» con «Homo circus», collage di sketch tratti dal mondo del tendone. Domani sera si esibirà Claudio Cinelli, virtuoso delle «mani» con cui incredibili storie.

Domenica pomeriggio grande finale sul viale Angeli popolato, dalle 17, da un fantasmagorico insieme di «varia umanità»: Felice e Celina «cantastorie per necessità e vocazione», «Trampolieri e sputafuochi» di Assemblea teatro, Marco Neri «Giocoequilibrista»; Ago, il Mangiafuoco, Lucia Osellieri che distribuisce «Racconti di filato», la compagnia del Pavaglione che narra le avventure del burattino Faggiolino.

Vanna Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

S. STEFANO BELBO

Le Langhe sulla tela

Nella casa natale di Cesare Pavese si può visitare fino al 26 luglio, la personale di Germana Albertone, artista torinese di grande e personale talento. Una rassegna che rende omaggio ad una pittrice che ha interpretato con molta passionalità il «mito recondito» delle Langhe, tanto che nel 1991 il premio nazionale di pittura «Cesare Pavese» le ha attribuito il primo premio. Una serie di oli dove i volumi di corti spazi di colline sono esasperati dalle luci straordinariamente incisive e magiche. Si espongono anche freschi acquerelli dove è leggibile la padronanza di abile mestiere. E «sentita» nei suoi lavori la presenza affettuosa del grande maestro Francesco Tabusso. Orario di visita: i feriali dalle 15 alle 18, i festivi dalle 10 alle 12, e dalle 15 alle 19. Il Cepam comunica anche che la selezione dei lavori presentati per il Premio Pavese 1992, proporrà le opere meritevoli in dal 2 agosto al 27 settembre, giorno anche della premiazione. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0141 64918 oppure 64942.

MANGO

Omaggio al Medioevo

Il castello dei Marchesi di Busca, Paolo Spinoglio, artista che lavora a Canelli, propone in mostra una vasta rassegna dei suoi lavori più significativi. Un totale di 200 opere suddivise in sculture e disegni che riassumono il lungo sforzo di ricerca dell'essenziale. Le sue figure di gusto vagamente primitivo attingono spunti dalla cultura iconografica fra Medioevo e Rinascimento. Una bella mostra da visitare nel suo complesso, felicemente ambientata in un maniero che sta rivivendo, grazie anche a molte iniziative enogastronomiche, una nuova vitalità.

CARAGLIO

Fotografie d'epoca

Nella palazzina del parco delle Fonti San Bernardo può visitare fino al 6 settembre, la mostra «Associazione fotografica italiana. Immagini ritrovate». Sono una trentina di opere in bianco e nero che fanno parte di una raccolta di settantasette esemplari recentemente acquistate dal Museo di Rio. Le immagini, scattate tra gli Anni Venti e gli Anni Trenta da grandi artisti come Vender, Finazzi, Moncalvo, Galimberti, che operavano per l'Associazione Fotografica Italiana, sono una testimonianza dell'epoca: rappresentano con stile pittorico, scorci paesaggistici rurali ed urbani, ritraggono figure talvolta velate d'ironia. La mostra si può visitare tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Paesaggi alpini

Nel salone del palazzo Borelli si è appena inaugurata una personale del pittore Attilio Barbero. Nato a Scaletta Zanclea, presso Messina, l'artista da circa venticinque anni risiede nel Cuneese, un ambiente da cui ha tratto ispirazione per le sue opere. Sono paesaggi, fiori, angoli suggestivi colti con uno sguardo solare che si trasmette nei colori luminosi delle tele. La mostra chiuderà il 15 agosto.

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.638. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, Sab./Fest. 16/18/20/22
Point Break di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17.30/18.30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22, Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

BORGO SAN DALMAZZO

Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BORGO SAN DALMAZZO

Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

BENEVAGIENNA

All'aperto — Or.: 21,45. L. 5000/rid. 4000
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211. Riapre il 1° agosto
CHIUSO PER FERIE

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. Lire
CHIUSO PER FERIE

Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Mutande pazze di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori. N. V. 1h 41' Grottesco

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 5000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

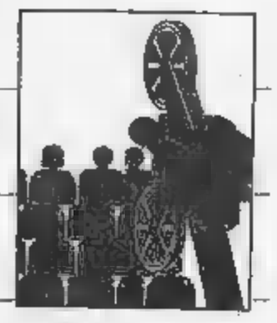
Gelateri — Tel. 488.324
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/8000; Alaco 4500
La riffa di Francesco Laudadio, con M. Ballucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

FOSSANO

Tel. 62.407. Lire
RIPOSO



FOSSANO

Eccelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.594. Lire 6000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. SALA

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

PIANFEI-VEZZOLE

Baronet — Tel. 334.158. Orario: 20/22. Lire 7000
RIPOSO

Orario: 18/21
CHIUSO FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.750. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/15 18/20/22. Lire 6000/8000
Assolto per aver commesso il fatto di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende azioni da cocotto, diventa proprietario di network, e fa spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h55' Comm.

Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/15 18/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

S. ALBO DI

Roburent — Or.: 20,30/22,30
A proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un tentativo di rapina, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori. N. V. 1h 47' Drammatico

SAVIGLIANO

Edelweiss — CHIUSO FERIE

Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22. Lire
CHIUSO

Bra, la musica popolare sudamericana conclude stasera «Folkestate»

Tango e flamenco sotto la luna

Le danze andaluse con Elena Villar a Mondovì

I caldi ritmi latini sono protagonisti, stasera, dei due appuntamenti nella «Granda», a Bra e a Mondovì. Nel centro del Roero la musica popolare sudamericana concluderà la quarta edizione della rassegna internazionale «Folkestate».

Il concerto, in programma, alle 21,30 in piazza Caduti per la Libertà, avrà quale unico protagonista un grande interprete del tango, René Marino Rivero, nato a Tacuarembò in Uruguay e docente all'Atelier di musica moderna di Montevideo.

Dopo la scomparsa di Astor Piazzolla, Rivero è forse il compositore-esecutore più noto al mondo nel filone «colto» della danza che, trapiantata nell'America centrale e meridionale dai negri africani, divenne di moda in Europa all'inizio di questo secolo, dando origine ad un fenomeno di costume mai sperimentato prima.

Così come Dino Saluzzi, Juan José Mosalini e Luis Di Matteo, René Marino Rivero presta ai ritmi popolari latino-americani la solida preparazione musicale: suonatore e virtuoso del bandoneon, è famoso per le originali trascrizioni di brani di Bach per questo strumento, trasformato da fisarmonica per tango e habanera in organo da repertorio classico. Un'operazione forse irriverente ma fondata su precedenti illustri, se si pensa al fascino che il tango esercitò su un autore non certo «facile» come Strawinskij.

Il biglietto costa 10 mila lire, mila per i soci dell'Ente manifestazioni che ha collaborato con il Centro di cultura popolare, con il Comune e con la Cassa di Risparmio di Bra ad organizzare la rassegna.

Il flamenco, invece, sarà di scena al quinto Festival di Cascina Zucco a **Mondovì**. Interprete della sensuale e impetuosa danza andalusa, Elena Villar Gomez che ha ricostruito i motivi dominanti attraverso la danza antica e ha accostato il senso religioso con i riti degli Etruschi, Greci e Romani.

La ballerina sarà accompagnata da una band di chitarristi e dalla ritmica di palmas e nacchere. Elena Villar ha trasfuso la sua passione per il flamenco in numerose coreografie, realizzate sia in Italia, sia all'estero. E' coreografa e prima ballerina al teatro comunale di Firenze per le danze spagnole e insegnante di flamenco al «Performance studio». Da anni vive nel capoluogo ed ha contribuito a far conoscere le tradizioni popolari della sua terra. Durante la serata, che s'inizierà alle 20,30 e costa 38 mila lire, si potranno assaggiare i piatti tipici della cucina spagnola. E' necessario prenotare, telefonando allo 0174 46287.

[r. s.]

CUNEO

Classici del rock

Stasera, alle 21,30, per il terzo appuntamento della rassegna «A cielo aperto» organizzata dalla Pro Castello, si terrà, in piazza Belvedere, il concerto del gruppo «The Crack». Classici del rock inglese e americano.

Ballo con le corali

In occasione della festa della Madonna del Carmine, in frazione San Vito, stasera alle 21, si balleranno le canzoni proposte dai corali «Tre castelli» e «I girasoli».

CUNEO

Ritmi brasiliani

Alla «Mezzaluna», in via Torre Rosa, stasera alle 22, intrattenimento musicale con la «Baticum band», un complesso brasiliano composto da Themis Rocha (voce); Roberto Taufic (chitarra elettrica); Carlos Moreno (chitarra acustica); Paulo Olivera (basso); Michele Rabbia (batteria); Cacao (percussioni). Il gruppo proporrà brani latino-americani. L'ingresso è libero.

ALBA

Un film di Spielberg

Per la rassegna «Albaestate cinema», stasera, alle 21, nell'area verde della scuola enologica sarà proiettato il film «Hook», di Steven Spielberg con R. Williams, Dustin Hoffman e G. Roberts. Protagonista della pellicola è capitano del vascello fantasma di Peter Pan. Biglietto 2 mila lire.

C'è il piano-bar

Piano-bar, stasera alle 21, al caffè Commercio, in piazza Allemandi 2, il gruppo «Atrio» che proporrà brani Anni '60. L'appuntamento fa parte della rassegna organizzato in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Turismo.

Estate in discoteca

Una festa dell'estate è in programma stasera alla discoteca La lanterna. Il locale sarà arricchito da scenografia ispirata alla frutta. Saranno serviti frullati e pizze. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ciclo: ha due amanti, di** Bashir Shirbi con D. Kestner, D. Duchesny. Col 14. Or. sp. ore 20, ult. 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... non ebbero più il coraggio di separarsi** V. Or. Ap. ore 20: ult. 20.30, 22.30
AMBRA v. Chieri dello Statuto 77. **Vedi Sesto d'Estate** con Sandra Ferlito. Unico Domenica Johnny Stecchino
AMBROSIO c. V. Emanuele II 42. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.100. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma mi spiace** di C. Columbus. V. V. Or. 18.10, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuoco, il boss, la moglie e l'amante** di P. Greenaway con R. Hopper, H. Mirren, E. Hamm. Or.: 17.15, 19, 20.45, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gemona 30/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. V. V. Or.
C. CHAPLIN 2 v. Gemona 30/a. **La casa nera**. Ved. 14 Or. 17.15, 19, 20.45, 22.30
CRISTALLO v. Gioia 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Cremona 9. **L'uomo della porta accanto**, di Fina Ivaltre, con Antony Perkins, Sophie Ward. Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'Inferno**, di F. Balo. V. V. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. V. G. Amelio (C. P. della giuria di Cannes '92). V. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. V. V. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
EMPIRE p. v. Verolengo 9. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
ERBA c. Montebello 24. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bovio 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trupino 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Grattacielo v. Chiuso per ferie e di bambini. V. V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14. Or. 16, 18.10, 20.10, 22.30
MAZZINI 1 v. Pomba 7. **Ballo col lupi**, di K. Costner, edizione integrale. V. V. Or.: 16, 20.30.
MAZZINI 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or. 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel: bersaglio mortale**. V. 14. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
ROMANO G. Sabotino. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. V. V. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20.15, 22.30
STUDIO INTV v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 335. **Reso dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. V. V. Or. 16.10, 17.45, 19.20, 20.55, 22.30
ZETA v. Collegno 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Tecnino. Or. 20.30, 22.30

PRIME VISIONI A PIEMONTE

REGIO p. Castello 215, t. 56.151. Ore 21.30 al Carlo di Palazzo Reale «Tonno, il Regio, una stagione d'opera», conc. per soli coro e orch. S. Barsotti maestro. A. Michels-Moore bart., R. A. Jenkins tenore. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Faggioli. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta**. «La magnetica donna» compagnia stabile di prosa. Biglietteria aperta lunedì ore 9-13, 15-19.
TEATRO NUOVO c. so D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuova stagione lirica '92 a Vignale Monferrato. Oggi ore 21 Balletto di Mosca con V. Malakhov in **Il lago dei cigni**. Mus. Ciaikovski, cor. Petipa, Ivanov. Messaggi tel. tel. 0142/923.431 - 011/628.666.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 835.941. Box 565/6/7/8/9. **Acqua in palcoscenico**. Sabato 1e 7 ore 21.30 Acqua Tonno T. Act. Danze e del Balletto di Monte Carlo con N. Pavlova E. di Lu «Teorie della Danza» part. da P. Sieca ore 18,15. Veggo direz. spett. L. 50.000 tel. e orari Salone La Stampa tel. 535.634

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Antologia del Cetra**
20 — **Yazi**, telefilm
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano in quattro**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
24 — **Crime story**,

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pattuglia Zei**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
2,15 **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Hot Rod**, Tutto sui rallie
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La storia vera della Signora dalle camelie**, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, Tutto sui rallie
22,30 **Videonolizia**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
19 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Le tre spade di Zorro**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La valle dell'eco lontano**, film
0,40 **Colpo grosso** (r)

Primantenna Supersix
19 **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Forza mare**
22 — **L'ultimo samurai**

Quarta Tv
19 — **Cuore e pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4**
20,30 **Non solo bici**, film
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Tad**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
0,30 **Deadwood '86**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rotally**
— **Tg Biella**

Tai
20,25 **Tg9**
20,47 **Agli ingressi**, spettacolo
21,06 **Film**
23 — **Telefilm**
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**
20,30
23,23 **Matt & Benny**, telefilm
1 — **Varie locali**

19 — **GBP**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **L'uomo del Sud**, film
22,30 **Okey motori**
24 — **Speciale Lady trotto**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Le parole**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20,30 **Il principe di Central Park**, film
22,30 **Pietre vive: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua**
23 — **Il regionale - notiziario**

7 Piemonte
20,20 **Supercarrier (Oltre il muro del suono)**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**,
1,15 **Variété**
2,15 **Telefilm**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

Affari d'oro al terzo appuntamento con il «Calcio meeting» nell'hotel Romanisio a Fossano

L'Albese punta sulla «linea verde»

Rivoluzione fra i langaroli: nuovo tecnico (Tirone) e raffica di cessioni. Milanesio giocherà in Prima categoria. Bra compra quattro promesse dal Nizza Millefonti. Casaccia sulla panchina del Carrù

FOSSANO. Rivoluzione all'Albese. Dopo Bra e Internonregalese, anche l'undici langarolo sta rinnovando completamente i ranghi. L'annuncio è stato dato l'altra sera al «Calcio meeting '92» dei dilettanti organizzato all'hotel Romanisio da «Fruttero sport». «La linea da seguire è quella dei giovani - dice il direttore sportivo Olindo Magara -, vogliamo valorizzare il vivaio; per questo abbiamo deciso tanti cambiamenti».

La conduzione tecnica della squadra sarà affidata a Massimo **Tirone**, allenatore d'esperienza, protagonista di una doppia promozione con l'Asti sport. «Proseguirò la strada imboccata da Chicco Lombardi - dice il tecnico -, che nelle ultime giornate mandava in campo i giovani. La società punta ad un campionato tranquillo, obiettivo che ci dovrebbe sfuggire».

L'Albese s'è imposta un'organizzazione capillare curata in tutti i settori. Il direttore sportivo e l'allenatore affiancati da un «team manager» che seguirà la prima squadra curando l'inserimento dei giovani. L'uomo in più è Fulvio **Pellizzari**, calciatore dal passato glorioso (in serie A l'Atalanta), che lo scorso ha seguito l'Asti.

Il rinnovamento degli azzurri passa anche per la dirigenza, mentre è confermata la sponsorizzazione di «Giordano vini». «Stiamo contattando alcuni importanti personaggi di Alba e Langhe - aggiunge Magara - per coinvolgere forze nuove nella società».

Con la rivoluzione langarola partite numerose pedine importanti, e altre sono in trattativa per lasciare il sodalizio. **Randazzo** è approdato al Sommariva Perno, **Sollazzo** al Bra, **Molinari** è richiesto dalla Novese, **Farello** dall'Asti Sport, **Roveta** dal Cherasco, **Rista** Rivoli, **Fasano** in trattativa con la Fossanese, **Icardi** stato ceduto alla Doglianese.

Clamorosa la cessione del terzino **Milanesio**, nel ruolo fra i più forti dell'Eccellenza: a sorpresa (motivi di studio) dovrebbe scendere in Prima Categoria e finire alla Benese. «Il giocatore è d'accordo - spiega il presidente Fulvio **Castellino** -; restano da definire alcuni dettagli con l'Albese». Interessanti novità all'orizzonte per il portiere **Fadda**, che nei prossimi giorni proverà con la Carrarese (C1).

Al calciomercato dei «Romanisio» sono arrivati anche alcuni giocatori in cerca di una sistemazione. Sono Massimo **Vesentini**, portiere di 24 anni, con trascorsi a Cavallermaggiore e Internonregalese; Stefano **Zagaria** (24), anche lui ex Cavallermaggiore, tornante che ha segnato undici gol a stagione e Michele **Manca**, ventenne centrocampista con trascorsi al Barletta. Sono tutti svincolati e a caccia di contratto.

Dopo le cessioni di **Amarotti** ai professionisti dello Spezia (C1), di **Restivo** all'Asti e di **Bertì** al Nizza Millefonti, dei Bra Piero Reviglio sta mettendo a segno i primi «colpi». Oltre a **Sollazzo** e **De Santis** sono arrivati quattro giovani interessanti dal Nizza Millefonti: Andrea **Novello**, centrocampista (24 anni); Pierandrea **Giovine** (20), centrocampista, ex pedina fondamentale della Primavera granata; Fabio **Forte** (19), libero e Fabio **Cristiano** (19) punta.

In attività anche la Cherasche, che in di conoscere l'esito della domanda di ripescaggio, ha acquistato il titolo definitivo **Lamberti** e **Fis** dalla Saviglianese. Confermato in porta Sarale, malgrado le offerte giunte da molte società della «Granda».

Al lavoro anche molte società di Prima Categoria. Il Belnette con il direttore sportivo Paolo Tesio e l'allenatore Giuseppe Curatti ha ceduto **Dragone** al Busca ed ha ricevuto molte richieste per il terzino sinistro **Vernetti**; rimane la trattativa per portare in giallobiù cinque pedine importanti.

Molto attivo il nuovo allenatore del Carrù Walter **Casaccia**, che sta rivoluzionando la squadra. Ha cominciato con gli acquisti del mediano **Sasia** dal Belnette e del portiere dal Fossano.

Luca Farrus

A sinistra il tecnico Carrù Walter Casaccia; in alto da sinistra il del Belnette Paolo Tesio, il ventiquattrenne portiere Vesentini, il tornante Zagaria, il centrocampista Manca (tutti e tre a caccia sistemazione). a destra l'estremo difensore della Cherasche Sarale e il tecnico dell'Albese Massimo Tirone (già protagonista di una doppia promozione con l'Astisport) (TEL)

A Cherasco

Le ultime sfide nel «Barbero»

CHERASCO. Si conclude domani nella frazione Veglia il nono torneo notturno di calcio intitolato a Domenico Barbero, il giovane consigliere comunale morto in un incidente stradale il giorno di Pasquetta.

La finalissima, in programma alle 22, vedrà opposte la KlinkerSire, campione uscente, ed il Belmonte Cherasco. In mattinata la KlinkerSire di mister Marcello Lavuri ha superato a fatica (2-1) il coriaceo Centro Metal Savigliano.

Equilibrato anche il confronto fra i cheraschesi del Belmonte ed i braidesi del Minini. Il Belmonte (che s'è imposto per 2-0) ha avuto nel portiere Rossi e nell'ex nerostellato Abrate gli uomini decisivi. Il continuo «pressing» compiuto dal Minini non ha avuto gli esiti sperati; la squadre recrimina per presunto fallo in area dell'ex granata Veglia, non punito dall'arbitro con il rigore.

Centro Metal e Minini si contenderanno quindi il terzo posto nella finale di consolazione torneo, al quale hanno partecipato sedici squadre tutta la provincia. «Anche quest'anno - dice Giuseppe Panero della Polisportiva Veglia - grazie anche al buon livello tecnico ed alla correttezza dei giocatori, è un Per l'edizione '93, la decima, siamo già in grado di promettere alcune interessanti novità». [r. a.]

Manuela Benelli alle gare di volley

Bene Vagienna ospita la «star»

Manuela Benelli (11 volte tricolore con Teodora) interverrà alla premiazione

VAGIENNA. Ventidue squadre, duecentoventi giocatori, il campo in piazza separato da una rete tesa tra la chiesa parrocchiale e il monumento Botero. Sono gli ingredienti del primo trofeo «Ruby Cavalleros» volley, organizzato da Nando Vinai e Luisella Sampò (Augusto Benasel con collaborazione del bar Maggi e il patrocinio della Cassa rurale e artigiana di Bene Vagienna.

Per la finalissima in programma martedì alle 20,45 atleti e pubblico avranno gradita sorpresa. Alla premiazione presenzierà Manuela Benelli, capitano dell'Olimpia Teodora Messaggero Ravenna, undici volte consecutive Campione d'Italia, 270 presenze in maglia azzurra, Campione d'Europa in carica.

Il fascino del torneo è chiuso nel campo di gioco, ricavato nello splendido scenario di piazza Botero. «Abbiamo pensato ad popolare di vivere la pallavolo - spiega Luisella Sampò - coinvolgendo l'intero paese in sfide sapore vagamente "retrò", ma intense sul piano umano. E' soprattutto una chiara risposta alle tensioni e all'esagerata competitività del agonistico, che in troppe occasioni fanno dimenticare la pallavolo sia soltanto gioco».

A chiudere il torneo, con l'obiettivo di rinsaldare i legami di amicizia, ci sarà la classica spaghettata. «E' un modo un altro per completare in bellezza il torneo», aggiunge Luisella Sampò.

Alla manifestazione Bene Vagienna hanno partecipato sestetti misti, composti da giocatrici e giocatori di tutto Cuneese. «Dal punto di vista tecnico si è assistito ad incontri interessanti - concludono gli organizzatori -; siamo sicuri di avere centrato lo spirito giusto. Anche gli atleti ci hanno aiutato a raggiungere l'obiettivo. Il meri di successo è prattutto loro». [r. a.]

Più chiara la situazione nella classifica di A dopo le ultime gare

A Cuneo Aicardi non passa

Il ligure è stato battuto da Bellanti (11-7) che l'ha agganciato in terza posizione Cortemilia, «Dodo» Rosso spreca il vantaggio acquisito e va ko contro Dogliotti

CUNEO. A cinque turni dal termine della «regular-season» e con otto incontri ancora da recuperare, si sta già delineando la classifica del massimo campionato di pallone elastico.

La graduatoria è ormai divisa in piccoli gruppi. Dotta e Sciorelle in testa, sicuri della qualificazione, la coppia Bellanti-Aicardi alle spalle dei due leader o il trio formato da Dogliotti, Arrigo Rosso e Molinari nella posizione più scomoda, vicino al sesto posto, uno dei tre costretto a rimanere fuori dal girone scudetto. Dietro, a due punti di distanza insegue «Dodo» Rosso.

A Spigno Monferrato il vicecampione d'Italia ha ripetuto la gara disputata lunedì sera ad Alba, con una buona partenza e un crollo nel finale. Contro Molinari Rosso subì un parziale di 1-9, passando dal 5-2 al 6-11, mentre contro Dogliotti la serie negativa è stata di 7 giochi a 0. Rosso al riposo era infatti in vantaggio per 6-4 e nella seconda parte di gara è rimasto all'asciutto, dando via libera al cortemiliese fino al 6-11. Dogliotti si è espresso bene soprattutto in battuta, cogliendo un successo che gli permette di guardare con ottimismo al futuro.

Una vittoria importante è stata ottenuta anche da Bellanti, che l'altra sera ha superato a Cuneo l'ex tricolore Riki Aicardi per 11-7, agganciando il mancino della Monferrina al terzo posto in classifica. «Per noi un punto molto pesante - affermano i dirigenti cuneesi -; il calendario dei prossimi incontri dovrebbe favorirci, poiché, con i recuperi che ci attendono, abbiamo ancora sei gare da giocare, con quattro sfide casalinghe e due sole trasferte».

Aicardi è riuscito a tornare da vincitore nel campo in cui conquistò i suoi primi due titoli italiani. Il mancino ligure ha comunque fatto vedere ai suoi ex tifosi alcune giocate grande classe, dimostrandosi ancora competitivo, anche se nell'occasione ha dovuto opporsi con la cattiva serata dei compagni. Più solida invece la quadretta di casa, con l'ottimo terzino Boetti in evidenza e il tradizionale lavoro Bertola in mezzo al campo. Bellanti ha sfruttato bene il muro d'appoggio con la battuta, riuscendo con efficacia a limitare il ricaccio al volo di Aicardi e togliendo così agli ospiti la loro arma più pericolosa.

Al riposo i cuneesi conducevano per 6-4 e nella seconda parte hanno allungato il passo fino all'8-4 controllando poi la situazione nel finale. Nella ripresa il terzino della Monferrina Raimondo, colpito durante un intervento al volo una palla bassa, è stato sostituito da Negro. [c. o.]

Per piloti nazionali

Cross notturno sul circuito di Paroldo

PAROLDO. Con la prima delle due prove di cross in notturna per piloti nazionali licenze Senior, Junior e Cadetti e promozionali Major, Junior e Cadetti, si aprono domani gli appuntamenti «indoor» sul crossodromo «La Gamellona».

I conduttori si contenderanno i trofei offerti dalla Bm2 Chera Si svolgerà inoltre il Trofeo «Ktm» organizzato Amerio Moto Cova e riservato ai possessori dei modelli della stessa marca. Il programma prevede nel tardo pomeriggio operazioni preliminari e prove libere; la gara s'inizierà alle 20,30.

La prossima manifestazione di Paroldo, sempre in notturna, è in programma il 22 agosto. [r. s.]

Primo sui 400 metri

Ha conquistato l'oro regionale degli Juniores

Silvio Pelissero (Mondo Alba) si è imposto sui 400 (52" e 65) e nei «piani» sui quali ha ottenuto il primato personale con 49" e 29 (TEL)

ALBA. Silvio Pelissero (Atletica Mondo) ha conquistato a Donnaz (Valle d'Aosta) il titolo regionale Juniores sia nei 400 piani, dove ha ottenuto il nuovo primato personale con 49" e 29 - sia nei 400 ostacoli, vinti il tempo di 52" e 65. Domani e domenica sarà al via dei tricolori Juniores di Torino. [c. o.]

Ottanta chilometri

Coppa Bruno Giacosa: 80 chilometri in gara a Mondovì

MONDOVI'. Torna domenica nella «Granda» la Coppa «Bruno Giacosa», corsa ciclistica organizzata dal Gs Marco Botto in ricordo dello sportivo morto prematuramente giunta quest'anno alla quarantaquattresima edizione.

ripete quattro volte un circuito per complessivi 80 chilometri con partenza ed arrivo in piazza Monteregale all'Altipiano (statale per Cuneo, San Grato, Madonna del Pasco, Villanova, Annunziata, Mondovì).

La punzonatura della gara, valida per il Campionato provinciale Allievi, in programma alle 13. Alla (si parte alle 14,30) è annunciata la presenza dei migliori specialisti locali. [l. f.]

COMUNE DI LEQUIO BERRIA

IL SINDACO

Vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

che gli atti del progetto definitivo della Variante n. 2 al P.R.G.C. adottato con deliberazione n. 23 in data 27/05/1992 dal Consiglio Comunale, sono depositati, «per notizia» in libera visione al pubblico presso questa Segreteria Comunale dal 11/07/1992 al 10/08/1992, compresi i giorni festivi, nelle ore d'ufficio, sabato e giorni festivi dalle ore 9 alle ore 10 e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio

Lequio Berria, li 6 luglio 1992

Il SINDACO
cav. Busco Giuseppe

DI
di SAVIGLIANO

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale - Area Vigilanza - V.G.F. - Scadenza termine per la presentazione delle domande: 14 Agosto 1992 - ore 12. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Monasterolo di Savigliano. Il Segretario

GALAXY ESTIVO
A CARAGLIO
Tel. 61.87.91

QUESTA
BOCCACCIO
IL LINGUACCIO
ti aspetta per il
VENERDI'
DELLA MUSICA ITALIANA

"E' Amore..."
Agenzia Matrimoniale Legale
CUNEO 0171 69.66.51
ALBA 0173 36.26.89
Consulenza gratuita

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentateci con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot o ex Europa. 17 Alba, astenersi telefonisti.
BRA alloggio in palazzina signorile con mansarda settima 4 camere cucina ripostiglio servizi L. 215 milioni. Tel. 011 568 1078.
DIPLOMATO giovane esperienza pluriennale lavori ufficio import-export, computer esamina proposte. Scrivere a: Publikompass 30 - 10100 Torino.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Azienda metalmeccanica con sede in Mondovì ricerca:
N. 1 DIRIGENTE
per mansioni di: responsabile officine, programmazione lavoro, responsabile ufficio acquisti. Si richiede buona esperienza nel settore.
Scrivere: casella postale n. 107 - Mondovì.

SYMBOL SUMMER
S.S. re - Vigliano d'Asti - Tel. 0141 952132
Venerdì 17 luglio
ANNI '90
MUSICA SENZA VIZI
con U.
Sabato 18 luglio
D.J.
MUSICA PER TUTTI I GUSTI
Domenica 19 Luglio
ANNI '60 D.O.C.

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN D
Tel.
QUESTA
Batti in aria le mani e fai come i Cubani
Anni '60 dal vivo
con il gruppo del sorriso
GLI
Locale con aria condizionata

Tempio del Ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38.13.00
Un'orchestra briosa, frizzante e molto brava
QUESTASERA
TONI
IVALDI

COMUNE DI CUNEO
ORGANIZZAZIONE FIERE MILANO PUBBLICITA' CUNEO
promocuneo
«LA GRANDE FESTA D'ESTATE» in collaborazione con l'ARCI-CUNEO
organizza i giorni:
DOMENICA ALLE 18,00
GIOVEDI' ALLE ORE 22,00
6 SETTEMBRE ALLE 18,00
10 ALLE 22,00
DOMENICA 13 ALLE ORE 18,00
MAXI-TOMBOLA pro benefico.
Le cartelle sono reperibili fino al 25 agosto presso BORGOMERCATO in prevendita.
Dopo tale data, nei giorni delle tombole ogni visitatore fiera che acquisterà un biglietto di ingresso intero avrà diritto ad una cartella omaggio (sino ad esaurimento).
Per ogni cartella l'Organizzazione Fiera verserà 1.000 lire all'ARCI-CUNEO per costituire il fondo per l'istituzione a Cuneo di:
TELEFONO AZZURRO
TELEFONO DONNA
contro la violenza sui minori e sulle donne.
AIUTA ANCHE TU L'INIZIATIVA
RITIRANDO E RESTITUENDO LA TUA CARTELLA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE
IMPRESA VENDE
villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 886.4351

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composta ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3867.

PECETTO villa salone 5 camere cucina 3 bagni terrazzi portico fronte giardino garage taverneta cantina consegna maggio '93. Settima 612.2018.

PIANEZZA
in blocco grande casa bi/trifamiliare con ampio locale deposito artigianale affare. tel. 967.9342.

PIAZZA Sabotino presti 6° piano con ascensore camera tinello cucinino terrazzo 2 alle cantina. Affare. Tel. 668.2408.

PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123 320.069

PINO TORINESE
prestigiose ville in fase di ultimazione comode ai servizi. Mutui e permute. Tel. 839.942 - 248.4544.

POZZO STRADA
via Chanoux 13/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni. pensionato in loco 10,20/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto bellissima libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box ascensore. Baim 588.3260.

RIVOLI
nella centralissima piazza Martiri libero 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 953.8218.

RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni. Grimaldi&Noval 953.2832.

SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Immobiliare Prestige 567.0295.

SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Filadelfia L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

S. RITA privato vende a privato libero 3 camere tinello ingresso bagno ascensore, 100 milioni, no agenzie. Telefonare 852.4010 ore pasti

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.350.000 al mq
STRADA CASTELLO MIRAFIORI
VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534

VAIE casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino L. 130 milioni. Gabetti 938.873.

VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucine 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni. Tecnokasa 545.662

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 545.098.

VIA Boulard camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo agevolato. Immobiliare Prestige 567 0295.

VIA Bunasco recente camera cameretta tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Immobiliare Prestige 567.0295.

VIA
vendiamo stabile alloggi affittati camere e servizi - bott. Tel. 247.0212.

VIA della Consolata palazzino d'epoca vendesi mansarda da ristrutturare. Magliaretti Immobiliare tel. 820.5302.

VIA Giovanni Servais 142/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina pranzo bleservizi box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni Baldini 597

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni. Gabetti vende. 57.67.

VILLA a schiera 1989 240 mq Cascine Vica con giardino comode servizi L. 300 milioni Casaplemonte 318.2525

VILLA collina Almese signorile mq 1800 mq terreno. Centro paese L. milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLA 1940 bella casa bifamiliare 390 mq con 2800 mq terreno collina Cavagnolo L. 230 milioni Casaplemonte 318.2525

VILLA mq S. Raffaele Cimena Alto recente panoramica terreno 3000 mq L. 457 milioni Casaplemonte 318.2525.

VILLE BIFAMILIARI
gemellari da 290 a 380 mq prezzi Casetta giardino da L. 400 a L. 470 milioni. Casaplemonte 924.4486.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina bitservizi L. 310 milioni. Gabetti/Moncalieri 640.8326

VINOVO libero subito privato vende appartamento residenziale panoramico finiture pregio 250 mq ingresso cucina abitabile salone 2 camere doppi servizi grande taverna garage soppalcato cortile giardino indipendente. Tel. 051 540 714

VINOVO
villaggio residenziale Torretta' villa libera signorile con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

appartamento a ingegnere in Vallarsa periodo lavori palazzo Giustizia Tel 0337 205 446

ALLOGGI vuoti da arredati cercati per selezionata clientela Assistenza trattative rapide nessuna spesa Tel 596 732

FUNZIONARIO milanese per periodo annuale cerca alloggio mq 50/70 zona decorosa. Tel 568.2622 - 0337 764 916

21 Offerte affitto

A. VIA S Donato tutto nuovo di camera cucina bagno con mq mobili Tel 561.2537

AB alloggi varie metrature monolocali completamente arredati in via Torino collina. Tel. 568.3629

AFFITTASI alloggio appositamente arredato uso studi a lavoratori referenziati Tel 597 748 - 593.636

AFFITTASI ufficio ottimissima centralissima, luminosissimo, recapiti telefonici, postali, box parcheggio Tel 544 470 - 544.527

AFFITTASI zona S. Paolo 140 mq signorili salone 3 camere cucina Lire 1.200.000 mese Tel. 385.3075

AFFITTO ufficio mq 110 2° piano in centralissima posizione richiesta L. 1 milione 200 mila mensili. Baldini srl 597 949

AFFITTO MILANO (via Bellani) monocamera con angolo cottura e bagno nuova pari affitto Tel.

CORSO Dante ufficio mq 105 1° piano signorile composizione L. 1 milione 500 mila mensili. Baldini srl 849

CROCETTA (via Mussaria) alloggio con tele pari affitto di cucina bagno ristrutturato. Tel. 561 2480.

PRESSI S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio a studio mq 75 2° piano. Tel 660 1482

PRESTIGIOSO ufficio affittasi in zona centralissima ottima metratura. Tel 385 3355

REAGLIE alloggio di villa arredato salone cucina 2 camere bagno bar uso foresteria o foresteria. Tel 942 3867.

S. PAOLO alloggio con tele pari affitto di ingresso cucina cucina cucinetta bagno Tel 248.2532

ZONA centrale via Bellini adiacente corso Vittorio piano di ufficio mq 200 salone 8 vani doppi servizi ampio ingresso ascensore riscaldamento Tel 320 425

Cricetta affittasi o baccan uso laboratorio a studenti o liberi professionisti. Tel. ore ufficio 595.610

ZONA Statuto uso foresteria 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina Studio Ouaglia 326.264 - 307.516

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni corso Francia 250 e via Ibsen 76, vendita diretta fine e ravvenute delle belle cucine nuovi massacre a buon prezzo, anche armadioni tipo Vanzanani moderni ecc

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile restaura alloggi, balconi ripassamento tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare dopo le ore 20 al 610.893 - ufficio 872.993.

CERCASI per montaggio ditte di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubazione e carpenteria. Tel. 903.1402.

OFFRESI anche impresa di pulizie disponibile anche per agosto Tel 832.789.

33 Matrimoniali

BENESTANTE 44enne presenza seria dinamico affettuoso amante natura sportes conoscerebbe signora adeguata. Scrivere Pubblikompass 7326 - 10100 Torino

48 separato, simpatico, ottimista, sportivo conoscerebbe 30/35 enne seria/e, carina. Scrivere Pubblikompass 6312 - 10100 Torino

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso Umbria 47 Torino per tutto luglio ottimi prezzi scontati dal 15 al 25% (ex com legge 50)

42 Antiquariato

PRIVATO vende Piatti Vetro Soffiato Pubblikompass 5 - 16121 Genova

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 prossi Carmagnola in mese ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato. "La Borsa" 355.482

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet panoramico. Ubicazione residenziale calma pur essendo nel centro della città ha la caratteristica dell'Alpeggio da Medi e la stazione di partenza per la Mer de Glace Supérieur abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso Edinco, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033 50 27 77 04

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 46 milioni. Facilitazioni. Tel 0182 541.398 -

ingresso libero ampia di bilanciare libero 3 lati panoramico. Tel. 699 0540

A 30 km da Torino 1/2/4 vani con posto auto e orto privato in casa collinare Tel 385.5445.

BRIANCON
grande chalet soggiorno 2/3 camere 50 mq box giardino da L. 147 milioni. Gabetti Immob. 011 655.359.

CANNES
ultimo investimento signorili monolocali da 92 milioni mutuo 70%. Sabatelli Immobili 655.359.

CAP-MARTIN stupenda posizione a vista proprio vendo libero salone 2 camere una cameretta cucina abitabile bisservizi box chiuso FF. 3 milioni 500 mila. Tel 011 562 1373 ore ufficio.

CASA rustico vicino Peveragno Maggio terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 720 L. 118 milioni. Tel 0121 794 524

CASCINA 11 vani stalla portico terreno mq 17 mila vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni 0121 794 524

CAVI Corsica vendesi appartamento arredato mobilissimo mq. 80 vista mare. T 011 551 84 04 0523 604.79.

(SV) impresa vende zona tranquilla verde ultimi pronta consegna Tel. 019 826.801.

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 980 mila. Tel. 0171 926 093 - 0033 920 58870

COSTA AZZURRA SAINTE-MAXIME
A 5 minuti dal mare casa provenzale in mattonella privata con giardino panoramico, 100 mq, salone soggiorno, cucina attrezzata, bagni arredati, 3 camere, garage, terrazza e giardino FF 1.490.000, spese incluse Tel 0033 9525.5626 o 0033 9443 9884 Mme Gambon

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Mezz contro a 2 passi dal mare. Tel 561.1565

ECO Blanca Spagna vendiamo splendida villa angolo con piscina privata. Minimo cantanti. Edil Residence 0362 327.656.

GABENTRY S.A.
30 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente Immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, ottimi investimenti. Tel 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431

FINALE S. BERNARDINO
imposo vendo ultime case unifamiliari e schiera 4 piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solarium garage piscina, verde Tel 011 819 0922 ore pasti.

FRANCIA Costa Azzurra vero affare vendiamo appartamenti, villette varie tipologie pronta consegna prezzi concorrenziali mutui. Edil Residence 0362 327.655

IMMOBILIARE LA TOUR Le Belle colline soleggiati panoramici monofamiliacali in costruzione Tel 0185 43 741.

LAGO MAGGIORE, zona residenziale, lago, comodo ingresso autostrada a FF SS vendiamo nuova villa singola con piscina dilazioni Iva 4%. Gabetto 0331 921.160.

INFERIORE ad 1 km confine Francia mare vendesi in villa prossima bifamiliacali, lungoautostrada, posto Gogliero 0184 20.235.

NEL CUORE DI PARIGI
Gabentry S.A. propone dal monolocale al 5 locali e duplex. Parte 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo o ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA centralissimo, vicino al mare 90 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni Tel. 0184 606.54.

OGLI villa recente bifamiliare panoramica ampi terrazzi taverneta grande giardino recintato. Tel. 010 568.517 sera.

PARIS 5ème. Quartiere Latino. Ristrutturazione d'architetto con rifinitura di qualità, dal mono ai tri/quadrilocale e duplex caratteristici, lusso, interamente attrezzati nuovi. Grandissima scelta. Gabentry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazza stupenda vista mare Tel. 010 624.252

PINEROLESE (Cro) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni. G.R. 0121 795.353.

POMARETTO (Pinerolese) libeti rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR 0121 795.353 - 011 320.924.

SARDEGNA esclusivo colette inesauribile della Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 295.11105.

SARDEGNA Lu Bagnu giardino privato vista mare villetta 48.000.000. Tel. 02 295.11105.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 508.3041.

VENTIMIGLIA bi-trilocali terrazzi vista Montecarlo, su spiaggia e centrale, anche affittasi. Tel. 0184 351.066 pasti.

140.000.000 Arignano rustico indipendente 4 lati 1000 mq prato progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 958 235

30.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel.

zona collinare casa con giardino libera da 3 lati vendesi Tel. 958.235 - 556.303.

Ville, app., per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimana appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 65.030

A Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / agosto anche settimanalmente settembre prezzi imbattibili. Barbieri tel. 0544 971.245 viale Volturno 29 Cervia. Anche festivi.

AFFITTASI d'Ulzio grande giardino vista tutti i Telefonare 011 544.470.

Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.

Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394 16.

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa Telefonare 011 544.527.

ANDORA Mare 2/4/5/6 posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittansi Complesso turistico Ariston 88.774 - 88.779 Fax 0182 85.009.

A Rimini Miramare sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 367.098.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430.428 - 439.281 - 43.428.

CALABRIA affittasi inverni in villetta immersa nel verde, mare limpido. Telefonare allo 0984 720.217.

CALABRIA Diamante Belriscato privato affitta appartamenti e villette 6/8 posti in residence. Tel. 001 390.259.

CORSICA Bonifacio-Pontevecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte mare porto tutti confort, vicinanza spiaggia campo golf. Tel. 544.527.

CORSICA Golfo Santa Giulia Propriano affittasi a settimane in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiaggia. Tel. 011 812.5731.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.

SARDEGNA Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privato affitta fine luglio e agosto. Tel. 011 960.7427.

VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 57.37.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO Hotel Villa *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar pasticceria Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie

A Cesenatico Vivien Hotel tel. 0547 85.358 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 48/75 mila. Sconto famiglie

ALASSIO Albergo Brunet 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genovese cortile tranquillo.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido moderno pluriconfort buffet service scelta/ampio vasto discoteca solarium saloni residences convenienti lunghe. Telefonare allo 0861 712.666

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.353 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 51 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Namur *** tel. 0541 completamente rinnovato vicino mare menù scelta parcheggio luglio L. 45 mila agosto L. 65/45 mila settembre L. 38 mila.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti, richiedete lavorosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954 133.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, ascolto menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 983 cucina familiare, camere con servizi prezzi modici tranquille.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo *** 0185 324 000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila

RICCIONE tel 0541 40 292 Hotel Rolland ** centrale giardino parcheggio cucina genuina. Eccezionale famiglie luglio.

RIMINI Hotel Christian *** 20 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, aria climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila Tel 0541 370 915

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.926 direttamente mare, camere, tv, frigo, mini piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

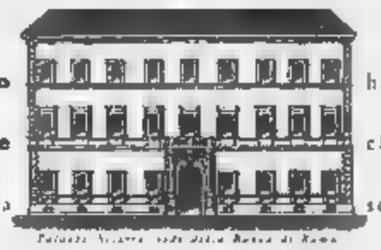
Miramare Hotel Mediterraneo mt mare, rinnovato, ascensore, bar, ampi menù, specialità pesce, parcheggio. Fuoristagione/luglio L. 44 mila/48 mila Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.G. acquista oro argenteria monete gioielli massimo prezzi Corso Peschiera 161. Tel 304.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete prezzi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel

Questa fusione libererà una grandissima energia.


Palazzo Salviati, sede della Banca di Roma

Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma si uniscono per formare una nuova grande banca. Questa fusione libererà l'energia di 24.000 persone che lavoreranno ogni giorno per offrirti il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre 1.000 sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in 18 paesi del mondo. L'energia che le tre banche che formano la Banca di Roma hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che ci attende. Tutta questa energia, l'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà del sistema bancario italiano, oggi e interamente a tua disposizione.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci
Tel. (02) 65 951
10125 TORINO
Corso Il. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 17 Luglio 1992 Lv. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 164/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

E' questa la previsione di quanto verseranno i genovesi nelle casse dello Stato

Tassa sulla casa, 250 miliardi

L'associazione della Proprietà Edilizia contesta l'applicazione della legge basata sugli estimi catastali. Lunghe code, e grande improvvisazione, negli uffici. Commercialisti sotto pressione

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'imposta straordinaria sulla casa che tutti gli italiani dovranno pagare entro il prossimo ottobre per rinsanguare - alla bell'e meglio - le casse dello Stato potrebbe, per quel che riguarda il Comune di Genova, dare un gettito, calcolato approssimativamente dai tecnici della Associazione proprietà edilizia, sui 150 miliardi.

La cifra viene ricavata da una previsione forfettaria che vede le trecentomila abitazioni private pagare una media di mezzo milione di lire. Ma la cifra, dopo un secondo ricalcolo, potrebbe essere maggiore, perché occorre aggiungere alle abitazioni anche gli uffici, le officine, i garages, i box, i negozi. Ci si accosta, insomma, ai 250 miliardi. «Ovviamente - spiega il direttore generale della Associazione Proprietà Edilizia, geometra Gianni Taverna - questa cifra complessiva si ricava applicando i nuovi criteri catastali, frutto però d'una legge contestata». Spiega il presidente dell'associazione, ing. Attilio Viziano: «La prima legge, frutto dell'allora ministro Formica, era stata stesa senza alcun controllo. D'imperio. Il Tar Lazio l'ha bocciata ma il governo l'ha riproposta con un suo decreto. A questo punto abbiamo presentato ricorso alla Corte Costituzionale, ma non si sa quando sarà emessa la sentenza. La legge comunque scade la prossima settimana, il Governo rinnoverà il decreto. In pratica i cittadini pagheranno senza sapere quali sono i loro diritti. Potrebbero persino essere rimborsati tra quattro o cinque anni se la Corte Costituzionale bocciasse la legge. Faccio presente che con i vecchi parametri di catasto la tassa si ridurrebbe del 50 per cento».

L'ing. Viziano aggiunge: «La tassa è iniqua, perché si tratta d'una addizionale dell'Irpef che colpisce i redditi in maniera proporzionale o progressiva, ma piecbia duramente un settore già vessato che, oltre a rappresentare una rendita molto bassa, con alte spese, non è più da anni un baluardo di difesa del capitale contro l'inflazione».

L'Associazione per la proprietà edilizia ha già prestampato una scheda molto dettagliata, con la descrizione dell'immobile secondo la qualità, il quartiere, l'uso, la funzione, l'età. Nella scheda vanno aggiunti i dati catastali, nella speranza che siano già stati aggiornati sulla base dei nuovi parametri. E proprio a questo proposito da oltre una settimana gli uffici genovesi del catasto sono presi d'assedio: le code sono di duecento persone ogni mattina. C'è la preoccupazione di non sbagliare, l'ansia di sapere quanto si deve pagare, la preoccupazione per una situazione che non è ancora ben definita.

Alla Proprietà Edilizia assicurano di aver già «caricato» le precise informazioni il «cervellone» per cui, introdotta ogni scheda predisposta, si può sapere in tempo reale la cifra si deve pagare caso per caso. Ovviamente i valori sono differenti, di là del numero dei vani, da quartiere a quartiere: si può passare da una di un milione e più per Albaro, Castelletto o Carignano, sino alle due-trecentomila lire, e anche meno, per gli appartamenti degli edifici popolari o comunque dei quartieri meno eleganti come quelli della Val Bisagno, della Val Polcevera o dell'altura del nord-est e del nord-ovest.

Anche i commercialisti sono tempestati di telefonate e di richieste di chiarimenti. «Io però non la vedo così drammatica - commenta il titolare d'uno degli studi più noti di Genova, Alfio Lamanna - si tratta solo di aggiungere per volta voce in più nella denuncia fiscale. Mi preoccupa invece la impreparazione degli uffici dello Stato - vedi il Catasto - a far fronte alle domande dei cittadini».

Paolo Lingua

Tassa

	CATEGORIA E CLASSE	VANI	VALORE CATASTALE (IN MILIONI)	DA PAGARE (IN MIGLIAIA)
	A2/2	6	183	366
	A1/8	10	900	1.800
CASTELLETTO	A1/4	6	462	924
SESTRI	A3/6	6	135	270
SAMPIERDARENA	A2/3	7	300	600
PONTEDECIMO	A2/3	6	120	240
NERVI	A1/2	6	540	1.080
CARIGNANO	A2/5	6	460	920
PORTORIA	A3/5	7	180	360
STAGLIENO	C1/12	200	113	226
V. XX SETTEMBRE	A10/7	10	650	1.300

UNA POLEMICA A PORTOFINO

«La mostra è un insulto»

La figlia del pittore-scultore Michele Cascella (nella foto la casa) ha bloccato un'iniziativa del Comune che reagisce in modo sdegnato. NELLE PAGINE NAZIONALI

IN REGALO CON LA STAMPA

Domani il supplemento vacanze

Sarà in edicola domani, sabato, in regalo con la La Stampa, il secondo numero di Liguria Estate, supplemento tabloid per le vacanze e il tempo libero con gli appuntamenti di una settimana in tutta la Liguria. Ogni giorno, inoltre, due pagine con tutte le manifestazioni

E' cominciata ieri in pretura la causa civile per il blocco della nave portacontainer «Vento del Levante»

L'armatore chiede i danni a Paride Batini

Bruno Musso vuole essere risarcito, ma non solo dai «camalli»

GENOVA. Nella «guerra» delle carte bollate fra l'armatore del «Tarros» Bruno Musso e il console della Culmv Paride Batini, si inserisce una nuova vertenza che contrappone il leader dei camalli all'imprenditore che vuole forzare a tutti i costi il monopolio della Compagnia.

I legali di Musso, gli avvocati Giuseppe Conte, Marcello Maresca e Jimmy Giacomini, hanno presentato una richiesta di risarcimento danni alla Culmv per avere impedito l'attracco della motonave «Vento di levante» il 17 e il giugno scorsi.

Ma c'è di più. Non solo, per l'armatore, la Compagnia dovrebbe pagare l'inoperosità della nave, le maggiori spese di trasporto dei contenitori sbarcati poi a La Spezia, ma lo stesso Paride Batini, dovrebbe tirare fuori di tasca propria il denaro occorrente per il risarcimento.

Questa ipotesi viene definita «amena» dal legale della Compagnia, l'avvocato Alessandro Ghibellini, «quasi che una sola persona, pur nell'autorevolezza della carica che ricopre, possa impedire l'attracco di una nave o lo scarico di essa».

L'armatore Bruno Musso

A parte le battute pepate che si scambiano gli avvocati, Musso, nonostante il parziale accordo dal giorno scorsi con Batini, non rinuncia per ora alla causa civile. Ieri mattina, davanti al presidente della sesta sezione, Michele Marchesiello, si è svolta una breve udienza tecnica in cui il difensore del Console ha presentato al magistrato le deduzioni sulla causa.

Il presidente ha rinviato, quindi, il procedimento al 15 ottobre prossimo. Nella «comparsa» depositata in cancelleria dall'avvocato Alessandro Ghibellini, si dice che la Tarros ritiene di agire nel giusto basandosi due provvedimenti amministrativi del Cap che a loro volta, però, si fondano su un presupposto sbagliato: la recente sentenza della Corte del Lussemburgo ha abrogato l'articolo 110 del codice della navigazione.

Questa norma stabilisce per il lavoro nei porti il monopolio delle Compagnie uniche. Non c'è ancora alcuna legge, sostiene Ghibellini, che permetta agli armatori di lavorare in «autoproduzione».

La domanda di risarcimendo del danno sarebbe, poi, infondata anche un altro profilo. Quanto è accaduto il 17 e il giugno discende da una manifestazione sindacale del tutto lecita, sottolinea ancora il legale della Culmv, «e il tentativo della Tarros di scardinare l'ordinamento giuridico vigente, ha portato alla presenza, nella zona operativa prossima a Calata Ignazio Inglese, di numerose persone. Nessuno dei lavoratori della Culmv ha commesso alcunché di illecito e oltre i limiti della pura protesta sindacale».

Al là delle querelle, i dati ufficiali sul movimento del traffico porto evidenziano un aumento, nel maggio '92, rispetto al '91, del 10,2%.

Attilio Lugli

24 ORE

Concessioni alle aziende un decreto ministeriale

Un decreto del ministero del Tesoro che ridisegna i criteri per la concessione dei crediti alle aziende artigiane e che modifica il tasso agevolato al 14%. Le aziende artigiane che hanno già ottenuto crediti e che ora sono in difficoltà sono oltre tremila. La Cna ha un'azione di protesta, a tutti i livelli, facendo presente che il settore in Liguria è in crescita. [p. c.]

Incontro tra operatori e il ministro tunisino

Ieri all'Expo giornata nazionale della Tunisia. presente il ministro del turismo e dell'artigianato Mohamed Jegham che ha visitato l'Expo, ha assistito a danze e canti e incontrato imprenditori e agenti di viaggio. [a. l.]

Oreficeria Palazzo Doria raggiunti 32 mila visitatori

La mostra sull'oreficeria di Fabergè, in corso a Palazzo Doria, ha ottenuto un successo superiore alle previsioni, avendo superato i 32 mila visitatori. La chiusura è stata prorogata al 20 settembre. [p. c.]

Rischio di soffocamento per pensionato 81 anni

Un pensionato di 81 anni ha rischiato di morire soffocato da bocconi che gli ha estruito la trachea. Alviseo Torlai, abitante in via degli Oleandri, è stato subito soccorso e portato all'ospedale di Martino. E' ricoverato con prognosi riservata. [a. l.]

Gli abitanti di Albaro contro i teppisti in

Cinquecento cittadini di Albaro, con in testa il parroco della chiesa di S. Pietro e S. Teresa, hanno presentato un esposto-denuncia ai carabinieri contro i continui raid di motocicligti teppisti nella piazza antistante alla chiesa. [a. l.]

L'Usl fa marcia indietro e ammette: «E' stato usato un metodo sbagliato»

Spiagge al cromo? Non è vero

Cogoleto: la magistratura apre un'inchiesta

GENOVA. Il valzer dei dati sulla presenza di cromo esavalente nella sabbia delle spiagge di Cogoleto e Arenzano, comunicati dalla Usl 8, ha esasperato gli amministratori e gli operatori economici delle due cittadine. Non è escluso che nelle prossime ore, i sindaci che le associazioni di categoria decidano di presentare denuncia alla magistratura.

Ma anche senza la loro iniziativa il sostituto procuratore circondariale della Repubblica, Vittorio Ranieri Miniati, ha aperto un'inchiesta sul «giallo» della sabbia al . Per saperne di più il magistrato ha affidato alla «ripartizione suolo» della Provincia il compito di analizzare, finalmente la dovuta precisione, la percentuale della sostanza chimica lavorata dal vicino stabilimento Stoppani. L'intento del magistrato è sapere innanzi tutto da dove è stata prelevata la sabbia per il «ripascimento» dei litorali di Arenzano e Cogoleto, necessario dopo il disastro delle Haven. E, poi, se fosse evidenziata la presenza di cromo esavalente e percentuali addirittura cancerogene, se i depositi del minerale sono di vecchia data e recenti.

L'assessore al porto e ai litorali di Arenzano, Stefano Perotti, dice a questo proposito che quando la Castalia, azienda del gruppo Iri, prelevò la sabbia davanti al porto di Arenzano, le analisi fornirono percentuali azzerate di cromo esavalente. Per inciso, inoltre, il Comune di Arenzano ha tappezzato il lungomare della cittadina di manifesti in cui si ricorda ai turisti che il mare della cittadina è pulito e che la sabbia non presenta alcun pericolo.

La rabbia degli operatori economici è salita ai massimi livelli quando sui giornali era rimbalzata la notizia che i prelievi della Usl 8 effettuati il 12 giugno scorso sulla sabbia del litorale di Cogoleto davano percentuali di cromo del duecento per conto superiori ai limiti consentiti. Gli amministratori delle due cittadine, però, finché non la notizia è apparsa sulla stampa, sapevano nulla di queste analisi. Poi, altri prelievi sono stati fatti pochi giorni fa dagli uomini del laboratorio della Usl 12, sia ad Arenzano che a Cogoleto. I dati sul cromo erano inferiori, ma pur sempre elevati, tanto che la Usl territoriale, la 8, ha invitato i sindaci a emanare il divieto di accesso alla spiaggia.

Mercoledì sera, però, è arrivato il contrordine sempre dalla Usl 8. A quanto pare i tecnici della 12 avrebbero utilizzato una metodologia non consona al rilevamento preciso del cromo nella sabbia. Di minerale ce ne sarebbe solo in minima percentuale e non tanto da dover chiudere le spiagge.

Una cosa è certa. Le Usl non hanno fatto bella figura e intanto la stagione turistica, già falcidiata dal maltempo, ha subito un altro duro colpo. [a. l.]

Ecco la motivazione della discussa condanna pronunciata in appello

«Il carabiniere sparò per paura»

Uccise un ragazzo dopo un litigio per un sorpasso

GENOVA. Pierpaolo Ruggiero, il carabiniere di 28 anni condannato a 4 anni di reclusione per eccesso colposo in legittima difesa, sparò per paura il colpo di pistola che uccise il meccanico di 24 anni Antonio Esposito, dopo una lite per un sorpasso, alle 4 di mattina del 9 settembre '90 in corso Europa. Ma Ruggiero agì «con scarsa freddezza e imprudenza sia nella decisione di colpire l'avversario sia nella scelta del bersaglio cui rivolgere la mira (il volto di Esposito, n.d.r.). Perciò la sua colpa è quella di avere travalicato i limiti della legittima difesa».

Sono queste le linee portanti della motivazione della sentenza con cui i giudici della Corte d'assise d'appello hanno ribaltato la condanna di primo grado. In assise, infatti, al carabiniere (che ha già ottenuto la libertà) furono inflitti 14 anni di reclusione per omicidio volontario. «La corte ha ritenuto superflua ogni ulteriore indagine sul movente», scrive ora il giudice «estensore» della motivazione, il dottor Gianfranco Bonetto. E aggiunge che il movente è stato sommariamente ravvisato «in un generico atteggiamento di lattanza del carabiniere che colto da improvvisa impazienza alla vista di Esposito avrebbe trovato di meglio che sbarazzarsi dell'importuno freddamente uccidendolo».

Quando, il 9 giugno scorso, i giurati di secondo grado assolsero Ruggiero dall'omicidio volontario dopo le arringhe dei suoi difensori, gli avvocati Alfredo Biondi ed Enzo Faroffi, il padre di Esposito lanciò pesanti accuse alla corte. Disse che suo figlio era stato ucciso due volte.

Per i giudici dell'assise Ruggiero sparò per una reazione emotiva dovuta al timore di vedersi attorniato dai giovani dell'altra vettura. Una reazione che, però, escludeva, per la Corte, la volontarietà dell'omicidio, e sempre sostenuto anche il rappresentante di parte civile, l'avvocato Ciurlo.

Bonetto, invece, ricostruisce così l'episodio che portò alla morte del giovane. «Alle è notte la macchina su cui viaggiavano i carabinieri in borghese è ferma in corso Europa e viene affiancata dall'altra da cui fuoriescono quattro individui esagitati che si lanciano attorno alla macchina dei militari accerchiandolo. I tre carabinieri ignorano le intenzioni degli assalitori, anche con qualche verosimiglianza, possono ricollegarle a quanto è accaduto poco prima sulla rampa autostradale, ma non hanno neppure ragione di escludere motivazioni diverse, né che i quattro possano essere armati». E a proposito di Esposito il giudice scrive: «Il più animoso loro, in preda a una collera non certo mascherata dallo stato euforico propiziatogli dall'alcool, si avvicina al posto di guida della Golf e con la forza che gli proviene dalla sua insolita prestanza, ne spalanca la portiera, gridando: ti ammazzo». [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno
GENOVA
Europa: corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Aires-corte Lambruschini
Foscolo: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, tel. 771089

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287189

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 48, tel. 50298

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Solari: via Martiri Liberazione 143, tel. 309912

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393538

[illegible] LEVANTE
Internazionale: l. Colombo 52, t. 41024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.59.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29 85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.96

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22. Pefabinca (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 84.02.39
[illegible] Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
V[illegible] Ligure: 84 20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.57 21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41 [illegible] 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.909 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00 [illegible]
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Sanremo, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì: P.le Paravicini, p.le Giusti, Chiavari, Corso Nervi v. Anzani, Camogli, Cogoleto
Mercoledì: Piazza Terralba, via del Campo, via Turati, Sestri Ponente, Pra, Cornigliano, piazzale da Vinci
Giovedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Antoni, via Emanuele Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì: [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paernio, p.le Giusti, Cicagna, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato: [illegible] del Campo, v. Turati, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Cogoleto, p.le da Vinci, Sestri Levante

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 00 31 - 58 04.29 - 58.65 53
Cesarea Ligure: 46 71 41
Borzonasca: 84 00.16
Cicagno: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Ore 20,30
L. 100.000/70.[illegible]
Il duca d'Alba di G. Donizetti. Dir. d'orch.: A. M. Giuri. Maestro del coro: G. Cosmi. Regia: F. Sanjust. Allestimento scenico L. Visconti e F. Sanjust. Interpreti: A. Titus, M. Paolucci, D. Petersen, C. Hernandez, R. Milne, M. Sturiale.

Pol. Margherita
Ore 21
L. 55.000/44.[illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore 21
Lire 35.000/24.000
Christophe Colomb di Jean Marie Lecoq e Luis Dunoyer de Segonzac. Compagnia Francese et Cie.

T. della Tosse
a Villetta Di Negro
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

P.za delle Feste
Ore 22
Lire [illegible]
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari, M. Mesoiulam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Parchi di Nervi
Ore 21,30
L. [illegible].000/40.000/30.[illegible]
Balletto Nazi[illegible]le della Georgia

CINEMA
Ariston I
Tel 208 549 Or.: [illegible] 22,40
Lire 10.000
Marrakech Express di G. Salvatores [illegible] D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, [illegible] uniti al tempo dall'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Lire 10.000
Or.: 20,30/22,40
Mamma ho perso l'aereo di Chris Columbus [illegible] M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Kgb [illegible]ltimo [illegible]o di Doran Serafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto [illegible] una preziosa icona da un monastero. N.V. 1h 30' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000 Rassegna «Esplorare l'impossibile»
Tucker - Un uomo... di F. Ford Coppola con Jeff Bridges, Martin Landau, F. Forrest, J. Allen (Usa) — Nell'America Anni 40 nasce e si spegne il sogno di Preston Tucker, geniale costruttore di un'auto bellissima. N.V. [illegible] **Commedia drammatica**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.:18,10/20,20/22,30
Rass. 50 successi 50 Lire 7000/5000/3500
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

[illegible]
Tel. 564.493
Or.: 16,30/17,10/18,50 20,50/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 551.691
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Film in lingua origin.
Dying Young (Scelta d'amore) di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Nettuno
Ore 21,30
Lire [illegible]
Vite sospese di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon
Tel. 366.296
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel 564.849
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
Cosi fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disabituata tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia. V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel [illegible] 137
Or.: 20.40/22.30
Lire 10.000
Nuovo spettacolo

Centrale 1
Tel [illegible]
Giochi [illegible] coppie Piacere [illegible]!

Centrale 2
Tel. 589.380
La zia in calore La nuova via del piacere

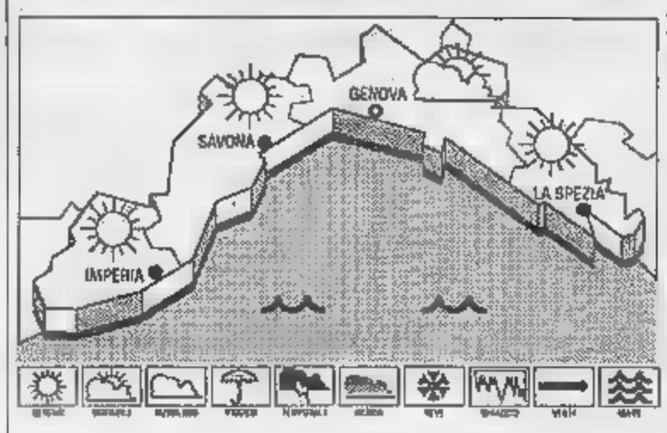
Chiabrera
Tel. 291.559
Lire 5000 6000
Nuovo spettacolo

Cristallo
I caldi peccati

Eldorado
Lire 15.000
ad. 10.000
Or.: [illegible] 16 all 22
Fantastica Moana Occhi per godere

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER O[illegible] Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

[illegible]ONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-16 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	25	19
Savona	27	19
Imperia	26	20

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max 29; min. 24. Temper. mare 24.
Il Sole sorge alle 5 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 8,38 e si leva alle 22,13 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Or.: [illegible]
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Siro
[illegible].: 15,30/17,45 20,20/22,30
Lire 6000
Nuovo spettacolo

PEGLI
Eden all'aperto
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Il ladro di [illegible] di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iorsellano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. [illegible] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] MARGHER.
Centrale
Tel. 265.033
Or. 16
Lire 6000
Donne [illegible] le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli [illegible] dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 51.951
Or.: 20,15
Lire 6000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Astor
Tel. 309.685
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible] LUGLIO

Cantero
Tel. 309.936
Or.: 20 (inizio)
Lire 6000
[illegible]tta il giorno che ti ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista. Un biografo di rockstar defunte e una giovane atlet[illegible] incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 6000
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand; con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
Il mio piccolo genio di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hare-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N.V. 1h 40' **Commedia**

Savona

CINEMA
Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Tutto può accadere di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro [illegible] manager e incontra una misteriosa ragazza. N.V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Sognando Manhattan di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo di Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori. N.V. 1h 40 **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
I Mambo Kings [illegible] Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Demers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: la[illegible] la Cuba di Batista [illegible] New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/18,30/18 19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
[illegible]a luce rossa

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Robin Hood - Principe [illegible] di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino di [illegible] Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '91) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. [illegible] 2h 23' **Avv.**

Salesiani
Ore 21,15
Lire 6000/3000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro [illegible] Shredder la sostenta che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **Fantastico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione [illegible] alla fine. N.V. 1h 58 **Drammatico**

Astor
Tel. 50.987
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

BORGIO V. [illegible]
Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Beethoven
[illegible] Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, [illegible]pita nella famiglia che aveva sempre sognato [illegible] movimenta la [illegible] 1h 29' **Commedia**

BORGIO V. [illegible]
[illegible]a
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Lionheart - Scommessa vincente di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore. N.V. 1h 41' **Avventuroso**

CELLE
Celle Piani
Orario: 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umori[illegible]bro, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Giardino
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Thelma & Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise [illegible] rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

[illegible]NALE [illegible]E
Tel. 892.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Fievel conquista il West di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e altrettanto gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Il ladro di bambini di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iorsellano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]ANGUEGLIA
[illegible]
Or.: 21/22,30
Lire [illegible]
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Blue Steel - Bersaglio [illegible] di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Rapina del secolo a Beverly Hills di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri. N.V. 1h 40' [illegible]

Giardino
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Il padre della sposa [illegible] Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

SPOTORNO
Ari[illegible]
Ore 21,30
Lire 7000/5000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,15
Lire 8000/6000
La bella [illegible] nel [illegible] di Lenton, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Blue Steel - Bersaglio mortale di [illegible]uyn Bigelow, [illegible] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

IMPERIA

IMPERIA
[illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
Robin [illegible] - Principe [illegible] ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, B. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione [illegible]nio coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22.30
Lire 6000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' [illegible]**media**

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

CERVO
[illegible]
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
La bella [illegible]nta nel bosco di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è [illegible]ta dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

[illegible]ANO [illegible]
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
Cosi fan tut[illegible] di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disabituata tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' **Horror**

[illegible]
Corallo
Estivo
Orario: 21,15
Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

S. BARTOLOM.
Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. 5000/3000
[illegible]**o** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '91) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

SANREMO
Ariston
Inizio [illegible] ult. 22,30
Lire [illegible]rid. 6000
Rass. «Antepima luglio»
Kamikazen - Ultima notte a Milano di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Randino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti [illegible] chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 45' **Commedia**

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Co[illegible]**media**

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: Inizi. 16/Un. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Splendo Marina di George Ramirez, con Debora Caprioglio, Stevo [illegible] (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma [illegible]a [illegible] sua strada [illegible] donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Gi[illegible]**

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. [illegible]
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Amantes [illegible] Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Sei candidati su dieci bocciati all'esame di maturità dell'Istituto nautico

A Camogli pochi promossi

La «strage» nella sezione di navigazione aerea. I nomi dei diplomati per capitani e macchinisti. Da lunedì i risultati anche a Recco. Brave le studentesse nelle scuole di Genova

CAMOGLI. Sei candidati alla maturità respinti su dieci nella classe di «navigazione aerea» di Tecnica aeronautica. Meglio per Macchinisti e Capitani, con due studenti che non hanno superato l'esame per ciascuna sezione.

Anche ieri sono proseguite le pubblicazioni dei risultati degli esami di maturità «sperimentale». All'istituto nautico di Camogli, dove per la prima volta i giovani di un'istituto privato genovese di navigazione aerea sono stati esaminati insieme a quelli della navigazione marittima, i voti finali non sono stati brillanti.

Per gli «aeronautici» è stata una strage: hanno conseguito il diploma soltanto Simone Stellini (52), Christian Varani (48), Mirco Ravenna (42) e Paolo Sessarego (36). Nella sezione «macchinisti» dell'istituto nautico «Cristoforo Colombo», da segnalare il voto di 60 ottenuto da Luigi Oneto e Guido Bodicin (56), Igor Aneto (56), Stefano Socci (54), Alberto Magnani (52), Massimiliano Callegari (50), Alessandro Bisso (47), Giuseppe Cervetto (45). Meno bravi i «colleghi» della classe «Capitani», che hanno ottenuto voti in generale più bassi, molti tra 36 e 40.

Anche qui, tuttavia, è stato registrato il voto di 60 per Alessio Magliasco. Voti alti anche per Lautaro Sanchez (53), Matteo Gazzolo (52), Giuliano Vaccarezza (48), Davide Castagnino (47), Gherardo Rapallo (46).

Soltanto gli studenti che frequentano le medie superiori di Camogli hanno potuto conoscere i risultati dell'esame in anticipo al calendario che prevede la completa pubblicazione dei risultati per tutte le scuole la prossima settimana. Per i giovani del liceo Nicoloso da Recco il prossimo fine settimana sarà ancora segnato dall'ansia. I quadri verranno infatti esposti nelle bacheche lunedì mattina.

Ieri anche a Genova il lavoro per molte commissioni era terminato. I risultati degli studenti del capoluogo non si differenziano molto da quelli Riviera. I professori sono stati [illegible]ica stretta» concedendo il voto di 60 soltanto a pochi studenti. Gli studenti che dovranno ripetere l'esame il prossimo anno sono diminuiti e risultano meno, rispetto alla «strage» compiuta dalla commissione di Camogli. Da rilevare che i voti migliori sono stati ottenuti dalle ragazze, che hanno «battuto» i loro coetanei.

Le più brave all'istituto tecnico commerciale statale «Luigi Einaudi» nella sezione «A» sono state Daniela Spallarossa (60), Claudia Raffaella Simeo (50), Veronica Piana (50), Silvia Gaggero (50), Milena Carrega (48), Maria Rosa Flavio (48), Monica Murino (48), Enza Porrovecchio (48); nella sezione «B» Loredana La Face (60), Silvia Baltarino (52), Michela Galante (52), Loredana Marzia (52), Angela Nascone (50); nella sezione «C» Stefania Firpo (58), Enrica De Luca (56), Concettina Cardile (54), Simona Burgio (50), Daniela Del Bello (50), Cristina Soltazzo [illegible].

La «rimonta» dei ragazzi c'è stata, in parte, all'istituto tecnico industriale «Calvino», dove Massimo Mancini ha conseguito il voto di 60. Nella classe di indirizzo elettronico, buone votazioni anche per Luigi Marasco (58), Antonio Arena (56), Vittorio Di Maria (56), Andreano Zunino (56), Danilo Castagnoli (54), Simone Quartino (50). All'istituto professionale «Gaslini» voti alti soltanto per Riccardo Tonelli (58) e Andrea Ghidini (48) della sezione «A» e Paolo Gaggero (50) e Alessandro Vella (48) nella «B». All'istituto «Odero» nella sezione geometri, Fedrica Brigandi (64), Luca Lombardo (54), Christina Benotti (52), Michele Risso (50), stati i più bravi. Da segnalare anche il sessanta ottenuto Donatella Calisti della quinta «A» istituto «N. Bergese» e da Marco Scialò dell'istituto tecnico industriale «Galilei».

Fabrizio Graffione

SESTRI E CHIAVARI

Un solo 60 all'Ipsia

Sono stati tutti promossi i canditati dell'Istituto professionale industriale «Ipsia», che ha sede a Sestri Levante, Chiavari e Rapallo. Nel corso per «tecnico industriale meccanico», a Chiavari, erano stati ammessi in 17. In quello per «tecnico industriale elettrico e elettronico», a Rapallo, si sono presentati all'esame di maturità in 25. Le commissioni esaminatrici hanno assegnato un solo «sessanta»: è quello di Michele Pozzo, che ha frequentato a Rapallo. Tra i suoi colleghi, sono da segnalare per gli ottimi risultati ottenuti nonostante si sia registrato per questo anno scolastico un generico abbassamento nelle medie dei voti. Domenico Mauriello (58/60), Enrico Medici (52), Fabrizio Boggiano (54), Michele Risu (52) e Luca Gasparini (54). A Chiavari è stato valutato con «cinquanta» Andrea Borgognoni e con «cinquantatré» Fabio Chiesi.

Al Tecnico industriale «Natta» a Sestri Levante i risultati si sapranno oggi. Per gli allievi del Classico «Delpino» di Chiavari ci sarà da aspettare un po' di più: i risultati saranno pronti soltanto lunedì o martedì. Così anche al «Cabaldo» a Chiavari e al «Liceo» a Rapallo.

[f. p.]

Nuova offensiva annunciata dall'assessore Morchio

Fusti tossici in Riviera ricerche con l'elicottero

CHIAVARI. Scatta di nuovo la caccia ai fusti tossici nella Riviera di Levante. Ad annunciare l'apertura del nuovo ciclo è stato il vicepresidente della Regione all'Ambiente Fabio Morchio. «Nei prossimi giorni - ha detto l'amministratore - effettueremo una serie di sopralluoghi nel Tigullio in collaborazione con la Criminalpol».

In particolare, saranno effettuate ricognizioni aeree. La caccia ai fusti tossici sarà condotta infatti da tecnici della Regione, uomini della Criminalpol, a bordo di elicotteri dell'unità di polizia. In dotazione, avranno delle speciali apparecchiature che rilevano l'esistenza di concentrazioni di fusti metallici. Una sorta di sonde elettroniche che scrutano ogni metro di terreno e sottosuolo.

Morchio, l'altra sera, ha partecipato ad un dibattito organizzato da una emittente televisiva privata sul problema delle discariche, abusive e no. In questa sede ha parlato dei fantomatici quarantamila fusti tossici che sarebbero sepolti nel Tigullio.

Ha ripetuto ieri, in Regione, quanto aveva già detto davanti alle telecamere: «Io temo che questi fusti nel Levante ci siano davvero. Potranno non essere quarantamila, ma anche se i contenitori fossero meno, il problema cambia».

Il vicepresidente dell'ente regionale è anche ritornato sul punto della fonte che avrebbe segnalato l'esistenza di questo o questi cimiteri tossici: «La fonte è da considerare autorevole. Di più non posso dire, perchè il tutto è coperto dal segreto istruttorio».

L'assessore all'ambiente Morchio

Un'affermazione, quest'ultima, che rappresenta già una traccia per risalire all'autore della segnalazione. Che è risaputo, è emersa durante gli interrogatori condotti dai giudici Procura di Savona nel corso della maxi-inchiesta sui fusti tossici ritrovati nell'entroterra della Riviera di Ponente.

Gli elicotteri della Criminalpol, con a bordo i tecnici della Regione Liguria, sorvoleranno sicuramente anche l'area del Comune di Nè, alle spalle di Chiavari, dove secondo alcune indiscrezioni, mai smentite ufficialmente, sarebbero nascosti questi contenitori.

Questa segnalazione risale alla fine del maggio. Nel mirino di giudici savonesi, carabinieri, Forestale e cronisti erano rientrate la zona mineraria di Cassagna e quella di Gambatesa, in Val Graveglia. In particolare la prima, in concessione come la seconda e quella di Molinello, alla società «Silma Srl» di Piandifiono.

La miniera di Cassagna era stata sfruttata sino al 1972 dall'Italsider, che l'aveva ricevuta in eredità dalla Ferromin, azienda che ha assorbito. Qui si estraeva manganese. Anzi, si estrae ancora.

L'ingegnere Domenico Vercellotti, uno dei responsabili della «Silma Srl», chiamato in causa quando le sue miniere sono sospettato di nascondere i barili della morte, oltre a smentire categoricamente questa ipotesi aveva anche precisato che le miniere in piena attività. E quindi visitate ogni giorno dai suoi dipendenti.

Ha detto: «Io garantisco che nelle miniere sono sepolti fusti di nessun genere. Sono pronto a dimostrarlo a chiunque». **[f. p.]**

La Croce Rossa ha istituito un nuovo servizio nel Tigullio Occidentale per rendere più sicure le vacanze

A Santa Margherita l'ambulanza del mare

Domani esercitazione con vedette ed elicottero dei Vigili del fuoco

SANTA MARGHERITA. Un motoscafo «Boston Whaler» affiancherà i mezzi della Capitaneria di porto e dei vigili del fuoco per garantire una maggiore sicurezza in mare. Si tratta di un «quattro metri» con motore fuoribordo, dotato di barella elitrasportabile e altre attrezzature per la rianimazione del paziente, che da domani diventerà operativo nella zona occidentale del Golfo del Tigullio.

Il nuovo servizio è predisposto dai volontari della Croce Rossa di Santa Margherita, che domani parteciperanno, assieme ai marinai della Guardia Costiera e ai vigili del fuoco, a una prova dimostrativa nello specchio acqueo antistante la rotonda sul lungomare. L'inizio dell'esercitazione è previsto alle 16. L'idea di realizzare un'ambulanza mare è nata nei mesi scorsi da Pier Paolo Leoni e Roberto Savoia, volontari della Cri sammargheritese. Anche gli altri giovani del sodalizio hanno accettato con entusiasmo l'iniziativa che è stata proposta alle istituzioni addette al soccorso. Favorevoli anche il comandante del Circomare, Giovanni Galatolo, e del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco che saranno in contatto 24 ore su 24 con i volontari della Croce Rossa.

Il servizio di pronto intervento con il motoscafo, riconoscibile una grande rossa su sfondo bianco, viene svolto da tre militi dalle 8 alle 19. Il «Boston» avrà come appoggio a terra le due ambulanze della delegazione sammargheritese, ma in caso necessità, il centralino della sede di via Roma (tel. 284646) è in collegamento, oltre la Capitaneria e i vigili del fuoco, anche con ospedali e altre pubbliche assistenze.

L'esercitazione di domani pomeriggio prevede il recupero di un marinaio della Guardia Costiera in difficoltà con l'ausilio di un battello impiegato nell'operazione «Spiaggia libera sicura» avviata il primo luglio scorso a San Fruttuoso di Camogli e San Michele di Pagana. Quindi, il recupero del «paziente» e la prima rianimazione a bordo del motoscafo della Croce Rossa e il trasporto a terra. L'esercitazione sarà completata il trasferimento del giovane sull'elicottero dei vigili del fuoco, che farà base all'eliporto della «Set» a Punta Pedale, vicino «Covo di Nord est».

La motovedetta della Guardia Costiera domani impegnata nell'esercitazione

E' la prima volta che nella Riviera di Levante una pubblica assistenza realizza un simile servizio. In Italia le «ambulanze del mare» sono attive soltanto sulle coste della Toscana, Emilia Romagna e Veneto. Anche nelle altre riviere, i motoscafi funzionano in collaborazione i mezzi della Guardia Costiera che avvisano i volontari per l'intervento.

Il sistema di soccorso è tempestivo grazie alla centrale operativa della Capitaneria di porto sammargheritese che coordina i battelli di presidio nelle spiagge libere e le motovedette di pattuglia nel tratto compreso tra Portofino e Sestri Levante.

Dice una delle volontarie della Cri, Valeria Ghizolfi: «Il servizio terminerà il 31 agosto, e cioè verso la fine della stagione estiva. E' stato un notevole impegno da parte dei quaranta militi sodalizio, ma abbiamo intenzione di realizzare il servizio anche per le prossime stagioni estive. I sacrifici saranno ben ripagati dall'utilità del servizio». **[f. gr.]**

DALLA CRONACA

Denunciati 15 ambulanti con marchi contraffatti

I carabinieri hanno controllato e denunciato l'altra sera una quindicina di venditori ambulanti senegalesi e marocchini, mentre erano intenti a vendere la propria merce seduti sul lungomare. Sono stati denunciati per reati che vanno dalla ricettazione alla vendita di oggetti dal marchio contraffatto. I militari hanno sequestrato merce per un valore di circa cinquanta milioni. **[f. p.]**

Aveva eroina, giovane arrestato dalla polizia

Gli agenti di Rapallo hanno arrestato l'altra sera in via Mameli Katia Ballabene, anni, di Camogli e domiciliata a Rapallo in via Mameli. Alla vista degli agenti la giovane aveva tentato di gettare lontano da sé una bustina di plastica sei grammi di eroina, particolare che ha ulteriormente insospettito gli agenti i quali hanno fermato la ragazza e l'hanno perquisita trovando nelle sue tasche dell'eroina. **(f. p.)**

Un piano per la viabilità di Riva Trigoso

Decolla il piano per la nuova regolamentazione del traffico a Riva Trigoso. Ad approvarlo è stato il Consiglio comunale. A partire dalla prossima settimana via Palermo e via Milite Ignoto diventeranno tutelate, dove la sosta sarà consentita solamente ai residenti. Via Colombo invece sarà «off limits» per tutte le auto. Ancora in fase di stallo il via al nuovo parcheggio del campo basket di via Palermo. La pratica è stata bloccata dal Coreco. **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

Oggi il via ai festeggiamenti patronali

Cominciano oggi a Santa Margherita ligure i festeggiamenti per la Santa patrona della città. Con inizio alle 21 sul lungomare è in programma il concerto della Filarmonica «Cristoforo Colombo». Domani il corpo bandistico sfilerà per le vie del centro e domenica, a partire dalle 22 verrà illuminata la spiaggia di ghiaia e alle 23 comincerà lo spettacolo con i fuochi artificiali dei quartieri. **[f. gr.]**

Nel rione La Franca

[illegible] riposo maggioranza a confronto

CHIAVARI. Il Comune di Chiavari va incontro a una crisi politica? Non lo ha escluso ieri il vicesindaco socialista Tonino Gozzi, commentando l'incontro avuto in mattinata con l'associazione delle Damine di San Vincenzo. Oggetto della riunione la riposo per anziani prevista dal Lascito Castagnola, che le Damine vogliono realizzare nel quartiere La Franca, nella periferia di Chiavari. «Le Damine non hanno accettato modifiche al progetto. Nessun tipo di mediazione», ha detto Gozzi. Il progetto prevede la costruzione di una casa di riposo ma anche di un centro commerciale e parcheggi. Per Gozzi deve essere ridimensionato. Alle quali posizioni sono discordi. Le minoranze consiliari, escluso il msi e la Lega, autoconvocheranno un Consiglio comunale. Ha detto Gozzi: «Verificheremo in questa sede se c'è ancora una maggioranza». **[f. p.]**

RAPALLO

Critiche al Comune

[illegible] proclamano l'agitazione

RAPALLO. Venti di guerra a Rapallo per l'ipotizzata privatizzazione del servizio di Nettezza urbana. I netturbini, ieri hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria, che come prima azione prevede l'astensione dello straordinario. Sempre ieri mattina i dipendenti [illegible]li della Nu hanno chiesto un incontro il sindaco e l'assessore responsabile del settore. Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil hanno diffuso un comunicato in cui definiscono «ambigua» la condotta tenuta dall'amministrazione nelle trattative per la privatizzazione del servizio.

La giunta affronterà il problema oggi. L'assessore Umberto Ricci presenterà la bozza di convenzione che l'amministrazione dovrà stipulare con l'azienda che vincerà l'appalto per la pulizia delle strade, raccolta rifiuti, trasporto e smaltimento. **[f. p.]**

Gara di solidarietà

[illegible] arrivano dieci bambini di Cernobil

SESTRI LEVANTE. Arriveranno domani a Sestri Levante i dieci bambini di Cernobil, più una accompagnatrice, invitati dalla Croce Verde sestrese. Il comprensorio ha fatto a per accoglierli. I bambini saranno ospitati a fine mese alla pensione Aurora, e poi sino al 22 agosto alla pensione Marina. I bagni Liguria hanno messo a loro disposizione cabina e ombrellone. Il Comune Castiglione uno scuolabus, la Tigullio Trasporti un bus per la visita all'Expò. Il Sampdoria Club accompagnerà gli ospiti ad un allenamento a Bogliasco. L'assessorato Turismo darà loro modo di entrare gratis al cinema. Daniela Gandolfo, Nadia Stagnaro e Ilaria Colani faranno interpreti. Il presidente della Croce Verde Federico Marzi ha precisato che la sottoscrizione per coprire le spese del soggiorno ha superato i 6 milioni. **[f. p.]**

Lo scafo si è imposto nella regata velica colombiana: a terra spopola il duplicato di Renzo Piano

L'Expo celebra il successo del «Merit»

Ieri il racconto di Mauro Pellaschier, ex skipper di Azzurra

GENOVA. E' stato il «Merit», [illegible] che una corda si sia impigliata nella chiglia, a vincere la regata velica colombiana dei maxi-yacht, arrivando prima a Boston, l'otto di luglio. Dei sei sono giunti al termine della regata i maxi; le altre barche (più piccole, con differenza notevole di velatura) sono ancora in mare e sperano nel vento. Ha vinto la super tecnologia del «Merit», insieme alla esperienza e alla abilità del suo skipper, Pierre Fehlmann: un successo dell'alta tecnologia, per quattro tappe cinque il «Merit» è stato al comando. Ma fino all'ultimo miglio marino il «Safilo» di Giorgio Falk, ha lottato per il primato arrivando distaccato di poche miglia.

Il «Merit» è lungo 32 metri, largo metri e mezzo, un albero maestro alto 30 metri: circa le stesse caratteristiche del «Safilo». Viaggiano verso Boston, dopo la partenza avvenuta il 19 aprile da Genova, le maestose navi scuola: e da Boston si aspetta l'«Amerigo Vespucci» per i festeggiamenti.

Un grande anche per l'azienda «Siam», abbigliamento sportivo, base a Genova, che dalla regata ha avuto un lancio eccezionale: il 44% di aumento nelle vendite, specialmente nelle «cerate» adottate dai velisti di tutto il mondo.

Della regata ha parlato ieri Mauro Pellaschier, vita per la vela, in una conferenza che si è svolta nel «duplicato» di «Merit» progettato e realizzato a terra da Renzo Piano, massima espressione dell'intelligenza progettuale che rappresenta una dedica al La barca «a terra», metaforica e surreale, imprigionata in un mare pietrificato, naviga sulle rotte dell'illusione: simula la navigazione a vela grazie ad una piattaforma basculante di 50 metri quadrati, sincronizzata con le immagini che corrono davanti agli occhi degli spettatori. Si rivivono le esperienze di bordo, le prue che sfiorano gli iceberg e davanti alle quali volteggiano i cetacei di ogni genere. A volte, le pinne a doppia elica dei pescecani sembrano appartenere allo scafo.

Una esperienza unica e affascinante che avuto finora oltre 100 mila visitatori che hanno «sentito» i loro corpi muoversi seguendo i movimenti della barca. Folla anche ieri in Fiera (i visitatori sono stati in una sola giornata 15 mila), colmi i trenini che trasportano i turisti, padiglioni gremiti.

Ma chi, meglio di Pellaschier, poteva raccontare dal vivo le fasi della regata? Pellaschier, ex skipper di «Azzurra» ha compiuto gran parte della prova, fino a S. Juan di Portorico a bordo «Nastro Azzurro». Ha potuto seguire ogni fase: «Ma la mia barca era indietro, "Merit" e "Safilo" hanno qualcosa in più».

Pellaschier ha 43 anni, è sposato, un figlio. E' alto quasi due metri, capelli lunghi e barba biondi, occhi celesti: sembra uno di quei «cristi» scolpiti in legno vallate trentine. Ha il volto bruciato sole. Cosa ricorda? «La tristezza di un giorno intero di bonaccia davanti a Malaga, la danza dei delfini, i branchi di balene diretti nelle calde acque delle baie californiane. La nostalgia di lasciare il Mediterraneo, avaro di vento ma ricco di spettacoli sensazionali».

Poi, nella seconda tappa, il vento che si rinforza. «Abbiamo toccato i nodi all'ora, una velocità eccezionale se si pensa che un normale motoscafo raggiunge i 18 nodi. A quella velocità era difficile gestire barca ed equipaggio».

Guido Coppini

I suggerimenti dei funzionari del Catasto, preso d'assalto dai contribuenti

Tassa sulla casa, così in Riviera

A settembre il pagamento della nuova imposta sugli immobili che ha allarmato non poco i cittadini
Per avere informazioni precise, bisogna presentarsi all'Ute con una serie di documenti. Undici categorie

ALBENGA. E' ormai da una settimana che gli Uffici del Catasto sono presi d'assalto. Colpa del pagamento della supertassa sugli immobili che ha allarmato non poco i contribuenti, ansiosi di sapere quanto dovranno versare nelle casse dello Stato. Anche se per il pagamento c'è tempo fino a settembre (e qualcuno non esclude dilazioni) gli Uffici tecnico erariali sono [illegible] di un pellegrinaggio continuo che ha messo a dura prova l'organico (peraltro insufficiente) del Catasto.

Ma, come sostengono i tecnici, non è necessario rivolgersi al Catasto per conoscere l'esatto ammontare della tassa da pagare. Infatti determinare la rendita catastale non è complicato: un contribuente, armato di una buona dose di pazienza, può riuscire da solo ad effettuare questi calcoli.

Per la classificazione catastale si deve innanzitutto prendere in considerazione la categoria dell'immobile (sono suddivise da A/1 a C/7) e la classe: quindi esaminare nel prospetto dei dati, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 30 settembre '91, la relativa tariffa a vano catastale per il gruppo A, metro cubo per il B e metro quadrato per il C (a fianco vengono riportati i prospetti dei dati di tariffa di alcuni Comuni). La tariffa deve essere moltiplicata per il numero [illegible] vani catastali a l'importo ottenuto (cioè la rendita) deve essere moltiplicato per 100. Sul nuovo importo si deve calcolare poi il 2 per mille che indica la tassa da pagare. Per fare un esempio si può prendere in considerazione [illegible] immobile di Albenga di categoria A/3 (vale a dire economica) rientrante nella classe 2. La tariffa corrispondente è di [illegible] mila lire. Supposto che l'immobile abbia 5 vani catastali si ottiene la cifra di 1 milione e 425 mila lire. L'importo dove a questo punto [illegible] moltiplicato per 100 e, sul nuovo totale, si deve calcolare il 2 per mille da destinare allo Stato.

Solo il contribuente non è in grado di provvedere da solo si deve recare all'ufficio del Catasto. In questi casi deve però ricordarsi di portare con se i cosiddetti identificatori catastali in cui sono indicati il numero della partita dell'immobile, il mappale ed il subalterno.

Qualora tali unità non fossero censite l'ufficio determina una rendita catastale presunta sulla planimetria dell'immobile che deve essere presentata dal contribuente. Da ricordare, come riportato nella Gazzetta Ufficiale, che il gruppo A viene suddiviso in 11 categorie, il B in 8 (nel B/4 rientrano gli uffici pubblici) ed il C in 7 (nel C/1 [illegible] inclusi negozi e botteghe).

Guglielmo Oliveto

LA TASSA IMMOBILIARE PER VANO

ALASSIO
CENSUARIA [illegible]

Categoria	Classe	Tariffe
[illegible] (signorile)	U	780.000
[illegible] (civile)	1	500.000
	2	585.000
A3 (economica)	1	360.000
	2	445.000
[illegible] (popolare)	1	245.000
	2	285.000
A5 (ultra pop.)	1	49.000
	2	58.000
	[illegible]	68.000
	4	80.000
	5	94.000
	6	110.000
	7	130.000
	8	155.000
	9	185.000
A7 (villini)	1	450.000
	[illegible]	525.000
	3	615.000
[illegible] (ville)	1	520.000
	2	610.000
	[illegible]	710.000

FINALE [illegible]

Categoria	Classe	Tariffe
A1 (signorile)	U	630.000
A2 (civile)	1	295.000
	2	345.000
	3	405.000
	[illegible]	475.000
A3 (economica)	U	360.000
A4 (popolare)	1	140.000
	[illegible]	165.000
	3	195.000
	4	230.000
A5 (ultra pop.)	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
A7 (villini)	1	365.000
	2	425.000
	3	495.000
[illegible] (ville)	U	575.000

LOANO
ZONA [illegible] UNICA

Categoria	Classe	[illegible]
A2 (civile)	1	390.000
	2	455.000
[illegible] (economica)	1	295.000
	[illegible]	345.000
[illegible] (popolare)	1	185.000
	2	220.000
A5 (ultra pop.)	1	86.000
	[illegible]	100.000
	3	[illegible]
	[illegible]	140.000
A7 (villini)	1	345.000
	2	405.000
	3	475.000
A8 (ville)	1	340.000
	2	400.000
	[illegible]	470.000
	4	550.000
[illegible] (castelli)	U	345.000

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incendio in una casa di via Orti del Lago

Un appartamento di via Orti del Lago a Ceriale è stato danneggiato mercoledì sera da un incendio sviluppatosi attorno alle 23 per il cattivo funzionamento dei fornelli della cucina. L'incendio è [illegible] spento dai Vigili del fuoco di Albenga in poco più [illegible] mezz'ora. I danni ammontano a due milioni. E' il secondo incendio [illegible] appartamento, nel volgere di pochi giorni, dovuto a cause accidentali. **[a. p.]**

[illegible]

Turista tedesco ruba ciclomotore: denunciato

Peter Tekler, 33 anni, cittadino tedesco, è stato denunciato a piede libero dagli agenti del commissariato di Alassio. L'uomo è stato sorpreso sull'Aurelia a bordo di [illegible] ciclomotore risultato rubato. Gli agenti lo hanno anche denunciato per il porto abusivo di un coltello. Negli ultimi giorni sono ripresi i controlli antimalavita. **[r. sr.]**

ALBENGA

Due carabinieri sono promossi appuntati

Donato Viola e Roberto Civallero, carabinieri in servizio alla compagnia di Albenga, sono stati promossi al grado di appuntato. Viola è da anni alla centrale operativa di Albenga mentre Civallero presta servizio presso la stazione carabinieri di Finale Ligure. Nei mesi scorsi era stata «ridisegnata» la mappa dell'Arma in Riviera, con l'apertura della nuova caserma di Ceriale e con la creazione di una compagnia ad Alassio. **[s. p.]**

[illegible]

Centro oculistico nel Palazzo di vetro

Un'intero piano del palazzo di vetro in largo Paganini ad Albenga è stato trasformato in centro di chirurgia ambulatoriale e diagnostica medica. La struttura, chiamata «Iatros» è diretta dal dottor Roberto Ravera e funziona per sofisticati interventi oculistici, di chirurgia plastica, ortopedia. Il centro, che riprende esperienze simili operanti negli Usa, ha anche un attrezzato day-hospital. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

S. Corona: rinnovati i vertici aziendali Uil

Giuseppe Alloro è stato eletto segretario del gruppo aziendale Uil all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Della [illegible] greteria fanno parte anche Edoardo Martinelli, Maria Rosa Vinai, Raimondo Vidimari, Carlo Folco. Del direttivo fanno inoltre parte Ignazio Gidaro, Rosanna Fazio, Domenico Lico, Giuseppe Marziano, Giuliana Chiapponi, Giuseppe Ferrando, Maria Teresa Barile ed Egle Rossi. **[a. r.]**

Attesa dopo il rilascio di Bellasio e del petroliere Casanova

In libertà il sindaco Accame oggi l'ordinanza dei giudici

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, non ha ancora deciso sulla richiesta di scarcerazione per Eligio Accame, il sindaco di Tovo San Giacomo, arrestato la scorsa settimana nell'ambito dell'inchiesta sui fusti d'oro e attualmente ricoverato in un centro clinico a Pisa. Probabilmente l'ordinanza sarà firmata oggi o al più tardi domani. Il giudice, infatti, ha cinque giorni di tempo per prendere una decisione e il termine scade domenica. E' invece già tornato a [illegible] l'[illegible] assessore regionale alla sanità, Rosario Bellasio, che dopo diciotto giorni di carcere ha ottenuto gli arresti domiciliari insieme al faccendiere Federico Casanova.

Il giudice Giorgi ha motivato i due provvedimenti con il fatto che sarebbero venute meno le esigenze cautelari per la custodia in carcere dei due imputati. Sarebbe, però, stato anche determinante il comportamento processuale di Bellasio e Casanova. «La decisione - ha commentato l'avvocato Giorgio Pi-

Eligio Accame

novecchio difensore dell'ex petroliere - dimostra la correttezza dei giudici. E in secondo luogo è il segnale che la posizione processuale del mio cliente si sta modificando». E' chiara l'allusione ai recenti interrogatori di alcuni camionisti, i quali avrebbero attribuito la responsabilità dello smaltimento dei bidoni contenenti [illegible] tossico nocive a Borghetto a Udo Neerfeld, ex socio della Fumeco. Intanto l'inchiesta dei giudici della pretura, [illegible]nico Pellegrini e Emilio Gatti, sulle migliaia di fusti interrati in alcune discariche della provincia, prosegue. Ieri [illegible] stati sentiti una decina di camionisti che avevano il compito di trasportare i bidoni.

Intanto la decisione della Regione di autorizzare gli otto comuni che si servivano delle discariche di Sassello e Mioglia (attualmente sotto sequestro) a utilizzare quella di cima Montà, ha provocato la reazione [illegible] sindaco Armando Magliotto: «La nostra discarica - dice il sindaco - ha un'autonomia di pochi mesi e nel momento in cui fosse esaurita il Comune dovrebbe smaltire chissà dove e a costi proibitivi. I nostri dinieghi non sono serviti a nulla». **[c. v.]**

In alcune zone del paese la popolazione è costretta ogni sera a fare rifornimento

Acqua col contagocce a Giustenice

Difficoltà di approvvigionamento per i lavori alle rete idrica. Gli abitanti protestano a causa del mancato intervento delle autobotti. A Pietra Ligure, invece, manifesti del Comune che garantiscono la potabilità

GIUSTENICE. Erogazione dell'acqua potabile a singhiozzo, da alcuni giorni, in due frazioni di Giustenice, alle spalle di Pietra Ligure. Una sessantina di famiglie protestano con il Comune che [illegible] ha reso noto l'orario di interruzione dell'acqua. [illegible] In corso, infatti, lavori per la sostituzione delle vecchie tubazioni al centro del paese, progetto che comporterà [illegible] spesa di 100 milioni. Il disagio è destinato a proseguire ancora per alcuni giorni.

In effetti l'amministrazione comunale aveva avvertito gli abitanti di località Serrati Superiore e di frazione Prino della probabile, «saltuaria», interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile. Dice Mario Cartasegna, pasticciere, a nome di un gruppo di famiglie: «Non si capisce perché i lavori per l'acquedotto determinano l'interruzione del servizio solo in una [illegible] del paese. Al Comune abbiamo chiesto di conoscere gli orari in cui i rubinetti sarebbero rimasti all'asciutto in modo da provvedere. Non abbiamo avuto risposte precise. Personalmente vado tutte le sere a riempire due damigiane di acqua per far fronte alle [illegible] sità».

Conclude: «Con un po' più di sensibilità si poteva organizzare un servizio [illegible] autobotti o comunque fare in modo che i disagi fossero programmati. Stranamente, l'acqua manca soprattutto di notte, sabato scorso dalle 22 alle [illegible]. E' possibile che la gente si metta a lavarsi mentre dovrebbe dormire? Forse c'è stato qualche altro guasto».

Risponde il sindaco di Giustenice, Agnese Fiallo: «I lavori erano [illegible] perché in centro si registravano ormai un paio di guasti alla settimana. Questi inconvenienti [illegible] noti a tutti. C'è stato qualche ritardo per avviare le sostituzione delle tubazioni. Il problema che manca l'acqua è dovuto soprattutto al fatto che in località Serrati la vasca da 180 metri cubi si svuota con rapidità non appena si chiudono i rubinetti per sostituire le tubazioni. I consumi, forse a causa del periodo, sono molto alti. Entro 4-5 giorni i lavori dovrebbero, comunque, essere completati».

Polemiche, nei giorni scorsi, anche a Pietra Ligure circa la qualità dell'acqua potabile, messa in dubbio, in Consiglio comunale, da Giacomo Accame dalla Lega Nord.

Il sindaco, Nicolò Tortarolo, ha fatto affiggere un manifesto in cui si ribadisce che l'acqua è «perfettamente bevibile» anche secondo le analisi dell'Ufficio igiene della V Usl. Il primo cittadino di Pietra invita, piuttosto, residenti e turisti a ridurre gli sprechi e limitare i consumi. **[a. r.]**

INQUINAMENTO

Commissione a Ceriale

CERIALE. La situazione dell'acquedotto con la nomina di un nucleo tecnico per fronteggiare l'emergenza dovrà [illegible] trattata [illegible] Consiglio comunale di Ceriale. Lo chiedono, con una richiesta al sindaco, i consiglieri di minoranza che hanno inviato al sindaco e al prefetto la richiesta di convocazione straordinaria. L'ordine del giorno dovrebbe comprendere anche altri punti come la ripresa televisive delle sedute di Consiglio e i provvedimenti per la segnaletica orizzontale e verticale. Il problema più urgente è comunque quello dell'acqua che, dal 13 giugno, è stata dichiarata non potabile in gran parte della città. L'assessore Nicola Papa, ieri mattina, ha preso posizione ribadendo come l'ordinanza del sindaco sia stata firmata dopo che l'Usl ha chiesto «ai sensi del Dpr 236/1988 di vietare alla popolazione l'impiego per uso potabile dell'acqua distribuita dalla vasca di Capriolo». **[a. p.]**

[illegible]

Protesta del sindacato

«I vigili urbani non possono fare i messi»

ORCO. Vertenza fra Comune e sindacato provinciale della polizia municipale anche ad Orco Feglino. I rappresentanti del Sulpm contestano una delibera in cui si assume un operatore di polizia municipale con «qualifiche tipo messo, guardia e applicato non previste dalla legge».

Dice Bruno Vescovi, segretario provinciale dei vigili urbani: «Chiediamo che sia annullata questa delibera perché [illegible] no dei requisiti di legge. Dev'essere fatto un nuovo atto che escluda le qualifiche illegittime». Pomo della discordia l'aggiunta [illegible] mansioni, quali quella [illegible] messo, al ruolo di polizia municipale. «Le attribuzioni previste devono essere inerenti a compiti di polizia locale, stradale e giudiziaria», dice Vescovi. Su questo aspetto, nei giorni scorsi, era intervenuto a sostegno della tesi del sindacato Sulpm, il prefetto, Mario Della Corte. **[a. r.]**

ZUCCARELLO

Cinquecento firme

Una petizione contro la cava di località Isole

ZUCCARELLO. Cinquecentocinquanta persone, quasi tutte residenti tra Cisano sul Neva e Zuccarello, hanno firmato una petizione organizzata contro la richiesta avanzata in Regione dalla Icose per ampliare la cava di località Isole nel territorio di Zuccarello. Nel documento gli abitanti della vallata mettono l'accento su alcuni problemi che si verrebbero a creare. «E' il rischio di perdita delle falde acquifere, compresa la sorgente dell'acquedotto di località Besi, di inquinamento atmosferico dovuto alle polveri, con conseguenti danni alla salute pubblica e alle colture agricole, di traffico di mezzi pesanti sulla già frequentata Statale per Albenga, di inquinamento del torrente Neva, di inquinamento acustico per lo scoppio delle mine e di danno all'immagine turistica della vallata», scrivono i firmatari della petizione. **[s. p.]**

[illegible]

Costa 1200 milioni

Nuova palestra per il basket nel [illegible]

LOANO. Aumentano le strutture sportive a Loano. Il Comune sta per appaltare i lavori per la [illegible] palestra che sarà realizzata alle spalle del polo «Ramella». La struttura (1200 milioni di spesa) sarà di 1200 metri quadrati. Spiega l'assessore Pier Luigi Pesce: «I lavori inizieranno entro l'anno. Realizzeremo la palestra con misure regolamentari, del basket alla pallavolo, a livello di massima divisioni. L'interno sarà strutturato in modo da essere diviso in 4 settori distinti che consentiranno la pratica contemporanea di diverse discipline». Conclude: «Ad di sotto della palestra sarà realizzato la mensa scolastica. Questo progetto rientra nell'ottica di concentrare le scuole». Entro luglio il Comune dovrebbe definire con quello di Alessandria, l'acquisto dello «Borsalino» adiacente al polo scolastico delle «Milanesie». **[a. r.]**

ALASSIO

Furto di autoradio

Due marocchini sono denunciati dai carabinieri

ALASSIO. Due marocchini originari di Casablanca [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Alassio [illegible] l'accusa di furto. I due, rispettivamente di 18 e [illegible] anni, con precedenti per furto, sono stati sorpresi mentre stavano rubando delle autoradio in via Solva. I due nordafricani saranno processati questa mattina.

Dal primo gennaio ad oggi sono stati 5 gli extracomunitari arrestati per furto mentre 36 sono stati quelli denunciati a piede libero. Nello stesso periodo è stato arrestato, sempre per furto, un nomade slavo e altri venti, tra cui alcuni minorenni, sono stati denunciati a piede libero per furto, mendicità e vagabondaggio.

Nel complesso, rispetto al 1991, le denunce per furto sono sensibilmente diminuite nel territorio della compagnia di Alassio che copre anche Laigueglia e Andora. **[s. p.]**

Parla Dario Airale («Sotto al Notaio»): «Ormai sono un business»

I ristoratori contro le sagre

Troppe feste di quartiere, i locali restano vuoti

ALBENGA. I ristoratori di Albenga sono intenzionati a scendere sul piede di guerra. Oggetto della loro rabbia sono le sagre e le feste gastronomiche che, ogni settimana, attirano migliaia di turisti togliendo clientela a ristoranti e pizzerie cittadine.

«Ormai tutti i gruppi sportivi, tutte le associazioni politiche e culturali organizzano sagre. Una volta c'erano una decina di sagre nell'entroterra ed erano un modo simpatico di fare turismo. Adesso ogni quartiere ha due o tre feste gastronomiche durante i due mesi estivi. Ogni fine settimana ci sono almeno due appuntamenti gastronomici tra capoluogo e frazioni», spiega Dario Airale, titolare del bistrot «Sotto al notaio», uno dei locali che sta andando per la maggiore.

I ristoratori albenganesi hanno intenzione di scrivere una lettera di proteste al sindaco di

[illegible] Mariangelo Vio

Albenga Mariangelo Vio. Per i prossimi giorni è prevista una riunione dove i titolari di ristoranti e pizzerie preciseranno meglio la loro posizione e chiederanno poi un incontro con il sindaco.

«Sia ben chiaro che non ce l'abbiamo [illegible] nessuna delle associazioni o delle parrocchie che organizzano le sagre. Condividiamo le finalità [illegible] spesso animano gli organizzatori delle feste ma vorremmo che fossero ben chiari i nostri problemi. Abbiamo del personale e, mancando la clientela, siamo costretti ad assumere meno collaboratori.

«Le sagre [illegible] bene ma [illegible] bisogna esagerare anche perché si susseguono tutte nelle poche settimane [illegible] turismo. I nostri locali, in linea [illegible] massima, durante l'anno lavorano quasi in perdita.

«Le tasse [illegible] le spese sono sempre più alte. Speriamo sempre di rifarci in estate ma, se la concorrenza delle feste gastronomiche è così agguerrita è tutto inutile. Molti di noi potrebbero anche chiudere», sostengono i ristoratori. **[s. p.]**

liguria sette

LA STAMPA 17 Luglio 1992 pg 41

ROCK IMMINENTE A SPOTORNO

SPOTORNO. Avrà inizio, oggi alle 21, nel campo sportivo di Spotorno, la rassegna provinciale dei gruppi musicali di base «Omega, suoni dell'altro mondo». Organizzata dal circolo Arte & Musica di Savona e dall'assessorato alla Cultura del Comune, la manifestazione metterà a confronto, oggi e domani, gruppi emergenti dell'underground savonese per la prima selezione provinciale del concorso nazionale dei gruppi di base «Anagrumba». Protagonisti delle serate: «Hends», «Fem», «Projetto», «Sottosuono», «Effetto notte», «Zahir», «Brain Grinders», i «Rimozione forzata», «Paddy Whack», «Nodo al suo gruppo». Ospiti delle serate, «Mr Puma Bob Quadrelli & il circo della fame». I gruppi che passeranno il turno parteciperanno alla selezione regionale che si svolgerà a Celle nel mese di agosto. [a. z.]

Ornella Vanoni stasera presenterà a Sanremo anche gli ultimi brani del suo repertorio, in particolare armonie jazz e soul

Guida ai parchi del divertimento estivo in Riviera e Costa Azzurra

Giochi con l'acqua, ecco dove

Alle «Caravelle» di Ceriale scivoli, campi di calcio saponati e percorsi da fare con ciambelle in gomma. A Spotorno funziona l'«Acquaplan», delfini e orche al «Marineland» di Antibes

CERIALE. Rinfrescarsi divertendosi: è questa la filosofia che porta ogni anno decine migliaia di persone al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, ai giochi acquatici «Acquaplan» di Spotorno, al delfinario «Marineland» di Antibes. Un abbinamento, quello acqua-divertimento, che sembra funzionare anche nell'estate 1992 nonostante il clima non sia stato in queste prime settimane estive tale da richiedere lunghi bagni rinfrescanti.

Ad attirare, probabilmente, non è tanto la voglia di fresco la possibilità di divertirsi in maniera diversa. Lo dimostrano le decine di pullman turistici che portano i visitatori, provenienti da ogni parte della Riviera e del Nord Italia, a Ceriale o ad Antibes.

«Ogni anno inseriamo nuove attrazioni proprio per offrire, anche a chi ha già passato qualche giorno nel parco gli scorsi, nuove ed emozionanti possibilità di divertimento», spiega Gabriele Scavuzzo, responsabile delle relazioni pubbliche de «Le Caravelle» di Ceriale. Lo scorso anno l'unico parco acquatico della Liguria e della Costa Azzurra (dopo la chiusura di «Zygofolies») ha totalizzato 140 mila presenze.

Un'immagine del parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale

«Quest'anno la nuova attrazione è costituita dai fiumi rapidi, dei percorsi ad acqua da percorrere con dei ciambelloni in gomma», spiega Scavuzzo. Il nuovo gioco si va ad aggiungere alle piscine, agli scivoli, ai toboga e alle altre attrazioni sia acquatiche sia a terra come, ad esempio, il campo da calcio fondo saponato e le piscine senz'acqua ma piene palline di gomma. Nel parco, poi, c'è la possibilità di mangiare nelle friggorie, nel ristorante e nei punti ristoro distribuiti un po' ovunque.

«Da questa stagione, poi, abbiamo istituito un servizio vigilanza per i bambini. I genitori, in pratica, possono divertirsi con le attrazioni del parco lasciando in custodia i figli a personale specializzato che li fa giocare in un'area attrezzata. Per la sicurezza bagnanti, inoltre, ci sono 29 addetti, più di uno per ogni attrazione», afferma ancora Scavuzzo. E aggiunge: «Di giorno, poi, è in funzione l'Acquadance, l'unica discoteca acquatica diurna della regione. Una discoteca che, a luglio e agosto, funziona anche il sabato sera». La particolarità è che la pista da ballo è sommersa da un velo d'acqua.

Il parco di Ceriale, che si estende per quasi ottantamila metri quadrati, è inoltre l'unico parco acquatico a tema. Ogni gioco e ogni piscina rappresenta infatti un momento del viaggio di Cristoforo Colombo, da Porta Soprana, dove è inserita la biglietteria, alle lagune caraibiche dove è alla fonda una delle tre caravelle attrezzata per assalti e tuffi.

Scivoli e piscine, ridotti per dimensioni rispetto a «Le Caravelle», sono in funzione anche a Spotorno all'«Acquaplan». Anche in questo caso il divertimento consiste nel salire gli scivoli e lasciarsi poi andare per finire a rinfrescarsi in una grande piscina.

Se a Ceriale e Spotorno a fare spettacolo sono gli stessi visitatori ad Antibes, nel delfinario di «Marineland», ad esibirsi sono i mammiferi acquatici. Delfini e orche ammaestrati sono i protagonisti delle vasche del parco. Gli animali ubbidiscono docilmente agli ordini degli istruttori e si producono in salti, attraversamenti di cerchi sospesi, giochi di equilibrismo con palle e palloni. Gli spettatori più affezionati sono i bambini che si entusiasmano davanti alle vasche dei delfini e delle foche.

Stefano Pezzini

Stasera rispettivamente al Roof Garden di Sanremo e allo Sporting di Montecarlo

Vanoni e Bassey in versione gala

Al pubblico della città dei fiori l'artista milanese presenterà i suoi ultimi successi di repertorio
In Costa Azzurra, la cantante di colore proporrà invece canzoni ispirate al genere fusion e soul

SANREMO. Ornella Vanoni e Shirley Bassey sono le due «vedette» che si esibiscono questa sera ai galà organizzati rispettivamente dal Roof Garden del casinò di Sanremo e dallo Sporting Club di Montecarlo.

Le due cantanti sono arrivate alla ribalta internazionale e al per la purezza e la bellezza della loro voce e per la grande capacità interpretativa. Oggi quindi, tra Riviera e Costa Azzurra, risuonano le della canzone d'autore e le voci di due interpreti d'eccezione.

L'appuntamento a Sanremo è per le 21 con le di gala e lo spettacolo in programma al Roof Garden. Intorno alle 22 è prevista l'esibizione di Ornella Vanoni. La cantante milanese presenta al pubblico della città dei fiori gli ultimi brani del repertorio curati da Michelangelo Romano e Stefano Sando, armonie jazz e soul. Una delle canzoni più belle è senza dubbio «Siente si», canzone in lingua napoletana, unita al testo di «La costruzione di amore» scritta dal cantautore Ivano Fossati.

Shirley Bassey, stasera allo Sporting di Montecarlo, è famosa al grande pubblico anche per avere interpretato le colonne sonore di film legati alla serie di «James Bond». L'artista replica il recital sabato e domenica sera

Per i malinconici e gli amanti della grande canzone d'autore italiana non mancheranno certo i grandi successi di Ornella Vanoni. E' probabile infatti che la cantante presenti un «medley», una raccolta dei testi scritti per lei da Luigi Tenco e Gino Paoli come «Mi sono innamorata di te» e «Senza Fine». Il prezzo per assistere allo show è 150 mila lire con la cena a base di champagne. La semplice consumazione di un cocktail costa invece 50 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi agli uffici del casinò.

Mentre Ornella Vanoni canterà a Sanremo, allo Sporting Club di Montecarlo è previsto un gala con una grande interprete della musica «fusion» americana, Shirley Bassey. La cantante di colore è molto stimata e apprezzata in Francia dove negli Anni Ottanta ha registrato anche una canzone dell'lp «Love life and feelings» con Alain Delon. Al suo attivo, inoltre, collaborazioni con autori italiani Pino Marchese nel caso del brano «Remember».

Shirley Bassey è famosa al grande pubblico anche per aver interpretato le colonne di tre film legati alla serie di «James Bond», «Una cascata di diamanti», «Operazione Moonraker» e «Goldfinger».

Per gli appassionati del genere «fusion» e «soul» l'appuntamento per questa sera è quindi con il galà alla Sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo per cenare e assistere allo spettacolo, rigorosamente in abito da sera, è di 1200 franchi, circa mila lire.

Al termine del recital di Shirley Bassey è previsto uno spettacolo di fuochi d'artificio. L'artista americana replica il suo show, sempre sul palcoscenico dello Sporting Club, sabato e domenica sera.

Giulio Gavino

ALLO SPORTING DI FINALE

Gli «Eventi comici» di Fanoni

FINALE L. «Eventi comici», questa sera, allo Sporting club in località San Bernardino a Finale Ligure con Gianni Fantoni conduttore di «Striscia la notizia» e del programma tv «Magic David» del sabato sera su «Italia 1» con Moana Pozzi. Il giovane comico sarà sul palco dell'arena alle 22. Fantoni si esibisce in una miscellanea di gags che vanno dall'imitazione vocale alle canzoni personalizzate al «minimologo» per concludere con le sue «facce» che hanno reso famoso. Da non perdere il cagnolino» e Vasco Rossi veneto. Il 24 luglio sarà allo Sporting Gene Gnocchi. [a. r.]

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Portofino, stasera e domani l'artista è in recital al Teatrino con le più belle canzoni Anni 60

Con «Kiss me kiss me» ritorna Bruno Martino

In scaletta non mancherà l'intramontabile «E la chiamano estate»

GENOVA. E la chiamano estate/questa estate/senza te. E la chiamano vita/ questa vita/senza te. Quando vent'anni fa (o giù di lì) Bruno Martino cantava questo celebre motivo, indimenticabile leitmotiv di lontane calure, accompagnandosi al pianoforte sul palco del «Barracuda» di Santa Margherita, le estati erano ancora estati, vere, doc, più «nature», direbbe Francesco Guccini, altro che questo pazzo luglio 1992.

Passano gli anni, le estati cambiano look e clima, ma Bruno Martino resta l'artista di sempre, la colonna sonora vivente di quegli anni là. E quando gli capita di tornare nel Tigullio come stasera (alle 22,30 è atteso al Teatrino di Portofino) è come se ringiovanisse.

«Venivo spesso a suonare da queste parti, arrivavo quasi sempre dalla "Bussola" di Viareggio dove Sergio Bernardini mi voleva ospite fisso dell'estate. Il Tigullio è un posto splendido, la buona musica non conosce differenze di pubblico e in questo doppio recital (stasera e domani sera) al Teatrino mi auguro di ritrovare tanti amici che non vedo da tempo», racconta Bruno Martino, che torna in Riviera a due anni dal suo recital al «Victory» di Rapallo.

Sul palcoscenico del Teatrino di Vico Dritto a far la parte del leone saranno naturalmente i primi Anni Sessanta. Oltre a «E la chiamano estate», che dà il titolo al recital, il musicista romano presenterà tantissimi altri successi «Baciami per domani», «Raccontami di te», «Ma tu chi sei». Canterà anche «Kiss me kiss me», un brano Trovajoli che nel 1957 portò Martino in testa alle classifiche dei dischi, «Nel Duemila», «Cos'hai trovato in lui», «Dracula cha cha cha», «Sono stanco».

Mauro Boccaccio

Bruno Martino si esibisce in Riviera a due anni dal recital di Rapallo

Stasera, per l'«Estate Musicale», concerto di duo violino e pianoforte

Andora: castello in musica

Enrico Groppo e Alfonso Chielli eseguono brani di Mozart, Schubert e Prokofiev
Mercoledì prossimo tocca alla romena Carmen Manea. Esecuzioni fino al 21 agosto

ANDORA. Sei concerti costituiscono l'invitante menu della stagione musicale organizzata dall'Assessorato al Turismo e Spettacolo, con l'intervento della Cassa di Risparmio di Savona. Gli appuntamenti, che si svolgono tutti al Castello con inizio alle 21,30 (salvo l'ultimo alle 21,15), sono ben graditi ai numerosi appassionati che lasciano le città per le vacanze. Oltre tutto i musicisti invitati sono di alto valore artistico, a cominciare dal Nuovo Quartetto di Torino (Luciano Giarbella al pianoforte e il figlio Alfredo al violoncello, Massimo Marin al violino e Giorgio Baiocco alla viola) che ha inaugurato il cartellone la scorsa settimana.

L'Estate Musicale Andorese prosegue questa sera con il duo formato dal violinista Enrico Groppo e dal pianista Alfonso Chielli. Entrambi vantano maestri illustri: Pina Carmirelli, Riccardo Brengola e Piero Farulli il primo, Carlo Vidusso e Carlo Zecchi il secondo. Insieme costituiscono un duo affiatato, e lo dimostreranno presentando quattro pagine tra le più apprezzate dai frequentatori di sale da musica. Cominceranno Mozart («Sonata in mi bemolle maggiore K. 380») per proseguire con Beethoven («Sonata in fa maggiore op. 24 "La Primavera"»). Ecco poi Schubert («Sonata in la maggiore op. postuma D. 574») e infine Prokofiev («Sonata in re maggiore op. 94a»).

Ancora il pianoforte il 24 luglio (Laura Baltrametti impegnata con Scarlatti, Beethoven, Chopin, Ravel e Prokofiev) e il 7 agosto: in questo si ascolterà la romena Carmen Manea, la quale presenterà un repertorio praticamente sconosciuto in Italia, ispirato interamente a musicisti del suo Paese Dimitrescu, Negrea, Scarlatescu, Chiriac e - unico veramente noto - George Enescu.

Attenzione a non perdere il concerto del 14 agosto, con il Bottesini Quartet formato da quattro contrabbassisti: Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Ghio e Silvio Albesiano. Benzi è primo contrabbasso all'Orchestra Rai di Torino e docente al Conservatorio di Alessandria, gli altri tre sono stati tra i suoi migliori allievi. Presentano alcuni brani in parte scritti espressamente per un complesso così strano, in parte frutto di trascrizioni come l'«Ave Verum» Mozart e il «Valzer» di Brahms.

Chiuderà in bellezza la stagione andorese, il 21 agosto, la grande vocalist Francesca Olivieri accompagnata al pianoforte da Annibale Rebaudengo. I due eseguiranno ricca scelta dei più apprezzati Spirituals e Blues.

Leonardo Osella

Senza successo l'opera di Donizetti al Carlo Felice

Amaro «Duca d'Alba»

Genova, quasi senza applausi il lavoro messo in scena mercoledì
Stonata e imprecisa l'Orchestra di Spoleto; attori poco convincenti

GENOVA. Fosse stata una produzione del Comunale dell'Opera, [illegible] si sarebbe conclusa fra i fischi. Trattandosi invece di [illegible] spettacolo importato dal Festival [illegible] Spoleto (e in platea c'era il principale artefice, Giancarlo Menotti), «Il duca d'Alba» di Donizetti mercoledì sera [illegible] Carlo Felice [illegible] faticosamente approdato alla fine, dopo quattro ore di sofferenze per i cantanti e per i pochi spettatori. Galleria vuota, platea via via sempre più deserta.

Spettacolo proprio brutto. Scritto per l'Opera di Parigi «Il duca d'Alba» [illegible] fu in realtà mai completato dal musicista bergamasco. Fu negli Anni Ottanta l'editrice Lucca a far completare la partitura a un allievo di Donizetti che, pur [illegible] volenteroso, [illegible] riuscì a trasformare in capolavoro un'opera già fragile nelle mani del maestro. Alcuni momenti interessanti, naturalmente ci sono, [illegible] l'impressione è appunto quella di un lavoro mancato sul piano drammaturgico e musicale, tanto che ci si domanda l'utilità di simili recuperi. Proprio Spoleto aveva già tentato la riesumazione [illegible] «Duca d'Alba» con Schipper e Visconti nel 1959. Altri tempi e altri artisti. Di quell'edizione sono rimaste regia e scenografia unici elementi di spicco in qu[illegible] rilettura che sotto il profilo musicale è parsa davvero insufficiente. Sul podio dell'Orchestra [illegible] Spoleto, imprecisa e stonata, Alberto Maria Giuri non è riuscito a conferire compattezza drammatica [illegible] a mantenere un equilibrio fonico fra voci e strumentale. Esecuzione quasi bandistica e troppo forzata sul piano dinamico che ha messo spesso in difficoltà i cantanti. [illegible] cast [illegible] è rivelato di alto livello. Alan Titus è stato un duca d'Al[illegible] vigoroso con qualche [illegible]omento felice e alcuni incidenti di percorso che hanno rischiato di attirargli sonore contestazioni. Inadatto al ruolo ci è parso Cesar Hernandez, tenore [illegible] po' debole per cimentarsi con l'eroica figura di Marcello. La vo[illegible] è bella e gradevole, [illegible] si assottiglia negli acuti [illegible] perde intonazione. Anche Michela Sburlati nel registro più alto ci è parsa poco a proprio agio, tuttavia [illegible] sua Amelia è risultata convincente per eleganza nel fraseggio, buona intonazione, duttilità coloristica. Insufficienti gli altri e [illegible] entusiasmante il Coro di Westminster. [illegible] replica questa sera.

Una scena del Duca d'Alba mercoledì sera al Carlo Felice. Stasera si replica

Roberto Iovino

Bordighera, premiati gli umoristi

La Palma d'oro è un italiano

BORDIGHERA. [illegible]ordighe[illegible] ha consegnato le Palme del Sorriso. Ieri sera, al Grand Hotel del Mare si è svolta la premiazione del 45° Salone internazionale dell'Umorismo, quest'anno sul tema «Venezia, ancora oggi. [illegible] salvarsi». La Palma d'oro per il «disegno umoristico» [illegible] andata a una «matita» italiana, Achille Superbi; Dattero d'oro e Mix Jago (Israele) e Dattero d'argento Paul Kantorek (Canada). Per il disegno a tema fisso Olivier Raynaud (Francia), si [illegible] guadagnato il Dattero d'oro e Marco Biassioni quello d'Argento; i due si sono anche meritati i premi «Consiglio d'Europa», perché primi classificati tra gli stranieri e gli italiani. In giuria figuravano il presidente Hasan Fazlich, Bubec, Clericetti, Furrer, Luigi Montobbio, Origone, Trojano, Tublek, Wyss e il patron [illegible] Salone Cesare Perfetto. Il trofeo di Palma d'oro è [illegible] assegnato [illegible] Guido Quaranta per «Scusatemi ho il paté d'animo». Quaranta ha riportato [illegible] dettagliata, puntuale e documentata celebrazione dell'umorismo involontario al suo massimo livello possibile: gli esilaranti svarioni del potere». Ennio Cavalli ha ricevuto il Dattero d'oro per «La bibbia in lattina»; «traducendo l'attualità in prosa dall'andamento biblico, l'autore fa spiritosamente il [illegible] al versetto, trasformandolo in un divertente aforisma». Dattero d'argento a Antonio Di Stefano per «Tante esequie dottore».

La giuria letteraria, presieduta da Vezio Melegari, ha consegnato anche la Palma d'oro per la «letteratura illustrata» a Claude Serre [illegible] «Gli olimpionici», la Palma d'argento per la «letteratura per ragazzi» a Huck Scarry con «Ernesto fa da sè», la Palma d'oro con «humor comics» a Angelo Olivieri con «Sette anni di guai. I presidenti della Repubblica nella satira». Il premio Città di Bordighera [illegible] andato [illegible] Gianfranco Funvini con «Zitto e nuota». [d. b.]

Cesare Repetto, patron del Salone

La critica:

Bellissimo film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni. LA STAMPA

... il capolavoro. E. Bignardi. LA REPUBBLICA

Ci sono film belli. E ci sono film bellissimi. Questo è un capolavoro. C. Cosulich. AVVENIMENTI

Il pubblico:

20.000 spettatori in 12 giorni al Nuovo Sacher di Roma.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE!
GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES

ANGELO RIZZOLI e RAIDUE PRESENTANO

il ladro di bambini

UN FILM DI [illegible]

CON ENRICO LO VERSO • [illegible]
GIUSEPPE ERACITANO • FLORENCE DAREL • MARINA GOLOVINE
SCRITTO DA GIANNI AMELIO • STEFANO RULLI • SANDRO PETRAGLIA
PRODOTTO DA STEFANO MUNAFO' PRODUTTORE ESECUTIVO ENZO PORCELLI
PRODOTTO DA ANGELO RIZZOLI DIRETTO DA GIANNI AMELIO

UNA PRODUZIONE IBBR PRODUZIONI • ALIA FILM
IN COLLABORAZIONE CON RAI 2 DI CON[illegible] ARENA FILMS PARIGI
IN PARTECIPAZIONE CON VEGA FILM ZURIGO CON L'AIUTO DEL
FONDO EURIMAGES DEL CONSIGLIO D'EUROPA (PER LA DISTRIBUZIONE
INTERNAZIONALE SACIS
[illegible] IN COLLABORAZIONE CI HANNO PRESTATO [illegible] PROGRAMMA MEDIA 92
DELLA COMMISSIONE DELLA [illegible]

GIORNO E NOTTE

Paola Gassman recita a Verezzi

SESTRI LEVANTE
L'«Aeolus Brass Quartet»

Alle 21,15, nella piazzetta della Torre dei Doganieri, secondo appuntamento con il Festival di musica da camera. Si esibisce l'«Aeolus Brass Quartet». Musiche di Farnaby, Speer, Gabrieli, Bach, Loke, Newton, Joplin, Mendelssohn. [f. p.]

RAPALLO
Pongo e revival di Buscaglione

A partire dalle 20,30, sul lungomare Vittorio Veneto, spettacolo di Pongo, ospite fisso della trasmissione televisiva «Mezzogiorno italiano» condotta [illegible] Gianfranco Funari, e il recital del Figlio di Fred, che farà rivivere il personaggio di Fred Buscaglione. [f. p.]

USCIO
Ecco i brani Anni 60

«Musica sotto [illegible] stelle» è il tema della festa in programma oggi alle 21,30 nella piazza principale di Uscio. Musiche Anni Sessanta e revival con [illegible] duo «Mauro e Roberto». [f. gr.]

GENOVA
Suona l'orchestra di Barcellona

Concerto dell'Orchestra da Camera del Teatro di Barcellona, questa sera, alle ore 21,15, a Palazzo Ducale. Direttore Josep Pons, cantante Ginesa Ortega. Ingresso lire [illegible] e [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Dario Fo al «Ducale»

Va in scena questa sera, alle [illegible] 21, a Palazzo Ducale, lo spettacolo «Isabella, tre caravelle [illegible] un cacciabalie», di Dario Fo, presentato dai ragazzi della scuola di recitazione [illegible] Teatro di Genova. [m. b.]

GENOVA
Stasera «Fiesta flamenca»

«Fiesta flamenca», questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale, [illegible] il trio di Paolo Canola, Eva Duero e Maria del Rosario. Ingresso lire 15 mila, con consumazione. [m. b.]

GENOVA
Hot Spot per l'Unità

Concerto degli «Hot Spot», questa sera alle 21,30, alla festa dell'Unità di Voltri. Ingresso libero. [m. b.]

SAVONA
Recital d'arie d'opera

Nell'ambito di «Estate a Legino» è in programma domani sera alle 21 nei locali della Società di mutuo soccorso Legino-[illegible] se il recital del soprano Edda Teneggi Rebagliati e del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona. [r. p.]

SAVONA
Musica leggera e magia

Il trio Max and Max con le musiche tipiche degli Anni Sessanta [illegible] uno spettacolo di magia con mister Alaf [illegible] quello che propone stasera il programma della Festa dell'Unità a Prolungamento a mare con inizio alle 20. [r. p.]

[illegible]
Ritmi [illegible] danze precolombiani

«Hiru Hicho-Bolivia», ovvero canti e danze precolombiane [illegible] postcolombiane stasera a Villa Groppallo. Dalle 21,15. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Giromiss all'Astral

Prosegue il «Giro-Miss '92» di Enrico Fabbri: stasera tappa alla discoteca «Astral» [illegible] piazza Castello. [a. r.]

VEREZZI
Replica «Ifigenia [illegible] Aulide»

In piazza S. Agostino repliche di «Ifigenia in Aulide» con Paola Gassman e Ugo Pagliai. Radio Onda Ligure 101 segue ogni giorno il Festival. [a. r.]

[illegible]
Folk argentino per chitarra

Musica folk argentina questa sera al «Mirabolan Caffè». Ospiti il chitarrista Jorge Cumbo [illegible] Gustavo Margulies. Inizio ore 22. [a. r.]

FINALE LIGURE
Concerto d'organo

Spettacolo di arte [illegible] [illegible] certo musicale [illegible] Finalborgo. Concerto d'organo, alle 21, nel[illegible] chiesa parrocchiale di Finalpia. Musica classica anche nella chiesa di località Castello ad Andora. [a. r.]

CERVO
Ravel per il Trio Matisse

Terzo appuntamento con il prestigioso Festival cameristico [illegible] Cervo, giunto alla ventinovesi[illegible] edizione. Oggi, alle 21,30, il Trio Matisse si esibirà [illegible] sagrato della Chiesa dei Corallini. In scaletta, musiche di Ives, Ravel e Villa Lobos. [e. f.]

IMPERIA
«Flyin' Up»: è rock'n'roll

Rivive il rock'n'roll Anni [illegible] con gli scatenati «Flyin' Up» di Imperia, che stasera, alle 22, saranno di scena al pub «Le Grotte» di piazzetta Garibaldi e Deri, a Porto Maurizio. [illegible] trio formato da Gigi Bottino, Giancarlo Gottardo e Riccardo Gino, propone brani di Littel, Richard, Jerry Lee Lewis e Elvis Presley. [e. f.]

PERINALDO
Sul sagrato, musiche irlandesi

Stasera, per «Scintille di Musica», appuntamento alle 21,15 sul sagrato della chiesa di San Nicolò. In programma «Musiche irlandesi e scozzesi del periodo Barocco». [g. ga.]

IN CERCA [illegible] GUAI PER [illegible] STRADE DI LOS ANGELES

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, [illegible]
[illegible] **Lo sfero**, rubrica
12 - **Promostand**
[illegible] **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 - **Sardegna giornale**
14,50 **Telaimmagini 24 ore**
15 **2° Torneo internazionale** [illegible] **skoi giovanile**
18 [illegible] **gli** [illegible]
19,30 **Nido di serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 **Mare moda e mill**, rotocalco
[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 **Supercarrier**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar

9,35 **Cielo giallo**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam** [illegible]
20,30 **Supercarrier** – [illegible] **Il muro del suono**, miniserie
[illegible] **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancer**, telefilm

Teleregione

10 **Cartoni animati**
12 **Avventure**, documentario
12,30 **Il gioco del potere**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Avventure**, documentario
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 **Avventure**, documentario (r)
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Paneguli Zel** (1ª puntata)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi - Motori non stop**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 **Video Jay Simona Engelen**
15 - **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20 **New flo**, n[illegible]
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12 **Obiettivo gente**, news
13 **Samba** [illegible], telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai** [illegible] **affare con Canale 7**
16,45 **Cara cara**, telenovela
19 **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria** rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 - **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 - **Motor shop**, rubrica commerciale
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**, rotocalco
0,55 **Andiamo** [illegible] **cinema**
1 **Tg Liguria**

Primocanale

[illegible] **Market**
12,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,15 **Punto** [illegible]
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 [illegible] **sera**
19,30 **Rubrica**
19,[illegible] **Punto sera**
20,30 **Non solo bici**, rubrica sportiva di [illegible]
20,30 **Grande basket**, incontro quadrangolare [illegible]na-Grecia-Croazia-Spagna
[illegible] **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
23 [illegible] **Market**
0,30 **Telefilm**
1 **Punto sera**

Mixer Tv

7 **Ispettore Bluey**, telefilm
8 **Samba d'amore**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, [illegible]
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky Ways**, telefilm
[illegible] **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformer**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Olrsi**
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, [illegible]
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **I pirati della Malesia**, film

Tele [illegible]

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Ambra**, film
12 - **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 - **Le** [illegible] **Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Scandalo internazionale**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati** [illegible] **vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Doppio gioco**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 - **Aspettando il domani**
[illegible] **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Le tre spade di Zorro**, film
[illegible] **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **La valle dell'eco volante**, film
0,40 **Colpo grosso** (r)

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telecupole

12 - **Avventure**, [illegible]
13 - **Il gioco del potere**, film
14,50 **Pomeriggio** [illegible]
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, [illegible] neggiato
20,30 **Paneguli Zel**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

[illegible] **Eventuali errori e** [illegible] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La pallanuoto marcia su Barcellona, Rudic confermato fino al '94?

«Settebello» all'avventura

Ferretti uomo-chiave, Bovo nuovo perno difensivo Desta perplessità la probabile rinuncia ad Averaimo

Se Ratko Rudic è un buon «matematico» lo dirà il [illegible] olimpico. Che sia una vecchia volpe slava, lo attesta il rinnovo di contratto fino al 1994 che la dirigenza Fin (anche se in scadenza [illegible] mandato...) si appresterebbe a fargli firmare, secondo insistenti voci che godono della massima affidabilità.

Arrigo Gattai e i maggiorenti del Coni [illegible] lo ammetterebbero mai, del resto, [illegible] hanno stilato un preventivo sulle medaglie, d'oro e di metalli [illegible] nobili, che lo sport italiano può conquistare alle Olimpiadi spagnole. Quando si arriva al dunque [illegible] quando si manovrano miliardi, si ha un bel parlare di ideali decoubertiniani: la Patria reclama risultati e il gover[illegible] sportivo italiano [illegible] ignora che più fioccheranno le vittorie, [illegible] resistenze si incontreranno quando sarà l'ora di bussare [illegible] quattrini.

In questa stima non ufficiale ma molto realistica, il quadro generale non è buono. La paura [illegible] far peggio che a Seul (6 ori, 4 argenti, altrettanti bronzi) è giustificata. Gli sport di squadra sono tra le poche certezze che ci rimangono. Calcio e volley vedono [illegible] nel loro futuro. E la pallanuoto? Per quanto il presidente Consolo e gli altri dirigenti siano «coperti» dalla stima dell'avvocato Gattai, il nostro palmarès è troppo data[illegible] per suscitare entusiasmi.

E' degli Europei [illegible] a Bonn (bronzo) che non ramazziamo più successi, [illegible] potendo contare l'oro ai Giochi del Mediterraneo [illegible] '91 come affermazione di peso. E' tempo che si torni [illegible] ottenere qualcosa da uno sport che abbiamo insegnato al mondo intero, e che oggi ci è così sconosciuto che si deve chiamare (tra mille polemiche) un docente straniero per il ripasso.

Tutto ciò non sfiora l'animo del belgradese Rudic, scelto in agosto '90 da Consolo con l'approvazione dei fidi Lonzi [illegible] Formilio per «miracoli mostrare», risollevare le sorti della Nazionale e riportarla ai massimi onori. Al c.t. tutto [illegible] concesso: ha modificato abitudini [illegible] regole, addirittura [illegible] calendario per aver uomini a completa disposizione. Finora ha ripagato col sesto posto [illegible] Perth mondiale e il quarto ad Atene europea...

Dal primo di giugno ha segregato i 15 prescelti, ridotti [illegible] 13 tre settimane fa: Ferretti, Bovo e Averaimo (Savona); Attolico, Pomilio e D'Altrui (Pescara); Fiorillo, Franco [illegible] Pino Porzio (Posillipo); Gandolfi e Silipo (Canottieri); Campagna (Roma); Calderalo (Ortigia). Hanno partecipato a [illegible] tornei in Usa, Ungheria, Sicilia, Germania e Savona, hanno vinto solo quello di Catania, e a pari punti con gli Usa. A Savona, Patronelli e Calcaterra del Pescara che Rudic ha «tagliato», usando come criterio l'inesperienza in campo internazionale dovuta alla giovane età, erano solo spettatori.

Da ieri Rudic e i 13 sono a Roma; al mattino allenamenti tremendi, al pomeriggio partitella in famiglia. Per far numero ci sono pure i baby Alberto Angelini (Savona), il portiere Ferrari (Camogli), il talentuoso Brazzatti (Triestina), Sottani (Florentia), il figlio d'[illegible] Vittorioso (Lazio) [illegible] Calcaterra II, quello del Civitavecchia. Non si muoveranno dal Foro Olimpico e dall'Acquacetosa che per salire sull'aereo per Barcellona. Annullata anche l'ultima amichevole, quella prevista il 23 luglio a Chiavari con la Germania.

Le linee dell'ottimismo [illegible] viene discussa, né dal tecnico, [illegible] dai suoi convinti discepoli. Rudic: «Ogni volta vedo un miglioramento rispetto alla volta precedente. Bene a Catania, bene a Duisburg, meglio a Savona. La squadra ha imparato a lavorare [illegible] l'uomo in più, regge in difesa, in attacco sa tirare e sfondare. Se ci [illegible] mancata la continuità non scordate che abbiamo affrontato avversari che han lavorato la metà di noi. Non vedo grandi differenze tra questa squadra, e quella Juogoslavia con cui ho vinto tutto».

Di fronte a [illegible] elogio, [illegible] può essere da meno anche uno [illegible] Massimiliano Ferretti (231 partite in azzurro): «Talvolta la riprova in acqua ci ha smentiti, ma stavolta abbiamo gli uomini e la preparazione giusta. I pivelli seguono i veterani. Alessandro Bovo (solo 73 gettoni, ma ha 23 anni) saluta la bandiera: «Vado all'Olimpiade non da turista, sento di aver [illegible] fiducia del mister: mi basta. Qualcuno non ci considera, ma quest'Italia potrebbe fare come Il mio Savona e stupire tutti».

[illegible] un accenno [illegible] dubbio sfiora [illegible] Averaimo è sulla [illegible] personale sorte, non su quella della squadra: «Per [illegible] volte sono stato in Nazionale, ma rara[illegible] ho visto un gruppo così compatto. In queste settimane ci [illegible] resi conto di quanto valiamo: l'unità di intenti fa da cemento e propellente. Tra [illegible] ed Attolico non c'è rivalità, in ogni gara [illegible] mister ci fa sapere [illegible] chi ha scelto solo pochi minuti prima della sirena d'inizio».

Gianni [illegible] non [illegible] fa parola, ma in questi giorni è tormentato da un presentimento: a Barcellona sarà titolare il pescarese, il «Sei Nazioni» l'ha messo in allarme. E la quattro giorni di Savona ha, ad un occhio allenato (o meglio allenatore) ha rivelato [illegible] alure novità. «Mi pare che Rudic - ha osservato Claudio Mistrangelo chiacchierando con i colleghi D'Angelo e Di Bartolo - abbia modificato la sua strategia: gli uomini di classe, ossia Campagna e Fiorillo, vengono utilizzati non più per tutti e 4 i tempi, ma a singhiozzo, a volte centellinati e gettati in acqua solo nei momenti difficili. Ruotando [illegible] alternando, utilizzando anche spesso i due mancini Porzio e Pomilio contemporaneamente, Rudic potrebbe [illegible] trovato la quadratura del cerchio. E con quella, [illegible] medaglie».

Massimo Novaro
Danilo Sanguineti

Massimiliano Ferretti, qui in tipica azione da centroboa, [illegible] con Fiorillo e Campagna l'uomo-chiave della spedizione azzurra

Gli Juniores

Nervi e Recco verso la finale

Fasi nazionali della pallanuoto giovanile nel segno della Liguria: tutte vittorie, negli Juniores A come negli Allievi B-C; nei Ragazzi, il Quinto si aggiudica il derby col Nervi e spera, ma entrambe sembrano ormai tagliate fuori dalla lotta per il titolo.

Serie B. Gli spareggi cadetti hanno portato alla promozione in A2 (due le liguri presenti [illegible] prossimo anno: Camogli e Nervi Fiamme Oro (17-10 e 8-5 all'Augusta), Cagliari (11-10 e 10-[illegible] al Modena) e Cus Palermo (12-10 e 13-10 al Fanfulla).

Juniores A. Le speranze alla vigilia erano per una finale tutta ligure, [illegible] dopo i risultati dell'andata le percentuali di un «derbissimo» sono sensibilmente cresciute. Il Nervi ha respinto una baldanzosa Canottieri Napoli (7-5); il Recco ha espugnato la «Scandone» contro il Posillipo (8-7). Poco probabile una sconfitta dei biancocelesti domani a Punta S.Anna (ore 16,30): Formiconi e Ivaldi possono dormire sonni tranquilli. Qualche problema in più per i genovesi, anche se il risultato dell'andata [illegible] una discreta garanzia. Ritorno domani alla «Scandone» alle 18). Le finali martedì 21 e domenica 26.

Allievi B-C. Quattro reti di vantaggio per il Bogliasco nei confronti del Futura Prato (18-14), quattro reti da difendere nel «ritorno» in programma domani alle 19 nella piscina to-[illegible]. L'altra finalista uscirà dal «ritorno» di domani [illegible] Foro Italico alle 17 tra Fiamme Oro e Uisp Siracusa (andata 4-6). [illegible] questo torneo le finali son previste mercoledì 22 e sabato 25.

Ragazzi. Per Juniores B-C e Ragazzi sono in programma, invece dei tradizionali scontri diretti, due concentramenti: il primo ad Anzio (che inizierà domenica), il secondo a Spoleto ormai alle fasi conclusive. Dopo tre turni al comando è il Civitavecchia [illegible] punteggio pieno, seguito [illegible] Quinto e Posillipo con 4, Nervi e Florentia [illegible] 2, Ortigia [illegible] 0. Il Quinto ha vinto il derby col Nervi (8-3) ma poi è caduto di fronte al Civitavecchia (6-6): a meno di clamorose sorprese nella giornata finale saranno proprio i laziali [illegible] fregiarsi [illegible] titolo italiano. Altri risultati delle liguri: Nervi-Ortigia 12-3, Quinto-Posillipo 12-8; Nervi-Posillipo 6-9. Il programma conclusivo prevede per questa mattina Nervi-Florentia, Posillipo-Civitavecchia e Ortigia-Quinto. [g. s.]

Gianni Averaimo tra i pali azzurri: a Barcellona farà da «secondo» ad Attolico?

Atletica, Madonia si crede

Il velocista difende la staffetta «Escluderci sarebbe un errore»

ALBENGA. «Non abbiamo realizzato il tempo chiesto dalla Federazione, ma sarebbe un errore escluderci dai Giochi»: così Ezio Madonia ieri, reduce dal meeting di Nizza in cui ha partecipato sia ai 100 che alla staffetta. Serata anche sfortunata per lo sprinter ingauno, che ha risentito [illegible] un dolore al nervo sciatico: «Una fitta intensa mi ha impedito [illegible] tagliare il traguardo sui 100, condizionandomi poi 2 ore dopo nella 4x100».

E la staffetta, attrazione principale della serata per gli sportivi italiani, non [illegible] riuscita a scendere sotto i 39', limite richiesto dalla Fidal. «Inutile negarlo, qualcosa non ha funzionato - prosegue Madonia - ad iniziare dal passaggio di testimone tra Marras e me. Ma il 39'16" conseguito non è certo da buttare, visto che garantirebbe una sicura finale a Barcellona. Non dimentichiamo che alle spalle [illegible] canadesi e statunitensi [illegible] ci [illegible] mostri, e che ottenere [illegible] risultato di prestigio non è proibito. Senza contare che questa gara, a differenza di quelle individuali, [illegible] aperta a diversi imprevisti per cui è anche possibile sfiorare i vertici».

Adesso l'ultima parola spetta alla Fidal e al Coni (che al [illegible] trario che per altre gare sono stati particolarmente severi con i velocisti): al quartetto azzurro verrà probabilmente concessa un'ulteriore chance al meeting del Sestriere [illegible] martedì, appuntamento gradito dai velocisti che in altura possono centrare tempi di rilievo. E visto quel che passa [illegible] convento (sono pochi gli azzurri che a Barcellona possono ambire a [illegible] finale), parrebbe opportuno iscrivere la staffetta. A meno che per [illegible] posti in più non si rischi di lasciare a casa qualche dirigente... [g. o.]

Ezio Madonia

Approda in Liguria la sesta tappa della Venezia-Montecarlo «endurance»

Arriva a Genova l'offshore dei vip

Oggi tra i protagonisti Pozzetto, Panatta, Finardi

Renato Pozzetto

GENOVA. Una gara di gran fondo per bolidi abituati [illegible] dar tutto in una o due ore al [illegible] [illegible] la Venezia-Montecarlo [illegible] la più importante gara di offshore «endurance», che allinea barche privilegianti più la resistenza e l'affidabilità che la velocità pura. E oggi il traguardo della sesta tappa è fissato a Genova, la gara è l'ennesima manifestazione che coglie l'occasione di un felice abbinamento con i festeggiamenti.

Siamo alla penultima prova e per quanto riguarda [illegible] vittoria non c'è il minimo dubbio: la terza edizione [illegible] saldamente nelle mani del team che ha vinto la seconda, l'Ina Assitalia, con Renato Della Valle che ha portato alla ribalta un prototipo ancor più potente e affidabile. Cinque tappe e 5 vittorie per l'equipaggio di Della Valle composto da Rossi, Di Giusto e [illegible] Pozzetto, l'attore colpito dal morbo dell'alta velocità e alterna le corse in auto (partecipa alla riedizione della Mille Miglia) a quelle sui fuoribordo.

Ma oggi pomeriggio nello spazio riservato dall'Expò, oltre a Pozzetto sono attesi anche altri volti noti, e non solo del mondo dell'offshore: sempre tra i prototipi c'è lo scafo Target di Peppino Guerrascino che tra i suoi uomini ha arruolato Eugenio Finardi, che approfitta dell'occasione per una campagna [illegible] sensibilizzazione a favore dei bambini «down». E' della partita il veterano Adriano Panatta, che sui bolidi di classe 1 fa da comprimario, qui è presente con una barca di cui è pilota e responsabile. Anzi, il c.t. [illegible] tennis sta riscuotendo grossi consensi: è in corsa per il terzo posto [illegible] i norvegesi Ugland-Hillestand su Fiat Uno, [illegible] Archimede Buzzi che con il suo «supergommone» e i suoi «supermotori» [illegible] facendo paura ai monocarena. [d. s.]

Volley femminile: al Trofeo Pizzeria La Lanterna, solo il Sival potrebbe ribaltare il pronostico

Lavagna, riflettori su Palestra Attiva e Iefin

Le squadre di Vlkova e Ragone sembrano lanciate verso la finale

LAVAGNA. Rapida e realistica, la fase eliminatoria del Trofeo «Pizzeria La Lanterna», torneo di volley femminile, ha designato in tre sere di battaglia le quattro semifinaliste. Nessun rimpianto insegue le due eliminate, che hanno ampiamente dimostrato la loro inferiore consistenza rispetto alle altre quattro rivali.

Mercoledì sera la Palestra Attiva Lavagna ha concesso 15 punti al Sival Lavagna: 15-5 [illegible] 15-10. Abbastanza netto anche l'affermazione [illegible] Garibaldi Lavagna sullo Shopping San Salvatore: 15-13 e 15-6. Perciò gli accoppiamenti di stasera vedono la Palestra Attiva (prima nel girone A) contro [illegible] Garibaldi (seconda del girone B) alle 21 sulla «piastra» del Porto Turistico [illegible] Lavagna, e alle 22 la Iefin Genova (prima nel girone [illegible] contro lo Sival (seconda del girone A).

Sulla carta sono partite a segno fisso, con Palestra Attiva Lavagna [illegible] Iefin Genova che non dovrebbero avere problemi nel ritrovarsi poi in finale. La Palestra Attiva schiera cinque ragazze del Latte Tigullio Rapallo di B2 (Vlkova, De Benedetti, Barbara e Lara Piccinich, Zucchi), tre dell'Italbrokers di C1 (Zolezzi, Crovetto e Del Papa), una [illegible] Matteucci di D (Frignani): come non darla favorita per la vittoria finale?

A contrastarla ci penserà Iefin Genova, autentica squadra-mosaico: in lista Ragone (Italbrokers di C1), Azzi (Pro Recco di C2), Piccolo (Amatori Rivarolo di C1), Costa [illegible] Verroggio (Le Oasi Sampierdarena di C2), Ferrari [illegible] Salvietti (Italbrokers di Prima divisione), Baldas (Colombo di Prima divisione), Zanni e Busatto (Acli S. Sabina di Seconda divisione), Vitale e Cadei (Olympia Voltri di Terza divisione).

Attenzione però al Sival, che altri [illegible] è che il Chiavari [illegible] di serie [illegible]: la compatezza e l'affiatamento dello verdeblù potrebbe impensierire [illegible] squadra genovese, sulla carta sicuramente più potente ed esperta. Il torneo si chiuderà domenica alle 21 [illegible] la finalissima. Sabato invece sono previste le finali di consolazione, compresa quella per il quinto posto tra Cus Genova e Shopping. [d. s.]

MERCATO

Ricci da Recco a Chiavari

I tornei estivi hanno due funzioni: oltre [illegible] quella di far divertire e divertire gli stessi partecipanti, anche servire da coagulante per tecnici [illegible] d.s. delle società. [illegible] in queste sere il volley-mercato tiene aperta una succursale nell'anfiteatro a cielo aperto sopra il Porto Turistico di Lavagna. Grosse novità in vista per il Chiavari: i festeggiamenti per la conferma in [illegible] son stati [illegible] po' offuscati dai propositi di abbandono dell'alzatore «Chicco» Vexina, leader verdeblù. Sostituirlo non è impresa facile [illegible] la società ci prova con due elementi, il rodato Dagnino dalla Colombo e Ricci dal Recco. Il pri[illegible] quest'anno [illegible] ha brillato [illegible] il secondo, giovane di belle speranze, era seguito già da un anno. l'estate scorsa il d.s. del Chiavari Ivo Perotti più volte cercò [illegible] acquistarlo ma la società biancoceleste alzò troppo il prezzo. Movimenti anche nel femminile: Morena Del Papa passa dall'Italbrokers all'Alta val Bisagno. [d. s.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE
[illegible]
ville a [illegible], pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

PECETTO libero 2 cascine da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3887.

PECETTO ville salone 5 camere cucina 3 bagni terrazzi portico fronte giardino garage taverneta cantina consegna maggio '93. Selma 812.2016.

PIANEZZA
In blocco grande casa bi/tripalifamiliare con ampio locale deposito artigianale attuale, tel. 967.9342.

PIAZZA Sabotino prossi 5° piano con ascensore composto ingresso cucinino terrazzo 2 vani cantina. Affare. Tel. 669.2408.

PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123.380.066

PINO [illegible]
prestigiose ville in fase di ultimazione comode ai servizi. Mutui e permuta. Tel. 839.941 - 249.4544.

POZZO STRADA
via Chanoux 12/16 vendiamo mqri appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni. personale in loco 16,30/12. Gabetti tel. [illegible]97.

PRECOLLINA Cavoretto fascinoso libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box decorazioni. Selm 668.3263.

RIVOLI
nella centralissima piazza [illegible] libero 2 camere tinello [illegible] bagni vendo. Tel. 953.5318.

RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni. GrimaldiRivoli 953.2632.

SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Immobiliare Prestige 667.0208.

SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Filadelfia L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

S. RITA privato vende a privato libero 3 camere tinello ingresso bagno ascensore, 160 milioni, no agenzie. Telefonare 403.4010 ore pasti.

TORINO
[illegible]
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534

VAIE casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino L. 130 milioni. Gestione 838.673.

VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni. Tecnokasa 645.662.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq Tel 646.093

VIA Belstard camere cucina bagno L. 30 milioni più mutuo agevolato. Immobiliare Prestige 667.0268

VIA Buniasco recente camera cameretta tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Immobiliare Prestige 667.[illegible]

VIA CAPRIOLO
vendesi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0210.

VIA della Consolata palazzina d'epoca vendesi mansarda da ristrutturare. Magistrelli Immobiliare tel [illegible]

VIA Giovanni Servais 140/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina primo piano bisettimi servizi box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni Baldini 597.049

VIA VESPUCCI
adiacenze [illegible] libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni. Gabetti vendo. 57.67.

VILLA a schiera 1969 240 mq Cascine Vica con giardino comoda servizi L. 300 milioni. Casaplemonte 818.2525.

VILLA collina Almese signorile 400 mq [illegible] mq terreno. Centro paese L. 650 [illegible]. Casaplemonte 818.2525

VILLA 1940 bella [illegible] bifamiliare 390 mq con 2800 mq terreno collina Cavagnolo L. 280 milioni Casapiemonte 818.2525.

VILLA 400 mq S. Raffaele Cimena Alto recente panoramica terreno 3000 mq L. 457 milioni. Casapiemonte 818 2525.

VILLE BIFAMILIARI
belle nuove permutate da 290 a 380 mq presso Caselle giardino da L. 400 a L. 470 milioni Casapiemonte 924.4466.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina bilocali L. 310 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.6326.

VINOVO libero subito privato vende appartamento residenziale panoramico ultimo piano mq 250 mq ingresso cucina abitabile salone 2 camere doppi servizi grande taverna garage soppalcato cantina giardino indipendente Tel 051 640.714.

VINOVO
villaggio residenziale 'La Torretta' ville libere signorili con giardino. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

ABBISOGNA appartamento a ingegnere in trentina periodo lavori palazzo Giustizia Tel 562 000 - 0337 265.[illegible]8

ALLOGGI Just [illegible] arredati cercasi per selezionata clientela Assistenza tributaria rapida nessuno spesa Tel 596 732

[illegible]O milanese per [illegible] annuale [illegible]ca alloggio mq 50/70 zona [illegible] [illegible] 588.2072 - 0337 224 916

21 Offerte affitto

A. VIA S. Donato alloggio tutto nuovo di camera cucina bagno con [illegible] pari affitto Tel 561 2537

ARBIAMO alloggi varie metrature [illegible]nabilocali centralissimi o appartamenti in vita Torino collina Tel. 566.3629

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato [illegible] piedi 3 letto e referenziati Tel 502 749 - 503.835.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544 470 - 544.527

AFFITTASI zona [illegible] 140 mq signorile salone 3 camere cucina servizi Lire 1.200.000 mese [illegible] 305.3375

[illegible] ufficio mq 110 2° piano in [illegible] richiesta L. 1 milione 200 mila mensili. Baldini srl 597.049.

BARRIERA [illegible]LANO (via Balsa) monocamera con angolo cottura e bagno nuova con rate pari affitto Tel. 535.100

CORSO Duca affitto ufficio mq 105 1° piano signorile costruzione L. 1 milione 5 [illegible] mensili. Baldini srl 597.049.

CROCETTA (via Massena) alloggio [illegible] rata più affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2490

PRESSI S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio o studio mq 75 circa 2° piano. Tel. 560.1482.

PRESTIGIOSO ufficio affittasi in zona centralissima affitto modico. Tel. 388.3385.

REAGLIE alloggio in villa arredato [illegible] cucina 2 camere bagno box uso lavanderia o foresteria. Tel 962.3867

S. PAOLO alloggio [illegible] rate pari affitto di ingresso camera cucina cucinetta bagno Tel 246 2532.

ZO[illegible] centrale via Stellini adiacenze corso Vittorio palazzo 2° ufficio mq [illegible] 8 [illegible] doppi servizi ampio [illegible] [illegible]an- [illegible] Tel. 320.426.

ZONA Crocetta affittasi mono e bilocali uso transitorio a studenti o liberi professionisti Tel ore ufficio 596.010

ZONA Stadium uso foresteria 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina. Studio Quaglia 326.264 - 307 516

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni corso Francia 260 e via Lesegno 75, vastissima scelta camere living e Novecento dalle belle cucine [illegible] modelli massicce a buon prezzo, [illegible] rimodernamenti tipo Veneziani moderni ecc

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile restaura alloggi, balconi ripassamento tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare dopo le ore 20 al 610 893 - ufficio 872.003.

[illegible] per montaggio linee di p[illegible]one impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico elettrotecnico elettronico idraulico e carpenteria. Tel. 003.1402.

OFFRESI seria impresa di pulizie disponibile anche per agosto Tel 832 789

33 Matrimoniali

BENESTANTE giovane presenta sette diplomata attraente umanità natura spera sostituire signore adeguata. Scrivete: Publi kompass 7326 10100 Torino

PROFESSIONISTA 40 anni, separata, simpatica, ottimista, [illegible]tobe 30/35 [illegible] carina. Scrivete Publi kompass 5713 - 10100 Torino

36 Nautica

COLOMBO motoveliera corso Umberto 1° Torino per tutto luglio offre prezzi scontati dal 15 al 65% (rif. com. legge 80).

42 Antiquariato

PRIVATO vende Piatti Vinovo Scrivete Publikompass L - 16121 Genova

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [illegible] presso Carmagnola in [illegible]ente ben servito con stazione FS casa abitabile libera 4 lati con giardino privato "La Barca" 368 462

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet [illegible] Quartiere residenziale cucina [illegible] soggiorno nel [illegible]o della [illegible]a tra la [illegible] dell'Aiguille du Midi e lo stadio di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso Banco, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033 50 27 77 04.

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semindipendenti, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, acreggio da L. 48 milioni. Facilitazioni Tel 0182 541 398 - 540 210.

[illegible] rustico licenza agrituristica 10 bilocali/box oltre 5 lati panoramico Tel 698 5549

A 30 km da Torino 1/2/3 vani con [illegible] uso e orto privato in casa colonica Tel 385 5445

BRIANCON
graziosi chalet soggiorno 2/3 camere 60 mq box giardino da L. 147 milioni. Sabatelli Imm. 011.655.350.

CANNES
ottimo investimento alloggi monolocali da 92 milioni mutuo 70%. Sabatelli Immobili 655.350.

[illegible] stupenda posizione a vista privato [illegible] libero salone 2 [illegible] uno camerette cucina abitabile bisettimi box chiuso FF 3 milioni 600 mese. Tel 011 562.1373 ore neg[illegible].

CASA rustica vicino Peveragno Maccallo terreno mq 3700 con capannone agricolo mq [illegible] 118 milioni Tel 0121 794.524

CASCINA 11 vani stalla portico terreno mq 17 mila vicino castello. Fossano vendo L. 175 milioni. Tel 0121 794 524

CAVI Cortice vendesi appartamento ammobiliato mq 80 vista mare. Telefonare 02 551 84186 casa 0523 304 78

CERIALE (Sv) imprenditore Cosso [illegible] zona tranquilla verde ottimi bilocali pronta consegna. Tel. 019 635 501

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 800 mila Tel 0171 [illegible] 093 - 0033 920 54870.

COSTA AZZURRA SAINTE-MAXIME
A 5 minuti dal mare casa provenzale in magnifica parata con giardino panoramico, 100 mq, salone soggiorno cucina attrezzata, bagni arredati, 3 camere, garage, terrazza e giardino FF 1.450.000, [illegible] private Tel 0033 9525 5628 o [illegible] Mme Gambini

CUORE DI [illegible]
Dabentry S.A. propone dal mediterraneo al 6 locali e duplex, Parte 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo o ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA centralissimo, vicino al mare 98 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni, Tel. [illegible] 606 54.

NOLI ville recente panoramica ampi terrazzi taverneta grande giardino recintato. Tel. [illegible] 7 sera.

PARIS 5ème. Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifiniture di qualità, dal mono ai triquadrilocale e duplex caratteristici, lusso, interamente attrezzati nuovi. Grandissimo scelta. Dabentry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq ass terrazzo stupenda vista [illegible]. Tel. 019 624 252.

PINEROLESE (Cn) [illegible] villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni G.R. 0121 795,353.

POMARETTO (Pinerolese) liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR 0121 795 353 - 011 320.524.

BARDEGNA esclusiva calette insenature della Costa Smer[illegible] Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 285.11105.

BARDEGNA Lu Sagnu giardino privato vista mare villetta 49.900.000 Tel [illegible] 295.11105.

[illegible] appartamenti in costruzione di varie [illegible] frazione a pochi metri dal centro a partire da L. 84 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041

VENTIMIGLIA bi-trilocali terrazzi, vista Montecarlo, su spiaggia a centrale, anche affittasi Tel. 0184 351.068 pasti.

140.000.000 Arignano rustico indipendente 4 lati 1000 mq prato progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione esaminati vendesi. Tel. 658.235

39.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

69.000.000 Lauriano corso ottimare casa con giardino libera da 3 lati vendesi. [illegible] 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible] ville appartamenti al Lido [illegible]zioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel 0533 [illegible].

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 69.950.

A Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / agosto anche settimanalmente settembre prezzi imbattibili. Bartolini tel. 0544 971.245 viale Volturno [illegible] [illegible] Anche lettini.

AFFITTASI villa Salice d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544 470.

Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394 16.

Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394 16.

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.

ANDORA Mare 2/4/5/6 posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittasi. Complesso turistico Andora 0182 68 774 - 68.776 Fax 0182 65.008

A Rimini Miramare sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.056.

ALBISOLE mare affitto villetta, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonate, inviero fotografie 0431 430,428 - 439.261 - 43.486

CALABRIA affittasi trivani in villetta immersa nel verde, mare limpido. Telefonare allo 0964 739.217.

CALABRIA [illegible]le Botricello privato affitta appartamenti o villette 6/9 posti in residence. Tel. 001 390.269.

[illegible] Bonifacio-Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte vista porto tutti comforts, vicinanza spiaggia campo golf Tel 544.527.

CORSICA Golfo Santa Giulia Propriano affittasi a settimana in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiagge. Tel. 011 612.5731.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670 101.

SARI[illegible] Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privato affitta lme luglio e agosto Tel. 011 960.7427.

VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 57.07.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO [illegible] Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato 92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.

A Cesenatico Wiviani Hotel *** tel 0547 85.389 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 40/75 mila. Sconto famiglie

ALASSIO Albergo Brunet 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina conosciuta tranquillità

ALBA ADRIATICA Hotel Lido moderno parcheggio buffet servizio accurato vasto disciplina solarium saloni residenziali convenienti famiglie. Telefonare [illegible] 0861 712.868

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. [illegible] 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie

CATTOLI[illegible] Hotel Nemur *** tel 0541 954.604 completamente rinnovato vicino mare menù scelta parcheggio luglio L. 46 mila agosto L. 65/45 mila settembre L. 38 mila.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel 0541 954.133.

[illegible] MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170. 50 mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.

DIANO [illegible] 0183 495.474. su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, [illegible], prezzi speciali.

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 496.052 cucina familiare, camere con servizi prezzi modici tranquillo

[illegible]NA Riviera Levante [illegible] Gratuita lo. *** [illegible]85 328.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.

RICC[illegible] tel. 0541 40.232 Hotel Roland *** centrale eccellente giardino parcheggio cucina genuina. Eccezionale famiglie luglio.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, [illegible] scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila. Tel. 0541 370.015

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore Tel. [illegible] 372.029 direttamente mare, camere, tv, ingo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila

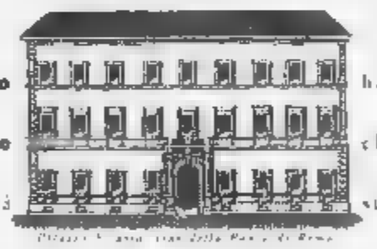
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, accogliente, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Fauoreuolissimo luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista ori argenteria monete grossi numismi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334 832.

[illegible] GEMA acquista ori [illegible] gentaria monete grossi numismi valutazioni. Via Madama Cristina [illegible]. Tel 660.2212

Questa fusione libererà una grandissima energia.



Cassa di Risparmio [illegible] Roma, Banco di Santo Spirito e Banco [illegible] Roma si uniscono per formare una [illegible] grande b[illegible]. Questa fusione libererà l'energia di *24.000* persone che lavoreranno ogni giorno per offrirvi il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre *1.000* sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in *18* paesi del mondo. L'energia che le tre banche che formano la *Banca di Roma* hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che ci attende. Tutta questa energia, l'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA del sistema bancario italiano, oggi

La tua amica banca, è interamente a tua disposizione.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 - 689 395 / 6
Fax 0184 - 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 17 Luglio 1992 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 - 689 395 / 6
Fax 0184 - 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
agenzia RIELLO
BRUNO CASALE

Bocciato il tratto di costa tra Capo Berta e Ventimiglia: una mappa del disagio

Ecco le spiagge libere da evitare

Protestano i bagnanti: «I lidi sono sporchi e mancano le strutture». Chiesti più controlli. E fioccano le denunce: un turista colpito da un pallone si è rivolto alla magistratura. La situazione dettagliata

IMPERIA. Spiagge libere e dimenticate. I frequentatori dei tratti di litorale non occupati da stabilimenti si sentono bagnanti di «serie B». Le accuse parlano di trascuratezza, sporcizia e mancanza di strutture. C'è anche chi sottolinea la necessità di maggiori controlli; Giocondina Paolella, 69 anni, di Torino, ha deciso di rivolgersi alla magistratura dopo essere stata colpita al volto da una pallonata su una spiaggia libera di Riva Ligure. I maggiori disagi si avvertono comunque nel capoluogo, a Sanremo e Ventimiglia.

Imperia. Pollice verso per il tratto di costa che va dalla Spianata di Borgo Peri allo scoglio del Galeazzone. Subito dopo il lungomare e nella zona denominata «Pennello», sono stati eseguiti efficaci interventi di ripascimento, e le proteste degli imperiesi sono in sensibile aumento. Affermano alcuni frequentatori dell'area: «Lo spazio a disposizione si è notevolmente ridotto. Inoltre, grossi massi impediscono di sistemare asciugamani e materassini per potersi godere il sole».

I bagnanti protestano per la trascuratezza e la sporcizia delle spiagge libere: «In alcuni arenili ci sono persino i topi»

Situazione analoga tra la Rabina e la Galeazza, dove si concentra un gran numero di residenti. In un punto, proprio davanti al ristorante che prende il nome dallo scoglio fra Oneglia e Diano, i bagnanti hanno dovuto arrangiarsi, creando un percorso tra i sassi, per poter raggiungere il bagnasciuga senza inciampare o ferirsi.

Alla periferia di Porto, le lamentele riguardano soprattutto la pulizia. Nel quartiere del Prino la spiaggia libera situata nelle vicinanze del parcheggio è ingombra di residui ferrosi, trasportati dalla corrente. Di recente, sono state rinvenute anche alcune siringhe, a testimonianza dello stato di abbandono della zona. Ad accrescere il malumore, anche la collocazione di una giostra, che ha dimunuito lo spazio a disposizione per gli amanti della tintarella.

Sanremo. Preoccupazioni per gli impianti a ingresso libero anche nella città dei fiori (in tutto, sono una dozzina). In alcuni punti, il materiale di risulta accumulato sul litorale rende impossibile l'accesso alle spiagge. Rottami, copertoni e lattine vuote costituiscono il desolante panorama. Il Comune, per cercare di trovare una soluzione definitiva, ha per ora dato in gestione a cooperative alcuni tratti a Ponente e all'ingresso di Sanremo. L'associazione «Prima Realtà», che si occupa della conduzione dei «Tre Ponti», ha chiesto di poter svolgere il compito anche durante l'inverno. Dicono alla Lega Ambiente, che pure nei mesi scorsi ha assicurato la pulizia in alcune aree: «Se venissero compiuti interventi anche nel periodo invernale, la situazione sarebbe meno grave».

Bordighera. Nel comprensorio bordigotto le spiagge libere sono quasi una trentina. In questo caso, più che per la scarsa igiene, le critiche sono legate alla necessità di ripascimento in alcune zone. Le associazioni ecologiste hanno sollevato riserve sull'utilizzo di sabbia proveniente dalla foce del Nervia, che potrebbe risultare inadatta.

Ventimiglia. Nella città di confine è concentrato il maggior numero di spiagge libere, per un'estensione di 12 chilometri, ma si incontrano i problemi più gravi. Alla presenza di rifiuti e detriti, si aggiunge quella dei topi, sgraditi ospiti di baie e insenature. Il Comune non è ancora corso ai ripari, nonostante le proteste dei frequentatori, dal momento che nel periodo estivo non possono essere effettuati interventi di derattizzazione. Anche in questo caso, nei mesi scorsi, gli ambientalisti hanno liberato dai rifiuti la foce del Nervia. Un'iniziativa apprezzabile, che tuttavia è rimasta isolata. Tra gli angoli che andrebbero ripuliti, anche quello attiguo ai giardini Hanbury.

Maurizio Vezzaro

IN REGALO CON LA STAMPA

Domani il supplemento Vacanze

Sarà in edicola domani, sabato, in regalo con la La Stampa, il secondo numero di Liguria Estate, supplemento tabloid per le vacanze e il tempo libero con gli appuntamenti di una settimana in tutta la Liguria. Ogni giorno, inoltre, due pagine con tutte le manifestazioni

ANCORA CRISI NELL'EDILIZIA

In pericolo mille posti

I sindacati calcolano una perdita di manodopera del 40 per cento. Nel frattempo decollano le nuove opere pubbliche. Dati sempre più preoccupanti. A PAGINA 39

Concluso ieri il processo d'appello a Genova contro i giovani accusati di ben cinque aggressioni

Violenza alle turiste, condanne confermate

Solo uno «sconto» di tre mesi per i due imputati di Ventimiglia

GENOVA. Uno sconto «magro», di 3 mesi ciascuno, per i due giovani di Ventimiglia accusati di stupri. Non è bastata una battaglia legale di 3 ore e mezzo, dalle 16 alle 19,30 di ieri, davanti alla Corte d'appello genovese che ha sostanzialmente confermato le condanne di primo grado. Alla sbarra, Sergio Albante e Claudio Meneghello, entrambi venticinquenni, in carcere a Udine il primo, agli arresti domiciliari il secondo. Era il 26 novembre '91, quando il collegio giudicante del tribunale di Sanremo li condannò rispettivamente a 6 anni e un mese di reclusione, e a 5 anni e 6 mesi. La sentenza d'appello non ha portato sconvolgimenti: 7 anni e 10 mesi per Albante (che resta in carcere); 5 anni e 3 mesi per Meneghello.

A incastrarli, l'anno scorso, ora stata una pioggia incalzante di accuse. Quelle di Karin, Susanne e Pernilla, diciannovenni svedesi, violentate nell'aprile del '90 nei boschi di Pigna (rappresentate ieri dagli avvocati Gabriele Boscetto e Alessandro Mager). Poi, Lina e Caroline, canadesi, ventenni, anche loro stuprate nell'entroterra di Ventimiglia il 29 settembre dello stesso anno. E ancora, Tania e Maria, arrivate dal Canada e seviziate a Eze (alle spalle di Nizza) il 19 gennaio '91. Per queste ultima, il tribunale non è intervenuto. Causa: una dimenticanza. Manca la querela di parte. Sta di fatto che ben 4 «vittime» hanno esitato a puntare il dito contro gli stessi indiziati. E, l'inverno scorso, alla lettura della condanna, ancora tutte e 4 sono saltate in piedi. Sotto lo sguardo perso dei giovani alla sbarra.

«Sono pentito di quello che ho fatto. Grazie per avermi fermato». Claudio Meneghello, reoconfesso, esordiva così in primo grado. Ieri, la sua difesa è stata quasi identica, remissiva fino alle lacrime. Quasi impossibile, Albante: «Quando l'ho fatto, sapevo che si trattasse di una violenza carnale», aveva affermato l'anno scorso. Ieri è tornato sui suoi passi, ha confermato la volontà (maturata in carcere) di confessare.

I due imputati Sergio Albante e Claudio Meneghello durante l'udienza

I fatti che anno portato al processo e all'appello sono tornati ancora una volta davanti ai giudici. E' la notte del 5 aprile '90. Alle 2,45, a Sanremo, una pattuglia di polizia incontra tre ragazze sconvolte, in corso Nuvoloni. Sono Karen, Susanne e Pernille, studentesse svedesi di Onsala. Un nottambulo fa da interprete occasionale. In inglese, sotto choc, le straniere gridano la loro prima denuncia: «Ci hanno violentate». E' l'inizio delle indagini.

Violenze prolungate, sul sedile posteriore di un'auto, sotto minaccia di un coltello. Quando la polizia scende in campo, entra in scena anche il consolato svedese. Passano solo pochi giorni e un pattuglio ferma Albante. E' solo, al volante dell'auto utilizzata per gli stupri. «Ci stavano», ripete il giovane, che non tarda a fare il nome dell'amico. La difesa dei ragazzi diverrà insostenibile nel giro di poche ore, col faccia a faccia tra vittime e aggressori. Karin, Susanne e Pernilla li riconoscono entrambi. Intanto, si scopre che Susanne è affetta da un tumore linfatico che a repentaglio la sua vita ad ogni sessinale. E' solo il primo atto. Le indagini continuano e arrivano nuove accuse.

Michele Paicino

G/HM

L'ALBERGO IDEALE DELLA RIVIERA DEI FIORI
Grand Hotel del Mare - Centro Meetings e Congressi
★★★★

Un'oasi di pace lontano dai rumori

sale congressi
piscina scoperta
minigolf-tennis
AMERICAN BAR
giardino pensile
BARBECUE
saloni per ricevimenti e banchetti
spiaggia riservata
PIANO BAR

parcheggio privato in diretta comunicazione con l'hotel

GRAND HOTEL DEL MARE - Via Portico della Punta 34 - 18012 BORDIGHERA
Tel. 0184 262.201 (10 linee r.a.) - **Fax 0184 262394**

Altri risultati degli esami di maturità a Sanremo

Tra i nuovi ragionieri in tre a quota sessanta

SANREMO. Risultati degli esami di maturità per gli alunni di ragioneria e Istituto professionale per il commercio. Ieri mattina, nelle bacheche delle scuole, sono stati affissi i tabelloni con gli esiti delle prove.

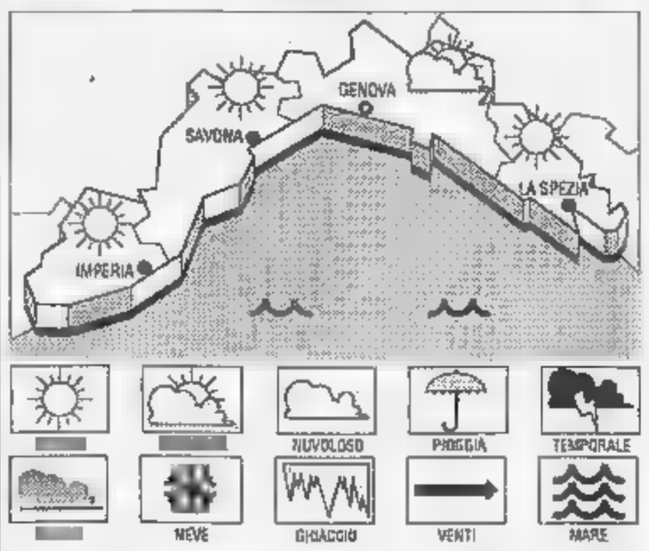
Su un totale di maturandi solo in tre casi, a ragioneria, sono stati assegnati il massimo dei voti, 60/60. Sono Giulia Biasci e Fabrizia Goste della V° A ragionieri e Barbara Giribaldi della V° programmatori.

Istituto per ragionieri «Colombo», V° A: Luca Berto (39), Roberto Bossolasco (54), Federica Deghelli (45), Loredana Di Rienzo (42), Massimo Donzella (48), Tiziana Giordano (52), Laura Greggio (36), Fernando Guadagnoli (40), Valeria Manera (50), Fabio Ormea (38), Elena Piseddu (42), Verginia Stella (36), Carlo Trecarichi (42), Martina Verna (40). Classe V° sez.P: Andrea Caridi (40), Gianni Crespi (46), Cristina Dell'Orso (48), Stefano Embriaco (42), Stefano Guglielmi (52), Federico Lo Re (48), Grazia Sartore (40), Silvio Tarantelli (53), Barbara Zerbone (44).

Tra i privatisti il migliore, con 50/60, è stato Massimo Ganganelli.

Gli altri alunni sono: Lara Biancheri (36), Maria Bloise (42), Maurizio Damiano (37), Roberto Lanzi (40), Mauro Monaco (37), Loredana Reghezza (36), Tiziano Tomatis (36). Ipc, sezione operatore turistico: Laura Campanelli (38), Tiziana Cerato (42), Anita Colombo (56), Sara Contandini (54), Sabrina Donzelli (54), Sabrina Mafodda (44), Barbara Mangione (36), Manuela Marchini (38), Lara Musso (50), Viviana Natta (54), Katia Perrino (42), Gilliola Pisano (52), Monica Polastri (38), Daniela Saleri (42), Laura Tomasini (36), Laura Varese (52), Davide Vitrani (56). **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria; **tendenza ulteriore per domani e domenica:** senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **19**
Savona	max **27**	min **19**
Imperia	max **26**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **29**; min: **24**. Temp. del mare **24**.

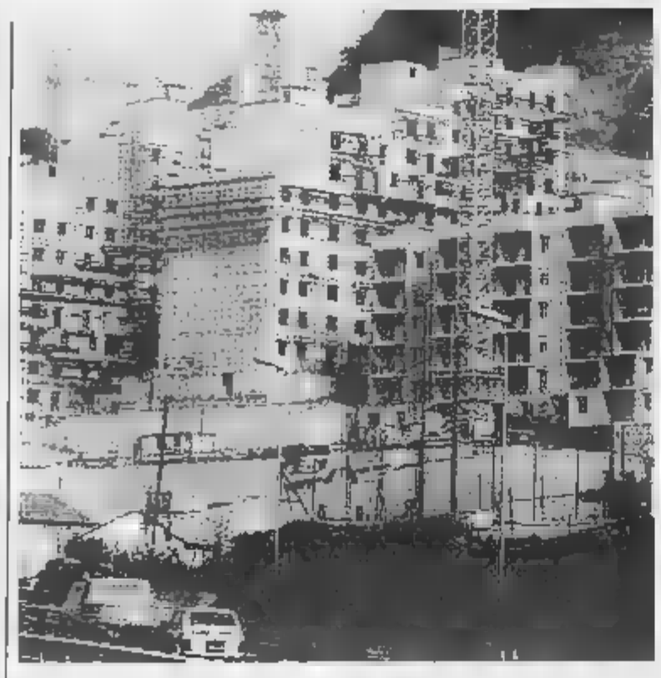
Il **Sole** sorge alle 6 e tramonta alle 21,07. La **Luna** cala alle 8,36 e si leva alle 22,13 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo la crisi industriale, una nuova mazzata sull'economia imperiese

Edilizia, 1000 posti in meno

Attualmente gli addetti in tutta la provincia sono 3200, il calo di manodopera è calcolato dai sindacati nel 32%. Numerose opere pubbliche sono terminate, altre stentano a partire



IMPERIA. Entro la fine dell'anno, il settore dell'edilizia perderà 1.110 posti di lavoro. Attualmente gli addetti sono 3.200: «Il calo sarà pesante, del 32%», calcola Giovanni Trebini, segretario degli edili iscritti alla Cgil. Le grandi opere pubbliche stanno per essere terminate, oppure sono in procinto di arenarsi. E, per altre, il decollo non è imminente. E' una nuova mazzata, sull'economia imperiese: in un anno, nella sola industria, i dipendenti sono diminuiti di cento unità, ed anche il turismo è in crisi. I sindacati hanno lanciato l'allarme. Chiedono un incontro urgente alla Provincia.

Le segreterie confederali e quelle di categoria hanno sintetizzato le fosche previsioni in una tabella. Ad agosto, si concludono i lavori dell'Aurelia bis a Sanremo, ancora da completare (il primo lotto è ferma a San Lazzaro), e su 500 operai pende la mannaia dei licenziamento. Saranno ultimate pure la breccia dell'Autostrada dei Fiori a Ventimiglia (150 posti in pericolo), le varie opere previste con la Conferenza dei Servizi (150), e la piscina in regione San Lazzaro a Imperia (30). A ottobre, sono in scadenza i rispettivi tronchi delle varianti di statale 28 (100) e 453 (100), e a dicembre il parco merci ferroviario di Ventimiglia (30).

Il «foro pilota» dalla 28 da Armo a Cantarana è già stato eseguito, è in via di ultimare, altri 50 addetti già rimasti a casa. Nulla di deciso, nonostante qualche recente passo in avanti nella fase progettuale, per il raddoppio e lo spostamento a monte della ferrovia da San Lorenzo al Mare ad Andora, mentre ancora da realizzare sono il porto commerciale e turistico di Imperia e la variante destinata a migliorare la viabilità della statale 453 di Valle Argentina. «Questa è una provincia specializzata in "incompiute" ancor prima degli effetti di Tangentopoli», osserva sconsolato Walter Belmonte, segretario generale aggiunto della Uil.

Nessuno ha dubbi: «Le prospettive sono grigie, se non addirittura nere», ammette Enrico Torolli, segretario provinciale della Cgil. E amara è anche l'analisi di Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl: «Finora, sia pure a spezzoni, le opere maggiori, di tipo strutturale, sono andate avanti. Ma adesso, all'orizzonte di profila un periodo di paralisi, in questo comparto. E ne soffrirà anche l'indotto, dai trasporti all'approvvigionamento, che farà saltare la disoccupazione nell'edilizia a oltre 1.500 unità. Preoccupa soprattutto la grande viabilità: per vent'anni, rischiamo di restare fuori dalle iniziative europee. Temiamo una Chernobyl, a 360 gradi».

Luciano Gullone, della segreteria provinciale della Uil, è pessimista: «E questa è solo la punta dell'iceberg». Sotto accusa anche per questo gli imperiesi hanno aderito massicciamente alla manifestazione di protesta di domani a Roma), è la manovra economica del Governo: «Prevede la sospensione dei finanziamenti, e quindi molte opere potrebbero arrestarsi, e il blocco delle assunzioni negli enti pubblici: e ciò significa, ad esempio, che sfumano i 211 posti di lavoro riservati alle categorie protette (disabili, handicappati)». Per Trebini, insomma, «tutti devono rendersi conto che le conseguenze negative non ricadono solo sugli edili».

Annunciano Torolli e Raineri: «Abbiamo aperto una vertenza: primo passo, la richiesta di un incontro urgente con la Provincia, perché, come ente territoriale, sul tema della viabilità promuova una riunione con Anas, Ferrovie, Comuni e parlamentari locali».

Ci saranno attuate anche forme di protesta, per coinvolgere le categorie interessate: attraverso un volantinaggio sui luoghi di lavoro si tenterà di sensibilizzare la popolazione sulla gravità della situazione occupazionale. La lotta si inasprirà in autunno, al rientro dalle vacanze. «Intanto, occorre più trasparenza negli appalti. Certe imprese operano in regime di monopolio», protesta Salvatore Maio, segretario provinciale degli edili Cisl.

Stefano Delfino

INDUSTRIA

Posti di lavoro in pericolo

Sono giorni decisivi anche per l'industria: quella del 23 luglio sarà una data importante per la Sasso-Nestlè e la Delalande-Isnardi, minacciate da pesanti tagli occupazionali a seguito di ristrutturazioni aziendali, mentre si tratta anche per la Offshorer Marine di Ventimiglia, dove sono in pericolo una cinquantina di posti di lavoro. Alla Sasso-Nestlè, a fronte di un piano di investimenti tecnologici e strutturali di oltre 6 miliardi, sarà avviato un piano di esodi incentivati per 20 dipendenti: un problema affrontato dai sindacati in una riunione, prevista appunto per giovedì prossimo, in mattinata. Alle 17, invece, all'Unione industriali, la trattativa per la Delalande-Isnardi, dove entro l'anno sono previste riduzioni di personale e trasferimenti dal settore amministrativo a Milano: «Cercheremo inoltre di ottenere garanzie sulla promessa di avviare nello stabilimento imperiese la produzione di vitamina C», precisa Paolo Carrozzino, responsabile del settore industria della Cisl. La confederazione si è incontrata in Comune con il vice-sindaco Corradi e l'assessore Gandolfo: «Abbiamo chiesto un impegno preciso a prevedere, nel Piano regolatore, il mantenimento della zona industriale per l'area in cui sorge la fabbrica. Sarebbe un vincolo tranquillizzante», spiega Luciano Gullone (Uil). Non è chiaro neppure il destino della Offshorer Marine, ceduta alla Mdm (Monaco Diffusion Marine), che ha sede a Montecarlo: sarà chiusa, trasferita nel Principato di Monaco, oppure sarà ristrutturata e rimarrà a Bevera?

(s. d.)

DALLA CITTA'

dottor Muscio promosso «medico principale»

Il dottor Luigi Muscio, direttore del servizio sanitario per la polizia di Stato in provincia di Imperia, è stato promosso «medico principale». Il grado corrisponde a quello di maggiore medico nei ruoli militari. Muscio, 36 anni, , è a Imperia dall'89 e ha fornito consulenze scientifica a importanti indagini. **[m. v.]**

Bloccato marocchino con una Mercedes rubata

Ancora cittadini extracomunitari nel mirino della polizia stradale d'Imperia. Una pattuglia della sottosezione Ovest ha arrestato per ricettazione il marocchino Nuji Moureddine, 22 anni, bloccato sull'Autofiori all'altezza di Cipressa, mentre cercava di raggiungere il confine a bordo di una Mercedes rubata. La vettura aveva targhe false e Moureddine è stato trovato in possesso di una carta di circolazione trafugata a Vicenza. Un altro nordafricano, Bouta Miloud, 32 anni, è stato denunciato a piede libero perchè trovato in possesso di documenti di circolazione, sempre rubati alla Motorizzazione di Vicenza. **[m. v.]**

La «Douja d'Or» alla ditta enologica Aschero

Per il secondo anno consecutivo, la produttrice di vino Laura Aschero, di Pontedassio, si è aggiudicata la, messa in palio dalla Camera di commercio di Asti. Il prestigioso riconoscimento, assegnato da una commissione di sommelier soltanto a chi ottiene una votazione superiore agli 80 centesimi, è stata concessa per la produzione di Pigato e Vermentino. **[e. f.]**

Sì al ristorante accanto alla piscina

Via libera per i lavori supplementari che prevedono la costruzione di un ristorante, sauna e un centro fisioterapico accanto alla nuova piscina in costruzione in località San Lazzaro (la spesa prevista è di 1 miliardo e 200 milioni). Contrariamente agli altri finanziamenti, infatti, i mutui concessi dallo Stato per gli impianti sportivi sono stati «congelati» e quindi il Comune può richiedere gli stanziamenti. Il progetto è stato appena approvato dal Consiglio comunale. **[e. f.]**

INDAGINI

Bloccato dalla polizia passeur di Poggi

La polizia ha arrestato Antonino Monachella, 43 anni residente a Poggi: era ricercato in quanto deve scontare un anno e un mese di reclusione per traffico di manodopera clandestina. Era stato condannato dal tribunale di Sanremo perchè aveva trasportato oltre frontiera alcuni stranieri. **[b. v.]**

Carente l'organico Polfer: lettera dei sindacati al prefetto

In servizio tre soli agenti sono indifese sette stazioni

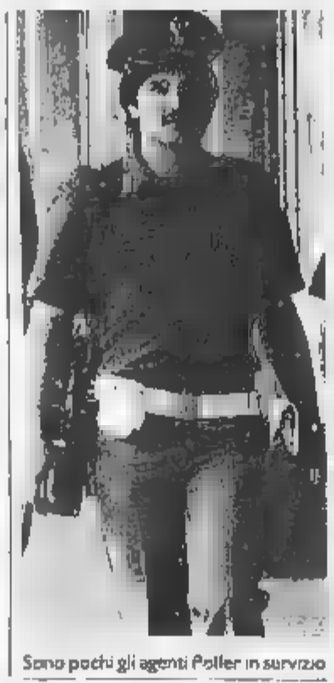
IMPERIA. Tre soli agenti di polizia per controllare sette stazioni ferroviarie, che con l'arrivo dell'estate, hanno visto moltiplicarsi il numero di passeggeri in arrivo. Un inconveniente momentaneo, che però fa scattare l'emergenza: come, come negli anni scorsi, diverse località turistiche, lasciate prive di sorveglianza, vengono prese d'assalto da gruppi di topposti e rapinatori. Un efficace servizio di prevenzione effettuato dalla Polfer anche a bordo dei convogli garantirebbe maggiore sicurezza per turisti e residenti. Il problema è stato evidenziato da una lettera inviata dal sindacato di categoria Siulp al prefetto d'Imperia Giuseppe Piccolo e alla direzione compartimentale della Polizia ferroviaria, a Genova.

Dice il segretario provinciale, Andrea Repetti: «La scarsità di organico non permette di assicurare tutti i servizi necessari. In questi giorni, a causa di trasferimenti, ferie e malattie, al posto Polfer di Oneglia sono rimasti solo tre uomini, invece dei quindici previsti. In questo modo è soltanto possibile effettuare controlli nelle ore mattutine o saltuariamente in quelle pomeridiane, rinunciando però alla scorta ai treni e alla vigilanza nei frequentati scali di Porto Maurizio, San Lorenzo, Santo Stefano, Diano Marina e Cervo. Sono tutte località ad alta densità turistica, che avrebbero bisogno di un'assidua presenza di tutori dell'ordine».

Aggiunge: «A destare preoccupazione è anche l'aumento di episodi che vedono protagoniste squadre di saccheggiatori e borseuoli. Prendono di mira i viaggiatori, che vengono derubati e minacciati, oltre al personale viaggiante e gli addetti alle sale di ristoro. Purtroppo, i nostri dirigenti dimostrano scarsa considerazione verso i problemi della nostra provincia».

Le lamentele riguardano pure la funzionalità degli uffici che accolgono i poliziotti. A Oneglia è infatti disponibile un unico locale di piccole dimensioni e privo di finestre.

(m. v.)



Sono pochi gli agenti Polfer in servizio

PARTITI

Il via domani sera

Rifondazione fa festa a Borgo Peri

IMPERIA. Anche Rifondazione comunista organizza una settimana di manifestazioni che precederanno la Festa dell'Unità, a cura del pds. Il via è fissato per domani, alle 19, sulla spianata di Borgo Peri, dove verranno allestiti stand gastronomici e si potrà danzare in compagnia di orchestre locali. I festeggiamenti, in cui si raccoglieranno fondi per il giornale del partito «Liberazione», proseguiranno domenica, con un dibattito sulla situazione politica. Durante la rassegna saranno inoltre in programmi incontri riservati ai problemi della città: lunedì, alle 21, si parlerà della ristrutturazione della canonica di San Giovanni, che ha suscitato polemiche tra l'opposizione. Nei giorni seguenti si parlerà dello sterminio dei pellerossa americani e delle questioni legate alle rivendicazioni del popolo palestinese. In cartellone, anche concerti di gruppi rock imperiesi. La festa, che si concluderà domenica 26, verrà a costare una decina di milioni. **[e. f.]**

IGIENE

A Porto Maurizio

Via Cascione è invasa dagli insetti

IMPERIA. Il centro di Porto Maurizio invaso dagli insetti. L'allarme è stato lanciato da alcuni commercianti di via Cascione, impegnati nella lotta agli scarafaggi, che dai tombini raggiungono esercizi e magazzini. Si lamenta il pasticciere Nunzio Vece, proprietario de «La Forneria»: «In un solo giorno, sono arrivato a contarne ventina, annidati negli angoli della strada. Alcuni finiscono per entrare nei negozi. Il problema si è già presentato un anno fa e l'impiego di insetticida non era stato sufficiente ad arrestare l'invasione. Andrebbero eseguiti lavori di ristrutturazione della rete fognaria e le operazioni di pulizia dovrebbero essere ripetute di frequente, soprattutto nei periodi più caldi». Nel frattempo, sono già stati compiuti alcuni interventi. Addetti alla Nettezza urbana hanno versato nei tombini sostanze che impediscono la proliferazione degli insetti. I negozianti richiedono però l'utilizzo di pompe idrovore. **(e. f.)**

CULTURA

Per l'attività

Premiata la Fondazione Mario Novaro

GENOVA. Benemerita della cultura, intensamente attiva in questa Liguria che, come osserva il prof. Franco Croce Bernmondi, docente all'Università di Genova, «è stata un faro per la letteratura italiana del '900», la Fondazione Mario Novaro, intitolata al poeta e intellettuale di Diano Marina, fondatore della prestigiosa rivista «La Riviera Ligure», è stata festeggiata durante una riunione conviviale alla Vegia Arbà dall'Associazione Amici di Albaro, antico cenacolo culturale genovese.

Sapientemente presieduta da Mario Novaro, nipote dell'industriale e scrittore, la Fondazione, nata per conservare la biblioteca di 3.000 volumi, ha promosso seminari e convegni (i più recenti, su Mario Soldati e sul filosofo Giuseppe Rensi), mostre (su Ungaretti e la Liguria o sugli illustratori di Matite di mare), ha istituito un premio, assegnato l'anno scorso a Lalo Luzzati e adesso ad Alessandro Fersen, e ha realizzato il prezioso inventario degli archivi letterari liguri. **[s. d.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Mai guadagnato 10 milioni al mese»

Sono dirigente della Riviera Trasporti e parlo a puro titolo personale, ma, anche se non faccio parte né della direzione né dell'amministrazione, mi sento seriamente indignato nel leggere in un articolo uscito in questi giorni, che «i dirigenti Rt guadagnano circa 140 milioni l'anno lordo». Per i lettori, la parola «guadagno» è sinonimo di «netto» e in questo caso corrisponderebbe a 10 milioni al mese. Questo è frutto di fantasia. Cioè che i quotidiani si sentono in dovere di pubblicare ogni mese i redditi anche se mischiano redditi dipendenti con quelli autonomi, «giornalisti» senza dubbio in grado di fornire notizie esatte rilevando i dati da modelli 101 e, volendo fare i conti per quanto riguarda la parola «lordo».

Mauro Falciola, Imperia

Ci vuole un semaforo nel borgo S. Martino

Abito a Sanremo e vorrei parlare di un problema che a mio avviso assilla tutti gli abitanti della zona di San Martino. Da tempo, a monte di via Lamarmora, è stato aperto il cantiere dell'Aurelia bis. Non voglio protestare sulla rumorosità dei lavori in corso ma parlare dei possibili sconvolgimenti che potrebbero caratterizzare il quartiere al momento dell'apertura del nuovo tratto di tangenziale. Ritengo, infatti, che la via della Repubblica diventerebbe l'unica arteria di collegamento tra lo svincolo della superstrada e l'Aurelia. Questo vuol dire che il traffico pesante in arrivo dal casello di Arma verrà deviato a S. Martino e più precisamente all'incrocio tra via della Repubblica e corso Cavalotti. Sarà necessario mettere in funzione un semaforo (ma per tutti i pedoni, sarebbe opportuno costruire sottopassaggi per evitare i rischi dell'Aurelia. Non mi risulta che il Comune abbia preso in considerazione questa eventualità.

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290 777
Bordighera: tel. 264 533
e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36 377
Pontedassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: tel. 93 822
S. Stefano al Mare: tel. 480
Taggia: tel. 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 290 722
Pontedassio: tel. 279 706
Cervo: tel. 405 353

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Moretti*, via Bonfante 64/66, tel. 23 722
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 (angolo via Vittorio Veneto), tel. 261
Camporosso: *Mentasti*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 151
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, tel.
Diano Marina: *Guglielmo*, via Roma, tel.
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele,
Riva Ligure: *Novaltoni*, piazza Skio, tel. 485 754
Santo e Mare: *Novaltoni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti, tel. 509.065
Arma di Taggia: *Zagarese*, San Francesco 10, tel.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 **Sanremo:** **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA

Imperia (24 ore su 24): tel. 0183-290 777 (ist. 40 100; Bordighera tel. 281 035; Ventimiglia 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61 508 (9 12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224
Sanremo: 856
Ventimiglia: 473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 16 LUGLIO

NATI. A Imperia: Alessandro Antonelli.
MORTI. A Imperia: Antonio Pastorelli (65 anni)
MATRIMONI. Imperia: Luigi Bes con Roberta Ghirardo
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Riva Ligure ha richiesto un mutuo di 100 milioni, che verrà utilizzato per ripristinare l'impianto fognario in regione Casai. Gli interventi permetteranno di ovviare a gravi inconvenienti, assicurando l'allacciamento delle condotte direttamente al collettore che si trova lungo la via Aurelia. I consiglieri intendono inoltre acquisire da privato un'area verde di circa metri quadrati, allo stabile che ospita le scuole medie. Nei prossimi giorni, infine, è prevista una nuova riunione in Provincia sul problema della mancata corresponsione dei fondi turistici ai Comuni, legati alla riapertura degli introiti casinò di Sanremo. All'incontro, che fa seguito a uno scambio di idee avvenuto all'inizio del mese, prende parte la prima Commissione Affari istituzionali presieduta dal presidente della Provincia Luciano Demichelise dai sindaci di Bordighera, Diano Marina, Ventimiglia, oltre a rappresentanti di Imperia, San Bartolomeo al Mare, Ospedaletti e Cervo, che usufruiscono dei fondi.

GLI APPUNTAMENTI

M.

Gastronomia in piazza

La Famija Dianese organizza una grande festa in onore della bella stagione. Domani e domenica, a partire dalle 19, il Teatro Verde di Villa Scarsola, ospiterà «Viva l'estate», una manifestazione che abbina musica e specialità gastronomiche. Si potranno gustare pietanze tipiche con Pigato e Vermentino «doc». **[e. f.]**

CHIUSAVECCHIA

I quadri del pittore Chas

Fino a domani, all'Oratorio della Confraternita di Santa Croce, a Chiusavecchia, si potranno ammirare i lavori del pittore spagnolo Jeanaro Meléndrez Chas. La mostra, inserita nel calendario di manifestazioni della rassegna «Se una sera d'estate...», a cura della Comunità montana dell'Olivo, si può visitare dalle 18 alle 21. **[e. f.]**

IMPERIA

Gli «Amici della lirica»

Oggi, i soci del Circolo Amici della Lirica di Imperia hanno in programma trasferta al teatro Carlo Felice di Genova, per assistere al «Duca d'Alba», di Gaetano Donizetti. Il pullman partirà dalla pensilina di Porto alle 17,50, e transiterà da piazza Dante minuti più tardi. **[e. f.]**

S. STEFANO AL MARE

Concorso fotografico

Fotografare Santo Stefano. Questo, il titolo concorso fotografico per diapositive organizzato dalla Pro loco. Per iscrizioni rivolgersi al Centro Sport e «Au lavaggiu a secco». **[g. ga.]**

MONACO

Le meraviglie dei fondali

Le meraviglie del mare direttamente dai fondali del principato di Monaco. L'appuntamento è il «Sea-buse, il sottomarino che permette di ammirare, in immersione, i fondali attraverso le vetrate della sala passeggeri. L'attracco è in Quai Etas Unis», al porto di Montecarlo. Partenze alle 10, 11 e ogni ora dalle 14 alle 17. Per prenotazioni telefonare al numero 92.16.18.20. **[g. ga.]**

La città divisa in 4 zone: centro, Valle Armea, zone collinari e Coldirodi

Casa, quanto paga Sanremo

Continua la ressa per avere informazioni: l'intervento della Guardia di finanza. Molti turisti devono mettersi in regola con la seconda abitazione

SANREMO. Anche a Sanremo continua l'odissea dei contribuenti per farsi rilasciare i dati necessari al calcolo dell'imposta straordinaria sugli immobili.

Fra l'altro i sanremesi, come del resto tutti quelli non abitanti nel capoluogo, hanno in più l'aggravante di dovere recarsi ad Imperia per ottenere i dati all'ufficio tecnico erariale: è anche per questo motivo che ieri [illegible] locali di Imperia sono intervenuti numerosi agenti della Guardia di finanza per disciplinare le code divenute in questi giorni quasi interminabili.

[illegible] detto [illegible] direttore, ing. Francesco Costa: «Stiamo facendo ogni sforzo per ridurre al minimo i disagi per il pubblico ed accelerare il disbrigo delle pratiche. A questo proposito, abbiamo disciplinato i periodi di ferie concessi al personale mentre è stata anche istituita [illegible] corsia preferenziale per i professionisti. Questi possono [illegible] smaltire molte pratiche senza interferire con chi ne ha una soltanto [illegible] impiegare meno tempo per risolvere la propria situazione».

Sui motivi di un afflusso così consistente, Costa ha fornito una spiegazione: «Nel corrente mese [illegible] luglio, [illegible] nel prossimo agosto, sono presenti in zona per le ferie molti proprietari [illegible] seconda casa che colgono l'occasione per [illegible] di mettersi in regola: con il termine del periodo feriale e con [illegible] conseguente rientro in città [illegible] tensione dovrebbe diminuire».

I tentativi per ridurre i disagi del pubblico sono stati indirizzati anche in altra direzione, cercando di decentrare gli adempimenti e di offrire ai contribuenti i dati affinchè possano calcolare in proprio la somma dovuta: «Prima di tutto ricordiamo che molti proprietari possono trovare nei documenti di acquisto in loro possesso i dati necessari, e cioè [illegible] categoria e la classe.

Inoltre abbiamo inviato per fax ai principali comuni, come Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Taggia ed altri i prospetti e le istruzioni per farsi direttamente i calcoli, mentre ai comuni più piccoli [illegible] stati inviate, [illegible] per caso, le tabelle [illegible] l'indicazione delle tariffe base. Prima di venire ad Imperia, gli interessati possono [illegible] di risolvere il loro problema [illegible] tali dati messi [illegible] disposizione appositamente per svellire e semplificare le operazioni di saldo».

Costa, infine, si è dichiarato abbastanza ottimista sulla possibilità di riuscire [illegible] far fronte alle richieste dei contribuenti entro il prossimo 15 settembre: «Stiamo cercando [illegible] ogni modo di semplificare la procedura. Cessata la folla di questi giorni, si dovrebbe arrivare ad un ritmo sufficentemente normale, senza la necessità di lunghe code».

Per quel che riguarda la città di Sanremo, che per la sua importanza è stata d[illegible] in quattro zone, c'è inoltre la difficoltà di stabilire quella giusta. Spiega Gino Filippi, titolare dell'agenzia omonima, via Mombello: «In linea di massima la [illegible] prima include l'intero nucleo centrale della città, il più ricco ed abitato; la due comprende Bussana e la valle Armea; le [illegible] le zone montane e collinari: la quarta, infine, si riferisce a Coldirodi. La mia agenzia, come le altre, si è attrezzata per fornire [illegible] pubblico ogni indicazione utile per i conteggi».

Sulle conseguenze indirette di questa tassazione Filippi ha dimostrato un certo pessimi[illegible] «Nel pubblico c'è molto malumore in funzione non soltanto degli oneri ma anche delle difficoltà da superare per mettersi in regola; c'è da prevedere una tendenza a disfarsi degli immobili ed [illegible] conseguente, inevitabile calo dei prezzi».

Ma sulle conseguenze del mercato, le prossime settimane saranno decisive per capire l'orientamento.

Bruno Viano

[illegible] per vano

CATEGORIA	CLASSE	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4
A/1 [SIGNORILE]	1	710.000	—	—	[U] 570.000
	2	830.000	—	—	
A/2 [CIVILE]	1	275.000	350.000		260.000
	2	325.000	410.000		305.000
	3	380.000	—	[illegible] 200.000	[U] 355.000
	[illegible]	445.000	—		—
	5	520.000	—		—
A/3 [ECONOMICA]	1	125.000	145.000		120.000
	2	150.000	170.000		145.000
	3	180.000	200.000		170.000
	4	215.000	235.000	[U] 140.000	200.000
	5	250.000	—		—
	[illegible]	295.000	—		—
A/4 [POPOLARE]	1	135.000	125.000	60.000	94.000
	2	160.000	150.000	70.000	110.000
	[illegible]	190.000	—	82.000	130.000
A/5 [ULTRAPOPOLARE]	1	85.000	69.000	35.000	43.000
	1	100.000	81.000	41.000	51.000
	3	120.000	95.000	48.000	60.000
	4				70.000
	5				82.000
A/7 [VILLINI]	1	275.000		170.000	
	2	380.000	[illegible] 410.000	200.000	[U] 355.000
	3	520.000		—	
A/8 [VILLE]	1	480.000			
	2	665.000	[U] 615.000	[U] 360.000	[U] 535.000
	3	775.000			
A/10 [UFFICI PRIVATI]	1	1.460.000			
	2	1.700.000	[U] 1.350.000	—	[U] 1.170.000

[U] = UNICA TARIFFA

L'alleanza sottoposta alla verifica dei partiti

Ecco l'accordo dc-pli per formare la giunta

SANREMO. Un patto di ferro fra dc e pli, basterà a scacciare lo spettro delle elezioni anticipate? Difficile dirlo. Per ora, comunque, [illegible] l'unica [illegible] di rilievo sullo scacchiere delle trattative politiche. L'intesa tra democristiani e liberali è stata raggiunta l'altra sera, 16 giorni dopo l'apertura della crisi a palazzo Bellevue. L'accordo [illegible] sancito dalla firma di un documento che condensa gli obiettivi programmatici dei due schieramenti, i quali considerano l'eventuale interruzione della legislatura «un grave errore, prima della riforma elettorale».

Quindi, dc e pli s'impegnano a mantenere in vita l'attuale Consiglio comunale, sul quale pende la spada [illegible] Damocle dello scioglimento in caso di mancato varo della [illegible] giunta entro il 30 agosto. I punti base della prossima maggioranza dovrebbero essere la riorganizzazione della macchina amministrativa; miglior funzionamento delle commissioni consiliari; privatizzazione di servizi [illegible] raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione dei giardini [illegible] delle aree cimiteriali; alienazione di [illegible] parte delle proprietà immobiliari del Comune; trasformazione dell'Azienda in Spa; ritorno al lavoro collegiale della giunta.

Dc e pli hanno quindi deciso di formare un'unica commissione per le trattative con le altre forze politiche. «Il primo dato importante è che 20 consiglieri (18 dc e 2 pli) dicono no alle elezioni anticipate», sottolineano il segretario democristiano Massimo Tavanti e il capogruppo Aldo Fornasero. E aggiungono: «Con questa intesa, che ha già ricevuto il sostegno verbale del psdi, dc [illegible] pli continueranno a consultarsi sui problemi della città anche dopo la difficile fase attuale».

Affermano Carlo Ragni e Franco Barlaam, rispettivamente segretario provinciale e cittadino [illegible] pli: «Punteremo a una migliore gesti[illegible] del bilancio, sul modello aziendale. L'auspicio è che 2 consiglieri liberali possano ricompattare 16 democristiani».

Franco Barlaam e Massimo Tavanti rispettivamente di pli e dc

INCHIESTA

Finanza in Comune

Un'altra indagine scuote il già turbolento clima amministrativo [illegible] Palazzo Bellevue. E' quella appena avviata dalla Guardia di finanza sugli ultimi 5-6 anni di gestione dell'assessorato al Patrimonio, con particolare riferimento alle pratiche legate ai lavori di manutenzione dell'edificio che ospita il casinò. Ieri le Fiamme gialle si sono recate in Comune, al secondo piano, per fotocopiare delibere [illegible] altri documenti riguardanti numerosi appalti, per somme anche consistenti, che hanno portato a interventi di sistemazione della struttura [illegible] casa da gioco. La Finanza vuole verificare soprattutto se è stato seguito il giusto iter burocratico nel palleggiamento di competenze fra Palazzo Bellevue e [illegible] ultime gestioni del casinò. Questo per accertare se esistono eventuali irregolarità contabili e [illegible] state rispettate tutte le procedure necessarie. L'inchiesta per ora [illegible] ancora in fase embrionale.

[g. mi.]

La commissione mista lunedì pomeriggio s'incontrerà con la delegazione del pds (prende corpo l'ipotesi di un coinvolgimento della «quercia» in maggioranza) e in serata con quella del psi. «Prendiamo atto che la dc ha un [illegible] partner privilegiato. Siamo però curiosi di conoscere le proposte», osserva, laconico, il capogruppo socialista Bruno Marra.

Caustico l'assessore pri Raffaele Canessa: «Scopro con piacere [illegible] che i liberali [illegible] ancora vivi, pur confermandosi appendice della dc. Vorrei però conoscere la loro posizione sul casinò, visto che hanno votato contro la proposta della giunta».

E' l'ulteriore conferma dell'aria di tensione che regna a palazzo comunale. Difficile in questa situazione ipotizzare [illegible] soluzione rapida della crisi, anche [illegible] tutti i partiti della coalizione dimissionaria a parole respingono l'ipotesi di elezioni anticipate. Per lunedì [illegible] convocato il Consiglio, [illegible] primo dopo le dimissioni di sindaco e giunta: quasi certamente la seduta andrà deserta per la mancanza dell'accordo di maggioranza.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

[illegible]

Usava assegni rubati bloccato dalla polizia

Una persona è stata denunciata a piede libero pur aver utilizzato assegni rubati per acquistare un divano [illegible] un ciclomotore. E' Danilo Suma, 31 anni, sanremese, querelato da Sergio De Mattia, mobiliere, dopo che l'uomo si è accorto che l'assegno ricevuto in pagamento dal Suma risultava rubato. Gli agenti, nel corso di una perquisizione, hanno trovato nella ca[illegible] di Suma [illegible] carnet che risulterebbe rubato alla clinica Villa Hellos: mancherebbero sette cheque. La polizia invita le persone che hanno incassato [illegible] gni sospetti a rivolgersi al commissariato. **[g. ga.]**

ECOLOGIA

Trovato un delfino morto sulla spiaggia di Riva

La Guardia costiera di Imperia ha trovato ieri mattina un delfino morto sulla spiaggia [illegible] Riva Ligure. L'esemplare è stato prelevato dai marinai e messo a disposizione del Museo di scienze naturali di Milano che cercheranno di stabilire le cause della morte. **[g. ga.]**

[illegible]

[illegible] pds di Sanremo contro l'immunità parlamentare

Il pds [illegible] promuove anche nella città [illegible] fiori la raccolta di firme per «l'abolizione dell'immunità parlamentare». Nei prossimi giorni, il partito d'opposizione sanremese allestirà alcuni stand nelle vie [illegible] centro città. **[m. p.]**

DECESSO

Morto il turista austriaco caduto davanti all'hotel

E' deceduto dopo [illegible] stato operato Hans Wool, 45 anni, il turista austriaco rimasto vittima di una caduta accidentale martedì mattina davanti all'hotel Tivoli. L'uomo era ricoverato in Rianimazione a Pietra Ligure. **[g. ga.]**

Soffriva di esaurimenti. Il macchinista: «Si è gettato all'improvviso»

Si uccide a 28 anni sotto il treno

Un cameriere di Arma di Taggia, all'alba di ieri

ARMA DI TAGGIA. Avrebbe compiuto 29 anni in autunno. Si è tolto la vita col primo caldo dell'estate. «Non ha sopportato l'allegria tutt'intorno, il fragore [illegible] villeggianti, [illegible] la sua solitudine... la ragazza che lo ha lasciato, la sofferenza del padre ricoverato per [illegible] tumore». Mille spiegazioni per un suicidio assurdo. Pensieri che riecheggiavano all'alba di ieri intorno ai binari della galleria Castelletti, dove Antonio D'Ospina, cameriere di Arma, disoccupato da un anno, si è ucciso alle 5,30 lanciandosi sotto un treno in corsa. [illegible] macchinista dell'espresso per Milano, ancora sconvolto, racconta di [illegible] visto solo un'ombra che saltava sotto la locomotiva. Frenare era impossibile. Non ce l'ha fatta. Quando il ferroviere ha [illegible] la rapida, il giovane era già morto sulla massicciata. La ricostruzione dei carabinieri è ancora frammentaria. E dalle scarne testimonianze raccolte a poche ore dalla tragedia, si [illegible] pre ben poco: Il [illegible] avrebbe lasciato la sua abitazione in via Stazione 3, dove viveva con i genitori) alle prime ore del mattino. Forse, dopo [illegible] notte insonne. Ha raggiunto [illegible] piedi, da solo, l'entrata della galleria fra Arma di Taggia e Sanremo, camminando lungo le rotaie. Si è fermato all'inizio del tunnel. Ha atteso il fischio del treno delle 5,18 per Genova e Milano. E all'ultimo istante, quando il convoglio è sbucato dalla galleria, Antonio D'Ospina si è fatto avanti.

Un urto a [illegible] chilometri all'ora, quasi laterale, [illegible] la massa di ferro che si è fermata solo molto più avanti. Il corpo del suicida è stato recuperato a dieci metri di distanza, col cranio fracassato e gli arti fratturati. Le ruote di acciaio hanno risparmiato il cadavere dello sventurato, ma chi è accorso

Antonio D'Ospina

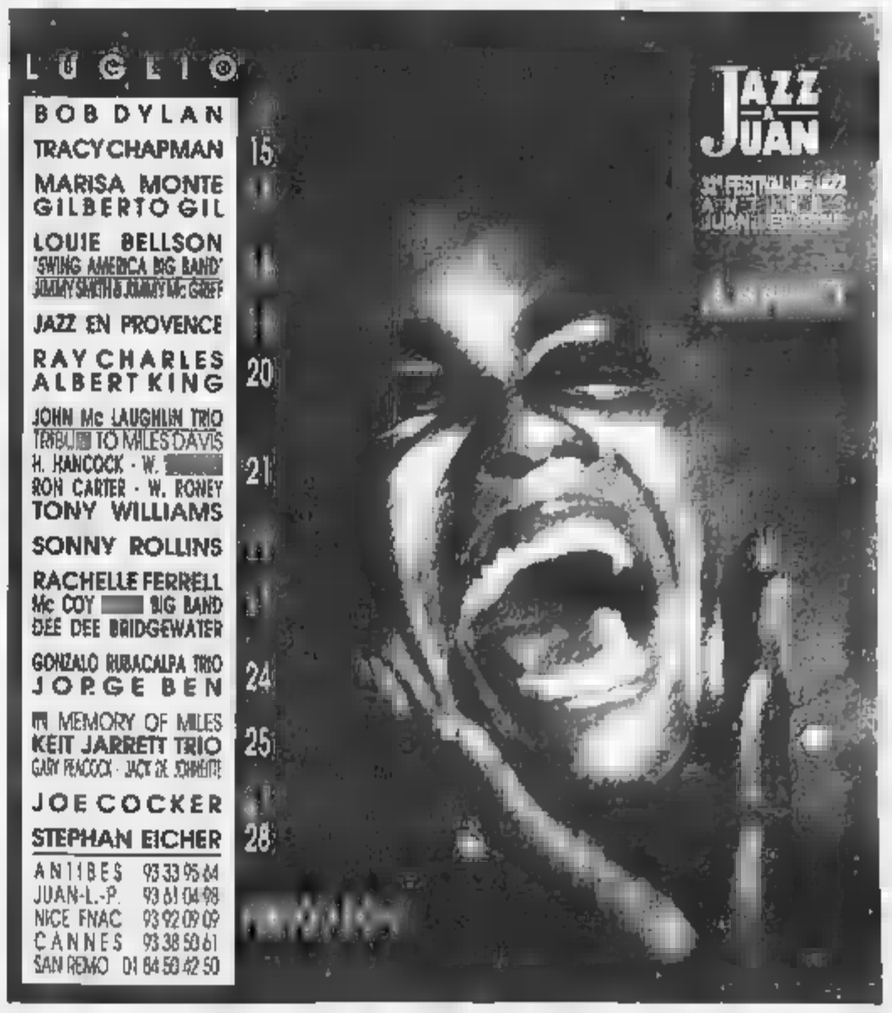
sui binari della galleria Castelletti assicura che riconoscere il ragazzo era quasi impossibile. Come è [illegible] impossibile comprendere con certezza le ragioni del suo gesto.

Un dato è certo. Negli ultimi mesi, Antonio D'Ospina ha subito i colpi più duri di un lungo esaurimento nervoso. Lo stesso malessere strisciante che un anno fa gli era costato il lavoro (cameriere in [illegible] ristorante di Arma) e un lungo rapporto con una ragazza che non ha retto alle sue crisi depressive. La sua mente ha ceduto l'altra sera, col ricovero urgente del padre per un tumore all'ospedale di Sanremo. «Era quasi sempre solo, appariva logorato, anche dimagrito - raccontano in via Stazione - Frequentava sempre meno i ragazzi della sua età. E ultimamente, i sintomi del [illegible] male si erano fatti più evidenti».

Qualcuno non esita a parlare di veri e propri segnali di squilibrio: [illegible] fuga misteriosa da casa, senza apparenti ragioni, e più di un'esplosione emotiva per strada, in discussioni frequenti e burrascose con la fidanzata. Tutti, alla fine, ripetono che «era un ragazzo mite, generoso, onesto, [illegible] fragile. E oppresso dalla solitudine». Lascia i genitori e un fratello maggiore, sposato, ascoltato ieri mattina (ancora sotto choc) dai carabinieri, già rassegnati ad archiviare il [illegible] nel lungo elenco delle tragedie [illegible] un «perchè».

Ora, la storia di Antonio lascia [illegible] campo alle cifre «nere» di statistiche allarmanti. Il suicidio di ieri, [illegible] terzo delle ultime tre settimane, arriva dopo quello di un anziano che si è tolto la vita a San Romolo col gas [illegible] scarico della sua [illegible] Poi, [illegible] stata la volta di un giovane che si è sparato [illegible] una doppietta [illegible] strada San Bartolomeo, [illegible] Sanremo. E' l'altalena macabra dell'anno [illegible] che si ripete. Nel luglio del '91, fra Taggia e Ventimiglia, si sono uccisi in [illegible] nell'arco di 2 settimane. Molti, i giovani. «Colpa del caldo, dell'estate c[illegible] arriva, mentre i problemi irrisolti diventano ancora più terribili per gli animi instabili», è la spiegazione degli psichiatri che hanno esaminato finora l'impressionante «epidemia» di suicidi. [illegible]na conferma arriva dal servizio sanremese di salute mentale: [illegible] Riviera [illegible] afflitta da un sovraffollamento di psicopatici gravi. Millesettecento, nella sola Sanremo. Un esercito che avanza, alimentato da 660 casi di esaurimento nervoso ogni anno. Nell'89, il Ponente ha contato 12 suicidi. Uno al mese. Al primo posto, le morti per precipitazione, poi le armi da fuoco e il gas. Al terzo, la fine assurda e agghiacciante sui binari della ferrovia.

Michele Polcino



Si va verso il Consiglio comunale dopo l'accordo raggiunto martedì scorso

Ventimiglia, giunta a cinque

E' l'indirizzo della dc che lascerebbe la carica di sindaco ai socialisti. Il segretario Morano: «I nostri candidati sono Barabaschi e Pastor». Alleati di governo psdi, pli e pri

VENTIMIGLIA. Verso una giunta a cinque? Ancora nulla di fatto per la nuova maggioranza di Ventimiglia, dopo l'incontro dell'altra sera tra la dc e il psi. E' emerso, però, un fatto nuovo che risulterebbe anche un po' spiazzato il garofano: l'offerta da parte della dc della poltrona di sindaco. La conclusione di questi continui colpi di scena è prevista per sabato mattina quando si incontreranno le delegazioni psi e dc. «Altrimenti - sottolinea Giovanni Lipiello, segretario politico dc - andremo in Consiglio comunale ugualmente». La marcia più veloce per giungere dunque in casa dc è data dal segnale preciso della segreteria provinciale: la maggioranza deve un pentapartito, rispecchia il quadro politico nazionale. Nella dc non esisterebbero, almeno apparentemente, tensioni: è compatta. «Pur di fare in fretta - dice Lipiello - accettiamo 3 assessori, lasciando il sindaco ed un assessore al psi. Gli altri due toccheranno ai partiti laici». Sono: socialdemocratici, liberali e repubblicani, anche se gli ultimi due hanno un solo rappresentante in Consiglio. Spiega Claudio Morano, segretario del psi: «Abbiamo preso atto della disponibilità di rinnovamento della dc, che ripropone anche laici nella coalizione. Siamo rimasti un po' disorientati dall'assenso alla nostra richiesta di sindaco e dell'ingresso dei laici. Abbiamo chiesto una pausa di riflessione. Conclusa la riunione con i responsabili dc ci siamo sentiti tra di noi ed abbiamo deciso di accettare la proposta. I nostri candidati alla poltrona di sindaco sono Paolo Barabaschi e Guido Pastor». Quindi sembrerebbe quasi tutto risolto. Inoltre, anche se non ufficialmente confermato, Barabaschi pare abbia voglia assumersi la carica onerosa di sindaco. Guido Pastor non solo non fa commenti, ma preferisce glissare l'argomento. Resta così ancora tutto da discutere e definire, anche perché fare il sindaco in una città normale è già difficile, ricoprire questa carica a Ventimiglia è molto di più. E' necessaria ampia esperienza politica ed amministrativa.

I candidati del psi, potrebbero trovare una strada irta di difficoltà anche nascoste. I franchi tiratori non mancano mai. Sia Barabaschi che Pastor hanno sicuramente ottenuto un forte consenso elettorale (il primo ha avuto il maggior numero di voti in assoluto, 4 mila 655, il secondo 4 mila 287 nel psi) però la loro esperienza non è molto vasta. Entrambi sono alla seconda legislatura. La situazione si presenta più nebulosa, anche se ufficialmente potrebbe apparire quasi definita. Una cosa è certa, che gli elettori hanno espresso il loro voto il 7 giugno e in 48 ore si è saputo il consenso. I politici, a distanza di 40 giorni, stanno ancora azzuffandosi.

Ventimiglia sta andando verso una giunta a cinque. Da sinistra Albino Ballestra, dc, e a lato Paolo Barabaschi e Guido Pastor, entrambi del psi

«La città - afferma Lipiello - non può attendere oltre. Troppi sono i problemi da affrontare per non decidere con celerità. Abbiamo dimostrato ampiamente la nostra disponibilità, è ora che gli altri facciano la loro parte». Intanto la città vive la stagione estiva con spiagge pubbliche sporche, cantieri aperti sulla passeggiata a mare e con strade invase da contenitori saturi, contornati scatoloni più o meno grandi che talvolta formano una barriera davanti agli esercizi pubblici.

Il rafforzamento dello scudo crociato da 9 consiglieri a 10, quello psi da 6 a 7, hanno dato segnali più che evidenti di la città voglia essere governata. «E' una vittoria - come hanno detto sia socialisti che dc - auspicata attesa», però i politici di tutti gli schieramenti hanno anche ribadito concordi che «sarà più difficile trovare gli equilibri giusti». I fatti lo stanno dimostrando. Non è più questione di programma, quello messo a punto dalla dc ha più o meno riscosso i consensi di tutti. Perché allora non si fa la maggioranza?

Mario

Associazioni a confronto per le quote di partecipazione al «Dèsbaratu»

La fiera divide i commercianti

A Bordighera nuove accuse della Confesercenti

BORDIGHERA. C'è ancora disaccordo tra le due associazioni di commercianti per la «Giornata commerciale del ribasso», meglio conosciuta come «Dèsbaratu». A pochi giorni dalla manifestazione, prevista per domenica 9 agosto, i toni della polemica si fanno sempre più accesi.

A provocare il malumore della Confesercenti, nei confronti dell'altra associazione, le quote di partecipazione alla vendita organizzata dalla Confcommercio, durante la quale la via Aurelia viene chiusa al traffico e i negozianti espongono la merce su bancarelle.

Dice il presidente della Confesercenti, Claudio Torchio: «Ai della Confcommercio per partecipare sono state chieste 70 mila lire; gli altri devono pagarne 170. In questo modo è come chiedere sottobanco una tessera all'Associazione, che costa 100 mila lire». Per opporsi a questa decisione dell'associazione rivale, Torchio aveva scritto una lettera al consiglio dell'Ascom di Bordighera, chiedendo di rivedere la cifra.

«Le modalità devono essere uguali per tutti e il fine deve essere il beneficio del commercio e non i pretesti per mantenere dei rapporti di forza o fare dei tesseramenti - spiega Torchio -. Tra l'altro, una più giusta ripartizione dei costi viene a vantaggio un po' di tutti: 170 mila lire per alcuni negozi cominciano a essere una cifra che potrebbe indurre a non partecipare».

Ma l'associazione organizzatrice della manifestazione sembra non voler rinunciare al braccio di ferro con la Confesercenti. Si legge nel documento di replica: «Non corrisponde al la notizia della discriminazione tra associati Ascom e non. La somma richiesta è per tutti di 170 mila lire. Tale cifra è conseguenza degli alti costi preventivati. Il fatto che ai nostri associati in regola il tesseramento è dovuta alla presa a carico della differenza da parte di questa Ascom. Pertanto consigliamo alla vostra associazione di adottare analogo trattamento a favore dei propri iscritti». In pratica, la Confcommercio chiede maggiore ai non associati perché solo in questo modo anche questi parteciperebbero alla divisione dei costi nella stessa misura.

«Queste giustificazioni non mi convincono», replica Torchio, che per i suoi associati ha chiesto al Comune l'autorizzazione per la concessione del suolo pubblico, in modo poter partecipare al «dèsbaratu». Il presidente della Confcommercio Dario Berlusconi getta acqua sul fuoco: «Non c'è nessuna guerra tra commercianti». **(d. bo.)**

Ladro in un camper preso dai carabinieri

Stefano Capellini, 30 anni, vico Colletta 1, è stato dai carabinieri a Ventimiglia con l'accusa di furto. E' stato sorpreso dai militari in un camper parcheggiato in corso Europa nei pressi dei giardini Hanbury a La Mortola. **(l. m.)**

La Chiave d'oro al «Balzi Rossi»

In un incontro al ristorante «Balzi Rossi», i rappresentanti delle guide Gault Millau, il libro francese più qualificato per consigliare i migliori punti gastronomici, hanno consegnato la Chiave d'oro a Giuseppina Beglia: un riconoscimento ai suoi gustosi manicaretti. La donna gestisce con il marito Andrea e il figlio Maurizio il ristorante «Balzi Rossi» alla frontiera di Ponte Ludovico, lungo l'Aurelia. La Beglia e la sua equipe parteciperanno alla trasmissione «Ristorante Italia» del 22 in onda sulle reti Rai alle 16.30. **(l. m.)**

Dal 31 luglio al 2 agosto torna il Festival di Pigna

Dal luglio al 2 agosto si tiene in piazza della Colla di Pigna il XXV festival della poesia e commedia intemelia. Aprirà la rassegna la Compagnia filodrammatica S. Michele di Pigna. **(l. m.)**

Salvato in extremis giovane in overdose

Intervento dei militi della Croce rossa ieri mattina, alle 13,30, nell'abitazione di Gianmarco Matarazzo, residente in via Romana a Vallecrosia, per un'overdose di eroina. Il giovane, tossicodipendente, è stato salvato in extremis con un'iniezione di Narcan praticatagli dai sanitari dell'ospedale di Bordighera. **(d. bo.)**

INFORTUNIO

Cade sugli scogli ferito un turista

Caduto accidentale ieri mattina, poco prima delle 10 a Ospedaletti. Un turista di Torino di 60 anni, Riccardo Pistelli, mentre passeggiava sugli scogli è scivolato battendo la testa. I militi della Cri Bordighera hanno il pensionato che è stato trasportato al pronto soccorso del Saint Charles Bordighera dove gli è stata suturata una profonda ferita alla fronte. **(d. bo.)**

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS Flower Extend PUB
Flowers tel. 0184/41.565
Orario: dalle 16 alle chiuso il lunedì
Lungomare, 18011 di Taggia (IM)

BAGNI NEW PALOMA

Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo Spuntino - Pranzo è solo da gustare. Tutte le sere musica dal vivo.
L'Amare - BORDIGHERA - Tel. 0184 26.52.54

Minigolf
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

S. AMPELIO BAGNI
BAR - RISTORANTE
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, - Bordighera (IM)
tel. 0184/263336

Un antifurto ?

IL CONTROLLO

LA PROGETTAZIONE

L'INSTALLAZIONE
Appartamenti, ville, studi professionali, uffici, negozi, magazzini, depositi, aziende, ecc.
La soluzione giusta e studiata è garantita soltanto da apparecchiature professionali e tecnici che uniscono ad formidabile esperienza tecnica l'ottima professionalità possono essere sicuramente considerati tra i migliori del loro settore, sapranno consigliarVi la soluzione più saranno sempre a vostra disposizione ogni qualvolta lo riteniate necessario.
DILTRON è la certezza di protetto nel modo migliore ciò che amate.
Il nome delle sicurezza
DILTRON
APPARECCHIATURE E SISTEMI ANTIFURTO
Via P. Agosti, 103 - 18038 Sanremo - Italy
Tel. e Fax: 0184/571500-571501

DIFFICILE DA DIRE DIFFICILE DA TROVARE MA E' ANCORA PIU' DIFFICILE DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider e ogni tipo di birra inglese e scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle e spiedini
Grigliate miste con barbecue
APERTURA DALLE 19 ALL'UNA
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Fraz. TRINITA'
DIANO SAN PIETRO
Tel. 496.649

liguria estate

ROCK EMERGENTE A SPOTORNO

SPOTORNO. Avrà inizio, oggi alle 21, nel campo sportivo di Spotorno, la rassegna provinciale dei gruppi musicali di base «Omega, suoni dell'altro mondo». Organizzata dal circolo Arte & Musica di Savona e dall'assessorato alla Cultura del Comune, la manifestazione metterà a confronto, oggi e domani, gruppi emergenti dell'underground savonese per la prima selezione provinciale del concorso nazionale dei gruppi di b«Anagrumba». Protagonisti delle serate: «Hends», «Fems», «Projecto», «Sottotuono», «Effetto notte», «Zahir», «Brain Grinders», I «Rimozione forzata», «Paddy Whack», «Nodo & il suo gruppo». Ospiti delle serate, «Mr Puma Bob Quadrelli & il circo della fame». I gruppi che passeranno il turno parteciperanno alla selezione regionale che si svolgerà a Celle nel mese di agosto. [a. z.]

Ornella Vanoni stasera presenterà a Sanremo anche gli ultimi brani del suo repertorio, in particolare armonie jazz e soul

Guida ai parchi del divertimento estivo in Riviera e Costa Azzurra

Giochi con l'acqua, ecco dove

Alle «Caravelle» di Ceriale scivoli, campi di calcio saponati e percorsi da fare con ciambelle in gomma. A Spotorno funziona l'«Acquaplan», delfini e orche al «Marineland» di Antibes

CERIALE. Rinfrescarsi divertendosi: è questa la filosofia che porta ogni anno decine di migliaia di persone al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, ai giochi acquatici «Acquaplan» di Spotorno, al delfinario «Marineland» di Antibes. Un abbinamento, quello acqua-divertimento, che sembra funzionare anche nell'estate 1992 nonostante il clima non sia in queste prime settimane estive tale da richiedere lunghi bagni rinfrescanti.

Ad attirare, probabilmente, è tanto la voglia di fresco ma la possibilità di divertirsi in maniera diversa. Lo dimostrano le decine di pullman turistici che portano i visitatori, provenienti da ogni parte della Riviera e dal Nord Italia, a Ceriale o ad Antibes.

«Ogni anno inseriamo nuove attrazioni proprio per offrire, anche a chi ha già passato qualche giorno nel parco gli anni scorsi, nuove ed emozionanti possibilità di divertimento», spiega Gabriele Scavuzzo, responsabile delle relazioni pubbliche de «Le Caravelle» di Ceriale. Lo scorso anno l'unico parco acquatico della Liguria e della Costa Azzurra (dopo la chiusura del «Zygofolies») ha totalizzato 140 mila presenze.

Un'immagine del parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale

«Quest'anno la nuova attrazione è costituita dai fiumi rapidi, percorsi ad acqua da percorrere con dei ciambelloni in gomma», spiega ancora Scavuzzo. Il nuovo gioco si va ad aggiungere alle piscine, agli scivoli, al toboga e alle altre attrazioni sia acquatiche sia a terra come, ad esempio, il campo da calcio con fondo saponato e le piscine senz'acqua ma piene di palline di gomma. Nel parco, poi, c'è la possibilità di mangiare nelle focacceria, nel ristorante e nei punti ristoro distribuiti un po' ovunque.

«Da questa stagione, poi, abbiamo istituito un servizio di vigilanza per i bambini. I genitori, in pratica, possono divertirsi le attrazioni del parco lasciando in custodia i figli a personale specializzato che li fa giocare in un'area attrezzata. Per la sicurezza dei bagnanti, inoltre, ci sono 29 addetti, più di uno per ogni attrazione», afferma ancora Scavuzzo. E aggiunge: «Di giorno, poi, è in funzione l'Acquadence, l'unica discoteca acquatica diurna della regione. Una discoteca che, a luglio e agosto, funziona anche il sabato». La particolarità è che la pista da ballo è sommersa da un velo d'acqua.

Il parco di Ceriale, che si estende per quasi ottantamila metri quadrati, è inoltre l'unico parco acquatico a tema. Ogni gioco e ogni piscina rappresenta infatti un momento del viaggio di Cristoforo Colombo, da Porta Soprana, dove è inserita la biglietteria, alle lagune caraibiche dove è alla fonda una delle tre caravelle attrezzata per assalti e tuffi.

Scivoli e piscine, ridotti per dimensioni rispetto a «Le Caravelle», è in funzione anche a Spotorno all'«Acquaplan». Anche in questo caso il divertimento consiste nel salire gli scivoli e lasciarsi poi andare per finire a rinfrescarsi in un grande piscina.

Se a Ceriale e Spotorno a fare spettacolo sono gli stessi visitatori ad Antibes, nel delfinario di «Marineland», ad esibirsi sono i mammiferi acquatici. Delfini e orche ammaestrati sono i protagonisti delle vasche del parco. Gli animali ubbidiscono docilmente agli ordini degli istruttori e si producono in salti, attraversamenti di cerchi sospesi, giochi di equilibrismo con palle e palloni. Gli spettatori più affezionati sono i bambini che si entusiasmano davanti alle vasche dei delfini e delle foche.

Stefano Pezzini

Stasera rispettivamente al Roof Garden di Sanremo e allo Sporting di Montecarlo

Vanoni e Bassey in versione gala

Al pubblico della città dei fiori l'artista milanese presenterà i suoi ultimi successi di repertorio
In Costa Azzurra, la cantante di colore proporrà invece canzoni ispirate al genere fusion e soul

SANREMO. Ornella Vanoni e Shirley Bassey sono le due «vedettes» che si esibiscono questa sera ai galà organizzati rispettivamente dal Roof Garden del casinò di San e dello Sporting Club di Montecarlo.

Le due cantanti sono arrivate alla ribalta internazionale al successo per la purezza e la bellezza della loro voce e per la grande capacità interpretativa. Oggi quindi, tra Riviera e Costa Azzurra, risuonano le note della canzone d'autore e le voci di due interproti d'eccezione.

L'appuntamento a Sanremo è per le 21 con la cena di gala e lo spettacolo in porgramma al Roof Garden. Intorno alle 22 è prevista l'esibizione di Ornella Vanoni. La cantante milanese presenta al pubblico della città dei fiori gli ultimi brani del suo repertorio curati da Michelangelo Romano e Stefano Sandu, armonie jazz e soul. Una delle canzoni più belle è senza dubbio «Siente sì», canzone in lingua napoletana, unita al testo di «La costruzione di un amore» scritta dal cantautore Ivano Fossati.

Shirley Bassey, stasera allo Sporting di Montecarlo, è famosa al grande pubblico anche per avere interpretato le colonne sonore di film legati alla serie di «James Bond». L'artista replica il recital sabato e domenica sera

Per i malinconici e gli amanti della grande canzone d'autore italiana non mancheranno tutti i grandi successi di Ornella Vanoni. E' probabile infatti che la cantante presenti un «medley», raccolta dei testi scritti per lei da Luigi Tenco e Gino Paoli come «Mi sono innamorata di te» e «Senza Fine». Il prezzo di ingresso per assistere allo show è 150 mila lire con la cena a base di champagne. La semplice consumazione di un cocktail costa invece 50 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi agli uffici del casinò.

Mentre Ornella Vanoni canterà a Sanremo, allo Sporting Club di Montecarlo è previsto un gala grande interprete della musica «fusion» americana, Shirley Bassey. La cantante di colore è molto stimata e apprezzata in Francia dove negli Anni Ottanta registrato anche una canzone dell'lp «Love life and feelings» con Alain Delon. Al suo attivo, inoltre, collaborazioni autori italiani Fino Marche dal brano «Remember».

Shirley Bassey è famosa al grande pubblico anche per aver interpretato le colonne sonore di tre film legati alla serie di «James Bond», «Una cascata di diamanti», «Operazione Moonraker» e «Goldfinger».

Per gli appassionati del genere «fusion» e «soul» l'appuntamento per questa sera è quindi il galà alla Sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo per cenare e assistere allo spettacolo, rigorosamente in abito sera, è di 1200 franchi, circa 260 mila lire.

Al termine dei recital di Shirley Bassey è previsto uno spettacolo di fuochi d'artificio. L'artista americana replica il suo show, sempre sul palcoscenico della Sporting Club, sabato e domenica sera.

Giulio Gavino

ALLO SPORTING DI FINALE

Gli «Eventi comici» di Fantoni

FINALE L. «Eventi comici», questa sera, allo Sporting club di località San Bernardino a Finale Ligure con Gianni Fantoni conduttore «Striscia la notizia» e del programma tv «Magic David» del sabato sera su «Italia 1» con Moana Pozzi. Il giovane comico sarà sul palco dell'arena alle 22. Fantoni si esibisce in una miscellanea di gags che vanno dall'imitazione vocale alle canzoni personalizzate «minimonologo» per concludere e «facce» che lo hanno reso famoso. Da non perdere «Il cagnolino» e Vasco Rossi veneto. Il 24 luglio sarà allo Sporting Gene Gnocchi. [a. r.]

Portofino, stasera e domani l'artista è in recital al Teatrino con le più belle canzoni Anni 60

Con «Kiss me kiss me» ritorna Bruno Martino

In scaletta non mancherà l'intramontabile «E la chiamano estate»

GENOVA. E la chiamano estate/questa estate/senza te. E la chiamano vita/ questa vita/senza te. Quando vent'anni fa lo giù lì) Bruno Martino cantava questo celebre motivo, indimenticabile leitmotiv di lontana calura, accompagnandosi al pianoforte sul palco del «Barracuda» di Santa Margherita, lo estati erano ancore estati, vere, doc, più «nature», direbbe Francesco Guccini, altro che questo pazzo luglio 1992.

Passano gli anni, lo estati cambiano look e clima, Bruno Martino resta l'artista di sempre, la colonna sonora vivente di quegli anni là. E quando gli capita di tornare nel Tigullio come stasera (alle 22,30 è atteso al Teatrino di Portofino) è come ringiovanisse.

«Venivo spesso a suonare da queste parti, arrivavo quasi sempre dalla "Bussola" di Viareggio dove Sergio Bernardini mi voleva ospite fisso dell'estate. Il Tigullio è un posto splendido, la buona non conosco differenze di pubblico e in questo doppio recital (stasera e domani sera) al Teatrino mi auguro di ritrovare tanti amici che non vedo da tempo», racconta Bruno Martino, che torna in Riviera a due anni dal suo recital al «Victory» di Rapallo.

Sul palcoscenico del Teatrino di Vico Dritto a far la parte del leone saranno naturalmente i primi Anni Sessanta. Oltre a «E la chiamano estate», che dà il titolo al recital, il musicista romano presenterà tantissimi altri successi come «Baciami per domani», «Raccontami di te», tu chi sei». Canterà anche «Kiss me kiss me», un brano di Trovajoli che nel 1957 portò Martino in testa alle classifiche dei dischi, «Nel Duemila», «Cos'hai trovato in lui», «Drucula cha cha cha», «Sono stanco».

Bruno Martino sta Riviera a due anni dal recital di Rapallo

Mauro Boccaccio

Stasera, per l'«Estate Musicale», concerto di un duo violino e pianoforte

Andora: castello in musica

Enrico Groppo e Alfonso Chielli eseguono brani di Mozart, Schubert e Prokofiev
Mercoledì prossimo tocca alla romena Carmen Manea. Esecuzioni fino al 21 agosto

ANDORA. Sei concerti costituiscono l'invitante menu della stagione musicale organizzata dall'Assessorato al Turismo e Spettacolo, con l'intervento della Cassa di Risparmio di Savona. Gli appuntamenti, che si svolgono tutti al Castello inizio alle 21,30 (salvo l'ultimo alle 21,15), sono ben graditi ai numerosi appassionati che lasciano le città per le vacanze. Oltre tutto i musicisti invitati sono di alto valore artistico, a cominciare dal Nuovo Quartetto di Torino (Luciano Giarbella al pianoforte e il figlio Alfredo al violoncello, Massimo Marin al violino e Giorgio Baiocco alla viola) che ha inaugurato il cartellone la scorsa settimana.

L'Estate Musicale Andorese prosegue questa con il duo formato dal violinista Enrico Groppo e dal pianista Alfonso Chielli. Entrambi vantano maestri illustri: Pina Carmirelli, Riccardo Brengola e Piero Farulli il primo, Carlo Vidusso e Carlo Zecchi il secondo. Insieme costituiscono un duo affiatato, e lo dimostreranno presentando quattro pagine tra le più apprezzate dai frequentatori di sale da musica. Cominceranno con Mozart («Sonata in mi bemolle maggiore K. 380») per proseguire con Beethoven («Sonata in fa maggiore op. 24 "La Primavera"»). Ecco poi Schubert («Sonata in la maggiore op. postuma D. 574») e infine Prokofiev («Sonata in re maggiore op. 94»).

Ancora il pianoforte il 24 luglio (Laura Beltrametti impegnata con Scarlatti, Beethoven, Chopin, Ravel e Prokofiev) e il 7 agosto: in questo caso si ascolterà la romena Carmen Manea, la quale presenterà un repertorio praticamente sconosciuto in Italia, ispirato interamente a musicisti del suo Paese come Dimitrescu, Negrea, Scarlatescu, Chiriac e - unico veramente noto - George Enescu.

Attenzione a non perdere il concerto 14 agosto, con il Bottesini Quartet formato da quattro contrabbassisti: Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Ghio e Silvio Albesiano. Benzi è primo contrabbasso all'Orchestra Rai di Torino e docente al Conservatorio di Alessandria, gli altri tre sono stati tra i suoi migliori allievi. Presentano alcuni brani in parte scritti espressamente per un complesso così strano, in parte frutto di trascrizioni l'«Ave Verum» di Mozart e il «Valzer» di Brahms.

Chiuderà in bellezza la stagione andorese, il 21 agosto, la grande vocalist Francesca Olivieri accompagnata al pianoforte da Annibale Rebaudengo. I due eseguiranno una ricca scelta dei più apprezzati Spirituals e Blues.

Leonardo Osella

Senza successo l'opera di Donizetti al Carlo Felice

Amaro «Duca d'Alba»

Genova, quasi [illegible] applausi il lavoro messo in scena mercoledì Stonata [illegible] imprecisa l'Orchestra di Spoleto; attori poco convincenti

GENOVA. Fosse stata [illegible] produzione del Comunale dell'Opera, la serata si sarebbe [illegible]clusa fra i fischi. Trattandosi invece di [illegible] spettacolo importato dal Festival di Spoleto [illegible] in platea c'era il principale artefice, Giancarlo Menotti), «Il duca d'Alba» di Donizetti mercoledì sera al Carlo Felice [illegible] faticosamente approdato alla fine, dopo quattro [illegible] [illegible] sofferenze per i cantanti e per i pochi spettatori. Galleria vuota, platea via via sempre più deserta.

Spettacolo proprio brutto. Scritto per l'Opera di Parigi «Il duca d'Alba» [illegible] fu in realtà [illegible] completato dal musicista bergamasco. Fu negli Anni Ottanta l'editrice Lucca a far completare la partitura [illegible] un allievo di Donizetti che, pur se volenteroso, [illegible] riuscì a trasformare in capolavoro un'opera [illegible] già fragile nelle mani del maestro. Ai [illegible] momenti interessanti, naturalmente ci sono, ma l'impressione è appunto quella di un lavoro mancato sul piano drammaturgico e musicale, tanto che ci si domanda l'utilità di simili recuperi. Proprio Spoleto aveva già tentato la riesumazione del «Duca d'Alba» con Schipper [illegible] Visconti nel 1959. Altri tempi e altri artisti. Di quell'edizione sono rimaste regia [illegible] scenografia unici elementi di spicco in questa rilettura che sotto il profilo musicale è parsa davvero insufficiente. Sul podio dell'Orchestra di Spoleto, imprecisa e stonata, Alberto Maria Giuri non è riuscito a conferire compattezza drammatica né [illegible] mantenere un equilibrio fonico fra voci e strumentale. Esecuzione quasi bandistica e troppo forzata sul piano dinamico che ha [illegible] spesso in difficoltà i cantanti. Il [illegible] non si è rivelato di alto livello. Alan Titus è stato un duca d'Alba vigoroso [illegible] qualche momento felice [illegible] alcuni incidenti di percorso che hanno rischiato di attirargli sonore contestazioni. Inadatto al ruolo ci è parso Cesar Hernandez, tenore un po' debole per cimentarsi con l'eroica figura [illegible] Marcello. La voce è bella e gradevole, ma si assottiglia negli acuti e perde intonazione. Anche Michela Sburlati nel registro più alto ci è parsa poco a proprio agio, tuttavia le [illegible] Amelia è risultata convincente per eleganza nel fraseggio, buona intonazione, duttilità coloristica. Insufficienti gli altri e non entusiasmante il Coro di Westminster. Si replica questa [illegible]

Una scena del Duca d'Alba mercoledì sera al Carlo Felice. Stasera si replica

Roberto Iovino

Bordighera, premiati gli umoristi

La Palma d'oro a un italiano

BORDIGHERA. Bordighera ha consegnato le Palme del Sorriso. Ieri sera, al Grand Hotel del [illegible] si è svolta la premiazione del [illegible] Salone internazionale dell'Umorismo, quest'anno sul tema «Venezia, ancora oggi, [illegible] da salvare». La Palma d'oro per il «disegno umoristico» [illegible] andata a una «matita» italiana, Achille Superbi; Dattero d'oro [illegible] Mix Jago (Israele) [illegible] Dattero d'argento Paul Kantorek (Canada). Per il disegno a tema fisso Olivier Raynaud (Francia), si è guadagnato [illegible] Dattero d'oro [illegible] Marco Biessioni quello d'Argento; i due si sono anche meritati i premi «Consiglio d'Europa», perché primi classificati tra gli stranieri e gli italiani. In giuria figuravano il presidente Hasan Fazlich, Bubac, Ciericetti, Furrer, Luigi Montobbio, Origone, Trojano, Tubiak, Wyss e il patron del Salone Cesare Perfetto. Il trofeo di Palma d'oro è stato assegnato a Guido Quaranta per «Scusatemi ho il paté d'animo». Quaranta ha riportato [illegible] dettagliata, puntuale e documentata celebrazione dell'umorismo involontario al suo massimo livello possibile: gli esilaranti svarioni del poteres. Ennio Cavalli ha ricevuto il Dattero d'oro per «La bibbia in lattina»; «traducendo l'attualità in prosa dall'andamento biblico, l'autore fa spiritosamente il verso al versetto, trasformandolo in un divertente aforisma». Dattero d'argento [illegible] Antonio Di Stefano per «Tutto [illegible] «Zitto e nuota».

Cesare Repetto, patron del Salone

esequie dottore».

La giuria letteraria, presieduta da Vezio Melegari, [illegible] segnato anche la Palma d'oro per la «letteratura illustrata» a Claude Serre con «Gli olimpionici», la Palma d'argento per la letteratura per ragazzi» a Huck Scarry [illegible] «Ernesto fa da sè», la Palma d'oro con «humor comics» a Angelo Olivieri con «Sette anni di guai. I presidenti della Repubblica nella satira». Il premio Città di Bordighera [illegible] andato a Gianfranco Panvini [illegible] «Zitto e nuota». **[d. b.]**

STASERA AL [illegible]

Centrale — Ore: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
[illegible] - **Principe dei ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Capitol — [illegible] (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 6' **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Com.**

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
La [illegible] addormentata nel bosco
di Larson, Rotherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disabituata tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'

Corallo — Estivo — Orario: 21,15
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — Estivo, Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rass. «Anteprime luglio»
Kamikazen - Ultima notte a Milano
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Rondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '86) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43'

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 6'

[illegible] — Tel. [illegible]: 10-13/16,30-20
[illegible] [illegible] Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: Iniz. 16/Ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Splendid Marlita
di George Raminto, con Dallara Capriglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma [illegible] sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h [illegible] V.M [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
La famiglia Addams
[illegible] *Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi [illegible]i e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Taberin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane [illegible] combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' [illegible]

SAVONA

Colombo — Tel. 840.253 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible] [illegible] - **Principe dei** [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a Isotta nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] **Hood - Principe** [illegible] **ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] — [illegible].692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una [illegible] gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy [illegible] grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Il [illegible] [illegible] **bambini**
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovsitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

LOANO [illegible] — Tel. 660.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di [illegible] chimuca, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Paola Gassman recita a Verezzi

SESTRI LEVANTE
L'«Aeolus Brass Quartet»

Alle 21,15, nella piazzetta della Torre dei Doganieri, secondo appuntamento con il Festival di musica da camera. Si esibisce l'«Aeolus Brass Quartet». Musiche di Farnaby, Speer, Gabrieli, Bach, Loke, Newton, Joplin, Mendelssohn. **[f. p.]**

RAPALLO
Pongo e revival di Buscaglione

A partire dalle 20,30, sul lungomare Vittorio Veneto, spettacolo [illegible] Pongo, ospite fisso della trasmissione televisiva «Mezzogiorno italiano» condotta da Gianfranco Funari, e il recital del Figlio di Fred, che farà rivivere il personaggio di Fred Buscaglione. **[f. p.]**

USCIO
Ecco i brani Anni 60

«Musica sotto le stelle» è [illegible] tema della festa in programma oggi alle 21,30 nella piazza principale di Uscio. Musiche Anni Sessanta [illegible] revival [illegible] il duo «Mauro [illegible] Roberto». **[f. gr.]**

GENOVA
Suona l'orchestra di Barcellona

Concerto dell'Orchestra da Camera del Teatro di Barcellona, questa sera, alle [illegible] 21,15, a Palazzo Ducale. Direttore Josep Pons, cantante Ginesa Ortega. Ingresso lire 25 e 35 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Dario Fo al «Ducale»

Va in scena questa sera, alle ore 21, a Palazzo Ducale, lo spettacolo «Isabella, tre caravelle e [illegible] cacciaballe», di Dario Fo, presentato dai ragazzi della scuola di recitazione [illegible] Teatro di Genova. **[m. b.]**

[illegible]
Stasera «Fiesta flamenca»

«Fiesta flamenca», questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale, con il trio di Paolo Canola, Eva Duero e Maria del Rosario. Ingresso lire 15 mila, [illegible] consumazione. **[m. b.]**

GENOVA
Hot Spot per l'Unità

Concerto degli «Hot Spot», questa [illegible] alle 21,30, alla festa dell'Unità di Voltri. Ingresso libero. **[m. b.]**

SAVONA
Recital d'arie d'opera

Nell'ambito di «Estate a Legino» [illegible] in programma domani sera alle 21 [illegible] locali della Società di mutuo soccorso Leginese il recital del soprano Edda Teneggi Rebagliati e del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona. **[r. p.]**

SAVONA
Musica leggera [illegible] magia

[illegible] trio Max and Max con le musiche tipiche degli Anni Sessanta [illegible] uno spettacolo di magia con mister Alai è quello che propone stasera il programma della Festa dell'Unità [illegible] Prolungamento a mare con inizio alle [illegible]. **[r. p.]**

VADO LIGURE
Ritmi e danze precolombiani

«Hiru Hicho-Bolivia», ovvero canti [illegible] danze precolombiane e postcolombiane stasera a Villa Groppallo. Dalle 21,15. **[a. z.]**

PIETRA LIGURE
Giromiss all'Astral

Prosegue il «Giro-Miss '92» [illegible] Enrico Fabbri: stasera tappa alla discoteca «Astral» di piazza Castello. **[a. r.]**

VEREZZI
Replica «Ifigenia in Aulide»

In piazza S. Agostino repliche di «Ifigenia in Aulide» con Paola Gassman [illegible] Ugo Pagliai. Radio Onda Ligure 101 segue ogni giorno il Festival. **[a. r.]**

BORGIO VEREZZI
Folk argentino per chitarra

Musica folk argentina questa sera al «Mirabolan Caffè». Ospiti il chitarrista Jorce Cumbo [illegible] Gustavo Margulies. Inizio ore 22. **[a. r.]**

[illegible] [illegible]
Concerto d'organo

Spettacolo di arte varia [illegible] concerto musicale a Finalborgo. Concerto d'organo, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Finalpia. Musica classica anche nella chiesa di località Castello ad Andora. **[a. r.]**

CERVO
Ravel per il Trio Matisse

Terzo appuntamento con il prestigioso Festival cameristico di Cervo, giunto alla ventinovesima edizione. Oggi, alle 21,30, il Trio Matisse si esibirà sul sagrato della Chiesa dei Corallini. In scaletta, musiche di Ives, Ravel e Villa Lobos. **[a. f.]**

[illegible]
«Flyin' Up»: è rock'n'roll

Rivive il rock'n'roll Anni 50 con gli scatenati «Flyin' Up» di Imperia, che stasera, alle 22, saranno di scena al pub «Le Grotte» di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio. Il trio formato da Gigi Bottino, Giancarlo Gottardo [illegible] Riccardo Gino, propone brani di Littel, Richard, Jerry Lee Lewis e Elvis Presley. **[a. f.]**

[illegible]
Sul sagrato, musiche irlandesi

Stasera, per «Scintille di Musica», appuntamento alle 21,15 sul sagrato della chiesa di San Nicolò. In programma «Musiche irlandesi e scozzesi del periodo Barocco». **[g. ga.]**

[illegible] [illegible] [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
[illegible] **Lo faro**, rubrica
[illegible] — **Promostand**
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 **Sardegna giornale**
14,30 **Telelmmagini 24 ore**
15 **2° Torneo internazionale di basket giovanile**
18 **Sardegna giornale**
19,30 **Nido di serpenti**
[illegible] **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mare mode e mill**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Supercarrier**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar

9,35 **Cielo giallo**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — [illegible] **12**, [illegible]
20,30 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, miniserie
[illegible] **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancer**, telefilm

Teleregione

10 **Cartoni animati**
12 **Avventure**, documentario
12,30 **Il gioco del potere**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Avventure**, documentario
15 — **Scenaggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 **Avventura**, documentario (r)
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Paneguills Zel** (1ª puntata)
22,30 [illegible]**giornale**
22,55 **Auto oggi - Motori non** [illegible]
23,30 **Scenaggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — [illegible] **Jay** [illegible] **Engelen**
16 — **Mtv's greatest** [illegible]
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,30 [illegible]**ws at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **New fillo**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12 **Obiettivo gente**, news
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Cara cara**, telenovela
19 **Tg Liguria**
[illegible] **Agenda Liguria** rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 [illegible] **un affare con Canale 7**, redazionale
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cirenda de Pedra**, telenovela
14,15 **Punto** [illegible]
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni** [illegible]
18,45 **Punto sera**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**
20,30 **Non solo bici**, rubrica sportiva di ciclismo
[illegible] **Grande basket**, incontro quadrangolare Italia-Grecia-Croazia-Spagna
22,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
23,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

Mixer Tv

7 **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo ge**[illegible]
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformer**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Oirati**
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **I pirati della Malesia**, film

Tele Nord

7,30 **Sky Ways**, [illegible]
8 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Ambra**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Scandalo internazionale**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
18 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Doppia gioco**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
marzo
19,15 **Rotocalco rosa**
17,50 **Sotto in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Le tre spade di Zorro**, film
22,20 **Colpo gr**[illegible] sexy show
23,10 **La valle dell'eco velenie**, film
[illegible] **Colpo grosso** (r)

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telecupole

12 — **Avventure**, [illegible]
13 — **Il gioco del potere**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — [illegible] [illegible] **medico legale**, sceneggiato
20,30 **Paneguills Zel**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con** [illegible]

[illegible] **Eventuali errori** [illegible] [illegible] **nei programmi** [illegible] **causati dalle non tempestive** [illegible] **emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il Duca d'Alba di G. Donizetti. Dir. d'orch.: A. M. Giuri. Maestro del coro: G. Cosmi. Regia: F. Sanjust. Allestimento scenico L. Visconti e F. Sanjust. Interpreti: A. Titus, M. Paoluzzo, D. Peterson, C. Hernandez, R. Milne, M. Sburlati. Orario: [illegible]. Lire 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [illegible] **Corte:** Cristophe Colomb di Jean [illegible] Lecoq e Luis Dunoyer de Segonzac. Comp. Fracasse et [illegible]. Or.: 21 Lire 35.000/24.000
Teatro [illegible] **Tosse e villetta Di Negro:** Oggi riposo
Parco Acquasola: Enrico Ruggeri in concerto. Inizio 21. L. 15.000
Parchi [illegible] **Nervi:** Balletto Nazionale della Georgia. Orario: 21.30 Lire 60.000 / 40.000 / 30.000

CINEMA

Ariston 1: Marrakech Express
Ariston 2: Mamma ho perso l'aereo
Augustus: Kgb ultimo [illegible]
[illegible] **1:** Tucker
Corallo 2: Il silenzio degli innocenti
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: The Fisher King-La leggenda del Re Pescatore
Nettuno: Il ladro di bambini
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
[illegible] nuovo spettacolo
Centrale 1: Giochi di coppie - Pia[illegible]anal
Centrale 2: La zia in calore - La nuova via del piacere
Chiabrera: nuovo spettacolo
Cristallo: I caldi peccati
Eldorado: Fantastica Moana - Occhi per godere

PEGLI

Eden all'aperto: Festival operetta

NERVI

San Siro: Nuovo spettacolo

Anche lo sport sanremese protagonista alle Olimpiadi di Barcellona

Ecco i quattro moschettieri

Paolo Tommasini (canoa), Fulvio Valle (baseball) Flavio Grassi (vela) e Maria Teresa Motta (judo)

Qui il velista Grassi; in alto il canoista Tommasini, a fianco [illegible] match del Sanremo Baseball, la società che ha lanciato Valle

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sono quattro gli atleti sanremesi che in questi giorni raggiungeranno Barcellona in vista dell'appuntamento con le Olimpiadi '92 in programma a partire dal 24 luglio. A molti sembrerà strano, ma proprio dagli atleti nati nella città dei fiori arrivano speranze di medaglia [illegible] le squadre azzurre. Il villaggio olimpico, inaugurato nei giorni scorsi, ospiterà il canoista Paolo Tommasini, il velista Flavio Grossi, la judoka Maria Teresa Motta e Fulvio Valle, lanciatore della Nazionale azzurra di baseball. Si tratta senza dubbio di «belle speranze», di giovani destinati ad emergere e affermarsi. Sotto i Cinque cerchi olimpici gli alfieri sanremesi faranno certa[illegible] la loro parte, nella speranza di tornare a casa con una medaglia al collo. Per Sanremo i quattro giovani olimpionici [illegible] senza dubbio una grande soddisfazione, ma nasce spontanea una domanda legata alla realtà sportiva della città dei fiori.

Questi atleti sono realmente l'espressione degli sforzi che le società sportive fanno ogni [illegible] per avviare i giovani allo sport? E soprattutto, è [illegible] la città a permetter loro di potersi affermare nelle rispettive discipline? La risposta non è semplice. Paolo Tommasini e Flavio Grossi sono gli unici due a poter affermare di avere ancora dei rapporti intensi [illegible] Sanremo, anche se Tommasini è entrato a far parte da tempo [illegible] Gruppo sportivo della Guardia di Finanza di Sabaudia.

Il discorso cambia per Maria Teresa Motta, che a causa di impianti sportivi poco attrezzati, palestre inadatte al judo, e carenza di preparatori atletici, nell'81 aveva lasciato Sanremo ed era entrata a far parte della Polisportiva Libertas Udine per poi passare nell'89 al Centro Sportivo della Polizia di Stato di Napoli. Anche Fulvio Valle, per emergere ha dovuto abbandonare il Sanremo Baseball, la squa[illegible] dove [illegible] iniziato a giocare. Dall'85 infatti milita in serie A con il Parma. [illegible] l'avvicinarsi di Barcellona '92, a Sanremo la gente non ha più voglia di «mugugnare». L'importante è che quattro sanremesi siano approdati al grande appuntamento dell'Olimpiade, e che abbiano la possibilità di dimostrare [illegible] loro valore affrontando i migliori atleti del mondo. Intanto, il conto alla rovescia continua, e nelle città dei fiori c'è già anche chi comincia ad organizzare gruppi di tifosi che seguiranno [illegible] gare dei giovani sanremesi. Insomma, la considerazione più simpatica è che Sanremo è riuscita a portare i migliori «fiori» del suo vivaio sportivo all'appuntamento olimpico.

Giulio Gavino

Il romano d'oro

La poliziotta sogna il podio

SANREMO. Maria Teresa Motta, [illegible] anni, 182 centimetri di altezza per 74 chili, rappresenterà l'Italia nel judo. l'arte marziale ormai ammessa a pieno titolo tra le discipline olimpioniche. L'atleta ligure, taggese [illegible] nascita, è senza dubbio uno dei punti di forza della squadra azzurra, e farà certamente di tutto per portare a casa quella medaglia che sarebbe probabilmente il titolo più ambito della sua carriera sportiva.

Maria Teresa Motta ha fatto giovanissima [illegible] suo approccio con il judo: la [illegible] carriera comincia infatti a soli 11 anni, sotto la guida [illegible] maestro Ferrigno della palestra «Sakura» di Arma. Quattro anni dopo arriva la prima convocazione in Nazionale, per la partecipazione a un meeting internazionale in Germania. [illegible] quel momento la giovane atleta taggese ha cominciato un'escalation che l'ha portata [illegible] vincere sempre di più.

Nel suo curriculum ci sono un titolo Europeo nell'83, a Genova, e addirittura un titolo mondiale nell'83, [illegible] Vienna. Al suo attivo, inoltre, anche [illegible] medaglia di bronzo vinta ai Mondiali di Parigi dell'83. La convocazione nella squadra italiana di judo per Barcellona '92 è arrivata quando, ormai da tempo affermate nel mondo del «tatami», è in forza al Centro Sportivo della Polizia di Stato di Napoli.

Maria Teresa Motta si è già dimostrata quindi una campio[illegible], [illegible] nel corso della sua attività è stata costretta ad una serie di spostamenti dettati dalla necessità di trovare tecnici di grande livello, impianti e palestre valide. Dopo le prime esperienze [illegible] Arma di Taggia per la judoka ligure è giunto nell'81 il trasferimento forzato alla Polisportiva Libertas di Udine, dove è rimasta fino all'89, quando ha deciso [illegible] arruolarsi nella polizia.

A Barcellona, le gare di judo sono in programma dal 27 luglio [illegible] 2 agosto. Maria Teresa Motta gareggia nella categoria oltre i 72 kg, e i tecnici della specialità le concedono buonissime possibilità di accedere alle finali, [illegible] anche la zona-medaglia non sembra per lei poi così lontana. Intanto, a Sanremo, c'è chi seguirà con grande entusiasmo gli incontri di judo della giovane di Arma [illegible] Taggia, nella speranza magari di poterla festeggiare vincitrice di una medaglia al ritorno dai Giochi di Spagna. [g. ga.]

E Wally lancia nell'[illegible]ride

L'asso locale del «batti e corri» alla sfida coi miti Usa e cubani

SANREMO. «Il sogno della mia vita si è concretizzato. Partecipare alle Olimpiadi sarà una delle avventure più belle». A parlare è Fulvio Valle, 26 anni, nato a Sanremo, convocato nelle file della Nazionale italiana di baseball che a Barcellona '92 partecipa per la prima volta alle competizioni olimpiche.

Il pubblico della città dei fiori l'ha visto all'opera lo scorso fi[illegible] settimana, nella prima fase del torneo preolimpico che si è disputato sul diamante di Pian di Poma. E' stato il primo lanciatore nell'incontro che l'Italia, campione d'Europa in cari[illegible], ha disputato contro i campioni del mondo [illegible] Cuba. Valle h[illegible] dato spettacolo anche contro i fortissimi battitori caraibici. Anche se la Nazionale azzurra ha perso l'incontro, il lanciatore sanremese ha dato prova [illegible] grande qualità riuscendo a realizzare ben 4 «K», le eliminazioni a casa-base del battitore.

Fulvio Valle ha cominciato a giocare [illegible] baseball giovanissimo, a soli 10 anni. E' stato il Sanre[illegible] Baseball, la società che attualmente milita in serie B, a tenere a battesimo il neocampione. Valle infatti è passato attraverso le squadre giovanili fi[illegible] alla prima squadra nel giro di pochi anni. La grande chance per il giocatore di Sanremo è arrivata nell'84, in occasione della vittoria del campionato di serie B da parte della squadra matuziana. Fulvio Valle è stato infatti notato dalla dirigenza del Parma, e da allora, ceduto a malincuore [illegible] Sanremo Baseball, milita nella massima divisione con i colori della squadra emiliana. Le affermazioni più importanti sono state lo scudetto vinto proprio [illegible] il Parma, [illegible] la vittoria nel Campionato europeo con la Nazionale azzurra.

Gli appassionati [illegible] potranno ammirarlo negli incontri del torneo olimpico di baseball in programma a Barcellona dal [illegible] luglio al 5 agosto. L'Italia parte come favorita tra le compagini europee, [illegible] per l'accesso alla zona-medaglie ci sarà da battere la fortissima concorrenza di Cuba, Stati Uniti, Giappone e delle altre squadre del Centro America.

«Sto vivendo un momento ricco di emozioni - continua Valle -. Spero di ben figurare [illegible] Barcellona, e di poter contribuire a un buon piazzamento dell'Italia nella classifica finale. Le altre squadre sono molto forti, [illegible] noi siamo molto concentrati e contiamo di far bene». Sono tanti i tifosi di Sanremo che sperano di poter nuovamente ammirare Valle sul mon[illegible] di lancio di Pian di Poma. L'ipotesi più probabile è che «Wally» possa regalare, tra qualche anno, le ultime stagioni della carriera al Sanremo Baseball, il club che l'ha lanciato e che continua compatto a tifare per lui. [g. ga.]

I gioielli delle acque

Rivive la tradizione marinara

SANREMO. Due dei quattro olimpionici sanremesi gareggeranno a Barcellona nelle discipline nautiche, quelle forse maggiormente legate alle società sportive di una città dalle tradizioni marinare come Sanremo. Canoa e vela sono i settori in cui si cimenteranno rispettivamente Paolo Tommasini e Flavio Grassi. Intanto, il conto alla rovescia per l'inizio della gare continua inesorabile, mentre cresce l'attesa per il debutto olimpico dei due atleti della città dei fiori.

Canoa. Paolo Tommasini, classe '68, è «figlio d'arte»: [illegible] madre infatti, Gisella Costoli, è stata campionessa di [illegible] negli Anni 80. Paolo ha cominciato a gareggiare nell'85, a 17 anni, nelle file della Canottieri Sanremo, la società che nel '92 ha compiuto il sessantesimo anniversario di fondazione. La [illegible] specialità [illegible] kayak. A Barcellona è stato inviato dalla Federazione Italiana [illegible] membro dell'equipaggio del «K4 Italia».

Il [illegible] curriculum è fatto [illegible] tante affermazioni in campo nazionale e internazionale: nell 90 si è classificato 9° assoluto ai Mondiali [illegible] specialità disputati a Poznan, in Polonia, e nel '91 è stato finalista, a Parigi, per il Campionato del mondo. Il 1990 è stato un [illegible] decisivo per la sua preparazione tecnica. Paolo Tommasini fa ormai parte da due anni del Gruppo Sportivo della Guardia di Finanza di Sabaudia. Quest'anno, dopo le gare [illegible] gli allenamenti a Castelgandolfo [illegible] a Campotosto in provincia di Mantova, sotto la [illegible] direzione di Oreste Perri, Tommasini ha visto arrivare finalmente la convocazione per vestire la maglia azzurra a Barcellona. Paolo Tommasini gareggerà con il «K4 Italia», sulla distanza del mille metri. Gli appassionati di canoa e i tifosi sanremesi potranno seguire in tv le gare nelle quali sarà impegnato, il 27 luglio e il 2 agosto.

Vela. Le speranze italiane di [illegible] medaglia nella vela alle Olimpiadi di Barcellona [illegible] legate anche all'equipaggio formato da Flavio Grassi, sanremese, e da Luca Santella, di Carrara. Flavio Grassi ha 24 anni, abita a Bussana con i genitori [illegible] da quando ha gareggiato è sempre stato in forza allo «Yucht club Sanremo», anche se attualmente e fino alla fine [illegible] agosto è impegnato con la Marina Militare.

Nella acque davanti a Barcellona sarà impegnato nelle regate del Flying Dutchman, una barca che si guida in co[illegible] nella categoria olimpica la class[illegible] «regina» della vela [illegible] competizione. Al suo attivo, sempre [illegible] coppia c[illegible] il toscano Luca Santella, c'è l'affermazione nell'Europeo Open del '91 e un terzo posto agl Italiani «junior» con lo «Snipe». La squadra italiana di vela può contare inoltre sulla grande esperienza dei preparatori atletici che hanno curato lo stato [illegible] forma degli equipaggi del «Moro di Venezia» nell'ultima America's Cup. Le regate olimpiche nelle quali sarà impegnato Flavio Grassi sono in programma dal 27 luglio al 4 agosto nel golfo di Ber[illegible] [g. ga.]

Balon: Dogliotti e Bellanti sorprendenti nel turno infrasettimanale di A

Rosso e Aicardi segnano il passo

E' grave soprattutto la sconfitta interna di Dodo

Scivolone casalingo di Dodo Rosso sconfitto da Dogliotti 11-6, vittoria di Bellanti su Aicardi, con [illegible] finale di 11-7 per i cuneesi, affermazione di Balocco per 11-8 su Tonello. Questo mercoledì sera: ieri poi a Caraglio in notturna la Taggese di Pirero ha giocato con il capolista Dotta, e completamento del turno infrasettimanale. Il risultato più clamoroso resta quello di Spigno. Nel confronto diretto con Dogliotti, Rosso ha perso un punto «pesante» e rischia di non riuscire [illegible] centrare le finali.

Pubblico delle grandi occasioni e Rosso che all'inizio affonda sull'acceleratore. Ma dura poco. Dogliotti, in crescita, regge il confronto e dopo la pausa allunga verso un'affermazione meritata. Rosso [illegible] ha giocato male, ma è stato poco aiutato dalla squadra. Era già successo con Molinari ad Alba. Per Dogliotti una vittoria scacciacrisi e la prospettiva di centrare le finali.

Aicardi perde, ma non trema. Una buona classifica e il miglioramento progressivo della condizione dovrebbero, nelle finali, offrire un mancino in formato scudetto, magari in una sfida tutta ligure con Sciorella. Il campioncino imperiese è sugli scudi: domani sera è in trasferta a Canale [illegible] Tonello. Sulla carta e in base alla classifica, un punto sicuro. Potrebbe essere per lui l'occasione di restare solo in testa alla graduatoria.

Lunedì sera ad Alba Dotta, che condivide con lui il primo posto, deve affrontare il campione d'Italia uscente, Molinari, e il risultato appare incerto. Sarebbe un grosso risultato per [illegible] morale della squadra restare, al debutto nella massima serie, sola [illegible] comando.

Domani sera si gioca alle [illegible] anche a Ceva e Cortemilia. [illegible] Ceva Arrigo Rosso contro Dodo Rosso. E' spareggio, chi vince può ancora sperare, chi perde probabilmente dovrà pensare al torneo per non retrocedere. A Cortemilia Balocco affronta Dogliotti. Non ci dovrebbero esser problemi per i locali.

Infine [illegible] sola partita domenica, a Taggia. Alle 16 un derby classico, Pirero-Aicardi. E' sempre stato un incontro di cartello, al [illegible] là della classifica. Aicardi negli ultimi anni non è quasi mai riuscito a vincere su questo campo. Ma il Pirero dell'attuale stagione non è il giocatore potente e completo che era spesso lo spauracchio dei campioni. Tutti, a cominciare dai tifosi sempre numerosi malgrado le delusioni, attendono [illegible] prova d'orgoglio della Taggese. E' difficile pronosticare una vittoria per Pirero, ma sarebbe entusiasmante se la sua riscossa in campionato iniziasse proprio contro un asso come Rucky Aicardi. (e. m.)

Al torneo di calcio in notturna di Taggia la Pizzeria Fonzies segna sei gol e spera nel ripescaggio

Il Bar Smile vola con Gaudiosi e Cristiano

L'Autocarrozzeria Nuova Cerauto s'inchina ai leader del girone C

La formazione della Pizzeria Pulcinella lascia il torneo, dopo l'1-6 di mercoledì

TAGGIA. Mercoledì [illegible] il torneo in notturna di Taggia ha dato responsi definitivi anche per le formazioni del girone C. Passano alla fase che assegnerà il passaggio alle semifinali il Bar Smile [illegible] l'Autocarrozzeria Nuova Cerauto. Gli incontri sono stati molto combattuti e hanno visto [illegible] buona affluen[illegible] di pubblico al Comunale.

Autocarrozzeria Nuova Cerauto-Bar Smile 0-2. La partita tra le due capolista del girone è stata molto equilibrata, ma la difesa dell'Autocarrozzeria Nuova Cerauto nulla ha potuto contro i bomber del Bar Smile. I gol sono arrivati al 5' del primo tempo con un rasoterra diagonale di Antonio Gaudiosi, e subito dopo con un gran tiro da fuori area di Vincenzo Cristiano, che si [illegible] andato a infilare nell'angolo alto alla sinistra del portiere Stefano Bernardi. Nel secondo tempo, [illegible] segnalare l'espulsione di Agostino Acquarone dall'Autocarrozzeria Nuova Cerauto. La direzione di gioco [illegible] signor Cane di Imperia [illegible] stata giudicata piuttosto incerta.

Pizzeria Fonzies-Pizzeria Pulcinella 6-1. Le due «conterrentole» [illegible] girone C si sono giocate la possibilità di esser ripescate [illegible] migliori terze classificate. [illegible] punteggio finale di 6-1 per la Pizzeria Fonzies è dovuto a due doppiette [illegible] Suppa e di Agnelli, [illegible] alle segnature di Dragoni e Soscara. [illegible] gol della bandiera per la Pizzeria Pulcinella è arrivato al 23' del secondo tempo, ad [illegible] [illegible] realizzato da Tirone.

Questa sera. Sempre al Comunale di Taggia oggi sono in programma le ultime partite eliminatorie del girone E: alle 21,15 si affrontano Bar Oasi [illegible] Assicurazioni Intercontinentale, mentre alle 22,15 vanno in campo Edil Fac e Tulipano Arredamenti. [g. ga.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE
IMPRESA VENDE
ville e schiere pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica
NONE [redacted] ROMA [redacted]

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3867

PECETTO villa signorile 5 camere cucina 3 bagni terrazzi porticato fronte giardino garage taverneta cantina consegna maggio '93. Salima 812.2018.

[redacted]
In blocco grande casa bi/trifamiliare con ampio locale deposito artigianale attiguo. tel. 857.8242.

PIAZZA Sabotino presti 5° piano con ascensore camera tinello cucinino terrazzo 2 stufe camino. Affare Tel. 659.2408.

PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0121 320.085.

[redacted]
prestigiosa villa in fase di ultimazione composta ai servizi. Mutui e permuta. Tel. 659.942 - 248.4544.

POZZO STRADA
via Chanoux 12/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni. parzialmente in fase 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto lussuoso libero salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzi box ascensore. Salmi 566.3293

RIVOLI
nella centralissima piazza Martiri libero 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni Grimaldi/Rivoli 953.2832.

SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Immobiliare Prestige 567.0268.

SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Filadelfia L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel. 365.5445

S. RITA privato vende a privato libero 3 camere tinello ingresso bagno ascensore, 160 milioni, no agenzia. Telefonare [redacted].4010 ore pasti

TORINO
IMPRESA [redacted]
ultimi alloggi signorili a L. 2.250.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1834

VAIE casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino L. 130 milioni. Gastone 938 873.

VENARIA eccellentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni. Tecnokasa 545.662.

VENDESI a Robilante villa 350 mq più capannone 1200 mq Tel. 548.098.

VIA Bertola camera cucina bagno L. 80 milioni più mutuo agevolato. Immobiliare Prestige 667.0268

VIA Burasco recente camera cameretta tinello cucinino bagno L. 155 milioni. Immobiliare Prestige 567.0268.

VIA CAPRIOLO
vendesi in stabile ristrutturato alloggi arredati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0210.

VIA [redacted] Consolata palazzino d'epoca vendesi mansarda da ristrutturare. Amabile immobiliare tel. 920 6302.

VIA Giovanni Servais 140/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina pranzo ripostiglio box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni [redacted]

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Dora libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni. Gabetti vende. 57.67.

VILLA a schiera 1989 [redacted] Caselle Vicino con giardino comoda servizi L. 500 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLA collina Almese signorile [redacted] mq [redacted] mq terrazzo. Centro paese L. 650 milioni. Casaplemonte 318.2525.

[redacted] 1940 bella [redacted] bifamiliare [redacted] mq [redacted] 2800 mq terreno collina Devesmolo L. 230 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLA [redacted] mq S. Raffaele Cimena. Allo recente panoramica terreno 3000 mq L. [redacted] milioni. Casaplemonte 318.2525

VILLE BIFAMILIARI
[redacted]e nuove gemellate da 290 a 360 mq prezzi Caselle giardino da L. 400 a L. 470 milioni. Casaplemonte 924.4458.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 2 camere cucina bagni/vi L. 310 milioni Ginmaldi/Moncalieri 640.8326.

VINOVO libero subito privato vende appartamento residenziale panoramico finiture pregio 250 mq ingresso cucina abitabile salone 2 camere doppi servizi grande taverna garage sopraelevato cantina giardino indipendente Tel 051 540.714.

VINOVO
villaggio residenziale "La Torretta" villa libera signorile con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

ABBISOGNA appartamento in ingegnere in trasferta periodo lavori cittadini Grande zie Tel 962.908 - 0337 205.446.

ALLOGGI vuoti od arredati per selezionata clientela. Assistenza telefonica rapide risposte nessuna spesa [redacted] 596 737

FUNZIONARIO [redacted] per periodo limitato [redacted] alloggio mq 50/70 zona [redacted] rosa Tel 508.2872 - 0337 224 916

21 Offerte affitto

A. VIA S. Donato alloggio tutto nuovo di camera cucina bagno con rate pari affitto Tel. 561.2537

ABBIAMO alloggi vari metrature monolocali open/closed e appartamenti in alta Torino collina [redacted] 568.3629.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati Tel 592 748 - 503 636.

AFFITTASI uffici arredati centralissimi tutti servizi recapiti telefonici postali fax, parcheggio Tel 544.470 - 544 527

AFFITTASI zona E Pozzo 140 mq signorile salone 3 camere cucina servizi Lire 1.200.000 mensili Tel 305.3375.

[redacted] ufficio [redacted] 110 2° piano in centralissima posizione richiesta L. 1 milione 200 mila mensili Baldani 597 049

MILANO (via Bal[redacted] monocamera con angolo cottura e bagno nuova con rate pari affitto Tel 935 180.

CORSO Dante affitta ufficio mq 105 1° piano signorile costituito L. 1 milione 500 mila mensili Baldani [redacted]

CROCETTA (via Massena) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2450

PRESSI S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio o studio mq 75 circa 3° piano Tel 660 1482

PRESTIGIOSO ufficio affittasi in zona contrattazione affitto modico. Tel. 385 3965.

REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box uso transitorio o foresteria. Tel. 842.3967

S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di ingresso camera cucinetta bagno Tel 249.2637.

ZONA centrale via Bellini adiacente [redacted] Vittorio [redacted] 2° ufficio [redacted] [redacted] salone [redacted] vari doppi servizi ampio ingresso ascensore riscaldamento Tel 320 625

[redacted] Crocetta affittasi mono [redacted] [redacted] transitorio a studenti o liberi pariss agenzia Tel. ore ufficio 596.010.

ZONA Statuto uso foresteria 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina Studio Quaglia 385.264 - 387 516

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni [redacted] Francia 280 e [redacted] Biglio 76, vistale prima delle lame e troverete delle belle [redacted] nuove [redacted] massicce a buon prezzo, anche semidiletto Veneziani moderni ecc

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile restaura alloggi, balconi ripassamento tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare dopo le ore 20 al 010 693 - ufficio 872 903.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistica elettrico idraulico e carpentiera. Tel. 903.1402

OFFRESI serio imprese [redacted] pulizie disponibile anche per agosto Tel 832.799.

33 Matrimoniali

BENESTANTE distinto presenza serio dinamico affettuoso amante natura ippica desidera signora adeguata. Scrivere Publikompass 7328 10100 Torino

PROFESSIONISTA [redacted] torino, separato, simpatico ottimista sportivissimo [redacted] anche divorziata [redacted] Scrivere: Publikompass 5312 - 10100 Torino

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso Unione 47 Torino per tutto luglio oltre prezzi scontato dal 16 al 654 [redacted] con leggo 60.

42 Antiquariato

PRIVATO vende Piatti Vinovo Scrivere Pubblicompass 5 - 16121 Genova

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [redacted] presti Carmagnola [redacted] grazioso ben servito con stazione FS casetta abitabile Mq. 4 lati con giardino privato "La Borsa" 358 402

A CHAMONIX
15 [redacted] Courmayeur vendesi chalet semiarredo. Quartiere residenziale calmo per chiusura nel [redacted] della città tra la telefonica dell'Aiguille du Midi e la stazione di [redacted] per la Mer de Glace. Superficie utilizzata [redacted] mq. Documentazione gratuita presso Epinco, B.P. 214, F 74942 Annecy Fax 0033 50 27 77 04.

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni. Fachechim. Tel [redacted] 641.358 - 540 210

[redacted] rustico licenza approvata [redacted] ristrutturato vuoto 3 lati [redacted] tel 699 9040

A 30 Km [redacted] Torino 1/2/4 vani [redacted] posto auto e orto privato in casa collinare. Tel 385.5445

BRIANCON
graziosi chalet soggiorno 2/3 [redacted] mare 80 mq box giardino da L. 147 milioni. Sabatelli Imm. 011 655.569.

CANNES
ottimo investimento signorili monolocali da 82 milioni rendita 70%. Sabatelli Immobili 655.569.

CAP-MARTIN superba posizione a vista privato vende libero salone [redacted] [redacted] cameretta cucina [redacted] bisanzi [redacted] chiuso FF. 3 milioni 600 mila. Tel 011 562-1373 ore negozio

CASA rustica vicino Principato Marcello terreno 3760 con capannone agricolo [redacted] 2201. 1 Miliardi Tel 0121 [redacted] 524

CASCINA 11 vani stalla pedicali terreno mq 17 mila [redacted] Fossano [redacted] da L. 175 milioni Tel 0121 794 584.

CAVI Corsica vendesi appartamento arredato mq. 80 vista mare. Telefonare 02 551 84 84 rete 0525 204 78.

CERIALE (Su) impresa Casa vende [redacted] tranquilla vicino ultimi blocchi pronta consegna Tel 019 625 501

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 950 mila. Tel 0171 926 003 - 0033 920 50070

COSTA AZZURRA
SAINTE-MAXIME
A 5 minuti dal mare casa provenzale in magnifica pineta con giardino panoramico, 100 mq. salone soggiorno, cucina attrezzata, bagni arredati. 3 camere garage lavanderia e giardino FF 1.450.000, ripeto ridotte. Tel 0033 9525 6828 o 0033 9443 5884 Mme Giamboni.

COSTA AZZURRA
tra Menton e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare Tel. 581 7909.

COSTA Bianca Spagna vendiamo splendide ville singole con piscina private. Minimo contanti Edil Rhodense 0362 327.856.

DAGENTRY S.A.
20 RUE [redacted] 75008 PARIS
Consulente immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi le più grande scelta d'appartamenti, ottimi investimenti Tel. 00331 4296 1293 fax 00331 4020 0431.

FINALE S. BERNARDINO
impresa vende ultime [redacted] [redacted]rville a schiere 2 piani soggiorno cucina 3 [redacted] more 2 bagni solarium garage piscina, verde Tel. 011 818.0922 ore pasti

FRANCIA Costa Azzurra vero affare vendiamo appartamenti, villette varie tipologie pronta consegna prezzi concorrenziali inutili. Edil Rhodense 0362 327 855

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiati panoramici monolocali in costruzione Tel. 0185 43.741

[redacted] **MAGGIORE**, zona residenziale [redacted] lago, [redacted] ingresso autostrada e FF.55 vendiamo nuova villa singola con piscina mutuo disponibile 4%. Gerbino Immobiliare 0331 921 150.

[redacted] **INFERIORE** ad 1 km confine Francia vicinanze mare vista incantevole vendesi la villa proprietà consegna settembre, lavoro autonomo, posto auto. Guglielmi 0184 33.235.

[redacted] CUORE DI PARIGI
Debentry S.A. propone dal monolocale al 5 locali e duplex, Paris 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo o ristrutturato lusso. Tel. 00331 [redacted] fax 00331 4020.0431.

NIZZA centralissimo, vicino al mare 90 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni. Tel. 0184 606.64.

NOLI villa recente bifamiliare panoramica ampi terrazzi invetriata grande giardino recintato. Tel. 010 589.517 ore uffici.

PARIS 5ème. Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifiniture di qualità, dal mono ai tri/quadricamere e duplex caratteristici, lusso, interamente attrezzati nuovi. Grandissima scelta. Debentry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazzo stupenda vista mare. Tel. 018 624.252.

PINEROLESE (Cnl) libero villetta recente [redacted] giardino in [redacted] panoramica L. 80 milioni. G.R. 0121 795.053.

[redacted] (Pinerolese) liberi nuclei [redacted] ristrutturare a partire da L. 31 milioni GR 0121 795.353 - 011 320.624.

SARDEGNA esclusiva cabelo insenatura della Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 295.11105.

SARDEGNA Lu Bagnu giardino privato vista mare villetta 49.800.000. Tel. 02 295.11105.

ST. RAPHAEL
appartamento in costruzione di varie [redacted] prime a pochi metri dal centro a partire da L. 84 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041

VENTIMIGLIA bi-trilocali terrazzi [redacted] Montecarlo, su spiaggia e cantiere, anche affittasi. Tel. 0184 351.066 pasti.

[redacted] Angiamo rustico indipendente 4 lati 1000 mq prato progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 058.235.

[redacted] rustico indipendente 4 lati [redacted] giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 858.235 - 858.300.

80.000.000 Lauriano terra colonica casa con giardino libera da 3 lati vendesi. Tel. 858.235 - [redacted]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settembre appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 65.050.

A Cervia Pinar[redacted] Milano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / agosto anche settimane/quindicine settembre prezzi imbattibili. Bertozzi [redacted] 971.245 viale Vellumo [redacted] Cervia. Anche festivi

AFFITTASI villa Salice d'Ulzio giardino giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.

A1 Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.

A1 Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394 16.

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa Telefonare 011 544.527.

ANDORA Mare 2/4/5/8 posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittasi. Complesso turistico Alston 0182 86.774 - 86.776 Fax 0182 85.009.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre Tel 0541 367.096.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430.426 - 439.261 - 43.426.

CALABRIA affittasi privati in villetta immersa nel verde, mare limpido, Telefonare allo 0984 739.217

[redacted] Diamante Bolaccio privato affitta appartamenti e villette 6/4 posti in residence. Tel. 001 390.259.

CORSICA Bastiacio-Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte vista porto tutti confort, vicinanza spiaggia campo golf Tel. 544.527.

CORSICA [redacted]lo Santa Giulia Proprietario affitta a settimana in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiaggia. Tel. 011 812.5731

LOANO affittasi alloggi arredati fronte e vicino mare: mese, quindi[redacted], settimane. Agenzia La Marina 019 670.101

SARDEGNA Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privato affitta fine luglio e agosto. Tel. 011 960.7427.

VALLI DI LANZO affittasi alloggio arredato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 67.37.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 499.400 rinnovato '92 - 2 piscine a 30 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie

A Cesenatico Vivian Hotel *** tel 0547 85.988 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 46/75 mila. Sconto famiglie.

ALASSIO Albergo Bristol 0182 648.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv [redacted] genuina cortesia tranquillità.

ALBA [redacted] Hotel [redacted] moderno pluriconfort [redacted] [redacted] eccellentissimo vasto discoteca solarium saloni residences convenienti famiglie Telefonare allo 0381 712.666.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** lat. [redacted] 954.053 ogni comfort, cucina particolarmente curata scelti menù speciali luglio L. 49 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie

CATTOLICA Hotel Namur *** tel [redacted] 954.604 completamente rinnovato [redacted] [redacted] menù [redacted] parcheggio luglio L. 45 mila agosto L. 65/45 mila settembre L. 38 mila.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscine giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete lavolta offerta vacanze valida fino all'8 agosto [redacted] vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel 0541 954.133

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170. 50 mt mare centrale scelto menù settimanale tematico sconti bambini

DIANO MARINA Hotel Ronte 0183 496.474. su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelto menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 498.963 cucina familiare, camere con servizi prezzi modici tranquillo

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Graziella *** 0185 324.000 pensione [redacted] luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila

RICCIONE tel. 0541 40.232 Hotel [redacted] ** centrale [redacted] giardino parcheggio cucina genuina. Eccezionale famiglia luglio.

RIMINI Hotel Christian *** 30 [redacted] mare, piscina, parcheggio, [redacted], sale [redacted], ricca [redacted], 7 giorni pensione completa L. [redacted] mila/413 mila Tel 0541 370.915

[redacted] Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, romanta cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.026 direttamente mare, camere, tv, frigo, ass piscina, animazione, formula club, 7 giorni [redacted] completa da L. 385 mila

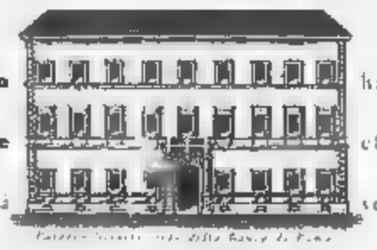
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo [redacted] mt mare, rinnovato, ascensore, bar, sale ma[illegible], specialità pesce, parcheggio Favorevolissima luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.195

52 Varie

A. [redacted] M.C. acquista [redacted] a/giardinetta monete gioielli lingotti pagamento prezzi. Corso Ponchiera 161. Tel. 334 632.

A. OREFICERIA [redacted] acquista pagamento monete preziose alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel [redacted]

Questa fusione libererà una grandissima energia.



Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e [redacted] Roma si uniscono per formare [redacted] grande banca. Questa fusione libererà l'energia di *24.000* persone che lavoreranno ogni giorno per offrirti il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre *1.000* sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in *18* paesi del mondo. L'energia che le tre banche che formano la *Banca di Roma* hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che ci attende. Tutta questa energia. L'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà del sistema bancario italiano, oggi è interamente a tua disposizione.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HIGO'S BAR
SNACK BAR - CAFFE'
via Settembre 2 r. - tel. 80.64.16
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

La sera, per la cena con gli amici o in dolce compagnia...
RISTORANTE-PIZZERIA
via degli Ulivi 15 - tel. 48.02.08
ALBISOLA CAPO

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

I colpi partiti da un'auto in corsa. Ferito un giovane, sotto choc gli autisti

Commando spara contro due bus

Nel mirino le corriere Acts della linea Savona-Varazze. Il primo episodio alle 23,20 all'uscita da una galleria. Un'ora dopo il secondo agguato. Un testimone: «Ho visto una Uno bianca»

SAVONA. Spari nella notte contro due corriere dell'Acts che trasportavano passeggeri. Lievemente ferito un giovane albisolese, sotto choc gli autisti e altri utenti che l'altra notte per- linea Savona-Varazze.

I colpi, che sembra siano partiti da un'auto in che incrociava nella direzione opposta le corriere, hanno frantumato i vetri lasciando foro nel centro. Il primo fatto alle 23,20 all'altezza dell'ex locale notturno «Lady Moon». Giovanni Battista Frino, l'autista alla guida mezzo diretto a Luceto, ha raccontato di aver appena superato la galleria quando ha sentito una detonazione.

Un vetro si è incrinato e il passeggero che era seduto vicino al finestrino si è ferito. Sembrava un graffio senza importanza, ma qualche ora dopo il giovane si è rivolto al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona per una medicazione visto che il sangue accennava a fermarsi. I medici hanno poi riscontrato che scheggia di vetro gli si era conficcata in vena superficiale del collo. A di un'ora e mezza di distanza, erano circa le 24,40, un altro autobus è stato preso di mira. L'autista, Francesco Gobbetto, diretto a Varazze, ha testimoniato di aver visto, all'altezza della Carisa di Celle Ligure, una scintilla di fuoco uscire dal finestrino di una Uno bianca e di aver sentito, immediatamente dopo, un colpo nel vetro del finestrino a sinistra suo posto di guida. Il cristallo si è incrinato e anche in quel caso, al centro del «cricamo» sul vetro, c'era un foro da proiettile.

Il presidente dell'Acts, Bernardo Stroscio, ha aperto un'indagine interna e ha sporto denuncia ai carabinieri di Savona al comando della stazione di Celle, oltre ad aver inviato una segnalazione alla Procura della Repubblica di Savona.

«Sono episodi molto gravi - ha detto il presidente - che ripropongono in modo allarmante il problema della sicurezza degli autisti che svolgono servizio nelle ore notturne. In passato si erano già verificati, a Quiliano e a Vado Ligure, lanci di pietre e altri atti teppistici, ma questi episodi sono più allarmanti».

Sono in corso indagini per accertare se i fori nei vetri delle corriere siano provocati da un'arma pneumatica o da una vera e propria pistola.

Alessandro Zacco

I bus dell'Acts nel mirino di un misterioso commando armato

Teppisti incendiari a Vado

LIGURE. Teppisti scatenati la scorsa notte a Vado Ligure. I vandali hanno incendiato due cassonetti dell'immondizia e la tenda da sole del negozio di giocattoli «Cucciolo», in via Ferraris. Il raid, sul quale sono in corso indagini dei carabinieri, è avvenuto poco dopo la mezzanotte e ha mobilitato i vigili del fuoco della centrale di via Nizza, intervenuti con una squadra.

I pompieri hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione del rogo, evitando che le fiamme si estendessero alcune autovetture. Nell'incendio i due cassonetti andati completamente distrutti. Secondo le prime ipotesi il rogo potrebbe portare la firma di una banda di ragazzi che già nei mesi scorsi stati protagonisti, sempre a Vado Ligure, di altri episodi vandalici. Forse sono gli stessi che di recente, dopo essersi appostati su cavalcavia dell'autostrada Ventimiglia-Savona, hanno lanciato pietre contro alcuni camion diretti verso la barriera Zinola, provocando una grave situazione di pericolo. La mancanza di testimoni rende, però, difficili le indagini. Per fronteggiare e arginare l'escalation della microcriminalità polizia e carabinieri hanno intensificato la vigilanza, soprattutto di notte. A Savona il questore, Mimmo Nicolicllo, ha potenziato la squadra delle volanti portando a tre le pattuglie che controllano il centro e la periferia. [c. v.]

UN REGALO CON LA STAMPA

Da oggi il supplemento

Sarà in edicola domani, sabato, in regalo con La Stampa, il secondo numero di Liguria Estate, supplemento tabloid per le vacanze e il tempo libero con gli appuntamenti di una settimana in tutta la Liguria. Ogni giorno, inoltre, due pagine con tutte le manifestazioni. Nella foto Ugo Pagliai, in scena a Verezzi.

Lo ammette l'Usl

«E' un mare sulle spiagge non c'è ammo»

COGOLETO. Erano incerti i dati forniti dall'Usl sulla presenza di cromo nella sabbia dei litorali di Cogoleto e Arenzano.

La smentita ufficiale è stata data ieri e l'errore sembra consista nel fatto che i parametri usati dall'Usl per quel che riguarda la presenza di sostanze tossiche nella sabbia siano stati gli stessi che valgono per l'analisi delle acque.

«Una "bufala" imperdonabile - ha dichiarato il vicesindaco di Cogoleto, Mauro Cavelli - che anche è stata smentita in tempi brevi ha procurato ulteriori e gravi danni un turismo già in crisi».

Il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, ha comunque chiesto alla Regione che ad interessarsi del problema, d'ora in poi, sia un organismo scientifico riconosciuto. E sarà il Cta, Comitato Tecnico Ambientale, ad analizzare la sabbia utilizzata per il ripascimento degli arenili e prelevata dal porto di Arenzano. [a. s.]

Grave al S. Corona

Imprenditore cade dal tetto

Benito Mastroianni è stato portato nel reparto neurochirurgico dell'ospedale di Pietra Ligure. La prognosi è ancora riservata

SAVONA. E' stato trasferito nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Benito Mastroianni, 54 anni, residente in piazzale Moroni 24, titolare di un'autodemolizione nella zona del «Paip» a Legino che mercoledì sera è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Mastroianni era caduto dal tetto di un cabattendo violentemente la testa. I medici gli hanno riscontrato ose fratture al cranio e si sono riservati la prognosi. [c. v.]

Da due settimane non si hanno notizie di un ex assicuratore di Borghetto S. Spirito

Si fa consegnare 250 milioni e fugge

E' il presidente della cooperativa edilizia «San Martino». Lo cercano i 27 soci piemontesi: gli avrebbero anticipato una decina di milioni ciascuno per acquistare la casa. Una lettera fasulla alimenta il giallo

BORGHETTO S. Gianni Roi, 53 anni, ex assicuratore, abitante in via Vittorio Veneto a Borghetto S. Spirito sarebbe irreperibile da paio di settimane. A cercarlo sono soprattutto i 27 soci, quasi tutti residenti in Piemonte, della cooperativa «San Martino» di cui Roi titolare, sede Savona, che gli avrebbero versato 10 milioni di acconto la speranza di veder realizzato il loro sogno struirsi casa mare.

Nelle scorse settimane una quindicina di questi soci hanno «scoperto» di non essere iscritti alla cooperativa pur avendo regolari ricevute. «Dove sono finiti i nostri soldi?» si sono chiesti. La cifra complessiva versata sarebbe superiore ai 250 milioni, in banca il conto corrente sarebbe quota zero. Da parte di Gianni Roi non ci sono risposte. L'uomo, molto noto a Borghetto e Ceriale anche se originario di Luino (Varese), è irreperibile da un paio di settimane. Nessuno lo ha più visto. Il telefono di casa squilla inutilmente. moglie è tempo a Varese, presso i familiari. I 27 soci della cooperativa si sono rivolti ad un legale. E' imminente la presentazione di una denuncia. Ai carabinieri si sono già rivolti, per un aspetto di questa vicenda, l'ex sindaco Riccardo Badino e il rio straordinario del Comune di Borghetto, Sergio Grandessa.

Nei giorni era circolata una fotocopia di un atto conoscitivo firmato sindaco uscente di Borghetto, Riccardo Badino, in cui si assegnano le aree per edificare alla «San Martino». L'ipotesi è che qualcuno abbia modificato una circolare scritta un paio anni. Spiega Badino: «Da dei soci della cooperativa ricevuto richiesta chiarimenti. Allegata c'era questo fotocopia che è un fotomontaggio. Lo si rileva dai caratteri diversi utilizzati e dal numero di protocollo del Comune che corrisponde ad un altro documento. Nella lettera si parla di aree assegnate nella zona C2 (Pineland) che è destinata all'edilizia residenziale pubblica e della C4 che neppure esiste. Si fa riferimento inoltre a circa milioni che sarebbero stati versati dalla coop al Comune, mai

Da notare infine che la lettera è firmata dall'assessore all'edilizia, Riccardo Badino, quando insindaco l'esponente del pds il 12 novembre '91 era già primo cittadino da anno. Gianni Roi in passato è stato dirigenti della locale squadra calcio. [a. r.]

CRACK ARCHIVIO

L'attesa dei creditori

SAVONA. Torna? Non torna? Ormai il crack miliardario di Maurizio Aschero, l'imprenditore savonese fuggito in Svezia due mesi fa (forse) lasciandosi alle spalle lunga catena di assegni scoperti, sta diventando una telenovela dalla conclusione sempre più incerta. Da parte i legali (Franco Coniglio e Roberto Nasuti), che stanno cercando di rassicurare i creditori; dall'altra l'assoluta mancanza notizie precise sulle attività attuali Aschero che - secondo alcuni amici - starebbe «lavorando all'estero per ripianare i debiti». I creditori vorrebbero ricevere segnali più i, prima di rassegnarsi una complicata vertenza giudiziaria dalle prospettive tutt'altro che confortanti. A questo punto, accertato che Aschero non ha alcuna proprietà sulla quale rivalersi, resterebbe la soddisfazione di vederlo condannare in sede penale per l'emissione assegni scoperti e altri reati. [m. nu.]

Il magistrato ha proposto l'assoluzione del figlio che ha continuato a negare sue responsabilità. La sentenza domani

Per l'omicida di Giustenice il chiede l'ergastolo

Uccise tre persone, le accuse dalla superstite

SAVONA. Ergastolo per Salvatore Boasso. Assoluzione per figlio Bruno. Sono le richieste avanzate ieri pomeriggio dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, nel processo in corte d'assise per la strage di Giustenice, nella quale furono uccisi fucilate Giuseppe Corongiu, anni, Angelo Vitali, di 47, la moglie Magda Milanese, di 46, e ferito gravemente la figlia della coppia, Luisella Vitali, 24 anni, studentessa universitaria. La requisitoria della pubblica accusa è durata oltre tre ore. E' stata un'analisi precisa, minuziosa, che ha ripercorso attimo per attimo i momenti dell'eccidio.

Per il pubblico ministero il comportamento di Salvatore Boasso non ha alcuna giustificaziocc. «E' stato lui provocatore - ha detto -. Poi, spinto da un istinto criminale irrefrenabile ha imbracciato il fucile e ha sparato. Non ci interessa chi avesse torto o ragione tra i Vitali e Boasso, nelle loro continue liti. Ci interessano soltanto i fatti avvenuti quel giorno».

E il pubblico ministero li ha ricostruiti con precisione dal momento della prima discussione a colpo di bastone inferto da Luisella Vitali al parabrezza del furgone dell'agricoltore di Giustenice. Al ritorno di Salvatore Boasso, armato di fucile. «Boasso - ha detto Landolfi - va a casa. Prende il fucile e lo carica le micidiali cartucce a pallettoni. Non con i pallini che utilizzava per uccidere le quaglie. Poi torna nella casa dei Vitali e incomincia a sparare. Spara a Luisella, che seduta una panchina. Poi, in rapida successione, padre della ragazza, alla madre che viene colpita di schiena e al custode, Giuseppe Corongiu, che cercando di scappare. Quindi finisce l'opera di sterminio di quelli che ha definito i suoi invasori oppressori».

Secondo il pubblico ministero non c'è alcuna giustificazione nell'atteggiamento di Salvatore Boasso. «Non può parlare provocazione perché c'è alcuna proporzione tra un'eventuale offesa subita e la strage. Non si compie un eccidio per parabrezza mandato in frantumi, il vetro di un ravatto lo ha definito il figlio. Eppure Salvatore Boasso in tutto il processo non ha speso neppure una parola di pietà o di pentimento. Neppure per Giuseppe Corongiu, la figura più tragica di questa vicenda. Perché lo ha braccato? Perché lo ha finito in quel modo? Corongiu non era uno della famiglia Vitali. Era lì per lavorare. Aveva sempre fatto da paciere tra le due famiglie».

Secondo il pubblico ministero non ci sarebbero prove per dila colpevolezza di Bruno Boasso, finito sul banco degli imputati con l'accusa di concorso morale nella strage.

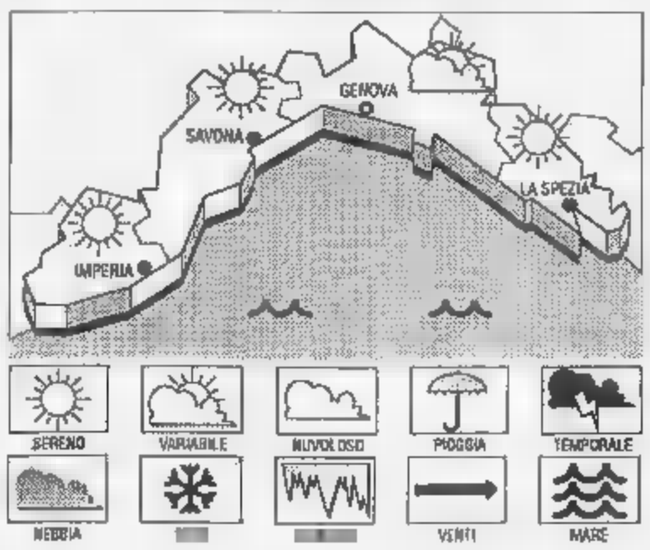
«Io - ha concluso Landolfi - sono convinto che Luisella Vitali ha raccontato la verità. Ma un buon giudice inquirente deve attenersi agli atti del processo. Dobbiamo fondare il giudizio su certezze e quindi non posso chiedere la condanna dell'imputato».

Per Bruno Boasso è stato determinante il confronto con Luisella Vitali svoltosi in mattinata. La ragazza ha ribadito di aver sentito il giovane gridare al padre di ucciderla. Bruno Boasso ha respinto con fermezza le accuse. «Ero spaventato, frastornato - ha detto - quando ho visto mio padre sparare scappato. Poi sono salito sull'auto ripartito». «Tu menti - ha incalzato Luisella fissando negli occhi Bruno Boasso -. Sei rimasto lì. Hai visto anche quando tuo padre mi ha puntato il fucile alla testa. Siete andati via insieme, uno dietro l'altro. Ricordo il rumore del ponte di legno». Il processo prosegue questa mattina le repliche degli avvocati difensori. La sentenza attesa per domani.

Un'immagine del drammatico confronto in aula tra Bruno Boasso, figlio dell'omicida, e Luisella Vitali (nella foto è di spalle). La ragazza lo ha accusato: «Hai visto tutto, eri lì»

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria; **tendenza ulteriore per domani e domenica:** senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI (ieri). temperatura del mare 23° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-16 km/h, mare leggermente poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova		min 19
Savona	max 27	min 19
Imperia	max	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 29; min: 24. Temp. del mare 24.

Sole sorge alle 6 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 8,38 e si leva alle 22,13 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La Carisa, intanto, ha donato a Radiologia un'apparecchiatura da 260 milioni

S. Paolo in crisi, colpa del Tar

Bocciata la delibera sull'assistenza notturna ■ pagamento. Locci: «Lotterò contro gli abusivi a costo di chiamare i carabinieri in corsia». Un ricorso al Consiglio di Stato

SAVONA. La conferma ufficiale è arrivata ieri mattina: il Tar ha sospeso la delibera con cui l'Usl ha affidato alla cooperativa «Il Faggio» l'assistenza notturna ai degenti del S. Paolo, accogliendo di fatto il ricorso presentato dall'ex deputato del pci Aldo Pastore.

Un problema in più per la già difficile situazione dell'Usl savonese. L'Unità sanitaria sta vivendo un momento delicato a causa della grave crisi finanziaria. La liquidità di cassa è ridotta a zero, tanto che l'Usl non è attualmente in grado di pagare i debiti accumulati con il bilancio deficitario del '91. Sono finiti i soldi per l'acquisto dei medicinali e, ■ la Regione non metterà ■■■ alle proprie risorse, c'è il rischio che a fine anno non ci sia neanche il de■■■ necessario a pagare gli stipendi di medici e infermieri.

Ma ieri era soprattutto la decisione del Tar contro «Il Faggio» a tenere sulle spine i dirigenti dell'Usl. Luciano Locci, amministratore straordinario dell'Usl ha commentato: «Presenteremo un ricorso al Consiglio di Stato contro la sospensione».

La delibera del Tar blocca con effetto immediato l'attività de «Il Faggio», ■■ Locci è deciso a proseguire comunque la propria battaglia contro le assistenze notturne abusive. «Chi ha tratto profitto con questa vergognosa attività sappia che continuerà a essere perseguito-

Luciano Locci, amministratore dell'Usl

to. Non permetterò che si ripeta una pratica abusiva che fruttava 600 milioni l'anno. Se sarà necessario chiederò che i carabinieri presidino i reparti».

Intanto nel reparto ■ Radiologia del S. Paolo entrerà in servizio ■■ nuovo ecografo color doppler del valore di 260 milioni donato all'Usl dalla Cassa di Risparmio di Savona. La nuova apparecchiatura consentirà tutti i tipi di ecotomografia generale. Con quest'offerta la Carisa porta a un ammontare complessivo di circa un miliardo le proprie donazioni ■ favore del S. Paolo

Paride Pasquino

UNITÀ PLAGIN

Marocchino arrestato: aveva ■■ grammi di hashish

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato un giovane marocchino di 18 anni, trovato in possesso di una ■■■■ di grammi di hashish. Lo straniero, fermato per un normale controllo, aveva nascosto la droga negli slip. **[c. v.]**

CONDANNA

Rubò i soldi a un pittore, sconterà 10 ■■■

Dieci mesi di reclusione senza condizionale. E' la pena che ieri mattina il pretore ha inflitto ■ Marco Russo, ■■ anni, residente a Genova. Il giovane aveva rubato il borsello a un pittore che esponeva i quadri ■ corso Bigliati, ad Albissola. **[c. v.]**

■■■ L

Pensionato trovato morto in un bosco

Un pensionato ■ Vado Ligure, Gerolamo Bruzzone, 72 anni, via Nazionale 107, è stato trovato morto ieri in un bosco, in località Tiassano di Valleggia. Le ■■■■ del decesso, secondo i primi ■■■■ tamenti, sarebbero da attribuire a un infarto. **[c. v.]**

■■■■■

Savonese fermato nel centro storico con 2 fucili

Antonio Mamunta, 59 anni, via Istria, è stato bloccato ieri mattina da una pattuglia della volante nel centro storico di Genova con due fucili da caccia risultati rubati. Le armi erano nascoste in uno ■■■ talone che l'uomo portava sotto il braccio. **[c. v.]**

■■■■■■

Il Tar annulla una delibera, è emergenza rifiuti

Consiglio comunale straordinario, domani, per varare il piano di emergenza estivo relativo alla raccolta dei rifiuti. Il Tar ha deliberato la sospensione del servizio assegnato alla «Aimeri», in seguito al ricorso di ■■■ ditta esclusa. **[a. z.]**

Maturità: oggi si conosceranno i risultati dell'Itis

Nautico, su 29 candidati solo uno fa naufragio

SAVONA. Dopo la polemica innescata da alcuni studenti del corso programmatori dell'istituto tecnico commerciale «Bosello» sul livellamento dei voti subito da parte dei migliori, l'esito degli esami di maturità non fa ragistrare, al momento, altri problemi.

Il secondo istituto ad esporre i risultati ■ stato il Nautico «Leon Pancaldo». Non si ■■■ registrate valutazioni molto alte, tant'è che nessuno dei diplomati ha ottenuto il «60». I voti più belli sono tre «56».

Tra i ragazzi le solite lamentele ■■ n■■■■ protesta vera ■ propria. C'è chi sostiene di aver ricevuto ■■ paio di voti in meno e chi, al contrario, si è trovato una media superiore alle più rosee attese. In generale una grande gioia per aver finito finalmente le fatiche scolastiche e potersi così dedicare alle vacanze. Ieri al Nautico i ragazzi commentavano all'unisono: «Comunque sia andata, siamo fuori. Tra di noi c'è gente che ha combinato poco per sette anni ■ si è trovata valutazioni tra il ■■ e il 38 mentre quelli che hanno studiato hanno ottenuto voti alti. Forse c'è stata qualche preferenza ma tra di noi invidia ■■■ ce n'è mai stata. Ora abbiamo il diploma e possiamo andare tranquillamente a spiaggia anche per riprenderci da questo duro esame».

Al Nautico sono riusciti a diplomarsi in 28 ■■ 29 candidati, l'unico ■■■ maturo è un privatista del corso macchinisti che è stato però ammesso alla classe quinta. Oltre a lui ci sono stati altri due privatisti, uno nei macchinisti, Yuri Seves, e uno nei capitani, Mauro Porcella, usciti entrambi con 36.

Tra i capitani i migliori sono stati Tiziano Manni e Matteo Piacenza con 56, ■■ gli altri, comunque, non si sono registrati voti poi tanto bassi, visto che la maggior parte ha strappato un «40». Stessa situazione tra i macchinisti. Valutazioni medie con le punte di Luca Zaccone ■ Dario Pomina che hanno ottenuto rispettivamente ■■ ■ 52.

Questa mattina tocca agli studenti dell'Itis conoscere i verdetti mentre domani sarà la volta dei ragionieri e dei geometri. La maggior parte degli istituti cittadini renderà noti i propri responsi la prossima settimana. Gli ultimi saranno gli istituti magistrali, sia quello statale «Della Rovere» sia il «Rossello». **[m. no.]**

■■■ RIVIERA ■■■

Voti alti e complimenti

In Riviera il maggior ■■■■ di punteggi pieni è al Liceo linguistico privato di Alassio. Tutti maturi i 29 candidati ammessi all'esame. Quattro ■ loro sono stati considerati maturi con 60/60. Si tratta di Cristiana Siniscalchi, Carla Olivieri, Paola Bighinati e Sara Gianfelici. Quest'ultima, di Bussana, all'ottavo anno di conservatorio, ha ottenuto anche i complimenti della commissione in relazione anche alla ■■■ età: 16 anni. Voti alti anche per Mara Negia, Cinzia Cassiano, Cristiano Isolica che hanno ottenuto ■■■ Due respinti su ■■ candidati al «Formì» di Albenga. Daniela Conte, con 58/60, si è diplomato ragioniera con ■ voto migliore. Teresa Cervasio ha ■■■■ 54, Daniela Garofalo, Sebastiano Spoto 52, Tamara Vico 50. Un solo respinto alla sezione A del liceo classico «Pascoli», sempre ad Albenga. Il voto più alto è stato ■ 56 di Luca Innocenti. Giuseppina Ardagna e Emanuela Genesio hanno ottenuto 52. Gianluca Pezzato è stato giudicato maturo ■■■ 50, Luisa Alessandri con 49, Luca Zanelli con 48. Poi una lunga serie di 45: Paola Garullo, Lorena Martini, Gian Maria Viglizzo. Nella sezione B i respinti sono stati 2. Anche qui nessuna votazione piena. Eva Ferrari ha ottenuto ■■ e Giovanna Falone 52 come Liliana Galati. Con ■■, invece, è stata dichiarata matura Sonia Anardi. **[s. p.]**

Più di 40 i soci

Radioamatori a Savona nuovo club

SAVONA. E' nata una nuova associazione di «cb», il Radio club Ligure. Ai soci fondatori, ■ gran parte savonesi, si ■ già aggiunta una quarantina di altri appassionati della cosidetta «citizen band». La sede è stata allestita nei locali ■■■ Società di mutuo soccorso di Quiliano, dove gli appassionati dei 27 megahertz si radunano anche per svolgere pratiche a favore degli appassionati.

Il nuovo club presidente «Liguria 1» Franco, vice presidente «Sandokan» Angelo, consiglieri «Atlas» Luciano, «Ariete 52» Enzo, «Delta 89» Mauro, «Grigio» Luigi e «Big Jim» Renato) fa parte del coordinamento «Charly Alfa» Liguria. I dirigenti, sulle slancio dei buoni risultati, hanno già dato vita a due sedi distaccate: Stella S. Giustina ■ Cairo. In occasione di una caccia al tesoro organizzata per tutti gli appassionati «cb» è stato anche garantito assistenza a un automobilista ferito sulla Savona-Torino dando immediato allarme al centrali■■ di «Savona soccorso». **[c. b.]**

Pericolo per le ville

Un incendio nella pineta di Varazze

VARAZZE. Un incendio boschivo, divampato la ■■■ notte ai Piani D'Invrea, ha minacciato alcune case ■ distrutto una notevole porzione di macchia mediterranea.

Avvertiti dagli abitanti della zona, in località Vignetta, sono intervenute, alle 4,30 del mattino, due squadre di vigili del fuoco del comando di Savona. Sul posto era presente anche una squadra del Corpo forestale, oltre a numerosi volontari che si sono impegnati a loro volta nello spegnimento delle fiamme per scongiurare il pericolo di un'evacuazione delle case.

Sono state necessarie quattro ore per avere ragione dell'incendio che ha lambito, anche se marginalmente, alcune ville della frazione residenziale ■■ razzina. L'incendio è stato domato allo ■ di ieri mattino. Immediatamente dopo le squadre dei vigili del fuoco hanno proceduto alle operazioni di «raffreddamento» della zona per evitare il rischio di una ripresa dell'incendio. **[a. z.]**

Su furgone rubato

In manette a Legino un ricercato

Saverio Farina, un torinese, è stato sorpreso ■ via Cadorna ■ Legino ■■■ numerosi arresti da ■■■

SAVONA. Gli agenti della volante hanno arrestato Saverio Farina, 50 anni, Torino, corso Brescia 5, contro il quale la magistratura aveva spiccato due ordini di custodia cautelare. L'uomo, che ha precedenti per associazione a delinquere, è stato bloccato in via Cadorna, a Legino, mentre si trovava su un furgone targato Cuneo, risultato rubato a Novi Ligure. Farina quando ha visto i poliziotti ha cercato di disfarsi di ■■ sacco contenente numerosi attrezzi da scasso. **[c. v.]**

Le rampe dismesse saranno utilizzate per nuovi collegamenti con Quiliano e Vado

Sarà rifatto lo svincolo di Zinola

La Società Autostrade ha stanziato 21 miliardi e i lavori avranno inizio a fine anno. Il progetto prevede la costruzione di due raccordi. Migliorerà la situazione di piazzale Amburgo. Corso Svizzera a senso unico

SAVONA. Entro fine anno partiranno i lavori per la costru■■■ del nuovo svincolo autostradale ■ Zinola. Un megaprogetto ■■ ■ miliardi, interamente finanziato ■ che ■ destinato ■ cambiare volto all'intera zona.

Il piano della Società Autostrade è stato varato definitivamente l'altra ■■■ a Roma nel corso di un incontro cui hanno preso parte anche il vicesindaco Giorgio Balbo e il capo dell'Ufficio tecnico comunale, Enzo Galliano. In sede di trattativa è stato possibile, inoltre, far rientrare nel progetto la costruzione di due nuovi raccordi considerati indispensabili al collegamento tra la città e il rinnovato svincolo autostradale di Zinola.

Lo spostamento ■ monte dello svincolo farà in modo che la Torino-Savona non sbocchera più in corso Svizzera ma si innesterà direttamente sulla Genova-Ventimiglia all'altezza della barriera ■ Zinola. Chi arriverà da Torino diretto nel Ponente non sarà più obbligato a risalire a Savona ma potrà portarsi direttamente sull'Autofiori. Le auto dirette a Savona, invece, usciranno regolarmente al casello.

Con questo progetto buona parte dell'attuale svincolo non servirà più. Ad esempio, il grande viadotto con cui ■ Torino-Savona arriva in corso Svizzera sarà demolito.

Il Comune ha pensato di riutilizzare una parte ■■ raccordi che saranno dismessi per nuove strade di collegamento tra ■ casello e il centro, oltreché con Quiliano ■ Vado Ligure.

Dice Giorgio Balbo: «Un primo intervento riguarderà la strada interquartieri che prolungheremo dalla zona della 167 fino all'innesto ■■ la "superstrada" di Vado, sfruttando una rampa dismessa dell'autostrada. Questo collegamento verrà costruito e finanziato dalla Società Autostrade».

E aggiunge: «Il secondo intervento, anch'esso a carico dell'autostrada, riguarderà corso Svizzera. Le auto in arrivo dalla barriera di Zinola oppure da Vado e Quiliano non percorreranno più corso Svizzera ma, grazie a una nuova rampa che costeggerà il parco Doria, arriveranno direttamente in via Stalingrado passando dietro il mattatoio. In questo modo il traffico che grava su piazzale Amburgo risulterà dimezzato».

■ Roma, Balbo e Galliano hanno incontrato anche i responsabili delle Ferrovie per definire la cessione al Comune delle aree dell'ex officina rialzo di via Luigi Corsi. Nei prossimi giorni i dirigenti delle Ferrovie saranno a Savona per aprire ■■■ trattativa che però si preannuncia difficile ■ ■■ non rapida soluzione. **[p. p.]**

■■■■■■■■■■

Rischi per i nuovi corsi

Anche i corsi universitari savonesi rischiano di finire nella tenaglia della n■■■ manovre finanziaria del g■■■■■ A lanciare l'allarme è stato il sindaco Armando Magliotto al termine di un incontro che si ■ svolto alla Camera ■ commercio ■ al quale hanno preso parte i responsabili degli enti promotori del progetto-università a Savona (Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Carisa). Ha detto Magliotto: «■ decreto del governo ha in previsione ■ ridurre anche i contributi ■ favore dell'Università. Una parte dei ■■■ milioni destinati a Genova per l'istituzione di n■■■ diplomi universitari rischia di subire forti tagli. A Savona ora in programma di istituire tre nuovi corsi di laurea breve, per i quali avremmo dovuto ottenere un finanziamento ■ 500 milioni. Se il governo ■ ■occherà saremo costretti a provvedere a nostre spese con il rischio di veder slittare i programmi». **[p. p.]**

LETTERE AL GIOR■■■

La palma centenaria lascia via Famagosta

Soci e amici di «Italia Nostra» hanno segnalato la prossima rimozione di una vecchia palma, cresciuta in un giardino privato di via Famagosta 15. ■ costruzione di un garage starebbe per sfrattare la palma.

Insomma, sta per sparire un angolo della vecchia Savona. «E' indispensabile - segnalano alcuni soci di Italia Nostra - sopportare la palma quasi centenaria? Eppure, pare questa la sua prossima sorte. Si tratta di una palma bellissima, che saluta chi scende dalla «strada vecchia» per Albisola e chi sale da via Santa Lucia. Riuscirà a sopravvivere in piazza Saffi, dove pare destinata?».

Abbiamo segnalato la questione al Comune, speriamo che qualcosa venga fatto.

Sezione savonese di Italia Nostra

Anche i volantini sporcano la città

Gatto sporco, torna sempre all'attacco. A questo riguardo vorrei segnalare un fatto, che non mi sembra di trascurabile importanza.

Mi riferisco all'abitudine di sistemare volantini pubblicitari sotto i tergicristalli delle auto. Da qualche tempo il fenomeno è letteralmente esploso, per la città c'è un'invasione di volantini.

Gli automobilisti, spesso seccati, appallottolano questi volantini pubblicitari ■ li gettano via, in mezzo alla strada e sui marciapiedi. Un contributo sensibile alla sporcizia in città.

Ho letto, recentemente, che a Varazze il Comune ha deciso di vietare questo tipo ■ pubblicità assai poco ecologica e che ha adottato provvedimenti restrittivi. Mi auguro, a questo punto, che anche gli amministratori del Comune di Savona assumano misure analoghe. Forse le casse comunali introiteranno qualche soldo in meno ma, di riflesso, si spenderà molto meno in fatto di pulizia di strade e marciapiedi da parte dell'azienda municipalizzata.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50 081 (Cairo Val Bormida)
Pietra Ligure: 626 666 (da Noli ■ Borghetto)
Albenga: 50 349
Alassio: 640 080
Andora: 85 344
Borghetto: 970 738
Laigueglia: 690 731
Ceriale: 990 106/991 333

FARMACIE DI ■■■

■ **Savona** oggi ■■■■ di turno, con ■■■■ continuato, dalle 8.30 alle 20.

Alla Rotonda, via Chiabrera ■■, ■■ 801.318.

Fiacchi, via Boselli 24, tel. 850.555

Manglaforno ■■ Mameli 24, telefono 805 895

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Fontana*, corso Italia 153, telefono 827 207: dalle 19,30 alle 24 a ■■■■ aperta dalle 24 alle 8,30 ■ seguendo abbinamento.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono ■■■■ la reperibilità notturna, su chiamata diretta presentazione di ricette mediche di giorni

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
Cairo Montenotte: *Manzoni*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume ■ ■■. ■■■■.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. ■■■■
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564 017
■■■■ *Monte Ursino*, corso ■■■ 10, tel. 748 936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 96, tel. ■■■■
Vado Ligure: *Mazzarda*, via Aurelia 135, ■■. 880.231
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Trinchieri*, ■■■■ Matteotti 45, tel. 97.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580 72
Distretto di Cairo ■■■ ■■■
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918 ■■■■

STATO CIVILE

SAVONA 16 LUGLIO

NATI. Valentina Segotto.

■■■■■. Gaetano Mazzuccotto, di 79 anni, residente ■ Savona in ■■ Santa Maria Maggiore 1/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 in Duomo. Remo Mamberto, di 51 anni, abitante a Savona in piazza del Popolo 5/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 ■ cimitero ■ Zinola. Giovanni Fantino, di 82 anni, residente a Savona in via Tripoli 3/24; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di San Francesco in piazza Bologna. Ro■■ Anniverso in Capuzzoni, di 78 anni, residente a Milano; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45. Bartolomeo Francone, ■ ■■ anni, residente a Gorzegno (Cuneo); trasporto diretto previsto per questa ■■■■ alle 11,45 ■ cimitero di Gorzegno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Varazze. Procedono a piano ritmo i lavori per la costruzione ■■■ caserma dei carabinieri, vicino ■■■ stazione ferroviaria. Da ieri una ditta specializzata ha iniziato a ■■■■ mare gli impianti elettrici e a predisporre gli attacchi per apparecchiature sofisticate che faranno ■■■ caserma varazzina, che s'inaugurerà ■■ primi mesi del '93.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Saggio ginnico della Fratellanza

Saggio di ginnastica artistica stasera alle 21 nel Giardino Semeiella di corso Vittorio Veneto ■■■ gli atleti della Fratellanza Ginnastica Savonese. La manifestazione rientra nell'ambito dei festeggiamenti della XVIII edizione della «Festa del Mare». **[a. z.]**

SAVONA

Un torneo di tennis-tavolo

Al Circolo Csi Lavagnolese sono aperte le iscrizioni al torneo di tennis tavolo maschile e femminile per non tesserati. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni nella segreteria della società di via San Dalmazio a Lavagnola. **[r. p.]**

SAVONA

Un libro al Festival

Domenica sera, alle 21, nello ■■■■■ incontrii allestito al Festival dell'Unità di Savona, è in programma la presentazione del libro «Savona come Odes■■■ del giornalista Marcello Zinola. Interverranno Vittorio Martino, presidente del Circolo Calamandrei, Giovanni Durante dell'Arci, il giornalista Camillo Arcuri, l'ex sindaco di Savona Bruno Merengo, il teologo Giampiero Bof, l'ex deputato Aldo Pastore, il magistrato Michele Del Gaudio, l'assessore Sergio Tortarolo e l'avvocato Carlo Trivelloni. **[e. b.]**

■■■■ S.

La scuola di ceramica

Sono aperte, ad Albisola Superiore, le iscrizioni ai corsi estivi di ceramica organizzati dal Comune di Albisola Superiore in collaborazione con la scuola ceramisti. E' possibile frequentare i corsi di modellato con decorazione dei manufatti e tecnica dell'ingobbio. Per informazioni, telefonare al numero 48.57.85. **[a. z.]**

SAVONA

Il giornale degli albergatori

E' stato presentato ieri mattina nella sede della Camera di commercio di Savona ■ primo numero del giornale «L'Albergato■■■», organo ufficiale dell'Associazione degli albergatori della provincia. La pubblicazione avrà carattere mensile. **[e. b.]**

I suggerimenti dei funzionari del Catasto, preso d'assalto dai contribuenti

Tassa sulla casa, così in Riviera

A settembre il pagamento della nuova imposta sugli immobili che ha allarmato non poco i cittadini
Per avere informazioni precise, bisogna presentarsi all'Ute con una serie di documenti. Undici categorie

ALBENGA. E' ormai da una settimana che gli Uffici del Catasto sono presi d'assalto. Colpa del pagamento della supertassa sugli immobili che ha allarmato non poco i contribuenti, [illegible] di sapere quanto dovranno versare nelle casse dello Stato. Anche [illegible] per il pagamento c'è tempo fino a settembre (e qualcuno non esclude dilazioni) gli Uffici tecnico erariali sono meta di un pellegrinaggio continuo che ha messo a dura prova l'organico (peraltro insufficiente) del Catasto.

Ma, come sostengono i tecnici, non è necessario rivolgersi al Catasto per conoscere l'esatto ammontare della tassa da pagare. Infatti determinare la rendita catastale [illegible] è complicato: un contribuente, armato di una buona dose [illegible] pazienza, può riuscire da solo ad effettuare questi calcoli.

Per la classificazione catastale si deve innanzitutto prendere in considerazione la categoria dell'immobile (sono suddivise da A/1 a C/7) e la classe: quindi esaminare nel prospetto dei dati, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 30 settembre '91, la relativa tariffa a vano catastale per [illegible] gruppo A, metro cubo per il B e metro quadrato per il C (a fianco vengono riportati i prospetti dei dati di tariffa di alcuni Comuni). La tariffa deve essere moltiplicata per il numero [illegible] catastali [illegible] l'importo ottenuto (cioè la rendita) deve essere moltiplicato per 100. Sul nuovo importo si deve calcolare poi il 2 per mille che indica la [illegible] da pagare. Per fare un esempio si può prendere in considerazione un immobile di Albenga di categoria A/3 (vale a dire economica) rientrante nella classe 2. La tariffa corrispondente è di 285 mila lire. Supposto che l'immobile abbia 5 vani catastali si ottiene la cifra di 1 milione e 425 mila lire. L'importo deve a questo punto essere moltiplicato per 100 e, [illegible] nuovo totale, si deve calcolare il 2 per mille da destinare allo Stato.

Solo se il contribuente non è in grado [illegible] provvedere da solo si deve recare all'ufficio del Catasto. In questi casi deve però ricordarsi di portare con se i cosiddetti identificatori catastali in cui [illegible] indicati il numero della partita dell'immobile, il mappale ed il subalterno.

Qualora tali unità non fossero censite l'ufficio determina una rendita catastale presunta sulla planimetria dell'immobile che deve essere presentata dal contribuente. Da ricordare, come riportato nella Gazzetta Ufficiale, che il gruppo A viene suddiviso in 11 categorie, il B in [illegible] (nel B/4 rientrano gli uffici pubblici) ed il C in 7 (nel C/1 sono inclusi negozi e botteghe).

Guglielmo Oliveto

LA TARIFFA [illegible] PER VANO

ALASSIO

ZONA CENSUARIA [illegible]

Categoria	Classe	Tariffa
A1 (signorile)	[illegible]	760.000
A2 (civile)	1	500.000
	2	585.000
A3 (economica)	1	380.000
	2	445.000
A4 (popolare)	1	245.000
	2	285.000
A5 (ultra pop.)	1	49.000
	2	58.000
	3	[illegible]
	4	80.000
	5	94.000
	6	110.000
	7	130.000
	8	155.000
	9	185.000
A7 (villini)	1	450.000
	2	525.000
	3	615.000
[illegible] (ville)	1	520.000
	[illegible]	610.000
	3	710.000

[illegible]

ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	[illegible]	Tariffa
A1 (signorile)	[illegible]	630.000
[illegible] (civile)	1	295.000
	2	345.000
	3	405.000
	4	475.000
A3 (economica)	U	360.000
[illegible] (popolare)	1	140.000
	[illegible]	165.000
	3	195.000
	4	230.000
A5 (ultra pop.)	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
A7 (villini)	1	365.000
	2	425.000
	[illegible]	495.000
A8 (ville)	U	575.000

[illegible]

ZONA CENSUARIA [illegible]

Categoria	Classe	Tariffa
A2 (civile)	1	390.000
	2	455.000
A3 ([illegible]ica)	1	295.000
	2	345.000
A4 (popolare)	1	185.000
	[illegible]	220.000
A5 (ultra pop.)	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	[illegible]	140.000
A7 (villini)	[illegible]	345.000
	2	405.000
	3	475.000
[illegible] (ville)	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
	[illegible]	550.000
A8 (castelli)	U	345.000

[illegible] FLASH

[illegible]

Incendio in una [illegible] di via Orti del Lago

Un appartamento [illegible] via Orti del Lago a Ceriale è stato danneggiato mercoledì sera da un incendio sviluppatosi attorno alle [illegible]3 per il cattivo funzionamento dei fornelli della cucina. L'incendio è stato spento dai Vigili del fuoco di Albenga in poco più di mezz'ora. I danni ammontano a due milioni. E' il secondo incendio di appartamento, nel volgere di pochi giorni, dovuto a cause accidentali.
[s. p.]

[illegible]

Turista tedesco ruba ciclomotore: denunciato

Peter Tekler, 33 anni, cittadino tedesco, è stato denunciato a piede libero dagli agenti del commissariato di Alassio. L'uomo è stato sorpreso sull'Aurelia a bordo di un ciclomotore risultato rubato. Gli agenti lo hanno anche denunciato per il porto abusivo di [illegible] coltello. Negli ultimi giorni sono ripresi i controlli antimalavita.
[r. sr.]

[illegible]

Due carabinieri sono promossi appuntati

Donato Viola e Roberto Civallero, carabinieri in servizio alla compagnia di Albenga, sono stati promossi al grado di appuntato. Viola è da anni alla centrale operativa di Albenga mentre Civallero presta servizio presso la stazione carabinieri di Finale Ligure. Nei mesi scorsi era stata «ridisegnata» la mappa dell'Arma in Riviera, con l'apertura della nuova caserma di Ceriale e con la creazione di una compagnia ad Alassio.
[s. p.]

[illegible]

Centro oculistico nel Palazzo di vetro

Un'intero piano del palazzo di vetro in largo Paganini ad Albenga è stato trasformato in centro di chirurgia ambulatoriale [illegible] diagnostica medica. La struttura, chiamata «Iatros» è diretta dal dottor Roberto Ravera e funziona per sofisticati interventi oculistici, di chirurgia plastica, ortopedia. Il centro, che riprende esperienze simili operanti negli Usa, ha anche un attrezzato day-hospital.
[s. p.]

PIETRA [illegible] LIGURE

S. Corona: rinnovati i vertici aziendali [illegible]

Giuseppe Alloro è stato eletto segretario del gruppo aziendale Uil all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Della segreteria fanno parte anche Edoardo Martinelli, Maria Rosa Vinai, Raimondo Vidimari, Carlo Folco. Del direttivo fanno inoltre parte Ignazio Gidara, Rosanna Fazio, Domenico Lico, Giuseppe Marziano, Giuliana Chiapponi, Giuseppe Ferrando, Maria Teresa [illegible]le ed Egle Rossi.
[a. r.]

Attesa dopo il rilascio di Bellasio e del petroliere Casanova

In [illegible]ertà il sindaco [illegible] oggi l'ordinanza dei giudici

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, non ha ancora deciso sulla richiesta di scarcerazione per Eligio Accame, il sindaco [illegible] Tovo San Giacomo, arrestato la [illegible] settimana nell'ambito dell'inchiesta sui fusti d'oro [illegible] attualmente ricoverato in un centro clinico a Pisa. Probabil[illegible] l'ordinanza sarà firmata oggi o al più tardi domani. Il giudice, infatti, ha cinque giorni di tempo per prendere una decisione e il termine scade domenica. E' invece già tornato a casa l'ex assessore regionale alla sanità, Rosario Bellasio, che dopo diciotto giorni di carcere ha ottenuto gli arresti domiciliari insieme al faccendiere Federico Casanova.

Il giudice Giorgi ha motivato i due provvedimenti con il fatto che sarebbero venute meno le esigenze cautelari per la custodia in carcere dei due imputati. Sarebbe, però, stato anche determinante il comportamento processuale di Bellasio e Casanova. «La decisione - ha commentato l'avvocato Giorgio [illegible] nocchio difensore dell'ex petroliere - dimostra la correttezza dei giudici. E in secondo luogo è il segnale che la posizione processuale del mio cliente [illegible] sta modificando». E' chiara l'allusione ai recenti interrogatori di alcuni camionisti, i quali avrebbero attribuito la responsabilità dello smaltimento dei bidoni contenenti sostanze tossico nocive a Borghetto a Udo Neerfeld, ex socio della Fume[illegible] Intanto l'inchiesta dei giudici della pretura, Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, sulle migliaia di fusti interrati in alcune discariche della provin[illegible]a, prosegue. Ieri [illegible] stati [illegible]titi una decina di camionisti che [illegible] il compito di trasportare i bidoni.

Eligio Accame

Intanto [illegible] decisione della Regione di autorizzare gli otto comuni che si servivano delle discariche di Sassello e Mioglia (attualmente sotto sequestro) [illegible] utilizzare quella [illegible] cima Montà, ha provocato la reazione del sindaco Armando Magliotto: «La nostra discarica - dice il sindaco - ha un'autonomia di pochi mesi e nel momento in cui fosse esaurita il Comune dovrebbe smaltire chissà dove e a costi proibitivi. I nostri dinieghi non sono serviti a nulla».
[c. v.]

In alcune zone del paese la popolazione è costretta ogni sera [illegible] fare rifornimento

Acqua col contagocce [illegible] Giustenice

Difficoltà di approvvigionamento per i lavori alle rete idrica. Gli abitanti protestano a [illegible] del mancato intervento delle autobotti. A Pietra Ligure, invece, manifesti del Comune che garantiscono la potabilità

GIUSTENICE. Erogazione dell'acqua potabile a singhiozzo, da alcuni giorni, in due frazioni [illegible] Giustenice, alle spalle di Pietra Ligure. Una sessantina di famiglie protestano con il Comune che non ha reso noto l'orario di interruzione dell'acqua. Sono in [illegible] infatti, lavori per la sostituzione delle vecchie tubazioni al centro del paese, progetto che comporterà una spesa di 100 milioni. [illegible] disagio è destinato [illegible] proseguire [illegible] per alcuni giorni.

In effetti l'amministrazione comunale aveva avvertito gli abitanti di località Serrati Superiore e di frazione Prino della probabile, «saltuaria», interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile. Dice Mario Cartasegna, pasticciere, a nome di un gruppo di famiglie: «Non si capisce perché i lavori per l'acquedotto determinano l'interruzione del servizio solo in una zona del p[illegible] Al Comune abbiamo chiesto di conoscere gli orari in cui i rubinetti sarebbero rimasti all'asciutto in modo da provvedere. Non abbiamo avuto risposte precise. Personalmente vado tutte le [illegible] [illegible] riempire due damigiane di acqua per far fronte alle necessità».

Conclude: «Con un po' più di sensibilità si poteva organizzare un servizio con autobotti [illegible] comunque fare in modo che i disagi fossero programmati. Stranamente, l'acqua manca soprattutto di notte, sabato scorso dalle 22 alle 6. E' possibile che la gente si metta a lavarsi mentre dovrebbe dormire? Forse c'è stato qualche altro guasto».

Risponde il sindaco di Giustenice, Agnese Fiallo: «I lavori [illegible] necessari perché in centro si registravano ormai un paio di guasti alla settimana. Questi inconvenienti [illegible] noti a tutti. C'è stato qualche ritardo per avviare la sostituzione delle tubazioni. Il problema che manca l'acqua è dovuto soprattutto al fatto che in località Serrati la [illegible] da 180 metri cubi [illegible] svuota con rapidità non appena si chiudono i rubinetti per sostituire le tubazioni. I consumi, forse a causa del periodo, sono molto alti. Entro 4-5 giorni i lavori dovrebbero, comunque, essere completati».

Polemiche, nei giorni scorsi, anche a Pietra Ligure circa la qualità dell'acqua potabile, messa in dubbio, in Consiglio comunale, da Giacomo Accame della Lega Nord.

Il sindaco, Nicolò Tortarolo, ha fatto affiggere un manifesto in cui si ribadisce che l'acqua è «perfettamente bevibile» anche secondo le analisi dell'Ufficio igiene della V Usl. [illegible] primo cittadino di Pietra invita, piuttosto, residenti e turisti a ridurre gli sprechi e limitare i consumi.
[a. r.]

[illegible]

Commissione a Ceriale

CERIALE. La situazione dell'acquedotto con la nomina di un nucleo tecnico per fronteggiare l'emergenza dovrà essere trattata dal Consiglio comunale di Ceriale. Lo chiedono, con [illegible] richiesta al sindaco, i consiglieri di minoranza che hanno inviato al sindaco [illegible] al prefetto la richiesta di convocazione straordinaria. L'ordine del giorno dovrebbe comprendere anche altri punti come la ripresa televisiva delle sedute di Consiglio e i provvedimenti per la segnaletica orizzontale e verticale. Il problema più urgente è comunque quello dell'acqua che, dal 13 giugno, è stata dichiarata non potabile in gran parte della città. L'assessore Nicola Papa, ieri mattina, ha preso posizione ribadendo come l'ordinanza del sindaco sia stata firmata dopo che l'Usl [illegible] chiesto «ai [illegible] del Dpr 236/1988 di vietare alla popolazione l'impiego per uso potabile dell'acqua distribuita dalla vasca [illegible] Capriolo».
[s. p.]

ORCO FEGLINO [illegible]

Protesta del sindacato

«I vigili urbani non possono fare i messi»

ORCO. Vertenza fra Comune e sindacato provinciale della polizia municipale anche ad Orco Feglino. I rappresentanti del Sulpm contestano una delibera in cui si assume un operatore di polizia municipale con «qualifiche tipo messo, guardia e applicato [illegible] previste dalla legge».

Dice Bruno Vescovi, segretario provinciale dei vigili urbani: «Chiediamo che sia annullata questa delibera perché mancano dei requisiti di legge. Dev'essere fatto un nuovo atto che escluda le qualifiche illegittime». Pomo della discordia l'aggiunta di mansioni, quali quella di messo, al ruolo di polizia municipale. «Le attribuzioni previ[illegible] devono essere inerenti a compiti di polizia locale, stradale e giudiziaria», dice Vescovi. Su questo aspetto, nei giorni scorsi, era intervenuto a sostegno della tesi del sindacato Sulpm, il prefetto, Mario Della Corte.
[a. r.]

Cinquecento firme

Una petizione contro la sera di località Isola

ZUCCARELLO. Cinquecentocinquanta persone, quasi tutte residenti tra Cisano sul Neva e Zuccarello, hanno firmato una petizione organizzata contro la richiesta avanzata in Regione dalla Icose per ampliare la cava di località Isola [illegible] territorio di Zuccarello. Nel documento gli abitanti della vallata mettono l'accento [illegible] alcuni problemi che si verrebbero a creare. «C'è [illegible] rischio di perdita delle falde acquifere, compresa la sorgente dell'acquedotto di località Bosi, di inquinamento atmosferico dovuto alle polveri, con conseguenti danni alla salute pubblica e alle colture agricole, di traffico di mezzi pesanti sulla già frequentata Statale per Albenga, di inquinamento del torrente Neva, di inquinamento acustico per lo scoppio delle mine e di d[illegible] all'immagine turistica della vallata», scrivono i firmatari della petizione.
[s. p.]

Costa 1200 milioni

[illegible] palestra per il basket nel «Ramella»

LOANO. Aumentano le strutture sportive [illegible] Loano. Il Comune sta per appaltare i lavori per la [illegible] palestra che sarà realizzata alle spalle del polo «Ramella». La struttura (1200 milioni di spesa) sarà di 1200 metri quadrati. Spiega l'assessore Pier Luigi Pesce: «I lavori inizieranno entro l'anno. Realizzeremo la palestra con misure regolamentari, dal basket alla pallavolo, a livello di massima divisioni. L'interno sarà strutturato in modo da essere diviso in 4 settori [illegible]nti che consentiranno la pratica contemporanea di diverse discipline». Conclude: «Ad di sotto della palestra sarà realizzata la mensa scolastica. Questo progetto rientra nell'ottica di concentra[illegible] le scuole». Entro luglio il Comune dovrebbe definire con quello di Alessandria, l'acquisto delle «Borsalino» adiacente al polo scolastico delle «Milanesi».
[a. r.]

Furto di autoradio

Due marocchini sono [illegible] dai carabinieri

ALASSIO. Due marocchini originari di Casablanca sono stati arrestati dai carabinieri di Alassio [illegible] l'accusa di furto. I due, rispettivamente di 18 e 29 anni, con precedenti per furto, sono stati sorpresi mentre stavano rubando delle autoradio in via Solva. I due nordafricani saranno processati questa mattina.

Dal primo gennaio ad oggi so[illegible] stati 6 gli extracomunitari arrestati per furto mentre [illegible] sono stati quelli denunciati [illegible] piede libero. Nello stesso periodo è stato arrestato, sempre per furto, un nomade slavo e altri venti, tra cui alcuni minorenni, sono stati denunciati a piede libero per furto, mendicità e vagabondaggio.

Nel complesso, rispetto al 1991, le denunce per furto sono sensibilmente diminuite nel territorio della compagnia di Alassio che copre anche Laigueglia e Andora.
[s. p.]

Parla Dario Airale («Sotto al Notaio»): «Ormai sono un business»

I ristoratori contro le sagre

Troppe feste di quartiere, i locali restano vuoti

ALBENGA. I ristoratori [illegible] Albenga [illegible] intenzionati a scendere sul piede di guerra. Oggetto della loro rabbia [illegible] le sagre e le feste gastronomiche che, ogni settimana, attirano migliaia di turisti togliendo clientela a ristoranti e pizzerie cittadine.

«Ormai tutti i gruppi sportivi, tutte le associazioni politiche e culturali organizzano sagre. Una volta c'erano una decina [illegible] sagre nell'entroterra ed erano un modo simpatico di fare turismo. Adesso ogni quartiere ha due o tre feste gastronomiche durante i due mesi estivi. Ogni fine settimana ci sono almeno due appuntamenti gastronomici tra capoluogo [illegible] frazioni», spiega Dario Airale, titolare del bistrot «Sotto al notaio», uno dei locali che sta andando per la maggiore.

I ristoratori albenganesi hanno intenzione di scrivere una lettera di protesta al sindaco di Albenga Mariangelo Vio. Per i prossimi giorni [illegible] prevista una riunione [illegible] i titolari di ristoranti e pizzerie preciseranno meglio la loro posizione e chiederanno poi un incontro con il sindaco.

Il sindaco Mariangelo Vio

«Sia ben chiaro che non ce l'abbiamo con nessuna delle associazioni [illegible] delle parrocchie che organizzano le sagre. Condividiamo le finalità che spesso animano gli organizzatori delle feste ma vorremmo che fossero ben chiari i nostri problemi. Abbiamo del personale e, mancando la clientela, siamo costretti ad assumere [illegible] collaboratori.

«Le sagre vanno bene ma non bisogna esagerare anche perchè si susseguono tutte nelle poche settimane di turismo. I nostri locali, in linea di massima, durante l'anno lavorano quasi in perdita.

«Le [illegible], le spese [illegible] sempre più alte. Speriamo sempre di rifarci in estate ma, se la concorrenza delle feste gastronomiche è così agguerrita [illegible] tutto inutile. Molti di noi potrebbero anche chiudere», sostengono i ristoratori.
[s. p.]

Lettera aperta dei sindacati al responsabile del dicastero dell'Ambiente

«Il ministro venga a Cengio»

Ripa di Meana invitato a visitare lo stabilimento Acna. I rappresentanti dei lavoratori sollecitano l'attuazione del piano di risanamento. Delegazione dal prefetto per il Resol

A Cengio si vuol dimostrare al ministro Ripa di Meana che l'Acna non inquina più

CENGIO. «I veri ambientalisti siamo noi». E' il titolo di una lettera aperta, firmata dai segretari savonesi della Fulc Pino Congiu, Fiorenzo Timori e Renato Viazzi, inviata al ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana. Lo scopo della lettera è essenzialmente quello di invitare a Cengio il ministro, perché constati di persona le opere e i progetti di risanamento già attuati all'Acna.

Un'iniziativa importante sul piano tecnico, in quanto nel documento vengono illustrati i contenuti degli interventi attuati negli ultimi anni all'interno dell'Acna, ma anche su quello politico. Alla fine del mese i sindaci e gli amministratori piemontesi si riuniranno con i parlamentari per chiedere a Ripa di Meana di visitare la Val Bormida piemontese. A quel punto il ministro dovrebbe già aver risposto all'invito che gli è stato fatto con la lettera aperta recapitata a Roma all'inizio della settimana dalla Fulc.

Leggere il documento è ripercorrere la storia del caso Acna a partire dal 1989. La Fulc ribadisce come sia stata raggiunta una situazione di piena compatibilità tra ambiente e fabbrica, con l'attuazione dei progetti previsti dai protocolli d'intesa a suo tempo firmati dalle società proprietarie dell'Acna e dalle Regioni Liguria e Piemonte. Ribadisce il documento che «non si può continuare a chiedere la chiusura dell'Acna, segnalando realtà di inquinamento e pericolo, che fanno parte di situazioni ormai passate».

Tre i punti qualificanti che giustificano, per la Fulc, il mantenimento in attività dell'Acna. Prima di tutto la realizzazione delle barriere antipercolato, che garantiscono il Bormida dall'inquinamento prodotto dall'acque reflue. Queste barriere funzionano e il percolato viene trattato nell'impianto di depurazione. «Risulta provocatorio, come più volte è stato fatto dagli ambientalisti piemontesi - dicono i sindacalisti - prelevare campioni di acqua del fiume a valle delle barriere per mostrare che continuano a esservi fenomeni d'inquinamento».

A tale proposito viene segnalato al ministro come le barriere siano state collaudate dai tecnici del ministero dei Lavori pubblici. Poi il monitoraggio continuo dell'aria e dell'acqua da parte di centraline posta in funzione per controllare i cicli produttivi e la validità del progetto Resol. Per il monitoraggio continuo si sottolinea come poche aziende a livello europeo e nazionale possano vantare controlli di questo genere. Per quanto riguarda le emissioni di microinquinanti nel fiume, sebbene siano stati imposti valori inferiori a quelli consentiti dalla legge Merli, le tabelle sono sempre state rispettate.

Infine il Resol. Ci sono oltre 300 mila tonnellate di acque saline da trattare. Il Resol non è un impianto di incenerimento, sostengono i sindacati savonesi, ma un impianto di produzione di sodio solfato, per eliminare le acque saline che in ogni caso dovranno essere trattate. A proposito di Resol, ieri una delegazione della Fulc è stata ricevuta dal prefetto di Savona al quale è stato chiesto di intervenire per la soluzione dei problemi che bloccano le conclusioni dei lavori.

Enrico Marchisio

DEGO

Autunno caldo alla Vetr.I

Anche la Vetr.I, dopo la Co.Vetro e la Savam di Altare, non sembra restare estranea alla crisi che ha investito il settore vetrario a livello nazionale e europeo. Ieri vi è stato un lungo confronto tra vertici aziendali e sindacato. La situazione della Vetr.I, la più grande vetreria dell'entroterra ligure, entrata a far parte nel 1989 del gruppo Saint Gobain, se non è grave come quelle delle aziende altaresi, presenta prospettive che sono state definite «preoccupanti». Nei prossimi mesi di settembre e ottobre, in concomitanza con lo spegnimento del forno 3 per trasformarlo a metano, la fermata sarà allungata rispetto ai tempi tecnici necessari ai lavori. I dipendenti messi in ferie o in riposo a turno, evitando in questo modo di ricorrere alla cassa integrazione.

Ma non ci saranno miglioramenti nella situazione di mercato, che vede una contrazione dei consumi e prevede, per il solo gruppo Vetr.I, una diminuzione della produzione di oltre cinquanta mila tonnellate di vetro entro l'anno, il ricorso alla cassa integrazione non sarebbe del tutto escluso. Già una linea di produzione del forno 10 è da tempo ferma e lo resterà ancora. Situazione analoga in altri due stabilimenti del gruppo. **(e. m.)**

A Calizzano

Biattieri all'attacco delle larve

CALIZZANO. E' l'alba quando gli elicotteri iniziano a sorvolare il bosco di faggi di Calizzano colpito dalle larve della «Dasychira pudibonda». Potenti getti di una speciale sostanza mescolata con bacilli «Thuringensis», importati dalla Danimarca, vengono lanciati su un'area di alcuni ettari. I piloti ripetono l'operazione diverse volte, poi tornano alla base per altri rifornimenti.

Si svolge così la lotta contro i famelici bruchi (in meno di due anni hanno defogliato migliaia di ettari di bosco) che si è iniziata ieri mattina e proseguirà sino al giorno 26. A terra, dislocati in vari punti, gli uomini del Corpo forestale guidati dal dottor Pier Edoardo Mulattiero, coordinano l'intera operazione. «campo base» grossi serbatoi contenenti i batilli e la sostanza che dovrebbe permettere una maggior aderenza alle foglie. Esperti e tecnici, intanto, osservano l'andamento della situazione. Poco distante alcune persone, che hanno raggiunto la zona a piedi perchè tratto della Statale 490 è stato precauzionalmente chiuso al traffico, (oggi e domani il transito sarà, invece, regolare) osservano il volo degli elicotteri.

L'operazione, peraltro analoga a quella dello scorso anno (unica differenza è che invece della speciale sostanza era stata utilizzata acqua) prosegue sino a tarda mattinata. I tempi del trattamento sono limitati: è necessario che la temperatura non superi i 18 gradi, per cui è possibile operare solo nelle prime ore del mattino. Sono da poco passate le 11 quando i due velivoli fanno ritorno alla base. Si conclude così la prima giornata di lotta contro le larve. Stamane nuovo appuntamento. **(l. b.)**

Stasera e sabato

A teatro nel castello di Millesimo

MILLESIMO. Il parco e le antiche mura del castello si trasformeranno, questa sera e domani alle 21,15, nei gironi dell'Inferno dantesco, grazie ad una pièce teatrale in scena dalle compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico», per la regia del cairese Silvio Eiraldi. Si tratta di un suggestivo spettacolo itinerante durante il quale il pubblico, a gruppi di 20-30 persone, seguendo un percorso prestabilito, potrà incontrare i personaggi più famosi dell'opera di Dante Alighieri: da Carpate e Paolo e Francesca, da Farinata e Pier delle Vigne, da Ulisse a Ugolino, arrivando, infine, «a riveder le stelle».

L'appuntamento, che rientra nell'ambito del «Luglio Millesimese» ed è curato dal Centro culturale polivalente, rappresenta la concretizzazione di un progetto accarezzato da tempo e il momento conclusivo delle letture dell'Inferno organizzate dalla compagnia teatrale alcuni anni fa. Compagnia non nuova a questo genere di spettacoli. Lo scorso anno, durante la festa medievale di Cairo, ottenne un grande successo le rappresentazione di «Corte d'amore» allestito nel Castello Crespi.

Sempre a Millesimo, da oggi a domenica, nell'oratorio S.Gerolamo, mostra merceologica organizzata dall'Ascom e, ogni sera, spettacoli musicali. Domani sera sarà la volta di «Ungarelli Bertania».

Per gli appassionati della buona tavola, tappa obbligata a Cengio, dove sino a domenica proseguirà la «Festa dell'Unità». Anche qui musica, giochi e gare sportive. E per finire una particolarità, che richiama alle tradizioni emiliane: ogni sera allo scoccare della mezzanotte sarà protagonista la «quadriglia». **(l. b.)**

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Assolto dopo 10 anni dall'accusa di violenza

Valerio Venturini, 39 anni, residente a Carcare è stato assolto dai giudici della Corte d'assise d'appello dall'accusa di violenza carnale per non aver commesso il fatto. L'episodio risale a una decina d'anni fa. Ad accusare Venturini era stata una giovane donna di colore che all'epoca risiedeva in Val Bormida. L'imputato dopo essere stato condannato in primo grado, assistito dall'avvocato Piero Castagneto, aveva presentato ricorso. Ora, a molti anni di distanza, l'assoluzione con formula piena. **(l. b.)**

CAIRO

Due falsi operai dell'Enel rubano negli appartamenti

Indossavano tute dell'Enel i ladri che nei giorni scorsi hanno svaligiato alcuni appartamenti in via Resistenza. E' l'unica traccia emersa delle indagini avviate dalle forze dell'ordine sulla nuova ondata di furti. Sono numerosi i residenti in questa strada che ricordano questi due giovani entrati nelle abitazioni con la scusa di controllare bollette. **(e. m.)**

CAIRO

La Provincia controllerà le nuove discariche abusive

La prossima settimana sarà decisiva per chiarire i potenziali pericoli e la presenza di sostenze tossico nocive in alcune delle discariche non autorizzate o abusive individuate dai vigili urbani e dall'Usl. La Provincia ha fissato in modo definitivo un calendario di sondaggi e rilievi da parte dei suoi tecnici, con strumenti molto perfezionati, che permetteranno di individuare subito la qualità delle sostanze interrate nelle discariche dell'entroterra. La magistratura, che ha aperto un'inchiesta, potrebbe prima ancora di conoscere i risultati, decidere il sequestro delle aree interessate. **(e. m.)**

Ogni sabato in regalo con
LA STAMPA
Liguria Estate
Supplemento per le vacanze e il tempo libero
con gli appuntamenti di una settimana
in tutta la Liguria

liguria Style

LA STAMPA – 17 Luglio 1992 – n. 41

ROCK [illegible] A [illegible]

SPOTORNO. Avrà inizio, oggi alle 21, nel campo sportivo di Spotorno, la rassegna provinciale dei gruppi musicali di base «Omega, suoni dell'altro mondo». Organizzata dal circolo Arte & Musica di Savona ■ dall'assessorato alla Cultura del Comune, la manifestazione metterà a confronto, oggi e domani, gruppi emergenti dell'underground savonese per la prima selezione provinciale del [illegible] nazionale dei gruppi di base «Anagrumba». Protagonisti delle serate: «Honda», «Fem», «Projecta», «Sottosuono», «Effetto notte», «Zahir», «Brain Grinders», i «Rimozione forzata», «Paddy Whack», «Nodo ■ il [illegible] gruppo». Ospiti delle serate, «Mr Puma [illegible] Quadrelli & il circo delle fame». I gruppi che passeranno il turno parteciperanno alla selezione regionale che si svolgerà ■ Celle nel mese di agosto. [a. z.]

Ornella Vanoni stasera presenterà a Sanremo anche gli ultimi brani del [illegible] repertorio, in particolare [illegible] jazz e [illegible]

Guida ai parchi del divertimento estivo in Riviera e Costa Azzurra

Giochi con l'acqua, ecco dove

Alle «Caravelle» di Ceriale scivoli, campi di calcio saponati e percorsi da fare con ciambelle in gomma. A Spotorno funziona l'«Acquaplan», delfini e orche al «Marineland» di Antibes

CERIALE. Rinfrescarsi divertendosi: ■ questa ■ filosofia che porta ogni anno decine di migliaia di persone al parco acquatico «Le Caravelle» ■ Ceriale, ai giochi acquatici «Acquaplan» di Spotorno, al delfinario «Marineland» di Antibes. Un abbinamento, quello acqua-divertimento, che sembra funzionare anche nell'estate 1992 nonostante il [illegible] non sia [illegible] in queste prime settimane estive tale da richiedere lunghi bagni rinfrescanti.

Ad attirare, probabilmente, non ■ tanto la voglia ■ fresco ma la possibilità di divertirsi in maniera diversa. Lo dimostrano le decine di pullman turistici che portano i visitatori, provenienti da ogni parte della Riviera ■ del Nord Italia, a Ceriale o ad Antibes.

«Ogni anno inseriamo nuove attrazioni proprio per offrire, anche a [illegible] ha già passato qualche giorno nel parco gli anni scorsi, nuove ed emozionanti possibilità di divertimento», spiega Gabriele Scavuzzo, responsabile delle relazioni pubbliche de «Le Caravelle» di Ceriale. Lo scorso anno l'unico parco acquatico della Liguria e della Costa Azzurra (dopo la chiusura di «Zygofoliesa») ha totalizzato 140 mila presenze.

Un'immagine del parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale

«Quest'anno la nuova attrazione è costituita dai fiumi rapidi, dei percorsi ad acqua da percorrere [illegible] dei ciambelloni in gomma», spiega ancora Scavuzzo. Il nuovo gioco si va ad aggiungere alle piscine, agli scivoli, al toboga e alle altre attrazioni [illegible] acquatiche sia ■ terra come, ad esempio, il campo [illegible] calcio con fondo saponato e le piscine senz'acqua ma piene di palline di gomma. Nel parco, poi, c'è la possibilità di mangiare nelle focaccerie, nel ristorante o nei punti ristoro distribuiti un po' ovunque.

«Da questa stagione, poi, abbiamo istituito [illegible] servizio di vigilanza per i bambini. I genitori, in pratica, possono divertirsi con le attrazioni [illegible] parco lasciando in custodia i figli a personale specializzato [illegible] li fa giocare in un'area attrezzata. Per [illegible] dei bagnanti, inoltre, ci sono 29 addetti, più di uno per ogni attrazione», afferma ancora Sca[illegible]. E aggiunge: «Di giorno, poi, è in funzione l'Acquadance, l'unica discoteca acquatica diurna della regione. Una discoteca che, a luglio e agosto, funziona anche il sabato sera». La particolarità è che la pista da ballo è sommersa da un velo d'acqua.

Il parco di Ceriale, che si estende per quasi ottantamila metri quadrati, ■ inoltre l'unico [illegible] parco acquatico ■ tema. Ogni gioco e ogni piscina rappresenta infatti [illegible] momento del viaggio di Cristoforo Colombo, da Porta Soprana, dove è inserita la biglietteria, alle lagune caraibiche dove è alla fonda una delle tre caravelle attrezzata per assalti e tuffi.

Scivoli e piscine, ridotti per dimensioni rispetto ■ «Le Caravelle», sono in funzione anche a Spotorno all'«Acquaplan». Anche in questo [illegible] il divertimento consiste nel salire gli scivoli e lasciarsi poi andare per finire a rinfrescarsi in una grande piscina.

[illegible] a Ceriale ■ Spotorno a fare spettacolo [illegible] gli stessi visitatori [illegible] Antibes, nel delfinario di «Marineland», ad esibirsi sono i mammiferi acquatici. Delfini e orche ammaestrati [illegible] i protagonisti delle vasche del parco. Gli animali ubbidiscono docilmente [illegible] agli ordini degli istruttori e si producono in salti, attraversamenti di cerchi sospesi, giochi [illegible] equilibrismo con palle e palloni. Gli spettatori più affezionati sono i bambini che si entusiasmano davanti alle vasche dei delfini e delle foche.

Stefano Pezzini

Stasera rispettivamente al Roof Garden di Sanremo e allo Sporting di Montecarlo

Vanoni e Bassey in versione galà

Al pubblico della città dei fiori l'artista milanese presenterà i suoi ultimi successi di repertorio In Costa Azzurra, la cantante di colore proporrà invece canzoni ispirate al genere fusion e soul

SANREMO. Ornella Vanoni e Shirley Bassey sono le due «vedette» che si esibiscono questa sera ai galà organizzati rispettivamente dal Roof Garden del casinò di Sanremo e dallo Sporting Club di Montecarlo.

Le due cantanti sono arrivate alla ribalta internazionale ■ al successo per la purezza e la bellezza della loro voce ■ per la grande capacità interpretativa. Oggi quindi, tra Riviera e Costa Azzurra, risuonano le note della canzone d'autore e le voci di due interpreti d'eccezione.

L'appuntamento ■ Sanremo è per le 21 con la [illegible] ■ gala ■ lo spettacolo in porgramma al Roof Garden. Intorno alle [illegible] è prevista l'esibizione di Ornella Vanoni. Lo cantante milanese presenta al pubblico della città dei fiori gli ultimi brani del [illegible] repertorio curati da Michelangelo Romano e Stefano Sando, armonie jazz e soul. Una delle canzoni più belle è senza dubbio «Siente sì», canzone in lingua napoletana, unita al testo di «La costruzione di un amore» scritta dal cantautore Ivano Fossati.

Shirley Bassey, stasera [illegible] Sporting di Montecarlo, è famosa al grande pubblico anche per avere interpretato le colonne sonore di [illegible] legate alla [illegible] di «James Bond». L'artista replica il recital sabato e domenica sera

Per i malinconici e gli amanti della grande canzone d'autore italiana non mancheranno certo [illegible] i grandi successi di Ornella Vanoni. E' probabile infatti che la cantante presenti un «medley», una raccolta dei [illegible] scritti per lei da Luigi Tenco e Gino Paoli come «Mi sono innamorata di te» e «Senza Fine». Il prezzo di ingresso per assistere allo show è 150 mila lire con la cena a base di champagne. La semplice consumazione di un cocktail costa invece 50 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi agli uffici del casinò.

Mentre Ornella Vanoni canterà ■ Sanremo, allo Sporting Club di Montecarlo ■ previsto un gala con una grande interprete della [illegible] «fusion» americana, Shirley Bassey. La cantante di colore è molto stimata e apprezzata in Francia dove negli Anni Ottanta ha registrato anche una canzone dell'lp «Love life and feelings» con Alain Delon. Al suo attivo, inoltre, collaborazioni con autori italiani come Pino Marchese nel caso del brano «Remember».

Shirley Bassey è famosa al grande pubblico anche per aver interpretato le colonne sonore di tre film legati alla serie [illegible] «James Bond», «Una [illegible] ■ diamanti», «Operazione Moonraker» ■ «Goldfinger».

Per gli appassionati del genere «fusion» ■ «soul» l'appuntamento per questa sera è quindi [illegible] il galà alla Sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo per cenare e assistere allo spettacolo, rigorosamente in abito da sera, ■ di 1200 franchi, circa 260 mila lire.

Al termine del recital di Shirley Bassey ■ previsto uno spettacolo di fuochi d'artificio. L'artista americana replica il suo show, sempre sul palcoscenico dello Sporting Club, sabato ■ domenica sera.

Giulio Gavino

ALLO SPORTING DI FINALE

Gli «Eventi comici» di Fantoni

FINALE L. «Eventi comici», questa [illegible] allo Sporting club di località San Bernardino a Finale Ligure con Gianni Fantoni conduttore di «Striscio la notizia» e del programma tv «Magic David» [illegible] sabato sera su «Italia 1» con Moana Pozzi. Il giovane comico sarà sul palco dell'arena alle 22. Fantoni si esibisce in una miscellanea di gags che vanno dall'imitazione vocale alle canzoni personalizzate al «minimologo» per concludere con le sue «facce» che lo hanno reso famoso. Da non perdere «il cagnolino» e Vasco Rossi veneto. Il 24 luglio sarà allo Sporting Gene Gnocchi. [a. r.]

[illegible] FA DI [illegible] RIVIERA

Portofino, stasera e domani l'artista è in recital al Teatrino con le più belle canzoni Anni 60

Con «Kiss me kiss me» ritorna Bruno Martino

In scaletta non mancherà l'intramontabile «E la chiamano estate»

GENOVA. ■ la chiamano [illegible] to/questa estate/senza te. E la chiamano vita/ questa vita/senza ■. Quando vent'anni ■ (o giù ■ lì) Bruno Martino cantava questo celebre motivo, indimenticabile leitmotiv di lontane calure, accompagnandosi al pianoforte sul palco del «Barracuda» di Santa Margherita, le estati erano [illegible] estati, vere, doc, più «nature», dirobbe Francesco Guccini, altro che questo pazzo luglio 1992.

Passano gli anni, le estati [illegible] look e clima, ma Bruno Martino resta l'artista ■ sempre, la colonna sonora vivente di quegli anni là. E quando gli [illegible] pita di tornare nel Tigullio come stasera (alle 22,30 è atteso al Teatrino di Portofino) è [illegible] se ringiovanisse.

«Venivo spesso ■ suonare ■ queste parti, arrivavo quasi sempre dalla "Bussola" di Viareggio dove Sergio Bernardini mi voleva ospite fisso dell'estate. Il Tigullio è un posto splendido, la buona musica non [illegible] differenze di pubblico ■ in questo doppio recital (stasera e domani sera) al Teatrino mi auguro di ritrovare tanti amici che non vedo da tempo», racconta Bruno Martino, che torna ■ Riviera a due anni dal suo recital al «Victory» ■ Rapallo.

Sul palcoscenico del Teatrino di Vico Dritto a far la parte del leone saranno naturalmente i primi Anni Sessanta. Oltre a [illegible] la chiamano estate», che [illegible] ■ titolo al recital, il musicista romano presenterà tantissimi altri successi come «Baciami p[illegible] domani», «Raccontami di te», «Ma tu chi sei». Canterà anche «Kiss me kiss me», un brano di Trovajoli che nel 1957 portò Martino in testa alle classifiche dei dischi, «Nel Duemila», «Cos'hai trovato in lui», «Dracula cha cha cha», «Sono stanco».

Mauro Boccaccio

Bruno Martino si esibisce in Riviera a due anni dal recital di Rapallo

Stasera, per l'«Estate Musicale», concerto di [illegible] duo violino e pianoforte

Andora: castello in musica

Enrico Groppo e Alfonso Chielli eseguono brani di Mozart, Schubert e Prok[illegible]fiev Mercoledì prossimo tocca alla romena Carmen Manea. Esecuzioni fino al [illegible] agosto

ANDORA. Sei concerti costituiscono l'invitante menu della stagione musicale organizzata dall'Assessorato al Turismo e Spettacolo, con l'intervento della Cassa di Risparmio di Savona. Gli appuntamenti, che si svolgono tutti al Castello [illegible] inizio alle 21,30 (salvo l'ultimo alle 21,15), sono ben graditi ai numerosi appassionati che lasciano le città per le [illegible]. Oltre tutto i musicisti invitati sono di alto valore artistico, a cominciare dal Nuovo Quartetto di Torino (Luciano Giarbella al pianoforte e ■ figlio Alfredo al violoncello, Massimo Marin al violino e Giorgio Baiocco alla viola) che ha inaugurato il cartellone la scorsa settimana.

L'Estate Musicale Andorese prosegue questa sera con il duo formato dal violinista Enrico Groppo e dal pianista Alfonso Chielli. Entrambi vantano maestri illustri: Pina Carmirelli, Riccardo Brengola ■ Piero Farulli il primo, Carlo Vidusso e Carlo Zecchi il secondo. Insieme costituiscono un duo affiatato, e lo dimostreranno presentando quattro pagine tra le più apprezzate dai frequentatori di sale da musica. Cominceranno con Mozart («Sonata in mi bemolle maggiore K. 380») per proseguire con Beethoven («Sonata [illegible] fa maggiore op. 24 "La Primavera"»). Ecco poi Schubert («Sonata in la maggiore op. postuma D. 574») e infine Prokofiev («Sonata in re maggiore op. 94»).

Ancora il pianoforte il 24 luglio (Laura Beltrametti impegnata con Scarlatti, Beethoven, Chopin, Ravel ■ Prokofiev) e il 7 agosto: in questo caso si ascolterà la romena Carmen Manea, ■ quale presenterà un repertorio praticamente sconosciuto in Italia, ispirato interamente a musicisti del [illegible] Paese [illegible] Dimitrescu, Negrea, Scarlatescu, Chiriac e - unico veramente noto - George Enescu.

Attenzione a non perdere il concerto del 14 agosto, con ■ Bottesini Quartet formato da quattro contrabbassisti: Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Ghio e Silvio Albesiano. Benzi è primo contrabbasso all'Orchestra Rai di Torino e docente al Conservatorio ■ Alessandria, gli altri tre sono stati [illegible] i suoi migliori allievi. Presentano alcuni brani in parte scritti espressamente per un complesso così strano, in parte frutto ■ trascrizioni come l'«Ave Verum» di Mozart e ■ «Valzer» di Brahms.

Chiuderà in bellezza la stagione andorese, il 21 agosto, la grande vocalist Francesca [illegible] lievieri accompagnata al pianoforte da Annibale Rebaudengo. I due eseguiranno una ricca scelta dei più apprezzati Spirituals e Blues.

Leonardo Osella

Senza successo l'opera di Donizetti al Carlo Felice

Amaro «Duca d'Alba»

Genova, quasi senza applausi il lavoro messo in scena mercoledì Stonata [illegible] imprecisa l'Orchestra di Spoleto; attori poco convincenti

GENOVA. Fosse stata una produzione del Comunale dell'Opera, la serata [illegible] sarebbe conclusa fra i fischi. Trattandosi invece di uno spettacolo importato dal Festival di Spoleto (e in platea c'era il principale artefice, Giancarlo Menotti), «Il duca d'Alba» di Donizetti mercoledì sera al Carlo Felice è faticosa[illegible] approdato alla fine, dopo quattro ore di sofferenze per i cantanti e per i pochi spettatori. Galleria vuota, platea via via sempre più deserta.

Spettacolo proprio brutto. Scritto per l'Opera [illegible] Parigi «Il duca d'Alba» non fu in realtà mai completato dal musicista bergamasco. Fu negli Anni Ottanta l'editrice Lucca a far completare la partitura a un allievo di Donizetti che, pur [illegible] volenteroso, non riuscì a trasformare in capolavoro un'opera già fragile nelle mani del maestro. Alcuni momenti interessanti, naturalmente ci sono, ma l'impressione è appunto quella di un lavoro [illegible] sul piano drammaturgico [illegible] musicale, tanto che ci [illegible] domanda l'utilità di simili recuperi. Proprio Spoleto aveva già tentato la riesumazione del «Duca d'Alba» [illegible] Schipper e Visconti nel 1959. Altri tempi e altri artisti. Di quell'edizione [illegible] rimasto regia e scenografia unici elementi [illegible] spicco in questa rilettura che sotto [illegible] profilo musicale è parsa davvero insufficiente. Sul podio dell'Orchestra di Spoleto, [illegible] imprecisa [illegible] stonata, Alberto Maria Giuri non è riuscito [illegible] conferire compattezza drammatica né [illegible] mantenere [illegible] equilibrio fonico fra voci e strumentale. Esecuzione quasi bandistica e troppo forzata sul piano dinamico che ha [illegible]o spesso in difficoltà i cantanti. Il cast non si è rivelato di alto livello. Alan Titus è stato un duca d'Alba vigoroso [illegible] qualche [illegible]mento felice e alcuni incidenti di percorso che hanno rischiato di attirargli sonore contestazioni. Inadatto al ruolo ci è parso Cesar Hernandez, tenore un po' debole per cimentarsi con l'eroica figura [illegible] Marcello. La voce è bella e gradevole, ma si assottiglia negli acuti [illegible] perde intonazione. Anche Michela Sburlati nel registro più alto ci è parsa poco a proprio agio, tuttavia la sua Amelia è risultata convincente per eleganza nel fraseggio, buona intonazione, duttilità coloristica. Insufficienti gli altri [illegible] non entusiasmante il Coro di Westminster. Si replica questa sera.

Roberto Iovino

Una scena del Duca d'Alba mercoledì sera al Carlo Felice. Stasera si replica

Bordighera, premiati gli umoristi

La Palma d'oro [illegible] un italiano

BORDIGHERA. Bordighera ha consegnato le Palme del Sorriso. [illegible] sera, al Grand Hotel del Mare si è svolta la premiazione del 45° Salone internazionale dell'Umorismo, quest'anno sul tema «Venezia, [illegible] oggi, è da salvare». La Palma d'oro per il «disegno umoristico» è andata a una «matita» italiana, Achille Superbi; Dattero d'oro [illegible] Mix Jago (Israele) e Dattero d'argento Paul Kantorek (Canada). Per il disegno a tema fisso Olivier Raynaud (Francia), [illegible] è guadagnato il Dattero d'oro e Marco Biassoni quello d'Argento; i due si sono anche meri[illegible] i premi «Consiglio d'Europa», perché primi classificati tra gli stranieri [illegible] gli italiani. In giuria figuravano il presidente Hasan Fazlich, Bubec, Clericetti, Furrer, Luigi Montobbio, Origone, Trojano, Tublek, Wyss e il patron del Salone Cesare Perfetto. Il trofeo di Palma d'oro [illegible] stato assegnato a Guido Quaranta per «Scusatemi ho il pelé d'animo». Quaranta ha riportato «una dettagliata, puntuale [illegible] documentata celebrazione dell'umorismo involontario [illegible] [illegible] massimo livello possibile: gli esilaranti svarioni del potere». Ennio Cavalli [illegible] ricevuto il Dattero d'oro per «La bibbia in latinа»; «traducendo l'attualità [illegible] prosa dall'andamento biblico, l'autore [illegible] spiritosamente [illegible] verso [illegible] versetto, trasformandolo in [illegible] divertente aforisma». Dattero d'argento a Antonio Di Stefano per «Tante esequie dottore».

La giuria letteraria, presieduta da Vezio Melegari, ha consegnato anche la Palma d'oro per la «letteratura illustrata» a Claude Serre con «Gli olimpionici», la Palma d'argento per la «letteratura [illegible] ragazzi» a Huck Scarry con «Ernesto fa da sè», la Palma d'oro con «humor comics» a Angelo Oliviori [illegible] [illegible] anni di guai. I presidenti della Repubblica nella satira». Il premio Città di Bordighera [illegible] andato a Gianfranco Funvini con «Zitto e nuota». **[d. b.]**

Cesare Repetto, patron del Salone

[illegible]

L'«Aeolus Brass Quartet»

Alle 21,15, nella piazzetta della Torre dei Doganieri, secondo appuntamento con il Festival di musica da camera. Si esibisce l'«Aeolus Brass Quartet». Musiche di Farnaby, Speer, Gabrieli, Bach, Loke, Newton, Joplin, Mendelssohn. **[f. p.]**

RAPALLO

Pongo e revival di Buscaglione

A partire dalle 20,30, sul lungomare Vittorio Veneto, spettacolo di Pongo, ospite fisso della trasmissione televisiva «Mezzogiorno italiano» condotta da Gianfranco Funari, e il recital del Figlio di Fred, che farà rivivere il personaggio di Fred Buscaglione. **[f. p.]**

USCIO

Ecco i brani Anni 60

«Musica sotto le stelle» è il tema della festa in programma oggi alle 21,30 nella piazza principale di Uscio. Musiche Anni Sessanta [illegible] revival con [illegible] duo «Mauro e Roberto». **[f. gr.]**

GENOVA

Suona l'orchestra da Barcellona

Concerto dell'Orchestra da Ca[illegible] del Teatro [illegible] Barcellona, questa sera, alle ore 21,15; a Palazzo Ducale. Direttore Josep Pons, cantante Ginesa Ortega. Ingresso lire 25 e 35 mila. **[m. b.]**

[illegible]

Dario Fo al «Ducale»

Va in [illegible] questa sera, alle ore 21, [illegible] Palazzo Ducale, lo spettacolo «Isabella, tre caravelle [illegible] un cacciaballe», di Dario Fo, presentato dai ragazzi della scuola di recitazione del Teatro di Genova. **[m. b.]**

GENOVA

Stasera «Fiesta flamenca»

«Fiesta flamenca», questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale, con il trio di Paolo Canola, Eva Duero e Maria del Rosario. Ingresso lire 15 mila, con consumazione. **[m. b.]**

[illegible]

Hot Spot per l'Unità

Concerto degli «Hot Spot», questa sera alle 21,30, alla festa dell'Unità [illegible] Voltri. Ingresso libero. **[m. b.]**

SAVONA

Recital d'arie d'opera

Nell'ambito di «Estate a Legi[illegible] è in programma domani sera alle 21 nei locali della Società di mutuo soccorso Legine-

Paola Gassman recita a Verezzi

se il recital del soprano Edda Tenoggi Rebagliati [illegible] del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona. **[r. p.]**

SAVONA

Musica leggera [illegible] magia

Il trio Max and Max con le musiche tipiche degli Anni Sessanta e [illegible] spettacolo di magia [illegible] mister Alai è quello che propone stasera il programma della Festa dell'Unità a Prolungamento a mare [illegible] inizio alle 20. **[r. p.]**

VADO [illegible] e danze precolombiani

«Hiru Richa-Bolivia», ovvero canti [illegible] danze precolombiane e postcolombiane stasera a Villa Groppallo. Dalle 21,15. **[a. z.]**

PIETRA LIGURE

Gromiss all'Astral

Prosegue il «Giro-Miss '92» di Enrico Fabbri: stasera tappa alla discoteca «Astral» di piazza Castello. **[a. r.]**

VEREZZI

Replica «Ifigenia in Aulide»

In piazza S. Agostino repliche di «Ifigenia in Aulide» [illegible] Paola Gassman [illegible] Ugo Pagliai. Radio Onda Ligure 101 segue ogni giorno il Festival. **[a. r.]**

BORGIO [illegible]

Folk argentino per chitarra

Musica folk argentina questa sera al «Mirabolan Caffè». Ospiti il chitarrista Jorge Cumbo e Gustavo Margulies. Inizio ore 22. **[a. r.]**

[illegible]

Concerto d'organo

Spettacolo di arte varia e concerto musicale [illegible] Finalborgo. Concerto d'organo, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Finalpia. Musica classica anche nella chiesa di località Castello ad Andora. **[a. r.]**

CERVO

Ravel per [illegible] Trio Matisse

Terzo appuntamento con [illegible] prestigioso Festival cameristico di Cervo, giunto alla ventinovesima edizione. Oggi, alle 21,30, il Trio Matisse si esibirà sul [illegible] grato dalle Chiesa dei Corallini. In scaletta, [illegible] di Ives, Ravel e Villa Lobos. **[e. f.]**

IMPERIA

«Flyin' Up»: [illegible] rock'n'roll

Rivive [illegible] rock'n'roll Anni 50 con gli scatenati «Flyin' Up» [illegible] Imperia, che stasera, alle 22, saranno di scena al pub «Le Grotte» di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio. Il trio formato da Gigi Bottino, Giancarlo Gottardo [illegible] Riccardo Gino, propone brani di Littel, Richard, Jerry Lee Lewis e Elvis Presley. **[e. f.]**

PERINALDO

Sul sagrato, musiche irlandesi

Stasera, per «Scintille di Musica», appuntamento alle 21,15 sul sagrato della chiesa [illegible] [illegible] Nicolò. In programma «Musiche irlandesi e scozzesi del periodo Barocco». **[g. ga.]**

[illegible] A ALLE TELEVISIONI [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Nido di serpenti**, telenovela
9 — **Lo taro**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **2° Torneo internazionale di basket giovanile**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Nido di serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mare moda e mill**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Supercarrier**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar

9,35 **Cielo giallo**, film
10,10 **Amar giuno**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Adam 12**, telefilm
20 [illegible] **Supercarrier - [illegible] il muro [illegible]** sovietico, miniserie
23 — **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancer** telefilm

Teleregione

[illegible] **Cartoni animati**
12 — **Avventura**, documentario
12,30 **Il gioco del potere**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Avventura**, documentario
15 — **Sceneggiato**
[illegible] —
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
[illegible] **Avventura**, documentario (r)
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Panagulis Zel** (1ª puntata)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi - Motori non stop**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — [illegible]**e greatest hits**
17 — [illegible] **Coca [illegible] report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,30 **News al night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prima**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **Now flo**, notiziario
[illegible] **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

[illegible] — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12 — **Obiettivo gente**, news
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Cara cara**, [illegible]
19 **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**, rotocalcionale
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 **Market**
12,15 **Cirenda de Pedra**, telenovela
14,15 **Punto news**
[illegible]
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**
[illegible] **Non solo bici**, rubrica sportiva [illegible] ciclismo
[illegible] **Grande basket** incontro quadrangolare Italia-Grecia-Croazia-Spagna
22,30 [illegible]
23,15 **Rubrica**
23,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

Mixer Tv

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
10,55 [illegible]**o al cinema**
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky Ways**, [illegible]m
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformer**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Dirait**
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **I pirati della Malesia**, film

Tele [illegible]

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Ambra**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Scandalo internazionale**, [illegible]
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Doppio gioco**, film
[illegible] — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love amarican style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Le tre spade di Zorro**, film
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **La valle dell'eco volante**, film
0,40 **Colpo grosso** (r)

Telearcobaleno

19,10 **Telegiornale TGA**
19,35 **Incontri**, rubrica
[illegible] **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
[illegible] **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela** - [illegible]
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telecupole

12 — **Avventura**, documentario
13 — **Il gioco del potere**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, [illegible] neggiato
20,30 **Panagulis Zel**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor — Tel. 824.586 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Madigna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il [illegible]ferragosto, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Aiello, A. Banderas, M. Delmera (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,25/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Film a luce rossa

[illegible]
Colombo — Tel. 540.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] Hood - Principe del [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M.E. Mastrantonio, C. Sixter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] Hood - Principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sixter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich [illegible] Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible]
Celle Piani — Orario: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena [illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una [illegible] di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, [illegible] perfetto cowboy in grado [illegible] sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni** [illegible]

[illegible]
Or.: 21,30 — Lire 5000/3000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalisi, G. Ierardi (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
[illegible] *Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al [illegible] di una [illegible] famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Loanese — Tel. 689.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con [illegible] Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Stella — Ore 21 — [illegible] 7000/5000
[illegible] può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misterio[illegible] N. V. 1h 30'

[illegible]
Ariston — Ore 21,30 — Lire [illegible]
La [illegible] Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Scelta d'amore
[illegible] *Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

VARAZZE [illegible] **1** — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
La bella addormentata nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie [illegible] Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma [illegible] mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' [illegible]

VARIGOTTI [illegible] — Ore 21 — Lire [illegible]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora [illegible] una donna mistériosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] Il suo propósito sarà mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

La pallanuoto marcia su Barcellona, Rudic confermato fino al '94?

«Settebello» all'avventura

Ferretti uomo-chiave, Bovo nuovo perno difensivo Desta perplessità la probabile rinuncia ad Averaimo

Se Ratko Rudic è un buon «matematico» lo dirà il suo olimpico. Che sia una vecchia volpe slava, lo attesta il rinnovo di contratto fino al 1994 che la dirigenza Fin (anche se in scadenza di mandato...) si appresterebbe a fargli firmare, secondo insistenti voci che godono della massima affidabilità.

Arrigo Gattai e i maggiorenti del Coni non lo ammetterebbero mai, del resto, ma hanno stilato un preventivo sulle medaglie, d'oro e di metalli meno nobili, che lo sport italiano può conquistare alle Olimpiadi spagnole. Quando si arriva al dunque e quando si manovrano miliardi, si ha poco parlare di ideali decoubertiniani: la Patria reclama risultati e il governo sportivo italiano non ignora che più fioccheranno le vittorie, e meno resistenze si incontreranno quando sarà l'ora di bussare a quattrini.

In questa stima ufficiale ma molto realistica, il quadro generale non è buono. La paura di far peggio che a Seul (6 ori, 4 argenti, altrettanti bronzi) è giustificata. Gli sport di squadra sono tra le poche certezze che ci rimangono. Calcio e volley vedono aureo nel loro futuro. E la pallanuoto? Per quanto il presidente Consolo e gli altri dirigenti siano «coperti» dalla stima dell'avvocato Gattai, il nostro palmares è troppo datato per suscitare entusiasmi.

E' dagli Europei 89 a Bonn (bronzo) che ramazziamo più successi, non potendo contare l'oro ai Giochi del Mediterraneo '91 come affermazione di peso. E' tempo che si torni a ottenere qualcosa da uno sport che abbiamo insegnato al mondo intero, e che oggi ci è così sconosciuto che si deve chiamare (tra mille polemiche) un docente straniero per il ripasso.

Tutto ciò non sfiora l'animo del belgradese Rudic, scelto in agosto '90 da Consolo con l'approvazione dei fidi Lonzi e Pomilio per «miracol mostrare», risollevare le sorti della Nazionale e riportarla ai suoi onori. Al c.t. tutto è concesso: ha modificato abitudini e regole, addirittura il calendario per aver uomini a completa disposizione. Finora ha ripagato col sesto posto a Perth mondiale e il quarto ad Atene europea...

Dal primo di giugno ha segregato i 15 prescelti, ridotti a 13 tre settimane fa: Ferretti, Bovo e Averaimo (Savona); Attolico, Pomilio e D'Altrui (Pescara); Fiorillo, Franco e Pino Porzio (Posillipo); Gandolfi e Silipo (Canottieri); Campagna (Roma); Calderalla (Ortigia). Hanno partecipato a 8 tornei in Usa, Ungheria, Sicilia, Germania e Savona, hanno vinto solo quello di Catania, e a pari punti con gli Usa. Il Savona, Petronelli e Calcaterra del Pescara che Rudic ha «pescato», usando anche criterio l'inesperienza in campo internazionale dovuta alla giovane età, erano solo spettatori.

Massimiliano Ferretti, qui in tipica azione da centroboa, è con Fiorillo e Campagna l'uomo-chiave della spedizione azzurra

Da ieri Rudic e i 13 sono a Roma; al mattino allenamenti tremendi, al pomeriggio partitella in famiglia. Per far numero ci sono pure i baby Alberto Angelini (Savona), il portiere Ferrari (Camogli), il talentuoso Brazzatti (Triestina), Sottani (Florentia), il figlio d'arte Vittorioso (Lazio) e Calcaterra II, quello del Civitavecchia. Non si muoveranno dal Foro Olimpico e dall'Acquacetosa che per salire sull'aereo per Barcellona. Annullata anche l'ultima amichevole, quella prevista il 14 luglio a Chiavari con la Germania.

La linea dell'ottimismo non viene discussa, né dal tecnico, né dai suoi convinti discepoli. Rudic: «Ogni volta vedo un miglioramento rispetto alla volta precedente. Bene a Catania, bene a Duisburg, meglio a Savona. La squadra ha imparato a lavorare con l'uomo in più, regge in difesa, in attacco sa tirare e sfondare. Se ci è mancata la continuità scordate che abbiamo affrontato avversari che han lavorato la metà di noi. Non vedo grandi differenze tra questa squadra, e quella Jugoslavia con cui ho vinto tutto».

Di fronte a tanto elogio, come può dire da anche uno come Massimiliano Ferretti (231 partite in azzurro): «Talvolta la riprova in acqua ci ha smentiti, stavolta abbiamo gli uomini e la preparazione giusti». I pivelli seguono i veterani. Alessandro Bovo (solo 73 gettoni, ma ha 23 anni) saluta le bandiera: «Vado all'Olimpiade non da turista, sento di aver la fiducia del mister: mi basta. Qualcuno non ci considera, ma quest'Italia potrebbe fare come il mio Savona e stupire tutti».

Se un accenno di dubbio sfiora Averaimo è sulla sua personale sorte, non su quella della squadra: «Per volte sono stato in Nazionale, ma raramente ho visto un gruppo così compatto. In queste settimane mi sono resi conto di quanto valiamo: l'unità di intenti fa da cemento e propellente. Tra me ed Attolico non c'è rivalità, in ogni gara il mister ci fa sapere chi ha scelto solo pochi minuti prima della partita d'inizio».

Gianni [illegible] fa parole, ma in questi giorni è tormentato da un presentimento: a Barcellona sarà titolare il pescarese, il «Sei Nazioni» l'ha messo in allarme. E in quattro giorni di Savona ha, ad un occhio allenato (o meglio allenatore) ha rivelato anche altre novità. «Mi pare che Rudic — ha osservato Claudio Mistrangelo chiacchierando con i colleghi D'Angelo e Di Bartolo — abbia modificato la sua strategia: gli uomini di classe, ossia Campagna e Fiorillo, vengono utilizzati non più per tutti e 4 i tempi, ma a singhiozzo, e volte centellinati e gettati in acqua solo nei momenti difficili. Ruotando e alternando, utilizzando anche i due mancini Porzio e Pomilio contemporaneamente, Rudic potrebbe aver trovato la quadratura del cerchio. E con quella, una medaglia».

Massimo Novaro
Danilo Sanguineti

Sincronizzato

Rari, due junior agli «Europei»

SAVONA. E' iniziata ieri l'avventura europea del sincro juniores per Alice Dominici e Claudia Berruti chiamate, assieme ad altre sette ragazze, a far parte della Nazionale diretta dalla coppia Natascia Mendigalieva-Laura De Renzis. Le due savonesi, da anni al vertice della classifiche italiane, hanno ricevuto l'ennesima convocazione. Gli Europei si svolgono a Oulu in Finlandia, e si concluderanno domenica; la formazione azzurra è tra le favorite per le medaglie.

Comunque la Dominici e la Berruti non sono le uniche ragazze che la Rari ha portato alla Nazionale: anche Serena Bianchi e Simona Ricotta sono azzurre e ad inizio agosto impegnate in un collegiale a Roma. Di queste quattro atlete, però, nessuna farà parte della truppa italiana a Barcellona. Alle gare dei Giochi l'Italia sarà tra l'altro presente nel «solo» e nel «duo», e non nella competizione a squadre. La Liguria sarà rappresentata dalla genovese Giovanna Burlando, che in Spagna gareggerà con la romana Paola Celli. Le due ragazze, visti anche i risultati degli ultimi impegni internazionali, hanno buone possibilità di inserirsi tra le prime dieci coppie.

Intanto a Chianciano si sta svolgendo il Campionato italiano «Ragazze», che vede le allieve di Patrizia Giallombardo protagoniste. Nonostante le atlete si siano trovate in una vasca con l'acqua più fredda rispetto alla piscina di Savona, si sono subito rese protagoniste di ottimi esercizi, che hanno permesso a Clara Porchetto e Laura Vecchietti di piazzarsi al secondo e terzo posto negli «obbligatori». Bene anche le altre savonesi: Virna Vercelli è ventiseiesima, Alice Grappiolo e Sara Peirano 43a e 46a.

Eccellenti anche i risultati ottenuti nelle qualificazione del «duo», dove la coppia Porchetto-Vecchietti è giunta seconda, e il tandem Grappiolo-Vercelli nono. Entrambe le coppie saranno protagoniste delle finali. Nei giorni scorsi è stata intanto protagonista pure la formazione delle Esordienti «A», ai Campionati italiani di categoria a Roma. Le savonesi han conquistato il nono posto sia nella gara a squadre che nella classifica a punti. Nel «solo», quarta Sara Peirano. La stessa atleta è stata la migliore anche negli obbligatori, dove si è piazzata decima. [r. p.]

Gianni Averaimo tra i pali azzurri: a Barcellona farà da «secondo» ad Attolico?

Atletica, Madonia ci crede

Il velocista difende la staffetta «Escluderci sarebbe un errore»

ALBENGA. «Non abbiamo realizzato il tempo chiesto dalla Federazione, ma sarebbe un errore escluderci dai Giochi»: così Ezio Madonia ieri, reduce dal meeting di Nizza in cui ha partecipato sia ai 100 che alla staffetta. Serata anche sfortunata per lo sprinter ingauno, che ha risentito di un dolore al nervo sciatico: «Una fitta intensa mi ha impedito di tagliare il traguardo sui 100, condizionandomi poi 2 ore dopo nella 4x100».

E la staffetta, attrazione principale della serata per gli sportivi italiani, non è riuscita a scendere i 39', limite richiesto dalla Fidal. «Inutile negarlo, qualcosa non ha funzionato — prosegue Madonia — iniziare dal passaggio di testimone tra Marras e me. Ma il 39'16" conseguito non è corto da buttare, visto che garantirebbe una sicura finale a Barcellona. Non dimentichiamo che alle spalle di canadesi e statunitensi non ci sono mostri, e che ottenere un risultato di prestigio non è proibito. Senza contare che questa gara, a differenza di quelle individuali, è aperta a diversi imprevisti per cui è anche possibile sfiorare i vertici».

Adesso l'ultima parola spetta alla Fidal e al Coni (che al contrario che per altre gare sono stati particolarmente severi con i velocisti): al quartetto azzurro verrà probabilmente concessa un'ulteriore chance al meeting del Sestriere di martedì, appuntamento gradito dai velocisti che in altura possono centrare tempi di rilievo. E visto qual che passa il convento (sono pochi gli azzurri che a Barcellona possono ambire a finalsi, parrebbe opportuno iscrivere la staffetta. A che per 4 posti in più non si rischi di lasciare a casa qualche dirigente... [g. o.]

Ezio Madonia

Balon: stasera a Bormida Dotta-Bellanti per il Trofeo Mostra Mercato

In serie C risorge la Spes Savona

Nel massimo campionato ha deluso Dodo Rosso

Dodo Rosso

Ancora una sconfitta per Dodo Rosso nel massimo campionato di pallone elastico. Il portacolori della Pro Spigno ha dovuto cedere le armi (11-6) con il Cortemilia di Dogliotti. Vincono nel turno infrasettimanale anche la Maglianese di Dotta (11-8) Tonello, e la Subalcuneo Bellanti che ha superato 11-7 la Monferrina di Aicardi. Sempre per la serie A, stasera a Bormida (inizio alle 21) Dotta e Bellanti si contendono il 34° Trofeo Mostra Alta-Val Bormida.

Nel campionato cadetto, sconfitta per 11-8 della Bormidese di Novoni nel recupero contro la Canalese. In serie C ritorna alla vittoria la Spes Savona. I biancorossi hanno superato per 11-5 l'Imperiese, e riprendono la marcia verso le zone alte della clasifica. La giornata infrasettimanale numero 12 ha fatto anche registrare la prima vittoria del Calice. La quadretta della presidentessa Mariuccia Praglia, Danilo Stalla in battuta, ha piegato per 11-10 la Taggese.

Sempre per il vertice, non hanno avuto problemi Libertas Savona, Bardino e Rialtese che hanno vinto rispettivamente su Don Dagnino Andora, Amici del Castello e Bormidese. Domani la serie C ritorna in campo. Questa la nuova classifica: Rialtese p. 12; Libertas Savona 10; Bardino 8; Don Dagnino Andora 7; Bormidese e Spes Savona 6; Imperiese 4; Taggese 3; Amici del Castello e Calice 1.

Domani per la tredicesima giornata i riflettori saranno nuovamente puntati sul campo del «Csi» a Savona Legino, dove alle 16 la Spes di Patrono e Pellegrini se la vedrà con la Bormidese di Luca Core. Viaggio la Libertas sul campo del fanalino di coda Amici del Castello, mentre la Don Dagnino riceve il Calice. Quest'ultimo incontro si gioca alle 18. [r. p.]

club ospita un bar, 4 campi da bocce e uno di calcetto, frequentati da decine di giovani e anziani

Il Comune di Novara «sfratta» l'Albisola

La sede è nell'area di Villa Faraggiana, di proprietà piemontese

ALBISSOLA MARINA. Entro trenta giorni l'Us Albisola dovrà lasciare la sede, il campo di calcio e quelli da bocce, i locali di via Salomoni. L'ingiunzione di sfratto è stata comunicata al presidente della gloriosa società calcistica, Tonino Malu, dal Comune di Novara, proprietario dei terreni e degli immobili in affitto da ben anni alla società, che fanno parte dell'area «storica» di Villa Faraggiana.

Una doccia fredda che ha posto seri problemi ai responsabili dell'Albisola, alla quale fanno capo 130 giovani calciatori impegnati nelle varie categorie: Scuola calcio, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. Oltre, naturalmente, ai ragazzi per la prima squadra. Ma al di là della questione sportiva, il problema investe anche il sociale, dal momento che la funzione della società non è solo preparare calciatori, anche centro di ritrovo, presso il bar e i campi da bocce, di anziani che con 15 mila lire all'anno - il costo della tessera di adesione al circolo - possono trascorrervi le giornate in compagnia.

«Se da Novara non arriverà una proroga — ha spiegato il dirigente Rino Roccabianca — cercheremo di avere al più presto nuovi locali dal Comune di Albissola. Siamo un punto di riferimento importante per bambini e anziani, non possiamo disperdere un patrimonio di nostro dopo anni di attività».

Luogo d'incontro e organizzazione giovanile, l'Us Albisola anima anche le serate con tornei (il «Comelsa» giovanile è in pieno svolgimento) che richiamano un folto pubblico. I responsabili del club, che ancora hanno saputo con esattezza dal Comune di Novara la ragione dello sfratto, non escludono che a far pressioni siano stati anche cittadini infastiditi dai clamori del folto pubblico che segue i tornei.

Sabato mattina a palazzo comunale ci sarà un incontro tra Malu e il sindaco, Sergio Gaggero. Gli amministratori di Albissola sembrano comunque intenzionati ad assicurare tutto il loro appoggio alla società calcistica facendosi anche carico di intercedere presso l'assessorato ai Beni Ambientali del Comune di Novara. [a. z.]

LA SOCIETA'

Oltre ottant'anni di vita

E' tra le società più anziane della provincia. L'Us Albisola è nata infatti nel 1909, e da allora ha sempre ricoperto un ruolo di primo piano nel panorama calcistico savonese. Particolarmente importante il suo ruolo negli anni tra i due conflitti mondiali, in cui i biancocelesti si imposero all'attenzione degli sportivi. Presidente è dal '85 Tonino Malu che, con il suo staff, si è occupato principalmente di potenziare un settore giovanile che anche di recente ha ottenuto grossi risultati. Numerosi i predecessori di Malu, tra i quali l'ingegner Alessi che ha ricoperto la carica per molto tempo, soprattutto negli Anni 60-70 quando la squadra era tra le «big» della Promozione. Era l'epoca dei Furci, Bottinelli, Gandolfo, Reverdito. Quest'anno l'Albisola è retrocessa in Seconda, ma mettendo in luce molti giovani e un ottimo gioco. L'ultimo tecnico è stato Vittorio Panuoci. [g. o.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]
[illegible]VIESA [illegible]
ville e schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA [illegible]
Tel. 986.4151

PECETTO [illegible] Il castello da ristrutturare [illegible] ciascuna da 3 camere cucina terreno comune Tel. 942.3867.
PECETTO villa salone 6 camere cucina 3 bagni terrazzi portico fronte giardino garage taverna cantina consegna maggio [illegible] Selma 812.2018.

[illegible] PINEROLESE
In blocco grande casa ristrutturare con ampio locale deposito artigianale affare. tel. 987.6242.

PIAZZA Sabotino prest. 5° piano con ascensore camera tinello cucinino terrazzo 2 stile cantina. Affare Tel. 669.2405.
PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Compiai 0123 320.065.

[illegible] TORINESE
prestigiose ville in fase di ultimazione comode ai servizi. Mutui e permuta. Tel. 838.943 - 248.4544.

POZZO [illegible]
via [illegible] 12/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni, personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto lussuosa libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box cantina cisterna. Selm 566.3283.

[illegible]
[illegible] centralissimo [illegible] [illegible] libero 2 camere finale servizi. Gabetti vende. Tel. 953.5312.

RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni. Grimaldi Arvoi 953.2832.
SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box (immobiliare Prestige 667.0288)
SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Filadelfia L. 300 milioni e L. 350 milioni nuovo. Tel. 385.5445.
S. RITA privato vende a privato libero 3 camere finale ingresso bagno ascensore, 160 milioni, no agenzie. Telefonare 403.4010 ore pasti.

TORINO

IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI [illegible]
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 656.1534

VAIE zona indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino L. 120 milioni. Gastone 836.873.
VENARIA recentissimo signorile libero [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni. Tecnolessa 545.662.
VENDESI a Pecetto villa 350 mq più [illegible] 1200 mq Tel. 646.088
VIA Banaudi camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo agevolato Immobiliare Prestige 667.0288.
VIA Buniaco recente camera cameretta ripostiglio cucinino bagno L. 156 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

VIA CAPRIOLO
vendiamo in stabile ristrutturato alloggi ARREDATI [illegible] e servizi - box. Tel. 247.0210.

VIA della Consolata palazzina d'epoca vendesi [illegible] da ristrutturare. Magistrati Immobiliare tel. 930.6302
VIA Giovanni Bertola 140/17 vendiamo ultimo 3 camere salone cucina pranzo biservizi box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. [illegible] milioni Baldini 597.049.

VIA VESPUCCI
adiacenze [illegible] Duca [illegible]ro signorile salone 3 camere camerata cucina 3 bagni. Gabetti vende. 57.67.

VILLA a schiera 1989-240 mq Cascine [illegible] ta con giardino composta servizi L. 900 mi[illegible] Casapiemonte 818.4525.
VILLA collina [illegible]ica signorile [illegible] 1800 mq terreno. Centro paese L. 650 milioni, Casapiemonte 818.2525.
VILLA 1840 doha [illegible] bifamiliare 390 mq con 2000 mq terreno collina Cavagnolo L. 230 milioni, Casapiemonte 818.2525.
VILLA 400 mq S. Raffaele Cimena Alta recente panoramicissima terreno 3000 mq L. 497 milioni Casapiemonte 818.2525.

VILLE BIFAMILIARI
[illegible] nuove gamillate da [illegible] a 360 mq prese Caselle giardino da L. [illegible] a L. [illegible] Casapiemonte 824.4466.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni. Tecnolessa 545.662.
VINOVO bordo subito privato vende appartamento recentissimo panoramico metri quadri 250 mq ingresso cucina abitabile salone 2 camere doppi servizi grande taverna garage soppalcato cantina giardino indipendente. Tel 051 540.714.

VINOVO
villaggio residenziale 'Le Terrette' ville libere signorile con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

ABBIBOGNA appartamento a viaggiare di trastera [illegible] lavori palazzo Giusiana Tel 562 908 - 0337 205 446.
ALLOGGI vuoti ed arredati cercasi per referenziata clientela. Assistenza immediata rapida e senza spese. Tel 595 702.
FUNZIONARIO inglese per periodo annuale cerca alloggio mq 50/70 zona decorosa Tel 566.2872 - 0337 224 916

21 Offerte affitto

A. VIA 5 Dicembre alloggio tutto nuovo [illegible] camera cucina bagno con sala non arredato Tel 561 2537
ABBIAMO alloggi vuoti arredati monolocali commerciali e appartamenti anche [illegible] collina. Tel. 568 3028
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato [illegible] vani + bagni e telefono privato Tel 562 748 - 590 655
AFFITTASI ufficio attrezzati centralissimi, telefoni, servizio telefonici postali, fax, parcheggio Tel. 544 470 - 544 527.
AFFITTASI [illegible] S. Paolo 140 mq signorile ufficio / camera cucina servizi Lire 1 200 000 mese Tel. 385 3375
AFFITTO ufficio mq [illegible] 2° piano di contemporanea posizione centrale L. 1 milione 200 mensili Baldini 597 049

BARRIERA MILANO (via Balbo) monocamera con angolo cottura e bagno nuovi contratto pari affitto. Tel 532 190.
CORSO Duca d'Aosta ufficio mq 105 1° piano [illegible] costruzione L. 1 milione 500 mila mensili Baldini 597 049
CROCETTA (via Massena) alloggio con sole pari affitto di camera cucina bagni ristrutturato Tel 561 2450
PRESSI S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio o [illegible] mq 75 [illegible] 2° piano. Tel. 669.1482
PRESTIGIOSO ufficio affittasi in zona [illegible] lissima affitto modico Tel 385 3365
REAGLIE alloggio in [illegible] arredato [illegible] cucina 2 camere bagno box uso [illegible] torio o foresteria. Tel. 942.3867.
S. PAOLO alloggio con sole pari affitto di [illegible]esso camera [illegible] cucinetta bagno Tel 248 2532
ZONA centrale [illegible] Baltori adiacente [illegible] Vittorio piano 2° ufficio mq 200 salone 6 vani doppi servizi ampio ingresso ascensore riscaldamento Tel. 320 425
ZONA Crocetta affittasi monolocale [illegible] uso transitorio a studenti o adatto professionista. Tel. per ufficio 566.010.
ZONA Statuto uso foresteria 2 camere finito cucinino servizi ingresso cortile. Via dei Quargna 326.264 - 367 516.

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni corso Francia 280 e via Isasgno 76, vendiamo perse delle ferie e trovarsi delle belle cucine nuove [illegible] dotti massello a buon prezzo, anche armadiature tipo Veneziani moderni ecc.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile [illegible] alloggi, balconi ristrutturando tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare dopo ore 20 al 610.053 ufficio 872 903
CERCASI per montaggio base di produzione ripresa artigiano esperto nel maneggio macchinario unpiantistico elettrico idraulico e carpentaria Tel 603.1482
OFFRESI seria impresa di pulizie disponibile anche per sabato Tel 832 789

33 Matrimoniali

BENESTANTE 44enne presentabile serio dinamico simpatico ammette natura spose rebbe signora adeguata Scrivere Publikompass 7378 - 10100 Torino
PROFESSIONISTA 40 anni, separato, simpatico, ottimista apprezzerebbe signora semplice carina Scrivere Publikompass 9312 - 10100 Torino

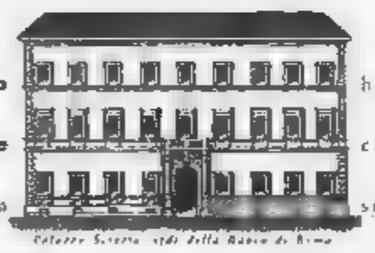
36 Nautica

[illegible] motonautica [illegible] Umbria [illegible] Torino per tutto luglio altre [illegible] fatti da 15 a 165 [illegible] ivati con leggi 80

42 Antiquariato

PRIVATO vende Biedermeier Veduta Scrivere Publikompass 9 - 10121 [illegible]

Questa fusione liererà una grandissima energia.



Cassa di Risparmio [illegible] Roma, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma si uniscono per formare una nuova grande banca. Questa fusione libererà l'energia di 24 000 persone che lavoreranno ogni giorno per offrirti il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre 1 000 sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in 18 paesi del mondo. L'energia che le tre banche che hanno unito le loro forze hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Rome Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che ci attende. Tutta questa energia, l'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA del sistema bancario italiano, oggi

banche che formano la Banca di Roma **La tua amica banca,** è interamente a tua disposizione.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [illegible] [illegible]est Campanile in posizione ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato. 'La Borsa' 388 482.

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet soprapondi. Quattro residenziale calma posizione assenso nel centro della città tra la stazione dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza [illegible] lu Mall de Glace. Superficie abitabile 190 mq. Documentazione gratuita presso Elinca, B.P. 214, F 74942 Annecy Fax 0033 50 27 77 04

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 38 milioni. Facilitazioni Tel 0182 541.308 - 540.210
ANDEZENO rustico locanza approvata da bilamiliare libero 3 lati panoramico. [illegible] 099 11540.
A 30 km da Torino 1/2/4 [illegible] posto auto e orto privato in casa colonica Tel [illegible]

BRIANCON
grazioso chalet soggiorno 2/3 camere 80 mq box giardino da L. 197 milioni. Gabetti Imm. 011 656.350.

CANNES
ottimo investimento signorili monolbilocali da 92 milioni mutuo 70%. Gabetti Immobili 656.350.

CAP-MARTIN stupenda posizione e vista polvale vende libero salone 2 camere una camerata cucina abitabile ristrutturata box chiuso [illegible] 3 milioni 500 mila Tel. 011 562.1373 ore negozio.
CASA rustica vicino Pinerolo M[illegible] tecnoterreno mq 3700 con caseggiato agricolo mq [illegible]. 13 Bilioni. Tel. 0121 794.524
CASCINA 11 vani stalla portico terreno mq 17 mila [illegible] castello Fossano[illegible] do L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.
CAVI Corsica vendesi appartamento [illegible] mobiliato mq 60 vista mare Telefonare 02 551.64184 casa 0523 204.78.
CERIALE (Sv) impresa Casso vende zona tranquilla [illegible] unici [illegible] pronta consegna. Tel 019 628 601
COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 980 mila Tel. 0171 928 093 - 0033 928 58870

COSTA AZZURRA SAINTE-[illegible]
A 5 minuti [illegible] mare casa provenzale [illegible] magnifica pineta con giardino panoramico. 100 mq. salone soggiorno, cucina attrezzata, bagni arredati, 3 camere, garage, terrazza e giardino FF 1.450.000, spese ridotte. Tel. 0033 9529.5628 o 0033 9443.9064 Mme Gambari.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes [illegible] pittoresca e tranquilla. Nizza centro a 8 passi dal [illegible] Tel. 561.1585.
COSTA Bl[illegible] Spagna vendiamo splendida villa singola con piscina privata. Massima comodità. Edil Rhodense 0362 327 855.

DABENTRY S.A.
20 RUE ROYALE 75008 P[illegible]
Compagnie Immobilière Promotion et Restructuration, propone a Parigi [illegible] più grande scelta d'appartamenti. Offerti invariabilmente. Tel. 00331 [illegible] 0033 1 4020 0431

FINALE S. BERNARDINO
Impresa vende ultime case unifamiliari e schiere 2 piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solarium garage piscina, vende Tel. 011 819.0828 ore pasti.

FRANCIA Costa Azzurra vera affare vendiamo appartamenti, villette varie tipologie pronta consegna prezzi concorrenziali mutui. Edil Rhodense 0362 327.855.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiata panoramici monolocali in costruzione. Tel. 0165 43.741
LAGO MAGGIORE, [illegible] residenziale, vista lago, comodo ingresso arredatissimo a FF.55 vendiamo nuove ville singole con piscina mutuo disponibili tra 4% Gorbino immobiliare 0331 921 160.
MORTOLA INFERIORE ad 1 km confine Francia vicinanze nuova vista incantevole vendesi in villa prossima consegna bifamiliari, semindipendente, posto auto. Guglielmi 0184 33.235.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes [illegible] pittoresca e tranquilla. Nizza centro a 8 passi dal [illegible] Tel. 561.1585.
COSTA Bl[illegible] Spagna vendiamo splendida villa singola con piscina privata. Massima comodità. Edil Rhodense 0362 327 855.

DABENTRY S.A.
20 RUE ROYALE 75008 P[illegible]
Compagnie Immobilière Promotion et Restructuration, propone a Parigi [illegible] più grande scelta d'appartamenti. Offerti invariabilmente. Tel. 00331 [illegible] 0033 1 4020 0431

FINALE S. BERNARDINO
Impresa vende ultime case unifamiliari e schiere 2 piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solarium garage piscina, vende Tel. 011 819.0828 ore pasti.

FRANCIA Costa Azzurra vera affare vendiamo appartamenti, villette varie tipologie pronta consegna prezzi concorrenziali mutui. Edil Rhodense 0362 327.855.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiata panoramici monolocali in costruzione. Tel. 0165 43.741
LAGO MAGGIORE, [illegible] residenziale, vista lago, comodo ingresso arredatissimo a FF.55 vendiamo nuove ville singole con piscina mutuo disponibili tra 4% Gorbino immobiliare 0331 921 160.
MORTOLA INFERIORE ad 1 km confine Francia vicinanze nuova vista incantevole vendesi in villa prossima consegna bifamiliari, semindipendente, posto auto. Guglielmi 0184 33.235.

[illegible] [illegible]ONE DI PARIGI
Haberdry S.A. propone dal monolocale ai 5 locali e duplex. Paris 3°, 4°, 6°, 8° e 7° in immobile nuovo e ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA centralissimo, vicino al mare 90 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni. Tel 0184 606.84.
NOLI villa recente bifamiliare panoramica ampi terrazzi [illegible] grande giardino ischiatico. Tel. 019 569.517 sera.

PARIS 5ème, Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifiniture di qualità, dal mono ai tri/quadrilocale a duplex caratteristici, lusso, interamente attrezzati nuovi. Grandissima scelta. Haberdry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazza stupenda vista mare. Tel. 019 624.252.
PINEROLESE (Cnò) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni. G.R. 0121 795.353.
POMARETTO (Pinerolese) liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR 0121 795.353 - 011 320.524.
SARDEGNA esclusiva colette immersure della Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 295.11105.
SARDEGNA Lu Stagnu giardino privato vista mare villette 49.900.000. Tel. 02 295.11105.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 94 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568 3041.

VENTIMIGLIA bi-trilocali recenti vista Montecarlo, su spiaggia e centrale, anche affittasi. Tel. 0184 351.085 pasti.
140.000.000 Arignano rustico indipendente 4 lati 1000 mq prato progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 650.235.
30.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel 658.235 - 658.303.
80.000.000 Lauriano zona collinare casa con giardino libera da 3 lati vendesi. Tel. 658 235 - 658.303.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIAMO ville appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel. 0533 39.278.
ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.
A Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / [illegible] settimanalmente settembre prezzi imbattibili. Barbieri tel. 0544 971.245 viale Volturno [illegible] Cervia. Anche festivi.
AFFITTASI villa Salice d'Ulzio [illegible]nde giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544 470.
Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.
Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.
ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.
[illegible] Mare 2/4/5/6 posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittasi. Complesso turistico Ariston 0182 66 774 - 66.776 Fax 0182 65.008.
A Rimini Miramare sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. [illegible]
BIBBIONE mare affitto villetta, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci, invierò fotografie 0431 436.428 - 439.261 - 43.428.
CALABRIA affittasi privati in villetta mansarda nel verde, mare limpido. Telefonare allo 0964 739.217.
CALABRIA Diamante Botricello privato affitta appartamenti e villette dirè posti in residence. Tel. 001 390.269.
CORSICA Bonifacio-Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte vista porto tutti confort, vicinanza spiaggia campo golf. Tel. 544 527.
CORSICA Golfo Santa Giulia Propriano affittasi a settimane in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiaggia Tel 011 812 5731.
LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare! mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670 101
SARDEGNA Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privato affitta fine luglio e agosto Tel 01[illegible]960.74[illegible].
VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato per[illegible] luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 57.37.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. RIANO [illegible] Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar pasticceria Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.
A Desenzano Vivien Hotel *** tel. 0547 86.388 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 48/75 mila. Sconto famiglia.
ALASSIO Albergo Bruno 0182 643.241 vicinissimo [illegible] e servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.
ALBA ADRIATICA Hotel Lido [illegible] piancelori bullet servizio scalzacane viriato discoteca solarium saloni residenziali convenienti famiglie. Telefonare allo 0861 712 596
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954 050 ogni comfort cucina particolarmente [illegible] scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 51 mila vicino famiglie.
CATTOLICA Hotel Nemur *** tel. 0541 954 504 completamente rinnovato vicino mare menù scelta parcheggio luglio L. 45 mila agosto L. 65/45 mila settembre L. 38 mila
CATTOLICA Royal Hot[illegible] **** sul mare piscina giardino mq [illegible] garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel 0541 954.133
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 sul lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelto menu, prezzi speciali.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 496.983 cucina familiare, camere con servizi prezzi modici tranquillo.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila
RICCIONE tel. 0541 40.232 Hotel Roland ** centrale accanto giardino parcheggio cucina romana Eccezionale famiglie luglio.
RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 398 mila/413 mila. Tel 0541 370 915
RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, cucina romana, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel 0541 373.177.
RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel 0541 372.028 direttamente mare, camere, TV, bidet, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, [illegible]e, bar, sala riunioni, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 0541 372.106.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenterie monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161 Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenterie monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212

SALDI

GROSSI AFFARI

SCONTI FINO AL 70%

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattronassi

GOZZANO - Via Novara, 36
PALLANZA - C. so nazioni Unite, 5
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 186
GHEMME - Via Papa Giovanni XXIII
SUNO - C/O RISPARMIONE S.S. 229

EVOLUZIONE - Borgaro

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendo pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

SALDI GROSSI AFFARI

SCONTI FINO AL 70%

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattronassi

GOZZANO - Via Novara, 36
PALLANZA - C. so nazioni Unite, 5
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 186
GHEMME - Via Papa Giovanni XXIII
SUNO - C/O RISPARMIONE S.S. 229

EVOLUZIONE - Borgomanero

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro o del c/c postale 410100 barrando, per favore, i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 17 Luglio 1992 no. 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

Informazioni di garanzia legate alla costruzione dei magazzini Garavaglia

Tangenti, altra inchiesta a Trecate

Indagati ex sindaco, consigliere provinciale e geometra

I magazzini Garavaglia, sulla circonvallazione e l'ex sindaco Giuseppe Borando

TRECATE. Tangenti, ancora tangenti. Un'altra inchiesta è stata aperta dal procuratore della Repubblica di Novara, Roberto Fava. Obiettivo sempre Trecate, al centro delle indagini ancora l'ex sindaco Giuseppe Borando, socialista.

Ma con lui, questa volta, sono coinvolti anche il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, geometra Pier Antonio Maltagliati, 42 anni, consigliere provinciale del psi; inoltre un professionista, il geometra Ernesto Farinelli, 62 anni, con studio a Trecate in via Matteotti . Tutti e tre, sentiti dal magistrato che conduce l'inchiesta, sono stati raggiunti da informazioni di garanzia. Per l'ex sindaco si ipotizza il reato di concussione; concorso in concussione per il Farinelli e falso in atto pubblico per il Maltagliati.

Un'altra storia di «mazzette», che viene a surriscaldare l'estate novarese. Lunedì sera in Consiglio comunale, Giuseppe Borando (ora consigliere) ha protestato in lacrime la sua innocenza, in merito all'ipotesi formulata dal magistrato che aveva avviato la prima inchiesta: Borando dice non aver mai ricevuto soldi da industriali toscani che avevano chiesto di insediarsi sul territorio comunale con un'impresa di smaltimento, niente a che fare con faccendieri e intermediari.

La nuova vicenda riguarda adesso la costruzione e l'ampliamento dei magazzini «Garavaglia», il grosso complesso commerciale sulla circonvallazione per Vigevano, che alcuni mesi fa era stato gravemente danneggiato da un incendio. Siamo negli anni tra l'85 e l'89. Pasquale Garavaglia si rivolge al geometra Ernesto Farinelli, geometra di fiducia, per ottenere tre licenze edilizie riguardanti la costruzione del grande magazzino. Sembra una trafila lunga e difficile ma Farinelli, già segretario della sezione psi di Trecate, componente la commissione edilizia molto vicino al sindaco Borando, ci riesce. In che modo? Secondo quanto emerso dalle indagini e dagli interrogatori avrebbe chiesto un contributo (circa una decina di milioni) al Garavaglia da girare al primo cittadino. Il titolare dei grandi magazzini, a piccole rate avrebbe consegnato una somma complessiva di 30-32 milioni. Terminati i lavori di costruzione, parte di questo complesso commerciale viene dato in locazione ai «Magazzini brianzoli» e alla società «Atr» (confezioni).

Gli inquilini chiedono l'aggiustamento delle tabelle merceologiche e producono all'ufficio del commercio del Comune le planimetrie dell'edificio. Qualcuno li raffronta con quelle precedenti ed emerge una palese difformità, cioè un abuso edilizio. A questo punto viene ordinata una verifica, e si scopre che nell'87 Pier Antonio Maltagliati, incaricato dal Comune, avrebbe redatto una relazione falsificando un abuso edilizio. Da qui l'informazione di garanzia per falso in atto pubblico. In seguito alla difformità il titolare del magazzino ha poi dovuto versare alle casse comunali 150 milioni, comprensivi anche degli oneri di urbanizzazione.

Non è escluso che nei prossimi giorni possano scattare anche i primi rinvii a giudizio. L'inchiesta è in una fase molto avanzata. Il magistrato sta lavorando a pieno ritmo, perquisizioni per acquisire documenti sono state compiute nell'abitazione dell'ex sindaco Borando e in quella del messo comunale Giuseppe Rosato.

Che dicono gli «indagati»? Pier Antonio Maltagliati: «Non intendo buttare paglia sul fuoco, ritengono opportuno e doveroso evitare dichiarazioni che potrebbero mettere in difficoltà gli interessati e gli organi preposti alle verifiche. Io, comunque, ho la coscienza a posto». Il geometra Farinelli: «Tutte cose che si dicono in paese, di pettegolezzi se ne fanno molti...». Ma in paese, anzi nella cittadina alle porte di Novara, la «tangenti story» è l'argomento principe della vita di caffè. C'è sete di sapere e - si dice - «non è finita qui».

Gianfranco Quaglia

Questa è la seconda bufera

L'ex assessore al commercio coinvolto nella prima indagine

TRECATE. E' questa la seconda «bufera» di tangenti che si abbatte sulla cittadina trecatese. La prima era scattata un mese fa. In modo quasi casuale. Protagonisti sono Giuseppe Borando e Giuseppe Siviero, assessore al commercio. All'ex sindaco sarebbe stato saldato un conto della campagna elettorale per le ultime elezioni regionali. Siviero avrebbe invece intascato una busta(rella) di 40 milioni. I finanziatori sono imprenditori toscani: volevano impiantare a Trecate una piattaforma polifunzionale destinata allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti industriali nocivi ed ospedalieri. Durante le indagini per l'omicidio di Gabriele Saini, il giovane rappresentante di commercio ucciso nello scorso ottobre, gli inquirenti compiono una perquisizione nell'abitazione di Michelangelo Marchica, un siciliano di 37 anni che lavora in un'agenzia immobiliare di Novara. Nascosta tra la sua biancheria viene trovata una cassetta con incisa una conversazione tra lo stesso Marchica e Giuseppe Siviero. I due discutono sul modo di neutralizzare Borando. Gli inquirenti, allora, puntano su casa Siviero. E' la una perquisizione vengono fuori diversi documenti interessanti. Uno in particolare: è un progetto della Ecogest, una società torinese che si occupa di smaltimento. Attraverso Marchica, che crea il contatto, Siviero ha venduto alla Ecogest un terreno di sua proprietà di 28 mila metri quadrati. Lo aveva acquistato con il progetto di farne una cava di ghiaia, ma la Regione ha bloccato tutto negando il suo permesso. Da questa vendita Siviero ricava 180 milioni. Una cifra alta, troppo, per quel terreno, senz'altro superiore al valore corrente. Marchica avrebbe invece ricevuto una busta di quindici milioni per la sua attività di mediazione.

Interrogati gli imprenditori toscani hanno subito ammesso di aver recapitato a Siviero una bustarella di 40 milioni. E hanno aggiunto anche di aver cercato di portare a buon fine l'intera operazione saldando una fattura relativa alla campagna elettorale dell'ex sindaco trecatese. Il conto ammontava a circa 16 milioni. Per questi fatti, che risalgono agli anni 1989-1990, i due politici trecatesi, oggi entrambi consiglieri comunali, hanno ricevuto un'informazione di garanzia con l'accusa di concorso in corruzione. Le indagini della magistratura, intanto, sono continuate anche nei giorni scorsi. Gli inquirenti avrebbero compiuto una nuova perquisizione nell'abitazione dell'ex sindaco Giuseppe Borando. [b. c.]

EMERGENZA RAPINE

Alle poste di Verbania

L'ufficio postale di via Tonazzi è continuamente bersagliato dai rapinatori. I dipendenti chiedono urgenti misure preventive e dissuasive. A PAGINA 40

Veruno, autista di 39 anni si è tolto la vita con il gas dell'auto

Si uccide padre di due figli

Da qualche anno era separato dalla moglie, viveva in paese con i genitori
Prima di uccidersi avrebbe cercato il parroco, forse soffriva per la famiglia divisa

Renzo Sitta è stato trovato morto da un vicino nel garage della moglie

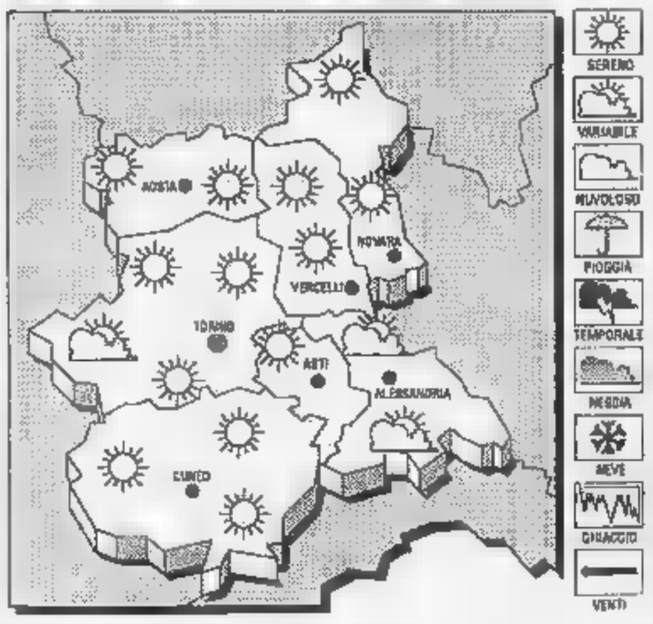
VERUNO. Un suicidio che ha sconvolto il paese. La morte dopo sofferenze d'amore o troppa disperazione. Nessuno sarà mai in grado di spiegarlo. L'uomo avrebbe cercato nella mattinata il parroco: un sacerdote potrà mai parlare? Protagonista del gesto Renzo Sitta, nato anni fa a Cogne in Valle d'Aosta. Abitava a Veruno dal 1974 con la moglie Onorina Marchiori, anni, nativa a Cressa. Dal matrimonio erano nati due figli: Graziano, che ora ha 9 anni, e Giada, di 4. Sitta lavorava autista alle autolinee Comazzi.

La famiglia si era divisa qualche anno fa: Onorina era rimasta nell'abitazione matrimoniale in via Circonvallazione, lui era tornato ad abitare con i genitori, Antonio Sitta e Wanda Temporelli, in via Marconi 3. I bambini passavano da una all'altra, sembra senza grossi problemi.

Ieri, pare ci dovesse essere un incontro per definire legalmente la separazione. Ma verso le venti di mercoledì sera, Renzo Sitta è stato trovato morto asfissiato nella sua Citroën, chiusa nel garage della moglie, da un vicino di casa. L'uomo si era rinchiuso nell'abitacolo dell'auto dopo averlo collegato mediante un tubo di gomma con l'impianto di scappamento. Quindi, aveva acceso il motore e aspettato la morte.

Forse deceduto ore. Era uscito di casa alle otto, e da quell'ora non si era più fatto rivedere. Soltanto alle 17, il padre preoccupato aveva telefonato alle Autolinee Comazzi di Borgomanero, dove Renzo lavorava come autista di pullman. In ditta non si era visto, e da quel momento è scattato l'allarme, tanto che Antonio Sitta aveva avvertito anche i carabinieri. Il ritrovamento del cadavere avveniva in modo casuale. Il vicino di casa sentiva venire dall'autorimessa: era il motore ancora acceso. [f. a.]

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o del tutto assenti.
DEL Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti sull'arco alpino.

LE
DI IERI A
Max: 29; min: 18; media: 27

UN ANNO FA
Max: 32; min: 19; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 30; Asti Alessandria 32; Aosta 30; Cuneo 28,9; Vercelli

L'arrivo di Scalfaro slitta a domenica 26

Il Presidente rimanda la visita in Ossola

DOMODOSSOLA. Non ci sarà, domenica, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro all'annuale festa del «treno dei bimbi» che è organizzata da padre Michelangelo alla frazione Ossò di Croveo, sopra Baceno.

L'hanno fatto sapere fonti ufficiose e lo stesso frate cappuccino si è affrettato a telefonare ai numerosi amici «Centro opere Cappuccina» informando che l'arrivo del primo cittadino della Repubblica è soltanto rinviato. Il presidente Scalfaro sarà a Croveo, sempre in forma privata, la domenica seguente, 26 luglio.

«Ma domenica 19 la festa si fa ugualmente - tiene a sottolineare il religioso - tutti sono invitati al villaggio, l'amico Presidente verrà un'altra volta, non ci sono problemi, qui è di casa e tutti i piccoli ospiti l'attendono con ansia». Dalle parole del frate è facile capire quanto sia forte il legame d'amicizia che lo lega a Scalfaro.

A Baceno il sindaco Giuseppe Bernardi dovrà aggiornare il suo programma. Aveva già convocato tutte le forze sociali del Comune e la comunità montana di valle Antigorio a Formazza. Nella riunione era stato predisposto un piano per sveltire il traffico e approntare dei parcheggi e si era deciso di scoprire una targa ricordo davanti al comune.

«Per ricordare questo storico avvenimento - spiega il sindaco - chiedendo una breve sosta del corteo presidenziale diretto a Croveo».

L'appuntamento con il Presidente è soltanto rimandato. Scalfaro deve far fronte ai numerosi impegni che lo trattengono a Roma e che comportano inevitabilmente cambi nei programmi anche a breve scadenza. Non c'è delusione, in Ossola, fra quanti aspettavano l'illustre visita, poichè è stato padre Michelangelo a parlare di «visita rimandata» a breve scadenza. [b. o.]

PeterVest
QUALITÀ CHE VALE

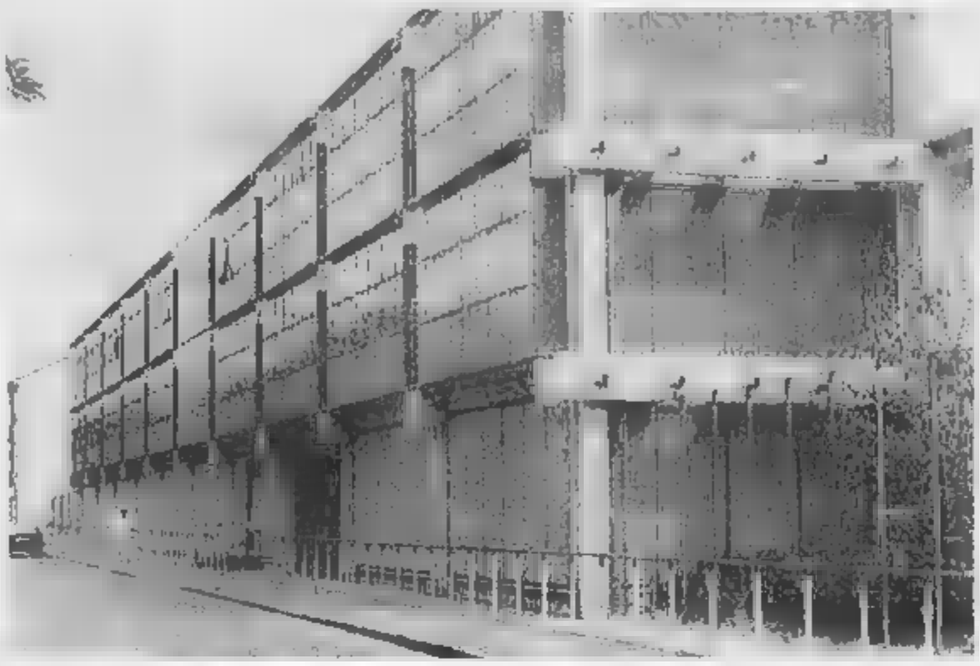
E IN PIU'...
QUESTO FANTASTICO TELEFONO MODA COMPRESO NEL PREZZO ACQUISTANDO ANCHE L'ABITO LUI O IL TESTIMONE O IL PAPÀ

Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000
Lui&Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
PV CARD AL SERVIZIO DEI TUOI ACQUISTI PETERVEST
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER "LUI", I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
SIAMO CHIUSI PER FERIE DAL 3 AL 17 AGOSTO
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321/402593
PARCHEGGIO CLIENTI SABATO ORARIO CONTINUATO ARIA CONDIZIONATA

Novara, l'alluminio svenduto nell'ex Urss ha messo in difficoltà l'Istituto metalli leggeri

«La crisi è partita dalla Russia»

I tecnici confermano che l'azienda è in grado di superare il momento negativo che riguarda tutto il settore
Gli ingegneri hanno lanciato il processo «Honeycomb», già utilizzato in Inghilterra, negli Usa e sul Destriero



Novara. In grave crisi l'Istituto materiali leggeri dopo la svendita dell'alluminio da parte dell'ex Unione Sovietica

NOVARA. L'alluminio in svendita dall'ex Unione Sovietica è la causa principale della crisi del polo italiano del settore e dell'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri di Novara.

I tecnici, dal canto loro, confermano che l'azienda è tecnologicamente viva ed in grado di superare il momento difficile che del resto coinvolge tutto il mercato mondiale di questo prodotto.

«L'Ialm non è malato terminale - sottolineano gli ingegneri Aldo Borella, Rolando Ragazzini e Maurizio Grillo, responsabili di settore - anche se sta soffrendo la crisi mondiale in cui versa l'alluminio. L'ex Urss ha messo sul mercato "in svendita" un milione di tonnellate di alluminio, facendone diminuire ulteriormente il prezzo».

Questo fatto, unito alla crisi ciclica che ogni sei, sette anni colpisce il settore per eccesso di deposito nei magazzini, sta creando problemi molto gravi a tutti i colossi dell'alluminio, compresa l'Alumix, di cui fa parte l'azienda novarese.

«Le scorte russe sono però infinite - osservano i tecnici - e ci sono già segnali di ripresa del mercato. Inoltre la nostra ricerca sta proseguendo con risultati di grande interesse anche commerciale».

Gli ingegneri espongono gli ultimi risultati ed i progetti in cantiere: a Novara è stato lanciato il processo «Honeycomb», una struttura d'alluminio a nido d'ape con cui sono già state realizzate facciate di palazzi in Inghilterra, mobili per navi da crociera negli Stati Uniti, telai per auto da corsa.

Il «Destriero» che in questi giorni ha tentato di battere il record della traversata dell'Atlantico monta delle parti costruite anche il materiale «made in Novara».

«Altri risultati importanti sono quelli dell'alluminio "Rheocolate", una lega di quarto stato dei materiali metallici, meno viscoso, più scorrevole».

L'Ialm insomma, sottolineano i tecnici, non ha nessuna intenzione di abbassare bandiera, ed anzi, guarda al futuro con progetti finanziati da enti internazionali con «Eureka» e «Brite-Euram». «Non solo, ma l'esistenza dell'Istituto permetterà inoltre al Comprensorio di Novara di disporre delle professionalità ed attrezzature specifiche per lo svolgimento dei corsi specialistici rivolti agli studenti della prevista sede universitaria».

Proseguono invece gli scioperi articolati alla rubinetteria Stella di Novara, dove l'azienda prende posizione nei confronti del sindacato e delle agitazioni che sono state promosse negli ultimi giorni.

«A fronte della piattaforma presentata dal sindacato - precisa l'amministrazione della rubinetteria - la direzione aveva manifestato la propria disponibilità al confronto, nonostante alcune richieste esorbitassero dal contratto nazionale di lavoro, ed altre fossero palesemente immotivate in quanto già da tempo, come nel caso delle visiste mediche prescritte dagli organi sanitari competenti, si era ottemperato da parte dell'azienda».

Sugli aumenti salariali l'amministrazione della Stella precisa di «aver chiesto di differirne la discussione al termine del confronto nazionale fra Confindustria e sindacato».

«A fronte delle argomentazioni presentato dall'azienda, la reazione sul piano sindacale si è tradotta in una serie di pesanti agitazioni che hanno provocato anche sedici interruzioni giornaliere del flusso produttivo, con evidenti gravi ripercussioni sulla possibilità di produrre, soprattutto in alcuni reparti a ciclo non interrompibile».

Marcello Giordani

Novara, il piano anticriminalità

C'è una mappa dei parchi sicuri

NOVARA. Sono in pensione da qualche anno, vestono abiti borghesi ma non hanno perso la vista buona e la prontezza di riflessi, i carabinieri che da qualche tempo «pattugliano» i parchi di Novara.

L'iniziativa fa parte di un piano più ampio contro i numerosi episodi di microcriminalità che avevano fatto scattare l'allarme in alcuni quartieri del capoluogo.

I primi risultati ci sono già: lo testimoniano alcuni genitori che hanno manifestato la loro gratitudine ai «nonni» dell'Arma fra le panchine e le altalene dei giardini pubblici.

Non soltanto: i risultati sono anche raccolti dagli organi competenti e dalle autorità che hanno messo a punto il progetto «parchi sicuri».

I carabinieri in pensione, è ovvio, non possono intervenire direttamente a prendere provvedimenti, ma sorvegliano le zone verdi e frequentate da bambini e ragazzi, segnalano la presenza di individui poco raccomandabili, chiedono quando necessario l'intervento dei militari in servizio.

C'è un altro aspetto dell'iniziativa che va tenuto presente e che torna utile soprattutto all'amministrazione comunale. I carabinieri a riposo hanno organizzato una sorta di «servizio segnalazione guasti»: riferiscono a chi di dovere che cosa manca e che non funziona nei parchi e nelle aree verdi attrezzate.

Sarà più facile, per gli addetti, intervenire e riparare fontane intasate o i cartelli d'ingresso danneggiati al parco dei bambini, oppure cancellare le scritte ai piedi dei monumenti, aggiustare le panchine o le recinzioni rotte.

Quando serve, i carabinieri in pensione usano mezze parole: il parco di via Solferino è a rischio, necessita di una disinfestazione completa perché sull'erba si trovano siringhe e rifiuti pericolosi. Le cabine telefoniche sono sporche.

I giardini interessati dalla sorveglianza discreta e preziosa dei parecchi: parco dei bambini, viale Buonarroti, viale Grandi, viale IV novembre, viale Turati, parco delle betulle, via Verdi, viale Giulio Cesare, via Venezia, via Lagrange, via Regaldi, via Solferino, via Maestra, regione Vela, via Fara, via Prestinari, via Chinotto, via Poerio, via Premuda, via Bossi, via Belossini, via Adamello, piazza Donatello.

Per ciascuno, i carabinieri hanno una loro «pagella» non scritta, frutto dell'esperienza e del confronto con i colleghi.

Infine, ecco la mappa per mamme e nonne in cerca di un angolo sicuro dove portare i bambini. Sono promossi con il titolo di «parco tranquillo» quello della Bicocca, nella zona del Sabbione (via Fara, via Prestinari, via Chinotto) e al San Paolo. [m. p. a.]

Presentato a Novara il fascicolo sulle assunzioni nelle aziende

Incentivi e aiuti alle aziende che offrono posti di lavoro

NOVARA. La provincia si mobilita contro le disposizioni della legge finanziaria sulle assunzioni. Rodolfo Zani, assessore alle attività economiche, ha presentato il fascicolo «Benefici e incentivi per le imprese: chi, come e quando assumere», una guida alle leggi che disciplinano le assunzioni e alle facilitazioni concesse alle imprese.

La pubblicazione che verrà distribuita a tutte le aziende, soprattutto quelle di piccole dimensioni, tramite le associazioni di categoria, è una guida utile anche per i lavoratori.

Un valido aiuto per capire i meccanismi, a volte di difficile comprensione, che regolano il settore. «La legge 223 e la 407 - dice Zani - contengono benefici ed incentivi che vengono applicati ai titolari d'azienda che attingono da particolari categorie di disoccupati per incrementare l'organico delle aziende». Facilitazioni la cui attuazione sembra difficile. Il fascicolo esamina nei dettagli la legge ed offre esempi concreti di attuazione delle norme. L'opuscolo riassume sinteticamente, e spiega con tavole, le nuove norme per le assunzioni, la composizione delle liste di mobilità e la percentuale di riserva delle assunzioni. Particolarmente ampia la descrizione dei benefici o contributi erogati dallo stato alle aziende che decidono di assumere personale disoccupato. Si tratta di sgravi fiscali, di riduzione dell'aliquota di contributi e di altre opportunità che dovrebbero dare maggior ossigeno al mercato dell'occupazione e consentire l'inserimento dei giovani.

«Nella guida - dice Zani - sono spiegate le norme che animano la legge, dalla riassunzione alla riduzione degli oneri sociali per chi richiede personale, e quindi ad ottenere un costo del lavoro più basso».

Tra le novità della legge, la possibilità di effettuare la chiamata nominativa all'ufficio di collocamento e non più per elenco, che consente all'imprenditore di scegliere il personale. Dalla nuova legge è scaturito, e se ne parla nell'opuscolo, l'«agenzia per l'impiego del Piemonte», che ha sede a Torino in via Arcivescovado. L'ufficio, già previsto dalla legge 56 del 1987, non è stato reso attivo solo in questo periodo, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, chiarendo le norme sia alle aziende che ai lavoratori. «Sono diecimila - dice Bruno Balli, direttore dell'agenzia torinese - le copie dell'opuscolo stampate e che verranno date in omaggio alle aziende. E' nostra ferma convinzione che una corretta informazione e divulgazione di queste norme e delle agevolazioni previste siano utili agli operatori economici e possano contribuire all'incremento dell'occupazione».

Al vaglio della commissione provinciale c'è anche il decreto Amato, che dispone il blocco delle assunzioni negli enti pubblici «Stiamo studiando la legge, per trovare una soluzione equilibrata tra il fabbisogno di personale e l'obbligo di contenere il disavanzo».

Cristina Meneghini

In rianimazione la ragazza di Trecate che mercoledì sera si era gettata dal terzo piano

E' grave dopo il tentato suicidio

Ha riportato trauma cranico e frattura del bacino. Il gesto sotto gli occhi dei vicini che invano avevano cercato di fermarla. Già altre volte aveva tentato di togliersi la vita ed era stata salvata

TRECATE. Sono sempre gravi le condizioni di Chiara Taurino, la ragazza di ventidue anni che mercoledì ha tentato di togliersi la vita. I medici del reparto di rianimazione del Maggiore sono cauti. Le condizioni della giovane sono ancora gravi.

A Trecate ieri non si parlava d'altro. Verso le 17,30 di mercoledì Chiara si è lasciata cadere dal terzo piano di uno stabile in via Volta 13, nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

Dopo il volo di una decina di metri, c'è stato l'urto violento con il selciato sottostante. La ragazza si è procurata un trauma cranico e la frattura del bacino.

La giovane da qualche tempo era ospitata da alcuni parenti in quanto la madre della ragazza è ricoverata all'ospedale di Magenta, sembra per i postumi di un parto prematuro.

Nulla di nuovo è emerso circa le motivazioni che hanno indotto Chiara a compiere il disperato gesto; i famigliari sono chiusi nel silenzio.

Alcune voci hanno riferito che la ragazza già in passato aveva tentato di togliersi la vita. Non è escluso che la possa essere una delusione d'amore oppure problemi maturati nella città pugliese di residenza. Una coincidenza che può avere avuto un ruolo negativo è rappresentata dal ricovero ospedaliero della madre di Chiara. Una non corretta valutazione delle reali condizioni della madre, collegato con momento di malinconia possono aver giocato un ruolo negativo: la ragazza non vedendo vie di uscita percorribili, ha optato per quella che le sembrava la via di risoluzione di tutti i problemi che l'affliggevano. I vicini di casa, i primi ad aver allertato i soccorsi, non si sono ancora ripresi del tutto dallo choc: vedere a pochi metri di distanza una giovane ragazza decisa a farla finita e non poter intervenire, ha generato loro una sensazione di impotenza. Purtroppo il ricordo di questa vicenda rappresenterà per loro un momento difficile da scordare. [r. l.]

Cavaglio, tanta gente ai funerali del piccolo Gabriele

CAVAGLIO D'AGOGNA. Affranta dal dolore, soffocata dall'afa, Francesca Cantoia, 61 anni, nonna di Gabriele, morto lunedì sera sotto il trattore del nonno Mamante, è crollata in chiesa durante le esequie.

Alle prime parole del parroco Elio Agazzoni, la donna è caduta di schianto: soccorsa e portata fuori a braccia sulla piazza piena di gente, è stata poi trasportata a casa. Sul posto c'era il medico Franco Usurini, che l'ha assistita finché la donna si è ripresa del tutto.

L'episodio ha aggiunto un'ulteriore nota triste in un contesto già drammatico. I funerali di Gabriele Cantoia, 10 anni, hanno destato grande commozione in paese: tutti hanno partecipato alla funzione nella chiesa della Madonna del Nove.

La bara, coperta da cofani di rose e margherite bianche, è stata portata a spalla, seguita dalla mamma del bimbo, Giuliana Bionda, sorretta da due parenti; poi il papà, Piergiuseppe Cantoia; e, infine, i nonni Mamante e Francesca. Lui, un uomo ancora gagliardo nonostante i 70 anni, provato troppo duramente. Il corteo era preceduto da una scolaresca guidata dalla maestra Maria Teresa Cattaneo, vedova del corridore ciclista Mamante Mora, rimasto ucciso in un incidente durante una corsa. La chiesa è risultata troppo piccola per accogliere la gente. Dopo la funzione, la salma è stata trasferita a Granerolo di Gravellona, paese di Giuliana Bionda. In quel piccolo cimitero, Gabriele riposerà per sempre. [f. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Le buche nelle vie non toccate dal Giro

D'accordo, il Giro d'Italia non sarebbe passato, e infatti transitato e non transiterà mai dalle vie Balettini, De Bonis, Tonazzi, Dei Cerotti, San Giuseppe, da piazza San Rocco, o da Piazza Castello (tanto per citarne alcune), ma noi riteniamo che le buche debbano essere otturate egualmente per questione di sicurezza.

Ormai ce ne sono a decine, di profondità sempre maggiore, che mettono in pericolo non solo ammortizzatori e pneumatici, ma anche l'incolumità di ciclisti motociclisti e degli stessi pedoni. Ma in Comune lo sapete un ufficio tecnico comunale per non so che accorgano.

Eppure l'immagine di una città ben curata dovrebbe stare a cuore agli amministratori, non solo per le strade e piazze, ma anche?

Lettera firmata, Verbania

Il Lago di Mergozzo vuol fare da sé

Ho letto che in Comune a Mergozzo, protestando per la nuova disciplina della navigazione imposta dalla Regione, che vieta l'esercizio degli sport del motore (ma prima qualcuno questo provvedimento lo aveva chiesto a gran voce), reclamano il diritto di legiferare su quel lago e di poter disporne a loro discrezione, in quanto appartiene ai mergozzesi stessi.

A parte l'ovvia considerazione, vorrei far notare che il lago (a mio avviso, e come conferma la segnaletica stradale), non è solo mergozzese, ma è diviso fra due Comuni: Verbania e Mergozzo. Con quel che segue anche in fatto di legge, decreti e auto-regolamentazioni.

Lettera firmata, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia ai lettori di non superare le venti righe di testo.

Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro da parte della redazione.

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 48 600
Gattiate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 800 - 63.869
Gravellona: (0323) 848 559 - 865 000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323 406 000 515 000 - 556 701
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 25 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541 318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: Sant'Agabio via S. Giulio 1 tel 62 01 39; con orario continuato dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 9,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 è tassativo aperto), mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Invernizzi*, corso Italia, tel 23.585 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Invernizzi*, corso Italia, tel 23.585 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Reposso*, c.so Cavour, tel 0322/49.71.31
Marano Ticino: *Fabgato*, p.V. Veneto tel 97.60.04
Gozzano: *Mazzetti*, v. Manzoni tel 0322/84 040

È partecipazione luttuosa con il conforto religioso il

prof. Pietro Bertacchi
già Preside Liceo Ginnasio Statale Magistrale Bellini
Commendatore della Repubblica

Danno il triste annuncio la moglie **Gina**, i figli **Marisa Giorgio** e **Donatella**, i fratelli **Enrico** e **Gianni**, la nuora **Lella**, il genero **Ottavio** e gli adoratissimi nipoti **Eleonora Simone Giuseppe Gaia** ed **Eloisa** la cognata **Carmen** ed il nipote **Gian Luigi** con **Hilde** e **Mara**. I funerali saranno celebrati nella Basilica di San Gaudenzio mercoledì 15 luglio alle ore 15,30 presso la parrocchia del Sacro Cuore. La cara Salma verrà tumulata a Dublino.

Novara, 16 luglio 1992

Maurizio Gambaro, **Giovanni Aristia** e **Claudio Beltrame** partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Sciò Bertacchi

Novara, 17 luglio 1992

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Domenico Pirraglia, agente di polizia penitenziaria, Sparanise e Vita Palmieri, casalinga, Francolise; Alessandro Buonanno, operaio, via Europa, 27 e Simona Pasquini, impiegata, viale Volta, 26; Gianluigi Zecchi, impiegato, c. Vittoria, 67 e Antonella Pavesi, impiegata, via Mameli, 1; Carmine Del Gaizo, impiegato, corso della Vittoria, 67 e Annamaria Pierro, impiegata, via Delle Rosette, 15/A; Claudio Tagliaretti, cartografo, via Novara, 76 Pernate e Tiziana Cutri, studentessa, via Tornazzo, 16; Gilberto Galliano, operaio, Belinzago Novarese e Beatrice Agosta, assistente tutelare, baluardo Lamarmora, 19; Ermes Puricelli, impiegato, via Giovanni XXIII, 96 e Loredana Zanoni, impiegata, v. Giovanni XXIII, 96; Giovanni Arcangeli, impiegato, via Lagrange, 44 e Giorgiana Fava, vetralista, via Franconi, 10; Salvatore Cannizzo, operaio, Vercelli e Angela Grippaldi, c.so Milano, 15; Antonio Celentano, operaio, Magenta e Rosane Carmen Munoz Pena, assistente domiciliare, via Boggiani, 14; Claudio Ghidoni, operaio, c.so Trieste, 67 e Charlotte Maryse Burnet, artigiana, c.so Trieste, 67; Daniele Gallina, operaio, via Ferrucci, 16 e Manuela Pozzoli, casalinga, via Wild, 1.

CULTURA

Libri in piazza per i ragazzi

S'inaugura oggi la 1ª mostra del libro per ragazzi organizzata da Arcinagazzi in collaborazione con la libreria Lazzarelli. La mostra vuole essere un percorso didattico e ludico, con libri da sfogliare ma anche da inventare o trasformare a seconda delle esigenze. La rassegna, che rimarrà aperta fino a domenica, è allestita sui tavoli del bar Dori in piazza Gramsci.

FOTOGRAFIA

Le «dia» dei soci del Fotoclub

Serata di proiezioni libere alla sede del Fotoclub di corso Cavallotti 20: «Soci in pedana», cioè le proiezione di immagini realizzate nel corso dell'anno. L'ingresso è libero a tutti. Nella hall dell'albergo Due colonne, a Galliate, è in corso una mostra organizzata dal fotoclub «Il Campanile».

TEATRO

Una finestra sul lago d'Orta

Questa sera alle 21,15, riprendono a Lagna gli incontri artistico-culturali della «Finestra sul lago». Gli allievi del Tnt di Moncalieri presentano «L'Aumento» di G.Perec per la regia di Michele Di Mauro. Prenotazioni tel. 0322/96.333.

Un ventriloquo sotto il tendone

Pippo Maugeri, il simpatico ventriloquo, è il protagonista della festa della birra a Carpignano Sesia: con il suo burattino propone un repertorio di satira irresistibile.

RITROVI

Cabaret sul lago

Walter Billet, cabarettista milanese, è il protagonista della serata al «party Time» di castelletto, sulla statale del Sempione: con lui dalle 21 si esibirà il gruppo musicale «Kilihavisti».

Gastronomia a Marano

Le manifestazioni per il palio degli asini proseguono stasera e domani la specialità gastronomiche nazionali e internazionali, che vengono cucinate a partire dalle 19. «Jolly» e «Cristina e i riflessi» sono i gruppi che si esibiscono sotto il tendone, a partire dalle 21.

Smog e rumore a Novara, protestano gli abitanti di via Gnifetti

In centro con i doppi vetri

«Siamo assediati dal traffico e dall'inquinamento, l'aria è irrespirabile»
Una proposta: riportare il doppio senso in viale Dante. I progettisti: «Valuteremo»

NOVARA. Assemblea pubblica sul traffico l'altra sera al quartiere San Martino. Al centro del dibattito l'area compresa tra le vie Marconi e Gnifetti e viale Dante. Nei mesi scorsi infatti oltre quattrocento abitanti di via Gnifetti hanno raccolto firme per denunciare il loro malcontento. Già l'avevano fatto l'anno precedente, ma le variazioni poste al piano del traffico in quest'area, secondo i residenti nella zona, hanno addirittura portato un peggioramento. Da qui la nuova petizione.

La gente protesta per «l'elevato flusso di auto che immettono nell'aria notevoli quantità di gas di scarico» e per «l'aumento dei livelli di rumore». E chiede quindi all'amministrazione comunale e all'Usl di rilevare i gradi di inquinamento atmosferico e acustico. Le 424 firme sono state portate in quartiere: il consiglio ha fatto propria la protesta e ha indetto l'assemblea alla presenza dell'assessore alla Viabilità, Ferruccio Chiarino, e dei progettisti del piano del traffico Gianfranco Martelli e Giulio Rigotti.

«Siamo assediati dal traffico e dallo smog. — ha detto Enza Castano, rappresentante del comitato promotore della raccolta di firme. - Tra i due semafori, agli incroci con via Marconi e viale Dante, si forma sempre una lunga fila di auto, in colonna con il motore acceso. E l'aria diventa irrespirabile».

Le ha fatto eco Patriarca, una vicina: «Io abito al primo piano e sono stata costretta a mettere i doppi vetri alle finestre. In inverno addirittura non si poteva cambiare aria nelle stanze: entrava soltanto cattivo odore».

L'assessore Chiarino ha accolto le proteste degli abitanti di via Gnifetti: «Molti punti critici nella circolazione sono stati risolti. - ha detto - Questo no. E io mi impegno a proporre possibili soluzioni, a voi e al Consiglio comunale, subito dopo le ferie, entro la fine di settembre». E il presidente del quartiere, Luigi Avogadro, ha chiesto che di questa variante sia possibile discutere con gli abitanti alla presenza dell'assessore e del sindaco. Chiarino ha poi puntualizzato che il problema delle tre strade Gnifetti, Marconi e Dante, è strettamente connesso la viabilità dell'area adiacente, tra via Solferino, via Dei Mille e via Dei Caccia. «Tutto è legato. - ha detto - Quindi è necessario studiare nuove ipotesi che tengano conto di tutto il contesto».

Dagli abitanti della zona è partita poi la proposta di riportare a due sensi la circolazione in viale Dante. Ma i progettisti si sono dimostrati un po' scettici: «Noi riteniamo che non possa funzionare bene. - ha detto Gianfranco Martelli - Ai due incroci, in largo Don Minzoni e e in via Solferino si creerebbero troppi rallentamenti. Comunque stiamo valutando diverse ipotesi».

Barbara Cottavoz

Gli abitanti di via Gnifetti contestano il piano del traffico

[Foto Rastelli]

Un check-up sull'atmosfera

Sant'Agabio, aria controllata con la nuova centralina

NOVARA. Che aria «tira» in città? Da oggi lo sapremo in modo ufficiale, grazie alla nuova centralina collocata nel cuore di Sant'Agabio. Un'attenta «sentinella» che segnalerà dettagliatamente quanti microgrammi di anidride solforosa o carbonica sono presenti nell'atmosfera durante le ore della giornata.

La presentazione del nuovo rilevatore è avvenuta ieri mattina, con l'intervento dei tecnici della «Philips Automation», ditta che l'ha installato, e dell'assessore all'Ambiente, Alceo Orlandi. La centralina è stata collocata esattamente un anno fa, il 10 luglio, nel parco di via Sovio. Dopo un primo periodo di prova del sistema, si è passati all'acquisizione ufficiale dei dati, dal primo dicembre 1991.

Dati che, comunque, sono sempre stati inferiori alla media, senza mai toppare sfiorare la soglia di massimo inquinamento. L'unico giorno «a rischio», ma ben lontano dai valori che avrebbero fatto scattare l'emergenza, è stato il 15 marzo, quando nell'aria sono stati rilevati 154,8 microgrammi di anidride solforosa (250 me il tetto).

I composti inquinanti maggiormente presenti in atmosfera ed attribuiti alle combustioni domestiche ed industriali sono l'anidride solforosa, gli ossidi di azoto e le polveri, mentre dagli scarichi degli autoveicoli, biossido d'azoto e gli idrocarburi incombusti.

L'anidride solforosa è l'inquinante più comune nelle aree urbane (le concentrazioni più elevate si riscontrano nel periodo invernale), biossido d'azoto è quello più pericoloso per sua natura irritante.

«L'impegno dell'amministrazione comunale verso i problemi ambientali della città è cresciuto sensibilmente negli ultimi anni - ha detto l'assessore Orlandi -. L'iniziativa per la realizzazione della rete di rilevamento di Novara, ai criteri regionali, fu approvata dal Consiglio comunale nel dicembre 1989. Il progetto, elaborato dal professor Mastrotaro, responsabile della sezione fisico-impiantistica del laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 51, prevedeva una spesa complessiva di 760 milioni lire per la realizzazione di tre centraline complete».

La scelta per il posizionamento del primo rilevatore cadde proprio su Sant'Agabio, quartiere «assediato» dal traffico e industriale ad alta densità. «Torrei a sottolineare l'importanza del recente studio - ha aggiunto Orlandi - eseguito dalla società Codemonte sull'inquinamento atmosferico di Sant'Agabio, approvato dalla giunta comunale a febbraio. I suoi risultati possono costituire una base oggettiva su cui impostare i programmi territoriali per il miglioramento delle condizioni dell'area».

Presto partiranno i lavori per l'installazione della seconda centralina, che verrà realizzata nella scuola materna Negroni di via Giulietti. La terza sorgerà nella zona viale Giulio Cesare.

[m. pia.]

IN BREVE

NOVARA

Fiamme in un Tir carico di acetilene, chiusa autostrada

Ieri intorno alle 13,30 un Tir targato Milano carico di bombole di acetilene ha dovuto fermarsi in una piazzola dell'autostrada, vicino a Biandrate, per un principio incendio nel rimorchio. C'era pericolo di esplosioni e l'autostrada è bloccata per un'ora e mezza. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno lavorato due ore per raffreddare il camion con getti di acqua nebulizzata.

OGGEBBIO

Moto contro urbuto grave un giovane

Nuovo incidente ieri pomeriggio, sulla statale 34 del lago Maggiore ad Oggebbio. Una moto Guzzi diretta a Verbania e condotta da Alberto Vallardi, di 35 anni, abitante a Verbania in via Castagnola 28, si è schiantata contro un'auto Bmw, guidata da Luigi Del Fabbro, 58 anni, di Verbania, che stava svoltava per immettersi nel residence di Villa del Pascià. Il motociclista ha subito la frattura della base cranica e un trauma toracico. La prognosi è riservata.

DOMODOSSOLA

Acque Reflue, revisore denuncia irregolarità

Paolo Giurleo, uno dei tre revisori dei conti del Consorzio acque Reflue ha denunciato alla Procura presunte irregolarità riscontrate nei libri contabili. Secondo il revisore dei conti si sarebbero circa 10 milioni di spese non documentate. Sarebbero trasferte del segretario del Consorzio per cui mancherebbero le «pezze» giustificative.

NO

Oggi mille fedeli partono per Lourdes

Pellegrinaggio cittadino a Lourdes: oggi mille fedeli saliranno alle 17 sui treni preparati dall'Oftal. A Lourdes saranno raggiunti sabato dal Corti, che nella cappella della Madonna pregherà per il Papa.

Alla ex Montefibre

Messi in mobilità i lavoratori della Gepi

VERBANIA. In un incontro con le organizzazioni sindacali, la «Gepi» ha confermato la decisione di porre in «mobilità» dall'8 di agosto, e senza più alcuna deroga, i 367 lavoratori della Pallanza spa (la ex Montefibre), ancora in cassa integrazione.

I sindacati hanno contestato il provvedimento, sottolineando che in effetti, 150 lavoratori (in età non pensionabile) verrebbero a trovarsi allo scoperto di ogni assistenza economica.

Verrà chiesto un incontro immediato con il ministro del lavoro Nino Cristofori, al fine di ottenere una proroga della cassa integrazione.

La «mobilità», infatti, assicura tre anni di indennità, sostitutiva della «cassa», per i lavoratori ultracinquantenni; due anni per lavoratori compresi tra i 40 ed i 50 anni d'età, ed un solo anno per la fascia d'età che va dai 30 ai 40 anni. [a. c.]

Tutto pronto a Pettenasco per festeggiare una ricorrenza speciale

Un compleanno «millenario»

Sarà consegnato anche il «Cusiano benemerito»

PETTENASCO. Buon compleanno, pettenaschesi! Anche i paesi «compiono» gli anni e nel caso di Pettenasco gli anni sono ben 1100. Forse anche più di più, ma questi sono quelli ufficiali, registrati da atto notarile.

Il primo documento del quale si ha memoria e che attesta l'esistenza di Pettenasco è una pergamena, stilata nel 892, ovvero l'anno quinto di Berengario Re d'Italia e dove si legge di «Pettenasco propo leco Sanctii Julii». Di questo atto parla anche lo storico Angelo Fura, ma esiste la certezza che Pettenasco ha origini che risalgono all'epoca romana.

Una testimonianza da ricercarsi anche nei nomi, quali Audenzio, tutt'ora in uso, che di un prefetto romano diventato poi santo e le cui spoglie riposano sull'isola di San Giulio. Ecco allora i pettenaschesi prepararsi a festeggiare il «loro» compleanno. E lo faranno nel migliore dei modi.

Per la verità tutte le iniziative di quest'anno sono incentrate sulla ricorrenza, ma la vera festa a Pettenasco la si farà domani sera, durante la tradizionale premiazione dei Cusioni Benemeriti. L'ambito riconoscimento, che in passato è stato assegnato ai più bei nomi del Cusio, quest'anno la «Pettenasconostra» l'ha voluto assegnare ai...bambini.

Un ideale congiungimento tra il passato ed il futuro: un atto simbolico di grande significato. Il premio, che verrà ritirato dagli alunni della scuola materna è sempre il macinacaffè, assurto a simbolo del centro cusiano e della sua attività economica. Intenso il programma di domani. Alle 18, nella sala del Palazzo Comunale verrà presentato il libro «Pettenasco Millenaria», raccolta di testimonianze storiche tra le più significative dei mille anni di Pettenasco. Al volume hanno collaborato il professor Giancarlo Andenna, gli storici Lino Corutti ed Andrea Zanetta e la giornalista Vittoria Sincero che offrirà una visione diversa e moderna del centro cusiano.

Il volume è arricchito da cinque incisioni realizzate dall'artista pettenaschese Mauro Maulini, significative di ciò che è stata la storia del paese in oltre mille anni: raffigurano le lance dei soldati di re Berengario che lentamente si trasformano in attrezzi per lavorare i campi, per la pesca ed infine per gli artigiani.

Forse vera storia questo paesino laborioso veramente tutta lì, in quei cinque «quadri». La «festa compleanno» si terrà invece in piazza Unità d'Italia, sotto l'Eurotenda e, malgrado ci sia una certa riservatezza, sembra ricca di sorprese. [v. a.]

Vi invitiamo a LESA presso lo stabilimento della HERNO per la grande VENDITA PROMOZIONALE a prezzi promozionali IMPERMEABILI - GIUBBOTTI UOMO E DONNA Venerdì ore 13 alle 19 Sabato dalle 8 alle 19 HERNO LESA 5 - LESA Edi. com. Lesa 30

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA DANCING GLOBO BORGOVERCELLI 0161 21.35.76 sala del liscio si balla VENERDI' 17 Orchestra di LAVORNIA Nella seconda sala DISCOTECA Nel Giardino Estivo MUSICA 70/80 DANIELE CORDANI

VENDESI MQ 4000 TERRENO COMMERCIALE Comune Comignago Tel. 0322/240271

PRESTITI RAPIDI telecalcio lotip enalotto centro Domodossola Per informazioni Tel. ufficio 0324 24.20.27 Mario De Stefano

Zero.

E' quanto dovrete pagare di interessi per un'Occasione Fidata. L'offerta è valida fino al 31-7-92 per un finanziamento da L. 10.000.000 in 24 mesi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

AUTOLAGHI S.r.l.
Sede: Via F.lli Maioni, 60 - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/844448-9
Filiale: Via Sempione, 136 - CASTELLETTO TICINO (NO)
Tel. 0331/924107

Le Stelle sono Fidata

L'ufficio postale di via Tonazzi a Intra è al centro di aspre polemiche per la mancanza di misure protettive

Verbania, gli impiegati protestano e minacciano scioperi

«Troppe rapine in Posta»

L'ultimo assalto dei banditi risale a quindici giorni fa, è il quarto in due anni
Chieste soluzioni immediate: da nuove porte a banconi con vetri antiproiettile

VERBANIA. Dopo l'ultima rapina di 15 giorni fa, la quarta in due anni, i dipendenti dell'ufficio postale di via Tonazzi, ad Intra, chiedono adeguate misure di sicurezza. «Ormai - dicono - viviamo nel terrore, e in ogni volto nuovo che si presenta agli sportelli vediamo la possibile rapinatore. Non crediamo sia producente e tollerabile il convivere con la paura, col timore di essere aggrediti».

Ed ecco le richieste: «Chiediamo che siano realizzate in tempi brevi le misure preventive e dissuasive più elementari: porte analoghe a quelle in uso sia nelle banche sia in centinaia di uffici postali, nuovi banconi con vetri antiproiettile e sufficientemente alti per impedire che siano scavalcati, cosa che si è sempre ripetuta con facilità incredibile da noi».

A fianco dei dipendenti dell'ufficio, che sono una ventina complessivamente, si sono schierate le organizzazioni sindacali.

Dice Diego Caretti, segretario zonale della Cisl: «Noi chiediamo al ministro delle Poste, al questore, al prefetto e anche al sindaco di Verbania, se è possibile che si mantengano condizioni di così grave disagio e pericolo. Vogliamo sapere a che punto è la costruzione della nuova sede di piazza Mercato; e, dato per scontato che i tempi saranno purtroppo ancora lunghi, chiediamo che il vecchio ufficio sia convenientemente dotato di tutte le installazioni necessarie per la sicurezza per tutti, cominciando da quella dei dipendenti. Queste installazioni, che per altro non interessano il solo ufficio di via Tonazzi, ad Intra, dovranno essere realizzate in tempi molto brevi, altrimenti i dipendenti di tutti gli uffici postali cittadini entreranno in sciopero».

Ma a che punto sta la «vicenda» della nuova grande sede postale centrale?

Il vicesindaco Aldo Reschigna è categorico: «Noi - afferma - i nostri adempimenti li abbiamo svolti interamente e da tempo.

I ritardi nella costruzione del palazzo delle Poste sono da addebitare unicamente al ministero competente. Abbiamo apportato tempestivamente la necessaria variante urbanistica all'area che è quella dell'ex sede della Camera del Lavoro, e posso aggiungere che, nonostante i solleciti, non è stato fino ad oggi ancora pagato l'esproprio.

Le opere sono state appaltate ed affidate, già da qualche mese, ad un impresa bolognese. Stando all'Italposte, che ancora di recente abbiamo contattato come amministratori comunali, il ritardo nell'avvio dei lavori sarebbe da attribuire alla ritardata firma del ministro non so su quale documento definito "indispensabile"».

Per le opere di sicurezza sollecitate con urgenza dai dipendenti dell'ufficio di via Tonazzi, il vicesindaco si dice totalmente d'accordo ma aggiunge anche che sono di competenza, se non del ministero, quantomeno della direzione provinciale delle poste.

Antonio Costantini

Domodossola, il sindaco a Poli

Ritirata la delega all'assessore

DOMODOSSOLA. Azzerati tutti gli incarichi dell'assessore al Commercio e alla Polizia urbana Carlo Poli. Per il sindaco Pasquale Vicinotti, che gli ha tolto le deleghe «motu proprio», l'assessore avrebbe rilasciato alcune licenze commerciali fuori legge. Poli ora è assessore senza portafoglio, partecipa alla giunta ma non dirige più alcun dicastero nella «nomenklatura» municipale del capoluogo ossolano.

Sino a ieri all'esponente democristiano erano affidate polizia urbana e viabilità, annona e commercio. Ed è proprio in questo che tra assessore e sindaco c'è stato il braccio di ferro finito a favore di Vicinotti che ha momentaneamente le competenze di Poli.

Sulla vicenda inutile sentire il sindaco che si è preso un periodo di ferie. E' lo stesso assessore delegittimato a ricostruire lo scontro con il collega di partito gettando acqua sul fuoco per mantenere nei binari una diversa interpretazione della legge il «faccia a faccia» col sindaco.

«Il consiglio comunale ha adottato il nuovo piano commerciale il 1° aprile scorso - dice Poli - ma prima che vada in ci sono i tempi tecnici dell'iter burocratico, nel frattempo sul mio tavolo c'erano una ventina di richieste da esaminare. Ho due volte ho riunito la commissione del commercio che si è ispirata alle vecchie norme». L'ex sostiene che è ingiusto fare aspettare i cittadini in attesa di un piano non ancora operante e che può venire ancora rinviato dal consiglio, basta che si profili un'opposizione.

E questa è giunta, firmata da un altro consigliere dc, Mario Cavicchi, che propone variazioni alla tabella delle superfici di vendita ed entra nel merito dell'operato della commissione riunita da Poli due volte, il 22 aprile e il 10 giugno, malgrado che il sindaco avesse prima «pregato» l'assessore di sospendere ogni decisione per non rilasciare concessioni incompatibili col nuovo piano, e poi formalmente diffidato l'assessore Poli rendendolo responsabile delle conseguenze.

Il sindaco Pasquale Vicinotti è in ferie Parla invece Carlo Poli l'assessore al Commercio rimasto senza delega

«Ho indirizzato al sindaco una esauriente lettera - dice Poli - e i verbali della commissione, che ha approvato solo quelle domande che riguardavano tabelle non contingentate, rispettando minimi di superficie e criteri provvisori fissati a suo tempo dal consiglio comunale». Tutto in regola dunque per l'assessore esautorato dal sindaco che la pensa in modo opposto.

«Rimango del parere che la decisione di Vicinotti è da una diversa interpretazione della legge sul commercio fisso - dichiara Carlo Poli - per me il nuovo piano entrerà in funzione solo dopo la seconda discussione in Consiglio comunale, per il sindaco è valido e la differenza non è da poco: proprio in del piano commissione esprime parere sulle richieste dei cittadini. Ora solo un ricorso al Tar potrà risolvere il contenzioso».

Oltre alla crisi «tecnica» in comune c'è aria di crisi politica, sarebbe in vista una staffetta proprio in casa dc. Gli assessori Poli e Cesare Negri lascerebbero il posto ad Antonio Pagani e Gian Mauro Mottini. **[b. o.]**

Ieri sulle rive del Toce a Crevoladossola

Chiusetta danneggiata da una mina esplosa

CREVOLADOSSOLA. Lo scoppio di una mina, avvenuto ieri mattina, ha seriamente danneggiato la facciata e le vetrate della chiesetta di Oira di Crevoladossola, dedicata a Matia apostolo.

Qualche scheggia e pietrame è arrivata anche sulla statale di valle Antigorio, andando a colpire la facciata dell'osteria «Madonna» che ha riportato qualche danno.

Il fragore dell'esplosione ha richiamato immediatamente gli abitanti della frazione, poi sono accorsi i vigili del fuoco di Domodossola che in alcune ore di lavoro hanno sgomberato detriti e vetri.

Nessuna persona è stata coinvolta. Mentre è in corso l'accertamento e la valutazione dei danni, si stanno già rimpiazzando i vetri rotti alla chiesetta dove da poco era stato restaurato il campanile.

La mina era stata fatta esplodere nel cantiere dell'impresa «Lauro» di Borgosesia che sta conducendo i lavori per il raccordo in galleria tra lo svincolo della superstrada al Pontetto e l'accesso alla statale Antigorio Formazza.

I tecnici avevano deciso di fare saltare alcuni grossi massi lungo il fiume Toce per porre le fondamenta di un pilone, ma malgrado la distanza dall'abitato, alcune grosse schegge sono andate a danneggiare la chiesetta e l'osteria.

[b. o.]

Domodossola, dopo esposto di 2 professionisti

Il sindaco geometra può dirigere i lavori

DOMODOSSOLA. Un geometra può svolgere funzioni da direttore dei lavori, sempre che non eccedi i limiti delle competenze previste dal suo titolo professionale.

E' quanto ha sentenziato ieri il vicepretore di Domodossola, Carlo Beltini, assolvendo, per non aver commesso il fatto, Giovanni Franceni, 40 anni, sindaco di Druogno e consigliere provinciale nelle file del pli. Imputato sul banco degli imputati per la sua nomina a direttore dei lavori di metanizzazione di gran parte dei Comuni della Valle Vigezzo.

Due esposti fatti da alcuni professionisti all'ordine degli ingegneri contestavano l'assegnazione di quest'incarico da parte della Geico di Cremona, la ditta che sta metanizzando la valle, al geometra Giovanni Franceni.

In tre udienze però, il difensore dell'imputato, l'avvocato domese Giovanni Falcioni, ha dimostrato che al sindaco di Druogno erano stati affidati solo compiti e mansioni di competenze di un geometra. Anche i responsabili della Geico, chiamati a testimoniare, hanno rimarcato che la progettazione ed il collaudo degli impianti venivano eseguiti dai tecnici incaricati dalla ditta di Cremona.

[re. ba.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16/D, tel. 23.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: ogni riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 3500** la riga. Domande di impiego **L. 2100**. Avvisi urgenti della lirea o heredi: il doppio. Ripetiti: urgenti, della linea o frazionamenti di riga.

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

VERBANIA ditta codesti contrassegna importante negozio abbigliamento prezzo e condizioni interessanti. Telefonare ufficio 0323-503 506

6 Domande - Lavoro

30ENNE perito aziendale corrispondente in lingue estere, abitante in Verbania, cerca impiego in ufficio buona conoscenza inglese, francese, tedesco, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali, capacità di utilizzo computer, esperienza nel campo lavorativo. Tel. 0323-403 693

RAGIONIERA 2 anni esperienza lavorativa in ufficio, conoscenza Pc, cerca impiego, libera subito, zona V.C.O. Tel 0323/643.521

7 Offerte lavoro

DITTA ricambi auto in Borgomanero seleziona per filiale provincia n. 2 venditori patentati, inquadramento da stabilire. Tel. 0322/83 297

COMUNE DI BARENGO

PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO

rende noto che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Barengo è stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° del 22/5/1992 e che è depositata presso gli uffici municipali per 30 giorni consecutivi dal 17/7/1992 al 15/8/1992.

Barengo, li 17 luglio 1992.

IL SINDACO
Savoini Giuseppe

Vallesesia
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
DI' 17 ALEX
19 I CABRIOLET
VENERDI' DAME
TEL. 0321/825.300

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

Questa sera SPETTACOLO
MASSIMO CAPRA
Sabato 18 e domenica 19
NOVA LUX
DISCOTECA con il D.J.
JOE, CLAUDIO e ARMANDO
APERTO GIARDINO

Jambo
17 LUGLIO
BALLO LISCIO
MAURIZIO BIANCHI
DOMENICA 19 LUGLIO
BALLO LISCIO
MANZINI e CONTE
Tutti i mercoledì **ballo liscio e melodie di tutti i tempi con le migliori orchestre.**

IL TUO VECCHIO USATO VALE DI PIU'
FINO AL 30 LUGLIO '92
PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

1.000.000
FIESTA
IN PIU'
VETRI ELETTRICI*
CHIUSURA CENTRALIZZATA*
CRISTALLI ATERMICI
CONTAGIRI
MARMITTA CATALITICA
IMPIANTO HIFI
da L.
CHIAVI IN MANO

2.500.000
IN PIU'
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
CRISTALLI ATERMICI
IMPIANTO HIFI
INTERNO VELLUTO ASTRAL
CONTAGIRI
da L.
CHIAVI IN MANO

3.500.000
SIERRA
IN PIU'
*ARIA CONDIZIONATA
*SERVOSTERZO
POGGIATESTA POSTERIORI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
IDENTICAR
da L.
CHIAVI IN MANO

MONTANARA
VERBANIA VIA RENCO 59 TEL. 0323/571350
ZANAUTO
OMEGNA VIA VERTA TEL. 0323/62424
Ford QUALITA' IN AZIONE

BIELLA COSSATO
la tua vecchia con 200.000 lire
LAVAGGIO E MONTONI
BIELLA via Italia 1 Mazzini COSSATO 015-93824

DISCOTECA
mirage
SERA liscio con
Sabato 18 e domenica sera DISCOTECA con ANIMAZIONE VARIA con I D.J. RAFFY, CHICCO, GRAZIANO e PAOLO
Domenica sera REVIVAL anni '70-'80-'90 con I
APERTO NUOVO GIARDINO ESTIVO

Sono ingenti le perdite in numerosi settori colturali del Piemonte

L'agricoltura conta i danni

Duro bilancio di un folle inizio d'estate

Quest'anno il maltempo ha già distrutto buona parte del raccolto di grano in Piemonte

Nell'Alessandrino

La grandine ha piegato un migliaio di aziende

ALESSANDRIA. E' arrivata l'estate, con sole e caldo, ma per l'agricoltura alessandrina le conseguenze del maltempo, che per settimane ha colpito la provincia piogge torrenziali, grandine e vento, sono gravi.

«Una situazione veramente pesante - dice Mariano Pastore, presidente dell'Unione agricoltori -, una notevole estensione di campi di grano è stata piegata da pioggia e vento, poi ricoperta dall'erba, compromettendo il raccolto. Chi potrà mietere, invece, avrà raccolto che qualitativamente va dal discreto al buono».

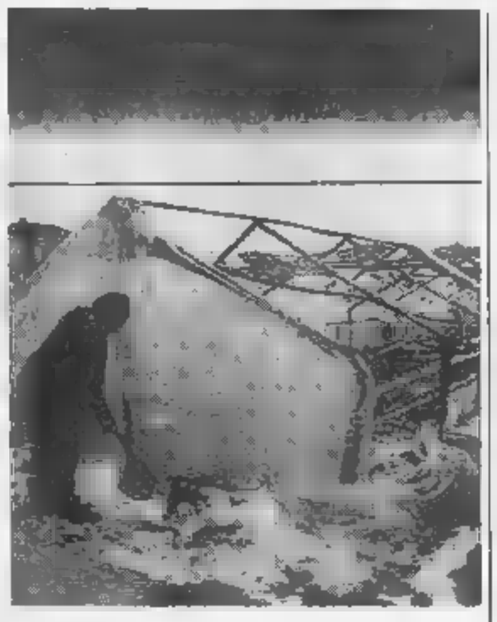
Ma il grano non è l'unico cereale ad avere sofferto l'eccessiva pioggia o le grandinate, anche la soia è in pericolo ed il riso è in ritardo. Promettono invece bene mais, bietole e girasoli. «Molto colpite - conclude Pastore - le verdure ed i frutteti, con la frutta che marcisce sulle piante». Preoccupazioni per i vigneti.

Tra l'altro la grandine ha colpito un po' ovunque tutta la provincia: delle 2500 aziende che aderiscono al Consorzio antigrandine, migliaio hanno denunciato danni.

Le preoccupazioni vengono condivise direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio: «In pericolo la mietitura di grano e orzo, la cui maturazione è compromessa, impedendo anche le semine per i secondi raccolti. Danni al 50 per cento dei frutteti nell'Alessandrino, causati dalla grandine, pericoli alle colture orticole e ai vigneti».

la Coldiretti che l'Unione agricoltori hanno chiesto al Go- e alla Regione provvedimenti per attutire gli effetti negativi causati all'agricoltura dalle avversità atmosferiche. Unione e Coldiretti, poi, hanno chie- misure urgenti a favore aziende agricole colpite dalla disastrosa grandinata del 19 giugno, in particolare nell'Acquese.

Franco



La grandinata hanno colpito buona parte della provincia di Alessandria e altre zone del Piemonte causando gravi danni alle colture agricole

Raccolti persi nel Cuneese

Un salasso di quasi 80 miliardi Gravi conseguenze per la frutta

CUNEO. I tecnici Catac della Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori sono impegnati a stabilire l'entità dei danni provocati all'agricoltura del maltempo delle scorse settimane, pioggie prolungate, grandinate e freddo notturno. Dai primi accertamenti sembra che l'agricoltura cuneese abbia sofferto un salasso di non di 70-80 miliardi per raccolti perduti.

Foraggio, grano, orzo, frutta, ortaggi, vite sono le colture più danneggiate. Nel Monregalese e nel Cuneese è andato completamente perso il taglio del fieno maggengo. Il raccolto del grano sarà inferiore in alcune zone del per cento e la qualità è quasi dovunque scadente con un basso peso specifico. La frutta (ciliegie, fragole, susine, albicocche, prugne) è stata falcidiata dalla pioggia che ne ha anche compromesso la maturazione. La perdita di queste produzioni è calcolata per cento con conseguenze negative anche per i prezzi.

La grandine ha distrutto i raccolti nel Centallese, i noccioleti dell'Alta Langa, estensioni di vigneto nei Roeri, Neive, Trezzo Tinella, Treiso dove sono i moscati le uve più colpite. Dice il prof. Adriano Rovere, coordinatore Catac: «I nostri tecnici stanno intervendo a sostegno degli agricoltori per evitare gli i delle muffe. Per le pesche le previsioni non sono buone, ma la raccolta è appena cominciata, il sole di questi giorni potrebbe migliorare la situazione». Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «Abbiamo rappresentato a Regione e governo la gravità della situazione chiedendo che sieno subito delimitate le zone danneggiate e consistenti aiuti».

Gianni De Matteis

Così nel Novarese

C'è speranza per il riso la vite ha resistito

NOVARA. Il caldo è arrivato, ma ormai è tardi, almeno per la fienagione. Il taglio «maggengo» è irrimediabilmente rovinato. Le denunce di gravi danni arrivano soprattutto dall'Alto Novarese e dall'Ossola. Le aziende agricole obbligate a sobbarcarsi forti per acquistare foraggio.

Va appena meglio per la viticoltura, anche se gli operatori di Barengo, Fara, Sizzano e Romagnano parlano 45 per cento di uva Vespolina danneggiata da attacchi fungini favoriti dall'umidità.

Forti ritardi si sono registrati nella semina della soia, perché fino alla scorsa settimana i terreni erano fradici.

Infine, il riso. Il raccolto a rischio era quello della qualità «Indica», specie molto sensibile escursioni termiche. Ma i coltivatori più esperti ricordano che il riso ha eccezionali capacità di recupero. Rimane soltanto da sperare che non arrivino nuove perturbazioni forti fino a agosto, altrimenti i danni sarebbero irreversibili.

L'aspetto che più preoccupa gli operatori del settore è che da qualche le condizioni meteorologiche risultano instabili, le temperature si sono abbassate in primavera il passaggio dall'inverno all'estate è fulmineo, di pochi giorni.

Una parentesi da dedicare anche alla floricoltura. Nei giardini botanici della provincia (sul Lago Maggiore famosi sono quelli villa Taranto e Pallavicino) le sbocciature di fiori e la crescita di alcune specie piante hanno registrato variazioni. Danni anche agli alberi da frutto sulle colline del Medio Novarese. Una nota lieta può arrivare per gli appassionati di funghi: la terra umida il caldo di questi giorni possono riservare sorprese piacevoli sulle montagne dell'Ossola.

Maria Paola Arbeia

L'Astigiano

Grano e orzo i più colpiti

ASTI. I danni causati dal maltempo in tutta provincia no ingenti. A due settimane dall'ultima grandinata, gli agricoltori stanno completando la valutazione delle perdite. Pioggia, grandine e vento si sono abbattuti sulle coltivazioni di grano e orzo, compromettendo la qualità del raccolto, specialmente nel Sud della provincia. Per Coazzolo e Castagnole Lanze (zona di moscato doc) si parla di danni ai vigneti per miliardi. Tutto l'Astigiano è comunque stato colpito dal maltempo, con una parziale esclusione delle zone vicine alla cintura torinese. Il ritorno del bel tempo ha comunque in parte scongiurato il pericolo delle muffe per i frutteti. In molte aziende, però (ad esempio San Marzano Oliveto) le forti raffiche di vento avevano fatto cadere la frutta dagli alberi. Le associazioni di categoria quantificano una perdita totale dei raccolti intorno al 40-50%.

In città ci sono stati allagamenti, frane su strade comunali e provinciali. Il Tanaro, comunque, non ha mai superato il livello di guardia. **(m. t.)**

Il Vercellese

Settore frutta in ginocchio

BORGO D'ALE. Crollati i prezzi delle pesche: sono caduti dalle 900 lire dell'anno scorso 300 lire, è calata vertiginosamente la domanda e gli stessi produttori non sanno spiegare la «crisi nera» del settore ortofrutticolo.

Dice il presidente del Consor- Frutta, Giacomo Walter Salto: «Non possiamo neppure parlare sovrapproduzione, visto che finora i quintali di raccolto sono inferiori a quelli degli anni precedenti. Il deficit si spiega unicamente il fatto che c'è richiesta, e questo per noi è un mistero». Le ipotesi che fanno gli agricoltori sono due: c'è stata troppa produzione al Centro-Sud (ma sembra improbabile), oppure le pesche sono passate di moda, e la gente non le compra più.

A Borgo d'Ale, adesso, l'economia è in ginocchio, e si sono già messi in moto i meccanismi di salvataggio: l'Aima (l'azienda per gli interventi agricoli) è già intervenuta per smaltire le eccedenze. Sono previsti altri «aiuti» statali, mentre i molti piccoli produttori lanciano l'allarme: «Saremo costretti a chiudere». **(l. pro.)**

Val d'Aosta

Il foraggio quasi azzerato

AOSTA. Primi bilanci negativi Valle d'Aosta per le giornate di maltempo delle scorse settimane, che hanno avuto conseguenza principale notevoli danni al fieno dei prati irrigui. Da Pont-Saint-Martin a Morgex, fino ai 1200 metri altitudine, stati registrati gravi danni alle colture di foraggio a causa delle forti piogge e delle basse temperature che non hanno permesso l'essiccamento dell'erba tagliata.

Le precipitazioni delle settimane hanno poi creato problemi, anche se di minore entità, ai vigneti della Valle.

La Regione è quindi intervenuta p «riparare i danni» subiti dagli agricoltori. Ieri è scaduto il termine per la richiesta di contributi all'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali per i danni ai prati, il cui fieno viene in questi giorni bruciato perché inutilizzabile.

«Per il momento - dicono all'assessorato - possono fare ancora stime precise. Si può però dire che le forti piogge hanno rovinato circa il 99 per cento del fieno». **(sa. b.)**

Da stasera Pradleves recital, balli, mostre, fiaccolate e tavola rotonda

Una «tre giorni» di feste occitane

Fino a domenica la 7ª edizione del «Rescontre»

PRADLEVES. L'Alta valle Grana ospita quest'anno la settima edizione Rescontre Occitan. La manifestazione è organizzato dall'associazione culturale «Ousitanio Vivo» in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la «Pro Loco».

Il «Rescontre» (parola che tradotta in italiano significa incontro), avrà inizio, stasera alle 21, con la presentazione del libro di Diego Crestani «Anciué cavié d'la val Maira», edito dall'Arciere. Seguirà il recital «Sulle strade del mondo», il gruppo «Lou Dalfin» e Dario Anghilante (voce recitante). Alle 23,30, per le vie di Pradleves si svolgerà la «Fiemo d'Oc», una fiaccolata accompagnata dal suono delle tradizionali musi- occitane. Parteciperanno alla sfilata gruppi provenienti da Melle (Valle Varaita); San Damiano Macra (Valle Maira); Robilante (Valle Vermenagna); Salza di Pinerolo (Valle Germanasca); Sanfront (Valle Po).

Domani alle 10, e programma visita guidata al laboratorio artigianale «Le Falci» di Pradleves e al museo etnografico di Coumboscuro di Monterosso Grana, due importanti testimonianze del lavoro e della cultura delle valli. Nel pomeriggio, alle 15,30, nel padiglione allestito per il «Rescontre», si svolgerà la tavola rotonda «Il federalismo e Comunità Alpine».

«Per il mondo occitano il discorso dell'autonomia - spiega- i promotori del dibattito - trovato un momento alto significato con l'elaborazione della "Carta di Chivasso", documento maturato negli ambienti della resistenza valdese e valdostana. Oggi però bisogna capire quali sono le proposte concrete che si addicono alle nostre regioni montane».

La serata si concluderà con il concerto gruppo «La Kinkerne» che proporrà musiche della Savoia. Le manifestazioni proseguiranno domenica, alle 11, con la celebrazione della messa in occitano, nella parrocchiale di San Bernardo. Nel pomeriggio, spettacolo di animazione con i gruppi «Tradition Nouvelle» di Nizza e i «Balerin d'bal vey 'd San Front», seguito cabaret di Mario Collino «Giochi di una volta».

«Rescontre Occitan» si concluderà domenica, alle 21, il concerto del gruppo andino «Quechua Marka» dei «Lou Dalfin». In occasione della manifestazione sono allestite le mostre «Durando: un campione ciclistico d'altri tempi» (dedicata all'atleta di Pradleves che nel 1914 giunse al giro d'Italia), la rassegna degli strumenti musicali tradizionali e l'esposizione «30 anni di Occitanismo, attraverso i manifesti».

Carlo Giordano

Da oggi a domenica la Valle Grana ospita la settima edizione del «Rescontre Occitan» Tre giorni fitti di appuntamenti, spettacoli e musiche tradizionali in omaggio al mondo e alla cultura occitani

Questa sera per la rassegna «Soffi d'arte» la rilettura teatrale di un romanzo novarese

Odo e Riprando in scena nel vicolo

Ambientata nell'XI secolo, la vicenda racconta del legame fra il vescovo di Pombia e un giovane diacono
Nel capoluogo, dalle 21,15, protagonisti gli attori del corso di recitazione e i musicisti della Veja Masca

SERVIZIO

Uno dei più bei romanzi di storia novarese va in palcoscenico questa sera nel vicolo della Canonica per la rassegna «Soffi d'arte». Non sarà uno spettacolo teatrale tradizionale, quello in programma alle 21,15, ma un ventaglio di letture, musica e luci per ricreare l'atmosfera dell'XI secolo, l'epoca in cui si svolge la vicenda cui sono protagonisti Odo e Riprando, i due personaggi che danno anche il titolo al libro alla riduzione teatrale.

«Odo e Riprando» è la storia del rapporto fra il vescovo-conte Riprando da Pombia ed il giovane diacono Odo di Teuzo, che diventerà poi suo segretario. La narrazione si svolge su tre piani: le vicende storiche di metà secolo, col vescovo novarese che deve intervenire in Ossola, invasa dagli Alamanni dopo morte del castellano; la passione del per Odo, violenta e raccontata dall'autore senza sottintesi fin dal giorno in cui il vescovo vede il giovane fare il bagno in una notte d'estate in vescovado; infine le brillanti discussioni teologico-politiche che coinvolgono i chierici novaresi e che preludono all'arrivo del movimenti patarini.

Riprando è un vescovo-conte a tutti gli effetti, straordinario uomo politico, personaggio di grandi intuizioni e capacità dialettiche nelle sue funzioni pubbliche: in privato è divorato dalla passione per Odo, un sentimento che gli confesserà durante una visita episcopale all'isola San Giulio.

Il è stato scritto da un autore novarese che ha voluto restare anonimo e che si firma F. Tripaleff: ex docente universitario in America, «Tripaleff» tornato nelle città e si è dedicato alla letteratura.

Con «Odo e Riprando» l'anonimo novarese ha vinto il premio nazionale «L'autore» organizzato dalla «Firenze Libri» e l'anno scorso si era segnalato al pubblico con un splendido «falso», una sorta di itinerario magico-erotico della provincia ambientato nel '600.

In «Odo e Riprando» Tripaleff ha costruito singolare macchina narrativa, e documentatissima, con due protagonisti dalla personalità complessa che restano indelebili nel lettore.

«Odo e Riprando», grazie alla tematica dell'amore omosessuale che lo caratterizza, è diventato subito un libro di culto presso i frequentatori della libreria «Babilonia» di Milano, tanto che un gruppo gay milanese ha in programma un viaggio in provincia proprio nei luoghi in cui si svolge il

La riduzione teatrale ha voluto sottolineare fascino del libro: i lettori (allievi del di recitazione), Valeria Bosco, Eleonora Calamita, Ezio Ferraris, Maria Rosa Franchini, Svetlana Memo, Mauro Quaglia ed Amedeo Schipani, verranno disposti in tre angoli diversi vicolo della Canonica; mentre, nascosto su una terrazza, suonerà la Veja Masca.

Lo spettacolo sarà completato dalle proiezioni Valerio Brustia, Sergio Cecchiora e Moreno Prandina, dei dipinti estemporanei di Tony Lampadina.

«Odo e Riprando» anche uno splendido affresco storico provincia, e soprattutto di Novara, a cavallo fra il 1039 ed il 1053, le date che segnano l'episcopato del vescovo di Pombia: per questa ragione la rappresentazione teatrale sarà preceduta da un'introduzione storica Daniela Romagnoli, docente di storia medioevale e paleografia dell'Università di Parma.

Marcello Giordani

Maria Rosa Franchini è una delle allieve del corso di introduzione alla tecniche dell'attore di scena stasera in vicolo della Canonica

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Faraggiana — Tel. 27.675 — Lire: 10.000/6000 — martedì festivi: 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire: 10.000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 25.589 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000 — ridotto fer. L. 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Arcobaleno Aperto — Tel. 28.739 — Inizio ore 21,45 — L. 7000/5000 — Se piove al Faraggiana
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

S. Gaudenzio — Tel. 465.484 — CHIUSO PER FERIE

S. Andrea — Or.: Iniz. ore 21 — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

All'aperto — Piazz.S.Gaudenzio (L.45534) — Inizio 21,30 (L.6000/4000) — Se piove al S. Carlo
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Imperiale — Tel. 32.151 — Inizio ore 20/22 — Lire 9000/8000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. [illegible] 1 h 59' [illegible]

Nuovo — Tel. 61.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 9000 — PER

Piccolo — Tel. 61.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15 — CHIUSO PER FERIE

Ballardini — Inizio ore 21,45 — Lire — Se all'aperto ing. lib.
Il fiume rosso

Corso — Tel. 240.853 — Lire 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE

MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 8000/4000 — SALA 1: — SALA 2: RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91183 L. 6000 6000 - lun. 7000/5000 — Inizio ore: 20; 22 — CHIUSURA ESTIVA

Cinema — Tel. 61.450 — CHIUSO PER FERIE

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

Aud. S. Margh. — Cinema Estate 1992 — Inizio ore 16,30/21,15
Red e Toby nemiciamici
di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981) — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li [illegible] ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' — Cartoni animati

Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000 — PER

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì festivo 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Martedì festivo 5000 — CHIUSO FERIE

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Lire 8000/5000 — CHIUSO FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000 — CHIUSO PER FERIE

Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna — Se piove al Cinema Vip — Inizio ore 21,45 — Lire 5000
Lupo solitario
di Sean Penn con David Morse, Viggo Mortensen, Valeria Golino (Usa '91) - La tragica esperienza del Vietnam e la difficile scelta di vita possono annullare il profondo affetto che unisce due fratelli. N. V. 1h 45' — Drammatico

LE TV PRIVATE

TELENOVARA: 18,30 Morte di un medico legale; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Paneguila Zel; 22,30 Videonovara notizie; Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Il mondo Hogan; Lo sciclo; 22,30 VCO notizie; 23 Video top. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News serale; 19,50 aperi; 20,15 Barbiere; Speciale liscio; 22,30 News notte; Parliamo di sogni; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News ult ed.; 1 La famiglia Smith

ARMANDO ORGANIZZA A CARPIGNANO S.
FESTA della
OGGI Orchestra MIKI FERRARA e il mago PIPPO MAUGERI
IL QUADRIFOGLIO CARPIGNANO SESIA Via Torino
C'E' POSTO TUTTI! TEL. 0321/824.072

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

CAFFE'

Folk con la «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al «Caffè della sera» di Arona (via Marconi 87). A riproporre i pezzi di questi grandi artisti sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Vlancino, ovvero la «M & M Band».

SUL

Musica sotto le stelle

I «Fred's Bar», ex «Music Juice», sono di scena stasera nell'area all'aperto della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

LE CAVE

Tra «live» e revival

Weekend con musica dal vivo e su vinile alla rinnovatissima discoteca «Le Cave» di Vinzaglio. Stasera e domani, dalle 23 nella zona-talk, si esibirà il trio milanese «Hera» (Paolo alle tastiere, Sandra cantante e Marco alla chitarra). Nell'area riservata al revival, Fabrizio Parati e Tato Deejay al mixer. Nella nuova pista... sotto le stelle, si ballerà le ultime novità di tendenza proposte da Tony Carrasco e dal rapper Fausto.

CIRCOLO ALPI

«The Goss» in reggae

Tanta musica reggae con arrangiamenti originali stasera al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Sul palco, dalle 22,30, saliranno «The Goss», trio borgomanerese.

PERCHE'

Spazio alla fusion

Concerto fusion stasera al club «Perché no» di viale Azari a Verbania. Ad esibirsi, dalle 22, saranno i «Pacific Air Lines». Intanto, continue l'iniziativa «Palco Aperto», la musica all'insegna del... fatelo da voi.

[illegible]

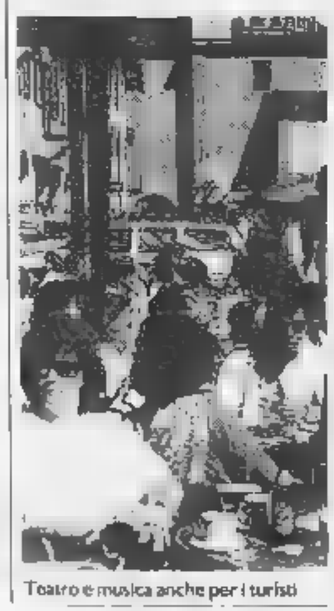
Angelo e la sua band

Come ogni venerdì notte, si balla con tanta discomusic su vinile e revival dal vivo al «Disco-Zoo» di Arona (viale Baracca 18). Anche questa sera, dalle 22,30, entrerà in scena Angelo Cutaia e la sua band.

S'inaugura domani una serie di spettacoli che terminerà il 26 agosto

Teatro per spettatori di ogni età

Il calendario di recite e concerti a Cannobio



Teatro e musica anche per i turisti

CANNOBIO. Si chiama «Spazio teatro», è appena costituito dal Comune e intende promuovere una realtà spettacolo per un pubblico di ogni età. Di programmi per la stagione invernale se ne parlerà più avanti. Intanto, ecco il cartellone estivo: uno spettacolo di teatro dialettale e un ciclo sei concerti, dal 18 luglio al 26 agosto. primo appuntamento è domani alla sala della Casa del giovanità. Sul palco il gruppo di prosa della Famiglia di Varese nella commedia «El manegramm» Guido Bertini.

Lo spettacolo è ricco di trovate esilaranti. Il monogramo in questione si chiama Rag Malgessi che, con la buona dose di iettatura, giorno compare nella casa del cavalier Massimo e succede finimondo. Tanto da far ricomparire la suocera del padrone di considerata annegata alle isole Galapagos. Dopo il debutto tradotta in dialetto veneziano e ribattezzata il titolo «Toca fero». Sul palco 16 interpreti diretti da Luigi Molinari.

Sempre da Varese provengono i giovani strumentisti Marco Capellini (flauto), Chiara Ferraro (violino) e Jolanda Valle (violoncello) che presenteranno pagine di Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Morricone in tre diversi concerti. Il Trio si esibirà a Cannobio in via Giovanola il 22 luglio e 5 agosto, e nella chiesa di San Gotterdo a Carmino il 29 luglio. Musica organista il agosto nella chiesa di San Bartolomeo e il 12 agosto in Sant'Agata Andrea Motta. Programma con brani di Bach, Marcello, Villard, Mendelssohn, Bizet, Franck. Gran finale il 26 agosto nella chiesa di Trefiume con recital Luigi Luoni, fisarmonicista di fama mondiale la vittorie del primo premio assoluto nel 1957 in Olanda. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 298 c. G. Cesare 57. **Giulia ha due tenenti**, di Basher Shiraz con D. Keaton, D. Duchaney. Col vet. 14 Or. spettacoli 20, film 20,30; 22,30
ADUA 499 c. G. Cesare 57. **E... ora qualcosa di completamente diverso** N V Ap. ore 20; film 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieri 77. **Vedi Sora D'Estate**, corto Scuola. Posto unico 7000. Domenica **Johnny Stecchino**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58 17 190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Cara mamma mi sposo**, di C. Columbus. N V. Or. 10,10; 14,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuoco nero di Paris Trout** di S. Cybenskaia con D. Hopper, S. Hershey, E. Harris. Or. 17,15; 12; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/b. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N V. Or.: 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La casa nera**. Vet. 14 [illegible]: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Cosenza 81. **L'estate della porta accanto**, di Piera Halfon, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Balz. N V. Or. 16,15; [illegible]20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria al Cannes '92). N V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point break** con K. Bigelow; con P. Swayze [illegible] 16, [illegible], 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Saluzzo 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di [illegible]**. N V. Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V [illegible]. Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N V. Or. 15; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Vanzetti 6. **The Commitments**, di Alan Parker. Or. 20h0; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del tatarico**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Blasetti. V. 14. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel - Bersaglio mortale**. V. 14. Or. 10,30; 14,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Sudalpina. **Il mio piccolo genio**, dal Fossar. N V. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Borgo 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 7. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei venti e Little Tokyo**, di M. L. Lester. N V. Or. 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Cibrario 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Techine. [illegible] 20,30; 22,30

[illegible] A TV

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Ore 21,30 di Corso di Palazzo Reale «Torino di Regio una sera d'estate», stasera per soli stasera [illegible] Gandini mentre... A Mc[illegible]ni. R. A Jamerau tenore. Dir. B. Campanella; [illegible] coro M. Pianelli. Orch. e coro del T. Regio Mus. di G. Rossini
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. **Il fiore all'occhiello - XXVIII** [illegible] dell'operetta «La magnifica parura» compagnia abbinata prof. Bepi Vella. Ingressi limitati ore 9-10, 15-19
TEATRO NUOVO v. M. D'Azeglio 17, tel. 656 [illegible]. Nuova [illegible]olodaun[illegible] '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 Balletto di Musica con V. Malakhov in **Il lago dei cigni** Mus. Ciaikovski, cor. Petipa Ivanov. Masselor. Inf. tel. 0141/923 431 - 011/669 0668.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 756 805, bus 36/38/62/63. **Acqui in palcoscenico**. Stasera (8/7 ore 21,30 Acqua Terme 7 [illegible] dell'Opera e del Balletto di Nordsberg con M. Pavlova E' in funzione il «Treno della Danza» part. da P. Susa ore 18,15. Viaggio denominato [illegible] Inf. e prev. Sciolina Turismo tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Emanuele 30. **Bolle di sapone** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria Del Cristallone. **Anatlil finale** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti** (ultimi lunghi orig.) [illegible]. 15; 17,20; 19,40; 22
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo** Or. 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Chiusura estiva
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo** Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 61. **La lotteria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 via Torino 30. **I Mambo Kings** Or. 14; 16,10; 20,20; 22,30
[illegible] **ALLEN** v. M. Nero [illegible]. **Happy Birthday, detective**. Or. 20,10; 22,30
[illegible] **CHAPLIN** v. M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni** Or. 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI viale M. [illegible]o 84. **Innocenza colposa**. Or. [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30
CORALLO C. Giulio Cesare. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 15,30; 20,40; 22,30
CORSO Galleria del Corso. **Come passare la donna senza lasciarci la pelle** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il cuoco nero**, di Paul Trout. Or. 15; 17,30
[illegible] Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno** Or. 20,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 16. **E... ora qualcosa di completamente diverso** Or.: 20,15; 22,30
MAESTOSO c. Lodi [illegible]. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni [illegible]. **La [illegible]**. V.M. 14. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo [illegible] genio**. Or.: 15; 16,10; 20,20; [illegible].
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere** Or.: 15,10; [illegible]; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda [illegible]. **Point break**. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,35 22,40.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda [illegible]. **Rotta [illegible] l'ignoto**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Segnando Manhattan** Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON [illegible] 8 via S. Radegonda [illegible]. **Belli e dannati**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40
ORFEO viale Zugna [illegible]. **Fermati o [illegible] spara**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] corso V. Emanuele 28. **L'impero del crimine** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT I Augusto 2. **Vita da Strano**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] via Padovani [illegible]. **Delicatessen**. Or.: 20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. [illegible] **Blood - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30
VIP via Torino 21. [illegible] **Lo-cke, il scala e miss Britannia** [illegible]: 16; 20,15; 22,30.

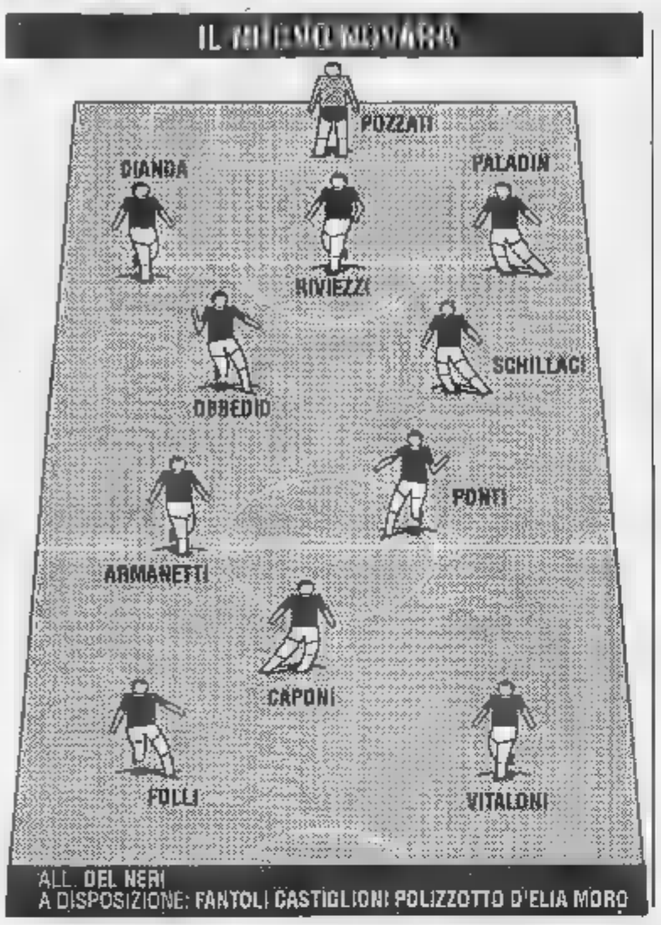
TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37 44. **Cristoforo Colombo**. Musiche di G. Donizetti. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible]. Per informazioni tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. Agnile [illegible]. Inf. tel. [illegible]00.93.67
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni [illegible]. 76.[illegible]
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 86 93 659. Infor. tel. 86.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF via Dupré 4. Infor. tel. 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63. **Il giro del mondo in 80 giorni**, Ore 21.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Informazioni tel. 76.00.0231.
[illegible] via Sangallo 33. Informazioni tel. 76 11 10 15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31 5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.560
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00 00.66/67
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.90.038.
[illegible] **MAURIZIO** [illegible] Mugonia 15 [illegible] inf. tel. 620.83 101.

Ultimata la campagna acquisti della società presieduta da Santino Tarantola

Un Novara veloce e con grinta

Queste le caratteristiche principali della nuova formazione che ha completamente cambiato volto
Un «repulisti» dal quale si sono salvati in pochi. Il d.s. Sala: «Cerchiamo ancora una punta»



NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Le premesse [illegible] buone, adesso non resta che attendere il responso del campo». Così commenta la campagna acquisti del «suo» Novara il nuovo direttore sportivo Angelo Sala, reduce da due settimane intensissime di trattative nel box di Villa Erba a Cernobbio.

Il quadro, quindi, è completo, anche se la società continuerà ad inseguire quella punta [illegible] andrebbe a completare l'unico reparto che ancora [illegible] scoperto: l'attacco. La squadra si presenta completamente rinnovata da quella dello scorso anno.

[illegible] salvati in pochi da un autentico «repulisti» operato dalla società azzurra: Riviezzi, Armanetti, Castiglioni e Folli. Si sta valutando l'utilizzo di Uzzardi, mentre sono sul piede di partenza Marcellino, Testa, Di Vincenzo e Guatteo. Dall'Aosta è rientrato Orofino, che comunque [illegible] rientra nei piani di Del Neri: passerà allo Sparta?

Nelle ultime [illegible] mercato sono stati ceduti anche capitan Farsoni (alla Turris) e Gianluca Birtig, che ha ceduto all'insistente corteggiamento del Siracusa di C1.

Tanti, quindi, i volti nuovi in maglia azzurra: Fantoli e Pozzati (portieri); Polizzotto, Dianda, Paladin e Schillaci (difensori); Obbedio, Ponti, Moro, Caponi (centrocampisti); Vitalone e D'Elia (attaccanti), quest'ultimo proveniente dalla primavera della Lazio.

«Non [illegible] che trovare un centravanti di sicuro affidamento e poi la squadra il fatto - continua Angelo Sala -. Ci riteniamo soddisfatti, siamo riusciti a centrare quegli obiettivi che ci [illegible] prefissi e ad accontentare, quindi, il nostro allenatore che chiedeva alcuni elementi indispensabili per il gioco che intende impostare».

Gianluca Birtig passa al Siracusa

Un Novara versione «Speedy Gonzales», insomma, una squadra veloce con [illegible] movimento a [illegible] e uomini [illegible] sivi. «Come sempre, però, al campo l'ultima parola - aggiunge il neo direttore sportivo -. Ad agosto tutti sono in grado di vincere il campionato, poi la realtà è molto diversa». E purtroppo i tifosi novaresi ne [illegible] qualcosa, dopo undici anni di promessa mai mantenute. Questo, però, senza nulla togliere all'impegno dei vecchi dirigenti che, nel bene o nel male, hanno sempre compiuto grandi sforzi.

L'adunata del nuovo Novara è fissata [illegible] lunedì pomeriggio in sede, poi, dopo le rituali visite mediche, la squadra e lo staff tecnico capitanato da Gigi Del Neri si trasferiranno ad Arona, sede prescelta per il ritiro precampionato.

Nel frattempo, Sala [illegible] gli altri dirigenti continueranno [illegible] frequentare il «mercatino» [illegible] a setacciare le richieste delle società di serie C per strappare quel centravanti che dovrebbe rendere il complesso [illegible] ancora più forte. Si tratta della classe [illegible] cilegina sulla [illegible] che andrebbe a sigillare una campagna acquisti comunque degna del massimo rispetto.

Marco Piatti

Il difensore Carlo Riviezzi, da quattro anni al Novara, è stato riconfermato

LE RIVALI

Lecco protagonista

Si è chiuso l'altro ieri a Villa Erba di Cernobbio il calciomercato, almeno ufficialmente, visto che le trattative continueranno dietro le quinte. Dando un'occhiata al comportamento delle future antagoniste del Novara, il Lecco del direttore sportivo Claudio Gentile ha costruito un'autentica [illegible]. In riva al Lario approdano Claudio Vertova, ex Atalanta e Lazio, il portiere Garabino [illegible] Pavia, Sambo, punta del Ravenna e il terzino Torricelli dalla Caratese, uno dei giovani più interessanti dell'Interregionale. Bene anche il Tempio, che ha prelevato Cerioni (Rimini), Moras (Lanciano), Gabetta (Aosta) e Riccardi (Valmontone). L'ex portiere del Novara, De Giorgi, passa dall'Aosta alla Solbiatese; Ciolli dal Castel di Sangro al Casale, Messina dal Palazzolo [illegible] Pergocrema, Cesari dal Ravenna al Trento. La Scala [illegible] è accasato alla Lodigiani di C1. [m. p.]

Softball

Il Marcoli recupera oggi a Bollate

NOVARA. Recupero di campionato per il Marcoli che oggi pomeriggio e stasera, sul campo neutro di Bollate, affronta [illegible] Saronno. [illegible] tratta [illegible] un big match importante per l'alta classifica del girone I del massimo campionato di softball. La squadra novarese comanda [illegible] graduatoria con quattro vittorie di vantaggio sulle «amarotte», guarda caso tante quante sono le partite da recuperare.

[illegible] nel girone d'andata che in quello [illegible] ritorno, infatti, la sfida Novara-Saronno non [illegible] avuto nè vinti nè vincitori: aveva...trionfato la pioggia.

Non resta quindi che attendere l'esito [illegible] questi primi due scontri che potrebbero definitivamente chiudere [illegible] discorso per il primo posto, oppure riaprirlo. In [illegible] Marcoli manche[illegible] ancora Gabriella e Sandra Cristina, e quindi la formazione ricalcherà quella che domenica [illegible] [illegible] sconfitto il Mainate con Alessandra Berut[illegible] all'esterno, Monica Capuozzo [illegible] la Mygind a far «staffetta» in prima base. [m. p.]

Podismo

Il programma del weekend nel Novarese

SUNO. Anche nella «serale» di Suno ha avuto la meglio il passo spedito di Marcello Curioni, che ha preceduto Flavio Ferretti e Giorgio Carutti.

Era l'ultima «apparizione» del maratoneta di Paruzzaro, il quale ora salirà alla [illegible] del Toce con Severino Bernardini per un periodo [illegible] preparazione in alta quota prima degli impegni d'autunno.

A Santa Cristina [illegible] Borgomanero, invece, la una [illegible] sempre valida per la Gamba d'oro, si è rivisto il vercellese Mattia Raiteri, davanti a Virginio Boin e a Lorenzo Magri. Nella categoria femminile, Lorena Atzeni ha vinto a Suno su Pinuccia Cucca e Cristina Valsesia; Paola Gatti ha dominato [illegible] Santa Cristina precedendo Gisella Campolo e Alice Di Simone.

[illegible] programma di questo fine settimana prevede una corsa per stasera ad Arona (alle 20,30) e domenica a Ghevio di Meina (partenza alle 9). Una ga[illegible] in notturna è in calendario anche per lunedì a Gattugno, sul lago d'Orta. [s. b.]

Calcio, i movimenti delle tante protagoniste presenti al «Mercatino» delle categorie inferiori

Virtus Villa, confermata la «vecchia guardia»

Soltanto Fabio Borzoni, per motivi di salute, abbandonerà

[illegible]

[illegible]

VILLADOSSOLA. Riuscirà la Virtus Villa a ripetere l'ottimo campionato della scorsa stagione? E' questo l'interrogativo che si pongono i tifosi che attendono, da [illegible] all'altro, [illegible] sapere come si [illegible] muovendo sul mercato la società biancoceleste. Ma pare proprio che di novità in casa virtussina ce [illegible] ben poche.

Visto appunto l'ottimo campionato d'Eccellenza (la squadra, partita per salvarsi, [illegible] giunta quinta dietro le grandi del girone) in casa della Virtus Villa si sta pensando [illegible] non fare follie.

La prima mossa della società [illegible] stata quella [illegible] riconfermare tutti: dal portiere Di Coscio all'attaccante Bono, il solo sicuro di non vestire più la maglia biancoceleste sarà il «vecio» Fabio Borzoni.

Costretto al ritiro per problemi di salute, Fabio Borzoni, che [illegible] Villa ha concluso la [illegible] carriera di calciatore, sta cercando infatti di «piazzarsi» come allenatore o come direttore sportivo.

Sembra che i contatti col Borgomanero siano ben avviati [illegible] quindi a Villadossola, dove ha dato molto [illegible] giocatore e dove gode [illegible] stima, potranno forse rivederlo solo come «avversario».

Il Verbania ha invece richiesto il terzino di fascia Cesare Balducci, pur se pare difficile che il trasferimento possa andare a buon fine. La Virtus Villa smentisce invece l'interessamento per il centrocampista Lopardo.

Sul mercato [illegible] stato messa la mezz'ala Ghiotto e il difensore Piasardo, due giocatori che non servirebbero più a Giovanni Reali, riconfermato alla guida della squadra.

L'ottimo lavoro fatto da Reali l'anno scorso potrebbe dare frutti anche nel prossimo campionato.

«Non abbiamo grandi pretese - ammette Reali - l'obiettivo [illegible] [illegible] fare quei 26-27 punti necessari a salvarci. Certo quest'anno avrò una squadra con più amalga, avedo giocato assieme già un anno intero. Puntare sui giovani è per noi un obbligo anche per pensare al futuro del[illegible] società».

Giovanni Reali è rimasto volentieri a Villadossola, nonostante alcune «sirene» [illegible] avessero lanciato chiari messaggi per approdare verso panchine più ghiotte.

«A Villa c'è un ottimo ambiente - dice Reali - [illegible] quindi voglio lavorarci ancora. Quest'an[illegible] poi spero di poter contare sul pieno recupero di Patelli che si è fatto finalmente operare [illegible] al ginocchio dove aveva una fastidiosa cisti che ne limitava il rendimento. Certo sarà poi l'occasione per rivedere giovani interessanti [illegible] Cardenia, Poli, Cottini».

La società al [illegible] non ha ancora distribuito le cariche pur se pare riconfermata [illegible] vertice la presenza [illegible] Franco Poscio.

La squadra dovrebbe iniziare la preparazione a metà agosto per essere pronta per la fase eliminatoria [illegible] Coppa Italia che inizierà il 30 agosto.

[re. ba.]

A Borgomanero il Trofeo «Dante Nicolini»

Si disputa domenica, a Borgomanero, [illegible] 17ª edizione del Trofeo Dante Nicolini, riservato alla categoria juniores (17-18 anni). La corsa, organizzata dal Velo Club Borgomanero, si snoda su un percorso di 118 chilometri che attraverserà Fontaneto, Cavaglio, Borgomanero, Maggiora, Boca, Cavallirio, Pratosesia, Grignasco, nuovamente Maggiora e arrivo a Borgomanero, dopo un doppio passaggio sulla Traversagna. Nelle precedenti 16 edizioni si è registra[illegible] il successo di un solo novarese: Massimiliano Piralla di Brolo. Tra i nomi dei vincitori più noti figurano Carcano, Pierobon, Cortinovis e lo svizzero Marco Giannetti, attualmente professionista nella Helvetia.

Gara [illegible] barche con spuntone a coppie

Sono aperte le adesioni alla gara [illegible] barche con spuntone a coppie che si terrà domenica nelle acque del Ticino di Galliate. Organizzata dal gruppo Vogatori, dalla pro loco, dal Comune e dal parco naturale della valle del Ticino, la competizione, giunta alla quarta edizione, inizierà alle 16, con percorso variabile, con partenza dalla località Ponte del Ticino, a seconda della portata [illegible] fiume al momento d'inizio. Le iscrizioni si ricevono al bar «La Ruota» di Galliate entro le 14 della stessa giornata di gara, premi in [illegible] per i primi classificati.

[illegible] Versione Brown

L'insuperabile equipaggiamento.
[illegible] Paraurti del colore della carrozzeria [illegible] Volante regolabile in altezza e profondità [illegible] Chiusura centralizzata [illegible] Alzacristalli elettrici [illegible] Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare [illegible] Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore [illegible] Pneumatici 185/65R 14.
A richiesta: cerchi in lega, servosterzo, aria condizionata.

Nuova Sierra Twin Cam.
2.0i - 125 cv - 195 Km/h
Listino 23.093.000
Offerta Nova 19.500.000*
RISPARMIO 3.593.000!
SOLO 10 UNITA'

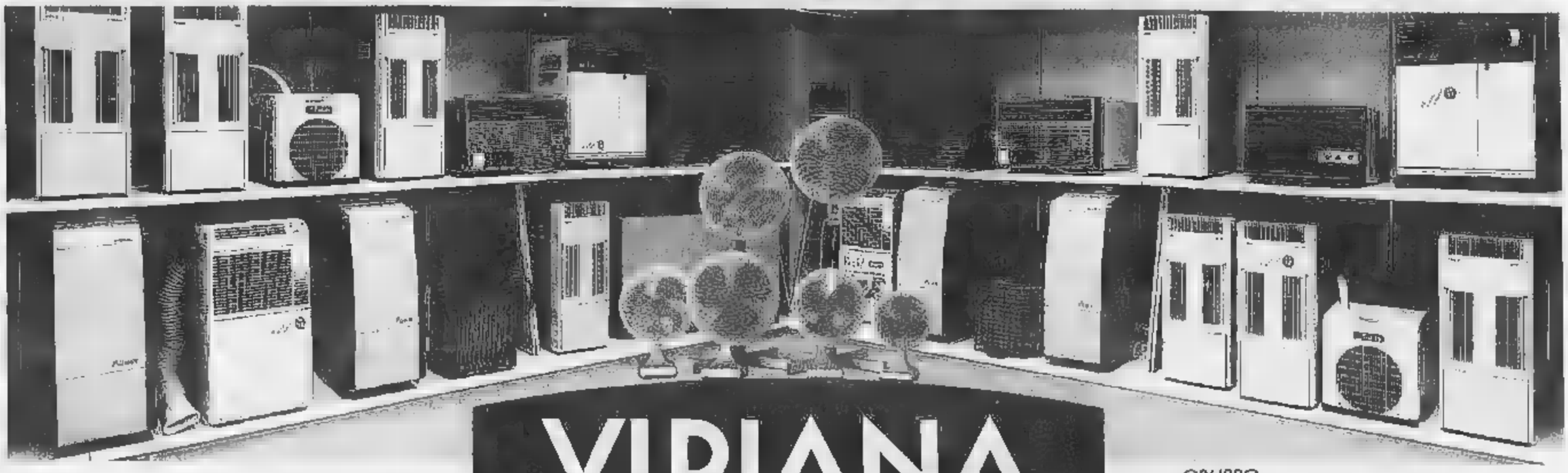
Solo da nova s.r.l. Ford
Via Verbano, 140 - NOVARA
tel. 0321/471.729/30

Concessionaria autovetture e veicoli commerciali per Novara e [illegible] limitrofe

CONDIZIONATORI ?

VAI DOVE VUOI

SE NON VAI DA VIPIANA DOVE VAI !



VIPIANA

GRUPPO GEI

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO VERCELLI

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Dedra 2000 turbodiesel non significa soltanto godere di elevate prestazioni, di ineguagliata silenziosità e del massimo confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Dedra turbodiesel è tra i pochi diesel ecologici della categoria, grazie alla particolare regolazione degli iniettori e della pompa del gasolio che riducono sensibilmente le emissioni. Lancia Dedra 2000 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Mondial Assistance con la garanzia Scudo Lancia. Lusinghiera approvazione Fiat Lubrificanti per Lancia con Bilancia. Le vetture Lancia si riconoscono anche con prezzolo Avantune 2000 c

Per la pubblicità su
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 17 Luglio 1992 — 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
V. Gramsci 15 - T. (016) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

I commenti degli «addetti ai lavori» e un vademecum per il calcolo dell'importo da versare

Casa, quanto costerà la supertassa

Code agli sportelli del catasto per conoscere le tariffe

VERCELLI. «Che per pagare un balzello definito iniquo dai più si debbano anche versare 3600 lire di un'altra tassa mi sembra il massimo dell'improntitudine o della beffa»: questa una battuta colta al volo ieri mattina tra la gente in coda davanti agli uffici catastali di via Duomo per ottenere la preziosa «visura», indispensabile al pagamento della patrimoniale del 2 per mille sul valore degli immobili.

Le 3600 lire recriminate sono quelle necessarie per avere la «visura catastale». Finora davanti agli uffici vercellesi del Catasto code imponenti ce ne sono state ma in altre città, soprattutto in quelle più grandi, è dovuta intervenire la polizia per ristabilire un minimo d'ordine; il sindacato autonomo dei lavoratori finanziari (Salfi) ha proclamato lo stato d'agitazione tra i suoi aderenti «per i gravi problemi di ordine pubblico - si legge in un comunicato - avvenuti agli sportelli».

Ottenere la «visura» del Catasto è il sistema più sicuro per calcolare correttamente la nuova tassa. I responsabili degli uffici raccomandano di presentarsi muniti di mappali e atti di compravendita e di successione: partire dal solo indirizzo ritarda le operazioni di ricerca.

Ottenuto il documento, si può calcolare la tassa: per gli immobili destinati ad abitazione il valore indicato dal Catasto deve essere moltiplicato per il numero dei vani, poi si moltiplica per 100 il totale e sul risultato si calcola il per mille. Questa è la tassa da versare entro settembre; si può rimandare al 15 dicembre aggiungendo però il 2 per cento di interessi.

Nel caso, invece, di immobili adibiti a negozio od a garage, il valore indicato nella visura catastale andrà moltiplicato per i metri quadrati; il totale poi andrà moltiplicato per 100 ed infine si calcolerà il per mille come nell'esempio precedente. Le tabelle a fianco indicano l'importo da pagare per ciascun vano o metro quadro a Vercelli (che ha una censuaria unica) ed a Biella (che ne ha due).

Nel caso di edifici condominiali occorre tenere presente che nel calcolo vanno inserite le quote di proprietà dei cortili, degli atrii e degli altri eventuali spazi comuni coperti. Quanto all'alloggio, un cucinino vale un vano; gli accessori (ingresso, corridoio, bagno) ne valgono un terzo (0,33) mentre la cantina ne vale un quarto (0,25).

Utilizzando i coefficienti già calcolati e pubblicati a lato, a Vercelli il proprietario di un alloggio A/3, classe 1, di 5 vani dovrà moltiplicare 29.000 per 5: il risultato di 145.000 corrisponde alla tassa da versare. Teoricamente, conoscendo il valore dei nuovi estimi, è possibile calcolare la con una procedura «self-service»; tutte le indicazioni utili si trovano nell'atto di compravendita. Tuttavia, a scanso di errori, è consigliabile rivolgersi al Catasto; gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il sabato dalle 8,30 alle 11.

Ed ecco vediamo qualche commento. Renato Fornaro, presidente della sezione costruttori dell'Associazione industriale: «Questa tassa - dice - proprio perché una tantum non dovrebbe avere troppa influenza sull'andamento del settore. Purtroppo, però, è un ulteriore aggravio per un mercato che ha visto raddoppiare gli oneri urbanistici e di conseguenza rarefarsi il lavoro ogni giorno di più. Per giunta lo scandalo delle tangenti induce gli amministratori pubblici a cautele esagerate ed a ritardi negli appalti, con la conseguenza che il lavoro ormai scarseggia. Per troppo tempo siamo stati la classica categoria da cui si attingeva denaro».

Sul versante del mercato immobiliare Claudio Borgogno, funzionario dell'«Ivi», dice: «Purtroppo le incertezze registrate prima dell'insediamento del governo avevano falcidiato il mercato, cali anche del 30-40 per cento. Ora tutto è fermo: se ne riparla a settembre».

Carmelo Giordano, della «Everest», è pessimista. «E' ancora troppo presto - spiega - per registrare ripercussioni. Finora l'andamento del mercato è stato normale e non credo che questa tassa impedisca gli acquisti. In fin dei conti chi investe decine di milioni in un alloggio può spendere anche poche centinaia di migliaia di lire in più». Raffaele Del Cielo, segretario del Sunia, commenta: «Se proprio dobbiamo accettare questi sacrifici per salvare i conti dello Stato senza alimentare l'inflazione, almeno annulliamo l'indicizzazione Istat sugli affitti. Quanto all'abolizione dell'equo canone, ritengo che si sia voluto fare un regalo alla proprietà per compensarla della tassa patrimoniale».

Walter Camurati

Casa, si parte dalla «visura catastale»

La tassa immobiliare per vano

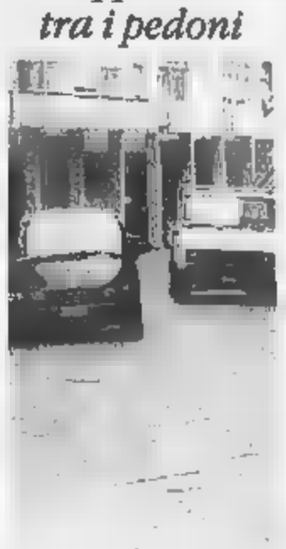
CATEGORIA	CLASSE	VERCELLI	BIELLA ZONA 1	BIELLA ZONA II
A/1 (signorile)	1	64.000	72.000	67.000
	2	75.000	84.000	—
A/2 (civile)	1	36.000	46.000	47.000
	2	43.000	54.000	—
	3	50.000	—	—
A/3 (economica)	1	29.000	29.000	24.000
	2	34.000	34.000	29.000
A/4 (popolare)	1	14.400	15.400	16.200
	2	16.800	18.000	19.000
	3	19.500	21.000	—
	4	23.000	—	—
A/5 (ultrapopolare)	1	9.400	9.800	10.000
	2	11.000	11.600	11.800
	3	13.000	13.800	—
	4	15.200	—	—
A/6 (rurale)	1	7.200	8.500	8.800
	2	8.600	10.200	—
	3	10.000	—	—
	4	11.800	—	—

La tassa per metro quadrato

CATEGORIA	CLASSE	VERCELLI	BIELLA ZONA I	BIELLA ZONA 2
C/1 (negozi, botteghe)	1	3.480	2.860	14.000
C/6 (rimesse, garage)	1	800	1.100	1.860

L'«ISOLA» FANTASMA

Troppe auto tra i pedoni



A Vercelli in pochi rispettano la zona pedonale: nell'«isola» transitano continuamente auto e camion. Ieri, finalmente, qualche multa. A PAGINA 35

Attimi di paura ieri pomeriggio all'aeroporto di Cerrione

Pilota acrobatico si schianta durante il decollo: è illeso

CERRIONE. Allarme ieri pomeriggio all'aeroporto di Cerrione per un velivolo da acrobazia con un'avaria al carrello. Nell'atterraggio d'emergenza l'aereo, bellissimo «Falco», ha subito gravissimi danni. Illesi invece il pilota, Franco Actis di Torino, e il passeggero, Sabrina Aloe, dell'aeroclub di Biella.

Erano le 16,30 quando Actis si alzato in volo ai comandi di un monomotore per un volo di addestramento. L'architetto torinese, restauratore di apparecchi d'epoca e pilota acrobatico, si sta allenando per i campionati del mondo di volo a vela. A Cerrione ha una base con diversi apparecchi e ogni giorni, in queste ultime due settimane si allena scrupolosamente.

Ieri dunque Franco Actis, subito dopo il decollo ha sentito un colpo sordo provenire dalla fusoliera. Ha subito capito che si doveva essere verificata un'avaria al carrello e si è messo in contatto-radio con la torre di controllo.

Da terra gli hanno suggerito un passaggio a bassa quota per verificare la fondatezza dei suoi sospetti. Actis ha compiuto un'ampia virata alla minima velocità consentita, carello fuori: la ruota anteriore penzolava dalla fusoliera. Mantenendo la calma, Franco Actis ha comunicato che avrebbe tentato atterraggio d'emergenza sul prato. «C'era parecchio carburante nei serbatoi - ha raccontato poi - e non potendo liberarmene, temevo che sfregando sul nastro d'asfalto l'aereo potesse incendiarsi».

A terra è scattato subito il piano di emergenza. Da settimane l'aeroclub ha a disposizione una squadra di uomini particolarmente addestrati: sono tecnici dell'officina e soci del «Luigi Sella» che hanno partecipato a speciali corsi di qualificazione. Sono in pratica dei pompieri privati.

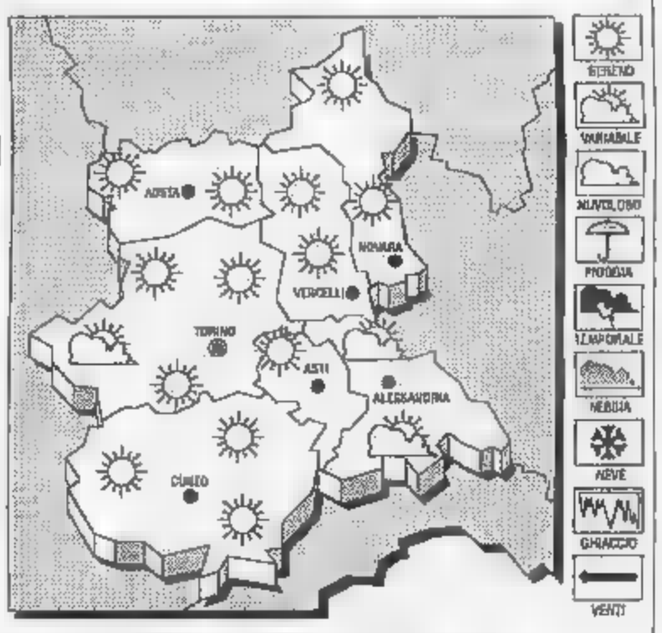
Con i mezzi anticincendio e di soccorso di stanza alla base di Cerrione gli uomini dell'aeroclub si sono disposti ai limiti della zona prescelta per l'atterraggio di fortuna.

Dopo un'ultima virata, verificato che a terra tutto pronto, Franco Actis ha portato giù il «Falco». Per alcuni secondi l'aereo è riuscito a correre sul superficie erbosa, ma come si è ridotta la velocità, il «Falco» ha puntato giù il muso, l'elica ha iniziato ad «arare» il prato, spezzandosi, mentre la coda si alzava verso il cielo.

Per un attimo è temuto il peggio: il «Falco» per cappottare. Invece dopo qualche sobbalzo il velivolo si è fermato ed è stato subito attorniato dai mezzi di soccorso. Pilota e passeggero sono stati fatti uscire dall'abitacolo: erano un po' scossi, ma illesi. E per scacciare la paura, Franco Actis subito risalito un altro aereo, questa volta un alliante, per un distensivo volo tra le nuvole.

Maurizio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore mattino e dopo il tramonto, foschie in pianura. In lieve aumento.
VENTI. Deboli e del tutto assenti.
TENDENZA TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso con possibili addensamenti sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 19; media: 28

UN ANNO FA
Max: 30; min: 22; media: 27

Torino 30; Novara 29; Alessandria 32; Aosta 30; Cuneo ; Asti

Il Magazzino
di Via Rosselli 116 - Biella - Tel. 015-403346
ABBIGLIAMENTO DONNA - UOMO
GRANDI SALDI

Auto e camion invadono senza sosta la zona pedonale: ma ieri ci hanno pensato i civich

Due vigili, e torna l'isola che non c'è

I divieti ignorati, rischio continuo per i passanti

VERCELLI. Angolo via Cavour corso Libertà, alle undici di un giorno qualsiasi di luglio. Il traffico in città è sonnacchioso, ma non nella zona pedonale, che, in teoria, va dall'Upim all'inizio di viale Garibaldi.

Sotto il divieto di transito svoltano in media tre macchine al minuto. Qualche guidatore è guardingo, qualcuno al contrario prende la curva alla Nuvolari e i pedoni, che sarebbero loro posto anche in mezzo alla strada, saltano in fretta sul marciapiede con consumata esperienza. In fondo, chi è di Vercelli sa che la zona è chiusa al traffico solo per finta. Possibile, ci si chiede, che siano state rilasciate dal Comune tutte queste autorizzazioni ad invadere un tratto di Corso «protetto» dal via vai di auto e furgoni?

Già l'incrocio è concorrenza al «parcheggione»: cinque auto ferme tra la cartoleria Larizzate e il negozio di ferramenta, e un camioncino blu in contromano. Una bruttura. L'autobus di linea per svoltare entra in pratica nella boutique Angela, ma la manovra deve essere ormai abituale perché non si levano né strilli né colpi di clacson. La curiosità è d'obbligo. Controllando i parabrezza delle auto in sosta si vede che solo superba Mercedes può esibire il regolare permesso di transito.

Intanto arriva una «Uno» bianca. Un distinto signore parcheggia, accende le frecce d'emergenza, entra dal tabaccaio, compra le sigarette e, hop, riparte. E non è l'unico. Persino il furgone torinese della Mondialpol Transports conosce il trucco. Dal blindato scendono due guardie accecate dal vizio del fumo per una tappa d'obbligo in divieto di transito e di sosta.

Ma quando ormai il traffico nella «ex» isola pedonale sfiora l'ingorgo, ecco che arrivano, a sorpresa, i nostri. E' la cavalleria motorizzata della Polizia urbana, e i due vigili, che con il casco sembrano grandi e grossi Bud Spencer, iniziano il loro sacrosanto lavoro di tutori dell'ordine. Peccato poter filmare il blitz di Mario Fiorentini e Giovanni Chiocchetti. Dopo immediata stangata di multe e qualche autorevole fischiata il traffico si azzera. Non solo, i pochi disattenti che ancora osano svoltare dalla parte sbagliata del Corso si profondono nell'italica sceneggiata: «Oh, signor vigile, mi scusi tanto, ma proprio non ho visto il cartello». Comprensibile: è lì da dieci anni.

Mezzogiorno: tutte queste auto non dovrebbero essere posteggiate sul corso

Il vigile Mario Fiorentini (conosciuto come il «killer») parla chiaro: «Non possiamo stare piantati tutto il giorno qui perché da soli dobbiamo pattugliare l'intera città. Manca il personale, soprattutto d'estate quando anche noi andiamo in ferie. Per cortesia lanciate un appello ai vercellesi: che non parcheggino più in doppia fila e davanti ai passi carrai, con l'aggravante di chiudere a chiave la macchina. E' un'emergenza continua e, francamente, siamo stanchi di correre qua e là a spostare di peso veicoli che bloccano il transito».

Siamo incivili? La risposta è un invito. «A mezzogiorno andiamo davanti all'ospedale Sant'Andrea - dice Mario Fiorentini -. Vuole venire a vedere cosa si deve fare per consentire al personale dell'Usl di uscire dal parcheggio?»

E i «pompieri» urbani abbandonano il presidio, sgommando. Il tam tam degli automobilisti è meglio dell'Ansa; la notizia del cessato pericolo dilaga in un istante e tutto torna, tristemente, come prima.

Donata Bolossi

Storie di segnali sbagliati

Frecce a terra ma non si gira una Vercelli fatta a zig zag

Via Milano a Chiavazza: per tutta l'estate ci saranno lavori Enel e dell'Acquedotto

VERCELLI. I tecnici le chiamano segnaletica orizzontale: frecce bianche, direzionali, disegnate a terra per indicare le corsie da svolta. E, intorno ad un secchiello di vernice bianca (usata nel modo sbagliato), nasce l'ultima storia vercellese di ordinaria burocrazia.

Alcuni incroci sono davvero un invito all'umorismo, ai clacson spiegati a distesa e soprattutto a gimkane e zig-zag per chi non conosce bene la strada. Guai al milanese o al torinese incauto. Un esempio? Eccolo, lo stesso che Roberto Campominosi, titolare della scuola guida Sant'Andrea, ha segnalato pochi giorni fa in una lettera al sindaco. Siamo in piazza Cugnolio, la vostra arriva dalla direzione di corso Libertà e vuole proseguire Novara. Primo semaforo: le frecce a indicano che, nella prima corsia si può solo svoltare a sinistra; la seconda è per chi prosegue diritto. Dieci metri e secondo semaforo. Ecco lo zig-zag: svelti a cambiar corsia, perché chi vuole proseguire in direzione di Novara si deve spostare velocemente a sinistra.

Non cercate però adesso la freccia sbagliata, rimasta indisturbata al suo posto per dodici anni: dopo la lettera di Campominosi (che si chiude con un eloquente «si tratta di incroci pericolosi a circolazione molto intensa») il Comune è corso ai ripari. Correzione del primo segnale: la freccia incriminata oggi indica che si può svoltare o proseguire diritto. E spiegazione ufficiosa dai corridoi di Palazzo di città: quel segnale è «sbagliato» da più di un decennio perché allora si pensava di sistemare sul semaforo la freccia verde di smaltimento del traffico (che infatti giustifica il segnale a terra di svolta in una sola direzione). Mai fatto, ma il segnale a terra è rimasto.

Altro «incrocio umoristico». Stavolta al semaforo la freccia c'è. L'errore sta a terra. Corso Prestinari, alla svolta con via Paggi. La freccia a terra dice che, sulla corsia di sinistra si può anche proseguire andando dritto. Provate a sistemarvi lì le quattro ruote a non svoltare: alle vostre spalle parte la sinfonia dei clacson.

Corso Gastaldi, in direzione di piazza Roma. Siete fermi all'altezza del cavalcavia che porta al Belvedere e vorreste svoltare a destra, in via Sereno, che è a senso unico ma può percorrere proprio nella direzione che vi serve. Se siete attenti osservatori del codice della strada, lì non girate. Perché? Ma perché a terra la freccia direzionale dice che non si può: direzioni consentite solo dritto e sinistra. Allora rassegnatevi a circumnavigare l'isolato per andare a scuola a mangiare al «Giardinetto».

L'elenco è finito. Siamo su viale Rimembranza, in direzione dell'Istituto Agrario. Altro zig-zag, identico a quello di piazza Cugnolio (ma non corretto con vernice e pennello) all'altezza dell'incrocio tra il viale e via Massaua. E ancora, con viale Rimembranza da «tagliare» per raggiungere via Tasso partendo da piazza Lazio. Altro salto di corsia in pochi metri.

A chi spetta revisionare i segnali? La manutenzione, cioè il «ripasso» delle indicazioni esistenti, è annuale. Il Comune la appalta in buona parte ad una ditta privata e per il resto si serve dei suoi operai. Per le modifiche, invece, decide una commissione comunale, in base alle segnalazioni di vigili, ufficio Urbanistica e privati. Chissà se questa può essere accettata come segnalazione?

Roberta Martini

Protesta a Santhià

«Liberate il parco dagli storni»

SANTHIA'. «Liberate il viale dagli storni». L'appello è stato lanciato da un centinaio di cittadini che abitano vicino al parco Jacopo Durandi, il giardino pubblico più grande di Santhià. Gli abitanti hanno firmato una petizione inviata all'Usl 46 e al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia.

La gente si lamenta per il numero impressionante di uccelli che affollano gli ippocastani del parco, e che coi loro escrementi sporcano le panchine del viale. Stessi problemi anche per i balconi e le finestre dei palazzi della zona. Anche camminare sotto gli alberi, ormai, è divenuto un rischio.

Adesso gli abitanti chiedono che il problema (che si era già posto in passato, anche se in modo meno grave) venga risolto. «Ho ricevuto la petizione dei cittadini - dice il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia - Ma questo è un problema sanitario, e come tale è di competenza dell'Usl». L'Unità sanitaria, ora, sta studiando quali rimedi adottare **(g. bu.)**

«L'inchiesta sull'appalto non mi preoccupa: ho agito bene»

Danieli: sono tranquillo

L'assessore si difende: la delibera ha avuto il benestare dei tecnici comunali
Intanto Roasio è stato ascoltato dal procuratore: «Sento puzza di bruciato»

VERCELLI. «L'inchiesta sull'inceneritore? Io tranquillo. La delibera ha avuto il parere favorevole dei tre tecnici comunali, che si assumono tutta la responsabilità, e io ho fiducia totale in loro. Comunque se il magistrato vuole indagare mi fa piacere, perché questo consentirà di fugare ogni dubbio». Parola di Arrigo Danieli, l'assessore all'Ambiente del Comune: è stato lui, venerdì scorso, a presentare in Consiglio la delibera che adesso il procuratore Luigi Carli sta passando ai «raggi x».

Danieli è convinto di aver agito per il bene di tutti: «In primo luogo perché abbiamo dato un servizio valido alla cittadinanza, e poi perché il Comune, d'ora in poi, potrà risparmiare sullo smaltimento dei rifiuti». «E i partiti - assicura Danieli - in questa vicenda non hanno messo il becco. Per questo credo che la delibera non sia piaciuta a molti perché alla fine ha vinto un "outsider"».

L'assessore all'Ambiente Arrigo Danieli, «padre» della delibera contestata: «Sono tranquillo»

Intanto l'inchiesta aperta dal procuratore Carli va avanti. Dopo il sequestro di documenti in municipio, l'altro giorno il magistrato ha cominciato ad ascoltare i testimoni. Il primo è stato Dario Roasio, di Rifondazione, l'implacabile accusatore della giunta e del sindaco Fulvio Rodo. Era stato proprio lui, in Consiglio comunale, a chiedere l'intervento della magistratura (e l'anno scorso svelò la vicenda della «pensione d'oro», per la quale il sindaco è stato rinviato a giudizio). Ora che c'è stato il blitz in municipio dice: «E' un segnale positivo».

Il colloquio col procuratore? «Ho ribadito le stesse cose già dette in aula - dice Roasio -: e cioè che la delibera sembra costruita apposta per affidare l'incarico alla "Coltica ambiente", poi è avvenuto. Magari mi sbaglio, e questo atto della giunta può risultare il più perfetto del mondo. Per adesso, però, sento puzza di bruciato. Vercelli non sarà come Palermo nei meccanismi, ma nella sostanza sì. Forse possiamo paragonarla a Milano».

Roasio ha anche parlato delle imprese escluse (nonostante avessero requisiti identici a quelle ammesse alla gara) e delle altre perplessità che ha avuto leggendo la delibera. Intanto sembra che continui l'«effetto Milano»: altre persone si sarebbero messe in contatto spontaneamente col procuratore Luigi Carli per riferirgli di cose «interessanti». **[g. bu.]**

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Istituto San Giuseppe la Provincia decide lunedì

Lunedì mattina, nella Sala Tarsia, si riunirà il Consiglio provinciale. Tra i dodici argomenti che verranno dibattuti all'ordine del giorno, l'acquisto dell'Istituto «San Giuseppe» per la nuova sede di Ingegneria e la mozione sulla raccolta dei rifiuti, proposta dal capogruppo dei Verdi.

Tutela del consumatore un seminario di studio

La Camera di commercio di Vercelli, in collaborazione con l'istituto San Paolo di Torino, ha organizzato un seminario sulla certificazione della qualità normativa e le norme a tutela dei consumatori. L'incontro, che si svolgerà lunedì a Borgosesia, è rivolto essenzialmente agli operatori del comparto industriale della provincia di Vercelli. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio industria della Camera di commercio di Vercelli, oppure telefonare al 598219.

Torna il di poesia dialettale

In occasione del memorial «Filippone-De Maria-Ciocchetti», che si svolgerà come ogni anno in agosto nel cortile dell'oratorio di Sant'Agnese, il comitato organizzatore ha indetto un duplice concorso di poesia dialettale, locale ed in lingua. Il concorso che è aperto a tutti i poeti della provincia avrà tema: «La nosa sità». Il termine per presentare le opere scadrà alle 12 del 12 agosto.

Sfilate di moda e cabaret o dei negozianti

In attesa della festa patronale di fine agosto, sei esercizi pubblici di Trino hanno organizzato quattro all'insegna dello spettacolo e del divertimento. Il primo appuntamento è fissato per sabato 25 luglio: sfilate di moda, esibizioni musicali e cabarettistiche intratterranno il pubblico dalle 21 sino alle 24.

La conquista della Gnifetti in nuovo timbro postale

Il 105° anniversario della prima salita alla punta «Gnifetti», sul massiccio del Monte Rosa, sarà ricordato dalle Poste italiane con un annullo (cioè timbro) filatelico. Il 5 agosto, dalle 8 alle 16, nella sede dell'Unione Alagnese sarà funzionante un apposito servizio per lo speciale annullo figurativo.

OSSILA

Tre giorni di trekking per i ragazzi del paese

La «Buffarola» organizza per i ragazzi di Ossila tre giorni di trekking: la partenza è fissata per domani da Ossila, da dove si raggiungerà con un viaggio in treno Bussoleno. Nel programma rientra la visita ai rifugi di Selleries e Valgravio. Il ritorno è previsto per la serata di mercoledì 27.

LETTERE AI GIORNALI

Appello ai sindaci contro il favismo

Vorrei portare ancora all'attenzione dei biellesi il problema del favismo, questa terribile malattia che pur non essendo contagiosa condiziona parecchio le persone che ne soffrono. Sono la mamma di un bimbo malato che ha già rischiato di morire: mi rivolgo soprattutto ai sindaci dei Comuni confinanti con Biella. Tutti i piani cittadini, anche se non sono stati direttamente interessati, dovrebbero seguire l'esempio di Luigi Petrini pubblicando anche nel loro paese l'ordinanza che vieta la coltivazione delle fave. Non si arrecherebbe certo un gran danno all'agricoltura, e a molte persone si consentirebbe di vivere più tranquillamente.

Cesarina Cossu, Biella

Auto in libertà per il corso

Ho notato che, intorno all'ora di pranzo, i divieti di transito lungo corso Libertà a Vercelli, non vengono affatto rispettati: automobili, furgoni e camion sfrecciano senza scrupoli in una zona che dovrebbe essere «off limits».

Su corso Libertà, come si sa, c'è l'isola pedonale, e solo le vetture autorizzate possono transitarvi. Se è giusto che passi per il corso chi non può farne a meno, per motivi di lavoro o perché ci abita, non è corretto che ci passi chi ha come unico obiettivo quello di fare la «scorciatoia», magari approfittando delle ore del giorno in cui è facile passare inosservati.

I vigili urbani, forse, potrebbero fare qualche controllo in più. Mentre i cittadini, da parte loro, potrebbero sforzarsi di rispettare le regole, che in questo caso sono i segnali stradali.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, devono essere spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa» (rispettivamente in via Duchessa Jolanda e via della Repubblica 29), indicando nome, cognome, indirizzo e numero di telefono del mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291. **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) [illegible], **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti, 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente) *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, p. Piume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Piombino del Dr. Bernardino Filia*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) [illegible]. Di turno principale delle farmacie, ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie aperte su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno successivo aperta un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassera*, via Novara 49, tel. (0161) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Pratungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Balluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci angolo, tel. (015) 891.050.

Valdengo: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 705.154.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44 [illegible]. **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200, **Trino:** tel (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211, **Biella:** tel (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Elisabetta Mingola, Ilaria Francesca Gombarda, Davide Maccarinelli, Alberto Murgioni, Ilenia Marangon, Samuel Comaroli, Edoardo Borgia, Simona Gelsomino, Marco Ugliano, Annalisa Scarone, Andrea Candellone, Giulia Casalino, Corinna Lucrezia Traversa.

MORTI. Quinto Orlandi, 67 anni, pensionato; Nino Orione, 94 anni, pensionato; Carlo Calabrese, 54 anni, benzinaio; Caterina Crivello, 52 anni, casalinga.

PONDERANO

NATI. Sebastian Guzzone, Alessandro Gremmo, Valentina Bertomoro, Massimiliano Serra.

MORTI. Sebastiano Cuccurù, 70 anni, pensionato; Ida Saltarel, 64 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gaetano Tonelli, 25 anni, operaio, con Silvia Vallivero, 27 anni, commerciante.

PRALUNGO

NATI. Francesco Ramella, Luca Mosca.

MORTI. Lucia Tosa, 88 anni, pensionata; Giovanni Lauro Fontanella, 74 anni, pensionato; Fiorentino Coda Zabetta, 62 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA. Saranno pubblicate il 20 agosto, in Provveditorato, le graduatorie definitive supplenti per il triennio '92-'95.

GLI APPUNTAMENTI

SERRAVALLE

La personale di Caccia

Si inaugura oggi alle 20,30 la personale del pittore triverese Roberto Caccia. L'esposizione, allestita nelle sale del Centro sociale in via Bellaria, sarà accompagnata da un concerto del chitarrista Fabio Togna. Sono in mostra dipinti che raffigurano paesaggi dai toni vivaci: fondamentale è l'uso del colore, i contrasti che ricordano con pennellate vibranti le valli biellesi.

[illegible]

Fiera della Birra

Prosegue nei padiglioni si Biella fiera «Birrainfiera» la manifestazione che offre l'opportunità di trascorrere una serata diversa degustando bionde, rosse e scure di ogni tipo e paese. I battenti si aprono alle 19 tutte le sere.

[illegible]

«Abbellite la città»

Il comitato cittadino del pds ha indetto un concorso aperto a tutti i biellesi che con documenti, disegni, fotografie e filmati possono proporre nuove soluzioni per l'arredo urbano, per gli spazi verdi e per servizi volti a migliorare la vivibilità della città. Il materiale potrà essere recapitato nella sede in via Trieste 41 in orari d'ufficio entro il 20 settembre. Poi le opere saranno esposte in una rassegna estemporanea per le vie del centro.

PISTOLESA

Grigliate nei boschi

E' in programma per questa domenica, organizzata dal comitato Pro San Bernardo, la consueta «Festa a-n ti buschi», che si svolge nella frazione Boschi, la più alta di Pistolesa. In programma grigliate, piatti tipici ed animazione.

[illegible]

Da domani la festa patronale

Comincia domani la festa patronale della Beata Vergine del Carmine. Alle 20,30 è in programma una serata di animazione con il palio dei rioni e la premiazioni dei concorsi «Uno slogan per Mottalciata» e «Balconi fioriti». Domenica invece la giornata è dedicata alla musica, con alcuni concerti di bande musicali.

Gli istituti pubblicano l'esito degli esami: solo a 7 allievi il massimo dei voti

Maturità, pochi i super-studenti

Finora quasi tutti i candidati hanno superato la prova, ma le valutazioni restano inferiori al '91. I risultati dei «programmatori» a Vercelli, di «Fermi», «Vico», «Ferraris» e «Sella» a Biella

Le scuole di tutta la provincia continuano ad esporre i tabelloni con i risultati della maturità

VERCELLI. Mattinata cariche di tensione per gli oltre duemila studenti della provincia impegnati nella maturità. Lasciati alle spalle Moretti, Corazzini, Petronio e i temuti colloqui orali, l'attenzione dei ragazzi ora è sposta sui tabelloni che contengono gli esiti dell'esame.

L'elenco degli studenti che hanno superato l'esame di maturità continua ad allungarsi; ancora pochi giorni e il quadro dei promossi diventerà definitivo. Sebbene la media campione non sia rilevante, i primi «verdetti» sembrano confermare la tesi che vuole il 96 per cento dei candidati ammessi al ciclo di studi superiori. Sulle nove classi di diversi istituti già esposte, infatti, sette allievi hanno ottenuto la massima votazione, mentre, rispetto all'anno scorso, le medie generali sono leggermente diminuite: molti punteggi da 36 a 48, mentre i 50/sessantesimi sono stati sinora elargiti con molta parsimonia. I motivi, almeno a sentire gli studenti, andrebbero ricercati in un'accesiva severità da parte delle commissioni esaminatrici.

Istituto tecnico commerciale Cavour: corso per ragionieri programmatori.

Sezione A: Angela Alberghina 44/60, Claudia Barni 46, Stefania Bautiori 46, Elena Bellan 39, Nadia Caldara 60, Marco Caldera 60, Luca Capuano 44, Sabrina Carisio 38, Claudia Compagnin 42, Gabriele Conti 58, Giuseppina Corbo 44, Elisa Daffara 56, Laura De Benedictis 42, Maria De Pascale 52, Davide Ferraris 46, Giorgia Maffei 40, Marco Molino 53, Alessandro Mongiano 44, Davide Piolotto 43, Franco Pistono 42, Tizi Rossi 46, Gian Paolo Stacchino 42, Davide Tacchino 42, Nadia Toffanello 40.

Istituto «Fermi» Biella.

Sezione A: Alessandro Bandini 42, Chiara Barbaglia 36, Serena Benatti 40, Lorenzo Bider 36, Anna Lisa Carraretto 54, Alan Caser 41, Luca Colleoni 41, Eugenia Colombo 42, Umberto Germanatti 36, Giorgia Ghiglia 56, Giulia Grizi 42, Oreste Larice 37, Marco Longo 42, Barbara Lorenzi 42, Linda Ramella Pala 39, Luca Romanello 44, Pier Giorgio Rossetti 39, Maria Antonietta Roso 42, Stefano Sordo 36, Marianne Trivellato 43, Elena Zia 46, Stefano Zogno 54.

Istituto tecnico commerciale «G. B. Vico» di Biella.

Barbara Agosto 44, Laura Andreatta 40, Roberta Carelle 36, Lorenzo Casarotti 36, Katia Gatto 42, Maura Manuelli 40, Isabella Milanetti 46, Marisa Prodan 46, Elisabetta Rolando 36, Roberta Tamboloni 39, Daniela Tosi 42.

Liceo classico «E. Q. Sella» di Biella. Sezione A: Matteo Aimone Braida 44, Alessandro Alaimo 44, Claudia Botto Steglia 50, Egidio Cabras 43, Valeria Civra Dano 42, Elena Davanzo 56, Paola Maron Pot 60, Isabella Micheletti 56, Roberta Pozzo 40, Manuela Reinero 57, Simone Riva 48, Maria Antonella Ruffino 44, Graziella Tropeano 44.

Sezione B: Silvia Algerino 48, Gianfranco Catella Caraffa 60, Roberta Cesa 43, Francesca Crivelli 60, Michele Ferrerati 47, Chiara Fontana 50, Benedetta Fossati 37, Antonella Grua 58, Barbara Guelpa Rolone 44, Alessandro Lusciandare 50, Marco Maglioli 46, Andrea Mangani 44, Andrea Menaldo 47, Luisella Miglietti 42, Alexia Novo 44, Maria Luisa Origlia 55, Alessandra Poma 38, Paolo Prina Cerai 41, Valeria Solouki Chichvan 44.

Sezione C: Elena Anzola 38, Nicola Bonello 60, Fiorenza Borella 41, Elisabetta Borriono 38, Alessandra Bramante 44, Alfredo Buemi 40, Giorgio Canepario 46, Cristina Cantono 38, Marta Ceria 57, Pinuccia Dellarole 57, Fabiana Favitta 56, Barbara Fiori 40, Francesca Frojo 42, Matteo Galligani 42, Benedetto Lavino 38, Lorenzo Lorenzini 44, Luca Marchioro 44, Roberta Minato 36, Enrica Parlamento 60, Elisabetta Sassone 41, Samanta Scardino 41, Barbara Ugliono 49, Massimiliano Viotto 38, Stefania Zuccaro 37.

Istituto professionale «G. Ferraris» di Biella.

Sezione meccanici: Rudi Biondi 36, Andrea Bramante 37, Paolo Canova 37, Edes Catto 40, Carlo Cellarosi 36, Massimiliano Celli 50, Flavio Ferrari 38, Francesco Luchetta 37, Giulio Mariella 36, Fabrizio Morani 48, Luca Palumbo 36, Simone Policante 37, Francesco Santacroce 38, Andrea Sartori 48, Fausto Spinelli 43, Andrea Tonelli 38, Corrado Viana 44, Cristian Volpato 36.

Elettronici A: Fabio Bertoncin 36, Massimo Bilato 46, Massimo Borri 36, Alberto Cavasin 43, Giuseppe Cerchiaro 36, Ruben Delorenzo 42, Stefano Furgiuele Stefano Grometto 41, Marcello Lagna 38, Gian Luca Pagliano 36, Maurizio Rebuffa 38, Massimiliano Siddi 36, Andrea Varacalli 38, Pier Andrea Zilio 42.

Sezione B: Andrea Barbera 36, Michele Biasotti 43, Francesco Boglietti 37, Andrea Coda 39, Riccardo Coppo 36, Paolo Fantin 41, Gabriele Finotti 40, Massimo Folino 41, Pietro Pron Mafiotti 39, Simone Rivazio 39, Giuseppe Santomauro 36, Maurizio Turco 41, Massimo Vagli 38, Ivo Zanini 48, Lorenzo Zerbola 44. [r. s.]

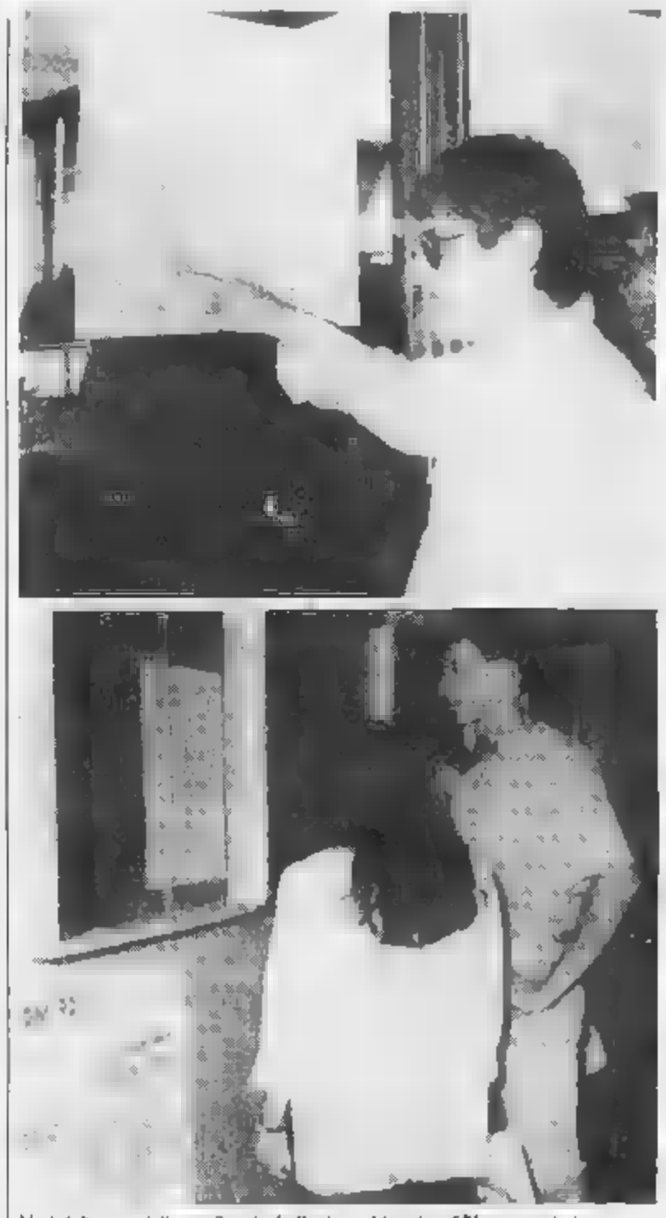
Altre scuole

Il «calendario» dei responsi

VERCELLI. C'è attesa per i prossimi risultati degli esami di maturità: questa mattina i geometri del «Cavour» potranno conoscere gli esiti della loro prova, mentre domani sarà la volte dei candidati dell'Istituto tecnico industriale, del Lanino e del professionale «Atlante» Biella. Ancora qualche giorno di suspense per gli allievi Magistrale sia di Vercelli sia di Biella che solo lunedì avranno la possibilità di vedere la votazione raggiunta; stessa data anche per i futuri ragionieri. Martedì saranno invece esposti i tabelloni all'Istituto agrario.

Al liceo classico «Lagrangia» gli orali si sono conclusi solo da pochi giorni, quindi è necessario aspettare l'inizio della prossima settimana per conoscere i responsi, così come accade allo Scientifico.

Entro fine luglio tutti gli studenti della provincia sapranno gli esiti del loro esame e la maturità '92 passerà agli archivi. [r. v.]



Voti al di sotto della media sui tabelloni: pochi anche i 50/sessantesimi

I soldi per pagare le insegnanti di supporto congelati perché è slittata la concessione dell'impianto

Chiude l'asilo? E' colpa dell'inceneritore

Protestano le famiglie per l'anticipo delle vacanze estive

Molte famiglie in difficoltà: il Comune chiude in anticipo l'asilo nido

VERCELLI. Chiude stasera, in anticipo rispetto al calendario tradizionale, l'asilo nido del Concordia che quest'anno «di turno» come centro estivo per i bambini. Le famiglie protestano, il Comune ribatte che seppur indirettamente l'impossibilità di tenere aperto il nido fino a fine mese è causata dai ritardi accumulati dalla pratica inceneritore.

«Per molti la chiusura anticipata crea problemi di non facile soluzione. Basti pensare alle famiglie dove entrambi i genitori lavora fino ad agosto e non ci sono parenti in grado di ospitare i bambini. Per dieci giorni come faremo?». Una domanda legittima, molti casi pratici che richiedono soluzioni non facili trattandosi di piccoli in tenera età.

«Sono il primo ad essere amareggiato per la situazione creatasi - risponde Angelo Fragonara, assessore alla Scuola - perchè c'erano tutte le condizioni per dare il servizio ottimale. Un imprevisto però ha fatto saltare i nostri piani: non avevamo il denaro per garantire l'apertura dell'asilo nido a luglio e solo grazie alla disponibilità del personale siamo riusciti ad arrivare fino a domani (oggi, per chi legge - ndr). Più di così non possiamo materialmente fare».

E' successo che in bilancio è stata ritagliata, grazie ai risparmi sulla gestione del dipendenti comunali, una cifra di 150 milioni per coprire le cosiddette spese non obbligatorie. Una cinquantina di milioni erano stati destinati al personale avventizio utilizzato di supporto negli asili nido (in totale 8 persone) e per quello di supporto che avrebbe garantito l'apertura di luglio dell'asilo nido.

I settori Bilancio e Ragioneria del Comune qualche settimana fa hanno deciso di congelare quel denaro nell'ipotesi che la «pratica inceneritore» non andasse a buon fine.

In altre parole i funzionari hanno deciso prudenzialmente di bloccare i 150 milioni per utilizzarli eventualmente o per prolungare la gestione provvisoria della Snam (costo circa 400 milioni al mese) oppure per contribuire in parte alla spesa (200 milioni al mese) nel caso fosse necessario portare i rifiuti ad Alice Castello.

«Ecco che quindi i soldi a bilancio "spariti" - conclude Fragonara - quindi non potevamo pagare il personale di supporto. Non avevo spazio per agire diversamente. Ripeto, sono molto amareggiato e consapevole dei problemi creati alle famiglie».

Paradossalmente la ricerca di offrire asili nido non come semplice «parcheggio» bambini, ma come servizio educativo didattico ha finito per ritorcersi contro il Comune: anche in un periodo a natalità zero, le iscrizioni aumentano anno in anno tanto che a settembre riaprirà l'Umberto I, il quarto asilo cittadino. E con il bilancio com'è, i positivi risultati ottenuti hanno finito per più problemi di quanti ne siano stati risolti. La chiusura anticipata del nido non è che l'ultimo. [f. co.]

SALUGGIA

Elezioni anticipate

Per la seconda volta si va alle urne il 27 settembre

SALUGGIA. Andrà alle urne il 27 e settembre prossimi la popolazione di Saluggia, per eleggere il nuovo Consiglio comunale: la data è stata fissata da un recente decreto del nuovo ministro dell'Interno Nicola Mancino, d'intesa con il presidente del Consiglio Giuliano Amato.

A livello nazionale, i Comuni interessati alla terza tornata di elezioni amministrative, in programma appunto per il mese di settembre, sono 44, in dei quali si voterà con il sistema maggioritario.

Il precedente Consiglio comunale di Saluggia era stato sciolto dopo le dimissioni di dieci consiglieri su venti. In seguito, poi, il sindaco Franco Pozzi era stato surrogato dal Commissario prefettizio Graziana Lucca, che svolgerà la normale amministrazione dell'ente ancora per tutta l'estate. [w.]

BIELLA

Era stato assessore

Francesco Agrusti morto per infarto ieri a Ibiza

BIELLA. E' morto improvvisamente ieri mattina a Ibiza, in Spagna, per un infarto l'ingegner Francesco Agrusti. Aveva 85 anni.

Urbanista di valore, era stato alle Finanze del Comune di Biella dal 1960 al 1964 durante l'amministrazione Casalvolone. Consulente dell'Automobile Club si era occupato per tanti anni di problemi viari. Recentemente proprio per l'Aci aveva studiato il progetto del traforo dello Serra e le varie possibilità per agganciare il Biellese al sistema della grande viabilità.

Vedovo da diversi anni, era rimasto nonostante l'età uomo molto attivo. Da alcuni giorni era in vacanza, da solo, a Ibiza. Ieri mattina mentre stava facendo colazione l'ingegner Agrusti è stato colto da malore e nonostante il pronto accorrere di un medico è spirato in pochi minuti. [m. al.]

Era morto da 4 giorni

Frate scomparso trovato annegato: suicidio o un incidente?

CROVA. Era morto da almeno quattro giorni il frate di Chivasso trovato annegato l'altra mattina in un roggia di Crova. L'ha stabilito l'autopsia ordinata sul cadavere dal sostituto procuratore del Tribunale di Vercelli, Vincenzo Bevilacqua.

Luigi Graffino, 59 anni, padre cappuccino laureato in Teologia, dal convento di Chivasso da venerdì, quando era uscito dicendo di andare a fare una gita. Il medico legale fa risalire la morte a 4 o 6 giorni prima del ritrovamento, avvenuto l'altro giorno alle sei. E' definitivamente esclusa l'ipotesi dell'omicidio: il religioso è caduto in acque accidentalmente, oppure si è suicidato. Quasi certamente il luogo della caduta è molto lontano da Crova: padre Graffino potrebbe essere scivolato nelle acque del canale Cavour a Chivasso, o in altri fiumi collegati alla rete irrigua vercellese.

Comune ambulanti

Inaugurazione box del mercato già polemica

COSSATO. E' polemica tra Comune e ambulanti per il nuovo mercato coperto. L'amministrazione vorrebbe inaugurare l'impianto per i primi di novembre; i commercianti, invece, non vogliono lasciare la vecchia sede per i nuovi e più costosi box se prima non sarà eliminata una serie di inconvenienti.

I problemi sono emersi l'altra sera durante una riunione nei nuovi locali tra gli ambulanti e l'assessore Ennio Paolini. Secondo i commercianti ci sono delle infiltrazioni d'acqua dal tetto, le prese di corrente sono state piazzate troppo in alto, mancano le pensilina nell'area di carico e scarico. Ma sono emerse perplessità anche per l'uso polivalente della struttura e la sorveglianza notturna. L'amministrazione però insiste perchè entro la fine di ottobre i banchi trasferiscano nella nuova sede. [g. ca.]

Pagano: «I trasferimenti? Solo routine estiva, decisa dal ministero»

Biella, agenti contro il questore

Botta e risposta sull'organico in commissariato

VERCELLI. Botta e risposta fra il questore Antonino Pagano e il Sap di Biella. Il Sindacato autonomo della polizia ha diffuso un comunicato dai toni durissimi, per protestare contro un trasferimento di personale da Biella a Vercelli: «In questo modo si mette il commissariato in amministrazione controllata», dice il Sap. Cosa resa più grave, secondo i sindacalisti, dal fatto che presto nascerà la nuova Provincia di Biella.

«Stupidaggini», risponde il questore Antonino Pagano. «Innanzitutto perchè non c'è stato nessun trasferimento, ma soltanto una "missione" di un mese e mezzo, e che riguarda un solo sottufficiale. E poi perchè il provvedimento è stato preso dal ministro dell'Interno, e non da me».

Il questore ha difficoltà a spiegare la vicenda: «Come accade sempre, in estate ci siamo trovati a corto di personale, perchè tre nostri uomini sono partiti per altre sedi. Io ho semplicemente chiesto di avere a Vercelli fino alla fine di agosto uno dei tre sottufficiali appena giunti a Biella, per destinarlo all'Ufficio prevenzione generale, che funziona 24 su 24 ed è di importanza fondamentale».

Il Sap, nel comunicato diffuso ieri, accusava il dottor Pagano aver messo il commissariato di Biella «in difficoltà tali da non essere più presente, in modo incisivo, sul territorio».

Risponde il questore: «Per il trasferimento provvisorio di solo uomo non casca il mondo. Io rispetto il diritto di critica, ma ribadisco che ho agito solo nell'interesse della polizia e dei cittadini. Oltretutto l'Ufficio prevenzione generale, dove è stato chiamato il sottufficiale biellese, servo tutto il territorio della provincia, e quindi è un servizio utile anche per Biella». [g. bu.]

Il questore Antonino Pagano

Caos per i cantieri a raffica (Enel, Gas, Acquedotto) dal centro alla periferia

Biella invasa da nubi di polvere

Sono più di 30 le autorizzazioni concesse dal Comune per lavori che interessano le strade della città. Ingorghi in via Milano e sensibili disagi per i pedoni, gli automobilisti e i commercianti

BIELLA. Gas, telefoni, Enel, l'acquedotto: l'arrivo del bel tempo ha dato il via ha una serie di lavori rimasti in sospeso a lungo proprio per le piogge eccezionali di maggio e giugno. Sono almeno una trentina le autorizzazioni concesse dall'ufficio tecnico del Comune per interventi che interessano le strade della città. E Biella si sta trasformando in un grande cantiere che chiuderà nemmeno a Ferragosto. Lavori necessari ma quanti disagi: rumore, polvere, caos nel traffico.

Una delle situazioni più difficili è in via Milano a Chiavazza. Sulla carreggiata Nord sta sostituendo un lungo tratto della conduttura dell'acquedotto, mentre contemporaneamente sulla corsia Sud lavorando l'Enel per ripristinare il manto stradale dove sono state interrate le linee elettriche che scendono dalla nuova centrale di smistamento a Pavignano.

Il duplice cantiere, non segnalato, ha colto di sorpresa migliaia di automobilisti che ieri sono rimasti intrappolati nel «chicane».

«Nei mesi scorsi in quel tratto di tubatura, vecchia di anni, sono registrate parecchie perdite - dicono all'acquedotto -. Colpa degli anni ma anche delle correnti vaganti che, scaricandosi sulla condottura, l'hanno ridotta a un colabrodo. Dovendo quindi sostituire il tubo, si è pensato di eseguire i lavori prima della riasfaltatura di via Milano. Oggi poseremo la conduttura nuova e quindi ci sarà una breve interruzione nell'erogazione dell'acqua a Chiavazza».

Già, perché ad agosto il Comune interverrà per riasfaltare completamente anche il primo tratto di via Milano tra il ponte sul Cervo e la via Rosazza. Tra cavi elettrici, del telefono, tubi dell'acqua e fognature, la strada che porta a Vigliano aveva subito tali e frequenti interventi da diventare quasi impraticabile. Lo testimoniano i numerosi incidenti causati dal fondo stradale sconnesso. Così, alla fine, l'amministrazione stanca di essere citata per danni, ha dato il via a un intervento radicale di sistemazione del fondo stradale del tratto iniziale. Da via Rosazza in giù sta già operando, come si è visto, l'Enel.

Intanto in via Gramsci e in via Settembre la Camuzzi gazometri ha completato i sondaggi che precederanno di pochi giorni l'inizio dei lavori di posa nuove tubature per il metano. L'intervento interesserà anche le vie Garibaldi e Losana.

Si è trattato quindi di un piccolo assaggio del ben più cantiere che sta per aperto. Ma il risultato (buche, polvere, fango), ha le ire pedoni, automobilisti commercianti. Questi ultimi, in particolare, lamentano danni considerevoli. La nube di polvere tiene lontani i clienti gli affari, per molti, sono diminuiti.

Le proteste dei cittadini sono state raccolte dai consiglieri del pds Grazia Prina Corsi e Michelangelo Valenti che hanno rivolto un'interrogazione urgente al sindaco. Nel documento gli esponenti della Quercia chiedono un maggior controllo da parte del Comune sulle ditte cessionarie dei lavori affinché il manto stradale venga ripristinato, anche provvisoriamente, con maggior cura.

L'Enel, invece, darà il via a settembre a nuovo cantiere in via Addis Abeba che toccherà anche via Rosselli, attualmente già interessate da lavori all'altezza del Villaggio La Marmora.

Ieri invece chiuso al traffico un tratto via Candelo tra la Trossi e piazza Adua: l'amministrazione riasfaltando la strada. «Quest'anno abbiamo a disposizionane circa milioni per la manutenzione delle strade cittadine - spiega l'ingegnere capo Walter Giovannini -. Abbiamo quindi programmato una serie di interventi nelle principali vie di Biella che contiamo di portare a termine entro fine di settembre».

Maurizio Alfisi

Via Milano a Chiavazza: per tutta l'estate ci saranno lavori Enel e dell'Acquedotto

«Contestazioni» in diretta dai giardini pubblici con Telebiella

Nel parco uno spazio libero per proteste e racconti di vita

BIELLA. Un mormone, una pensionata cossatese, un giovane promotor spettacoli a lanciarsi in filippiche o in storie di vita in un parco cittadino: sono questi i primi ospiti di «Hyde Park Corner», una nuova trasmissione televisiva con cui Telebiella riporta auge la tradizione dell'omonimo parco londinese. Anche in questo caso, la cornice è quella di giardini aree verdi, anche in questo caso i partecipanti sono liberi affrontare qualsiasi argomento nel modo che ritengono più opportuno.

Davanti alla pedana non c'è però la solita folla di curiosi che i turisti possono vedere puntualmente ad Hyde Park ma una telecamera che concede almeno tre minuti per ogni intervento. «La trasmissione dicono i redattori di Telebiella - è con l'idea di dare a tutti un palcoscenico per raccontare dei fatti di vita esprimere un'opinione senza gli appesantimenti dei dibattiti o la severità degli spettacoli giornalistici».

Ogni giovedì alle 20,30 e la domenica in replica nel pomeriggio, «Hyde Park Corner» presenterà una galleria di personaggi e soprattutto di racconti, fatti di vita quotidiana, prese di posizione.

Le prime telefonate sono arrivate in redazione appena il «promo», cioè il messaggio pubblicitario che annunciava la trasmissione, era stato trasmesso. «Noi - spiegano i redattori - dobbiamo preventivamente vagliare le storie, scegliere gli interventi che riteniamo più interessanti. Ma non ci sono limiti se non di tempo».

Nella trasmissione d'esordio una donna racconta le traversie di un'eredità e chiede l'aiuto di un avvocato, mentre un giovane americano, mormone, spiega che cosa lo ha portato a Biella e perché vuole cercare proseliti per la sua comunità.

Le prime riprese avvenute nei giardini pubblici di via Don Sturzo. Ogni puntata non durerà più una ventina di minuti: l'emittente vorrebbe evitare prolissità degli ospiti e dare nel contempo il maggior numero opportunità. «Timidezze e pudori vengono subito superati - commentano i tecnici degli studi - e, d'altra parte, vogliamo dai partecipanti una certa immediatezza. Nessun discorso scritto, né messaggi pubblicitari, e possibilmente poche concessioni luoghi comuni».

E una vaga atmosfera ingloso che manca tra il verde (intenso per le tante pioggel dei giardini di Biella. [p. g.]

Subentra a Savio

E' Piacenza il presidente dell'aeroporto

CERRIONE. Riccardo Piacenza è il nuovo presidente della Saca, la società proprietaria dell'aeroporto Cerrione. Subentra a Nando Savio, dimissionario per motivi di salute.

Il Consiglio di amministrazione, riunito ieri sera, ha nominato anche due vice presidenti: il sindaco di Biella Petrini (ma in Consiglio rappresenta la Regione) e l'a provinciale ai trasporti Smerieri.

La Saca cambia guida alla vigilia del biennio decisivo che dovrebbe segnare la trasformazione dell'aerobase in scalo commerciale. «E proprio per questo era auspicabile un avvicendamento al vertice - detto Savio -. Piacenza, oltre che un imprenditore capace, è anche pilota da più di 30 anni frequenta i maggiori aeroporti d'Europa. La sua esperienza preziosa». [m. al.]

Mancano i testi

Nuovo rinvio per il processo a Murania

BIELLA. Grande attesa ieri in tribunale, ma alla fine il processo per la droga al «Fruttolo» è stato rinviato al 19 novembre, a causa dell'assenza di alcuni testimoni.

Si trattava dell'udienza che, tra i quattro imputati, vede anche Murania, anni, di Candelo, dei più conosciuti personaggi del narcotraffico locale: nel pozzetto del cortile della sua abitazione gli agenti del commissariato avevano trovato 30 grammi di eroina, piuttosto pura, nascosta appunto nelle confezioni nel dessert «Fruttolo».

Oltre Murania, dovranno ricomparire di fronte ai giudici Enrico Reso, 21 anni, Cavaglià, già condannato per altre vicende di droga, Maria Assunta Masiello, 34 anni, di Torino e Alberto Gagna, anni, Candelo. [d. p.]

Isola pedonale

Il piano Piano distribuzione i «pass»

BIELLA. Come temevano gli abitanti, l'avvio dell'isola pedonale al Piazzo è slittato: il Comune non aveva ancora a disposizione la segnaletica e le limitazioni del traffico partiranno quindi solo da domani.

Nel frattempo il Consiglio quartiere informa che sede rionale sono in distribuzione i pass per gli abitanti di tutto il borgo medioevale: per oggi l'orario è dalle 18,30 alle 22; domani dalle 8 alle 10. Chi è in ferie o, per qualsiasi motivo, non potrà ritirare il pass tra oggi e domani, lo potrà fare successivamente.

Nel frattempo il Consiglio di quartiere chiederà al Comune di intervenire per una drastica riduzione della velocità all'ora), per tutto il tratto di strada che attraversa il borgo, da piazza Cossato al Bottalino. [m. co.]

IN BREVE

LESSONA

Condannato per detenzione di eroina

Guido Valle dell'Acqua, anni, è stato condannato ieri dal tribunale Biella per detenzione di sostanze stupefacenti. Il giovane, alcuni giorni fa, era stato trovato in possesso di 5 grammi di eroina, che gli sono costati 6 mesi e 10 giorni di reclusione.

TOLLEGNO

I Triffiletti (padre e due figli) al gip

Udienza preliminare oggi per Renzo Triffiletti, 43 anni, residente a Tollegno, e per i due figli Alessandro, 25 anni, e Gianluca, 23 anni. I due giovani sono accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti (cocaina e hashish), l'uomo di tentata estorsione nei confronti di un tossicodipendente. Nella stessa vicenda imputate altre 13 persone. Di fronte al giudice doveva comparire anche Emanuele Milani, deceduto l'altro giorno per overdose.

Si ferisce a una mano mentre lavora

Guarirà giorni Giorgio Barbera, 34 anni, residente a Biella, rimasto ferito ieri mattina in un'azienda di Vigliano. L'uomo stava lavorando nella cartotecnica Erre-Bi, una piccola ditta che produce materiale da imballaggio, quando la mano destra è rimasta imprigionata in un macchinario. I soccorsi sono stati immediati, ma i medici stati costretti ad asportargli quattro dita.

fiamme ieri il magazzino di un'officina

E' stato domato in due ore, dai vigili del fuoco di Biella, l'incendio scoppiato nel primo pomeriggio di ieri in un'officina meccanica di Strona. Le fiamme, partite dalla piccola azienda di proprietà di Ezio Stasia, hanno interessato anche la roccatura situata al piano superiore dello stabile via Fontanella Ozino, di cui è titolare Ezio Loro. Il rogo ha interessato materiale i danni non ancora stati quantificati.

ALBA MARINA

DISCOTECA

VENERDI' 17 LUGLIO

SELEZIONE NAZIONALE
IL PIU' BELLO D'ITALIA

SABATO 18 LUGLIO

GRANDE FESTA MARANELLO ROSSO

Giochi e ricchi premi con il D.J. ROBERTO DELLE DONNE

e con la presenza delle mitiche FERRARI

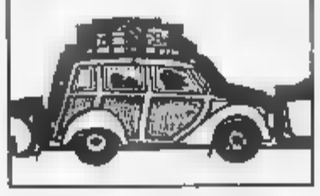
Ferrari

Superstrada Biella-Cossato (uscita Valdengo) Tel. 015-881097

AFFITTASI
appartamento in collina, immerso nel verde, solo mesi estivi, ammobiliato. telefonare ore pasti allo
015/541.492

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Quando nella vita incontri sempre ostacoli niente sembra andare per il verso giusto. Quando hai problema d'amore, d'affari, di salute. Quando un desiderio che vorresti realizzare consultami, rivolgiti con fiducia, saprò aiutarti con serietà e professionalità.

ISIDE
DOTTORESSA CRISTINA ONNIS

VICE PRESIDENTE DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO

ONOREVOLE DELL'ACCADEMIA MEDICEA DI FIRENZE. DOTTORESSA IN PARAPSICOLOGIA H.C.

Ricevo presso lo studio di
BIELLA in via Cottolengo, 35 previo appuntamento telefonico
015-27496 - 8491574 Fax 015-33751

MAESTRA DI ALTA MAGIA MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA E VERA ARTE TALISMANICA, VEGGENZA SU FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGA diplomata del C.A.M. International Dipartimento Scientifico Sperimentale.

Sono ingenti le perdite in numerosi settori colturali del Piemonte

L'agricoltura conta i danni

Duro bilancio di un folle inizio d'estate

Quest'anno il maltempo ha già distrutto buona parte del raccolto di grano in Piemonte

Nell'Alessandrino

La grandine ha piegato un migliaio di aziende

La grandinate hanno colpito buona parte della provincia di Alessandria e altre zone del Piemonte causando gravi danni alle colture agricole

ALESSANDRIA. E' arrivata l'estate, con sole e caldo, ma per l'agricoltura alessandrina le conseguenze del maltempo, che per settimane ha colpito la provincia con piogge torrenziali, grandine e vento, sono gravi.

«Una situazione veramente pesante - dice Mariano Pastoro, presidente dell'Unione agricoltori -, una notevole estensione di campi di grano è stata piegata da pioggia e vento, poi ricoperta dall'erba, compromettendo il raccolto. Chi potrà mietere, invece, avrà un raccolto che qualitativamente va dal discreto al buono».

Ma il grano non è l'unico cereale ad avere sofferto l'eccessiva pioggia o le grandinate, anche la soia è in pericolo ed il riso è in ritardo. Promettono invece bene mais, bietole e girasoli. «Molto colpite - conclude Pastore - le verdure ed i frutteti, con la frutta che marcisce sulle piante». Preoccupazioni per i vigneti.

Tra l'altro la grandine ha colpito un po' ovunque tutta la provincia: delle 2500 aziende che aderiscono al Consorzio antigrandine, un migliaio hanno denunciato danni.

Le preoccupazioni vengono condivise dal direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio: «In pericolo la mietitura di grano e orzo, la cui maturazione è stata compromessa, impedendo anche le semine per i secondi raccolti. Danni al 50 per cento dei frutteti nell'Alessandrino, causati dalla grandine, pericoli alle colture orticole e ai vigneti».

Sia la Coldiretti che l'Unione agricoltori hanno chiesto al Governo e alla Regione provvedimenti per attutire gli effetti negativi causati all'agricoltura dalle avversità atmosferiche. Unione e Coldiretti, poi, hanno chiesto misure urgenti a favore delle aziende agricole colpite dalla disastrosa grandinata del 19 giugno, in particolare nell'Acquese.

Franco Marchiaro

Raccolti persi nel Cuneese

Un salasso di quasi 80 miliardi Gravi conseguenze per la frutta

CUNEO. I tecnici Catac della Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori sono impegnati a stabilire l'entità dei danni provocati all'agricoltura dal maltempo delle scorse settimane, con piogge prolungate, grandinate e freddo notturno. Dai primi accertamenti sembra che l'agricoltura cuneese abbia sofferto un salasso di non meno di 70-80 miliardi per raccolti perduti.

Foraggio, grano, orzo, frutta, ortaggi, vite sono le colture più danneggiate. Nel Monregalese e nel Cuneese è andato completamente perso il taglio del fieno maggengo. Il raccolto del grano sarà inferiore in alcune zone del 40 per cento e la qualità è quasi dovunque scadente con un basso peso specifico. La frutta (ciliegie, fragole, susine, albicocche, prugne) è stata falcidiata dalla pioggia che ne ha anche compromesso la maturazione. La perdita di queste produzioni è calcolata dal 50 per cento con conseguenze negative anche per i prezzi.

La grandine ha distrutto i raccolti nel Centallese, i nocciioleti dell'Alta Langa, vaste estensioni di vigneto nei Roeri, a Neive, Trezzo Tinella, Treiso dove sono i moscati le uve più colpite. Dice il prof. Adriano Rovere, coordinatore dei Catac: «I nostri tecnici stanno intervendo a sostegno degli agricoltori per evitare gli attacchi delle muffe. Per le pesche le previsioni non sono buone, ma la raccolta è appena cominciata, il sole di questi giorni potrebbe migliorare la situazione». Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «Abbiamo rappresentato a Regione e governo la gravità della situazione chiedendo che siano subito delimitate le zone danneggiate e consistenti aiuti».

Gianni De Matteis

Così nel Novarese

C'è speranza per il riso la vite ha resistito

NOVARA. Il caldo è arrivato, ma ormai è tardi, almeno per la fienagione. Il taglio «maggengo» è irrimediabilmente rovinato. Le denunce di gravi danni arrivano soprattutto dall'Alto Novarese e dall'Ossola. Le aziende agricole saranno obbligate a sobbarcarsi forti spese per acquistare foraggio.

Va appena meglio per la viticoltura, anche se gli operatori di Barengo, Fara, Sizzano e Romagnano Sesia parlano del 45 per cento di uva Vespolina danneggiata da attacchi fungini favoriti dall'umidità.

Forti ritardi si sono registrati nella semina della soia, perché fino alla scorsa settimana i terreni erano fradici.

Infine, il riso. Il raccolto a rischio era quello della qualità «Indica», specie molto sensibile alle escursioni termiche. Ma i coltivatori più esperti ricordano che il riso ha eccezionali capacità di recupero. Rimane soltanto da sperare che non arrivino nuove perturbazioni forti fino a metà agosto, altrimenti i danni sarebbero irreversibili.

L'aspetto che più preoccupa gli operatori del settore è che da qualche anno le condizioni meteorologiche risultano instabili, le temperature si sono abbassate in primavera e il passaggio dall'inverno all'estate è fulmineo, cosa di pochi giorni.

Una parentesi è da dedicare anche alla floricoltura. Nei giardini botanici della provincia (sul Lago Maggiore famosi sono quelli di villa Taranto e Pallavicino) le sbocciature di fiori e la crescita di alcune specie di piante hanno registrato variazioni. Danni anche agli alberi da frutto sulle colline del Medio Novarese. Una nota lieta può arrivare per gli appassionati di funghi: la terra umida e il caldo di questi giorni possono riservare sorprese piacevoli sulle montagne dell'Ossola.

Maria Paola Arbeia

L'Astigiano

Grano e orzo i più colpiti

ASTI. I danni causati dal maltempo in tutta la provincia sono ingenti. A due settimane dall'ultima grandinata, gli agricoltori stanno completando la valutazione delle perdite. Pioggia, grandine e vento si sono abbattuti sulle coltivazioni di grano e orzo, compromettendo in qualità del raccolto, specialmente nel Sud della provincia. Per Cossolo e Castagnole Lanze (zona di moscato doc) si parla di danni ai vigneti per miliardi. Tutto l'Astigiano è comunque stato colpito dal maltempo, con una parziale esclusione delle zone vicine alla cintura torinese. Il ritorno del bel tempo ha comunque in parte scongiurato il pericolo delle muffe per i frutteti. In molte aziende, però (ad esempio San Marzano Oliveto) le forti raffiche di vento avevano fatto cadere la frutta dagli alberi. Le associazioni di categoria quantificano una perdita totale dei raccolti intorno al 40-50%.

In città ci sono stati allagamenti, frane su strade comunali e provinciali. Il Tanaro, comunque, non ha mai superato il livello di guardia. **[m. t.]**

Il Vercellese

Settore frutta in ginocchio

BORGO D'ALE. Crollati i prezzi delle pesche: sono caduti dalle 900 lire dell'anno scorso a 300 lire, è calata vertiginosamente la domanda e gli stessi produttori non sanno spiegare la «crisi nera» del settore ortofrutticolo.

Dice il presidente del Consorzio Frutta, Giacomo Walter Salto: «Non possiamo neppure parlare di sovrapproduzione, visto che finora i quintali di raccolto sono inferiori a quelli degli anni precedenti. Il deficit si spiega unicamente con il fatto che non c'è richiesta, e questo per noi è un mistero». Le ipotesi che fanno gli agricoltori sono due: o c'è stata troppa produzione al Centro-Sud (ma sembra improbabile), oppure le pesche sono passate di moda, o le gente non le compra più.

A Borgo d'Ale, adesso, l'economia è in ginocchio, e si sono già messi in moto i meccanismi di salvataggio: l'Aima (l'azienda per gli interventi agricoli) è già intervenuta per smaltire le eccedenze. Sono previsti altri «aiuti» statali, mentre i molti piccoli produttori lanciano l'allarme: «Saremo costretti a chiudere». **[l. pro.]**

Val d'Aosta

Il foraggio quasi azzerato

AOSTA. Primi bilanci negativi in Valle d'Aosta per le giornate di maltempo delle scorse settimane, che hanno avuto come conseguenza principale notevoli danni al fieno dei prati irrigui. Da Pont-Saint-Martin a Morgex, fino ai 1200 metri di altitudine, sono stati registrati gravi danni alle colture di foraggio a causa delle forti piogge e delle basse temperature che non hanno permesso l'essiccamento dell'erba tagliata.

Le precipitazioni delle scorse settimane hanno poi creato problemi, anche se di minore entità, ai vigneti della Valle.

La Regione è quindi intervenuta per «riparare i danni» subiti dagli agricoltori. Ieri è scaduto il termine per la richiesta di contributi all'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali per i danni ai prati, il cui fieno viene in questi giorni bruciato perché inutilizzabile.

«Per il momento - dicono all'assessorato - non si possono fare ancora stime precise. Si può però dire che le forti piogge hanno rovinato circa il 99 per cento del fieno». **[sa. b.]**

Da stasera a Pradleves recital, balli, mostre, fiaccolate e tavola rotonda

Una «tre giorni» di feste occitane

Fino a domenica la 7ª edizione del «Rescontre»

Da oggi a domenica la Valle Grana ospita la settima edizione del «Rescontre Occitan» Tre giorni fitti di appuntamenti, spettacoli e musiche tradizionali in omaggio al mondo e alla cultura occitani

PRADLEVES. L'Alta valle Grana ospita quest'anno la settima edizione del Rescontre Occitan. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione culturale «Ousitanio Vivo» in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la «Pro Loco».

Il «Rescontre» (parola che tradotta in italiano significa incontro), avrà inizio, stasera alle 21, con la presentazione del libro di Diego Crestani «Anciué e cavié d'la val Maira», edito dall'Arciere. Seguirà il recital «Sulle strade del mondo», con il gruppo «Lou Dalfin» e Dario Anghilante (voce recitante). Alle 23,30, per le vie di Pradleves si svolgerà la «Fiamo d'Oc», una fiaccolata accompagnata dal suono delle tradizionali musiche occitane. Parteciperanno alla sfilata gruppi provenienti da Melle (Valle Varaita); San Damiano Macra (Valle Maira); Rubiliante (Valle Vermenagna); Salza di Pinerolo (Valle Germanasca); Sanfront (Valle Po).

Domani alle 10, è in programma una visita guidata al laboratorio artigianale «Le Fusis» di Pradleves e al museo etnografico di Coumboscuro di Monterosso Grana, due importanti testimonianze del lavoro e della cultura delle valli. Nel pomeriggio, alle 15,30, nel padiglione allestito per il «Rescontre», si svolgerà la tavola rotonda «Il federalismo e le Comunità Alpine».

«Per il mondo occitano il discorso dell'autonomia - spiegano i promotori del dibattito - aveva trovato un momento di alto significato con l'elaborazione della "Carta di Chivasso", documento maturato negli ambienti della resistenza valdese e valdostana. Oggi però bisogna capire quali sono le proposte concrete che si addicono alle nostre regioni montane».

La serata si concluderà con il concerto del gruppo «La Kinkerne» che proporrà musiche della Savoia. Le manifestazioni proseguiranno domenica, alle 11, con la celebrazione della messa in occitano, nella parrocchiale di San Bernardo. Nel pomeriggio, spettacolo di animazione con i gruppi «Tradition Nouvelle» di Nizza e i «Balerin d'bal vey 'd San Front», seguito dal cabaret di Mario Collino «Giochi di una volta».

Il «Rescontre Occitan» si concluderà domenica, alle 21, con il concerto del gruppo andino «Quechua Marka» e dei «Lou Dalfin». In occasione della manifestazione sono allestite le mostre «Durando: un campione ciclistico d'altri tempi» (dedicata all'atleta di Pradleves che nel 1914 giunse 6° al giro d'Italia), la rassegna degli strumenti musicali tradizionali e l'esposizione «30 anni di Occitanismo, attraverso i manifesti».

Carlo Giordano

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 17 ALEX GROSSO
SABATO 18 MASSIMO ANTELMI
DOMENICA 19 I CABRIOLET
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

caravel COSSATO Tel. 015-93315
VENERDI' 17 Rossi
SABATO 18 Miki Ferrara
DOMENICA 19 Nuovi Orizzonti

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.38.28
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 17 Orchestra di VITTORIO BORGHESI
DOMENICA 19 HISTORIA
SABATO 18 DANIELE CORDANI
Nella seconda sala DISCOTECA
Nel Giardino Estivo MUSICA ANNI 70/80

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...
SETTIMANA DEI FRUTTI DI MARE
COZZE L. 3.000 al Kg.
VONGOLE VERACI L. 9.900 al Kg.
OSTRICHE L. 7.500 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811.564

Trivero, domani rock e demenza con Freak Antoni

Skiantos, il gran ritorno dei profeti della follia

TRIVERO. Contro i luoghi comuni, contro i miti di oggi e di ieri, indistruttibili nella battuta goliardica e nello sberleffo, gli Skiantos tornano in scena. Forse per non restare disoccupati, forse perché il genere demenziale ha ormai gli allori del successo e delle prime pagine. Sicuramente per presentare il loro ultimo album, «Il signore dei dischi».

Domani sera saranno sul palcoscenico del mercato coperto di Ponzone-Trivero: «Freak» Antoni, cantante, paroliere e ormai invelenito scrittore di vena aforistica, accompagnato dal chitarrista Dandy Bestia (all'anagrafe Fabio Testoni), da Marco Nanni, Roberto Morsiani e Sandro Dall'Omo. E nel ruolo di special guest si annunciano i Rama Dama, gruppo biellese che vanta un primo posto al festival di Ariccia 1990 e un demo-tape autoprodotto, «Specchio dei tempi». Potrà forse far sgranare gli occhi a qualcuno che proprio la formazione capostipite del genere demenziale italiano si faccia precedere nel concerto da una band con testi «impegnati» e di verve essenzialmente melodica. Ma d'altra parte proprio gli Skiantos sono il gruppo che più indirettamente, più clownescamente, ha fatto da «specchio» irriverente dei tempi trasferendo in vinile una satira di sapore vagamente dadaista. Insomma, nel concerto di domani, dalle 21, si assisterà a un «viraggio» di pellicola, prima con i colori pastello dei Rama Dama, poi con l'acrilico di Freak Antoni.

Gli Skiantos di Freak Antoni: negli Anni 70 hanno inventato il rock demenziale

Il quintetto bolognese si è nel frattempo raffinato, nelle musiche come nei testi. Dai tempi degli indiani metropolitani e del «movimento del '77», quando gli Skiantos esordirono, il gruppo ha attraversato con didattica impudenza tutte le vuotaggini e le banalità del decennio successivo. Non è mancato neppure il tradizionale momento di crisi (forse perché, per citare un loro pezzo «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti»), con tanto di scioglimento del gruppo e ricostituzione. Ma la formazione di oggi vanta anche qualche talento annalistore nella tecnica, nel «sound» forse meno selvaggio di un tempo. Anche se i ritornelli rimangono gli stessi: «Sesso e karnazza», come dice Freak Antoni. E sono più che mai in auge le battute ormai storiche: «La fortuna è cieca, ma la sfiga ci vede benissimo».

Marco Conti

ALLA RIBALTA

E la «maestrina» scoprì astri, carte e tarocchi

TUTTO cominciò per gioco. Emanuela Quirci ha sempre avuto una certa passione per l'occulto e per le misteriose evocazioni degli Arcani: «le pendu», la fortuna, la luna, il bagatto. Le figure dei tarocchi, insomma.

Sedici anni, studi al Magistrale, molta curiosità tanto da non limitarsi a leggere soltanto «Astra» o «Cosmo», ma la voglia di documentarsi a fondo.

Se Emanuela prende lezioni di piano classico perché ama la musica di Wolfgang Amadeus, si può dire che abbia fatto qualche cosa di simile anche per la cartomanzia: ha preso lezioni da una sua conoscente, cartomante «vera», che le ha spiegato i primi rudimenti.

Ma si può imparare, o è un dono di natura? «Certo bisogna essere portati - risponde Emanuela - e non credo che proprio "tutti" possano farcela». L'occasione, quella di «esibirsi in pubblico», è stata la rievocazione storica per la festa di Motta dei Conti, dove abita: ecco dove c'è stato il collaudo per l'apprendista maga. «Mi sembrava giusto entrare nella parte che mi avevano assegnato, senza tanto scherzare. Si sono messi in coda in parecchi per "farsi fare" le carte». E lei ha avuto una risposta per tutti, alla fioca luce di una candela e con un teschio (di plastica) sul tavolinetto dei tarocchi.

Ma si capisce: era un gioco, e gioco rimane. Emanuela ne è più che convinta e la cartomanzia per lei resta, anche se insolita, pur sempre un hobby. O no? Con un sorriso, spiega: «La professione la lascio ad altri, grazie». Poi ci pensa un attimo: «Però... E se ci avessi azzeccato, prevedendo il futuro?». Quando ha chiesto alle carte una risposta per il sindaco del suo paese, l'esito è stato: «Per ora il responso è in sospeso: le elezioni sono distanti». Maga forse no, ma per la carriera diplomatica potrebbe fare un pensierino.

Emanuela Quirci

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

SERRAVALLE
La chitarra di Fabio Togna

Per la rassegna delle Vacanze chitarristiche, questa sera alle 21 al Centro sociale, concerto del chitarrista Fabio Togna.

RECETTO
Musica rock sotto le stelle

Oggi alle 22,30, alla Casa sul fiume, nel centro in provincia di Novara, sarà in pedana, per una serata all'aperto, i Free's Bee con un concerto rock.

OLDENICO
Piano bar al Pink Heaven

Questa sera, dalle 21,30, al Pink Heaven ritorna Fabio La Manna per un programma di piano bar: in repertorio soft e motivi moderni. Replica sempre La Manna domani e domenica.

CASALE E NOVARA
Robin Hood e gli Addams

All'estivo Cova Adagio di Casale questa sera è in cartellone «La famiglia Addams». A Novara, domani sera al Broletto (all'aperto) «Robin Hood».

Il concerto domani sera; oggi a Piedicavallo e Biella note d'organo e Settecento romantico

«Cantovivo», il folk è ballate e protesta

Vigliano, va in scena il celebre gruppo di musica popolare

BIELLA. Musica classica e organistica questa sera a Biella e a Piedicavallo, domani a Vigliano è di scena invece un concerto di musiche piemontesi e provenzali con i «Cantovivo». Con l'appuntamento di oggi Biella-Estate, in collaborazione con l'Istituto Perosi, scopre una nuova cornice musicale per la musica cameristica: il raccolto cortile di Palazzo Cisterna che alle 21 ospiterà il Quintetto Sidol. Musica romantica e settecentesca costituiscono la parte più cospicua del programma. La rassegna di Piedicavallo ha invece in cartellone, nella chiesa parrocchiale di San Michele, alla stessa ora, un lungo itinerario nella musica organistica con Roberto Santocchi. Vercellese d'origine, Santocchi è direttore della corale «Santo Spirito» e sta registrando l'opera «Grande Messa Papa Giovanni XXIII» di Marianò. Tra le esecuzioni in programma, spicca soprattutto la musica sacra con alcuni brani di François Couperin, di César Franck e di Eric Satie. In chiusura si ascolterà invece una composizione dello stesso interprete, «Variazioni su un tema di Frescobaldi». Domani invece «Viglianoviva» interrompe il suo ciclo di film per una parentesi folk con una formazione divenuta un punto di riferimento nell'ambito della musica popolare italiana. In pedana è il gruppo Cantovivo fondato nel 1974 da Alberto Cesa. Flauti, dulcimer, ghironda e organetto sono gli strumenti con cui il settetto aprirà il concerto. Il suo repertorio è legato essenzialmente alle danze piemontesi e provenzali anche se il gruppo ha percorso tutte le strade del folk: dal canto popolare di espressione più moderna al «filone» sociale e protestatario (che i Cantovivo hanno raccolto in due album), fino alle suggestioni delle ballate eseguite con gli strumenti medioevali. Estremamente variegato appare anche il loro repertorio vocale, che spazia in un vasto arco di tempo e di espressioni coinvolgendo sia la polifonia che il solismo e il controcanto. E' stato proprio quest'ultimo tuttavia il versante sul quale la formazione di Cesa si è più soffermata in questi anni, realizzando talvolta dei nuovi arrangiamenti su leitmotiv tradizionali, sulle arie occitane. Con Cesa fanno parte del gruppo Umberto Rinaldi, Silvano Biolatti, Gerardi Cardinale e Pier Luigi Lora. [m. co.]

Antichi strumenti provenzali, dalla ghironda al dulcimer, per i «Cantovivo»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due anelli**, di Ildikó Sholb con D. Kastner, D. Duchowny. Col. vet. 14. Or. ap. ore 20, fim 20.30; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. N. V. Or.: Ap. ore 20, film 20.30; 22.30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sale D'Estate corso Sirtoria. Posto unico 7000. Domenica **Johnny Stecchino**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per lavori
CAPITOL v. S. Domenico 24. **Cara mamma mi sposo**, di C. Colombo. N. V. Or. 16.10; 18.10; 20.20; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Hana. Or.: 17.15; 19; 20.45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gandino 32/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or. 17.40; 20; 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Gandino 32/a. **La casa nera**. Vet. 14. Or. 17.15; 19; 20.45; 22.30
CRISTALLO v. Cecchi 5. Chiuso per ferie
DORIA c. Gramsci 9. **L'uomo dalla porta accanto**, di Fina Hoffer con Antony Perkins, Sophie Ward. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sacchi 9. **Viaggio all'inferno**, di F. Barr. N. V. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
ELISEO BLU p. Sacchi 9. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sacchi 9. **La donna indecente**. N. V. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break**, di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA c. Mancalen 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Caselbaldo v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. M. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

NAZIONALE 1 v. Roma 7. **Baila coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20.30
NAZIONALE 2 v. Roma 7. Chiuso per lavori
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or. 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. M. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
PEPOLI v. XX Settembre 15. **Blue steel - bersaglio mortale**. V. M. Or.: 16.00; 18.30; 20.30; 22.30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20.15; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 306. **Rosa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16.10; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30
ZETA v. Colleasca 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Techine. Or.: 15.30; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Carlo Felice 215, t. 68.151. Ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale «Torino. Il Regio, una sera d'estate», conc. per soli coro e orch. S. Ganassi mezzos., A. Michaels-Moore ten., R. A. Almeyer tenore. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Pretti. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3690. **Il flore al occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica canzone» campagna abb. e pref. Biglietti «giorni tenuti ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vaudeville '92 e Vignetti Modernetto stasera ore 21 Balletto di Mosca con V. Malakhov in **Il lago dei cigni**. Mus. Ciaikovski, cor. Petipa, Ivanov. Mastrorilli tel. 0142/223.431 - 011/669.0668
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.903, bus 35/38/52/62. **Acqui in palcoscenico**. Sabato 18/7 ore 21.30 Acqui Terme T. Acc. dell'Operetta del Balletto di Novosibirsk con N. Pisarova. E' in funzione il «Treno della Danza» part. da P. Susa ore 16.15. Viaggio dirett. quot. L. 52.000 A/r e prev. Solano La Stampa tel. 800.60.60

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Antologia del Cotra**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano in quattro**, film
22,30 **Antologia del Cotra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
24 — **Crimo story**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panagulis Zal**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
2,15 **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Hot Rod**, Tutto sui rallie
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La storia vera della Signora dalle camelie**, sceneggiato
23 — **Hot Rod**. Tutto sui rallie
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **La tre spade di Zorro**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La valle dell'oca lontana**, film
0,40 **Colpo grosso** (r)

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgo Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Forza muro**
22 — **L'ultimo samurai**

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4**
20,30 **Non sola biel**, film
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta Rete
,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
0,30 **Deadwood '86**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Roiality**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,06 **Film**
23 — **Telefilm**
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **GRP Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **L'uomo del Sud**, film
22,30 **Okay motori**
24 — **Speciale Lady trotto**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Asto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20,30 **Il principe di Central Park**, film
22,30 **Pietro vivo: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua**
23 — **Il Regionale - notiziario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Supercarrier (Oltre il muro del suono)**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 7000
Ore 22 (spett. unico)
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Nuovo Italia
Tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 22 (spett. unico)
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso [illegible] e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Viotti
Tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 22 (spett. unico)
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere
Tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 8000 - Or.: 21,30
Spettacolo unico
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000
CHIUSURA ESTIVA

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Orario: 21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 930.827
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orso
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo
Tel. (015) 23.785
Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

Impero
Informazione orari:
tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
CHIUSURA ESTIVA

Chios. S. Sob.
Lire 7000/4000
Or.: 21,45
Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Tel. (015) 253.8827
Or.: 22 spett. unico
L. 9.000/7.000
Querelle de Brest
di Rainer W. Fassbinder con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero (Germania 1982) — In un porto allucinante un marinaio assassino e traditore percorre la via dell'omosessualità tra amore e morte. V. M. 18 1h 47' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar
Tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22
L. 9000/7000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

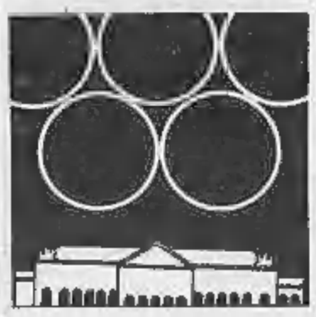
PRAY
Excelsior
Tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso
Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

VARALLO
Sottoriva
CHIUSURA ESTIVA

VIGLIANO
Bibl. Civica
Ore 21,30
L. 5000
La collina dei conigli
di Martin Rosen (G. B. 1978) — Dal romanzo di Richard Adams, la fuga del coniglio Quintilio e dei suoi compagni verso la collina della libertà. Riusciranno a conquistarla? N. V. 1h 32' **Cartoni animati**

PELLICCERIE Maucci BIELLA - COSSATO
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
RIMESSE A MODELLO - LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23143
COSSATO via Mazzini 21 - tel. 015 93520



Saranno in gara dal 25 luglio Randazzo, Trabaldo, Pellielo, Menchini, Perrone e Donnianni

Sei vercellesi e un sogno, Barcellona

Chi sono gli atleti in partenza per le Olimpiadi

BIELLA. Il 25 luglio nello stadio olimpico della capitale catalana sfileranno anche loro, magari con un po' di emozione, davanti alla bandiera tricolore: sarà quello il primo impatto con il mito di Olimpia per i sei atleti della provincia che sono riusciti a coronare il sogno di ogni sportivo raggiunto dopo quattro anni di allenamenti, sudori e sacrifici.

Fabia Trabaldo, Maurizio Randazzo, Elisabetta Perrone, Marco Menchini, Giovanni Pellielo e Valerio Donnianni sono le «stars» sulle quali punta lo staff tecnico azzurro per Barcellona '92: il traguardo di tutti è l'ingresso in finale, ma per qualcuno l'obiettivo medaglia potrebbe essere centrato.

L'atletica, regina degli sport, vedrà protagonista **Fabia Trabaldo** che si cimenterà sugli 800 e 1500 metri, tentando di eguagliare l'impresa di Gabriella Dorio ai giochi di Los Angeles. «Mi sono iscritta alle prove di mezzofondo - commenta la campionessa triverese -, ma credo di avere più chances nel doppio giro di pista, dove ho siglato di recente un incoraggiante 1' 59'' 51. Prima del sogno olimpico, però, c'è la Coppa Europa under 23 che disputerò in Inghilterra ed un meeting di rifinitura a Parma».

Arrivare in finale per Fabia Trabaldo non sembra proibitivo: nel suo palmarès spiccano l'argento europeo juniores e tre titoli italiani conquistati agli assoluti.

Ancora incerto, invece, il ruolo di **Marco Menchini**, velocista biellese, che ha partecipato ai mondiali di Tokyo come riserva della 4 per cento. Anche in quest'occasione potrebbe far parte del team italiano capitanato da Stefano Tilli. L'ultimo alloro è arrivato un mese fa ai tricolori di Bologna dove il centrometrista si è piazzato al secondo posto.

Elisabetta Perrone parteciperà ai 10 chilometri di marcia: con Ileana Salvador tenterà di «contrastare» l'egemonia di russe e svedesi da sempre favorite sulle lunghe distanze. In questi giorni di vigilia la fondista di Biella sta ultimando la preparazione in ritiro con la Nazionale.

Le maggiori speranze per l'oro vanno a **Maurizio Randazzo**, spadista vercellese che continua idealmente il cammino intrapreso dai grandi schermitori bicciolani. Randazzo prenderà parte all'individuale e alla prova a squadre. «Per me è un debutto olimpico - sostiene il bi-campione del mondo a Denver e Lione - e, credo, che almeno ai primi assalti "sentirò" particolarmente le gare. La selezione maggiore sarà fatta sicuramente nel singolare, in quanto possono sempre salire alla ribalta degli outsider non pronosticati».

Se per alcuni si tratta di un esordio, **Valerio Donnianni** è ormai un habitué dei cinque cerchi. Pluricampione d'Italia nel tiro al bersaglio mobile, il vercellese aveva già fatto parte della spedizione azzurra a Seul, in cui però, non aveva avuto particolare fortuna.

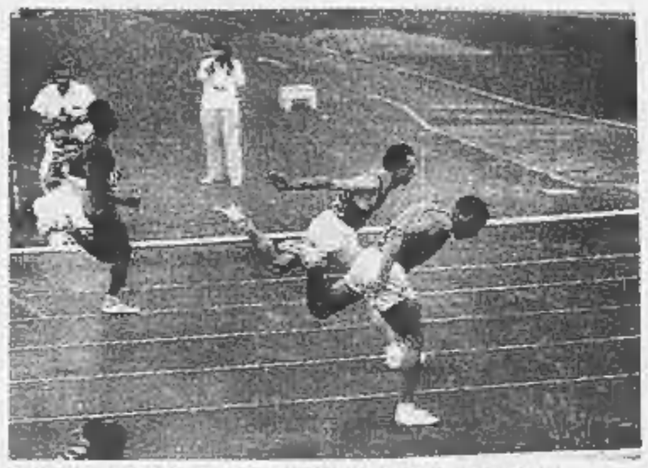
Giovanni Pellielo, vincitore della Coppa del mondo di tiro dalla fossa olimpica, approda a Barcellona con un curriculum di tutto rispetto: «Quest'anno non ho ancora perso una gara, spero che non accada nell'appuntamento più prestigioso. Gli avversari più difficili saranno senz'altro gli italiani Ciorni e Venturini, oltre al russo Asanov, un'autentica istituzione».

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

Fabia Trabaldo neo campionessa italiana è in cerca di un posto in finale sia negli 800 metri sia nei 1500, mentre Maurizio Randazzo è forse l'atleta vercellese che ha le maggiori chances di salire sul podio nella gara individuale o a squadre di spada a Barcellona

Sette ori e un argento

Dalla famiglia Bertinetti alla colomba di Livio Berruti



Il rush vincente di Livio Berruti e, sotto, il generale Marcello Bertinetti

VERCELLI. La Provincia del riso vanta una grande tradizione olimpica. Sette le medaglie d'oro conquistate ed una d'argento. Due da parte del generale Marcello Bertinetti, a cui va aggiunta quella d'argento a Londra nel 1908, a Parigi nel 1924 ed ad Amsterdam nel 1928. Due dal figlio Franco: Helsinki nel 1952 e Melbourne nel 1956; una da Alfredo Pezzana, Berlino 1936; una da Gino Cantone, Londra 1948, ed infine la storica medaglia d'oro a Livio Berruti nel 1960 a Roma.

Sei vittorie, dunque, per la scherma (spada e sciabola) e una nell'atletica leggera. Inoltre due giocatori della Pro Vercelli: il terzino Viri Rosetta ed il centromediano Giuseppe Parodi hanno preso parte alle Olimpiadi del 1920 ad Anversa.

Un curriculum di grande rilievo per una città di provincia sebbene ricca di gloria sportiva come Vercelli.

Infine non vanno dimenticati due «tecnici» vercellesi che, in qualità di giudici, hanno dato il loro contributo ai Giochi: Marino Frova, celeberrimo ginnasta, a Londra, e Renato Ranghino a Roma nell'atletica leggera. A Ranghino si deve la squalifica per invasione di corsia da parte della staffetta americana 4 per cento che consentì all'Italia d'aggiudicarsi la medaglia di bronzo.

Come accennato, la scuola schermistica vercellese, che ha poggiato su due pilastri fondamentali di questo sport non solo in campo locale ma mondiale, quali i maestri Giovanni Cavanna e Francesco Visconti, è quella che ha portato il massimo degli ori.

Marcello Bertinetti, nel 1908, a Londra è secondo nel fioretto a squadre e proprio nel periodo in cui il barbuto studente, futuro generale medico, stava portando la Pro Vercelli Calcio a vincere il suo primo campionato. Vincerà successivamente, a 16 anni di distanza, l'oro a Parigi nel '24 nella sciabola a squadre e quattro anni dopo ad Amsterdam nella spada a squadre; grande vittoria quest'ultima, per la prima volta l'Italia sull'eterno avversario ungherese.

Nel 1936 alle Olimpiadi di Berlino troviamo nella formazione dell'arma triangolare un altro vercellese: Alfredo Pezzana. L'Italia vince. Pezzana è campione olimpionico.

Nel 1940 si dovrebbe gareggiare a Tokio, ma scoppia la guerra. Si riprende nel 1948 a Londra. Una grandissima vittoria per la scherma italiana e vercellese; quella di Gino Cantone nell'individuale di spada. La notizia rimbalza si può dire quasi immediatamente a Vercelli e solleva un entusiasmo indescrivibile. Gli sportivi radunati al Caffè Beccuti improvvisano grandi manifestazioni.

Nel 1952 è la volta di Franco Bertinetti nella spada a squadra. La dinastia dei Bertinetti è ancora in primo piano in campo mondiale.

Poi vinti alcuni campionati del mondo e tornei di alto valore internazionale, Franco rivince l'oro in Australia, quattro anni dopo, sempre a squadre. Nell'individuale vittoria di Pavesi. E siamo a Roma, 1960. Livio Berruti compie quella stupenda impresa sui 200 metri che tutti sanno.

Il vercellese e la sua «bassa» prendono fuoco. Il giorno, l'ora della sua gara, tutti, indistintamente, sono davanti al televisore. Quella colomba bianca che si innalza in volo quando Livio affronta la curva, è foriera di una vittoria che farà delirare. Livio correrà ancora a Tokio, quattro anni dopo, finendo tra i primi.

Nel 1972 al tragico appuntamento di Monaco di Baviera avrebbe dovuto partecipare il primatista del mondo di carabina libera, Franco Donna, ma in seguito a manovre poco chiare, rimane a casa. Nel 1988, Donnianni gareggia a Seul nel tiro al bersaglio mobile. Il giovane, fortissimo campione italiano è preda dell'emozione, e non si esprime al meglio. Ma Barcellona, ha assicurato, sarà la sua rivincita. [f. l.]

HOCKEY

Accordo col Roller, l'argentino resta agli ordini di Severgnini

Risolto il giallo tra le società Osvaldo Raed è dell'Amatori

VERCELLI. Osvaldo Raed è dell'Amatori: la controversia con il Roller Monza è stata chiarita senza l'ausilio dell'arbitrato. L'altra sera, al termine di un incontro tra le due parti, che ha avuto nel patron del Novara Luciano Ubezio un valido mediatore, le società hanno finalmente chiarito le proprie posizioni, raggiungendo un accordo che consente alla società gialloverde di rientrare in possesso del bomber argentino.

Così l'Amatori, non avendo debiti di sorta, potrà iscriversi regolarmente alla Lega, contrariamente a quanto afferma ad un comunicato, durissimo ed incredibile della Lega stessa. Nel documento si preannunciava che il club vercellese rischiava di non far parte delle grandi società hockeystiche italiane, cancellato da una decisione che ha creato qualche preplessità: molti infatti non considerano la Lega - una sorta di «sindacato» delle società - titolata a cancellare un gruppo sportivo. Tutti invece sono concordi nell'assegnare questa facoltà solo alla Federazione. Tra l'altro l'affiliazione alla Lega non è indispensabile per l'iscrizione al campionato.

La Lega, nella sua riunione dell'altro giorno, per mezzo di un comunicato, ha invece espresso due posizioni non molto felici, anche perché ci è sembrato che sia andata oltre i suoi poteri e non abbia tenuto conto di una realtà emersa dalla vertenza Raed, e cioè che non c'era certo molta chiarezza sul contratto del giocatore.

La prima posizione è che si intenderebbe querelare giornali e giornalisti vercellesi non meglio identificati, che si sarebbero resi responsabili di una denigratoria e insistente campagna di stampa nei confronti della Lega». Certo sarà interessante, se si andrà in tribunale, assistere a questo processo. E capire quale sarà la posizione di un organo sportivo, quale la Lega, come querelante.

La seconda parte del comunicato vertova sul fatto che l'Amatori non avrebbe potuto riassociarsi alla Lega - il termine scadrà il 20 luglio - se quel giorno fosse ancora in piedi la pendenza Raed. Cosa questa che con l'incontro dell'altra sera tra le due società è caduta.

A questo punto viene da chiedersi se c'era bisogno, da parte della Lega, di mostrare i denti nei confronti di una società, l'Amatori, il cui contributo alla costruzione della Lega stessa e del suo mantenimento, è stato ed è ancora fondamentale. «Anche se amareggiati - hanno detto i dirigenti dell'Amatori - continueremo per la nostra strada cercando di far vivere l'hockey su pista vercellese».

Francesco Lesio

Trovato l'accordo: l'argentino Osvaldo Raed è di proprietà dell'Amatori

CALCIO

Difensore alla Pro

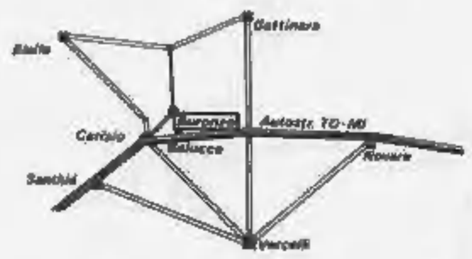
Loporto prelevato dal Tempio

VERCELLI. Una novità e molti nomi sui taccuini del general manager Roncarolo e del direttore sportivo Barbero. Dopo l'acquisto del giovane Primavera juventino Lenta, attaccante di belle speranze, ieri pomeriggio è stato ufficializzata la conclusione di un'altra trattativa: dal Tempio, società di C2, è stato prelevato Stefano Loporto, 24 anni, difensore.

Congelati (ma non interrotti) i contatti per Schincaglia e Daidola, due giocatori che interessano molto alla società di via Massaua, la coppia Roncarolo-Barbero insegue la mezzala Giorgio (di proprietà del Monza), che lo scorso anno vestiva la maglia del Corsico, e il terzino Trebbi dell'Aosta, destinato a sostituire Marobotto se questi non dovesse accettare le proposte economiche fattegli dalla società.

Sempre dall'entità del «rimborso spese» dipende la riconferma di Dellapina. La sua eventuale partenza aprirebbe uno spiraglio da titolare a Lenta. Lo stesso discorso vale per Bollini, che è proprietario del cartellino e che ha avuto contatti con il Casale. Il centrocampista comunque dovrebbe restare agli ordini di Caligaris, con soddisfazione di entrambi.

Chiusa Villa Erba a Cernobbio il calcio mercato non si ferma mentre si avvicina per molte squadre il periodo del ritiro. Ma la Pro Vercelli gioca anche su altri tavoli: la convenzione con il Comune per il Robbiano (la lunga trattativa dovrebbe concludersi entro il mese), le dimissioni vere o solo minacciate dal presidente Rossi, la contestazione dei tifosi ai quali non bastano le spiegazioni della società. [f. co.]

MOBILI CASA
BURONZO (Vercelli)
Via Stazione - Tel. 0161 - 851489
Buronzo è facilmente raggiungibile in quanto è servito da una comoda ed efficace rete viaria e dall'autostrada Torino-Milano (uscite di Balocco e Carisio)


APERTO TUTTO AGOSTO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronte consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 988.4361

PECETTO libera 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3867.
PECETTO villa salone 5 camere cucina 3 bagni terrazzi portico fronte giardino garage taverneta cantina consegna maggio '93. Selma 812.2018.

PIANEZZA
in blocco grande casa bi/trifamiliare con ampio locale deposito artigianale attiguo. tel. 967.9242.

PIAZZA Sabotino prossi 5° piano con ascensore camera tinello cucinino terrazzo 2 arie cantina. Affare. Tel. 669.2406.
PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123 320.065.

PINO TORINESE
prestigiose ville in fase di ultimazione comode ai servizi. Mutui e permute. Tel. 859.942 - 248.4544.

POZZO STRADA
via Chanoux 13/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni. personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto luminoso libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box ascensore. Salmi 568.3383.

RIVOLI
nella centralissima piazza Martiri libero 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 953.5310.

RIVOLIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832.
SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Immobiliare Prestige 667.0288.
SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Filadelfia L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
S. RITA privato vende a privato libero 3 camere tinello ingresso bagno ascensore, 160 milioni, no agenzie. Telefonare 403.4010 ore pasti.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534

VALE casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino. L. 130 milioni. Gastone 838.673.
VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni. Tecnokasa 545.662.
VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.096.
VIA Baluardi camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo agevolato. Immobiliare Prestige 667.0288.
VIA Bulasco vendesi camera cameretta tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 267.0210.

VIA della Consolata palazzina d'epoca vendesi mansarda da ristrutturare. Magistrelli Immobiliare tel. 903.6302.
VIA Giovanni Servais 140/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina pranzo biservizi box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni. Baldini 597.049.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni. Gabetti vende. 57.67.

VILLA a schiera 1989 240 mq Cascine Vica con giardino comoda servizi L. 500 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLA bifami Almese signorile 400 mq 1800 mq terreno. Centro paese L. 650 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLA 1940 bella casa bifamiliare 390 mq con 2600 mq terreno collina Cavagnolo L. 290 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLA 430 mq S. Raffaele Cimena Alto recente panoramica terreno 3000 mq L. 457 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE BIFAMILIARI
belle nuove gemellate da 290 a 360 mq prossi Castello giardino da L. 400 a L. 470 milioni. Casapiemonte 924.8468.

VINOVO centrale appartamento duplex tre/4 camere cucina biservizi L. 310 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.6366.
VINOVO libero subito privato vende appartamento residenziale panoramico finito pregio 250 mq ingresso cucina abitabile salone 2 camere doppi servizi grande taverna garage doppiolocale cantina giardino indipendente. Tel. 051 540.714.

VINOVO
villaggio residenziale 'La Torretta' ville libera signorile con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

20 Domande affitto

ABBISOGNA appartamento a ingegnere in trasferta periodo lavoro palazzo Giustizia Tel. 562 9081 - 0337 205 446
ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per salvaguardia clientela. Assistenza totalmente ripresa massima spesa. Tel. 695.732.
FUNZIONARIO milanese per periodo annuale cerca alloggio mq 50/70 zona Crocetta. Tel. 569.2872 - 0337 224.916.

21 Offerte affitto

A. VIA S. Donato alloggio tutto nuovo di cascina cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2537.
ABBIAMO alloggi varie metrature monolocali centrassimi e appartamini in villa Torino cultura. Tel. 568.3629.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre o referenziati. Tel. 500.748 - 509.835.
AFFITTASI ufficio attrezzati completissimi tutti servizi, recapiti telefonici, postali, tax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.
AFFITTASI zona S. Paolo 140 mq signorile salone 3 camere cucina servizi Lire 1.200.000 mese. Tel. 885.3375.
AFFITTO ufficio mq 110 2° piano in contestissima posizione richiesta L. 1 milione 200 mila mensili. Baldini srl 597.049.
BARRIERA MILANO (via Balbo) mansarda mq 100 angolo cottura e bagno nuova con rate pari affitto. Tel. 535.100.
CORSO Dante affitto ufficio mq 108 1° piano signorile costruzione L. 1 milione 500 mila mensili. Baldini srl 597.049.
CROCETTA (via Massena) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2450.
PRESSI S. Rita affittasi 3 camere ingresso bagno uso ufficio o studio mq 75 circa gr piano. Tel. 660.1482.
PRESTIGIOSO ufficio affittasi in zona centralissima affitto modico. Tel. 305.2165.
REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box uso transitorio o foresteria. Tel. 942.3867.
S. PAOLO alloggio con rate pari affitto di ingresso camera cucina cucinotta bagno. Tel. 248.2532.
ZONA centrale via Bellini adiacente corso Vittorio piano 2° ufficio mq 200 salone 6 vani doppi servizi ampio ingresso ascensore riscaldamento. Tel. 320.425.
ZONA Crocetta affittasi mono o bilocale uso transitorio a studenti o liberi professionisti. Tel. ore ufficio 596.810.
ZONA Statuto uso foresteria 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina. Studio Quaglia 320.264 - 367.516.

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni corso Francia 280 e via Isasgho 76, visitate prima delle ferie e troverete delle belle cucine nuovi mobili massicce a buon prezzo, anche rateali. Modernissime e Veneziani moderne ecc.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile restaura alloggi, balconi risanamento tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare dopo le ore 20 al 610.893 - ufficio 672.903.
CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubistaria e carpenteria. Tel. 903.1402.
OFFRESI seria impresa di pulizie disponibile anche per agosto. Tel. 632.789.

33 Matrimoniali

BENESTANTE 44enne piacevole serio dinamico affettuoso amante natura spose-rebbe signora adeguata. Scrivere Publikompass 7328 - 10100 Torino.
PROFESSIONISTA 46 anni, separato, simpatico, distinto, sposerebbe 30/35 anne sensibile, carina. Scrivere Publikompass 5312 - 10100 Torino.

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso Umbria 83 Torino per tutto luglio offre prezzi scontati dal 15 al 65% (all. com. legge 80).

42 Antiquariato

PRIVATO vende Piatti Vinovo. Scrivere Publikompass 5 - 16121 Genova.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 presso Carmagnola in parco ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato. 'La Borsa' 368.482.

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet splendido. Quartiere residenziale calmo pur essendo nel centro della città tra la telefarica dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso Elinco, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033 50 27 77 04.

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 40 milioni. Facilitazioni. Tel. 0182 541.398 - 540.210.
ANDEZENO rustico mq 600 approvato bifamiliare libero 3 lati panoramico. Tel. 800.6343.
A 20 km da Torino 1/2/4 vani con posto auto e orto privato in casa collinare. Tel. 385.5445.

BRIANCON
graziosi chalet soggiorno 2/3 camere 80 mq box giardino da L. 147 milioni. Sabatelli Imm. 011 885.388.

CANNES
ottimo investimento signorili mono/bilocali da 93 milioni mutuo 70%. Sabatelli immobili 885.389.

CAP-MARTIN stupenda posizione e vista privato vende libero salone 2 camere una cameretta cucina abitabile biservizi box chiuso FF. 3 milioni 500 mila. Tel. 011 562.1373 ore negozio.
CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 2200 L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.
CASCINA 11 vani stalla portici terreno mq 17 mila vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.
CAVI Corsica vendesi appartamento ammobiliato mq. 90 vista mare. Telefonare 02 551.04164 casa 0523 204.78.
CERIALE (Sv) Impresa Cosso vende zona tranquilla verde ultimi bilocali pronta consegna. Tel. 019 625.601.
COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 980 mila. Tel. 0171 826.093 - 0033 920.58070.

COSTA AZZURRA
SAINTE-MAXIME
A 5 minuti dal mare casa provenzale in magnifica pineta con giardino panoramico, 100 mq, salone soggiorno, cucina attrezzata, bagni arredati, 3 camere, garage, terrazze e giardino. FF 1.450.000, spese ridotte. Tel. 0033 9525.5628 e 0033 9443.9684 Mme Gambini.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel. 561.1585.
COSTA Blanca Spagna vendiamo splendide ville singole con piscina private. Minimo 500 mq. Edil Rhodense 0362 327.856.

DAVENTRY S.A.
20 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, chiavi in investimenti. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

FINALE S. BERNARDINO
Express vende ultime case unifamiliari a schiera 2 piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solarium garage piscina, verde. Tel. 011 819 0922 ore pasti.

FRANCIA Costa Azzurra vero affare vendiamo appartamenti, villette varie tipologie pronta consegna prezzi concorrenziali mutui. Edil Rhodense 0362 327.855.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiati panoramici monotrilocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.
LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, comodo ingresso autostrada e FF.SS. vendiamo nuovi villa singola con piscina mutuo dilazioni Iva 4%. Garbino Immobiliare 0331 921.160.
MORTOLA INFERIORE ad 1 km confine Francia vicinanze mare vista incantevole vendesi in villa prossima consegna bi/trilocali, termoautonomo, posto auto. Guglielmi 0184 33.235.

NEL CUORE DI PARIGI
Daventry S.A. propone dal monolocale ai 5 locali e duplex, Paris 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile marmo e ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA centralissimo, vicino al mare 90 mq due camere, servizi, salone doppio. Privato vende L. 200 milioni. Tel. 0184 606.54.
NOLI villa recente bifamiliare panoramica ampi terrazzi taverneta grande giardino recintato. Tel. 010 589.517 sera.

PARIS 5ème. Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifinitura di qualità, dal mono al tri/quadrilocale e duplex caratteristici, lusso, interamente attrezzati nuovi. Grandissima scelta. Daventry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

PIETRA LIGURE 700 mt mare bilocale arredato 45 mq con terrazza stupenda vista mare. Tel. 019 624.052.
PINEROLESE (Crò) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni. G.R. 0121 795.353.
POMARETTO (Pinerolese) liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR 0121 795.355 - 011 320.524.
SARDEGNA esclusiva calette insenature della Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02.295.11105.
SARDEGNA Lu Bagnu giardino privato vista mare villetta 48.000.000. Tel. 02 295.11105.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 04 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europe 011 568.3041.

VENTIMIGLIA bi-trilocali terrazzi vista Montecarlo, tiu spiaggia e centrale, anche affittasi. Tel. 0184 351.006 pasti.
148.000.000 Arignano rustico indipendente 4 lati 1200 mq prato progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 658.235.
39.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino brave distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
69.000.000 Lauriano zona collinare casa con giardino libera da 3 lati vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIAMO ville appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel. 0533 38.279.
ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.
A Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti villette sul mare luglio / agosto anche settimanalmente settembre prezzi imbattibili Barbieri tel. 0544 971.245 viale Volturno 22 Cervia. Anche festivi.
AFFITTASI villa Selice d'Ultzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.
Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.
Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.
ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.
ANDORA Mare 2/4/5/6 posti letto sul mare, anche piscina, occasioni luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittansi. Complesso turistico Ariston 0182 68.774 - 68.776 Fax 0182 85.008.
A Rimini Misano sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.096.
BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateemi, inviero fotografie 0431 430.428. - 439.261 - 43.426.
CALABRIA affittasi trivani in villetta immersa nel verde, mare limpido. Telefonare allo 0984 739.217.
CALABRIA Diamante Boriceito privato affitta appartamenti e villette 6/4 posti in residence. Tel. 001 390.259.
CORSICA Bonifacio-Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte vista porto tutti confort, vicinanza spiaggia campo golf. Tel. 644.527.
CORSICA Golfo Santa Giulia Proprietario affittasi a settimana in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiagge. Tel. 011 812.5731.
LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.
SARDEGNA Nord, monolocale arredato in residence vicino spiaggia privato affitta fine luglio e agosto. Tel. 011 980.7427.
VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 57.37.

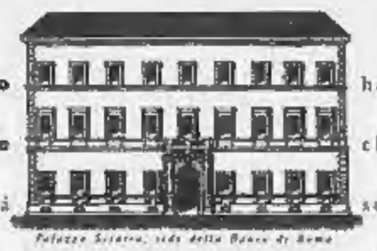
47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.
A Cesenatico Vivian Hotel *** tel. 0547 85.388 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione. pensione completa L. 48/75 mila. Sconto famiglie.
BIBIONE Albergo Bruno 0182 [illegible] vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.
ALBA ADRIATICA Hotel Lido moderno pluriconfort buffet service eccellentissimo vasto giardino solarium salotti residences convenzionati famiglie. Telefonare allo 0861 712.666.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Rosa *** tel. 0541 954.604 completamente rinnovato vicino mare menù scelta parcheggio luglio L. 45 mila agosto L. 65/45 mila settembre L. 38 mila.
CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954.133.
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelto menù, prezzi speciali.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 498.993 cucina familiare, camere con servizi prezzi modici tranquillo.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.
RICCIONE tel. 0541 40.232 Hotel Rolando ** centrale ascensore giardino parcheggio cucina genuina. Eccezionale famiglie luglio.
RIMINI Hotel Chinghan *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 338 mila/413 mila. Tel. 0541 370.915.
RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinnovata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.
RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.038 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, sala tv menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Questa fusione libererà una grandissima energia.


Palazzo Sistina, sede della Banca di Roma

Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma si uniscono per formare una nuova grande banca. Questa fusione libererà l'energia di *24.000* persone che lavoreranno ogni giorno per offrirti il meglio che una banca possa dare. L'energia di oltre *1.000* sportelli già operativi in tutta Italia. L'energia che mettiamo nella nostra voglia di crescere e guardare oltre i nostri confini, che ci permette di essere presenti e attivi in *18* paesi del mondo. L'energia che le tre banche che formano la *Banca di Roma* hanno sempre messo nel soddisfare le esigenze dei clienti, nel prevenire i loro desideri, nell'offrire servizi sempre migliori e all'avanguardia, come ad esempio gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. L'energia e la prontezza nel presentarci forti e ben attrezzati alla sfida europea che ci attende. Tutta questa energia, l'energia di tre banche che hanno unito le loro forze dando vita alla nuova grande realtà

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

del sistema bancario italiano, oggi *La tua amica banca*, è interamente a tua disposizione.